LA STAMPA

ANNO 128. N. 291 · MARTEDI' 25 OTTOBRE 1994 · Spedizione abbonamento postale - Pubblicità 50% · L. 1300 (*)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2. ABBONAMENTI: 10126 TORINO, VIA ROMA 80. TARIFFE PER L'ITALIA. TARIFFE PER L'ESTERO. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESSING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.400 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700 CON «LA CRONACA DEL NORD-EST»; L. 1.500 CON «IL CORRIERE» O «CORRIERE DI SAN MARINO»; L. 1.500 CON «IL QUOTIDIANO DELLA BRIANZA»; L. 1.500 CON «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS SPA, 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60. ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15. PALERMO, VIA LINCOLN 19. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

IL FUTURO DI ISRAELE

PER EVITARE LA NOSTALGIA DELLA GUERRA

COSA succederà, con l'avvento della pace, all'identità israeliana, della quale la lotta per l'esistenza dello Stato ebraico e il conflitto con gli arabi hanno sempre formato le principali componenti - e ciò non solo dal giorno della creazione dello Stato, nel 1948, bensì già dal 1881, quando il primo sionista giunse in Palestina? Secondo me, non c'è alcun dubbio che quando i confini si apriranno andranno pian piano scomparendo alcuni valori su cui si basano oggi l'identità della società israeliana e il senso di solidarietà che la tiene compatta. Valori nazionalistici e peculiari, come quelli inerenti all'esercito e a problemi di sicurezza, o quelli concernenti l'insediamento in nuovi territori, e perfino la questione - finora considerata sacrosanta - dell'immigrazione ebraica in Israele (finora estremamente desiderata per fronteggiare il maggiore incremento demografico della popolazione araba), tutto ciò andrà pian piano perdendo importanza in una società israeliana in stato di pace e di sicurezza.

Nel vuoto della nuova identità che si verrà a formare ritorneranno ad affacciarsi diversi focolai di vecchi e rilevanti conflitti esistenti in seno alla società d'Israele; perciò, se questa società non si preparerà a riempire al più presto tale vuoto creando nuovi valori o modificando quelli preesistenti, essa si troverà, fra dieci o vent'anni, a pensare con nostalgia ai «bei tempi» delle guerre - proprio come certi inglesi pensano con nostalgia al grande impero perduto. Nello spazio concessomi da queste mie note non posso certo trattare di tutti gli ambiti problematici che verranno alla luce in seguito alla pace: mi limiterò dunque ad additare i pericoli inerenti a tre di essi, osando anche accennare a possibili soluzioni.

Il primo ambito è ben conosciuto, e concerne il conflitto fra ebrei ortodossi ed ebrei «laici». Il secondo riguarda la lotta culturale fra Oriente e Occidente. Il terzo tocca l'allontanamento oggi in corso fra Israele e la Diaspora ebraica.

Il conflitto fra Stato e religione è, nella storia ebraica, una cosa molto antica. Con l'avvento della

A. B. Yehoshua

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Palermo, carabinieri al pds. Previti: una commissione chiuda Mani Pulite

Inchiesta sulle Coop rosse

Fini: «Indagate». D'Alema: «Intimidazioni»

CHIUDERE TANGENTOPOLI

Anche la Quercia forse ci sta

ROMA. La proposta del coordinatore di Forza Italia, Cesare Previti, è all'esame di Massimo D'Alema (nella foto): istituire una commissione parlamentare che chiuda la fase storica di Tangentopoli. E il pds è tentato di accettare. **A. Minzolini A PAG. 3**

ROMA. E' inchiesta sulle cooperative «rosse» a Palermo, con tanto di perquisizione alle sedi pds, ma il segretario della Quercia, Massimo D'Alema, denuncia: «Vogliono solo intimidire le opposizioni». Era stato il leader di An, Gianfranco Fini, a chiedere alla magistratura di «indagare», mentre il capogruppo di Alleanza nazionale al Senato, Maceratini, aveva criticato i giudici per la mancata apertura di inchieste giudiziarie sul pds. Dura la reazione del segretario pidiessino: se hanno notizie di reati, devono comunicarle alla procura della Repubblica. In queste condizioni, invece, quelli di An - ha aggiunto D'Alema - «sono appelli alla magistratura perché venga perseguito il maggior partito di opposizione; una sorta di via giudiziaria alla liquidazione delle opposizioni». Intanto il ministro Previti, braccio destro di Berlusconi, rilancia l'esigenza di una soluzione politica per Tangentopoli: «Una commissione chiuda Mani Pulite». **M.T. Meli e A. Ravidà A PAG. 3**

Catelani fa pace col pool

Il pg: l'indagine di Biondi non deve intralciare i processi

MILANO. Giulio Catelani ha fatto pace con Borrelli. Il procuratore generale di Milano ha diffuso ieri un comunicato nel quale smentisce di essere all'origine dell'inchiesta ordinata da Biondi contro il pool: «Nella relazione che avevo inviato al ministero avevo espresso valutazioni giuridiche che non si concretizzavano in nessun modo in una richiesta di sanzioni disciplinari». Ma il pg va oltre e il suo comunicato sembra muovere critiche all'operato degli «ispettori» inviati da Biondi: «Si deve evitare - scrive Catelani - che l'attuale inchiesta del ministro possa influire sulla gestione dei processi in corso. Perciò mi auguro che si svolga nel più breve tempo possibile e si focalizzi su fatti ben definiti. Occorre infatti eliminare anche la sola impressione che l'indagine possa tradursi in una generale rilettura della attività giudiziaria, che deve svolgersi in serenità».

Il procuratore capo Borrelli ha accolto con «soddisfazione» le parole del collega: «Rilevo - ha detto Borrelli - come il pg concordi con la mia opinione, che le inchieste amministrative non possono estendersi al merito dell'attività investigativa, il cui controllo è affidato ai meccanismi del processo penale». **S. Marzolla A PAG. 4**

«Nessun contrasto tra me e Maroni»

Bossi: «Sotto tutela no ma giocherò in squadra»

Il leader leghista: solo il federalismo ci difenderà dalla restaurazione fascista

ROMA. «Io in gabbia? Solo malignità». Così Umberto Bossi vuol ridimensionare le novità organizzative del Carroccio. «Non c'è alcun dissenso - aggiunge - tra me e Maroni». Eppure, lo stesso Bossi ammette che «la Lega si sta interrogando» sul governo. Lui sostiene che «morto un Papa se ne fa un altro», lasciando intendere la possibilità di una rottura, ma in Lega molti la pensano in maniera diversa e si fanno più frequenti le fughe verso An o Forza Italia. E sembra delinearsi, intanto, una strategia di attacco al Carroccio da parte degli alleati. Il primo passo? La costituzione di un gruppo parlamentare autonomo dei transfughi. **G. Cerruti e F. Martini A PAG. 5**

I verdi: fogne a rischio

Colera caso sospetto a Taranto

BARI. Altri due casi sospetti di colera, uno a Bari l'altro a Taranto. Nelle prossime ore le analisi di laboratorio dovranno confermare o smentire. I controlli proseguono sempre intensi sulla rete fognaria barese. L'Ente autonomo acquedotto pugliese ha disinfettato con il cloro le condotte. **Milone e Tarantino A PAG. 7**

Allarme: il debito pubblico sale di 300 milioni al minuto. Ma la produzione fa boom

Condono, torna lo sconto sulla prima casa

Per le pensioni il governo va a caccia di mille miliardi

ROMA. Settimana di fuoco per la Finanziaria: «Dei quasi 1000 emendamenti presentati da maggioranza e opposizione una buona parte è stata bocciata», hanno annunciato i parlamentari della commissione Bilancio, alla fine del blocco relativo a previdenza, sanità, pubblico impiego e finanza locale. Il governo ha finora presentato un solo emendamento, quello per il condono edilizio che ripristina gli «sconti» sulla prima casa. Manca ancora all'esame tutto il capitolo tributario, ma, i conti non tornerebbero per parecchie migliaia di miliardi. Intanto il debito pubblico cresce a vista d'occhio: 300 milioni al minuto e a luglio il deficit ha raggiunto la cifra di 1 milione 814 mila miliardi. Sul fronte dell'industria, comunque, la ripresa si fa sempre più forte e la produzione italiana ha fatto segnare la più alta crescita fra i grandi Paesi industrializzati, toccando il 3,4 per cento. **Amabile e Cornero A PAG. 29**

Monti commissario europeo

L'annuncio di Berlusconi: presto nominerò i rappresentanti italiani

di Andrea di Robilant e Armando Zeni A PAGINA 6

«Domenica In, che volgarità»

L'Osservatore Romano all'attacco Raiuno: «Tutta colpa di Pasini»

di Cristina Caccia A PAGINA 25

La razzia dei sette Picasso

Zurigo, rubate tele per 70 miliardi Erano già state trafugate 3 anni fa

di Donata Belossi A PAGINA 14

OGGI

di Guido Ceronetti

L'unica nobiltà è nella negazione dell'esistenza, in un sorriso che sovrasti dei paesaggi annientati.

Colui che avendo vissuto in mezzo agli uomini è ancora in attesa di un evento inaspettato, non ha capito né mai capirà nulla.

Allo stesso modo che la vita soppiantò il Nulla, fu a sua volta soppiantata dalla storia: l'esistenza s'impegnò così in un ciclo di eresie che minarono l'ortodossia del Niente.

La società non è un male: è un disastro...

Emile Cioran,
Précis de décomposition, 1949

I CASI DI GENOVA E TORINO

SE L'AMORE DIVENTA MORTALE

SI uccide troppo, si muore troppo per amore. Dal Nord al Sud, da Genova e Torino a Napoli. A Torino una ragazza di 27 anni si è suicidata col gas dell'auto alla vigilia del matrimonio del suo ex: non era un'infatuazione, erano stati insieme quattro anni, quattro anni, a quell'età, sono il pilastro dell'esistenza, la ragazza abbandonata avrebbe dovuto staccare i suoi sentimenti da lui, e aspettare di poterli dedicare a un altro: un'impresa così difficile, che morire era assai più facile. E' andata alla deriva per giorni, tra allegria e depressione, fiducia e disperazione: in un attimo di allegria ha salutato tutti, «ce la faccio, mi troverò un altro» (e tutti sereni ricambiavano: «Ce la fa, non si ucciderà»), un momento dopo si chiudeva nell'abitacolo inondandolo di gas: «Non riesco a dimenticarlo, meglio finirla». Aveva 27 anni, l'età in cui si impianta la vita: studi finiti, un diploma, un lavoro.

A Genova l'età scende precipitosamente: lei aveva 13 anni quando si è trovata incinta, le girava la testa e la madre la portò subito a fare il test, una volta se a una bambina le girava la testa le si dava un ricostituente, a tutto si pensava tranne che a una gravidanza. I tempi cambiano. La madre aveva ragione, il test risultò positivo, sicché a 14 anni, fidanzata pentita del ragazzo che l'aveva messa incinta, la bambina, chiamiamola ancora così, aveva già un aborto alle spalle. Cercava di scrollarsi via quell'amore pericoloso e crudele, ma non voleva restare senza: ne cercava subito un altro. Senza amore si muore. Non si finirà mai di scavare, ma pare certo che sia stata vittima di un omicidio premeditato e non passionale: lui aveva deciso che quella ragazza o diventava sua o non doveva vivere. «Una visione deformata dei valori della vita», commenta il magistrato indagante. Valori, certo, perché l'a-

Ferdinando Camon

CONTINUA A PAG. 9 SESTA COLONNA

Nasce la boxe femminile, cade l'ultimo tabù del sesso «debole»

E alla fine Eva salì sul ring

PUGILATO dilettantistico anche per le donne, lo ha annunciato il pakistano Anwar Chowdry, presidente internazionale di uno sport che ancora pochi mesi fa sembrava dovere sparire dal programma olimpico per i suoi presupposti «istituzionali» di violenza, di danno da arrecare all'avversario. Non solo rimangono nei Giochi i pugili («ma soltanto i dilettanti - ha detto Chowdry -, che praticano una boxe artistica, senza tutto quel sangue dei professionisti»), ma sul ring arrivano anche le pugilesse, anche se per loro non si parla di Olimpiadi (però il presidente del Cio, Samaranch, fu pugile, due match due sconfitte, e potrebbe fare il bel gesto galante). Con regole speciali, allo studio sulla base dell'attività svolta in questi anni in Usa, Canada e Svezia (in Italia, dopo alcuni esperimenti negli Anni Settanta, il pugilato per donne è quello, con fini voyeuristici considerati gli opulenti seni nudi «regolamentari», su televisioni private che mandano in onda filmati stranieri). Proprio la nazione scandinava, pioniera nel vietarsi la boxe professionistica, ha palestre con più donne che uomini da ring. Pare che la «noble art» serva alle svedesi come difesa personale, ginnastica dimagrante, sviluppo regolamentato dell'aggressività. E la finalità agonistica viene per ultima.

La ricerca della prestigiosa università americana «John Hopkins» ha ultimamente riabilitato il pugilato, e il messaggio è servito per farlo estendere alle donne. Il casco protettivo imposto ai dilettanti garantisce contro i danni fisici e mentali: e nessun pugile è mai morto ai Giochi. Non solo: per pochi decessi da ring in tutta la storia specie dei professionisti, ci sono al mondo 80 annegati al giorno, e già si lamentano 1000 calciatori morti in campo.

Si deve poi tenere conto che lo sport mondiale di vetrina impone produzione di interesse, di grosso show, in cambio di posti nei grandi palinsesti televisivi. E il pugilato femminile garantisce le attenzioni pruriginose degli uomini (che ne dicono le femministe?), con chissà quali ricchi interventi del mercato pubblicitario. Anche se difficilmente vedremo sul ring i candidi seni. Le paure della medicina possono imporre, come emerge da una prima inchiesta, i corsetti protettivi. E i guardoni devono comunque sapere sin d'ora che i pugili dilettanti non boxano a torso nudo, ma indossano la maglietta del loro Paese o del loro club.

Gian Paolo Ormezzano

SERVIZI A PAG. 37

Palermo, il sacerdote ai fedeli: «Sono rimasto solo, vado via dalla città»

La mafia minaccia, il parroco lascia

Il cardinale Pappalardo: «Fai bene a nasconderti»

PALERMO. A dieci giorni dalla nuova visita del Papa in Sicilia (dal 4 al 6 novembre sarà prima a Catania e poi a Siracusa) un altro sacerdote a Palermo è stato pesantemente minacciato. E' don Roberto Zambolin, 45 anni, veneto. Per prudenza, il cardinale Pappalardo e il padre provinciale dell'ordine dei missionari del Sacro Cuore l'hanno fatto allontanare. «Un nuovo ed angustioso caso» è detto in una nota della curia. L'arcivescovo ha definito l'attività di don Zambolin «di cristiana e civile promozione». Immediate le reazioni. Il gesuita Ennio Pintacuda, ispiratore del movimento La Rete di Leoluca Orlando, ha invitato don Zambolin a tornare in città e a riprendere il suo posto. E il senatore Carmine Mancuso ha parlato di «una svolta che tarda e in cui si era sperato dopo l'omicidio di don Pino Puglisi». **A. Ravidà A PAG. 16**

Finanziaria, il Cavaliere cerca l'intesa col sindacato per evitare lo sciopero del 12 novembre

«Solo il voto può mandarmi a casa»

Berlusconi: «Il governo istituzionale è un pasticcio»
Bankitalia, dal premier semaforo verde per Desario

ROMA. Ormai da settimane Silvio Berlusconi lo ripete nella intervista radiofonica del lunedì, come un rito per esorcizzare un pericolo per nulla ipotetico: «Credo che ci sia solo un modo per mandare a casa il presidente del Consiglio: ritornare dagli elettori e chiedere cosa ne pensano». Il governo istituzionale? «Un pasticcio». Tanta insistenza è rivolta a convincere forse Scalfaro? Ufficialmente, Berlusconi lo esclude: «Alcuni mesi fa se ne è parlato e lui era assolutamente d'accordo sul fatto che col sistema maggioritario non si potesse andare a spostamenti perché sarebbe stato proprio il tradimento delle indicazioni degli elettori».

Questa rete (o me o le elezioni) è stata la vera rete di salvataggio del governo sino ad oggi, parola del ministro Ferrara, uno che può dirlo con cognizione di causa. Questi sei mesi di governo «sono stati mesi un pò acrobatici, su questo non c'è dubbio» ammette Ferrara. E sotto questo governo impegnato in pericolose acrobazie «fondamentalmente c'era sempre la rete e la rete è costituita dal fatto che questo governo non ha alternative in questo Parlamento». Insomma, se Berlusconi non è caduto, rivela di fatto Ferrara, lo si deve solo alla mancanza di alternative.

Ma è proprio vero che quella rete di protezione non ha buchi? Forse lo stesso presidente comincia ad avere dubbi. Di certo, in queste ore, sembra impegnato a sdrammatizzare conflitti, a ridurre occasioni di scontro, come se volesse spegnere troppe micce pericolose.

Alla radio si è augurato che si possa aprire «un dialogo» con le opposizioni specie sulla legge finanziaria («siamo noi che attendiamo una risposta» ha ribattuto D'Alema), si è augurato che si possa evitare il nuovo sciopero generale del 12 novembre (dopo aver detto che gli scioperi generali non lo interessavano), ha dato il via libera alla nomina di Desario a direttore generale della Banca d'Italia (che non voleva), ha assicurato Bossi che non accetterà in Forza Italia transfughi della Lega.

In conserva, il ministro della Giustizia, Biondi, ha assicurato che non si vuole assolutamente togliere «tranquillità» e «serenità di clima» ai magistrati della squadra milanese di Mani Pulite.

Tutto questo accade in un giorno solo con una cadenza martellante che, malgrado la calma apparente sulla superficie, pare rivelare decisivi movimenti sotterranei. E' la stessa insistenza degli uomini di Berlusconi a respingere ogni ipotesi di cambio di governo (o di «governo istituzionale») a dare più verosimiglianza a questi scenari. Ancora ieri sera il portavoce di Forza Italia, Tajani, ripeteva: «E' bene convincersi che alternative a questa maggioranza sono ipotesi da fantapolitica e che per Forza Italia non esistono presidenti del Consiglio all'infuori di Berlusconi».

Ma ora il fedele Fini e il turbinoso Bossi tacciono in proposito mentre se ne vien fuori il sempre più spazientito alleato Pannella a dire con chiarezza quel che in tanti mormorano: «Se dopo sei mesi di rodaggio e la manovra economica di fine anno, si pretendesse di andare avanti con lo stesso governo, anziché aggiornare assetto e progetti, occorrerà prepararsi a soluzioni alternative». Non ha detto «ad elezioni anticipate», ma proprio «soluzioni alternative». E così Pannella, che mantiene un ottimo rapporto con Scalfaro (di cui fu elettore), fa capire che la «rete» in cui confida l'acrobata Berlusconi non esiste. Se cade si fa male.

E chissà cosa ha voluto dire ieri il Presidente della Repubblica con una sibillina dichiarazione consegnata agli alunni del Centro sperimentale di cinematografia. Un ardito parallelo tra arte e politica ha permesso a Scalfaro di dire: «Abbiamo dei punti in contatto: anche la politica a volte fa salire le scale e pure il politico deve prepararsi, quando le ha salite, a scenderle».

Ci pensa il segretario del pds, D'Alema, a spiegare a Berlusconi che la sua «rete» non esiste perché «ha avuto l'investitura dal Parlamento e non dal popolo e il Parlamento gliela può revocare in qualsiasi momento». Il Parlamento è il vero antagonista col quale deve fare i conti Berlusconi. E allora ci vuole un Parlamento credibile. Forse per questo Scalfaro ha dato una mano alla Pivetti (di cui si parla come guida di un governo istituzionale) per sdrammatizzare la rissa scatenata alla Camera da An e sulla quale ci sarà oggi il giudizio.

Alberto Rapisarda

IL CAVALIERE

«Ho fatto come zia Marina»

ROMA. «Ho fatto come mia zia Marina». Silvio Berlusconi ha inframmezzato ieri la sua conversazione «al caminetto» di ieri mattina, con una notazione di carattere privato. Per giustificare alcune affermazioni sul suo ruolo, il Presidente del Consiglio ha così risposto al giornalista Livio Zanetti che lo intervistava: «Mi accorgo di aver fatto come la mia zia Marina. Io ho una zia che è molto anziana, che ha più di 80 anni e che un giorno ho trovato con un bellissimo vestito pieno di fiori, di grandi rose, che si guardava in uno specchio e diceva: "Marina, come tu se bela, Marina come te se bela", cioè Marina, come sei bella».

«E allora io le dissi - ha concluso il Presidente del Consiglio -: ma zia Marina, te lo dici da sola? E lei mi ha risposto: per forza, non me lo dice nessuno. Ma era una bella zia, lo confermo». [Adnkronos]

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi
A sinistra: Vincenzo Desario

Paternostro

«Il nostro Gump è Antonio Guidi»

ROMA. «In Italia c'è un *Forrest Gump*: è il ministro Antonio Guidi». Ne è sicuro Sandro Paternostro, giornalista e conduttore televisivo, che indica il ministro della Famiglia come depositario di tutti i valori positivi di cui è portatore il protagonista del film di Robert Zemeckis, uscito in questi giorni in Italia. «Non è un fatto di tutti i giorni che un uomo portatore di handicap arrivi a ricoprire alte cariche dello Stato - dice Paternostro -. In una società come la nostra, dove normalmente si "arriva" solo se si è efficienti al cento per cento, è un segnale positivo».

Anche Ezio Greggio, conduttore di *Striscia la notizia*, spiega che l'equazione Guidi-Forrest Gump funziona, ma solo fino a un certo punto: «Forrest Gump - spiega - è un ingenuo, Guidi invece è una persona intelligentissima, molto preparata. Ma sia il ministro che Forrest fanno parte di una minoranza. Entrambi, ai "blocchi di partenza" della vita, si sono trovati qualche passo indietro rispetto agli altri. Tutti e due però sono la dimostrazione di come un handicap possa essere cancellato. Grazie alla loro tenacia, riescono a realizzarsi nella vita, malgrado il pregiudizio della gente».

A sottolineare gli aspetti positivi del «gumpismo», ed a promuoverlo come filosofia di vita destinata a soppiantare definitivamente i valori «rampanti» dello yuppismo, è il sociologo Sabino Acquaviva: «I gumpisti sono in aumento - spiega - ed è molto probabile che risultino molto più simpatici degli yuppies».

Niente più competitività esasperata, niente più sciacallaggi e ricerca del successo a tutti i costi? «Gump è un vincente - spiega ancora Acquaviva - malgrado a prima vista possa apparire un perdente. Per la gente è più semplice identificarsi con questo tipo di persone. Ecco perché sono eroi positivi. L'importante - sottolinea il sociologo - è che i tanti Forrest Gump che ci sono riescano in futuro ad avere uno spazio sociale in cui realizzarsi alla pari degli altri».

Ma il «gumpismo» è arrivato anche tra i banchi del Parlamento. A confermarlo è lo psichiatra e deputato Alessandro Meluzzi. «All'interno di Forza Italia ci sono parlamentari provenienti da due estrazioni diverse. Quelli che possono vantare una formazione "aziendale", i manager, più vicini come cultura allo yuppismo, e quelli che possono vantare una formazione più umanistica».

Meluzzi «battezza» questa seconda categoria come i «gumpisti» di Forza Italia. «Io non ho nulla contro gli yuppie - spiega lo psichiatra - però, visto che Gump negli Stati Uniti ormai è sinonimo di persona tenace, genuina e non assillata dalla competitività, io mi riconosco in questa categoria». [AdnKronos]

IL CASO

L'AGGRESSIONE ALLA CAMERA

La Pivetti alla moviola per punire i picchiatori

ROMA

AVANTI, indietro, avanti, indietro. Nello studio del presidente della Camera, con la Pivetti che guarda il piccolo schermo assistita da funzionari e collaboratori, è in funzione la moviola. Non per rivedere le azioni di una partita di calcio, ma per ricostruire, fotogramma per fotogramma, la rissa di giovedì scorso. Uno per uno i deputati aggressori sono stati individuati e schedati, come fa la polizia con i cortei che degenerano in assalti. Le mosse di Nicola Pasetto, Benito Paolone, Vincenzo Zaccheo, Francesco Storace e gli altri parlamentari che si sono scagliati contro Mauro Paissan - che la Pivetti aveva già bollato in aula come «provocatore», e che probabilmente si prenderà un «richiamo» ufficiale - sono state ricostruite passo dopo passo, e poi calcio e pugno dopo calcio e pugno.

Irene Pivetti ha voluto il massimo della precisione e della obiettività stabilita dalla telecamera, anche perché nella zuffa finale sono stati coinvolti decine di deputati che si sono trovati nel parapiglia loro malgrado, oppure erano intervenuti per respingere l'assalto o dividere aggrediti e aggressori. Oggi, dopo il lavoro alla moviola, Pivetti trarrà le sue conclusioni, e proporrà le sanzioni per ciascuno degli onorevoli coinvolti. Da Paissan, appunto, che gridava «tangentisti» rivolto ai banchi della destra anche dopo che la presidente l'aveva richiamato a toni meno violenti, ai sei o sette deputati di An che gli si sono scagliati contro. La sentenza finale spetterà poi all'assemblea di Montecitorio, e c'è già chi definisce un fatto «increscioso», capace di incrinare ulteriormente i rapporti fra le forze di governo, la possibilità che la maggioranza respinga le proposte della presidente.

L'intervento pronunciato sabato da Scalfaro, nel quale il presidente della Repubblica ha voluto sdrammatizzare gli incidenti, fanno comunque prevedere sanzioni non durissime per i protagonisti della rissa. Sarà inevitabile, per la Pivetti, distinguere tra chi ha provocato, comunque a parole, i suoi avversari politici, e chi è invece passato alle vie di fatto. Se dunque per Paissan è prevedibile il richiamo, per i rappresentanti di An si prevede la sospensione dai lavori dell'aula. Il regolamento della Camera stabilisce una pena minima di un giorno e una massima di 15 giorni con l'aggiunta della censura: le previsioni di ieri sera parlavano di quattro o cinque giorni di sospensione per i «picchiatori». Ma sarà la presidente Pivetti, oggi, a sciogliere i dubbi durante l'ufficio di presidenza.

Se l'uso della moviola per stabilire le responsabilità è inedito, non lo è invece la punizione nei confronti degli esponenti della maggioranza di governo. Successe già negli Anni Cinquanta, all'epoca della presidenza Gronchi: la dc protestò, lui minacciò le dimissioni e alla fine il suo partito si piegò alle decisioni del Presidente. Intanto le polemiche sulla rissa di giovedì non si placano. Il pidiessino Mussi ha detto che la Pivetti ha sbagliato a dare del «provocatore» a Paissan: «Ha dato una certa copertura all'aggressione fascista. Guai se nella riunione dell'ufficio di presidenza si parificassero le responsabilità di aggressori e aggrediti». Secondo Mussi, l'aula di Montecitorio ha assistito a violenze peggiori di quelle di Paissan, ad opera, ad esempio, di Sgarbi, Pannella e Alessandra Mussolini. [r. r.]

La presidente della Camera Irene Pivetti

MARTINAT

«Solo Paissan va espulso»

ROMA. L'on Ugo Martinat (An), questore alla Camera, ha partecipato alla stesura dell'istruttoria sulla rissa.

Abbiamo chiesto all'onorevole Martinat: «Lei che sanzioni ha proposto contro chi ha provocato i tafferugli durante il dibattito Salva-Rai?». Ha risposto: «Chiederò che l'on. Paissan sia espulso dall'aula per mesi. E che i deputati di An siano censurati. In fin dei conti hanno reagito ad un'accusa pesante: quella di essere i nuovi tangentisti». Tra i questori, oltre a Martinat di An, c'è Marida Bolognesi, progressista come Paissan. Sarà d'accordo a sospenderlo? «Penso di sì. Perché il deputato Paissan, come relatore di maggioranza doveva tenere un contegno più distaccato. Invece lui ha voluto offendere sapendo che gli atti parlamentari non si possono querelare». [r. i.]

DALLA PRIMA PAGINA

LA NOSTALGIA DELLA GUERRA

pace, quando i due grandi allineamenti politici israeliani - le destre e le sinistre - non avranno più necessità di ottenere l'appoggio dei partiti «religiosi» nella questione inerente i «Territori», nonché in seguito alla profonda crisi di cui saranno preda gli aderenti ai movimenti nazional-religiosi che già da trent'anni hanno dedicato ogni loro sforzo all'ideale della Grande Israele, potrà verificarsi in quegli ambienti una profonda delusione che forse li porterà a tagliare ogni rapporto con lo Stato ed a rinchiudersi sempre più in ghetti. Se poi, com'è facile prevedere, i laici incrementeranno uno sfrenato laicismo consumistico del loro sistema di vita, non c'è dubbio che il divario fra laici e ortodossi si farà sempre più profondo, fino a divenire un vero e proprio conflitto, non solo riguardo alla definizione di cosa sia l'Ebraismo, ma anche sulla stessa definizione di chi è ebreo.

La soluzione a questo problema potrà essere trovata non solo in una ragionevole iniziativa di moderazione dell'edonismo consumistico del laicismo; proprio i laici, sentendosi più forti, dovranno prendere in considerazione le richieste dei tradizionalisti e bisognerà cercare di riaprire fra le due parti un dialogo spirituale allo scopo di trovare, negli antichi testi e negli eventi religiosi della storia ebraica, degli elementi comuni utilizzabili come - per così dire - vitamine culturali da iniettare nella formazione della nuova società d'Israele.

L'ambito del conflitto culturale fra Orientalisti e Occidentalisti non ha avuto anch'esso manifestazioni clamorose per il fatto che le due parti in lizza si trovavano fianco a fianco in trincea dovendosi difendere da un comune nemico esteriore che voleva colpire tutti senza discriminazione alcuna. Ora, invece, quando quel nemico diverrà non solo un amichevole «vicino di casa», ma anche pretenderà dagli abitanti dello Stato ebraico un'integrazione nella cultura «orientalistica» dell'odiato nemico di ieri, sarà necessario procedere ad una revisione del carattere culturale dello Stato d'Israele. Gli Orientalisti (di solito, Ebrei provenienti da Paesi Arabi), che si sono sempre sentiti messi da parte dato lo spiccato carattere occidentale della cultura dominante, adesso drizzeranno la testa per influenza degli intensivi contatti turistici e commerciali con i vicini palestinesi, giordani ed altri, e pretenderanno che sia dato più spazio alla loro cultura finora sottovalutata. Di contro, può darsi che gli occidentalisti si sentiranno delusi temendo che la pace possa incrementare la levantinizzazione del loro Paese, quando gli arabi che non sono riusciti, con la forza delle armi, a far ritorno nella loro vecchia patria, potranno ritornarci adesso in forza di pacifiche relazioni commerciali, turistiche e di comuni progetti culturali, appoggiati in ciò dai loro «cugini» orientalisti.

Può darsi che anche in questo caso la soluzione del problema vada cercata in un audace rinnovamento delle relazioni reciproche e in un profondo interessamento, da parte israeliana, all'Oriente che gli si schiude davanti. Il Sionismo è nato, in origine, proprio come derivato da una delusione dell'Europa e come volontà di realizzazione del sogno (certo molto romantico) del Ritorno all'Oriente. Non dobbiamo dunque trascurare i rapporti culturali con l'Oriente solo per il timore dell'influenza degli israeliani orientalisti. La società d'Israele dovrà curare che i suoi orientalisti (di cui una gran parte appartiene alle classi più basse) non sviluppino un pericoloso regresso verso le loro condizioni originarie, mentre gli occidentalisti non dovranno essere nauseati da ciò che si vedranno attorno.

Il terzo ed ultimo ambito di cui voglio trattare qui oggi riguarda i rapporti fra Israele e la Diaspora. Non deve farci meraviglia il fatto che fra gli ebrei della Diaspora la gioia per la pace sia frammista a tristezza. Essi non vedono più davanti a sé un piccolo Israele isolato e ferito da continui attacchi, e perciò bisognoso di appoggi e di aiuto, mentre lo stesso senso di solidarietà con Israele è stato la principale componente di un'identità ebraica sempre più svuotata di contenuti. Gli ebrei della Diaspora vedono oggi di fronte a sé un Israele forte, sicuramente insediato in confini che si aprono verso mondi vicini e lontani, e non più bisognosa di chiedere agli ebrei della Diaspora appoggio finanziario e politico in cambio di un orgoglio ebraico derivato dalle audaci imprese militari.

Anche in questo caso non si potrà attizzare un nuovo fuoco dalle braci delle relazioni esistenti in passato; si dovrà invece cercare di mettere a punto nuovi sistemi di relazioni reciproche basate, per esempio, sulla collaborazione a progetti sociali e internazionali, in cui la Diaspora non rappresenterà più il personaggio del fratello più ricco che dà aiuto - spinto dal senso di colpa - al fratello più povero che combatte in prima linea. Adesso i rapporti dovranno essere basati su una base di uguaglianza - su qualcosa come una comune missione che sia la Diaspora che Israele devono compiere verso il mondo - e soprattutto verso il Terzo Mondo. La creazione di una Armata di Studio ebraico-israeliana, che invii gratis insegnanti in tutti i rami dello scibile - dall'insegnamento dell'uso del computer fino a quello delle lingue e della musica - nelle scuole dei Paesi sottosviluppati, potrà innalzare in modo notevole il livello tecnologico e scientifico di quei Paesi. In fondo, tutto questo non è altro che una delle vecchie ideologie sionistiche, che volevano che lo Stato ebraico fosse non solo un luogo di rifugio per ebrei perseguitati, ma anche un centro spirituale nel quale l'energia e l'intelletto del popolo ebraico vengano usati per fame, secondo l'antica frase, «una luce per i popoli».

A. B. Yehoshua

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Certificato n. 2475 del 15/12/1993
La tiratura di Lunedì 24 Ottobre 1994 è stata di 538.508 copie

Inchiesta giudiziaria sulla Quercia. «Almeno Craxi ha avuto il coraggio di firmare le sue accuse»

Sicilia, cooperative rosse nel mirino

D'Alema: «Così An vuole liquidare le opposizioni»

ROMA. Una nemesi? Massimo D'Alema non coglie l'ironia e con aria tesa scandisce parole assai simili a quelle che prima di lui hanno pronunciato tanti suoi nemici, da Bettino Craxi a Silvio Berlusconi. «Siamo di fronte - dice - ad una sorta di via giudiziaria alla liquidazione delle opposizioni: è in atto una vera e propria campagna intimidatoria contro di noi».

Il segretario del pds è nervoso. Si trova nella sala stampa di Botteghe Oscure per una conferenza sull'associazionismo. Ma da Palermo giungono notizie allarmanti: i carabinieri, venerdì scorso, hanno chiesto al pds siciliano i nomi dei dirigenti del partito succedutisi dall'80 ad oggi, mentre hanno sollecitato alla Lega delle cooperative la trasmissione di tutti i contratti stipulati negli ultimi quattordici anni con le amministrazioni pubbliche dell'isola.

Non solo: pare che richieste analoghe siano state fatte anche in altre regioni italiane. E, come se non bastasse, ci sono i missini che fanno appello ai magistrati perché indaghino sulla Quercia.

E' più che comprensibile, quindi, che D'Alema abbia poca voglia di scherzare sulla legge del contrappasso. Il segretario comunque cerca di esercitare il massimo di autocontrollo che gli consente la situazione. Non parla di «complotto» quando qualcuno gli riferisce che gira voce di un avviso di garanzia nei suoi confronti.

«Sarei curioso di leggerlo», sibila con un sorriso tirato. Né raccoglie la sfida di Cesare Previti. «Non so se il segretario del pds mi vuole tirare in ballo in questa storia e mi è del tutto indifferente», lo provoca il ministro della Difesa dalla roccaforte di Forza Italia, a via dell'Umiltà. Ma il leader pidiessino cerca di non cadere in trappola. Non accusa il governo di usare carabinieri e magistrati. Anzi, fa una netta distinzione tra i giudici e le forze politiche della maggioranza che vorrebbero vedere la Quercia sul banco degli accusati. «I magistrati sono autonomi: non agiscono perché sollecitati dai comunicati di un partito», dice. Però quella frase sulla «via giudiziaria», alla fine, se la lascia sfuggire. E sentire pronunciare proprio da lui quelle parole fa uno strano effetto.

E pensare che doveva essere una conferenza stampa come tante altre, quella di ieri, per D'Alema. Qualche chiacchiera sull'associazionismo. E poi, per riempire i taccuini dei cronisti, una staffilata all'indirizzo di Berlusconi. Normale amministrazione, insomma. Invece sembra di essere tornati ai tempi di Occhetto. Quando il povero segretario pidiessino doveva incontrare i giornalisti per parlare di Greganti, o dei conti svizzeri. L'atmosfera, del resto, è quella di allora. Anzi, peggio. Perché prima, almeno, c'era il governo Ciampi. Adesso, invece, nei posti di comando ci sono Berlusconi e i suoi uomini: a loro rispondono gli apparati. E a Botteghe Oscure si chiedono: fino a dove si arriverà? «Che faranno - osserva l'addetto stampa di D'Alema, Claudio Ligas - perquisiranno tutta l'Emilia Romagna?». Oppure tutto questo «pressing» serve solo a convincere il pds ad abbracciare la soluzione politica di Tangentopoli?

Ma nessuno degli interrogativi su cui i dirigenti di Botteghe Oscure si arrovellano traspare, in conferenza stampa. D'Alema sceglie la via meno insidiosa: quella di attaccare frontalmente le forze di maggioranza. «In nessun Paese democratico - sottolinea il segretario del pds - si può fare una campagna di questo tipo: gli appelli di Fini e Maceratini ai magistrati suonano come una intimidazione. E' in atto un tentativo di criminalizzare le opposizioni. Questa campagna agitatoria dei partiti di governo contro il pds, che è andata oltre il segno, è inquietante dal punto di vista democratico».

La «tirata» politica rinfranca D'Alema. E l'irrequietezza iniziale cede il posto all'ironia: «Vorrei sapere che ne pensa in proposito il garantista Biondi», commenta con un mezzo sorriso. La battuta gli piace, e la ripete.

Poi ne fa un'altra: «Anche Craxi - osserva - ha detto queste cose sul nostro conto. Ma lui almeno ha avuto il coraggio di presentare un esposto. I suoi eredi, non hanno nemmeno questo coraggio». Un altro mezzo sorriso, che si spegne all'istante quando i giornalisti gli chiedono di Palermo: «Non so chi abbia disposto quelle indagini - replica secco - comunque noi siamo un partito non un'organizzazione clandestina e i nomi dei nostri dirigenti sono noti». Ed è di nuovo un D'Alema ombroso, quello che si allontana dalla conferenza stampa, sfogando il nervosismo con l'ennesima sigaretta.

Maria Teresa Meli

A Palermo

I carabinieri nella sede pds

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un'inchiesta giudiziaria investe il pds siciliano. L'ha disposta la procura della Repubblica di Palermo sull'attività di alcune delle duemila cooperative «rosse» della Lega in Sicilia. Venerdì scorso i carabinieri si sono presentati negli uffici palermitani del pds, in un palazzetto settecentesco in corso Calatafimi, e si sono fatti consegnare nomi, elenchi, riferimenti ai dirigenti del pci e poi della Quercia che si sono succeduti negli ultimi 15 anni, dal 1980 a ora. Lo stesso è accaduto nella sede della Lega cooperative. Il «caso» è rimbalzato a Roma dopo tre giorni di imbarazzo. Ne ha parlato lo stesso D'Alema che, senza invettive né grida, ma con evidente irritazione, ha subito polemizzato con il leader di An Gianfranco Fini che per alcune dichiarazioni su presunti affari del pds è stato querelato dal partito. «Se Fini e Maceratini hanno notizie di reati devono comunicarle alla procura della Repubblica» ha detto il segretario pidiessino, sostenendo che quelli di Alleanza nazionale sono appelli alla magistratura perché venga perseguito il maggior partito di opposizione». D'Alema ha anche osservato che «siamo ai limiti di un corretto rapporto tra le forze politiche». E il segretario siciliano pds, Angelo Capodicasa, quasi a puntellare D'Alema, è sbottato in un «è strano che questa iniziativa venga subito dopo le esternazioni di Fini». Ieri Capodicasa, che è anche vicepresidente dell'Assemblea regionale siciliana e che gode di larga considerazione pure fra gli avversari politici, ha convocato d'urgenza una riunione con alcuni avvocati del partito. La richiesta di informazioni dei vertici del pci-pds nell'isola, su ordine del sostituto procuratore della Repubblica Luigi Patronaggio, è stata notificata venerdì al membro della segreteria regionale Gioacchino Vizini, già deputato all'assemblea, l'unico dirigente che al momento dell'arrivo dei carabinieri era negli uffici. «Stiamo compiendo una verifica - ha poi detto Vizini - per accertare se, come pare, un'analoga indagine sia in corso "a tappeto" sui dirigenti del nostro partito in tutta l'Italia meridionale».

L'avvocato Nino Caleca, uno dei legali del pds, ha affermato che i nominativi richiesti dagli inquirenti sono più di mille e che alla Lega cooperative non sarà facile fornire tutti gli elementi sui rapporti tra i suoi soci e le amministrazioni pubbliche nell'isola. «Infatti i contratti sono sempre stipulati dalle singole cooperative», ha sottolineato Caleca. Ed Elio Sanfilippo, ex capogruppo del pci al Comune di Palermo, ora vicepresidente delle Coop «rosse» nell'isola, ha puntualizzato: «Siamo pronti a fornire quasiasi delucidazione ci venga richiesta. Non ci risulta assolutamente nulla di irregolare». Sanfilippo ha ricordato che è stata già presentata querela nei confronti di Fini e ha sibilato «è una campagna calunniosa perché se Fini ha notizie di collusioni come sostiene, se è vero che è un uomo di governo, ha il dovere di presentarsi al procuratore della Repubblica». Sono stati cinque i segretari regionali del pci e poi del pds in Sicilia dal 1980 a ora: Gianni Parisi, che interpellato ieri ha detto di essere all'oscuro di tutto, Pio La Torre, Luigi Colajanni da tre legislature eurodeputato, Pietro Folena, e ora Capodicasa. Dopo l'omicidio di La Torre (30 aprile 1980), circolarono voci anche sull'ipotesi che potesse essere stato ucciso dalla mafia per intrallazzi con alcune coop «rosse» sulle quali egli avrebbe voluto veder chiaro. Ma ebbe poi il sopravvento la tesi secondo cui i boss vollero morto La Torre perché, tornato in Sicilia, voleva dare impulso al fronte antimafia.

Antonio Ravidà

RETROSCENA

LA GUERRA TRA POTERI

Gianfranco Fini
A destra: Achille Occhetto e Massimo D'Alema

Previti: è ormai opportuno chiudere Tangentopoli sul piano storico

ROMA

SONO convinto che un processo di "sterilizzazione" della politica dalle interferenze giudiziarie sia un atto dovuto, verso la gente, verso la politica e verso chi fa politica». Questo Cesare Previti «doceta». Ed ancora: «Sono convinto che questo Parlamento, così come è stato eletto, è stato in grado di esprimere un governo pienamente legittimo ed è in grado anche di esprimere una commissione di inchiesta polifona, che faccia finalmente luce su quello che è successo e chiuda la partita (Tangentopoli, ndr) sul piano storico. I magistrati, continuando a fare il loro lavoro e celebrando i processi, li chiuderanno sul piano giudiziario». Questo il braccio destro di Silvio Berlusconi insegna.

Eh sì, per capire la complicata - e spietata - partita che si sta giocando in queste settimane a colpi di inchieste giudiziarie, carte bollate e perquisizioni, bisogna salire al terzo piano di quel palazzetto di via dell'Umiltà che da meno di un anno è diventato il quartier generale di Forza Italia. Lì, un'ora dopo che Massimo D'Alema ha denunciato il tentativo di «eliminare l'opposizione per via giudiziaria», il coordinatore di F.I., Cesare Previti all'anagrafe e «Cesarone» per gli amici, spiega davanti ai riflettori e alle telecamere l'unica strada possibile per arrivare alla «pacificazione»: una lettura storica di questi quarant'anni di politica, in una sede istituzionale che chiuda una volta per tutte il capitolo di Tangentopoli. L'alternativa a questo disegno è il «grande massacro»: cioè un balletto di avvisi di garanzia, di perquisizioni, di inchieste che, questo è il fatto nuovo, d'ora in avanti riguarderanno anche il pds.

La proposta ora è lì sul piatto e Massimo D'Alema e i suoi dovranno decidere. Intanto, però, da qualche settimana un complesso schieramento di forze ha messo in moto un sofisticato meccanismo che sta facendo di tutto per convincere il vertice di Botteghe Oscure a fare quel passo. Il ministro Mastella la settimana scorsa lo descriveva così: «Si sta preparando un grande scontro. Basta guardarsi attorno: stanno uscendo dalle catacombe quei magistrati che in questi due anni erano stati privati di copertura politica; come pure stanno cercando punti di riferimento quei corpi dello Stato - la Guardia di Finanza, ad esempio - che sono stati tartassati da una parte della magistratura. A questo punto, per il bene di tutti, o si risolvono le questioni legate agli ultimi due anni - Tangentopoli e tutto il resto - in Parlamento, o ci sarà una grande guerra con tanti morti e feriti da entrambe le parti».

Ma quali sono questi magistrati «usciti dalle catacombe»? E i corpi dello Stato che hanno cambiato riferimenti politici? La cronaca di questo ultimi mesi è quanto mai esplicativa. Il procuratore generale della Cassazione, Sgroi, e il procuratore generale di Milano, Catelani, hanno aperto il problema delle «irregolarità» commesse dal «pool di mani-pulite». C'è stato, poi, l'«appunto» del maggiore della Finanza Aldo Lattanzi che accusa i magistrati milanesi di aver bloccato le indagini sulle tangenti rosse. Nel frattempo sono tornati i «tam-tam» sull'avviso di garanzia a D'Alema, che hanno fatto da contraltare a quelli su Berlusconi. A Venezia hanno ripreso vigore anche le indagini sulle cooperative rosse e su Renato Morandina, uomo molto vicino all'attuale segretario del pds.

Con ruoli e protagonisti diversi, infine, nell'ultima settimana sembra di essere tornati anche alle «atmosfere» di un anno fa: una volta era Leoluca Orlando a profetizzare gli «avvisi di garanzia» per gli avversari politici; domenica scorsa, invece, è stato Gianfranco Fini che ha assunto il ruolo della Cassandra e ha previsto per D'Alema un futuro sul banco degli imputati. E come un tempo erano puntuali le previsioni del leader della Rete, oggi lo sono quelle di Fini: ieri per un'indagine promossa da due procuratori che non fanno parte della squadra di Caselli (cioè del grande amico del pidiessino Luciano Violante) i carabinieri hanno chiesto l'elenco dei dirigenti del pci e del pds siciliano e delle Coop che hanno lavorato nell'isola. Naturalmente, per difendere tutto quello che sta avvenendo, i «referenti» politici di questa operazione si rifanno al passato e a tutto quello che è avvenuto in questi due anni. Il presidente dei senatori di An, Maceratini, ad esempio, ha detto ieri di sognare una magistratura che «agisca a 360 gradi» e, in proposito, senza scomporsi ha chiesto alle forze dell'ordine di perquisire la sede di Botteghe Oscure come hanno fatto con quelle della dc e del psi. Il ministro Previti, da parte sua, ha approvato senza nessun dubbio l'iniziativa dei carabinieri in Sicilia: «Esiste - ha detto - solo una via giudiziaria alla verità. Quest'iniziativa la trovo perfettamente coerente con quello che si sa od è accaduto. Se le cooperative rosse hanno avuto il 30% degli appalti in Sicilia, non capisco perché si debba indagare sulle altre imprese e non sulle coop. Se si vuole raggiungere la verità le inchieste vanno fatte a tutto campo e vedere come i partiti di sinistra e il pci-pds si sono finanziati in tutti questi anni, come hanno potuto tenere in piedi una struttura organizzativa elefantiaca».

E le accuse di «strumentalizzazione» politica delle inchieste che una volta Previti faceva alle sinistre? Ormai, visto che piano piano l'attuale maggioranza sta accaparrandosi i suoi strumenti di «offesa» in questo settore di armamenti, il ministro della Difesa parla un altro linguaggio e tira in ballo quello che gli avversari in questi mesi hanno fatto con la Fininvest: «Nessuno - ha spiegato sempre ieri il braccio destro di Berlusconi - può permettersi di dire che ci sia un imput esterno... Il nostro codice di procedura penale prevede per la polizia giudiziaria e il pm la facoltà di indagare indipendentemente dall'attività giudiziaria propriamente detta. E' quello che è avvenuto in questi mesi a carico della Fininvest, alla ricerca di imputati e reati».

Insomma, le truppe ormai sono schierate, rimane da vedere solo se ci sarà la guerra. Tutto dipende dal pds, se vorrà combatterla o meno. Se accetterà la strada di rivisitare «storicamente» gli anni di Tangentopoli in Parlamento dando una «soluzione politica» al problema come richiede la stessa Tiziana Parenti («se non lo facciamo anche questo Parlamento rischia di essere delegittimato e ricattato»). O se, invece, propenderà per lo scontro.

Berlusconi, da parte sua, il suo obiettivo lo ha già raggiunto: se i suoi «avversari» puntellano ancora ad affossarlo per via giudiziaria, anche lui, d'ora in avanti, potrà rendergli pan per focaccia.

Augusto Minzolini

Politici-giudici, è gioco al massacro

Per Fini, D'Alema finirà sul banco degli imputati

ACHILLE OCCHETTO

«Con i Costanzo solo rapporti di lotta»

ROMA. Dalle carte delle inchieste siciliane rispunta un biglietto che Achille Occhetto in qualità di segretario del partito avrebbe inviato alla famiglia Costanzo, i cavalieri del lavoro di Catania coinvolti in inchieste sulla mafia. L'ex segretario del partito democratico della sinistra è assolutamente tranquillo e spiega: «E' una cosa che è già venuta fuori tempo fa e che si è dimostrata del tutto inconsistente anzi, è già stata vagliata e ridicolizzata come una stupidaggine».

Poi Achille Occhetto ricostruisce la vicenda: «Si stava preparando una festa dell'Unità e si fece una circolare invitando una serie di imprenditori a partecipare. Quella circolare - che io, come si usa, ho firmato in bianco - fu inviata ad una serie di indirizzi. Non so se è stata inviata e se sia mai arrivata anche ai Costanzo. Comunque con i Costanzo non si fece nessun contratto pubblicitario per la festa dell'Unità».

E alla fine l'ex segretario del partito democratico della sinistra va all'attacco: «Con i Costanzo non ho mai avuto nessun rapporto se non di dura lotta. La storia di questo biglietto mi lascia del tutto indifferente». **(r. i.)**

Giulio Maceratini

Il pg di Milano allarmato per i metodi dell'inchiesta ordinata da Biondi

«Non intralciate Mani Pulite»

Catelani fa pace con Borrelli

MILANO. Stavolta Giulio Catelani, procuratore generale di Milano, ha voluto mettere nero su bianco, con un comunicato ufficiale, il suo pensiero. Che suona come un'evidente marcia indietro. «Nessun contrasto con Borrelli - dice in sostanza - ho espresso solo differenti valutazioni giuridiche». Ma, soprattutto, il procuratore generale vuole distanziarsi da un'ispezione che rischia di diventare «generale rilettura delle attività giudiziarie».

Proprio questo sembra stia infatti avvenendo, con gli ispettori che convocano anche chi non aveva presentato esposti (o li aveva presentati ma non era nei casi da esaminare) ed andando quindi al di là del mandato ricevuto dal ministro Biondi. Sembra infatti che al ministero siano stati convocati il consulente della Fininvest Massimo Maria Berruti, uno dei legali di Bettino Craxi e l'avvocato Spazzali per Cusani. Insomma, un'indagine a tutto campo sulle attività del pool milanese. E quindi, ieri in procura, «soddisfazione» per il cambio di rotta di Catelani, assieme a preoccupazione e, soprattutto, irritazione per quanto sta avvenendo a Roma.

Ma cosa sta avvenendo? Piccolo passo indietro, all'ormai famosa intervista del procuratore capo, Francesco Saverio Borrelli che, in un passo, definisce Catelani come un possibile «pugnalatore» del pool. Si era infatti scoperto che Catelani aveva segnalato presunte «irregolarità» nell'attività della procura milanese. Ma il procuratore generale aveva minimizzato: «Corrispondenza di routine».

Quale fosse questa «corrispondenza» si scopre la settimana scorsa. Qui entra in scena il ministro della Giustizia, Alfredo Biondi che, mentre il Csm sta per archiviare il «caso Borrelli», fa sapere di aver incaricato gli ispettori di indagare a Milano su una decina di casi «sospetti». Il primo della lista è proprio quello segnalato da Catelani: la perquisizione nella sede della Publitalia, nella primavera scorsa, che tanto «indignò» Berlusconi e che Catelani definisce «illegittima».

A questo punto, tra Catelani e Borrelli scende il gelo. Palpabile anche in un'occasione distensiva come la partita magistrati-cantanti. Ieri la svolta. Catelani, alle quattro del pomeriggio, convoca i giornalisti e consegna una paginetta di comunicato. «Intendo ribadire - si legge - che ho espresso (sulla perquisizione a Publitalia, ndr) valutazioni giuridiche che non si concretizzavano in nessun modo in una richiesta di sanzioni disciplinari».

Catelani prosegue: «Si deve evitare che l'attuale inchiesta del ministro possa influire sulla gestione dei processi in corso. Perciò mi auguro che si svolga nel più breve tempo possibile e si focalizzi su fatti ben definiti. Occorre infatti eliminare anche la sola impressione che l'indagine possa tradursi in una generale rilettura delle attività giudiziarie».

E' il punto più significativo del messaggio, come sottolinea anche il procuratore capo Borrelli. Che accoglie con un sorriso e con «soddisfazione» le parole del collega. «Rilevo - dice - come il pg concordi con la mia opinione, che le inchieste amministrative non possono estendersi al merito dell'attività investigativa, il cui controllo è affidato ai meccanismi del processo penale. E per questo si augura, come me, che l'ispezione non si allarghi all'intera indagine».

Catelani dice ancora che «l'attività giudiziaria, in particolare quella così delicata della procura di Milano, deve svolgersi in un clima di serenità». E Borrelli, di rimando: «Sono d'accordo, ma né io né i miei sostituti abbiamo mai perduto la serenità. Neanche in questi giorni». Sarà anche vero, ma nessuno fa lo sforzo di nascondere il malumore per un'indagine ispettiva che sembra voler mettere l'intero pool sul banco degli imputati. Sintomatico è il caso di Berruti: arrestato per favoreggiamento, era rimasto in carcere due mesi; la Cassazione proprio il giorno in cui Biondi decide l'ispezione (quando si dice il caso...) annulla il mandato di cattura. Berruti viene intervistato, racconta la sua «odissea» ma aggiunge di non voler entrare in polemica». Ci pensano gli ispettori, in sua vece: lo convocano a Roma, a quanto pare sorpassando persino i suoi avvocati.

Susanna Marzolla

Giulio Catelani procuratore generale di Milano

IL CASO

ALLO STADIO CON GLI AGENTI

ROMA

FRANCESCO Storace era allo Stadio Olimpico, domenica sera. Ha visto arrivare il segretario della Cisl, Sergio D'Antoni, con l'auto di scorta che fendeva la folla. E ieri mattina s'è precipitato a presentare un'interrogazione polemica al ministro dell'Interno: chiede di sapere se «esistono fondati motivi di pericolo per i quali il segretario della Cisl, noto promotore di manifestazioni per ridurre gli sperperi della spesa pubblica, si debba recare anche a iniziative di carattere privato o addirittura sportive con mezzi che costano allo Stato».

Potrebbe essere l'ennesima trovata polemica di Storace. Sennonché scende in campo il sottosegretario all'Interno Maurizio Gasparri per dare manforte al collega di partito. Commenta: «E' noto che l'attuale governo ha notevolmente ridotto questo tipo di servizio, riservandolo soltanto a coloro che corrono effettivi rischi. Ciò non toglie che si possano ancora verificare deplorevoli eccessi e soprattutto usi impropri come quelli denunciati dall'on. Storace in riferimento a D'Antoni». Il paradosso, però, è che a decidere sulle scorte è il ministero dell'Interno. Vale a dire, tra gli altri, proprio il sottosegretario Gasparri. Ma allora, Gasparri, se ritenete che per D'Antoni non c'è pericolo, perché non gli togliete la scorta? «Fosse per me... Ma è una decisione tecnica, non politica. Possiamo dare ai vari comitati provinciali un'indicazione, peraltro già diramata, di andarci piano». Ma il pericolo o c'è, o non c'è. «Questo è ovvio. Non dimentico che Borsellino l'hanno ucciso mentre andava dalla madre. Però io non vedo oggi grandi pericoli per D'Antoni. Un conto sono i giudici al Sud, un altro gli esponenti sindacali e politici. E spero che D'Antoni rinunci alla scorta spontaneamente. La scorta non è mica un obbligo, è una facoltà. E non credo che il segretario della Cisl corra più rischi del sottoscritto. Si organizzi con la Cisl. Ce l'avranno un bravo autista o un segretario, no? E poi le masse lo amano, mi pare. Non ha nulla da temere».

Lui, D'Antoni, la prende con apparente calma. «Per me, la scorta è un obbligo. Non un piacere. Me l'hanno imposta. Quando me la toglieranno, sarò la persona più felice del mondo, perché mi restituiranno la mia libertà e soprattutto perché vorrà dire che saranno caduti i motivi che sono alla base di questa decisione». Ma l'interessato, dentro di sé, ribolle. «Dietro questo attacco io ci vedo un nervosismo da Finanziaria. Che vuol dire che faccio un uso improprio della scorta? Non è certo una questione di status, quanto di minacce di morte che ho ricevuto. E poi, che dovrei dire? Tutti quelli che hanno cattive intenzioni, prego, sono invitati di aspettare i giorni feriali perché nei festivi non si può?».

Francesco Grignetti

«La scorta a D'Antoni? Uno spreco»

Storace: «Ci rinunci». E lui: me l'hanno imposta

Francesco Storace
A destra: il segretario della Cisl Sergio D'Antoni

IN **BREVE**

Citaristi: ricevevo 20 miliardi all'anno

MILANO. «Ho ricevuto almeno una ventina di miliardi all'anno in contributi per il partito durante i cinque anni in cui sono stato segretario amministrativo della dc, ma neanche una lira era frutto di corruzione o concussione». Lo ha detto l'ex tesoriere della dc, Severino Citaristi, deponendo ieri al processo per gli episodi di corruzione nell'ambito della Sea (Società esercizi aeroportuali). Citaristi ha negato ogni addebito, sostenendo di avere avuto dall'imprenditore Pizzarotti finanziamenti al partito del tutto sganciati dalla vicenda dell'appalto relativo al progetto «Malpensa 2000». [Ansa]

Per la vicenda Barilla Ambrosio resta in cella

MILANO. L'imprenditore napoletano Franco Ambrosio, arrestato per la terza volta nei giorni scorsi con l'accusa di aver distribuito ai partiti soldi di Pietro Barilla, dovrà attendere a San Vittore gli accertamenti dei magistrati sulla sua versione dei fatti. Il gip Maurizio Grigo ha respinto ieri la richiesta di scarcerazione. E' probabile che nei prossimi giorni l'imprenditore venga messo a confronto con due presunti destinatari dei soldi di Barilla, Severino Citaristi e Cirino Pomicino che, interrogati da Di Pietro, hanno negato la circostanza. Finora l'unica traccia dei 7,5 miliardi che Barilla avrebbe affidato ad Ambrosio è stata trovata su un conto estero gestito da Giorgio Tradati per conto di Craxi o del psi. [Agi]

Corruzione, arrestata funzionaria del Tesoro

ROMA. Una funzionaria del ministero del Tesoro è finita in carcere con l'accusa di corruzione. Il gip Paolo Colella, su richiesta del pm Antonino Vinci, ha firmato un ordine di custodia cautelare per Alfonsa Salaffia, funzionario della decima divisione del Provveditorato generale dello Stato. Secondo quanto emerso da un'indagine, la donna - direttrice dell'ufficio che acquista e distribuisce cancelleria, strumenti tecnici e mobili per tutti gli uffici pubblici - avrebbe preteso, nel 1992, 100 milioni di lire per affidare un appalto. [Ansa]

«Devono poter contare come i sacerdoti»

I vescovi: la Chiesa discrimina le suore

CITTA' DEL VATICANO. Le donne devono avere più spazio nella Chiesa: lo dice il Sinodo dei vescovi che domenica prossima chiude i battenti dopo un mese di lavori. Gli oltre 250 partecipanti ad una delle più importanti assise consultive di tutta la Chiesa nel loro documento finale prendono atto che esiste una «questione femminile», cioè un diverso trattamento tra uomini e donne, sacerdoti e suore, denunciato in toni clamorosi da molti autorevoli interventi che anche il Papa ha potuto ascoltare essendo presente alla maggior parte delle riunioni dell'assemblea. Molte anche le proposte e le manifestazioni estemporanee: le più clamorose sono state quella di poter nominare delle donne al rango di cardinale e la manifestazione di sei suore sabato all'ingresso di piazza San Pietro.

«Il Sinodo - leggiamo nel testo - è consapevole che le donne nella Chiesa oggi debbono essere prese in considerazione più che in passato, tanto nei processi operativi che in quelli decisionali». Può sembrare un'affermazione troppo generica, ma per la prima volta si dà atto che esiste davvero una discriminazione e che le suore contano molto meno, a parità di ruolo, dei loro colleghi sacerdoti. Nei conventi di clausura, ad esempio, le suore possono uscire per andare a votare o recarsi dal medico solo se al permesso della superiora si aggiunge anche quello di un superiore, con un doppio controllo che non si verifica nei conventi maschili.

In questi oltre venti giorni di lavori, all'interno del Sinodo sono emerse le richieste più disparate a proposito delle donne: alcune surreali come quella di consentire la nomina a cardinale e altre che denunciano problemi seri, come ad esempio la giusta retribuzione e una seria formazione culturale pari a quella prevista per i sacerdoti, o ancora la possibilità di accedere ai ruoli decisionali della Curia romana. Il messaggio finale che i vescovi del Sinodo stanno preparando e che viene indirizzato a tutto «il popolo di Dio» necessariamente non si sofferma su queste proposte e resta ancora nel vago. Sarà diverso il modo di porre la questione nelle cosiddette «propositiones», ovvero brevi formulazioni riassuntive che verranno sottoposte al Papa il quale a sua volta le esaminerà e deciderà cosa fare in vista di un documento, dal quale si vedrà quanto la Chiesa intende davvero cambiare il suo atteggiamento nei confronti delle donne.

Lo spazio dato alle richieste della componente femminile della Chiesa è comunque il vero fatto nuovo del Sinodo. Non si parla di rivedere il no al sacerdozio femminile ribadito proprio negli ultimi mesi in maniera categorica; tuttavia sono state espresse nell'aula dei lavori, in Vaticano, istanze rimaste a lungo sotterranee. E che in passato hanno trovato la possibilità di venir fuori soltanto sotto la forma clamorosa della protesta, come accadde nell'ottobre 1979 quando nel suo primo viaggio negli Stati Uniti Giovanni Paolo II a sorpresa si trovò di fronte un duro discorso di contestazione da parte di una suora, capofila di uno dei tanti movimenti femministi che nella Chiesa statunitense hanno molto seguito. A tutti comunque il Sinodo ricorda che se la Chiesa deve fare uno sforzo per venire incontro alle legittime aspettative, giammai si potranno introdurre i principi della democrazia, incompatibili con la Rivelazione e con una gerarchia che si aspetta obbedienza da tutti, clero e fedeli di ogni ordine e grado.

Sandro Berrettoni

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 21 OTTOBRE 1994

Rossi Sara; **Gravina** Davide; **Alioa Casale** Luca; **Ferrero** Marco; **Cortesi** Luca; **Pa[illegible]** Lorenzo; **Gaucet** Kaya Deana; **Battaglia** Carlotta; **Fiora** Francesca; **Elmenlari** Federica; **Goglia** Valentina; **[illegible]** [illegible]; **Gentile** Rinaldo; **Moretti** Elena; **Tomezzoli** Stefania; **Denzio** Gabriele; **[illegible]** Vittoria; **Remondino** Alessandra; **Maestro** Emanuela; **Cosma** Simone; **Margiotta** Mario; **Butiei** Valentina; **Alessandri** Emanuele; **Raji** Simbe [illegible]; **Sasso** Margherita; **Roccametisi** Cristina; **Bellante** Andrea; **[illegible]** Marina; **Bortolot** Valentina; **Russo** [illegible]; **Cilardo Bisaccia** Rossella; **Arnaldi** [illegible]; **Sorrenti** Simona; **Accolto** Caterina; **Berardi** Lorenzo; **Boccaccio** Fa[illegible]; **Curto** Fabio; **Vizzi** Carlo; **Nicolaro** Davide; **Costabile** Luca Simone; **Toppino** [illegible]; **Toppino** Eleonora.

MORTI DENUNCIATI IL 21 OTTOBRE 1994

Presso Medicina Legale: **Confort Hassana** Baya, anni [illegible]; **Sabatini Felice**, a. [illegible]; **Giambrone** Lorenzo, mesi 2; **Marcon** Sergio, a. 28; **Bruno** Francesco, a. 63; **Toffetti** Domenica ved. Bonaparte, a. 87; **Sodetti** Stefano Andrea, a. 21; **Malerba** Giorgio, a. 28.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Muscio** Principio, a. 87, via Rigli 55; **Puliano** Vincenzo, a. 37, via Oropa 108.

Presso residenza: **Frascarolo** Marco, a. 63, largo Orbassano [illegible]; **Sadde** Luigia, a. 85, via F. Campana [illegible]; **Piccaluga** Maria Antonietta ved. Querolo, a. [illegible], via Mollieres 8; **Elia** Mario, a. 68, via Vandalino 9; **Impagnatiello** Concetta Immacolata ved. Tozzi, a. 79, via Verolengo 115/12; **Chiarle** Pia, a. 72, via Giacinto Collegno 25; **Fiandasio** Antonio, a. 84, via S. Antonio da Padova 12; **Mussa** Elisabetta ved. Sardina, a. 82, via S. [illegible] 23/8; **Ravinale** Francesco, a. 71, via Cibrario 14.

Presso ospedali: **Comollo** Roberto, a. 37, [illegible]; **Donadio** Maria Teresa ved. [illegible], a. 66, Mauriziano Umberto I; **Alberetto** Francesca Pierina ved. Nucchetto, a. 81, Cottolengo; **Fabrizi** Bruno, a. [illegible], Giovanni Bosco; **Molinaro** Anna ved. Molo, a. 87, Molinette; **Bonino** Lucia ved. Damiano, a. 72, Martini; **Lusso** Pietro, a. 72, [illegible]; **Rossato** Onoglia [illegible] Lops, a. 83, Giovanni Bosco; **Bollini** Girolamo, a. 71, Mauriziano Umberto I; **Ovada** Egidio, a. 78, Martini; **Rosa** Salvina, a. 29, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna; **Pierdonido** Teresio, a. 77, Martini; **Torazza** Bruno, a. 60, Molinette; **Precca** Domenico, a. [illegible], Giovanni Bosco; **Martione** Salvatrice, a. 75, Mauriziano Umberto I; **Mazzon** Dionisio, a. 82, Molinette; **Vacchetta** Michele, mesi 3, Centro Traumatologico Ortopedico; **Marengo** Teresio, a. 78, Giovanni Bosco; **Bacconi** Haydée, a. [illegible], Maria Vittoria; **Trani** [illegible], a. [illegible], Mauriziano Umberto I; **[illegible]** Maria ved. Grolla, a. 79, Maria Vittoria; **Bevilacqua** Giuseppe, a. 54, Molinette; **[illegible]** Olga ved. Bertot, a. 88, Giovanni Bosco; **Tarquinio** Mario, a. 56, Mauriziano Umberto I.

Presso Case di Cura di Riposo ed Istituti religiosi: **Knoflich** Renata ved. McVey, a. 71, S. Paolo; **Puel** Viglio, a. 77, S. Paolo; **Verniciari** Umberto, a. [illegible], Villa Maria Pia.

Nati 42 - Morti 46

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino SpA** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Luisa Bianchi

dipendente dell'Istituto in quiescenza

— **Torino**, 24 ottobre 1994

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Placido Zonco

di anni 67

L'annunciano i figli **Alberto** e **Paola** ed i parenti tutti. Il funerale avrà luogo a Fiocchia di Pray mercoledì 26 c.m.

— **Biella**, 24 ottobre 1994

I **Dipendenti** della Ditta **Zonco Federico e Figlio snc** partecipano commossi al dolore di Alberto e Paola e delle famiglie Zonco per la scomparsa del proprio contitolare signor

Placido Zonco

— **Pray**, 24 ottobre 1994

I **Titolari** e i **Dipendenti** del **Finissaggio Tin-Fin** partecipano commossi al dolore dei dott. Alberto Zonco e dei familiari per la perdita dell'indimenticabile amico **PLACIDO**.

— **Ponzone**, 24 ottobre 1994

Ricordano con infinito affetto l'amico carissimo **PLACIDO**
Rita e Gian Piero Perotto
Anna Maria e Guido Danzo
Neri e Silvio Pagano
Fiorangela e Adriano Tonso
Rita e Aurelio Vietti
Irene e Franco Pavero
Mariuccia ed Ermanno Vanara
Silvio Alberto e famiglia
Loredana e Giuseppe Pettinaroli
Federica ed Elisio Ponzano
Ezio e Marco Verzoletto

L'Oréal Italiana, l'Amministratore Delegato, i Dirigenti ed il Personale tutto partecipano commossi al lutto dell'Ing. Giovanni Battista Pertusio e famiglia per la perdita della madre signora

Ugolina Pogliano ved. Pertusio

— **Torino**, 25 ottobre 1994

E' mancato ai suoi cari

Luigi Primo

anni 86

Addolorati l'annunciano la cognata **Caterina Iscardi** ved. **Primo**, nipoti e parenti tutti. Funerali in Settimo Torinese mercoledì 26 ore 15,15 dall'abitazione via Milano 140/b (Cascina Isola).

— **Settimo Torinese**, 24 ottobre 1994

Cristianamente è mancato

Giovanni Borgis

di anni 79

Lo annunciano la moglie **Barbara**, il figlio **Ugo** con **Maria Adelaide**, i nipoti **Roberto**, **Silvia** con **Vittorio**, **Federica** e **Giulio**. Funerali in Collegno oggi ore 14,15 da via Cavour 17.

— **Collegno**, 25 ottobre 1994

Cristianamente è mancata

Maria Cinzano ved. Zucca

Lo annunciano la sorella **Giulia** ved. **Graglia**, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 25 ottobre alle ore 10,30 in Moncucco Torinese.

— **Chieri**, 24 ottobre 1994

Marcello Sgarlata e gli amici della **Film Italia '91** sono affettuosamente vicini a Sebastiano Romeo ai suoi fratelli ed ai familiari tutti per la scomparsa della loro adorata mamma signora

Sebastiana Cardillo ved. Romeo

— **Roma**, 25 ottobre 1994

E' mancata

Luigia Giuliano

anziana Stipel

all'amatissima sorella **Agnese**. Sentiti ringraziamenti all'Avvocato Aprile e consorte. Funerali alla Gran Madre di Dio giovedì 27 corr. ore 8,15. Tumulazione a Vinovo. Non fiori. Pulmino andata, ritorno.

— **Torino**, 24 ottobre 1994

E' mancata

Maria Nicola

d'anni 80

L'annunciano la sorella **Liliana** con **Antonio**. Funerali in Torino mercoledì 26 corr. partendo dall'abitazione p.zza Sabotino (per orario telefonare al 436.75.00). Non fiori ma eventuali offerte a Specchio dei tempi («Tredicesima degli anziani»). Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 24 ottobre 1994

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Alessandro Fea

anni 21

Ne danno il doloroso annuncio: la mamma **Luciana**, il papà **Ugo**, il fratello **Riccardo**, le sorelle **Sonia** e **Valentina**, la nonna **Eugenia**, zii e cugini. I funerali avranno luogo in Giaveno oggi alle ore 15,30 nella Parrocchia S. Lorenzo.

— **Giaveno**, 25 ottobre 1994

Gli zii **Silvana** e **Livio** con **Cristina**, **Marilena** e **Andrea**, **Francesco**, sono uniti nel dolore ai genitori e fratelli per la scomparsa di **ALESSANDRO**.

Ines ed **Alberto Giraudo** partecipano al dolore della famiglia Fea.

Silvana e **Nilli Del Medico** partecipano commossi.

Dopo una vita esemplare dedicata alla famiglia ed al prossimo, è volata in cielo l'anima candida di

Rosa Calabrò

L'annunciano, con grande rimpianto, le sorelle **Jolanda**, **Pina**, il cognato **Gianni**, il caro nipote **Maurizio** e parenti tutti. Resterai sempre viva nei nostri cuori **ROSY** cara. Grazie per tutto ciò che hai saputo fare per noi. Funerali oggi ore 11,45 parrocchia Ascensione.

— **Torino**, 22 ottobre 1994

E' mancato

Alessandro Bertino

Lo annunciano le nipoti **Mariella** e **Sandra** con rispettive famiglie. Tumulazione in Torino cimitero Parco giovedì 27 ore 11,15.

— **Pianezza**, 23 ottobre 1994

La cognata **Mili**, i nipoti **Nini**, **Mimma**, **Lino**, **Umberto**, **Celestina**, **Piero**, **Linetto**, **Liliana**, **Maurizio**, **Guido**, **Daniela** e famiglie ricordano zio **SANDRO**.

E' mancato ai suoi cari

Fiorenzo Barbero

di anni 84

Lo annunciano addolorati la moglie **Carla Sussio**, i figli **Giorgio** con **Silvana** e **Alessandro**, **Mario** con **Daniela**, **Elisa** e **Carola**, **Gianni** con **Sandra** e **Anna** e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Alba martedì 25 c.m. alle ore 14,30, partendo dall'abitazione dell'estinto piazza E. Ferrinace n. 7 per la parrocchia di S. Giovanni. Un ringraziamento particolare al dott. Franco e agli amici Luciana e Luigi per l'amorevole assistenza.

— **Alba**, 23 ottobre 1994

E' mancato

Domenico Bosio

Lo annunciano i figli **Quinto**, **Cesare** con **Patrizia** ed i piccoli **Andrea** e **Alberto**, i consuoceri **Attilio** e **Teresita Racca** e parenti tutti. Si ringraziano per la premurosa assistenza Paola, Luisa, Sabina, Antonietta e Chiara.

— **Torino**, 23 ottobre 1994

Massimo e famiglia prendono vivamente parte al dolore.

Della partecipa commossa.

Marina, **Giancarlo** e **Antonella** partecipano sentitamente.

Primario, Sanitari, Caposala, Impiegata, Infermieri della Medicina II partecipano al dolore di Patrizia e Cesare per la scomparsa del papà **DOMENICO**.

Gli **Amici** della **Pretura Penale** di **Torino** si stringono a Quinto in un abbraccio affettuoso.

Teresa Bosio Toria e figli con le rispettive famiglie, sono affettuosamente vicini ai cugini Bosio.

Si uniscono al dolore **Lina** e **Nino Racca** e famiglie.

Sono affettuosamente vicini a Cesare gli amici:
Anna Bianchi
Teresa Cammarota
Luigi Campi
Brigida Ciancia
Renato e Mariaceleste Cirillo
Ottavio e Paola Davini
Cesare e Patrizia Degiorgis
Roberto De Lucchi
Mariadolores Foggetti
Domenica Garabello
Alessandra Graziano
Elsa Juliani
Giorgio Limeratti
Giuseppe Margarita
Franco Moretti
Laura Rizzo
Filippo Russo
Alfredo e Patrizia Vecchione
Roberto e Paola Zattieri.

Medici e Personale Paramedico della Radiologia Centrale partecipano al lutto del dott. Cesare Bosio e dei suoi familiari.

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

Rita Zweifel Restano

Ne danno il doloroso annuncio: i figli **Ignazio** con **Mariolina**, **Riccardo** con **Graziella**. I funerali hanno luogo questa mattina alle ore 11,30 nella chiesa dell'ospedale S. Mattea.

— **Vercelli**, 25 ottobre 1994

I nipoti: **Ermanno**, **Guglielmo** con **Sabrina**, **Mario**, **Riccardo** con **Giovanna** e il piccolo **Federico**, **Margherita**, **Jolanda** e **Giorgio** ricordano con immutato affetto la cara nonna **RITA**.

Paola e **Massimo Sperotti** partecipano al dolore di Riccardo ed Ignazio.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Alma Piacitelli ved. Milani

di anni 79

Lo annunciano la sorella **Irma**, la cugina **Dina Meliario** con il marito **Renzo Marcuzzi**, la nipote **Antonella** con **Giacomo** e **Marco**, il nipote **Roberto** con **Tiziana**, parenti ed amici tutti.

— **S. Maria Maggiore**, 23 ottobre 1994

E' mancato ai suoi cari

Stefano Vacca

anni 73

L'annunciano la moglie **Beniamina**, la figlia **Rosalba** con il marito **Renzo**, la nipote **Serena**, la sorella **Francesca**, parenti tutti. Funerali martedì 25 corr. ore 15 da abitazione via 2 giugno 2.

— **Brandizzo**, 24 ottobre 1994

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

cav. Calogero Volpe

ex brigadiere delle Poste

Addoloratissimi lo piangono i figli **Vincenzina**, **Angela** e **Claudio**, la moglie, il genero e i nipoti e gli amici **Vera** e **Silvio**. I funerali si terranno mercoledì 26-10-1994 alle ore 11,45, parrocchia S. Croce, piazza Fontanesi.

— **Torino**, 25 ottobre 1994

Ci ha lasciati

Paola Bertolino in Bartoletti

Con dolore lo annunciano: il marito **Aldo**, il figlio **Elvezio**, la nuora **Daniela**, il consuocero **Augusto**, fratello e cognate. Funerali in Rivoli mercoledì 26 c.m. ore 14,30, parrocchia S. Maria della Stella (via Piol 44).

— **Rivoli**, 24 ottobre 1994

Luigina e **Giovanni Chiaberge**, **Gina**, **Nicola** e **Giuliano Tordella**, si uniscono al doloroso lutto.

Enrico Leopardo con i suoi familiari ricorda con affetto la sua cara **MADRINA**.

Gianfranco Girotto partecipa al dolore di Franco Bartoli per la scomparsa del padre

Pietro Bartoli

— **Torino**, 24 ottobre 1994

ANNIVERSARI

1912 — 1993

Derna Foschi ved. Venturini Scardamaglia

La mamma non muore mai.

1988 — 1994

Michele Bonelli

I suoi cari lo ricordano con immutato affetto e rimpianto.

1984 — 1994

Maria Gaido

Gigi, **Valerio**, **Fabio** la ricordano con accorato rimpianto. S. Messa 26 ottobre ore 18 chiesa B. V. delle Grazie - Crocetta.

1989 — 1994

Piero Vacchetta

La famiglia lo ricorda.

Giacomo e Marcellina Cassinelli

Indimenticabili.

— **Torino**, 25 ottobre 1994

1979 — 1994

Mario Ghisolfi

Con infinito rimpianto.

La Russa: non spalanchiamo le porte ai transfughi, meglio se formano un gruppo autonomo

Un piano per «dissanguare» la Lega

Fini e Forza Italia lavorano ai fianchi Bossi

ROMA. Sembrano due dichiarazioni fatte con la carta carbone, una ricalcata sull'altra. Dice Gianfranco Fini: «Da due mesi almeno stiamo trattenendo al Nord quei leghisti che vorrebbero passare con Alleanza Nazionale». Ed ecco Silvio Berlusconi, ieri mattina al «caminetto» radiofonico di Livio Zanetti: «Forza Italia non accetterà transfughi della Lega: abbiamo un patto molto chiaro per cui non possono aprirsi contrasti col passaggio di parlamentari da un movimento politico all'altro». Berlusconi e Fini fanno i signori, evitano di infierire sul Bossi dissanguato di questi giorni, oppure dietro il loro *fair play* si nascondo per la Lega un trabocchetto molto serio. Racconta Ignazio La Russa, plenipotenziario di Fini a Milano: «Dai consiglieri di zona agli assessori, fin su ai parlamentari, sono molti i leghisti che si strusciano a noi e ci chiedono: "Se usciamo, che succede?". Noi per ora li abbiamo frenati e la cosa migliore è che intanto si organizzino in gruppo parlamentare autonomo».

Et voilà, eccola la fase-1 della «strategia del dissanguamento» pensata da Forza Italia e An: non imbarcare subito gli scissionisti della Lega, ma tenerli a bagnomaria, «anche per evitare reazioni patriottiche...», spiega La Russa, reazioni di Bossi del tipo: «Avete visto? Sono andati con i fascisti..., si sono venduti a Berlusconi...».

Ecco perché sta lievitando il nuovo gruppo parlamentare federalista, il quinto del Polo delle libertà, assieme a Forza Italia, An, Lega e Ccd. Per ora sono 12 i leghisti fuoriusciti e Franco Rocchetta, la testa più politica del gruppo, fa una previsione: «Per l'estate di San Martino, col vino nuovo, riusciremo a fare un gruppo parlamentare autonomo, cioè ad arrivare a quota venti».

Ma molto difficilmente il nuovo gruppetto parlamentare diventerà un partitino a penetrazione nazionale. L'unico personaggio che può dare una nobilità all'operazione è Gianfranco Miglio, che però taglia subito i ponti: «I transfughi della Lega mi chiamano, ma io voglio restare fuori da queste beghe». E allora è molto più probabile che gli scissionisti di Bossi si avvicinino sempre di più ai «giganti» che li circondano. La prima prova? Il caso di Treviso, che assieme a Brescia è il comune più importante del Nord dove si vota a novembre. Racconta Rocchetta: «A Treviso, noi della Liga Nathion veneta abbiamo presentato un candidato a sindaco assieme a Forza Italia, mentre la Lega è restata da sola: a noi sono bastati due giorni per trovare le firme, alla Lega due settimane...».

E l'attrazione dei leghisti in libera uscita verso Berlusconi e Fini è destinata a diventare irresistibile nelle prossime settimane, in vista delle regionali del 1995. E a quel punto potrebbe dissolversi il *fair play* di questi giorni: «Fino ad oggi siamo stati evangelici e abbiamo offerto l'altra guancia - dice Enzo Savarese, che nella nuova piramide di Forza Italia sarà il vice di Previti - ma se Bossi insisterà con pervicacia nel suo atteggiamento, da cristiani potremmo trasformarci in pugili...».

E Marco Zacchera, capo dell'organizzazione msi, fedelissimo di Fini, spiega così il cambio di marcia: «Il nostro atteggiamento di attesa potrebbe cambiare dopo il primo turno delle elezioni amministrative di novembre. A Brescia per esempio non è affatto scontato che se il candidato della Lega Gnutti passerà al secondo turno, avrà il nostro appoggio, come avvenne a Milano con Formentini. Se la Lega non accetterà pubblicamente il nostro simbolo, diremo ai nostri elettori di restare a casa».

E a quel punto, potrebbe scattare la «fase-2» dell'operazione-dissanguamento della Lega: «Se dopo il primo turno Bossi deciderà di lasciarci ancora fuori - dice La Russa - allora bisognerà rompere gli indugi e offrire ospitalità a tutti i leghisti che non ne vogliono più sapere di Bossi».

E un certo lavorio ai fianchi del Carroccio è già iniziato: in Lombardia negli ultimi sei mesi decine di consiglieri comunali (compreso uno di Milano) sono passati dalla Lega ad Alleanza Nazionale e proprio ieri sei segretari di zona milanesi della Lega sono passati col partito di Fini.

E comunque alla fin fine quel che conta è il voto degli elettori: «Uno degli ultimi sondaggi - dice Gianfranco Fini - indica che il Polo aumenta i suoi consensi e che all'interno di esso, An cresce e la Lega cala. Due più due fa quattro...».

Fabio Martinelli

Cesare Previti

ADDETTI STAMPA

Dai lumbard agli azzurri

ROMA. Se tra gli alleati di maggioranza vale la regola non scritta di non accogliere senatori e deputati transfughi da altri partiti della coalizione - è il caso dei dissidenti leghisti che si sono iscritti al Gruppo misto a Montecitorio -, le stesse norme non valgono per i militanti. E' il caso di Mariella Alberini, per lunghi anni capo ufficio stampa della Lega e quindi molto vicina al segretario Umberto Bossi che adesso è in forza agli azzurri di Berlusconi. Certo la dottoressa Alberini aveva lasciato l'incarico nel carraccio da un po' di tempo ed ora è ricomparsa sulla scena politica in qualità di addetto stampa della delegazione di Forza Italia presso il Parlamento Europeo a Strasburgo.

[r. i.]

Il leader della Lega Nord Umberto Bossi. A sinistra: il ministro dell'interno Roberto Maroni

INTERVISTA

IL LEADER DELLA LEGA

«Nessuno mi ha messo in gabbia»

Il Senatur: dialogo con Maroni, non guerra

MILANO

ONOREVOLE Bossi, come sta un segretario in gabbia?

«Un segretario non può essere ingabbiato, via!».

E un «Coordinamento» tra il segretario della Lega e i parlamentari leghisti cos'è?

«Non è una gabbia, né un freno, né una messa sotto tutela».

E allora è tutta colpa dei giornali, nella Lega non è successo niente e non sta succedendo niente?

«Ci sono interpretazioni, come dire?, maligne. Come se si volesse modificare una realtà che non esiste».

Complimenti per la sobrietà!

«Ma sono malignità positive. Se c'è del marcio verrà a galla, se non c'è i maligni resteranno con le pive nel sacco: vedrete che andrà così».

E lei come la spiega la nascita di questo «Coordinamento» guidato da Bobo Maroni?

«Leggendo i giornali ho avvertito il tentativo, la sensazione sgradevole, di voler creare una contrapposizione tra me e Maroni. E' inesistente».

Anche lei, come Maroni, sta per dire che tutto nasce da un problema organizzativo?

«Questo è fuor di discussione. Fino a marzo avevo attorno a me una serie di persone con cui ragionare di politica e di tattica. Tra queste c'era Maroni, che aveva l'ufficio proprio davanti al mio, ci vedevamo tutti i giorni e a tutte le ore. Avevo contatti che, da quando i nostri uomini migliori sono entrati al governo si sono diradati...».

Fin qui ripete quel che dice Maroni. Ma dietro questo problema organizzativo già si vedono posizioni diverse, ad esempio sul futuro del governo e del Polo delle libertà...

«Il Polo delle libertà lo abbiamo fatto per necessità ben sapendo che sarebbe arrivato il momento dei momenti. A Ponte di Legno abbiamo preparato la nostra Carta Costituzionale e adesso la mettiamo sul tavolo».

Fini ha già posto le sue condizioni

«Questo governo è fatto in un certo modo, anche da chi c'era prima e si è rifatto avanti con il trucco, anche dai trasformisti fascisti. E' arrivata l'ora: se le forze politiche di questo governo rifiutassero il federalismo la Lega non potrebbe restare con questi alleati. Morto un Papa se ne fa un altro».

Tutti d'accordo nella Lega?

«Stiamo dibattendo per decidere se il federalismo può avvenire nel Polo delle libertà. Se lo accettano l'accordo di governo può non essere transitorio, ma...»

... ma lei non crede che lo possano accettare. E non è proprio su questo, sul momento, sull'ora del federalismo, che la Lega sbanda?

«Non siamo allo sbando. Ci stiamo interrogando. Il dibattito interno non è né scontro né contrapposizione».

L'impressione, e sarà anche maligna, è che per lei è l'ora, per Maroni si potrebbe aspettare prima di far saltare il governo... Insomma, due pareri ben diversi, se non proprio due schieramenti.

«Io non so se è così. Penso che ci sarà qualcuno che la pensa in maniera diversa dalla mia, che la via migliore sia un'altra rispetto a quella che penso io...».

E sarebbe?

«Che se c'è la peritonite bisogna operare, tagliare. Se non è così grave basta una pillola».

Si riferisce alla Lega?

«No, fuori».

Al governo?

«Ho detto fuori dalla Lega».

Quando scioglierà il busillis?

«Tra due settimane. A Genova è convocata l'Assemblea Federale e lascio che le diverse posizioni emergano dalla base. Poi la Lega deciderà».

Dipendesse da lei sul federalismo si potrebbe rompere subito, al più presto, visto che Berlusconi e Fini loro sì vi potrebbero ingabbiare...

«Ogni posizione, ogni scelta, ha i suoi pro e i suoi contro, ma lasciamo che decida l'assemblea, la base».

Un'altra impressione è che lei abbia una gran fretta, e non dica che anche questa è maliziosa...

«Ci sono scadenze importanti davanti a noi. Non solo la legge antitrust, non solo le scadenze parlamentari e di governo, ma soprattutto il nostro progetto di Costituzione federale. L'abbiamo anticipato apposta, questo sì, con un risultato politicamente forte, perché la Lega ha fatto saltare il vecchio regime per fare dell'Italia un Paese europeo e moderno. Non vogliamo tornare indietro e vogliamo fare in fretta, sì».

Anche facendo saltare il governo?

«Forza Italia e Alleanza Nazionale si debbono confrontare con noi su quel che vogliono per il futuro di questo Paese. E per cominciare si dovranno confrontare con una carta che prima non c'era, quella della Costituzione Federale».

Lei, però, dovrà anche confrontarsi con i suoi e con il suo «Coordinamento».

«La Lega, con la sua forza politica e parlamentare, può decidere se il Paese deve andare in una direzione o in un'altra. Possono uscire anche pareri diversi, ma se qualcuno cerca di comprare compra male: a volte i parlamentari sono soltanto numeri...».

Il «Coordinamento» dovrebbe muovere i suoi primi passi già oggi, con l'arrivo suo, di Maroni e degli altri parlamentari a Roma...

«Il «Coordinamento» l'ho sollecitato anch'io, chi vuole la contrapposizione sbaglia, uff...! Misureremo le differenze e troveremo la mediazione. E siamo pronti a spintonare. Senza misericordia. Senza contrapposizioni. E senza segretari in gabbia...».

Giovanni Cerruti

IL CASO

SUPERARE LA QUERCIA

Intervento dello storico su Liberazione: ora non c'è più l'ostacolo Occhetto

«Compagni, rifacciamo il pci»

Canfora: Rifondazione si riunisca con il pds

ROMA

ORA che Occhetto e la sua confusa e pericolosa strategia personalistica sono stati battuti», ora insomma che a guidare Botteghe Oscure non è più il leader della «svolta» da cui è nata la scissione, che cosa viene proposto sulle colonne di *Liberazione*, il settimanale appena rifondato di Rifondazione comunista? Ci si augura, né più né meno, di rifare il vecchio pci e di «ricongiungersi, attraverso un processo unitario, alla corrente comunista interna al pds». Come eravamo, come potrebbe essere.

Il suggerimento apparso su *Liberazione* porta la firma di Luciano Canfora, antichista, storico, comunista non pentito. Talmente non pentito che il suo nome fu tra i primi a comparire nel drappello degli intellettuali impegnati a salvare insegne e denominazione del partito che Achille Occhetto aveva traumatizzato proponendo la soppressione del termine «comunista». Talmente non pentito da manifestare non poca simpatia (ma sempre rifiutandosi di assumere incarichi ufficiali che potessero intralciare la sua attività di storico) per Rifondazione comunista. Non tanto però da non accorgersi che «in uno scenario inedito», come quello scaturito con la vittoria del fronte avverso, «non possiamo ostinarci a non capire, paghi delle tradizionali e trite e inefficaci formule agitatorie ricavate da un vecchio repertorio».

Un po' di realismo, compagni. E per questo Canfora esorta Rifondazione comunista a cogliere l'opportunità offerta dalla defenestrazione di Occhetto e dalla salita alla segreteria del pds di Massimo D'Alema, a mettere da parte rancori e risentimenti e a «spezzare l'isolamento». Come? Ricongiungendosi al pds e rimettere in piedi la famiglia separata dei comunisti italiani. Anche perché, spiega Canfora, viviamo in un sistema uninominale, «sciagurato», ma pur sempre uninominale. E se nel sistema proporzionale è possibile accucciarsi ciascuno nella propria nicchia e sperare sempre di incrementare il bottino elettorale di qualche zero virgola qualcosa, nel sistema uninominale succede il contrario per forza di cose e gli elettori di Rifondazione comunista non potranno che portare «immancabilmente» i loro voti al candidato progressista («ovvero del pds», aggiunge) «anche se saremo tagliati fuori dagli accordi politici pre-elettorali».

Tanto vale ufficializzare la cosa, sembra dire Canfora. E stare tutti insieme nello stesso partito, come ai vecchi tempi. E le differenze ideologiche? E le litigate sul simbolo, la spartizione delle sedi e di tutto il patrimonio del vecchio pci che hanno scandito il divorzio tra i due tronconi del pds e di Rifondazione? Nessuna paura, perché non è un caso che in Inghilterra, patria del sistema uninominale, il minuscolo partito comunista ha sempre riversato i suoi voti sui laburisti, fino a confluire di fatto nel partito laburista; nel cui ambito i comunisti inglesi svolgono un'utile battaglia politica ideale: come il tentativo riuscito di bloccare l'innovatore Blair, appoggiato da Occhetto, sul ripudio del marxismo. E allora, che si rifaccia il vecchio pci. E si faccia a sinistra ciò che fanno a destra «Rauti e il Pecora» che «accortamente» restano «nel partito di Fini», malgrado gli inviti a fare una «Rifondazione fascista». Loro avrebbero capito la logica dell'uninominale. Il professor Canfora invita i suoi a capirlo adesso. Con ritardo. Ma con il sogno di tutti i comunisti dentro uno stesso partito. Come erano.

Pierluigi Battista

Federalismo

«Bocciato» dal Censis

ROMA. Se si andasse a un referendum sul federalismo, Bossi lo perderebbe. Gli italiani infatti vogliono sì una maggiore responsabilizzazione delle Regioni ma solo su specifiche materie e a fronte di un potere centrale di garanzia molto forte. Questi dati emergono dalla ricerca «Identità territoriale degli italiani» realizzata dal Censis e presentata ieri a Roma.

Il federalismo - è la tesi del centro studi diretto da Giuseppe De Rita - piace solo in versione molto soft, e quello sbandierato da Bossi fa proseliti soltanto sulle Alpi rastrellando un consenso che, su base nazionale, non arriverebbe neppure al 10%.

Il senso delle rilevazione del Censis è chiaro ed è questo. Però, a leggere bene dentro il questionario, si scopre la solita variata geografia della penisola. Quale potere pubblico dovrebbe contare di più in futuro? Chiede il testo. Gli italiani dicono: lo Stato, in ragione di 36 su 100, ma questa percentuale è del 24% a Nord-Ovest e del 22 a Nord-Est, mentre è del 49,9 al Sud. Scendendo ancora più nel dettaglio, la regione più federal-regionalista è la Liguria (51%), quella meno la Campania (14,9%).

Se poi dal territorio si passa a scorporare i dati per caratteristiche delle persone intervistate, si scopre che ad amare la via leghista al federalismo sono le persone di buona cultura e di solida posizione sociale, mentre ad auspicare un forte Stato centrale sono soprattutto le donne anziane in condizione sociale precaria. Il tipico sostenitore del federalismo, sintetizza il coordinatore della ricerca Antonio Preiti «è il giovane laureato, imprenditore, professionista o dirigente, abitante al Nord-Est e al Nord-Ovest, mentre il tipo ideale del centralista è la donna anziana, casalinga, con basso titolo di studio e che vive nel Sud e nelle isole».

A gran maggioranza (e anche a grande diffusione geografica) gli italiani pensano che debba essere lo Stato ad occuparsi di ordine pubblico, pensioni e politica del lavoro; ma sanità, scuola, fisco e ambiente potrebbero essere meglio gestiti da Regioni o Comuni, magari attraverso un sistema di consorzi.

E' curioso che le aspettative nei confronti delle Province siano bassissime. Quanto alle macroregioni, di invenzione leghista, non convincono i cittadini, meglio invece gli accordi di collaborazione tra Regioni su specifici temi (lo pensa il 47% del campione).

Questa via al federalismo soft avviene, rileva il Censis, in un contesto fortemente «depoliticizzato», tant'è che i cittadini hanno detto di scegliere il candidato presidente di Regione o il sindaco non in base alle sue idee politiche, ma alle sue qualità di persona. Vince insomma il leader sul simbolo e, alla domanda quale debba essere la maggiore qualità del candidato, l'onestà è arrivata prima di gran lunga, lasciando la competenza nella bassa classifica. «E' l'effetto tangentopoli» ha commentato De Rita, «e una decisione fortemente emotiva. Quando l'emergenza-onestà sarà rientrata, allora - è l'analisi di De Rita - si potrà tornare a recuperare il valore della competenza, unico necessario per la buona amministrazione.

[r. mas.]

Le vicedirezioni dei telegiornali al centro della polemica tra presidente e direttore generale

Moratti-Billia, è rottura

Rai, sulle nomine l'ultimo duello

Gianni Billia, direttore generale della Rai. A destra: la presidente Letizia Moratti

Il manager contesta la moltiplicazione degli incarichi

ROMA. Moratti e Billia sull'orlo della crisi? La prossima tornata di nomine (vicedirezioni dei tg) rischia di far degenerare la guerra fredda in atto fra la presidente e il direttore generale della Rai. E comunque ha già fatto salire alle stelle la tensione interna, già alta da qualche settimana. L'ultima occasione è stata la rinuncia di Giorgio Tosatti alla direzione della testata sportiva. Al direttore generale non è piaciuto il modo in cui il giornalista è stato tenuto sulla corda per un mese e mezzo, in attesa della risposta alle garanzie editoriali richieste. Ma Billia non ha forse apprezzato neppure la decisione del governo di inserire nel decreto salva-Rai (che verrà reiterato domani) un emendamento che impedisce ai cda della Rai di essere nello stesso tempo presidenti delle consociate. Le varie Sipra, Sacis, Eri, Fonit-Cetra in cui si erano già insediati Marchini, Miccio, Cardini e Presutti. «Per garantire una gestione unitaria delle varie aziende», aveva ribadito venerdì la stessa Letizia Moratti. Aggiungendo che il cda era tuttavia «pronto a rispettare le decisioni politiche».

Divergenze e differenze fra i due si erano manifestate dall'inizio. Da una parte un Billia impetuoso e decisionista, favorevole a una gestione personale che non terrebbe conto dei nuovi poteri del cda e del presidente. Un direttore che sposta persone di sua iniziativa, per esempio. Tanto da provocare rimostranze scritte e richiami ai «limiti previsti dalle norme». Per non parlare del blitz sull'aumento del canone di concessione, per il quale Billia aveva una delega. Risolto con un intervento della presidente. D'altra parte una Donna Letizia più cauta, più disposta a mediare. E a seguire i suggerimenti degli «amici». Come Giuliana Del Bufalo, segretaria Fnsi ai tempi di Craxi nonché ex vicedirettore del Tg2. Estromessa dai Professori, è diventata assistente di Donna Letizia. Dopo che gliela aveva presentata Alda D'Eusanio, la giornalista del Tg2 (immediatamente promossa in video al tg delle 20) che della presidente è amica di lunga data in quanto assidua frequentatrice di San Patrignano col marito Gianni Statera. Anche nel caso delle nomine dei vicedirettori dei tg, Billia sarebbe fermissimo nell'opporsi alla moltiplicazione dei vice fino a 5. Un'ipotesi contro la quale si dichiarano anche i due deputati di Forza Italia Del Noce e Bortucci. «Perché non se ne sente alcun bisogno».

E si arriva ai blocchi di partenza. Al Tg1 di Carlo Rossella sarebbero in arrivo Massimo Magliaro, sponsorizzato da An, alla radio da pochi mesi e Alberto Maccari, cattolico già forlaniano, amico di Del Noce e di Bortucci: affiancherebbero Alberto Severi, cattolico di sinistra chiamato da Volcic e Ottavio Di Lorenzo, liberale sull'orlo della pensione dopo una vita al Tg. A sostituirlo potrebbe essere chiamata Angela Buttiglione, che incontrerebbe resistenze.

Piazza pulita invece al Tg2, dove sono dati per sicuri Mario De Scalzi, cronista da Montecitorio, amico personale di Mimun dai tempi della Rai. Come Bruno Soccillo, braccio destro di Mentana al Tg5, sponsorizzato da An. Ai «Conto» apparterrebbero invece Gianni Raviele e Bruno Mobrici, già alla Direzione Esteri. Ma la nuova squadra non convicerebbe del tutto i vertici (in particolare Billia) che la giudicherebbero «troppo compattamente filogovernativa». Tanto che hanno convocato ieri Mimun per parlarne.

Ancora. Al Tg rgionale Vigorelli vorrebbe con sé Pino Grandinetti, già addetto stampa del sindaco di Roma Carraro, e Enrico Messina, già vice di Vespa, poi caduto in disgrazia, oggi vicino a Fi e a An. Bocce ferme invece al Tg3 dove Daniela Brancati, unica ad aver presentato alla redazione il piano editoriale, lascerebbe Mineo, Moretti, Galantini. E, ovviamente Michele Santoro, vice «ad personam» per cui si parla di altre collocazioni: a capo di Rai3, dove Berlusconi non lo vuole (o la Lega gli preferisce Oliviero Beha). Bossi ha telefonato ancora ieri a Moratti per caldeggiarlo, ma il cda lo considera bruciato; o alla vicedirezione di Rai2, dove lo vuole Franco Iseppi, ma assolutamente no Minoli. Tanto che, per sistemare le cose, sarebbe stato proposto uno scambio. Con Iseppi a dirigere Rai3 e *new entry* Guerzoni a Rai2.

Maria Grazia Bruzzone

L'ex rettore della Bocconi accetta la proposta di Berlusconi, per l'altro posto si fa strada l'ipotesi Vinci

Monti «ministro» Cee, e An candida Prodi

Ma l'ex presidente Iri rifiuta: «Non rientra fra i miei piani»

ROMA. Mario Monti, dunque, andrà a Bruxelles. Nella consueta intervista «al caminetto» del lunedì mattina, Silvio Berlusconi ha annunciato che il rettore della Bocconi ha finalmente accettato la nomina di commissario all'Unione europea, dove, se non ci saranno intoppi dell'ultima ora, otterrà l'importante portafoglio degli affari economici. Per la nomina del secondo commissario italiano, invece, è tutto ancora in alto mare. La maggioranza non riesce a mettersi d'accordo e adesso anche i progressisti chiedono di poter dire la loro, come succede nei principali Paesi dell'Unione.

Giuliano Ferrara, ministro per i rapporti con il Parlamento, fa sapere che una qualche forma di consultazione con l'opposizione ci sarà. Ma intanto il tempo stringe e l'Italia è l'unico dei Dodici a non avere ancora nominato i suoi commissari. Sabato il presidente della Commissione Jacques Santer distribuirà gli incarichi ai suoi commissari e di conseguenza il Consiglio dei ministri di mercoledì sarà l'ultima occasione utile per decidere nei tempi regolamentari.

Le nomine erano già all'ordine del giorno nell'ultimo Consiglio dei ministri della settimana scorsa, e chi ha partecipato alla riunione assicura che Emma Bonino, proposta dai Riformatori, è arrivata molto vicino al traguardo. Poi la Lega si è impuntata e Francesco Speroni si è fatto avanti dicendosi pronto a dimettersi dalla carica di ministro per le Riforme istituzionali. Tutto rinviato a questa settimana, dunque.

Mario Monti. A destra: Enrico Vinci segretario del Parlamento Europeo

Nel frattempo Alleanza nazionale, cui l'idea di mandare la Bonino a Bruxelles non era mai piaciuta, lancia, per bocca del ministro per l'Agricoltura Adriana Poli Bortone, una candidatura a sorpresa: quella di Romano Prodi. L'idea non dispiace a Berlusconi, intento com'è a cercare un'intesa con i popolari di Rocco Buttiglione. Prodi avrebbe anche il merito di rappresentare l'opposizione. Ma il professore non abbocca e fa sapere che quello di fare il commissario a Bruxelles «non rientra tra i suoi progetti».

Torna in auge la candidatura Bonino? A Palazzo Chigi si dice che sia ancora in corsa perché a Berlusconi farebbe piacere consolidare il rapporto con i pannelliani. Ma An arriccia il naso. Speroni allora? Niente da fare, insiste sempre Alleanza nazionale, che proprio non digerisce l'idea di mandare un federalista a rappresentare l'Italia in Europa.

E così, alla vigilia del Consiglio dei ministri decisivo, riaffiora una candidatura che sembrava definitivamente tramontata: quella di Enrico Vinci, segretario generale del Parlamento europeo. Il suo grande sponsor è il ministro degli Esteri Antonio Martino. Suo padre Gaetano, ministro degli Esteri negli Anni Cinquanta, portò a Bruxelles una nidiata di giovani funzionari promettenti, tra cui Vinci, il quale negli anni è rimasto legato ai Martino.

In seno alla maggioranza nessuno ha nulla da ridire sulle sue competenze: Vinci, del resto, ha trascorso una vita nelle istituzioni comunitarie e gode di grande stima a Bruxelles. Il problema, semmai, è il suo scarso peso politico: di fronte a una candidatura Prodi che facilita il dialogo con i popolari e una candidatura Bonino che rafforza il legame con Pannella o una candidatura Speroni che viene incontro alla Lega, quella di Enrico Vinci che vantaggi porta al governo e in particolare a Silvio Berlusconi?

Francesco Speroni

Per questo la sua candidatura è stata inizialmente accantonata e la nomina del secondo commissario è diventato un ennesimo terreno di scontro tra i partiti della maggioranza. Il fatto è che lo scontro ha portato ad un ritardo che sta danneggiando l'immagine del governo sul piano europeo. Per questo, dicono a Palazzo Chigi, se i veti incrociati perdurano nelle prossime 24 ore Berlusconi potrebbe sbloccare l'impasse tornando alla candidatura di Vinci.

Andrea di Robilant

PERSONAGGIO

IL PROFESSORE EUROPEISTA

A Bruxelles un bocconiano che non ama la ribalta

«Non lascerò mai la mia Università Spadolini conservò la presidenza anche da Palazzo Chigi»

MILANO

FOSSE stato per lui, il suo sì alla Commissione europea sarebbe rimasto tra le cose da non dire fino alla nomina ufficiale. Ma, si sa, Mario Monti, l'economista italiano forse più noto all'estero, presidente della Bocconi dove fino a ieri era anche rettore (sostituito da Roberto Ruozi), è fatto così: mai una parola di troppo, mai un intervento fuori luogo, mai una dichiarazione che possa sembrare compiacimento.

E allora inutile chiedergli un commento sull'improvvisa notizia affidata da Berlusconi alle confidenze radiofoniche del lunedì mattina: «Finalmente Monti ci ha dato la sua disponibilità a essere uno dei due commissari italiani dell'Unione europea». E lui? Zitto, è ovvio. Gentile ma inflessibile: «Ogni commento sarebbe prematuro», taglia corto prima di correre al consiglio Bocconi, convocato per la nomina di Ruozi. Certo, è soddisfatto. Europeista convinto, sostenitore dell'urgenza per l'Italia di un'integrazione europea, a maggior ragione se questa comporterà una spinta al risanamento dei conti pubblici, Monti è da tutti riconosciuto come la persona giusta al posto giusto: sarà lui a guidare, nella nuova commissione, la politica monetaria ed economica europea. Ma c'è da giurare che anche a Bruxelles, come a Milano, resterà fedele allo stile di parlar poco e di badare ai fatti.

Cinquantun anni, varesino di nascita, laurea in Economia e poi via con la carriera universitaria: docente a Torino e incaricato in Bocconi, poi finalmente una cattedra in Bocconi, quella in politica economica. Pignolo, scrupoloso. Severo ma anche capace di improvvise battute. Uomo di analisi, commentatore di politica economica sul *Corriere della Sera*, esperto di politica monetaria, esperto al punto da essere regolarmente candidato vuoi alla guida della Banca d'Italia, vuoi al ministero del Tesoro. Non succede né l'uno né l'altro, anche se l'offerta di un ministero economico gli arriva due anni fa: non è quello in cui lui si ritiene competente e cortesemente rifiuta.

Cose d'altri tempi, forse. Ma ognuno ha il proprio stile e quello di Monti è quello che è, rivelato (controvoglia) dagli amici più stretti. Il rapporto con la Banca Commerciale, per esempio. In Comit c'era arrivato da giovane docente bocconiano nei primi Anni Settanta, inevitabile la destinazione nell'ufficio studi e la collaborazione con *Tendenze monetarie*, l'autorevole periodico della banca, quasi un contrappunto dialettico del bollettino della Banca d'Italia: un contrappunto che, a un certo punto, fece persino arrabbiare l'allora governatore Guido Carli. «Chi scrive queste cose?», chiese in un incontro tra banchieri agitando la copia di *Tendenze*: quando poi Monti gli fu presentato, lo apprezzò per tutta la vita. La collaborazione con *Tendenze* Monti non la cessò neppure quando fu nominato consigliere e quando diventò vicepresidente, nel 1988, chiese solo che non gli venisse più pagata. Come andò di seguito il rapporto con la Comit è noto: nei giorni dell'«assalto» alla Commerciale, l'azionista Iri volle affiancargli altri due vicepresidenti, Camillo Ferrari e Vincenzo Palladino, quello di Enimont e dell'inchiesta Mani pulite. Lui preferì le dimissioni. Scrisse una lettera di stima al presidente Siglienti, chiedendo di restare solo consigliere.

Consigliere lo è stato anche di Fiat, di Generali, dell'Ibm Italia. Se ne andò, con discrezione, a modo suo, quando preferì dedicarsi a tempo pieno al suo lavoro di docente e di rettore in Bocconi. E quando in Bocconi volle iscriversi anche suo figlio, per qualche giorno fu un tira e molla con papà Monti deciso a convincere il figlio a iscriversi in un'altra facoltà economica, a Pavia magari, comunque non in Bocconi dove lui era rettore e dove qualcuno poteva immaginare chissà quale favoritismo.

E' fatto così, il professor Monti, prossimo commissario europeo che per nulla al mondo, ha fatto sapere ai suoi professori, lascerà la Bocconi: «Spadolini non rimase forse presidente della Bocconi anche quando era in Senato e a Palazzo Chigi?». Mai e poi mai. E' qui, nel tempio dell'economia milanese, che è nato il personaggio Monti, i suoi libri sull'economia monetaria, sul sistema creditizio, sull'inflazione e il disavanzo. Da qui arriva la notorietà che gli è valsa le consulenze in tante commissioni governative, la partecipazione a mille convegni, l'adesione ad autorevoli organismi internazionali: all'Aspen, alla Suerf, al Macroeconomics policy group. Ora tocca a Bruxelles: «L'unione economica va fatta a tutti i costi», dice. E non è solo una promessa.

Armando Zeni

IN BREVE

Ruozi sostituisce Monti alla Bocconi

MILANO. Roberto Ruozi è stato nominato rettore dell'Università Bocconi di Milano al posto di Mario Monti, che ha ricoperto l'incarico per cinque anni. Monti aveva espresso il desiderio di non essere riconfermato dopo aver assunto la presidenza dell'Ateneo al posto dello scomparso Giovanni Spadolini. Inoltre il rettore uscente diventerà commissario all'Europarlamento. Ruozi, che entrerà in carica il primo novembre, è prorettore anziano e ordinario di Economia delle aziende di credito. [Ansa]

«Un ritiro spirituale per i parlamentari»

ROMA. Un ritiro spirituale per i parlamentari: ecco l'invito che mons. Giuseppe Molinari, vescovo di Rieti, ha rivolto a deputati e senatori di tutte le forze politiche per pregare e riflettere sul rapporto etica-politica. In una lettera inviata ai parlamentari, il vescovo precisa di voler avviare «un dialogo costruttivo con chi, anche non credente, sia animato da coerente e sincero proposito di costruire una città degna dell'uomo e aperta alla sua realizzazione integrale». L'iniziativa è promossa dall'istituto dei «missionari della carità politica», una nuova associazione fondata da Alfredo Luciani e animata da mons. Molinari. L'incontro coi parlamentari ha come obiettivo «un'azione politica che non si fermi a livello delle strutture, delle forme e dei metodi ma si concentri soprattutto sulla crescita di tutta la persona, nelle sue componenti individuali e sociali». [AdnKronos]

Osservatore: confuso il quadro politico

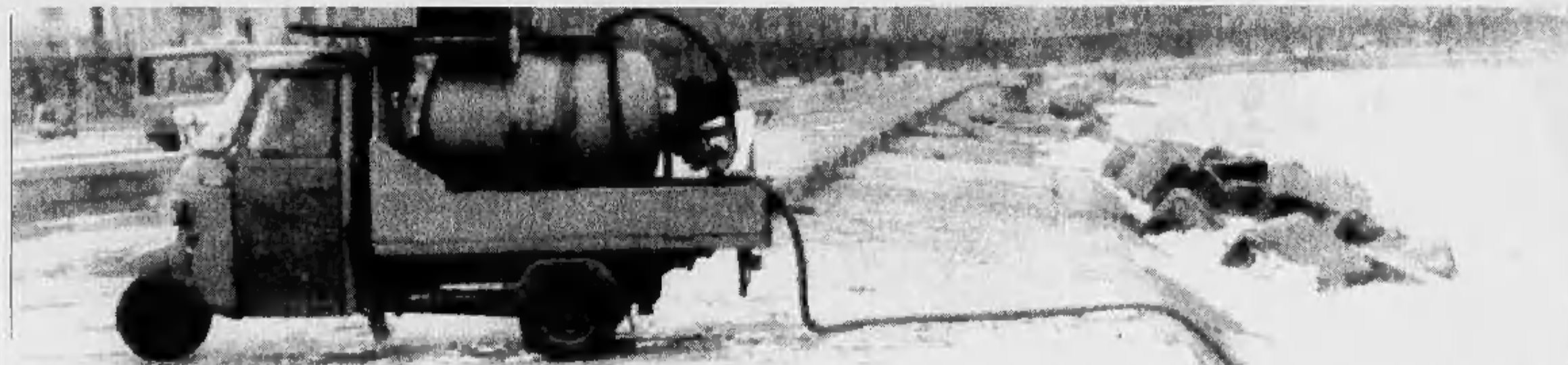
CITTA' DEL VATICANO. «Incerto e confuso appare il quadro politico del Paese agli occhi di una opinione pubblica sempre più sconcertata». E' questo il duro giudizio dell'Osservatore Romano sulla diversità di posizioni che si registra nella maggioranza. Accanto alle «delicate questioni sociali legate in gran parte alla finanziaria ormai prossima ad arrivare in Parlamento», l'Osservatore elenca in un articolo le affermazioni di Fini sul presidenzialismo come strada obbligata per il federalismo e la replica di Bossi ed ancora le affermazioni del ministro Maroni sull'esigenza di un suo ritorno alla politica. «Parole che pronunciate dal titolare di un dicastero tanto importante e delicato suscitano almeno perplessità». [Agi]

Nuovo caso sospetto a Bari. Dalla Campania alla Toscana scatta il piano di prevenzione

L'allarme-colera contagia anche Taranto

Marinaio ricoverato dopo il pranzo con cozze crude

BARI. Altri due casi sospetti di colera, l'uno a Bari l'altro a Taranto. Nelle prossime ore le analisi di laboratorio dovranno confermare o smentire. A Bari è ricoverato un uomo di 50 anni, affetto da gastroenterite, su cui sono in corso accertamenti. L'esito delle analisi si conoscerà in mattinata, ma il professor Gioacchino Angarano, aiuto della clinica infettivi del Policlinico, è convinto che non si tratti di colera. Nell'ospedale Santissima Annunziata di Taranto è invece ricoverato da domenica pomeriggio un sottufficiale della Marina militare. Ha 26 anni ed è imbarcato sull'incrociatore Vittorio Veneto, dove sabato 20 marinai sono rimasti intossicati da salmonella dopo essere andati a mensa. Il sottufficiale ha invece accusato i classici sintomi provocati dal vibrione dopo avere mangiato cozze crude. Ora si attendono le analisi di laboratorio.

Finora i casi di colera, tutti a Bari, sono stati tre, anche se sull'ultimo di essi (quello che riguarda un'anziana di 88 anni) non è stato possibile ottenere un riscontro con i dati di laboratorio, probabilmente perché la donna ha assunto, nella fase acuta della malattia, massicce dosi di antibiotici che hanno potuto neutralizzare il batterio «el tor». L'anziana ora sta meglio.

I controlli proseguono sempre più intensi sulla rete fognaria barese. L'Ente autonomo acquedotto pugliese ha disinfettato con il cloro le condotte. A Taranto i controlli sulle tubazioni che sfociano in Mar Grande hanno portato alla scoperta del vibriocolera, ma si tratta di un batterio del tutto innocuo, presente normalmente nella flora batterica delle acque non pulite. Accertamenti sono in corso anche in Mar Piccolo, bacino in cui, nonostante sia vietato, vi sono coltivazioni di mitili. La Capitaneria di porto ha sequestrato quasi 120 chili di cozze non depurate. Ma la sindrome del colera non interessa soltanto la Puglia. Misure di prevenzione sono scattate un po' ovunque. A Napoli e in tutta la Campania, dove non si registra finora alcun caso sospetto, le Usl sono state allertate per attuare «idonei programmi di disinfezione». E in Toscana l'assessore regionale alla Sanità Claudio Carosi ha diffuso un decalogo con le misure igieniche da adottare per evitare il contagio. All'erta, sebbene non vi siano casi segnalati, anche in Lucania e in Molise.

Nonostante le notizie si accavallino, le autorità sanitarie rassicurano che è tutto sotto controllo e che nessuna epidemia è possibile. Il professor Giuseppe Pastore, primario della clinica malattie infettive dell'Università di Bari, afferma che «tra il primo e il secondo caso c'è stata troppa distanza (circa 12 giorni) e questo fa pensare che il fenomeno avrà un carattere di sporadicità contrariamente a quanto si verificò durante l'epidemia del 1973 con 81 casi accertati batteriologicamente e due morti».

Viene rilanciata l'ipotesi che all'origine del colera a Bari ci sia una partita di pesce acquistata dai pescatori italiani da colleghi albanesi. Lo pensa il ministro della Sanità Raffaele Costa, che per mercoledì ha convocato un vertice a Roma, e ne è convinto anche il sindaco della città, Giovanni Memola. Molto probabilmente - dice - è finita sui banchi di vendita del mercato una partita di pesce clandestino, cioè non controllato dal punto di vista sanitario». In serata si era diffusa la voce di un'inchiesta avviata dalla Procura della Repubblica presso la Pretura su un traffico di generi alimentari dall'Albania all'Italia. Ma la voce è stata smentita. E a questa smentita si è aggiunta la puntualizzazione di una ricercatrice dell'Oms, Maria Neira, secondo la quale è improbabile che il colera provenga da cibo importato: «In tutti gli annali della malattia è stato segnalato un solo caso di contaminazione da parte di cibo importato».

Preoccupato per il calo dei consumi di pesce è la Federpesca che ricorda come i prodotti non costituiscano un pericolo.

Sandro Tarantino

REPORTAGE

NELL'OSPEDALE TRASFORMATO IN BUNKER

BARI
DAL NOSTRO INVIATO

La partita si sta giocando qui, nel policlinico che con quel muro di cinta alto due metri sembra una fortezza militare. Fuori c'è la città, la Metropoli piena di imprevedibili insidie. Non è che il nemico sia sconosciuto: si chiama «El Tor», nome decisamente eccessivo per una repellente bestiolina visibile solo al microscopio. Il problema è che il minuscolo nemico può nascondersi ovunque, in una fogna o nelle onde dalla spuma di un inquietante color marrone che lambiscono il lungomare Nazario Sauro. Oppure sulla pelle delicata di piccole triglie che qui chiamano «agostinelle» e di seppioline meglio note come «allievi», autentici totem gastronomici da gustare e assaporare rigorosamente crudi.

«El Tor», il maledetto, comincia a fare davvero paura qui a Bari. Nessuno può saperlo meglio di loro, i medici del policlinico che stanno combattendo la loro aspra guerra contro il vibrione del colera. Parlare di psicosi è forse eccessivo, ma è pur vero che la città non si sente più al sicuro. Strana gente, i baresi: se la prendono con gli albanesi sospettati di aver portato il pericoloso animaletto al di qua dell'Adriatico, ma poi non rinunciano ad addentare un'«agostinella» fresca o un «allievo» appena spruzzato di acqua di mare al vibrione. E quando credono di intravedere in un banale dolore alla pancia i sintomi di un male ben più grave, esorcizzano la paura con una risatina e una battuta.

L'altro ieri, al pronto soccorso, ne sono arrivati sette. Ieri, una decina. Tutti con gli stessi sintomi, diarrea e dolori addominali. Come il signor Luigi, commerciante in piazza Diaz. «El Tor» non è stato trovato proprio lì, in agguato sotto un tombino della fogna? Lui non dormiva da una settimana, da quando cioè aveva cominciato ad avvertire persistenti dolori addominali. E a scanso di equivoci si è portato da casa anche le mutande sporche per farle analizzare. «Continuava a ridacchiare mentre diceva: speriamo sia colera, così mi ricovero e prendo un po' di riposo - raccontano i medici -. Ma si vedeva che aveva una gran paura. Che fine ha fatto? l'abbiamo rispedito a casa, come gli altri. Non ha nulla di grave, anche se per precauzione abbiamo prelevato un campione delle sue feci per farlo analizzare. Non si sa mai».

I medici: «Vengono in tanti, ma per quasi tutti l'unica malattia è la paura»

«C'è un solo rimedio bloccare il business del mare. Lo vendono per rinfrescare i pesci»

Sopra un'immagine di qualche tempo fa che testimonia il prelievo di acqua di mare per rinfrescare il pesce. A fianco immagini del mercato. A destra, il professor Angarano

In coda al pronto soccorso con l'incubo del mal di pancia

Nel pronto soccorso del policlinico, tre stanze spoglie che avrebbero bisogno di una buona mano di pittura, i medici sono molto attenti a non creare allarmismo. Centellinano le notizie, e spiegano che il focolaio di colera non ha nulla a che fare con quello del '73, quando i pazienti arrivavano a decine ogni giorno». E lanciano occhiatacce verso un infermiere ausiliario, Francesco Patrono, che sbandiera la copia di una lettera che ha appena spedito alla direzione sanitaria. «Vabbè, non sarà un'epidemia, ma qualche caso di colera c'è pure stato - protesta -. E allora voglio sapere quali precauzioni devo prendere per la mia salute. Noi infermieri abbiamo contatti continui con gli ammalati, eppure nessuno del capoccia del policlinico ci ha detto niente».

Ad un centinaio di metri dal pronto soccorso, nella palazzina del reparto malattie infettive, l'atmosfera si fa improvvisamente più cupa. Qui non c'è tempo per le battutacce né per le analisi pseudo-sociologiche sul comportamento di una città che da quattro giorni sta facendo i conti con il piccolo, insidioso «El Tor». E' un luogo di dolore, questo. Lo capisci appena l'odore del disinfettante ti prende alla gola. Te ne accorgi quando arrivi sul piano ammezzato e sbirci nel corridoio tirato a lucido oltre la porta a vetri socchiusa, sulla quale c'è un cartello con l'avvertenza: «Sezione isolamento protettivo, vietato l'ingresso in abiti da strada».

E' la barriera che separa il mondo dei sani da quello degli ammalati: ventidue ricoverati, tre dei quali infettati dal vibrione. Con loro c'è il professore Gioacchino Angarano, aiuto del reparto, che tra mille incombenze burocratiche («Ogni giorno sono costretto a spedire decine di fax agli uffici competenti», si lamenta) trova il tempo di studiare il fenomeno e correre ai ripari.

Per lui il colera a Bari non è una sorpresa: «Quella non è una malattia che si forma alle frontiere». Esclude l'eventualità di un'epidemia perché «l'organizzazione sanitaria italiana è avanti anni luce rispetto a quella albanese». Ma ammette che questa è una città «fragile» sotto il profilo sanitario, per via della brutta abitudine di molti abitanti di mangiare o maneggiare il pesce crudo «rinfrescato» con acqua di mare raccolta troppo vicino alla città. «Pensate che il mare qui a Bari si vende. Sì, lo vendono per tenervi immersi i frutti di mare e le seppie durante i banchetti nuziali», spiega Angarano che da medico ha dovuto trasformarsi in detective: una specie di Philip Marlowe in camice bianco con un'idea fissa: scovare «El Tor» l'assassino.

Per quattro giorni, vale a dire da quando è arrivato il primo paziente ed è cominciata questa brutta storia, il professor Angarano ha interrogato, indagato, analizzato. Alla fine si è convinto che il maledetto vibrione si è installato a Bari nei giorni compresi fra il 9 e il 15 ottobre. Perché proprio allora? Lo dicono i pazienti, che hanno mangiato «allievi» e «agostinelle» crudi proprio in quella settimana. E' vero, i ricoverati avevano acquistato la merce in tre zone diverse della città. Ma le triglie e le seppioline, con ogni probabilità, erano poi state «rinfrescate» dai rivenditori nello stesso tratto di mare.

«Il problema è proprio quello, il mare - spiega il professore Angarano -. Nel '73, quando Bari fu colpita dalla grande epidemia di colera, il sindaco emise un'ordinanza che impediva l'uso dell'acqua di mare per pulire il pesce. Quel divieto non è mai stato revocato, eppure nessuno l'ha mai osservato. E il mare che bagna la città è inquinato dagli scarichi fognari, l'habitat ideale per il vibrione».

Fulvio Milone

«Tutta l'Italia è a rischio»

Ambientalisti: con le nostre fogne il vibrione può annidarsi ovunque

Gianfranco Amendola

ROMA. Se l'attenzione per l'ecologia è sopita, questo sembra il momento buono per risvegliarla. Ci pensa un magistrato, Gianfranco Amendola, esperto di diritto ambientale che, intervenendo a un convegno («Ambiente e territorio tra sanatorie e impunità») ha lanciato un allarme che dovrebbe non cadere nell'indifferenza: «Il vibrione del colera in Italia può nascere ovunque e questo grazie all'inefficienza delle reti fognarie e di depurazione».

Il magistrato ha delineato un quadro tutt'altro che rassicurante del nostro Paese: «Si tratta di una situazione endemica che dura da decenni e che per essere risanata avrebbe bisogno di un lavoro molto serio e lungo. Una situazione che oggi, potrebbe anche peggiorare grazie ai nuovi, vergognosi decreti, come quello che modifica la legge Merli (normativa sulla tutela dalle acque da inquinamento), che ci vengono propinati da questo governo».

Il 70% dei depuratori delle regioni centro-meridionali è inefficiente. Amendola ha spiegato che, durante la sua esperienza di magistrato, ha potuto verificare come la qualità delle fognature, negli ultimi dieci anni, non sia affatto migliorata in tutto il Paese. «Quello che occorre realizzare al più presto - ha concluso - è un'indagine conoscitiva sullo stato dei sistemi di depurazione in Italia».

Più o meno alle stesse conclusioni è giunto Mario Di Carlo, direttore di Legambiente. «Non è possibile - ha detto - avere una fotografia della rete fognaria e depurativa di tutta l'Italia. Su questo punto, abbiamo sollecitato da tanto tempo il ministero dell'Ambiente, ma non è mai stato fatto nessun censimento. Sino ad oggi si hanno solo stime. Un fatto abbastanza grave, soprattutto se si pensa che anche grandi città come Milano e Firenze non hanno reti di depurazione».

Fin troppo facile, per Legambiente, il «noi l'avevamo detto». «Durante le campagne di Goletta Verde - ha ricordato Di Carlo - abbiamo sempre denunciato la presenza di inquinamento di origine fecale nel mare. Non meraviglia che fra i vari coliformi e batteri possa esserci anche il vibrione del colera».

[r. cri.]

Scarafaggi al Policlinico

Roma, scoperte corsie infestate Rimane chiusa una sala-parto

ROMA. Due giorni fa avevano trovato alcuni insetti nell'armadietto della sala-parto del II Istituto di ginecologia e ostetricia al Policlinico «Umberto I» di Roma.

«Erano degli schifosissimi bacarozzi», precisa un po' disgustato il medico di turno, Gennaro Montanino. Subito è scattata la disinfestazione a cura della Usl, che ieri ha fatto chiudere la sala-parto e la sala-travaglio e ha mandato i suoi tecnici a «sterminare» i ripugnanti animaletti.

«Nulla di catastrofico», commenta il medico. E la direzione sanitaria precisa: «Non c'è stato blocco delle nascite. Alcune partorienti sono state dirottate in altri ospedali, allertati dal giorno prima. Noi, per parte nostra, abbiamo allestito due piccole sale alternative che nei prossimi giorni saranno pure disinfestate, a titolo di precauzione».

Un piccolo emblematico caso di malasanità, che comunque questa volta si è riusciti a tamponare in velocità.

I «bacarozzi» in questione sono spuntati rapidissimi fuori da un armadietto di ordinanza, domenica sera. Per fortuna, se n'è accorto subito un medico, che ha dato l'allarme.

La direzione s'è subito attivata. E la Usl è intervenuta nel giro di poche ore. Così i danni sono stati limitati al minimo. Un giorno solo di disagio, alleviato peraltro dalle due salette di emergenza aperte in breve tempo.

Già da oggi, smaltiti i gas derivati dalla disinfestazione e garantita la ventilazione dei locali destinati alla nascita dei bebè, si potrà tornare a partorire nella sala «incriminata» del secondo Istituto del Policlinico romano, che è il più grande e affollato ospedale della capitale.

[r. cri.]

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 765020; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 0491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255052 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Lanusei 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027; **CATANZARO,** via M. Greco 102, t. 724080-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 693632-693938; **FIDENZA,** via Berenini 128, t. 523758; **FIRENZE,** v.le Mazzini 54, t. 961192-573068; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Gervino 13, t. 913838; **IMPERIA,** via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE,** piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA,** via U. Bonino 15/a, t. 2930855; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 776224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6175338; **PARMA,** v.le Mentana 8, t. 236642/3-235728-234990; **REGGIO CALABRIA,** via Tren. Panella 13, t. 24478-24470; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871407; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-67502, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inviare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. PRESTITI a tutti. A proprietari auto telefonando larga. Cessione V° Mutui. No spese anticipate. Società iscritta Ufficio Cambi N° 4306. **"PRESTIT" 561.7521 r.a.**

A.A.A.A. QUALSIASI categoria finanziamenti. Velocemente L. 10 milioni/100 milioni. Tel. 0422 423.994 - 424.186.

A.A.A. CONSIDERIAMO finanziamo solo dipendenti a firma singola senza cambiali e senza spese anticipate. Tel. 011 568.1910 r.a.

A. FINCOTER spa iscrizione Ufficio Italiano Cambi. Denaro anche a firma singola. Mutui su immobili anche dopo ipoteca. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15 Torino. Tel. 011 433.44203 - 434.4826.

SVIZZERA Lugano finanziamenti a tutte categorie qualsiasi importo ed operazione. Tel. 0041 91 544 475.

ECLA SPA dal 1947 finanziamenti a dipendenti artigiani e commercianti. Torino 0330 638.537 - Cuneo 0336 441.447 - 0174 552.000.

FINANZIAMENTI liquidità aziendale, prestiti personali aziende dipendenti fiduciari/mutui L. 60/300 milioni ovunque. Tel. 049 875.5181.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A. CERCO con urgenza attività commerciali in buona posizione Piemonte/Liguria. Massima serietà. Tel. 598.880.

ATTIVITA' da commerciali artigianali industriali immobili solo contanti sopralluogo senza spese. Monaco Servim tel. 02 336.03101.

ATTIVITA', imprese, aziende da vendere o acquistare, ricerca soci, vendita. Paghiamo contanti. Tel. 02.295 18014.

HAI DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'?
ACTIVA
(mediazione d'aziende)
seleziona e finanzia l'acquirente e garantisce pagamento in contanti grazie alla formula 50% in 10 anni. Activa S.N.C. di Grassotti A. & C. corso Savona 2/bis Moncalieri (To)
TEL. 011 642.778

VOLETE cedere la vostra attività per contanti celermente, massima riservatezza. Telefonate allo 0422 825.333.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ANGOLARE 4 vetrine centralissimo mq 75 tabelle XII, XIII, XIV cede buonuscita L. 110 milioni. Frana 562.3895.

AUTORIMESSA zona S. Donato mq 800 90 auto lavaggio buon utile cede L. 170 milioni, dilazione. Frana 562.3895.

BAR caffè, Aosta centro, raffinato, arredo nuovo, cinque addetti cede esperti. Rag. Fabbro 0165 32.854.

BAR nuovo vicino piazza Rivoli piccolo facile conduzione incasso L. 500 mila al dì anticipo L. 50 milioni. Castello 530.470.

BAR prestigioso centralissimo completamente nuovo altissimo reddito dimostrabile minimo contante L. 550 milioni. Trattative riservate. Tel. 011 562.8805. Ufficio.

BAR tabacchi su corso levata L. 25 milioni settimana incasso bar L. 1.500.000 giornaliero anticipo L. 200 milioni più dilazioni. Tel. 517.6944.

ERBORISTERIA cedesi, in Torino. Avviamento ventennale. Scrivere: Publikompass 5443 - 10100 Torino.

NEGOZIO cartoleria giocattoli in via Madama Cristina 1 vano con vetrina e retro tabelle IX XIV L. 75 milioni. Tel. 696.0209.

PRECOLLINA negozio tabella IX X cedesi. Telefonare 0337 218.185.

RISTORANTE cedesi, Provence d'Azur, ottima reputazione, utili. Torino Copy fax 011 837.809 Bolla.

STELLA 447.6280 cartoleria corso Orbassano vecchia gestione cede per altra attività. Richiesta L. 35 milioni.

STELLA 447.6280 negozio prima infanzia in Alpignano zona centro vecchia gestione. Minimo contanti.

STELLA 447.6280 pelletteria zona corso Vittorio Emanuele arredamento nuovo L. 8 milioni incasso mensile.

TABACCHI centrale levata L. 15 alloggio ottimo utile cede L. 370 milioni, dilazioni. Frana 562.3895.

TABACCHI Lotto giornali zona Settimo alto utile alloggio L. 460 milioni cede dilazionando. Frana 562.3895.

TABACCHI Mirafiori levata L. 13 milioni unica in zona buon utile cede anticipando L. 200 milioni. Frana 562.3895.

TABACCHI zona Collegno levata L. 15 milioni ampio 4 vetrine alto utile L. 420 milioni cede. Frana 562.3885.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

FUOCHISTI grado vapore o manutentori cercasi per conduzione impianti in Torino. Tel. 02 272.07.337.

PANIFICIO cerca operaio capace. Tel. 389.118. Inutile telefonare se non con requisiti.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

GRUPPO GICA ricerca urgentemente cuochi, aiuto-cuochi, pizzaioli. Tel. 011 590.813.

IMPIEGATI

ASSISTENTI alla poltrona, igieniste altamente qualificate cercasi. Telefonare ore ufficio al 548.605.

AZIENDA ubicata in Cumiana (To), ricerca disegnatore CED per funzioni di carpenteria. Inviare curriculum a: Publikompass 5445 - 10100 Torino.

CAD - CAM - PLC
prossimo inizio corsi. Stage in azienda. Istituto Vagnone - via Vagnone 7 - Torino - Tel. 488.994.

CED seleziona 13 ambosessi per impiego amministrativo dopo corso teorico pratico su Olivetti-Ibm. Tel. 011 431.0000.

CERCASI impiegata addetta contabilità settore idraulico/riscaldamento possibilmente iscritta lista mobilità. Scrivere: Publikompass 8531 - 10100 Torino.

GRUPPO distribuzione mobili cerca giovane collaboratrice/ore ufficio ordini gestione consegne contatto clienti, con esperienza settore, presenza, disponibilità, zona Racconigi. Max serietà. Telefonare ore 11/13 - 15/17 allo 0172 381.549.

SOCIETA' operante nel settore dimagrimento a livello internazionale assume signore/ine età minima 28 anni. Richiedesi: cultura superiore, ottima presenza, forte spirito commerciale, doti organizzative, predisposizione contatti umani, francese parlato e scritto, disponibilità viaggiare. Tel. 011 582.1612 ore 9.30/13.00 - 14.00/18.00.

26 ASSICURATORI
Corso per 26 agenti assicurativi. Il corso dura 80 ore, è a pagamento e garantisce l'inserimento immediato retribuito in agenzia. La domanda di ammissione si ritira presso Scuola & Lavoro - via Principessa Clotilde 11/l - Torino - Telefonare 011 483.866.

TECNICI

CONCESSIONARIA Fiat carrelli elevatori ricerca tecnici elettromeccanici e/o elettronici per potenziamento assistenza tecnica clienti, titolo preferenziale esperienza anche se non nel settore specifico. Tel. 223.6548.

DIRIGENTI

RICERCASI dirigenti ambosessi con attitudini commerciali per sviluppo e potenziamento rete vendita di azienda Usa in forte espansione. guadagni molto elevati (L. 10/15 milioni). Tel. 011 434.3153.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

GRUPPO GICA per famiglie in Torino, Piemonte, Liguria cerca assistenti anziani con vitto e alloggio garantito. Tel. 011 590.686.

PER casa in Torino città cercasi domestico provata esperienza, età 35/45 fisso o a giornata. Si escludono persone senza documenti lavoro e referenze controllabili. Tel. 0336 200.878.

LAVORI VARI E PART TIME

DANCE MODA UP cerca 50 ragazze/i da inserire nella moda, pubblicità, televisione. Tel. 011 537.9040.

VUOI UN LAVORO
come parrucchiere/a o estetista? 6 mesi di corso a Scuola & Lavoro e lo avrai. Tel. 011 489.058.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

ALPIDUE CASE ricerca per apertura filiale venditori max 30 anni provenienti dal settore. Offresi: fisso provvigioni ampio portafoglio immobili. Per colloquio telefonare 771.2048.

AZIENDA pubblicitaria cerca 3 venditori massimo 35enni personalità positiva, determinazione a raggiungere elevati guadagni, automuniti, disponibili a brevi trasferte nord Italia. E' gradita la provenienza dal settore. Offre fisso più alte provvigioni. Per colloquio tel. 319.3898.

AZIENDA ventennale settore commerciale cerca venditori anche part time zone: Torino Cuneo. Tel. 0173 721.248.

EDILCASE servizi immobiliari ricerca funzionario acquisitori/trici di incarichi con esperienza e patentino. Tel. 561.3535.

PREMI provvigioni formazione offre a giovani dinamica azienda distributrice esclusiva per studi dentistici prodotti marchio multinazionale in esclusiva per province: Piemonte/Lombardia. Tel. 02 720.11482/720.00762 - Signora Piera.

SELEZIONIAMO abile agente da affidare parco clienti settore informatico rivolto ai concessionari e software house. Inquadramento Enasarco. Tel. 011 322.826.

SOCIETA' cerca venditori in esclusiva massimo 35 anni, automuniti, residenti provincia di Alessandria, Cuneo. Gli articoli di largo consumo (circa 700) sono destinati a negozi, industrie, ristoranti, ecc. Offresi: fisso mensile da L. 1.000.000 (garantito) a L. 2.500.000 (da raggiungere), più provvigioni dal 5% all'8% più premi, Enasarco. Tel. 0125 538.144 Cmc Company Lorenzè Torino.

PRESTAZIONI CONSULENZE

UFFICIO pratiche universitarie via Gaudenzio Ferrari 5 Torino. Tel. 605.660. Agenzia specializzata settore umanistico.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CAMIONISTA 40 anni patente E con esperienza cerca lavoro. Tel. 011 927.6030.

COPPIA pensionati, cercano portineria o villa in custodia con esperienza documentabile. Tel. 011 ore pasti.

ELETTRICISTA qualificato cerca lavoro nel settore. Telefonare ore serali 011 614.193.

22ENNE rigeneratore freni frizioni esperto libero subito, automunito. Tel. 011 946.0015.

LEENNE offresi due ore al giorno ad impresa di pulizie. Tel. 690.7987.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

AIUTO cuoco, 25enne, pratico primi piatti antipasti offresi ristorante, pizzeria, tavola. Telefonare 436.6030.

BARMAN, anche barista, serio e molto professionale cerca lavoro proprio campo, anche se fuori Torino. Tel. 733.774.

CUOCO IV livello 57anne possibilmente effettivo. Tel. 0322 845.034 - Borgomanero.

CUOCO specialità pesce lunga esperienza offresi a ristorante/albergo disposto trasferta max serietà. Tel. 011 863.8762.

PIZZAIOLO pratico forno a legna offresi. Telefonare 011 436.4900 - 319.2363 - 317.1305.

IMPIEGATI

A.A.A. ESPERTISSIMA contabilità bilanci adempimenti fiscali offresi. Telefonare pomeriggio al 281.895 oppure 452.3330.

ADDETTA lavori ufficio, 20 anni di esperienza, prima nota, contabilità, banche, iva, libera subito. Tel. 011 385.6508.

AMMINISTRATIVA in mobilità ventennale esperienza contabilità generale redazione bilanci capacità direttive riordino contabilità adempimenti fiscali offresi seria ditta. Tel. 812.3323.

ANALISTA esperienza settore amministrativo, gestione autonoma, contabilità, uso pc, veloce dattilografa. Telefonare 011 817.

DIPLOMATA odontotecnico ventiquattrenne con esperienza cerca lavoro in laboratorio o centro medico anche come assistente-igienista. Tel. 781.540 ore pasti.

DIPLOMATA 28enne, esperienza gestione ordini, bollettazione, fatturazioni, lavori segreteria, cerca impiego. Tel. 177.

ESTETISTA cerca lavoro presso case di cosmesi, disposta a viaggiare. Tel. 650.3070.

IMPIEGATA, pratica contabilità, lavori vari ufficio offresi part-time anche reception. Tel. 218.4575.

INGEGNERE meccanico neolaureato, 27 anni, lingue francese/inglese, uso pc ambienti Ons Window. Tel. 988.8884.

INGEGNERE 40enne, dirigente, esperto impianti tecnologici, lavori su commessa, tecnico-commerciale, gestione contratti e risorse umane, offresi. Scrivere: Publikompass 5446 - 10100 Torino.

LAUREATO scienze politiche 25enne militesente assolto conoscenza inglese e informatica referenze inoccepibili esamina serie proposte di lavoro. Tel. 011 896.2001.

MAITRE hotel professional. Telefonare 011 517.2401.

PERITO elettronico 22 anni referenziato impiego presso azienda o studio tecnico. Tel. 011.

PERITO informatico specializzazione di tecnico multimediale con esperienza cerca lavoro. Tel. 011 318.7210.

PERITO informatico 22enne milite assolto buon inglese offresi anche come operaio. Tel. 011 734.866.

PERITO 27enne esperienza quadriennale conoscenza CAD Cobol C DB3 offresi. Tel. 728.334.

PERITO, 29enne, cultura universitaria, disponibile immediatamente. Tel. 623.307.

RAGIONIERA esperienza contabilità generale, clienti, fornitori, bilancio, denunce annuali, gestioni finanziarie, gestione pratiche del personale, offresi esclusivamente zona Torino Nord e limitrofe. Tel. 887.6773.

RAGIONIERA 23enne pratica lavori ufficio offresi part-time. Tel. 011/954.0861.

RAGIONIERA 23enne programmatore Edp, esperienza triennale, offresi qualsiasi lavoro ufficio. Tel. 011 967.3953.

RAGIONIERA 29enne lavori ufficio fatturazione, pc, prima nota, offresi passaggio diretto. Tel. 259.831 da ore 12.

RAGIONIERE 42enne esperto contabilità IVA bilanci banche uso PC costi commesse-cantieri. Tel. 1808 - 897.0112.

SEGRETARIA esperienza 15ennale inglese/francese import/export autonoma PC e IBM36. Tel. 749.9438 ore serali.

21ENNE 4 anni di esperienza come segretaria uso PC cerca impiego c/o seria ditta o ufficio. Tel. 710.6340.

23ENNE volenteroso patente C diplomato elettrotecnico offresi seria ditta. Telefono 011.

24ENNE, pluriennale esperienza presso concessionario auto, settore commerciale offresi. Garantita massima serietà e competenza. Disponibilità immediata. Tel. 806.7933 ore pasti.

25ENNE diploma liceo linguistico inglese francese tedesco attualmente occupata contratto a termine segreteria, logistica clienti/fornitori Italia estero offresi passaggio diretto immediato. Tel. 216.0660.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COLLABORATRICE assistenza anziani buona cultura signora 50enne piemontese, offresi no fissa. Tel. 506.1357.

SIGNORA referenziata offresi per accudire persone a tempo pieno. Telefonare 011 1042.

20ENNE presenza referenziata lingua madre inglese come baby sitter, piccoli lavori. Tel. 311.1728.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A.A. OCCASIONE zona S. Paolo vendesi ristrutturato adatto sposi. Tel. 590.179 - 995.852.

A.A. INTERESSANTE via Goito 6 d'epoca signorile ingresso soggiorno 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 595.214.

A.A. MANSARDA Borgo Vittoria 4 camere cucina bagno ristrutturata L. 185 milioni. Casapiemonte sede 318.2525.

A.A. PRECOLLINA Madonna Pilone 2 camere soggiorno cucinino bagno L. 168 milioni. Casapiemonte 899.2323.

A.A. 380.000.000 corso Unione (stadio) bello solare 3 camere salone 2 bagni cucina. Casapiemonte 318.2525.

A. CASA&CASE 562.3910 presso libero ristrutturato soggiorno camera cucina servizi ingresso mq 60.

A. PASTORE piazza Guala pressi libero recente ingresso camera tinello cucinino bagno mq 60 piano alto. Tel. 434.0021.

A. PASTORE via Rocca libero signorile saloncino 2 camere cucina bagno piano alto L. 175 milioni. Tel. 434.0021.

A. PASTORE via Servais libero in palazzina con parco salone 3 camere cucina biservizi. Tel. 434.0021.

A. PIAZZA Adriano prestigioso molto signorile salone pranzo 3 camere cucina terrazzo box doppio. Elebi 748.454.

A. SAN CARLO corso Alfieri recente signorile saloncino 2 camere cucina bagno ottimi materiali. Tel. 542.782.

A. SAN CARLO Martinetto corso Svizzera signorile biingressi salone 2 camere cucina biservizi 150 mq. Tel. 542.782.

A. SAN CARLO via Della Rocca con bagno e ascensore L. 120 milioni dilazionabili. Tel. 542.782.

A. SERIM 562.9801 libero a giugno via Buenos Aires signorile ampio 2 camere tinello cucinino bagno box doppio.

A. SERIM 562.9801 libero corso Duca degli Abruzzi piano alto 3 camere cucina bagno termoascensore 2 arie.

A. SERIM 562.9801 libero Trapani signorile piano alto 2 camere tinello cucinino bagno solaio box.

A. SERIM 562.9801 libero S. Rita via Emanuel piano alto camera cucina bagno termoascensore L. 110 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero via Genova (zona Italia '61) piano rialzato 3 camere cucina bagno L. 200 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero via Paruzzaro (corso Novara) nuovo signorile saloncino camera cucina bagno box.

A. SERIM 562.9801 libero via Servais signorile salone camera cucina 2 bagni più mansarda 4 vani bagno box.

A. S. RITA (via De Canal) libero signorile ingresso salone 3 camere cucina 2 servizi box. Emmebi 349.9693.

A. VIA Monti alloggio 180 mq salone 3 camere tinello cucinino doppi servizi 2 ingressi divisibile 2 box. tel. 779.2211.

ADIACENTE corso Unione Sovietica stabile signorile ampio luminoso appartamento di mq 120. Eurospazio 393.881.

ADIACENTE corso Vittorio libero nuovo spaziosissimo minialloggio signorile. Immobiliare Associati 318.6888.

ADIACENTE corso Vittorio libero salone 3 camere cucina bagno da ristrutturare L. 270 milioni. Nordedil 561.2160.

ADIACENTE lungo Po Antonelli ottimo investimento in stabile signorile alloggi mq 88 e mq 120. Tel. 562.7747.

ADIACENTE piazza Carlina 1° piano nobile 6 camere cucina doppi servizi da ristrutturare posto auto. Mediocase 385.9070.

ADIACENTE piazza Rivoli vendesi libero camera cucina bagno cantina 2 arie possibilità box. Tel. 562.9227.

ADIACENTE Valentino epoca signorile doppi ingressi salone 4 camere cucina triservizi box. Sogem 771.0067.

ADIACENTE via Gorizia libero camera tinello servizi L. 98 milioni anticipo 15% Immobiliare Associati 318.6888.

ADIACENTE via Servais libero recente prestigioso alloggio mq 125 + mansarda mq 100 box auto. Finci 505.891.

ADIACENZE Crocetta corso Lione piano alto ristrutturato 2 camere tinello cucinino L. 205 milioni. Malora 434.1261.

ADIACENZE piazza Adriano soggiorno 2 camere tinello cucinino termo bagno ascensore. Italimmobili 011 771.1918.

AFFARE libero ingresso 3 camere tinello cucinino termo bagno cantina L. 210 milioni. Tel. 653.7796.

ALLOGGI nuovi Madonna di Campagna consegna 2° '95 signorili saloncino camera cucina bagno e soggiorno, cottura camera bagno. Expocase 505.208.

AMENDOLA 10
In stabile ristrutturato appartamenti negozi liberi affittasi. Ufficio vendite in luogo. Tel. 562.9229.

APPARTAMENTO nuovo Valentino epoca ristrutturato mq 170 terrazzo mq 30 posto auto. Sogem 771.0067.

APPARTAMENTO S. Rita ben tenuto piano alto 2 camere cucina servizi. Sogem 771.0067.

ATTICO corso Montegrappa libero ristrutturato soggiorno cucinotta camera biservizi terrazzo. Nordedil 561.2760.

ATTICO Lungo Dora Voghera panoramico prestigioso portineria 3 camere sala cucina biservizi box. Selima 899.5757.

BERTELLI 560.3248 (C.so Turati/via Palmieri) in splendido palazzo d'epoca stile Liberty panoramico mq 230 ottime rifiniture bowindow portineria. Eventuali permute.

BERTELLI 568.3248 (piazza) signorile ampio soggiorno 1 camera tinello cucinotto servizi volendo box.

BERTELLI 568.3392 (corso Peschiera/Ferrucci) miniappartamento ingresso camera cucina servizi L. 110 milioni.

BERTELLI 568.3392 (corso Telesio) panoramico recente salone 3 camere tinello cucinino 2 servizi L. 520 milioni.

BERTELLI 568.3392 (corso Vittorio/Adriano) signorile salone 3 camere studio cucina 2 servizi 2 ingressi posto auto.

BIMAR adiacenze corso Chieti ingresso camera tinello cucinino bagno termo ascensore libero mutui. Tel. 434.5758.

BIMAR Crocetta occupato ingresso camera cucina L. 77 milioni dilazionabili. Tel. 434.5758.

BIMAR piazza Adriano ingresso 3 camere tinello cucinino bagno libero L. 255 milioni ristrutturato. Tel. 434.5758.

BIMAR pressi via Breglio perfettamente ristrutturato ingresso soggiorno 2 camere cucinino bagno libero. Tel. 434.5758.

BIMAR su piazza Gran Madre soggiorno con camino camera cucina bagno mutui permute. Tel. 434.5758.

BIMAR viale XXV Aprile panoramico signorile salone 4 camere cucina triservizi terrazzi 2 box tavernetta. Tel. 434.5758.

BIMAR via Sobrero ingresso 2 camere cucina bagno libero ascensore L. 179 milioni mutui permute. Tel. 434.5788.

BORGATA ROSA
In palazzina ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno cantina. Gabetti vende. Tel. 011 57.87.

CASA indipendente abitazione 1° piano più mansarda abitabile con magazzino/ufficio piano terra accesso carraio mq 540 adatto artigiano. Selima 899.5757.

CASA nuova alloggio soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box zona piazza Sabotino vendo. Tel. 612.4144.

CASA pressi piazza Robilant libere 2 alloggi mq 80 e 100 più mansarda, tavernetta, cortile. Serim 011 562.9801.

CASEUROPEA 434.3437 piazza Statuto pressi tutto nuovo camere cucina bagno termo autonomo L. 15 milioni e mutuo.

CASEUROPEA 434.3437 via Tirreno come nuovo 2 camere tinello cucinino bagno piano alto termo ascensore affare.

CENTRALE casa epoca signorile ristrutturata piano rialzato mq 100 tavernetta mq 40 terrazzo vendesi. Tel. 434.3472.

CENTRALISSIMI
prestigiosa casa d'epoca ultimo piano spaziosi signorili mono/bilocali arredati vendesi. Tel. 437.5096.

CENTRALISSIMO
via Amendola libero spazioso signorile 2 camere cucina doppi servizi. Gabetti vende. Tel. 57.87.

CENTRO
via Volta libero in stabile signorile salone 4 camere cucina doppi servizi box auto (adatto anche come ufficio). Edilcase 561.3535.

COMPLESSO Viberti prestigioso panoramico salone 2 camere cucina biservizi volendo box. Casa & Design 568.1690.

CONSULEDILE 437.4000 libero corso Toscana angolo via in stabile moderno camera tinello cucinino ingresso bagno L. 105 milioni. Vera occasione.

CONSULEDILE 437.4000 libero pressi piazza Pitagora camera tinello cucinino bagno piano rialzato L. 120 milioni.

CONSULEDILE 437.4000 libero pressi via Vigliani moderno spaziosissimo 2 camere tinello cucinino ingresso bagno.

CONSULEDILE 437.4000 libero via Monte Rosa moderno camera cucina ingresso bagno a sole L. 105 milioni. Vero affare.

CONSULEDILE 437.4000 libero via Servais piano 2° camera angolo cottura ingresso bagno L. 105 milioni.

(continua)

Genova: prima di lasciarlo lei gli aveva scritto tenere parole d'amore

Stefania e Antonio al mare insieme in un momento felice Nella foto piccola il ragazzo dopo l'arresto Sul sopracciglio destro c'è la ferita riportata nella colluttazione con l'ex fidanzata

In fuga con le lettere di Stefania

Dopo il delitto lui le aveva portate con sé

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Adesso che non c'è più, Stefania sembra un'altra. La nascondono i cerotti, e la morte l'ha invecchiata. E' senza pietà, la morte, le ha portato via la bellezza. I ragazzi del gruppo si mettono in disparte, nel buio, sullo spiazzo che allarga la curva. «Peccato per Antonio», dice Giulia e c'è una cosa che ti entra nella testa, mentre parla e gli altri ascoltano, ed è questo senso di appartenenza che va oltre il dolore, oltre la solidarietà, che supera pure gli orrori. «Io a lui lo conoscevo bene», dice Giulia T., 19 anni, capelli ricci e una tuta da ginnastica, «e posso parlare e so quel che dico. Lei no, era un po' snob, forse, ma non la conoscevo. Lui era bravo, bello. Io da piccola credevo di essere bruttina ed ero andata da lui a confidarmi, a piangere. E lui mi aveva rincuorato, aveva saputo aiutarmi. Avrebbe potuto avere chi voleva, Antonio, e invece pensava solo a lei». Anche Antonio Di Netta lo dice: «Toni è un tipo regolare e piace alle donne». Per i ragazzi del gruppo questo è importante. «E' normale», dice Antonio, e forse è vero. Anche i ragazzi della via Paal erano così? Sopra al mare, fra i viadotti che si incrociano, all'ospedale di Voltri, ci sono gli altri ragazzi del gruppo, con le stesse facce da bambini, i jeans che stanno larghi, i corpi esili che devono ancora crescere, gli sguardi timidi, sfuggenti.

Stefania è lì dentro, in una bara di legno chiaro con i profili dorati e tre rose appoggiate per pietà, nella camera ardente dell'ospedale, dove «l'avrà portata anche il destino», come dicono gli amici, questa terribile condanna che spiega tutto e tutto uccide. Gli occhi chiusi dovevano essere celesti. Un po' di lentiggini sul naso, i capelli biondi tirati indietro: «Era così bella quando rideva», sospira Jennifer Parodi. Ma ora Stefania era poco più che una bambina, adesso non si vede. Gli amici che vanno e vengono nella camera ardente dell'obitorio stanno come dentro a un film della tivù, e dev'essere una sensazione strana, che lascia stravolti ed eccitati, con i giornalisti che chiedono, i grandi che piangono, gli altri che urlano, e la vita e la morte viste così da vicino, non più dietro a uno schermo piatto, lontano da noi, come in una trama che ci è estranea. Uno di loro, Luciano Grondona, quasi lo dice: «Siamo i figli della tv, è vero. Ma se ha fatto quello, per noi Antonio è un mostro». Stefania e Antonio per qualche giorno, per qualche tempo, fanno parte del loro mondo. Lei era una bambina di 15 anni come loro, lui un giovanotto di 22, un fratello maggiore. C'è anche Eleonora Militello, «Ely» per gli amici, la ragazza alla quale Stefania ha confidato la sua nuova passione e il desiderio di lasciare Antonio per sempre. «Ho un po' di paura, ma adesso tutto mi appare più bello». Sta ferma, nella piccola camera, vicino a una corona di orchidee bianche mandate dal liceo. «Quella storia le procurava troppi casini, e anche lui glieli procurava. E i genitori di lei non lo avevano mai accettato, Antonio». Com'è tutto semplice a sentire Jennifer, l'altra amica: «Lei doveva vivere i suoi 15 anni, mentre Toni ne aveva 22: Stefania in un mondo, lui in un altro».

Pochi giorni prima di lasciarlo, lei gli aveva scritto una lettera: «Tenerissimo amore. Era da tanto tempo caro Cucciolo che volevo riscriverti. Mi spiace se oggi non ci siamo potuti vedere... Volevo vederti per chiederti se hai fatto lo scemo con Nikita, conoscendoti... Uffa, non ce la faccio proprio più a non vederti, vorrei tanto darti tanti baciotti. Sto vedendo Video Music dove c'è l'ultima parte della canzone "Come mai" degli 883, ma non è bello come quando sono con te». E in un'altra: «Ti prego non lasciarmi, lo so che tu non sei contento perché mia madre ci impedisce di vederci». Molte di queste lettere se l'era portate dietro sulla Golf bianca prima di scappare, assieme ai pupazzetti che gli aveva regalato lei, con l'adesivo a forma di cuore e una scritta: «Tony e Stefi ci ameremo sempre». Si lasciavano messaggi sui foglietti sparsi, persino sui rotoli rosa di carta igienica: «Cucciolo ti amo». Come due innamorati qualsiasi. Ma come fra due innamorati tutto finisce. Stefania aveva conosciuto un ragazzo della Terza A, Giorgio Pasatelli, al Liceo Lanfranconi, solo due anni più vecchio, e un mondo come il suo. E adesso qui c'è Luca Cherchi, che per i ragazzi del gruppo è un altro ex di Stefania, ma che in realtà con lei avrà scambiato sguardi di bambini e bacetti sulle guance. Si sfila un orecchino d'oro, lo posa sul maglioncino nero di Stefania. Qualcuno a Beverly Hills l'avrà fatto, ma che tristezza ora. A lei piacevano gli orecchini. «Conosco Toni da anni, non mi aspettavo che facesse una cosa del genere. Quando una fidanzata ti lascia uno se ne cerca un'altra». Sembra così normale. «Scriva che sarà sempre con noi». Ma per gli altri ragazzi del gruppo è diverso. Su, al Cep, Giuseppe Mancuso, dal secondo piano di via Novella, racconta che «tutti i ragazzini qui piangono per Antonio, non si danno pace. Era uno per bene, non beveva, non fumava. Lei invece la trovavano antipatica, una che sapeva di essere bella e magari si dava pure delle arie. Non riescono proprio a darsi pace». Come Cristina L., 19 anni, capelli biondi lisci: «Qui sono tutte teste calde. Lui no. Aveva la testa sul collo. Noi ragazze andavamo da lui a consigliarci, quando avevamo un problema, quando ci serviva l'aiuto di uno che conosceva il mondo. Mi ricordo una cosa di poco tempo fa. Io avevo avuto una relazione con un balordo. E lui aveva voluto che ci lasciassimo, aveva fatto tanto, aveva insistito. Alla fine, ha avuto ragione lui». Come Nando e Pino, due gemelli: «Veniva ogni giorno sotto casa a prenderci per andare a lavorare. Andavamo a bussare alle porte della gente per vendere saponette e tovaglioli di carta. Un lavoro umile che non tutti avrebbero accettato di fare. Lui, però, ci sapeva fare, era il più bravo». Sapeva ballare, amava la musica, piaceva alle ragazze. I ragazzi del gruppo hanno perso uno di loro. Per questo, forse, non ci sono parole di pietà per Stefania.

Lei, l'hanno vestita con gli abiti che le piacevano, il maglione a dolce vita nero, le hanno messo gli orecchini che si infilava la domenica. Un grande cerotto sulla guancia sinistra, uno sulla fronte, un altro sul mento. E quelli che stanno attorno alla camera ardente e che piangono, urlano di rabbia, non di pietà. «Speriamo che in carcere a lui facciano quello che ha fatto a lei». Anche questo grido fa orrore e tristezza. Anche don Giorgio che si dispera e quasi piange mentre ripete che «non ci sono più valori, più niente». Poveri bambini, dice. Un giorno saranno uomini.

Pierangelo Sapegno

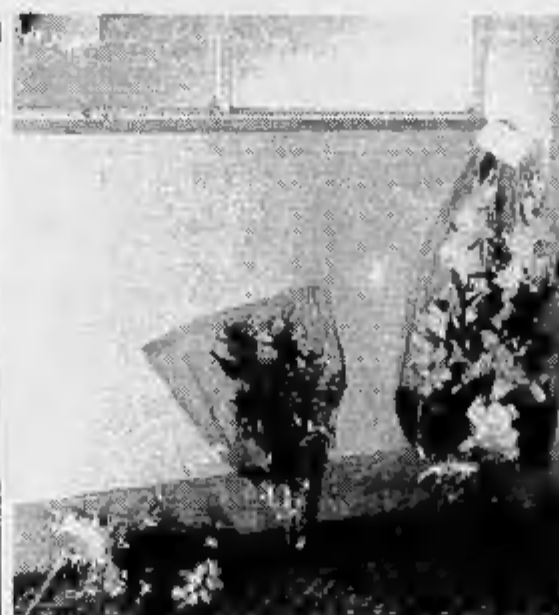
Gli amici lo difendono «Tra di noi era il migliore»

«Ho ucciso perché mi tradiva»

I carabinieri: delitto premeditato

BARI. Una ciocca di suoi capelli rimasti stretti in una mano di Stefania Massarin; due ferite - una al sopracciglio destro, l'altra a una mano - riportate nella colluttazione con la ragazza; macchie di sangue sui pantaloni. E' stato per l'incalzare delle contestazioni degli investigatori che Antonio Scarola nella notte fra sabato e domenica ha cambiato atteggiamento, finendo con l'ammettere quello che per circa tre ore aveva negato: di essere l'omicida della quindicenne genovese che l'aveva lasciato. «Non sopportavo che avesse un altro» è stata la giustificazione, riferita dal suo difensore, l'avvocato Capaldi.

I carabinieri di Bari, dove il giovane nella tarda serata di sabato è stato accompagnato da alcuni zii di Grumo Appula (Bari) dove aveva cercato rifugio, lo descrivono come una persona «fredda e intelligente», che anche quando ha confessato, dicendo di aver ucciso Stefania sotto l'effetto della droga, non ha mai mostrato segni di pentimento. Antonio ha avuto soltanto un leggero crollo psicologico, ma ciò non gli ha impedito di raccontare quello che ha fatto dopo l'omicidio: è andato a lavarsi a casa della sorella, è fuggito dirigendosi prima verso la Francia e poi al suo paese natale di Grumo Appula, si è disfatto del coltello, ha abbandonato in un cassonetto lungo l'autostrada gli abiti insanguinati, tranne i pantaloni. In Puglia è giunto alle 19,30 di sabato e gli zii lo hanno convinto a costituirsi. Il sostituto procuratore presso il tribunale di Bari Alessandro Messina ha disposto un esame del sangue e delle urine del giovane - che è recluso a Bari - per accertare l'eventuale assunzione di droga e il prelievo di sangue per il test del dna.

I risultati dell'accertamento tossicologico sono ritenuti di particolare importanza per la difesa del giovane, che sostiene di aver ucciso Stefania in preda agli stupefacenti. Ai carabinieri, e in particolare a quelli di Genova, il giovane non risulta tossicodipendente. Il particolare è fondamentale per contestare l'ipotesi della premeditazione. Gli investigatori, infatti, sono certi che l'omicidio sia stato organizzato fin dalla serata di giovedì, quando Stefania nella profumeria di proprietà della madre comunicò ad Antonio l'intenzione di rompere la relazione.

A sostegno dell'accusa ci sarebbero anche elementi «obiettivi e riscontrati». Uno riguarda il modo in cui Antonio si è procurato il coltello con cui ha inferto 24 coltellate all'ex fidanzata. La tesi della premeditazione è suffragata anche da un altro particolare: nella Volkswagen «Golf» di Scarola i militari hanno trovato due ritagli di quotidiano. Uno riguarda un episodio avvenuto nel quartiere Cep di Prà, dove suoi amici furono accoltellati e picchiati con catene da un uomo che li aveva sorpresi a rubargli l'automobile. L'altro è un articolo sulla scomparsa - forse per motivi d'amore - di un giovane di Sestri Levante. Sull'auto i carabinieri hanno inoltre sequestrato un diario del giovane e una lettera d'amore, non datata, che la ragazza gli scrisse presumibilmente nel periodo in cui la loro relazione era contrastata dai familiari della vittima. Intanto a Genova, sul pianerottolo dove Stefania è stata uccisa, ancora sporco di sangue, gli amici hanno deposto tanti mazzi di fiori, segni d'amore così rari nel degradato quartiere Cep di Prà. [r. cri.]

«Tenerissimo amore. Era da tanto tempo caro cucciolo che volevo riscriverti. Mi spiace se oggi non ci siamo potuti vedere, ma purtroppo mia madre non aveva voglia di andare in negozio.
Mi sono rotta. Volevo vederti per chiederti se hai fatto lo scemo con Nikita, conoscendoti...
Uffa, non ce la faccio più a non vederti, vorrei tanto vederti e darti tanti, tanti baciotti. Sto vedendo Videomusic dove c'è l'ultima parte della canzone «Come mai» degli 883, ma non è bello come quando sono con te.
Scrivimi, ho bisogno di vederti, ti amo tantissimo.»

Stefania
7 settembre 1994

A sinistra, mazzi di fiori deposti sul pianerottolo dove la quindicenne Stefania Massarin è stata uccisa sabato mattina. Sopra, una delle ultime lettere inviate dalla ragazza ad Antonio Scarola

IL CASO

INSEGUITA DA UN INCUBO

Accoltellata per gelosia a 16 anni

«Mi hanno ferito gli amici del mio ex ragazzo»

Napoli, colpita a una gamba mentre viaggiava in motorino «Da quando l'ho lasciato ha continuato a perseguitarmi»

NAPOLI

FORSE sono stati gli amici del mio ex fidanzato. Lui è un violento e da quando l'ho lasciato non mi dà pace».

Roberta A. ha 16 anni e non ha mai avuto il coraggio di denunciare il ragazzino che, giura, la tormenta da mesi. Neppure adesso che è finita in ospedale per una coltellata alla gamba, ha fatto il suo nome alla polizia. Neppure dopo che la storia di Stefania Massarin, massacrata a 15 anni per gelosia dall'ex fidanzato, ha dimostrato che di troppo amore si può pure morire.

Ma se le si chiede di raccontare quel che è accaduto non si tira indietro e spiega sospetti e timori: «Erano in due, su una Vespa. Si sono avvicinati al mio motorino e mi hanno colpita. Prima di andarsene mi hanno gridato che quello era l'ultimo avvertimento. E' possibile che li abbia mandati lui. E ora, ora ho paura».

Tornava a casa sabato sera, quando in via Genova, non lontano dalla stazione centrale di Napoli, l'hanno affiancata. Un gesto rapido, un taglio netto sulla coscia e quella minaccia che l'ha terrorizzata. Quando l'hanno portata al pronto soccorso ha detto soltanto di non capire chi l'avesse aggredita: «Non li ho mai visti».

La ferita alla gamba guarirà in pochi giorni e in questi casi non si può procedere d'ufficio, ma lei di presentare una querela, almeno per ora sembra non avere alcuna intenzione.

Roberta è bruna e piccolina, anche se dimostra più della sua età. E' una ragazza graziosa che fa i conti con una difficile situazione famigliare. Vive con la madre, Carmela, 48 anni, un'ex segretaria che è andata già in pensione per una grave forma di osteoporosi. Il padre, invece, è andato via di casa tanti anni fa e lei quasi non lo ricorda neppure più.

Di studiare non ha molta voglia: una sfilza di bocciature alle spalle ed eccola qui che frequenta ancora la terza media in un istituto privato. E dopo quel che è successo sabato, a scuola non è ancora tornata. La paura e il dolore per quel taglio che le è costato 20 punti di sutura, l'hanno convinta a restare a casa.

La storia che ora le fa vivere con l'angoscia nel cuore è cominciata un anno fa, quando conobbe un ragazzo di Caivano, un paese dell'entroterra napoletano: «Ci siamo messi insieme, ma dopo cinque giorni avevo capito che tipo era. Geloso, possessivo al punto che durante un litigio mi ferì alla schiena con un temperino».

Lei decise di lasciarlo: «Anche mia madre mi spinse a chiudere, e così io gli ho detto che non volevo più vederlo».

A sentire Roberta, però, la scelta di troncare il rapporto diede il via a minacce e pressioni di ogni tipo.

«Una volta», racconta, «mi ha fatto arrivare a scuola, mentre ero in classe, una lettera. C'era scritto che avrebbe mandato i suoi amici a punirmi. Mi perseguitava, non voleva che mi fidanzassi con un altro». Poi un mese fa, il ragazzo si fa vivo di nuovo: «Mi ha aspettata alla fine delle lezioni. Mi ha affrontata per strada e mi ha colpita con il temperino su una mano e alla spalla. E pochi giorni dopo due tipi mi hanno aggredita e mi hanno ferita con un coltello al braccio».

Insomma, un inferno. Perché, allora, non raccontare tutto alla polizia? Lei non ha dubbi: «Ho paura di peggiorare le cose», sussurra Roberta. La madre, accanto a lei, le dà ragione: «Mia figlia potrebbe passare altri guai».

Ieri mattina ha preferito non andare a scuola: «Non so quando ci tornerà, per ora è meglio aspettare».

Anche prima, per la verità, quando usciva faceva in modo di non essere mai sola: «Mi faccio sempre accompagnare dal mio nuovo fidanzato oppure da suo padre. Sabato però loro non sono potuti venire. Per questo sono riusciti a farmi del male».

Mariella Cirillo

DALLA PRIMA PAGINA

SE L'AMORE DIVENTA MORTALE

mortale è. E il sesso. E la maternità. Ma anche questo amore, provato con 24 coltellate? Anche questo sesso, a 12-13 anni? Anche queste gravidanze, interrotte con la forza?

A Napoli, è storia di questi giorni, lei, 16 anni, terza media, lo lascia, dopo di che comincia a farsi medicare ora per una coltellata alla schiena, ora per una ferita a una gamba: dalle sue dichiarazioni pare che non possa più uscire di casa, perché non solo il suo ex, ma anche gli amici di lui, la aspettano col coltello in tasca, per fargliela pagare. Dunque, la punizione non è un atto individuale, nascosto, delirante: è un atto di gruppo, risponde a una morale generazionale.

Questo è il problema. Questi sono casi rappresentativi, rivelano una morale comune. Perfino nell'episodio più assurdo, l'omicidio della quindicenne, l'assassino trova i suoi difensori tra i compagni: i quali ne elogiano, è questo che sbalordisce, la «sensibilità», la «bontà». Evidentemente l'amore li frastorna, li rivoluziona. Non c'è che l'amore, l'amore vale più della vita. Per amore si va in tv, da Castagna, dalla Filippi: ci si umilia, si piange, si supplica: «Torna, sarò più buona di prima», gli amici capiranno, gli altri non importa. Nella nuova epoca dell'individualismo, del particulare, dell'interesse privato, nell'epoca della fine del sociale, l'amore è il rifugio, l'amore è la salvezza. I ragazzi non chiedono mai di un amico: «Ha un lavoro, cosa fa?», ma: «Ha una ragazza, chi è?». I dialoghi, a Genova, sono del tipo: «Le ha dato più di venti coltellate», «Sì, ma lei voleva lasciarlo»: lasciare è peggio che uccidere, se ti lascia muori, devi difenderti tu o ti difendiamo noi. E' un amore mortale, per chi lo porta, per colui verso cui si porta. Non è un valore. E' un tappo, con cui si cerca di chiudere la mancanza di valori.

Ferdinando Camon

REPORTAGE

VIAGGIO NELL'ORRORE

A Rostov raccoglie indizi, studia massacri sospetti, soprattutto ascolta confessioni allucinanti

«Dottore, sono un orco, mi deve guarire»

Nello studio del medico russo che cura i serial killer

ROSTOV SUL DON
DAL NOSTRO INVIATO

Il saldatore Petia ha 32 anni, mani spesse e arrugginite come pinze, occhi azzurri e pelle scura come i cosacchi. E' preoccupato, ha i baffi attorcigliati, uno sguardo che non si direbbe certo cattivo e nell'insieme non appare antipatico. Ha una vita normale, moglie, due figli, una casa decente, anziani genitori che gli vogliono bene, nessun precedente penale. Eppure quest'uomo - stasera, tra una settimana, tra un mese - diventerà un killer.

«Sto molto male, dottore. Da anni mi cresce dentro un impulso che diventa sempre più forte e ora è quasi insopportabile. E' irresistibile, sento che non riuscirò più a controllarlo, posso arrivare ad uccidere. Ho paura, per me e per gli altri».

Il professor Bukhanovskij è seduto accanto a lui, in questa piccola stanza nell'istituto di psichiatria di Rostov, Sud della Russia, capitale mondiale dei serial killer, gli assassini in serie, come il mostro di Firenze, o come Andrej Cikatilo, il commesso viaggiatore di Rostov che in tredici anni ha stuprato, sezionato e ammazzato 53 tra donne e ragazzi. Qui il «serial killer» ha assunto la dimensione di un fenomeno (sei casi negli ultimi anni) ed ha preso la forma di una sindrome. Qui è nota e s'è sviluppata una scuola psichiatrica intorno al professor Bukhanovskij, l'uomo che ha fatto confessare Cikatilo, «padre di tutti i mostri». A Rostov c'è forse l'unico ambulatorio al mondo per la prevenzione degli omicidi: chi sente l'impulso, il *basic instinct*, può andare da Bukhanovskij e provare a raccontare...

Continua Petia: «Ho paura delle conseguenze, ho paura di fare del male. La mia figlia più grande ha 12 anni, certe volte la guardo e mi fa impazzire l'idea che qualcuno potrebbe farle ciò che io desidero fare a ragazzine come lei...». Bukhanovskij gli chiede se ha mai pensato al suicidio. «Sì, molte volte». Conosce il caso Cikatilo? «Sì, mi ripugna». Se fosse stato il suo giudice l'avrebbe condannato a morte? «Ho paura di rispondere. E' vero, mi fa schifo, tuttavia un po' mi identifico in lui. Ho paura, vorrei stare tranquillo, essere curato... ma non so se questa è una malattia». Bukhanovskij gli chiede se beve. Risponde il dottor Alekseij Polekov, suo assistente: «Sì, ma in modo non patologico».

Petia, trentadue anni «Guardo mia figlia e ho paura di quello che potrei fare a bimbe come lei»
Aliosha, 23 anni «Da piccolo ero solo. Ora mi vendico violentando»

Abbiamo assistito a questo colloquio mescolati agli assistenti di Bukhanovskij. Quello di Petia è solo l'ultimo caso e, per adesso, non il più grave. Il professore ci ha mostrato Kolya, 37 anni, 9 di galera scontati per omicidio. E poi Aliosha, 23 anni, 4 di prigione per due stupri con percosse e violenze di due ragazzini. Sacha, 14 anni, nessuno di galera, più volte fermato per sadismo nei confronti degli animali. Serghei, 29 anni, 2 volte in carcere per stupro, moglie, due figli, un lavoro e quel tarlo nella testa: l'«impulso», la paura di essere anche pronto ad ammazzare se torna l'«istinto».

Bukhanovskij ha 50 anni, moglie, una figlia che fa la psichiatra con lui, una casa piena di videocassette con le registrazioni delle confessioni dei più feroci serial killer di Russia. Insieme agli specialisti del centro Fbi di Quantico, Virginia (quello del *Silenzio degli innocenti*) lavora ad un programma per individuare gli omicidi sospetti, capire dagli indizi se si tratta di una nuova «serie», costruire dai tagli e dalle ferite dei cadaveri l'identikit prospettico e psicologico dell'assassino. E possibilmente arrivare a prenderlo prima che si trasformi in un nuovo Cikatilo.

Con otto allievi ha formato una squadra «anti-mostro» che lavora nelle praterie della primitività russa. Il dottor Pelekov è appena tornato da Saratov, dove ci sono trentuno donne uccise, probabilmente da due diversi individui. Il dottor Kovaliov è stato a Omsk a studiare una serie di indizi. Non lontano di qui, a Sverevo, ci sono altri quattro cadaveri sospetti di donne. A Rostov c'è il caso di otto omosessuali uccisi. E sempre qui è stata chiusa da poco l'inchiesta sull'«uomo dei collant neri»: quattro stupri e cinque omicidi di donne accomunate dallo stesso indumento. Gli chiediamo quanti serial killer siano in azione oggi. Ci risponde col sorriso dello scienziato e un giro di parole da intellettuale orientale: «Sei mostri nella regione di Rostov; le regioni in Russia sono 78. I calcoli se li faccia da solo...».

Nella foto grande Andrej Cikatilo il serial killer russo che uccideva donne sole e emarginate. Nella foto piccola l'attore Anthony Hopkins protagonista del film «Il silenzio degli innocenti»

Siamo nel pozzo più profondo dell'ossessione russa? Nell'incubo dostoevskiano di *Delitto e castigo*? Bukhanovskij risponde di no. Lui sa come vanno le cose nel mondo. Negli Stati Uniti, più o meno, sono in azione trentacinque serial killer e 300 mila persone corrono ogni giorno il rischio di diventare loro vittime. Ricordate il mostro del Milwaukee, che ammazzava, poi cuoceva e mangiava il cuore delle sue prede? O quello della casa degli orrori di Londra che seppelliva le sue vittime nel giardino di casa? In Russia accade che, come per ogni altro fenomeno, i dati si ingigantiscono e il silenzio di tanti anni intorno ai fenomeni criminali ha amplificato l'eco su quelli di oggi. Quando venne chiamato per la prima volta a ragionare sulle vittime di Cikatilo (nel 1984 e i morti erano solo diciotto) Bukhanovskij ricorda che ogni dato era seppellito sotto la coltre del segreto di Stato. Potevano esserci mostri nel Paese felice del socialismo realizzato? No. E allora, acqua in bocca.

«La realtà, invece, era ben diversa - dice il professore -: il regime totalitario determina i valori e limita le varianti di comportamento. Ma il totalitarismo in alto produce totalitarismo in basso: ognuno costruisce la sua gabbia dentro cui esercita la sua piccola quota di dominio». Si stupra e si ammazza per le ragioni più diverse: forsi giustizieri nei confronti di soggetti sociali particolari, per vendicarsi dell'universo femminile da cui ci si sente rifiutati, per affermare la propria personalità compressa in famiglia. «Il sesso - afferma Olga Trufonova, la psicologa dell'équipe - è sempre il mezzo e mai il fine».

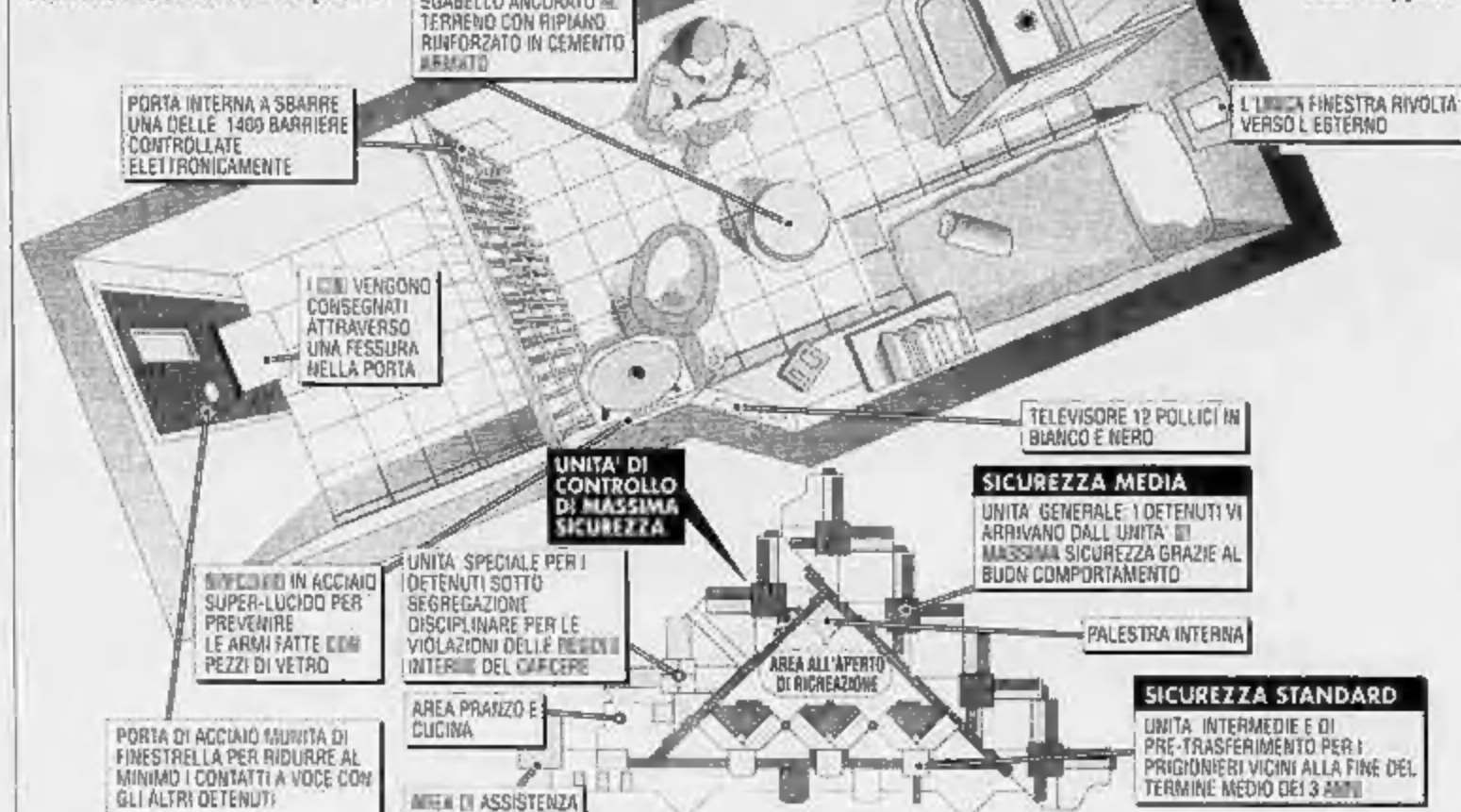
Kolia: «Mi sento a disagio, insicuro, inutile. Quando c'era Breznev era tutto più semplice: adesso hanno costruito un muro e non ci vedono più... ho paura per l'odio e l'aggressività che sento dentro e che a volte esplode. Non sopporto i drogati e gli ubriachi, penso che distruggeranno la società. A me non piace l'ingiustizia: li ammazzerei con le mie mani». Come il prototipo Cikatilo che sceglieva le sue vittime tra le sbandate e le emarginate.

Quando impazzava per Rostov il mostro dei «collant neri», Bukhanovskij, dopo aver studiato il caso, è comparso per televisione a lanciare un messaggio cifrato: «Scusate tutti, ma io vorrei rivolgermi a una persona sola...». Il mostro non si fece vivo, ma lo studio di Bukhanovskij fu sommerso da una valanga di telefonate: «Scoprii così che ci sono tante persone sull'orlo del crimine».

Aliosha, 23 anni, ci racconta che fin da bambino giocava sempre da solo perché era grande e grosso e gli altri lo prendevano in giro. E lui ora l'ha già fatto sei volte: li ha picchiati, quasi soffocati, costretti all'umiliazione sessuale. «Gli ultimi due li ho lasciati quasi morti...». La logica, ci dice Bukhanovskij, è «disprezzare e generalizzare: tutti diventano nemici». Anche Cikatilo, da ragazzo era un emarginato, «di una testa più alto degli altri». E gli omicidi dei ragazzini, li giustificava dicendo che «sarebbero diventati ladri, teppisti o mendicanti».

Professor Bukhanovskij, a che punto siamo? «All'inizio di un lungo viaggio». Nessuna illusione, dunque, dall'inferno della vecchia Russia: «Qui - dice lo psichiatra, non sospettabile di nostalgie dal momento che il capitalismo gli ha portato la fama e anche un po' di ricchezza - sta crescendo una generazione criminale, la vita umana si sta svalutando, tutti sono pronti a uccidere per niente, tra qualche anno i mostri di oggi ci sembreranno gli orchi di un giardino d'infanzia».

Sarà un caso, ma appena fuori dalla clinica, in un negozio di sport, abbiamo visto un gruppo di ragazzi che si misuravano le fondine per le pistole: alla cintola, sotto l'ascella, dietro la schiena. Provavano il gesto di estrarre l'arma di scatto, ridevano. Sembravano *assassini nati* e non sentivano alcun bisogno di fare un salto dal professor Bukhanovskij.

Cesare Martinetti

In Colorado celle come tombe

I «gironi infernali» del carcere ad alta tecnologia

Barriere che isolano urla e silenzi. Grate d'acciaio. Monitor. «Sale comando» dove la minima intenzione di ribellione viene registrata e annientata. Eppure, anche da un carcere di massima sicurezza così si può fuggire. Basta essere «assassini nati». Basta essere in un film. Nel recente *«Natural born killers»*, Mickey e Mallory ce la fanno. Nella finzione la coppia più sanguinaria d'America usa l'astuzia e il sangue freddo per dileguarsi dall'incubo a vita della prigione. A colpi di stragi. Oppure perché non usare l'inganno? Per esempio quello freddo e diabolico di Hannibal Lector nel *«Silenzio degli innocenti»*?

Nella realtà, in Colorado, a Florence, questa eventualità viene paragonata alle stesse chance che ha un morto di resuscitare. In quella che è la prima prigione americana federale ad «alta tecnologia», le celle sono paragonate a tombe. Naturalmente, sottoterra. Un «cimitero vivente» concepito per ospitare 400 pericolosi criminali.

Le caratteristiche: mille e quattrocento porte controllate elettronicamente, un'unità centrale di comando e 168 monitor. Letti, tavoli, sgabelli rinforzati con il cemento armato. Via gli specchi: una volta rotti potrebbero venire usati come armi. Al loro posto, una lastra di acciaio super-lucido. Niente docce comuni. Una sola fessura per la luce esterna. Ventitré ore al giorno in isolamento e un'ora di ricreazione sotto la scorta di tre uomini armati. Un televisore in bianco e nero: l'appuntamento video è con i programmi di rieducazione. I gironi infernali lasciano una speranza di purgatorio. Dopo tre anni di isolamento si può accedere negli altri settori a sicurezza media e normale. La condizione, è la buona condotta.

Il modello del carcere di massima sicurezza di Florence sta facendo scuola nel resto delle prigioni americane. Venticinque Stati si sono già «aggiornati». Ma forse non è il caso dei penitenziari dell'Alabama e Arizona. Nel primo, un recluso che stava scontando una condanna a 20 anni per omicidio, ha ucciso due giorni fa il direttore del carcere, la moglie e due altri compagni. Nel secondo, cento detenuti hanno incendiato i materassi e provocato disordini. **[c. f.]**

Alla vigilia del voto il Presidente vuole sfruttare i successi all'estero

Clinton sfida il Medio Oriente

Visita a rischio per la pace Rabin-Hussein

Ultrà a Amman bruciano bandiere Usa e israeliane. Il Presidente con la first lady

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sarà un viaggio faticoso e non privo di rischi quello che Bill Clinton intraprende oggi. In quattro giorni il Presidente degli Stati Uniti visiterà sei Paesi del Medio Oriente in ciascuno dei quali potrebbe essere bersaglio azioni terroristiche. L'obiettivo dichiarato del viaggio è quello di «spingere avanti il processo di pace», che ha appena compiuto altro piccolo passo con l'accordo tra Israele e Giordania. Ma, secondo gran parte della stampa americana, il viaggio all'estero consente al Presidente di mantenere «un'immagine alta» («Time») alla vigilia di elezioni particolarmente critiche nelle quali l'impopolarità di Clinton potrebbe causare gravi danni al partito democratico.

«L'accordo giordano-israeliano certamente benvenuto - ha scritto su «Time» George Church - ma non quello che trasformerà la situazione in Medio Oriente e neppure quello in cui il ruolo americano è stato decisivo». Come dire che l'occasione ufficiale indicata per il viaggio - appunto, l'accordo tra Israele Giordania - non è tale da giustificarlo. E poi ci sono polemiche sull'annunciata sosta a Damasco, la capitale di un Paese, la Si, che è ancora nell'elenco dei sospetti del Dipartimento di Sta riguardo a collegamenti con centrali terroristiche internazionali.

Ma tutto questo avviene in momento in cui, dopo grossi fiaschi in politica estera, Clinton ha finalmente conseguito dei successi: sulla questione haitiana, con il trattato firmato con la Nord Corea costringendo Saddam Hussein a ritirare le truppe dal confine kuwaitiano. L'indice generale di approvazione da parte degli americani sull'operato del Presidente resta bassissimo, 41% secondo l'ultimo sondaggio. Così gran parte dei candidati per le elezioni novembre, rovesciando un'antica tradizione, sfuggono il Presidente piuttosto che cercarne l'appoggio. Ma andare all'estero in un momento in cui, dopo tutto, la politica estera ha dato qualche frutto, un modo per tentare di tenersi a galla sopra la mischia.

Clinton stesso, in un'intervista, ha cercato di sfruttare al massimo questi risultati presentandosi un calmo che all'occorrenza molto duro. Con un'allusione trasparente a Saddam Hussein, ha raccontato che, quando andava alle elementari, un bimbo più grande lo provocava sempre e gli dava fastidio. «Mi veniva dietro cercando di darmi dei colpi sulla spalla. Un giorno sono fermato e l'ho steso. La gente che ha che fare me finirà per capire come sono fatto».

Clinton arriverà, come prima tappa, al Cairo. Poi andrà salutare le truppe americane in Kuwait e incontrerà con Re Fahd dell'Arabia Saudita. Infine parlerà ai parlamenti israeliano giordano e poi incontrerà Hafez Assad a Damasco. Sabato sarà già di a Washington, dove forse l'ultima polemica non si sarà ancora spenta. I repubblicani, non si sa come, hanno ottenuto documento riservato della Casa Bianca in cui si contempla, per il futuro, l'ipotesi apportare robusti tagli al sistema previdenziale. «Cinismo», accusano gli avversari di Clinton, da lui criticati per le stesse ragioni. Clinton ha cercato declassare il documento a una specie di elenco di ipotesi teoriche. Ma, a due settimane dal voto con cui gli americani si preparano a rinnovare tutta Camera, un terzo del Senato e 36 governatori 50, sarebbe stato meglio che il documento non fosse saltato fuori.

Hillary cerca dare il suo contributo alla campagna modo nuovo, dopo avere sostanzialmente abdicato a ruolo direttamente politico. In un'intervista «Newsweek» ha parlato del suo rapporto con la religione, della fede metodista «all'antica», della sua convinzione che le preghiere producano effetti benefici. E ha detto insolitamente tradizionaliste, mostrandosi, per esempio, perplessa sulla distribuzione di preservativi nelle scuole. Ci sono anche molti elettori tradizionalisti.

Paolo Passarini

HAMAS A ISRAELE

«Se ci toccate la reazione sarà terribile»

GERUSALEMME. Il movimento integralista islamico Hamas ha pubblicato volantino in cui minaccia una reazione «pesante e dolorosa» se Israele dovesse agire contro esponenti questa organizzazione.

L'avvertimento in seguito a notizie stampa secondo cui il premier israeliano Yitzhak Rabin avrebbe ordinato ai servizi segreti liquidare dirigenti di Hamas in risposta all'attentato di mercoledì scorso a Tel Aviv, cui hanno perso vita ventidue civili.

Ma, riferisce radio Gerusalemme, un esponente di Hamas a Gaza, lo sceicco Mahmud az-Zahar, si rivolto all'autorità autonoma palestinese per chiedere la protezione per lui e per gli altri attivisti di Hamas da eventuali attacchi israeliani.

Un deputato israeliano intende proporre alla Knesset di estendere la legge in vigore contro i criminali nazisti e i loro complici anche a Hamas. La legge è l'unica nel codice penale israeliano che permette l'imposizione della pena capitale per crimini contro gli ebrei e contro l'umanità commessi durante il nazismo.

Secondo il deputato laborista Yoram Las, i terroristi islamici autori di attacchi contro ebrei e israeliani hanno una matrice ideologica religiosa radicale che permette di includerli nella stessa categoria giuridica cui appartengono i nazisti. Perciò, ha aggiunto, i loro attacchi possono essere considerati come fossero rivolti contro la nazione ebraica. **[e. st.]**

Da oggi visiterà sei Paesi e presenzierà alla firma
Si temono attentati degli ultrà

Bill a Time: da bambino ho steso un compagno prepotente. Hillary a Newsweek: sono molto pia

Los Angeles, strage in giardino

Raffiche da un'auto, tre ammazzati

LOS ANGELES. Domenica di sangue a Los Angeles: un gruppo di amici stava giocando a carte nel giardinetto un'abitazione, quando è passata un'auto che ha rallentato e dal suo interno è partita una sventagliata colpi di mitra. Tre persone sono rimaste uccise sul colpo altre sei sono state ferite. Due di loro sono molto gravi.

E' alle 11 domenica sera, in uno dei quartieri più violenti della città californiana. Uno dei testimoni della sparatoria un bambino di otto anni, Danny Guerrero. «Hanno colpito mio zio allo stomaco, ho visto tanto gue. Ci sono stati dei morti», ha raccontato piangendo ai primi soccorritori.

Altri vicini hanno riferito che colpi d'arma da fuoco risuonavano spesso nella zona ma che non avvenuta strage come quella di domenica. Un portavoce della polizia, Dan Cox, ha confermato: «E' tragico che si spari alla gente, ma qui succede tutte le settimane».

Secondo la polizia, è trattato di un regolamento conti tra bande coinvolte nel traffico della droga, in lotta per il controllo del business.

La violenza urbana è un fe sempre più diffuso a Los Angeles. La polizia spesso è costretta a far alla forza. Il pestaggio di un automobilista fermato per eccesso velocità, il nero Rodney King, e la successiva assoluzione degli agenti, ha scatenato due anni fa moti razziali, con i neri a caccia di coreani e bianchi. La tensione resta alta in particolare tra le comunità di immigrati, anche per controllo del mercato della droga. **[e. st.]**

Nuove voci sulla saga dei Galles. Lady Di: «Spero di potermi volgere al futuro e dimenticare il passato»

«Diana andrà in esilio negli Usa»

Svelati gli incontri a luci rosse di Carlo e Camilla

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Quello che Carlo ha avuto il buon gusto di tacere nelle [illegible] confessioni - i particolari a [illegible] rosse degli incontri c[illegible] Camilla - [illegible] tiene alla prova del tempo. A 24 ore dalle ultime rivelazioni domenicali del *Sunday Times*, l'inevitabile maggiordomo [illegible]conta particolari piccanti che si erano persi per strada. Così, mentre Lady Di rientrava da Washington accompagnata dalle voci [illegible] un [illegible] possibile «esilio» [illegible], e l'entourage di Carlo si domandava se davvero il primo ministro John Major sia dalla parte della principessa e abbia deciso di sostenerla, l'anonimo e indiscreto butler ha tenuto banco sul *Daily Express*.

Niente che non [illegible] potesse immaginare; [illegible] nimeno c'è ora, da parte di Carlo, un pendant all'amplesso di Diana nel giardino del maggiore Hewitt. Anche lui e Camilla hanno sentito [illegible] richiamo del verde; e nella casa di campagna dell[illegible] di Camilla, che si prestava agli incontri segreti fra la nipotina e il futuro re, sono accadute cose uscite - dice il maggiordomo - dalle pagine di Lady Chatterley. Insomma, l'uomo [illegible] colse in un momento [illegible] passione, mentre facevano l'amore appoggiati a [illegible] albero; e - bontà [illegible] - alla guardia del corpo che cercava affannosamente Carlo disse di [illegible] preoccuparsi, perchè il principe passeggiava in giardino. «Sarebbe stato molto imbarazzato», dice il maggiordomo con discrezione: «Erano [illegible]tro un albero e facevano ciò che Lady Chatterley più gradiva».

Chi credeva che gli aspetti boccacceschi della telenovela reale avessero fatto [illegible] loro tempo, è chiaro, si sbagliava. Ma altri ormai sono i problemi. Rientrata ieri all'alba, Diana si prepara ad accogliere i figli William e Harry per il resto delle [illegible]nze scolastiche. Ieri i principini sono stati con il padre (che al cavallo ha preferito la Land-Rover) per una caccia alla volpe: un ennesimo sgarro alla moglie, che detesta gli «sport di sangue». E mentre i Parker-Bowles - Camilla e il marito Andrew - facevano sfoggio di compattezza familiare, intrattenendo amici nel giardino della loro villa nel Wiltshire, [illegible]no riprese le speculazioni.

A un giornalista della tv brasiliana, prima della partenza da Washington, Diana ha detto con ottimismo: «Spero di potermi volgere al futuro e di non rimanere agganciata al passato». Un futuro, se sono vere le voci raccolte dal *Daily Mail*, che racchiuderebbe lunghi periodi negli Stati Uniti, una specie di esilio volontario da interrompere saltuariamente per vedere i figli e per curare i propri interessi. Ma alle rivel[illegible] del *Sun*, secondo cui il trattamento americano di Diana da parte dell'ambasciatore inglese rifletterebbe l'intenzione di Major di garantire [illegible] [illegible] ruolo a Diana, ha risposto [illegible] sera Downing Street. Secca[illegible]: «E' ridicolo suggerire che il Foreign Office prenda [illegible] parti del principe o della principessa».

Sicuramente il successo ame[illegible] [illegible] Diana è un problema per Carlo, che fra una settimana sarà [illegible] sua volta negli Usa in visita ufficiale e non sarà probabilmente accolto con [illegible] [illegible] entusiasmo riservato alla moglie. Sicuramente non potrà godere della stessa deferente attenzione con cui è [illegible] accolto ieri sera a Cardiff, dove al Museo Nazionale del Galles ha fatto [illegible] prima comparsa ufficiale dopo la pubblicazione della sua biografia.

Era un Carlo sorridente, [illegible] [illegible] dopo la valanga di critiche: non ultime quelle per avere rivelato i nomi di quattro «amici» della moglie, ora ovviamente al centro di ulteriori pettegolezzi. Uno era Hewitt, [illegible] un altro era Barry Mannakee, ex guardia del corpo della principessa, licenziato nel 1987 per la [illegible] [illegible]siva familiarità» con Diana. [illegible]no amanti? Chissà. Ma [illegible] lo [illegible] *Express*, ricordando che Mannakee morì pochi mesi dopo in un misterioso incidente stradale, rispolverava [illegible] dubbio [illegible] fantastoria, già ventilato e poi scordato. Che a ucciderlo siano stati i servizi segreti inglesi - l'MI5 - dopo avere scoperto la tresca. E' il fondo del barile.

Fabio Galvano

IL CREPUSCOLO DEI [illegible]

William, principe triste di Buckingham Palace

Qui accanto Diana con William neonato. Sopra Carlo e ancora William col fratello Harry (FOTO AP-UPI)

LONDRA
[illegible] NOSTRO CORRISPONDENTE

E' la principale pedina nella guerra dei Galles, e gli inglesi temono che il danno psicologico per il futuro re sia irrimediabile. Il principe William, 12 anni, è forse la vera vittima della saga reale. «E' in un periodo molto delicato della sua vita - dice Ingrid Seward, che ha scritto un libro sui rampolli reali - e dall'inizio della crisi è diventato molto più introverso». Raramente i flash dei paparazzi, lo sciame che segue la principessa Diana a ogni sua uscita, lo colgono con lo stesso spensierato sorriso del fratello Harry, 10 anni. Sballottato [illegible] una casa e l'altra, quando non è in collegio, William ha già scoperto che cosa voglia dire una famiglia a pezzi; peggio, ha capito che mai più la sua vita sarà fatta di giochi e di spensieratezza.

Dopo avere trascorso [illegible] week-end a Balmoral [illegible] [illegible] principe Carlo, che ha cercato di spiegare che cosa stia succedendo attorno [illegible]a loro famiglia, i due principini [illegible] nelle prossime [illegible] a Kensington Palace con la madre, appena rientrata da Washington. Diana ha ritrovato il suo istinto di chioccia, oltre che la sua arma migliore contro Carlo; e molti si domandano se domani l'espressione di William sarà ancora più grave. Sicuramente l'innocenza se n'è andata: al collegio [illegible] Ludgrove, che lascerà l'anno prossimo per andare a Eton, William [illegible] stato protetto dal clamore delle ultime vicen[illegible]. Giornali e televisione erano stati censurati dal direttore; ma i ragazzi sono quelli [illegible] sono, e sicuramente le malignità dei compagni di scuola non lo hanno risparmiato sull'amante della madre, che fra parentesi era stato anche l'istruttore d'equitazione dei principini, sulle rivelazioni del padre, su Camilla, insomma su tutto il pus [illegible] questa ferita reale.

[illegible] Balmoral Carlo gli ha spiegato, come [illegible] può spiegare a un ragazzino maturo ma sempre di 12 anni, qualcosa che neppure molti grandi riescono a capire. Ora sentirà l'altra campana. Non solo: Diana ha bisogno di [illegible]. Dopo averlo abbracciato e baciato per anni anche in pubblico, portato al cinema e al Luna park, tenuto per [illegible] e colmato di dolciumi e di magliette divertenti, insomma dopo avergli dato tutto [illegible] che è normale per un bambino e che era mancato alla giovinezza di Carlo, [illegible] c'è il rischio che lo usi per puntellare la propria esistenza nel momento [illegible] crisi. «Chiunque - afferma Ingrid Seward - può vedere che la principessa si è servi[illegible] dei figli più di Carlo. I figli [illegible] [illegible] l'arma estrema, e nessuna madre [illegible] [illegible].

Qualche [illegible] fa i giornali inglesi dicevano che William era, dei due principini, il più birichino, il più spiritoso; ma anche il più sensibile. E' lui che nel 1992 - [illegible] appena 10 anni - apprendendo la separazione dei genitori si rivolse al padre e gli disse: «Spero che ora possiate entrambi essere più felici». Ed è quel lato del suo carattere a preoccupare, più che le decisioni [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] conseguenza di un divorzio. William sa [illegible] essere condannato al suo futuro di re, sa che toccherà a lui risollevare [illegible] sorti di [illegible] monarchia gravemente danneggiata dalle vicende dei genitori. Non sa[illegible] facile, neppure per il ragazz[illegible] che a 3 anni [illegible] assimilato le regole del protocollo, che chiamava gli uomini «sir» e apriva le porte alle signore.

La sua salvezza potrebbero essere [illegible] scuola e l'università, dove i genitori - una volta tanto d'accordo - hanno deciso [illegible] mandarlo. Ma poi Carlo [illegible] vor[illegible] in Marina, secondo [illegible] tradizione familiare. Diana [illegible] dice di no, ma sostiene che dovrà essere William a decidere. Oggi sono altre [illegible] preoccupazioni di William: essere l'erede al trono, oggi, non è più soltanto un privilegio. Il suo mondo è fatto anche di caricature e pettegolezzi, di adulazione e odio; quando forse vorrebbe soltanto godersi, come qualsiasi altro dodicenne, [illegible] brevi vacanze scolastiche. [f. gal.]

L'ONOREVOLE

E' un verde di 28 anni il primo parlamentare figlio d'immigrati

«Io, turco al Bundestag»

«Ma rappresenterò tutti i tedeschi»

Manifestazione di turchi in Germania: la speranza del riscatto

TUBINGA
DAL NOSTRO INVIATO

Mentre risale la Markplatz affollata ragazzi coppie e di famiglie, nel pomeriggio di domenica all'improvviso ritornato tiepido, un uomo gli avvicina e gli tocca le braccia e poi le spalle: «Che tu abbia il massimo successo», gli grida in turco allargando tutte e le mani, «Che tu abbia il massimo successo grazie». E sporge, gli tocca di nuovo il braccio come amuleto, saluta gesti, torna ad augurargli fortuna. Succede lo stesso appena passata Kirchgasse, e capiterà di nuovo nel sotterraneo proprio accanto al «tuerkischer Verein», l'associazione culturale e sportiva dei 1400 immigrati Tubinga: riconoscono il «uomo a Bonn» e si fermano a congratularlo come fosse ancora la sera del 16 di ottobre. Quando Cem Oezdemir - candidato Verde di 28 anni - è diventato il primo deputato figlio di Gastarbeiter turchi, il primo straniero «di seconda generazione» ammesso al Bundestag il primo segno di una svolta in favore dell'emancipazione degli immigrati, forse, come hanno scritto i quotidiani di Ankara ricordando i roghi di Moelln e Solingen, le bambine e le donne morte fra le fiamme, l'urlo nazista di rivendicazione.

Cem sorride, ringrazia e cenni, rassicura, mentre per le strade storte e salita racconta sua storia si capisce che sua vita - d'ora innanzi - sarà un intreccio fitto di emozioni culturali come mai è stato, prima. Che tutto, nei prossimi quattro anni divisi fra il Bundestag e Tubinga, sarà segnato dal conflitto memorie recenti e antiche, di vicende famigliari e realtà politiche roventi, di attese collettive e impegni personali. un potenziale equivoco che il giubilo degli immigrati rischia di innescare e fare esplodere, che lui si affretta a llare: «In Parlamento non rappresento soltanto i turchi di Germania, ma Germania».

Questa sua dimensione doppia - un'identità sospesa - riapparirà più tardi, in stanza del «tuerkischer Verein» invaso dai preparativi per la festa nazionale turca, il ottobre. Quando, accanto a un ritratto di Atatürk e mangiando il «boerck», un rotolo di pane al burro ripieno di spinaci, Oezdemir confesserà di sentirsi appieno cittadino del Paese che rappresenta in Parlamento, ma insieme anche tedesco e turco». Quando - interrogandosi sull'origine del meticciato culturale che lo ha accompagnato al Bundestag - si ricorderà delle scuole elementari: quelle tedesche di mattina e i corsi del consolato al pomeriggio.

Il confronto con se stesso e sulla propria appartenenza, forse, è cominciato allora. Man mano che il tedesco diventava per lui una lingua familiare: più del turco che in gli parlavano Nihal, la madre arrivata trent'anni fa da Istambul a far la sarta, e Abdullah, padre nato in campagna, in Anatolia, e diventato operaio in una fabbrica tedesca. Da allora e un po' alla volta - racconta adesso Cem - s'è iniziata «la vergogna», il desiderio nascondere la propria origine, l'imbarazzo di sentirsi estraneo al Paese nel quale pure è nato - il 12 dicembre del '65 a Bad Urach, pochi chilometri Tubinga - e dal quale si sentiva ammaliato ma impaurito. Da allora e un po' alla volta si è affermato in lui - unico ragazzo turco alla Realschule, la scuola di avviamento tecnico - il desiderio «mimetizzarsi» tra i compagni.

Finché il primo «incontro se- la diversità lo ha scosso. Il giorno in cui, in gita insieme alla sua classe, i doganieri belgi hanno fermato: al quattordicenne turco Cem serviva visto, un visto non poteva passare la frontiera. L'incidente - chiuso in fretta per le proteste degli insegnanti che erano lui - è stato il segno della svolta, l'avvio della consapevolezza che non ci si poteva mai «confondere» del tutto. Anche quando ha ottenuto il passaporto e la cittadinanza federale, a diciottanni e dopo «una battaglia con le burocrazie dei due Paesi», Cem ha avuto la conferma che il suo nome era un vincolo più forte, il marchio che «fa la differenza» fra un tedesco e un turco. Se ne è accorto al momento di stipulare un'assicurazione - negata a lui nelle forme a qualsiasi tedesco - e poi al momento di cercar casa, quando ha risposto a decine di inserzioni senza mai ricevere risposta «a c mio , come dimostra «prova del telefono»: «L'appartamento c'è», gli garantivano «ingannati» dall'accento svevo; ma appena lui diceva come si chiamava «si ricordavano di averlo già promesso ad altri».

Mentre mangia il «boerck» e beve il the forte riscaldato al mover, «Verein» che si prepara alla festa nazionale, Cem insiste che in Parlamento si occuperà soltanto dei problemi dell'emigrazione. Ma - assicura - si batterà perché la gente «apra occhi»: perché i tedeschi si convincano che «una società multiculturale non è priva di conflitti, ma che è nell'interesse del Paese accettarla per non lasciar spazio a nazionalismi e a neonazismi». perché i turchi capiscano che «l'integrazione dev'essere assimilazione», e che integrarsi vuol dire «mantenere la consapevolezza delle proprie radici culturali». Lo dice con un'ebbrezza che ricorda il sogno, e si capisce che i prossimi quattro anni saranno di riposo, per questo ragazzo magro che si muove e parla a guizzi: con lui è entrata al Bundestag dissonanza, con lui al Bundestag Germania si guarderà allo specchio.

Emanuele Novazio

«Elezioni da rifare»

BONN. Saranno i verdi, e non i socialdemocratici, a chiedere di invalidare i «seggi supplementari» attribuiti il 16 di ottobre a cdu (12) e spd (4) in base a un complicato sistema di resti. Mentre ieri sera cominciavano le trattative per la formazione di un nuovo governo fra cdu-csu e il liberali dell'fdp, i verdi annunciavano la decisione di ricorrere alla Corte Costituzionale. Se il reclamo fosse accolto, la coalizione uscente avrebbe una maggioranza ancora più ridotta al Bundestag: due seggi invece di dieci. La vita di un eventuale governo di centro-destra sarebbe in questo caso più a rischio. Ma per il cancelliere Kohl si annunciano altre difficoltà: la rielezione al primo tentativo, infatti, non è scontata.

L'uomo spiega: guardavo la tv, mi disturbava

Piango troppo, il padre uccide il neonato a pugni

BERLINO. Un giovane tedesco ha ucciso a pugni il figlioletto di due settimane perché piangendo lo disturbava mentre guardava la televisione.

Il delitto, reso noto ieri dalla polizia, è avvenuto a Coburgo, Baviera (nel Sud della Germania).

L'uomo, anni, ha colpito pugni il neonato riducendolo in fin di vita mentre la mamma era momentaneamen fuori .

Appena rientrata, la donna, scoperto bimbo ferito, non ha potuto fare altro che portarlo (ormai forte ritardo) in ospedale, dove il piccolo è morto per le lesioni che aveva riportato al capo.

Agli inquirenti che lo interrogavano, il padre non ha trovato di meglio se spiegare di aver reagito così perché il bambino con il suo pianto incessante lo disturbava mentre era davanti alla televisione. [Ansa]

El País: la radioattività crebbe di 75 mila volte

Una Cernobil segreta nella Spagna di Franco

MADRID. La Spagna ha avuto la sua Cernobil nel 1970 ma autorità del regime franchista soffocarono il caso lasciando che la gente consumasse frutta e verdura contaminata: l'incidente nucleare, rivelato da País», avvenne nel 1970 al Centro di energia nucleare dell'Università di Madrid. Liquido contaminato finì nei fiumi Manzanarre, Jarama e Tago dove la radioattività crebbe di 75 mila volte. Due mesi dopo una relazione riservata della Commissione di za raccomandava alle autorità di vietare il consumo dei prodotti cresciuti nei terreni contaminati e di vietare l'irrigazione acqua dei fiumi colpiti. chiedeva anche un controllo sui «rischi derivanti dall'ingestione di alimenti contaminati dalla stronzio-90». Dalle rilevazioni effettuate risultava un alto grado di contaminazione in 48 lotti di terreno. [e. st.]

Trafugati in una galleria sette capolavori del maestro, valore settanta miliardi

La grande razzia dei Picasso

A Zurigo furto da Guinness

ZURIGO
NOSTRO SERVIZIO

Un furto da Guinness dei primati ha [illegible] ko la più prestigiosa galleria d'arte del centro di Zurigo. Nel bottino dei ladri sono finiti 6 quadri di piccole dimensioni, ma dal valore inestimabile: [illegible] Picasso, [illegible] una tela di Jules Pascin, un acquerellista di origi[illegible] bulgara, noto soprattutto per i [illegible] ritratti femminili pervasi di sottile erotismo.

Il danno, secondo un primo calcolo del proprietario, lo svizzero Max Bollag, 80 anni, mercante [illegible] critico d'arte, supererebbe i 70 miliardi di lire. Una cifra da capogiro, giustificata dai due capolavori di Picasso, «La donna seduta», del 1903, e il «Cristo di Montmartre», dipinto l'anno successivo, scomparsi con gli altri quadri durante questo fine settimana.

Secondo una prima ricostruzione della polizia cantonale, il furto sarebbe avvenu[illegible] tra sabato pomeriggio [illegible] le prime [illegible] di lunedì mattina. I ladri sarebbero entrati nella galleria passando dalla canti[illegible] [illegible] una casa adiacente.

Disattivato il sofisticato sistema d'allarme, hanno avuto tutto il tempo di scegliere con calma quali capolavori infilare nel sacco e far scomparire. Max Bollag si è accorto del furto solo lunedì mattina alle nove, quando alzata [illegible] saracinesca della galleria, si è trovato, incredulo, a fissare le pareti nude del suo santuario.

«Hanno trafugato le tele più preziose» si lamenta Bollag. «Solo la Donna seduta e il Cristo di Montmartre - spiega sconsolato l'anziano gallerista - valgono 48 milioni di franchi (oltre 50 miliardi di lire) perché esprimono i momenti parigini più intensi e lirici di Picasso, il periodo blu e quello rosa».

[illegible] che soprattutto le due tele del genio spagnolo piacciano ai ladri è più che evidente. Gli stessi quadri erano infatti già stati rubati a Max Bollag tre anni fa dalla stessa galleria zurighese.

Anche allora la tecnica fu raffinata nella sua semplicità. Due persone distinte e all'apparenza facoltose entrarono nella galleria ed iniziarono una erudita discussione [illegible] il proprietario. Intanto il terzo complice, approfittando della distra[illegible] di Bollag, si soffiava i due capolavori, senza far scattare l'allarme.

I tre allievi di Arsenio Lupin furono catturati dalla polizia elvetica [illegible] anno dopo, nel febbraio del '92. Al processo i due «intellettuali» della banda [illegible] [illegible] cavarono con 18 mesi, mentre il terzo fu condannato a 3 anni di reclusione.

Anche questa volta, [illegible] allora, [illegible] polizia cantonale ammette di non avere indizi precisi, [illegible] si dichiara comun[illegible] ottimista. «I quadri - conferma il dipartimento di Zurigo - proprio perché sono conosciuti a livello internazionale non possono essere né venduti né comprati. E noi li ritroveremo».

Ma questa prospettiva [illegible] basta a restituire serenità a Max Bollag, che non si dà pace [illegible] [illegible] stato di nuovo beffato e [illegible] aver perduto una seconda volta i capolavori ai quali era maggiormente affezionato.

E, considerando la storia dei due dipinti, le paure di Bollag non sono fuori luogo. «Il furto, proprio perché reiterato - sussurrano gli esperti d'arte - potrebbe essere stato commissionato [illegible] un [illegible] "Paperone", che adora [illegible] periodo rosa di Picasso e che mai [illegible] poi mai penserà di venderli o di disfarsi dei quadri».

Non è la prima volta che Zurigo subisce furti spettacolari: nel 1985, [illegible] sparito dal Kunsthaus una pittura su legno di Rubens e, nel marzo del '90, un dipinto di Van Gogh era stato trafugato da un'altra galleria d'arte.

Donata Belossi

Picasso e a destra il proprietario della galleria di Zurigo Max Bollag mostra le copie di due [illegible] capolavori rubati

Due dei dipinti erano già stati rubati al gallerista tre anni fa, e poi recuperati

Dissesto geologico, alluvione e soccorsi carenti scatenano le proteste

Annega in auto l'armatore Livanos

Atene, un Vip fra le dieci vittime del diluvio

ATENE
NOSTRO SERVIZIO

All'indomani del secondo turno delle elezioni amministrative (con una quota senza precedenti [illegible] schede bianche o nulle o astensioni massicce in regime di voto obbligatorio) Atene compila il bilancio del diluvio di fine settimana. Periferie impraticabili, interi quartieri allagati da masse d'acqua [illegible] fango precipitate in [illegible]canza di adeguata canalizzazione dalle alture circostanti, reti telefoniche ed elettriche messe fuori uso, strade e ferrovie interrotte per frane in provincia, un numero imprecisato di senza tetto, danni a case [illegible] infrastrutture per decine di miliardi, oltre a 10 morti [illegible] cui 6 ad Atene.

Fra le vittime anche un nome altisonante, quello del sessantatreenne armatore e uomo d'affari Kostas Livanos, membro [illegible] un ramo della celebre dinastia nota, oltre che per l'importanza [illegible] propria flotta mercantile, anche per aver originato le due sorelle Evghenia e Athina, mogli rispettivamente dei celebri Stavros Niarchos e Aristotele Onassis.

L'industriale si recava probabilmente dalla [illegible] villa nei sobborghi residenziali del Nord ateniese verso gli uffici del porto del Pireo, percorrendo la tangenziale che corre lungo il torrente Kifissos, parzialmente ricoperto, [illegible] cui straripamento violento ha provocato [illegible] danni [illegible] quartieri occidentali della città. La sua Mercedes è [illegible] ripescata insieme ad altre macchine nella notte [illegible] venerdì dalle squadre di soc[illegible] in un fosso. Poiché [illegible] [illegible] corpo non [illegible] stato rinvenuto nell'automobile accartocciata [illegible] [illegible] vetri sfondati, l'armatore era dato per disperso sino a ieri, quando un'imbarcazione di passaggio ha scoperto il suo cadavere al largo dell'isola di Egina, a quasi dieci miglia dalla costa di Atene, trascinatovi dalla violenza delle [illegible].

Il governo si è riunito ieri per decidere gli interventi d'urgenza a favore della popolazione colpita. Ma l'opinione pubblica manifesta insofferenza nei confronti della passata gestione urbanistica e dell'impreparazione statale dinanzi alle calamità naturali. L'interpretano non solo i titoli [illegible] giornali [illegible] le telefonate rabbiose ai talk-show, ma anche, secondo i commentatori politici, la stessa scarsissima affluenza alle urne.

[illegible] Minasslan

Nell'attentato di Colombo 58 morti

Sri Lanka, un mutilato il terrorista suicida

Guerrigliero tamil imbottito di tritolo sul palco del capo dell'opposizione

Una delle drammatiche immagini [illegible] strage di Colombo. Un terrorista suicida ha provocato la [illegible] [illegible] [illegible] persone tra cui il candidato della opposizione alle presidenziali. Sotto accusa le Tigri tamil che si battono per uno Stato indipendente nel [illegible] dell'isola

NEW DELHI. Era un mutilato il suicida killer che ha provoca[illegible] la strage nello Sri Lanka: una «bomba umana», un guerrigliero tamil imbottito di esplosivo ha fatto saltare il palco dove il candidato dell'opposizione alle presidenziali Gamini Dissanayake alla fine [illegible] un comizio a Colombo stava salutando i suoi seguaci.

Insieme a Dissanayake sono [illegible] altre [illegible] persone, [illegible] gran parte militanti e dirigenti dell'United National Party (Unp), il partito conservatore di Dissanayake.

«Dissanayake stava stringendo [illegible] di sostenitori sul palco, quando un lampo mi ha [illegible]cato [illegible] ho sentito l'esplosione. Quando ho riaperto gli occhi sul palco [illegible] c'era più nessuno», ha raccontato un testimone.

Tra le macerie [illegible] i corpi maciullati la polizia ha trovato delle stampelle; particolare che avvalora i sospetti delle autorità srilankesi che l'attento [illegible] [illegible] del gruppo terrorista della minoranza tamil. Altre volte per missioni suicide le Tigri hanno usato i loro militanti mutilati negli scontri con l'esercito.

Ma da Jaffa, la roccaforte dei guerriglieri [illegible] Nord dell'isola, i leader delle Tigri per la liberazione della patria (Elaam) tamil (Ltte) hanno smentito ogni coinvolgimento nell'attentato. Da undici [illegible] conducono [illegible] spietata guerra per creare uno Stato indipendente nel Nord del Paese. I colloqui di pace con i tamil, iniziati due settimane fa, sono stati sospesi dopo l'attentato.

(e. st.)

A Firenze sono cominciate le arringhe: ormai è un uomo morto

Pietro Pacciani in aula e il testo di una delle sue poesie

«Pacciani, mostro in provetta»

Il difensore: «Pochi fatti, tanti trucchi»

«In questa aula può finire la sua esistenza»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Il mostro? I mostri, piuttosto, tuona l'avvocato Pietro Fioravanti, che [illegible] iniziato la [illegible] giorni degli avvocati e poi passerà il testimone all'avvocato Rosario Bevacqua. [illegible] soltanto difende Pietro Pac[illegible], accusato di essere l'assassino delle coppiette, ma quasi [illegible] con lui in totale [illegible]. Tifa per Pacciani, e soffre, più di quanto potrebbe fare [illegible] difensore qualunque. «Ti dicono: "Tu [illegible] il mostro [illegible] Firenze", questo [illegible] diconoI Io amo quest'uomo, perché è sprovveduto, certo [illegible] qualche momento è [illegible] bugiardo, ma dev'essere difeso. Pacciani è un uomo morto: oggi aveva 120 di pressione minima, è morto, finito. Si, quest'uomo può finire la sua esistenza qui, [illegible] una condanna. E' un mostro in provetta e oggi vanno [illegible] moda i prodotti [illegible] provetta». Come dire: assolvete, giudici, assolvete, [illegible] l'avrete sulla coscienza.

E' un'arringa lunga, complessa, sofferta. Fioravanti parla per tutto il giorno. Se l'accusa non aveva altro che indizi, sia pure «numerosi e concordanti», da offrire a una corte sempre più incerta e tormentata, la difesa, per il momento, non ha dato una sola prova dell'estraneità dell'imputato: dovrebbe esser sufficiente, dice un'apprezzabile teoria secondo la quale tocca agli accusatori dare la prova, ma c'è il rischio che l'encomiabile punto di vista venga ignorato, tanto più che sul vero scoglio, il blocco da disegno tedesco, non spende una sola parola di spiegazione. E questo rischio l'avvocato Fioravanti lo avverte e si affanna a sottolineare come il Pietro sia una vittima, come contro di lui sian stati fatti trucchi. Certo, sospira, [illegible] detto qualche bugia in meno e avuto un po' di coraggio in più...».

L'avvocato parla con lodevole passione e Pacciani ascolta e piange. «Avvocato, sta andando bene», rincuora il [illegible] difensore che alle 13 chiede un time-out perché è proprio stremato.

Sia chiaro, aveva esordito, [illegible] non potrei mai difendere il cosiddetto mostro». E a nome del Pietro chiede il permesso di rivolgere un deferente saluto ai genitori delle sedici vittime» e di «versare una lacrima sulle loro tombe». Astuzia di legale? Ma no, Fioravanti è un istintivo, lo dicono tutti. Poi aveva letto l'ultima composizione del Pietro: «I pensieri del povero [illegible]cerato», che si conclude con una quartina amara. «O lavorato tanto nella vita... / pensando al sacrificio che o provato... / speriamo che questa lotta sia finita... / forse era meglio se non ero nato...».

Sì, Pacciani è in quest'aula soltanto perché «è la via più facile, è del Mugello, sa scuoiare le bestie, ha provato a imbalsamare. Ma le prove sono un'altra cosa». Le prove, naturalmente a discarico, sono contenute nella sentenza firmata dal giudice Mario Rotella, sottoli[illegible] il difensore. Ed è singolare, perché con quella sentenza sparivano dall'indagine sul serial killer tutti quelli del «clan dei sardi», [illegible]dividuati fin dal primo delitto, Lastra a Signa 1968, indagini dirette da un magistrato che oggi è diven[illegible] un simbolo: Antonino Capon[illegible]. E' stata una lotta impari, ha sottolineato Fioravanti, «soprattutto nel delitto del 1983, quello dei due ragazzi tedeschi, ci son state rogatorie internazionali, perizie: tutte cose alle quali, purtroppo, noi [illegible] presenti perché [illegible] avevamo i soldi». E mentre parla [illegible] il canovaccio scritto a mano, e quasi a sottolineare un'altra verità, il presidente Enrico Ognibene, il giudice a latere Michele Polvani e il pubblico ministero Paolo Canessa prendono appunti.

Trucchi, inganni, dunque. «Non sono così imbecille da pensare che la Squadra antimostro abbia messo la cartuccia calibro 22 nell'orto di Pacciani. Non è quello il trucco a cui mi riferisco, ma è mostrare quest'uomo per quello che non è, dire: "E' lui il mostro", solo perché potrebbe esserlo e far diventare questo un salto logico, un assioma». Quel primo duplice delitto, per il quale un sardo, Stefano Mele, marito della donna [illegible], si autoaccusò, i responsabili sono quelli del clan, quelli che avrebbero dato vita a un «tribunale di famiglia», sottolinea il difensore. «Pacciani era lontano 77 chilometri, quella sera. Aveva lavorato tutto il gior[illegible]. E quella fu una classica [illegible]zione, senza alcuna connotazione sadico-sessuale». Ma il legale non si arresta ai dubbi sul «clan», gli [illegible] interrogativi [illegible] stati condivisi dall'avvocato Luca Santoni Franchetti, che pure è rappresentante di parte civile. Fioravanti va oltre: «Dov'è la prova che l'arma sia unica? Il pm l'ha detto tra le righe, quando voleva negare che Mele è l'autore di quel delitto. Perché allora è accaduta una cosa precisa: Mele prima ha negato e poi ha confessato». Sì, insiste Fioravanti, bisognava frugare altrove: Salvatore Vinci, uno del gruppo sardo. «è il rifiuto di questa società. E questo è un processo di sofferenze per il quale ho avuto paura, paura a indossare la toga, che non è un paravento, e non è un preservativo». I fratelli Vinci, Salvatore, oggi latitante, e Francesco, ammazzato e bruciato un anno fa; Stefano Mele... Ecco, proprio in quel gruppo occorreva frugare, perché, ha aggiunto Fioravanti, ogniqualvolta uno di loro finiva in carcere, il mostro uccideva. Per chiarire che avevano arrestato un innocente? Forse. Suggestioni? Non soltanto.

Vincenzo Tessandori

SALERNO

Falsi invalidi: 2 in cella

SALERNO. Truffa in ospedale. Il primario certificava false invalidità dopo false visite ambulatoriali. Al momento della diagnosi indicava la protesi adatta al problema e affidava il malcapitato al tecnico complice. Piccoli problemi di udito diventavano invalidità con una sola soluzione: l'acquisto della protesi, che veniva di fatto effettuata su «consiglio» di un noto primario, e di un rappresentante dell'altrettanto nota azienda che commercializza i microamplificatori. In carcere sono finiti il prof. Pasquale Consalvo, 64 anni, di Nocera Superiore, primario del reparto di otorinolaringoiatria all'ospedale di Cava dei Tirreni, ed [illegible] napoletano Elio Pierucci, 46 anni, rappresentante dell'Amplifon. Le imputazioni: abuso d'ufficio, peculato, falsità ideologica, e per il primario anche il sequestro di persona. Il prof. Consalvo ha rinchiuso un collega in uno sgabuzzino, probabilmente a seguito di una lite. [p. r.]

Procura di Roma

Caso Ylenia Un'inchiesta anche in Italia

ROMA. La procura della Repubblica presso il tribunale [illegible] Roma indagherà sulla scomparsa, avvenuta nel gennaio scorso negli Stati Uniti, di Ylenia Carrisi, figlia [illegible] Romina Power e Al Bano. Lo spunto per [illegible] un'indagine che sino [illegible] oggi, a quanto pare, non è stata mai aperta [illegible] alcun ufficio del pubblico ministero italiano, è stato fornito al sostituto procuratore della Repubblica Davide Iori da un esposto-denuncia presentato nel maggio scorso dall'investigatore privato [illegible] Perugia Raniero Rossi.

E' [illegible] lui, presidente della «World Association of Detectives», il 4 aprile scorso, a diffondere la notizia che Ylenia era viva nella Repubblica Dominicana.

La «rivelazione», poi smentita, gli costò la sospensione della licenza di investigatore, licenza che qualche tempo fa gli è stata restituita dalla prefettura [illegible] Perugia.

Assistito dall'avvocato Mari[illegible] Bottani, e facendo riferimento a tutte le periodiche notizie che organi di informazione diffondono sulla vicenda [illegible] Ylenia, Rossi chiede al magistrato di svolgere indagini, rivendicando la serietà dei risultati ai quali è giunto occupandosi personalmente del caso e respingendo tutte [illegible] illazioni che sono state fatte sulla [illegible] serietà professionale.

Raniero Rossi sarà interrogato dal pm Iori il 28 ottobre prossimo.

Ma a determinare l'esame da parte di Iori del fascicolo sono state [illegible] recenti notizie di stampa, che hanno formato argomento di servizi televisivi, sulla sorte di Ylenia. Nell'esposto inviato alla magistratura, Rossi indica una serie di circostanze e di persone sulle quali sollecita la procura [illegible] svolgere approfondite indagini.

Da Cellino, Al Bano ieri sera è tornato a chiedere il silenzio stampa: «Se ci saranno novità, di qualunque tipo, sarò io a darle», ha detto il cantante, «ma, per favore, creiamo un solco tra una telenovela ed una tragedia». [r. cri.]

Lettera di un sacerdote: ho ricevuto minacce per la mia attività pastorale

«Lascio Palermo: troppi rischi»

Nelle sue omelie aveva invitato a ribellarsi alla mafia
La decisione concordata con l'arcivescovo Pappalardo

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

A dieci giorni dalla nuova visita del Papa in Sicilia (sarà dal 4 al 6 novembre a Catania e poi a Siracusa) un altro sacerdote a Palermo è stato pesantemente minacciato. E' don Roberto Zambolin, 45 anni, veneto. Per prudenza il cardinale Pappalardo e il padre provinciale dell'ordine dei missionari del Sacro Cuore l'hanno fatto allontanare. Il prete è ora «al sicuro» [illegible] un istituto religioso in Vaticano.

«Un [illegible] ed angustioso [illegible]» è detto in una nota della curia fatta diffondere dal cardinale Pappalardo. L'arcivescovo ha definito l'attività di don Zambolin «di cristiana e civile promozione». Immediate le reazioni. Il gesuita Ennio Pintacuda, ispiratore del movimento La Rete di Leoluca Orlando, ha invitato don Zambolin a tornare in città e [illegible] riprendere il suo posto. E il [illegible]natore Carmine Mancuso, da un po' in dissenso con La Rete, ha parlato di «una svolta che tarda e [illegible] [illegible] si era sperato dopo l'omicidio di don Pino Puglisi». Nella città in cui alcune parrocchie [illegible] sorvegliate dai soldati nell'ambito dei «Vespri siciliani» (l'operazione antimafia in cui da due anni l'esercito controlla [illegible]cuni possibili bersagli dei boss) la notizia ha suscitato impressione.

Vi sono già preti [illegible] la scorta come i parroci Paolo Turturro, Antonio Garau, Giacomo Ribaudo che si [illegible] preceduti e seguiti da «gorilla» dei servizi antimafia armati di tutto punto. [illegible] padre Zambolin, da tre anni parroco della chiesa di Santa Te[illegible] del Bambin Gesù nel rione borghese Malaspina (lo stesso dell'omonimo carcere minorile dalla cui realtà sono venuti fuori film come «Mery per sempre»), non ha voluto [illegible] scorta. Non l'ha neanche cercata.

In una lettera ai parrocchiani letta domenica da uno dei vicari di Pappalardo, monsignor Giuseppe Gammino, il fuggiasco ha rilevato che la scorta l'avrebbe fatto diventare «un simbolo [illegible] un simbolo viene limitato nella sua attività pastorale». Una stoccata ai parroci antimafia di Palermo che secondo alcuni non sempre si sforzerebbero [illegible] sottrarsi alla pubblicità attorno [illegible] loro? Ma don Zambolin non ha risparmia[illegible] neanche i suoi parrocchiani, sostenendo che di fatto l'hanno lasciato solo dopo le sue ripetute reprimende contro spacciatori di droga, usurai, ricattatori del racket delle estorsioni. «E' l'intera comunità - ha scritto ai suoi temporaneamente ex fedeli - che unita al [illegible] parroco deve assumere [illegible] territorio, all'inter[illegible] di un progetto pastorale robusto, come dimensione [illegible]ziale» e ha dichiarato: «Ai giovani avevo detto [illegible] venire a denunciare con me gli spacciatori alle autorità». «Non [illegible] [illegible] è stata la mafia - ha aggiunto - so che nel quartiere c'è un clan che gestisce l'illegalità: possiamo chiamarla mafia [illegible] criminalità». Monsignor Gammino ha detto: «Non [illegible] una fuga. La verità [illegible] che nella [illegible] missione il sacerdote non avrebbe potuto andare avanti [illegible] l'apporto di [illegible]. L'ultima telefonata [illegible] don Zambolin l'aveva ricevuta 15 giorni fa dopo una sua omelia [illegible] cui [illegible] ricordato il parroco del [illegible] Brancaccio, don Puglisi, assassinato dai mafiosi. Don Zambolin a un anno da quel delitto aveva esortato i [illegible] parrocchiani «a seguire l'esempio di quel martire».

Antonio Ravidà

Padre Roberto Zambolin, il parroco [illegible] chiesa di Santa Teresa del Bambin Gesù, [illegible] [illegible] abbandonato Palermo. Il [illegible] ottobre [illegible] ricevuto una minaccia [illegible] morte

I TRUCCHI DI UN [illegible]

In Kenya, la donna ha chiesto che sia condannato come bigamo

La moglie è ammalata in Italia Lui si risposa con un rito tribale

MONZA

La romantica spiaggia di Malindi in Kenya è all'origine di una storia i cui ingredienti farebbero felice [illegible] romanziere rosa. Nella realtà invece ha reso infelice una giova[illegible] donna che si è vista abbandonare dal marito [illegible] quale, travolto dalla passione per una turista, [illegible] è sposato [illegible] il rito tribale e poi è scappato dal Kenya abbandonando tutto [illegible] tutti. A Cristina, 25 anni, la ragazza in questione, non è rimasto altro da fare che chiedere al tribunale di Monza il divorzio per bigamia, l'affidamento del figlio di 3 anni e un cospicuo assegno per il mantenimento.

Lui è Andrea, 28 anni, innamorato della moglie, almeno così pensava Cristina, fino [illegible] quando non è comparsa la donna che l'ha stregato e indotto alla pazza idea di risposarsi, pur con [illegible] rito senza valore giuridico. La nuova coppia, Andrea [illegible] Marina, una donna separata [illegible] madre di due figli, [illegible] è rifugiata [illegible] Villa di Carcina nel Bresciano, dove vive ancora og[illegible]. Dei piccanti, e per certi versi romantici, particolari della vicenda [illegible] parlerà nel [illegible] della causa a Monza.

La [illegible] che vede protagonisti Andrea e Cristina comincia nell'89 quando i due si conoscono a Concorezzo, paesino della Brianza, dove vivono con le famiglie. S'innamorano e vanno e subito a nozze in quel di Montegridolfo, provincia di Forlì, paese [illegible] dei genitori della sposa. L'unione è perfetta e viene allietata dalla nascita [illegible] Francesco.

Dopo tre anni di matrimonio la coppia si vede offrire da un amico una bella opportunità: gestire un ristorante [illegible] spiag[illegible] in Kenya. L'occasione è buona e Andrea [illegible] Cristina non se [illegible] fanno scappare. Vendono i loro averi in Brianza, preparano i bagagli [illegible] insieme [illegible] genitori [illegible] lei volano a Malindi, dove iniziano la nuova attività che si rivela un successo.

Tutto [illegible] a gonfie vele fino allo scorso marzo, quando Cristina decide [illegible]i tornare in Italia con il bambino per sottoporsi a una [illegible] di esami clinici. Non avrebbe mai immaginato che durante la sua assenza sarebbe successo l'irreparabile. Dal ristorante passa una bella turista, Marina, [illegible] vacanza per due [illegible]. La donna fa girare la testa ad Andrea, che dimentica la moglie e il figlio [illegible] i suoceri [illegible] si butta [illegible] le braccia della nuova amata. La sposa col rito ghi[illegible] poi chiude il ristorante e scappa in Italia senza neppur preoccuparsi delle conseguenze.

La povera Cristina, già preoccupata di [illegible] aver sentito telefonicamente il marito, scopre tutto soltanto quando torna in Kenya, ma ormai è tardi. Lei da sola non riesce a gestire il ristorante [illegible] quindi chiude tutto e decide di vivere insieme [illegible] genitori in Kenya. Tornerà in Italia per la prima udienza [illegible] tribunale [illegible] Monza per la causa [illegible] separazione. Sarà quella l'occasione per rivedere [illegible] marito il quale, ai giudici, dovrà fornire delle giustificazioni.

Silvia Masieri

Raccolto l'Sos di un giovane americano

«Sono perduto, mi uccido» Lo salvano col computer

L'addio affidato alla rete telematica
Un altro abbonato avverte la polizia

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nel ciberspazio possono verificarsi episodi di ciberoismo, oppure dei ciberfioretti, comunque dei fatti estremamente umani che contrastano [illegible] l'immagine di aridità dell'uni[illegible] elettronico. In questo caso, nel ciberspazio è stata salvata [illegible] vita [illegible] [illegible] vorticosa e affannata missione [illegible] soccorso che ha ruotato in [illegible] raggio di migliaia di miglia. Un uomo che stava commettendo suicidio in Virginia è stato strappato alla morte da un giovane dell'Indiana. E tutto grazie [illegible] una signora che vive in Florida.

Sharon Horbitter, 36 anni, venne sopraffatta dall'ango[illegible] quando lesse sullo schermo del suo computer questo messaggio: «La scorsa notte Becky mi ha detto che non [illegible] [illegible] più e che non divorzia solo per i soldi. Sono finito. Pregate per noi. [illegible] già cercato di chiudere la partita ieri sera: ho chiuso il camioncino nel garage e ho acceso il motore. Solo la musica della "Christian Radio" mi ha fermato. Ma non [illegible] quanto potrò ancora resistere al bisogno [illegible] farla finita con il dolore che provo».

Sharon aveva letto il messaggio dopo essersi collegata attraverso il Compuserve al «Christian Interactive Network». Il Compuserve [illegible] un servizio elettronico commerciale con il quale si possono fare molte [illegible] dal ricevere le ultime notizie [illegible] prenotare un biglietto aereo allo scambiare posta elettronica.

Poi ci sono i Forum in cui [illegible] parla [illegible] tanti argomenti [illegible] altre persone collegate e la possibilità di collegarsi a altri Network, [illegible] il «Christian», appunto, in [illegible] fedeli pregano assieme, si scambiano messaggi [illegible] discutono problemi di fede. Sharon era arrivata lì dentro, ma non sapeva assolutamente come fare a rintracciare l'autore del disperato messaggio.

«Mi sentivo - [illegible] detto - co[illegible] un passante che vede uno che sta per gettarsi da un ponte ma è troppo lontano per fare qualcosa».

L'unica cosa che Sharon poteva fare era lanciare un allarme, anzi decine di allarmi, proprio attraverso [illegible] computer, invadendo i Forum o spedendo brevi lettere con la posta elettronica a questo o a quello. Due ore dopo - erano le 7 della sera [illegible] venerdì scorso - Kevin Tupper, 28 anni, di Centreville, Virginia, ha letto l'appello [illegible] Sharon e, a differenza di lei, sapeva [illegible] fare per scoprire l'identità del potenziale suicida. Nel Compuserve tutti hanno un numero d'identità che serve anche [illegible] indirizzo postale. Tutti i numeri, con i nomi e gli indirizzi materiali [illegible] proprietari, [illegible] in [illegible] elenco di pubblico accesso. Solo le parole d'ordine [illegible] riservate. Kevin ha trovato il messaggio dell'uomo e quindi il suo numero, dal quale è risalito facilmente all'identità.

Mentre Kevin [illegible] dedicava a questa operazione, la comunità elettronica del «Christian Network», avvertita da un messaggio di Sharon, [illegible] collegata in una gigantesca ciberpreghiera per scongiurare l'uomo dal commettere il gesto estremo. Ma l'uomo aveva già deciso.

La telefonata di Kevin alla stazione [illegible] polizia [illegible] Miami, un piccolo sobborgo di Indianapolis, sulle prime lasciò di stucco l'agente Gary Glassburn: c'era al telefono un ragazzo della Virginia che gli diceva che qualcuno si stava suicidando a pochi chilometri da lui. Cos'era? Un sensitivo? Kevin si spiegò bene e Gary accese le luci sulla sua macchina. L'uomo [illegible] dentro il garage, già intontito da qualche minuto di respirazione del gas di scarico. «L'ho dovuto trasci[illegible] fuori di peso - ha detto Gary -. Venti minuti più tardi e l'avrei trovato morto».

Paolo Passarini

Allarme dall'Olanda, varata una legge anti-avances: in azienda vigilerà un funzionario

Fotocopiatrici [illegible] luci rosse

E' zona-rischio per le molestie in ufficio

Il manifesto [illegible] pubblicizza in Olanda la campagna contro le molestie in ufficio

I [illegible] RISCHIO

1 Io spa[illegible] della fotocopiatrice: molto [illegible] occasione per contatti s[illegible]
2 [illegible] con [illegible] macchina [illegible] favorisce gli [illegible]
3 Gli angoli e i corridoi po[illegible] fingere [illegible] i visto [illegible]
4 La saletta della tv: [illegible] di film erotici e imbarazz[illegible] le colleghe con battute pesanti

L'AIA. Via le fotocopiatrici-gabbiotto dai bugigattoli bui e angusti, dove sfiorarsi è quasi inevitabile e l'equivoco sulle intenzioni sfocia spesso nella lite. Via le lampadine dalla luce troppo fioca, [illegible] illuminano malamente i corridoi di passaggio. Via le magliette con le scritte irriverenti, i «pins» ammiccanti, i calendari osceni. Con un emendamento alla legge sui posti di lavoro, l'Olanda inaugura la nuova era della correttezza sessuale nelle fabbriche e negli uffici. E affida ai dirigenti, opportunamente istruiti, il compito di vigilare e castigare.

Da qualche giorno, proteggere le donne dai molestatori non è più [illegible] gesto di cavalleria, ma un preciso dovere. E per tentare di spiegare agli uomini l'irritazione e l'imbarazzo di queste situazioni, è stata lanciata la «Campagna-Cane»: [illegible] serie di spot e manifesti, [illegible] uomo [illegible] chiara difficoltà di fronte a un [illegible] stino cocciuto [illegible] molla la presa. Eloquente didascalia: «Le donne si sentono così, quando vengono molestate. A voi però questo [illegible] tocca di sicuro, perché i cani non lavorano in ufficio».

L'attenzione dedicata alla fotocopiatrice [illegible] è casuale: in tutti gli uffici, è il luogo più pericoloso per le donne. Assai più dell'angolo con la macchinetta per il caffè, che in genere non è [illegible] e offre un certo spazio per muoversi. L'altro punto a rischio è la sale[illegible] della televisione per chi fa i turni di notte: le donne che sono in netta minoranza [illegible] rispetto agli uomini, come accade nella polizia, si lamentano di [illegible] avere quasi mai il diritto di scelta sui programmi e di essere spesso costrette a guardare film erotici.

Ora, per disposizione di legge, le fotocopiatrici vanno sistemate in uno spazio ampio e luminoso. E tutti i locali d[illegible] avere un numero sufficiente di lampade e lampadine, per eliminare quelle zone oscure che favori[illegible] gli agguati. Alle pareti, soltanto fotografie di paesaggi o quadretti di famiglia. Sul bavero della giacca, spilline spiritose ma non provocatorie. Un funzionario dell'azienda garantirà il rispetto della legge e la disciplina, affrettandosi a dare chiari segnali di rigore perché tutti sia chiaro quale [illegible] tira.

La spinta al nuovo corso è venuta da una ricerca del ministero del Lavoro, secondo la quale almeno un'olandese [illegible] tre era stata infastidita sul posto [illegible] lavoro: dall'epiteto fuori luogo - magari anche soltanto un «cara» o «tesoro» gonfi di condiscendenza - alle mani troppo lunghe, l'appostamento [illegible] casa, i ricatti ambigui. L'organizzazione governativa «Giù le mani» aveva perciò deciso di modificare le leggi e insegnare a funzionari e dirigenti come si garantisce la tranquillità [illegible] luoghi di lavoro e si risolvono con ferma discrezione le questioni spinose.

La ricerca [illegible] infatti dimostrato che [illegible] molestie hanno un costo anche per l'azienda: conflittualità interna più o meno evidente, assenze per malattie create dall'ansia e lo stress, minore efficienza, [illegible] un nuovo posto di lavoro. Di qui, la decisione di delegare a una per[illegible] specifica il compito di garantire la pace sociale. Chissà se, oltre alle soluzioni tecniche e alle romanzine ai maschi, [illegible] diffuso anche un piccolo codice di abbigliamento per signore. Nell'ambito delle misure preventive, beninteso.

[illegible] Verna

«Italia in ritardo»

«Non esistono norme a tutela delle donne»

L'Olanda è un'eccezione, nel panorama europeo. Ma anche l'Italia lo è - in [illegible] opposto, ovviamente. Il nostro governo è l'unico, in ambito Cee, a non aver mai condotto un'inchiesta nazionale sulle molestie sessuali [illegible] fabbrica e in ufficio. I pochi dati sono stati raccolti dalle organizzazioni sindacali, in maniera molto casuale. Adele Grisendi, sindacalista della Cgil e autrice [illegible] discusso «Giù le mani», pubblicato un paio [illegible] anni fa, ricorda due inchieste-chiave, una a Modena e una, recentissima, a Milano. «I dati raccolti - dice - confermano la tendenza europea: una media che [illegible] 30 al 45 per cento delle lavoratrici. Dati così alti che hanno sorpreso gli stessi ricercatori. In difesa delle donne, c'è una raccomandazione molto dettagliata della Commissione Cee, ma quasi nessuno la applica. Soltanto in Francia la molestia sessuale è [illegible] penale».

Il «codice di condotta per tutelare la dignità degli [illegible] delle donne» suggerisce le procedure da adottare in [illegible] di molestie. «In genere - spiega Adele Grisendi - si consiglia di risolvere il problema in via informale. Chi è oggetto di attenzioni pesanti quasi sempre desidera solo farla finita, possibilmente in [illegible] discreta. La denuncia diventa inevitabile [illegible] il molestatore è sordo a ogni [illegible]. Le persone più vulnerabili [illegible] donne separate, le nuove assunte, le persone menomate o senza regolare contratto di lavoro, gli omosessuali e chi appartiene a minoranze razziali. Da qualche mese è stata presentata al nostro Parlamento una proposta di integrazione dello Statuto dei lavoratori. «Non [illegible] tiene norme punitive - conclude Adele Grisendi - ma suggerisce alcuni interventi per eliminare il rischio. Nessuno l'ha [illegible] discussa».

[m. ver.]

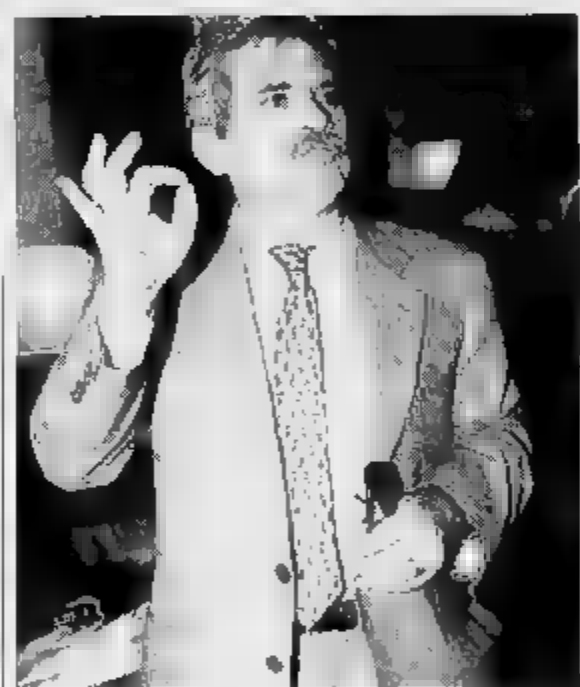
[illegible] DALLA [illegible] IN [illegible]

ROMA

BLOCCATE quel film». Maretta Scoca, onorevole nelle [illegible] dei [illegible] democratici, chiede la censura per lo sceneggiato di Rai due «Rischio d'amore» programmato in prima serata mercoledì e giovedì prossimo. La trama sotto accusa [illegible] una vicenda drammatica: c'è [illegible] incidente stradale, [illegible] giovane donna in [illegible] e la madre che fa trapiantare nel proprio [illegible] un embrione congelato che la figlia, sterile, aveva voluto conservare.

[illegible] storia che, per la Scoca, «prospetta una soluzione al problema dell'impedimento a generare figli assolutamente obbrobriosa sotto il profilo [illegible] morale che giuridico».

Per impedire agli italiani la visione dello sceneggiato Maretta Scoca si è rivolta a Marco Taradash, presidente della commissione Vigilanza della Rai, al garante per l'editoria e la radiotelevisione Giuseppe Santaniello, al presidente della [illegible] Letizia Moratti e al direttore generale Gianni [illegible].

No dunque all'utero in affitto, sia nella realtà che nella finzione del teleschermo. Ma le voci che dissentono da quella della Scoca sono molte. A cominciare da Giovanna Melandri, progressista, prima firmataria della proposta di legge che fissa delle norme in materia di riproduzione assistita. «Sono d'accordo - dice - nel condannare la maternità surrogata. [illegible] la soluzione [illegible] è [illegible] la censura. Anzi il film può aiutare il dibattito e dimostrare, comunque, che c'è la necessità di una legge. L'Italia è il Paese delle contraddizioni [illegible] medici spregiudicati che vogliono sperimentare tutto su tutti e una certa morale cattolica che vorrebbe vietare tutto. Tra questi due estremi c'è sicuramente lo spazio per una legge. Non credo che la latitanza di governo e Parlamento possa [illegible] superata non mandando in onda il film».

Antinori si ribella «Sciopero della fame se non andrà in onda»

«La storia raccontata in tv prospetta una soluzione obbrobriosa e immorale»

«Alt al film sull'utero in affitto»

Un parlamentare cattolico contro la Rai

Il ginecologo Severino Antinori [illegible] sinistra) e, sotto, Marco Taradash

L'onorevole Maretta Scoca (cristiani democratici) ha chiesto la [illegible] film [illegible] Raidue

E infatti la Rai, in serata, ha comunicato che intende mandare comunque in onda il film.

Ma il tema della maternità surrogata e in generale della fecondazione artificiale è un terreno minato. Dove molte [illegible] le [illegible] e abbondanti i litigi. Contro tutti, contro il comitato di bioetica, contro la Scoca ma anche contro la Melandri, è il ginecologo Severino Antinori, che della cura della sterilità ha fatto un business. Nel suo centro a Rome arrivano da tutto il mondo. E' famoso anche per aver permesso a una donna di sessantatré anni di diventare mamma. Adesso minaccia di fare lo sciopero della fame davanti al cavallo del palazzo romano della [illegible] se la richiesta di Maretta Scoca venisse accolta. Antinori ha parlato di mentalità censoria, di atteggiamento «clericale e stalinista che non tutela la libertà e i diritti [illegible] che devono [illegible] democraticamente trattati per tutte le problematiche che riguardano l'uomo». «Sarebbe più opportuno - ha detto ancora Antinori - che l'onorevole Scoca si preoccupasse della prevenzione dell'aborto che è la negazione della vita. Il diritto ad avere un figlio è il più ancestrale e nobile desiderio della donna e dell'uomo e va assolutamente tutelato».

[illegible] la fiction del film di Raidue diventerà realtà domani a Roma dove proprio il professor Antinori trasferirà un ovulo fecondato da una donna di trentanove anni all'utero della sorella. «Questo risolverà - spiega il ginecologo i gravi conflitti della paziente che durante il parto insieme al bambino ha perso anche l'utero e un ovaio. E' una storia parallela a quella [illegible] nel film e questa donna ha dovuto ricorrere a questa tecnica perché pur avendo il suo ovulo e il seme del marito, non avevano la sede dove metterlo: la sede sarà adesso l'utero dell[illegible] rella».

Dello sceneggiato Rai si occuperà oggi la commissione di Vigilanza Rai. Marco Taradash, comunque, ha [illegible] fatto sapere alla Scoca che impedirne la [illegible] in onda «non rientra nei poteri della commissione di Vigilanza». «E' comunque giusto - ha detto Taradash - chiedere alla Rai di far capire allo spettatore che le questioni trattate sono particolarmente delicate. Per questo chiederò che parte del dibattito venga trasmessa prima della [illegible] in onda del film».

Maria Corbi

IN [illegible]

Bimba di Polistena altri maghi indagati

REGGIO CALABRIA. Potrebbero aver partecipato altri maghi e «operatori» dell'occulto, anche loro laziali, alla triste vicenda di Maria Ilenia Politanò, la bambina di due mesi morta a Polistena l'11 settembre dopo un rito [illegible]. E' quanto scaturito dall'interrogatorio di Francesca Gionanti, la maga romana conosciuta come «Ivette Duval». [Ansa]

Montecassino, rubato un libro del '500

FROSINONE. Un raro libro miniato del '500 è stato rubato da un visitatore nel [illegible] storico dell'abbazia di Montecassino: [illegible] in una teca [illegible] legno ricoperta da [illegible] vetro che è stato tagliato, forse [illegible] un diamante. [Ansa]

«Ronchey a giudizio per Villa Blanc»

ROMA. Il rinvio a giudizio dell'ex ministro dei Beni culturali, Alberto Ronchey, e di altre sei persone, è stato chiesto dal pm Giordano al Tribunale dei ministri, per la vicenda della compravendita di Villa Blanc. Il magistrato accusa Ronchey di peculato e abuso [illegible] ufficio. Il caso Villa Blanc scoppiò nel '92 dopo la decisione del governo di utilizzare 28 miliardi per acquistare il villino liberty. Secondo l'accusa dietro la vicenda si celerebbero irregolarità per far lievitare il prezzo d'asta. [Agi]

Si impicca a 13 anni per [illegible] negata

LATINA. Si è ucciso salendo sul tetto di una macchina e lasciandosi impiccare da [illegible] corda che aveva sistemato a mo' di cappio: la vittima è un ragazzo di 13 [illegible] di Terracina. Il motivo del suicidio era scritto in un biglietto: «Se mi cercate, sono morto. Così imparate a firmare». Il ragazzino aveva chiesto alla madre di firmare la autorizzazione a partecipare ai Giochi della gioventù. La madre gli aveva risposto di aspettare il padre. [Ansa]

Presa [illegible] Porsche [illegible] Caprioglio

MILANO. Un giovane è stato arrestato dopo [illegible] inseguimento in auto nel centro di Milano. Aveva costretto l'attrice Debora Caprioglio e un suo amico, minacciandoli con una pistola giocattolo, a consegnargli una Porsche. Alessandro Deversy, 24 anni, è ora in cella per rapina e violenza. Aveva imboccato contromano una via, rischiando di investire l'auto di due poliziotti in borghese. [Ansa]

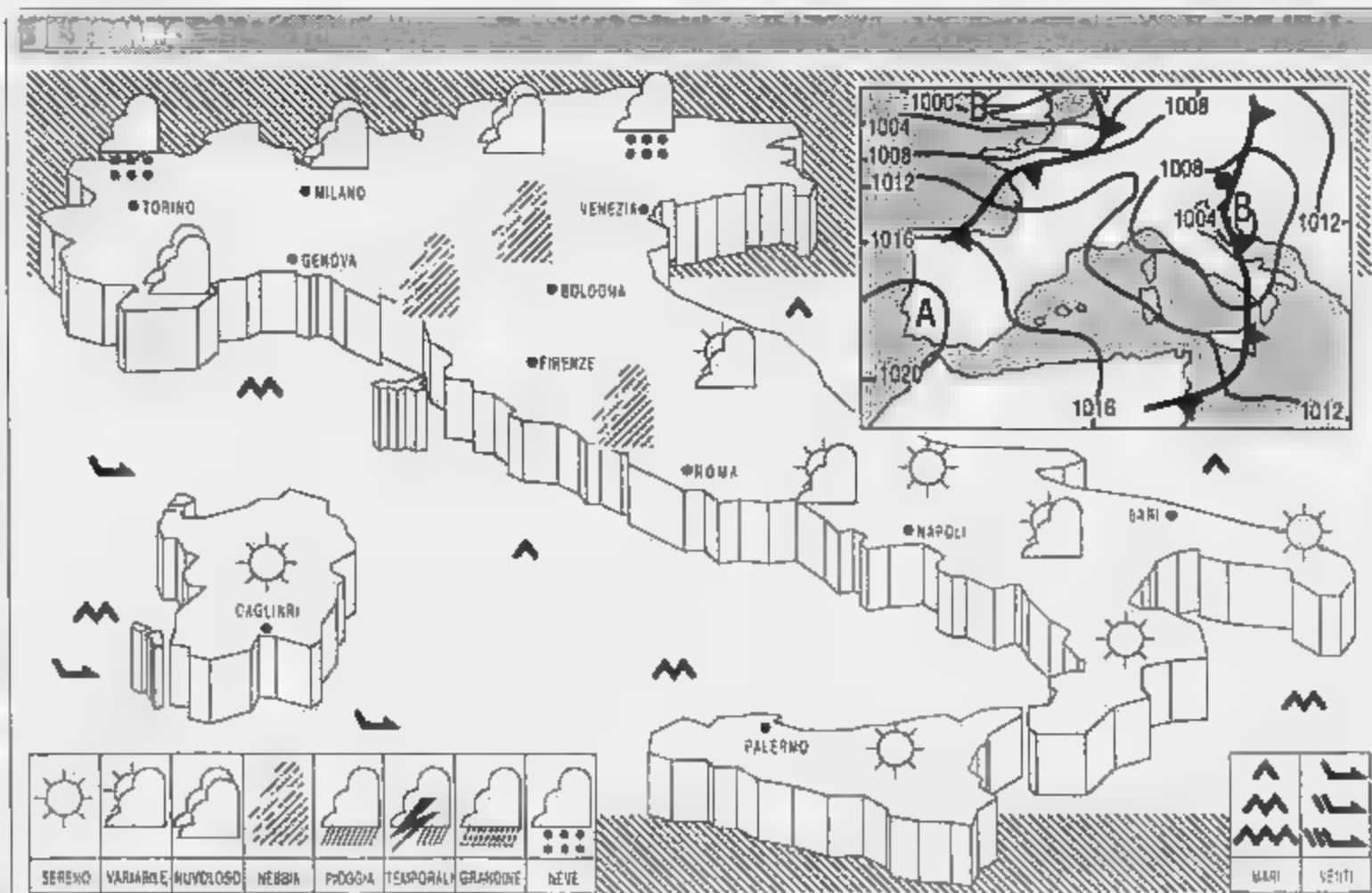
Copperfield, furto misterioso dell'auto

MILANO. E' mistero sul presunto furto di una «limousine» da 600 milioni appartenente all'illusionista David Copperfield. Sarebbe stata rubata domenica sera in via Manzoni, davanti al «Grand hotel et de Milan». La notizia è venuta dalla fabbrica tedesca della lussuosa vettura, i [illegible] dirigenti hanno riferito di averla appresa dalla «Copperfield Production». [illegible] alla questura non risulta la denuncia. [Ansa]

Tremila motorini

Sequestrati i ciclomotori «truccati»

VERONA. Magistratura e polizia stradale indagano sulla commercializzazione di ciclomotori maggiorati, con motore da [illegible] invece dei 50 previsti dal codice. Sono 2787 «Cub» venduti nel triennio '92-'94, di produzione Honda [illegible] assemblati alla B.S. Villa Motor Trading di Crespellano (Bologna) e alla H.S.C. Italia di Asti. Venne[illegible] immessi sul [illegible] tramite rivenditori non appartenenti alla catena di vendita Honda, muniti di un kit (pistone-cilindro) per un'eventuale «normalizzazione». La Stradale sta sequestrando i «Cub» che circolano con motore da 89 cc. [Agi]

La soluzione dei giochi è rinviata a domani per mancanza di spazio

[illegible]: il sistema frontale, che interessa le regioni orientali e il Sud dell'Italia, si muove verso [illegible]; al [illegible] seguito [illegible] pressione è in temporaneo aumento.
TEMPO [illegible]: sulle zone alpine e prealpine [illegible] irregolarmente nuvoloso con possibilità [illegible] precipitazioni, nevose [illegible] di sopra [illegible] metri. Sul [illegible] dell'Italia cielo poco [illegible], con addensamenti sull'Appennino settentrionale; dalla serata nuvolosità in aumento sul [illegible] nord-occidentale. Riduzione della visibilità dopo il tramonto per foschie dense e banchi di nebbia.
TEMPERATURA: senza variazioni di rilievo.
VENTI: moderati dal quadranti occidentali.
[illegible] bacini meridionali, localmente mossi gli altri mari.
[illegible] PER [illegible]: sulle regioni settentrionali e sulla Toscana cielo irregolarmente nuvoloso, con possibilità di precipitazioni sparse [illegible] dell'Italia condizioni di moderata variabilità, con ampie schiarite al Sud.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	11	19	[illegible]	11	18	Bari	15	25
Verona	12	17	Pisa	12	19	Napoli	16	22
Trieste	[illegible]	[illegible]	Ancona	12	16	Potenza	13	17
Venezia	12	17	Perugia	12	17	S.M. Leuca	18	21
Milano	11	17	Pescara	13	18	R. Calabria	18	25
Torino	8	17	L'Aquila	10	17	Palermo	20	24
Cuneo	8	11	Roma Urbe	17	20	Catania	15	25
Genova	12	20	Roma Ciamp.	18	20	Alghero	14	22
Bologna	11	18	Campobasso	12	17	Cagliari	17	22

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	7	18	pioggia	Lisbona	[illegible]	20	variabile
Atene	16	24	nuvoloso	Londra	9	14	sereno
Bangkok	19	29	sereno	Los Angeles	16	25	variabile
Berlino	8	12	[illegible]	[illegible]	11	20	nuvoloso
Bruxelles	6	15	nuvoloso	Montreal	10	17	nuvoloso
Bucarest	7	12	nuvoloso	Mosca	-1	8	[illegible]
Budapest	8	15	pioggia	New York	10	17	[illegible]
Buenos Aires	16	[illegible]	nuvoloso	Parigi	11	16	[illegible]
Copenaghen	7	11	nuvoloso	Pechino	[illegible]	19	sereno
Dublino	5	13	[illegible]	Praga	5	8	[illegible]
Francoforte	9	[illegible]	[illegible]	Rio de Janeiro	17	35	variabile
Gerusalemme	[illegible]	29	[illegible]	Sofia	6	17	[illegible]
Ginevra	9	13	nuvoloso	Sydney	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Helsinki	4	6	nuvoloso	Tokyo	13	18	[illegible]
Johannesburg	[illegible]	[illegible]	[illegible]	Varsavia	2	12	variabile
Il Cairo	[illegible]	34	sereno	Vienna	5	[illegible]	[illegible]

Mentre Praga e Parigi celebrano Marinetti, ecco che cosa resta di quei gesti d'inizio secolo

FUTURISMO sotto pelle

Bragaglia: Noi, veri rivoluzionari
Dorfles: Un rigurgito di fascismo

A sinistra, il «giornalaio» Gianfranco Funari. Sotto, il capo della Lega Umberto Bossi

Sopra, Macchia. A destra, Dorfles. Nell'immagine grande, Marinetti con disegni di Depero

Funari e Bossi, i radicali e Ferrara, le sorprese di «Blob», gli sberleffi di «Striscia la notizia». Questi i nuovi «eccitatori» emuli dei provocatori di 90 anni fa?

ROMA

FU un'avventura tutta giocata sotto [illegible] segno della lotta. La temerarietà e il coraggio, l'audacia e la ribellione [illegible] l'immobilità pensosa. Il movimento aggressivo, [illegible] schiaffo o il pugno contro i musei-cimiteri, le biblioteche polverose, le accademie d'ogni specie. Ovvero l'energia e l'insonnia febbrile opposte alla «cancrena dei professori».

Con quest'odio aggressivo a fior [illegible] pelle, [illegible] futurismo sferrò l'attacco al *passatismo* culturale, al perbenismo borghese e al clericalismo, inaugurando un modo nuovo di comunicazione e di autopromozione. Il lancio avvenne sulle pagine del parigino *Figaro*, il 20 febbraio 1909, con la pubblicazione del Manifesto di Filippo Tommaso Marinetti. La propaganda fu affidata a «serate» [illegible] cui, per dimostrare la «violenza travolgente [illegible] incendiaria» del movimento, [illegible] eccitava il pubblico fino alla rissa. «Ma la [illegible] rivoluzione erano le opere, non le provocazioni» precisa, giustamente, uno dei testimoni di allora, Carlo Bragaglia dall'alto [illegible] [illegible] cento [illegible]. «Dietro [illegible] quei mezzi spettacolari, c'erano delle idee, una nuova visione dell'arte» - aggiunge Giovanni Macchia.

Oggi, a mezzo secolo dalla morte del [illegible] fondatore, Praga ospita la prima e per [illegible] momento unica gran[illegible] manifestazione dedicata al futurismo. Promossa dal ministero degli Esteri su iniziativa dell'Istituto italiano di cultura. L'importante e ampia riproposta globale [illegible] marzo [illegible] trasferirà a Parigi.

Ma al di là dell'importanza teorica e del valore delle opere, che traccia ha lasciato nella nostra cultura l'aggressiva effervescenza di quei *novatori*? [illegible] futurismo [illegible] pelle ce l'hanno i radicali che [illegible] si mostra[illegible] imbavagliati nelle *Tribune politiche mute* e oggi, da transnazionali, pubblicano costosissimi appelli sul *New York Times* e è riesploso nei grandi *eccitatori* [illegible] professione che [illegible] piccolo schermo riempiono le [illegible] degli italiani con [illegible] violenza verbale e una prosa così sgangherata [illegible] risultare letteralmente [illegible] *libertà*? Oppure, con gli attacchi a «Roma ladrona», i profumi *Dur* per uomini forti [illegible] tutto [illegible] suo gadgettistico folklore, [illegible] [illegible] Lega [illegible] ricalcare i gesti futuristi? Nelle bretelle rosse, nei travestimenti [illegible] Ferrara [illegible] nel bidone della spazzatura da cui spuntava c'è forse qualche sfocata eco [illegible] costumi variopinti e innovativi di Depero o dell'orcio [illegible] [illegible] [illegible] sprigionava [illegible] genio ambiguo ideato da Prampolini nella messinscena parigina messinscena della pirandelliana *Salamandra*? E le tecniche di [illegible] - dalla veloce contaminazione dei registri all'effetto spiazzante - [illegible] riflettono [illegible] un teatro-varietà futurista in cui [illegible] mescolano [illegible]*tetico e sorpresa*? Che [illegible] invece [illegible] Lucio Smontisco di *Striscia la notizia*, con tutto il suo corredo di rumori e gestualità, a sintetizzare [illegible] spettacolarità di una politica che al vecchio politichese ha sostituito un nuovo gergo. Insomma, nel passaggio dalla prima alla [illegible] Repubblica, chi ha ereditato quella creatività provocatoria, quel linguaggio figurato e iperbolico che rompendo col passato annunciava il nuovo? E chi lo stravolgimento che ne seguì attraverso la sua appropriazione [illegible] parte del fascismo?

Il fenomeno non è nuovo. Riscoperto dalla critica marxista negli Anni Sessanta, il futurismo non fu estraneo alla protesta degli studenti del Sessantotto che contestavano i «baroni» - ricordate i coloratissimi murales che dissacravano [illegible] aule o gli *Uccelli*, appollaiati sulla Cupola di Sant'Ivo alla Sapienza proprio [illegible] Marinetti salito in cima a quella di San M[illegible]o per urlare tutto il suo odio [illegible] le città morte?

I comportamenti e i linguaggi eversivi di Bifo, degli indiani-metropolitani [illegible] degli autonomi, i «nuovi barbari» secondo Umberto Eco, aprirono un dibattito tra i «professori» sul rapporto tra cultu[illegible] giovanile e modelli dell'Avanguardia. Franco Ferrarotti ci ritrovò la violenza neofuturista di matrice fascista; Eco nel passaggio dal modello «colto» alla pratica [illegible] massa vide «pericolosi germi di autodistruzione» mentre Maurizio Calvesi [illegible] *Avanguardia di massa* notò che, come il futurismo, [illegible] re[illegible] «movimento» giovanile era portatore non di [illegible] ideologia [illegible]zionaria ma di uno spontaneismo libertario e di [illegible] radicalismo che lo esponevano a involuzioni di destra.

E oggi? «La cecità che [illegible] un po' di [illegible]mpo mi affligge, non mi permette di dare [illegible] vero giudizio - risponde l'ancora vivacissimo Bragaglia - Ma se ripenso alle [illegible] futuriste, mi pa[illegible] che in giro la creatività [illegible] poca. Ricordo benissimo quella di allora e lo scandalo [illegible] Teatro Costanzi di Roma. Quando Marinetti cominciò a recitare le «parole in libertà» di *Zang Tumb Tum*, il tumulto fu generale. Sui futuristi in frac piovvero ortaggi d'ogni tipo. Un famoso aristocratico [illegible] scagliò sul palco per rispondere agli insulti. Allora Marinetti lo afferrò per [illegible] spalle e gli assestò un calcio nel sedere per rispedirlo in platea. Ma nella foga la [illegible] scarpa di vernice s'impigliò tra le gambe del malcapitato e [illegible] grido «La scarpa, la scarpa!», la rissa si trasformò [illegible] [illegible] comica caccia al tesoro [illegible] gli artisti-attori [illegible] carponi tra le gambe del pubblico. Poi, Marinetti ebbe una delle sue folgoranti battute: «Qui sopra ci sono cavoli, carciofi e pomodori, [illegible] troverete mai finocchi!». Ma [illegible] vera rivoluzione, ripeto, erano le opere.

Eppure, anche quella spettacolare autoréclame ha dato i suoi frutti. Nella virilità conclamata con una battuta, non c'è l'illustre antecedente del *celodurismo* leghista? I punti [illegible] contatto sono [illegible] altri, ci informa Roberto Jacopini, l'ex addetto-stampa della Presidente della Camera, che in *La Lega* [illegible] *l'ha crudo* (Mursia) scritto a quattro mani con Stefania Bianchi, nel raffronto tra Marinetti e Bossi si spinge addirittura a suggerire che «la consonanza forte tra futurismo e linguaggio della Lega» ruota intorno a [illegible] delle matrici essenziali [illegible] futurismo: l'*élan vital* bergsoniano! Lungi da riferimenti virili, *crudo* [illegible] infatti l'eloquio «iperbolico e colorito, naïf, tra l'aggressivo e il goliardico» [illegible] *the Boss*, animato - pare - dallo [illegible] amore per la modernità e dallo stesso odio per la burocrazia che infiammavano Marinetti, [illegible] pure dal [illegible] amore per «ingranaggi», «meccanismi», metaforiche «pallottole», [illegible], perché [illegible], dallo stesso anticlericalismo che [illegible] [illegible]pagna elettorale gli ha suggerito [illegible] *Via trucis*?

Gillo Dorfles non [illegible] d'accordo. «Non trovo nessun legame. La Lega ha una matrice popolare [illegible] populi[illegible], rozza ma [illegible] retorica - osserva -. Credo invece che ci sia un rigurgito di certi comportamenti nell'insieme dell'attuale situazione politica, non perché l'estetica futurista eserciti direttamente un'influenza [illegible] per l'arroganza, la vanagloria e la retorica fascista di cui le [illegible] [illegible]role d'ordine [illegible] state la premessa. Più che al futurismo, [illegible] truculenza di Ferrara, Sgarbi, Funari, è riconducibile al fascismo che ha soppresso le libertà democratiche. Individualismo [illegible] assenza di civismo, desiderio dell'effetto immediato, anarchismo, gli ingredienti delle loro ricette sono tipici dell'italiano medio convi[illegible] che le leggi vadano trasgredite».

Nel recente *La tentazione dell'oblio* (Laterza), Franco Ferrarotti ha invece attribuito alle avanguardie storiche la responsabilità della violenza spettacolare [illegible] naziskin e al futurismo un culto della forza che, fondendosi con un mai sopito machiavellismo, avrebbe provocato [illegible] «innesto pericolosissimo» sfociato nel fascismo [illegible] nel terrorismo delle Brigate Rosse. «Le analogie non mancano - risponde il sociologo -. Risonanze delle trovate di Marinetti, forse [illegible] meno felici, riemergono negli atteggiamenti alla Ferrara, nella spettacolarizzazione della cultura e della politica. C'è una forte ripresa del momento individualista ed effimero. Il consenso [illegible] [illegible] non [illegible] il ragionamento ma con [illegible] seduzione [illegible] sorriso [illegible] col volto persuasivo di un potere che s'affida al lazzo buffonesco, imprevedibile e sopra le righe, ai teatrini che, nelle intenzioni di Marinetti, avevano una funzione educativa. In questo senso, *Blob* mi fa pensare alle commedie in due battute alla Campanile, grande epigono dei futuristi».

Anche Guido Davico Bonino riconosce in *Blob* «il riflesso delle sinte[illegible] futuriste che restano l'esperi[illegible] più interessante di teatro da camera fulmineo e analogico». Il grande teatro del Novecento - aggiunge - è però «quello del silenzio e dell'ombra», non dell'urlo [illegible] della luce sparata. Per Ferrarotti, i politici-intrattenitori odierni sarebbero «Pallide caricature» dei poeti e artisti futuristi [illegible] cui non avrebbero né la scioltezza, né l'eleganza. «Sono [illegible] fanghiglia [illegible] [illegible] la verdura prodotta dal fenomeno genuino della rivolta futurista». «I futuristi e soprattutto Marinetti, che era simpaticissimo [illegible] un gran signore, non cadevano nella volgarità» - fa notare [illegible] tono allusi[illegible] Macchia.

«C'è poi un antiparlamentarismo di ritorno - dice ancora Ferrarotti -. L'attacco di Berlusconi alle procedure parlamentari, [illegible] dichiarazioni di rinforzo di [illegible] Muccio e la risposta debole della Pivetti, non nascondono [illegible] decisionismo tipico del dittatore in cerca di giustificazione per ridurre le regole democratiche?».

Vediamo cosa scrivevano i futuristi. «Il Partito Politico futurista... non contentandosi del ranci[illegible] [illegible] floscio ideale repubblicano vuole giungere ad un governo tecnico di 30 o 40 giovani direttori competenti senza parlamento, eleggibili da tutto il popolo mediante sindacati» - si legge in *Democrazia futurista* del 1919. [illegible] [illegible] vero animo del movimento non [illegible] fascista. L'errore è stato credere che attraverso [illegible] politica potesse realizzarsi veramente [illegible] rinnovamento artistico e culturale nel senso della modernità»: a dirlo è Bragaglia e i documenti rivelano come quel programma nascesse sì da una élite ma infiammata più da [illegible] «eroismo intellettuale» che da uno spirito dittatoriale.

Ma dopo il fascismo, la destra come ha riscoperto il futurismo? «Finora [illegible] ne [illegible] occupate per[illegible] modeste, ma ci sono buone intenzioni di studiarlo seriamente e portarlo avanti anche se si finisce per diventare accademici», risponde Pietrangelo Buttafuoco, g[illegible] e brillante opinionista de *Il Secolo d'Italia* che, appassionato epigono, pare l'unico ad aver ricalcato filologicamente il linguaggio futurista. Con Gino Agnese, biografo di Marinetti, sta pensando a un *Eccitatoio*, cioè [illegible] un'assemblea di pazzi guidati [illegible] [illegible] venerando per far incontrare delle intelligenze [illegible] questa fase politica nuova».

Paolo Décina Lombardi

CINQUANTENARIO

Le mostre e i convegni in Italia

Dopo lo spettacolo in piazza che [illegible] è svolto a Voghera in settembre, tra le manifestazioni annunciate per celebrare il cinquantesimo anniversario della morte di Filippo Tommaso Marinetti, che [illegible]drà il 2 dicembre prossimo, [illegible] previste il [illegible] dicembre delle tavole rotonde a Bellagio [illegible] Como, dove tra l'altro [illegible] aprirà una retrospettiva dedicata ad Antonio Sant'Elia. Sempre [illegible] dicembre, una mostra con quadri, foto, libri, lettere e documenti vari, sarà ospitata dalla Biblioteca Nazionale di Firenze. Altre manifestazioni-esposizioni [illegible] dovrebbero svolgere nel 1995, tra aprile e ottobre, a Roma, Milano e Napoli. A Bruxelles, il prossimo diciott[illegible] novembre si aprirà l'esposizione *L'oracle de l'Avant Garde. L'Ire l'âme futuriste* nelle sale della Biblioteca Vittockiana, organizzata da Leonardo Clerici, con riviste, oggetti e documenti relativi allo sviluppo internazionale del movimento.

[p. d. l.]

Incontro con l'autore di «Il mondo di Sofia», in Italia per presentare il suo best-seller

Socrate, una star come Michael Jackson

«Via la filosofia dall'università: insegniamola in piazza e all'asilo»

A sinistra Jostein Gaarder: è diventato [illegible] più grande caso letterario mondiale con 600 mila copie vendute soltanto in Germania. A destra: Socrate

MILANO

LO sa che ho persino scritto una lettera [illegible] mio editore, [illegible] ringraziarlo di avere avuto il coraggio di pubblicare un libro [illegible] questo, pur sapendo che non lo avrebbe mai venduto?». Ride Jostein Gaarder, sinceramente entusiasta di e[illegible] a Milano per il lancio [illegible] [illegible] *Il mondo di Sofia* (Longanesi) «Incredibile!». In effetti c'è da non crederci: [illegible] storia che ha scritto, di una ragazzina di quindici anni che un giorno trova nella cassetta della posta [illegible] biglietto anonimo [illegible] la domanda «Chi sei tu?», e poi ancora «Da dove viene il mondo?», il romanzo in cui ha condensato tutta la storia della filosofia dai presocratici a Sartre, è diventato il più grande caso letterario mondiale, con 600 mila copie vendute soltanto [illegible] Germania.

Come [illegible] spiega questo signore norvegese [illegible] 41 anni, ex professore di liceo, [illegible] [illegible] barba e i capelli biondi ben pettinati intorno a una faccia irrequieta, sempre pronta a tendersi in un'espressione di meraviglia? «Quando mi sono riavuto dalla sorpresa, mi sono dato tre spiegazioni. La prima [illegible] che molta gente pensa che [illegible] filosofia sia una c[illegible] importante, ma troppo difficile. E attra[illegible] *Il mondo di Sofia* ha capito che non è poi [illegible] inaccessibile. La seconda è che abbiamo perso la piazza, [illegible] luogo di riunione nella nostra società sempre più comples[illegible] e confusa, e [illegible] abbiamo bisogno di una nuova, che potrebbe anche essere una piattaforma comune del sapere. La terza è che il mercato dei libri è stato inondato di testi che [illegible] chiamo *instant philosophy* o pornografia filosofica. [illegible] nessuno ha bisogno della pornografia. Quello di cui abbiamo bisogno è il vero amore, [illegible] per quello ci vuole tempo e approfondimento».

Prima che Jostein Gaarder dica «Incredibile!» di nuovo, è bene ricordare che le sue quasi 600 pagine sono insieme un mistery book e un corso di corrispondenza, un libro per ragazzi pensato per gli adulti, una favola e un romanzo epistolare e quindi, non appartenendo [illegible] nessun genere, li abbraccia tutti e, forse proprio per questo, piace a tutti. «Ma io - continua Gaarder - l'ho scritto per riportare la filosofia alle radici: all'agorà dove tutto è cominciato, e agli asili, dove i bambini fanno domande perché curiosi».

[illegible] piazza e l'asilo. Tutto parte da qui, dice Gaarder che invita a sbarazzarsi della paccottiglia della cultura [illegible] massa postmoderna che a forza di decostruire il romanzo, il film, la lingua, ha spazzato via un'immagine coerente del mondo. Occorre ricordare che la filosofia è troppo importante per essere nascosta [illegible] corridoi delle università: «Oggi dove troviamo la filosofia normativa che discute "la vita felice?"». Occorre ricordare che la filosofia può insegnarci l'arte di vive[illegible]: «Perché è chiaro che non siamo più capaci di [illegible] felici». Occorre riconoscere che, invece [illegible] coltivare la naturale curiosità per il mondo dei bambini, noi l'abbiamo repressa, riducendo la filosofia [illegible] una massa di retorica accademica.

Gaarder racconta di avere imparato a spiegare il pensiero [illegible]lando Democrito, i pezzi di Lego e Winnie the Pooh, insegnando ai ragazzi di 18 [illegible]. Ma si è anche accorto che a quell'età è già troppo tardi per accostarsi alla [illegible]fia. «Dovremmo cominciare a introdurla nelle scuole fin dai sette anni. Sarebbe positivo per le altre materie, si potrebbe insegnare [illegible] filosofia di Socrate come fosse una storia, e Socrate potrebbe diventare un paradigma [illegible] Pinocchio, potrebbe diventare un modello per gli adolescenti come Michael Jackson. E, incredibile, Tommaso d'Aquino, potrebbe aiutarli [illegible] capire che [illegible] [illegible] conflitto tra l'essere cristiani e l'aprirsi alla scienza, alla biologia, all'astronomia».

Livia Manera

IL CASO. Basta politica: esce «East, West» e lo scrittore si dà all'autobiografia

Rushdie, la scelta impossibile

Diviso tra due culture, ma contro entrambe

LONDRA

NON ha soltanto il cappio [illegible] collo della fatwa, Salman Rushdie. Anche un laccio culturale gli si stringe attorno alla gola: la sua patria indiana e la sua cittadinanza britannica tirano in direzioni opposte [illegible] continuano a sbatacchiarlo a destra [illegible] a sinistra, [illegible] la pretesa di costringerlo finalmente a decidersi tra Oriente e Occidente. Ma lui non cede. Per dirla con il protagonista del racconto che chiude il suo ultimo libro, «La corda comanda: scegli, scegli. Sgroppo, soffio, nitrisco, indietreggio, scalcio... mi rifiuto di scegliere».

Apologhi amari

Con *East, West* (Oriente, Occidente), sfavillante [illegible] invenzioni [illegible] politicamente più inoffensivo dei precedenti, Rushdie sceglie una materia più intima. «Questi racconti sono un tentativo deliberato [illegible] scrivere qualcosa di più autobiografico, con [illegible] finale più aperto - ha dichiarato al *Sunday Times* - In questi anni ho fatto l'andirivieni da stanze contenenti primi ministri [illegible] la verità è che i temi politici mi annoiano piuttosto. C'è [illegible] parte di me che dice: basta politica. Volevo scrivere racconti che fossero soltanto racconti».

Soltanto racconti? Nel libro, appena pubblicato a Londra da Jonathan Cape, spicca un amaro apologo sul fondamentalismo religioso. *Il capello del profeta* è la storia del ricco Hashim che trova per caso la reliquia rubata da [illegible] moschea: lui che aveva sempre creduto nell'indipendenza di spirito e nella tolleranza, sotto l'effetto irresistibile della teca si tramuta in [illegible] zelota che brucia tutti i libri di casa fuorché [illegible] Corano, cerca di imporre con le botte lo chador alla figlia e finirà per sterminare, involontariamente, l'intera famiglia. Ma paradossalmente le allegorie della fatwa ricorrono con più insistenza nei libri che Rushdie ha scritto prima della condanna a morte pronunciata da Khomeini.

Nella prima sezione del volume, *East*, l'acre vena polemica contro il governo indiano (che [illegible] suo tempo valse allo scrittore [illegible] querela di Indira Gandhi per *I figli della mezzanotte*) stavolta non colpisce i politici contemporanei e bersaglia la campagna in favore della vasectomia, al suo culmine negli Anni Cinquanta. *The free radio*, uno dei racconti più riusciti, è la parabola di Ramani, guidatore di risciò, che [illegible] fa sterilizzare per avere in premio [illegible] radio e riempie la vana attesa della ricompensa reggendo tutto il giorno tra la mano e l'orecchio [illegible] immaginario apparecchio a transistor. E' la metafora della fiction come espediente di sopravvivenza: «Un magnifico atto di fede - dice lo scrittore - faceva sbocciare la realtà dall'aria calda compresa tra la mano disposta a conca e l'orecchio».

La letteratura è temuta dai dogmatici religiosi allo stesso modo in cui è scoraggiata in un futuro mondo occidentale dominato dalla fatuità consumistica [illegible] da guardie armate [illegible] pistole nucleari. L'intera umanità assiste all'asta delle magiche pantofole di rubini (*The auction of the ruby slippers*), in grado di «restituirci la normalità perduta» e di «riportarci a casa». [illegible] il portento, [illegible] finzione insomma, è un lusso: resta prerogativa di chi offre di più. In una realtà di piaceri effimeri la fiction [illegible] pericolosa perché «in essa possiamo allontanarci galleggiando dai nostri desideri e osservarli da lontano, in una luce nuova, sicché [illegible] ci appaiono irrilevanti e triviali».

Le icone occidentali bruciate nella seconda parte del volume, *West*, comprendono [illegible] Yorick che, stolta vittima della furia edipica di Amleto innamorato della madre Gertrude, stravolge freudianamente la storia [illegible] Shakespeare: [illegible] un Cristoforo Colombo che corteggia la regina Isabella con l'intento [illegible] sedurla [illegible] ottenerne la protezione indispensabile per poter esplorare l'ignoto, «poiché la ricerca del denaro non [illegible] dissimile dalla ricerca dell'amore». I due mondi si ibridano nel terzo e ultimo capitolo, *East, West*, in cui i protagonisti asiatici sono amici di filosofi gallesi schizofrenici (e cercano di impressionare le ragazze leggendo *Finnegans Wake*: anche Rushdie ammette di aver fatto cose simili quando era studente a Cambridge) e cercano di riconciliare le loro radici [illegible] l'Inghilterra moderna.

Un volume di racconti sfavillanti e inoffensivi

Pantofole magiche, reliquie rubate, Amleto e Colombo

Salman Rushdie e l'ayatollah Khomeini visti da Loredano. Nel suo ultimo libro [illegible] racconti l'autore indo-inglese ha sotterrato [illegible] spada della politica ed ha scelto una strada più autobiografica

Ventriloquo pakistano

Quella virgola, che nel titolo del volume separa e mette sullo stesso piano Oriente [illegible] Occidente, è per Rushdie il simbolo di due differenze che idealmente devono convivere fianco a fianco. Nell'ultimo racconto, il più autobiografico, lo scrittore parla come un ventriloquo [illegible] dentro [illegible] personaggio di un adolescente che decide di diventare cittadino britannico anziché tornare in Pakistan [illegible] la famiglia.

Oggi Rushdie, cosmopolita post-coloniale, sta completando un altro romanzo, [illegible] primo in questi sei anni di vita alla macchia. Sono già pronte [illegible] pagine di una saga urbana «sul mito della maternità dell'India». Farà saltare in aria altre ortodossie?

Maria Chiara Bonazzi

Mostra a Venezia

«Post-it»: l'arte è una colla

VENEZIA

SONO piccoli, quadrati, di colore elettrico: neon. A qualcuno il loro [illegible] dirà poco. *Post-it*. Qualcosa che sta tra [illegible] clinica urologica [illegible] la colla da cartoleria. Eppure [illegible] usiamo tutti. Incollati al telefono, sul cruscotto, un indirizzo, un appunto, inseriti in un volume come segnalibro, oppure arrampicati sul [illegible] di un'agenda. Li stacchi e tornano ad aderire. Sono [illegible] i foglietti gialli che in parte hanno cambiato la nostra vita. Dice Renato Barilli, usando parole mitologiche: «Molti artisti avrebbero voluto firmare quest'invenzione geniale, rimasta nell'anonimato». Anche [illegible] la leggenda dice che si deve a un tecnico della 3M che cantava in un coro [illegible] dilettanti ed [illegible] stufo di seminare i bigliettini che segnalavano i vari canti religiosi. «Si è capovolto insomma il rapporto che tradizionalmente regolava le arti maggiori e quelle applicate. L'arte del nostro secolo riconosce che l'industria, la pubblicità, i mass media sono capaci di bellissime invenzioni». Ma che ci fa Renato Barilli nella cornice prestigiosa della Guggenheim di Venezia, tra un Kandinsky ed un Braque, [illegible] levare questo inno al Post-it?

Passa Luigi Ontani, ieratico come [illegible] ostensorio disperso su una bancarella di Porta Portese, lungo mantello bianco, scarpini d'iguana, una pianeta in fili d'oro al collo, dice: «Ogni volta che torno in Laguna, ritrovo la mia lacuna. Sono qui per dichiarare [illegible] mia assenza». [illegible] che [illegible] fanno? L'idea è venuta alla 3M: lanciare dei Post-It-Art, firmati da artisti, che gireranno soltanto per i book-shop di prestigiosi musei. Barilli ha scelto i primi artisti. Peter Halley, l'algido rappresentante della *New Geo* del neoplasticismo alla Mondrian che algebrizza alcuni diagrammi freddi intorno al «buco bianco» in cui l'utente inscriverà i suoi appunti [illegible] Luigi Ontani che si abbandona invece a dinoccolati e nuvolosi mostriciattoli [illegible] tali, lesene e ghirigori che non invadono lo spazio tabù di quel centro ipnotico, vuoto. [m. vall.]

FATTI [illegible] GENTE

Nuovo [illegible] Amado ma [illegible] dal computer

RIO DE JANEIRO. Jorge Amado, a 82 anni, è costretto ad abbandonare la macchina per scrivere [illegible] ad utilizzare [illegible] computer. Sofferente agli occhi, di recente trattato con il laser alla retina, lo scrittore [illegible] stato costretto in maggio [illegible] giugno all'inattività totale. Poi, ha detto, «ho usato lenti di ingrandimento e ora mi hanno dato occhiali speciali con i quali posso leggere. Per scrivere, invece, dovrò adottare [illegible] computer». Il primo libro dell'era «informatica» sarà *Breve notizia storica della grande apostasia del [illegible] San Francisco*. [Ansa]

Un appello per salvare Villa Puccini dai ladri

VIAREGGIO. Abbandonata, priva di manutenzione, la villa mausoleo di Giacomo Puccini è stata colpita anche dai ladri che hanno rubato alcuni oggetti e cimeli regalati dagli imperatori giapponesi. L'Unione Nazionale Circoli [illegible] Associazioni Liriche-Musicali (Uncalm) ha scritto al presidente del Consiglio Berlusconi per chiedere «un suo personale interessamento per [illegible] vedere distrutto un patrimonio che è [illegible] tutti, [illegible] mondo intero e della cultura». Negli anni scorsi l'Unione denunciò lo stato della villa e chiese al presidente [illegible] Consiglio dei ministri dell'epoca un intervento risolutivo: acquistarla per evitare la privatizzazione selvaggia. [Agi]

Le [illegible] del festival con l'arte croata

ROMA. Sarà lo scrittore croato Predrag Matvejevic, il 28 ottobre, alla sala multimediale del Palazzo delle Esposizioni, [illegible] introdurre i lavori del dibattito su «Le città si incontrano sulla scena», organizzato dall'assessorato alla Cultura del Comune e dall'associazione culturale Cadmo nell'ambito della rassegna «Le vie dei Festival». Parteciperanno, fra gli altri, Marie Collin, direttrice per la prosa del Festival d'Automne di Parigi, e Frye Leysen, direttrice del Kunsten Festival des Arts di Bruxelles. Con loro, [illegible] direttori [illegible] operatori dei principali festival italiani.

LETTERE AL GIORNALE

I fumi azzurri dei rifiuti svizzeri; mandolini e camerieri compiacenti

Discariche, i rischi degli immani cumuli

Si sta ultimando a Basilea la [illegible] struzione di un forno per l'incenerimento di rifiuti speciali, con [illegible] «produzione» prevista in sedicimila tonnellate annue provenienti dall'area basilese che sconfina anche in Francia e Germania. Il nuovo impianto migliora quello da tempo in funzione che servì fra l'altro a bonificare dalla diossina la terra di Seveso. E' una multinazionale svizzera a rilanciare in grande e proprio sotto gli occhi e il [illegible] di [illegible] popolazione ricca [illegible] certamente [illegible] sprovveduta la distruzione dei rifiuti nello stesso luogo e nello stesso tempo della loro produzione donde una gestione fiduciaria diretta in cui fra l'altro è ricercato e gradito il pubblico controllo. Pur nella precisione svizzera saranno possibili errori di conduzione e dal camino potranno uscire spifferi meno azzurri, ma lì la gente sembra aver capito che non è più giusto trasferire questo rischio ai vicini e tanto meno ai nostri figli attraverso gli immani cumuli delle discariche ormai già ingombranti.

Renato Foresto, Trana

Anno zero inizio e fine

Nonostante la cosa possa sembrare di ben [illegible] importanza di fronte ai gravi problemi del mondo d'oggi, non posso fare a meno di complimentarmi con il signor Giuseppe Gambaro di Novara, che con laconica chiarezza ha fatto un'importante [illegible] affermazione: l'anno «z[illegible]» non è mai esistito.

Aggiungo solo un'altra affermazione, nel caso che qualcuno contestasse la veridicità della precedente: se anche l'anno «zero» fosse esistito, perché dovremmo [illegible]siderarlo il primo della nuova era e non l'ultimo della vecchia, o più logicamente ancora un anello di congiunzione fra le due? Certo l'1 gennaio del 2000 incominceranno gli Anni Duemila, ma non il terzo millennio. Del resto, se chiediamo a qualunque persona di contare qualcosa, nessuno si sogna di dire 0, 1, 2..., ma tutti sempre 1, 2, 3...

Lettera firmata

«[illegible] signora Wells non conosce i ravioli»

Ho letto prima con sorpresa, poi con rammarico l'articolo che la signora Wells ha dedicato sull'*Herald Tribune* alla cucina italiana [illegible] al mio ristorante in particolare.

Una critica costruttiva non mi ha mai offeso, ma la mia sensazione è che la giornalista non avendo migliori o più qualificate occasioni per far parlare di sé, abbia trovato [illegible] modo di farsi pubblicità sparando a zero su coloro che altri non meno qualificati critici considerano invece [illegible] vertici della cucina italiana.

Innanzitutto [illegible] che abbia una conoscenza molto approssimativa della moderna cucina creativa italiana, altrimenti non avrebbe mai potuto accostare me e Gualtiero Marchesi a quella gastronomia i cui piatti «parlano con accento francese». Tutto questo per me e Gualtiero, che facciamo cucina senza fondi di cottura, quasi senza legamenti cremosi, con cotture abbreviate e [illegible] conto altri ingredienti che [illegible] sto qui ad esporre, è [illegible] dir poco ridicolo: così come chiamare «unta» una zuppa di gorgonzola (è un'ovvietà oltre che una sciocchezza) o il troppo «arrostito» pollo [illegible] Gualtiero. Quanto al particolare commento sui ravioli, evidenzia una totale incultura circa questo speciale tipo di pasta. Concludo ricordando che il pane, dalla signora [illegible] tanto disprezzato, è uno dei punti fermi e più apprezzati della cucina mediterranea; io [illegible] propongo [illegible] grande assortimento artigianale (lo fa la mia mamma) che ha origine dalla fantasia e dalla tradizione.

Cara signora Wells, [illegible] vede è riuscita a farmi arrabbiare. Io, tuttavia, non le serbo rancore e, a dimostrazione di ciò, sarò felice di sedere al [illegible] stesso tavolo in una di quelle colorite trattorie che, come nei film hollywoodiani, sembrano suscitare su di [illegible] un f[illegible] no irresistibile; trattorie dove vengono serviti cibi riscaldati, dove circolano camerieri compiacenti, dove [illegible] tutto viene ammantato [illegible] suono dei mandolini.

Gianfranco Vissani
Civitella del Lago

RISPONDE O.d.B.

Egregio signor Del Buono, le scrivo fiducioso di conoscere il suo autorevole parere. Sono convinto che [illegible] maggior castigo per mafiosi [illegible] politici che tali si son rivelati sarebbe il totale disinteresse nei loro confronti, almeno da parte dei quotidiani a cui non mancano certamente argomenti più importanti da trattare. Purtroppo, non avviene, e mi riferisco alla rilevanza che si è data all'operazione ad un piede subita da Bettino Craxi. Mia cognata ha dovuto subire, in [illegible] anni [illegible] malattia irreversibile, la ripetizione di un'operazione malriuscita ecc...

Silvio Odasso, Torino

Andiamo avanti sinché si può

GENTILE signor Odasso, non credo che la sua sfortunata cognata sia stata a capo negli ultimi dieci anni di un partito scarso quanto ad affiliati, ma strapotente politicamente. E non credo neppure che la sua sfortunata cognata abbia addotto la mancata presenza [illegible] un processo intentabile dallo Stato all'operazione bis subita a un piede. Il [illegible] parere non è affatto autorevole, ma vale quanto il suo che vorrebbe annullare le notizie sulla mafia [illegible] altre delinquenze organizzate in maniera da rendere il nostro Paese più bianco del bianco al pari di un qualsiasi detersivo. Persino il nostro capo del governo, dopo aver parlato in Russia di una mafia di pochi esemplari, al ritorno [illegible] patria si è come al solito corretto davanti alle critiche ricevute e ha vibratamente varato una poderosa strenua campagna contro la *Piovra*, telefilm che disonora l'Italia all'estero, che dell'Italia conoscerebbe, a detta berlusconica, solo la mafia, la pizza e il Milan.

A livello d'informazione andiamo veramente maluccio. Un altro lettore di Torino, il signor Franco Depetrini, mi segnala: «Caro O.d.B., ecco un piccolo (ma significativo) esempio della nuova informazione "versione Berlusconi". Giovedì, ore 7,30 giornale radio Rai2, intervista a Kissinger. L'intervista non ha altre finalità di informazione, se non quella di fargli dire che Alleanza nazionale non spaventa più gli ambienti internazionali. Poi Kissinger si dichiara fiducioso nella democraticità di Berlusconi, dicendo: "I have confidence" (ovvero: "Ho fiducia"). Traduzione di Rai2: "Ho enorme fiducia...". Dove l'*enorme* se l'è inventato il Minculpop berlusconiano...».

Andiamo avanti sinché si può, gentile signor Depetrini, godiamoci l'enormità della fiducia di cui ci ricolma l'Estero come del definitivo trionfo sulla Piovra, Rughi e Petraglia...

Oreste del Buono

I contenitori per cibo e le ricerche del Cnr

Ci riferiamo all'articolo apparso il 5 ottobre in merito alla ricerca condotta presso [illegible] Cnr di Padova sulla presenza di composti estranei in contenitori di cartone per alimenti.

Si conferma la possibilità di trasferimento di alcuni isomeri del diisopropilnaftalene dagli imballaggi di cartone ad alcuni alimenti in essi contenuti, ma si ribadisce quanto già evidenziato [illegible] un comunicato stampa e cioè che nell'ambito di tale ricerca [illegible] sono stati condotti studi sulla caratterizzazione tossicologica e pertanto non sono state effettuate ipotesi di rischio per la salute umana. Anzi, in considerazione delle modeste quantità rilevate e sulla base dei dati riportati in letteratura, [illegible] ritengono tali quantità poco significative dal punto di vista tossicologico.

A. Sturaro, G. Parvoli
R. Rella [illegible] L. Doretti
Cnr di Padova

[illegible] a [illegible] e [illegible] solidarietà

L'Ambasciata della Repubblica di Haiti vi presenta i suoi complimenti e si pregia di far rilevare una dichiarazione apparsa sul vostro quotidiano in data 16 settembre '94, che chiediamo di smentire.

Citazione: dalla prima pagina «I rischi di un blitz» (pagina due). [illegible] problema, sia chiaro, non è di tipo militare. Lo sbarco [illegible] l'occupazione di Haiti saranno nient'altro che un'esercitazione per il Pentagono, conclusa in poche ore. Le forze armate haitiane sono [illegible] sanguinaria armata brancaleone, dotata di [illegible] solo motovedetta, due vecchi aerei ad elica e 7 autoblindo. Ci saranno più rischi di malattie veneree che di proiettili nemici, per gli invasori, in questa sciagurata isola usata per anni come [illegible] bordello per turisti [illegible] trasformata in una delle massime incubatrici di Aids nel mondo».

In primo luogo, a partire dal 1986, pochissimi turisti si sono avventurati nel Paese, per la prevalente situazione [illegible] disagio interno; non ci risulta affatto che questa povera isola sia stata «usa[illegible] [illegible] bordello» (vs. citazione, pagina due). In un Paese dove i valori umani, civili e familiari sono ancora [illegible] forti da orientare la condotta stessa del Paese verso un comportamento molto dignitoso [illegible] anche nell'estrema povertà, nella quale è stato trascinato da un susseguirsi di governi dittatoriali o «ad interim», a detta di illustri studiosi.

Per quanto concerne l'asserzione riguardo la presenza dell'Aids a Haiti, vi preghiamo di illustrarci [illegible] vostra fonte informativa; nel mentre, le statistiche ufficiali più recenti dell'Organizzazione Mondiale della Sanità indicano una tendenza completamente opposta a quella [illegible] voi citata.

L'affermazione che Haiti risulterebbe essere «una delle massime incubatrici di Aids nel mondo» (vs. citazione pagina due) è [illegible] smentita più volte da vari organismi internazionali e dallo stesso Dipartimento della Sanità degli Stati Uniti da parecchi anni.

Ambassade de la République d'Haïti, Rome

Ha ragione [illegible] governo della Repubblica di Haiti nel far [illegible] che la situazione sta mostrando qualche segno di miglioramento. Purtroppo, la diffusione del virus, legata alla prostituzione bisessuale figlia diretta della immensa miseria di quello e di altri Paesi del Caribe, [illegible] un flagello troppo documentato perché vi siano dubbi. Fino al 1985, Haiti [illegible] classificato dal Center for Disease Control di Atlanta, come una delle tre massime «ragioni di rischio». Ancora nel 1987, i dottori Pape e Liou, haitiani e autori di numerosi articoli scientifici su pubblicazioni internazionali, dichiararono a *Life*: «Il numero di portatori del virus potrebbe raggiungere il milione di persone [illegible] nel corso degli Anni 90, su una popolazione complessiva [illegible] 6 milioni» (*Life*, agosto 1987). Lo scorso anno, nel 1993, il Senato americano ha addirittura rinnovato l'embargo d'immigrazione contro i portatori haitiani di Hiv, nonostante le proteste di molti leader politici americani. Nascondere le dimensioni della tragedia per orgoglio nazionale è inutile, come sarebbe ingiusto esagerarla.

Non resta che estendere invece alla nuova Repubblica Haitiana la nostra solidarietà e il nostro aiuto.

Vittorio Zucconi

Un libro e un film paralleli. In anteprima il romanzo scritto dal comico con Vincenzo Cerami

L'attesa di una facile avventura, uno scambio di persone: il diavolo ci aveva messo la coda...

Le urla della donna congelarono la festa. Lui scappò saltando come un grillo, lei era stravolta, con la camicetta fuori della gonna

Benigni il Mostro fra ninfomani e zitelle

Il Mostro: il film Benigni, a giorni cinema, è anche romanzo, scritto dal comico con Vincenzo Cerami, in uscita Longanesi. Ne anticipiamo un brano.

PASCUCCI rimase fermo, irrigidito. Fissava qualcuno alle spalle dell'amico.

«E quella chi l'ha invitata?» fece sottovoce.

«Eh?».

«Sta lì, dietro a te».

Loris non capiva. Fece per girarsi, ma l'altro lo fermò con entrambe le mani. «Non ti girare!».

«Chi è?» chiese Loris prendendo la stessa furtiva Pascucci.

«La ninfomane!».

La ragazza era sola. Stava seduta su poltrona di vimini: i capelli biondi alla maschietta, le gambe accavallate, bianche sotto la minigonna di nero. Fumava una sigaretta e seguiva lo sguardo fumo che saliva e svaniva in prossimità dei lampioncini.

«Ma come sarà capitata qui?» si chiedeva Pascucci.

«Chi? La...».

«La ninfomane!».

«Cioè, che ninfomane è?» chiese stordito e forse emozionato Loris cercando di girare la testa.

«Non ti girare!... La Wanda, non la conosci?».

«No... ma che...».

«La Wanda, quella che l'amore con tutti».

Loris ebbe uno scatto interno, come se quelle parole gli avessero toccato un nervo scoperto.

«Come con tutti? Con tutti chi? Fa l'amore con tutti, anche con una persona qualsiasi qualsiasi?».

Pascucci spalancò gli occhi sulle domande dell'amico.

«Ma certo! E' ninfomane, te l'ho detto! Certo!».

«Come certo? E... e che bisogna fare?».

«Niente! fai un sorriso, un occhiolino... Quella ha sempre voglia di fare all'amore... è fatta così! A volte sta un po' sulle sue, così, fa la signora... basta insistere un po'... cede che è bellezza! Però è ninfomane, con tutti, non c'è gusto». (...)

Proprio in quel momento il diavolo ci mise la coda: una circostanza insignificante, il fatto che la bionda ninfomane si alzasse dalla poltrona lasciando il sedile disponibile, scatenò contro il povero Loris le forze dell'inferno.

Le cose andarono così: Loris stava salutando Pascucci quando alle spalle un paio di giovanotti, ridendo e scherzando, prelevarono la signorina e la portarono via quasi prendendola in braccio. Immediatamente, sulla poltrona a fiori libera andò a sedere un'austera signora cinquantanni, bruna di capelli, accollatissima, lo sguardo appena isterico da zitella orgogliosa.

Loris prima andare nel garage a prelevare dal furgone i manichini provò a dare un'occhiata alla famosa ninfomane seduta sulla poltrona di vimini. Guardò fisso la signora bruna che, in solitudine, stava beatamente assaporando un pasticcino. Non e si avvicinò sorriso ammiccante.

La donna vide quello strano tipo venire di lei con fare ambiguo, seduttore sbrigativo e sicuro. Lì per lì fece finta non essersi accorta di lui: svuotò bicchiere che stava sul tavolinetto e volse la schiena al pappagallo. Ma attimo dopo spudorato giovanotto comparve di nuovo davanti. Questa volta le inviava morbide occhiatine scuotendo un po' il capo.

Loris osservò che ninfomane, come gli aveva detto Pascucci, si atteggiava a ritrosetta, sollevava il stizzita. qu gli confermava di essere sulla strada giusta.

La signora a questo punto si alzò e con noncuranza, comportandosi come fosse del tutto sola, si allontanò da quel salottino all'aperto, sperando così di sufficientemente eloquente lo sfacciato molestatore. Loris, invece, nel vederla andar via piano piano, arguì subito che lei volesse condurlo in qualche zona appartata buia giardino. Il cuore cominciò a battergli forte e, quasi come un, la seguì tenendosi a una piccola distanza. Quella non si girò, proseguì diritto, e dopo qualche minuto convinse di aver seminato il corteggiatore. Vide che lì vicino era esposta una meravigliosa finta terrazza, tanto giardino pensile e tendaggi. Le luci suggestive, la musica soporifera e il profumo dei fiori avvolgevano quell'isoletta fantastica in un'atmosfera magica e sensuale. La signora scostò le tende entrò nella terrazza, dove non c'era nessuno. (...)

Nella foto sopra lo scrittore Vincenzo Cerami. A fianco Roberto Benigni in una scena del film «Il Mostro». In basso la copertina del romanzo

Loris molto prima di lan. Stava fuori delle tende, bloccato in gola l'emozione che lo paralizzava. La presunta ninfomane stava da sola sulla finta terrazza e dava l'impressione di aspettare con ansia che Loris arrivasse e le rapinasse, così, due piedi, un po' di.

Fu un attimo, poco più. Loris entrò a grandi passi nella terrazza. La donna si sporgeva dalla ringhiera. Loris vedeva i capelli neri, le spalle, fu soprattutto il sedere, piegato in quel modo, a invitarlo: la gonna leggera scivolava giù dai fianchi e l'orlo si fermava proprio sopra retro delle ginocchia bianche. Non era proprio una fanciulla in fiore, ma in certi momenti l'eros non va per il sottile.

Le urla della donna congelarono per un momento la festa. La tenda della finta terrazza si aprì d'improvviso e molti videro un giovanotto i capelli dritti in testa, confuso e spaventato, che scappava a velocità, saltando come un grillo. Un po' dopo comparve donna: era stravolta, le nei capelli, camicetta fuori della gonna. Intorno a lei si formò subito un capannello di invitati. «Cosa è successo?».

La donna balbettava, non sapeva spiegarsi bene. Con le mimava altre mani, dieci, cento... che l'avevano palpeggiata dappertutto in men che nulla, come le ventose un polipo, mulinello un uragano.

Loris si diresse dall'altra parte del giardino, si mischiò agli invitati cercando muoversi nelle d'ombra. S'era drammaticamente reso conto che qualcosa non aveva funzionato e soprattutto che quella donna non era affatto ninfomane. Allontanandosi inciampò sulla pompa di annaffiatoio: il chino con il tubo in mano, il sorrisetto ebete tra le labbra, lo annaffiò abbondantemente piedi. Loris si lasciò fare, ormai la serata aveva preso strada peggio. E il peggio l'aspettava giù nel garage, accanto al furgoncino della ditta Pascucci.

Con gli abiti bagnati addosso, colpito raffiche di freddo, Loris si dava da fare con i manichini che s'erano incastrati all'interno del furgone. Di lì a un momento comparve in garage la signora cinquantenne che aveva deciso di lasciare la festa dopo brutta esperienza del maniaco: a passi veloci si muoveva tra le macchine parcheggiate, la borsetta in spalla e le chiavi già in mano.

Loris tirò fuori furgone pesante sega elettrica e quando vide donna dentro il garage proprio in faccia a lui impallidì.

Anche lei impallidì scoprendo che il giovanotto l'aveva seguita fin lì: rimase immobile, muta, impietrita. Senza guardare tentava di infilare la chiave nella portiera della macchina, ma mano tremava.

Loris la fissava, fermo come un baccalà, l'abito zuppo, i capelli appiccicati sulla fronte, tentando un sorriso di scuse per quello che era successo, la pesante sega elett tra le gambe, tenuta con le due ni all'altezza grembo.

La donna abbassò lo sguardo sulla sega orme e minacciosa, le ginocchia le si piegarono. Era sicura che quel giovanotto fradicio d'insano sudore, sorriso cinico e demente sul volto, i denti della sega pronti a serrarsi, di lì un momen l'avrebbe fatta a pezzi. E, come lepre bloccata dal cane, si immobile, battere ciglio, per paura che al primo movimento l'altro sarebbe scattato come furia.

Roberto Benigni
Vincenzo Cerami

STASERA IN TV

Ospite di Baudo, «vittima preferita»

ROMA. Roberto Benigni presenterà questa sera il suo film *Il Mostro* facendo irruzione a *Numero Uno*, il nuovo varietà di Pippo Baudo prende il via alle 20,40 su Raiuno. «Da sempre sono la sua vittima preferita - dice il presentatore -, proprio non so prevedere cosa accadrà». Come sempre in questi casi sono vietate le anticipazioni, anche perché, nonostante l'incontro di ieri con Baudo, c'è da giurare che il toscanaccio farà ancora una volta a modo suo. La storia delle sue comparsate televisive è costellata di battutacce e immancabili polemiche, dall'esordio a *Onda libera* nel '76 festival di Sanremo dell'80 (quello del famoso «wojtylaccio»), fino all'ultima performance a *Fantastico '91* quando saltò addosso alla Carrà.

Nanni Moretti strega Vienna

Incontro tra Nanni Moretti (foto) e il pubblico viennese in occasione della visita che il regista ha fatto a «Viennale», Festival del cinema di Vienna in cui è presente con [illegible] film, poco conosciuti in Austria, incluso l'ultimo, «Caro diario». Al festival è stato presentato il documentario [illegible] «Cosa» sul cambiamento del nome del pci. Dopo la proiezione, è seguito l'incontro con il regista. Moretti ha parlato del suo stile autobiografico che ha raggiunto l'apice in «Caro diario», film in cui il racconto si svolge è in prima persona. Moretti ha detto che nel corso della carriera ha elaborato personaggi con caratteristiche costanti: la passione per i dolci, l'ossessione del telefono, delle scarpe, il gioco del calcio. «In "Caro diario" ho capito però che bisogna crescere e per questo nella scena del bar nel capitolo "Isole" anziché un dolce ho ordinato un panino con mozzarella e pomodori e un'aranciata».

De Niro nuovo Frankenstein

Due anni di lavorazione, effetti speciali e 75 miliardi di budget: sono queste le cifre del nuovo «Frankenstein» dell'attore-regista Kenneth Branagh, presentato l'altro giorno a Londra in anteprima mondiale. Il film è stato prodotto da Francis Ford Coppola e ripropone, a 85 [illegible] dalla prima riduzione dell'americano Searle Dawley, il grottesco mito del «mostro buono», fabbricato dal dottor Frankenstein. Protagonista del film è Robert De Niro (foto): per trasformarlo nel mostro ci sono volute ben dodici ore di trucco, di cui 7 soltanto per la faccia. Un'interpretazione, quella di De Niro, che [illegible] un Oscar, assicura il «Daily Telegraph»: secondo il quotidiano londinese l'attore ha saputo rinverdire come forse nessun altro il mito nato dal racconto di Mary Shelley. Il film di Branagh (sposato con l'attrice Emma Thompson) uscirà fra due settimane negli Stati Uniti e in Gran Bretagna; in Italia a fine gennaio.

Per «Stranamore» su Canale 5 un trionfo: quasi dieci milioni di telespettatori

Castagna, anatomia di un successo

«La forza dei sentimenti»

MILANO. «Stranamore» da Roma si è spostato a Milano per lavoro. E' qui che il suo omonimo Castagna deve registrare senza tregua gli spot degli sponsor perché le aziende ormai fanno la [illegible] per partecipare all'amatissimo programma. Una cosina da dieci milioni d'ascolto. Un trionfo. Ma i motivi? Una bella fetta d'italiani tutti innamorati persi? Inesauribile voglia di tenerezza? Frustrazione o liberazione? Da scomodare i sociologi per carpire i motivi di tanto successo.

Questa volta è lo stesso conduttore Alberto Castagna che esamina ai raggi X il suo «Stranamore» per tentare d'individuare la malattia d'amore, il perché della benedetta ipertrofia d'ascolto.

L'IDEA. «S'è parlato anche con cattiveria del mio programma. La nostra è un'idea presa dalla tv olandese ma [illegible] format troppo "tulipanesco", così noi l'abbiamo modificato alla mediterranea, al sapore nostrano e abbiamo avuto ragione. Un'idea d'una semplicità assoluta. L'amore a confronto. E la forza dell'amore non poteva che essere vincente».

[illegible]. «La forza della trasmissione [illegible] nei sentimenti. Sono i sentimenti a farla da padrone. Da sempre inchiodano le persone alle responsabilità. La vita vera corre su questo filo. Come si può dimenticare una tale verità? Chi si domanda il perché del successo di "Stranamore" deve anche chiedersi perché l'amore sia motivo continuo di discussione, in tv e fuori».

[illegible]. «Dieci milioni per me? Non li rifiuto. Perché tanta gente a "Stranamore"? Perché [illegible] mettiamo le famiglie davanti alla tv, i nostri telespettatori hanno un'età che va dai sette ai novantasette anni. Tutti in poltrona ad identificarsi con l'innamorato di turno. A chiedersi: "Ma l'amato/a arriverà o no?". Abbiamo messo in [illegible] le cose della vita. Ecco il motivo di tanto ascolto. In più c'è la garanzia che non sentiranno parolacce, che potranno invece finalmente avere commozioni forse represse in gioventù o che desiderano invece provare se sono molto giovani. E davanti alla tv, quando la sorpresa per il protagonista è negativa, allora in casa ci sarà una specie d'insegnamento. Cari ragazzi, dirà il padre, la vita riserba amare sorprese. So che le famiglie durante il mio programma discutono senza imbarazzi: "Ma arriva o non arriva questo innamorato/a"? E così i genitori ritrovano il profumo di quella volta là, e i figli assaporano ciò che forse ancora non è accaduto».

TARGET. «E' stato scritto che per questa trasmissione sono troppi i milioni di telespettatori. Come se dieci milioni di persone fossero tutte quante deficienti. Lei mi chiede a quale ceto sociale appartengono? Ma alla vita, appartengono. Ho una cartina di tornasole: per strada non mi fermano soltanto ragazzini frustrati o giovanotte smandrappate. Sono invece persone giovani a modo e altre d'età ancora più a modo. La carta d'identità non la chiedo ma so leggere le maniere e le parole. E scrivono in redazione migliaia di lettere. Posso dirle che fra queste molte sono di medici, avvocati, professori. Un pellegrinaggio: Tutti quanti smaniosi di tv? Non credo. Penso [illegible] che abbiano il desiderio legittimo di risolvere il loro caso d'amore».

[illegible]. «Il fattore sorpresa è fondamentale. La redazione tutta è impegnata a non fare trapelare nulla. Ci sono due corridoi in redazione. In quello di destra stanno i "mittenti" se così si può dire. Nell'altro i "destinatari". Per nessun motivo devono incontrarsi prima. C'è uno stuolo di persone che protegge il fattore sorpresa. Ai partecipanti si portano i panini, le bibite, tutto quanto insomma di cui possano avere bisogno, ma incontrarsi prima, mai».

LO SCHERZO. «Può essere questo un ulteriore motivo d'interesse per il telespettatore. Dico al ragazzo che ha chiesto d'incontrare la sua innamorata: "Mi dispiace, [illegible] c'è, non vedo nessuno": al poveretto un po' cade la faccia, ma bisogna vedere come gli ritorna a posto quando vede l'amata [illegible] dere dall'elicottero sopra la [illegible] testa. Uno scherzo benevolo che inchioda l'attenzione».

[illegible]. «Indispensabile, fondamentale, imprescindibile dalla trasmissione. Come la pistola per James Bond, il camper è un'emanazione del conduttore. E' la garanzia che "Stranamore" è in grado di raggiungere qualsiasi luogo, isole comprese, dove c'è chi anela l'incontro con l'innamorato/a. E' la possibilità di avere la speranza di risolvere una difficile storia. E' il marchio indelebile del programma».

IL [illegible]. «Deve possedere l'abilità di mediare. Anche essere ruffiano. E poi duro, se la situazione lo richiede, [illegible] c'è da intervenire, interrompere, dirimere. Certo, conta molto il suo modo di porgere per il [illegible] del programma».

IO [illegible]. «Se sono [illegible] innamorato? Sempre. Deluso? Certamente. [illegible] avrei scritto a "Stranamore"? All'età di 18 anni [illegible] inventato [illegible] specie di "Stranamore". Avevo lavorato sodo per tre mesi per affittare un aeroplano che [illegible] andato in volo trascinando la scritta: "Barbara, ti amo". Un'altra volta aspettavo un'americanina. Per spiegarmi meglio [illegible] lei, avevo scritto [illegible] una bomboletta sui muri che vanno da Fiumicino a Roma, fin sotto la casa dove avrebbe alloggiato: "Benvenuta". Lei? Lei se n'era arrivata a casa per un'altra strada. Non ha visto il messaggio, non ha capito il mio amore, niente».

Nevio Boni

I RECORD

BEPPE GRILLO: nessuno ha più paura del comico genovese. Può dire di tutto, basta che gli italiani guardino. Il suo show contro la pubblicità, trasmesso da Raiuno [illegible] dicembre scorso, è ancora saldo ai primi posti dell'Olimpo-audience. Gli spettatori? **14 MILIONI E 800 MILA.**

KEVIN COSTNER in «Balla coi [illegible]»: è il film più visto nella storia della tv. Meglio di lui solo la Nazionale di calcio. Ha battuto Benigni, «E.T.» e «Basic Instinct». Costner e il suo West in onda su Raiuno il 1 marzo dell'anno scorso sono irraggiungibili con i loro **14,3 MILIONI.**

CANNELLE, Baudo e Sanremo. La vecchia formula delle [illegible]nette, le polemiche annuali, ultima quella contro il Festival italiano di Mike Bongiorno, non scalfiscono [illegible] perPippo [illegible] tuona: «Chi ha cantato per Mike non canterà per me». Gli affezionati: **[illegible] MILIONI.**

FABRIZIO FRIZZI e «Scommettiamo che?», sovrani incontrastati del sabato sera. Canale 5 ora vuole opporre loro quelli del «Bagaglino», nuovi acquisti Fininvest. Ogni sabato gli ascoltatori su Raiuno sono più di [illegible]

LORELLA CUCCARINI e Marco Columbro in «Paperissima», squadra che vince non si cambia. Battono «I fatti vostri» di Magalli e chiunque attacchi il venerdì sera. I loro numeri fortunati? L'audience, attorno ai **9 MILIONI.**

Qui accanto Valeria Marini, campionessa d'ascolto col Bagaglino. Nella foto grande Alberto Castagna, il «dottor Stranamore»

TIVU' & SOGNI

Come uno sceneggiato tra cuore e cinismo

DIECI milioni. Che impressione. Oltre un sesto degli italiani che, domenica sera, smanettando con il telecomando, si sono messi sul sofà, davanti alle storie d'amor perduto e ritrovato che ci raccontano i ricci impomatati di Alberto Castagna. Una cifra così imponente non può non suscitare domande e meritare rispetto. Il conduttore, qui a fianco, analizza bene i motivi di un successo: i sentimenti, soprattutto, che inchiodano le persone alle proprie responsabilità e al video. La vita [illegible] corre sul filo dei sentimenti. E allora, tutti a «Stranamore» la domenica [illegible]. Castagna si arrabbia molto quando qualcuno sospetta che i [illegible] trattati dal programma e dall'altro che conduce alle 14, «Complotto di famiglia», siano in parte inventati. Non si sa [illegible], ogni tanto c'è qualche sospetto, qualcuno nega, qualcuno afferma: ma non ha importanza, non è questo il punto. Non a caso «Complotto di famiglia» viene definito «varietà» da «Sorrisi e canzoni». E «Complotto di famiglia» è quel programma in cui un «colpevole», colto in flagrante da [illegible] candid camera, viene giudicato da alcuni fra i suoi cari, mamma, papà, zia, amica d'infanzia. Anzi, più che giudicato, i parenti (serpenti?) anticipano la risposta che secondo loro il malcapitato darà a domande scottanti. «Stranamore» lo conoscono bene dieci milioni di persone. Ma anche gli altri, ammesso che siano interessati, sapranno di che cosa si tratta: qualcuno va in tv a cercare l'amore mai avuto, o perduto, o malauguratamente dimenticato; a volte l'amor perduto è quello dei figli, a volte è un miraggio, come l'altra sera con la ballerina del Lido che un giovanotto avrebbe voluto conquistare. Che si fa davanti a un miraggio? Si sogna.

Ecco cos'è «Stranamore», un miraggio, un sogno. E' [illegible] speculazione sentimentale, e nello stesso tempo un concentrato perfetto del nostro presente televisivo: il passaggio sul video come prova di esistenza; la televisione che risolve i problemi della vita; [illegible] gratificazione al narcisismo e alla voglia di comparire; la nuova formula della conquista amorosa. Che cosa importa se le storie [illegible] vere o inventate? In certi casi è meglio che [illegible] inventate: è meglio fingere di dire davanti a milioni di concittadini che si è tradita la moglie, piuttosto che dirglielo sul serio, in quel modo. Finiti i romanzi sceneggiati, c'è la vita sceneggiata. Senza amore e senza lacrime [illegible] si può stare: Anton Giulio Majano, morto poco tempo fa, era accusato di preparare polpettoni per palati forti e menti disattente. Così è «Stranamore»: il romanzo sceneggiato di [illegible] volta, fatto con il ritmo, i colori e il cinismo di adesso. Ma [illegible] chiedete anche di crederci. **[al. co.]**

Duro attacco dell'Osservatore Romano contro lo show. La Venier: son più gravi le risse parlamentari in tv

Attenzione a «Domenica in»: è volgare

L'intervento del sessuologo Pasini suscita le ire del Vaticano

ROMA. «Sono andata a riguardarmi l'intervista: non mi rimprovero proprio nulla». Mara Venier ribatte così alle accuse dell'«Osservatore Romano», che oggi, in un editoriale del direttore Mario Agnes, picchia duro sull'ultima puntata di Domenica In. «Squallore», «parole senza idee pronunciate senza stile», «volgarità da trivio»: questo il tenore del «j'accuse» del giornale vaticano.

L'indice si punta soprattutto su una parte del programma, quella dedicata al sessuologo Willy Pasini e alla presentazione del suo libro «Il cibo e l'amore». L'argomento, «capitato in una trasmissione televisiva pomeridiana, da [illegible] pre considerata lo spettacolo domenicale familiare accessibile a tutti, anche ai bambini», e il tono con cui è stato trattato, condito «da sorrisi, sorrisetti, ammiccamenti», hanno fatto scattare la protesta. Come se non bastasse, Pasini ha chiuso il suo intervento dicendo che «ormai solo la Chiesa ritiene la l[illegible] un peccato grave...».

Al momento del fattaccio don Mazzi, il sacerdote che prende parte al programma, non era sulla scena. E così nel mirino ci è finito lui: «Eppure alla trasmissione partecipa qualcuno che sarebbe dovuto intervenire. Ma era "al bar a prendere il caffè"; così è stato scherzosamente informato il pubblico», scrive l'«Osservatore», durissimo.

«Ma quale bar? Era solo una battuta - replica don Mazzi, [illegible] il [illegible] solito tono deciso -. Sono furibondo: intanto perché tutti [illegible] benissimo come la penso su certe cose. E poi stavo facendo [illegible] importanti, altro che bar. In quel momento ero ai telefoni: ho lanciato un appello importante, che ha avuto molto successo. Abbiamo chiesto agli italiani di offrirsi per ospitare i bambini di Cernobil ammalati di carcinoma alla tiroide. E abbiamo chiesto a medici e ospedali di curarli gratuitamente». La richiesta ha funzionato. «I centralini sono saltati: più di 250 telefonate, da tutte le regioni. E invece, per colpa di una battuta, sembra quasi che mi stessi divertendo...».

Se fosse stato presente, don Mazzi non avrebbe taciuto. «A quel sessuologo avrei detto semplicemente che su certe cose la Chiesa è sempre più sola: la gente vuole solo le [illegible]e semplici. Il corpo è semplice, è molto più facile da possedere che il resto. La lussuria riguarda tutto. Ormai tutti hanno tutto, vogliono tutto. E lo vogliono subito...».

E' arrabbiato, Don Mazzi. E Mara Venier, la «padrona di casa» a Domenica In, è «dispiaciuta». «Mi spiace se parlando di sesso in tv abbiamo urtato qualcuno - dice -. A me sembrava di averlo fatto con ironia, scherzando, giocando. In genere, quando il pubblico non gradisce, riceviamo molte telefonate di protesta. Ieri non ce n'è stata nessuna». Riguardo alle critiche di volgarità, la Venier replica: «In televisione si vedono spesso cose ben più volgari. Un esempio? L'ultima rissa in Parlamento...».

Don Mazzi, accusato perché assente, risponde: «Ero ai telefoni a far cose più utili»

E' [illegible] che, durante la puntata, la presentatrice ha ammonito due o tre volte Pasini, ricordandogli la sede in cui si svolgeva il dialogo. «Sì - ammette la Venier -, ho messo le mani avanti quando mi sono accorta che avrebbe risposto alle mie domande in modo un po' "forte". Alla famosa battuta sulla lussuria ho reagito istintivamente, chiamando appunto don Mazzi, che però in quel [illegible] [illegible] c'era. Comunque, non penso che Domenica In vada giudicata pezzo per pezzo, ma nell'insieme. E noi stiamo facendo un buon lavoro».

Mara Venier presentatrice di «Domenica In»: «Sono dispiaciuta se qualcuno si è risentito»

E' d'accordo su tutta la linea anche il vertice di Raiuno, che ieri in un comunicato ufficiale, pur sottolineando di aver «considerato con attenzione e rispetto» le osservazioni del Vaticano, ha sostenuto trasmissione e protagonisti. Piena fiducia anche a don Mazzi. Anzi. E' proprio la [illegible] presenza, secondo Raiuno, a qualificare la trasmissione «rivolta da sempre al grande pubblico della famiglia».

Cristina Caccia

Passa domenica su Canale 5, dopo il rifiuto di Raiuno, il «Sanremo dei piccoli»

Bambini, canzoni e polemiche

Sullo show i fulmini degli educatori «Si scimmiottano troppo gli adulti»

ROMA. Trasloca dalla Rai alla Fininvest, dopo la ciurma del Bagaglino, anche il «Sanremo dei piccoli». Ricordate? Era quella gara di canzoni adulte cantate da bambini che nella primavera del '93 provocò all'ecumenica Raiuno un record di 7 [illegible] di [illegible]dience in prima serata di domenica e insieme un pandemonio di polemiche: il programma venne definito diseducativo perché i bimbi scimmiottavano troppo gli adulti nel corso del varietà, un[illegible] parte [illegible] quale era ospitato all'interno [illegible] «Domenica In».

Critico il Telefono Azzurro, [illegible]gmatizzarono gli esperti dell'Antoniano di Bologna («pura questione di concorrenza», taglia [illegible]to Carlo Bixio), e così «Domenica In» versione '94, memore della faccenda, ha detto «No grazie». A raccogliere l'idea di Marco Rave[illegible] e Carlo Bixio della Publispei, già organizzatori di numerosissi[illegible] e autentici Festival della Canzone Italiana a Sanremo, è stata ora la Fininvest: il «Sanremo dei Piccoli» andrà in onda da domenica 30 in un altro contenitore, «Buona Domenica» di Canale 5, fra le 19 e le 20, in tre puntate e - per precauzione - sempre con gli stessi otto cantanti. Presenterà Morgana, la bambina portata al successo [illegible] «Bucce di Banana», Gerry Scotti farà il valletto e Gabriella Carlucci la notaia.

Non vi [illegible] posti problemi morali, dopo tutte le polemiche che c'erano state? Carlo Bixio della Publispei dentro le polemiche ci ha passato una bella fetta della sua vita, e non si scompone. Spiega: «Abbiamo corretto il tiro. Sarà uno spettacolo adatto al mondo dei bambini, senza più travestimenti ma con il gusto del gioco. Sono d'accordo sul fatto che non bisogna togliere ai bimbi la loro ingenuità, [illegible] da sempre i piccoli cantano [illegible] [illegible] dei grandi. Abbiamo pure ingaggiato uno psicologo, questa volta, che farà far loro i compiti e li farà giocare: in fondo [illegible] perdono neanche [illegible] giorno di scuola, perché il programma andrà in onda in diret[illegible].

Le canzoni in gara nella prima puntata [illegible] state scelte con un'ottica decisamente adulta e molto nazionalpopolare; target fra i 40 e i 60 anni, visto che vengono proposte «L'italiano» [illegible] Cutugno e «Cuore Matto» di Little Toni, «24 mila baci» e «La coppia [illegible] bella del mondo» di Celentano, «Pietre» di Gian Pieretti. Accompagneranno coro e orchestra «Bimbo Stars di Formia».

Spiega ancora Carlo Bixio che i bambini sono stati scelti in giro per l'Italia in b[illegible] [illegible]lla loro predisposizione all'arte: «Vanno dai 7 [illegible] 12 anni. C'è chi sa disegnare, chi suona uno strumento. Sono bambini portati, che [illegible] bisogna forzare». C'è anche [illegible] ragazzino nero già ospite al Costanzo Show, che promette di diventare un personaggio.

Se domenica prossima sono in [illegible] le canzoni di Sanremo, le prossime due domeniche toccherà rispettivamente alle canzoni famose per bambini e poi ai brani più recenti portati al succes[illegible] dai grandi. Aggiunge Bixio che ci [illegible]rà un'ultimissima puntata in aprile/maggio, con canzoni inedite: «Questa finalissima speriamo proprio di farla a Sanremo. Ho già parlato con il sindaco e non è contrario».

Magari l'avvicinamento a Sanremo della Fininvest potrebbe cominciare proprio così, [illegible] le can[illegible] dei piccoli e la collaudata ditta Bixio/Ravera già fiancheggiatrice di Baudo. Ma Pasquinelli, capostruttura di «Buona Domenica», pensa soprattutto all'audien[illegible] «Domenica [illegible] siamo andati maluccio, magari [illegible] 30 ci riprendiamo». Non le [illegible] fastidio prendere una cosa che Raiuno ha rifiutato? «No, perché? Vedo riferire certi giochetti a "Domenica In" che facevamo noi l'anno scorso e funzionano pure bene. In quanto alle polemiche, in fin dei conti lo Zecchino e altre gare di questo genere fanno esattamente la stessa cosa che faremo noi». **[m. ven.]**

Gerry Scotti e Gabriella Carlucci saranno valletto e notaia nel «Sanremo dei piccoli»

Ambra inviato

«Non è la Rai» va in esterna

ROMA. «Non è [illegible] Rai» va in esterna contro la crisi. Gianni Boncompagni prepara nuove rubriche per rilanciare l'audience. Ieri il regista, accompagnato dalla coautrice Irene Ghergo e da Ambra, ha fatto alcuni sopralluoghi per quei collegamenti esterni che, tra qualche puntata, costituiranno una delle tanto annunciate novità della trasmissione.

Dunque «Non è [illegible] Rai» cambia la scaletta, [illegible] non la musica. Nella puntata trasmessa ieri, Ambra Angiolini e le altre ragazze che animano il programma di Italia 1, presentando la classifica delle canzoni più ballate [illegible] discoteca, hanno eseguito ancora una volta la scandalosa «Short Dick Man», [illegible] brano dance del gruppo americano «20 Fingers».

Il testo fa riferimento alle dimensioni dell'organo sessuale maschile. La canzone era stata già proposta dalle ragazze [illegible] «Non è la Rai» nelle puntate precedenti e il fatto che il brano venisse presentato in una trasmissione di pomeriggio per un pubbli[illegible] [illegible] giovanissimi aveva suscitato molte polemiche.

«Trattandosi di Boncompagni che conosce l'inglese, l'innocenza assoluta non c'è», oppure: «L'audience cala e loro non sanno più [illegible] inventarsi», queste sono soltanto alcune delle reazioni all'intera vicenda.

Boncompagni però non [illegible] scompone: «Più che un problema, è un astuto disegno; questa storia mi sembra tutta una montatura. Il brano è inserito in una classifica ufficiale della musica dance e lo proporremo finché rimarrà nella hit parade». Se questa è la posizione dei responsabili della trasmissione, «Short Dick Man», la canzone incriminata, continuerà a rimanere un caso fino a che non uscirà dalla classifica.

Intanto in [illegible] asilo romano hanno proibito [illegible] sentire la cassetta di «Non è [illegible] Rai». Boncompagni però non si allarma: «Khomeini e Torquemada hanno ispirato quelle maestre». **[s. n.]**

A Long Island per un ictus: aveva 54 anni

E' [illegible] Raul Julia fragile rivoluzionario

Ne «Il bacio della donna ragno» diede una grande prova d'attore

SAN JUAN. E' morto Raul Julia, indimenticabile rivoluzionario ne «Il bacio della donna ragno» e [illegible] padre innamorato nella «Famiglia Addams». L'attore portoricano non [illegible] l'ha fatta. Colpito da un ictus otto giorni fa, è entrato in coma, e ieri è spirato in [illegible] ospedale [illegible] Long Island. Aveva 54 anni. Hollywood aveva relegato i capelli corvini e i grandi occhi neri di Julia in personaggi puramente latino-americani. Ma l'attore proveniva dal teatro, nel suo Paese e poi negli Stati Uniti aveva interpretato molti personaggi-chiave del repertorio shakespeariano, da «Macbeth» a «Otello» fino ad una celebre edizione della «Bisbetica domata» a fianco di Meryl Streep. Così la cella della prigione dove fu girato «Il bacio della donna ragno» (portato sullo schermo [illegible] Babenco nel 1985 e tratto dall'omonimo romanzo di Manuel Puig) permise a Julia di offrire una grande prova di recitazione misurata ed efficace. L'attore fu Valentin Arregui, militante politico dalla rude mascolinità che si oppone alla fantasia di un omosessuale intepretato magnificamente da William Hurt, vincitore poi dell'Oscar.

Raul Julia

Ne [illegible] bacio della donna ragno» il forte Valentin finisce per cadere alla dolcezza del compagno di cella. Dopo aver tentato di dare al «diverso Hurt» una lezione di dignità, vede vacillare le proprie convinzioni rivoluzionarie, [illegible] la forza della fantasia e la potenza della trasgressione. Per nera ironia della sorte quel ruolo doveva essere di Burt Lancaster, anch'egli scomparso recentemente.

Molti furono i film in cui Julia intepretò parti da comprimario. Fra questi ricordiamo «Tequila Connection» girato nel 1988 da Robert Towne, [illegible] cui l'attore portoricano è [illegible] poliziotto dalla doppia vita. Poi arrivò «Romero» (1989) di John Duigan, dedicato alla figura del vescovo [illegible] El Salvador, fino a «Havana» (1990) [illegible] Sidney Pollack, dove accanto a Robert Redford e Lena Olin diede vita a una specie di remake di «Casablanca».

Ma [illegible] grande pubblico lo ricorda come Gomez nella «Famiglia Addams» a fianco di Anjelica Huston-Morticia. Indimenticabile la scena in cui Gomez sfi[illegible] a braccio di ferro la Mano che [illegible] ha braccio e neppure corpo. Fu di Raul Julia anche [illegible] ruolo di Chico Mendes: l'attivista verde brasiliano assassinato, in un film prodotto dal canale tv «Hbo» dal titolo «La stagione bruciante». Tra gli altri lavori vanno almeno ricordati: «Presunto innocente» (1990) [illegible] Alan Pakula, dove Julia ebbe la parte dell'avvocato di Harrison Ford accusato di omicidio; e infine «Un sogno lungo un giorno» (1982) di Francis Ford Coppola, in cui l'attore è un cameriere che vive una notte d'amore con [illegible] donna in [illegible] coniugale. **[l. car.]**

E' ispirato anche alla manager Salomon. Il regista smentisce la crisi coniugale con la moglie

Buy: «Il segretario lo molesto [illegible] voglio»

L'attrice e Rubini parlano del film «Prestazione straordinaria»

ROMA. Lui parla, parla e non si tira indietro nemmeno davanti ai quesiti più imprevisti; lei parla molto meno, si morde le labbra, qualche volta si torce le mani. Lui ha un pullover di lana chiara, lei un [illegible] a fiorellini colorati su fondo nero. Lui è il molestato, lei la molestatrice: Margherita Buy e Sergio Rubini hanno presentato ieri mattina all'Hotel Plaza il loro nuovo film «Prestazione straordi[illegible]», ispirato al [illegible] di molestie sessuali avvenuto in America e subito diventato romanzo per opera di Michael Crichton, il film propone l'immagine insolita di una Buy mangiatrice [illegible] uomini, manager avvenente, abituata a chiudere le sue intense giornate lavorative con incontri di sesso senz'amore, con partner che invariabilmente [illegible] suoi sottoposti.

«Per costruire il mio personaggio - dice la Buy - mi [illegible] ispirata all'imprenditrice Marina Salomon. Anche nel look la ricordo: porto tailleur "di legno", molto severi, ma allo [illegible] tempo mol[illegible] femminili, e non manca mai [illegible] tocco [illegible] aggressività, un particolare stravagante, qualcosa che dimostri come, dietro le apparenze, ci sia qualcosa che pulsa».

La Salomon ha prontamente commentato le dichiarazioni della Buy: «E' un onore e [illegible] onere essere indicata come modello [illegible] donna-manager in Italia, anche se ce ne [illegible] tante altre, ma l'importante è [illegible] offrire immagini stereotipate delle donne che lavorano e che, per la maggior parte, hanno dovuto soffrire molto per conquistare posizioni di potere».

Amministratore unico dell'azienda di abbigliamento Altana e portavoce del sindaco di Venezia Massimo Cacciari, [illegible] Salomon ha anche espresso il suo punto di vista sulla questione delle molestie sessuali: «Personalmente sul luogo di lavoro sono piuttosto rigida, [illegible] ho sempre "coperto" e incoraggiato [illegible] affetto gli amori nati in azienda. Quello che trovo triste è l'uso del potere per fini sessuali e credo che le donne in questo non debbano imitare gli uomini».

Da lungo tempo uniti nel lavoro e nella vita, Margherita Buy e Sergio Rubini hanno dovuto inevitabilmente affrontare, durante la presentazione del film (costato tre miliardi e in uscita il 4 [illegible]embre), l'argomento [illegible] loro rapporti personali.

Lo spunto è una notizia di questi ultimi giorni: i due starebbero attraversando [illegible] grossa crisi [illegible]niugale che potrebbe concludersi [illegible] la separazione. Rubini, però, smentisce tutto: «Prima di chiarire che queste voci [illegible] sono vere, vorrei dire che non è giusto dover rispondere [illegible] affermazioni non fondate che assumono credibilità [illegible] per [illegible] state riportate [illegible] testate che si ritengono autorevoli. E poi [illegible] che non basta neanche smentire, e che comunque rimane sempre il fastidio provato davanti a cose scritte sui giornali anche se non stanno né in cielo né in terra».

Quanto all'intenzione [illegible] continuare a lavorare insieme (la cop[illegible] aveva recitato fianco a fianco anche nel riuscitissimo «La sta[illegible]» Rubini è chiaro: «Forse sarà opportuno che Margherita faccia il prossimo film con un altro regista, anche [illegible] [illegible] con lei [illegible]voro benissimo. Margherita è un'attrice completa, talmente brava nello sdoppiarsi da far quasi rabbia. Il suo modo di recitare ha qualcosa a che vedere con la schizofrenia, [illegible] lei sul set si perde pochissimo tempo perché ci si capisce subito. [illegible] auguro di poter continuare a lavorare [illegible] lei».

Fulvia Caprara

TIVU' & TIVU'

Pelosi e altre storie di assassini per cambiare la video-verità

Si chiamano «Storie maledette», vanno in onda la domenica sera su Raitre, defilate, in seconda serata dopo il film. Sono interviste che Franca Leosini realizza, dopo averle molto preparate, con Grandi Assassini. L'altra sera parlava Giuseppe Pelosi, che adesso ha 36 anni e a 17 uccise Pier Paolo Pasolini. Lui dice da solo, ma il caso resta oscuro: anche la sentenza di primo grado del processo parlò di «omicidio volontario in concorso con ignoti». In appello il «concorso con ignoti» sparì, né mai si è saputa la verità, né se ci fossero veramente e chi fossero quegli sconosciuti, e neppure se il poteva essere politico. L'altra in televisione, Pelosi ha sostenuto ancora una volta la sua tesi. Lo ha fatto con toni pacati, comunicando ai telespettatori di non neppure rimorso. Perché Pasolini aveva gredito, e lui si era difeso. Gli dispiace tanto aver troncato una vita umana, gli dispiace proprio tanto. Ma ancor di più gli dispiace aver troncato proprio quella di Pasolini. Perché Pasolini è famoso, e il suo fantasma gli lascia scampo, non permette che lui dimentichi e che gli altri si dimentichino di lui. «Tutte le volte che si ricorda Pasolini, di mezzo anch'io. Se avessi ucciso un qualunque signor Rossi, tutto sarebbe di. Ma come, gli chiede Franca Leosini, c'è una gerarchia nella vita degli uomini? Risposta immediata: «Certo che c'è».

Pelosi, dopo aver scontato la condanna per l'uccisione di Pasolini, è tornato in carcere due, tre, quattro volte. Adesso sta scontando una per una rapina ad un concessionario d'auto, dice che quando uscirà non ruberà più, spera che qualcuno gli dia una ma. Aveva anche una fidanzata, un grande amore, una ragazza che poi l'ha lasciato senza neanche parlargli, scrivendogli soltanto una piccola cartolina in prigione, neanche una lettera. Esaurimento nervoso, disperazione, psicofarmaci per tranquillizzarsi, intossicazione, sei mesi nella comunità di don Gelmini. Dopo che si è stati in carcere, ricominciare è difficile per tutti, ma per lui ancora di più: perché ha ucciso Pasolini. Sulla diversità del suo delitto, Pelosi torna e ritorna, definendo «reatucci» quelli che commetteva da adolescente, prima del fatto che gli ha cambiato la vita.

Lui è sorprendente, ma tutte le «Storie maledette» lo no: soprattutto per i toni, che definire sereni è forse eccessivo, di sicuro pacati. A questa pacatezza la Leosini verosimilmente arriva dopo lunghe gestazioni, dopo una preparazione meticolosa e accurata, dopo molti incontri con l'intervistato. Per una volta, è la spettacolarità ad essere immolata sull'altare della serietà. Potrebbe essere una nuova frontiera della video-verità, uno scampolo di futuro, esempio di quello che la televisione può fare: provare a capire un fatto, pretendere di far più della giustizia, dell'amministrazione, o di chiunque altro; senza gridare troppo né fingere una partecipazione emotiva che non c'è.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Amore e morte

Nella foto una scena del film «Love Story» che va in onda alle 22,40 su Rete 4

LOVE STORY

1971, alle 22,40, su Retequattro; dur: 110'

Un figlio di papà studente s'innamora una disinibita ragazza di origine italiana. Si sposano. Lui continua a studiare e a litigare con il padre. Poi lei muore a ventiquattro anni. Versione professionalmente più dignitosa del classico caramelloso degli Sessanta, il romanzo omonimo di Eric Segal. Il film fabbricò due divi: O'Neal MacGraw. Qui Ray Milland recita coraggiosamente con la testa pelata.

UNA ESTRANEA FRA NOI

1992, alle 20,40, su Raidue; dur: 105'

Una donna poliziotto dal grilletto facile convinta delle sue capacità investigative deve indagare sulla scomparsa d'un gioielliere che appartiene alla comunità dei Chassidici. La giovane, dopo lo sconcerto iniziale dovuto alle strane abitudini della comunità, resta affascinata da questa gente che vive su moduli completamente di dai suoi. La poliziotta risolverà il difficile caso e dopo avere evitato amore impossibile rientra alla sua vita quotidiana, ma cambiata interiormente.

1991, alle 20,40, Canale 5; dur: 113'

E' della serie dei film estivi, con Jerry Calà e Alba Pariotti. Si parla torribili di un gruppo di giovani a Rimini. Tutti hanno la mania delle scommesse. Infatti un pianista modesto, che fa parte della banda, per scommessa corteggia la titolare d'uno stabilimento balneare. I due sono ovviamente interpretati da Jerry e Alba. ragazza però intende usarlo come killer. Nel frattempo altri due del gruppo (Teocoli e Di Francesco) cercano turiste con soldi per migliorare la loro vita. C'è anche una prostituta che ha nei suoi sogni l'incontro con un principe azzurro.

DARKMAN

1990, alle 20,30, su Italia 1; dur: 95'

Fantascientifico. Il dottor Westlake lavora a un progetto di ricerca sulla pelle sintetica. Una banda di criminali che vuole colpire la sua fidanzata commette un errore e lo sfigura in modo orribile. Il ricercatore si trasforma in una creatura della notte, «darkman» appunto, rivestita completamente della sua pelle artificiale che possiede una caratteristica: si scioglie dopo minuti. Ma l'uomo, pur cambiando maschera ogni volta, riuscirà a vendicarsi dei colpevoli.

CARTOLINE DALL'INFERNO

1990, 20,45, Retequattro; dur: 101'

Il film è tratto dal romanzo autobiografico di Carrie Fisher, che racconta la sua vita con la madre Debbie Reynolds. E' dunque la storia d'un difficile rapporto, amore-odio, che coinvolge le donne in vicende drammatiche. La mamma (Shirley MacLaine) è alcolista mentre la figlia (Meryl Streep) è vittima della droga. Entrambe sono nello spettacolo, la madre star del music-hall, la figlia attrice. Soltanto unite potranno superare i loro problemi e anche le reciproche diffidenze.

Benigni tiene a battesimo *Numero uno*, il nuovo programma di Pippo Baudo (Pippo giura di non sapere che cosa accadrà, dice che Benigni gli ha fatto sapere che arriverà pochi minuti prima della trasmissione, ha comunque invitato i giornalisti ad essere presenti perché non si sa quello che può accadere. Raiuno, ore 20,40). *Chi l'ha visto?* indaga sull'assassinio Maria Rosaria Annocchino, la professoressa di Foggia appassionata di uomini e indebitata in modo incomprensibile, trovata uccisa nel bosco di San Marco in Lamis con la gonna tirata su e gli slip calati a mezza (Raitre, ore 20,30). *Miracoli* mostra il sangue di San Gennaro che si scioglie e indaga sui retroscena (leggi business) del cosiddetto «miracolo della Madonna delle Lacrime» di Siracusa (Canale 5, ore 22,45). Il ministro Roberto Maroni è ospite di Funari, 18 su Rete 4.

NUMERO UNO

Numero uno - il nuovo varietà di Baudo - mette in gara dei professi e, all'esordio, farà gareggiare dodici varietà del passato (*Canzonissima, Studio uno, Fantastico*, i vari show del Bagaglino, ecc.) per eleggere il «varietà di ieri». Voterà il campione una giuria di cento persone e, tra questi, di cinquanta cosiddetti «vip», parola che a dire il non si sentiva da un pezzo, vale a dire persone importanti della televisione e dello spettacolo, ad esempio Milly Carlucci, Frizzi, la Foschini, la Lasorella, Mollica, Badaloni, la Moscato, Da martedì prossimo, con le segretarie, entreranno in campo invece le «professioni-professioni» e i concorrenti saranno invitati a misurarsi sul loro terreno (particolarmente si annuncia la puntata dei bancari che gareggeranno sull'abilità di riconoscere moneta straniera e sulla dimestichezza con le quotazioni della mattina, alle hostess invece sarà chiesto di simulare un'operazione di salvataggio, poi dovranno rispondere a quiz sugli aeroporti di tutto il mondo, ecc.).

La Brancati, nuovo direttore del Tg3, raggiunge ogni mattina il suo ufficio a Saxa Rubra sul sedile posteriore di motorino (guidato da un autista?).

SESSO

A San Diego si è appena concluso un convegno organizzato dal network americani sulle soap-operas e sul modo col quale possono restare interessanti e popolari senza diffondere comportamenti socialmente dannosi. Chi ha organizzato l'incontro pensa che i protagonisti delle soap operas facciano sesso con troppa disinvoltura, è stato addirittura calcolato che i personaggi del genere fanno l'amore 6,54 volte a puntata. Anche di qui discenderebbe il «disordine» familiare americano, l'enorme numero di nati senza padre, l'incapacità delle famiglie di restare unite, ecc. Per aiutare le ragazze-madri il governo americano spende ogni 50 mila miliardi.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Baudo, Foschini

I PROGRAMMI

RAIUNO

Telegiornale: 6,45 (4653699); 7 (5274); 7,30 (8555477); 8 (9090); 8,30 (2309); 9 (3038); 9,30 (8818018); 10 (83187); 11 (6778728); 12,30 (14664); 13,30 (4381); (18108); 20 (106); 23 (44583); 0,05 (55978)

- **6,45 Uno mattina**, attualità (0)
- **7,35 Tgr - Economia** (3320583)
- **8,35 Cose mondo**, telefilm (6957882)
- **Primavera di sole**, film drammatico. Di Richard Thorpe (Usa, '49) con Jeannette McDonald, Lloyd Nolan (9068016)
- **11,40 Utile futile**, attualità con Monica Leofreddi (2207283)
- **12,35 La signora in giallo**, . Omicidio al buio. Con Angela Lansbury (8200800)
- **14 — Tg1 - Motori**, attualità (67545)
- **14,20 Prove e provini a «Scommettiamo che...?»** (536851)
- **14,50 Alla conquista del West**, tf. (8432816)
- **15,45 Solletico** (1888061)
- **15,55 Ecco Pippo!**, cartoni (6711603)
- **16,25 L'Uomo Ragno** (8580125)
- **17,30 Zorro** (65038)
- **17,55 Oggi al Parlamento** (8661372)
- **18,20 In viaggio nel tempo** *Il ritorno del male: la vendetta* (5640690)
- **19,05 Mi ritorni in mente** di Red Ronnie. *Oggi interviene Renzo Arbore* (497477)
- **Tg 1 - Sport** (60941)
- **20,40 Numero uno** con Pippo Baudo. Musiche di Pippo Caruso regia di Landi 1ª puntata (9775698)
- **22,25 Il nodo alla cravatta** Di sandro (Italia, '91) con Patrick Bauchau, Eleonora Danco, 1 tempo (433635)
- **0,30 Che tempo fa** (7569976)
- **0,35 Oggi al Parlamento** (63967510)
- **Il alla cravatta** (2) (4252997)
- **1,35 Sapere**, document (8612084)
- **2 Doc music** (7159794)
- **2,10 Il cappello sulle ventitré**, varietà (7619930)
- **2,50 Concerto della b dell'Esercito Italiano** (7886085)
- **4 — Tanto** (4302341)
- **Club** (3157152)
- **5,15 Diplomi universitari a distanza**, documenti. Misure elettroniche. Lezione 21 (9694442)
- **6 — Euronews** (82623355)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (3517106); 13 (81318); 15,45 (1578546); 17 (6617767); 19,45 (818108); 23,30 (21632)

- **6,35 Nel**, documenti (8963380)
- **7 — Euronews**, attualità (87545)
- **7,10 Quante storie!**, cartoni (8143628)
- **7,25 Antenati**, cartoni (3328125)
- **8 — Le avventure di llon**, telefilm (90477)
- **8,25 Lassie**, telefilm (2853922)
- **8,55 Al di qua del Paradiso**, telefilm. *Solitudine* (5150477)
- **9,45 Beautiful - Le repliche**, soap opera (6432729)
- **11,30 Tg2 - Trentatré** (6023729)
- **12 — I fatti vostri**, varietà con Giancarlo Magalli (72835)
- **13,25 Tg2 - Economia** (4118477)
- **13,45 Siamo alla frutta**, varietà (189767)
- **14,15 P e Beach**, soap opera (536922)
- **14,45 Segreti per voi** (5749293)
- **14,50 Santa Barbara** (1853903)
- **15,35 La cronaca in diretta**, attualità con Alessandro Cecchi Paone (2338380)
- **18,10 Parlamento** (2890800)
- **18,15 Tgs - Sportsera** (9740212)
- **18,35 In viaggio con «Sereno variabile»**, attualità (4841380)
- **18,45 L'ispettore Tibbs**, telefilm, *In di un padre*, Howard Rollins, Carrol O'Connor (8850309)
- **20,15 Tg2 - Sport** (1434600)
- **20,20 Hol- quiz** (7636699)
- **20,40 estranea fra noi**, film drammatico con Melanie Griffith, Thal (454922)
- **22,35 Scanner**, attualità, *Troisi: «Che importa a me della televisione?»* (7347090)
- **23,50 L'altra edicola** (6382926)
- **Un'amicizia pericolosa** (Usa, '82), film di Lamont Johnson, con Beau Bridges, Brown, Karen Carlson (49123)
- **1,30 L'altra edicola**, documenti (7147956)
- **1,50 Boko 5113**, telefilm (1706442)
- **2,40 Passerella di canzoni**, musicale (7850539)
- **3 — Diplomi universitari a distanza**, documenti, *Informatica - Matematica - Elettrotecnica - Teoria segnali* (58635775)
- **5,30** (53876256)

RAITRE

Telegiornale: 12 (9459); 14 (6589293); 19 (380); 19,30 (62381); 22,30 (17800); 0,30

- **6,45 L'altrarete**, documenti (4848767)
- **7 — Filosofia** (80038)
- **7,05 Passaporto** (3313941)
- **7,20 Euronews** (4628903)
- **7,35 Sapere** (1564361)
- **8,20 Filosofia** (1270632)
- **8,40 I scomparsi** (4673903)
- **9,25 Eventi** (8868187)
- **10,15 Artisti allo specchio**, Mario Schifano (9993301)
- **10,45 Euronews tg** (4361300)
- **11 — Uso anniversari**, Palazzeschi (1870)
- **11,30 Euronews non comment** (6043583)
- **11,45 pacifico Perù: nuove Irlande** (3504632)
- **12 — Tg3 ore** (0)
- **12,30 Tgr - Leonardo** (38831)
- **12,40 sono i Pirenei?** (7155309)
- **14,50 Tgr - B** (245090)
- **15,15 Derby**, sport (1897406)
- **15,25 Ginnastica artistica**, campionati italiani (5609803)
- **15,55 Pallamano** (627545)
- **Alfabeto Tv**, attualità (6941)
- **17 — to semplice**, attualità (27381)
- **18 — Il Parco vio**, documenti (5458)
- **18,20 Schegge** (13651)
- **18,40 Tg3 sport-meteo 3** (636564)
- **19 — Tg3** (0)
- **19,50 Blob soup**, varietà (2422584)
- **20,30 Chi l'ha visto?** (42036)
- **22,45 Speciale Tre**, attualità (535496)
- **23,50 Alfred Hitchcock presenta to perfetto**, tf. (3836187)
- **0,30 Tg3 nuovo giorno** (8603336)
- **1 — Fuori orario**, (8804066)
- **1,30 Blob**, varietà (6607152)
- **2 — Tg3 Notte - Edicola** (8608861)
- **2,30 Cartolina musicale** (7581625)
- **2,45 Cortocircuito**, film (7819336)
- **L'importante è non no**, film commedia (5238220)
- **5,40 Concerto** (50344539)

CANALE 5

Tg 5: 13 (75090); 17,56 (6381670); 20 (90870); 24 (32355)

- **6,30 Tg 5 - Prima pagina**, attualità (7903036)
- **9 — Maurizio Costanzo Show**, varietà (r) (63623899)
- **11,45 Forum**, attualità con Rita Della Chiesa, Santi Licheri, Fabrizio. Regia di Nobiloni Lalori (1572851)
- **13,25 Sgarbi quotidiani**, attualità, con Vittorio Sgarbi (2074835)
- **13,40 Beautiful**, soap opera Ronn Moss, Hunter Tylo, Katherine Kelly Lang, Darlene Conley (763922)
- **14,05 Complotto di famiglia**, varietà Alberto Castagna, regia di Laura Basile (1806090)
- **15,20 Agenzia matrimoniale**, attualità, regia Gigli. (163699)
- **16 — Dolce Candy**, cartoni (6300941)
- **16,30 Zorro**, cartoni (1003070)
- **17 — Power R**, telefilm con Walter Jones, Amy Jo Johnson (18381)
- **17,25 Le prove Bum Bam»**, con Roberto Ceriotti, Carlo Sacchetti (4261835)
- **17,30** (32212)
- **18 — Il giusto!**, quiz con Iva Zanicchi, regia di Roberta Signetti (10583)
- **19 — La ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno, Paola Barale. Regia Mario Bianchi (9361)
- **Striscia la notizia**, varietà di Antonio Enzo Iacchetti, Ezio Greggio, Giorgio Bracardi (2728477)
- **20,40 Abbronzatissimi**, film commedia, con Jerry Calà, Pariotti, Teo Teocoli, Eva Grimaldi, Franco Oppini (4205421)
- **22,45 Miracoli - Storie, verità e misteri**, attualità a cura di giorgio Paolini, ultima puntata (8838038)
- **23,25 Maurizio Costanzo Show** (9391941)
- **1,30 Sgarbi quotidiani** (7463688)
- **1,45 Striscia la notizia** (5588084)
- **2 — Tg 5 - Edicola** (6978713)
- **2,30 Miracoli**, attualità (8954404)
- **3 — Tg 5 - Edicola** (6955133)
- **3,30 Rotocalco**, attualità (6858220)
- **4 — Tg 5 - Edicola** (8966240)
- **4,30** (8179510)
- **5 — Tg 5 - Edicola** (6187539)
- **5,30 Anteprima**, attualità (6180626)
- **6 — Tg 5 - Edicola** (84930888)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (6285125); (4584); 19,30 (45106)

- **6,30 mattina**, cartoni (48853496)
- **9,20 La piccola grande Nell**. *Julie l'anima gemella* (2512564)
- **9,45 Ralph Supermaxieroe**. *Nuovi incarichi*, telefilm (8398125)
- **10,45 T. J.**. *Rapina al botteghino*, telefilm (8545496)
- **11,45 Grandi magazzini**, televendita (4887106)
- **12,30 Fatti e misfatti**, attualità (80019)
- **12,40 Studio Sport** (850854)
- **12,50 Georgie**, cartoni (469309)
- **13,20 ciao** (4637922)
- **13,20 Conan**, (96583)
- **13,35 Ciao ciao news** (9587651)
- **14,30 Non è la Rai**, varietà (299458)
- **16 — Smaile**, varietà (71212)
- **16,15 Baywatch**. *Sfide parallele*. Telefilm (2314187)
- **17,20 Talk Radio**, varietà (1909800)
- **17,45 Una famiglia tutto pepe**. *Tony e gli Alfa-kappa*, telefilm
- **18,15**. *L'ombra della notte*, telefilm (373274)
- **18,50 Bayside**. *Fotomodelle a Parigi*, telefilm (2574748)
- **19,50 Studio sport** (3453090)
- **20 — Karaoke**, varietà con Fiorellino (6816)
- **20,30 Darkman**, film fantastico Liam Neeson, Frances McDormand, Larry Drake (58816)
- **22,30 L'appello del**, Massimo Luca (61380)
- **0,30 sport** (2437775)
- **1,10 Baywatch**, telefilm (8379826)
- **2 — Ralph Supermaxieroe**, telefilm (7483539)
- **3 —**, telefilm (7467355)
- **4 — La piccola grande**, telefilm
- **5 — Bayside School**, telefilm (5397572)
- **5,30 Baywatch**, telefilm (45108510)

RETE 4

Tg 4: 11,30; 13,30; 19; 23,45

- **6,45 Love boat**, telefilm (4363212)
- **7,30 Tre cuori in affitto**, telefilm. *Strip poker* (1890)
- **8 — giornata**, varietà (32477)
- **8,05 Diritto di nascere**, telenovela (3391458)
- **8,30 Pantanal**, telenovela (5019)
- **9 — Guadalupe**, telenovela (6748)
- **9,30 — Maddalena**, telenovela (28038)
- **La nella prateria**, telefilm. *Amarsi è facile* (4ª parte) (1150748)
- **11,35 La casa nella prateria**, telefilm. *Amarsi non facile* (4ª parte) (3505090)
- **11,50 Antonella**, telenovela (3326019)
- **13 — Sentieri**, soap opera (1ª parte) (76651)
- **14 — Sentieri** (2ª parte) (5800)
- **14,30 Naturalmente bella**, attualità (70019)
- **14,45 La donna del mistero**, telenovela (4756545)
- **15,45 Topazio**, telenovela (8041729)
- **16,40 Principessa**, telenovela (888654)
- **17,15 Perdonami**, attualità (7557125)
- **18 — Le di Funari**, attualità. Regia di Ermanno Corbella (27021403)
- **20,45 Cartoline dall'inferno**, film drammatico Meryl Streep, Shirley MacLaine, Dennis Quaid (532309)
- **22,40 Love story**, film (2021336)
- **1 — Rassegna stampa** (3875268)
- **1,10 Tre cuori in affitto**, telefilm. *Strip poker*. Con John Ritter (3395065)
- **1,25 Top Secret**, telefilm. *Il cavallo di Troia* (1908268)
- **2,10 Mannix**, telefilm (8888591)
- **3,20 Rassegna stampa** (9707668)
- **3,30 Love Boat**, telefilm (9264404)
- **4,20 Top secret**, telefilm (4675268)
- **5,10 Rassegna stampa** (9349084)
- **5,20 cuori in affitto**, telefilm (2364201)
- **6 — Top secret**, telefilm

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
7,29 Gr - Regione; **7,30** Questione di soldi; **7,45** Gr 10-50-100 fa; **9,05** Gr: Radio anch'io; **11,30** Gr - Spazio aperto - Pomeridiana. Il pomeriggio di Radiouno; **13,25** Gr Che si fa stasera?; **15,05** Gr - Le spine fianco; **17,30** Mondocalcio; **17,44** Uomini e camion - Ogni sera mondo di musica; **19,24** Ascolta si fa sera; **19,40** Zapping; **22,46** Oggi al Parlamento - Ogni notte - La musica di ogni notte

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 15,30; 16,30; 19,30; 22,10
7,15 Una risposta al giorno; **8,05** Scommettiamo che...?; **8,50** Il ritorno del Commissario Ferro; **9,10** Golem; **9,35** I tempi che corrono, **10,30** 3131; **12** Covermania; **12,10** Gr - Regione; **12,54** Tilt!; **14,15** Ho i miei buoni motivi; **16,15** Magic moments; **16,35-19,30** Giri di bop; **20,05** Dentro la sera Giornalismo' i forzati scoop; **21,35-23,30** A che punto è la notte; **22** Panorama parlamentare; **23,30** Taglio classico; **24** Rainotte.

RADIOTRE: Gr: 8,45; 18,30
7,30 Prima pagina; **9** Tre; **10,05** Il vizio di leggere; **10,51** Terza Pagina; **11,05** Mattino Tre; **12** La Barcaccia; **13** Le figurine della Radio; **13,05** Scatola sonora; **14** Viaggio al termine della notte; **15,05** Note azzurre: Il tema giorno, **16** On the road: concerti Doc, **17** Duemila; **18** Note viaggio; **19,05** Hollywood party; **20-23,30** Radiotre suite; **20,30** Concerto Palazzo Labia; **23,30** Viaggio termine della notte. **-6** Radiotre classica.

TMC

TG: 14 (91038); 18,45 (7761616); 20,25 (9488854); 22,30 (2477)

- **6 — Euronews** (5400090)
- **7,30 Buon giorno Montecarlo** (9487670)
- **8,30 Natura Amica** (9729)
- **10 — Chiamata Tv** (74729)
- **11 — Dallas**, serial (4058903)
- **12,15, pepe e fantasia** (1588212)
- **13,30 Tmc Sport** (8831)
- **14,05 La foresta pietrificata**, film con Humphrey Bogart, Bette Davis, Leslie Howard, regia Archie L. Mayo (7523274)
- **15,45 Tappeto volante** (8939699)
- **17,45 Casa: cosa?** (1087854)
- **18,30 Natura ragazzi**, a Federico Fazzuoli (31903)
- **18,45 I 5 Samurai** (230019)
- **20,10 The Lion Trophy Show** (3944051)
- **20,30 rintocchi di campana**, film Kirk Douglas, regia Lamont Johnson (78870)
- **23 — Le mille e una notte di tappeto volante** (56729)
- **24 — giorno - Motocross** (75997)
- **1 — Casa: cosa?** (8042201)
- **2 — Cnn** (31990442)

TELE +1

- **11,60 Gunbus e divennero eroi**, film
- **13,30 Spaced Invaders**, film (5861380)
- **16,15 Line** (336800)
- **18,45 Arriva la bufera** (3131903)
- **20,40 Mariti e mogli** (357816)
- **22,30 Chiamami aquila**, film (91066632)

TELE +3

- **11 — Concerti classica**
- **17 — +3 news** (515274)
- **18 — Concerti di classica** (26831498)

TELE +2

- **7 — Sportcenter**
- **8 — Fitness** (5017908)
- **10 — to coast** (31098309)
- **Il grande basket** (423748)
- **14 — Coast to coast** (17386787)
- **18,30 Rugby** (834354)
- **19,30 Telesport** (878726)
- **19,45 Sportime** (428651)
- **20,30 Football e basket Coppa Europea** (298274)
- **22,30 La grande boxe** (787487)
- **23 — Football** (91950800)

VIDEOMUSIC

- **9 — The mix** (28625496)
- **— The mix** (940125)
- **22 — Bon Jovi**, special (624800)
- **22,30 Moka Chi** (130651)
- **24 — Metropolis** (383171)
- **1 — Vm giornale** (1381628)
- **1,30 Caos time** (70273085)

RETE A

Tg' 19,30

- **17 — Nero rosa** (12313)
- **18,30 I vostri soldi** (32800)
- **20 — Altri sgarbi** (13632)
- **21,30 Guerra & Pace** (06746)
- **22,30 Tgs-Tuttoggi** (88042380)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare. programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70

Dichiara del Copyright

I CANALI SHOWVIEW

Rai1 1, 2, Rai3 3, Rete4 4; Canale5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

Pochi scambi a Piazza Affari

Rimbalzano i prezzi a Piazza Affari, ma gli scambi crollano ai minimi con 329 miliardi di controvalore. Contrattazioni troppo modeste per parlare di inversione di tendenza, dicono gli operatori che attribuiscono il rialzo [illegible] recupero tecnico e alla situazione di «ipervenduto» delle ultime giornate. Il mercato, comunque, ha accolto bene le dichiarazioni distensive del presidente del Consiglio Berlusconi sulla nomina di Desario alla direzione di Bankitalia, così come positivi sono [illegible] i commenti raccolti tra gli operatori sul tentativo del governo di riaprire il dialogo con i sindacati sulla manovra. Intanto è migliorato il quadro delle borse europee dove si stanno ricreando le attese per un ritocco (al ribasso) dei tassi d'interesse tedeschi, dopo che l'inflazione ha mostrato segnali di discesa in alcune regioni della Germania. L'ultimo indice Mibtel ha segnato un progresso dell'1,28%, seguito dalla fiammata nel finale del Mib (+1,58).

Le banche soffrono di più

Continuano a salire gli impieghi a rischio delle banche. A luglio le sofferenze sono arrivate a 62.147 miliardi, 2 mila miliardi in più rispetto al mese precedente e 20 mila miliardi in più del luglio '93. Secondo dati Bankitalia, battuta d'arresto anche per i depositi che nel mese in esame ammontano a 885 mila miliardi, contro i 911 mila di giugno. Sostanzialmente stabili, invece, gli impieghi che a luglio registrano un flusso di 5 mila miliardi in più rispetto al mese precedente arrivando a 677.337 miliardi. Nel dettaglio 490 mila miliardi è l'esposizione delle imprese private che segnano una contrazione dello 0,5% negli ultimi dodici mesi confermando il calo della domanda di nuovi impieghi (a giugno il calo era dello 0,2% su base annua). In forte aumento invece gli impieghi verso le imprese pubbliche che aumentano a un tasso del 16% su base annua ([illegible] giugno era del 14,6%) arrivando a luglio a una cifra di 61.662 miliardi.

Ripristinato il condono edilizio. Il debito pubblico verso due milioni di miliardi

Sulla casa tornano gli «sconti»

Pensioni, oggi gli emendamenti del governo

Il ministro [illegible] Tesoro Dini: i suoi tecnici sono alla ricerca di mille miliardi

ROMA. E' iniziata una nuova settimana di tiro alla Finanziaria. E' iniziata con la bocciatura di una parte dei quasi mille emendamenti presentati da maggioranza e opposizioni alla manovra decisa dal governo per il '95. Ne è stata respinta finora quasi la metà, hanno annunciato i parlamentari della commissione Bilancio alla fine dell'esame del primo blocco, quello relativo alla previdenza, sanità, pubblico impiego e finanza locale. Manca ancora, quindi, tutto il capitolo tributario, ma se venissero confermate queste cifre, la Finanziaria viaggerebbe in Parlamento con un carico di circa 500 [illegible]zioni proposte. Per le [illegible] pensioni mancano mille miliardi, anziché i 700 previsti per coprire gli emendamenti che il governo presenta oggi.

Mancano inoltre anche diverse migliaia di miliardi, secondo gli esperti dell'Irs, al raggiungimento dell'obiettivo dei 48 mila miliardi. La manovra copre solo 3800 dei 6500 miliardi di tagli previsti alla Sanità e il fabbisogno sarà [illegible] 155 mila miliardi, l'8,8% del Pil: un punto in più rispetto a quanto programmato. E [illegible] ciò mentre il debito pubblico [illegible] a vista d'occhio: a luglio ha raggiunto [illegible] cifra di 1 milione 814 mila miliardi, il 9,95% dal luglio '93. Secondo gli esperti, che hanno fatto i calcoli, cresce di 300 milioni il minuto.

Parole del tutto inutili per un [illegible] che finora non [illegible] ancora riuscito a mettersi d'accordo sulle correzioni da apportare alla manovra attuale. Il ministro della Sanità Raffaele Costa è riuscito ad ottenere un incontro oggi a palazzo Chigi per «raccogliere tutti gli elementi emersi in queste settimane» e, semmai, concordare anche un [illegible]entamento del governo.

Al di là delle dichiarazioni programmatiche, in realtà finora il governo ha presentato un solo emendamento: quello per il [illegible]dono edilizio. Questo vuol dire il ritorno delle norme cancellate dal Senato nei giorni scorsi. I primi tre articoli [illegible] decreto respinto sono stati inseriti nel disegno di [illegible] della Fi[illegible]. Ricompaiono, dunque, gli sconti per [illegible] primo caso. Nel testo, infatti, vengono reintrodotte le agevolazioni degli abu[illegible] di necessità o legate «ai limiti, alla tipologia del reddito e all'ubicazione delle stesse opere».

A questo punto si pone il problema della scadenza. Ne ha parlato il presidente del gruppo progressisti-federativo, Cesare Salvi, dopo aver detto che saranno i presidenti di Camera e Senato a valutare la «correttezza istituzionale della decisione del governo di sottrarre al Senato l'esame del provvedimento». Per il presidente Salvi è «assurdo» tener fermo la scadenza del 31 ottobre per il pagamento della prima rata. «L'emendamento alla legge Finanziaria è [illegible] proposta normativa che, bene che vada, diventerà definitiva dopo il libero esame del Parlamento non prima di gennaio. Ciononostante, si vorrebbe convincere i cittadini a pagare la «tassa Radice» entro pochi giorni.

Allo stesso tempo, va precisato che non per tutti i casi di abusivismo edilizio è previsto l'obbligo di versare la tassa di prenotazione entro il 31 ottobre. Lo ricorda [illegible] nota della Confedilizia nella quale vengono citati i [illegible] in cui, viceversa, è richiesto il versamento dell'intera [illegible] entro il [illegible] dicembre. Rientrano in quest'ultima categoria i seguenti casi:

a) opere realizzate in difformità dalla licenza edilizia [illegible] che non comportino aumenti della superficie utile o del volume [illegible] sentito; opere di «ristrutturazione edilizia» realizzate senza licenza o [illegible]cessione o in difformità da essa; opere che abbiano determinato mutamento di destinazione d'uso.

b) opere di restauro o [illegible] risanamento conservativo realizzate senza licenza edilizia o autorizzazione o in difformità da essa, nelle zone omogenee [illegible] all'art. 2 del decreto ministeriale 2 aprile '68, qualora non trattasi di interventi finalizzati all'adeguamento igienico e f[illegible].

c) opere di restauro e di risanamento conservativo realizzate senza licenza edilizia o autorizzazione o in difformità da essa.

d) opere [illegible] manutenzione straordinaria realizzate senza licenza edilizia o autorizzazione [illegible] in difformità da essa. Opere o modalità [illegible] esecuzione non valutabili in termini di superficie o di volume. [f. a.]

	DEBITO	VARIAZIONE
LUGLIO 93	1.674.481	+8,762%
AGOSTO 93	1.682.423	+7,942%
SETTEMBRE 93	1.711.607	+29,184%
OTTOBRE 93	1.728.635	+17,028%
NOVEMBRE 93	1.754.420	+25,785%
DICEMBRE 93	1.769.225	+14,805%
GENNAIO 94	1.771.211	+1,986%
FEBBRAIO 94	1.782.750	+11,539%
MARZO 94	1.803.962	+21,212%
APRILE 94	1.821.461	+17,499%
MAGGIO 94	1.841.605	+20,144%
GIUGNO 94	1.829.589	-12,016%
LUGLIO 94	1.834.433	+4,844%

IL DEBITO CRESCE DI 300 MILIONI AL MINUTO
ANDAMENTO DEL DEBITO STATALE DATI IN MILIARDI

Si cercano mille miliardi

Mastella minacciato: «Io non abiuro»

ROMA. «Senza alcuna abiura o marcia indietro», il governo presenterà oggi gli emendamenti sulla riforma previdenziale. Il ministro Mastella (minacciato da [illegible] fantomatica «Falange armata») presentando [illegible] libro di Giuliano Cazzola sullo «Stato sociale» ha [illegible]fermato ieri sera che [illegible] modifiche riguardano l'adeguamento delle pensioni al tasso di inflazione reale e non a quello programmato per il '95 oltre allo scaglionamento del blocco dei pensionamenti di anzianità. «Non [illegible] contrasti politici nel governo. Ieri mi sono sentito con il ministro Dini e stiamo studiando come trovare la copertura finanziaria».

I tecnici del ministero del Tesoro sono al lavoro per determinare il costo dell'ammorbidimento del governo Berlusconi dopo lo sciopero generale sulle pensioni. Dai 700 miliardi che inizialmente erano stati ipotizzati nel vertice di maggioranza, sembra che l'onere degli emendamenti [illegible] salito ora a circa mille miliardi.

Mastella [illegible] apparso polemico sia verso i sindacati che verso l'opposizione: «Noi siamo disponibili a discutere su tutto, ma non possiamo accettare che si voglia distruggere l'architrave della riforma previdenziale. E ai sindacati dico che non spetta a loro chiedere lo stralcio della riforma dalla finanziaria, ma al Parlamento. Penso piuttosto ai problemi del lavoro nel Mezzogiorno, che sono più importanti. Io cerco un raffreddamento del clima sociale e perciò mi crea qualche preoccupazione [illegible] fatto che i leader sindacali s'incontrino solo con esponenti della sinistra, come è [illegible] con [illegible] sindaco di Napoli, Bassolino. Certo questo non serve a rasserenare il clima del confronto».

Come ha confermato il presidente della commissione Lavoro di Montecitorio, il leghista Marco Sartori, oggi inizierà l'esame degli emendamenti governativi e il pacchetto [illegible] quelli dell'opposizione. [illegible] principali novità riguardano una ulteriore accelerazione dell'innalzamento dell'età pensionabile, [illegible] elevazione a 62 anni per le donne, proposta da Forza Italia e nu[illegible] modifiche alle norme sulle pensioni [illegible] anzianità, avanzate [illegible] quasi tutte [illegible] forze politiche. Lega (nonché progressisti e ppi) chiedono invece di ridurre le aliquote di rendimento dal 2 all'1,75%. [p. pat.]

«Tremonti e Dini? Promossi»

Dornbush: una Finanziaria ok ma chi ha deluso è Berlusconi

MILANO. «La finanziaria è migliore di quanto ci si aspettasse. Dini e Tremonti hanno fatto [illegible] lavoro eccellente, [illegible] persone responsabili, preparate. E sono sostenute politicamente». [illegible]diger Dornbush interviene [illegible] un convegno su «Tendenze economiche dei mercati emergenti» organizzato da Gfc Partners, società di intermediazione fi[illegible] di New York [illegible] Francesco Confuorti. L'economista del Mit, buon conoscitore dell'Italia e consulente del ministro delle Finanze, appare soddisfatto: la [illegible] va nella direzione giusta.

Anche il condono?

«Dopo anni di disastri non si può di colpo avere [illegible] sistema perfetto. L'importante è lavorare per il riequilibrio del bilancio e per una seria politica fiscale. Per evitare che le amnistie [illegible] ripetano. Tremonti è molto determinato, è testardo e competente. Non va in giro a baciare bambini».

Dunque un buon voto per Dini e Tremonti...

«Dini e Tremonti [illegible]o quasi perfetti, il voto è "A-". Il meno è perché perfetti sono solo gli dei».

E il presidente del Consiglio, che voto merita?

«Silvio Berlusconi merita "D", come "Delusione". Aveva un mandato enorme, e lo ha dissipato [illegible] liti con i partner della coalizione. Era arrivato su [illegible] cavallo bianco, e ora sta in sella perché non c'è alternativa».

Prevede crisi di governo?

«Gli italiani [illegible] abituati alle risse, e si sono abituati a questo governo. Penso che il governo sia stabile. La sua forza è un eccellente team economico».

E le reazioni dei sindacati?

«I sindacati fanno la parte che spetta loro. Ma non dimentichiamo che la bassa inflazione attuale, una cosa fantastica, è il risultato della collaborazione dei sindacati».

L'economista Rudiger Dornbush

E se la finanziaria subirà degli aggiustamenti?

«Spero resti com'è. Ma l'importante è affrontare in modo serio [illegible] problema della finanza pubbli[illegible]».

Questa svolta è frutto solo dell'attuale governo?

«No. L'inversione è iniziata tre anni fa, quando [illegible] è cominciato a mettere a fuoco la questione del debito pubblico e della deregulation».

Lei ha più volte sostenuto che l'unica via d'uscita era il consolidamento dei Bot. Ora che dice?

«L'Italia è lontana da un riequilibrio, anzi il debito sul Pil è in crescita. Bisogna risanare, privatizzare, mettere ordine, lavorare sodo e stare lontani da microfoni e riflettori. Creare fiducia. Oggi un consolidamento non si può fare. L'economia reale va benissimo, anche la disoccupazione migliorerà».

Valeria Sacchi

La produzione industriale è aumentata del 3,4 per cento

«Italia locomotiva d'Europa»

Eurostat: in estate una crescita record

ROMA. Fino a poco tempo fa l'Italia sembrava essere il più scassato vagone agganciato al treno dell'economia europea e adesso i dati dell'Eurostat ci dicono che il nostro Paese ha guadagnato tante posizioni nel convoglio da diventare una vera locomotiva. Le cifre riguardano il periodo maggio-luglio di quest'anno e dicono che, in questi tre mesi, la crescita della produzione industriale italiana è stata del 3,4 per cento, ovvero la più elevata tra quelle dei maggiori Paesi industrializzati d'Europa e seconda solo a quella della «piccola» Danimarca, che ha messo a segno un aumento produttivo del 5,3 per cento. Dietro l'Italia, nella classifica dei «grandi» europei si collocano la Gran Bretagna, con un miglioramento del 2,3 per cento, la Germania, già al [illegible] sotto della media europea con una crescita dell'1,4 per cento, e la Francia, con una produzione salita dell'1 per cento.

Complessivamente l'aumento della produzione industriale dell'Unione europea, calcolata al netto della variazione stagionale e del numero di giorni lavorativi, il luglio scorso ha raggiunto la media del 5,4 per cento rispetto allo stesso mese del 1993, un record, sottolineato dal fatto che quello di luglio è stato il sesto aumento consecutivo dell'anno in corso. Nel trimestre maggio-luglio, invece, la produzione europea è salita dell'1,8 per cento, dato anche questo quantomai significativo, visto che negli Usa la crescita non è andata oltre l'1 per cento e in Giappone si è fe[illegible]ta allo 0,4 per cento. L'unica zona d'ombra per l'Europa è rappresentata dal Portogallo, la cui produzione industriale è in netta controtendenza negativa con un -0,9 per cento.

Visti [illegible]ettore per settore gli aumenti di produzione dell'industria vedono in testa i beni di [illegible] durevoli, cresciuti del 4 per cento; i beni d'investimento, saliti del 2,6 per cento; i beni intermedi migliorati dell'1,8 per cento e i beni di consumo non durevoli: +0.6 per cento.

Tornando all'Italia ci sono segnali che fanno pensare ad un ulteriore miglioramento, ad esempio il consumo di elettricità. Il contatore della luce, ormai accreditato ufficialmente tra gli indicatori dello stato di salute della produzione industriale, fornisce infatti cifre in salita. L'ultima rilevazione riguarda settembre e viene dal compartimento Enel di Milano: nell'area lombarda il fatturato elettrico è salito del 6,7 per cento rispetto allo stesso mese del '93. [v. cor.]

Gnutti, ministro dell'Industria

DOVE TIRA L'EUROPA
VARIAZIONI PERCENTUALI

Paese	Variazione
DANIMARCA	5,3
ITALIA	3,4
REGNO UNITO	2,3
GERMANIA	1,4
FRANCIA	1,0
LUSSEMBURGO	0,9
GRECIA	0,7
OLANDA	0,5

Uno studio dice: guadagna di più, lavora meno, ha più ferie

E' tedesco l'operaio «felice»

CHI è l'operaio più felice? Quello tedesco. E' quello che guadagna di più, lavora di meno e ha vacanze più lunghe. Non solo in rapporto agli altri europei, ma soprattutto in un confronto diretto con gli americani.

Lo dicono le statistiche, ma lo confermano anche - spiegandolo con una fondamentale insicurezza fra gli americani alla quale fa riscontro una enorme sicurezza fra i tedeschi - due noti economisti che hanno curato uno studio su quel tema: Richard Freeman dell'università di Harvard e Linda Bell dello Haverford College.

«Tali differenze - essi sostengono - riflettono le diverse reazioni a diverse situazioni di mercato: dove c'è meno appiattimento salariale, come in America, si tende a lavorare di più».

Ancora oggi gli americani lavorano meno dei giapponesi, ma superano tutti i Paesi dell'Ocse. Gli operai Usa, infatti, lavorano ogni anno 130 ore più della media Ocse. I tedeschi, invece, lavorano 131 ore meno di quella media. Una differenza, fra Stati Uniti e Germania, di cinque ore la settimana. E' un fenomeno che si verifica dagli Anni Ottanta: in precedenza gli americani - primi a introdurre la settimana di cinque giorni e la giornata di otto ore - erano di gran lunga meno operosi.

Perché il sorpasso? La prima spiegazione è che il fisco colpisce più i tedeschi che gli americani (la differenza è circa il [illegible] per cento) e contribuisce a demotivare il lavoratore teutonico a cui si chieda di fare uno sforzo supplementare.

Ma la grande discriminante, secondo i due studiosi, sta nella vasta differenza dei due rispettivi scenari economici. «Nel mercato del lavoro americano, che è decentralizzato e produce un minore appiattimento salariale, i premi per chi s'impegna di più sono grandi e le perdite, per chi non si dà da fare, sostanziali».

La situazione, inoltre, tende ad autoalimentarsi: «Più gli americani lavorano, più dicono di voler lavorare, e più il sistema premia i loro sforzi». Questo non accade ai tedeschi, che frenano sempre di più spingendo Kohl a dire che la Germania è «organizzata come un parco collettivo di giochi».

Un'indagine svolta nel 1988 dalla Comunità Europea indicava che i tedeschi vorrebbero lavorare ancora meno, con il numero [illegible] quelli favorevoli a più alti salari per più lavoro pressappoco uguale a quello di chi vorrebbe un orario ridotto.

Un bel cambiamento - con settimane lavorative ormai fra le 35 e le 40 ore e forte [illegible] settimane - dagli Anni Sessanta, quando i tedeschi avevano «più desiderio» di lavorare; persino più degli americani.

Fabio Galvano

Dopo il blocco del pubblico impiego, i sindacati proclamano una nuova serie di agitazioni

Trasporti, un mese in tilt

Statali, 50 mila in piazza a Roma

Per quattro settimane molti disagi su aerei, treni autobus e tram Il 4 novembre tornano a fermarsi i metalmeccanici

Cortei a Roma, uffici chiusi il pubblico impiego scende in piazza

ROMA. Gli statali hanno scioperato ieri in tutta Italia, bloccando ministeri, provveditorati, intendenze di finanza, tribunali, dogane, Civilavia. In 50 mila hanno sfilato per le vie della capitale con cartelli e striscioni che denunciavano i motivi della protesta, comuni a tutte le categorie di lavoratori e di pensionati: rinnovi contrattuali, pensioni, sanità, occupazione. E, con la loro astensione, parte una nuova raffica di agitazioni destinata a mettere in crisi in 4 settimane servizi pubblici essenziali e rilevanti settori economici e produttivi. «Momento aggregante» sarà la «marcia su Roma» di un milione di lavoratori, pensionati, studenti organizzata per il 12 novembre da Cgil-Cisl-Uil contro la finanziaria '95. Berlusconi ha espresso ieri un «augurio di tutto cuore» che la manifestazione possa essere evitata e che si riprenda al più presto il dialogo con il sindacato ed anche con l'opposizione «magari per qualche modifica all'interno della finanziaria per quanto riguarda il settore previdenziale». Ma, i sindacati sono decisi a non abbassare [illegible] guardia fino a quando il governo non assumerà impegni adeguati sulle questioni cruciali; e rendono un fitto programma di agitazioni, che assume il significato [illegible] una vera e propria dichiarazione di guerra.

Nel trasporto aereo c'è grande tensione, nonostante [illegible] parziale sospensione dello sciopero dei piloti indetto per oggi. Ieri il traffico è rimasto interrotto completamente per [illegible] ore a causa della sospensione del lavoro dei dipendenti [illegible] di Civilavia nel quadro dello sciopero degli statali. Domani diserteranno il lavoro gli assistenti di volo aderenti all'Anpav (dalle 10 alle 14) e [illegible] Sulta (per l'intera giornata); il [illegible] incroceranno le braccia i piloti dell'Ati associati alla Cisl e alla Cisnal. Sempre domani si fermeranno i lavoratori dipendenti delle imprese di spedizione internazionale; giovedì a Roma ci sarà una manifestazione nazionale dei pensionati; venerdì, una astensione degli autoferrotranvieri paralizzerà per 4 [illegible] in tutta Italia autobus, tram, metropolitane, autoservizi di linea, ferrovie secondarie in concessione [illegible] uno sciopero del personale degli enti locali bloccherà attività e servizi dei Comuni, delle Province e delle Regioni; [illegible] 31 ottobre, si fermeranno i bancari per l'intero giorno.

La concentrazione di parecchie agitazioni renderà [illegible] 4 novembre una giornata campale: sciopero nazionale di 4 ore dei metalmeccanici (deciso anche il blocco degli straordinari per i sabati 5 e 12 novembre); sciopero generale regionale di 4 ore in Piemonte; sciopero generale dei medici aderenti ai sindacati autonomi, fra cui Anaao, Cimo, Fimmg, Sumai. Per il 5 novembre è programmata a Bari l'assemblea di [illegible] mila delegati di Cgil, Cisl e Uil sul Mezzogiorno. L'8 novembre si terrà un concerto al Palasport di Firenze per finanziare la [illegible] su Roma» organizzata per il 12 novembre. Ed ancora, il 17 novembre sciopero di 4 ore dei chimici e il 21 sciopero di 4 ore dei lavoratori dell'Enel.

Sulla protesta degli statali [illegible] esplosa una rovente polemica fra [illegible] ministro della Funzione pubblica Urbani, il sottosegretario Gasparri e i sindacati [illegible] categoria Cgil-Cisl-Uil. Alle critiche e alle «provocazioni» del ministro e [illegible] sottosegretario, Nerozzi della funzione pubblica Cgil replica: «Le minacce dei vari ministri assomigliano più alla "Repubblichina" che alla seconda Repubblica». Per Foccillo, segretario confederale della Uil, lo sciopero è la migliore risposta alle accuse. Morese, numero due della Cisl, alza [illegible] tiro: «Il governo [illegible] fermo al partiam, partiam, ma non si parte mai. Se non si ripristina [illegible] clima, non si esce da una spirale distruttiva».

Gian Carlo Fossi

La fabbrica ferrarese occupa 850 dipendenti

La VM (motori diesel) passa agli americani

FERRARA. La Vm, fabbrica di Cento, leader nella produzione di motori diesel [illegible] dipendenti e 230 miliardi di fatturato) ha [illegible]biato proprietà. La Montagu Private Equity, di proprietà della Hong Kong e Shanghai Banking Corporation con sede a Londra, potente holding anglo-asiatica, quarto gruppo bancario mondiale che controlla il pacchetto azionario di maggioranza (96 per cento), tramite la controllata Midland Private Equity di Londra, l'ha infatti ceduta alla Detroit Diesel Corporation, [illegible] più grosso costruttore di motori diesel degli Stati Uniti. La maggioranza dell'azienda americana del Michigan è detenuta dalla Penske Corporation, importante gruppo che ha interessi anche nel settore della ricerca avanzata, nella componentistica strategica dieselistica, del trasporto pesante e della distribuzione di autovetture di lusso. La Detroit Diesel progetta e vende motori diesel per impiego pesante e per carburanti alternativi. Nel '93 ha realizzato un fatturato di oltre un miliardo e mezzo di dollari con un utile netto di quasi 21 milioni di dollari. [illegible] Midland aveva acquisito l'azienda centese nel 1989 dal gruppo Iri Finmeccanica. **[m. b.]**

IL CASO

Ma di burocrazia un Paese può morire

HANNO ragione i lavoratori del pubblico impiego a chiedere il rinnovo del contratto scaduto nel 1990, ha ragione il governo a proporre [illegible] riforma che comporti un maggiore impegno, con premi legati alla produttività, e una flessibilità anche nell'orario. Il ministro Urbani ha dichiarato che, se non si cambia, entro pochi anni si dovranno licenziare un milione 200 mila dipendenti, un terzo dell'attuale organico.

La vertenza va oltre le tante e poche lire di aumento in busta paga. Salvatore Romano, a [illegible] clusione di una agile storia della burocrazia, pone [illegible] domanda se non sia [illegible] la vera forza [illegible] trasformazione e di dissoluzione delle amministrazioni sia centrale sia periferiche. Una burocrazia efficiente corregge anche le insufficienze dei politici, una burocrazia incapace, amorfa vanifica gli sforzi sia dei ministri sia dei sindaci. Ricordiamo le critiche che sono partite da Formentini e che hanno trovato vasta eco.

Gli impiegati pubblici rispondono che, se non sempre dimostrano una dovuta attenzione, un motivo sta nella deresponsabilizzazione del loro lavoro. Già nel secolo scorso Courteline parlava di «non vita» nelle «catacombe amministrative (...) in cui dormono alla rinfusa, sotto una spessa coltre di polvere, cumuli [illegible] incartamenti ammucchiati...», e Balzac descriveva [illegible] più pesantemente quel mondo «dove anche il pensiero è limitato a occupazioni che ricordano quelle dei cavalli costretti a ruotare nel circolo chiuso di un maneggio».

Gli impiegati sono troppi e mal utilizzati. Tristan Bernard racconta [illegible] un funzionario che respinge l'invito di un amico a trattenersi con lui, perché non può assentarsi dal ministero. L'amico osserva che con la sua assenza le cose non andrebbero così bene. E il funzionario: «Andrebbero meglio, ma nessuno se ne accorgerebbe. (...) Bisognerebbe che mancassero cinquanta funzionari in una volta, per accorgersi del miglioramento».

Un'inchiesta condotta dall'ufficio studi della Shell italiana nel [illegible] osservava che una moltitudine di dirigenti tollerano un ingiustificabile apparato difensivo: «Segretari e segretarie sanno creare attorno ai titolari una serie di sbarramenti che (...) svolgono soprattutto una irritante funzione nei confronti [illegible] prossimo. Il telefono per costoro è uno strumento indiscusso di sopraffazione che sembra alimentare e esprimere la loro libidine [illegible] potere». Riformare [illegible] macchina burocratica in crisi appare molto difficile.

Da noi ci ha provato con il governo Ciampi il prof. Cassese. L'attuale ministro, prof. Urbani, intende continuare su quella strada con qualche ritocco. La convinzione di tutti - a cominciare dal cittadino che si presenta agli uffici, e si adira per la perdita di tempo e sovente per le risposte stizzite - è che una maggior efficienza della pubblica amministrazione è indispensabile: già la si chiedeva un secolo fa, a maggior ragione urge oggi con l'accelerazione conti[illegible] dei ritmi della convivenza.

Esaltò [illegible] burocrazia Hegel: «Nel comportamento e nella educazione mentale degli impiegati si trova il punto nel quale le leggi, [illegible] decisioni del governo toccano l'individuo e son fatte valere nella realtà». Alla base di quel comportamento, scriveva, debbono porsi il dovere e la responsabilità: nel modo con cui compie il suo lavoro l'impiegato trova la ricompensa liberatrice o la condanna del proprio atto.

Parole troppo alte per i tempi nostri [illegible] disincantati? Di certo se si continua con l'attuale corso per troppi impiegati le ore trascorse in ufficio saranno «non vita» e il danno ricadrà sull'intera società.

Giovanni Trovati

Via ai trimestrali

Mediobanca «cambia» i certificati

MILANO. Mediobanca, alla vigilia dell'assemblea dei soci che si svolgerà venerdì e dovrà decidere sull'aumento di capitale e sulle [illegible] nomine [illegible] consiglio di amministrazione, amplia la gamma dei propri strumenti di raccolta.

L'Istituto di [illegible] Filodrammatici offre ai risparmiatori un certificato di deposito a tasso fisso [illegible] caratteristiche innovative rispetto a quelle dei prodotti esistenti. Il nuovo certificato prevede la corresponsione [illegible] interessi trimestrali che assicura al possessore una rendita periodica d'importo prestabilito; la custodia gratuita [illegible] certificato, che sarà immesso in [illegible] conto di deposito presso la banca collocatrice; la standardizzazione dei tagli, esclusivamente negli importi di 5 milioni o multipli; il collocamento per tranches mensili [illegible] un periodo di sottoscrizione di due settimane, normalmente dall'inizio del mese. Tali caratteristiche si propongono di creare le condizioni - una volta raggiunto [illegible] sufficiente volume - perché il certificato possa essere trattato in un vero e proprio «secondo mercato» attraverso quotazioni sul circuito Reuters.

I titoli avranno una durata di 24 mesi e il tasso di interesse trimestrale verrà stabilito, per ciascuna tranche, sulla base delle condizioni [illegible] mercato all'inizio [illegible] periodo di collocamento. Tale tasso verrà comunicato alla clientela mediante appositi avvisi esposti presso le filiali delle banche collocatrici. Per la tranche offerta a novembre i certificati potranno [illegible] sottoscritti presso gli sportelli della Banca Commerciale Italiana. Successivamente i certificati [illegible] disponibili anche presso gli sportelli del Credito Italiano e della Banca di Roma. In attesa che venga attivato il secondo mercato, le banche collocatrici favoriranno l'eventuale smobilizzo dei certificati a condizioni di mercato. Il nuovo certificato si affianca a quelli tradizionali a tasso fisso e a tasso variabile, agli «zero coupons» in lire e in valuta (dollari Usa e marchi tedeschi).

REGIONE PIEMONTE

Ai sensi dell'art. 8 della Legge 25 febbraio 1987, n. 67, [illegible] pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1994 e al [illegible] consuntivo 1993.

1) Le notizie relative alle entrate ed alle spese sono le seguenti:

ENTRATE (in milioni di lire)

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bilancio [illegible] 1994	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1993
- Avanzo di amm.ne	1.581.015	
- Tributarie	7.587.963	1.278.018
Tributi propri	(688.575)	(628.627)
Tributi devoluti dallo Stato	(6.899.380)	(649.491)
- Trasferimenti dello Stato	159.768	6.435.688
(di cui su fondo sanitario nazionale)	(-)	(6.232.419)
- Altre entrate	102.069	104.987
- Totale entrate correnti	7.849.400	7.900.690
Trasferimenti	159.172	447.711
di cui		
- dallo Stato	(159.172)	(440.711)
- da altri soggetti	(-)	(1.000)
- Altre entrate	5.108	8.513
- Assunzione mutui e prestiti	338.000	1.547.242
- [illegible] entrate conto capitale	502.280	2.004.466
- Partite di giro	[illegible]	8.041.074
di cui per prelevamenti da Tesoreria dello Stato	[illegible]	[illegible]
- Totale partite di giro	8.068.080	8.041.074
TOTALE GENERALE	16.921.956	17.952.133

[illegible]

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1994	Impegni da conto consuntivo ANNO 1993
- Correnti	9.224.864	9.252.967
di cui:		
- Trasferimenti a UU.SS.LL.	(6.271.038)	(7.902.396)
- Trasferimenti a Enti pubblici	(571.881)	(608.284)
- In conto capitale	[illegible]	861.391
- Rimborso mutui e prestiti (Quota capitale)	54.567	[illegible]
- Partite di giro di cui per versamenti nel C/C presso Tesoreria dello Stato	8.988.060 (8.978.416)	8.041.074 (8.038.912)
- Totale	16.921.956	[illegible]233.111
- Disavanzo di gestione	-	280.978
TOTALE GENERALE	-	17.952.133

2) La classificazione delle principali spese correnti e in c/capitale, desunte [illegible] consuntivo 1993, secondo [illegible] economico-funzionale è la seguente:

	Amministraz. generale	Istruzione e cultura	[illegible] interventi in campo abitat.	Azioni e interventi in campo sociale	Trasporti e comunicazioni	Interventi in campo [illegible]	Oneri non [illegible]	TOTALE
Personale in attività e quiescenza	163.434.331							163.434.331
- Acquisto beni e servizi	31.366.495	8.967.153		39.295.858	1.286.410	18.392.040		[illegible]
Trasferimenti correnti	55.720.614	276.037.477	[illegible]	7.941.412.558	440.213.231	72.111.150		8.787.490.227
- Interessi passivi	57.601			643.141	393.501	2.501.217	122.490.539	125.835.899
- Investimenti diretti	3.002.456	1.480.713		1.566.991		19.807.960		26.006.122
- Investimenti indiretti	27.327.151	10.514.274	103.484.122	62.495.289	[illegible]	601.477.605	[illegible]	814.960.247
- Altre spese	8.055.016.091			187.618	[illegible]	646.340	90.117.589	8.156.637.190
TOTALE	8.336.021.940	296.314.618	105.484.122	8.035.591.451	459.438.784	715.056.518	223.103.445	18.233.110.878

3) Risultanze finali a [illegible] il 31/12/1993 desunte dal consuntivo [illegible]

- Fondo di cassa alla fine dell'esercizio	1.174.297.796
[illegible] attivi	4.560.200.464.374
Residui passivi	2.999.559.796.218
- Avanzo di amministrazione al 31/12/1993	1.581.815.075.952
- Residui passivi perenti esistenti alla [illegible]	65.837.110.875

4) Le principali entrate e spese correnti per abitante, desunte [illegible] consuntivo, sono [illegible] seguenti:

[illegible] correnti	1.763.248	Spese correnti	2.065.841
di cui:		di cui:	
- tributarie	285.333	- fondo sanitario nazionale	1.764.309
- contributi e trasferimenti dello Stato	1.438.380		

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Per i «telefonini» nasce una nuova società da quotare in Borsa

Telecom Italia si fa in tre

Scorporati i servizi «satellitari»

ROMA. Telecom Italia si riorganizza e si fa in tre grazie ad [illegible] scorporo [illegible] ad [illegible] scissione. Il consiglio di amministrazione ha deliberato [illegible] l'avvio delle procedure [illegible] da un lato allo scorporo delle attività diversificate nel campo dei servizi satellitari (da conferire in una nuova società Stet-Telecom) e dall'al[illegible] lato al programma operativo di [illegible] dei servizi radiomobili (con costituzione di una società da quotare subito in Borsa). Per quanto riguarda le attività radiomobili (telefonini) - secondo le deliberazioni prese dal consiglio Telecom sotto la presidenza [illegible] Umberto Silvestri - si darà appunto avvio all'impostazione del programma operativo per «enucleare» [illegible] settore mediante scissione e costituzione di una nuova società, che verrà immediatamente quotata (con assegnazione delle azioni della nuova società radiomobile agli stessi azionisti di Telecom Italia). I tempi dell'operazione di scissione coincideranno con le scadenze [illegible] all'approvazione del bilancio di esercizio 1994.

L'operazione si inserisce, come anche lo scorporo per i servizi satellitari, nella realizzazione del piano di riassetto delle Telecomunicazioni Italiane avviato il 18 agosto [illegible].

Lo scorporo delle attività satellitari diversificate, attualmente gestite dalla «divisione spazio» di Telecom, sarà realiz[illegible] mediante il conferimento di tali attività [illegible] una società [illegible] partecipazione paritetica Stet e Telecom, che sarà operativa per l'inizio del 1995. Tra gli obietti[illegible] figura l'esigenza [illegible] cogliere le opportunità di mercato salvaguardando l'unitarietà di gover[illegible] delle telecomunicazioni.

«Con l'avvio delle operazioni di scorporo delle attività satellitari deregolamentate e del progetto [illegible] scissione dei servizi radiomobili - ha dichiarato l'amministratore delegato di Telecom, Francesco Chirichigno - stiamo dando completa attuazione al piano di riassetto delle telecomunicazioni, nel pieno rispetto dell'esigenza di traspa[illegible] dei business cui [illegible] si ispira. La struttura organizzativa da [illegible] recentemente adottata aveva tenuto conto di tale istanza, dando alle divisioni spazio e servizi mobili una pie[illegible] autonomia nell'articolazione operativa [illegible] nelle strutture di staff».

Umberto Silvestri

C'è ripresa, i privati non vogliono più tagliare

Sull'orlo del fallimento il piano acciaio europeo

BRUXELLES. Il piano di salvataggio della siderurgia europea rischia di cadere da un momento all'altro. I commissari alla Concorrenza e all'Industria Karel Van Miert e Martin Bangemann chiederanno oggi al resto dell'esecutivo di abbandonare le misure di accompagnamento introdotte per agevolare le chiusure e le riduzioni di capacità dell'industria pubblica [illegible] privata. La ragione dello stop voluto dai due responsabili del piano [illegible] ristrutturazione dell'acciaio europeo è la lontananza dall'obiettivo di riduzione fissa[illegible] dai Dodici per [illegible] l'industria del settore.

Finora, gli impegni sul tavolo riguardano tagli per 16 milioni di tonnellate di cui 11 milioni provenienti dall'acciaio pubblico e cinque dai gruppi privati italiani della [illegible] di Brescia. Per arrivare a 19 milioni [illegible] tonnellate, ossia al minimo [illegible] di riduzione di capacità stabilito dalla Commissione [illegible] dal Consiglio, [illegible]re tagliare altri tre milioni di tonnellate che per ora nessun produttore privato sembra intenzionato a fare visto che il mercato è in ripresa e sono in crescita ordini [illegible] prezzi.

Lo scorso mese, i ministri dell'Industria dei Dodici hanno deciso di aspettare qualche settimana prima di dichiarare il fallimento del piano e stabilito che entro l'8 novembre (cioè la data della prossima riunione del Consiglio) [illegible] dovrà aver raccolto tutti i tagli necessari. Se la Commissione europea dovesse accogliere la richiesta di Van Miert e di Bangemann, l'8 novembre i ministri dell'Indu[illegible] si troverebbero di fron[illegible] al fatto compiuto, visto che l'esecutivo ha sufficiente autorità per decidere di far decadere le misure [illegible] accompagnamento alla ristrutturazione.

Martin Bangemann

Tra queste, sono previsti prestiti, aiuti al reimpiego della manodopera licenziata e restrizioni alle importazioni di acciaio provenienti dall'ex-Repubblica cecoslovacca. Con la fine dell'anno decadranno i contingenti tariffari applicati sui prodotti provenienti [illegible] repubbliche Ceca e Slovacca e nessun'altra limitazione di questo genere sarà applicata in futuro.

NOTIZIE FLASH

[illegible] Cement sarà quotato a [illegible]

Rc Cement, consociata americana [illegible] gruppo Unicem, sarà quotata sul mercato borsistico [illegible] New York. Il collocamento, previsto nella seconda settimana di novembre, riguarda complessivi 4,125 milioni di azioni, corrispondenti al 28 per cento del capitale, per [illegible] controvalore che potrà oscillare [illegible] 86 e [illegible] milioni di dollari.

La Sme privata non nuoce al [illegible]

Il presidente della Sme, Giancarlo Valori, difende la scelta di completare la privatizzazione [illegible] società, iniziata [illegible] la cessione di Cirio-Bertolli-De Rica. La Sme controllata dallo Stato «a Napoli ha fatto il suo tempo; l'ingresso dei privati non porterà alcun regresso nella politica [illegible] sviluppo del Mezzogiorno».

Cariplo, utile [illegible] 18 miliardi

Nel primo semestre del 1994 il Gruppo Cariplo ha registrato un utile netto [illegible] 18 miliardi. Lo afferma una nota della Cassa, in cui si precisa che il risultato lordo del periodo è stato di 1331 miliardi (più 12% sul corrispondente periodo 1993), sul quale sono state però effettuate «rettifiche di valore [illegible] titoli e crediti di ingente ammontare, queste ultime influenzate da fattori straordinari riguardanti in particolare alcune società controllate».

Gm, guai [illegible] divisione europea

L'Europa «volta le spalle» alla General Motors: pressata dalla forte concorrenza delle industrie automobilistiche del vecchio continente, la divisione europea del gigante automobilistico di Detroit ha perso quote di mercato nel terzo trimestre del 1994, provocando un duro contraccolpo sugli utili del gruppo. Un guaio che si aggiunge alla perdita di controllo sui [illegible] della divisione nordamericana, [illegible] cui bilancio trimestrale [illegible] è chiuso con un aumento delle vendite ma [illegible] un passivo di 328 milioni di dollari, evidenziando che malgrado le ristrutturazioni la Gm perde ancora [illegible] dollari ogni veicolo venduto.

Bernabè alla scuola [illegible]

L'amministratore delegato dell'Eni, Franco Bernabè, ha inaugurato l'anno accademico della scuola superiore Enrico Mattei e ha parlato agli studenti, [illegible] laureati di cui 32 provenienti [illegible] 19 Paesi dell'Europa, dell'Asia, delle Americhe, giunti a San Donato per conseguire un Master in economia dell'ambiente e dell'energia, dell'importanza delle risorse umane nella politica di internazionalizzazione [illegible] gruppo.

BONIEK STUDIA DA [illegible]

VARSAVIA. Zbigniew Boniek (foto), ex stella di Juve [illegible] Roma, si candiderà alla presidenza della federazione polacca. Lo ha dichiarato al quotidiano «Przeglad Sportowy», spiegando che anche nel suo Paese serve gente nuova. Intanto Boniek, che vive [illegible] Roma, aspetta proposte da allenatore.

[illegible] NON ANDRA' A [illegible]

Il tentativo di Rominger (foto) [illegible] migliorare il record dell'ora da lui stabilito sabato [illegible] [illegible] Bordeaux con km 53,832 sarà ancora nella città francese, e non [illegible] Quito, come [illegible] stato ipotizzato in un primo momento, probabilmente entro 15 giorni. Lo ha precisato [illegible] ds del corridore, Fernandez.

[illegible] OGGI IN TV

7,00	Sportcenter, tg sportivo Espn da New York	Tele + 2
12,40	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
13,30	Il grande basket (replica)	Tele + 2
13,30	Tmc sport	Tmc
14,00	Coast to Coast News	Tele + 2
15,15	Derby, tg sportivo	Raitre
15,25	**Ginnastica.** Da Trieste: Campionati italiani Assoluti	Raitre
15,45	**Football Usa.** Touchdown Nfl (replica)	Tele + 2
15,55	**Pallamano.** Partita serie A	Raitre
16,30	**Hockey.** Nhl, Stanley Cup 1994	Tele + 2
18,15	Coast to Coast News	Tele + 2
18,15	Sportsera	Raidue
18,30	Mondo rugby	Tele + 2
18,30	Tg 3 sport	Raitre
19,30	Telesport, tg sportivo	Tele + 2
19,45	Sportime, magazine sportivo	Tele + 2
19,50	Studio sport, tg sportivo	Raitre
20,15	Tg 2 Lo sport	Raidue
20,30	**Football Usa.** Nfl, Kansas City Chiefs-Seattle Seahawks	Tele + 2
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
22,30	L'appello del martedì	Raitre
24,00	Montecarlo Nuovo Giorno	Tmc
0,30	Studio sport, telegiornale sportivo della notte	Raitre

LA STAMPA
SPORT

In vista del confronto diretto, crescono le azioni juventine e calano quelle rossonere

Vialli (a lato) e Baggio (foto grande) tornati al gol insieme

Adesso Baggio spera di rivincere il Pallone d'Oro

DA SOLI SI VINCE

SE [illegible] raffreddore può [illegible] durre alla tomba, come succedeva ai dirigenti dell'Unione Sovietica, [illegible] sinusite come minimo può indurre Gullit [illegible] saltare il derby di Coppa Italia. Il puzzo di un malanno diplomatico [illegible] diffonde [illegible] questa vicenda che segue i fischi della domenica a San Siro: con il loro campione probabilmente pentito per il ritorno a Milano nella stagione sbagliata, i Berlusconidi preparano un'altra settimana terribile durante la quale potrebbero finire lontano da tutto.

I fischi [illegible] Gullit sono un segnale di intolleranza da parte di chi s'è abituato troppo bene e testimoniano [illegible] vacanza di un protagonista cui il gran popolo [illegible] [illegible] si possa aggrappare. Finita l'era Van Basten, il Milan ha vissuto una stagione d'oro salvandosi [illegible] i gol di Massaro, con l'esplosione di Desailly, con le invenzioni estemporanee di Savicevic, come nella finale di Atene. Gullit doveva ricalamitare su un solo campione l'immaginario [illegible] Finora non c'è riuscito. E [illegible] gente invoca [illegible] ritorno di Van Basten come una medicina.

E' una stagione che riporta agli uomini-squadra, con rare eccezioni, tra le quali il Foggia di Catuzzi o il Genoa. Chi ha portatori di palla pericolosi o risolutori efficaci ha preso [illegible] sopravvento. La tendenza era [illegible] a Usa '94. [illegible] [illegible] studio commissionatogli dall'Uefa, l'ex ct scozzese Andy Roxburgh sostiene che una delle caratteristiche del Mondiale americano è stato «l'a[illegible] con il pallone, un modo [illegible] esprimere [illegible] qualità individuali». Secondo Roxburgh «il valore dei singoli [illegible] risultato molto importante nei Mondiali».

La tendenza si conferma in campionato. Il gioco entusiasmante della Lazio si esalta in Signori e Boksic; [illegible] Roma, per ammissione borgatara di Mazzone «ha un gran culo», però sono Fonseca [illegible] Balbo a levarla dagli impicci. [illegible] Parma, che ormai ha abbandonato i giardini del bel gioco che [illegible] incantarono, sono fondamentali le soluzioni con la palla ferma, dove diventa essenziale la precisione di Zola (anche domenica, suo l'assist per Dino Baggio). Ma il caso più clamoroso si verifica a Firenze: un giocatore, Batistuta, ha realizzato il 60 per [illegible] [illegible] gol viola con una media da record.

Il campionato degli uomini soli rilancia il culto del fantasista, del golcador. La Juve che ha ritrovato Baggio, attende ora che gli effetti della rovesciata-miracolo di Vialli a Cremona scuotano [illegible] Gianlucaccio sotto porta. Per capirsi: in una squadra che non ha centrocampisti capaci di andare frequentemente al tiro, ogni ambizione [illegible] scudetto ripone [illegible] nel ritrovare i campioni dell'attacco. Per questo la settimana juventina [illegible] apre con grande ottimismo, mentre [illegible] Milan che domenica sarà [illegible] Torino teme l'aridità delle proprie punte. [illegible] rossoneri si aggrappano al ricordo che proprio [illegible] un gol di Gullit a Torino con la Juventus partì la rincorsa al primo scudetto berlusconiano [illegible] in fondo l'inizio di ogni [illegible]. [illegible] è una storia di tanti anni fa.

Marco Ansaldo

Juve, scudetto ora si può dire

Bettega: «Ci crediamo, c'è la mentalità»

TORINO. La ruota della fortuna ha smesso di girare a [illegible] unico e di fermarsi sul segno del Diavolo. Il momento Juve è [illegible] migliore del momento Milan. Certo, Parma e Roma (domenica avversari) per ora stanno meglio dei bianconeri, che hanno però la possibilità [illegible] verificare per primi se i rossoneri sono davvero [illegible] [illegible] invincibili. Se Cremona [illegible] stata una svolta per [illegible] ditta del gol Vialli & Baggio, [illegible] Milan potrà essere [illegible] svolta sulla strada [illegible] dello scudetto.

«Una parola non vietata» ha dichiarato il vicepresidente Bettega riferendosi al triangolino tricolore. Ed è una conferma che dopo le promesse [illegible] e [illegible] premesse dell'avvio di campionato, in [illegible] della Signora ci [illegible] senta un «attimino» (per dirla [illegible] Bettega versione commentatore tv) più convinti che non sarà una stagione [illegible] squilli.

Il Bettega manager ha sicura[illegible] visto nel ritorno al gol di Vialli («Il colpo del campione guidato dall'istinto») [illegible] nel primo acuto concesso da Baggio, i [illegible] gnali che i tempi cambiano. «Sarebbe stato assurdo - considera Bettega - se, già a questo punto della stagione, [illegible] fossimo ancora in corsa su tre fronti. Però non guardiamo solo al Milan, anche se contro di noi sarà la squadra rossonera [illegible] rischiare [illegible] più. Deve essere chiaro, [illegible] la Juve lo [illegible] dimostrando, che crediamo al ruolo [illegible] protagonisti e manterremo fino in fondo la mentalità vincente».

Sarà questo, con qualche aggettivo in meno o in più, [illegible] tono che Lippi userà oggi con la squadra: «Meglio pensare alla Reggiana e al fatto che c'è da disputare un secondo tempo [illegible] loro in Coppa Italia. Visto quanto [illegible] successo a Cremona sul 2-0, [illegible] vorrei che si ripetessero certe sofferenze. Giusto parlare della sensazione nuova che viene dal fatto [illegible] poter guardare il Milan dall'alto in basso. Ma è doveroso ampliare lo sguardo e sottolineare che ci sono altre due squadre davanti a noi. Il nostro obiettivo [illegible] superarle: non possiamo ridurre tutto a una rivincita sul Milan dopo anni di crisi. L'obiettivo è [illegible] nella [illegible] alta della classifica il più [illegible] lungo possibile, anzi, chiudere al primo posto».

Da Capello [illegible] dal Milan giungono elogi sperticati per Baggio, messaggi neppure tanto cifrati. «Il tecnico rossonero dice che sono l'unico che vorrebbe strappare alla Juve? - replica Robi - Io sto bene dove sto». Bettega prenda nota. Perché, se vogliamo, questa cosina del Baggio che non si sente già fuori da casa Juve potrebbe [illegible] [illegible] segnale. Così come ha impressionato la reazione di [illegible] a Cremona dopo un fallo da [illegible] di Gualco: «E' entrato all'altezza del mio ginocchio [illegible] siccome qualche [illegible] l'ho già perduto, non ci ho visto più. Ma dopo qualche secondo tutto [illegible] finito, ci siamo abbracciati». Così come fanno pensare le affettuose accoglienze che Baggio riceve dai ragazzini su tutti i campi d'Italia (a Cremona, [illegible] di Vialli, tutti [illegible] [illegible] cia dell'autografo del Codino).

Vialli [illegible] [illegible] ma umorale (ieri ha annunciato qualche giorno [illegible] silenzio), mentre [illegible] serenità interiore di Baggio calamita l'attenzione generale.

«Lui - dice il Codino riferendosi al Gianluca - ha vissuto settimane d'angoscia per il gol che non veniva. Per un attaccante è tutto: si sente inutile se non segna. Quindi il gol ritrovato lo rilancia. Adesso la stessa crisi la vive Gullit. Ma i fischi durante il match [illegible] la Sampdoria sono stati ingiusti. Siamo uomini, [illegible] robot, abbiamo sentimenti e forse Ruud ha patito ritrovarsi contro i compagni di una stagione luminosa».

Il gol contro la Reggiana in Coppa Italia, il bis domenica a Cremona, hanno tolto Baggio dall'imbarazzo in cui era [illegible] Vialli e [illegible] cadendo Gullit. «La critica dimentica in fretta, i tifosi, come nel caso [illegible] Ruud, non capiscono. Di me hanno detto e scritto spesso cose ingiuste. Ma [illegible] sono fatto delle ragioni. Anche quando [illegible] fuori forma, co[illegible] [illegible] rientro [illegible] l'Inter, vieni messo in discussione: i gol [illegible] hanno evitato di finire sotto processo. Chi si ricorda più i gol mondiali? [illegible] calcio brucia gli episodi favorevoli».

Potrebbe non essere il caso di Baggio, secondo alcune indiscrezioni [illegible] grado di rivincere a mani basse il Pallone d'Oro. Ci spera? «Sarei ipocrita a dire di no. Del resto, valutiamo: sono stato finalista a un Mondiale vinto dal Brasile. E il Pallone d'Oro è assegnato a un calciatore europeo. Dunque, posso sperare nel replay. Gli avversari? Baresi [illegible] Stoichkov». Milan e Barcellona, due squadre che stentano, mentre la Juve sale.

Franco [illegible]

Albertini, Boban [illegible] Simone difendono l'olandese che non segna più: «Manca velocità»

Milan, una crisi chiamata Gullit

E Capello si accusa: «Io l'ho spremuto troppo»

Simone (a sinistra) [illegible] Gullit: hanno segnato in campionato 5 reti in due

NEL MILAN [illegible]

SOCIETA'	MARCATORI	TOT. GOL	[illegible]	[illegible]	[illegible] GOL
SAMPDORIA	8	11	FIORENTINA	5	13
JUVENTUS	7	8	PADOVA	5	6
NAPOLI	[illegible]	11	BARI	4	5
FOGGIA	[illegible]	10	ROMA	4	13
GENOA	6	10	TORINO	4	8
LAZIO	6	[illegible]	BRESCIA	3	3
PARMA	6	14	[illegible]	3	6
CAGLIARI	5	7	REGGIANA	3	4
CREMONESE	5	5	[illegible]	2	5

MILANELLO
DAL NOSTRO INVIATO

I fischi a Gullit. Gli abominevoli cori [illegible] bestemmia. Le nenie pro Van Basten. Il gol che non [illegible]. La [illegible] ata Uefa in bilico sulla fionda. La Juve dietro l'angolo. Il Milan, [illegible] [illegible] anche questo, soprattutto questo. Allarme rosso? Per Capello, no. Anzi: «Se Atene è stata la svolta, con la Samp ho ritrovato la squadra. Gullit [illegible] si tocca. [illegible] giocato male perché [illegible] giocando troppo. Di tutta la rosa, Ruud è quello con [illegible] minutaggio più alto. Gli infortuni [illegible] catena (Massaro, Simone, Savicevic) mi hanno sabotato il turn [illegible] er, costringendomi a spremerlo».

Il vento della crisi investe persino il «caminetto» di Arcore. Al microfono di Livio Zanetti (Gr1), Silvio Berlusconi scende in campo come ai vecchi tempi: «Sono assolutamente solidale [illegible] Capello. Voglio bene a tutti i calciatori e sono sicuro che il Milan, dopo aver superato questo momento di stanchezza e [illegible] sfortu[illegible] saprà ritrovare la vena dei giorni migliori. Nessunissima critica a coloro che si occupano della squadra: fanno miracoli».

Alla grande. Capello [illegible] una botte di ferro (c'era anche Ottavio Missoni, ieri, a ridargli un po' [illegible] colore) e Gullit a casa, sinusite, niente derby di Coppa. Se il presidente dei presidenti coc[illegible] la il Milan, la squadra - almeno ufficialmente - difende Gullit. Galliani, lui ribadisce [illegible] [illegible] mercato non se ne parla, al massimo verranno piazzati Lorenzini e Sordo. Un solo rimpianto, la frettolosa [illegible] di Raducioiu. I tifosi, confida l'amministratore delegato, hanno la pancia piena, come e più dei giocatori. Per questo fischiano [illegible] s'inalberano.

[illegible] il mal di gol? Siamo a livelli grotteschi, cinque in sette partite di campionato (3 Gullit, [illegible] Simone), undici in quattordici, Coppe comprese (4 Gullit, 4 Simone, [illegible] Stroppa, 1 Lentini). Diagnosi in ordine sparso. Albertini: «Ritrovata la testa, dobbiamo riacquisire la velocità nello smarcamento [illegible] la profondità. Girare la palla lentamente aiuta più gli avversari a chiudersi che noi a stanarli. Gullit? Ci siamo confrontati e parlati. Il problema non è il singolo, il problema è il collettivo». Boban: «Non ha tutti i torti, Capello, quando dice che alla Samp non abbiamo concesso nulla. E questo, rispetto a Padova, a Cremona, al primo derby, è un bel passo avanti. Viceversa, [illegible] sotto porta che non ci siamo ancora. Creiamo poco. E [illegible] [illegible] ieri: da un anno e mezzo. Solo che la [illegible] stagione [illegible] andava tutto bene, oggi [illegible]».

Simone ce l'ha con i fischiatori: «Colpa nostra, li abbiamo abituati troppo bene. E' una situazione assurda: [illegible] fischiano noi del Milan, cosa dovrebbero fare [illegible] quelli di Juve e Inter? Il pubblico ci sta condizionando. Semina tensione. Pensassero, i nostri fans, a individuare il balilla della bottiglietta, invece che a prendere [illegible] mira Gullit. Quanto al gol, posso essere d'accordo. I progressi, per ora, li avverto solo sul piano fisico».

Naturalmente, [illegible] Marco Van Basten era un'altra cosa: [illegible] [illegible] Milan rastrelleva scudetti e si fregiava dell'attacco più prolifico (74 reti nel 1992, 65 nel 1993). Dopo di lui, altro che diluvio: una terrificante siccità. C'è meno spinta sulle fasce (pensiamo al Lentini disperso), e meno cattiveria in area. Massaro, 11 gol la stagione scorsa, si è appena rimesso [illegible] [illegible].

Come si giustificano i tifosi? Ce lo spiega Roberto Bertoglio, 37 anni, impiegato, [illegible] no dei capi della Fossa: «Ci sono due correnti, una pro Gullit, l'altra contro. Da qui i fischi. Mi dispiace. Il Milan berlusconiano ci ha riempiti di caviale e champagne, siamo diventati esigenti, al minimo errore sbottiamo. Quanto ai cori con bestemmia (fateci un gol, g.d., fateci un gol), lo ammetto: è stata una solenne cretinata, [illegible] per caso, senza malizia. Frizioni con la società? Ordinaria amministrazione. Certo, i prezzi dei biglietti [illegible] sempre più folli, ma questo è un discorso che riguarda tutti, non solo il Milan. [illegible] sa lei che per il "ritorno" con il Salisburgo a Vienna una [illegible] costa 85 mila lire?»

Siamo [illegible] mercoledì del giudi[illegible]. Galliani è pronto a marciare [illegible] Zurigo. Chiede [illegible] restituzione dei due punti sfilati dalla Disciplinare. Questa la formazione del jury d'Appel: presidente, Straessle (Svizzera); membri, Escalettes (Francia), Bicakci (Turchia), Gardiner (Scozia), Velev (Bulgaria). [illegible] questo il Milan al quale, in vista [illegible] Juve, verrà risparmiata la rivincita con l'Inter (partenza da 1-2): Rossi, Tassotti, Maldini, Galli (squalificato), Baresi, Di Canio, Gullit, Savicevic. Fate voi.

Roberto Beccantini

460

L'OLANDESE E' DAVVERO INCEDIBILE?

Inutile blitz dei dirigenti del Bayern a Milano per l'asso che piace a Trap

Pellegrini non svaluta Bergkamp

Il club bavarese è pronto a comprarlo per 12 miliardi
Ma il presidente dell'Inter rifiuta: ne vuole almeno 20

MILANO

Il Bayern vuole Bergkamp. Pronti 12 miliardi. Pellegrini dice no, ma fino a quando?

Ieri alle 11 in punto i due vicepresidenti del Bayern Monaco, Beckenbauer e Rummenigge, accompagnati dal direttore generale Hoeness, si [illegible] presentati davanti alla casa del presidente dell'Inter in zona San Siro, [illegible] villa che i tre [illegible] bene per [illegible] già stati nell'agosto di tre anni fa quando acquistarono Lothar Matthaeus. Obiettivo: cercare di convincere Pellegrini a cedere il presunto erede [illegible] maglia nerazzurra del fuoriclasse tedesco, Dennis Bergkamp.

L'incontro, molto cordiale, è durato [illegible] [illegible]. Pellegrini, assistito [illegible] vicepresidente Tavecchio, che si occupa della parte finanziaria della società, non ha accettato le offerte per l'olandese, costato (ingaggio compreso per quattro anni) una trentina di miliardi. Secondo fonti interiste il presidente avrebbe dichiarato Dennis incedibile. Dalla Germania, invece, rimbalza soltanto una dichiarazione di Rummenigge: «E' stato un colloquio interessante, ma l'Inter non pare [illegible]zionata a cedere il giocatore. Altre soluzioni, tipo, ad esempio, la punta dell'Ascoli, Bierhof, che tanto bene si sta comportando? No, grazie, [illegible] ci interessano». E a Monaco si sussurra che la trattativa sia solo rinviata e che, per il momento, si sia arenata sulla valutazione del giocatore: per l'Inter Bergkamp vale almeno 20 miliardi.

Per questo Beckenbauer ha già deciso di tornare alla carica forte dell'assenso dato nei giorni scorsi dallo [illegible] olandese, stanco di giocare in una squadra dove non è riuscito ad affermarsi e dov'è contestato persino dai compagni. D'altra parte, l'acquisto della mezzala interista, un giocatore che gode ancora di grande fama in tutto il mondo, sarebbe un buon biglietto da visita per il vicepresidente bavarese che a metà novembre sarà eletto nuovo presidente del Bayern. E mai, si ricorda, il stato maggiore bavarese si è mosso per nulla. Sarebbe una grave sconfitta sul piano dell'immagine.

Sull'operazione Bergkamp c'è naturalmente l'assenso dell'allenatore Trapattoni, che lo avrebbe già voluto alla Juventus e che lo considera il giocatore giusto per rinforzare la squadra in fase offensiva e ricoprire quel ruolo che molti vorrebbero riaffidare a Matthaeus, dal tecnico considerato ormai indispensabile in difesa.

La partenza di Bergkamp troverebbe d'accordo non solo i giocatori nerazzurri [illegible] anche i tifosi che dopo averlo sostenuto per una stagione intera, quella scorsa, quando Dennis ha segnato 8 reti in campionato e altrettante in Coppa Uefa, adesso si sono resi conto che per lui non c'è più posto. Convinzione maturata in particolar modo dopo l'ultima sconfitta casalinga con il Bari: Dennis fu l'interista più fischiato.

In questa stagione Bergkamp ha segnato un solo gol in campionato (al Torino): un po' poco per un giocatore che avrebbe dovuto [illegible] l'uomo-guida della nuova Inter.

Nino Sormani

Dennis Bergkamp è costato all'Inter una trentina di miliardi (compreso l'ingaggio per quattro stagioni) nell'estate del 1993

NAPOLI

Mentre slitta l'assemblea societaria, il nuovo tecnico, galvanizzato dal successo, spara a raffica

«Sacchi? Potrebbe vendere ancora scarpe»

Boskov difende Vialli: chi lo critica non capisce nulla di calcio

Vujadin Boskov, 63 anni

NAPOLI. Sono stati sufficienti tre gol e tre punti per scatenare Vujadin Boskov. Felice per essere ritornato sulla cresta dell'onda alla guida del Napoli, il tecnico serbo è in grandissima forma. Certamente più della sua squadra che, al di là del rotondo risultato sul Bari, ha [illegible] tanti problemi da risolvere. Boskov ne è conscio e si sta attrezzando per risolverli.

Ma Vujadin non si limita a parlare del Napoli. Prende spunto dalla sua squadra per discutere del campionato, degli stranieri, del momento negativo del Milan, di Vialli, della Samp di Mancini che affronterà domenica prossima, del citì Sacchi, dei sudamericani, dei portoghesi.

Si parla dell'esclusione di Grossi durante la partita con il Bari. Boskov sostiene: «Aveva le mani sui fianchi, era stanco. Difficile che un calciatore possa farmi scemo. Sono stato anch'io un giocatore». Un cronista osserva: Sacchi come fa a capire certe cose, non avendo mai giocato ad alto livello? Secca la replica: «Per me avrebbe potuto ancora vendere scarpe in Olanda». E' un susseguirsi di battute. Un elogio a Vialli: «Resta un grande del calcio, chi la pensa diversamente non capisce un tubo». Un pessimo augurio a Mancini: «Mi ha telefonato per farmi i complimenti e per dirmi che domenica perderò tre a [illegible] Gli ho detto: sabato sera avrai 39 di febbre. Tolto te, la Samp diventa prevedibile».

Dopo l'accenno ai due suoi vecchi gemelli del gol, ecco il capitolo stranieri. Si parte da Rincon: «Vuole fare il centrocampista? Anche io vorrei [illegible] il ct della Nazionale. Deve avere pazienza imparando come si gioca qui in Italia. Ho l'impressione che faccia poco per entrare nella nostra cultura. Qui il calcio significa milioni di dollari. Non si può giocare come in Sud America, dove si va in campo per due lire. Spesso lo vedo poco partecipe [illegible] gioco. Ma è la preparazione del Napoli che [illegible] va. A fine gara la squadra sembra una famiglia di separati in casa: ognuno sta per i fatti suoi in campo». Poi un capitoletto che riguarda i portoghesi arrivati in Italia. Vero che siete interessati ad Abel Xavier? «I portoghesi sono buoni solo perché [illegible] costano meno degli altri. [illegible] punteremo molto sul vivaio».

Infine un intervento sul Milan: «Sta pagando le troppe preparazioni svolte dai suoi giocatori: coppe, Mondiali, campionato. Quanto agli stranieri giunti in Italia ultimamente bisogna avere un po' di pazienza. Solo Desailly si è ambientato subito».

Intanto slitta ancora la soluzione dei problemi della travagliata società partenopea: l'assemblea che avrebbe dovuto formalizzare la cessione delle quote sociali in possesso di Ferlaino è stata infatti rinviata al prossimo [illegible] novembre.

Vittorio Raio

CALCIO FLASH

Giocatori e allenatori in guerra con la Figc

MILANO. Calciatori e allenatori sul piede di guerra. Campana e Vicini, a nome dei loro assistiti, minacciano lo sciopero o il ricorso ai tribunali. Lamentano il mancato versamento della seconda rata del fondo di garanzia per i giocatori delle società fallite, inoltre chiedono la partecipazione alle riunioni del consiglio federale.

Il portoghese Cadete ingaggiato dal Brescia

BRESCIA. Jorge Cadete, 26 anni, punta dello Sporting Lisbona, è stato ingaggiato dal Brescia con la formula del prestito. Arriva oggi per la firma del contratto.

Auditel, 90° minuto sempre al comando

MILANO. Fra le trasmissioni sportive di domenica, 90° minuto ha raggiunto per la prima volta nella stagione l'ascolto medio di 7.364.000, seguito da Domenica Sprint a 4.595.000, Quelli che il calcio... 4.211.000, la Domenica sportiva 2.900.000 e Pressing 1.731.000.

[illegible] Coppa Italia Il Parma gioca giovedì

Domani ritorno del terzo turno di Coppa Italia. Il programma (inizio ore 20,30): Inter-Milan (andata 2-1), Torino-Foggia (0-3), Samp-Fiorentina (1-2), Piacenza-Lazio (2-3), Cremonese-Napoli (0-3), Roma-Genoa (0-2), Reggiana-Juventus (0-2). Cagliari-Parma (0-2) si giocherà giovedì alle 20,30 e sarà trasmessa in diretta su Raiuno.

Francis a [illegible] anni dice [illegible] calcio

LONDRA. Trevor Francis, [illegible] anni, noto ai tifosi italiani per aver giocato con la Sampdoria, chiude la carriera. Svolgeva il ruolo di allenatore-giocatore dello Sheffield Wednesday. Nel 1979 passò alla storia con il trasferimento record, per quell'epoca, dal Birmingham al Nottingham Forest per un milione di sterline.

DUE [illegible]

Dopo la serata in discoteca a Cremona, sbanda con l'auto e finisce in un fossato

Maspero, terrore in autostrada

Portato in ospedale con un polmone perforato
Ne avrà per tre settimane, e la Samp lo multerà

[illegible] Una frenata, le ruote che slittano sull'asfalto bagnato, un testa-coda e la macchina che [illegible] di strada e si schianta in un fossato. E' accaduto nella notte tra domenica e lunedì a Riccardo Maspero, centrocampista della Sampdoria. L'incidente è avvenuto sulla A21, all'altezza di Cortemaggiore, tra Cremona e Piacenza. Erano circa le due e mezzo quando Maspero, che viaggiava assieme al compagno Bellucci, ha perso il controllo della sua Porsche nuova di zecca ed è uscito di strada.

Il giocatore doriano ha riportato un pneumotorace traumatico e lievi escoriazioni. Ne avrà per tre settimane almeno. Bellucci, invece, è rimasto illeso. Il centrocampista è ora ricoverato presso il reparto di chirurgia dell'ospedale di Cremona. I medici gli hanno applicato [illegible] cannula al polmone sinistro. Lo schiacciamento toracico ha infatti causato una perforazione polmonare.

Ieri mattina, nella sua stanza, c'erano la mamma e la fidanzata Simona. In ospedale Maspero [illegible] giunto a bordo di una macchina della polizia stradale, dopo [illegible] uscito da solo dalla Porsche accartocciata. La diagnosi dei medici gli ha sollevato il morale perché gli esami hanno escluso lesioni rilevanti. Sul [illegible] [illegible] solo un graffio al naso e un cerotto. Nonostante i danni limitati è piuttosto arrabbiato: «Dovrò saltare un sacco di partite, soprattutto quella qui a Cremona. Ci tenevo molto a giocare contro la mia ex squadra».

Altri guai per Maspero e Bellucci arriveranno dalla società. Per loro è pronta una multa. Cosa facevano in autostrada a quell'ora del mattino? Maspero non vuole approfondire l'argomento. Eriksson è molto [illegible]to: «Io non do orari, i giocatori [illegible] professionisti, dovrebbero autoregolarsi. Vorrà dire che ora metterò delle regole».

Riccardo Maspero ha 24 anni ed è alla prima stagione [illegible] la Samp

Dopo la partita con il Milan a San Siro Maspero e Bellucci erano stati a Lodi, a cena dai genitori del centrocampista. Poi si sono trasferiti a Cremona, dove hanno fatto le ore piccole alla discoteca «Kalì». Quindi la partenza alla volta di Genova. Ieri mattina avrebbero dovuto allenarsi. Maspero nega di aver esagerato con la velocità: «Andavo ai 120, [illegible] di più. Avevo appena superato una pattuglia della polizia stradale, [illegible] volevo prendere una multa salata. Sono uscito di strada non a causa dell'alta velocità, ma per il fondo bagnato».

Per Eriksson i guai non finiscono mai: «Non ci voleva. Meno male che per la partita di Coppa Italia con la Fiorentina recupero Jugovic e forse anche Platt, almeno per un tempo».

Furio Sartirana

Tolto un rene al giovane portiere

Vittima di uno scontro a Vercelli: «Giocherò ancora»

VERCELLI. «L'operazione è andata bene? Sì? Allora voglio tornare a giocare. Il calcio è una parte importante della mia vita e non mi va di smettere a 22 anni». Mauro Drigo, classe 1972, portiere della Centese, squadra del girone A di C2, sottoposto domenica sera all'ospedale Sant'Andrea di Vercelli ad un intervento chirurgico per l'asportazione del rene sinistro dopo un colpo ricevuto durante il match con la Pro, non vuole arrendersi alla sfortuna che lo perseguita da due stagioni.

Ieri mattina, quando si è risvegliato nel lettino della camera sterile della rianimazione, ha subito voluto mandare un messaggio al suo mister Mauro Viviani e ai compagni di squadra Gabriellini, Righi e Russo, rimasti a Vercelli.

«Il morale del giocatore è alto - conferma Ferdinando Acanfora, primario del reparto di urologia che assieme ai colleghi Ezio Borasolo e Delia Genesi ha compiuto il delicato intervento chirurgico -. Il paziente sta reagendo molto bene, la degenza durerà 10-15 giorni, poi occorrerà almeno un mese per la convalescenza. E' prematuro dire se il ragazzo potrà tornare in campo, molto dipenderà da lui, dal suo fisico e dalla sua volontà».

Mauro Drigo, 22 anni, dopo un lungo stop causato da uno strappo era tornato a difendere la porta della Centese solo due domeniche fa contro il Lecco

Di certo la dea bendata negli ultimi due anni non è mai stata a fianco di Drigo, portiere che a detta del direttore sportivo della Centese, Roberto Renzani, ex Perugia, «è un'autentica promessa per serietà e bravura». Cresciuto nelle giovanili della Triestina, prima era stato ceduto in prestito al Sevegliano, club d'Interregionale, poi con la maglia alabardata, l'anno passato, aveva contato 12 presenze in C1. Quindi, dopo il fallimento della società giuliana, ecco l'approdo a Cento e un inizio difficile. Subito, al principio del campionato, uno strappo l'aveva bloccato per un mese e solo l'altra domenica, nella gara interna col Lecco, aveva potuto tornare tra i pali.

Poi il match [illegible] la Pro e il ventisettesimo minuto «fatale»: su un cross basso dalla sinistra Drigo si lancia in tuffo [illegible] alle sue spalle arriva il compagno Righi che gli frana addosso. Il portiere resta a terra, ma dopo l'intervento di medico e massaggiatore riprende il suo posto. Non pare nulla di grave e l'episodio viene dimenticato anche se ogni tanto lo si vede massaggiarsi la schiena.

Ma al 33' della ripresa, il primo colpo di scena, con Drigo che chiede la sostituzione, torna negli spogliatoi ed inizia a urinare sangue. Subito è portato al vicino ospedale dove viene ricoverato in via precauzionale e sottoposto ad alcuni esami. Nessuno prevede il drammatico evolversi della situazione tanto che il pullman della Centese, dopo la gara, inizia il viaggio di ritorno. [illegible] la Tac mostra il rene sinistro irrimediabilmente lesionato in più punti. Occorre intervenire e alle [illegible] Drigo entra in sala operatoria.

Il futuro sportivo? La forte fibra e i precedenti di Eranio e Santillana (entrambi hanno un rene solo) lasciano aperta la porta alla speranza.

Roberto Eynard

Il ghanese calamita tanti palloni, cresce la fiducia in lui

Pelé è già il faro del Toro

Sonetti: mostro d'intelligenza

TORINO. «Due occasioni [illegible] due gol, bello [illegible] [illegible]. Anche se nel Marsiglia mi era già successo. Certo che sono contento. Per me stesso, e perché in Ghana [illegible] oggi [illegible] parla ancora di più del Toro. [illegible] i gol [illegible] [illegible] tutto, pur se ci hanno dato un risultato [illegible] quale avevamo bisogno, basta guardare la classifica. Però hanno contato di più il gioco della squadra, le qualità tecniche individuali [illegible] le scelte tattiche del tecnico».

Abedi Ayew Pelé si crogiola al sole di Orbassano, prima del leggero allenamento. Interviste tv [illegible] tanti taccuini davanti, segni della popolarità. Il [illegible] sorriso si allarga alla richiesta di spiegare la corsa verso Sonetti, dopo la prima rete. «E' l'uomo che, appena conosciuto, mi ha dato fiducia. In allenamento lo sento dire a tutti di darmi il pallone. Crede nelle [illegible] possibilità. Volevo ringraziarlo, ero contento per lui. Se un allenatore vince, lavora più sereno. E noi [illegible] lui».

Il Nodo è [illegible] una ventina di metri. Non sente la professione di stima del ghanese. Quindi, la risposta alla domanda «ma chi è Pelé?» è libera da condizionamenti: «Un giocatore straordinario, dalla tecnica raffinata e dall'eccezionale intelligenza tattica. A guardarlo, molti [illegible]trebbero pensarlo fisicamente limitato. Invece regge senza flessioni i novanta minuti, corre molto, partecipa ai recuperi e [illegible] raddoppi di marcatura. I due gol? Segni della classe».

[illegible] torna al protagonista della domenica granata. Abedi, anche nel Marsiglia faticava tanto? Oppure era solo attaccante? «Più [illegible] meno, stessa situazione. Anche Rizzitelli e Silenzi tornano [illegible] [illegible] copertura, se serve. Nell'Olympique avevo davanti Papin e Waddle, soprattutto il secondo rientrava a centrocampo. E nella Nazionale [illegible] Ghana ho giocato spesso con il numero sei. Dovevo fare il mediano...».

Pelé (foto grande) ha segnato due gol importanti; l'allenatore Sonetti sembra guardarlo con ammirazione

Pessotto lo guarda, ammicca. «Mi ha commosso dedicandomi qualcosa dei suoi gol, [illegible] chissà perché mi ha chiamato Pepè, a fine gara. Solitamente mi chiama Pessò, alla francese. Cominciamo a capirci non soltanto nel gioco, [illegible] anche a parole. Si meritava una giornata soprattutto sua. Il suo impegno [illegible] da applausi». Pessò, una parentesi: [illegible] è andato il provino sulla fascia sinistra? «Benino, ma ero un po' spaesato. A ogni modo se trovano un altro per il ruolo è meglio per tutti».

Ride Pelé, adesso: «Vai, che sei bravo in qualsiasi ruolo». Me prende [illegible] contropiede chi gli chiede se è un lunedì fra i più felici. «Sono contento, ma non completamente. Una [illegible]zata [illegible] risultato [illegible] Palermo-Lecce che ho appreso appena rientrato negli spogliatoi. Sette a uno. Mio fratello, l'altro Ayew, sotterrato di gol. Uno di Petrachi, che poco tempo fa era qui. Ho telefonato al fratellino per consolarlo, ma è stata dura. Un risultato così ti ammazza, se hai orgoglio».

Vorrebbe che il calcio italiano credesse di più nei giocatori africani? «Spero di invogliare altri club a provare. In Germania e in Francia hanno fiducia, e da anni». E al Toro cosa chiede? «Una conferma, a fine stagione. Tutti vogliono sapere quanti anni ho. Saranno trenta il 5 novembre. E [illegible] conta quanto corro sul campo. Mi piacerebbe giocare in granata un'altra coppa europea». Rias[illegible] la prima esperienza italiana. Avverte del razzismo? «Solo, raramente, quello dei tifosi avversari. Succedeva anche a Gullit...». A Torino, per strada? «La gente è fantastica». Ha conosciuto l'altro Pelé? «Al sorteggio del Mondiale Usa. Una stretta di mano. Non so se era contento [illegible] [illegible] portassi il suo nome, ma non ho colpe. Me l'affibbiarono ai primi dribbling. Avevo [illegible] anni».

Passa Silenzi, Pelé (a Cagliari [illegible] ci sarà per squalifica) gli batte sulla spalla [illegible] la mano. «Domenica segni tu». Calleri li guarda, soddisfatto. Ieri la Reggiana, in [illegible]isi, ha chiesto Silenzi. Il presidente granata non raccoglie. Si limita a dire, pronto: «Senza il movimento del capitano, Abedi non avrebbe sicuramente segnato le due reti al Brescia».

Bruno Perucca

Ha inciso «Vola Lazio vola», spera gli porti bene

Il Signori che canta prova l'urlo scudetto

ROMA. Ballerino per soldi (pubblicità della Diadora [illegible] Baggio), cantante per passione (biancazzurra). Beppe Signori, incidendo con Toni Malco una nuova edizione dell'inno laziale («Vola Lazio vola»), si infila nella lista interminabile e simpatica dei calciatori canterini. Il bomber degli ultimi due campionati ha illustri compagni [illegible] ugola. L'ultimo è l'americano Lalas, prima voce di un complesso rock, spesso invitato a lasciar perdere le scarpe bullonate e a puntare tutto [illegible] chitarra e microfono.

Lalas è forse uno dei rari rappresentanti della «categoria dif[illegible]. Più numerosi e disinvolti i centrocampisti, da Junior a Platt, [illegible] Gascoigne star assoluta. In Inghilterra, «Jolly boy» (ragazzo scherzoso) si [illegible] piazzato tra i primi dieci della classifica video.

Pagliuca canta la sigla di «Mai d[illegible] gol». Ieri il debutto con la «Cinica batteria dei calci [illegible] rigore», aperta allusione alla sconfitta mondiale con il Brasile. Ma è tra gli attaccanti che la microfonite si diffonde maggiormente: quattro centravanti (Chinaglia, Charles, Paolo Rossi e Graziani) [illegible] provarono e [illegible] provano appena possono, anche se le loro esibizioni non sono indimenticabili. Un bel voto meritò [illegible] centravanti laziale con «Football crazy».

Signori, dal canto suo, riprende un disco lanciato nell'83 dalle voci di [illegible] indimenticabile trio biancazzurro: Manfredonia-Giordano-D'Amico. E nel giro di [illegible] anno questo «Vola Lazio vola» ha venduto più [illegible] 160 mila copie. Interpretarlo era nel destino di Signori visto che, racconta Toni Malco, «Beppe lo cantò a [illegible] mia

Signori, già 160.000 dischi venduti

quando era ancora al debutto nel Foggia. E devo dire che Beppe si è subito calato nei panni del miglior cantante professionista». L'obiettivo, sperando anche nella pubblicità provocata dai gol del bomber, è di arrivare a quota duecentomila.

Questi due anni sotto il fuoco dei riflettori stanno però [illegible]sciando il segno nel ragazzo venuto dal Bergamasco. Da un lato i miliardi della Lazio, la canzone e una bella attrice (Viviana Natale) per compagna, dall'altro la ritrosia di chi [illegible] si rende conto di essere parte di [illegible] ingranaggio. Signori si offende [illegible] si chiude nel silenzio appena gli sguardi si spostano dal pallone. Domenica, [illegible] gol a Tacconi lo ha fatto esplodere in [illegible] mimica esagerata: pugni e testate contro il vetro che lo divideva dai tifosi. Il giocatore è davvero sotto pressione, anche se prima di Genova era già [illegible]dato [illegible] segno cinque volte in cinque gare. Media degna del recordman Angelillo.

Eppure è stato incoronato re del gol dai tifosi della Nord, onore non [illegible] neppure a Chinaglia. E Zeman cerca in ogni occasione di proteggerlo, [illegible] esaltarlo: «Beppe è un campione, [illegible] appena appena si regge in piedi deve giocare». Se lo sostiene l'allenatore, un tipo che vive per lavoro e sudore, vuol dire che anche Signori in campo [illegible] [illegible] mette davvero tutto. Il laziale vive per il gol e corre fino allo sfinimento pur di non perdere: «Non le sopporto proprio le sconfitte».

Ed è sincero anche quando grida che «dopo due titoli di cannoniere, quest'anno potrei anche segnare meno. Pur [illegible] vincere qualcosa, campionato oppure una Coppa, mi [illegible] bene tutto. Pur di vincere». La conferma viene dal campo, con Signori che spesso rinuncia al tiro per servire i compagni.

Con questo atteggiamento Beppe ha conquistato la stima di Boksic, possente croato dalla traversa facile e dal gol difficile. «Beppe è micidiale in area - sussurra -. Un cobra. Per il bene della squadra mi sacrifico volentieri a fargli [illegible] spalla. Spero solo di riuscire a fare qualche gol in più». Parole da libro Cuo[illegible]. Come quelle di Casiraghi, uno che va spesso in panchina, [illegible] [illegible] senza invidia ribadisce: «Beppe è un mostro, ha il gol nel sangue». E, forse, per Signori questa cantata dell'inno laziale [illegible] davvero [illegible] prova per l'urlo di gioia di fine stagione. Perché merita davvero [illegible] vincere qualcosa.

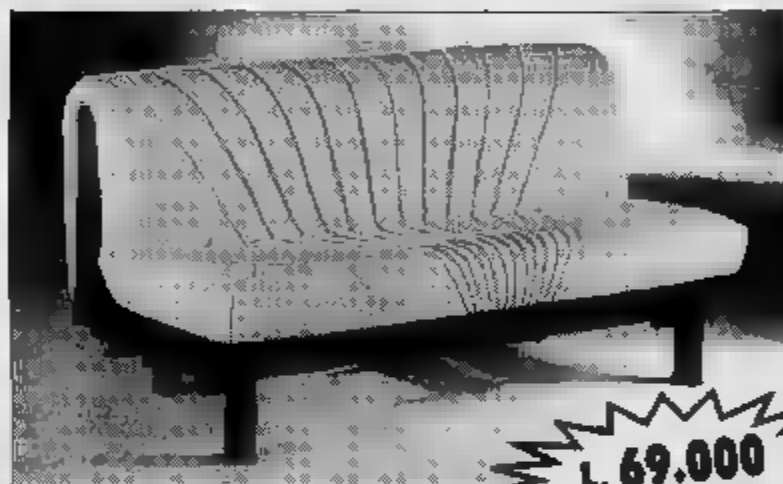
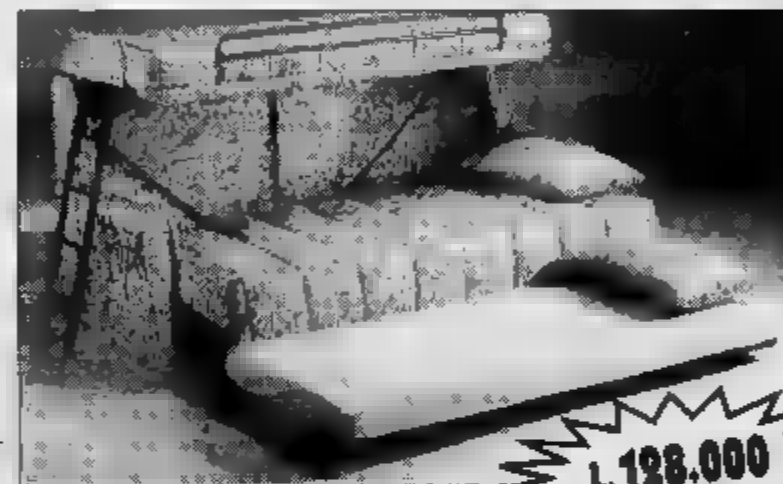
Piero Serantoni

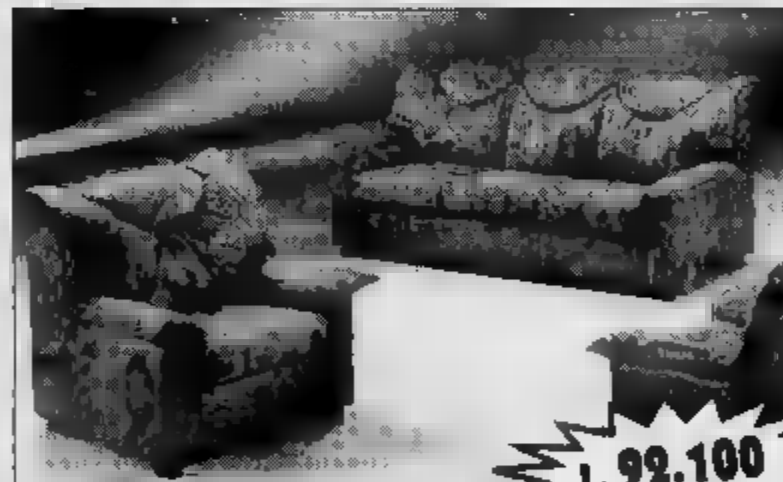
PRODUCTIONS

Corso Unione Sovietica 493/4 Torino (a fianco Booling Mirafiori)

Tel. 011/342057

A Torino azienda leader produce divani trasformabili a letto e salotti. Oggi vende direttamente al pubblico.

Mod. ARIANNA
Divano letto con 2° letto estraibile e materasso ortopedico a **L. 1.130.000** oppure L. 109.000 in 12 rate.

Mod. SARA
Divano letto da 1,60 rete ortopedica e piumone **L. 390.000**
Divano letto da 1,40 rete ortopedica e piumone **L. 360.000**
Poltrona letto da 80 rete ortopedica e piumone **L. 290.000**

Mod. CASTELLO
Divano a 3 posti letto con rete ortopedica con piumone e cuscini **L. 1.350.000**

Salotto Mod. SILVA
Divano a 3 posti + 2 poltrone **L. 1.250.000**
con rete matrimoniale + L. 180.000

Salotto Mod. MIRIAN
Divano a 3 posti + 2 poltrone **L. 1350.000**
con letto matrimoniale + L. 180.000

Salotto Mod. ROBERTA
Divano a 3 posti + 2 poltrone a **L. 1.400.000**
con letto matrimoniale + L. 180.000

Salotto Mod. FUTURA
Divano a 3 posti + 2 poltrone in vera pelle e struttura di legno a **L. 3.550.000**
con letto matrimoniale + L. 300.000

Salotto Mod. AMERICA
Divano a 3 posti + 2 poltrone in vera pelle a **L. 3.200.000**
con letto matrimoniale + L. 300.000

Salotto Mod. PARIGE
Divano a 3 posti + 2 poltrone in vera pelle a [illegible]
con letto matrimoniale + L. 300.000

2000 Divani letto con piumone e rete ortopedica in pronta consegna a partire da **L. 390.000**
2000 Salotti in vera pelle in pronta consegna a partire da **L. 1.950.000**
2000 Salotti in tessuto in pronta consegna a partire da **L. 950.000**
2000 Materassi ortopedici in pronta consegna a partire da **L. 96.000**

Pagamenti con comode rate senza cambiali fino a 46 mesi

LA STAMPA

TORINO

CRONACA

Martedì 25 Ottobre 1994

via Marenco 32, telefono 65.681

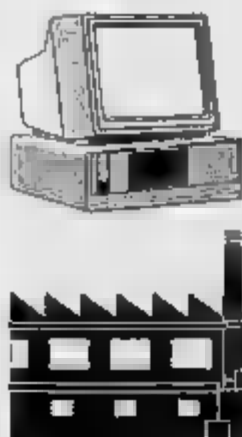
Indagine degli imprenditori: le industrie assumono di nuovo mentre il terziario è in crisi

Sorpresa, si torna in fabbrica

La ripresa aumenta i posti di lavoro

Segnali di ripresa sempre più forti nel settore industriale, mentre il terziario arretra. Sono gli ultimi dati forniti dall'Ufficio studi economici dell'Un[illegible] industriale. I primi [illegible] [illegible] del [illegible] registrano [illegible] significativa e forte inversione [illegible] tendenza sul fronte dell'occupazione. Una ripresa trainata soprattutto dalla svalutazione della lira, che sta consentendo una maggiore competitività dei prodotti «made in Italy» all'estero.

Aumenta l'export, aumenta la produzione e, [illegible] conseguenza, l'occupazione. La [illegible] [illegible] del '92-'93 [illegible] lentamente rientrando. I sindacati e l'associazione degli industriali presieduta [illegible] Bruno Rambaudi - giustamente - sono cauti nella valutazione delle cifre perché le ricadute durature sull'occupazione avranno effetti [illegible] prima del '95.

Tuttavia l'inversione di tendenza, nel settore industriale, è in atto. Nei primi otto mesi del '94 gli avviamenti al lavoro nell'industria (cioè i nuovi occupati) sono aumentati del 53,6%. Un dato esaltante, se valutato in assoluto, confortante [illegible] rapportato al crollo dell'occupazione dello scorso anno. Basti pensare che tra il '90 e [illegible] '94 l'industria in provincia di Torino ha perso 30 mila addetti, mentre cassa integrazione e mobilità hanno raggiunto livelli-record.

Mauro Zàngola, direttore dell'Ufficio studi economici dell'Unione industriale, ammette che «il mercato del lavoro torinese presenta novità sostanziali [illegible] riscontrabili nelle precedenti fasi di crisi e ripresa».

Crisi industriale finita? «La fase più acuta dei processi di ristrutturazione - dice Zàngola - sembra essere superata. Le unità produttive più fragili e tradizionali [illegible]o uscite dal mercato, altre aziende più innovative sono entrate. Inoltre, i processi di modernizzazione [illegible] atto stanno modificando le caratteristiche di posti [illegible] lavoro e nascono nuovi fabbisogni di professionalità». Però, di fronte a una ripresa dell'occupazione nel settore industriale, assistiamo a [illegible] arretramento sensibile del settore terziario dove l'occupazione, nei primi otto mesi del '94, è calata [illegible] [illegible] per [illegible]. Perché questa «crisi nella crisi»? Risponde Zàngola: «I dati riflettono i pro[illegible] di trasformazione in atto da [illegible]. L'obiettivo, in questi ultimi tempi, è stato di recuperare efficienza contenendo i costi».

Enzo Bacarani

Bruno Rambaudi (a sinistra) presidente dell'Unione Industriale

Pensionati

Oggi in piazza contro i tagli

Ricomincia l'attività sindacale contro i tagli alla previdenza. Oggi scendono in piazza i pensionati [illegible] Spi-Cgil, Fnp-Cisl e Uilp-Uil. Due concentramenti alle 9,30: in [illegible] Stati Uniti per i pensionati provenienti da Cuneo, Pinerolo, Alessandria, Casale, Collegno, Torino Sud, Nichelino, Asti; a Porta Susa per chi viene da Ivrea, Biella, Vercelli, Borgosesia, Novara, Verbania, Settimo, Torino Nord. Il primo corteo percorrerà via Sacchi, corso Vittorio, via Roma; il secondo attraverserà piazza Arbarello, corso Siccardi, [illegible] Cernaia, piazza Solferino, via Pietro Micca. Co[illegible] in piazza Castello.

IL SINDACO

[illegible] negozianti

Il tram non c'entra con la vostra crisi

«Cari commercianti, il tram che viaggia contromano in qualche via, non può essere certo la causa della vostra crisi». Il [illegible]daco Castellani (nella foto) risponde ai 3500 [illegible]ommercianti che denunciano [illegible] «degrado del centro» e una pesante flessione delle vendite.

E. Minucci A PAG. 43

La prevenzione

Analisi anti-colera nel Po

Dopo i tre casi di colera individuati in Puglia, anche a Torino - ma soltanto per motivi dettati dalla cautela e dalla prevenzione - si ricerca il vibrione del colera nei liquami delle fognature e negli scarichi.

Lo ha deciso [illegible] l'«Azienda Po-Sangone», che gestisce l'impianto di depurazione biologica situato a Settimo, impianto che ripulisce gli scarichi della città e di una quarantina di Comuni della prima cintura, per un totale di oltre [illegible] milione e 400 mila abitanti.

Le analisi sono state affidate al laboratorio di Sanità pubblica di Grugliasco e saranno eseguite da una équipe di tecnici sotto la direzione del dott. Garrou.

Domani, l'équipe avvierà i primi «letti di coltura» per l'individuazione del vibrione del colera. Poi verranno eseguiti controlli nei collettori fognari all'entrata dell'impianto di depurazione; quindi all'uscita, quando le acque ripulite dal trattamento biologico, sono scaricate nel Po. [g. dol.]

Lo ha proposto il cardinale al convegno del San Paolo sullo strozzinaggio e le imprese

Otto per mille anche [illegible] l'usura

Saldarini: servirà al fondo-solidarietà

«Una parte del ricavato dell'8 per mille devoluto dai contribuenti alla Chiesa cattolica andrà al fondo di solidarietà anti-strozzinaggio. Lo ha promesso il card. Saldarini». E' stato don Sergio Baravalle, direttore della Caritas torinese a darne l'annuncio ieri mattina al convegno su «Impresa ed usura: quale legislazione», organizzato dalla Caritas e dalla Adusbef (Difesa utenti servi[illegible] bancari e finanziari). «Vogliamo mandare un segnale di buona volontà», dice don Baravalle, spiegando come funziona la «Fondazione San Matteo», nata a Torino il 10 ottobre con un fondo iniziale di 127 milioni. «Non presta soldi ma, grazie al fondo, farà [illegible] garante nei confronti delle banche per venire in soccorso di chi è vittima di usurai. Con le banche patteggeremo degli interessi agevolati». I primi [illegible] sono già arrivati dal presidente dell'Istituto San Paolo, Gianni Zandano, e pure dalla Cassa Risparmio di Torino e della Banca Popolare di Novara. Un segnale importante, visto che da più parti, e ancora ieri mattina, il sistema bancario è accusato di «disinteresse» nei confronti di chi ha bisogno di piccoli prestiti, 10-20 milioni: «quasi il 90% dei casi di usura [illegible] [illegible] piccoli debiti», conferma Luciano Violante, vice presidente della Camera. Per una piccola somma si finisce in [illegible] spirale perversa, ricattati da persone senza scrupoli, da «finanziarie-fantasma», ma anche da pratiche apparentemente pulite, come certe forme di vendite rateali o di leasing. «Le banche non informano la magistratura di fronte a casi sospetti, clienti che in un solo giorno depositano centinaia di assegni e poi magari [illegible] fanno nemmeno il 740», denuncia il giudice Teresa Benvenuto.

Usura, piaga sociale. Il giro d'affari dell'usura alle imprese si [illegible] tra i 5000-6000 miliardi. «Quindi, iniziative [illegible] solidarietà [illegible] il fondo della Caritas sono importanti». Anche perché, [illegible] sostiene Violante, il disegno di legge del governo, approvato alla Camera e ora al vaglio del Senato, rende impossibile la [illegible] [illegible] un fondo [illegible] solidarietà alle vittime. Non mancano gli aspetti positivi - dice Violante - in quanto permette le intercettazioni telefoniche, il sequestro dei beni frutto dell'usura, la possibilità [illegible] [illegible] accertamenti sui redditi.

Stefanella Campana

VIOLANTE

«Parte il telefono-amico»

Un telefono amico per le vittime dell'usura, per chi vuole uscire da una spirale maledetta e ricattatoria. All'apparecchio ci sarà chi è già passato attraverso questa terribile esperienza ed è riuscito a farcela, magari proprio grazie a persone capaci di solidarietà. A quella [illegible] si unirà quella di uno psicologo e di [illegible] esperto di questioni legali. La nuova linea telefonica sarà attivata tra una settimana, ha preannunciato ieri il vice presidente della Camera Luciano Violante. Si allarga dunque il fronte dell'impegno a Torino contro lo strozzinaggio. «L'usurato vive generalmente un meccanismo analogo a quello delle vittime per stupro - spiega - si sente colpevole della situazione che si è creata, ha paura di confessare perché si sente [illegible] imbecille, quindi ha problema a chiedere aiuto. Per questo è importante un sostegno concreto». [st. c.]

Sopra: il cardinale Saldarini
A fianco: Luciano Violante

IN CHIESTA

[illegible] recisa

Muore in reparto dopo l'operazione

Lesione a una vena dovuta all'introduzione di una sonda durante un'operazione. Morte della paziente, inchiesta del magistrato. E' accaduto al Cto. La vittima è Germana Morello Gili, 45 anni, via Borgo Nuovo 5. Il sostituto procuratore Vitari [illegible] aperto un'inchiesta.

A. Conti A PAG. [illegible]

Telepromozioni e pubblicità, serata controcorrente all'Unione Industriale

Come ti «vendo» Kim Basinger

«Scegliete il testimonial giusto e diventerete ricchi»

Che cos'hanno [illegible] [illegible]une Fiorello, Kim Basinger, la Tour Eiffel e un bambino? Non molto, a prima vista. Soprattutto Kim Basinger e la Tour Eiffel. Però, sono tutti eccellenti «testimonial». Parola di Riccardo Cioni. Cioni è l'esperto di comunicazione aziendale che ieri sera ha tenuto una [illegible] conferenza all'Unione Industriale. Con [illegible]mati, grafici, e pure con [illegible] sketch degno del miglior cabaret, ha spiegato agli invitati del Club Dirigenti Vendite & Marketing e del Club Comunicazione d'impresa la vera funzione di un «testimonial» nelle convention organizzate dalle imprese, e nelle televendite. «E' [illegible] questione di umanità», spiega Cioni. Insomma, il «personaggio» chiamato a confer[illegible] la bontà di un prodotto per essere credibile dov'essere convinto, lui per primo, che la merce che sta presentando vale davvero il suo prezzo. Cioni se ne intende, di queste storie: ha inventato l'operazione Fiorello-Citroen. «Una televendita che funziona perché Fiorello davvero viaggia con quell'auto, la usa con piacere». E se il «testimonial» tradisce? A Torino, il buon Fiorello è arrivato a bordo di un Voyager Chrysler. «Quella volta aveva la macchina rotta», dice Cioni. [illegible] subito si corregge: «In realtà talora usa un altro modello per sfuggi[illegible] alle fans: in certi posti capitava che le ragazzine prendevano d'assalto qualsiasi Citroën passasse nei dintorni, convinte di trovarci il loro idolo».

«Testimonial» convinto, «testimonial» credibile: e così Kim Basinger, ai tempi della campagna Golden Lady, fu persino portata a visitare la fabbrica delle calze che avrebbe dovuto pubblicizzare.

«Umanità», ripete Cioni. E capacità di evocazione: un bambino fa pensare alla purezza, ecco perché è un buon «testimonial» per un'acqua minerale. Quanto alla Tour Eiffel... «Per la presentazione della Xantia a Milano, abbiamo confezionato un filmato dove si vedeva un modellino della Torre che partiva da Parigi e raggiungeva il Forum di Assago». [f. g.]

L'attrice Kim Basinger

Mille manifestanti al Regio. Il ministro Podestà: allentiamo la tensione anche se noi abbiamo dato cattivo esempio

Università, partenza blindata

Più polizia che studenti alla cerimonia

«Non mi piace partecipare [illegible] inaugurazioni blindate. Questo clima, che sta pervadendo il Paese, deve ces[illegible]. C'è anche un «mea culpa» nelle parole del ministro Stefano Podestà che ieri, al Regio, ha partecipato all'inaugurazione del 591° a[illegible] accademico dell'Università: «I parlamentari hanno dato cattivo esempio» (chiaro riferimento alle botte di giovedì [illegible] [illegible] Montecitorio).

Per «inaugurazione blindata» il ministro intende l'imponente spiegamento [illegible] forze dell'ordine, piazza Castello transennata, l'arrivo in teatro da una porta laterale alle 9,30 (trenta minuti prima dell'inizio della cerimonia). Alla stessa ora il corteo degli [illegible] preoccupati» per l'aumento delle tasse - ieri «furiosi» - lascia Palazzo Nuovo tra due file ali di polizia e carabinieri. [illegible] piazza (con studenti medi, lavoratori dell'Università, rappresentanti di consigli di fabbrica) [illegible] un migliaio: lo «stato d'assedio» è dedicato a loro.

«Non è facendo muro contro muro che si risolvono i problemi. Sono disposto a discutere [illegible] larga parte del governo è disponibile a confrontarsi» dice il ministro. Ad ascoltarlo, in platea, [illegible] sono [illegible]centi, tecnici e amministrativi, personalità. Tra loro, Castellani, Perone, Brizio, Ricca, il prefetto Gelati, il questore Ferrigno, [illegible] rettore del Politecnico Zich, l'avvocato Agnelli, l'ingegner Romiti, [illegible] responsabile delle relazioni esterne Fiat Annibaldi.

Il rettore Mario Umberto Dianzani ha da poco terminato il [illegible] cahier de doléances: organici al minimi storici, i grandi problemi dell'edilizia ancora aperti («per l'area Italgas, destinata alle facoltà umanistiche, e il Lingotto, destinato a Scienze, non [illegible] pensabile che troviamo noi i fondi»), l'Ateneo [illegible] Piemonte orientale che non decolla. Il ministro risponde: «Lo stanziamento per l'Università è pari all'1,4 per cento del pil, fermo da 50 anni». Si scalda: «Questo Paese se ne infischia dell'Università. Finché non cambia la mentalità non aspettatevi niente [illegible] rettori e politici».

Il problema di fondo resta dunque quello delle risorse. «Ho chiesto 400 miliardi, indispensabili per [illegible] perdere posizioni, me [illegible] sono stati assegnati 150 con la promessa che altri [illegible] arriveranno nel corso dell'anno» dice Podestà. Alle varie componenti dell'Università, il ministro cerca di portare un po' di speranza: al personale tecnico amministrativo, con [illegible] ha parlato a lungo prima dell'inizio della cerimonia, ai docenti (con la riforma dei [illegible] e l'albo unico). Agli studenti: «Il decreto legge sulle "Misure urgenti per il funzionamento delle Università", più volte reiterato, è stato emendato [illegible] mia proposta: ora prevede che il 30 per [illegible] degli aumenti vada in borse di studio». In realtà, a Torino la quota è già pari al [illegible] per cento. E a proposito di provvidenze, [illegible] rettore [illegible] ha riferito che la Regione «stanzierà 5 miliardi in più per il Diritto allo Studio». Arrivando così, spiega l'assessore Leo, «a 10 miliardi».

Mentre Podestà riceve da Dianzani la «medaglia [illegible] bravo studente» - «non l'ho mai avuta, ero studente lavoratore» -, la piazza, compostamente, contesta: «Quando udrai [illegible] fragor a mille decibel/ giù dal ciel piomberà Superpodestà/ veloce e distruttore con un lampo non [illegible] scampo/ odia la paura [illegible] non conosce la pietà». E (sulle denunce per [illegible] concerto abusivo): «Studente criminale alza le mani/ eccolo! arriva! [illegible] Superdianzani!» (composizioni [illegible] «Funghos», [illegible] creative del movimento).

La cerimonia prosegue con la prolusione del professor Siro Lombardini. I non docenti, che con uno striscione avevano pacatamente contestato il rettore, lasciano la sala. Vanno [illegible] piazza con gli studenti che [illegible] vedranno il ministro nemmeno [illegible] sfuggito.

Podestà concede le ultime, brevi interviste, dispensa sorrisi. Ammette: «Gli aumenti delle tasse non sono stati fatti nei tempi giusti e anche le fasce di reddito non sono sempre giuste. Nella più alta si potrebbe far pagare [illegible] più, nella più bassa le esenzioni vanno moltiplicate». Consiglia: «Un'esperienza di studio all'estero [illegible] [illegible] formativa». Prevede: «Spero che entro 2-3 anni l'Università possa essere al centro dell'attenzione del Paese, che ha bisogno di investire sul futuro dei giovani».

Fuori [illegible] spengono gli echi di «chi non salta un fascista è». Gli studenti rientrano a Palazzo Nuovo dopo una sosta davanti alla Rai. Dall'assemblea [illegible] fine mattinata [illegible] un documento: «La nostra manifestazione è stata accolta da uno schieramento [illegible] polizia e carabinieri, questi ultimi pronti ad usare i fucili [illegible] manganelli, ancora una volta fuori luogo. L'accesso al [illegible] è stato impedito persino [illegible] una rappresentanza di studenti». Giovedì alle 10 nuova assemblea nella grande aula 1.

Maria Teresa Martinengo

Proteste e cortei [illegible] nessun incidente

All'inaugurazione è [illegible] anche l'avvocato **Giovanni Agnelli**

Il rettore: se gli atenei vogliono sopravvivere, devono aumentare le tasse. A Torino sono basse

Il [illegible] Mario Umberto Dianzani nel suo discorso ha lamentato che la maggior parte del nuovo personale non docente sia stato assegnato a Roma e Napoli a scapito degli atenei del Nord. Sotto, il [illegible] di studenti che è sfilato lungo via Po fino a Palazzo Nuovo

«Stai [illegible] casa»

Minacciato vicerettore

«Non riesco a capire perché abbiano minacciato proprio me. Cerco di non dare troppo peso all'episodio, in ogni caso è sempre spiacevole». Così ieri, all'inaugurazione dell'anno accademico, il prof. Attilio Gaboardi, vicerettore [illegible] stretto collaboratore del rettore Dianzani, commentava la telefonata di minacce ricevuta domenica [illegible]ra nella sua abitazione. «Non ho risposto io - ha raccontato Gaboardi - ma mio figlio. L'ano[illegible] interlocutore che diceva [illegible] parlare a [illegible] di non ben precisati "autonomi" mi ha consigliato [illegible] non partecipare all'inaugurazione perché avrei avuto dei guai». Dopo la telefonata, il prof. Gaboardi ha preferito informare subito il rettore Dianzani che gli ha consigliato di rivolgersi ai carabinieri.

Nei giorni scorsi minacce erano pervenute al teleoperatore di una emittente privata che aveva filmato gli incidenti all'interno di Palazzo Nuovo tra gruppi [illegible] sinistra [illegible] [illegible] Fuan.

Per 20 anni pm ad Asti e ora [illegible] Torino è coinvolto con la moglie nello scandalo delle licenze commerciali

«Quel giudice [illegible] processato»

Accusato di concussione e ricettazione

Domenica Randazzo moglie del magistrato per 20 anni pm ad Asti

Un giudice di una sezione penale di corte d'appello di Torino comparirà davanti al gip del tribunale di Milano per rispondere delle accuse [illegible] [illegible]ne e ricettazione. Ercole Armato, [illegible] anni, per oltre venti sostituto procuratore della [illegible]pubblica di Asti, è coinvolto nell'inchiesta che ha troncato la carriera amministrativa della moglie, Domenica Randazzo, ex dirigente del Comune di Asti, ufficio licenze, anche lei accusata di concussione.

Gravi le accuse: concorso [illegible] concussione [illegible] ricettazione. La vicenda è collegata allo scandalo delle licenze commerciali ad Asti: [illegible] luglio 1993 l'inchiesta, avviata dalla procura astigiana dopo la denuncia di alcuni commercianti, aveva portato ad arresti «eccellenti» [illegible] città, tra cui quello della moglie del magistrato, Domenica Randazzo, all'epoca dirigente dell'Ufficio commercio fisso del Comune.

All'udienza preliminare davanti al gip di Asti, Giuseppe Diameda, [illegible] procuratore Francesco Saluzzo ha proposto la condanna della Randazzo a 6 anni e mezzo di carcere. Secondo l'accusa, l'ex dirigente avrebbe intascato mazzette per favorire il rilascio delle licenze a commercianti, si sarebbe fatta [illegible] regalare gioielli e una Mercedes, poi data in [illegible] al marito magistrato.

Proprio da questa circostanza [illegible] avrebbe preso avvio l'indagine nei confronti di Armato: la procura astigiana aveva trasmesso, un anno fa, il voluminoso dossier al tribunale milanese. Il pm Proietto ha quindi delegato le indagini e gli accertamenti alla Guardia di Finanza astigiana.

Ieri, il colonnello Claudio Pecciolo, comandante [illegible] Fiamme gialle astigiane, [illegible] è limitato a confermare l'esistenza degli accertamenti. Nessuna dichiarazione da parte di Armato. A parlare è il suo legale, Aldo Mirate, di Asti: «Si tratta di una vicenda che tocca il dottor Armato soltanto di riflesso. Abbiamo già fornito chiarimenti al pm milanese e il mio cliente [illegible] contestato ogni accusa».

Siciliano d'origine, ad Asti dai primi Anni 70, Armato è consigliere nella quinta sezione della corte d'appello a Torino dal maggio '93. Il magistrato è conosciuto anche per le sue passioni sportive: dal 1976 è stato presidente dell'Asti Sport, una società di calcio che fino allo scorso anno aveva militato nel campionato Promozione.

Franco Binello

Presto l'udienza dal gip di Milano Per la donna chiesta la condanna a 6 anni

Il giudice **Ercole Armato**

[illegible] IN AULA

Ostacolava le indagini Usl

«Quando arrivano gli ispettori nascondetevi sotto [illegible] vasche». Questa la testimonianza di [illegible] dei dipendenti dell'azienda «A.t.g.» di via Torino 72 a Druento, il cui titolare Marcello Dino è stato processato ieri per aver impedito agli ispettori dell'Usl di entrare nei locali della ditta. Dino (difeso dall'avvocato Pesavento) ha già riportato una condanna per violazione alle norme infortunistiche. Cinque dipendenti hanno riportato una lesione, l'ulcera di Hajek, che ha forato loro il naso, respirando vapori di cromo negli ambienti di lavoro privi di adeguati impianti [illegible] aspirazione. Al processo di ieri, gli ispettori hanno confermato di non aver potuto effettuare la visita perché Marcello Dino affermava di non avere le chiavi del locale seminterrato. [illegible] ex dipendente, Vettori, sentito come teste, ha ammesso di aver mentito [illegible] magistrato: «Avevo detto che le chiavi le [illegible]o io, ma è stato il titolare a suggerirmelo». [illegible] processo riprenderà il 23 dicembre.

BOLLETTINO [illegible]

Martedì 25 Ottobre

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo irregolarmente nuvoloso con locali precipitazioni. Possibili nevicate al di sopra dei 1800 metri. Visibilità: riduzione per foschie. Temperatura: stazionaria. Venti deboli occidentali.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	17,2
MINIMA	6,3
UMIDITA (ore 14)	60%

PRECIPITAZIONI

[illegible]	9 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	44,7 [illegible]
MEDIA (1913-1988)	84,2

[illegible]

[illegible] DI CASELLE

[illegible]

MASSIMA	17,1	MINIMA	5,6
PRESSIONE (ore 20)	[illegible]		

[illegible]D del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	27,4	4 ottobre 1949
MINIMA	-0,6	28 ottobre 1973

UN ANNO FA

MASSIMA	10,8	MINIMA	8,1

OGGI

[illegible]

LA LUNA: [illegible]

Luna nuova 5 ottobre ore 5
Primo quarto 11 ottobre ore 20
Luna piena 19 ottobre ore 13
Ultimo quarto 27 ottobre ore [illegible]

MERCURIO: [illegible]

VENERE: [illegible]

MARTE: [illegible]

GIOVE: [illegible]

[illegible]

IL FENOMENO: [illegible]

Specchio dei tempi

«Ma negli altri aeroporti i jet hanno il silenziatore?» - «Difficile la lotta ai borseggiatori non colti in flagrante» - «I laureati favoriti nel cor[illegible] per guardia ecologica» - «Al cimitero in auto solo il mercoledì»

Una lettrice ci scrive:

«E [illegible] chiudiamo l'aeroporto di Caselle, dalla sera al mattino [illegible] buonanotte, aeroplani fracassoni. Forse negli altri scali gli [illegible] hanno [illegible] silenziatore?

«Volevano far sì che Caselle diventasse tra i primi aeroporti italiani e fra i maggiori europei, illusione! Ritorniamo indietro da terzo mondo lamentandoci se (pagando [illegible] supplemento) dobbiamo viaggiare per andare o tornare da un altro scalo, perché in Piemonte un aeroporto decente non c'è!

«Proporrei a questo punto di mettere al posto degli aerei, una bella serie di mongolfiere: non inquinano e soprattutto sono silenziose, [illegible] allegre da vedere [illegible] al posto dei bus-navetta, delle belle diligenze trainate da gagliardi cavalli, per la gioia [illegible] grandi e piccini. Suvvia, siamo seri.

«Dietro al gran polverone di parole, che [illegible] fa in merito agli aerei rumorosi, cosa c'è sotto?

«Perché si vuole degradare questo aeroporto a favore di altri, specialmente quelli milanesi della Malpensa [illegible] Linate? Loro s'ingrandiscono sempre di più, e noi chiudiamo.

«Dal Piemonte, e in particolare da Torino, hanno portato via tutte le cose più importanti, questa è l'ultima cosa che ci ri[illegible]. Servitevi pure, vi dico, ma col cuore in gola».

Mariangela Strapazzon

Un lettore ci scrive:

«L'altra mattina sono arrivato a Torino col treno alle [illegible]. Sono uscito dalla stazione di Porta Nuova [illegible], per attraversare corso Vittorio, sono sceso nel sottopassaggio posto dal lato [illegible] via Sacchi. Fatti pochi passi [illegible]no stato circondato da un gruppetto di ragazzini zingari con l'avambraccio coperto da un giornale che, come tutti sanno, costituisce il loro ferro del mestiere per eseguire [illegible] borseggio [illegible] destrezza. Ho reagito bruscamente al loro assalto e sono uscito sotto i portici di corso Vittorio avviandomi verso via XX Settembre. All'incrocio di questa via con corso Vittorio ho visto quattro vigili urbani (tre uomini ed una donna) che stavano parlando tra loro.

«Avevo fretta, ma pensando che quei ragazzini avrebbero potuto molestare e forse danneggiare qualche persona che non [illegible] in condizione di difendersi, mi sono avvicinato al gruppo [illegible] vigili e chiedendo scusa per l'intromissione, li ho semplicemente e rapidamente informati di quanto stava avvenendo. Ma mi sono accorto che li avevo disturbati perché uno dei "civich" mi ha risposto con sguardo annoiato [illegible] tono sfottente: "Sì, li arrestiamo". Non si può chiedere senso civico ai cittadini [illegible] gli stessi vigili dimostrano indifferenza».

Luigi Molinengo

Una lettrice ci scrive:

«La Provincia di Torino ha organizzato un [illegible] per la formazione di 60 guardie ecologiche volontarie.

«Per accedere [illegible] tale [illegible] i candidati hanno sostenuto una preselezione rispondendo a 50 domande su temi inerenti l'ecologia. Al corso [illegible] [illegible] coloro che hanno dato più risposte esatte (come è giusto), ma ai diplomati vengono conteggiati [illegible] punti in più, ai laureati [illegible] punti. Questo vuol dire che, [illegible] parità di risposte esatte, un candidato con la 3ª media (titolo di studio richiesto dal bando) [illegible] sfavorito rispetto ad un laureato. Tenuto conto che si tratta di un corso di formazione di una figura di guardia volontaria, trovo ciò molto ingiusto credo che, [illegible] questi casi, si debba concorrere in perfetta parità, oppure se si ritiene che le guardie ecologiche debbano possedere una cultura superiore, si limitino tali selezioni esclusivamente ai laureati non illudendo tanti volenterosi».

Silvana Serra

Una lettrice ci scrive:

«Sono una donna di ottant'anni che [illegible] scorso anno ha subito la perdita del suo unico figlio e vivo con mio nipote che, per fortuna, lavora.

«Passo le giornate in solitudine aspettando il sabato e la domenica per poter andare al cimitero, penso che questa sia l'unica cosa che mi tiene in vita. Posso andarci solo durante i fine settimana in quanto posso camminare solo per brevissime distanze e di conseguenza devo [illegible] accompagnata dentro [illegible] cimitero in auto da mio nipote.

«Adesso [illegible] entrata in vigore un'ordinanza del sindaco di Moncalieri che permette l'ingresso dentro il cimitero con l'auto solo il mercoledì dalle 11 alle 12. Sperando che in quella sola ora settimanale non ci siano impedimenti atmosferici, neve o forte pioggia, o [illegible] salute, come andrò al cimitero in futuro, visto che a quell'ora [illegible] nipote lavora? Possibile che il Comune di Moncalieri voglia proibire ad una donna anziana di andare a piangere sulla tomba di suo figlio?».

Francesca Raimondo

Ricoverata al Cto per ustioni, durante un controllo una sonda le perfora una vena

Morta dopo l'intervento: inchiesta

Il marito: temo ci sia stato un errore

Un'emorragia durante un esame ai polmoni, effettuato presso il Centro Grandi Ustionati del Cto, ha provocato la morte di una casalinga di Villastellone, Germana Morello Gili, 45 anni, via Borgo Nuovo [illegible]. Il decesso è avvenuto [illegible] mercoledì 19 ottobre, alle 22, dopo una lunga agonia [illegible] un coma irreversibile, successivi all'inserimento di una sonda polmonare nella vena succlavia. Neppure [illegible] disperato intervento a torace aperto, durato oltre cinque ore, [illegible] permesso di ovviare al danno.

Il sostituto procuratore Giorgio Vitari ha aperto un'inchiesta: ieri l'autopsia, eseguita dal professor Carlo Torre, avrebbe [illegible] fermato che la morte è sopraggiunta per l'emorragia provocata dalle lesioni alla vena.

La morte di Germana Morello è l'epilogo di una vicenda che cominciò lo scorso 16 settembre. La donna, che sta armeggiando con una bottiglia di alcool, [illegible] investita dall'esplosione del contenitore: «L'abbiamo subito portata al Cto - racconta il marito, Gaspare Gili - dove è stata ricoverata [illegible] Centro Grandi Ustionati, con ustioni di secondo e terzo grado al 45% del corpo. All'inizio le sue condizioni erano gravi, ma poi c'è stato un costante miglioramento, sino ad [illegible] a due trapianti di pelle, eseguiti uno alla fine di settembre e l'altro ai primi di ottobre».

Una degenza travagliata: «Mia moglie era stata ospitata in una camera sterile, [illegible] ciò nonostante ha rimediato una infezione da candida. Inoltre, era praticamente impossibile dialogare con lei: i citofoni dell'ospedale, che dovrebbero consentire [illegible] pa[illegible] di parlare [illegible] i parenti, [illegible] costantemente fuori [illegible]. Abbiamo cercato di rimediare, installando un impianto per poter comunicare [illegible] lei, [illegible] siamo riusciti ad utilizzarlo soltanto [illegible] un paio di volte. Siamo stati costretti quasi sempre a spiegarci a gesti, leggendo le parole sulle sue labbra, [illegible] facendo ricorso all'alfabeto muto. Una situazione davvero triste, soprattutto per pazienti che avrebbero bisogno [illegible] sentire intensamente la vicinanza dei famigliari».

Una settimana fa il tracollo. Alla donna [illegible] inserito un sondino polmonare. La vena cede, l'emorragia è imponente, a nulla serve il lungo intervento a torace aperto. Poi l'agonia, la dichiarazione di morte cerebrale, il decesso.

Il giorno successivo, il marito e la figlia si [illegible] rivolti agli avvocati Pier Luigi Marengo e Andrea Bertano. «Sospettiamo - hanno spiegato i parenti - che sia stato un errore [illegible] provocare la morte della nostra congiunta». Lo stesso sospetto del magistrato che, [illegible] volta ricevuti gli esiti dell'autopsia, valuterà se estendere l'indagine ai medici che hanno avuto [illegible] cura la donna. In questa decisione avrà parte importante anche [illegible] valutazione delle condizioni generali della paziente, che potrebbero avere favorito la lesione dell'arteria.

[illegible] dottor Gilberto Magliocani, primario del Centro Grandi Ustionati, ha spiegato che «la paziente era obiettivamente grave, molto fragile, molto instabile. Un esito letale non era quindi da escludersi». Ma non ha voluto [illegible] nel dettaglio dell'esame polmonare al quale la donna è stata sottoposta: «La signora Germano ha subito parecchi accertamenti diagnostici, di natura diversa fra loro. Aspettiamo di conoscere gli [illegible] dell'autopsia [illegible] intenzioni del magistrato».

Angelo Conti

Germana Morello Gili [illegible] 45 anni morta dopo una lunga agonia al Centro Grandi Ustionati e il marito Gaspare Gili «Sospettiamo sia stato un errore a provocare la sua [illegible]

Il primario «La paziente era grave, fragile»

IL PRESIDENTE DELLA SAGAT

Dopo la sentenza che ha bloccato tutti i voli notturni all'aeroporto torinese

«Subito il ricorso, poi i danni»

L'ing. Pennella: Caselle ha già perso 3 miliardi

E ADESSO, povero aeroporto? Alla quarta notte di sonno dello scalo, [illegible] dei casellesi, non più disturbati da atterraggi e decolli, [illegible] cerca un compromesso che consenta di riaprire, sia pure con precise garanzie, la porta di Torino e del Piemonte [illegible] cieli d'Europa. Ma a Caselle l'atmosfera è ancora di guerra. Franco Pennella, presidente Sagat dal giugno '93, non nasconde le difficoltà.

Perché siete arrivati [illegible] punto di rottura senza un dialogo preliminare?

«Ci eravamo incontrati con i tre Comuni (Caselle, San Francesco al Campo e San Maurizio) lo scorso ottobre: [illegible] né noi né loro pensavano che [illegible] arrivasse [illegible] una sentenza [illegible] dirompente».

Quali strade avete per reagire alla sentenza?

«Anzitutto, il ricorso: mercoledì i nostri legali lo inoltreranno al tribunale. E come noi faranno l'Alenia e l'avvocatura dello Stato. Stiamo anche preparando una richiesta di danni: per i tre voli finora cancellati [illegible] notte si tratta di 2 miliardi [illegible] milioni, circa [illegible] milioni al giorno. Non sappiamo [illegible] chi toccherà a pagare, ma qualche responsabile dovrà ben [illegible].

Che [illegible] succede negli altri aeroporti europei, di notte?

«Nessuno [illegible] totalmente chiuso, tutti hanno limitazioni [illegible] contingentamenti del traffico che è vietato solo ai velivoli più rumorosi. Anche da noi c'erano limitazioni: era Civilavia [illegible] volta in volta ad autorizzare i charter notturni in rapporto al disturbo».

E' vero che Tokyo ha lo [illegible] chiuso dalle 23 alle 6 come Caselle?

«Sì, ma [illegible] lontano [illegible] sono scali alternativi da utilizzare in caso di emergenze [illegible] altro».

Quanto incidono sul rumore i voli militari?

«Pochissimo perché non partono mai di notte e non impiegano mai la pista 18. E poi, in media, sono 4 movimenti [illegible] giorno».

Che cosa pensa [illegible] soluzione «seconda pista»?

«Sarebbe [illegible] soluzione teorica, ma bisogna vedere [illegible] quali condizioni e, oggi, a quali costi: 400, 600 [illegible] liardi? Stando così le cose nella nuova aerostazione potremmo fare [illegible] grande discoteca e non pensarci più».

C'è chi si lamenta dei decolli per pista 18 anche in piena estate e [illegible] ottime condizioni atmosferiche...

«Certo: [illegible] temperature alte i motori perdono rendimento [illegible] impiegare la pista verso Sud, perché è in discesa - 15 metri su 3300 - e gli ostacoli al decollo sono minori».

E' vero che [illegible] imminente la procedura per i licenziamenti?

«Dobbiamo ridimensionare i turni di notte, cioè riassorbire 15 persone, dobbiamo tener conto che dei 56 miliardi del bilancio Sagat 33 sono per il personale. Per i charter neve già non assumeremo gli stagionali, ma se non cambiano le cose un[illegible] procedura di licenziamento è inevitabile».

C'è chi ventila la possibilità che [illegible] ministro possa risolvere la situazione.

«Ci si chiede perché è [illegible] emessa una sentenza e [illegible] un'ordinanza, che sarebbe ritirabile. Noi intendiamo [illegible]uire tutte le vie possibili per riportare l'aeroporto sulla strada dello sviluppo. [illegible] il ministro ci darà una mano, [illegible] benvenuto».

Gianni Bisio

I SINDACATI

«Posti di lavoro in pericolo»

Preoccupazione del sindacato per la chiusura notturna dell'aeroporto di Caselle. Questo provvedimento potrebbe ripercuotersi sui livelli occupazionali alla Sagat, alcuni dipendenti rischiano il licenziamento. Giancarlo Gulati, segretario della Filt-Cgil, afferma: «La Sagat vuole [illegible] ridurre il personale. Si parla di 60 esuberi come minimo. La situazione è grave perché sono [illegible] i soggetti direttamente interessati che [illegible] Comune di Torino e Regione. Vanno trovate soluzioni, altrimenti tutto ricadrà sulle spalle dei lavoratori. Perché [illegible] si affronta [illegible] problema dello sviluppo dell'aeroporto?». Che farete? «Un'assemblea aperta giovedì alla quale invitiamo tutti i Comuni interessati e la Regione».

Franco Pennella

Rivelato dal procuratore Maddalena al convegno sull'emergenza mafia

«Giudice, mi rimandi in carcere»

Un pentito: non vivo con le 500 mila lire dello Stato

Settantadue collaboratori di giustizia; uno dei più importanti per [illegible] direzione distrettuale antimafia sabato [illegible] è presentato nell'ufficio del procuratore aggiunto Maddalena e gli ha detto: «Dottore, mi rimandi in carcere. [illegible] chiedo per favore. Con le 500 mila lire al mese che [illegible] Stato non ce la faccio [illegible] vivere e non voglio rimettermi [illegible] far rapine [illegible] a vendere droga». Maddalena ha rivelato l'episodio nel [illegible] intervento al [illegible]vegno sull'emergenza mafia di ieri pomeriggio al Politecnico: aula magna gremita (600 studenti e cittadini presenti fra cui [illegible] rettore Zich) e fuori il traffico bloccato [illegible] torno a due interi isolati p[illegible] l'arrivo del magistrato che più d'ogni altro è nel mirino della mafia, Giancarlo Caselli, il torinese [illegible] a Palermo a dirigere [illegible] Procura della Repubblica.

Caselli ha attaccato sui tre fronti caldi della lotta a Cosa Nostra: il carcere duro per i boss, i pentiti e il riciclaggio del denaro sporco. Il primo: «A parte la pa[illegible] moscovita che spero rimanga solo [illegible] parentesi, finalmente il presidente [illegible] Consiglio ha preso impegni forti sul mantenimento del carcere duro per gli uomini delle cosche e ci [illegible] avvia a una soluzione su quel fronte. Ci si avvia - ha spiegato a fine dibattito - perché, dei 900 detenuti che erano sottoposti al regime dell'isolamento (l'articolo 41 bis), 500 [illegible] stati reinseriti nel normale circuito carcerario. Ci sono i processi per Riina e per tanti altri, e c'è [illegible] gestione decentrata del problema, affidata [illegible] magistrati [illegible] sorveglianza». Il [illegible]ocuratore di Firenze, Vigna, e l'on. Violante avevano denunciato con forza una tale gestione [illegible] maglie larghe» [illegible] un analogo convegno, la scorsa [illegible]. Caselli insiste perché «le indagini confermano che, senza l'applicazione del 41 bis, sono continui i contatti fra mafiosi in carcere [illegible] fuori, con le conseguenze che potete immaginare tutti».

I pentiti: «La Procura distrettuale di New York ha riconosciuto come importantissimo il contributo di Mannoia [illegible] Mutolo nel processo alla "famiglia Gambino". Perché da noi si continua [illegible] mettere in dubbio i pentiti? Sono [illegible] condannati a morte. Ricordiamocelo. E non scordiamoci neppure che, se ci sono le leggi per incoraggiarli, mancano i regolamenti per attuarle, come quello che consentirebbe a tanti di cambiare identità».

Terzo punto, i patrimoni mafiosi: «La lotta a Cosa Nostra oggi si deve fare alla [illegible] straordinaria accumulazione di capitali che inquinano l'economia. Se il ministro Maroni pone l'accento sul problema significa che nei due [illegible] trascorsi dalla denuncia della Commissione Antimafia presieduta da Violante non si è fatto alcun passo avanti. Eppure è lì che dobbiamo colpire. C'è anche un ritardo culturale della magistratura».

Don Ciotti: «Non basta [illegible] repressione, facciamo anche l'antimafia dei diritti, per fare tornare lo Stato dove c'è solo la mafia. Politiche sociali, lotta alla corruzione, speranza per la gente». [illegible] speranza parla pure Caselli. «Ci furono forti campagne di delegittimazione del pool di Falcone e Caponnetto, mi auguro che quella brutta storia non si verifichi per il pool di Mani Pulite».

Alberto Gaino

Caselli: «Più decisi contro Cosa Nostra»

Da sinistra, Giancarlo Caselli e Marcello Maddalena

DIETE E [illegible] DI 7 [illegible] FA

Archeologi nella «torre-pattumiera» del Castello di Moncalieri

Eccezionali reperti trovati integri nella [illegible] a sinistra dell'ingresso

I nostri «antenati» mangiavano tassi volpi e struzzi

La storia in una discarica

I rifiuti raccontano il Medio Evo

SORBETTI gelati, fatti con frutta e neve, al castello di Moncalieri si degustavano forse già nel 1300, serviti in coppette di vetro, come quelle odierne. I castellani mangiavano pure la volpe e il tasso, proposti magari su piatti in coccio, con disegni graffiti o decorati in verde e giallo. I bicchieri erano in vetro soffiato e i cucchiai in bronzo. Per la siesta c'erano letti in legno, a rotolo. Venivano smistati da carrette che circolavano per il castello alle ore opportune.

A svelare le abitudini di 7 secoli fa sono una ricerca storica d'archivio e una singolare scoperta: una discarica [illegible] 40 metri cubi di rifiuti organici e no, accumulati dalla metà del 1300 alla fine del 1500, nella torre a sinistra dell'ingresso principale del castello. Archeologi delle Soprintendenze ai Beni Architettonici e Archeologici, guidati [illegible] l'ingegnere Francesco Pernice e dalla dottoressa Gabriella Pantò, hanno trovato questa gigantesca pattumiera nel 1993, mentre [illegible] con un sonar eventuali stanze segrete, nel corso dei lavori di restauro della dimora sabauda.

«La discarica - spiega Pernice - è profonda [illegible] metri e occupa [illegible] torre dal piano ammezzato alle cantine. Grazie a particolari caratteristiche microambientali createsi all'interno, si sono [illegible]servati resti organici senza che siano intervenuti processi conservativi di mineralizzazione».

Tre archeologi hanno setacciato ogni grammo di pattume fino al gennaio scorso. «L'importanza del deposito è eccezionale - spiega Pantò - perché si sono trovati materiali solitamente deperibili e scarti alimentari che consentiranno di conoscere [illegible]nomia e dieta degli abitanti del Castello. Abbiamo identificato due strati distinti. Uno è databile dal 1300 al 1350. L'altro è della seconda metà del 1500. Non siamo ancora in grado di distinguere con esattezza i materiali dei due periodi. Lo saremo dopo la lettura delle monete trovate fra i rifiuti, il cui restauro si è appena concluso».

Gli archeologi hanno rinvenuto materiali carbonizzati di fuochi da cucina, con resti di legno di quercia, abete e salice. Tra i manufatti sono interessanti un frammento di torcia in abete, pezzi di travature e di mobili in faggio e ontano, con segni [illegible] lavorazione. «Fra gli avanzi organici - nota Pantò - è eccezionale la presenza di foglie di platano, di betulla e di acero». Resti di [illegible]mi, verdure, carni e frutti spiegano ciò che usavano i cuochi: spighe di frumento, miglio, panico, sorgo, zucche e zucchine, sambuco e sorbo. Spicca anche un pezzo di peperoncino piccante, forse il più antico finora trovato. Vi [illegible] olive d'importazione. I resti delle carni sono di capre, suini, bovini, ma anche di fagiani e cervi, di un tasso e [illegible] volpe. C'è, persino un femore di struzzo. La frutta è varia, fresca e secca: mele, pesche, ciliegie e amarene, uva, fichi, susi[illegible], noci, castagne, nocciole e mandorle.

Molte le stoviglie: vasellame d'uso comune [illegible] decorato, maioliche, pentole, brocche invetriate, catini, bicchieri e coppe da sorbetto. «Tutti modelli noti - osserva Pantò - [illegible] eccezionali perché [illegible] sono giunti quasi interi». Fra [illegible] sorprese anche trenta minuscoli dadi da gioco [illegible] [illegible]rio, l'avanzo di una scarpa a stringhe, una cappellina di paglia, pezzi [illegible] tessuti in cotone e lana, fibbie, punte di freccia, dardi da balestra e staffe.

E' stata condotta anche una ricerca sui conti «della spesa» dei castellani, dal 1343 al 1532, conservati all'Archivio di Stato di Torino. Insieme ai rilievi archeologici restituiscono vivida l'immagine [illegible] castello trecentesco: «Aveva pianta rettangolare e [illegible] torri circolari agli angoli» ricorda Pernice. «Altre due torri sovrastavano [illegible] lati il ponte levatoio. Oltre il fossato, a sinistra, c'era un torrione ottagonale alto 20 metri, [illegible] base almeno di 200 metri quadri».

Il castello era autosufficiente. Aveva pozzi d'acqua, macelleria, ghiacciaio, forno e «formaggeria». I conti dei castellani ricordano anche [illegible] campana che scandiva le ore. Forse era quella della scomparsa cappella di San Eustachio. Le prigioni erano nella torre Sud Est. Si ricorda il nome di un ladro incarcerato, tale «Nicolaon», incatenato a un collare pesante quasi due chili. Nulla sfuggiva ai contabili, nemmeno i 3 soldi chiesti dal boia «per una corda di buona qualità per torturare i malfattori».

Ogni memoria diverrà pubblica. L'anno venturo sia le reliquie archeologiche sia gli studi condotti verranno presentati in una mostra didattica permanente.

Maurizio Lupo

OFFERTE DEI LETTORI

I fondi [illegible] devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo ed [illegible] Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà economica.

12 OTTOBRE: condomini e inquilini [illegible] corso Racconigi 54 in memoria di Giuseppina Sandrone 358.000; Vittorio Fonzetta e famiglia in ricordo [illegible] cugino Pino 300.000; «una grande lotta ha bisogno [illegible] piccoli gesti...» amici e colleghi di Carlo Corino 290.000; in memoria [illegible] Renzo Garbin, i dipendenti Behr Thomson 289.000; i condomini in ricordo [illegible] Margherita Dacomo 250.000; Marino Fiori in memoria di Pierpaolo Scala 200.000; famiglie Costa in [illegible]moria [illegible] Pierpaolo Scala 200.000; Aldo d'Elia 170.000, in memoria di Luigi Didona i condomini del Corano 150.000; in memoria [illegible] Filma 120.000; inquilini di [illegible] Poma 11 scala [illegible] in memoria di Rocco Balavia 110.000; i colleghi dello Shenker in memoria di Pierpaolo Scala 105.000, famiglia Miglietti in memoria [illegible] Pierpaolo Scala 100.000; G.R. in [illegible] di Carla e Beppe 100.000; famiglia Truffa in memoria [illegible] Pier Paolo [illegible] 100.000; A.N. 100.000; Cosima Campa e figli in memoria di Vittorio Mosso 100.000; [illegible] famiglie Baroni, Mandruzzato, Piccolo e Moroni in memoria di Pierpaolo Scala [illegible], in memoria di Pierpaolo Scala, Lina e Giuseppina Scala 50.000; Rosalba Mariola in memoria [illegible] Bianca Corea 50.000, Ornella Pizzo in memoria [illegible] Pompeo Pia 60.000; Nicola e Giuliana [illegible]; Loredana Rosarello [illegible].

14 OTTOBRE: in memoria [illegible] Giuseppe Caviglasso 500.000; la famiglia, parenti e amici tutti in memoria [illegible] Giovanni Giachetti 500.000; i coscritti ricordando [illegible] affetto Giovanni Azzone (secondo) 480.000; condominio di [illegible] Bibiana 25 27 [illegible] 31 [illegible] 50 [illegible] in memoria [illegible] Romeo Rossi 447.000; in memoria di Graziella Banchio Bianchini, C.C.G. 270.000; in [illegible] di Renato Vercelli la cognata e consuocera 220.000; in [illegible] di Giovanni Trinchero gli inquilini di [illegible] Pagno 4 140.000; in memoria di Lorenzo Belloni gli amici di leva 1918 di San Mauro Torinese 120.000; 25.9.94, 15.10.94 ricordando Teresa Falchero M.F.M. 100.000; amici ex Fiat Lingotto in memoria [illegible] mamma di Augusto Scagno [illegible]. [continua]

BIANCA & NERA

ELICOTTERO

Volteggia nella notte Nessuno sa da dove arrivi

Polizia e carabinieri in allarme all'una di notte: un elicottero di color bianco ha volteggiato sulla città a bassa quota: nessuno è riuscito ad identificarlo. Segnalazioni da via San Secondo, dalle rive del Po, dalle case vicine alla Mole, dalla stessa prefettura. Un «burlone» in elicottero, che in un quarto d'ora ha svegliato numerosi torinesi. Poi ha preso quota ed è svanito.

[illegible]

Gian Carlo Caselli «Il giudice e il pentito»

Al Centro Congressi Unione Industriale, per i Martedìsera, alle 21 il Procuratore di Palermo Gian Carlo Caselli parlerà sul tema: «Il giudice e il pentito».

DIBATTITO

«L'informazione nell'era Berlusconi»

Alle 21 in via Oropa 35, dibattito su «Informazione e democrazia nell'era Berlusconi» [illegible] Massimo Salvadori, Stefanella Campana, Paolo Griseri, Battista Gardoncini, Gianni Oliva.

CARO-SOSTA

Residenti ricorrono al Tar: «Parcometri illegali»

Alle 20,30 al Convitto nazionale Umberto I° di via Bligny 1 bis il comitato spontaneo dei residenti del centro organizza un'assemblea sul ricorso al Tar contro l'obbligo della sosta a pagamento. Informazioni (tel. 538.445).

[illegible]

Otto [illegible] residenze per anziani inabili

Otto nuove residenze per un totale di 402 posti-letto [illegible] realizzate dalla Regione per gli anziani non autosufficienti. Le strutture saranno localizzate tra l'altro a Collegno [illegible] posti letto), Sangano (60 posti) e Pragelato (60 posti).

Castellani risponde ai 3500 negozianti che denunciano il degrado del centro

Il sindaco: ma che colpa abbiamo noi

«Un tram contromano non fa la crisi»

Sindaco, 3500 commercianti si sono consorziati per salvare, così dicono, il centro cittadino dal degrado che il Comune, quindi anche la sua amministrazione, non avrebbe saputo porre un freno. Vi accusano di aver approvato un piano urbano del traffico che sta dando il colpo di grazia all'«azienda centro». Mettendo in pericolo mila posti di lavoro. Se lo aspettava?

«No, non me lo aspettavo. Ma non si stupisca, lo trovo un segnale positivo. Qualsiasi operazione che abbia come obiettivo di rilanciare una zona della città è ben accetta dall'amministrazione».

Un'amministrazione che però, secondo i commercianti, ha fatto crollare il loro giro d'affari. Lo sa che a ottobre con i primi provvedimenti di viabilità, gli incassi dei negozi della Ztl sono diminuiti del 30 per cento?

«Beh, non credo proprio che quel crollo sia dovuto ai tram contromano e alla sosta a pagamento. La crisi è un dato di fatto. E la contrazione delle spese riguarda tutte le zone della città. Basti pensare che quest'anno l'assistenza sociale del Comune aumenterà del 20 per cento i suoi versamenti».

E' la prima volta però che i commercianti non chiedono soldi al Comune, ma giocano del loro, stanziando per il centro, la metà dei budget pubblicitari. Che ne pensa?

«Ripeto, lo trovo molto positivo. Uno dei nostri obiettivi è proprio quello che nella gente nasca spontanea la voglia di collaborare con l'amministrazione per migliorare la qualità urbana».

Ma della delinquenza nei giardini pubblici non dovrebbe occuparsi il Comune? E del degrado del centro storico? E' giusto che l'iniziativa del privato debba rimediare all'inerzia delle autorità?

«Guardi, non mi sembra che finora la Giunta sia rimasta con le mani in mano. Soltanto per la manutenzione del verde pubblico abbiamo stanziato 7 miliardi. Le sembra poco? Se poi i commercianti vogliono abbellire i giardini con giochi per bimbi o proporre di chiuderli la sera, per noi non ci sono problemi: esamineremo le loro proposte. A Parco Rignon abbiamo già fatto quest'esperimento, e non ci era ancora stato suggerito da nessuno».

Che ne dice, invece, delle navette che sotto Natale i negozianti metteranno a disposizione dei clienti?

«Splendida idea promozionale. Speriamo soltanto che abbia maggior successo di quello organizzato lo scorso anno dal Comune in piazza Vittorio: non sempre arriviamo secondi».

Minucci

«Qualsiasi operazione abbia come obbiettivo il rilancio della città è positiva e bene accetta»

Il sindaco **Castellani** nega che la giunta faccia poco per il centro

PORTA NUOVA

Blitz dei tecnici anti-ingorgo

Porta Nuova o spina nel fianco del piano urbano del traffico. Dopo le proteste degli automobilisti ieri pomeriggio i tecnici della viabilità hanno deciso di fare un sopralluogo per capire le ragioni di queste paralisi. Al blitz salva-traffico hanno partecipato l'assessore Corsico e responsabili Atm e Aem. Ecco che cos'hanno scoperto: in via Nizza angolo corso Vittorio posteggiano troppe auto in sosta che rendono difficoltosa la svolta a destra. Il bus 35 (lungo 18 metri) quando gira in corso Vittorio non riesce a completare la manovra in un solo tempo perché le auto che arrivano dal controviale lo bloccano. Il semaforo di via Nizza dura solo 15 secondi. E la fermata del 64 davanti all'Ambrosio ostacola il flusso delle auto. «Cercheremo le soluzioni - ha detto l'assessore - e presto il traffico tornerà fluido».

Ecco i bus navetta

Pagati dai commercianti per trasportare i clienti

Questa è la lettera aperta che 3500 negozianti del centro invieranno al sindaco Castellani

Hanno passato il pomeriggio al telefono. A discutere l'adesione al progetto di altri commercianti (tanti) e a ricevere i complimenti più diversi. Si dichiarano soddisfatti del primo impatto che ha avuto l'idea del Consorzio su chi vive e lavora in centro, ma adesso vogliono lavorare duro «perché i titolari di quei negozi che hanno già sottoscritto l'iniziativa non restino delusi». Ieri pomeriggio negli uffici di Marvin in via Guarini, si è svolta la seconda riunione operativa dell'associazione «In centro». Cinque imprenditori (fra cui i titolari della «Bottega dello Sportivo» e «New Glamour») intorno a un tavolo per decidere nei dettagli il testo della lettera indirizzata a Castellani e le strategie per le prossime settimane: dalle navette di mini-pullman elettrici e gratuiti all'interno della zona Blu, ai giardini di piazza Carlo Felice sorvegliati da loro addetti, fino ai parcheggi-omaggio per i clienti. Ma non mancheranno gli effetti speciali: «Idee-bomba che preferiamo non anticipare - dice Mario Martucci, presidente del gruppo Marvin - sa, la concorrenza è sempre in agguato...». [e. min.]

Accordo saltato per le amministrative

An contro Forza Italia nella corsa ai municipi

«Ma non faremo la fine della Lega» Questionario sulla «svolta» di Fini

Un mega-sondaggio per saper se i piemontesi, quelli che a marzo hanno votato la vecchia fiamma, sono disposti a metterla in un canto per trasformarsi in Alleanza nazionale. Un congresso nella prima metà di gennaio per preparare la svolta annunciata che verrà sancita dalle assise nazionali del 25-28 gennaio a Roma (o forse a Fiuggi). Il team subalpino al seguito di Gianfranco Fini si prepara alle elezioni regionali di primavera. Spiega Ugo Martinat, il proconsole della segreteria nazionale, che oggi, dopo decenni di opposizione, assapora il gusto di rappresentare una forza di governo. «Stiamo costruendo una squadra di giovani che sappia affrontare i problemi concreti della gente. Senza rinunciare completamente alle nostre radici, ma anche senza fronzoli ideologici».

Dunque, si parte. Il prossimo test per An arriverà il 20 novembre al rinnovo di alcuni Consigli comunali della provincia. Affermano Martinat e il segretario provinciale, Agostino Ghiglia: «Avremo nostri candidati sindaci: Alberto Citro ad Orbassano, Alberto Tognoli ad Ivrea e Fabrizio Bortot a Rivarolo. A giugno, invece, con l'accordo tra noi, Ccd e Forza Italia, conquistammo tre sindaci. Adesso scendiamo in pista da soli perché Forza Italia, dopo aver detto sì, ma, vedremo, non ha chiuso, è rimasto con il cerino in mano giocandosi molto in credibilità e immagine. Ma, sia chiaro, se gli uomini di Berlusconi vogliono cadere nella trappola in cui finì la Lega nella precedente tornata perdendo consensi e faccia, si accomodino. Noi chiediamo loro di ripensarci. Diversamente lasceranno campo libero alle sinistre. Aspetteremo sino a gennaio, poi andremo avanti. A costo di essere soli anche alle elezioni di primavera».

Questa la scheda della fiamma a Torino e provincia: tremila iscritti al movimento sociale, altri mille - raggruppati in una decina di circoli - ad An. Centocinquantamila voti a marzo (che si raddoppiano su scala regionale). Terzo partito in città con il 10,3 per cento dei consensi alla Camera e l'11,2 al Senato. «Un successo - sottolinea Martinat - che ci consente di esplorare senza patemi d'animo l'umore della nostra base elettorale».

Finita l'era dei fasci e dei gagliardetti? Lo diranno i 23 mila elettori ai quali il vertice di corso Francia (sede storica dell'msi) ha spedito i questionari. La tendenza è tuttavia abbastanza prevedibile. Secondo Martinat accadrà come sabato a Roma: il restyling del partito di Fini, da msi ad An, è stato accolto dal 98 per cento dei votanti.

L'onorevole **Ugo Martinat**

Giuseppe Sangiorgio

UNO STAKANOV IN SALA ROSSA

L'ex capogruppo comunista non salta una seduta da 12 anni

Segni particolari: presente

Carpanini, 600 consigli senza assenze

Da sinistra **Domenico Carpanini** e l'ex capogruppo pci **Giuliano Ferrara**, oggi ministro di Forza Italia

«Sono stato un mangia-assessori adesso faccio il super partes»

«E prima di uscire spegnete la luce». Aveva chiuso così il suo intervento da capogruppo del pci prima delle elezioni dell'85. Dall'altra parte della Sala rossa c'era la nascente giunta pentapartito. Domenico Carpanini sperava di tornare a Palazzo Civico vincitore, invece... «Invece - dice - l'abbiamo fatto otto anni dopo». Com'è cambiato: non più comunista e non più capogruppo.

Ha festeggiato seicento consigli comunali consecutivi, ieri. Mai un'assenza. Anzi due, ma per sedersi tra il pubblico. A vigilare i «nemici» che, nel '91, volevano votare il preliminare del piano regolatore, e, nel '93, a contestare Gipo Farassino che non mollava la poltrona del comando della Sala rossa. «Dall'82 non sono mai mancato a una seduta». Più forte di lui, e della febbre.

Compagni e avversari gli hanno offerto brindisi e torta con candeline. Dopo undici anni alla guida del pci, prima, e del pds, poi, Domenico Carpanini, dal luglio '93, interpreta volentieri il ruolo di presidente del consiglio comunale. Gli stavano ormai stretti i panni del guerriero che deve combattere sempre e comunque, contro la destra, il centro, i fascisti e i democristiani (dc). Meglio «Superpartes» come lo chiamano adesso. Lui gongola.

Il soprannome «Carpanazzo» glielo aveva affibbiato l'ex sindaco Diego Novelli. Il suo incubo buono. Borgo San Paolo, il partito, la Sala rossa. Per anni uno stesso amico, Giuliano Ferrara. L'attuale ministro di Forza Italia, quand'era a Torino alla scuola del pci, passava le serate con Domenico, ma la notte andava a dormire a casa Novelli.

Sempre dietro al don Bosco laico, ma casualmente, perché i due se le sono mandate a dire. Nel bene e nel male. Anche oggi. «Pare che il Municipio sia il suo negozio, lui apre, lui chiude» Novelli lo ferisce, prima di fargli complimenti: «Diligente, appassionato, ce ne fossero».

Carpanini patisce la battuta: «Non sono un vecchio del Palazzo io». E' tradito dal fisico. Dimostra più dei suoi 41 anni. Alto, robusto, (90 chili abbondanti) e baffuto. Come il commissario Maigret, duro di fuori, tenero di dentro. Sue le commissioni che indagano per riportare l'ordine a Porta Palazzo e nelle mense scolastiche.

La «salute di ferro» dello Stakanov subalpino non convince. Pietro Molino (lega nord), gli annuncia un'interrogazione: «Chiedo la verifica». Vatti a fidare degli amici. Spesso, li ha trovati fuori dal suo partito (iscritto al pci dal '72): Pizzetti (dc), Cardetti (psi), Vernetti (verdi). «Ha un debole per i diminutivi» scherzano gli amici. Non fanno eccezione Molino, e anche Chiavarino, popolare e vicepresidente del consiglio.

«Ma mica scrivi che sono amico di tutti?», Carpano s'inalbera se la cronaca non è fedele, ed eccolo subito tirare fuori l'elenco delle sue «campagne»: «Ho evitato lo spreco di 680 miliardi per il tunnel tra piazza San Carlo e Porta Pila, avevano detto che costava solo 300, ma io...», lui ha scoperto l'inghippo e ha fatto deviare parte di quei fondi (per i mondiali del '90) «sulla linea 9, sui parcheggi di Caselle, sulla copertura della Torino-Ceres». Si è battuto ma ha perso le guerre del centro fiere al Lingotto (lo preferiva fuori città) e del nuovo stadio. «Sì, ma ho mandato a casa anche alcuni assessori». Ravaioli, Risaliti, Porcellana... Pianta-grane per i sindaci Magnani Noya, Zanone, anche Cattaneo, era suo alleato. «No, niente nomi, è la mia festa - dice -, preferisco ricordare che ho contribuito a dar vita allo statuto, al piano regolatore».

Il sempreprensente Superpartes rivede i suoi 14 anni di Sala rossa e non si pente. Ha rinunciato alla carriera in banca (è in aspettativa dall'82) e anche a uno stipendio più consistente per coronare il sogno fatto, in platea, la sera del '74 in cui fu eletto sindaco Secreto. «Io c'ero». Naturalmente. Soffia sulle candeline e guarda avanti: «Arriverò a mille!». Il bianconero (come lui) Molino l'avverte: «Attento a non fare come Zoff. Prese il gol quando stava per battere il record». Carpanini, bianconero purosangue, torna serio: «E prendere un'aspirina?».

Luciano Borghesan

«Due tariffe per i telefoni»

Alleanza: perché gli stranieri pagano più di chi è residente?

Un extracomunitario deve pagare cinque milioni per avere il telefono? Secondo un'interrogazione presentata da consiglieri di Alleanza per Torino, ai cittadini stranieri è richiesta una cauzione che varia da 500 mila lire a 5 milioni a discrezione del capofiliale Sip (oggi Telecom). «E' legittimo - dice Carmelo Palma - cautelarsi contro il mancato rispetto del contratto, ma la misura non deve contrastare con i principi di eguaglianza della Costituzione».

Il caso è nato da una lettera della Sip: «L'anticipo per le conversazioni interurbane, che è di 25 mila lire, per gli extracomunitari è di 200 mila. Per le zone 'a rischio' (via Artom, Porta Palazzo) in cui i morosi sono tanti l'anticipo aumenta di 300 mila più le 220 mila per l'allacciamento urbano». L'assessore Balfert attende informazioni dalla Telecom.

In sala rossa, ieri, si è parlato anche degli incidenti a Palazzo Nuovo. Ghiglia (An) ha attaccato la maggioranza che nel suo documento ha condannato i fatti richiamandosi ai valori della Resistenza. La lega nord chiede alle forze democratiche di vigilare perché non si ripetano i gravi episodi degli Anni 70. Infine, si dà via libera al passaggio dal Ced al Csi, mentre per la formazione professionale (proteste dei dipendenti davanti al municipio) si pensa di creare un'azienda apposita.

La rassegna, a Torino Esposizioni, resterà aperta sino al 30 ottobre

E il computer sale in cattedra

Ultime novità dal mondo dell'informatica

Da domani 26 ottobre al 30 [illegible]tobre prossimo, Torino Esposizioni accoglierà nei suoi saloni [illegible] consueto appuntamento con le Nuove Tecnologie, ovvero il Salone Internazionale dell'innovazione. La manifestazione è organizzata dalla Expo 2000 Spa che, compiendo quest'anno il primo decennio di vita, presenta un'edizione [illegible] completamente rinnovata negli obiettivi.

La rassegna, infatti, [illegible] tutta la gamma dei suoi settori merceologici assume una connotazione particolarmente mirata all'hardware e software per la gestione, la produzione e gli [illegible]pieghi professionali e amatoriali. In pratica vuole incidere a fondo non soltanto sulla regione Piemonte, ma anche [illegible] quelle limitrofe, [illegible] Liguria, Valle d'Aosta e Lombardia occidenta[illegible] per arrivare sino alla zona francese, il comprensorio Rodano-Alpi. Attenzione particolare sarà rivolta alle soluzioni [illegible][illegible]rie alle imprese impegnate a fronteggiare il difficile momento economico.

Un mondo, quello dei computer, in continuo [illegible] costante movimento. Home computer, personal mini, schede di implementazione, periferiche di input e output, accessori e componenti [illegible] ancora drivers [illegible] utilities, office automation, banche dati, giochi [illegible] tempo libero, [illegible] multimediali: [illegible] ormai parole entrate nel gergo di tutti i giorni, che hanno modificato (a volte anche [illegible]pletamente) il nostro modo [illegible] lavorare. Diciamo la verità: per chi già da tempo lavora a tempo pieno con computer, stampanti e altre diavolerie tecnologicamente avanzate, diventa difficile pensare [illegible] poter tornare indietro. Magari saranno molte le persone che si [illegible] trovate in difficoltà all'inizio, ma è innegabile che [illegible] computer abbia enormemente migliorato il nostro modo di lavorare.

Ecco perché [illegible] [illegible] enti o associazioni, università, istituti di ricerca o case editrici che oggi non abbiano affidato il proprio sistema di lavoro a computer sempre più sofisticati. Tutte le novità saranno esposte [illegible] Salone torinese e, come di consueto, la sezione espositiva sarà integrata [illegible] una serie di convegni, seminari e incontri, il vero momento culminante e coinvolgente [illegible] ogni manifestazione. Saranno discussi temi attinenti ai vari settori. Tra quelli in programma segnaliamo il convegno organizzato dall'Amd (Advanced Multimedia Design) sull'editoria elettronica (domenica [illegible] ottobre, ore 10), oppure «Il mondo [illegible] digitale, appunti per [illegible] viaggio nel futuro prossimo della comunicazione, del lavoro [illegible] del gioco», organiz[illegible] dalla Virtual Communication per venerdì 28 ottobre. Per le aziende, da [illegible] perdere [illegible] convegno su «Qualità, dalle parole ai fatti: presentazione [illegible] strumenti per gestire la qualità in azienda», un convegno voluto dal [illegible] delle piccole imprese del Canavese e che si terrà in due sessioni, giovedì 27 e [illegible]bato 29.

Tra le grandi industrie presenti, da segnalare infine [illegible] postazione di lavoro Robcad presentata dalla Comau, che consente di progettare, simulare e ottimizzare le tecnologie di produzione, mentre anche il Centro ricerche della Fiat è presente con uno stand dedicato all'innovazione metodologica nel campo della progettazione industriale. Sarà esposta la vettura elettrica «Zic», il risultato della ricerca che ha portato alla costruzione del prodotto in meno di due anni.

Una mostra collaterale si occuperà delle tecnologie specifiche per i portatori di handicap

Tecn Help, dedicato a quelli meno fortunati

Per chi vuole un mezzo più potente, la Borsa-scambio dell'usato

Il salone delle Nuove Tecnologie [illegible] Torino Esposizioni (che resterà aperto tutti i giorni con orario 16-22 mentre il sabato e la domenica l'apertura è anticipata alle ore 10, prezzo del biglietto L. 12.000, ridotto L. 6000) [illegible] presenta quest'anno con alcuni richiami di grande interesse [illegible] a livello professionale che per il grande pubblico, soprattutto per i giovani. Prima di accennare alle ultime novità, ci [illegible] ricordare che una mostra collaterale, dal nome Tecn Help ci aggiornerà sulle più avanzate e sofisticate tecnologie finalizzate a progetti destinati [illegible] persone portatrici di handicap.

Migliorare la qualità della vita di queste persone non è soltanto [illegible] diritto per loro stessi, ma un dovere civile di ogni democrazia che si rispetti. Incentivare [illegible] ricerca, la sperimentazione, migliorare il concetto stesso di assistenza: ecco quale è l'obiettivo finale. Ed il mondo delle nuove tecnologie può aiutarci in questa battaglia. Si sono già fatti passi da gigante ma la strada per migliorare la qualità della vita di queste persone [illegible] [illegible] lungo e [illegible] certo priva di difficoltà. Ecco perché consigliamo a tutti [illegible] fare [illegible] visita a Tecn Help, [illegible] come di seguire [illegible] vicino i convegni dedicati ai problemi dell'handicap.

E per concludere segnaliamo, tra i vari, un settore che più di ogni altro riuscirà [illegible] coinvolgere il pubblico: quello della realtà virtuale, della simulazione, che coinvolgerà attivamente chi parteciperà all'esperimento. Si tratta in pratica di simulazioni di progetti tecnici, ma anche di guida, di volo o di qualunque altra circostanza che, notevolmente impegnativa nella realtà, può essere vissuta come dal vero ma senza alcun pericolo.

Infine una opportunità da [illegible] perdere: quella [illegible] accedere ad [illegible] sorta di borsa-scambio dei computer usati. Volete passare ad una macchina più potente? Quale migliore occasione di Nuove Tecnologie '94 per proporre, discutere e concludere affari. E allora [illegible], [illegible] magico mondo dell'informatica vi aspetta a Torino Esposizioni.

Per quattro mesi Punta Balma «oscurerà» la frazione di Locana

Fornolosa dà l'addio al sole

Oggi alle 14 l'ultimo raggio colpirà il paese «Lo rivedremo solo il giorno di San Valentino»

Sembra quasi un muro, nato dalla fantasia di chissà quale architetto la montagna scura e minacciosa, oltre l'Orco, che [illegible] erge davanti a Fornolosa. D'estate riverbera il sole del pomeriggio. D'inverno diventa la condanna di questa frazione di Locana, «croce» per tanti automobilisti che risalgono la statale verso Ceresole per colpa di quella strettoia a ridosso della chiesa di San Michele.

Per quattro mesi Punta Balma [illegible] ferma [illegible] sole oltre la sua cima, [illegible] a 1600 metri. E per quasi quattro mesi la gente di Fornolosa [illegible] tondo disco di fuoco non lo vede più. Un caso, non unico in Italia, [illegible] insolito per la durata: dal 25 ottobre al 14 febbraio. Proprio oggi quindi, verso le 14, per pochi minuti, il sole farà la sua ultima apparizione. Poi, il lungo inverno di Fornolosa sarà solo più scandito da chiari e scuri, tristi, sempre e comunque.

Per la gente che è nata quassù la sua sparizione non è [illegible] un rito [illegible] un fatto eccezionale. «Siamo abituati» dice Maria Fornetti 66 anni, tutti passati in valle in [illegible] casa che [illegible] affaccia proprio sul muro che tiene alba e tramonto lontani da questa fetta di mondo.

Ma lei, come tutti i 30 abitanti della frazione, sa che già da qualche giorno il sole è andato [illegible] via rimpicciolendosi. «Si vede solo la parte superiore: i raggi non arrivano già [illegible] oltre la fontana» dice. Se e spiega che oggi lo si vedrà appena per pochi minuti: conosce [illegible] indica il punto esatto dove [illegible] raggio si poserà ancora [illegible] attimo, per poi sparire, definitivamente.

«Chissà perché il paese è stato fondato proprio in questo posto», dice Lucia Riva, [illegible] anni, che qui è venuta [illegible] abitare pochi anni fa. «Di solito - aggiunge - i paesi sorgono tutti in punti dove la montagna ha degli [illegible] avvallamenti, dove comunque, anche d'inverno, arriva un po' [illegible] luce e un po' di calore».

Giusto interrogativo quello [illegible] signora Lucia, [illegible] al quale una risposta certa non c'è, [illegible] negli annali comunali, né nella memoria della gente. Inutile tentare supposizioni: [illegible]unta Balma è lì da sempre, come Fornolosa, una volta importante frazione sulla strada della valle Orco. Fino a pochi anni fa nel paese c'era una scuola. Oggi i bambini sono soltanto più tre: uno, Paolo Pé, ha appena un anno e mezzo. Gli altri due, un po' più grandicelli, vanno a scuola giù a valle, dove il sole sorge per fortuna tutti i giorni, sia d'estate che d'inverno.

C'è anche una chiesa, a Fornolosa, dove il parroco di Rosone, don Fernando Salvetti, va a dire [illegible] una volta la settimana, al sabato sera. C'è il giardino pubblico con scivolo e altalena. Ci [illegible] le case in vendita che nessuno sembra voglia comperare. «A quella sulla curva era interessata una signora di Roma; non so [illegible] hanno concluso l'affare» dice Maria Teresa Riva, titolare del bar ristorante che si affaccia sulla statale. E aggiunge: «Fornolosa [illegible] è [illegible] centro turistico: è una frazione diventata famosa per questo insolito fenomeno del sole».

Anche il suo bar, tra pochi giorni, chiuderà i battenti: un [illegible] e mezzo [illegible] ferie per risparmiare un po' sul riscaldamento e poi, tanto, in questo periodo in giro non c'è nessuno. Il bar riaprirà pochi giorni prima di Natale.

Il sole, invece, [illegible] rifarà vivo il giorno di San Valentino. Timido lancerà un [illegible] raggio verso il centro del paese: ricomparirà lì, nello stesso punto in cui se n'era andato quattro mesi prima.

«Arriverà proprio lì, alla fontana - spiega ancora Domenico Contratto -. Si fermerà per pochi istanti. Il giorno dopo sarà già un po' meglio: il raggio scenderà giù, fin dove c'è il ristorante. E allora finalmente per noi [illegible] la primavera».

Lodovico Poletto

In basso Maria Fornetti, a destra Lucia Riva; sotto [illegible] cartina Domenico Contratto: alcuni degli abitanti [illegible] Fornolosa

Inizia il lungo inverno senza albe [illegible] tramonti per i trenta abitanti

CERESOLE

Guide piemontesi a raduno

E' stata assegnata alle guide delle valli Orco e Soana l'organizzazione del raduno delle guide alpine piemontesi, gi[illegible] alla quarta edizione, in programma il 10 e 11 giugno del prossimo anno. Dopo Macugnaga, Alagna e Crissolo, le guide alpine si ritroveranno a Ceresole, nel cuore del versante piemontese del Parco nazionale del Gran Paradiso. «Si tratta di un appuntamento di grande importanza: - spiegano le guide canavesane - un'occasione non solo per ritrovarci e parlare dei nostri problemi, ma anche per ribadire l'importanza della nostra professione al servizio di chi va in montagna». Numerose le iniziative in cantiere, fra cui la realizzazione di un volume sulla storia delle guide delle due vallate canavesane.

AL SALONE DELLA BANCA 30 MILA VISITATORI

Sfida in 85 secondi per guadagnare con la Borsa

Si è chiuso [illegible] un bilancio positivo il Salone della Banca al Lingotto. Nei 40 stand si sono recati 30 mila visitatori, con 20 fra convegni e seminari su temi assicurativi, tecnici e bancari, ai quali hanno partecipato oltre [illegible] mila persone. Domenica si è svolta [illegible] finale dello «Stock Challenge», una simulazione di Borsa al computer, nella quale si è [illegible] fermato vincitore Francesco Pompei, 24 anni, di Venezia; al secondo posto il padovano Davide Ponchia, 25 anni, e al terzo posto il torinese Luca Gervasoni, [illegible] anni, strada del Salino 71.

Ogni concorrente (nella foto il gruppo dei partecipanti con Micaela Gioia, presidente del Salone) doveva simulare l'acquisto-vendita di azioni per 100 milioni per un periodo di 41 giorni e con 8 titoli a disposizione. L'andamento giornaliero del mercato [illegible] era compreso in 85 secondi, con tre secondi per chiudere ogni operazione. Gervasoni, studente di Economia e commercio, è riuscito a «guadagnare» 4 milioni, equivalenti a 24 annuali.

Presentato ieri il concorso al Centro internazionale di formazione

La scuola [illegible] i 30 anni del [illegible]

Scritti, video, audiovisivi sulla cooperazione

Attorno al Campus che si chiama Bit, [illegible] l'insieme di edifici dislocati lungo il Po dove ogni ora del giorno s'incrociano giovani provenienti da tutto il mondo, si celebrano tre avvenimenti, il trentennale d'istituzione del Centro internazionale di formazione, i 75 anni dell'Oil e il mezzo secolo di avvio dell'Onu. Tre istituzioni internazionali [illegible] ben coabitano entro il recinto di corso Unità d'Italia.

Per ricordare queste date, che non sono soltanto simboliche [illegible] lungo cammino verso l'integrazione pacifica delle nazioni e dei popoli, il centro di formazione ha tenuto ieri un seminario [illegible] studio riservato a un gruppo di insegnanti delle scuole secondarie e di formazione.

Scopo dell'iniziativa dare alcune informazioni sulle direttive di un concorso che vorrebbe coinvolgere docenti e allievi [illegible] tutta la Regione. Il tema è quanto mai stimolante: «Dopo decenni di cooperazione internazionale, luci, ombre e prospettive nei campi: sviluppo, lavoro, formazione interculturale».

Tre argomenti che i gruppi [illegible] lavoro possono interpretare con scritti, video, audiovisivi. Gli elaborati dovranno essere inoltrati al Centro entro il 20 dicembre prossimo. Gli autori dei tre lavori ritenuti migliori avranno in premio un viaggio studio a Ginevra.

All'illustrazione del concorso, oltre ai promotori, c'erano gli assessori regionali alla cultura e [illegible] lavoro Leo e Marengo a sottolineare che le istituzioni pubbliche (la Regione ha finanziato [illegible] progetto) guardano con attenzione al Bit e a ciò che significa come biglietto di presentazione a livello internazionale.

Molti passi [illegible] stati fatti verso la cooperazione internazionale, ma molte sono ancora le ombre, come è stato sottolineato nella lezione [illegible] docenti.

TRE GENERAZIONI DI [illegible]

Annunciata una serie di iniziative, [illegible] febbraio festa per il capodanno

[illegible] la Mole arriva il dragone

Nasce una associazione della comunità cinese

ESCONO allo scoperto i cinesi che abitano, vivono, lavorano in città. Escono nell'ufficialità con una associazione che tende la mano a tutti i compatrioti e alla comunità torinese: disponibili a farsi conoscere per quel che sono, disposti a capire come [illegible]. Sono questi gli intenti dello statuto letto all'assemblea dei primi soci (un centinaio) che si è tenuta ieri in una sala [illegible] corso Sicilia con [illegible] battesimo di autorità di [illegible] secondario livello: il primo consigliere e un consigliere dell'ambasciata di Roma, il console generale a Milano Don Shizoun e il viceconsole Du Zhibin. Al tavolo il presidente della neo associazione Hu Changfa con a fianco l'assessore Baffert.

Ad ascoltare e applaudire le rappresentanze di almeno tre generazioni che da noi operano tra mille difficoltà e tante spe[illegible]: nonne con nipotini che parlano italiano, madri e padri che conoscono soltanto [illegible] cinese, giovani che dialogano in entrambe le lingue. Dichiarazioni di buona volontà, qualche iniziativa in cantiere, l'annuncio che [illegible] febbraio vi sarà [illegible] manifestazione pubblica per celebrare il capodanno cinese: sfileranno portandosi in spalla il drago variopinto, ci faranno vedere da vicino un po' dell'antico folclore, i loro costumi, come intendono la festa che ha un linguaggio universale al di [illegible] dei modi di esprimerla.

Dietro i [illegible] sinceri, le parole di circostanza, vi è tuttavia la realtà che del calore della sala coglie appena lontani riverberi. Per capire è necessario ricordare cos'è stato per tanti nostri connazionali partire da [illegible] terra amara e mettere piede in terra matrigna.

S'intuisce cosa rappresenta Torino per tanti [illegible] loro, città che nelle mappe di casa è un insignificante puntolino ad Ovest della miseria.

Chi è in grado [illegible] rispondere parlando in cinese? Gli adulti che devono districarsi per un certificato qualsiasi, un attestato, un rinnovo [illegible] soggiorno nel va e vieni tra questura, prefettura, Comune e giro dell'oca burocratico - come se la cavano? Facile che possano cadere in qualche trappola di sapore mafioso o lestofantesco. Nessuno sa quanti [illegible] i cinesi a Torino. C'è chi dice un migliaio, chi tremila o forse più. A rendere le cose complicate vale [illegible] dato: i torinesi che sanno dialogare con questi [illegible] una decina. Da questo s'intuisce quanta lunga sia la strada verso un'integrazione vera.

Pier Paolo [illegible]

Accusato di estorsione

Buemi dal giudice per i debiti di Videouno (pci)

E' stato interrogato ieri dal sostituto procuratore Ferrando l'ex manager della Satti Enrico Buemi. Il suo nome compare nelle indagini sulla coop Cuneo Polli, finita sotto inchiesta per una presunta estorsione ai danni del suo presidente, Agostino Borrello. Buemi, che è indagato per estorsione (ieri ha respinto ogni accusa), era amministratore delegato della Gep, società editoriale del pci che gestiva anche l'emittente Videouno. Secondo l'accusa Borrello avrebbe versato [illegible] milioni, che sarebbero serviti a [illegible] debiti [illegible] Videouno.

Spaccio di cocaina

Chiesti 15 anni per il [illegible] libero [illegible] l'Aids

Quindici anni di reclusione: è la pena chiesta dal pm Eugenia Ghi per Salvatore Falbo, 44 anni, il detenuto malato [illegible] Aids che nei giorni scorsi ha ottenuto gli arresti domiciliari dopo una travagliata vicenda giudiziaria. Falbo, già condannato a 24 anni di carcere per l'omicidio di un carabiniere, [illegible] in libertà per le sue condizioni di salute, era stato arrestato lo scorso marzo per detenzione di 3 chili di cocaina. In base ad una diagnosi medica aveva presentato istanza di scarcerazione, ottenendo gli arresti domiciliari. Oggi la sentenza.

Volo da cinque metri

Muratore [illegible] cantiere di Nichelino

Tragedia sul lavoro ieri in un cantiere [illegible] via Leoncavallo 4, a Nichelino. Un artigiano edile di 61 anni è morto dopo [illegible] precipitato da un'altezza di circa [illegible] metri mentre lavorava alla copertura di una tettoia dell'ex fabbrica di persiane «Cerosa», in fase di ristrutturazione [illegible] magazzino a centro ginnico. La vittima si chiamava Aldo Sansoldo, abitante a Centallo (Cuneo) in regione Madonna dei Prati 319: era contitolare dell'impresa «Sansoldo» assieme al figlio Elio, 25 anni, testimone della sciagura. L'incidente è avvenuto poco prima di mezzogiorno.

E' ucciso sul colpo

Pino, travolto da un'auto mentre [illegible] allena

[illegible]' stato travolto e ucciso mentre faceva footing in strada San Felice a Pino Torinese, ieri sera verso le 20. Il cadavere non è ancora stato identificato. Un automobilista di 41 anni, Marco Sigot, via dei Pini 7, Pino Torinese, stava percorrendo strada San Felice con un fuoristrada, quando all'improvviso [illegible] comparso un uomo dall'oscurità. L'urto è stato violento: l'uomo è stato sbalzato ad [illegible] metri ed ha battuto violentemente [illegible] capo a terra. Inutile la corsa in ospedale. Nelle tasche della tuta, i carabinieri di Chieri non hanno trovato nessun documento.

Basket, la Francorosso risale in classifica grazie alle eccellenti prestazioni del bosniaco

Firiç, l'impronta del campione ex slavo

Guerrieri: «E' bravo in tutto»

Nello sport [illegible] c'è mai nulla [illegible] definitivo. Così nella pallacanestro, dove [illegible] c'è pareggio e si ha quindi l'obbligo [illegible] re la vittoria, un paio di successi consecutivi possono rilanciare una squadra e far tornare il sorriso a dirigenti e giocatori. Questo è esattamente ciò che è capitato alla Francorosso, passata dal penultimo al 6° posto in classifica (sia pure [illegible] altre cinque squadre) grazie ai successi di Padova e contro Trapani.

Se si considera che giovedì la formazione allenata da Guerrieri affronterà in trasferta [illegible] Brescialat Gorizia, attualmente [illegible] nultima, ed ospiterà poi domenica l'Aresium Milano, la scalata all'alta classifica potrebbe continuare. Soprattutto se Firic dovesse continuare ad offrire il rendimento mostruoso di queste prime sei giornate di campionato. Sabato il bosniaco ha realizzato 41 punti [illegible] il 76 per cento al tiro, subendo 10 falli e catturando anche la bellezza di 18 rimbalzi. D'accordo [illegible] Trapani non ha quasi opposto resistenza, ma cifre [illegible] questo genere meritano assoluto rispetto. Quel che più sorprende di questo ventiquattrenne è il trovarlo ben piazzato nelle classifiche individuali di varie specialità: due assist a partita, circa otto rimbalzi, media di tre palloni recuperati ad incontro. Senza dimenticare che, per un esterno, tirare con il 65 per cento dal campo [illegible] è uno scherzo.

A questo punto si può dire che la colonia di giocatori provenienti dall'ex Jugoslavia si è [illegible] ricchita [illegible] un nuovo campione.

«Premesso che si tratta di grandi giocatori - sottolinea Guerrieri -, dico che Komazec è in assoluto il miglior slavo mai venuto in Italia, superiore anche a Kicanovic e Dalipagic. Danilovic è fisicamente strapotente, esplosivo in contropiede, ottimo nell'uno contro [illegible]. Djordjevic è un play realizzatore come pochi ce [illegible] sono stati. Bodiroga è molto alto per essere [illegible] guardia e sfrutta bene questa sua caratteristica in fase realizzativa. Se Firic [illegible] dazio fisicamente a tutti questi, sa però fare tutto [illegible] bene. E' intelligente, tira senza forzare e questo spiega le sue alte percentuali. All'handicap del fisico, sopperisce [illegible] riflessi fuori [illegible] comune, che gli consentono [illegible] di recuperare rimbalzi che di battere il diretto avversario. Infine, [illegible] tanti anni di carriera posso dire di non avere mai visto un ragazzo [illegible] la stessa voglia di allenarsi. Per questo sono sicuro che migliorerà ancora».

Con un Firic «formato Komazec», può la Francorosso aspirare al ruolo di Varese l'anno passato, quando i lombardi conquistarono la promozione un po' a sorpresa? «Non lo so proprio - risponde il coach -. Al momento mi piace sottolineare come la squadra stia lavorando tanto e bene: tecnicamente siamo inferiori allo scorso anno, [illegible] non c'è paragone in quanto a compattezza del gruppo e serenità».

Domenico Lataglìata

Nella partita di sabato contro Trapani Gordan Firic ha realizzato 41 punti con una percentuale al tiro del 76 per cento

La squadra di Ippolito, pur sconfitta domenica, ha mostrato progressi nell'intesa di squadra

Lecce Pen, la voglia di fare una sorpresa

Giovedì affronterà al Ruffini il Cagliari (A1) in Coppa Italia

Due giornate di campionato, zero punti e un solo set conquistato. Non si può dire che l'esordio in [illegible] A2 per il Lecce Pen sia stato dei più semplici. Non tutto comunque è stato negativo, per i biancoverdi: giovedì [illegible] si sono qualificati per il secondo turno di Coppa Italia vincendo al tie-break sul campo del Mantova, altra formazione del campionato cadetto, e mostrando, fra la gara di apertura a Spoleto e quella casalinga di domenica contro il Les Copains Ferrara, un notevole miglioramento.

Se infatti nel match in Umbria gli uomini di Ippolito avevano perso la testa dopo essersi aggiudicati [illegible] prima frazione, nell'impegno [illegible] gli estensi, formazione tra le favorite per il passaggio in A1, i torinesi sono stati molto ordinati tatticamente. «Non siamo stati capaci di sfruttare [illegible] occasioni che ci sono capitate - si rammarica il tecnico dei cussini -. Nel secondo set ci siamo battuti ad armi pari e, nel terzo, siamo andati avanti 9-[illegible] ma abbiamo poi sciupato almeno cinque occasioni per prendere il largo. Ed [illegible] Les Copains, sestetto composto quasi totalmente da atleti [illegible] esperienza della massima serie, ci ha punito».

I difetti palesati [illegible] questo avvio dal Lecce Pen [illegible] soprattutto da imputarsi alla scarsa intesa fra gli atleti, fattore importante in una squadra in cui i [illegible] titolari giocano assieme per [illegible] prima volta. Questa mancanza di amalgama [illegible] dei problemi soprattutto nel gioco del centro, dove maggiormente si fa sentire [illegible] sincronismo fra palleggiatore e schiacciatore, e nel fortissimo martello ceko Kalab, che [illegible] sempre riesce a esprimersi al meglio. Inoltre alcuni giocatori entrano in campo troppo tesi e rendono al di sotto delle loro possibilità.

«Questa è una formazione in [illegible] evoluzione - prosegue Ippolito - mentre a Spoleto non eravamo praticamente riusciti a giocare, con Ferrara abbiamo battuto e ricevuto bene e il muro ha mostrato di essere [illegible] crescita. Ora è essenziale fare punti, molto importanti dal punto di vista del morale e delle motivazioni». Il campionato è comunque appena iniziato e già nell'anticipo di sabato in casa contro il Samia Vicenza, il Lecce Pen dovrebbe finalmente togliere quel pesante 0 dalla casella dei punti [illegible] classifica.

Prima, comunque, c'è [illegible] programma l'impegno di Coppa Italia, giovedì al Palasport [illegible] Parco Ruffini contro [illegible] Bancasassari, matricola di A1. [illegible] squadra piemontese, che ha già incontrato in amichevole i sardi perdendo soltanto al tie-break, farà il possibile per regalare ai suoi ti[illegible] una bella sorpresa. Due impegni importanti, dunque, nel giro [illegible] tre giorni per il Lecce Pen, chiamato a dimostrare di meritare un posto nell'élite del volley nazionale.

Paolo Forneris

SPORT FLASH

CALCIO

Domani Juve e Toro in Coppa Italia

Domani si disputano le gare d'andata degli ottavi di Coppa Italia Primavera. Juventus e Torino giocano in casa: i bianconeri (campo Combi, ore 14,30) ospitano l'Inter, i granata (campo Agnelli, 14,30) il Piacenza. A Cuccureddu mancheranno per squalifica Pecorari, Baccin e Bufardeci. Con l'Inter, quindi, il tecnico bianconero si affiderà a Squicchi in porta, Pazzaglia libero, Ferrari e Pianu in marcatura con Sartor e Morelli sulle fasce. A centrocampo Martini, Panzanaro e Tognon e avanti Grabbi e Fantini. Nessun problema per il granata Claudio Sala (nella foto): l'unico dubbio riguarda la presenza di Bernardi assente sabato per un attacco influenzale. Se non dovesse farcela al suo posto verrebbe schierato [illegible].

Grosso s'impone in Lombardia

Il campione regionale dei dilettanti Siro Grosso (Brunero Bongioanni Boeris) ha vinto per distacco il G. P. «Coperte di Somma Lombardo», uno delle più belle classiche d'autunno del calendario cadetto che si [illegible] nel Varesotto. Grosso ha percorso in solitudine gli ultimi [illegible] km (secondo il lombardo Valoti a 28"), conquistando la [illegible] nda vittoria stagionale. Per la Brunero si tratta della 29ª affermazione su strada di questa annata. Grosso, Ainardi e compagni saranno [illegible] di scena domenica a Magnago (Va) e martedì 1° novembre a Biassono (Mi).

La Brb Olivetti vittoriosa ad Asti

Trionfo della Brb Olivetti Ivrea nell'80ª Coppa Città di Asti (116 quadrette): Batteglino-Enzo Granaglia-Derogibus-Dante Amerio hanno vinto [illegible] finale per 13-1 sulla Valtorrosa (Gilardi-Balbo-Giorgi-Piovano); terza [illegible] Brb con la seconda squadra (Negro-Agnesini-Priotto-Nari).

A Miccoli il Trofeo Avis

Giuseppe Miccoli (nella foto), torinese che attualmente gareggia per i Carabinieri di Bologna, si è imposto nel Trofeo Avis disputato a Villanova d'Asti, con il tempo di 46'54" sui [illegible] km. Al secondo posto il marocchino Mairfate, che ha preceduto allo sprint Franco Borelli (Atp Torino), primo degli amatori. Alle loro spalle, Santachiara, Azzà, Valerio, Greco, Bosio, Vaudetti, Rondinone, Gambetta e Pizzo, miglior veterano. Sfortunato Giancarlo Bortola, uno dei favoriti, che si è dovuto ritirare a [illegible] sa di una caduta nel finale. In campo femminile, successo a sorpresa per Maria Teresa S[illegible] (Avis) davanti alla favorita Beatrice Distolfo.

In serie D il Pino passa ad Alba

Risultati [illegible] D maschile (2° turno), gir. [illegible]: Casale-Lucciola No 81-71; Chivasso-Borgosesia 82-86; Novara N.-Trecate 79-76; Vercelli-Montalto Dora 91-84; Castelnuovo S.-Cigliano 84-70; Valenza-Sandigliano 89-61; Sarugal Al-Domodossola 72-50. Gir. [illegible]: Beinaschese-Venaria 65-91; Agnelli To-Tecnocar Kolbe To 91-76; Asti-Ginnastica To 58-72; Alba-Teon Pino 68-83; Dogliani-Cierre At 79-107; Susa-Michelin To [illegible]-77; Musinè Pianezza-Publigem Collegno 82-72; Avigliana-Cova 97-65.

Rinviato il concerto di Diamanda Galàs e John Paul Jones al Big

La cantante ha il mal di gola

Salta l'inaugurazione di Musica '90

Mancato debutto per **Musica '90**: la rassegna del «suono mondiale», giunta alla quinta edizione, doveva aprirsi stasera con il concerto al «Big Club» (corso Brescia 28, alle ore 21,30, ingresso 23 mila lire, prevendita [illegible] Box Office Ricordi in piazza Cln) di Diamanda Galàs e di John Paul Jones, accompagnati da Dennis Fongheiser alla batteria. Ma il concerto non si fa. La cantante è giunta ieri a Torino in drammatiche condizioni di salute. Un improvviso quanto disastroso mal di gola, l'ha privata della sua straordinaria voce che le è valsa la definizione di «Callas del punk». La Galàs è stata visitata dai medici che le hanno tassativamente vietato di esibirsi questa sera.

Il concerto [illegible] stato dunque rinviato a data da destinarsi.

E' un vero peccato. Comunque, quando lo spettacolo potrà finalmente aver luogo, varrà veramente la pena di assistervi.

Una coppia incredibile, un incontro che pochi avrebbero saputo immaginare: la musa della nuova avanguardia, e il vecchio campione del rock, insieme per un progetto destinato [illegible] stupire: l'album «The Sporting Life», che stasera i due avrebbero dovuto presentare dal vivo.

La cantante d'origine greca s'è affermata negli Anni Ottanta con album quali «Litanies of Satan» e «The Divine Punishment», dove [illegible] straordinarie doti vocali - gran varietà timbrica e un'estensione di quasi tre ottave - sono al servizio di [illegible] musica inquietante, maledetta, ossessiva. L'incontro con il bassista John Paul Jones - alla ricerca di nuovi orizzonti dopo lo scioglimento dei Led Zeppelin - l'ha portata a produrre un di[illegible] come «The Sporting Life»: assolutamente rock, e intanto completamente diverso da tutto ciò che potete pensare del rock.

John Paul Jones, dal [illegible] suo, ha dato prova [illegible] non [illegible]sersi adagiato sulla gloria reducistica, di non inseguire i sogni [illegible] zombistici ritorni che hanno condotto i suoi ex compagni Jimmy Page [illegible] Robert Plant a celebrare [illegible] stessi (benché straguirino [illegible] aver voluto creare qualcosa di nuovo) nella recente e mesta riedizione dei Led Zeppelin.

Il risultato della collaborazione fra la Galàs e Paul Jones è inquietante e folle: «The Sporting Life» è un disco - [illegible] uno spettacolo - impossibile da classificare. S'impone l'ascolto.

Musica 90 proporrà Bill Frisell con la sua jazz band al Piccolo Regio l'8 novembre; David Byrne il 13 all'Auditorium del Lingotto, dove il 18 novembre sarà invece di scena il giapponese Ryuichi Sakamoto. Il 21 novembre, infine, Philip Glass metterà [illegible] scena al Regio la [illegible] opera «La Belle et la Bête». Spettacoli per appassionati dal palato fine.

[g. fer.]

Qui sopra, il [illegible] Bill Frisell (con [illegible] band sarà al Piccolo Regio). A fianco, la Galàs [illegible] Jones che dovevano [illegible] stasera al Big Club

Debenedetti ieri ai Caffè Letterari

Quanti applausi per Giacomino

Lo ha riportato a Torino, città dov'è nato 67 anni fa, la presentazione del suo ultimo libro: «Giacomino» edito da Rizzoli (L. 20.000). **Antonio Debenedetti**, scrittore [illegible] inviato speciale per la cultura del Corriere della Sera, è stato ospite ieri pomeriggio alle 16 dei «Caffè Letterari» organizzati [illegible] Centro Congressi dell'Unione Industriale di via Fanti. Presentato e intervistato da Nico Orengo, l'autore ha catturato la simpatia della platea e, alla fine dell'incontro, [illegible] è visto subissare da richieste di autografi: scrittore raffinato ed appartato dopo gli esordi avanguardistici e sperimentali negli Anni Settanta con titoli come «Monsieur Kitsch» [illegible] «In assenza del signor Plot», Debenedetti [illegible] è [illegible] raccontare la vita, ricostruendo fra le pagine [illegible] ricordo del volto familiare.

Quello del padre Giacomo (Giacomino come lo chiamavano i suoi [illegible] «E anche i suoi non pochi nemici»), uno dei critici della letteratura italiana più importanti di questo secolo. «Un racconto dal v[illegible] commovente e nello stesso tempo allegro dove [illegible] grandi figure che frequentarono casa Debenedetti vengono ricordate attraverso episodi e aneddoti «fino ad [illegible] custoditi nel segreto di una gelosa memoria privata»: visti attraverso gli occhi di un bambino compaiono in chiave sovente inedita Elsa Morante, Eugenio Montale, Natalia Ginzburg, Mario Soldati, Umberto Saba che nella mente dell'autore appare sempre vestito con [illegible] maglione rosso ormai liso. Fra le pagine di questo «libro scritto come [illegible] romanzo - spiega Debenedetti - vi si può leggere la storia di una generazione, quella degli Anni Trenta (in Inghilterra fu chiamata "dell'intelligenza") che il fascismo, dal punto di vi[illegible] culturale, aveva cancellato». Non manca una citazione alle storie torinesi, vissute nella casa lungo il Po angolo corso San Maurizio dove passarono Felice Casorati, Lui[illegible] Pirandello [illegible] l'attrice Marta Abba. Il prossimo incontro ai Caffè [illegible] per lunedì 7 novembre (ore [illegible]): Paolo Guzzanti inter[illegible]terà Achille Occhetto.

Antonio Debenedetti

Elena Del Santo

DOVE *andiamo*

a cura di R. MOLTERIIN

[illegible] «Il lamento d'Arianna» [illegible] musiche [illegible] Claudio Monteverdi, [illegible] l'allestimento della compagnia Teatro Koros di Massimo Moncone, coreografo e interprete, apre questa sera, alle 21, al teatro Erba, in [illegible] Moncalieri l'edizione [illegible] della rassegna [illegible] danze «Il gesto e l'anima».

AQUILEGIA. Il cartellone di «Aquilegia Blu», rassegna di teatro al femminile, propone questa sera [illegible] 21 al Teatro Juvarra una fila [illegible] performance [illegible] parte con «Hymne» [illegible] Nicoletta [illegible] Biasi, cui faranno seguito «Repulsa» di Elisabetta Zurigo, «Lettera dedicata a te» [illegible] Diana Miccoli, «Sensazioni a fiocchi» di Fulvia Niggi, «Note d'acqua su spartito» di Francesca Maria Rizzotti, «Lo specchio» di Anna Rabulo, «La commissione» [illegible] Gaia Catullo.

[illegible]TI. La stagione del Centro di attività sociali Fiat vede questa sera, alle 21, nella [illegible] del Conservatorio, in piazza Bodoni, un concerto [illegible] pianista novarese Roberto Bollea. In programma musiche [illegible] Brahms, Liszt, Berg.

CABA[illegible]. All'Hiroshima Mon Amour di via Belfiore 34, la rassegna «Mito Cabaret» vede di scena questa [illegible] [illegible] 21,15, Alessandro Pirron in «Pironhorror». Il mimo-cabarettista, vecchia conoscenza del pubblico torinese, propone [illegible] nuovo spettacolo [illegible] prende di mira il genere horror.

[illegible] Nella Cappella dei Mercanti in via [illegible], questa sera, [illegible] 21, Teresio Colombotto, accompagnato all'organo da Claudio Brizi interpreta arie [illegible] Cavalli, Zipoli, Frescobaldi e Monteverdi.

Stage di 3 mesi

Universitari scoprono la pubblicità

I giovani universitari ci avevano pensato prima dell'inglese Richard Branson, l'uomo che ha lanciato la sfida a Pepsi e Co[illegible] Cola inventando una nuova bibita, la Virgin Cola.

A Torino lo scorso anno i partecipanti all'**Advertising Game** promosso dalla Seat-divisione Stet in collaborazione con la facoltà di Lettere dell'università di Torino, [illegible] già previsto la nascita di una nuova, ipotetica bevanda in lattina e l'avevano chiamata «C'è».

E ora si ritenta l'avventura. Molto più [illegible] un gioco di squadra, l'«Advertising Game» è una simulazione di una campagna pubblicitaria che vedrà impegnati nell'aula di via Bertola 34, un team di 100 studenti iscritti a Tecniche della comunicazione: da oggi per tre mesi consecutivi, si trasformeranno in professionisti della pubblicità. Chi si occuperà di ricerche di mercato, chi avrà la qualifica [illegible] «creativo» [illegible] chi diventerà perfino regista di spot.

Per ulteriori informazioni, telefonare allo 011/436.09.02.

Omaggio [illegible] Bellora

Pergolesi in concerto al Santuario

La musica per ricordare. S'intitola **Memorial Giorgio Bellora**, il «Concerto per due [illegible] femminili ed organo» organizzato per il 27 ottobre alle 18,15 nel santuario di S. Antonio da Padova (via [illegible]. Antonio da Padova 7) della Associazione Piemontese Dirigenti Aziende Commerciali (Apdac).

«La manifestazione, alla [illegible] ottava edizione, vuole essere un'occasione per condividere insieme [illegible] momento di suggestivo raccoglimento, ricordando la figura di Giorgio Bellora, [illegible] lungo presidente dell'Apdac, oltre che di colleghi, parenti e [illegible] scomparsi, secondo le intenzioni di chi partecipa all'incontro», spiegano gli organizzatori.

In programma, per l'occasione, un concerto incentrato sulle più celebri arie dello «Stabat Mater» di Giovanni Battista Pergolesi, [illegible] il soprano Cristiana Cordero e [illegible] mezzosoprano Renata Colombatto. Le musiche, invece, [illegible] eseguite all'organo dal maestro Roberto Cognazzo.

Il popolare attore apre stasera la stagione al Colosseo

Ecco Manfredi tuttofare

Oggi anche Mauri e domani Strebler

Questa settimana

Oggi al Colosseo:
«Gente di facili costumi»
di e [illegible] Nino Manfredi
Oggi all'Adua:
«Beethoven»
di [illegible] con Glauco Mauri
Domani all'Alfieri:
«L'isola degli schiavi»
[illegible] Marivaux con Philippe Leroy, Massimo Ranieri e Pamela Villoresi
[illegible] all'Araldo:
«Pigiami»
di D'Introna e Ravicchio
Sabato [illegible] Juvarra:
«Raccionepeccui»
[illegible] Giuseppe Bertolucci

Nino Manfredi in una scena di «Gente [illegible] facili costumi» nell'edizione precedente con [illegible] Villoresi

E' Nino Manfredi con la commedia «Gente di facili costumi» da lui stesso scritta (a quattro mani con [illegible] Marino) e interpretata ad aprire questa sera, alle 21, al Colosseo una settimana teatrale particolarmente [illegible]. Il popolare attore riporta in scena un suo [illegible] [illegible] sei anni fa: allora aveva accanto Pamela Villoresi, oggi Lia Tanzi. La storia è quella di uno sceneggiatore cinematografico che scrive film di terz'ordine. La regia è dello stesso Nino Manfredi.

All'Adua, sempre questa sera, alle 20,45 approda [illegible] Glauco Mauri, con la «pièce» «Beethoven» da lui stesso scritta, diretta e interpretata. Affascinato da un saggio sui quaderni [illegible] conversazione del musicista tedesco (negli ultimi anni della sua vita afflitto dalla sordità comunicava con gli altri per iscritto), Mauri dopo molte esitazioni decise nel '74 di trarne uno spettacolo teatrale. A vent'anni di distanza, ripropone oggi quel successo. Accanto a lui in scena Donatello Falchi [illegible] Vincenzo Bocciarelli.

Domani sera, alle 20,45, al Carignano [illegible] apre [illegible] stagione del Teatro Stabile torinese, la prima del nuovo direttore Guido Davico Bonino. Il primo spettacolo in cartellone è «L'isola degli schiavi» di Marivaux, con [illegible] regia di Giorgio Strehler nell'allestimento del Piccolo di Milano. Ne sono interpreti Philippe Leroy, Massimo Ranieri e Pamela Villoresi. La commedia, scritta da uno dei massimi autori [illegible] Settecento europeo, racconta di un gruppo di naufraghi approdati [illegible] un'isola, sulla quale [illegible] è costituita una repubblica felice, fondata sull'eguaglianza e sulla giustizia.

Venerdì al Teatro Araldo ritorna «Pigiami» di Introna e Ravicchio. Sabato allo Juvarra «Raccionepeccui» di Giuseppe Bertolucci con Marina Confalo[illegible] apre la rassegna «Da Eduardo alla nuova Napoli». Ad accompagnarla [illegible] Procope una mostra sul grande drammatur[illegible] partenopeo.

[r. mol.]

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

[illegible] «Mivida», in corso Casale 127, stasera alle 22 concerto dei Custodia Cautelare, band guidata da Davide Devoti, già chitarrista di Vasco Rossi e dei Raw Power.

Al «Mirò» (strada Settimo 154) suonano gli Smough e [illegible] Orion; [illegible] «Willy Coyote» (lungodora Colletta 131) [illegible] Blind's Band; all'«Armadillo» (via Nietzsche 155/18) il [illegible] Piras Group; al «Sax» (murazzi Cadorna) i Too Rude. Tutti alle 22.

BLUES. Andrea Scagliarini e i Little Red & Roosters alla «Divina Commedia» (via San Donato 47); Meglio Soul al «Da Giau» (str. Castello Mirafiori 348); Autodistruzione [illegible] «Manhattan» (via Giachino 46). Chiaro & Scuro al «Bells & Flowers» (via Belfiore 38). Rava Brothers Band alla «Chance» di Castellamonte. Ore 22.

[illegible] Allo «Storyville» (via San Massimo 14) stasera debuttano [illegible] Anonima Vocali, gruppo jazz già attivo con il nome di Six Pistols. Al «Magazzino [illegible] Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/b) c'è il sassofonista [illegible]fredo Ponissi; al «Caribe 1» (via Giulia di Barolo [illegible]) il flautista Dino Pelissero. Ore 22.

LATIN. Poco Loco [illegible] concerto al «Sottovoce» (via Rossini 12); Malagueta al «Gambrinus» di Avigliana (piazza del Popolo 2). Inizio [illegible] 22.

DISCOTECHE. «Happy gay night» al «Main Street» (via Valperga Caluso 15). «Groovy train» allo «Zeroundici» (via Monginevro 27); «Party [illegible] architettura» al «Metro» (via Gioberti 33); «Rock [illegible]» [illegible] «Mery Gio» (via Montanaro 66); [illegible]nato Striglia è il deejay al «San Paolo Coffee» (via Spalato 7/b); al «Sammy Davis» di Pinerolo (strada Torino 197) c'è «Banana Caffè».

P[illegible]

Alla [illegible] Teatro Colosseo (via [illegible]dama Cristina 71) [illegible] in prevendita i biglietti per i concerti [illegible] Paolo Vallesi (insieme [illegible] Irene Grandi) il 5 novembre, e [illegible] Mango l'8 novembre. Prezzi: per Vallesi 35 mila lire la platea, 28 mila la galleria (compresi i diritti [illegible] segreteria. I biglietti si possono acquistare anche da Maschio e Box Office Ricordi). Per Man[illegible] [illegible] mila più diritti di prevendita [illegible] platea, 25 [illegible] più i diritti [illegible] prevendita la galleria.

Al Colosseo, da Maschio e [illegible] Box office Ricordi sono inoltre disponibili i biglietti per Miguel Bosè, il 21 [illegible]vembre (40, 32 e 27 mila lire più i di[illegible] prevendita).

Alla [illegible] del Teatro Alfieri [illegible] in vendita i biglietti per Amedeo Minghi, il 14 novembre.

Foto Paolo Vallesi

I SERVIZI *in città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco [illegible]
Carabinieri 112
Sede centrale 55.101
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani [illegible]
Polizia str[illegible] 56.401
pronto intervento 54.18.33
Corpo Forestale
incendi bosch. 1678/07.091
Elilambulanze 118
[illegible]
Guardia medica.
[illegible] notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore [illegible] 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a [illegible] 56.21.606-54.90.00
Casad 768.011 - 752.685
Centro antiveleni. 663.76.37
Pronto [illegible] pediatrico. (Molinette, (20-23) [illegible]
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961, [illegible] Vitt., 43.93.111 [illegible] 50.801
AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa [illegible]
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27
INFERMIERI
Aaido 54.04.69
Aaip 958.83.31
Ai 619.18.20
Aldebaro 83.01.[illegible]
Anido 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25

Aido 56.23.96 - 56.83.265
Aquila 749.59.50
Arci 0337.220.250
Ass. inform. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04
Croce bianca 563.19.02
Piccolo carro [illegible].63
Stato 437.17.30 - 437.17.98
FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
via Nizza 65 669.92.59
p.zza Massaua 1 778.33.08
SOLIDARIETA'
Centro Cardiopatici, 43.64.873
Fed. Sport Disabili, 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Crocat. 53.39.62
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.185
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig [illegible]
Amnesty Int., 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 814.27.11
Apice (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 438.03.52
Mov. consum. 202.54.67
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solid. AIDS 43.64.749
Città insieme, 561.7181
Telefono Rosa (lun., mar., gio., ven.). 562.8314
[illegible]CIPIO
Municipio 57651
Certificati a domicilio
prenotazioni 436.01.86
ind. documenti 5765.5104
Telefono Viola 436.77.00

TABACCHI di sera: P. Nuova, Belgio 4; Filadelfia [illegible], Cibrario 19, Rivoli 11, Sabo[illegible]; Fiochetto 23; Ferrucci [illegible]; Nizza 1[illegible], Napione 31, Dante 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15
ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega ant. gatto, [illegible]
P[illegible] animali 612.28.94
canile [illegible]
Lega difesa cane, 262.09.02
Uai, serv. vol. 660.39.46
AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance [illegible]
TRASPORTI ATM
Battello sul Po 888.010
Trenino Superga 898.0211
AEROPORTI
Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.851
BENZINAI Serv. not.
Agip, p. [illegible] Gabriele da Gorizia; Ip, corso Giulio Cesare [illegible], corso Casale 292, largo Palermo, strada Altessano [illegible], Api, Vercelli-ponte [illegible]; [illegible], corso Giulio Cesare 270. Esso corso Vittorio Emanuele 125 [illegible] Italia, corso Trieste
EDIC[illegible]
Carlo [illegible], hotel Ligure [illegible] 1); Nizza 1; Vittorio Emanuele-via Lagrange; Vittorio Emanuele-Carlo Felice; Statuto 15.

APPUNTAMENTI *qua e là*

[illegible]
Ugo Buzzolan [illegible] ricordato stasera, ore 21, al Circolo della stampa [illegible] corso Stati Uniti 27, da Guido Davico Bonino, Cesare Dapino, Ugo Gregoretti e Diego Novelli. La serata dedicata al critico televisivo de La Stampa, scomparso quattro anni fa, è organizzata dall'associazione [illegible] libro ritrovato».

[illegible]
Alle 21,30 alla libreria Borgopo, in via Omato 10, incontro [illegible] Bruno Gambarotta su «I tic degli scrittori».

[illegible]
[illegible] 21,15 al Teatro San Filippo, [illegible] Maria Vittoria 5, Claudio Bocca interviene sul tema «Una letteratura povera? Leggende e fiabe [illegible] filologia e folklore».

[illegible] TOFANO
In occasione del «Laboratorio di aggiornamento sul mondo del Signor Bonaventura», [illegible] da Franco Passatore, [illegible] alle 17 incontro [illegible] Ubertio Termine sulla filmografia [illegible] Sergio Tofano. [illegible] tiene al Teatro Nuovo, sala Valentino, in [illegible] Massimo d'Azeglio.

[illegible]
Alle 18 alla Libreria Internazionale, [illegible] S. Francesco d'Assisi 15, [illegible] presentato il libro bilingue «Tre poeti italiani», che riunisce gli ultimi versi inediti [illegible] Elio Andriuoli, Silvano Demarchi e Guido Zavanone, nella collana [illegible] «I [illegible]» [illegible] da Giorgio Barberi Squarotti [illegible] Sandro Gros-Pietro. La versione in lingua tedesca dei versi [illegible] di Joseph Maurer.

[illegible]
Alla libreria Campus, [illegible] Rattazzi 4, alle 17,45 conferenza [illegible] Maurizia Cavallero sul tema «L'impressionismo tra tradizione e novità», con la partecipazione di Piero Trapani. L'iniziativa [illegible] Spazioculture.

POTERI [illegible]
L'Associazione Anemos presenta questa sera alle 20,45, in corso Rosselli 105/7, il «Gruppo di [illegible] di Channeling», un modo diverso [illegible] capire [illegible] medianicità. Intervengono Elvimara Nurossi e Vanna Capella. Informazioni allo 011/319.42.74.

[illegible]
Inaugurazione del [illegible] accademico dell'Università della Terza [illegible] 11 [illegible] Torino Esposizioni, in corso Massimo d'Azeglio 15 (Aula C). Tel. 011/434.24.50.

[illegible]
Alle 18 all'Api (Associazione piccola e media impresa della Provincia di Torino), in via Pianezza 123, [illegible]tro con il dottor Kharbanda, financial comptroller di Isla Margarita Group, zona franca [illegible] Panama. Interverrà all'iniziativa il console della Repubblica di Panama [illegible] Torino Paolo Cermeli, e si parlerà di investimenti internazionali, ottimizzazione delle ri[illegible] economiche, vantaggi-esenzioni [illegible].

LICEO CLASSICO
Al Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35 h, oggi alle 17,30 tavola rotonda sul tema «Quale futuro per il liceo classico?». Partecipano Francesco Trisoglio, Giovanni Ramella, Angela Suppo e Mario Perini; modera Gior[illegible] Vitari.

[illegible]
Conferenza-audizione [illegible] Paolo [illegible]lerati oggi alle 18,15 [illegible] Politecnico, in corso Duca degli Abruzzi. [illegible] «Beethoven [illegible] il pianoforte».

CARMELO BENE
Alle 20,45 all'Unione Culturale, in via Cesare Battisti 4 b, primo incontro della rassegna «Carmeliana», dedicata [illegible] produzione artistica di Carmelo Bene. Proiezione del film «[illegible]lomé».

[illegible]
Il Comitato [illegible] solidarietà con i popoli della ex Jugoslavia, in collaborazione [illegible] l'assessorato alla Cultura [illegible] Rivoli, organizza il 28 ottobre lo spettacolo della Compagnia «I Nuovi Guitti» che metterà in scena «Il re muore» di Ionesco. Sarà al Teatro Don [illegible] di Cascine Vica, ingresso 20 mila lire (il ricavato [illegible] destinato ai profughi accolti dal Comitato).

[illegible]
Domani alle 10 al Centro congressi dell'Unione Industriale [illegible] Fanti 17, per «Gli Appuntamenti» con gli [illegible] d'azienda conferenza di Michela Di Macco sulla Torino [illegible] Rinascimento.

COMUNICAZIONE
Cominciano il 27 ottobre alla Scuola [illegible] giornalismo e relazioni pubbliche «Carlo Chiavazza», via Gaudenzio Ferrari 1, i corsi serali per «tecnici della comunicazione». Sono [illegible] Regione Piemonte. Infor[illegible] 011/887.766.

[illegible]
Stasera alle 21, all'Alfa Teatro in via Casalborgone 16/1, serata fotografica organizzata [illegible] 12 Dune [illegible] Carla Milone. Immagini di Libia, Etiopia del Nord, Vietnam.

[illegible]
[illegible] domani al [illegible] novembre, al Cinema Massimo, ore 20.30, rassegna di film sulla Resistenza (sono 65 pellicole di noti registi fra cui Rossellini, Lizzani, Taviani, Loy). Organizzano Archivio Nazionale e Regione.

Araldo: «Mirad, un ragazzo bosniaco»

La guerra in salotto [illegible] ricordo [illegible] dolore

Spettacolo drammatico e rigoroso con una bravissima Barbara Dolza

L'idea di uno spettacolo che abbia per cornice i massacri della ex Jugoslavia dovrebbe far tremare le vene di chiunque. Nella migliore delle ipotesi, sarebbe difficile resistere al tranello dei buoni sentimenti, alla retorica del pacifismo a oltranza, o della generica e magari ingenua condanna di ogni guerra, specie delle guerre civili, che pongono su fronti opposti individui o collettività che, fin quando esisteva la pace, stabilivano rapporti di buon vicinato, mostravano gentilezza d'animo, praticavano la solidarietà. Invece il Teatro dell'Angolo non ha avuto paura di sfidare la retorica. Con un coraggio encomiabile, ha messo in scena «Mirad, un ragazzo bosniaco», atto unico scritto dall'olandese Ad de Bont (traduzione di Alberto Fortuzzi), diretto da Nino D'Introna e interpretato da Barbara Dolza e Vanni Zinola.

Teatro cronaca? In un certo [illegible], sì. De Bont si è ispirato [illegible] fatti autentici, ha incontrato profughi bosniaci, ha trascritto le loro agghiaccianti testimonianze. Eppure, nonostante l'esattezza documentaria, sembra difficile assimilare «Mirad» agli schemi e ai meccanismi del teatro [illegible]. Il carico [illegible] emozioni che pervade la vicenda è infatti tale da trasformare la verità di «Mirad» in un'invenzione poetica, nella quale la tragedia bosniaca diventa quasi un elemento mitico (tragicamente mitico) dal quale si diramano come fiumi velenosi persecuzioni, fughe disperate, crudeltà insostenibili anche da chi se ne sta [illegible] ascoltare e a guardare nel tiepido buio della platea.

Barbara Dolza

Nino D'Introna non ha «messo in scena» la tragedia di un popolo. Per offrire al pubblico dell'Araldo la vicenda di Mirad ha scelto una strada poco spettacol[illegible] molto dimessa, quasi intima. L'insopportabile macelleria della guerra arriva come un'eco. E' un soffio [illegible] memoria, portato da un uomo e da una donna che raccontano pubblicamente la loro esperienza in un luogo distante dall'inferno, quale potrebbe essere un'ambasciata o la sala stampa di un Paese amico e pacifico.

Quest'uomo e questa donna sono gli zii di Mirad, un ragazzo della città bosniaca di Foca che ha visto morire sotto le bombe la sorella, saltare in aria il padre incappato in una mina. Ha perso [illegible] tracce della madre. Questo [illegible] riesce a fuggire dalla Bosnia e a riparare in Italia, trova ospitalità pr[illegible]o una famiglia e comunica mediante lettera con gli zii. Essi sono a loro volta divisi e perseguitati, subiscono torture poliziesche, espatriare fortunosamente e quando stanno per ricongiungersi con Mirad, apprendono che il ragazzo ha fatto ritorno a casa, vuol ritrovare la madre.

Dagli Appennini alla Bosnia, ma [illegible] la caramella deamicisiana, anzi con una secchezza e una lucidità di sguardo che insinua[illegible]o nello spettatore un malessere che [illegible] acutizza col procedere dell'azione.

Facendo la spola tra i due microfoni e le poltroncine da salotto, Barbara Dolza [illegible] Vanni Zinola escono ed entrano dalla vicenda: un po' la raccontano [illegible] un po' la rivivono tra oggettività, straniamento e partecipazione sentimentale. Attraverso le loro parole, ci insinuiamo nella vita di Mirad, spiamo le sue difficoltà ad adattarsi ad un Paese che non è il suo, ad apprendere una lingua così diversa dalla sua; assistiamo anche alla conquista di una sua relativa serenità. Inoltre ci immergiamo negli orrori di un popolo che si è visto smembrare in tre parti per ragioni non del tutto comprensibili e forse artificio[illegible]; conosciamo la pena e il rimorso.

L'interpretazione dei due attori [illegible] intensa, dolorosamente sommessa, anche se, a tratti, qualche scarto di registro fa sobbalzare il clima soffocato della rimemorazione. Ma nel complesso l'esito [illegible] rigoroso [illegible] commovente. La vicenda [illegible] Mirad e del suo popolo ha l'asprezza delle verità sgradevoli. Ascoltarla è anche un po' soffrire. Gli applausi finali, fitti e insistenti, equivalgono a un clamoroso atto liberatorio.

Osvaldo Guerrieri

SCUOLE [illegible] [illegible] RECITAZIONE

INTRADOSSI. Corsi [illegible] recitazione [illegible], Pier Giorgio Gili. Inf. tel. 817.109
TANGRAM. Teatro Ragazzi 661.9187.

RITROVI

AMERICA MUSIC (tel. 447.71.71) Stase[illegible] grande festa per tutti i maschi d.j. Marco
CLUB 84. 15,30 Orsini, 21 Non solo Boogie by Rocky & Big Band.
[illegible] (tel. 660.3443). Ore 15,30 le vostre ore liete in compagnia degli Sparvieri
INVIDIA + PATIO. Tutte [illegible] sere ore 22 discoteca. Sabato ore 16-19, domenica pomeriggio Non stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 661.4841 - 661.5168.
LA LUCCIOLA LA NON PLUS ULTRA corso Taranto 206, tel. 200.097. 15,15 Paglione. 21 Grand'orch. Alex Cabrio.
PEPITA [illegible] **CLUB** (None 985.52.66). Ore 22-4,30 spettacolo internazionale. Chiuso lunedì.
AL PUNTO DI VISTA corso Moncalieri 5 - Torino. Il vero piano bar.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (via della Rocca 39 - tel. 838.331). Sergio Sc[illegible]
CENTRO ARTE [illegible] (corso Francia 266) tel. 779.21.47: Personale [illegible] Francesco Capello fino al 18/11

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE [illegible] MODERNA

[illegible] Gemma Vercelli.
BERMAN 2. Giacomo Manzù.
BIASUTTI. Luigi Spazzapan.
DAVICO. Dino Boschi
FOGLIATO. Pittori dell'800
LA BUSSOLA. No Limits.
NARCISO. Eugenio Guglielminetti.
PIRRA (c. V. Emanuele 82, t. 543.393). Boris Lavrenko.

TRAME

A cura di [illegible] CACCIA

ACE VENTURA L'ACCHIAPPANIMALI. Comico. Un bizzarro detective, specialista nel ritrovare animali domestici, deve [illegible] care la mascotte [illegible] una squadra [illegible] football. Risate e la nascita [illegible] un [illegible] Jim Carrey («The Mask»). **[Etoile]**

AMARSI. Drammatico. Che amore tra Alice e Michael Green (Meg Ryan e Andy Garcia) [illegible] matrimonio di fantasia e passione, due splendide figlie. Ma Alice [illegible] un doloroso segreto: l'alcolismo. Quando il problema viene a galla, manda all'aria tutte le sicurezze della coppia. **[Capitol]**

AMICI PER GIOCO, [illegible] SESSO. Commedia. Alex al college, per un errore del computer finisce nella stanza [illegible] due studenti maschi. Fra i [illegible] nasce un'amicizia davvero particolare. **[Nazionale [illegible]]**

[illegible] Drammatico. Due giovani killers belli e innamorati, viaggiano per l'America seminando morte. I media [illegible] fanno degli eroi popolari. Stone mescola in una storia [illegible] oggi cartoni, video, linguaggio tv. **[Olimpia 2, Studio [illegible]]**

LA [illegible] Commedia. A Piombino, la storia di un giovane operaio che perde il lavoro mentre la moglie si invaghisce di un divetto della tv locale. Tristezze, desideri, difficoltà: la vita non è facile. **[Chaplin 2]**

BEVERLY HILLS COP 3. Comico. Eddie Murphy, irriverente poliziotto, torna sullo schermo e a Beverly Hills, sulle tracce di un omicidio. Finisce [illegible] un gigantesco parco divertimenti, usato da una banda come copertura di traffici criminali. **[Empire]**

CARA, INSOPPORTABILE TESS. Commedia. Lei (Shirley MacLaine) è la moglie dell'ex presidente degli Stati Uniti, lui (Nicho[illegible] Cage) la [illegible] guardia del corpo. Il rapporto tra i due non è idilliaco. **[Romano]**

IL CORVO. Horror. Brandon Lee (figlio di Bruce) ucciso sul set di questo film maledetto, [illegible] col computer. Un musicista rock assassinato da alcuni teppisti torna dalla [illegible] per vendicarsi. [illegible] fumetto underground. **[Reposi]**

DICHIARAZIONI [illegible]. Pupi Avati e un film sull'inverno [illegible] '48 a Bologna, di un gruppo di adolescenti. Com'erano i ragazzi di allora: emozioni d'epoca e sentimenti eterni, tra amore, liceo, timidezze e feste da ballo. **[Chaplin 1]**

DONNE SENZA TRUCCO. Commedia. Una giovane regista per un film sorridente su due donne e la ricerca [illegible] «principe azzurro», tra solitudine e autoironia. **[Odeon]**

THE FLINTSTONES. Comico. «Gli Antenati», il celeberrimo cartone animato di Hanna & Barbera, [illegible] film e campione d'incassi internazionale. Fred e Barney sono Goodman e Moranis. **[Cristallo, Ideal]**

FORREST GUMP. Commedia. La Field e Hanks nella storia simbolica di [illegible] pazzo geniale, uno Zelig che [illegible] la Storia diventando star dello sport, eroe del Vietnam, manager di [illegible]. Zemeckis conquista gli Usa. **[Ambrosio 1, Fiamma]**

FRAGOLA E CIOCCOLATO. Commedia. Ambientato nel 1979, il film descrive il rapporto [illegible] s'instaura tra David, militante comunista, e Diego, omosessuale polemico con il regime. **[Centrale]**

[illegible]SALATA RUSSA. Commedia. Una sera due amici scoprono che la finestra di uno squallido appartamento di San Pietroburgo si affaccia sui tetti [illegible] Parigi. [illegible] quel momento, [illegible] un intenso peregrinare da una città all'altra. **[Massimo 1]**

INVIATI MOLTO SPECIALI. Commedia. Due giornalisti: Nick Nolte è un veterano del mestiere, la Roberts una rampante. Si scontrano (ma neppure troppo) su una no[illegible] di cronaca che nasconde un'enorme truffa industriale. Di rito, naturalmente, un lieto fine. **[Arlecchino]**

LE NUOVE COMICHE. Comico. Terzo epi[illegible] esilaranti avventure della coppia formata da Paolo Villaggio e Renato Pozzetto. **[Eliseo Rosso, Nazionale 1]**

IL [illegible]. Drammatico. L'ultimo Troisi. [illegible] Mario, un postino [illegible] recapita le lettere al Neruda (Noiret), in esilio [illegible] un'isoletta. Nasce l'amicizia, tra discorsi sull'arte e sulla vita. **[Eliseo Grande, Olimpia 1]**

PRISCILLA. Commedia. [illegible] Australia: il film racconta di tre travestiti [illegible] attraversano il deserto per andare [illegible] esibirsi nella lontana Alice Springs. Opera seconda del promettente Stephan Elliott, nel cast Terence Stamp. **[Eliseo Blu]**

QUATTRO MATRIMONI E UN FUNERALE. Commedia. Fenomeno internazionale dell'anno, il film di Newell («Ballando con uno sconosciuto») descrive lo strano rapporto tra due giovani (Hugh Grant e Andie MacDowell) che s'incontrano [illegible] matrimoni dei loro amici. **[Ambrosio 3, Doria]**

[illegible] REGINA MARGOT. Storico. Kolossal francese. Nel [illegible] il matrimonio politico tra [illegible] regina cattolica e un re protestante e poi la guerra, piena di crudeltà, sangue e stragi, tra le opposte fazioni. **[Lilliput]**

SPEED. Film d'azione. Successo Usa, narra d'un dinamitardo che mette esplosivi su un ascensore e poi su [illegible] autobus che se scende sotto [illegible] 80 miglia all'ora salta in aria. Gli [illegible] oppone il detective Jack Traven. Protagonista Keanu Reeves («Il piccolo Buddha»). **[Ambrosio 2, Vittoria]**

IL TORO. Commedia. Diego Abatantuono e Roberto [illegible], disoccupati [illegible] the road dal Veneto all'Ungheria. Tra lande desolate cercano di vendere il loro toro Corinto (rubato), un bell'esemplare da monta pluripremiato. **[Adua [illegible] King Kong]**

TRUE LIES. Avventura. Schwarzy doppia vita: la moglie (Jamie Lee Curtis) lo crede un tranquillo esperto [illegible] computer, lui è [illegible] realtà un super agente dei servizi segreti americani. **[Faro, Lux]**

WOLF. Horror. Morsicato da [illegible] lupo [illegible] un bosco, Will Randall (Jack Nicholson) [illegible] accorge [illegible] subire una trasformazione bestiale. Ma, nella società di [illegible] il «lupo» è davvero lui? **[Erba]**

Concerti, conferenze, incontri intorno al 1° Concorso Internazionale

Dodici nazioni a Pinerolo-Musica

E per il festival d'Autunno suona il Trio Debussy

Pinerolo ha tenuto a battesimo la prima edizione del «Festival Musicale d'Autunno» che chiuderà i battenti il 30 ottobre con un concerto del Trio Debussy al Teatro Incontro di via Caprilli. L'iniziativa ha coinvolto l'intera città. Mostre, lezioni-concerto nelle scuole con la partecipazione degli allievi del Civico istituto musicale Corelli e conferenze, [illegible] sono dipanate nell'arco di quindici giorni intorno al Concorso Internazionale di musica che - già al suo nascere - ha avuto la partecipazione di dodici Paesi e una giuria di spicco in cui compaiono nomi [illegible] Petrushanski, Scala, De Rosa.

Due le sezioni in concorso: Pianoforte e Trio (pianoforte, violino[illegible] violoncello). Il primo premio assoluto, che permetterà tra l'altro ai vincitori di esibirsi in sei concerti, è andato al Trio Schumann, i [illegible] componenti arrivano dal Conservatorio di Parma. Abbiamo ascoltato Davide Carmarino (pianoforte), Fabio Cocchi (violino) e Marco Frezzato (violoncello) nel «Trio op. 90» di Dvorak noto come «Dumky», i canti popolari slavi di origine ucraina, [illegible] constatato la loro capacità di penetrare l'elemento elegiaco e di lasciarsi andare agli impulsi di ritmica vitalità con un affiatamento [illegible] comune per una giovane formazione.

La giuria non ha ritenuto opportuno assegnare il secondo premio e, per la sezione pianoforte, nessuno ha vinto il primo. Il secondo posto [illegible] andato alla [illegible] Elena Margolina, mentre gli italiani Gabriele Maria Vianello e Annalisa Londero si sono guadagnati un terzo premio [illegible] acquo.

Il concerto conclusivo è dunque spettato alla Margolina, che nelle «Variations sérieuses op. [illegible]» Mendelssohn e nell'«Isoldens Liebestod» parafrasato da Liszt dal «Tristano» wagneriano, ha fatto sortire grazia e musicalità, controllando una tecnica che attende ancora qualche ritocco di lima. L'intento di coinvolgere nella manifestazione non soltanto gli Enti [illegible] anche i cittadini, affermano i direttori artistici Laura Richaud e Gianni Sartorio, è pienamente riuscita. Numerose famiglie [illegible] sono prestate ad ospitare i concorrenti [illegible] presenti in sala con una partecipazione attiva, scoprendo un volto nuovo di una città che ha rivelato un'insospettata vocazione [illegible]sicale. Il Festival, nato in autunno, comincia a germogliare.

[illegible] **Biardone**

Il Trio Debussy che ha aperto [illegible] Teatro Incontro di Pinerolo il Festival d'Autunno

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare [illegible] **Il [illegible]** regia Carlo Mazzacurati, [illegible] Diego Abatantuono, Roberto Citran, Colori. Non vietato. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **Vedi teatri.**

AMBRA v. Chiesa Salute 77. Tel. 210.985. **Vedi teatri.**

[illegible] MULTISALA Cin. 5 (Sala 1) T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Forrest Gump**, di R. Zemeckis, con T. Hanks. Usa '94. N.V. 2h 22'. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

[illegible] Cin. 5 (Sala 2) T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Speed**, di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper. Usa '94. 1h 56'. N.V. [illegible] 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. [illegible] Agis [illegible]

AMBROSIO MULTISALA [illegible] (Sala [illegible]) T. 547.007. c. V. [illegible] 52. **4 matrimoni e un funerale**, con H. Grant, A. McDowell. Ingh. [illegible] 45'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 581.7190. **Inviati molto speciali**, [illegible] C. Shier con Julia Roberts e Nick Nolte. Usa '94. N.V. 1h 56'. Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000 [illegible] 7000

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **Amarsi**, di L. Mandoki, con Andy Garcia, Meg Ryan, Ellen Barkin. Usa '94. 2h 10'. Non viet. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25. Ingr. 10.000 Agis 7000

CENTRALE v. C. Alberto 27. Tel. 540.110. **Fragola e cioccolato**, di T. Gutierrez Alea, con J. Perugorria, V. Cruz. Cuba/Spagna/Messico '93. N.V. 1h 51'. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. T. 4360723. **Dichiarazioni d'amore**, di P. Avati. [illegible] '94. 1h 31'. N.V. Col. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/E. [illegible] 436 0723. **La bella vita**, di P. Virzì [illegible] C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini. Ita. '94. 1h 35'. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

CRISTALLO via Gobo [illegible]. Telefono 650.7100. **The Flintstones**, di Brian Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins. Usa '94. 1h 31'. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **4 matrimoni e un funerale**, di Mike Newell, con Hug Grant, Andie MacDowell. Ingh. '94. [illegible] viet. 1h 45'. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

ELISEO GRANDE p. [illegible] Tel. 447.5241. **Il postino**, di Michael Radford con Massimo Troisi, Philippe Noiret, M. G. Cucinotta. Ita. '94. 2h [illegible] 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

ELISEO BLU p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Priscilla: la regina del deserto**, di S. Elliot con T. Stamp, H. Weaving. V.M. 14. Aus. '94. 1h 43'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible] Agis [illegible]

ELISEO [illegible] p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Le nuove comiche**, [illegible] Neri Parenti con P. Villaggio, R. Pozzetto. Ita. '94. 1h 40'. [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

EMPIRE p. V. Veneto 5. T. 817.1642. [illegible] **verly Hills Cop III (Un piedipiatti a Beverly Hills III)**, di J. Landis. Usa '94. 1h 45'. N.V. Or. 15; 16,50; 18,40. Ingr. 10.000 Agis 7000

ERBA c. [illegible] 241. [illegible] 661.5447. **Wolf**, di M. Nichols, J. Nicholson. Usa '94. 2h 04'. Col. V.M. 14. Or.: 20; 22,30. Ingr. 7000. Per Sabato ragazzi 29/10 [illegible] 15,30; 17,15. Ingr. 10.000

ETOILE v. Buozzi, [illegible] 530.353. **Ace Ventura (L'acchiappanimali)**, di T. Shadyac. Usa '94. 1h 26'. Non viet. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

FARO v. Po 30. Tel. 817.3323. **True lies**, di James Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis. Usa '94. 2h 20'. Col. n.v. Or. 19,50; 22,30. Ingr. 10.000 Agis [illegible]

FIAMMA c.so Trapani 57. T. 385.2057. **Forrest Gump**, di R. Zemeckis con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise. Usa '94. N.V. 2h 22'. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

IDEAL c. Beccaria [illegible]. Tel. 521.4316. **The Flintstones**, di Brian Levant con John Goodman, Rick Moranis, Elizabeth [illegible] Usa '94. 1h 31'. N.V. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000 Agis [illegible]

KING KONG v. Po [illegible]. Tel. 812.5998. **Il toro**, di Carlo Mazzacurati, [illegible] Abatantuono, Roberto Citran. Ita. '94. N.V. 1h [illegible]'. Col. [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

KONG v. S. Teresa [illegible]. **Prossima apertura.**

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **La regina Margot**, di Patrice Chereau, con V. Lisi, I. Adjani, M. Bosè. Fra. '94. 2h 25'. N.V. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

LUX Gall. [illegible] Federico. Tel. 541.283. **True [illegible]**, di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis. Usa '94. 2h 20'. Or.: 16,55; 19,45; 22,25. Ingr. 10.000 Agis 7000

[illegible] v. Montebello 8. [illegible] 817.1048. **Insalata russa**, di Y. Mamine. Fr./Rus. '94, 1h 35'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000 rid. [illegible]

NAZIONALE 1 v. [illegible] 7. Tel. 812.4173. **Le nuove comiche**, [illegible] N. Parenti [illegible] P. Villaggio, R. Pozzetto. Ita. '94. 1h 40'. Or. 15; 16,50; 18,40; [illegible] 22,30. Ingr. 10.000 Agis [illegible]

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Amici per gioco, [illegible] per [illegible]**, di A. Fleming, con L. Boyle, S. Baldwin. Usa '93. 1h 34'. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

[illegible] ODEON v. Vanchiglia 8. Tel. 749.2362. **Donne senza trucco**, di K. von Garnier con K. Riemann [illegible] '92. 50'. Or. 20; 21,15; 22,45. Ingr. 10.000 rid. [illegible]

OLIMPIA 1 v. [illegible] 31. [illegible] 532.448. [illegible] **postino**, di Michael Radford, con Massimo Troisi, Philippe Noiret, Maria Grazia Cucinotta. Ita. '94. 2h. N.V. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

[illegible]PIA 2 v. Arsenale 31. Tel. [illegible] **Assassini nati**, [illegible] Stone, con Woody Harrelson, J. Lewis, R. Downey jr., T. Lee Jones. Usa '94. 2h. V. 14. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

REPOSI v. XX Settembre 15. Tel. 531.400. **Il corvo**, di Alex Proyas, con Brandon Lee, Ernie Hudson, [illegible] Wincott. [illegible] '94. 1h [illegible] N.V. [illegible] 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; [illegible] 10.000 Agis [illegible]

ROMANO Galleria Subalpina. [illegible] 562.0145. **Cara, insopportabile Tess**, di H. Wilson con S. [illegible], [illegible] Cage. Usa [illegible] 1h 38'. Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

STUDIO RITZ v. Acqui 2. Tel. 819.0150. [illegible] **sassini nati**, di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey jr., T. Lee Jones. Usa '94. 2h. Viet. 14. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000 Agis [illegible]

VITTORIA c. Roma 338. Tel. 562.1789. **Speed**, di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper. Usa '94. 1h 56'. N.V. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000 Agis [illegible]

ALTRE VISIONI

ALFIERI p.za Solferino 4, tel. 562.38.00. Dal 3/11 **Pomeriggi al cinema.** Ogni giov. unica proiezione ore 15,30 con presen[illegible] introduttiva.

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A. Tel. 612.135. Riposo. [illegible] **Rosso** il 5-6-7-14-21/11. L. 6000. Agis L. 4500. Abb. L. 9000. Sabato: **Una pura formalità.**

CINETEATRO MONTEROSA v. Brandizzo 65. [illegible] **Riposo.**

CUORE [illegible] Nizza [illegible] Tel. [illegible] 76.66. Oggi riposo. **The three [illegible] (I tre moschettieri)**. Versione originale inglese. Ore 17,30; 20, 22.

FREGOLI piazza [illegible] Giulia 2 bis. Tel. 812.2312. Cinecircolo il Fungolo. **Misterioso [illegible]dio a [illegible]**, [illegible] Woody Allen [illegible] 20,30; 22,30.

LANTERI corso Giulio [illegible] 60. Telefono 284.134. Riposo

[illegible] via C. Massaia 1[illegible]. Telefono 257.881. **Riposo. Vedi Teatro.**

MASSAUA p. Massaua. **Riposo.**

VALDOCCO via Valdocco [illegible] Rassegna [illegible]malda. **Quel che resta del giorno** di J. Ivory. Ingr. 6000. [illegible] films a scelta L. [illegible]. Ore 21,15.

MUSEO DEL CINEMA

[illegible] via Montebello 8, telefono 817.1048. **Riposo settimanale.**

MASSIMO TRE v. Montebello 8, t. 817.1048. **Riposo settimanale.**

LUCI ROSSE

ALEXANDRA [illegible] Sacchi 18. Tel. 562.1293. **Depravazione**, con [illegible] Pozzi. Coll. Viet. 18. Ap. 14,30; ultimo spettacolo 22,30

ARCO PUSSICAT Corso Principe Oddone 31. Tel. 484.621. **Un caldo maschio**, con Samantha Strong, Randy [illegible]. Prima visione. [illegible] ap. 15; ultimo spettacolo [illegible]

HOLLYWOOD Corso Regina Margherita 106. Tel. 521.2385. **Turbo**, Jessica Rizzo. Ap. 10; ult. 24

MAFFEI Via P. Tommaso 5. [illegible] 655.334. 1ª visione. **L'attico delle perversione**, con K[illegible] Spachi, Tetis Stalone. Orario: apertura 10,30; ultimo spettacolo 22,30

[illegible] Largo Giulio Cesare [illegible] 248.7974. **Oltraggio al pudore**, con [illegible] Mark Davis. [illegible] Viet. minori anni 18. Or.: apertura ore 15, ultimo spettacolo ore 22,30

METROPOL Via Principe Tommaso [illegible]. Tel. 650.5470. 1ª visione. **Un caldo maschio**, con Samantha Strong, Randy West. Apertura: ore 14,30; ultimo spett. ore 22,30

REGINA Corso Regina Margherita 123. Tel. [illegible] **Heros.** Apertura ore 10, ultimo ore 22,30.

ROMA BLUE Via San Donato 40. Tel. 487.765. **Iniziazione [illegible] una vergine in [illegible]** Ap. 15; [illegible] spett. 22,30. Ing. [illegible]

SPEZIA Via Nizza 170. Tel. 696.3617. [illegible] **dorie di femmine**, con Leslie James, Sharon Cain. Or. ap. 15; [illegible] spettacolo ore 22,30.

[illegible] MOVIE Via [illegible]. Tel. 749.2907. Prima visione. **Tre... sul biliardo**, con Pussicat e Zuccherina. Vietato minori anni 18. Orario [illegible] 15; ult. 22,30

ASSOCIAZIONI CULTURALI

[illegible] FRANÇAIS Via Pomba 23. [illegible] 562.3313. Mostra Roland Barthes. [illegible] (ultimo giorno. Ore 10,30-13 / 15,30-20)

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo

[illegible]HIA
SABRINA: riposo

[illegible]
NARCISO: riposo

[illegible]
MARGHERITA: **La vera vita di Antonio H.**

CASCINE VICA
DON BOSCO: [illegible]

CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo

CHIERI
MARILYN: **Il corvo**
[illegible]: **Schindler's List**

CHIVASSO
CINECITTA': **Il postino**
MODERNO: **Le nuove comiche**
POLITEAMA: **The Flintstones**

CIRIE'
[illegible]

COLLEGNO
PRINCIPE: **The Flintstones**
REGINA UNO: riposo
REGINA DUE: riposo
STAZIONE: **Forrest Gump**
STUDIO LUCE: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: **Il profumo della [illegible]**
PERONA: riposo

[illegible]NO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo

GRUGLIASCO
ROMA: riposo

LEINI'
AUDITORIUM: **Quel che [illegible] del giorno**

[illegible]
ASCINEMA: riposo
BOARO: [illegible]
POLITEAMA: **Le donne non li vogliono più**

MONCALIERI
[illegible] KONG CASTELLO: Cineforum [illegible]

MONTANARO
VITTORIA: **Mia moglie gli...**

NONE
EDEN: [illegible]

[illegible]
MODERNO: riposo

P[illegible]
HOLLYWOOD: **Inviati molto speciali**
MULTISALA [illegible] 5 CENTO: **The Flintstones**
[illegible] ITALIA 2 [illegible]: **Cara insopportabile Tess**
RITZ: **Le nuove comiche**

RIVOLI
GIOIELLO: **Il fuggitivo**

SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: riposo

[illegible]
CENISIO: riposo

TORRE PELLICE
TRENTO: riposo

[illegible]
[illegible]: riposo

TEATRI

[illegible] REGIO. Stagione d'Opera [illegible]4-[illegible] Vendita degli abbonamenti ordinari a tutti [illegible] spettacoli in cartellone (turni A-B-C-D-E-F) e abbonamenti speciali a quattro spettacoli. I turni pomeridiano B e Regione [illegible] esauriti. Biglietteria ore 13-18.30, tel. 8815 241/242.

PICCOLO REGIO. Ore 17,30 **Caro Elisir, quanti ciarlatani** conferenza a cura di Simonetta Petruzzi Satragni su elisir e ciarlatani nei libretti d'opera. Ingresso libero. Organizzazione Associazione Amici del Teatro Regio. Per informazioni Servizio Attività Promozionali [illegible] 8815.383/210

ADUA. Corso G. Cesare 67. Tel. 248.2276. Oggi ore 20,45: Compagnia [illegible] Mauri in **Beethoven** scritto, diretto e interpretato da Glauco Mauri. Dall'1 al 6/11: **Sei personaggi [illegible] d'autore.** Prevendita presso Teatro Adua da [illegible] a ve[illegible] dalle 15,30 alle 19, sabato [illegible] 10,30-12,30/16-19. Abbonamenti a 6 spettacoli (L. 114.000 - 90.000 - 72.000 - 60.000) e a 11 spettacoli L. 148.500. Telefono 248.2276 - 248.7871

ALFA [illegible] Venerdì 4 novembre grande serata di inaugurazione Stagione '94-'95 con **[illegible] poeta dei Campanelli** compagnia [illegible] regia A. Zanuner. Sono in vendita gli abbonamenti [illegible] Alfa di Quadri [illegible] comico-musicali [illegible], cabaret, opere liriche: L. 100.000 sei spettacoli a scelta su dodici in programma

AMBRA TEATRO via Chiesa della Salute 77. Oggi spettacoli hard-core dal vivo [illegible] famose porno-star **Rossana Doll** e **Sarah.** Ingresso vietato ai minori di anni 18. Orario film 16-21. Orario spettacoli 17,30-22,30

[illegible] P.za Solferino 4. Tel. [illegible] Stagione in abbonamento Teatro Stabile di Torino. Domani [illegible] 20,45 il Piccolo Teatro [illegible] Milano presenterà [illegible] **schiavi** di Marivaux, regia di Giorgio Strehler. Prevendita c/o Biglietteria T.S.T. via Roma 49 (orario 10/18, lunedì riposo). Tel. 517.6246 / 54 45.62

[illegible] Via Chiomonte 3. Rassegna «Scuole e Teatro» [illegible] 10 il T. dell'Angolo presenta **Pigiami** di N. D'Introna, G. Milano, G. Ravicchio con P. Buonarota e A. Pisci. Lo spettacolo verrà replicato per la rassegna Teatro in Tre Venerdì e sabato ore 20,30; domenica alle ore 16,30. Pren. a partire da [illegible] 885.783

[illegible] RAI. Riposo

CARIGNANO Piazza Carignano 6. Telefono 537.996. [illegible] **Stabile Torino / Stagione in abb.** [illegible]. Prosegue la vendita degli abbonamenti c/o la biglietteria del T.S.T. È in corso l'assegnazione dei posti [illegible] biglietteria T.S.T. via Roma 49 (orario 8,30/18, domenica riposo). Tel. (011) 517.6246 - 544.562 e per i clienti della Banca C.R.T. c/o Ag. 7/11/13 di S. Mauro.

COLOSSEO. Via M. Cristina 73. Telefono 669.8034. Questa [illegible] ore 21, repliche fino al 30/10. Nino Manfredi e Lia Tanzi in **Gente di facili costumi** regia Nino Manfredi, testo di Nino Manfredi e [illegible] Marino. Continua vendita abbon. **Arcobaleno** stagione [illegible] 1994/95, otto spettacoli a posto fisso. Prevendita cassa [illegible] 10-13/15-19. Tel. 669.8034

[illegible] C.so Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Da stasera e fino a domenica tutte le sere [illegible] 21 Teatro Koros **Lamento d'Arianna** coreografia e regia Massimo Moricone. Musiche [illegible] Claudio [illegible]. Stagione 94/95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 23: commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Informazioni e prenotazioni 9-13 e 15-23.

[illegible] V. S. Teresa 5, tel. e [illegible] 530.2[illegible] [illegible] 23/10 **Peter Pan** e dall'8/12 **La spada [illegible] roccia.** Spettacoli ogni domenica ore 15 e tutte [illegible] mattine su prenotazioni per gruppi scolastici. Dal 23/10 ogni domenica ore 17 Alter Teatro in **Chiaro-Scuro.** Ad ogni spettacolo è [illegible] la Visita al Museo della Marionetta. Per informazioni e prenotazioni da [illegible] a venerdì 9-13, tel. 530.238

[illegible] TEATRO. Riposo

CONSERVATORIO «G. VERDI». Orchestra Filarmonica [illegible] Torino. [illegible] 7 [illegible] martedì 8 novembre [illegible] 21 2° Concerto. Musiche [illegible] Glinka, Rachmaninoff, Tchaikovskij. Prevendita dal 31/10 in via E. De Sonnaz 17, tel. 530.983 - 561.78.53

JUVARRA. v. Juvarra [illegible] 540.675. Ore 20,45 «Aquilegia blu rassegna di teatro [illegible] femminile». Nicoletta De Biasi **Nymphe**; El[illegible] Zurigo **Repulsa**; Diana Miccoli **Lettera dedicata a te**; Fulvia Toggi **Sensazioni a fiocchi**; F. M. Rizzotti **Note d'acqua [illegible] sparite**; Anna Rabulo **Lo Specchio**; Gaia Catullo **La commissio[illegible]**: Ingresso per 7 spettacoli L. 15.000

FREGOLI. Stagione teatrale 1994/1995. Si prenota per Paola Pitagora in [illegible] **prelato** da giovedì 3 a domenica 6 novembre, orario [illegible] spettacoli feriali 21.15, festivi 18.15

[illegible] Corso M. d'Azeglio 17. Per informazioni tel. 655.552. **Il gesto e [illegible].** Incontro [illegible] Ekaterina Savina 4-5-6/11

[illegible] AGNELLI Via Paolo Sarpi 111. [illegible] 2 a 4 novembre [illegible] 21,30. Assemblea Teatro presenta **Mediterraneo** con Loredana Perissinotto, Luca Fagioli, Giorgio Scaramuzzino, musiche [illegible] vivo [illegible] Le Maschere. Posto [illegible] L. 15.000. Abbonamento a 5 spettacoli L. 50.000. Per informazioni telefono 437.5230

[illegible] Via S. Teresa 10, tele [illegible] 561.3694 - 561.3695. Stag. 1994-95 (nuova gestione): Spettacoli di prosa e di danza. Concerti, Rassegne. Orari di segreteria: 10-12/16-20

TANGRAM TEATRO. Corso Mediterraneo 92/b. Telefono 581.9157. Riposo

TEATRO [illegible] TORINO. Compagnia di Danza diretta da Loredana Furno. Stagione [illegible] Abbonamento 94/95. Prenotazioni e informazioni telefonare (011) 473.0189

[illegible] Via C. Massaia 104, tel. 257.881. Riposo

GRAVELLI [illegible] Praciosa 11, Moncalieri. Riposo

TEATRO [illegible] via Matteotti 1 - Moncalieri. Tel. [illegible] Riposo

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 19 Illusione d'amore, telenovela; 20 Tg [illegible] 20,30 Un giglio per Lilli, film; 22,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm; [illegible] Amichevolmente... con voi, attualità; 23,40 Astro, oroscopo; 24 Emotions, varietà; 0,30 Fifty fifty, telefilm; 1 Adam 12, telefilm

TELECUPOLE: 19,25 Tg 4; 20,30 Pierino torna a scuola, film; 22,30 Tg 4; 22,45 Telenews; 23 Speciale con noi; 2 Tg 4.

VIDEOGRUPPO: [illegible] Il cerchio magico, chiromante Mariah; 19,30 Orchestra compilation, rubrica musicale; 20 Videonotizie; 20,30 Special fantascienza n. 8, documentario; 21 Il signore delle mosche, film; 22,30 Videonotizie; [illegible] video, video and more; 0,30 Videonotizie; 1 Nite video, video and more; 2 Mtv special

TELECITY: 19 Tg 7; 19,30 Alf, telefilm; [illegible] Ken il guerriero, cartoni; 20,30 Fandango, film; 22,30 Action programma; 23 Notte italiana, varietà; 24 Un'astrologo per amica; 0,30 Diamonds, telefilm; 1,30 Astro, oroscopo; 1,35 Notte italiana, varietà.

PRIMANTENNA SUPERSIX: 19,10 Tgg - Questa Italia; 20,30 [illegible] Comigo/Destini, teleromanzo; 21,30 Peyton Place, telefilm; 22,30 Squadra speciale anticrimine, telefilm.

QUARTA [illegible] TV: 19,30 Tg 4; 20,30 Mosaico, rubrica; 20,30 Canta Piemonte, spettacolo; 23,10 Eros graffiti; 0,15 Notti magiche; 0,30 Super zap; 1,45 Match music, musicale; 2,30 Notte zapping

Quinta Rete: 19 Quinta rete [illegible] 19,30 Voltus, cartoni animati; [illegible] Torino magica; 20,30 Telenews; 20,40 The Jar, film; [illegible] La lampada di Aladino; 22,50 Telenews; 24 Blue jeans, rotocalco; 1,30 Notturno, notturno; [illegible] sexy.

QUADRIFOGLIO [illegible]: 19,30 Tg rosa; 20 Soqquadro, varietà per ragazzi; 20,30 Italia Canto; Ladri [illegible] biciclette, film; 22,30 Italia canto; 24 Andiamo al cinema; 0,15 Videoparade; 1,30 Sexy stars, varietà sexy

RETE [illegible] TAI: 20,25 Telegiornale [illegible] 20,50 Scusi lei che ne pensa?, [illegible]ca; 21,05 Sogni proibiti, film; 22 Telegiornale 9 flash; [illegible] Telegiornale [illegible] 23,20 Garrison commando, telefilm; 0,15 T.S.O., musicale; 0,45 Due americane scatenate, telefilm.

TELECAMPIONE: 20,45 Business [illegible] 20,55 Insider; 21,50 Business news; [illegible] Emporio tv; 22,30 Non so[illegible] [illegible] noia; 23,45 Emporio tv

G.R.P.: 19 G.r.p. monitor; 19,30 Kickboxing mania, rubrica sportiva; 20 Basket, rubrica; 21,30 Ma siamo impazziti?; 23 G.r.p. monitor; 0,20 Mediterraneo news; 4,30 Malombra, film

RETE [illegible]: 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Piazza grande; 22,45 Canavese notizie; [illegible] Notturno

TELESUBALPINA: 19 Pietre vive: Volontariato internazionale ed educazione interculturale; 19,25 Domande [illegible] celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,30 Squadra anticrimine, telefilm; 21,30 Strike force, telefilm; 22,30 Speciale telesu: [illegible] hoc adoc; 23 Il regionale; 23,15 Documentario

RETE 7 PIEMONTE: 20,30 Pancho Barnes, film; 22,40 Informa 7; [illegible] Sexy [illegible] Soda; 23,40 Informa 7; 0,30 Luci nella notte; 1,15 Informa 7; 1,35 Sexy and soda, varietà sexy; 2,15 Informa 7

[illegible] Eventuali errori [illegible] programmi [illegible] dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-18

Armeria Reale (telef. 543.889): mar. e giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): visita alle tombe. Or.: 9.30-12, 15-18. Chiuso ven. (Fino al 30/9)

Bibl. Reale (p. Castello 191, [illegible] 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45; da [illegible] a sab. 8,30-13,30

Borgo Medioevale (tel. [illegible]) dal lunedì alla domenica 9-20

[illegible] Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31, tel. 562.9911): mar., merc., ven. e sab. 9,30-19; giov. 9,30-13 e 15-21. Dom. e fest. 9,30-13, 14-19. Chiuso lun. Mostra «Torino 190[illegible] Le [illegible] interni del nuovo secolo». Fino al 22/1. Visite scuole [illegible]

Galleria Sabauda (v. Accad. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9.45-12). Chiuso il lunedì

[illegible] Marionetta (v. Casalborgone 16/I, [illegible]) [illegible]

Mole Antonelliana (v. Montebello [illegible]): [illegible] Mostra «Il sogno della città industriale. Torino tra 800 e 900». [illegible]

Museo della Stampa [illegible]

Museo dell'Automobile «C. Biscaretti di Ruffia» [illegible]

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, [illegible]) [illegible]

Museo Civico di Numismatica - Etnografia [illegible] Orientale (v. Bricherasio 8, [illegible] 541.557) da mar. a sab. 9-19, giov. 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13 e 14-19. Chiuso lun.

[illegible] Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677) [illegible] mar. a sab. 9-19; dom. 9-14. Chiuso lun.

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Il terzo giovedì del mese 10-17, 19-22. Chiuso lun. Mostre: «Helmut Newton» e «Pier Paolo Calzolari» fino al 20/11. Incluso nel biglietto la visita [illegible] Museo della Stampa

Museo Naz. [illegible] Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39, M. Cappuccini 66.04.104). Orario: sab., dom. e lun. 9-12,30 e 14.45-19,15; da mar. a ven. 8,30-19,15. Sale mostre «West Canada» e «Craig Richards» fino al 27 novembre. Sala video: «Cho-oyu the hardest way» [illegible]

Museo Naz. del Risorgimento [illegible]

Museo Marionette Teatro Gianduja [illegible]

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri [illegible]

Museo Pietro Micca [illegible]

Museo Storia Naturale Don Bosco [illegible]

Palazzina Mauriziana di caccia - Museo dell'ammobiliamento (Stupinigi) [illegible]

Palazzo Reale [illegible]

Promotrice Belle Arti (Valentino) [illegible]

[illegible]

L'ONOREVOLE STRANIERO

M[illegible] di [illegible]hi in Germania: la speranza del riscatto

E' un verde di 28 anni il primo parlamentare figlio d'immigrati

«Io, turco al Bundestag»

«Ma rappresenterò tutti i tedeschi»

TUBINGA
DAL NOSTRO INVIATO

Mentre risale la Markplatz affollata di ragazzi [illegible] coppia e [illegible] famiglie, nel pomeriggio [illegible] domenica [illegible] all'improvviso ritornato tiepido, un uomo gli si avvicina e gli tocca le braccia [illegible] poi [illegible] spalle: «Che tu abbia il massimo successo», gli grida in turco allargando tutte e due le mani, «Che tu abbia il massimo successo e grazie». E si sporge, [illegible] tocca di nuovo il braccio [illegible] un amuleto, lo saluta a gesti, torna ad augurargli fortuna. Succede lo stesso appena passata [illegible] Kirchgasse, e capiterà di [illegible] nel garage sotterraneo proprio accanto al «tuerkischer Verein», l'associazione culturale e sportiva dei 1400 immigrati di Tubinga: riconoscono il loro «uomo a Bonn» e si fermano a congratularlo come fosse [illegible]ra la sera del 16 di ottobre. Quando Cem Oezdemir - candidato Verde di 28 [illegible] - [illegible] diventato il primo deputato figlio [illegible] Gastarbeiter turchi, il primo straniero «di seconda generazione» ammesso al Bundestag. Il primo segno di una svolta in favore dell'emancipazione degli immigrati, forse, come hanno scritto i quotidiani di Ankara ricordando i roghi di Moelln e Solingen, le bambine e le donne morte fra le fiamme, l'urlo nazista di rivendicazione.

Cem sorride, ringrazia a cenni, rassicura, ma mentre per le stra[illegible] storte e in salita racconta la [illegible] storia si capisce che la sua vita - d'ora in[illegible] - sarà un intreccio fitto di emozioni culturali come mai è stata, prima. Che tutto, [illegible] prossimi quattro anni divisi fra il Bundestag e Tubinga, sarà segnato dal conflitto di memorie recenti e antiche, di vicende famigliari e realtà politiche roventi, di attese collettive e impegni personali. Di un potenziale equivoco che il giubilo degli immigrati rischia di innescare e fare esplodere, ma che lui si affret[illegible] a cancellare: «In Parlamento non rappresento soltanto i turchi di Germania, ma la Germania».

Questa sua dimensione doppia - un'identità sospesa - riapparirà più tardi, in una stanza [illegible] «tuerkischer Verein» [illegible] dai preparativi per la festa nazionale turca, il 29 ottobre. Quando, [illegible]canto a [illegible] ritratto di Atatürk e mangiando il «boerek», un rotolo [illegible] pane al burro ripieno di spinaci, Oezdemir confesserà di sentirsi appieno cittadino del Paese che rappresenta in Parlamento, ma insieme anche «tedesco e turco». Quando - interrogandosi sull'origine del meticciato culturale che [illegible] ha accompagnato al Bundestag - si ricorderà delle scuole elementari: quelle tedesche di mattina e i corsi [illegible] consolato al pomeriggio.

Il confronto con [illegible] stesso e sulla propria appartenenza, forse, è cominciato allora. Man [illegible] che il tedesco diventava per lui una lingua familiare: più del turco che in casa gli parlavano Nihal, la madre arrivata trent'anni fa [illegible] Istambul a far la sarta, e Abdullah, il padre [illegible] in campagna, in Anatolia, e diventato operaio in una fabbrica tedesca. Da allora e un po' alla volta - racconta adesso Cem - s'è iniziata «la vergogna», il [illegible]rio [illegible] nascondere la propria [illegible]gine, l'imbarazzo di sentirsi estraneo al Paese nel quale pure è nato - il 12 dicembre del '65 [illegible] Bad Urach, pochi chilometri da Tubinga - e [illegible] quale si sentiva ammaliato ma impaurito. Da allora e un po' alla volta si è affermato [illegible] lui - unico ragazzo turco alla Realschule, [illegible] scuola di avviamento tecnico - il desiderio [illegible] «mimetizzarsi» tra i compagni.

Finché il primo «incontro serio» con la sua diversità lo ha scosso. Il giorno in cui, in gita in[illegible] alla sua classe, i doganieri belgi lo hanno fermato: al quattordicenne turco Cem serviva [illegible] visto, senza [illegible] visto non poteva passare [illegible] frontiera. L'incidente - chiuso [illegible] fretta per le proteste degli insegnanti che erano con lui - è stato il segno della svolta, l'avvio della consapevolezza che non ci si poteva mai «confondere» del tutto. Anche quando ha ottenuto il passaporto e la cittadinanza federale, a diciottanni e dopo «una battaglia con le burocrazie dei due Paesi», Cem ha avuto la conferma che il suo [illegible]me [illegible] un vincolo più forte, [illegible] marchio che «fa la differenza» fra un tedesco e un turco. Se ne è [illegible] [illegible] momento di stipulare un'assicurazione - negata a lui nelle forme concesse a qualsiasi tedesco - [illegible] [illegible] al momento di cercar casa, quando ha risposto a decine di inserzioni senza mai ri[illegible] risposta «a [illegible]sa del mio nome», come dimostra la «prova del telefono»: «L'appartamento c'è», gli garantivano «ingannati» dall'accento [illegible] [illegible] appena lui diceva come [illegible] chiamava «si ricordavano di averlo già promesso ad altri».

Mentre mangia il «boerek» e beve [illegible] the forte riscaldato al samovar, nel «Verein» che si prepara alla festa nazionale, Cem insiste che [illegible] Parlamento non [illegible] occuperà soltanto dei problemi dell'emigrazione. [illegible] - assicura - [illegible] batterà perché la gente «apra gli occhi»: perché i tedeschi [illegible] convincano che «una società multiculturale non è priva di conflitti, ma che è nell'interesse del Paese accettarla per non lasciar spazio [illegible] nazionalismi e a neonazismi». E perché i turchi capiscano [illegible] «l'integrazione non dev'essere assimilazione», e che integrarsi vuol dire «mantenere la consapevolezza [illegible] proprie radici culturali». Lo dice con un'ebbrezza che ricorda il sogno, e si capisce che i prossimi quattro anni [illegible] saranno di riposo, per questo ragazzo magro che si muove e parla a guizzi: con lui è entrata [illegible] Bundestag la dissonanza, [illegible] lui al Bundestag la Germania si guarderà allo specchio.

Emanuele Novazio

GERMANIA

I verdi: elezioni da rifare

[illegible]. Saranno i verdi, e non i socialdemocratici, a chiedere [illegible] invalidare i «seggi supplementari» attribuiti il 16 di ottobre a cdu (12) [illegible] spd (4) [illegible] base [illegible] un complicato sistema di resti. Mentre ieri sera cominciavano le trattative per la formazione [illegible] un nuovo governo fra cdu-csu e il liberali dell'fdp, i verdi annunciavano la decisione di ricorrere alla Corte Costituzionale. Se il reclamo fosse accolto, la coalizione uscente avrebbe una maggioranza ancora più ridotta al Bundestag: due seggi invece di dieci. La vita di un eventuale governo di centro-destra sarebbe in questo [illegible] ancora più a rischio. Ma per il cancelliere Kohl [illegible] annunciano altre difficoltà: [illegible] [illegible] rielezione al primo tentativo, infatti, non è scontata.

L'uomo spiega: guardavo la tv, mi disturbava

Piange troppo, il padre [illegible] il neonato a pugni

BERLINO. Un giovane tedesco ha ucciso a pugni il figlioletto di due settimane perché piangendo lo disturbava mentre guardava la televisione.

Il delitto, reso noto [illegible] dalla polizia, è avvenuto a Coburgo, in Baviera (nel Sud della Germania).

L'uomo, 23 anni, ha colpito con pugni il neonato riducendolo in fin di vita mentre la [illegible] era momentaneamente fuori casa.

Appena rientrata, la donna, scoperto il bimbo ferito, [illegible] ha potuto fare altro [illegible] portarlo (ormai con forte ritardo) [illegible] ospedale, dove il piccolo è morto per le lesioni che aveva riportato al capo.

Agli inquirenti che lo interrogavano, il padre non ha trovato di meglio se non spiegare [illegible] aver reagito così perché il bambino [illegible] il suo pianto incessante lo disturbava mentre era davanti alla televisione. [Ansa]

[illegible] DEL SUD

Trasportava turisti

Prende fuoco un traghetto Almeno 35 morti

SEUL. Un traghetto turistico [illegible] 120 passeggeri e 7 membri d'equipaggio, ben oltre il carico consentito, ha preso fuoco ieri sul lago [illegible] Chungju, nella regione centrale della Corea del Sud.

Sette corpi [illegible] vita sono stati recuperati, ma si teme che almeno [illegible] persone siano rima[illegible] uccise. Tra i feriti, sei sono in pericolo di morte. L'incendio sarebbe scoppiato per un surriscaldamento [illegible] un gruppo elettrogeno. [AdnKronos]

La rivela «El País»

Cernobil segreta nella Spagna di Franco

MADRID. [illegible] Spagna ha avuto la sua Cernobil nel 1970 [illegible] le autorità del regime franchista soffocarono [illegible] [illegible] lasciando che la gente consumasse frutta e verdura [illegible]: l'incidente nucleare, rivelato [illegible] da «El País», [illegible] nel 1970 al Centro di energia nucleare dell'Università [illegible] Madrid. Liquido contaminato finì [illegible] fiumi Manzanarre, Jarama [illegible] Tago dove la radioattività crebbe di 75 mila volte. [Agi]

Allarme dall'Olanda, varata una legge anti-avances: in azienda vigilerà un funzionario

Fotocopiatrici [illegible] luci rosse

E' zona-rischio per le molestie in ufficio

L'AIA. Via le fotocopiatrici-galeotte dai bugigattoli bui e angusti, dove sfiorarsi [illegible] quasi inevitabile e l'equivoco sulle intenzioni sfocia spesso nella lite. Via le lampadine dalla luce troppo fioca, che illuminano malamente i corridoi di passaggio. Via le magliette [illegible] le scritte irriverenti, i «pins» ammiccanti, i calendari osceni. Con un emendamento alla legge sui posti di lavoro, l'Olanda inaugura la nuova era della correttezza sessuale nelle fabbriche [illegible] negli uffici. E affida [illegible] dirigenti, opportunamente istruiti, il compito di vigilare e castigare.

Da qualche giorno, proteggere le donne dai molestatori [illegible] è più un gesto di cavalleria, [illegible] un preciso dovere. [illegible] per tentare di spiegare agli uomini l'irritazione e l'imbarazzo di queste situazioni, è stata lanciata la «Campagna-Cane»: una serie di spot e manifesti, con un uomo in chiara difficoltà di fronte a un mastino cocciuto che non molla la presa. Eloquente didascalia: «Le donne si sentono così, quando vengono molestate. A voi però questo non tocca di sicuro, perché i cani non lavorano in ufficio».

L'attenzione dedicata alla fotocopiatrice non è casuale: in tutti gli uffici, è il luogo più pericoloso per le donne. Assai più dell'angolo con la macchinetta per il caffè, che in genere non è buio e offre un certo spazio per muoversi. L'altro punto a rischio è la salette della televisione [illegible] per chi fa i turni di notte: le donne che sono in netta minoranza rispetto agli uomini, come accade nella polizia, si lamentano di non avere quasi mai il diritto di scelta sui programmi e di [illegible] spesso costrette a guardare film erotici.

Ora, per disposizione di legge, le fotocopiatrici vanno sistemate in uno spazio ampio e luminoso. E tutti i locali devono [illegible] un numero sufficiente [illegible] lampade e lampadine, per eliminare quelle zone oscure che favoriscono gli agguati. Alle pareti, soltanto fotografie [illegible] paesaggi o quadretti di famiglia. Sul bavero della giacca, spilline spiritose [illegible] non provocatorie. Un funzionario dell'azienda garantirà il rispetto della legge e la [illegible]sciplina, affrettandosi a dare chiari segnali di rigore perché a tutti sia chiaro quale aria tira.

La spinta al nuovo corso è venuta da una ricerca del ministero del Lavoro, secondo la quale almeno un'olandese su tre era stata infastidita sul posto di [illegible]voro: dall'epiteto fuori luogo - magari anche soltanto un «cara» o «tesoro» gonfi di condiscendenza - alle mani troppo lunghe, l'appostamento sotto casa, i ri[illegible] ambigui. L'organizzazione governativa «Giù le mani» aveva perciò deciso di modificare le leggi e insegnare [illegible] funzionari [illegible] dirigenti [illegible] si garantisce la tranquillità sui luoghi di lavoro o si risolvono con ferma discrezione le questioni spinose.

La ricerca aveva infatti dimostrato che le molestie hanno un costo anche per l'azienda: [illegible]flittualità interna più o meno evidente, assenze per malattie create dall'ansia o lo stress, minore efficienza, ricerca di [illegible] nuovo posto di lavoro. Di qui, la decisione di delegare a [illegible] persona specifica il compito di garantire la pace sociale. Chissà se, oltre alle soluzioni tecniche e alle ramanzine ai maschi, verrà diffuso anche un piccolo codice di abbigliamento per signore. Nell'ambito delle misure preventive, beninteso.

Marina Verna

Il manifesto che pubblicizza in Olanda la campagna contro le molestie in ufficio

I LUOGHI A RISCHIO

1 lo sgabuzzino della fotocopiatrice [illegible] offre l'occasione [illegible] contatti sospetti

2 L'angolo con la macchina per le bevande: favorisce gli approcci

3 Gli angoli e i corridoi poco [illegible] nel [illegible] può fingere di non avere [illegible] bene

La [illegible] della [illegible] nei [illegible] di notte, quando prevalgono gli uomi[illegible] sono la scelta di film osceni e imbarazzano [illegible] con battute [illegible]

«Italia in ritardo»

«Non esistono norme a tutela delle donne»

L'Olanda è un'eccezione, nel panorama europeo. Ma anche l'Italia lo è - in senso opposto, ovvi[illegible]te. [illegible] nostro governo è l'unico, in ambito Cee, a non [illegible] condotto un'inchiesta nazionale sulle molestie sessuali in fabbrica [illegible] in ufficio. I pochi dati sono stati raccolti dalle organizzazioni sindacali, in maniera molto casuale. Adele Grisendi, sindacalista della Cgil e autrice del discusso «Giù le mani», pubblicato un paio di anni fa, ricorda due inchieste-chiave, una a Modena e [illegible], recentissima, a Milano. «I dati raccolti - dice - confermano la tendenza europea: [illegible] media che [illegible] 30 al 45 per cento delle lavoratrici. Dati così alti che hanno sorpreso gli stessi ricercatori. In difesa delle donne, c'è una raccomandazione molto dettagliata della Commissione Cee, [illegible] quasi nessuno la applica. Soltanto in Francia la molestia sessuale è un reato penale».

Il «codice di condotta per tutelare [illegible] dignità degli uomini e delle donne» suggerisce le procedure da adottare in caso di molestie. «In genere - spiega Adele Grisendi - si consiglia di risolvere il problema in via informale. Chi è oggetto di attenzioni pesanti quasi sempre desidera solo farla finita, possibilmente in maniera discreta. La denuncia diventa inevitabile se il molestatore è sordo a ogni voce». Le persone [illegible] vulnerabili sono [illegible] donne separate, le nuove assunte, le persone menomate o senza regolare contratto di lavoro, gli omosessuali e chi appartiene a minoranze razziali. Da qualche mese è stata presentata al nostro Parlamento una proposta di integrazione dello Statuto dei lavoratori. «Non contiene norme punitive - conclude Adele Grisendi - ma suggerisce alcuni interventi per eliminare [illegible] rischio. Nessuno l'ha ancora discussa». [m. ver.]

IN **BREVE**

[illegible] di Polistena altri maghi indagati

REGGIO CALABRIA. Potrebbero aver partecipato altri maghi e «operatori» dell'occulto, anche loro laziali, alla triste vicenda [illegible] Maria Ilenia Politanò, [illegible] bambina di due mesi morta a Polistena l'11 settembre dopo un rito «esorcistico». E' quanto scaturito dall'interrogatorio di Francesca Gianantì, la maga romana conosciuta come «Ivette Duval». [Ansa]

Montecassino, [illegible] un [illegible] '500

FROSINONE. Un raro libro miniato del '500 è stato rubato da un visitatore nel museo storico dell'abbazia di Montecassino: era in una teca di legno ricoperta da un vetro che [illegible] tagliato, forse [illegible] un diamante. [Ansa]

«Ronchey a gi[illegible] per Villa Blanc»

ROMA. Il rinvio a giudizio dell'ex ministro [illegible] Beni culturali, Alberto Ronchey, e di altre sei persone, è stato chiesto dal pm Giordano al Tribunale dei ministri, per la vicenda della compravendita di Villa Blanc. Il magistrato accusa Ronchey di peculato e abuso di ufficio. Il caso Villa Blanc scoppiò nel '92 dopo la decisione del governo di utilizzare 28 miliardi per acquistare il villino liberty. Secondo l'accusa dietro la vicenda si celerebbero irregolarità per far lievitare il prezzo d'asta. [Agi]

Madrid-Como in [illegible] [illegible] poi fugge [illegible] piedi

COMO. Si è fatto accompagnare in taxi da Madrid a Cremia, paese all'imbocco della Valtelli[illegible] 2100 chilometri, 20 [illegible] guida per due autisti. Ma quando [illegible] stato il momento di p[illegible] la «corsa» (4,5 milioni di lire) Alessandro Binda, [illegible] anni, muratore, con uno stratagemma [illegible] riuscito a dileguarsi, a piedi. I due spagnoli si sono rivolti ai carabinieri: ma Binda non ha soldi, e loro [illegible] nei guai, non hanno i fondi per tornare a [illegible]. [m. m.]

Presa la Porsche [illegible] Caprioglio

MILANO. Un giovane è stato [illegible] dopo [illegible] inseguimento in auto nel centro di Milano. Aveva costretto l'attrice Deborah Caprioglio [illegible] suo amico, minacciandoli con una pistola giocattolo, a consegnargli una Porsche. Alessandro Deversy, [illegible] anni, è ora in cella per rapina e violenza. Aveva imboccato contromano una via, rischiando [illegible] investire l'auto di due poliziotti in borghese. [Ansa]

Copperfield, furto misterioso dell'auto

MILANO. E' mistero sul presunto furto di una «limousine» da 600 milioni appartenente all'illusionista David Copperfield. Sarebbe stata rubata domenica sera in via Manzoni, davanti al «Grand hotel [illegible] de Milan». La notizia è venuta dalla fabbrica tedesca della lussuosa vettura, i cui dirigenti hanno riferito di averla appresa dalla «Copperfield Production». Ma alla questura non risulta la denuncia. [Ansa]

[illegible] IN PROVETTA

«La storia raccontata in tv prospetta una soluzione obbrobriosa e immorale»

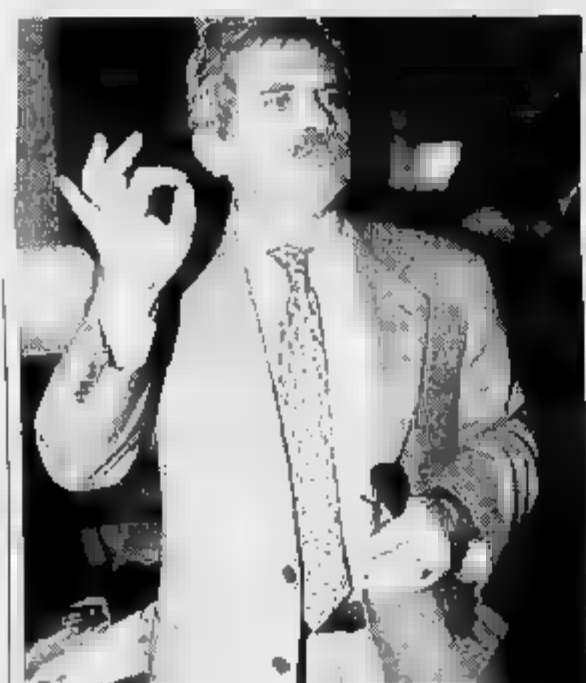
«[illegible] al film sull'utero in affitto»

Un parlamentare cattolico contro la Rai

ROMA

BLOCCATE quel film». Maretta Scoca, onorevole nelle [illegible] dei cristiano democratici, chiede la censura per lo sceneggiato di Rai due «Rischio d'amore» programmato in prima serata mercoledì e giovedì prossimo. La trama sotto ac[illegible] racconta una vicenda drammatica: c'è un incidente stradale, una giovane donna in coma e la madre che fa trapiantare nel proprio utero [illegible] embrione congelato che [illegible] figlia, sterile, aveva voluto conservare.

Una storia che, per la Scoca, «prospetta una soluzione [illegible] problema dell'impedimento a generare figli assolutamente obbrobrioso sotto il profilo [illegible] morale che giuridico».

Per impedire agli italiani la visione dello sceneggiato Maretta Scoca si è rivolta a Marco Taradash, presidente della commissione Vigilan[illegible] della Rai, al garante per l'editoria e la radiotelevisione Giuseppe Santaniello, al presidente della Rai Letizia Moratti e al direttore generale Gianni Billia.

No dunque all'utero in affitto, sia nella realtà [illegible] nella finzione del teleschermo. Ma le voci [illegible] dissentono [illegible] quella della Scoca [illegible] molte. A cominciare da Giovanna Melandri, progressista, prima firmataria della proposta [illegible] legge che fissa delle norme in materia di [illegible]produzione assistita. «Sono d'accordo - dice - nel condannare le maternità surrogate. Ma la soluzione non è mai la censura. Anzi il film [illegible] aiutare il dibattito e dimostra, comunque, che c'è la necessità [illegible] una legge. L'Italia è il Paese delle contraddizioni tra medici spregiudicati che vogliono sperimentare tutto su tutti e una certa morale cattolica che vorrebbe vietare tutto. Tra questi due estremi c'è sicuramente lo spazio per una legge. Non credo che la latitanza di governo e Parlamento possa essere superata non mandando in onda il film».

E infatti [illegible] Rai, in serata, ha comunicato che intende mandare comunque in onda il film.

Ma il tema della maternità surrogata e in generale della fecondazione artificiale è [illegible] terreno minato. [illegible] molte [illegible] le voci e abbondanti i litigi. Contro tutti, contro il comitato di bioetica, contro la Scoca ma anche contro la Melandri, è il ginecologo Severino Antinori, che della cura della sterilità ha fatto un business. Nel suo centro a Roma arrivano da tutto il mondo. E' famoso anche per [illegible] permesso [illegible] una donna di sessantatré anni di diventare mamma. Adesso minaccia di fare lo sciopero della fame davanti [illegible] cavallo del palazzo romano [illegible] Rai se la richiesta [illegible] Maretta Scoca venisse accolta. Antinori ha parlato di mentalità censoria, di atteggia[illegible] clericale e stalinista che non tutela la libertà e i diritti sociali che devono essere democraticamente trattati per tutte [illegible] problematiche che riguardano l'uomo». «Sarebbe più opportuno - ha detto ancora Antinori - che l'onorevole Scoca si preoccupasse della provenzione dell'aborto che è la negazione [illegible] vita. Il diritto ad avere un figlio è il più ancestrale e nobile desiderio della donna e dell'uomo e va assolutamente tutelato».

Ma [illegible] fiction del film di Raidue diventerà realtà domani a Roma dove proprio il professor Antinori trasferirà un ovulo fecondato da [illegible] donna di trentanove anni all'u[illegible] della sorella. «Questo risolverà spiega il ginecologo i gravi conflitti della paziente che durante il parto insieme al bambino ha perso anche l'utero e un ovaio. E' una storia parallela a quella raccontata nel film e questa donna ha dovuto ricorrere a questa tecnica perché pur avendo il suo ovulo e il seme del marito, non avevano la sede dove metterlo: la sede sarà adesso l'utero della sorella».

Dello sceneggiato Rai si occuperà oggi la commissione di Vigilanza [illegible]. Marco Taradash, comunque, [illegible] già fatto sapere alla Scoca che impedirne la messa in onda «non rientra nei poteri della commissione di Vigilanza». «E' comunque giusto - ha detto Taradash - chiedere alla Rai di far capire allo spettatore che le questioni trattate sono particolarmente delicate. Per questo chiederò che parte del dibattito venga [illegible] prima della [illegible] in onda [illegible] film».

Maria Corbi

Antinori si ribella «Sciopero della fame se non andrà in onda»

Il ginecologo Severino Antinori (a sinistra) e, sotto, Marco Taradash

L'onorevole Maretta Scoca (cristiani democratici) ha chiesto [illegible] censura del film su Raidue

Tremila motorini

Sequestrati i ciclomotori «truccati»

VERONA. Magistratura [illegible] polizia stradale indagano sulla commercializzazione [illegible] ciclomotori maggiorati, con motore da [illegible] cc invece [illegible] 50 previsti dal codice. Sono [illegible]787 «Cub» venduti nel triennio '92-'94, di produzione Honda ma assemblati alla B.S. Villo Motor Trading di Crespellano (Bologna) e alla H.S.C. Italia di Asti. Vennero immessi sul mercato tramite rivenditori non appartenenti alla catena di vendita Honda, muniti di un kit (pistone-cilindro) per un'eventuale «normalizzazione». La Stradale sta sequestrando i «Cub» che circolano con motore da 89 cc. [Agi]

La soluzione dei giochi [illegible] rinviata a domani per mancanza di spazio

[illegible] il sistema frontale, che interessa le regioni orientali e il Sud dell'Italia, si muove verso [illegible]; [illegible] suo seguito la pressione è in temporaneo aumento.

TEMPO [illegible] sulle zone alpine e prealpine cielo irregolarmente nuvoloso [illegible] possibilità di [illegible]ali precipitazioni, nevose al di sopra dei 1800 metri. Sul [illegible] dell'Italia cielo poco nuvoloso, con addensamenti sull'Appennino settentrionale; dalla serata nuvolosità in aumento sul settore nord-occidentale. Riduzione della visi[illegible] dopo il [illegible] per foschie [illegible] e banchi di nebbia.

[illegible] senza variazioni di rilievo.

VENTI: moderati dai quadranti occidentali.

MARI: mossi i bacini meridionali, localmente mossi gli altri mari.

PREVISIONI PER DOMANI: sulle regioni settentrionali e sulla Toscana cielo irregolarmente nuvoloso, con possibilità di precipitazioni sparse. [illegible] dell'Italia condizioni [illegible] moderata variabilità, con ampie schiarite al Sud.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	11	18	Firenze	11	19	Bari	15	25
Verona	12	17	Pisa	12	19	Napoli	16	22
Trieste	14	16	Ancona	12	16	Potenza	13	17
Venezia	12	17	Perugia	12	17	S.M. Leuca	18	21
Milano	11	[illegible]	Pescara	13	18	R. Calabria	18	26
Torino	9	17	L'Aquila	10	17	Palermo	20	24
Cuneo	6	11	Roma Urbe	17	20	Catania	15	25
Genova	[illegible]	20	Roma Ciamp.	18	20	Alghero	14	22
Bologna	11	18	Campobasso	12	17	Cagliari	17	22

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	7	16	pioggia	Lisbona	14	20	variabile
Algeri	18	24	nuvoloso	Londra	9	14	sereno
Bangkok	19	29	sereno	Los Angeles	18	25	variabile
Berlino	9	13	sereno	Madrid	11	20	nuvoloso
Bruxelles	6	16	nuvoloso	Montreal	10	17	nuvoloso
Bucarest	7	12	nuvoloso	Mosca	-1	8	sereno
Budapest	8	10	pioggia	New York	10	17	sereno
Buenos Aires	15	[illegible]	[illegible]	Parigi	[illegible]	15	variabile
Copenaghen	7	11	[illegible]	Pechino	[illegible]	19	sereno
Dublino	5	13	sereno	Praga	5	9	nuvoloso
Francoforte	9	17	nuvoloso	Rio de Janeiro	17	35	variabile
Gerusalemme	18	29	variabile	Sofia	8	17	nuvoloso
Ginevra	0	13	nuvoloso	Sydney	12	21	sereno
Helsinki	4	[illegible]	nuvoloso	Tokyo	[illegible]	18	sereno
Johannesburg	10	26	[illegible]	Varsavia	2	12	variabile
Il Cairo	22	34	sereno	Vienna	7	14	[illegible]

Mikhail Gorbaciov & George Bush *a* *Big* Millennium

Giornate di studio organizzate dal Centro Pio Manzù Regione Emilia Romagna e Fondazione Gorbaciov

con

Willy Claes
Segretario Generale NATO

John Hume
Intermediatore per la Pace tra IRA e Gran Bretagna

Hanan Mikhail Ashrawi
Commissario Generale
Commissione Palestinese per i diritti civili

Brent Scowcroft
Presidente, Forum di Politica Internazionale,
USA, Washington

I premi del Presidente Repubblica, Senato, Camera dei Deputati e Governo

Luigi Abete - Giorgio Bernini
Tonino Guerra - John Hume
Alain Le Ray - Arrigo Levi
Giuliana Marchini Gerani - Ezio Mauro
Carlo Perdomi - Arnaldo Pomodoro
Marina Salamon - Brent Scowcroft
Stefano Torda - Giulio Tremonti
Gilbert Triganò - Umberto Veronesi

Medaglie d'oro del Centro Pio Manzù a

Hanan Mikhail Ashrawi
Donna di Pace 1994

George Bush
Uomo di Pace 1994

L'apertura dei lavori domenica 13 novembre sarà trasmessa in diretta sul 2 canale della RAI Radiotelevisione italiana dalle ore 10,00 alle ore 13,00 in mondovisione via satellite

altri relatori:
Piero Bassetti, Paolo Bassi, Giorgio Bernini, Pierluigi Bersani, Paolo Bianchi, Felicia Bottino, Guido Busetto, Giuseppe Chicchi, Luciano Chicchi, Nassos Christoyannopoulos, Enrico Cisnetto, Paolo Clarotti, Luigi Coccioli, Alessandro Cocirio, Bruno Colombo, Mauro Ferretti, Domenico Fisichella, Giovambattista Foderaro, Luigi Gambarini, Bruno Gandolfi, Giulio Ghetti, Salvatore Giannella, Piero Leoni, Geoffrey Lipman, Manlio Maggioli, Giorgio Merli, Fabio Merusi, Vincenzo Muccioli, Davide Musarra, Mario Petrucci, Giandomenico Picco, Stefano Podestà, Alain Le Ray, Claudio Rossetti, Cesare Saccani, Gavino Sanna, Michel Sapin, Italo Scardovi, Tommaso Padoa Schioppa, Ugo Segala, Anna Maria Testa, Gianni Toniolo, Stefano Luigi Torda, Gilbert Triganò, Victor Uckmar, Stefano Zamagni, Emilio Zanetti.

Rimini, Teatro Novelli. 12/13/14/15 novembre 1994

CNR
Comune di Rimini
ENEA
Fondazione Banco di Napoli
Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini
Gruppo "Villa Maria" - Divisione Sanità
NATO Information and Press Office
Presidenza Consiglio dei Ministri - Dipartimento per il Turismo
TNT Services
Unioncamere Emilia Romagna
Unioncamere Lombardia

Centro Ricerche Pio Manzù
47040 Verucchio (Forlì)
Tel. 0541/678.139/670.220 Fax 670.172

SCOPERTA

DIETE E USI DI 7 SECOLI FA

Archeologi nella «torre-pattumiera» del Castello di Moncalieri

Eccezionali reperti trovati integri nella torre a sinistra dell'ingresso

I nostri «antenati» mangiavano tassi volpi e struzzi

La storia in una discarica

I rifiuti raccontano il Medio Evo

SORBETTI gelati, fatti con frutta e neve, al castello [illegible] Moncalieri si degustavano forse già nel 1300, serviti in coppette di vetro, come quelle odierne. I castellani mangiavano pure la volpe e il tasso, proposti magari su piatti in coccio, con disegni graffiti [illegible] decorati [illegible] verde e giallo. I bicchieri erano in vetro soffiato e i cucchiai in bronzo. Per la siesta c'erano letti in legno, a rotelle. Venivano smistati da carrette che circolavano per il castello alle ore opportune.

A svelare le abitudini di 7 secoli fa [illegible] una [illegible] storica d'archivio [illegible] [illegible] singolare scoperta: [illegible] discarica di [illegible] metri cubi di rifiuti organici e no, accumulati dalla metà del 1300 alla fine del 1500, nella torre [illegible] sinistra dell'ingresso principale [illegible] castello. Archeologi delle Soprintendenze [illegible] Beni Architettonici [illegible] Archeologici, guidati dall'ingegnere Francesco Pernice e dalla dottoressa Gabriella Pantò, hanno trovato questa gigantesca pattumiera nel 1993, mentre cercavano con un sonar eventuali stanze segrete, nel [illegible] dei lavori di restauro della dimora sabauda.

«La discarica - spiega Pernice - [illegible] profonda 8 metri [illegible] occupa la torre dal piano ammezzato alle cantine. Grazie a particolari caratteristiche microambientali createsi all'interno, si sono conservati resti organici [illegible] che siano intervenuti processi conservativi di mineralizzazione».

Tre archeologi hanno setacciato ogni grammo di pattume fino al [illegible] scorso. «L'impor[illegible] del deposito [illegible] eccezionale - spiega Pantò - perché si sono trovati materiali solitamente deperibili e scarti alimentari che consentiranno [illegible] conoscere economia e dieta degli abitanti del Castello. Abbiamo identificato due strati distinti. Uno è databile dal 1300 al 1350. L'altro è della seconda metà del 1500. [illegible] siamo ancora in grado di distinguere [illegible] esattezza i materiali dei due periodi. Lo saremo dopo la lettura delle monete trovate fra i rifiuti, [illegible] cui restauro si è appena concluso».

Gli archeologi hanno rinvenuto materiali carbonizzati di fuochi da cucina, con resti di legno [illegible] quercia, abete e salice. Tra i manufatti sono interessanti un frammento di torcia in abete, pezzi di travature e di mobili in faggio [illegible] ontano, con segni di lavorazione. «Fra gli avanzi organici - [illegible] Pantò - [illegible] eccezionale la presenza di foglie [illegible] platano, di betulla e di acero». Resti di semi, verdure, carni [illegible] frutti spiegano ciò che [illegible] i cuochi: spighe di frumento, miglio, panico, sorgo, zucche e zucchine, sambuco e sorbo. Spicca anche un pezzo di peperoncino piccante, [illegible] il più antico finora trovato. Vi [illegible] olive d'importazione. I resti delle carni sono di capre, suini, bovini, ma anche di fagiani e corvi, di un tasso e una volpe. C'è, persino un femore di struzzo. La frutta è varia, fresca e secca: mele, pesche, ciliegie e amarene, uva, fichi, susine, noci, castagne, nocciole e mandorle.

Molte le stoviglie: vasellame d'uso comune ma decorato, maioliche, pentole, brocche invetriate, catini, bicchieri e coppe da sorbetto. «Tutti modelli noti - osserva Pantò - ma eccezionali perché ci sono giunti quasi interi». Fra le sorprese anche trenta minuscoli dadi da gioco in avorio, l'avanzo di una scarpa a stringhe, una cappellina di paglia, pezzi di tessuti in cotone e lana, fibbie, punte di freccia, dardi [illegible] balestra e staffe.

E' stata condotta anche una ricerca sui [illegible] «della [illegible] dei castellani, dal 1343 al 1537, conservati all'Archivio [illegible] Stato di Torino. Insieme ai rilievi archeologici restituiscono vivida l'immagine del castello trecentesco: «Aveva pianta rettangolare e 4 torri circolari agli angoli» ricorda Pernice. «Altre due torri sovrastavano ai lati il ponte levatoio. Oltre il fossato, a sinistra, c'era un torrione ottagonale alto [illegible] metri, [illegible] base almeno di 200 metri quadri».

Il castello era autosufficiente. Aveva pozzi d'acqua, macelleria, ghiacciaie, forno e «formaggeria». I conti dei castellani ricordano anche una campana che scandiva le ore. Forse era quella della scomparsa cappella di San Eustachio. Le prigioni erano nella torre [illegible] Est. [illegible] ricorda [illegible] nome di un ladro incarcerato, tale «Nicolao», incatenato a un collare pesante quasi due chili. Nulla sfuggiva [illegible] contabili, [illegible] i [illegible] soldi chiesti dal boia «per una corda di buona qualità per torturare i malfattori».

Ogni memoria diverrà pubblica. L'anno venturo sia le reliquie archeologiche sia gli studi condotti verranno presentati in [illegible] mostra didattica permanente.

Maurizio Lupo

OFFERTE DEI LETTORI

I fondi sono devoluti all'istituto per la ricerca e [illegible] cura [illegible] [illegible] [illegible] Candiolo [illegible] [illegible] Comitato Ghirotti. Aiuti anche per [illegible] famiglie dei malati in difficoltà economica.

12 OTTOBRE: condomini e inquilini di corso Racconigi 54 in memoria [illegible] Giuseppina Sandrone 358.000; Vittorio Fonzetta [illegible] famiglia in ricordo del cugino Pino 300.000; «una grande lotta [illegible] bisogno [illegible] piccoli gesti..» amici e colleghi di Carlo Corino 290.000; [illegible] memoria [illegible] Renzo Garbin, i dipendenti Behr Thomson 289.000; i condomini in ricordo [illegible] Margherita Dacomo 250.000; Marino Fiori in memoria di Pierpaolo Scala 200.000; famiglie Costa in me[illegible] di Pierpaolo [illegible] 200.000; Aldo d'Elia 170.000; in memoria di Luigi Didone i condomini [illegible] Corano 150.000; in memoria di Filina 120.000; inquilini di via Poma 11 scala [illegible] in memoria di Rocco Batavia 110.000; i colleghi dello Shenker in [illegible] di Pierpaolo Scala 105.000; famiglie Miglietti in memo[illegible] [illegible] Pierpaolo Scala 100.000; G.R. [illegible] memoria [illegible] Carla e Beppa 100.000; famiglia Truffa in memoria di Pier Paolo Scala 100.000; A.N. 100.000; Cosima Campa e figli in [illegible] di Vittorio Mosso 100.000; [illegible] famiglie Baroni, Mandruzzato, Pic[illegible] [illegible] Moroni [illegible] memoria [illegible] Pierpaolo Scala 80.000; in memoria [illegible] Pierpaolo Scala, Lina e Giuseppina Scala 50.000; Rosalba Marioia in memoria di Bianca Corea 50.000; Ornella Pizzo in memoria [illegible] Pompeo Pis 50.000; Nicola e Giuliana 50.000; Loredana Rosarello 10.000.

[illegible] OTTOBRE: in memoria [illegible] Giu[illegible] Cavigliasso 500.000; la famiglia, parenti e amici tutti in memoria di Giovanni Giachetti 500.000; i coscritti ricordando con affetto Giovanni Azzone (secondo) 460.000; condominio di via Bibiana 25 27 29 31 33 50 52 in memoria di [illegible] Romeo Rossi 447.000; in memoria [illegible] Graziella Banchio Bianchini, C.C.G. 270.000; [illegible] memoria di Renato Vercelli la cognata [illegible] consuocera 220.000; [illegible] memoria [illegible] Giovanni Trinchero gli inquilini di [illegible] Pagno [illegible] 140.000; in memoria di Lorenzo Belloni gli amici di leva 1916 [illegible] San Mauro Torinese 120.000; 25.9.94, 15.10.94 ricordando Teresa Falche[illegible] M.F.M. 100.000; amici ex [illegible] Lingotto in memoria della [illegible] di Augusto Scagno 50.000. [continua]

PROVINCIA FLASH

AVIGLIANA

Margherita Blando compie 101 anni

Tutta la città [illegible] festeggia Margherita Blando, che compie 101 anni. E' nata il 25 ottobre 1893 e gode ottima salute. E' un personaggio molto noto, perché per 23 anni ha seguito la vita dei suoi concittadini come responsabile dell'Ufficio anagrafe e Stato Civile.

GIAVENO

Rapinatore solitario in negozio di moda

Colpo da 2 milioni al negozio di abbigliamento Eclisse di Giave[illegible]. Un individuo armato di pistola [illegible] entrato nel locale [illegible] [illegible] fatto consegnare il denaro contenuto nel registratore di [illegible]. Poi è fuggito a piedi.

VILLAFRANCA

Posti [illegible] sequestro macello e [illegible] villa

Su ordine del sostituto procuratore della Repubblica di Pinerolo, Ciro Santoriello, i carabinieri hanno posto sotto sequestro il macello di Roberto Aimaretti, [illegible] anni, [illegible] Cavour 10 e la sua villa ancora in costruzione. E' aperta un'inchiesta per chiarire le modalità che hanno portato al rilascio delle rispettive licenze edilizie.

VOLVERA

Altri [illegible] arrestati per spaccio [illegible] droga

Dopo l'arresto di Anteo Fabrizio Deservienti e di altri [illegible] complici, fra i quali la moglie, per spaccio di sostanze stupefacenti ieri mattina i carabinieri hanno messo le manette [illegible] altre altre tre persone; tutte residenti a Volvera. Sono finiti [illegible] carcere: Carmela Schiavoni, 23 anni, via Garibaldi 5/3, Dino Parisi, 19 anni, via Garibaldi 5/R [illegible] Nicola Ciriaani, 36 anni, via Garibaldi 3/A. Ai tre si [illegible] arrivati grazie alle rivelazioni fatte da Deservienti [illegible] magistrato. Tutti sono [illegible] [illegible] aver spacciato droga nel Pinerolese.

Per quattro mesi Punta Balma «oscurerà» la frazione di Locana

Fornolosa dà l'addio al sole

Oggi alle 14 l'ultimo raggio colpirà il paese
«Lo rivedremo solo il giorno di San Valentino»

Sembra quasi un muro, nato dalla fantasia di chissà quale architetto la montagna scura e minacciosa, oltre l'Orco, che si erge davanti a Fornolosa. D'estate riverbera il sole del pomeriggio. D'inverno diventa la condanna di questa frazione di Locana, «croce» per tanti automobilisti che risalgono la statale verso Ceresole per colpa di quella strettoia a ridosso della chiesa di San Michele.

Per quattro mesi Punta Balma ferma il sole oltre la sua cima, su a metri. E per quasi quattro mesi la gente di Fornolosa il tondo disco di fuoco non lo vede più. Un caso, non unico in Italia, ma insolito per la durata: dal 25 ottobre al 14 febbraio. Proprio oggi quindi, verso le 14, per pochi minuti, il sole farà la sua ultima apparizione. Poi, il lungo inverno di Fornolosa solo più scandito da chiari e scuri, tristi, sempre e comunque.

Per la gente che è nata quassù la sua sparizione non è né un rito né un fatto eccezionale. «Siamo abituati» dice Maria Fornetti 66 anni, tutti passati in valle in una casa che si affaccia proprio sul che tiene alba e tramonto lontani da questa fetta di mondo.

Ma lei, come tutti i abitanti della frazione, sa che già da qualche giorno il sole è andato via via rimpicciolendosi: «Si vede solo la parte superiore: i raggi non arrivano già più oltre la fontana» dice. Se e spiega che oggi lo si vedrà appena per pochi minuti: conosce e indica il punto esatto dove il raggio si poserà ancora un attimo, per poi sparire, definitivamente.

«Chissà perchè il paese è stato fondato proprio in questo posto», dice Lucia Riva, anni, che qui è venuta ad abitare pochi anni fa. «Di solito - aggiunge - i paesi sorgono tutti in punti dove la montagna ha degli avvallamenti, dove comunque, anche d'inverno, arriva un po' di luce e un po' di calore».

Giusto interrogativo quello della signora Lucia al quale una risposta certa non c'è, né negli annali comunali, né nella memoria della gente. Inutile tentare supposizioni: Punta Balma è lì da sempre, come Fornolosa, una volta importante frazione sulla strada della valle Orco. Fino a pochi anni fa nel paese c'era scuola. Oggi i bambini sono soltanto più tre: uno, Paolo Pé, ha appena un anno e . Gli altri due, un po' più grandicelli, vanno a scuola giù a valle, dove il sole sorge per fortuna tutti i giorni, sia d'estate che d'inverno.

C'è anche chiesa, a Fornolosa, dove il parroco di Rosone, don Fernando Salvetti, va a dire messa una volta la settimana, al sabato sera. C'è il giardino pubblico con scivolo e altalena. Ci sono le case in vendita che nessuno sembra voglia comperare. «A quella sulla curva era interessata una signora di Roma; non so hanno concluso l'affare» dice Maria Teresa Riva, titolare del bar ristorante che si affaccia sulla statale. E aggiunge: «Fornolosa non è un centro turistico: frazione diventata famosa per questo insolito fenomeno del sole». E anche il suo bar, tra pochi giorni, chiuderà i battenti: un mese e mezzo di ferie per risparmiare un po' sul riscaldamento e poi, tanto, in questo periodo in giro non c'è nessuno. Il bar riaprirà pochi giorni prima di Natale.

Il sole, invece, si rifarà il giorno San Valentino. Timido lancerà un suo raggio verso il centro del paese: ricomparirà lì, nello stesso punto in cui se n'era andato quattro mesi prima.

«Arriverà proprio lì, alla fontana - spiega ancora Domenico Contratto -. Si fermerà per pochi istanti. Il giorno dopo sarà già un po' meglio: il raggio scenderà giù, fin dove c'è il ristorante. E allora finalmente per noi comincerà la primavera».

Lodovico Poletto

In basso Maria Fornetti, a destra Lucia Riva; sotto la cartina Domenico Contratto: alcuni dei «superstiti» di Fornolosa

Inizia il lungo inverno senza albe e tramonti per i trenta abitanti

Guide piemontesi a raduno

E' stata assegnata alle guide delle valli Orco e Soana l'organizzazione del raduno delle guide alpine piemontesi, giunto alla quarta edizione, in programma il 10 e 11 giugno del prossimo . Dopo Macugnaga, Alagna e Crissolo, le guide alpine si ritroveranno a Ceresole, nel cuore del versante piemontese del Parco nazionale del Gran Paradiso. «Si tratta di un appuntamento di grande importanza: - spiegano le guide canavesane - un'occasione non solo per ritrovarci e parlare dei nostri problemi, ma anche per ribadire l'importanza della nostra professione al servizio di chi va in montagna». Numerose le iniziative in cantiere, fra cui la realizzazione di un volume sulla storia delle guide delle due vallate canavesane.

Inizia il 15 novembre e durerà fino al '99

Sinodo a Pinerolo dopo secolo

Arriverà alle porte del Duemila Sinodo diocesano convocato dal vescovo di Pinerolo monsignor Pietro Giachetti. Per cinque anni l'assemblea sacerdoti delegati lle varie comunità cattoliche affronterà in chiave attuale il ruolo che ha oggi la Chiesa nella sua missione di evangelizzazione. L'ultimo Sinodo stato convocato nel 1940 da monsignor Gaudenzio Binaschi, per anni vescovo di Pinerolo; all'epoca si erano affrontati problemi interni della Chiesa: tutti gli atti erano stati scritti in latino. Oggi si tratterà di un Sinodo diviso in argomenti ognuno dei quali avrà la durata di un anno.

I lavori, che inizieranno martedì 15 novembre con la relazione del dottor Gazzelloni del Censis di Roma, saranno tutti imperniati sul ruolo che ha oggi la famiglia. Spiega monsignor Giachetti: «La Chiesa assolve al suo compito anche attraverso il confronto e il dialogo con le realtà odierne. Con i delegati delle varie parrocchie, i sacerdoti, i diaconi e i religiosi si arriverà all'approvazione di un decreto sinodale che diventerà una norma per tutta la diocesi di Pinerolo».

La scelta di iniziare con la famiglia è stata presa poiché la si intende proprio come Chiesa domestica, una comunità dalla quale scaturisce la vita. «Riprendendo un concetto espresso dal Concilio Vaticano II - spiega don Renato Gallo, direttore dell'ufficio diocesano della pastorale della famiglia - le gioie, le speranze, le tristezze e le angosce degli uomini d'oggi e delle loro famiglie devono essere il centro della pastorale della Chiesa». «In questo modo inoltre - spiega monsignor Giachetti - accogliamo l'invito Papa a celebrare l'anno internazionale della famiglia tutta la Chiesa».

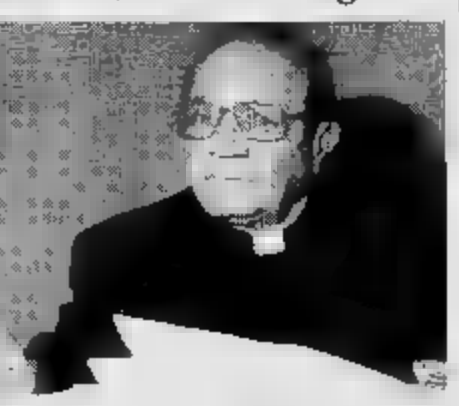
Proprio per affrontare in chiave moderna queste tematiche la diocesi ha fatto ricorso agli «uomini della sociologia», affidando al Censis l'indagine su un campione di 750 famiglie pinerolesi, l'uno per di tutta la comunità cattolica. I dati, finiti un voluminoso dossier dalla copertina verde, sono già oggetto di studio e saranno impiegati come supporto di base per i lavori del Sinodo.

E dallo studio sono emerse risposte importanti, continua don Gallo: «Ad esempio alla domanda: cos'è la povertà? Il 30 per cento degli intervistati ha risposto: "Essere lasciati soli, isolati"». Aggiunge il vescovo: «Oggi c'è perdita dei valori e soprattutto di quelli cristiani. Un lavoro costruttivo deve partire proprio dalla famiglia per colmare il vuoto esistenziale di tanti giovani».

Nei prossimi anni il Sinodo affronterà temi come l'evangelizzazione, i sacramenti e i ministeri, l'impegno servizio del mondo, l'ecumenismo.

Antonio Giaimo

Cinque i temi trattati, uno per ogni anno
S'inizia con la famiglia

A destra il vescovo monsignor Pietro Giachetti e sopra don Renato Gallo

CASE DI

Rette sempre più «salate»

E' in arrivo la stangata per gli anziani, ospiti delle case di riposo Jacopo Bernardi e dell'istituto Attilio Fer. La direzione amministrativa dei due istituti sta infatti ritoccando le tariffe delle rette, che in certi casi rincareranno del 60 per cento. Un esempio: una camera singola passerà da 1 milione e 200 mila lire al mese ad un 1 milione e 800 mila lire. Nei prossimi giorni sono previsti incontri fra le direzioni delle case di riposo, l'Usl 44 e l'assessorato ai Servizi Sociali del Comune. «Pur comprendendo le ragione economiche che hanno portato a questi aumenti - spiega Oscar Perotti, responsabile del coordinamento assistenziale della Usl - chiederemo che le nuove tariffe vengano applicate con gradualità».

SPARITO NEL NULLA

Inutili finora tutte le ricerche: oggi nuove battute sui monti

«Chi ha visto il sindaco?»

E Sangano s'interroga sui motivi della fuga

Aldo Maritano, 71 anni, sindaco di Sangano

Chi l'ha visto? Aldo Maritano, 71 anni, il sindaco di Sangano fuggito da casa nella notte tra venerdì e sabato, sembra essere scomparso nel nulla.

Ieri mattina due pattuglie della squadra anti-incendi boschivi hanno setacciato i prati e le stradine attorno a Villarbasse, Reano, Piossasco e Rivalta, mentre un elicottero dei carabinieri sorvolava la nella speranza di intercettare la «Uno» grigia sulla quale il sindaco si è allontanato di notte dalla villetta di via Cumana Lunga 9/c.

Nulla: dell'uomo ancora non si riesce a trovare nessuna traccia. «E ogni ora che passa il nostro incubo cresce» dice la figlia Isabella, sempre più tormentata dal dubbio che padre abbia compiuto gesto disperato.

«Era molto malato - spiega infatti la consuocera Maria Bonisolo - e alcuni giorni fa era tornato in ospedale per accertamenti. L'avevano ricoverato, ma lui ha firmato per essere dimesso prima del tempo».

I familiari lanciano un appello: «I giornali pubblicheranno la foto. Viaggiava su una Uno a tre porte targata "To 79772P". Chiunque notasse l'auto avverta subito i carabinieri di Piossasco».

Nella villetta a due passi dal Municipio dove Maritano vedovo da otto anni non è stato trovato alcun biglietto che spieghi la sua improvvisa scomparsa.

«Il letto era sfatto, è uscito col pigiama sotto i vestiti» prosegue la figlia. «I vicini dicono di aver sentito verso le 2 del mattino i rumori di una porta che si chiudeva. Ha portato con sé solamente una 24 nessun vestito di ricambio, neppure il libretto della pensione».

La segnalazione della scomparsa è stata estesa a tutte stazioni carabinieri della Val Sangone: le ricerche proseguono anche oggi a raggiera, da Sangano la montagna.

Marco Accossato

L'impianto diagnostico in attività dicembre

Pinerolo, una «» all'ospedale Agnelli

Dopo quattro anni d'attesa, la «tac» è infine realtà all'Ospedale Civile «Edoardo Agnelli» di Pinerolo. L'impianto diagnostico è stato collaudato nei giorni si. Entrerà in funzione ai primi di dicembre. Il suo costo supera poco il miliardo, al quale s'aggiungono milioni di spesa per la ristrutturazione dei locali che lo ospitano, in precedenza destinati a palestra riabilitativa.

L'annuncio è dell'amministratore straordinario dell'Usl 44, Gianluigi Boveri: «All'inizio il servizio darà precedenza ai ricoverati. amplieremo non appena riusciremo a coprire i due posti di "aiuto radiologo" previsti in organico. Sono già messi a concorso, ma tuttora vacanti a causa delle rinunce dei vincitori. Ma è un problema che cercheremo di risolvere entro l'anno, con un nuovo concorso».

Accanto alla «tac» saranno sistemate due sale per ecografia, in modo da costituire un unico centro diagnostico per bacino d'utenza di 130 mila abitanti.

Con l'avvio della struttura saranno evitate lunghe attese, molto gravi nei casi d'urgenza, risolti finora trasporto in ambulanza Torino. L'acquisto della fu deciso alla fine del 1990. Poi cambiamenti ai vertice dell'amministrazione sanitaria pinerolese (compresa la bagarre giudiziaria del '92, che coinvolse l'allora amministratore straordinario Fabrizio Fabbri) e la burocrazia che ha preceduto l'assegnazione dei lavori, hanno dilatato in anni la realizzazione dell'opera, ora consegnata puntualmente dall'impresa appaltatrice.

Colle del Lis

Prima pietra nel Parco della

Il presidente della Provincia Ricca ha posto simbolicamente prima pietra per la realizzazione del primo lotto del Parco internazionale della Resistenza e della Pace. La Provincia, in collaborazione col Comitato della Resistenza del colle del Lis, si è impegnata a rilanciare il colle. Il primo lotto di 250 milioni verrà utilizzato per la costruzione di due terrazzi contrapposti, esposti verso la Valle del Messa e quella di Viù. Una mulattiera in pietra collegherà le due postazioni. Il progetto prevede anche la costruzione di un muro e la messa a dimora di quattro piante che rappresenteranno i caduti partigiani delle quattro vallate. Lo studio globale comprende la sistemazione della casa cantoniera, da utilizzare come sala di riunione e conferenze.

Laboratorio contestato

Bussoleno, liceo «bocciato» dall'ispettore

Il nuovo corso di liceo tecnologico, attivato al liceo scientifico di Bussoleno, rischia di essere cancellato dopo oltre un dall'inizio delle lezioni.

Un funzionario dell'ispettorato, dopo un'ispezione nella scuola, ha denunciato al Provveditorato una carenza di strutture nel laboratorio di chimica. Ciò mette in discussione l'approvazione della specializzazione in tecnologia.

«Non siamo intenzionati a far cambiare né scuola né specializzazione ai nostri figli» hanno scritto i genitori degli studenti al provveditore, richiedendo «una urgente risposta all'approvazione del corso tecnologico». «Confido in un esito positivo della vicenda» dice il preside Guido Pistoni. «Abbiamo già sistemato le attrezzature mancanti».

Per quattro mesi Punta Balma «oscurerà» la frazione di Locana

Fornolosa [illegible] l'addio al sole

Oggi alle 14 l'ultimo raggio colpirà il paese «Lo rivedremo solo il giorno di San Valentino»

Sembra quasi un muro, nato dalla fantasia di chissà quale architetto la montagna [illegible] minacciosa, oltre l'Orco, che si erge davanti a Fornolosa. D'estate riverbera il sole del pomeriggio. D'inverno diventa la condanna [illegible] questa frazione di Locana, «croce» per tanti automobilisti che risalgano [illegible] statale verso Ceresole per colpa di quella strettoia a ridosso della chiesa di San Michele.

Per quattro [illegible] Punta Bal[illegible] ferma il sole oltre la sua cima, su [illegible] 1600 metri. E per quasi quattro [illegible] la gente di Fornolosa il tondo disco di fuoco [illegible] lo vede più. Un caso, non unico in Italia, ma insolito per [illegible] durata: dal 25 ottobre al 14 febbraio. Proprio oggi quindi, verso le 14, per pochi minuti, [illegible] sole farà la [illegible] ultima apparizione. Poi, il lungo inverno di Fornolosa sarà solo più scandito [illegible] chiari e scuri, tristi, sempre [illegible] comunque.

Per [illegible] gente che è nata quassù la sua sparizione non è né un rito né un fatto [illegible]nale. «Siamo abituati» dice Maria Fornetti 66 anni, tutti passati in valle in una casa che si affaccia proprio sul muro che tiene alba e tramonto lon[illegible] da questa fetta di mondo.

Ma lei, come tutti i [illegible] abitanti della frazione, [illegible] che già [illegible] qualche giorno il sole è andato via via rimpicciolendosi. «Si vede solo la parte superiore: i raggi non arrivano già più oltre la fontana» dice. Sa [illegible] spiega che oggi [illegible] si vedrà appena per pochi minuti: cono[illegible] [illegible] indica il punto esatto dove il raggio si poserà ancora un attimo, per poi sparire, definitivamente.

«Chissà perché il paese [illegible] stato fondato proprio [illegible] questo posto», dice Lucia Riva, 63 anni, che qui è venuta ad abitare pochi anni fa. «Di solito - aggiunge - i paesi sorgono tutti in punti dove la montagna ha degli avvallamenti, dove comunque, anche d'inverno, arriva un po' di luce e un po' di calore».

Giusto interrogativo quello della signora Lucia ma al quale un[illegible] risposta certa non c'è, né negli annali comunali, né nella memoria della gente. Inutile tentare supposizioni: Punta Balma è [illegible] da sempre, come Fornolosa, una volta importante frazione sulla strada della valle Orco. Fino a pochi anni fa nel paese c'era una scuola. Oggi i bambini sono soltanto più tre: uno, Paolo Pé, ha appena un anno e mezzo. Gli altri due, un po' più grandicelli, vanno a scuola giù a valle, dove il sole sorge per fortuna tutti i giorni, sia d'estate che d'inverno.

C'è anche una chiesa, a Fornolosa, dove il parroco di Rosone, don Fernando Salvetti, va a dire messa una volta la settimana: al sabato sera. C'è il giardino pubblico con scivolo e altalena. Ci sono le case in vendita che nessuno sembra voglia comperare. «A quella sulla curva era interessata [illegible] [illegible]gnora di Roma; [illegible] [illegible] se hanno concluso l'affare» dice Ma[illegible] Teresa Riva, titolare del bar ristorante che [illegible] affaccia sulla statale. E aggiunge: «Fornolosa non è un centro turisti[illegible]: [illegible] una frazione diventata famosa per questo insolito fenomeno del sole». E anche [illegible] suo bar, tra pochi giorni, chiuderà i battenti: [illegible] mese e mez[illegible] di ferie per risparmiare un po' sul riscaldamento e poi, tanto, in questo periodo in giro non c'è nessuno. Il bar riaprirà pochi giorni prima di Natale.

Il sole, invece, si rifarà vivo il giorno di San Valentino. Timido lancerà un suo raggio verso il centro del paese: ricomparirà lì, nello stesso punto in cui se n'era andato quattro mesi prima.

«Arriverà proprio lì, alla fontana - spiega ancora Domenico Contratto -. Si fermerà per pochi istanti. Il giorno dopo sarà già un po' meglio: il raggio scenderà giù, fin dove c'è il ristorante. E allora finalmente per [illegible] comincerà la primavera».

Lodovico Poletto

In basso Maria Fornetti, a [illegible] Lucia Riva; e sotto Domenico Contratto: alcuni dei «superstiti» di Fornolosa

Inizia il lungo inverno senza albe e tramonti per i trenta abitanti

[illegible]

Guide piemontesi a raduno

E' stata assegnata alle guide delle valli Orco e Soana l'organizzazione del raduno delle guide alpine piemontesi, giunto alla quarta edizione, in programma il 10 e 11 giugno del prossimo anno. Dopo Macugnaga, Alagna e Crissolo, le guide alpine si ritroveranno a Ceresole, nel [illegible] del versante piemontese del Parco nazionale del Gran Paradiso. «Si tratta di un appuntamento di grande impor[illegible]: - spiegano le guide canavesane - un'occasione non solo per ritrovarci e parlare dei nostri problemi, ma anche per ribadire l'importanza della nostra professione al servizio di chi va in montagna». Numerose le iniziative in cantiere nell'ambito del raduno, fra [illegible] la realizzazione di [illegible] volume sulla storia delle guide delle due vallate canavesane.

Maggia firma per una formazione avversaria

Questa l'ipotesi [illegible] facsimile [illegible] scheda che verrà consegnata il 20 novembre agli elettori eporediesi secondo il sorteggio dei simboli effettuato ieri mattina. Intanto la campagna elettorale entra nel vivo [illegible] la presentazione [illegible] programmi e candidati: la sede preferita è la Santa Marta [illegible] di [illegible] alla vigilia del voto è [illegible] prenotata da gruppi e movimenti

Promosse le 13 liste

Forza Italia prima nella scheda

Tutte promosse a Ivrea le tredici liste che, sabato scorso, hanno consegnato l'elenco delle firme (260 il minimo richiesto) per potersi presentare alle prossime amministrative. Già ieri mattina la [illegible] elettorale, presieduta dal pretore di Ivrea Luigi Grimaldi, ha completato il controllo delle sottoscrizioni. Poche le firme annullate: in [illegible]dia una decina per ogni coalizione, facendo soffrire quelle che [illegible] superato di poco [illegible] quota necessaria.

Non mancano le curiosità: per esempio, la firma che Giovanni Maggia, candidato sindaco alla guida di uno schieramento [illegible] centrosinistra, ha [illegible] sotto il simbolo di «Per la città», la lista che appoggia la nomina di Fernando Pivato. I maligni parlano di un aiuto a chi era [illegible] difficoltà nel trovare il numero necessario di sottoscrizioni. «Niente di tut[illegible] questo - spiega Pivato -. Semplicemente, si è trattato di un gesto di cortesia e di sportività politica da parte [illegible] un amico [illegible] avversario. Maggia non aveva ancora firmato per nessuna lista: ci siamo incontrati mentre eravamo impegnati nella raccolta [illegible] ci ha dato la [illegible] adesione».

Ieri, inoltre, è stato sorteggiato l'ordine di candidati e simboli sulla scheda elettorale. Nella prima casella gli eporediesi troveranno Forza Italia, Ccd e Udc, la lista unica che (altra curiosità) per ultima aveva presenta[illegible] l'elenco delle firme, dieci [illegible]nuti prima della scadenza [illegible] termine. Seguono Giovanni Maggia (con, nell'ordine, Rifondazione Comunista, Appello per Ivrea, Ppi-Patto Segni, Verdi, Pds e Psi), Pier Adolfo Salvetti (Per Ivrea), Arrigo Merlo (Lega Nord), Salvatore Zagami (Repubblicani per il Canavese), Fernando Pivato (Per la Città), Alberto Tognoli (Alleanza Nazionale) e Fiorella Viano (Uniti per la Comunità).

In città, [illegible] è iniziata la bagarre preelettorale, con i candidati impegnati in incontri pubblici alla caccia di voti.

[illegible]

[illegible] sinistra Giovanni Maggia e Fernando Pivato, due dei candidati a sindaco per Ivrea

IN BREVE

[illegible]

Sei mesi per il furto [illegible] autoradio a Tavagnasco

Ivano Dorato, 19 anni, residente a Pavone in via Trieste 45, ha patteggiato ieri [illegible] Pretura [illegible] pena di 6 mesi di reclu[illegible] per furto. Era finito in manette venerdì sera: i carabinieri lo [illegible] arrestato a Tavagnasco mentre tentava di rubare un'autoradio.

IVREA

Il [illegible] è aperto dalle ore [illegible] alle 17

Fino al 5 novembre il cimitero è aperto [illegible] [illegible] continuato, dalle 8 alle 17. Il provvedimento è stato adottato per favorire le visite durante le festività dei defunti.

CARABINIERI

Capitano e maresciallo sono anche Cavalieri

Il capitano Adriano Casale, comandante della compagnia dei carabinieri di Ivrea, ed il maresciallo Michele Guido, comandante della stazione di Pont, sono stati recentemente nomi[illegible] Cavalieri al merito della Repubblica.

[illegible]

Alla scuola mate[illegible] nuovo servizio mensa

Cambia gestione il servizio mensa delle scuole materna, elementare e media di Castellamonte. Ad aggiudicarsi l'appalto per l'anno scolastico 94-95 è stata la ditta Socamo [illegible] di Torino, che [illegible] presentato un'offerta di 200 milioni.

IVREA

Non rientra in carcere Denunciato per evasione

Aveva ottenuto la semilibertà. Ogni giorno si recava [illegible] un cantiere di lavoro a Ivrea. Rosario Saporito, 44 anni, di Rivoli, non è però rientrato in carcere, dove deve ancora scontare 7 mesi. I carabinieri lo hanno denunciato per evasione.

Giovane di Banchette ha patteggiato la pena davanti al gip di Ivrea

Dopo la condanna [illegible]

Un anno e quattro mesi per spaccio di hashish

Era finito in manette dopo essere stato colto sul fatto da una Volante del commissariato di Ivrea, venerdì mattina, mentre tagliava [illegible] un pezzo di hashish il corrispettivo per 50 mila lire. [illegible] [illegible] fianco, sulla Panda parcheggiata in un vialetto dietro il cimitero di Banchette, c'era un suo compaesano, D. M., 17 anni, che aveva già in [illegible] la banconota per pagare [illegible] dose di «fumo». In auto, gli agenti hanno trovato [illegible] grammi [illegible] hashish, mentre altri 10 grammi erano nascosti in casa.

Massimo Martino, 20 anni, residente [illegible] Banchette in via Pavone 2/1, disoccupato, ieri mattina ha scelto la strada del patteggiamento davanti al gip del tribunale di Ivrea [illegible] Marchi ed al pm Tinti che lo interrogavano per la convalida dell'arresto. I giudici lo hanno condannato ad un anno e 4 mesi di reclusione e un milione 600 mila lire di mul[illegible]; grazie alla sospensione condizionale della pena, il giovane (difeso dall'avvocato Mario Benni) è già tornato in libertà. Le ac[illegible] [illegible] suoi confronti erano di detenzione e spaccio di droga, [illegible] l'aggravante dell'induzione di minorenne al consumo di [illegible]stanze stupefacenti.

Non è la prima volta che Massimo Martino finisce nei guai con la giustizia eporediese. I poliziotti lo avevano già arrestato nel marzo dello scorso anno, dopo averlo colto in flagrante davanti agli stabilimenti Olivetti mentre rubava un'autoradio in[illegible] ad altri due complici: sempre per furto e scasso [illegible] au[illegible] era stato denunciato anche nel maggio successivo.

Nella biblioteca

Maestri [illegible] in [illegible] a Rivarolo

Resterà aperta fino [illegible] 6 novem[illegible]re la mostra di xilografie allestita [illegible]la biblioteca di via Palmo di Cesnola 20 a Rivarolo. L'esposizione, che presenta al pubblico le opere dei maggiori incisori internazionali, quali il russo Alexey Buranov e il giapponese Akihisa Nakano, [illegible] stata voluta a Rivarolo dal gruppo Nuova Xilografia, coordinato da Gianni Verna e Gianfranco Schialvino. Dedicata all'artista trentino Remo Wolf, il più rappresentativo degli xilografi italiani della generazione anteguerra, questo appuntamento permette alla biblioteca di [illegible]tinuare il discorso culturale iniziato diversi anni fa, legato alla grafica ed in particolare alla xilografia. Proprio nei locali della Biblioteca, nel 1992 il gruppo Nuova Xilografia prese[illegible] in anteprima la mostra «Legni Incisi per Montale».

DOVE & QUANDO

[illegible] GSRO. E' partita la campagna tesseramento per il 1995 del Gruppo sportivo e ricreativo Olivetti. Le iscrizioni si possono effettuare agli sportelli [illegible] Convento, al lunedì e al venerdì dalle 12 alle 13 e dal martedì al giovedì dalle 16,15 alle 17,15.

DUE CITTA' AL CINEMA. Alle 21,15 [illegible] cinema Margherita [illegible] Cuorgnè, viene proiettata la pellicola «Il profumo della papaya verde». L'ingresso alla proiezione per chi non è munito di tessera costa 5 mila lire.

SOCIETA' [illegible] Il primo concerto della stagione 94-95 della Società Musicale vede protagonista l'Orchestra [illegible] camera della Filarmonica Città di Torino questa sera, alle 21, nella sala grande dell'Hotel La Serra di corso Botta 30 a Ivrea. In programma musiche di Vivaldi, tra cui [illegible] «Quattro stagioni».

[illegible] Interessante e insolita conferenza domani alle in Sala Santa Marta a Ivrea. L'iridologo Sergio Audesso parla sul tema «L'occhio, lo specchio dell'anima che sa e che vede». L'iniziativa è stata organizzata dall'unione consumatori in collaborazione con l'erboristeria «L'erbario della Serra».

[illegible]RI. Da oggi sono aperte le iscrizioni dei carri da getto alla battaglia delle arance del Carnevale edizione 1995. I moduli sono a disposizione in municipio, presso l'ufficio segreteria del sindaco e al colorificio Fontana in via Jervis 50.

APPUNTAMENTI ELETTORALI. Presentazione ufficiale della lista «Città Nuova», in corsa per le amministrative di Rivarolo, oggi alle 21 all'Hotel Europa.

A Ivrea, domani, alle 18 in sala Santa Marta la lista civica «Per la città» presenta alla popolazione il programma e il candidato a sindaco, Fernando Pivato.

PRIME VISIONI

Academy [illegible] — a. Stamira 5. Tel. 44.23.77.78. Or.: 15 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. [illegible]
Thumbelina (Pollicina) — di D. Bluth, dalle fiabe di H. C. Andersen (Usa '94) — Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del principe azzurro. N. V. 1h 27' — Cartoni animati

Admiral — p. Verbano 5. Tel. 854.1195. Or. 16/18,15/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Il Toro — di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (Ita '94) — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo. N. V. 1h 48' — Commedia

Adriano — p. Cavour 22. Tel. 321.1896. Or.: 16/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Le nuove comiche — di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' — Comico

Alcazar — via M. Del Val 14. Tel. 588.00.99. Or.: 16,10/18,15/20,30/22,35. Ingr. [illegible]
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

[illegible] — v. Accademia Agiati 57. Tel. 540.89.01. Or. 16/18,10/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Inviati molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce. N. V. 1h 56' — Commedia

America — via N. del Grande [illegible]. Tel. 581.68.01. Orario: 16/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Le nuove comiche — di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' — Comico

Ariston — v. Cicerone 19. [illegible] 321.258. Or. 16,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h — Commedia

Astra — v.le Jonio 225. Tel. 817.62.56. [illegible] 17/19,50/22,30. Ingr. 10.000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — Comm. Avvent.

Atlantic — via Tuscolana 745. Tel. 761.06.56. Or. 16/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Le nuove comiche — di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' — Comico

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203. Tel. 687.5455. Or. 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Il toro — di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (Ita '94) — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo. N. V. 1h 48' — Commedia

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203. Tel. 687.5455. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
I love trouble

Barberini 1 — p. Barberini 52. Tel. 482.7707. Or.: 15,20 17,50/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' — Azione

Barberini [illegible] — p. Barberini 52. Tel. 482.7707. Or.: 16,15 18,20/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Priscilla la regina del [illegible] — di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving, G. Pearce (Austral. '94) — Un transessuale attraversa l'Australia con due amici travestiti per portare il suo musical in trasferta. Nel viaggio troverà anche l'amore. N. V. 1h 43' — Commedia

[illegible] 3 — p. Barberini 52. Tel. 482.7707. Or.: [illegible] 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. [illegible] 55' — Commedia

Capitol — v. G. Sacconi 39. Tel. 39.32.80. Or. 16/18/20/22. Ingr. 10.000
Thumbelina (Pollicina) — di D. Bluth, dalle fiabe di H. C. Andersen (Usa '94) — Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del suo principe azzurro. N. V. 1h 27' — Cartoni animati

Capranica — p. Capranica 101. Tel. 679.2465. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Assassini nati — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h — Thriller

Capranichetta — p. Montecitorio 125. Tel. 679.6957. Or.: 16 17,30/19,10/20,50/22,30. Ingr. 10.000
Go-Fish — di R. Troche, con R. Troche, G. Turner, A. Sharp (Usa '94) — Cinque ragazze di Chicago alle prese con la loro omosessualità: i problemi, le storie d'amore, la lotta sociale e la determinazione a essere vincenti. V.M. 14 1h 30' — Comm.

Ciak 1 — v. Cassia 694. Tel. 33.25.1607. Or.: 16/18,10/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Inviati molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' — Commedia

Ciak 2 — v. Cassia 694. Tel. 33.25.1607. Or.: 16 18,10/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h — Commedia

Cola di Rienzo — p. Cola di Rienzo 88. Tel. 32.35.693. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

Dei Piccoli — v.le della Pineta 15. Tel. 855.34.85. Ingr. 7000
Ore 17 **Babar l'elefantino.** (Cart. anim.)
[illegible] 21 **Il Decamerone**

Diamante — v. Prenestina 232/b. Tel. 295.606. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Beverly Hills Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' — Commedia

Eden — p. Cola di Rienzo 74. Tel. 3616.2449. Or.: 16,10/18,15/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si di[illegible] quattro matrimoni e un funerale. N. V. [illegible] 55' — Commedia

Embassy — v. Stoppani 7. Tel. 807.0245. Or.: 15 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — [illegible]

Empire — v.le R. Margherita 29. Tel. 841.7719. Or.: 16 18,10/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Inviati molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce. N. V. 1h 56' — [illegible]

Empire 2 — v.le Esercito 44. Tel. 501.08.52. Or.: [illegible] 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Sesso [illegible] — di L. Simeone, con S. Doherty, J. Nelson, K. Alfonso (Usa '94) — Per ridare passione al suo matrimonio, una donna chiede aiuto all'analista e ne diventa l'amante. Ma il triangolo cela una forte minaccia. V.M. 14 1h27' — Thriller-erot.

Esperia — p. Sonnino 37. Tel. 581.2884

Etoile — p. in Lucina 41. Tel. 687.6125. Or.: 16 18,30/22. Ingr. 10.000
Wyatt Earp — di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94) — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, della sua accanita caccia ai fuorilegge fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15' — Western

Eurcine — v. Liszt 32. Tel. 591.0986. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

Europa — c. Italia 107. Tel. 442.49.760. Or.: 14,50 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — Comm. Avvent.

Farnese — Campo de' Fiori 56. Tel. 686.4395. Or.: 16,55 18,40/20,35/22,30. Ingr. 10.000
Dichiarazioni d'amore — di P. Avati, con A. Medica, C. Mili, A. Ninchi (Ita '94) — L'inverno bolognese di un adolescente in prima linea alle prese con i turbamenti del primo amore. Sullo sfondo, l'Italia del '48 che sta per votare. N. V. 1h 31' — Sentimentale

[illegible] Uno — v. Bissolati 47. Tel. 482.7100. Or.: 16,55 19,55/22,30. Ingr. 10.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

Fiamma [illegible] — v. Bissolati [illegible]. [illegible] 482.7100. Or.: 16,30/18,30/20,20/22,30. Ingr. 10.000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

Garden — v.le Trastevere 246. Tel. 581.2848. Or.: [illegible] 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — Comm. Avvent.

Gioiello — v. Nomentana 43. Tel. 442.502.99. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Martha — di R. W. Fassbinder, con M. Carstensen, K. Böhm, I. Caven (Germ. '73) — La storia di un marito sadico e di una moglie destinata alla solitudine o alla sottomissione, tratta da un racconto di Woolrich. N. V. 1h 54' — [illegible]

Giulio [illegible] — SALA UNO. Tel. 3972.0795. v. G. Cesare 259. Or.: 16,30/19,30/22,30. Ingr. 10.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

Giulio Cesare — SALA DUE. Tel. 3972.0795. v. G. Cesare 259. Or. 16,30/19,30/22,30. Ingr. 10.000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — Comm. Avvent.

Giulio Cesare — SALA TRE. Tel. 3972.0795. v. G. Cesare 259. Or. 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

Golden — v. Taranto 36. Tel. 7049.6602. Or.: 16/18/20/22. Ingr. 10.000
Thumbelina (Pollicina) — di D. Bluth, dalle fiabe di H. C. Andersen (Usa '94) — Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del suo principe azzurro. N. V. 1h 27' — Cartoni animati

[illegible] 1 — v. Bodoni 59. Tel. 574.2778 - Or.: 16 17,35/19,10/20,50/22,30. Ingr. 10.000

Greenwich Sala 2 — v. Bodoni 59. Tel. 574.2778. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Fragola e cioccolato — di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali. N. V. 1h 51' — Psicologico

Greenwich Sala 3 — v. Bodoni 59. Tel. 574.2778. Or.: 16 17,35/19,10/20,50/22,30. Ingr. 10.000
Insalata russa — di Y. Mamine, con A. Sorel, S. Donisov, N. Ipatova (Fra./Russia '94) — Una «porta magica» proietta un gruppo di russi nella frivola Parigi. Due mondi a confronto tra speranze, sorprese e struggenti nostalgie. N. V. 1h 35' — Comm.

Gregory — via Gregorio VII 180. Tel. 638.0600. Or.: 16 18,10/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Inviati molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' — Commedia

Holiday — l.go B. Marcello 1. Tel. 854.8326. Or. 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Assassini nati — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h — Thriller

Induno — v. G. Induno 1. Tel. 581.2495. Or.: 16/18/20/22. Ingr. 10.000
Thumbelina (Pollicina) — di D. Bluth, dalle fiabe di H. C. Andersen (Usa '94) — Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del suo principe azzurro. N. V. 1h 27' — Cartoni animati

King — via Fogliano 37. Tel. 862.067.32. Orario: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è pro[illegible] a esplodere se rallenta la [illegible]. Comincia la [illegible] al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' — Azione

Madison 1 — v. Chiabrera 121. Tel. 541.7926. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

Madison 2 — v. Chiabrera 121. Tel. 541.7926. [illegible] 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Beverly Hills Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' — Commedia

Madison 3 — v. Chiabrera 121. Tel. 541.7966. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Il cliente — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h — Thriller

Madison 4 — v. Chiabrera 121. Tel. 541.7966. Or.: 16,45/19,45/20,45. Ingr. 10.000
La regina Margot — di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a [illegible] N. V. 2h 25' — Dramma storico

Maestoso Sala 1 — v. Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — [illegible]

Maestoso Sala 2 — v. Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween [illegible] una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

[illegible] Sala 3 — v. Appia Nuova [illegible]. [illegible]. Or. 16,30/19,30/22,30. Ingr. 10.000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — Comm. Avvent.

Maestoso [illegible] — v. Appia Nuova 176. Tel. [illegible]. Orario 16,30/19,30/22,30. Ingr. 10.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, di[illegible] ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

Majestic — v. S. Apostoli 20. Tel. 679.490. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] per gioco amici per sesso — di A. Fleming, con L. F. Boyle, S. Baldwin, J. Charles (Usa '93) — Uno studente ancora vergine intreccia un triangolo con una ragazza e un amico per risolvere il problema, e si trova davanti a una sorpresa V. [illegible] 14 1h 34' — Commedia

Metropolitan — v. del Corso 7. Tel. 320.0933. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' — Azione

Mignon — v. Viterbo 11. Tel. 856.9493. Ingr. 10.000

New York — via Cave 36. Tel. 781.02.71. Or.: 16 18,10/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Inviati molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' — Commedia

Nuovo Sacher — L.go Ascianghi 1. Tel. 581.81.16. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Lamerica — di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' — Drammatico

Paris — v. M. Grecia 112. Tel. 7049.6568. Or.: 15,30 17,50/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Il Postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h — Commedia

Pasquino — vicolo del Piede 19. Tel. 580.3622. Or. 16/18,15/20,30/22,30. Ingr. 7000
Falling Down

Quirinale — v. Nazionale. Tel. 488.2653. Or. 16/18/20/22. Ingr. 10.000
Thumbelina (Pollicina) — di D. Bluth, dalle fiabe di H. C. Andersen (Usa '94) — Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del suo principe azzurro. N. V. 1h 27' — Cartoni animati

Quirinetta — v. Minghetti 4. Tel. 679.0012. Or.: 16/18,10/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Inviati molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' — Commedia

Reale — p. Sonnino 7. Tel. 581.0234. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h — Commedia

Rialto — v. IV Novembre 156. Tel. 679.0763. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30. Ingr. 10.000
Il cliente — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h — Thriller

Ritz — v.le Somalia 109. Tel. 86.20.56.83. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h — Commedia

Rivoli — v. Lombardia 23. Tel. 488.0883. Orario: 16,45/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000
La bella vita — di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (Ita '94) — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere insieme al lavoro anche la moglie, innamorata dell'entertainer di una tv locale. N. V. 1h 36' — Commedia

Rouge [illegible] — v. Salaria 31. Tel. 855.4305. Or.: 15,30/18,50/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h — Commedia

Royal — v. E. Filiberto 175. Tel. 7047.4549. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] nati — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h — Thriller

S. Umberto-Luce — v. della Mercede 50. Tel. 679.47.53. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Fragola e cioccolato — di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali. N. V. 1h 51' — Psicologico

Savoy sala 1 — v. Bergamo 23. Tel. 853.00.948. Or.: 15,30 17,10/19/20,40/22,30. Ingr. 1[illegible]
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di F[illegible] e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

Savoy sala 2 — v. Bergamo 23. Tel. 853.00.948. Or.: 15,15 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

Savoy sala 3 — v. Bergamo 17/25. Tel. 853.00.948. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore [illegible], che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. [illegible] V. 1h 55' — Commedia

Universal — v. Bari 18. Tel. 883.12.16. Or.: 16 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Le nuove comiche — di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' — Comico

IL [illegible]

[illegible] - Aula Magna Università **La Sapienza** (p.le Aldo Moro 5) [illegible] 20,30, pagine di Strauss e Poulenc eseguite da Antonio Ballista. Voce recitante di Paolo Poli.

[illegible] - Istituto **Giapponese di Cultura** (via Gramsci 74), ore 19, «La corsa di Kòhei», di K.Suguru. **[illegible]** (via Perugia 34), [illegible] 19, «Pervola», di O.Sounke e a seguire «L'assalto», di F.Rademakers.

DANZA - **[illegible]**, ore 20,30, «Coppelia», Orchestra e Corpo di Ballo del Teatro dell'Opera, dirige Alexander Vedernikov, coreografia di Mauro Bigonzetti. Teatro **[illegible]** (via Zanazzo 1), il balletto [illegible] Spoleto in «Un omaggio danzato ai 100 anni del cinema». Coreografie di Luca Bruni e Fiorenza D'Alessandro.

[illegible] - **[illegible]** (via del Commercio 36), spettacolo di cybersex [illegible] Helena Velena, rock con la Band Devi. All'**[illegible] Club** (Corso Sempione 21), Stress Band. **[illegible]** (via di Sant'Onofrio 28), Adrenalina Son. Gilda (via M. de' Fiori 97), sfilata di moda. **[illegible]** (vicolo S.F.a Ripa 18), per «Rock targato Italia», Deniro, Tizio & Caio, Pioggia Sporca e Fuoco Fatuo. **[illegible]** (via del Cardello 13/a), Almanegra. **Pantheon Club** (via P.delle Cornacchie 36), Mad Zone Group.

[illegible] - A [illegible] **Medici** (viale Trinità dei Monti 1), ore 18, mostra «Roma 1630 Il trionfo del pennello».

[illegible] - Al Teatro dell'**[illegible]** (Sala Orfeo, via de' Filippini 17/a), Valentino Orfeo recita in «Il sottosuolo» di Dostoevskij. (m. pr.)

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 703.00.333. **Matilde della Marchesa.** Ingr. [illegible]
AVORIO EROTIC via Macerata 10, telefono 700.35.27. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22. Ingresso 6000.
MODERNO piazza della Repubblica 44, telefono 488.02.86. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingresso 8000.
MODERNETTA p. della Repubblica 44, tel. [illegible]. **Film per adulti.** Ingr. [illegible]
MOULIN ROUGE via O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22. Ingr. 7000.
ODEON piazza Repubblica, telefono 464.760. **Film per adulti.** Ingr. 5000.
PUSSYCAT via Cairoli 98, tel. [illegible]. **Film per adulti.** Or.: 10,30; 23. Ingr. 8000
SPLENDID via P. delle Vigne 4, telefono 6600.0205. **Film per adulti.** Or.: 11; 23. Ingr. 6000.
TIFFANY via A. Depretis 11, tel. 462.390. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr. 5000.
[illegible] via Volturno 37, telefono 482.7557. [illegible] sex e [illegible] per [illegible]. Or.: 15; 22. Ingresso 10.000

D'ESSAI

[illegible] via [illegible] 1/a, telefono 440.2719. Or. 16,10; 18,10; [illegible] 22,30. Ingresso 6000. Riposo.
CARAVAGGIO via Paisiello 24, [illegible] 855.4210. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 7000. Riposo.
DELLE PROVINCE viale Province 41, tel. 4423.6021. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 7000. Riposo.
DON BOSCO via Publio Valerio 63, tel. 748.4644. Or. 16, 18. Riposo.
RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 94, tel. 701.27.19. Riposo.
[illegible] D'ESSAI via Etruschi 40, tel. [illegible] 7762. Or. 15,55; 22,30. Ingresso 6000. Riposo.
TIZIANO D'ESSAI via G. Reni, tel. 392.777. **Caro [illegible]** Or.: 18,30; 20,30; [illegible]. Ingresso [illegible].

TEATRI

AGORA' 80 via della Penitenza 33, tel. 68.74.167. Ore 21 **La deposizione** di H. Pechinault, con E. Nafran e T. Tuellung. Regia P. E. Landi.
ANFITRIONE SALA A v. S. Saba 24, tel. 57.50.827. Domani ore 21 La Lega dell'Allegra brigata presenta **Sorrisi d'amore** di Nino Racoppi con R. Russon, G. La Grota, A. M. Pitiv, A. Frangiamone, R. Rossetti. Regia Nino Racoppi.
[illegible]ONE [illegible] B v. S. [illegible] 24, tel. [illegible] 827. Si organizzano [illegible] per le feste scolastiche e pomeridiane **[illegible]** di Paulo [illegible] S. Ammirata. Pren. e inf. tel. 57.50.827.
ARCES TEATRO - Repertorio [illegible], tel. 44.68.869. **Campagna abbonamenti stagione 1994/95. Prenotazioni per spett. e audizioni corso recitazione.** Dal lunedì al venerdì 15,30-18,30, sabato 9,30-13.
[illegible] p.za Adorno 3, tel. 85.49.851. Ven. [illegible] Pentagono Produzioni Associate pres. R. Hertzka in **Il silenzio del mare** da Vercors. Ingr. libero previa conf. tel.
ATENEO TEATRO UNIVERSITA' v.le delle Scienze 3, tel. 49.91.4469. Mercoledì 2 novembre ore 21 prima **La Cortigiana** di Pietro Aretino. Regia Angelo Savelli, prod. Pupi e Fresedde, Centro Universitario del Teatro d'Arezzo.
BELLI v. Sant'Apollonia 11/a, tel. 58.94.875. Domani ore 21 prima Rag Doll presenta Rosa Fumetto in **Terza persona** di C. Trillo con B. Caroni, A. Serrano, G. Bertolini, R. Marchetti, T. Fanna. Regia L. Chiavarelli.
CENTRO GROPIUS via S. Telesforo 7, telefono 63.82.791. Sono aperte le iscrizioni alla scuola di formazione teatrale per attori.
DELSITO p.le Medaglie d'Oro 44, t. 34.54.343. Ore 21 V. Mareggia in **[illegible]** con S. Mattei, E. Cuomo, B. Pierucciotti. La Ragazza 07 con la curiosa partecip. di C. Molteni.
DEI COCCI v. Galvani [illegible] 578.3502. Ore 21,15. A. Avallone in **Il [illegible]** di W. Bernstein con F. Moss, M. Le Rane, A. Voce, R. [illegible], R. Telev, E. Franzone, A. M. Bardelli.
DEI [illegible] SALA [illegible] v. Grotta Pinta 19, tel. 687.7068. Ore 20,30 prima **[illegible]** di e con Daniele Luttazzi.
DEI SATIRI FOYER via Grottapinta 19, tel. 68.71.639. Ore 22,30 **[illegible]** di L. Marinelli, regia M. Milazzo con M. Capeo, R. Cacchione, M. Musy.
DEI SATIRI LO STANZIONE via Grottapinta 19, tel. 687.1639. Ore 21,15 M. Bagliani in **[illegible]** scritto e diretto da E. Vianello e M. Bagliani.
DE' SERVI via del Mortaro 22 (largo Chigi), tel. 679.5130. Ore 21 Compagnia Comica C. Durante diretta da A. Alfieri presenta **A Gigetto je sortiele er grilletto** di A. Alfieri e S. Jovine.
DELLE ARTI via Sicilia 59, tel. 48.18.598 - 47.43.564. Ore 21 **Corruzione al Palazzo di Giustizia** di U. Betti, con R. Campese, A. Di Stasio, U. Margio, E. Roburti, G. Ventito. Regia M. Lucchesi. Cont. campagna abbonamenti.
DELLE MUSE v. Forlì 43, t. 44.23.1300. Giovedì 3 novembre ore 21 prima L. De Filippo in **Miseria e nobiltà** di E. Scarpetta, con W. Pesi, R. Santoro, F. Angrisano. Regia L. De Filippo.
ETI TEATRO QUIRINO v. M. Minghetti 1, tel. 679.4585. Ore 21 prima. Teatro Stabile del Veneto C. Goldoni presenta Giulio Bosetti in **Zeno e la cura del fumo** di F. Karch da I. Svevo; con M. Bonfigli. Regia di M. Sciaccaluga.
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 6880.3794. Ore 21 prima. Teatro Stabile dell'Umbria **Ifigenia in Tauride** di Euripide con A. Guarnieri, G. Scarpati, F. Mazzeri, A. Latella, T. Bonterpino, A. Gualdo.
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 67.96.496. Ore 21 Anna Mazzamauro in **Amici dei vagabondi** di J. Prévert, con P. Rossi Gastaldi. Regia P. Rossi Gastaldi. Continua la campagna abbon. 1994/95.
GHIONE v. delle Fornaci 37, t. 637.2294. Ore 21 prima **Jodie** di F. Della Valle, con A. Reggiani, E. Siravo. Regia E. M. Caserta. Cont. camp. abbon.
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Domani ore 21, Carolina Verde - Scenari di Teatro Omosessuale - L'Ass. Cult. Beat 72 presenta **Onora?** di Gellan.
COLOSSEO Sala B v. Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Domani ore 20,45 prima L'Ass. Culturale Beat 72 pres. **[illegible]** di F. Suriano con A. Iuorio. Regia di N. Bruschetta.
LA CHANSON l.go Brancaccio 82/a, tel. 487.3164. Ore 21,30 **Forza Italia** di F. Castellacci con L. Gelati, P. M. Cecchini e le 10 Bellegambe 10 del balletto La Chansonettes.
LE SALETTE vic. del Campanile 14, t. 683.3867. Ore 21 **Jacques e il suo padrone** di M. Kundera con M. Ferrone, M. Adorisio, G. De Feo.
MANZONI v. M. Zebio 14, tel. 322.3634. Ore 21 prima Comp. Gruppo Ass. pres. F. Sansi in **Carne di struzzo** scritto e diretto da A. Venetto.
NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 485.498. Ore 21 [illegible] Flavio Bucci in **Il fu Mattia Pascal** di L. Pirandello, adatt. T. Kezic, regia M. Missiroli. Continua la campagna abbonamenti.
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 808.3523. Sala A ore 18,45 **Maurizio Costanzo Show 13° anno.** **Sala B** ore 21,30 turno E1 Ricky Tognazzi, Simona Izzo in **[illegible]** di S. Berkoff, con B. Armando, F. Castellano, P. O'Hara. Regia M. Maggini. Prosegue la camp. abbon.
SALONE MARGHERITA Ore 21,30 e tutte le sere **Scondominio Italia** di C. Pingitore, regia P. Pingitore con O. Lionello, Wendy, Martufello.
SCHAROFF TEATRO via G. Lanza 120, tel. 48.73.109. Aperte iscrizioni per corso di recit. Dal lun. al ven. ore 16/19,30.
RAI SALA B via Asiago 10. Ore 21 L'Albero in coll. con Radio Rai e Eti presenta D. Angelillo in **La cognizione del dolore** di C. E. Gadda, regia e drammat. L. Salveti. Informazioni al T. Quirino.
SALA ETTORE PETROLINI v. R. Gessi 8, t. 575.7488. Dal 3/11 ore 21 prima **[illegible]** di G. Chiera e F. Fiorentini con F. Fiorentini e F. Pellegrino e la Compagnia musiche P. Gatti e A. Zenga. Continua Campagna Abbon.
TEATRO CENTRALE v. Celsa 6, tel. 679.7270. Ore 21,15 Cooperativa Argot presenta **Amici** di S. Antonelli con M. Guelfi, L. Franciosa, Digito De Fame. Prosegue campagna abbonamenti.
TEATRO DAFNE via Mar Rosso 329 (Ostia Lido), tel. 509.6139. Ore 21 La Giacinta Accademia pres. **Il signor di Pourceaugnac** di Molière, con Pontillo Clementi, Paroni, Baccoli, Fabbri, Miele, De Gasperis, Cascagno.
SPAZIOUNO vic. dei Panieri 3, t. 58.96.974. Domani ore 21 Le Sgarbate in **Il [illegible]** di A. Bonvera con M. Cinque Moretti, L. Frasitelo, F. R. Zanni e con C. Gasberri, regia di C. Sanguedolce.
TEATRO DI ROMA TEATRO ARGENTINA largo Torre Argentina, tel. 6880.4601/2. Ore 21, 1° martedì **L'affare Makropulos** di K. Capek, con M. Melato, V. Franceschi, C. Montagna, V. M. Moroni, L. Virgilio, R. Bini, V. Millo.
TEATRO SPERONI via Speroni 13, tel. 411.2287. Dal 10 novembre **[illegible]** Prosegue campagna abbonamenti 1994/95.
TEATRO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.2114. Ore 20,45 abb. E2. **Sabato, domenica e lunedì** di E. De Filippo con I. Danieli, A. Casagrande, regia G. Patroni Griffi. Pren. con carta di credito tel. 39.387.297.
PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.2114. Ore 20,45 abb. B **La gente vuole ridere** scritto e diretto da E. Salemme, scene e costumi S. Foldoni, musiche G. Mazzocchetti. Pren. con carta di credito tel. 39.387.297.
VASCELLO v. G. Carini 72-78, t. 58.81.021. Ore 21 C.R.T. Fabbrica dell'Attore presenta **Come vi piace** di W. Shakespeare con M. Kustermann, P. Lomner, S. Parmeni.
TEATRO OLIMPICO p.za Gentile da Fabriano 17, tel. 326.26.35. Domani ore 21 Concerto dei **Pooh** in Musicadentro Tour.
POLITECNICO via G. Battista Tiepolo 13/a, tel. 361.1501. Ore 21 prima. Compagnia Fioren di Pescara presenta **Tagli da l'ideologia del Traditore** di A. Bonito Oliva di G. M. Montesano.
TEATRO ROSSINI p. S. Chiara 14, t. 6880.2770. La Comp. Checco Durante (propr. T. Rossini) diretta da A. Alfieri dal 15/9 aprirà le iscrizioni per **A Gigetto je sortiele er grilletto**, 3 atti comici di A. Alfieri e S. Jovine con inizio dal 13-10-1994 al Teatro De Servi.
SPAZIO ZERO v. Galvani 65, t. 57.43.089 - 57.58.211. Sabato 29 ottobre ore [illegible] **Di Marco Valerio Catullo** con G. Albonauri, prod. Lei Nelou. Aperta campagna abb. '94/95.
TEATRO STABILE DEL GIALLO via Cassia 871/c, tel. 371.1078 - 371.1107. Ore 21,30 **Trappola per topi** di A. Christie con N. D'Agata, P. Vivaldi, M. Fanucci, N. Galvan, S. Abbate, A. Canova, M. Balocchi, T. Catanzaro.
TEATRO VERDE circ. Gianicolense 10, tel. 588.20.34. Ore 10 La Nuova Opera dei Burattini presenta **Le avventure del gatto con gli stivali**, regia R. Marafante.
TEATRO DELL'ANGELO via G. Bettolo 18, tel. 37.20.908. Ore 21 **L'angelo della signora** di M. Chiesa e M. Matteuro con F. Pavese, B. Morelli, P. P. Capponi.
TEATRO VITTORIA piazza S. M. Ausiliatrice 8, tel. 574.01.70. Ore 21 Compagnia Attori e Tecnici in **Donne sull'orlo di una crisi di nervi** di P. Almodóvar, vers. teatr. da libero adatt. della vers. cinematografica.
TEATRO TENDA largo Spina (via Prenestina), tel. 6063.526. COMUNE A. Domani ore 10, uno spett. per giovanissimi. Comp. del Balletto M. Testa in **Il gatto con gli stivali**. COMUNE B. Domani ore 16,30 il Centro Culturale Sirio presenta Concerto [illegible] classica di A. De Pau. COMUNE C. Ore 16,30 e ore 21 **Forbici di** P. Pörtner con R. Papaleo, F. Reggiani, N. Sereno, C. Tedeschi, O. Williams, C. Sylos Labini.

Intreccio d'appuntamenti ■ Monfalcone

Musica, teatro, cinema una stagione da sballo

Via con il giovane pianista Olli Mustonen poi il coro moscovita di voci bianche

MONFALCONE. Fitto intreccio di appuntamenti per il teatro Comunale di Monfalcone. Dodici quelli musicali in programma, dieci gli allestimenti teatrali, il tutto alternato, [illegible] fine settimana dal 1° ottobre, dai maggiori titoli della stagione cinematografica.

A inaugurare la stagione [illegible], [illegible] ottobre, sarà il pianista olandese Olli Mustonen, ma l'evento sarà rappresentato [illegible] concerto per pianoforte e violoncello, protago[illegible] la pianista Martha Argerich e il violoncellista Misha Maisky, il 17 febbraio. Quindi il coro moscovita delle voci bianche «Vesnà», [illegible] novembre, la tradizionale Opera di Pechino in [illegible] il 24 dello stesso mese. Luis Lortie, nella duplice veste di solista e direttore dell'orchestra da [illegible] di Padova e del Veneto, il 6 e 7 dicembre. Ancora pianoforte [illegible] Tatiana Gridenklo, e violino con Alexander Malkus, per la serata del 14 dicembre. Il 9 gennaio, il quartetto londinese «The Hilliard Ensemble». Ancora [illegible] pianista di successo, il 31 gennaio con Enrico Pace, mentre il 7 febbraio ospite del Comunale sarà il Jess Trio Wien. Chiuderanno il cartellone musicale [illegible] concerto per pianoforte e una seconda tappa dell'Orchestra [illegible] camera di Padova e del Veneto diretta da Carl Melles, ospite solista il violoncellista ungherese Janos Starker.

Luis Lortie, sul podio a dicembre

Il teatro debutterà a Monfalcone il 31 ottobre con un allestimento shakespeariano del Teatro Stabile di Parma, «Molto rumore per nulla» diretto da Gigi Dall'Aglio, protagonisti Elisabetta Pozzi, Massimo Popolizio e Renato Carpentieri. Secondo appuntamento il 9 e 10 novembre con «La donna del mare» di Ibsen, con Lina Sastri, per la regia di Beppe Novello e l'allestimento dello Stabile Abruzzese.

Dicembre per Palazzeschi: il 12 e 13 andrà in scena l'«Interrogatorio della contessa Maria» con Valeria Moriconi accanto a Dario Cantarelli e Lini Spadaro, regia di Egisto Marcucci. Il 1995 sarà festeggiato il 9 e 10 gennaio con «Finale di partita» di Samuel Beckett, protagonista e regista Carlo Cecchi. Flavio Bucci, diretto da Marco Mattolini, sarà invece il protagonista del «Fu Mattia Pascal» di Pirandello in un adattamento di Tullio Kezich (23 e 24 gennaio), mentre dall'1 febbraio andrà in scena «Porcile» di Pasolini per la regia di Federico Tiezzi.

Manuela Kustermann sarà la protagonista de «La sposa di Parigi» di Giuseppe Mafridi, 13 e 14 febbraio.

A chiudere la kermesse teatrale, saranno tre appuntamenti fra marzo e aprile: l'1 e 2 marzo «Coccodrilli» di Giorgio Gallione; «Sogno di una notte di mezza estate», il 28 e 29 marzo, nell'allestimento dello Stabile di Napoli, diretto e interpretato da Tato Russo; «Il contratto» dalla commedia di Eduardo De Filippo con il figlio Luca, Angela Pagano e Mario Scarpetta, 11 e 12 aprile.

[m. p.]

Il disco di Roger Taylor, ex batterista dei Queen

Nel nome di Freddie

Poi la voce di Mercury in un cd

Freddie Mercury, l'ex leader dei Queen morto di Aids

MILANO. In Inghilterra è [illegible] scoppiato un [illegible] Roger Taylor. Il nuovo disco da solista dell'ex batterista [illegible] Queen contiene infatti due canzoni, intitolate rispettivamente «Nazis '94» e «Dear [illegible] Murdoch». Questi pezzi se la prendono con i giovinetti dell'estrema destra europea capaci di esprimere incredulità di fronte all'Olocausto, e contro Rupert Murdoch (il Berlusconi inglese) proprietario di giornali, televisioni e di qualche canale tv satellitare che [illegible] i suoi [illegible] ha sempre dato addosso ai Queen e a [illegible] Freddie Mercury ormai morente. L'lp di Taylor si intitola comunque «Happiness?» con il punto di domanda, e nel segno interrogativo di interpunzione sta la filosofia del batterista.

Mister Taylor, [illegible] ha reagito nei confronti della stampa inglese che ha [illegible] il [illegible] disco e alla prima rete radiofonica della BBC (Radio One) che ha deciso addirittura di [illegible] trasmettere «Nazis '94»?

«Male. Come si potrebbe reagire bene [illegible] solo si ha un po' di [illegible] proprio verso le cose che si fanno credendo di fare bene. Ormai, dopo vent'anni di esperienze con i Queen ne ho viste e sentite di tutti i colori e a quarantacinque anni suonati pensavo di poter dire liberamente ciò che penso. Diciamo [illegible] [illegible] abbastanza abituato alle critiche. I Queen non sono mai stati i pupilli della critica e non vedo perché, d'un tratto, dovrei diventarlo io».

Che ne è del materiale Queen [illegible] ancora pubblicato e fermo nei cassetti, che dovrebbe uscire nel '95?

«Finalmente, [illegible] verità. Stiamo lavorando in questi giorni al remixaggio di alcuni pezzi nei quali c'è la splendida voce di Freddie Mercury. Fino ad oggi non ne avevamo fatto niente e cercavamo di depistare i [illegible] perché volevamo rispettare il ricordo del nostro leader. La verità è che lo stesso Freddie nel [illegible] testamento ha scritto esplicitamente il desiderio che queste canzoni uscissero su disco. Il lavoro è già a buon punto e dovrebbe vedere la luce entro la primavera [illegible] 1995».

Ci saranno anche pezzi famosi [illegible] Queen?

«Forse solo un brano o due ma completamente rivisitati».

Tornando al [illegible] di «Nazis '94» [illegible] le sembra singolare che sia lei, un quarantacinquenne, a parlare di temi [illegible] riguardano i giovani? Non dovrebbero essere i ragazzi a denunciare ciò che non va [illegible] la gente della loro età?

«Fin da piccolo mi hanno insegnato che il nazismo era una brutta [illegible] spiegandomi i perché e i per come. Quando sento dei teen-agers che mettono in discussione l'esistenza dell'Olocausto sento il dovere di fare qualcosa».

Secondo lei perché Radio One non ha [illegible] questo singolo?

«Buona domanda, ma non saprei cosa rispondere. Probabilmente la "lunga mano" dell'ipocrisia e dell'intolleranza arriva sino a Radio One. Tutto è possibile».

E' diventato papà per la quarta volta...

«Sì di [illegible] bella bambina che abbiamo chiamato Tiger-Lily come la principessa di Peter Pan».

Il [illegible] [illegible] ha un titolo polemico nei confronti della felicità. [illegible] lei è più felice adesso o quando aveva venticinque anni e il mondo ai suoi piedi?

«Adesso [illegible] [illegible]. E' una felicità più matura più consapevole; è la felicità di chi ha costruito qualcosa e, almeno dal punto di [illegible] finanziario oltre che da quello artistico, se la sta godendo».

Luca Dondoni

Dedicato ai bimbi

Una classe va in scena con Strehler

MILANO. Una [illegible] della [illegible] elementare «Confalonieri» in [illegible] na con Strehler. La 3ª B recita sul palcoscenico del Piccolo, a partire da martedì 25 ottobre, «La storia della bambola abbandonata». Il testo, che nasce da una contaminazione di Brecht e Sartre, è l'unico dedicato ai bambini da Giorgio Strehler. [illegible] storia, messa in scena la prima volta vent'anni fa, è quella di una bambola che una ricca bambina, stufa di tanti giocattoli, butta nella spazzatura e che una bimba povera raccoglie con amore. Tra le due scoppia una lite che riuscirà a risolvere una venditrice di palloncini: la bambola resta a chi ha dimostrato di amarla davvero. Fin qui Alfonso Sastre.

[illegible] per spiegare alle due piccole la [illegible] salomonica, la commerciante fa rappresentare davanti a loro alcuni momenti salienti [illegible] «Cerchio di gesso [illegible] Caucaso», il [illegible] di Bertolt Brecht. Lì [illegible] proprio un bambino ad essere conteso tra due madri, quella naturale che, durante la guerra, l'aveva dimenticato a casa, e quella adottiva, Gruscia, una fantesca che [illegible] [illegible] prende cura sopportando pericoli e fatiche. Solo il giudice Azdack scioglierà il dilemma delle due donne affidando il piccolo a quella che lo aveva allevato. Una fiaba didascalica e poetica, riproposta al Piccolo Teatro in un [illegible] di particolare favore per Brecht. L'allestimento scenico è di Luciano Damiani, per la [illegible] di Giorgio Strehler. Oltre agli scolari della 3ª B, che hanno la fortuna di avere nel programma scolastico questa esperienza teatrale, recitano Narcisa Bonati, Liana Casartelli, Mimmo Craig, Gianfranco Mauri, Enzo Tarascio, Alice Bisagno e Alice Prati. Le musiche [illegible] di Fiorenzo Carpi. Lo spettacolo è di scena, fino al [illegible] novembre, da martedì a venerdì alle 10,45; sabato alle 16 e alle 20,30; domenica alle 16. Biglietti da 13 a 25 mila lire.

[o. p.]

Con l'ultimo lp

Ritorna «Rocchi» il genio

MILANO. Questo autunno [illegible] segna il gradito ritorno di un cantautore e musicista del quale [illegible] brava si fossero perse le tracce: Claudio Rocchi è stato [illegible] vero e geniale punto di riferimento per tutta la generazione cresciuta a cavallo degli Anni Settanta e oggi torna, con un disco intitolato con il suo nome, a riproporre le [illegible] poesie in musica. L'ultimo lp dell'artista risale al 1979 ed era intitolato «Non c'è per nessuno». Una sorta di testamento scritto [illegible] chi stava per abbandonare per lungo tempo un mondo musicale ormai distante dalla sua visione delle cose. Riflessioni sulla sua professionalità, l'abbraccio delle filosofie orientali conosciute grazie a svariati viaggi in India, e i 15 anni passati lontano dalla ribalta [illegible] hanno cancellato la voglia di produrre.

Così, dopo aver condotto il programma radiofonico «Margherite, storie e sogni», all'interno della trasmissione «Per voi giovani» edizione 1994 su Radio Rai 2, [illegible] uscire [illegible] negozi l'undicesimo disco del cantautore.

Il mondo che ruota intorno a questo progetto è quello delle culture magiche, della progettazione artistica e [illegible] nuovi stili di vita; potremmo parlare del disco di Rocchi come di un segnale forte e preciso rispetto alle tendenze musicali attuali. Il ritorno, rappresenta già di per sé [illegible] fatto storico e, leggendo nei crediti del disco, la squadra di professionisti delle sette note che si [illegible] ritrovati attorno a Rocchi è davvero eccezionale.

La produzione e gli strumenti di Lucio «violino» Fabbri, il flauto di Mauro Pagani, l'arpa di Vincenzo Zitello, le chitarre di Paolo Tofani e di [illegible] altro redivivo come Alberto Camerini, le voci di Alice, Donatella Bardi, Eugenio Finardi, la batteria di Walter Calloni, il pianoforte di Vittorio Cosma e i suoni etnici di Walter Maioli, hanno creato un ottimo lavoro.

[l. d.]

MILANO

CINEMA

[illegible] c.so V. Emanuele 30, tel. [illegible]. **Wyatt Earp.** Or.: 15; 18,20; 21,40. Ingr. [illegible].

ANTEO [illegible] Milazzo 9, tel. 659.7732. **Fragole e cioccolato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

APOLLO Gall. [illegible] Cristoforis, tel. [illegible] **The [illegible]**. 1ª visione. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. [illegible].

[illegible] via Tunisia 11, tel. 2940.6054. Film in lingua originale «Tre colori. [illegible] rosso - L'amore al primo sguardo» «Trois couleurs: Film rouge», I. Jacob, L. Trintignant. Regia K. Kieslowski. V. M. 14. Or. 13,10; 15,10; 17,20, 19,20; 22. Ingr. 7000.

ARISTON Gall. [illegible] Corso 1, tel. [illegible]. **Cara insopportabile Tess** 1ª visione. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

ARLECCHINO v. S. Pietro all'Orto 9, tel. 7600 1214. **Priscilla, la regina del deserto.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30. V.M. 14. Ingr. 12.000.

[illegible] c.so V. Emanuele II, telefono 7600.0229. **Il postino.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

[illegible] [illegible] c.so Garibaldi 99, [illegible] 29.00.18.90. **Il toro.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. 12.000.

[illegible] **MULTISALA 2** c.so Garibaldi [illegible], tel. 29.00.18.90. **Serata ad inviti.** Or. 21.

CAVOUR p. Cavour 3, tel. 659.5779. **The Flintstones.** Or.: 15; 16,50, 18,40; 20,35; 22,35 [illegible]. 10.000.

COLOSSEO [illegible] [illegible] v.le Monte [illegible] 84, t. 5990.1361. [illegible], **la regina [illegible] deserto.** V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, [illegible]. Ingr. [illegible].

COLOSSEO Sala CHAPLIN v.le Monte Nero 84, tel. 5990.1361. **Il cliente** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

COLOSSEO Sala VISCONTI v.le Monte Nero 84, tel. 5990.1361. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000.

CORALLO largo C. dei Servi 3, [illegible] 7602.0721. **Amarsi.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

CORSO Gall. del Corso, t. 7600.2184. **Il corvo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr [illegible].

ELISEO via Torino 64, [illegible]. 869.2752. **Go fish.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible].

EXCELSIOR Galleria del Corso 4, [illegible]. [illegible]. **Le nuove comiche.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr. 10.000

MAESTOSO c. Lodi 39, t. 551.6438. **Wolf - [illegible] [illegible] è fuori.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

MANZONI via Manzoni 40, telefono 7602.0650. **Serata ad inviti.** Orario 21.

[illegible] c.so V. Emanuele 24, tel. 7602.0818 **Quattro matrimoni e un funerale** [illegible].: 15; 17,30; 20; [illegible] Ingr. 10.000.

METROPOL v. Piave 24, tel. 799.913. **Il corvo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible].

[illegible] Galleria del Corso 4, tel. 7602[illegible]. [illegible] **nati - Natural born killers.** V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

NUOVO ARTI via Mascagni 8, tel. 7602.0048. **Thumbelina-Pollicina.** Or.: 15,15; 16,50, 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3, t. 875.389 **La regina Margot.** Or.: 16,25; 19,25; 22,25. Ingr. 10.000.

ODEON 5 Sala 1 Multisala - v. S. Redegonda 8, t. 874.547. **True Lies.** [illegible].: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingr. 10.000.

ODEON 5 Sala 2 via S. Redegonda 8, t. 874.547. **Forrest Gump.** 1ª visione. Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingr. 10[illegible].

ODEON 5 Sala 3 via S. Redegonda 8, t. 874.547. **Maverick.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 Sala 4 via S. Redegonda 8, t. 874.547. **Amici per gioco amici per sesso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 Sala 5 v. [illegible] Redegonda 8, t. 874.547. **Quattro [illegible] e un funerale.** Or.: 15.10; 17.35; 20; 22,35 Ingr. 1[illegible].

ODEON 5 Sala 6 via S. Redegonda 8, t. 874.547. **La regina Margot.** Or.: 16,25; 19,25; 22,25. Ingr. 10.000

ODEON 5 Sala 7 via S. Redegonda 8, t. 874.547. **Beverly Hills cop III - Un piedipiatti a Beverly [illegible]** III. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. [illegible]. 10.000.

ODEON 5 Sala 8 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. [illegible] [illegible] [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 Sala 9 via S. Redegonda 8, t. 874.547. **Speed.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr 10.000.

ODEON 5 Sala 10 via S. Redegonda 8, t. 874.547. **Dichiarazioni d'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000

ORFEO via C. Zugna [illegible], tel. 8940.3039. **The Flintstones.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; [illegible]. Ingr. 10.000.

PASQUIROLO via Vittorio Emanuele 28, t. 7602.0757. **Speed.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr [illegible].

PLINIUS viale Abruzzi 28, telefono 2953.1103 **Il postino.** Or.: 15.15; 17,40; 20,05. 22.30. Ingr. [illegible].

[illegible] largo Augusto 1, tel. 7602.2190. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ing. 10.000.

[illegible] viale Gran Sasso 28, [illegible]. 236.5124. **True [illegible]** Or.: 19,30; 22,30. Ingr. [illegible].

TIFFANY [illegible] Buenos [illegible] 39, tel. 2951.3143. **Quattro matrimoni e un funerale.** [illegible].: 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

VIP via Torino 21, t. 8645.3847. **Wolf - La belva è fuori.** Or.: 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible].

TEATRI

SCALA p. della Scala, tel. 7200.3744. Riposo.

CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 76.00.17.55. Ore 21 Società del quartetto, Simone Pedroni, piano

ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 83.75.896 Ore 21,15 Compagnia Multimedia presenta: [illegible] **periferiche** di V. Perretti, con M. Zucca.

CARCANO c. di Porta Romana 63, tel. 5518.1377. Ore [illegible] per le scuole Teatro Stabile del Veneto Carlo Goldoni presenta Antonio Salines in: **[illegible] la fa l'aspetta (o sia i chiassetti del carneval)** di C. Goldoni, r. G. Emiliani.

CIAK [illegible] Sangallo [illegible] telefono 7611.1015. Ore 21,30 Lella Costa in **Magoni (E forse miracoli)**, musiche di I. Fossati dal vivo.

[illegible] [illegible] via U. Dini 7, t. 89.51.22.20. Ore 21 Crt presenta **Susn** di H. Achternbusch

TEATRO DELLA [illegible] [illegible]. Oglio 12, t. 5521.13.00. Dalle 20 alle 22 Corso di [illegible], prof. diretto da R. Silven.

FI[illegible] via Filodrammatici 1, tel. [illegible]. Ore 21 Coop. Kaos presenta Mario Scaccia in: **Nerone di** C. Terron, regia M. Scaccia.

LIRICO v. Larga 14, t. 72.333.222. Ore 20,30 Lesitaliens presenta **[illegible] Milanin**, con C. Ponzoni, P. Rossi, L. Vasini, regia G. Solari.

LITTA c. Magenta 24, t. [illegible]. Ore [illegible] Compagnia Micol in collaborazione con Benevento Città spettacolo presenta: **[illegible] di classe (Storie del Vajont)** di M. Donadoni

[illegible] via Manzoni 40, tel. 7600.0231. Ore 20,45 L. De Filippo con A. Cenci e M. Scarpetta in: **L'esibizionista**, [illegible] e diretto da Lina Wertmüller.

[illegible] p.za Piemonte 12, tel. 4800.7700. Ore 21 T. Stabile del Friuli Venezia Giulia e Comp. Glauco Mauri pres.. **L'idiota,** di F. M. Dostoevskij.

NUOVO p. San [illegible] 37, [illegible]. 7600.0086/7. Ore [illegible] Garinei e Giovannini: **Gli uomini sono tutti bambini.**

OUT-OFF via Duprè 4, tel. [illegible]. Ore 21 Compagnia [illegible] colonia penale presenta: **La fionda** di [illegible]. Koljada.

PICCOLO [illegible] v. Rovello 2, t. 72.333.222. Ore 20,30 Comp. Teatro Proposta pres.: **La confessione**, progetto teatrale di Walter Manfrè.

PICCOLO TEATRO STUDIO via [illegible] 6, [illegible] 72.333.222. Ore 20,30 Piccolo Teatro di Milano/Teatro d'Europa presenta: **La storia [illegible] bambola abbandonata** [illegible] di G. Strehler

SAN BABILA [illegible] Venezia 2, tel. 76.00.29.85 Ore [illegible] Tuttoteatro presenta Ernesto Calindri in: **La grande paura** di Marco e [illegible] Calindri.

SMERALDO p. XXV Aprile, tel. 29.00.67.67 Ore 15 e 21 spettacolo di beneficenza: **Il tartufo** di Molière.

TDI ELFO via C. Menotti 11, t. 71.67.91. ore 20.45 Teatridithalia presenta: **Peer Gynt** da H. Ibsen

[illegible] **P.** [illegible] [illegible] P.ta Romana 124, tel. 583 15.896. Ore 20,45 Teatridithalia pres.. **Zozos** di G. Manfridi.

TEATRO GRECO p. Greco, t. 65.70.896. Ore 21 Teatro Città Murata pres.: **Prima che il gallo canti** dai racconti di Cesare Pavese

[illegible] **LIBERO** via Savona 10, t. 832.31.26. Ore 21 **La vita è [illegible]** di Brian Clark.

VERDI via Pastrengo 16, t. [illegible]. Ore 21 **La febbre** con G. Cederna.

MIGNON

Due killer per un film «contemporaneo»

In «Assassini nati» due giovani killer belli e innamorati viaggiano per l'America seminando morte. I media ne fanno degli eroi popolari. Stone mescola in una storia di oggi cartoni, video, linguaggio tv

[illegible]

AL VASCELLO p. Greco. Telefono [illegible]. Ore 21.30 piano bar e di [illegible].

[illegible] **DEL MEDIO** v. Col di Lana 3. Telefono 8940.0580. Cucina e musica cubana.

CA' BIANCA CLUB via Ludovico il Moro 117. Telefono 8912.5777. Ore 22 Grancabaret.

[illegible] **E' TEATRO** [illegible] v. A. Sforza 81. Telefono 8951.1746. Riposo.

CAPOLINEA [illegible] Lodovico il Moro 119. Telefono [illegible]. Ore 21,30 Quintetto di Gigi Cifarelli e Angela Baggi.

DERBINO [illegible] v. [illegible] Missaglia 45/3b. Telefono [illegible]. Chiusura estiva.

GRILLO [illegible] **LIVE MUSIC** Alzaia Naviglio Grande [illegible]. Telefono 8940.9321. Riposo.

[illegible] **PARIGI** via Lodovico il Moro 131. Telefono 8912.2043. Ore [illegible] Musica dal [illegible] con la band dell'Americano a Parigi.

MILANO IN via del Missaglia 46/3 - Telefono 84.64.731. Ore 15,30 Orchestra ballo liscio.

[illegible] **DISCO** [illegible] p. Biancamano [illegible]. Telefono 655.1532. Ore 22,30 Discomusic.

NONSOLOMUSICA viale Ortles 62. Telefono 5521.0905. Ore 21,30 Free [illegible]

[illegible] **STAGE** gall. Manzoni. Tel. 7600.0528 - 7602.1071. Ore 23 serata Pepero.

SCIMMIE v. A. Sforza 49. T. 839.1874. Ore [illegible] Antonio Faraò Trio Special guest George Garzone blues.

TANGRAM v. Pezzotti 52. Tel. 8950.1007. Ore 22 Quartapiano.

[illegible] l. [illegible] dei Servi 3. Tel. 7602.3716. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG v.le Monza 140. Tel. 255.1774. Ore 22,30 Bebo Storti e Maurizio Milani in **Randello, Deraltezza... [illegible] sumi** Regia Giampiero [illegible].

SABOR TROPICAL v. Molino delle Armi 18. T. 5831.3584. Ore 22,30 musica salsa.

[illegible]

ARIOSTO via Ariosto 16. T. [illegible].3901. L. 8000. Or.: 19; 20,40; 22,30. **Tre colori - Film Bianco.** Regia di K. Kie[illegible].

CENTRALE 1 v. Torino 30. T. 874.826. L. 8000. [illegible].: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible]. Regia R. W. Fassbinder.

CENTRALE 2 via Torino 30. T. [illegible]. L. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Come l'acqua per il cioccolato**

CIAK via Sangallo [illegible], telefono 76.11.00.93. Vedi [illegible].

CINETECA [illegible] - **S. M. BEL**[illegible] via Oxilia 10, telefono 2682.0592. L. 5000 + tessera. Ore 20; 22. **La [illegible] sul cortile.** Regia di A. Hitchcock.

[illegible] [illegible] v. Caminadella 15. T. 8645.2716. Lire [illegible]. Rassegna: «L'ultima onda - Il [illegible] cinema neozelandese» ore [illegible] [illegible] [illegible] **nimble** [illegible] [illegible] [illegible] **singing trophy** e [illegible] **lost tribe** e ore [illegible] **The singing trophy** e **Jack be nimble.**

[illegible] via Savona 57. Tel. 489.5102. Ingr. L. 7000. Rassegna: «Omaggio a un poeta, un attore, un regista: Massimo Troisi». Ore 20; 22,30 **Capitan Fracassa.**

[illegible] c. di Porta Ticinese [illegible]. Lire 6000. Riposo.

SEMPIONE via [illegible] 6, Tel. 3921.0483. L. 5000. Or.: 15; 17; 21. Film in lingua originale **Misterioso omicidio a Manhattan.** Regia di W. Allen.

[illegible] **DON BOSCO** v. M. [illegible] [illegible] T. 603.042. Ingr. con tessera. Ore [illegible] Cineforum. **Addio mia concubina.** Regia di C. Kaige.

CINETECA MUSEO DEL CINEMA [illegible] [illegible] via Manin 2/a Tel. 6707.1772. L. [illegible] Ore 17,30. «Le avanguardie storiche». **La coquille [illegible] le clergyman.** Regia di G. Dulac. **Un chien andalou.** Regia di L. Buñuel.

LUCI [illegible]

ACADEMY v. Monza 101. L. 10.000. **Luce ro[illegible]** V. M. 18.

AMBRA via Clitumno ang. via [illegible]. Tel. 2682.2810. Ap. 14,30. L. [illegible]. **Luci [illegible]**

ARGO [illegible] Monza 79. L. 10.000. **Luci rosse.**

ASTOR c.so B. Aires 36. L. 12.000. Ap. 13. **Luci ro[illegible]**

ASTORIA v. Montenero 55. L. 10.000. **[illegible] rosse.**

ATLAS via Sansovino 3. L. 10.000. **Luci rosse.**

AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 6. Ap. ore 10,30. L. 10.000. **Luci rosse.**

CIELO via Premuda 40. Ap. ore 16. L. 12.000. **Luci [illegible]**

CITTANOVA via Giambellino 153. L. 10.000. **Luci ro[illegible]**

[illegible]**TE** via F. Filzi 5. L. 12.000. Or. ap. [illegible] **[illegible] rosse.**

[illegible] via M. da Panicale [illegible]. L. 10.000. **Luci rosse.**

EMBASSY via Fra di Bruno 8. L. 10.000 **Luci rosse.**

HERMES via C. Da Sesto 5. L. 10.000. **Varietà + film**

LA FENICE via Bligny 52. L. [illegible]. **Luci rosse**

LORETO via Deledda 10. Ap. 13. L. 10.000. **Luci rosse.**

[illegible] via Sanzio 23. L. [illegible]. **Luci rosse.**

PERLA via degli Imbriani [illegible]. L. [illegible]. **Luci rosse.**

ROXY c.so Lodi 128. L. [illegible]. Or.: ap. 14,20. **Luci rosse.**

ZODIACO via Padova 179. L. 10.000. Or.: ap. 14. **Luci rosse.**

EMILIA ROMAGNA

TEATRI

COMUNALE. 29-30/10, ore 20,30, stagione sinfonica, concerto orchestra teatro comunale, direttore Eliahu Inbal, musiche di Schumann (sinfonia n. 1 e n. 3)

TEATRO Fino a domenica, **Vita col padre** con Ugo Pagliai e Paola Gassman.

TEATRO TESTONI. Prosegue **Campagna abbonamenti Testoni - Arena del Sole.** 1-6 novembre, Micha Van Hoecke in **Monsieur,**

TEATRO (v. delle Moline 1, t. 235.288). Riposo.

TEATRO LA (via D'Azeglio 41, t. 648.47.24). Riposo.

ABSIDALE SANTA LUCIA. Riposo.

TEATRO **Vendita abbonamenti stagione di prosa.** Fino a domani, fuori abbonamento, **L'avaro** di Molière, con Guido Ferrarini (studenti ingresso L. 12.000). Da venerdì a lunedì ore 21 (domenica doppio spettacolo anche ore 15,30) Zuzzurro e Gaspare in **Pigiame (quando il sesso vola via).** 1-19/11 **Se perdo te**, con Vito.

SALA EUROPA. 8 novembre **Concerto Byrne.** 14 novembre **Concerto Pooh.** 21 novembre **Concerto Mango.** 28 novembre **Concerto Angelo Branduardi.**

TEATRO MEDICA. Ore **Concerto Paco De Lucia.** 7 novembre **Concerto Max** 17 novembre **Concerto Minghi.** 21 novembre **Concerto Oxa.**

CANTINA BENTIVOGLIO. Tutte le sere, tranne il lunedì, **Intrattenimento e jazz.** Fino a sabato, **Gianna Daga Swinging quartet.**

OSTERIA DELL'ORSA (via Mentana 1, tel. 231.576). Ore 22 concerto jazz **Tabula rasa**, ingresso gratuito. 9 novembre **Concerto Paolo - Furio Castri.** 22/11 **Quartetto Piancastelli, De nis, Farinelli, Cariso.** 6 dicembre **Trio Bruno Cesselli, Ares Tavolazzi, Francesco Petreni.** **Trio Antonio Cavicchi, Troncon, Ares Tavolazzi.**

RUVIDO. Fino a domani ore 22 **Diz.** 31 ottobre - novembre **Pedro Buozzi Show.**

TEATRO CONSORZIALE. 5 novembre, Angela Finocchiaro in **La misteriosa scomparsa di W.** 6 novembre **Concerto stra sinfonica Toscanini**, dir. Gyorgy Gyorivany, musiche di Strauss.

COMUNALE. Da giovedì a domenica, ore 21 **E pensare che c'era il pensiero** di e con Giorgio Gaber. Anteprima nazionale.

DI

PALASPORT. 27 febbraio **Concerto Rem.**

CASTELFRANCO

TEATRO DADA. Rassegna jazz, 1 novembre ore 21,30, **Bob Mintzer Big Band.** 6 novembre **Dada Big Band, featuring Eddie Henderson.**

CENTO

TEATRO BORGATTI. Riposo.

TEATRO COMUNALE. Ferrara Musica ore 20,30 concerto **Chamber Orchestra of Europe**, dir. Emmanuel Krivine, solista Gerhard Oppitz, musiche di Ravel e Haydn. venerdì concerto **Chamber of Europe**, dir. Emmanuel Krivine, solista Stephanie Gonley, musiche di Prokofiev, Ravel, Mendelssohn.

IMOLA

TEATRO COMUNALE. Riposo.

CAP CREUS. 1 novembre **Brecker Brothers Sextet.** 4/11 **Bobby Bird and family.**

MODENA

TEATRO CO 30 e 31 ottobre ore 15, 1 e 3 novembre ore 20,30, stagione balletto **Romeo e Giulietta**, musica H. Berlioz, coreografia Amedeo Amodio, Aterballetto. 6 novembre ore 16 **concerto Francesco Tagliavini** violino e **Andrea Dembach** pianoforte, musiche di Mozart, Beethoven e Franck. 22 novembre **Franco Bello e I Virtuosi Italiani.**

STORCHI. Fino a domenica ore 21, **Molto rumore per nulla**, di Shakespeare, con Elisabetta Pozzi e Massimo Popolizio. 31 ottobre **concerto Mango.**

MICHELANGELO. Riposo.

VOX. Venerdì concerto **Fleshtones**, sabato **Urban Species.** 10 novembre **Suede.** 11 **Steve Wynn.** 18 **Hodoo Gurus.** 20 **James Taylor Quartet.** **Evans.** 29 **Urban Dance Squad.**

TEATRO 8 novembre, ore 21, orchestra Toscanini, finale concorso di composizione Petrassi, direttore Mauro Bonifacio. 8/11 concerto pianista Vartan Mamikoniam. 9/11 concerto quartetto Egon.

TEATRO DUE. Fino a domenica, **Edoardo II** di Marlowe, regia Giancarlo Cobelli

TEATRO MUNICIPALE. 6 novembre **concerto Pooh.**

TEATRO VALLI. 1-3 novembre, **E pensare che c'era il pensiero**, di e con Giorgio Gaber.

TEATRO ARIOSTO. **Campagna abbonamenti stagione di prosa.**

AUDITORIUM EUROPA. Riposo.

CINEMA

BOLOGNA

S. Felice Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 15; ult. 22,30. **Donne trucco.**

D'ESSAI via S. Felice 52, telefono 555.127. Or.: fer. 20,45; 22,30, fest 15; 22,30. **Dichiarazioni d'amore.**

APOLLO Aprile 8. Or.: ap. 19; ult. 22,30. **Kamikazen - Ultima notte a Milano.**

ARCOBALENO 1 p.za Re Enzo 1/d, 235.227. Or.: fer. e fest. 16,50; 18,40; 20,30, 22,30 ult. spettacolo 0,30. **Il corvo.**

ARCOBALENO 2 via Rizzoli 3, telefono 265.628 Fer. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Cara, insopportabile Tesa.**

via Lame 57, telefono 522.285. Or.: fer. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Sab. ult. spett. 0,30. **The**

1 via Milazzo 1, telefono 248.268. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30, sab. ult. spett. 0,30. Fest. anche 15: **Le nuove comiche.**

CAPITOL 2 v. Indipendenza 7, tel. 24.930. Or.: fer. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Invitati molto speciali.**

CAPITOL 3 v. Milazzo 1, tel. 248.268. Or.: fer. 16,45; 18,40; 20,35; 22,30; 15; 16,45; 18,40, 20,35; 22,30. **Thumbelina - pollicina.**

CASTIGLIONE p. Castiglione 3. Riposo.

EMBASSY via Azzogardino 61, telefono 555.563. Orario: fer. e fest. 15.30; 19; 22,30. **Wyatt Earp.**

FELLINI - **Sala Federico.** Viale XII giugno 20, telefono 580034. Or.: fer. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30; ultimo spettacolo 0,30. **molto speciali.**

- **Sala Giulietta.** V.le XII giugno 20, 580034. Orario: fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. ult. spett. 0,30 **Il postino.**

FOSSOLO via Lincoln 3, telefono 540 145 Or.: fer 20,30; 22,30; fest. 16; 22,30 **Amici gioco amici per sesso.**

FULGOR via Montegrappa 2, telefono 231.325. Or.: fer. e 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 ult. spett. 0,30. **The Flintstones.**

GIARDINO via Oriani 37/2, telefono 343.441 Fer.: 20; 22,30; sab. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

via Indipendenza 5, tel. 223.73. Orario: fer. e fest 15,45; 18; 20,15; 22,30; sab, ult. 0,30. **Speed.**

ITALIA NUOVO via M. E. Lepido 222, telefono 401.357. Riposo.

JOLLY via Marconi 14, tel. 224.605. Orario: fer. e fest 15,30; 17,50; 20,10, 22,30; sab. ult spett. 0,30. **Quattro matrimoni e un funerale.**

via Monari 3, telefono Or.: fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Forrest Gump.**

MARCONI v. Setti 56, tel. 649.2374. Or.: fer. 20; 22,30; sab. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **regina got.**

MEDICA PALACE via Montegrappa 9, tel. 232.901. Or.. 21,15. **Concerto Paco De Lucia.**

via Indipendenza 38. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. **Maverick.**

NUOVO via 36, tel 357 081. Or.: fer 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; sab. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; **Beverly Hills Cop III**

via Venturoli 30, t. 341.921 Orario: fer. 20,30; 22,30; sab. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 **Il corvo.**

NOSADELLA 1 Nosadella 21, tel. 331.506. Or. fer. 20,10; 22,30; fest. 15,30; ult 22,30. **Wolf**

NOSADELLA 2 via Nosadella 21, telefono 331.506. Or.: fer. 20,10; 22,30; fest 15,30; ult. 22,30. **Il cliente.**

NUOVO SETTEBELLO via Nosadella 21, telefono 331.506. Or.: fer. 20,30; 22,30; sab. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Il toro.**

via Nosadella 51, tel. 331.099. Or.: 22,30; e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **True lies.**

ODEON SALA A piazza Mascarella 3, telefono 227.916. Or.: fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; sab. ult. spett. 0,30. **Assassini nati.**

SALA B p.zza Mascarella 3, telefono 227.916. Or.: fer. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; sab. ult. spett. 0,30. **Quattro e un funerale.** Sospese entrate di favore.

ODEON SALA C p. Mascarella 3, tel. 227.916. Or.: fer. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; sab. ult. spett. 0,30. **Priscilla la regina del deserto.**

via A. Costa 69, telefono 614.2084. Or.: fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30; sab. ult. spett. 0,45. **Forrest Gump.**

via Donato telefono 241.241 Riposo.

RIALTO STUDIO 1 via Rialto 19, tel. 227.926. Or.: fer. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 - **La regina del deserto**. Sosp. entr. favore.

RIALTO 2 Rialto 19, Or.: fer. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

D'ESSAI via Fondazza 4, telefono 347.470. Orario: fer. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Fragola e cioccolato.**

v. Toscana 125. 473.959 Or.: Fest. 20,35; 22,35; Fest. 15,30; 22,30. **Il cliente.**

TIFFANY D'ESSAI p. Saragozza 5. tel 585.253. Or.: fer 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30, 22,30: **bella vita.**

ALBA. Riposo.

BELLINZONA via Bellinzona 6, telefono 644.6940. Riposo.

v. Matteotti 25, telefono Riposo.

via Cimabue 14, telefono Riposo.

TIVOLI via Massarenti 418, telefono Fer. 20; fest.: 15; ultimo 22,30. **Vivere!**

CINECLUB

LUMIERE via Pietralata 55/A, t. 523.539. Ore 18,15 **Il trono di sangue** di A. Kurosawa. Ore 20,30 **E la vita continua** di A. Kiarostami Ore 22,30 **Il bambino di Macon**, di P. Greenaway.

LUCI ROSSE

ACTOR'S Orario: fer. e fest. 10,30; spett. 22,30. **Viziose adolescenti.** V.M. 18. Riduzioni.

CONTINENTAL. Orario: fer. e fest. 15; ult. 22,30 **Hard 2000 - Casa piacere.** V. M. 18. Rid. Agis.

CORALLO: Prossima riapertura.

Orario: fer. 15; fest. 15; ult. spett. 22,30 **Vengo anch'io a Malibù Spica** con Moana Pozzi, Barbarella, Miss Pomodoro. V. M. 18. Rid. Agis.

MODENA

ADRIANO via Selmi, telefono 219.141. **Film per adulti.**

ARENA MULTISALA v.le Tassoni 8, telefono 211.712. Orario: fer. e fest 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **nuove comiche.**

ASTRA via Rismondo 2. Or. fer 16,30; 18,30, 20,30; 22,30; 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Quattro matrimoni e un funerale.**

CAPITOL v. Università 9, t. 222.411. Orario: fer. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; fest. 14,30; ult. 22,30. **Quattro matrimoni e un funerale.**

Or.: fer. 20,30; 22,30; fest 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Riposo.

vic. Albergo 8, telefono 225.187. Or.: 20,35; 22,30: fest. 17; 18,40; 20,35; 22,30: **La bella vita.**

Or.: fer. 20,10; 22,30; sab. e fest. 15,30; ult. 22,30. **Il postino.**

Giardini 257, telefono 343.662. Or.: 20,30; 22,30; e fest. 14,30; ult. 22,30. **The Flintstones.**

NUOVO v. Gherardi 34, t. 33.35.52. Orario: fer. e fest.: 15; 17,30; 20; 22,30 **Forrest Gump.** Sospese entrate di favore.

NUOVO SCALA MULTISALA - Sala v. Gherardi 34, t. 33.35.52. Orario: fer. e fest.: 14,30; 16,20; 17,50; 19,30; 21,10; 22,50. **The Flintstones.**

v. Malmusi 52, telefono 225.713 e fest 16,30; 19; 22,30. **Earp.**

piazzale Bruni, telefono 243.361. Orario: fer. e 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Speed.**

v. Formigina 380, telefono 357.502. Orario: fer. 17,10; 19,45; 22,30; sab. e fest. 14,30; 17,10; 19,45; 22,30. **True lies.**

via Modonella 8, t. 222.273. Or. fer. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30; 0,30. **Il corvo.**

FERRARA

ALEXANDER F. Boario 77, t. Fer. 19; 22,30; e fest 15,30; 22,30. **Wyatt Earp.**

APOLLO 1 via Mair 69/p, telefono 762.002. Fer. 20; sab. e fest 15; ult. 22,30 **Forrest Gump.**

APOLLO 2 Mair 69/p, telefono 762.002. Fer. 20, sab. e fest. 15; ult. 22,30. **Quattro matrimoni e un funerale**

APOLLO 3 via Mair 69/p, telefono 762.002. Fer. 20; sab. e fest. 15; ult. 22,30 **The Flintstones.**

EMBASSY. Or, 20; sab. e fest. 15 ult. 22,30. **The Flintstones.**

v. 173, telefono 209.981. 20,30; 22,30; fest. 15,30; 18; 20,15; 22,30: **Il toro.**

Fer. 20; sab. 16; fest. 15; ult. 22,30. **Il corvo.**

RISTORI v. Turco 8, telefono 206.879. Or. 20; 16; fest. 15 ult. 22,30: **Le nuove comiche.**

RIVOLI via Boccaleone 20, telefono 205.580. Orario: fer. 20,30; 22,30; fest. 15; ult. 22,30. **Speed.**

BOLDINI: I festival nelle città. Riminicinema '94 Ore 20. **Il circo** di Grigorij Aleksandrov Ore 21,30 **Cortometraggi scuole di cinema.** Ore 22,15. **Dejà s'envole la fleur maigre** di Paul Meyer.

S. Riposo.

S. SPIRITO: Riposo.

IMOLA

ASTORIA. Or. 20,10; ult. 22,30; fest. 14,45; 22,30. **Speed.**

CENTRALE v. Emilia 210, telefono 23.634. Orario: fer. 21; sabato 18-21; fest. 15; 18; 21. **Wyatt Earp.**

CRISTALLO via Appia 30, telefono 23.033 Orario. fer. 19,30; 21; 22,30; fest. 15; 16,30, 18; 19,30; 21; 22,30. **The Flintstones.**

JOLLY v. Troni 16, t. 22.794 **Film per adulti.**

MODERNISSIMO v. Aldrovandi 27, telefono 23.592. Orario: fer 20,30; 22,30; sab. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Il corvo.**

PARMA

via Petrarca 11/C, telefono Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,40, 22,30. **The Flintstones.**

ASTRA piazzale Volta 15, tel. 582.176. Orario: feriali 20,30; 22,30; sabato e festivi 30; ultimo 22,30. **La bella vita.**

CAPITOL via Petrarca 11/b, telefono 33.216. Orario: 20,30; 22,30. **Amici per gioco, amici per sesso.**

LUX 1 p.le Bernier 1, tel. 237.525. Or.: 20; 22,30. **Forrest Gump.**

SALA 2 p. Bernier 1, telefono 37.525 Ore 20,10; 22,30 **Quattro matrimoni e un funerale.**

NUOVO PICCOLO Or.: 20,30; 22,30 **Il toro.**

ORFEO Oberdan 5, telefono 230.203 Or.: 20,30; **Invitati molto speciali.**

ROMA via Tanara 5, telefono 230.028. Orario: feriale 20; 22,30; sabato e festivo 15,30, 17,50; 20,10; **Il postino.**

Trento 4, telefono 771.205. Or : 20,30; 22,30. **Le nuove comiche.**

SALA 1 Paciaudi 10, tel. 230.476. Or.. 20,30; 22,30. **Speed.**

SALA 2 Paciaudi 10, t. 230.476. Or.. 20; 22,30. **Forrest Gump.**

PIACENZA

APOLLO via Garibaldi 79, telefono 24.655 **Il corvo.**

CORSO corso Vitt. Emanuele II 81, telefono 21.985. **Forrest Gump.**

IRIS Vitt. Emanuele II 49, telefono 334.175. **The Flintstones.**

l.go Matteotti 15, telefono 26.728 **Wyatt Earp.**

via San Siro 7, 25.840. **Le nuove comiche.**

POLITEAMA RITZ via San Siro 7, telefono **Quattro matrimoni funerale.**

POLITEAMA VIP via San Siro 7, t. 25.840 **Invitati molto speciali.**

PRESIDENT via Manfredi 30, telefono **Thumbelina - Pollicina.**

REGGIO EMILIA

AL Garibaldi 12, telefono 30.796. Or.: 20; fest. 15; ult 22,30. **Il corvo.**

ALEXANDER 1 via M. S. Pietro 51, telefono 430.864. Or.: 20; fest. 14; ult. 22,30. **Quattro matrimoni e un funerale.**

Pietro 51, telefono 46.281. Or.: 20; fest. 14; ult. **The**

AMBRA 1 via San Rocco 8, telefono 436.657. Or.: fer. 20; fest 15; ult. 22,30. **Forrest Gump.**

AMBRA 2 via San Rocco 8, telefono 436.657. Or.: fer. 19,30; fest. 15; ult. 22,30. **The Flintstones.**

BOIARDO Rocco 1/b, telefono 435.782. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30

CAPITOL. Or : fer. 20,15; fest. 15,30; ult 22,30 **Amarsi.**

D'ALBERTO 1 via E. San Pietro 17, telefono 439.299 Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30. **Speed.**

D'ALBERTO 2 E. S. Pietro 17/b, telefono 439 299. Orario. feriale 20; festivi 15; ultimo spettacolo 22,30. **Forrest Gump.**

OLIMPIA via Tassoni, telefono 292.694. Or.: 20,15; 22,15 **Il toro.**

ROSEBUD via Med. d'Oro della Resist. 6, tel. 555.113. Riposo.

VERDI. Or.: 20,30; 22,30; fest. 14,30; ult. 22,30. **Il postino.**

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: Fearless

ARGENTA
MODERNO: The Flintstones

BAZZANO
ASTRA: Forrest Gump
STAR: Film Rosso

BONDENO
ARGENTINA: riposo

BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: riposo
FARNESE: Lamerica

CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: riposo

CARPI
CAPITOL: Assassini nati
CORSO: Forrest Gump
EDEN: The Flintstones
SUPERCINEMA 70: Il corvo

CASALGRANDE
NUOVO ROMA: Fearless

CASTELFRANCO
NUOVO: riposo

CASTELLARANO
BELVEDERE: non pervenuto

CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Wolf

CENTO
ASTRA: Forrest Gump
ODEON: Film Rosso

CODIGORO
ARENA: riposo

COPPARO
ARCOBALENO: riposo

CORREGGIO
CRISTALLO: Mr. Hula Hoop

CREVALCORE
VERDI: Fatal instinct

FIDENZA
CORSO: riposo
CRISTALLO: riposo

FINALE EMILIA
CORSO: riposo

FRANCOLINO
NAGLIATI: Il cliente

GUASTALLA
CENTRALE: riposo

LAGARO
VITTORIA: Ace Ventura

LIDO ESTENSI
DUCALE A: Forrest Gump
DUCALE B: The Flintstones

LOIANO
VITTORIA: riposo

MASSAFISCAGLIA
NUOVO: Una pallottola spuntata 33 1/3

MIRANDOLA
CAPITOL: non pervenuto
SUPERCINEMA: non pervenuto

MONTECCHIO
ZACCONI: The Flintstones

PAVULLO
GIARDINI: riposo

PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Il tempo dei gitani
KURSAAL: riposo

PORTOMAGGIORE
SMERALDO: Amarsi

PUIANELLO
EDEN: Carlito's Way

REVERE
DUCALE: riposo

SALSOMAGGIORE
TEATRO NUOVO: Una donna da guardare

S. GIOVANNI IN
GIADA: Troppo sole
FANIN: riposo

S. ILARIO D'ENZA
FORUM: Verso sera

S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: Fragola e cioccolato

S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: riposo

SASSUOLO
CARANI: The Flintstones
S. FRANCESCO: Il toro

SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: Il corvo

SESTOLA
BELVEDERE: riposo

TRAVERSETOLO
GRAND'ITALIA: Film Bianco

VERGATO
NUOVO: Maverick

VIGNOLA
ARISTON: riposo

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

EDISON v. Matteotti 8/B, telefono 940 306. **The Flintstones.** Or.: 17; 18,40; 20,20; 22,15.

via 8, telefono 943.184. **Il** Or.: 16; 17,50; 19,40; 21,45.

PADOVA

ALTINO via Altinate 1, telefono 875.232. **Forrest Gump.** Orario: apertura ore 17

ARCOBALENO v. 2, 600.820. **The Flintstones.** Or.: ap. 17.

ASTRA v. Aspetti 37, telefono 604.07. **Il toro.** Or.: 20,22,15.

BIRI p.le Stanga, telefono 778.169. **Il corvo.** Or.: ap. 17.

v. Cassan 2, telefono 875.20.87. **Quattro e un funerale.** Or.: ap. 17.

QUIRINETTA p. Insurrezione, 875.1680. **The Flintstones.** Or.: ap. 17.

SUPERCINEMA v. E. Filiberto, telefono 875.0720. **Speed.** Or.: ap. 17.

CONCORDI via S. Martino e Solferino, telefono 875.1009. **Il corvo.** Or.: 17.

ROVIGO

CORSO c. del Popolo 150, telefono 29.660. **Dichiarazioni d'amore.** Or.: 20; 22.

ODEON v. Manzoni 18, 24.837. **Due invitati speciali.** Or.: 20; 22.

TREVISO

ASTRA via Carlo Alberto 14, telefono 542.611. **The Flintstones.** Ore 17; 18,40; 20,25; 22,15

EDISON vicolo XX Settembre 43, telefono 542.330. **Flintstones.** Or.: 17; 18,40; 20,25; 22,15.

EDERA p.za Martiri di Belfiore, telefono 300.224 **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 17,45; 20; 22,15.

CORSO corso Popolo 28, telefono 549.322. **Il toro.** Or.: 18,15; 20,15; 22,15.

EMBASSY largo Altinia, telefono **Forrest Gump.** Or.: 16,45; 19,30; 22,15.

HESPERIA p. Crispi 8, telefono 542.207. **Il corvo.** Or.: 16,10; 18,10; 20,10; 22,15.

PICCOLO p. Martiri di Belfiore 2, tel. **Priscilla - la regina deserto.** Or.: 18; 22.

VENEZIA

Dorsoduro 1019, tel.528.7706. Riposo. Domani **Trappola d'amore.**

CENTRALE San Marco 1659, telefono 52.28.201. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.. 16; 18; 20; 22.

D'ESSAI S. Marco 1094, tel. 520.5439. **La regina Margot.** Ap.: 17.

RITZ San Marco 617, telefono 520.4429. **The Flintstones.** Or.: 15; 16,15; 18,30; 20,15; 22.

ROSSINI San Marco 3988, telefono 523.0322. **Assassini nati - Natural Born Killers.** Or.: 17,40; 19,50; 22.

GORIZIA

CORSO c. Italia 18, telefono 530.320. **The Flintstones.** Or.: 17; 18,40; 20,20; 22.

VITTORIA p. Vittoria 41, telefono 530.263. **Il** Or.: 16,30; 18,20; 20,10;

MESTRE

AGORA' MIGNON via Carducci, telefono 950.634. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 17,30; 19,45;

SAN MARCO viale Marco, telefono 531.7888. **The Flintstones.** Or.: 17; 18,30; 20,15; 22.

CORSO v.le del Popolo 30, telefono 986.722. **Sfilata di**

via Sernaglia 12, telefono 538.1655. **Fragola e cioccolato.** Or.: 17,30; 19,45. 22.

piazza Ferretto, tel. **Il corvo.** Or.: 18; 20; 22.

PALAZZO 1 via Palazzo 31, telefono 971.444. **molto speciali.** Orario: 18; 20; 22.

PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Le nuove comiche.** Or.: 18; 20; 22.

CORSINO corso Del Popolo 30, telefono 986.722. **Il toro.** Orario: 18; 20; 22.

VERONA

v. Oberdan 13, telefono 596.327. **Il corvo.** Or.: 17; 18,40; 20,20; 22,15.

CORALLO v. 4 Spade 19, telefono 595.990. Riposo.

via Cera, telefono 8002.050. **Hemingway.** Or.: 17; 21.

FILARMONICO via Roma 3, telefono 596.626. **The** Or.: 16; 18; 20; 22,15.

MARCONI via Mazzini 15, telefono 594.706. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,15

NUOVO p. Viviani 10, telefono 800.6100. **speciali.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15.

PINDEMONTE v. Sabotino 2, telefono 913.591. **Lamerica.** Or.: 16,30; 19; 21,10.

RIVOLI piazza Bra, telefono 590.855. **Speed.** Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,15.

VICENZA

Salvi, telefono 544.146. **Il corvo.** Or.: 17; 18, 20,20; 22.15.

CORSO c. Fogazzaro, telefono 321.820. **Forrest Gump.** Or.: 17; 19,40; 22,15.

ITALIA c. Peschiera Vecchie 35, telefono 323.607. **Speed.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.

via Gorgni, telefono 543.492. **Schindler's List.** Or.: 15; 18,15; 21,30.

PALLADIO v.le Verdi 6, tel. 321.420. **The Flintstones.** Ap. ore 16.

si Filippini 5, telefono **molto speciali.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.

TRIESTE

ARISTON 14, telefono 304.222. **Forrest Gump.** Or.: 16,45; 19,20; 22

v. Muratti 2, telefono 767.300. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 16,45; 18,35; 20,25; 22,15.

AMBASCIATORI v.le XX Settembre 35, telefono 66.24.24. **The Flintstones.** Or.: 15,30; 17,05; 18,50; 20,30; 22,15.

v. XX Settembre 37, tel. 636.495. **Luce rossa.** Or.: ap. 16.

NAZIONALE 1 viale Settembre 30, telefono 635.163. **Il corvo.** Orario: 16; 18, 20,05; 22,15.

NAZIONALE 2 v. XX Settembre 30, 635.163. **Invitati molto speciali.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

3 via 30, tel. 635.163 **Il postino.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

NAZIONALE 4 via Settembre 30, telefono 635.163. **La** Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

AZZURRA via Muratti 2, 767.300. **Speed.** Or.: 16; 18; 20;

PORDENONE

CAPITOL via Mazzini 58, tel. 26.888. **Il corvo** 18; 20; 22.

MORO (Cordenons), telefono 932.725. Giovedì **Schindler's list.**

- **Grande**, p.za Maestri del Lavoro 3, tel. (0434) 520.404. **La regina Margot.** Or.: 21.

- **Sala Pas.**, p. Maestri del Lavoro 3, t. (0434) 520.404. **La natura ambigua dell'amore.** Or.: 19; 21.

RITZ (Cordenons), piazza della Vittoria, telefono **stones.** Or.: 18; 20;

s. C. Battisti 2, tel. 28.212. **Speed.** Or.: 17,30; 19,45; 22. L. 10.000.

UDINE

ARISTON via Aquileia, telefono 504 464 - 297.497. **Forrest Gump.** Or.. 17; 19,30; 22.

viale Volontari Libertà, telefono 454.286 - 297.497. **Il corvo.** Or.: 16; 18; 20; 22.

CENTRALE via Poscolle 8/B, telefono 504.240 - 297.497. **Il postino.** Or.. 16; 18; 20; 22.

CRISTALLO p.le Cadia, telefono 501.258-297.497. Chiuso.

via Cernaia, telefono 504.874. **La natura ambigua dell'amore.** Or.: 20; 22.

ODEON Gorghi, tel. 501.761 - 297.497 **The Flintstones.** Or.; 16; 18; 20; 22

PUCCINI v. Savorgnana, tel. 295.635. **True lies.** Ap. : 17.

TEATRI

(p. Toniolo, Mestre, tel. 041 971.666). Giovedì 27 ore 21 Orchestra e del teatro La Fenice in concerto, dirige Isaac Karabtchevsky, Giovanni Andreoli dir. del coro, musiche di Brahms. Sabato 29 ore 21 David Byrne in concerto.

SANTA MARIA DELLE GRAZIE (via Poerio). Domenica 30 ore 11 i **Concerti della domenica.**

BOLOGNA. **Tura.** 4 novembre **Arlo Bigazzi in concerto.**

GOLDONI (San Marco 4650, telefono 041 520.75.63). 1 novembre **L'Idiota** di Dostoevskij, Roberto Sturno e Massimo De Rossi, regia Glauco Mauri.

SAN MARCO Giovedì 27 ottobre ore 19,30 **Coro Monteverdi** concerto.

TEATRO LA FENICE. Giovedì 27 20, Concerto di (violoncello) e **Sonenzi** (pianoforte). Musiche di Casella.

DELLA MURATA. ore 21 Maria Rossi in **Maria la la O.**

VAPORE (Marghera). Oggi ore 21,30 **Rudi Berger Group e Toninho Horta** in concerto.

PADOVA

TEATRO VERDI. 1 novembre **chine** di G. Feydeau con A. Tieri e G. Lojodice, regia di G. Sepe.

AUDITORIUM POLLINI. Oggi ore 21 **Cantus Collin**, voci e liuto.

MADDALENE. Sabato **Pinocchio**, compagnia I Fantaghirò di Padova.

AI COLLI. Sabato 29 ore 16 **Il drago** E. Schwarz, compagnia l'Arcolano.

TEATRO (tel. 410.130). 6 novembre **Il flauto magico** di Mozart, dirige Peter Maag, regia di Susanna Attendoli.

CINEMA TEATRO (Oderzo). Oggi ore 21 **Amedeo Minghi in concerto**

VERONA

TEATRO FILARMONICO. Venerdì 28 ore 20,30 **Peer Gynt**, balletto di E. Grieg, dirige Fabio Fapanni, orchestra e coro dell'ente lirico Arena.

(tel. 0444 546.111). Giovedì 27 ore 21, R. Cominati al pianoforte.

Lunedì 7 novembre ore 21 W. Christ alla viola e S. Balfram al pianoforte, musiche di Brahms, Schubert, Schumann.

(Contrà Barche 53, t. 323.725). Dom. 30/10 17, **Hänsel e Gretel**, reg. T. Carrara.

BELLUNO

(telef. 0437 25233) Oggi ore 21 **orch. Europa Galante in concerto**, dirige F. Biondi; musiche di Vivaldi e Bach.

SOCIALE (tel. Oggi 20,30 **Orfeo ed** Gluck.

TEATRO VERDI (Sala Tripcovich, tel. 367.816). Venerdì 28 20,30 Orchestra e coro Teatro Verdi in concerto, dirige V. Fedoseyev, Emanuele Segre alla chitarra, musiche di Berio e Rodrigo.

CRISTALLO. Oggi ore 16,30 **Locanda Grande**, Carpinteri e Faraguna.

POLITEAMA ROSSETTI (tel. 040 630.063). Oggi ore 16,30 Franz Grillparzer, trad. di Claudio Magris, regia N. Garella, con O. Piccolo.

TEATRO Lunedì 31 ottobre ore 21, **Boris Kovac e Ritual Nova Ensemble in concerto.**

REVOLTELLA (via 27). Domenica ore 11 Cristina Frosini e Massimiliano Baggio al pianoforte, musiche di Schubert.

COMUNALE (Monfalcone). Oggi ore 20,30, **Olli Mustonen** al pianoforte.

CENTRO CULTURALE MO- (Cordenons) (tel. 0434 932.725). Venerdì 18/11 21 **nanotte Bettina**, di Garinei e Giovannini, regia di G. Ferzi, con M. Micheli e M. Martino.

UDINE

PALASPORT. Sabato 29 ore 21 **Orchestra del teatro Verdi di Trieste concerto**, dirige V. Fedoseyev, Emanuele Segre chitarra, musiche Berio e Rodrigo.

27 ottobre ore 20,30 **Commedia del poeta d'oro con bestie**, di G. Scabia, regia di A. Marinuzzi.

LE TV PRIVATE

TG Sicilia

13,15 **Un'astrologa per amica**, rubrica
13,30 **Cuore infedele**, telenovela
14 — **Le cose buone della vita**, varietà
15,30 **Un'astrologa per amica**, rubrica
17,30 **Padri in prestito**, sit. com.
18 — **Diamonds**, telefilm
19,30 **Alf**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartone
20,30 **Fandango**, film commedia con Kevin Costner, Sam Robards
22,30 **Action**, rubrica sportiva
23 — **Notte italiana**
24 — **Un'astrologa per amica**, rubrica
1 — **Notte italiana**
2 — **Crazy Dance**, rubrica musicale
—— **Programmi [illegible] stop**

Telescirocco

7 — **La ribelle**, telenovela
12 — **Luci della notte**, varietà
13,30 **Piazza di Spagna**
14 — **Tel**, telegiornale
14,30 **Pomeriggio insieme**
16,15 **La ribelle**, telenovela
19,25 **Tel**, telegiornale
20,30 **Solo contro tutti**, varietà
23 — **Film**

Radio [illegible] Calabria

14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Soqquadro**, varietà
17,30 **Rosa Tv**, rotocalco
19 — **Notiziario regionale**
19,30 **Rosa Tv**, rotocalco
19,45 **Soqquadro**, varietà
20,30 **Ladri di biciclette**, film
22,15 **Notiziario regionale**
22,30 **Nella cento**, rubrica
24 — **Andiamo al cinema**
0,15 **Videoparade**

TC [illegible]

6,30 **Commerciale**
[illegible] — **Giotto**, notiziario
13,30 **Cuore infedele**, [illegible]
14,30 **Ogginotizie**, notiziario
15 — **Le cose buone della vita**, giochi
16 — **Commerciale**
18 — **Diamonds**, telefilm
19 — **Giotto**, notiziario
19,30 **Alf**, sit. comedy
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Fandango**, film
22,30 **Action**, telefilm
23 — **Notte italiana**, spettacolo
24 — **Agginotte**, notiziario
0,30 **Un'astrologa per amica**, rubrica
2,45 **Notte italiana**, spettacolo

TRM Odeon

12 — **Tg rosa**
12,15 **Musica e spettacolo**
12,45 **Attraverso l'Italia**
13,55 **Il mondo di Giò**
14 — **Informazioni regionali**
14,30 **Pomeriggio i[illegible]**
16,45 **Speciale spettacolo**
17 — **Soqquadro**, varietà
17,30 **Rosa tv**
18,45 **Guida agli investimenti**, rubrica
19 — [illegible] **regionali**
[illegible] **Tg rosa**
[illegible] — **Soqquadro**, [illegible]
[illegible] [illegible] **di biciclette**, film
22,15 **Informazioni regionali**
[illegible] [illegible] **cento**
[illegible] **Videoparade**

Telereggio

11,30 **Bob e Bobette**, cartoni
13 — **Oretredici**, attualità
14 — **Videogiornale**
15,10 **Baby show** (1ª parte)
15,40 **Cartoni animati**
16,40 **Baby show** (2ª parte)
17,10 **Pugwall**, telefilm
18,10 **America selvaggia**
19,30 **Videogiornale**
20,30 **Film**
22,30 **Videogiornale**

[illegible] Acras

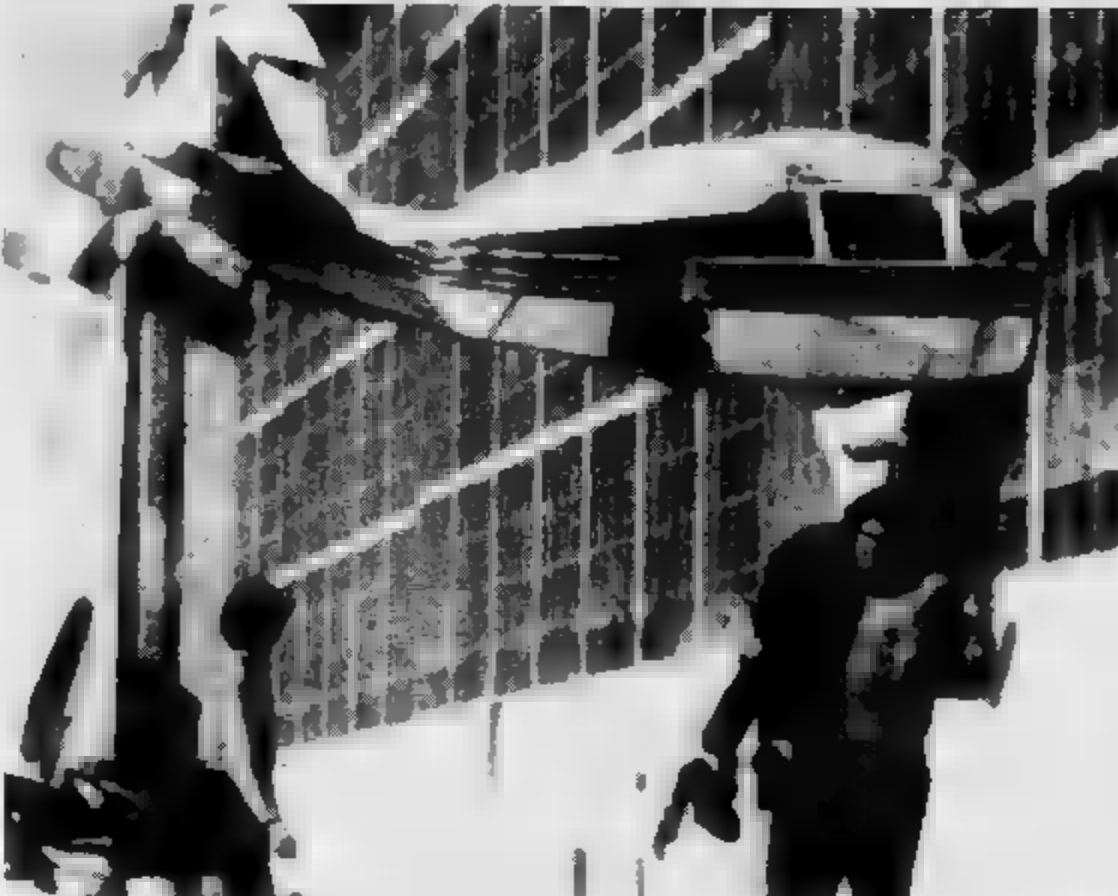
14,15 [illegible]
17,15 **Vg pomeriggio**
17,30 **Proposte commerciali**
18,15 **Per Elisa**, telenovela
19 — **Andiamo al cinema**
19,15 **Avenida Paulista**, novela
20,10 **Vg sera**, notiziario
20,40 **Film**
22,30 **Vg sera**, notiziario
23 — **Switch**

Teletna

6,30 **La famiglia Mezil**, cartone
9 — **Proposte commerciali**
13 — **Nologgi**, rotocalco
14 — **Sicilianuno**, notiziario
14,30 **Nologgi**, rotocalco
16,30 **California**
17 — **Proposte commerciali**
19 — **Sono le diciannove**, rubrica
20,15 **Sicilliasera**, notiziario
20,30 **La salute in diretta**, rubrica medica
22 — **Fino a mezzanotte**
23 — **Sicilianotte**, notiziario
23,30 **Fino a mezzanotte**
24 — **Filmnotte**
Programmazione [illegible]

TV Agrigento

10 — **Rosa de Lejos**, teleromanza
[illegible] **Commerciale**
14,40 **Supermusic videoone**, musicale
15,50 **Commerciale**
17 — **Notiziario**
17,30 **Doraemon**, cartoni
18,30 **Star [illegible]**, cartoni
18,50 **Tgg special**

TG SICILIA / TC CATANIA

C'è Kevin, «on the road» per fermare il tempo

Su TG Sicilia e su TC Catania [illegible] in onda alle 20,30 il film di Kevin Reynolds «Fandango», del '[illegible]. E' ambientato all'inizio degli Anni Settanta: prima che due di loro partano per il Vietnam, cinque amici decidono di spassarsela in un viaggio senza meta, sconclusionato e surreale. Con Kevin Costner.

19,10 [illegible] **comigo**, telenovela
20,05 **Notiziario**
20,35 **Porta aperta**, talk-show
22,30 **Notiziario**
23,05 **Peyton Place**, telefilm
0,25 **Notiziario**
1,35 **Memories**, spettacolo
3,25 **Peyton Place**, telefilm

Video 3 TCI

7 — **Informazione ieri**
8 — **Cartoni animati**
9 — **Commerciale**
14 — **Agginotizie**, notiziario
14,30 **Cartoni animati**
15,45 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
16,15 **Commerciale**
18,15 **Le cose buone della vita**, giochi
19,30 **Oggisera**, notiziario
20 — **Viva la radio**
20,30 **Un giglio per Lilli**, film
22,30 **Agginotte**, notiziario
23 — **China Beach**, tele[illegible]
24 — **Informazione ieri**
0,15 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
2,15 **Lotta [illegible] quartiere**, film

Canale 21

6,30 **La civiltà dell'amore**
12 — **Codice tre**, telefilm
13,25 **Cartoni animati**
14 — **Vg 21**, notiziario
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Domani tris**
21 — **Gran bazar show**
22 — **Quando l'800 non è più [illegible]**
23 — **Vg 21**, [illegible]

Videomusic

9 — **The Mix**
14 — **Segnali di fumo**
16 — **Arrivano i nostri**, video
17,30 **Caos time**
[illegible] — **Zona mito**, monografia
20 — **The mix**
22,30 **Moka Choc**

Tele+2

10 — **Coast to coast**
13,30 **Il grande basket**
16,30 **Mondo rugby**
18,30 **Telesport**, notiziario
19,35 **Sportime**, magazine
20,30 **Football NFL**
22,30 **La grande boxe**
23 — **Football NFL**

Antenna Sicilia

9 — **Proposte commerciali**
12 — **La signora Miniver**, film
14 — **Match music**, rubrica
14,30 **Sicilianuno**, notiziario
15,50 **Proposte commerciali**
17 — **Luci nella notte**, varietà
18 — **Maxivetrina**, rubrica
19 — **Proposte commerciali**
19,30 **F.B.I.**, telefilm
20,30 **La stella del Sud**, film
22,30 **Sicilliasera**, notiziario
22,50 **Match music**, rubrica

LE TV PRIVATE

Tele+1

6,10 **Il passo sospeso della cicogna**, film
8,30 **Ballroom - Gara di ballo**, film
10,05 **Dolce Emma, cara Bobe**, film
11,50 **Gunbus - E divennero eroi**, film
13,30 **Spaced invaders**, film
15,15 **Linea diretta**, film
16,40 **+1 news**
18,45 **Arriva la bufera**, film
20,40 **Mariti e mogli**, film
22,30 **Chiamami aquila**, film
0,15 **Doppia personalità**, [illegible]
[illegible] **Il ricattatore**, film

Tele+3

7 — **Cirano de Bergerac**, [illegible]
11 — **Concerti di musica classica**
17 — **+3 news**
19 — **Concerti di musica classica**

[illegible]

11 — **Sulle orme degli Asburgo**
13 — [illegible] **pericolo**, telefilm
14,15 **Videogiornale**
15,15 **Proposte commerciali**
16,15 **Bella Italia**
18,30 **Dynasty**, serial tv
19,45 **Videogiornale**
20,30 **Cielo di piombo**, film
22 — **Sette giorni news**
22,40 **Videogiornale**

Vuellesette

14 — **Veronica, il volto dell'amore**
16 — **Maxivetrina**
16,15 **Starlandia**
17,15 **Luci nella notte**
18,15 **Maxivetrina**
18,30 **Rubrica**
19 — **Cinquestelle news**
19,30 **Non è Italia Uno**
20,30 **Stella del Sud**, film
22,30 **Cinquestelle news**
23 — **Momenti italiani**
23,30 **Il filo magico**

Telespazio 1

6,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
8,55 **Beany and Cecil**, cartoni
9,13 **Telefilm**
10 — **Proposte commerciali**
13,15 **Telefilm**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto**
16,15 **Spazio commerciale**
16,30 **Le cose buone [illegible] vita**
18,30 **Telegiornale**
20 — **Spazio redazionale**
20,30 [illegible] **Battipaglia-Catanzaro**
22,30 **Filo [illegible]**
23,30 **Telegiornale**
0,30 **Programmazione notturna**

Canale 21 Palermo

10,20 **L'ironia della sorte**, film
12,30 **Storia [illegible] fotog[illegible]**
13 — **Lancillotto**, telefilm
[illegible] **Ulysse 31**, [illegible]
14,40 **Mania**, rubrica di modellismo
16,50 **Tigi 21**, telegiornale
17,10 **Errori giudiziari**, telefilm
18 — **I Greci**, documentario
18,30 **Mania**, rubrica di modellismo
20 — **Conoscere il passato**
20,30 **Cinestriscia**, rubrica
22 — **Tigi 21**, telegiornale
22,30 **Liana Lugaro**, rubrica
23,30 **Sport 21**, rubrica [illegible] calcio e [illegible]
0,30 **Tigi 21**, telegiornale

Telejonica

6 — **Mago Merlino**, telefilm
8,30 [illegible]
13,15 **La famiglia Partridge**, telefilm
13,40 **Tg**, notiziario
14,05 **La voce della Sicilia**
14,10 **Sfumature**
15,50 **Affari in tv**
18,50 **Tam [illegible]**, rubrica
20,20 **Tg sera**, notiziario
20,45 **Film**
22,45 **La voce della Sicilia**

[illegible]

14,05 **La foresta pietrificata**, film
16,4 **Tappeto volante**, varietà
17,45 **Cose: Cosa?**, attualità
18,45 **Telegiornale**
19,30 **Natura ragazzi**, attualità
20,30 **Quattro tocchi di campana**, film
22,30 **Telegiornale**
23 — **Le mille e una notte di «Tappeto volante»**, varietà

Antenna Uno

9,45 **Zio d'America**, sit. com.
10,10 **Rosa de Lejos**, telenovela
14,05 **Prima pagina**, notiziario
14,30 **Video one**, musicale
19,35 **Prima pagina**, notiziario
20,30 **Calcio - Un incontro**
22,15 **Balla comigo**, telenovela
24 — **Cartomanzia**
1 — **Programmi no stop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] [illegible].**

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: inf.: v. P. Calvi, 5. Tel. (091) 334.211.
TEATRO DANTE: Informazioni tel. 581.222 - 324.483; 10-13/17-20.
telefono (091) 60.53.111
ASSOCIAZIONE CULTURALE G. BAGOSTA: teatro Teatès. Inf. e pren. tel. 341.433.
TEATRO tel. 562364.
TEATRO TENDA VITO ZAPPALÀ: viale Galatea Mondello - Tel. 684.19.22.

AL [illegible]: tel. 63.72.428.
AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 546.885 - 0330 663.451.
AL CAFE' CHANTANT: via Stabile 136, tel. 586.394 - 581.761.
PICCOLO TEATRO: tel. 320.404.
TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25. Inf. tel. 625.9223.
TEATRO CRYSTAL: (tel. 091 671.0484).
TEATRO MADISON: (tel. 543.740). Quando c'era lui» di Bibi Bianca. Ven. 21,30, sab. 22,30, dom. 18,30.
TONNARA FLORIO: discesa Tonnara 4, Arenella, tel. 637.5811-637.4384. Avia.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.
TEATRO CLUB: piazza San Placido 12, tel. 312.145.

CABARET

HARPAGO: via V. Emanuele 67. **Il Gatto Blu «Facioso»**. Prenotare tel. 312.918.
DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 45. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Convenz. ticket restaurant. Tel. (095) 497.962.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO DI MESSINA Stagione 1994/95 di musica lirica, sinfonica e di balletto. OPERA E BALLETTO. 23 (T.no A) 25 (T.no B) 26 (T.no C) ottobre 1994. Jacques Offenbach **Barbablù**. Dirett.: Peter Maag. Regia: Lorenzo Mariani. Costumi: Pasquale Grossi. Maestro del Coro: Piero Monti. Orch. della Toscana. Coro dell'E. A. Teatro Comunale di Bologna. 4 (T.no A) 5 (T.no B) novembre 1994. Tomejón y Velasco **La purpura de la rosa** di Pedro Calderón de la Barca. Dirett.: Roberto Festa. Reg.: Raúl Ruiz. Scene e costumi: Cristian Olivares. Organizzazione: Tito Gotti. 22 (T.no A) 24 (T.no B) gennaio 1995. Giuseppe Verdi. **Un ballo in maschera** Dirett.: Andrea Licata. Produzione. Orch. e Coro: E. A. R. Teatro M. Bellini di Catania. 2 (T.no A) 3 (T.no B) 4 (T.no C) febbraio 1995. P. I. Ciaikovskij. **Il lago dei cigni**. Balletto dell'Opéra di Parigi. Produz.: Opéra di Parigi. Coreografia: Rudolf Nureiev. 14 (T.no A) 15 (T.no B) 16 (T.no C) febbraio 1995. **Virgilio Sieni Danza**. 16 (T.no A) 17 (T.no B) aprile 1995. **Nederland Dans Theater 3**. 21 (T.no A) 22 (T.no B) 23 (T.no C) aprile 1995. G. F. Händel **Acis and Galathea**. Dirett.: Federico Amendola. Reg.: Walter Pagliaro. Orch. da Camera di Roma. 27 (T.no A) 29 (T.no B) 30 (T.no C) aprile 1995. Gaetano Donizetti **Il campanello dello speziale - Rita**. Dirett.: Federico Amendola. Orch. del Teatro di Messina. Nuova produz. dell'Ente Teatro di Messina. 5 (T.no A) 6 (T.no B) maggio 1995. **Tre opere da Camera** (novità assolute) di Marco Betta, Giovanni Sollima, Alessandro Nidi. Coproduz.: Ente Teatro di Messina Eaosa Teatro Valli di Reggio Emilia. 18 (T.no A) 19 (T.no B) 21 (T.no C) maggio 1995. Ruggero Leoncavallo **La reginetta delle rose** Dirett.: Gianandrea Gavazzeni. Reg.: Filippo Crivelli. Orch. Filarmonica Veneta. Coro del Teatro Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: Giovanni Di Stefano. 30 maggio (T.no A) 1° giugno (T.no B) 3 (T.no C) 5 (Fuori Abb.to). Georges Bizet **Carmen** Dirett.: L. A. Garcia Navarro. Reg.: Federico Tiezzi. Orch. Filarmonica Veneta. Coro del Teatro Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: Giovanni Di Stefano.

Concerti Ente Teatro di Messina - E.A.O.S.S. 5/11/1994 Orch. della Toscana **Concerto di Musiche napoletane del XV e XVI secolo**. Dirett.: Marco Zambelli. 25/11/1994 **Orchestra sinfonica Siciliana** Giovanni Sollima (violoncellista). Dirett.: Gabriele Ferro. 27/11/1994 Orch. Giovanile italiana Franz Liszt **Faust Symphonie**. Dirett.: Giuseppe Sinopoli. 29-30/1/1995 **Royal Philharmonic Orchestra**. Dirett.: Yuri Temirkanov. 1/2/1995 **Gruppo strumentale dell'Eaosa** Dirett.: Joerg Schellenberger. 14/3/1995 **Orchestra Sinfonica Siciliana**. Hak-nam (mezzosoprano). Chun Park (tenore). Dirett.: David Machado. 11/4/1995 **Philharmonia orchestra**. Dirett.: Myung Whun Chung. 12/4/1995 **Orchestra sinfonica Siciliana**. Dirett.: Gabriele Ferro. 3/5/1995 **Orchestra sinfonica Siciliana**. Grigorij Zhislin (violinista) dirett.: En Shao.

ASSOCIAZIONE MUSICALI RIUNITE: per informazioni tel. 342.020.
GIARDINI-NAXOS: concerti nell'area archeologica. Per inf. tel. 52.116.
FILARMONICA LAUDAMO: per informazioni tel. (090) 710.929.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 38, Tel. 637.602, Or.: 17,30/22,30
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22'

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent' [illegible] diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
The Flintstones — Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31'

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055
Le nuove comiche — di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40'

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.750 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' — Azione

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
Inviati molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' — Commedia

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Or.: 16/20,15/22,30, Cinerassegna
Wyatt Earp — di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94) — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, della sua accanita caccia ai fuorilegge fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15' — Western

Capitol — v. Vicenza 18, Tel. 505.471, Or.: 16,30/22,30
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22'

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 18/22,30
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — Comm. Avvent.

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 315.639, Or.: 16,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 492.949, Or.: 16/22,30
Le nuove comiche — di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di [illegible] maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e [illegible] amore. N. V. 1h 40' — Comico

Lo Pò — a. Etnea 258, Tel. 326.210, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h — Commedia

Metropolitan — TEATRO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 325.324
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55'

Ritz — v. Ibla 5, Or.: 17,30/21
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati; una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084, Or.: 17,30/22,40
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di [illegible] risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. [illegible].903, Or.: 17-20-22
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di [illegible] da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.895, Or.: 18/22,30
Wyatt Earp — di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94) — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, della sua accanita caccia ai fuorilegge fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15'

Lux — Lgo Seggiola, is. 168, Tel. 716.288, Or.: 16/22,30
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — Comm. Avvent.

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 718.039, Or.: 16/22,30
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

v. S. Martino 338, Or.: [illegible].30/22,40
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94) — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 56' — Commedia

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
La bella vita — di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (Ita '94) — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere insieme al lavoro anche la moglie. [illegible] tainer di una tv locale. N. V. 1h 35'

PALERMO

v. Emerico Amari 166, Or.: 18/21,30
Wyatt Earp — di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94) — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, della sua accanita caccia ai fuorilegge fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15'

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.8547, Or.: 16,30/22,30
Cara, insopportabile Tess — di H. Wilson, con S. MacLaine, N. Cage, A. Pendleton (Usa '94) — Vita dura per l'agente dei servizi segreti incaricato di proteggere Tess, ex First Lady Usa: la bisbetica signora gliene farà passare di tutti i colori. N. V. 1h 38' — Comm.

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, [illegible] Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane port[illegible]. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Or.: 20,30/22,30, Cineclub
Martha — di R. W. Fassbinder, con M. Carstensen, K. Böhm, I. Caven (Germ. '73) — La storia di un marito sadico e di una moglie destinata alla solitudine o alla sottomissione, tratta da un racconto di Woolrich N. V. 1h 54'

Fiamma — L.go degli Abeti 6, Tel. 625.1886, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94) — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 56' — Commedia

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56'

Igiea Club — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.[illegible]
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94) — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 56' — Commedia

Tiffany — v.le Piemonte 35, Tel. 625.6974, Or.: 17/20/22,30, Ingr. 10.000
True lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — Comm. Avvent.

Rouge et Noir — p. Verdi 82, Tel. 587.268, Or.: 17/20/22,30
Le nuove comiche — di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40'

King — Or.: 17,30/20/22,30
Forrest Gump — R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, [illegible] trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

via E. Amari 168, Tel. 588.290, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.[illegible]
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, belle [illegible]: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' — Drammatico

Metropolitan — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

Jolly — Or. 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Filmfestival Sport

Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

Rivoli — Or.: 17,30/20/22.30, Ingr. 10.000
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un [illegible] editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' — Horror

RAGUSA

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 821.052, Or.: 17,30/23
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56'

Duemila — Ingr. 10.000
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04'

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.148
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94) — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 56'

Mignon
Fatal Instinct — di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — [illegible] di guai per un poliziotto e avvocato tutto alle prese [illegible] moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35' — Comm.

Vasquez
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

V[illegible]
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.790
Wyatt Earp — di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94) — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, della sua accanita caccia ai fuorilegge fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15' — Western

Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 62, Tel. 741.241
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.954
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56'

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724.875
Cara insopportabile Tess — di H. Wilson, con S. MacLaine, N. Cage, A. Pendleton (Usa '94) — Vita dura per l'agente dei servizi [illegible] incaricato di proteggere Tess, ex First Lady Usa: la bisbetica signora gliene farà passare di tutti i colori. N. V. 1h 38' — Comm.

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Amici per gioco amici per sesso — di A. Fleming, con L. F. Boyle, S. Baldwin, J. Charles (Usa '93) — Una studentessa ancora vergine intreccia un triangolo con una ragazza e un amico per risolvere il problema, e si trova davanti a una sorpresa V. M. 14 1h 34'

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56'

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94) — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 56' — Commedia

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.505

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

Raimondi — CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952 — CHIUSURA

Odeon — Vaneto — CHIUSURA ESTIVA

Aurora — v. S. Caterina 163, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma [illegible] una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
Film per adulti

Pergola
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56'

VIBO VALENTIA

Moderno
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere [illegible]. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h — Commedia

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.163
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — Comm. Avvent.

ARENE

CATANIA

Adua — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30 — CHIUSO

Argentina — [illegible]sso 10, Or.: 20,45/22,45 — CHIUSO

v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30

PALERMO

Aurora — v. T. Natale 117, Tel. 533.192, Or.: 21/23,15, Cineclub — CHIUSO

Odeon — Mondello, Or.: 21/23

Favorita — v.le Resurrezione 10, Tel. 671.02.60. Or.: 21,30 23,15; fest. 18/22,30 — CHIUSO

La [illegible] — Valdesi - Mondello, Ore 21,15 — CHIUSO

AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare 22, S. Leone, Tel. 0922/412.181 — RIPOSO

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2 — Via Dalodda 48 — Or.: 15,30/18,30/20,30 22,30 — L. 10.000/7000
Priscilla, [illegible] regina [illegible] deserto
di S. Elliot, con T. Stamp, [illegible]. Weaving, [illegible]. Pearce (Austral. '94) — Un transessuale [illegible] l'Australia [illegible] due amici travestiti [illegible] il suo musical in trasferta. [illegible] gio troverà anche l'amore. N. V. 1h 43' **Commedia**

Capitol — Via Roma 187, Tel. 651.389 — Or.: 16/17,35/19,10 20,45/22,30 — L. 10.000/7000
[illegible]
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

[illegible] — Via V. E. Orlando — Tel. 667.788 — Or.: 17/20/22,30 — L. 10.000/7000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni [illegible] storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

[illegible] Olympia — Via Roma, [illegible] — Tel. 669.059 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
Il [illegible]
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la [illegible] ragazza nella notte di [illegible] da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. [illegible]. V. 1h 40' **Horror**

Alfieri — [illegible] Della Pineta — Tel. 301.378 — Or.: 21 — L. 15.000/12.000
Le eroine del melodramma
Omaggio a Lina Cavalieri [illegible] 50° della scomparsa. M. Carrera, A. Leonardi e J. Stanelyte (soprano); M. Ciani, mezzosoprano; M. Bianchi, tenore: Arie da opere di Verdi, Bellini, Puccini, Donizetti, Mascagni, Giordano e Leoncavallo.

ORISTANO

Ariston — Via Diaz [illegible] — Tel. 212.020 — Or.: 15,30/17,40/19,50/22 — Lire 8000
Wolf - La [illegible] è fuori
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo [illegible] incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. [illegible] **Horror**

NUORO

[illegible] — Via Manzoni 2 — Tel. 38.078 — Or.: 17,30/19,45/22
Wolf - La [illegible] è [illegible]
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un [illegible] editoriale, dopo un incidente in [illegible] notte di luna piena, diventa lupo [illegible] e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5 — Tel. 291.273 — Or.: 18,30; ult. 22,30 — L. 8000/6000
Il [illegible]
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween [illegible] una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 4[illegible] **Horror**

[illegible] — Or.: 16,20; 18,20; [illegible]
Il postino
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in [illegible] su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

[illegible] — Ore 16,30/18,30 20,30/22,30
The Flintstones
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. [illegible]. 1h 31' [illegible]

TEATRI

CAGLIARI

Teatro d'Inverno — via Principe Amedeo — Tel. 651.207 — Ore 21 — OGGI RIPOSO

S. Eulalia — vico Collegio 2 — Tel. 659.392 — L. [illegible]. Or.: [illegible],30
Il toro
di C. Mazzacurati, [illegible] D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (Ita '94) — Un lavoratore licenziato [illegible] toro da monta preziosissimo. N. V. 1h 46' [illegible]

Giardini [illegible] — Viale S. [illegible] — L. 5000 — OGGI RIPOSO

T. dell'Arco — via P[illegible], 45 — Tel. 663.288 — Ore 19. L. 15.000/12.000 — RIPOSO

Teatro [illegible] — Ore 21. L. 30.000/28.000 22.000/20.000/12.000 — OGGI RIPOSO

Teatro [illegible] — Ore 21 — L. 10.000 — [illegible] RIPOSO

SASSARI

Teatro [illegible] — Ore 18 — [illegible]

ORISTANO

Teatro Garau — Via Parpaglia — Ore 21 — Lire 15.000/12.000 — OGGI RIPOSO

TCS

C'è Kevin, «on the road» [illegible] fermare il tempo

Su TCS va in onda alle 20,30 il film di Kevin Reynolds «Fandango», del '91. E' ambientato all'inizio degli Anni Settanta: prima che due [illegible] loro partano per il Vietnam, cinque amici decidono di spassarsela in un viaggio senza meta, sconclusionato e surreale. Con Kevin Costner.

IL TACCUINO

Musica

A Cagliari il Club Amici dell'Istituzione rende omaggio a Lina Cavalieri, a cinquant'anni d[illegible] morte, con «Le eroine del melodramma»: arie da opere di Verdi, Bellini, Puccini, Leoncavallo, Bizet, Gounod, Donizetti e Giordano (solo stasera al teatro Alfieri, per gli «Itinerari musicali '94»). Interpreti il tenore Marco Bianchi, il mezzosoprano Margherita Ciani e i soprani Masha Carrera, Antonella Leonardi e Jolanta Stanelyte. Al pianoforte Patrizia Quarta, introduzione del musicologo Daniele Rubboli. **A Oristano** la stagio[illegible] autunnale dell'Ente concerti prevede per stasera al Garau [illegible] recital del violinista Stefan Milenkovic con [illegible] pianista Enrico Lancia. Nato nel '77 a Belgrado [illegible] ge[illegible] musicisti, Milenkovic ricevette [illegible] primo violino a [illegible] anni. Co[illegible] bambino prodigio ha suonato con orchestre, direttori e solisti prestigiosi e nel '93 in Messico ha festeggiato il 1000° concerto.

Sullo schermo

Daniele Segre questo pomeriggio è a **Cagliari** per la presentazione di «Dinamite. Nuraxi Figus», un video-testimonianza sulla protesta dei minatori della Carbosulcis prodotto da I cammelli in collaborazione con la Cgil. La proiezione (alle 18,30 nell'Auditorium del Cis in viale Bonaria) rientra nell'iniziativa «La Sardegna nello schermo, incontri con gli autori» curata dall'associazione Tredicilune e dalla Società Umanitaria. Al Vicoletto da [illegible] «Maniaci sentimentali» [illegible] Simona Izzo, con Ricky Tognazzi, Barbara [illegible] Rossi, Alessandro Benvenuti e Monica Scattini. Una festa in una grande casa [illegible] campagna conferma che il mondo è bello perché vario e complicato. Al Sant'Eulalia ancora «Il toro» [illegible] Mazzacurati, rubato per vendetta, che Diego Abatantuono e Roberto Citran vorrebbero rivendere [illegible] Ungheria. «L'eterna figlia» è il titolo del nono episodio [illegible] «Heimat 2» di Edgar Reitz, in programma a Quartu (Casa Sarritzu, via Cavour 36, alle 20,30 e alle 22,30). Un'altra casa campidanese trasformata in teatro, Casa Cinus (via XX Settembre 99, dalle 20,30), ospita in questi giorni una rassegna del cinema d'animazio[illegible]. Oggi e domani due film olandesi, «Flatlandia» [illegible] Michele Emmer e «Piccolo western» di Witold, e un'antologia dei cortometraggi [illegible] francese Emil Cohl.

Premio Porrino

[illegible] ottobre scadranno le iscrizioni per il terzo concorso internazionale di esecuzione pia[illegible]ica intitolato a Ennio Porrino, che si terrà a **Cagliari** dal [illegible] a[illegible] dicembre. Le domande devono [illegible]sere inviate all'associazione Amici della musica, Casella postale 110, Cagliari; per informazioni [illegible] può telefonare al 42.280. [illegible] corso [illegible] in palio premi per 10 milioni, oltre a una serie di concerti offerti da associazioni e istituzioni di Cagliari, Sassari, Nuoro, Roma e Bari. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,45 [illegible]cinema
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
[illegible] — **Tgs telegiornale sardo** 1ª edizione: politica, cronaca, economia, [illegible], spettacolo, sport, [illegible] edizione ogni mezz'ora
15 — **Bazaar**, proposte commerciali
16 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **Tgs telegiornale sardo** edizione della sera: politica, [illegible], economia, attualità, spettacolo, [illegible], una edizione ogni mezz'ora
21 — **Sardegna canta in piazza**, [illegible]re
23 — **Tgs, telegiornale sardo**
1 — **Flashcinema**
1,15 **Sardegna canta in piazza**, folklore
Programmi non stop

[illegible] Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario**
20 — **Azzurra notiziario**
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
[illegible] **Azzurra notiziario**

Sardegna [illegible]

7,30 [illegible]
8,20 **Documentario**
9,30 **Televendite**
12 — [illegible] **rosa**, informazione leggera
12,15 **Musica e spettacolo**, programma musicale
12,45 **Attraverso l'Italia**, documentario
13.55 **Il mondo di Giò**, [illegible]. comedy
14 — **Sardegna [illegible] news**, notiziario
15 — **Televendite**
17 — **Soqquadro**, varietà
17,30 **Marilena**, novela
18,45 **Guida agli investimenti**, rubrica
19 — **Sardegna Due news**, notiziario
19,30 **Tg rosa**, informazione leggera
19,45 **Soqquadro**, varietà
20,30 **Ladri di biciclette**, film, regia V. De Sica ('48)
22,30 **Sardegna [illegible] news**, notiziario
22.50 **Italia canta**, rubrica
0,15 **Videoparade**, settimanale
1 — **Sardegna Due news**, notiziario

Cinquestelle Sardegna

7 — **1ª Informazione**
9 — **[illegible]ero o falso** (r.)
10 — **Starlandia**
11 — **Televendite**
11,30 **Dance television**
12,30 **Televendite**
13 — **Vero o falso** (replica)
14 — **Telegiornale** (14,30 replica)
15 — **Dance Television**
15,30 **Televendite**
16.15 **Starlandia**
17,30 **Dance television**
18,30 **Rubrica**
19 — **Agenzia dell'avventura**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **La stella del Sud**, film
22,30 **Telegiornale**
23 — **Vero o falso**
0.15 **Telegiornale**

Tele Sardegna

12,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
12,40 **Le spie**, telefilm
13,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
10,40 **Per favore non mangiate...**, telefilm
[illegible] — **Tele Sardegna flash**, notiziario
14,10 **Magellano**
14,[illegible] **Andiamo al cinema**
14,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
14,40 **Video vendite**
15,30 **Calcio**
17 — **Video vendite**
18 — **Tele Sardegna flash**, notiziario
18,15 **Tele Sardegna flash**, notiziario
18,30 **Tsd, tutto sulla dance**
19 — **Video vendite**
19,25 [illegible] **spie**, telefilm
20,15 **Tele Sardegna giornale**, [illegible]rio
[illegible] **[illegible]mo al cinema**
20,50 **Sport e dintorni**, rubrica
21,45 [illegible]
22,30 **Tele Sardegna giornale**, notiziario
22,50 **Basket** (secondo tempo)
23,30 **Tele Sardegna giornale**, notiziario
23.55 **Speciale spettacolo**

[illegible] Tv Super Six

10 — **[illegible] de Lejos**, teleromanzo
11 — **Telev[illegible]**
11,30 **Lo zio d'America**, sit. comedy
12 — [illegible]
12,30 **Mondo modellismo**
13 — **Soccer Boy**, cartone animato
13,30 **Televendite**
14 — **Nova [illegible]**
15 — **Videoone**, musicale
16 — **Trapper John**, telefilm
17 — **Nova n[illegible]**
17,15 **Doraemon - Soccer Boy**, cartoni [illegible]
18 — **Nova notizie flash**
18,15 **Doraemon - Blue Flash**, cartoni animati
18,45 **Tgg telegiornale giovane**
19 — **Balla comigo**, teleromanza
20 — **Nova notizie**
20,30 **Peyton Place**, telefilm
21,30 **Lo [illegible] d'America**, sit. comedy
[illegible] — **[illegible] notizie**
22,30 **Televendite**
23 — **Super Six sport**
24 — **Nova notizie**

Telesetar

10,15 **Tv shop**
12 — **La signorina Andrea**, telenovela
12,55 **Riciclì**
13 — **Zoom**
13.30 **Cartoni animali**
14 — **Sport regionale**
16,30 **Tv shop**
17,15 [illegible], telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — **Cartoni [illegible]**
20,30 **Le cose buone della vita**
21,45 **Identità bruciata** miniserie
22,30 **Sport [illegible]**
24 — [illegible], telefilm

Sardegna [illegible]

7 — **Sardegna giornale**, notiziario
9 — **Samba d'amore**, novela
9,40 [illegible]
13 — **Ippocrate**, rubrica di medicina
14,10 **Sardegna Giornale**, notiziario
14,45 **Teleimmagini 24 [illegible]** notiziario economico
15 — **Roma-Cagliari**, calcio serie A
18,30 **Televendite**
19 — **California**, telefilm
19,45 **Match music**, rubrica musicale
20,20 **Sardegna giornale**, notiziario
[illegible] **Argo 2**, rubrica
21 — **Sportello impresa**, rubrica
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23 — **Sisley-Banca di Sassari**, volley A1
[illegible] **Sardegna giornale**, notiziario
1 — **Match music**, rubrica musicale
1,30 **Televendite**
3 — **[illegible] giornale**, notiziario
3,15 **Pancho Barnes**, film
4,45 **Sardegna giornale**, notiziario
5 — **Programmi non stop**

TCS

7,30 **Ken il guerriero**, cartone
8 — **Alf**, telefilm
8,30 **Tv market**, proposte commerciali
13,30 **Cuore infedele**, telenovela
14,30 [illegible] **buone d[illegible]**
15.30 **Un'astrologa per amica**
15.45 **Tv [illegible]**
17 — **Tcs notizie**
17,30 **Padri in prestito**, telefilm
18 — **Diamonds**, [illegible]
19 — **Tcs notizie**
19,30 **Alf**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
20,30 **Fandango**, film
[illegible] **Action**, telefilm
23 — **Notte [illegible]**
23,45 **Un'astrologa per amica**
[illegible] — **Tcs notizie**
0,30 **Notte italiana**
— — **Programmi non stop**

Telegamma

14,10 **Cinerama**
14,30 [illegible]
15 — [illegible] **commerciali: Seiko**
[illegible] — [illegible] **Apui**, [illegible]
16,30 **Tg Gamma**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Tg Gamma**
18,30 [illegible] **Paul**, cartone animato
18,55 **Sampei**, cartone animato
19,20 [illegible] **commerciali: Mini Pale[illegible]**
20 — **Cinerama**
20,15 **Tg [illegible]**
20,45 **Film**
23 — **Tg [illegible]**
23,30 [illegible]

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] dalla non [illegible] pestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Martedì 25 Ottobre 1994 n. 41 — Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Saltano i contratti solidarietà

Mille posti «cancellati»

ALESSANDRIA. Aboliti i finanziamenti per i contratti di solidarietà, in provincia [illegible] a rischio circa mille posti nelle imprese dove i dipendenti hanno accettato di diminuire le ore di lavoro (e lo stipendio) a favore di coloro che avrebbero rischiato la mobilità o addirittura il licenziamento.

Insieme ai lavori socialmente utili e ai contratti di formazione professionale, i «contratti di solidarietà» (che hanno validità di due anni) rappresentavano uno strumento di accordo [illegible] imprese e sindacati per evitare [illegible] i «tagli» occupazionali [illegible] l'acuirsi della crisi occupazionale. Del problema si sono occupati ieri i responsabili dei tre sindacati confederali, Cgil, Cisl e Uil durante una riunione dei delegati provinciali, sono 14 le aziende nelle quali rischiano di saltare i «posti in solidarietà».

«Per molti di coloro che in queste fabbriche si sono autoridotti l'orario di lavoro ed il [illegible]lario [illegible] un'iniziativa di solidarietà nei confronti dei colleghi che rischiavano il licenziamento viene a mancare ora la certezza di mantenere il posto - commenta Silio Simeone responsabile del settore industria della Cisl - Il Governo ha operato una scelta grave, che vanifica un'intesa importante con il sindacato, rende instabili accordi territoriali e aziendali, rimette in discussione i diritti al lavoro e al reddito di migliaia di lavoratori».

Parallela ai sindacati la posizione dell'Unione industriale. «E' grave cambiare le regole del gioco quando si sta giocando - afferma Michele Pesce responsabile sindacale dell'Ui - Le nuove direttive sui contratti di solidarietà in pratica abbattono le agevolazioni alle imprese. Tra i due benefici, quelli per le imprese e per i lavoratori, chi ha un danno maggiore sono le imprese». Cgil, Cisl e Uil hanno deciso di chiedere un incontro sia [illegible] l'Api (associazione piccole industrie) che con l'Unione industriale per programmare iniziative comuni. Proteste anche nell'ambito degli scioperi già programmati contro la legge finanziaria.

Manifestazione pensionati. I sindacati pensionati hanno organizzato un treno e numerosi pullman per raggiungere oggi Torino. Saranno in [illegible] a partire da Novi con il treno e da ogni centro zona con i pullman.

Antonella Mariotti

Dove si rischia

TORTONA:
— SAG GRAZIANO
— CMT
— FONDERIA MANELLI
— SELENE
— DANY

ACQUI TERME:
— TACCHELLA

OVADA:
— MECOF

BASALUZZO:
— GRAFOPLAST

CASALE:
— ALCOA
— MBS
— BARBOGLIO
— LINFLEUR
— RDB
— LINCLALOR

Denunciati 3 studenti dell'Enaip: avevano hashish. S'indaga in altri istituti

Allarme, c'è la droga a scuola

I carabinieri sono intervenuti dopo segnalazioni sulla facilità del procurarsi stupefacenti tra i ragazzi. Il direttore: «Non bisogna generalizzare con le accuse, sono episodi marginali»

ALESSANDRIA. Scatta l'allarme droga nelle scuole dell'Alessandrino. Alcuni istituti superiori sarebbero nel mirino dei carabinieri, anche se dal comando compagnia [illegible]no diffusi particolari sull'indagine né arrivano commenti.

Si sa però che sabato tre studenti di una scuola cittadina, l'istituto professionale Enaip con sede in piazza Santa Maria del Castello, sono stati denunciati al tribunale per i minorenni di Torino perché trovati in possesso di [illegible] stupefacenti: cinque grammi di hashish. Nel [illegible] specifico, una quantità tale da non destare una forte preoccupazione, ma certamente un episodio che richiama l'attenzione su un problema che invece è serio: la presenza di sostanze stupefacenti tra i banchi di scuola.

Secondo alcune indiscrezioni, da qualche tempo i carabinieri del nucleo operativo della compagnia di Alessandria avevano avuto sentore che, specialmente il sabato mattina, in alcune scuole cittadine non fosse [illegible] difficile procurarsi lo stupefacente necessario per garantirsi lo «sballo» in discoteca.

Così sabato i controlli [illegible] scattati all'Enaip, centro pilota della Regione per l'automazione industriale, dove i circa 250 studenti frequentano anche corsi professionali, sia dopo la scuola dell'obbligo sia successivamente al diploma o alla laurea. Al termine dell'operazione, tre studenti sono stati denunciati dai militari: F.F., di Felizzano, e gli alessandrini S.S. e F.A. tutti di 17 anni. Sono stati trovati in possesso di hashish. Avevano alcuni grammi dello stupefacente con sé o a casa.

«Non credo che si debba mettere sotto [illegible] la scuola perché due o tre ragazzi avevano quella sostanza - commenta Emilio De Lucchi, sino a due settimane fa direttore dell'Enaip e ora sostituito da Ezio Bressan -. Del resto, S.S. è da tempo assente, mentre uno degli altri due è stato perquisito dinanzi a [illegible] e mi sembra che addosso non avesse nulla. [illegible] poi l'hashish i ragazzi lo avevano a caso, non è un problema che ci coinvolga». L'Enaip ha già preso provvedimenti verso i due studenti e ci sarebbe stato anche un colloquio con i loro genitori. Dal canto loro, i ragazzi minimizzano l'episodio.

Ma il fatto esiste e basta per creare un certo allarme. In passato i controlli si erano conclusi [illegible] esito negativo, ma forse il problema era soltanto sommerso, se è vero che gli inquirenti (e [illegible] da oggi) lamentano la scarsa collaborazione non solo degli studenti - che conoscono chi fa uso di droga - ma anche delle autorità scolastiche.

Roberto Scagliotti

La «retata» nel Novese

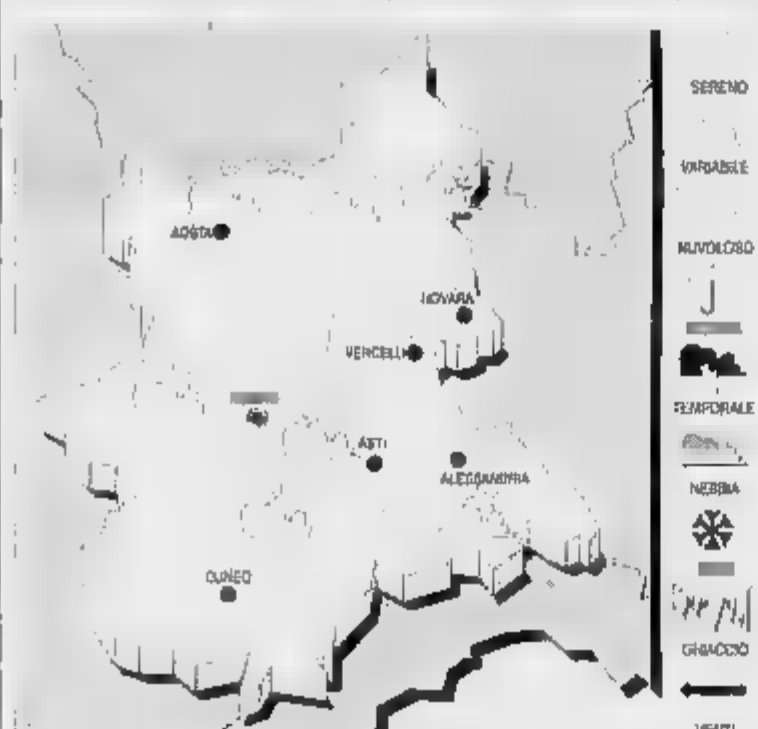
Dopo i controlli nelle discoteche vignolese arrestato, 10 denunce

Calogero Brancato, 25 anni

NOVI. Un arresto per detenzione di droga a scopo di spaccio; dieci denunce per uso di sostanze stupefacenti o porto abusivo di armi da taglio; centinaia di perquisizioni alle auto dei giovani che affollano le discoteche. E' il bilancio dell'operazione condotta nella notte tra venerdì e sabato dai carabinieri del «Norm» di Novi Ligure, in collaborazione con i colleghi delle stazioni di Serravalle, Gavi e Arquata e con le unità cinofile del reparto di Volpiano.

I militari hanno arrestato Calogero Brancato, 25 anni, abitante a Vignole Borbera, in località Molino 8, e hanno sequestrato cocaina e hashish che secondo i carabinieri avrebbero dovuto [illegible] venduti nei locali notturni del Novese. I controlli sono scattati verso le 23 e sono proseguiti per tutta la notte. In un paio di discoteche erano in programma le trasgressive feste «after-hours», con musica no-stop fino al mattino, ed era attesa una folla di giovani provenienti dai centri della provincia e dal Genovese. Le pattuglie dei carabinieri hanno [illegible] presidiato i caselli autostradali di Serravalle e Vignole, altri militari in borghese hanno atteso davanti ai locali i giovani.

Sono cominciati i controlli a tappeto e le forze dell'ordine hanno perquisito centinaia di persone. I cani antidroga [illegible] stati utilizzati per le ispezioni nei bagagliai delle auto, [illegible]che nei cruscotti e nei portacenere dove si sospettava fossero nascosti ecstasy e hashish.

A Serravalle, è finito in [illegible] notte Calogero Brancato, un giovane incensurato di Vignole che è stato trovato in possesso di 5 grammi di cocaina e alcune dosi di hashish. E' stato trasferito nel carcere di San Michele, a disposizione del sostituto procuratore della Repubblica Maresca, che [illegible] dovrebbe procedere al primo interrogatorio. Altri dieci giovani di Novi Ligure, Tortona, e Genova, di età compresa tra 19 e 25 anni, sono stati denunciati all'autorità giudiziaria. [m. d.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso; possibilità di precipitazioni sulle zone alpine e prealpine.

[illegible] Stazionaria.

VENTI. Moderati occidentali.

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo nuvoloso con precipitazioni sparse, localmente temporalesche.

LE [illegible] DI IERI AD [illegible]
Max: 15; min: [illegible]; media: 12

UN ANNO FA
Max: 12; min: 9; media: 10

[illegible] E IN [illegible]
Torino 18; Asti 15; Aosta 18; Cuneo 19; Novara 18; Vercelli [illegible].

Lei era nel comitato di gestione Usl, lui è medico in ospedale

Concorso da aiuto primario madre e figlio sono indagati

ALESSANDRIA. Veleni all'Usl e guai per chi ha rivestito cariche al suo interno. La causa: un concorso medico. Ieri il gip Marozzo doveva pronunciarsi sulla richiesta di incriminazione avanzata dal sostituto procuratore Tramontano a carico di [illegible] persone. Due, accusate di falso, sono state processate con giudizio abbreviato e assolte («non commesso il fatto e il fatto non sussiste»). Sono Corrado Latino, di Caselette (Torino), funzionario dell'assessorato regionale alla Sanità, e Renzo Germano, via Wagnor 29, segretario verbalizzatore in una riunione del Comitato di gestione dell'Usl, difesi da Goglino e Simonelli.

Secondo l'accusa [illegible] omesso di inserire nel verbale del concorso pubblico a un posto di aiuto nel reparto malattie infettive dell'ospedale le eccezioni sollevate dai commissari d'esame su alcune irregolarità.

Gli altri indagati [illegible] Giovanni Priano, ex sindaco della città, via Benzi 71, presidente della commissione esaminatrice, Angela Notte Garavelli, via Comunale [illegible] di Valmadonna, componente del Comitato di gestione dell'Usl, suo figlio, il medico Pietro Luigi Garavelli, i dottori Vincenzo Daglio, Novi Ligure, [illegible] Marenco [illegible] e Roberto Prigione, via Galvani 24, Annamaria Solera, via Trieste 6, membri dell'ufficio di Direzione Usl. L'udienza preliminare a loro carico è stata aggiornata al 7 dicembre vista la complessità della vicenda, di cui per la prima volta sono trapelati [illegible] particolari.

Priano e i Garavelli, madre e figlio, sono accusati di abuso d'ufficio: nel [illegible] l'ex sindaco e Angela Notte avrebbero fatto pressioni sul primario [illegible] reparto malattie infettive, professor Mauro Azzini, perché chiedesse alla direzione sanitaria di mettere a concorso il [illegible]sto di aiuto in modo da farlo assegnare al dottor Garavelli, che già aveva ne vinto [illegible]o analogo a Piacenza e poi vinse, per [illegible]riti, quello di Alessandria.

Abuso d'ufficio anche per Daglio, Prigione e Solera: secondo il pm, sempre per agevolare il medico che ambiva a svolgere le funzioni di responsabile della sezione malattie infettive quando Azzini era assente, nella seduta del 21 aprile '92 accolsero la richiesta di ricusazione formulata dal dottor Garavelli nei confronti di Azzini come [illegible]ponente della commissione per formare la graduatoria degli aiuti. Gli indagati, difesi da Boccassi, Costanzo, Gamberale, Ponassi, Rovito e Taverna, negano con una [illegible] di motivazioni. Non era possibile, ad esempio, far pressioni su Azzini a causa di contrasti fra lui e il Comitato di gestione che in passato aveva dato parere sfavorevole alla sua conferma nel ruolo di primario.

L'inchiesta sulla vicenda era scattata dopo una lettera anonima.

Emma Camagna

La Calvo trova lavoro in un'assicurazione: scatta l'aumento dell'indennità

Sindaco assunto vale il doppio

La giunta ha deliberato: percepirà quasi 7 milioni lordi. Scoppia la polemica in Consiglio
Lei: «Sono in perfetta regola». L'opposizione lascia l'aula. Anche due leghisti non votano

ALESSANDRIA. La dottoressa Francesca Calvo, sindaco da circa un anno, ha trovato occupazione come lavoratore autonomo. Come prima, immediata conseguenza la giunta ha deliberato il raddoppio della sua indennità di carica che, a partire dal 28 settembre scorso, sale a sei milioni e 921 mila lire, [illegible]rde. Infatti secondo l'articolo 3 comma [illegible] della legge 816/85 il lavoratore autonomo che riveste incarichi di pubblico amministratore ha diritto al raddoppio delle indennità di cari[illegible].

In seguito [illegible] stessa norma percepiscono il doppio dell'indennità base gli assessori. Antonio Morettini, vice sindaco, Giancarlo Borromeo, Guido Manzone, Dario Pavanello [illegible] Francesco Martinengo (dimissionario), tutti lavoratori autonomi. Non gode, invece, di tale beneficio l'assessore Marco Melchiorre. Per tutti, comunque, è stato ora deciso un incremento del 10 per cento.

Gli [illegible] ieri sera [illegible] arrivati in consiglio comunale chiamato [illegible] votare una variazione di bilancio che, tra l'altro, consente anche le nuove indennità degli assessori ed [illegible] raddoppio [illegible] quella del sindaco. Violente le critiche della minoranza al comportamento di Francesca Calvo ed alla fine la delibera è stata approvata con l'astensione anche di due consiglieri leghisti, Ulandi e Pisani.

La Calvo, come da documentazione presentata in Comune, ha ricevuto in data 28 settembre '94 da Giulio Capuzzo, titolare della agenzia di Asti della Maa assicurazioni, l'incarico di sub agente. Senza alcun incarico di dipendenza - lavoro autonomo - potrà operare nell'intera provincia di Asti.

«Farsi assumere come sub agente - ha detto il pidiessino Paolo Bellotti - per avere il doppio dell'indennità è [illegible] cosa che grida vendetta. Verificheremo se amministrativamente è corretto, dal punto [illegible] vista morale è indecoroso, grave dal punto di vista politico: un'offe[illegible] [illegible] tutti i cittadini, anche [illegible] chi ha votato per la Lega Nord».

«Ho avuto la possibilità di un posto di lavoro e non ho creduto di doverví rinunciare - ha detto il sindaco - mi servirà quando tra tre anni finirà il mio mandato. Sono perfettamente in regola, ho un portafogli (così si chiama in termini assicurativi, ndr), una partita Iva ed a maggio presenterò regolare dichiarazione dei redditi e pagherò regolarmente [illegible] tasse».

«Mi vergogno di sedere in questo consiglio» ha detto Aldo Rovito dell'msi, [illegible] che il vice sindaco Morettini ha replicato: «Chi si vergogna è libero di andarsene». Mentre per l'assessore Pavanello tutto il baccano «è solo ipocrisia, demagogia».

Attacchi sono venuti dai consiglieri Cavalchini, verde, Parodi, rifondazione, Vergagni, azione civica, Rossini, indipendente, Dameri, pds, Fabbio, ppi: tutti non hanno poi partecipato al voto. Per i leghisti Silvani e Lumiora «non c'è nulla di scandaloso».

Il sindaco Francesca Calvo

La variazione di bilancio è stata quindi messa in votazione. Contro ha votato Bellotti, si sono astenuti i leghisti Ulandi e Pisani, diciotto i voti favorevoli: 21 consiglieri presenti su quaranta, si è sfiorata la mancanza del numero legale.

Le indennità di sindaco ed assessori erano state fissate, secondo le disposizioni di legge, [illegible] deliberazione del consiglio comunale del febbraio '94, assieme al bilancio preventivo.

Un decreto del ministro dell'Interno del luglio '94 ha però stabilito l'aumento [illegible] 10 per cento di tutte le indennità per il triennio 94/96, a partire dal pri[illegible] gennaio di quest'anno.

Delibere adottate tutte [illegible] 12 ottobre hanno quindi fissato i nuovi importi. Morettini, vice sindaco, 5.190.900, Borromeo, Martinengo, Manzone e Pavanello, assessori, 4.152.720, Malchiorre, assessore, 2.076.360. Sempre al lordo.

Franco Marchiaro

Le indennità
[DALL'1.1.1994] *

Nome	Importo
FRANCESCA [illegible] SINDACO	6.921.200
ANTONIO MORETTINI VICE SINDACO	5.190.900
[illegible] PAVANELLO ASSESSORE	4.152.720
FRANCESCO MARTINENGO ASSESSORE	4.152.720
GUIDO MANZONE ASSESSORE	4.152.720
GIANCARLO BORROMEO ASSESSORE	4.152.720
MARCO MELCHIORRE ASSESSORE	2.070.360

* Nel solo caso [illegible] sindaco dal 28.10.1994.

Niente piste ciclabili

«Troppo care per il bilancio» la giunta rinuncia ai contributi

ALESSANDRIA. La giunta comunale ai primi [illegible] ottobre ha deciso di rinunciare alla realizzazione delle piste ciclabili che [illegible] stato studiate dalle passate amministrazioni. Di conseguenza il Comune rinuncia ad un contributo di 160 milioni in conto capitale concesso dalla Regione e ad un[illegible] 446 milioni, sempre in conto capitale, [illegible] parte [illegible] ministero Aree urbane. «La realizzazione delle piste ciclabili e ciclopedonabili - si spiega nella delibera di giunta - per [illegible] loro rilevante onere economico non rientra nel programma [illegible] governo di questa amministrazione 1993-97 approvato dal consiglio comunale il 21 dicembre 1993».

In passato era stato deciso [illegible] realizzare un primo tratto della pista ciclopedonale Cavalcavia Brigata Ravenna, erano stati richiesti i finanziamenti e nel settembre '93 [illegible] commissario prefettizio aveva deliberato di procedere alla licitazione privata per l'affidamento dei lavori. La giunta non effettuerà la licitazione [illegible] rinuncia ai contributi regionale [illegible] statale.

Immediata la reazione di un gruppo di consiglieri comunali [illegible] minoranza: Pierluigi Cavalchini, verde, Andrea Parodi, rifondazione, Enrico Mazzoni e Paolo Bellotti, pds, Piercarlo Fabbio, ppi, Alberto Prete, Ad, e Carlo Vergagni, azione civica.

I [illegible] consiglieri hanno firmato un ordine del giorno da presentare in consiglio comunale. «Preoccupati per la g[illegible] perdita di finanziamenti per circa 600 milioni, frutto di contributi regionale e statale solo parzialmente a carico del Comune - si dice nel documento - si impegna la giunta [illegible] rivedere [illegible] proprio orientamento ed a rimettere tutta la questione piste ciclabili alla commissione consigliare Territorio ed al consiglio comunale per giungere in breve tempo ad [illegible] chiara linea, frutto di un confronto democratico, volta al bene pubblico della città». **[fra. mar.]**

E Valenza sfila a «Uno mattina»

Orafi, accordo con i grossisti

VALENZA. In due giorni, l'oreficeria - gioielleria valenzana ha conseguito successi notevoli. In città si esaminano i positivi risultati dello storico incontro tra le cento aziende della Rassegna dei fabbricanti orafi e la Federgrossisti: oltre al successo della manifestazione, va segnalato l'accordo che pone [illegible] Rafo nelle vesti di fornitrice privilegiata dei grossisti.

Intanto ieri, dagli studi Rai di «Uno mattina», l'immagine del[illegible] [illegible] città [illegible] del suo artigianato è arrivata nelle case di tutti gli italiani. L'ha portata [illegible] delegazione di 80 persone che ha raggiunto Saxa Rubra, a Roma, per allestire un'adeguata coreografia.

E l'impatto, con le modelle che indossavano i gioielli valenzani - tra cui i pezzi unici recenti, vincitori di [illegible] Oscar del gioiello -, è stato notevole.

Il direttore dell'Associazione orafa, Germano Buzzi, ha ricordato: «Valenza, con le [illegible] 1300 aziende, che danno lavoro a 6300 persone, ha un fatturato annuo di [illegible] miliardi [illegible] assorbe l'80 per cento delle pietre preziose importate in Italia. La sfida di Valenza ai mercati stranieri è impostata sulla qualità».

Sul museo dell'oreficeria, che sarà allestito a Valenza, si è soffermato [illegible] sindaco Germano Tosetti: «Sarà la testimonianza di ciò che è stata l'oreficeria, [illegible] una città, dove storia, economia ed educazione si sono coniugate». **[r. c.]**

IN BREVE

PREFETTURA

Un vertice fra ministeri per la vicenda Piano Urban?

L'onorevole Angelo Muzio (Rifondazione) incontra oggi a Roma i responsabili dei ministeri alle Politiche comunitarie e all'Ambiente per concordare un incontro in prefettura ad Alessandria sulla questione [illegible] Piano Urban da applicare alla situazione di Casale. Muzio ha già sondato ieri la disponibilità del prefetto. **[s. m.]**

CRI

Campagna raccolta fondi a favore della Croce rossa

S'è iniziata la campagna di raccolta fondi della Croce rossa [illegible] la distribuzione dei calendari 1995. I volontari Cri organizzeranno una campagna «porta a porta». **[a. m.]**

ORAFI

Innovazione tecnologica dibattito stasera a Valenza

I finanziamenti per l'innovazione tecnologica, previsti dalla legge regionale 56/86 sono il tema dell'incontro-dibattito promosso dall'Aov e che si tiene oggi alle 18,15 nella sala conferenze della Cral, in piazza Verdi, a Valenza. **[r. c.]**

Da domani una conferenza a Strasburgo

Studenti cittadini al parlamento Cee

ALESSANDRIA. Due studenti alessandrini [illegible] Strasburgo per parlare dei problemi della scuola e del progetto giovani.

Faranno parte del gruppo di ragazzi che daranno il via ai lavori della «Prima conferenza degli studenti italiani - progetto giovani '93» che si terrà nella città, sede del parlamento Cee, da domani sino a sabato.

I due rappresentanti alessandrini sono un ragazzo, Thomas Aime, che frequenta il liceo scientifico «Galilei» e un'aspirante geometra, Patrizia Procopio, dell'istituto «Nervi»; entrambi responsabili del servizio Cic, centro informazione e consulenza, istituito nelle scuole nell'ambito del progetto giovani.

«C'è già stata u[illegible] prima conferenza degli studenti italiani, in seguito al progetto giovani - spiega Thomas Aime -, ne è stata chiesta un'altra nella sede del parlamento europeo. A questa parteciperà una delegazione degli studenti del centro informazione e consulenza da tutte le province piemontesi».

E' stato redatto un documento su problemi scolastici e tutto ciò che gli studenti richiedono, come la collaborazione tra le varie scuole e le difficoltà [illegible] stenute per organizzare il Cic. Il nuovo [illegible] scolastico, [illegible] utile anche per organizzare attività parascolastiche: al liceo «Galilei» [illegible] sono organizzati concerti, il cineforum, con l'utilizzo dell'aula magna, e per tre pomeriggi alla settimana la scuola è aperta anche [illegible] pomeriggio. Lo scopo della conferenza è di riunire gli studenti e di presentare proposte di legge per migliorare [illegible] servizio [illegible] consulenza. La notte tra domani [illegible] giovedì parteciperanno, dall'emiciclo, alla seduta notturna del Parlamento.

Dopodomani i ragazzi incon[illegible] i parlamentari italiani e nel pomeriggio inizieranno i lavori dei rappresentanti dei [illegible]uppi regionali per la stesura [illegible] un documento sui diritti degli studenti, che sarà presentato [illegible] la proposta [illegible] costituire un forum permanente degli studenti europei. **[a. m.]**

Due denunce

Rapinato davanti al «bowling»

ALESSANDRIA. Due giovani balordi, che avevano rapinato un uomo di poche migliaia di lire, dopo averlo picchiato, sono stati identificati e denunciati dai carabinieri.

Sono: L. M., 17 anni, [illegible] Fabri[illegible] Selis di 19, che abita in via Don Minzoni. Per ora sono accusati di rapina, [illegible] non [illegible] esclude che dal rapporto dei militari possa anche scaturire il reato di tentata estorsione.

La sera dello scorso 15 ottobre, i due avevano avvicinato, all'interno della sala bowling di Casalbagliano, Tiziano Giuran, 37 anni, abitante in città.

Avevano trascorso insieme qualche ora, poi lo hanno atteso all'uscita e, dopo averlo picchiato, si sono fatti consegnare il portafoglio che conteneva circa 80 mila lire.

Tutti e [illegible], con l'auto di Tiziano Giuran, si erano poi recati dai genitori dell'uomo, tentando di farsi consegnare altro denaro. Al rifiuto, [illegible] ne sono andati con l'auto, che è stata poi ritrovata il giorno dopo, po[illegible] fuori città. **[r. sc.]**

Il medico già condannato per i referti di esami mai eseguiti

Un «falso» al Trasfusionale è assolto l'ex primario Gota

ALESSANDRIA. Il professor Giovanni Francesco Gota, 54 anni, via Bergamo, per undici anni primario del Centro trasfusionale dell'ospedale, il 16 giugno '91, mentre si svolgeva [illegible] tribunale un processo a suo carico per falsi referti su analisi del sangue, non compì un altro «falso», come l'accusa gli ha contestato. Il vice pretore, avvocato Claudio Del Nevo ieri lo ha assolto perché il fatto non costituisce reato, mentre [illegible] pubblico ministero, Bruna Bruni, ha chiesto la condanna a [illegible] anno e due mesi di reclusione.

Secondo l'accusa, [illegible] medico - mentre esaminava il registro di carico e [illegible] delle sacche di sangue - tentò di annotare con una sigla «prove di sterilità negative», per ridimensionare la sua posizione giudiziaria.

L'imputato si è difeso, e lo hanno ribadito i difensori: «Quella sigla [illegible] voleva significare prove di sterilità. [illegible] sono sempre e solo limitato ad applicare le leggi che regolano la materia e ritengo di [illegible] aver violato [illegible] codice. Contesto anche le testimonianze [illegible] dal funzionario Usl, Enrico Scullí, e dalla dottoressa Massolo che hanno sempre dimostrato la volontà di danneggiarmi».

Il professor Giovanni Francesco Gota

I testimoni, che assistevano alla consultazione del volume, hanno sostenuto di aver [illegible] il professor Gota aggiungere la sigla, mentre il tribunale gli aveva consentito solo [illegible] sfogliare [illegible] registro.

«Non era fra quelli che interessavano la causa penale - ha detto l'imputato - Lo sfogliai, in attesa di consultare quello giusto». Secondo i difensori, il professor Gota - che afferma di aver partecipato alla stesura delle leggi sulle attività trasfusionali e i controlli [illegible] qualità come collaboratore del ministero della Sanità - ha fornito al magistrato sufficienti e valide giustificazioni sul suo operato.

Per i falsi esami del sangue il medico, che ha sempre negato [illegible]ni responsabilità, nel novembre '91 fu condannato dal tribunale a un anno e sei mesi di reclusione, pena ridotta in appello a dodici mesi, col condono.

Secondo l'accusa, fra il 1985 e il 1986, attestò falsamente «in un numero imprecisato [illegible] rilevante di referti rilasciati [illegible] donatori e pazienti di [illegible] espletato su alcuni campioni di sangue gli esami immunologici e chimici, mai eseguiti». Per questa vicenda è pendente un ricorso in Cassazione. **[e. c.]**

LETTERE AL GIORNALE

Viabilità cittadina e informazione

Leggo l'articolo apparso su La Stampa del 15 scorso [illegible] sempre più mi chiedo se gli sforzi che l'amministrazione sta facendo per migliorare una città «bombardata» abbiano un significato per qualcuno. Il pezzo in questione su[illegible] modifica della viabilità nelle vie del centro inizia con queste parole: «Cambiano le amministrazioni ma le vecchie abitudini restano». Con un chiaro riferimento al fatto che l'inversione di alcuni [illegible] di marcia sarebbe avvenuta senza preavviso. Colto dal sospetto che il nostro addetto stampa non avesse inviato i comunicati ai vari giornali e tv ho riletto la rassegna stampa dei giorni precedenti e scoperto che La Stampa del 30 settembre aveva pubblicato un articolo dal titolo «A giorni nuova zona pedonale» dove viene chiaramente specificato il provvedimento, con la nota che sarebbe entrato in vigore dopo una decina di giorni.

Gli articoli de La Stampa del 30 settembre e [illegible] 15 ottobre sono dello stesso autore. Non voglio insegnare a nessuno il proprio mestiere, ma gradirei una stampa, in senso generale, meno attenta allo scoop, [illegible] poi scoop si può chiamare il cercare [illegible] male anche dove non c'è, e più attenta a dare chiare e trasparenti informazioni ai lettori. La considerazione iniziale sull'incomprensione degli sforzi che la giunta fa per ridare a questa città un aspetto decente deriva proprio da questi fatti. La stampa ha il dovere [illegible] formare [illegible] equità il parere del cittadino, se ma[illegible] a questo dovere manca alla sua funzione e si trasforma [illegible] sterile propaganda.

L'assessore alla Viabilità
Dario Pavanello, Alessandria

Correggiamo subito noi un errore: un conto è sapere che l'amministrazione sta provvedendo a una variazione nella viabilità e darne notizia in anticipo. Un conto è informare i cittadini che da un determinato giorno i nuovi sensi di marcia in alcune strade vengono modificati. E l'articolo contestato voleva sottolineare proprio questa mancata comunicazione da parte del Comune e [illegible] [illegible]mando vigili urbani. **[r. al.]**

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce [illegible] 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300, Croce [illegible] [illegible] [illegible]
Arquata Scrivia: [illegible] Verde 538.430
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Avis 826.641
Borgo S. Martino: Croce Rossa 429.679
Bosco Marengo: 270.027
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo S.: Croce Rossa [illegible] [illegible]
Cerrina: C[illegible] Rossa 943.630
Felizzano: Croce [illegible] 791.616
[illegible] Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa [illegible]
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 370.370
S. Salvatore: Croce [illegible] 230.060
Serravalle S.: Croce Rossa 65.178
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.380
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 45.665

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 [illegible] 21,30, Comunale Pista, viale Medaglie d'Oro (253.668) (per le urgenze 12,30-15,30, a serrande abbassate), e, in servizio notturno Rizzotti, via Vochieri 4 (263.083), 21,30-9 del giorno succes[illegible], a serrande abbassate. Negli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche [illegible]genti.
Acqui: Bollente, corso Italia 38 (322.747).
Casale M.to: Fabris, via Sangiorgio 25 (457.150).
Novi: Modena, [illegible] Giovanni [illegible] [illegible] (21 [illegible]
Ovada: Mode[illegible], via Cairoli 165 (80.348).
Tortona: Centrale, [illegible] Emilia 163 (861.403).
Valenza: Bellingeri [illegible] Garibaldi [illegible] (943.356).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 205.537, **Acqui T.:** 777.211, **Casale Monferrato:** 434.225; [illegible] **Ligure:** 322.211, **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227, **Valenza:** 948.841

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.660, **Acqui T.:** 57.775, **Casale M.:** 434.111, 0337/248.620/1, **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S:** 856.763; **Cer rina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616; **Gavi Ligure:** 642.55, **Novi Ligure:** 33.21, **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 788.209, **Serravalle Scrivia:** [illegible].129, **Tortona:** 86.51; **Valenza:** [illegible].501

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

[illegible] Luigi Spirito, [illegible] 76 anni, funzione alle 10 al Cuore Immacolato, tumulazione fuori città; Pierina Ischio, di 76 anni, trasporto [illegible] Vercelli alle 14 e funzione in San Rocco, tumulazione nel cimitero urbano; Luigina Giraudi, [illegible] 76 anni, funzione alle 15 [illegible] San Pio V, tumulazione fuori città.

TORTONA

NATI. Elisa Giovanna Carboni; Andrea Pietro Gualco, Andrea Muni; Luca Gemme; Ingrid Sottotetti; Riccardo Fuoco; Matteo Alberto Visconti, Elisabetta Galoppini, Fabio Lussetto, Luca Ambrosio.
SI SPOSERANNO. Pasquale Trovato, manovale, [illegible] Nicolina Massaro, casalinga.
MORTI. Cecilia Taverna [illegible] 89 anni, Alfredo Valdata, [illegible] 81, Renzo Gina, di 71; Giuseppina Gulino, di 82; Vincenzo Camiglia, [illegible] 90; Maria Pia Pelizza, di 63; Giuseppina Franchini, di 61; Carlo Terranini, di 71; Luigia Pernecco, di 63; Luigi Ratti, di 60; Camillina Maestri, [illegible] 73, Terenzio Torti, [illegible] 86; Pietro Masiero, di [illegible]

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Il Consiglio comunale [illegible] Casale ha approvato un progetto per realiz[illegible] un nuovo giardino [illegible] posto dell'ex fonderia Sigliano di corso Valentino. Costerà 180 milioni.

GLI APPUNTAMENTI

EDITORIA

La solidarietà secondo Novara

«Educazione alla solidarietà» [illegible] il titolo [illegible] libro di Daniele Novara (edizioni Gruppo Abele) che sarà presentato oggi ad Alessandria, alle 17 nella sala della Circoscrizione Centro (via Venezia 7), presente l'autore. Sarà anche presentato [illegible] disegno di legge «Promozione di cultura ed educazione di pace», presente il primo firmatario Andrea Foco. **[m. ru.]**

CIRCOSCRIZIONI

Consiglio riunito [illegible] Fraschetta

Il Consiglio di circoscrizione Fraschetta è convocato per oggi alle 21, nella sede di via Prospero Gozzo 3, a Spinetta, per discutere, tra l'altro, del regolamento relativo alla concessione in uso dei locali della Circoscrizione e dell'impiego dei fondi a disposizione. **[m. ru.]**

FUNGHI

Controlli gratuiti [illegible] Casale

Oggi dalle 7 al mercato Ortofrutticolo [illegible] piazza Venezia [illegible] Casale funziona [illegible] servizio di controllo della commestibilità dei funghi. E' offerto gratuitamente dall'Usl. **[t. f.]**

UNITRE'

Le origini dell'ebraismo

Oggi alle [illegible] al Centro Buzzi di corso Valentino secondo appuntamento con il ciclo di storia delle Religioni all'Unitré. Don Luigi Alessio parla delle origini dell'ebraismo. **[t. f.]**

CROCE VERDE

Si cercano nuovi volontari

Alla Croce verde di Casale [illegible] aperte le iscrizioni ai [illegible] per la formazione di volontari. Si terranno due volte alla settimana. Per informazioni telefonare allo 0142/453310. **[t. f.]**

POESIA

Concorso nazionale in Veneto

Il Comune di Resana (Treviso) ha indetto il concorso nazionale di poesia (inedita ed edita) «Lectura, Città di Resana», con premi per [illegible] milioni. La scaden[illegible] è [illegible] 15 dicembre. Il bando va chiesto a Luisa Bordin, C.p. 59, 31050 Olmi (Tv). **[m. ru.]**

DOMENICA LA VISITA DEL CAPO DELLO STATO

Gli omaggi offertigli da Castelceriolo e Ovada. I messaggi di Rc e della scuola «S. Pio V»

Scalfaro, due colloqui «top secret»

Con monsignor Charrier e con l'onorevole Broglia

ALESSANDRIA. «E' stato un grande evento, molto sentito dalla gente e che non dimenticheremo». Così monsignor Luigi Riccardi, di Castelceriolo, commenta la visita lampo nel sobborgo di Alessandria del Presidente della Repubblica. E commenti dello stesso tenore arrivano da Ovada dove pure Scalfaro è stato accolto con affetto sia dalla popolazione sia da una folta delegazione di sindaci della provincia.

Ora a Castelceriolo sono allo studio altre iniziative per tener vivo il ricordo e gli insegnamenti di monsignor Carlo Torriani, il giornalista, politico, sindacalista e sacerdote morto nel 1956 e sulla cui tomba il Presidente si è fermato in raccoglimento prima di partecipare alla messa celebrata dal vescovo Fernando Charrier.

Scalfaro prima di partire alla volta di Ovada ha voluto anche salutare i parenti di Torriani e, con la figlia Marianna, ha ringraziato il vescovo per l'accoglienza avuta e per le parole pronunciate nell'omelia («Signor Presidente, lei ci traccia una strada», [illegible] l'altro detto Charrier). A ricordo della visita alessandrina, il Presidente ha portato con sé due [illegible] in argento realizzate da artigiani valenzani, una della Salve, l'altra di S. Giorgio, il distintivo d'oro dell'Azione cattolica e alcune pubblicazioni: il libro di Lanzavecchia sulla Salve; quello della Cral sulla Cattedrale, il volume su Alessandria com'era di Frisina e quello di Sisto dedicato alla Provincia, inoltre il saggio di Gabutti su Torriani e la biografia di madre Michel scritta dallo stesso Torriani. Ad Ovada, invece, il Presidente ha ricevuto in dono il trittico di medaglie coniate in occasione del terzo centenario della nascita di S. Paolo della Croce.

Ci sono stati pure messaggi fatti giungere a Scalfaro. Così Rifondazione comunista ha inviato una lettera sul problema discarica di Castelceriolo e i genitori della scuola diocesana «S. Pio V» hanno fatto appello al Capo dello Stato sulla libertà di scelta tra scuola pubblica e privata. Una religiosa lomellina, suor Giovanna, amica di famiglia, è invece riuscita a «rubare» alcuni minuti al Presidente per un saluto.

Resta invece la curiosità sul colloquio riservato, prima della messa, durato una ventina di minuti, fra il Presidente e Charrier. «Abbiamo scambiato qualche idea sul sociale» si è limitato a dire il vescovo dopo la cerimonia e anche ieri ha mantenuto il riserbo. Ad Ovada invece la curiosità s'è appuntata sul breve scambio di battute fra il Presidente e l'onorevole Giampiero Broglia di Forza Italia, poco prima che Scalfaro ripartisse per Genova. [r. al.]

Tre momenti della visita del Presidente. Da sinistra, il saluto dei sindaci Franco Caneva, ad Ovada, e Francesca Calvo, a Castelceriolo. Sotto, l'omaggio floreale a Scalfaro di alcuni bambini del sobborgo alessandrino (Foto [illegible])

Uno scontro

Dopo la visita a Villa Broglia

Il sottosegretario agli Esteri Livio Caputo è rimasto illeso. Lievi contusioni per due ragazze

NOVI. Il sottosegretario agli Esteri, Livio Caputo (Forza Italia), è rimasto coinvolto in un incidente stradale l'altro pomeriggio sulla provinciale della «Lomellina». L'onorevole aveva trascorso la giornata nella villa del deputato Giampiero Broglia e stava rientrando a Milano. La sua R19 all'altezza del poligono di tiro si è scontrata con una Twingo con a bordo tre giovani tra i 23 e 25 anni: le novesi Nadia Colombo ed Elisabetta Orlandi, e Simona Bagnasco, di Francavilla. Le ragazze hanno riportato contusioni, Caputo è rimasto illeso. [m. d.]

Gli abitanti di Murisasco, nel Vogherese, ora temono che sia venduta la chiesetta

Tortona, paese in lite con la curia

I terreni adiacenti sono stati ceduti a privati. Stessa sorte per la canonica, trasformata in pensione «Adesso temiamo per la sorte del tempio, che abbiamo restaurato». Nessun commento dalla diocesi

RETORBIDO. «Per favore, non vendete la chiesa dei nostri antenati». Con spirito battagliero le sette famiglie abitanti a Murisasco, frazione di Retorbido, nel Vogherese, si sono rivolte alla diocesi di Tortona, retta da monsignor Luigi Bongianino e proprietaria della chiesa e dei terreni che la circondano, frutto per la maggior parte di lasciti del passato. E proprio sui terreni è iniziata la disputa degli abitanti. La diocesi li ha recentemente venduti a privati, trasformando anche la vecchia casa canonica in una pensioncina per turisti, desiderosi di conoscere il verde delle colline.

«A fianco della nostra chiesa sembra che faranno anche una piscina», tuona Claudia Scavone Giannelli, portavoce delle sette famiglie che, attraverso una pubblica sottoscrizione, hanno anche fatto riparare il tetto e l'esterno della chiesetta, una costruzione risalente al tardo Seicento che conserva una statua lignea della Madonna del Carmelo, considerata miracolosa. Prima dell'intervento dei paesani, la chiesa era stata chiusa in quanto considerata inagibile e pericolante.

Il vescovo Luigi Bongianino

Anche la chiesa, dopo i terreni, secondo i bene informati, potrebbe essere acquistata da una nota famiglia della zona e trasformata in cappella gentilizia. Sinché è rimasto in vita, ad aprire la chiesa ogni domenica era stato don Attilio, parroco di Mondondone, nel suo interno si riunivano i pochi abitanti della zona, preferendola alla cappella di Retorbido. Oggi, invece, i sacramenti vengono impartiti, quando è possibile, da don Giorgio Giorgi, un sacerdote diventato suo malgrado famoso per essere un appassionato di armi, tanto da essere stato ribattezzato [illegible] Fucile. Recentemente ha anche chiesto dal pulpito, durante l'omelia domenicale, le dimissioni del ministro per la famiglia Guidi, considerato inadatto per quell'incarico in quanto portatore di un grave handicap.

Chiesa in vendita allora? Per il momento la curia di Tortona non risponde: «Non c'è nessuno in ufficio, riprovate domani», dicono al telefono. Interessati alla chiesetta di Murisasco [illegible]no però i ladri che, a più riprese, l'hanno spogliata di quasi tutti i suoi [illegible], a parte un prezioso candelabro d'argento da poco restaurato. [d. sa.]

IN BREVE

[illegible]

Guida in stato di ebbrezza e molestie: patteggia multa

Ha patteggiato in pretura la pena di 1 milione e mezzo di multa per molestie e guida in stato di ebbrezza. E' Marco Roveda, 29 anni, di Gabiano, via S. Paolo 11. Per l'accusa, dopo [illegible] alzato un po' il gomito, aveva molestato una ragazza del paese. [s. m.]

TORTONA

Rinviato il processo per la rissa tra tifosi

Era in programma ieri, ma è stato rinviato al 23 gennaio il processo per la maxirissa tra tifosi milanisti e doriani avvenuta il 6 giugno '93 a Pontecurone. Gli «ultrà» viaggiavano su due treni che si erano incrociati: 14 gli imputati. [m. t. m.]

CASALE

Gli negano sigarette gratis si denuda per protesta

Un giovane psicolabile si è denudato un paio di volte nel quartiere Porta Milano a Casale per protestare contro il tabaccaio che si era stancato di continuare a fornirgli gratis le sigarette. La polizia l'ha accompagnato in ospedale. [s. m.]

FRUGAROLO

Accompagnava nigeriana alla Barbellotta: denunciato

I carabinieri hanno denunciato per sfruttamento della prostituzione M.V., 57 anni, Frugarolo: accompagnava alla Barbellotta una nigeriana. [m. d.]

OVADA

Turista ucciso da un malore [illegible] balla dopo il pranzo

Un turista è stato ucciso da un malore dopo aver pranzato in un ristorante di Ovada, mentre stava ballando. E' Paolino Guercilena, 66 anni, di Rozzano. Si è sentito male al bar ristorante del Porto. [r. bo.]

NOVI LIGURE

Prorogata l'apertura della Mostra del libro

E' stata prorogata fino al 1° novembre, da sabato 29, la Mostra del libro di Novi, nel foyer del Teatro. [m. pu.]

[illegible]

Malato, aveva 36 anni

Si è sparato in bocca con un fucile

CARTOSIO. Si uccide, sparandosi in bocca con il fucile. E' accaduto l'altra sera in paese.

Franco Vespi, 36 anni, abitante in piazza Umberto Terracini 24, si è suicidato, utilizzando il fucile da caccia di proprietà di un familiare.

A dare l'allarme è stato il patrigno, Giuseppe Pettinati. Franco Vespi, tossicodipendente, da alcuni anni era malato. Forse proprio per questo motivo, ha deciso di farla finita, sparandosi con il fucile.

Dato l'allarme, sul posto è immediatamente arrivata un'ambulanza, ma purtroppo per Franco Vespi non c'era più niente da fare. Il giovane era originario di Acqui, ma per molti anni aveva vissuto a Genova. Ritornato in Piemonte, viveva con il patrigno Giuseppe Pettinati a Cartosio.

Sull'accaduto hanno aperto un'inchiesta i carabinieri di Acqui Terme. [g. l. f.]

[illegible] SCRIVIA

Ieri, vicino a Bosco

Muore d'infarto [illegible] i cani lo vegliano

CASTELNUOVO SCRIVIA. Agostino Ferrari, 74 anni, strada Cantona 12, è morto d'infarto ieri pomeriggio, mentre era nei pressi di Bosco Marengo per una battuta di caccia. Il corpo è stato trovato quando qualcuno ha udito guaire i cani, che lo stavano vegliando.

Verso la metà del pomeriggio Agostino Ferrari ha cominciato ad accusare i primi malori, si è accasciato ed è morto. Vicino a lui i suoi due cani che hanno iniziato ad abbaiare, per richiamare l'attenzione. Dopo poco è sopraggiunto un altro cacciatore che ha dato l'allarme ma era ormai troppo tardi.

Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Bosco Marengo che hanno fatto trasportare il cadavere nella camera mortuaria dell'ospedale alessandrino. Per il riconoscimento sono stati chiamati la figlia di Agostino Ferrari, Maria Teresa, e il genero. [a. m.]

NOVI LIGURE

Li ha messi in fuga

Il capo dei vigili sorprende i ladri nel [illegible] alloggio

NOVI. Tentano di svaligiare l'abitazione del comandante della Polizia Municipale, ma vengono sorpresi dal capo dei vigili che li costringe alla fuga. E' accaduto l'altro giorno.

Approfittando dell'assenza del proprietario, due individui sono entrati in un appartamento al piano rialzato di una palazzina di via Monte Santo. Forse ignoravano che l'alloggio appartiene a Gianfranco Bergaglio, che da anni guida il corpo cittadino dei vigili urbani. I ladri hanno messo a soqquadro la casa, alla ricerca di denaro e oggetti di valore. Mentre rovistavano nei cassetti, sono però stati sorpresi da Bergaglio stesso, rientrato all'improvviso nell'abitazione. Alla vista dell'agente in divisa, i malviventi si sono lanciati dalla finestra e [illegible] fuggiti a piedi. Il comandante dei vigili si è gettato all'inseguimento, ma non è riuscito a raggiungerli. [m. d.]

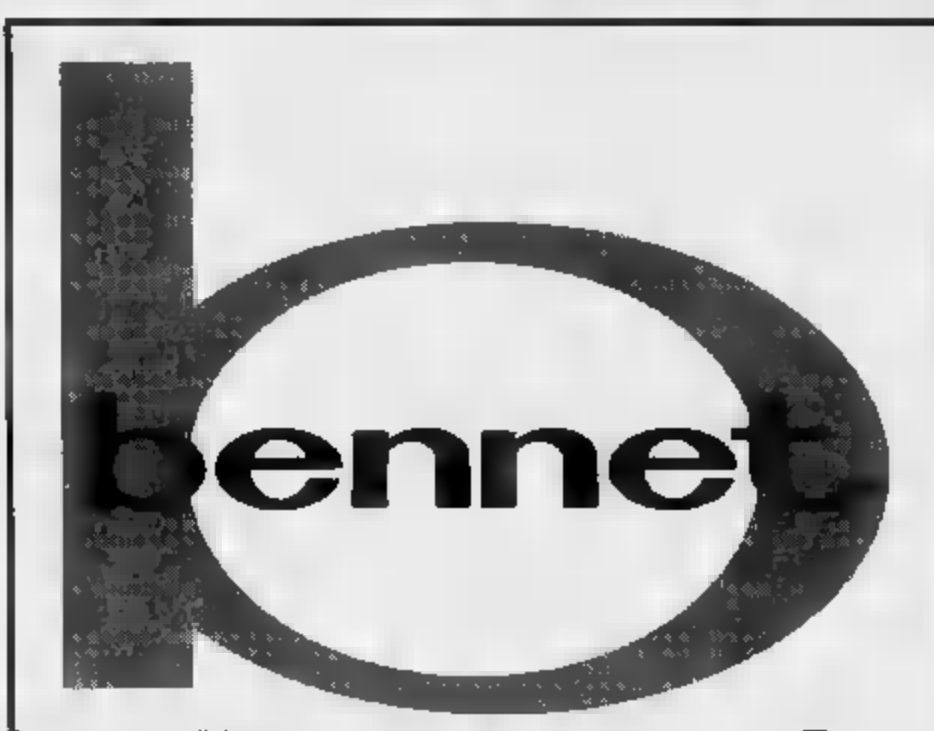
IL 26 OTTOBRE APRE AD ACQUI TERME

MERCOLEDI' 26 OTTOBRE
GRANDE INAUGURAZIONE
CON OMAGGI PER TUTTI
DOMENICA 30 OTTOBRE
APERTO TUTTO IL GIORNO CON
GRANDE FESTA, DEGUSTAZIONE
E OMAGGI PER TUTTI!

IL NUOVO IPERMERCATO BENNET

UN AMICO IN PIÙ

ORARI

Lunedì	14.00-20.00
Martedì Mercoledì Giovedì Venerdì Sabato	8.30-20.00
Domenica	9.00-12.30 14.30-19.30

ACQUI TERME - Strada statale per Savona.

A Palazzo S. Giorgio nuova politica per disfarsi di edifici e aree inutilizzate

Casale, il Comune baratta case

Costruzioni e terreni non saranno più alienati, ma «scambiati» con altri immobili utili alla città. Prima operazione: l'intesa con la diocesi per l'ampliamento della zona industriale

CASALE. Non più alienazione di fabbricati inutilizzati, ma il loro baratto altre strutture che possono essere utili per lo sviluppo della città.

E' la filosofia del Comune. Spiega Luigi Merlo, assessore all'Urbanistica: «Invece di vendere semplicemente edifici oppure aree che alle attività del Comune non servono, pen di inaugurare nuova politica. Puntiamo a permutare le nostre proprietà con altre strutture, che servono alla collettività allo sviluppo della città delle attività economiche».

E' un'idea sperimentata per la prima volta anni fa, quando il Comune decise avere permuta l'area della Cittadella gonzaghesca - di proprietà dei militari - con dodici alloggi di proprietà del Comune che si trovavano a Fossano. quell'operazione non fu molto fortunata, per le interminabili procedure burocratiche. Durò più di dieci anni. Ma tutto viene riproposto in ambito locale, dove le cose dovrebbero essere più semplici.

La prima barat- to» cittadina ha consentito al Comune di acquisire senza spendere nulla un terreno 45 mila metri quadrati di superficie che permetterà di ampliare la zona industriale di strada Valenza.

«Abbiamo concluso positivamente una trattativa l'Istituto di sostentamento del clero. Loro hanno dato un terreno in zona industriale. Noi l'abbiamo permutato un edificio dell'Asilo proprietà dell'ex Asilo Cova, dove si trova anche una comunità dell'opera diocesana di assistenza. la struttura sia il terreno stati valutati 338 milioni. Per cui abbiamo potuto compiere la permuta a condizioni favorevoli sia per il Comune sia per l'istituto di sostentamento del clero. Infatti alle finalità istituzionali del Comune è più utile la possibilità ampliare la zona industriale. Darà nuove possibilità di sviluppo all'economia» dice l'assessore Luigi Merlo.

il Comune sta già pensando a nuova operazione baratto. Si sta pensando di permutare un terreno proprietà del Centro polifunzionale. E' di un terreno duemila metri quadrati superficie: l'intenzione è di scambiarlo con un altro terreno comunale situato in una posizione che non è utilizzabile facilmente dall'ente pubblico.

Il municipio di Casale. Il Comune ha deciso non ricorrere più alle alienazioni, puntare sulle permute. La prima intesa è trovata con l'Istituto per il sostentamento clero

Tino Ferrarotti

Una «strage» di fringuelli

Guardie ecologiche: «Tre assolti e noi abbiamo le mani legate»

CASALE. Bloccati dalle Guardie ecologiche, tre presunti bracconieri stati poi assolti in tribunale. Imputati erano i bresciani Giordano Polini, Daniele e Livio Massardi. I tre erano stati fermati, dicembre del 1993, da un gruppo Guardie ecologiche provinciali, in servizio sul territorio di Casale.

Erano stati individuati in località Tavolara di Cereseto, mentre stavano cacciando soprattutto fringuelli: utilizzavano, come richiami, strumenti elettrico-acustici.

Quando pattuglia delle Guardie ecologiche li ha fermati, i tre avevano già abbattuto decine di fringuelli.

Non appena sono accorti della presenza delle guardie, i bresciani hanno nascondere le loro «prede» tra gli sterpi.

Spiega Claudio Martinotti, coordinatore del Nucleo casalese delle Guardie ecologiche: «I tre erano stati individuati dalla nostra pattuglia, mentre commettevano due illeciti penali: l'abbattimento specie consentite e l'utilizzo di richiami vietati. Per ognuno sarebbe prevista anche un'ammenda fino a tre milioni».

La denuncia era stata trasmessa dalle Guardie ecologiche - tramite l'Ufficio caccia della Provincia, diretto da Ernani Caprioglio - al tribunale.

I tre bresciani, però, stati assolti. «Determinante stata la mancanza di prove giudiziali - commenta Martinotti -. Insomma, nostre guardie non hanno sequestrato le prede abbattute, i fucili e i richiami vietati. C'è infatti un problema. Per compiere il sequestro, avremmo dovuto la qualifica di agenti di polizia giudiziaria che ora non abbiamo. Infatti, Provincia e Regione attribuiscono solo la qualifica di pubblici ufficiali. Basterebbe l'impegno degli enti da cui dipendiamo per ottenerla. Così, invece si rischia di mandare a monte il nostro lavoro». [t. f.]

A causa del disaccordo col vescovo

Frate templare lascerà Cassine

CASSINE. Continuano a Cassine le proteste per la chiusura della chiesa del convento dei cappuccini. Sulla porta c'è un cartello bianco una scritta nera e la laconica frase: «Per informazioni il campanello». E quando suona, chi dà spiegazione è fra' Gilberto, religioso templare giunto da Civezza, in provincia di Imperia. E' lui che riaperto la chiesa dopo anni di abbandono.

«Sono costretto ad andare via Cassine, visto che qualcuno ha frainteso quello che volevo fare - commenta con amarezza fra' Gilberto -. La mia intenzione era di restaurare convento e la chiesa dei cappuccini, per riportarli al loro antico splendore. Avevo subito dichiarato apertamente alle autorità ecclesiastiche che non intendevo celebrare alcun rito nella chiesa, lasciando ampia facoltà di farlo ai preti della diocesi che ne avessero avuto l'intenzione. Ciò non è stato possibile, in quanto mi hanno imposto di chiudere la chiesa».

In curia ad Acqui, si tende minimizzare l'accaduto. Dice vicario generale monsignor Giovanni Tasca: «So che il padre che si stabilito Cassine ha avuto nei giorni scorsi un colloquio con il vescovo, quale ha formulato alcune indicazioni, ma non ne conosco il contenuto».

Ora fra' Gilberto sta meditando di lasciare il convento dei cappuccini. Una decisione in ossequio soprattutto al voto dell'obbedienza.

Tempo fa, proteste della gente si erano già levate in dio- per un analogo. Padre Giovanni Maria Prato e padre Benedetto Rossi, della comunità piccola famiglia di Betlemme raccoltasi nella Pieve di Ponzone, erano spariti da un giorno all'altro lasciando - anche quel caso - un cartello nel quale si leggeva che la partenza dipendeva dalla loro volontà. Ma dopo le proteste di molti fedeli i due religiosi fecero ritorno nel santuario mariano della Valle Erro. [g. l. f.]

Il templare fra' Gilberto

Fiera di Moncalvo, esemplare venduto a mezzo milione l'etto

Tartufo a prezzo record

Definito «perfetto» dai giurati, pesa 460 grammi ed è stato acquistato da un ristorante di Vienna. Al secondo posto una «trifola» trovata a Felizzano

MONCALVO. In queste ore il tartufo vincitore della prima giornata di Fiera starà già stuzzicando l'appetito e l'olfatto di qualche fortunato commensale di un prestigioso viennese: è un esemplare davvero bello, «perfetto per forma e profumo», come spiegano i giurati, del peso di 460 grammi, presentato in mostra da Daniele Bera, un noto commerciante di tartufi funghi, abitante ad Isola d'Asti.

Bera non è molto preciso sulla provenienza del tartufo vincitore; poi afferma di averlo acquistato da un trifolau di Govone. Anche sulla quotazione il commerciante è piuttosto evasivo: a denti stretti, mentre si allontana dalla sede dell'esposizione tanto di diploma di riconoscimento e «Tartufo d'oro», lascia scappare un «due milioni mezzo», il che significa più di 500 mila lire all'etto. «E' prima volta che vinco il trofeo, dopo tanti anni di partecipazione alla Fiera di Moncalvo: sono davvero contento», dice.

Il commerciante Daniele Bera

Alle spalle si è classificato Angelo Micca, di Cerro Tanaro, con un «tartufo gemello» di 870 grammi, pare trovato nelle campagne di Felizzano. Anche questo esemplare varcherà i confini italiani per approdare a Montecarlo; prezzo pagato oltre cinque milioni. terzo premio per gli esemplari singoli è andato a Gino Brovia, di Vinchio, per un tartufo di 180 grammi.

Questi i premiati della sezione «Esemplari in gruppo». Trifolau: Ivo Ghillino di Odalengo Grande (525 grammi), Natale Musso di Sessant (585 grammi); Mario Ferrante di Cerreto (300 grammi). Ristoranti: Arris Bar di Montecarlo (500 grammi). Commercianti: Mino Macario di Cerrina Monferrato (1780 grammi); ditta Inaudi di Borgo San Dalmazzo (300 grammi).

Questa la cronaca di una giornata di festa davvero importante per la città aleramica. Tanta gente così a Moncalvo non si era mai vista.

Neppure la pioggia, caduta abbondante per tutta la mattinata di domenica, ha inciso negativamente sull'affluenza di pubblico, che, stando ai dati ufficiali diffusi al termine dal Comune, ha superato le 15 mila persone.

Brunella Mascarino

Tonco: è cintata, manca l'autorizzazione

Condannato il sindaco per la discarica d'inerti

CASALE. Il pretore ha condannato sindaco di Tonco, Giancarlo Giovara, 56 anni, 15 giorni di arresto 200 mila lire di ammenda per aver disposto l'allestimento di una discarica di rifiuti inerti, senza la necessaria autorizzazione.

La segnalazione dell'inadempienza era stata inoltrata alla magistratura dai responsabili dell'Ufficio ecologico della Provincia di Asti, in seguito a un sopralluogo nella zona attigua al cimitero di Tonco.

Già anni fa Comune aveva disposto lo scarico rifiuti inerti in un'area vicina al cimitero coperta da rovi ed erbacce. Il trasporto di rifiuti inerti aveva consentito la realizzazione di un parcheggio utilizzato dai frequentatori del cimitero.

Successivamente, si era rilevata nuovamente la necessità di trovare collocazione per gli inerti. E Comune aveva disposto di utilizzare un'area attigua al parcheggio. La zona era stata cintata, perchè lo scarico avvenisse in modo regolamentato, e chi voleva usufruire dell'area, doveva ottenere dal Co- la chiave per l'apertura del cancello di accesso. Ma i funzionari della Provincia hanno rilevato l'inadempienza burocratica e il sindaco è stato condannato la sospensione condizionale. [s. m.]

Il sindaco di Tonco, Giancarlo Giovara (nella foto) è stato condannato con sospensione condizionale

Aveva 91 anni

Travolto ucciso da un'auto

CASALE. Un pensionato di Terranova, Luigi Brocca, 91 anni, è morto l'altra sera, alcune ore dopo essere stato investito dall'auto condotta da Roberto Deambrogio, 47 di Casale Popolo, cantone Castello.

L'incidente è avvenuto verso le 18. Brocca (padre di Luigino Brocca, che vive in paese esponente del Consiglio di quartiere) stava rincasando dopo la consueta sosta al bar vicino alla chiesa. Nell'attraversare la strada è stato investito.

In ambulanza stato trasportato all'ospedale di Casale. E' morto alcune ore dopo. I funerali saranno celebrati oggi alle 15 nella chiesa parrocchiale della frazione casalese.

Luigi Brocca era molto conosciuto, perché, oltre ad essere proprietario di terreni a Terranova, era stato anche il trebbia- della molti anni fa. I carabinieri indagano sulla dinamica dell'incidente. [s. m.]

Casale, una singolare iniziativa di Piccolo sipario

Il teatro a mille lire

La compagnia proporrà spettacoli, letture poetiche e lezioni di recitazione a prezzi stracciati. «E' un'idea ispirata ai noti libri»

CASALE. Parte il teatro «Mille lire». E' una nuova, provocatoria proposta annunciata dalla compagnia teatrale casalese Piccolo sipario.

Ma di che si tratta? Lo spiega il fondatore del gruppo, Alfredo Rivoire, impiegato di banca, che fu anche tra i fondatori di un'altra compagnia cittadina, Nuovo palcoscenico, da cui pochi anni fa si è staccato. Dice Rivoire: «L'idea prende spunto dai libri "Millelire": in pratica, ho pensato di proporre una versione adattata all'arte teatrale di questa idea. Consiste nell'offrire una serata dedicata alla recitazione e al teatro a un prezzo irrisorio per i partecipanti, appunto mille lire. Per dimostrare che veramente tutti si possono avvicinare alle discipline artistiche spendendo davvero pochissimo. Il progetto lo definirò nei prossimi giorni».

Si sa, però, che probabilmente le prime serate della rassegna «Mille lire» saranno dedicate alla lettura di testi poetici e alla recitazione, «magari proponendo al pubblico una serie di possibilità fra cui scegliere, in modo da creare un dialogo con il pubblico stesso». Poi, sempre al prezzo di mille lire, ci potranno essere lezioni tenute da attori. «Ci proponiamo di creare una coscienza teatrale, offrendo la nostra arte veramente a tutti, perché tutti si possono permettere una spesa irrisoria di mille lire» aggiungono gli attori della compagnia.

In scena. Alcuni attori della compagnia teatrale casalese Piccolo sipario

Non si [illegible], comunque, dove saranno allestite le «serate mille lire».

Intanto il gruppo teatrale ha allestito l'ultimo spettacolo. E' «Clopis» di Claudio Politano. E' la storia di una marionetta che si trasforma in clown, prendendo a poco a poco coscienza della propria identità. Ma non riuscirà mai a diventare veramente libera, perché è impossibile essere liberi, c'è sempre qualcosa o qualcuno che muove i fili della nostra vita».

L'attività del gruppo Piccolo sipario è molto intensa. Già è all'opera per realizzare «Bentornato varietà» a cura di Rivoire. E' un mix di scenette tratte dall'arte di Petrolini, De Rege, Aldo Fabrizi. «Vogliamo riproporre al pubblico di oggi quel mondo perduto che fu il varietà, ricco di miriade di personaggi comico-patetici che rispecchiano la vita di un'epoca passata», dice Rivoire che [illegible] anche tenendo un [illegible] di recitazione a Pontestura. Un altro forse lo programmerà fra breve a Mirabello. [t. f.]

In coda a Casale

A caccia di un posto a Teatro

CASALE. Una lunga fila si è formata ieri mattina di fronte al Teatro municipale: [illegible] iniziate le vendite dei biglietti ancora disponibili per gli spettacoli in programma e relativi ai posti non ancora assegnati [illegible] abbonamenti e carnet.

La vendita continuerà anche nei prossimi giorni, fino a esaurimento. Per ora, la distribuzione dei biglietti rimasti sta destando molto interesse: infatti, ci sono molti posti ancora a disposizione, un po' per tutti gli spettacoli e soprattutto per quelli che prevedono un maggior numero di repliche.

«Sono ormai sette gli spettacoli con una terza serata - sottolinea l'assessore comunale alla Cultura, Davide Sandalo -. Consentono di avere una maggior disponibilità di biglietti, e quindi permettono a un sempre maggior [illegible] di casalesi di entrare a Teatro per assistere a una rappresentazione».

Qualche posto in meno, rispetto agli altri, è disponibile per le serate del 19 e del 21 dicembre, quando sarà in programma «Il barbiere di Siviglia». Per l'opera lirica, infatti, in platea non ci saranno biglietti a disposizione: lo spazio sarà occupato dall'orchestra.

Il costo è di 32 mila lire per palchi e platea, 19 mila per il loggione; sono venduti a 20 mila i biglietti per i palchi di terzo e quarto posto. La vendita prosegue ogni giorno dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. [t. f.]

Festa benefica

Una serata a sorpresa al Valentia

VALENZA. Festa grande stasera al Valentia: danze, e giochi, faranno da supporto ad altre iniziative a sorpresa, che culmineranno nell'assegnazione di premi. L'incasso della serata, con ingresso ad offerta, sarà devoluto all'Ospedalino casa di riposo di Valenza.

L'iniziativa rappresenta un modo nuovo di promuovere solidarietà. Nata da un'idea di «Giano Boutique», ha trovato rispondenza nell'assessorato alle Politiche giovanili, che l'ha organizzata in collaborazione con l'Informagiovani, il Lions, la Consulta giovanile e sportiva, nonché il Valentia.

I commercianti e gli artigiani hanno contribuito in modo significativo, mettendo a disposizione una dotazione di premi cospicua: spiccano una crociera, un soggiorno di una settimana in una località turistica, gioielli e profumi. Dal canto suo, Giovanni Carnevale, factotum del dancing Valentia, ha messo gratuitamente a disposizione il locale.

Sulle sorprese che animeranno la serata, nessuno ha voluto fare anticipazioni. «Posso solo dire - spiega l'assessore Laura Panelli - che ci sarà da divertirsi e molto». La Consulta giovanile dovrebbe proporre qualcosa di gastronomico, mentre la Consulta sportiva farà esibire [illegible] delle società sportive in [illegible] spettacolo di danza ritmica. Ed è previsto anche una sfilata di modelle. [r. c.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10 [illegible]
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — *Commedia*

Ambra — Tel. 252 079 — Or.: 21 — L. 8000 (posto unico)
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un [illegible] avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dall'[illegible] per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton. N. V. 2h 15' — *Drammatico*

Comunale SALA GRANDE — Tel. 234 240 — Or.: 20/22,30 — L. 10 000
Il toro — di C. Mazzacurati, con D. [illegible], R. Citran, M. Massen (It. '94) — Un lavoratore [illegible] un toro da monta [illegible], lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo. N. V. 1h 48' — *Commedia*

Comunale SALA FERRERO — Tel. 234.240 — Or.: 20,15/22,20 — Lire 10000 posto unico
Priscilla: la regina del deserto — di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving, G. Pearce (Austral. '94) — Un transessuale attraversa l'Australia con due [illegible] [illegible] musical in trasferta. Nel viaggio [illegible] anche l'amore. N. V. 1h 43' — *Commedia*

Corso — Tel. 268.080 — Or.: 14,45/17,15/19,[illegible] — Lire 1[illegible]
NON PERVENUTO

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — L. 9000 (posto unico)
Film vietato ai minori di anni 18

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 20/22,15 — L. 10.000/8000
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' — *Azione*

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 20/22,25 — L. 10 000/8000
Assassini nati — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una [illegible] attraversa l'America [illegible] seminando morti e stragi. [illegible] un [illegible] di massima sicurezza e diventa [illegible] «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h — *Thriller*

ACQUI TERME

[illegible] — Tel. (0144) [illegible] — Or.: 20/22 — Lire 8000/7000
OGGI CHIUSO

Cristallo — Tel. (0144) 322.400 — Or.: 18,30/22 — Lire [illegible]
OGGI CHIUSO

CASALE M.

Vittoria — Tel. [illegible] — Or.: 20/22,25 — L. 10 000/7000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. [illegible], R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — *Comm[illegible]*

Poli — T. 0142 452081 — Or.: 20,20/22,20 — L. 10.000 (posto unico)
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di [illegible]. N. V. 1h 31' — *Commedia*

Moderno — Tel. (0142) 452.816 — Or.: 20/22,30 — L. [illegible]
Ladybird Ladybird — di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavelle (G.B. '94) — Una madre lotta contro assistenti sociali, burocrati e poliziotti, per [illegible] il proprio diritto di tenere con sé nove figli avuti da padri diversi, e allevarli. N. V. 1h 40' — *Drammatico*

NOVI L.

Moderno — Tel. 0143 78.290 — Or.: 21 — L. 9000 posto unico
Il giardino segreto — di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di [illegible] immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' — [illegible]

OVADA

Comunale — T. 0143 81411 — Or.: 20/22,15 — L. 8000 (posto unico)
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. [illegible] (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un [illegible] sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker. N. V. 2h 09' — *Comm. Western*

SERRAVALLE S.

Lara — T. 0143 62895 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000 (posto unico)
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h — *Commedia*

TORTONA

[illegible] — Tel. 861 326 — Or.: 21,30 — Lire 8000/5000
Film rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme [illegible] ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' — *Dramm.*

VOGHERA

Arlecchino — Tel. 0383/848.124 — Or.: 20/22,20 — Lire 9000 posto unico
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. [illegible] romanzo di Skármeta. N. V. 2h — *Commedia*

GIORNO E NOTTE

CINEMA

Dalla Holland a «Film rosso»

Ecco gli appuntamenti di oggi per chi ama il cinema di autore. «Il giardino segreto», di Agnieszka Holland, è il film in programma stasera al Moderno di Novi, nell'ambito della rassegna «Martedicinema». E' la storia di un'orfanella ospitata dallo zio in un castello dello Yorkshire. Per il Cineforum del Cine club, a Casale al cinema Moderno viene invece proiettato «Ladybird-Ladybird. Una storia vera», di Ken Loach, con proiezioni alle 20 e alle 22,20. A Tortona, per la rassegna «Grande schermo», alle 21,30 al cinema Sociale c'è invece «Film rosso» del polacco Krzysztof Kieslowski. [r. al.]

JAZZ

Il Meteo quartet a Codevilla

Al Thunder Road di Codevilla, per il «martedì jazz and fusion», questa sera suona Meteo quartet, con le tastiere di Eros Cristiani e la batteria di Ivano Maggi. [b. v.]

BURATTINI E C.

Un corso a Tortona

C'è tempo fino al [illegible] ottobre per presentare all'associazione Sarina di Tortona le domande di iscrizione ai corsi di: burattini: costruzione e animazione; animazione in pedagogia; per una «filodrammatica» e teatro di animazione. [m. t. m.]

EDITORIA

L'archeologia in Val Curone

«Archeologia nella Valle del Curone»: è il titolo del volume che viene presentato oggi, alle 17, nella sala consiliare di Palazzo Ghilini ad Alessandria da Gemma Sena Chiesa, Santo Tinè, Liliana Mercando. [m. ru.]

[illegible] SI [illegible]

Da Elvio Pieri a Don Miko

Oggi al Master ci si scatena con il dj romagnolo Elvio Pieri e la sua «musica per divertirsi». A Sale, alla Cometa, si balla con musica Anni 60, con Don Miko. Al Palladium di Acqui «Balla che ti passa, [illegible] per 100 puro divertimento» con Umberto Benotto al mixer. [b. v.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

Ruota					
BARI	21	54	71	16	24
	68	61	57	53	48
CAGLIARI	32	36	74	56	66
	76	58	58	57	49
FIRENZE	51	60	50	25	48
	90	56	65	53	52
GENOVA	4	36	75	42	52
	107	67	62	61	57
MILANO	23	57	75	33	39
	94	74	68	66	62
[illegible]	36	67	1	88	40
	77	69	50	47	46
PALERMO	56	10	16	13	58
	94	80	58	56	52
ROMA	60	63	73	69	69
	68	60	59	51	50
TORINO	66	87	77	63	4
	88	86	47	45	41
[illegible]	[illegible]	28	4	73	77
	[illegible]	64	59	57	54

[illegible] centrati. Ambi centrati sul n. 17 di Bari.
Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli [illegible] sistemi:
17-16; 17-79; 17-80; 17-28; 17-20; 17-42; 17-26; 17-78; 17-90; 17-10; 17-75; 17-4; 17-74; 17-70; 17-18; 17-7; 17-36; 17-61; 17-13; 17-84; 17-86; 17-58; 17-22; 17-23; 17-45; 17-11; 17-2; 17-15; 17-89; 17-63.

[illegible] mature. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta [illegible] in settimane:
Bari 63 (2); Cagliari 56 (5); Firenze [illegible] (4); Genova 20 (2); Milano 2 (2); Napoli 70 (7); Palermo 21 (3); Roma 50 (5); Torino 61 (1); Venezia [illegible] (2).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze.
46-50; 46-60; 46-1; 76-80; 76-90; 46-61; 46-71; 46-10; 76-11; 76-20; 46-22; 46-13; 46-23; 76-82; 76-73; 46-83; 46-75; 46-85; 76-45; 76-55; 46-80; 46-90; 76-50; 76-60; 76-1; 46-11; 46-20; 76-81; 76-71; 76-10; 46-82; 46-73; 76-22; 76-13; 76-23; 46-45; 46-55; 76-83; 76-75; 76-85.

Per DECINA la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a **Napoli**:
81 - 82 - 83; 81 - 83 - 87; 81 - 85 - 86; 81 - 82 - 84; 81 - 83 - 88; 81 - 85 - 87; 81 - 82 - 85; 81 - 83 - 89; 81 - 85 - 88; 81 - 82 - 86; 81 - 83 - 90; 81 - 85 - 89; 81 - 82 - 87; 81 - 84 - 85; 81 - 85 - 90; 81 - 82 - 88; 81 - 84 - 86; 81 - 86 - 87; 81 - 82 - 89; 81 - 84 - 87; 81 - 86 - 88; 81 - 83 - 84; 81 - 84 - 88; 81 - 86 - 89; 81 - 83 - 85; 81 - 84 - 89; 81 - 86 - 90; 81 - 83 - 86; 81 - 84 - 90; 81 - 87 - 88.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	22	14	7	41	37	3	11	4	7	18
VERTIBILI	46	7	0	8	46	19	16	12	18	16
CADENZE	4	5	8	3	7	10	8	4	3	3
	53	23	16	33	19	53	28	34	56	57
FIGURE	2	7	8	2	3	9	4	2	4	3
	35	45	15	17	40	13	59	19	35	24
DECINE	71	1	71	71	[illegible]	81	51	61	[illegible]	31
	23	34	14	11	43	18	20	34	[illegible]	57

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vienna 27, Candelo, tel. 015/26.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Il toro.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Col. Non Viet.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. [illegible] Teatri
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Forrest Gump** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Speed** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Inviati molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. B. Dalmazzo [illegible]. **Amarsi.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Fragola e cioccolata** Non vietato. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Dichiarazioni d'amore.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La bella vita.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
DORIA via Gramsci 9. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Priscilla: la regina del deserto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Le nuove comi[illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Beverly [illegible] Cop III.** Or.: 16; 18,50; 18,40; 20,35; 22,35
ERBA c. Moncalieri 241. **Wolf.** Or.: 20; 22,30. Per sabato ragazzi al cinema il 29/10 **Aladdin.** Or.: 15,30; 17,15
ETOILE v. B. Buozzi. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30
FARO v. Po 30. **True [illegible].** Or.: 19,50; 22,30.
FIAMMA c. Trapani [illegible]. **Forrest Gump.** [illegible] 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. [illegible] 4. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; [illegible]
[illegible] Po 21. **Il toro.** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
KONG v. S. [illegible] Prossima apertura.
[illegible] v. XX Settembre 15 bis. **La Regina Margot.** Or.: 14,[illegible]; 17,10; 19,50; 22,30.
LUX Galleria San Federico. [illegible] Or.: 16,55; 19,45; 22,25
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Insalata [illegible]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Le nuove comiche.** Or.: 15; 16,50; [illegible],40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 V.M. 14
NUOVO ODEON via Vercelli 8. **Donne senza trucco.** Or.: 20; 21,15; 22,45
OLIMPIA 1 via Arsenale [illegible]. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale [illegible]. **Assassini nati - Natural [illegible] killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Il corvo.** [illegible]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Cara, insopportabile Tess.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Assassini nati - Natural Born killers.** Or.: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Speed.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO [illegible] Stagione d'Opera 1994/95 vendita degli abbonamenti [illegible] a tutti gli spettacoli in cartellone (turni A-B-C-D-E-F) e abbonamenti speciali a quattro spettacoli. I turni Pomeridiano 2 e Regione sono esauriti. Biglietteria [illegible] 13-18,30, tel. 8815 241/242
CARIGNANO. T.S.T. - Stag. in abbon. 1994-95. Prosegue vendita abb. c/o la bigl. del T.S.T. Dal 10/10 inizio assegn. posti c/o [illegible]. T.S.T., v. Roma 49 (ore 8,30/18 domenica riposo). Tel. (011) 517.6246 - 548582 e per i clienti della Banca C.R.T. c/o Ag. 7/11/13 di S. Mauro.
ERBA. Da stasera a fino a domenica tutte le sere [illegible] Teatro Koros **Lamento d'Arianna** [illegible] e regia Massimo Monico [illegible] C. Monteverdi. Stagione 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 23 [illegible] brillanti, teatro contemporaneo cabaret, danza, [illegible] in Piemontese. Informazioni e prenotazioni: 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
[illegible] **Illusione d'amore**, telenovela
20 — **Tg 6**
20,30 **Un giglio per Lilli**, film
22,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
23 — **Amichevolmente [illegible]**
23,40 **Astro**, oroscopo
24 — **Emotions**, varietà

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Pierino torna a scuola**, film
22,30 **Tg 4**
22,45 [illegible]
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Il cerchio magico**, [illegible] Mariah
19,30 **Orchestra [illegible]**, rubrica
20 — [illegible]
20,30 **Special fantascienza n. 6**
21 — **Il signore delle mosche**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**, [illegible] and more

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **Mosaico**, rubrica
[illegible] **Canta Piemonte**, spettacolo
23,10 **Eros graffiti**
0,15 **Notti magiche**
0,30 **Super zap**
1,45 **Match music**, musicale
[illegible] **Notte zapping**

Quinta Rete
19 **Quinta rete news**
19,30 **Voltus**, cartoni animati
20 — **Torino magica**
20,30 **Telenews**
20,40 **The Jar**, film
22,30 **La lampada di Aladino**
22,50 **Telenews**
24 — **Blue jeans**, rotocalco
1,30 **Notturno**, notte sexy

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Alf**, telefilm
[illegible] — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Fandango**, film
22,30 **Action**, programma
23 — **[illegible]o italiano**, varietà
24 — **Un'astrologa per amica**

Primantenna Supersix
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Balla Comigo/Destini**, telero[illegible]
21,30 **Peyton Place**, telefilm
22,30 **Squadra speciale anticrimine**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Tg rosa**
20 — **Soqquadro**, varietà per ragazzi
20,30 Italia Cento. **Ladri di biciclette**, film
22,30 **Italia cento**
24 — **Andiamo al cinema**
0,15 **Videoparade**

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Scusi lei che ne pensa?**, rubrica
21,05 **Sogni proibiti**, film
22 — **Telegiornale 9 [illegible]**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **Garrison commando**, telefilm
0,15 **T.S.O.**, musicale

Telecampione
20,45 **Business news**
20,55 **Insider**
21,50 **Business news**
[illegible] — **Emporio tv**
22,30 **[illegible] solo noia**
23,45 **Emporio [illegible]**

G.R.P.
[illegible] — **G.r.p. monitor**
19,30 **Kickboxing mania**, rubrica sportiva
20 — **[illegible]sket**, rubrica
21,30 **[illegible] siamo impazziti?**
23 — **G.r.p. monitor**

[illegible] Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Pietre vive: Volontariato internazionale ed educazione interculturale**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Squadra anticrimine**, telefilm
21,30 **Strike force**, telefilm
22,30 **Speciale telesu: Ad hoc adoc**
23 — **Il regionale**
[illegible] **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte
20,30 [illegible] **Barnes**, film
22,40 **Informa 7**
[illegible] — **Sexy and [illegible]**
23,40 **Informa 7**
0,30 **Luci nella notte**
1,15 **Informa 7**
1,35 **Sexy and [illegible]**, varietà sexy
2,15 **Informa 7**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Il Derthona torna protagonista, ma è addio alla leadership dei nerostellati

Casale, inciampo o «beffa»?

Rabbia per il ko con il Caltignaga, centrato con autogol e raddoppio in fuori gioco. Il trainer Fait: «Ci hanno ridicolizzati». Le assenze del Libarna. Si svegliano Monferrato e Novese. Fulvius in affanno

Asti e Verbania tornano in vetta all'Eccellenza, mentre il Casale, sconfitto a sorpresa dal fanalino di coda Caltignaga, lascia melanconicamente la leadership. E' il colpo di scena della 6ª giornata che riserva altre emozioni, come il ritorno del Derthona nelle prime posizioni.

Il rovescio del **Casale** erano in pochi a prevederlo, anche se lo stesso mister Attilio Fait, alla vigilia, aveva ricordato le potenzialità del Caltignaga, terzo assoluto nella passata stagione e ricco di individualità. Sul campo, invece, si è visto subito che per i locali era giornata storta. Già al primo minuto, il giovane Castagnone ha dovuto sventare un'incursione degli ospiti che hanno continuato a mantenere le redini del gioco, tanto da strappare a Fait un amaro commento: «Ci hanno ridimensionati e ridicolizzati».

Il fatto è che i problemi legati agli allenamenti saltuari di Riccitelli, sono piombati tutto d'un colpo addosso al numero 10, che da giocatore-faro è diventato uomo ombra. I guai legati al recente infortunio di Daidola e la sfortuna hanno fatto il resto.

Forse se Aldo Porrino non deviato casualmente in rete il fendente di Sarti, il Casale avrebbe potuto giocare con più tranquillità, distendendosi meglio in attacco e cercando più convinzione il gol.

Il raddoppio è stata la mazzata decisiva: Moini era in fuori gioco, ma l'arbitro non ha fischiato, permettendo al giocatore di battere Ciolli.

Ora, se i nerostellati ambiscono veramente al salto di categoria, devono risollevarsi subito, a partire da domenica, nella trasferta di Serravalle, dove li attenderà un **Libarna** dal dente avvelenato. L'undici di Gian Piero Oneto è stato sconfitto di brutto a Domodossola da una squadra trascendentale: «Le troppe assenze ci hanno condizionato - dice il tecnico - Avevo fuori Rovedo, Piu, Vivarelli e Cannistrà. E, nella fase cruciale della gara, Macciò si è fatto espellere». Unica nota positiva è il ritorno in campo di Ubertelli e Gaggero, dopo un mese di assenza. Dovrebbero contribuire a far tornare presto in palla il Libarna.

Chi ha fatto un passo avanti è il **Monferrato** che è riuscito a imporre il pari a una delle squadre favorite, il Borgomanero. «Se c'è una squadra che doveva vincere, quella era la nostra - commentano i dirigenti sansalvatoresi -. Abbiamo costruito le migliori opportunità, senza riuscire a concretizzarle».

In affanno la **Fulvius** che si è ben comportata ad Asti, ma è capitolata nel finale: «Decisivo l'infortunio di Francescon a inizio partita - dice il presidente onorario Mario Manfredi -, ci ha costretti a rivoluzionare la difesa, che alla fine ha "lisciato" sulla palla decisiva».

A Oleggio, buon pareggio della **Novese** che però rimane nella parte bassa della classifica: «Con quattro giocatori infortunati e un quinto a mezzo servizio non si può fare di più - spiega mister Giancarlo Traverso - verrà anche il nostro momento». Erano fuori Siri, Gozzoli, Fenoglietti e Ozzano, oltre allo squalificato Megna.

E' tornata a brillare la stessa del **Derthona** che ha travolto il coriaceo Cerano. E Vercellino ha firmato la sua terza rete, inserendosi tra i bomber.

Rodolfo Castellaro

Sconsolati. Gli allenatori Attilio Fait (Casale) e Gian Piero Oneto (Libarna)

RUGBY

Dlf regola 8-7 il Lainate

Sofferta e risicata vittoria (8-7) del Dlf Rugby Alessandria, in serie C1, nell'esordio casalingo contro il Lainate. E' stato l'andamento del punteggio a rendere incerto l'esito della gara fino al fischio di chiusura. Sul piano del gioco, infatti, la partita non ha avuto storia. E' stato quasi un monologo dei «ferrovieri», a cui è mancata solo la capacità di concretizzare. Nel primo tempo gli alessandrini si sono trovati addirittura in svantaggio. Questa vittoria giunge in qualche misura inattesa dopo la scoppola subita nella gara d'esordio a Pisa. Se questa volta di fronte c'era un avversario di valore inferiore, le preoccupazioni di mister Zucconi permanevano, considerato il nutrito numero di giocatori indisponibili. L'arrivo dall'Acqui di un gruppo di sette giocatori ha consentito al trainer di tirare un sospiro di sollievo. «Abbiamo rimediato ai buchi in organico - commenta Zucconi -, inserendo in formazione due dei nuovi arrivi e rafforzando con gli altri la panchina che era alquanto sguarnita».

Il Dlf ha convinto in difesa, un po' meno in attacco, dove solo una volta ha trovato con Frosia un varco vincente. «Il rendimento dei trequarti è stato insufficiente - aggiunge il mister -, con tutte le palle che hanno ricevuto avrebbero dovuto seppellire l'avversario sotto un mucchio di mete». Per i tiri piazzati, Pasquetti ha sostituito l'assente Daniele Zucconi. **[m. p.]**

Valenzana

Un «rinforzo» a centrocampo

VALENZA. Soffre da 590 minuti, ma oggi dovrebbe essere un giorno liberatorio per la Valenzana che sta per mettere a segno l'atteso colpo grosso, con l'ingaggio di un centrocampista di grido. Lo assicura il presidente Alberto Omodeo: «Ha 27 anni e ha sempre giocato in serie C - dice -, è considerato una delle più forti mezz'ali della categoria e ci farà fare un doppio salto di qualità».

Dopo la rinuncia ai bomber Folli e Caruso, per le richieste iperboliche degli interessati (il primo avrebbe preteso 70 milioni per giocare 7 mesi in rossoblù), i dirigenti valenzani non si sono arresi. In particolare, il presidente ha continuato a pazienza la tela della trattativa che da tempo lo lega a un centrocampista di grande prestigio, ambito da molte società di serie superiore: «A 27 anni ha deciso di pensare al futuro - spiega il massimo dirigente rossoblù -. Basta ingaggi stagionali, meglio un posto di lavoro stabile».

Omodeo lo ha a disposizione e l'accordo è questione di ore. Il giocatore è svincolato e potrebbe giocare sin da domenica, contro il Savona, in una sfida che s'annuncia vibrante.

Salvo imprevisti, dovrebbe quindi terminare il poco invidiabile primato sin qui realizzato dalla Valenzana: minuti senza un solo gol. L'inserimento di un centrocampista dotato di grande autorevolezza, dovrebbe offrire nuove opportunità alle punte e colmare quel vuoto che attualmente si nota tra difesa e attacco.

Contro la Colligiana, mister Antonio Simoniello ha provato l'ennesima versione dello schieramento centrale: relegato in panchina Gatti, piuttosto discontinuo, ecco l'inedita coppia Schiavone-Costantino, con Biasotti sulla fascia destra. Ma neppure il dinamismo dell'ex libero, è servito a sbloccare la situazione e, ad un certo punto, il tecnico ha fatto ricorso a Maurizio Degli Esposti, il trottolino che era stato messo temporaneamente fuori rosa perché richiesto da più società.

La tecnica del giocatore ha aperto qualche spiraglio in più, ma nessuno è riuscito a fare centro. **[r. c.]**

Il «trottolino» Maurizio Degli Esposti

SPORT FLASH

CALCIO

Valenza, giocatore di 14 anni ferito grave durante la gara

Grave incidente di gioco per Matteo Minchiotti, 14 anni, di Frascarolo, giocatore della squadra allievi regionali della Valenzana; mentre partecipava alla gara con il Chieri (terminata 2-2), in uno scontro, ha riportato la frattura scomposta di tibia e perone destri. [r. c.]

JUNIORES

Goleada del Derthona contro l'Ovada: 6-0

Goleada della formazione juniores del Derthona che si è imposta per 6-0 ad Ovada, mantenendo la leadership del girone, a punteggio pieno: 5 gare, altrettante vittorie. [r. c.]

TRIANGOLARE

Rimborsi: rinviata la sfida tra «azzurri» e argentini

Il triangolare internazionale di calcio che doveva opporre una rappresentativa italiana di vecchie glorie a due squadre argentine, al Comunale di Valenza, è stato rinviato per maltempo. Si giocherà a primavera. Per il rimborso biglietti ci si può rivolgere all'Avis. [r. c.]

PODISMO

Sette alessandrini alla maratona di Carpi

Sette atleti della Sai-Frecce bianche Alessandria hanno gareggiato nella di Carpi: Ezio Fonassi, Alfredo Ricagni, Salvatore Stefanizzi, Omar Zuffo, Renzo Volante, Roberto Gazzani e Mario Buffa sono arrivati tra i primi 250: al via oltre 1300 podisti. (b. v.)

Prima vittoria da «pro» per l'acquese Taglialegami

Prima vittoria da professionista dell'acquese Antonio Taglialegami (super leggero), impegnato sul ring di S. Donà: alla 6ª ripresa, ha inflitto il ko a Castellazzo di Rovigo. [r. c.]

Alessandria, si accendono nuove polemiche dopo la sconfitta di Prato

Roselli: «Alle lodi preferivo i punti»

Sott'accusa l'attacco, rabbia e dubbi sul penalty

ALESSANDRIA. Una squadra domina, l'altra vince: La spietata legge del calcio ha punito ancora una volta l'Alessandria, beffata 2-1 dal Prato, [illegible] termine di [illegible] partita tenuta saldamente [illegible] pugno dai grigi per settanta minuti.

«Neppure con la capolista [illegible] avevamo sofferto così - ammette il trainer dei toscani, Giorgio Veneri -. [illegible] prosieguo della stagione, l'Alessandria sarà certamente protagonista».

«Avremmo preferito i punti, al posto delle lodi - dice mister Roselli -. In due trasferte, abbiamo creato 15 palle-gol, [illegible] racimolato solo un pareggio. I conti non tornano davvero».

L'allenatore non trova altre parole per commentare la gara, che i grigi hanno interpretato nel modo migliore. Solo nel quarto d'ora iniziale, Zanuttig e compagni hanno sofferto le iniziative del Prato che è passato in vantaggio. Poi, [illegible] «pallino» del [illegible] [illegible] sempre stato nelle mani del centrocampo alessandrino, in cui si è distinto Bianchi. Le occasioni per il pareggio sono state almeno cinque, e [illegible] portiere toscano Pazzagli ha sfoderato un paio di interventi da campione.

[illegible] anche gli attaccanti hanno difettato [illegible] precisione e coraggio nella battuta a rete. Clamorosa, ad esempio, la palla-gol sciupata da Terzaroli, che si è trovato a tu per tu [illegible] l'estremo difensore, ma non si è fidato del suo sinistro e ha ritardato la conclusione, tentando un infruttuoso dribbling. Per fortuna, [illegible] inizio ripresa, il centravanti Damiani (finalmente nel vivo [illegible] manovra, ed efficace nel dialogo [illegible] Romairone) ha fatto centro, raccogliendo un prezioso assist di Terzaroli.

Sull'1-1, i grigi [illegible] hanno insistito, e hanno badato a controllare la sterile reazione del Prato. Il pari sembrava [illegible] acquisito, [illegible] [illegible] 73' si è deciso l'incontro. Mischia nell'area dei grigi, traversa di Giannoni e successivo tiro di Bolognesi, deviato da Maddè a pochi metri dalla linea bianca. L'arbitro ha concesso il corner, [illegible] il guardalinee ha alzato la bandierina per segnalare un fallo di mano del terzino alessandrino.

Ha richiamato l'attenzione del direttore di gara e lo ha indotto a concedere il rigore, poi trasformato [illegible] Califano. «Non riesco ad esprimere serenamente un giudizio su quell'azione - dice Roselli -. Dalla panchina, non [illegible] visto nulla, e i giocatori hanno sostenuto che Maddè [illegible] a meno di un metro dall'avversario. Un'eventuale deviazione con il braccio sarebbe stata involontaria. [illegible] non abbiamo santi in Paradiso: questa decisione [illegible] ricorda quella di Como, lo scorso anno, quando l'arbitro inventò il penalty a favore dei lariani».

[illegible]

L'attaccante Alessandro Damiani (nella foto) autore del momentaneo pareggio

Entra gratis al Moccagatta

Accordo con la Confesercenti per chi fa «shopping» in città

Gino Amisano (nella foto) valuta in modo positivo [illegible] recente accordo [illegible] la Confesercenti

ALESSANDRIA. Un occhio alla squadra, [illegible] un occhio altrettanto attento al futuro dell'Alessandria come società. Patron Gino Amisano continua a [illegible]dare [illegible] terreno per consolidare le basi dirigenziali poste [illegible] primi di agosto, anche attraverso varie iniziative. Il primo approccio concreto ha avuto come interlocutore la Confesercenti.

Assente Amisano, influenzato, nella sede di via Bergamo il direttore sportivo Renzo Molani, il segretario generale Roberto Quirico, i dirigenti Franco Gatti e Angelo Orsi, oltre [illegible] presidente del settore giovanile Renzo Baucia e ai giocatori Zanuttig e Toccafondi, hanno incontrato alcuni esponenti del direttivo Confesercenti, guidati dal segretario Mario Arosio.

«Spero che qualcosa finalmente [illegible] muova in termini pratici - dice Gino Amisano -. La Confesercenti potrebbe, oltre alla cartellonistica allo stadio, acquistare un blocchetto [illegible] biglietti, a prezzo particolarissimo, regalando i tagliandi chi svolge acquisti [illegible] città».

L'iniziativa dovrebbe essere [illegible] attuata per la partita casalinga del prossimo 6 novembre, [illegible] [illegible] Bologna, dopo la sosta di campionato prevista per domenica. «E' un modo - aggiunge Amisano - per ottenere simpatia fra i giovani nei confronti dell'Alessandria: occorre accrescere l'amore verso i grigi fra i ragazzi. E' intenzione mia [illegible] dei [illegible] collaboratori di rendere la società sempre più grande. Ma solo [illegible] l'intervento di associazioni [illegible] operatori economici e commerciali si potrà smuovere una città troppo fredda verso il nostro prestigioso club».

E Amisano, senza fare [illegible], sbotta: «In città le persone che a parole fanno promesse è [illegible] che le mantengano. Chi vuole entrare [illegible] società troverà le porte sempre aperte: come [illegible] suol dire: "Farsi belli è troppo comodo"».

In questi giorni il «patron» avrà anche un colloquio con Arturo Sutter, presidente dell'Unione industriale di Alessandria; poi, nelle prossime settimane, con altre [illegible] di categoria.

«Possibile - si domanda Amisano - che a Reggio Emilia, per esempio, il presidente abbia rifiutato addirittura di cedere parte delle quote alla locale Unione industriale, mentre [illegible] noi esiste indifferenza?».

Inattesa sconfitta in Coppa di Lega per il sestetto di Rossi, surclassato sul piano fisico dal Genova

Pantera col fiato corto: il Cus la «trafigge»

Ancora a quota zero Novi ed Ovada. Passa il turno Valenza

Nella Coppa di Lega [illegible] pallavolo la Pantera Belvedere Alessandria segna il passo. Nel quinto turno, il sestetto di Giampaolo Rossi è incappato nella prima sconfitta.

Sul proprio terreno ha ceduto per 3 set a 1 contro Cus Genova, formazione [illegible] B2 [illegible] insieme alle apprezzabili doti tecniche ha sfoggiato un'invidiabile condizione fisica. Invidiabile soprattutto per gli alessandrini che proprio [illegible] questo piano hanno perduto il confronto [illegible] l'avversario.

Gli uomini [illegible] presidente Pizzo stanno pagando le difficoltà incontrate nello svolgere con regolarità gli allenamenti per via della nota vicenda legata all'indisponibilità [illegible] una palestra. «Non vogliamo scaricare in questo modo tutte le nostre responsabilità in merito alla sconfitta - commenta Pizzo -, ma certamente nella precaria preparazione la vicenda palestra ha avuto [illegible] peso».

Contro i modesti avversari (Loano e Savona) dei precedenti incontri la squadra alessandrina non era stata [illegible] sufficientemente alla prova per rilevare i limiti di tenuta. In regia solita staffetta tra Gombi e Scali. Quest'ultimo si sta preparando quale alternativa [illegible] primo che è in procinto di partire per il servizio di leva. Buon debutto di Luigi Giretto.

Risultati ancora una volta negativi per Purity Novi e Plastipol Ovada che rimangono ferme a zero punti [illegible] classifica. Pur confermando i lenti miglioramenti nel gioco, i novesi sono stati sconfitti in casa per 3 a 1 dal Vercelli. Gli ovadesi hanno ceduto per 3 a 0 nel confronto casalingo con il Carcare.

Nella Coppa [illegible] Lega femminile, prosegue la [illegible] negativa della Trattoria Giulia Novi, che si è arresa (0-3) alla Sanmartinese Novara e ha evidenziato lacune in ricezione e difesa.

In Coppa Piemonte, due sconfitte per [illegible] Mea Acqui, che ha ceduto [illegible] [illegible] punteggio [illegible] 2-1 sia al Cambiano che al Nichelino. Il sestetto termale è eliminato dalla competizione.

Passa invece il turno, in campo femminile, il Valenza e [illegible] spese della Plastipol Ovada. Al «Geirino», la compagine orafa ha vinto 2-1, bissando il successo ottenuto la scorsa settimana al Palasport di regione Fontanile. Valenza e Ovada hanno poi piegato 3-0 il Molare, fanalino di coda del girone.

E' fuori dalla Coppa Piemonte anche [illegible] Pgs Vela Alessandria, nonostante i successi per [illegible]-1 dell'ultimo turno, contro [illegible] Torino e Futura Asti.

Continua, infine, l'avventura in Coppa per la Junior Spendibene Casale, che ha superato con un duplice 3-0 Caluso e Cossato. La squadra diretta [illegible] Anna Angelino [illegible] è classificata al secondo posto del girone (vinto dal Vallemosso), ma è stata ripescata per l'eccellente quoziente set.

[m. d.]

Sfide decisive per la pallavolo

Alessandria regola il Trescore in [illegible] femminile

L'Oikos travolge il Brix Finiti i sogni del Pancot

Non è riuscito al Pancot San Salvatore l'obiettivo [illegible] terzo successo [illegible] fila: la squadra di Botti e Vigneri si è arresa per 73 a 69 sul proprio campo, di fronte a un Oleggio bene organizzato, che giocava la palla al limite dei trenta secondi.

L'Oikos non ha invece fallito l'appuntamento con la prima vittoria esterna. A Novara, gli alessandrini hanno regolato il Brix per 83 a 74, con Viale mattatore: tanti rimbalzi e 20 punti «pesanti» sullo scout dell'ala pivot, bene assecondato nel [illegible]condo tempo anche da Leoncini, Montanari e Marcello. L'Oikos resta [illegible] imbattuto dopo [illegible] giornate, avendo già osservato [illegible] turno di riposo: nelle stesse condizioni si trova il Verbania, che ha violato il «Camagna» di Tortona per [illegible] a 77. In casa dei bianconeri, si imputa la 2ª sconfitta consecutiva ai troppi giocatori in condizioni menomate.

Resta ancora al palo il Metropolis Serravalle, ma questa volta la squadra di Bagnasco ha dato segni di risveglio, cedendo in ca[illegible] al temibile Castelletto Ticino (104 a 100) solo dopo un supplementare. E c'è rammarico per il solo tiro libero realizzato da Longo a 10 secondi dalla sirena: se il play avesse messo a segno anche l'altro, probabilmente i serravallesi avrebbero potuto festeggiare il primo successo. L'uscita di Rovere (autore [illegible] 26 punti) per falli nell'overtime [illegible] stata determinante; [illegible] l'apporto di Boggia e del ritrovato Mantero, mentre Longo deve tirare di più.

Seconda battuta d'arresto consecutiva in trasferta per l'Unes Acqui, a Vercelli: è finita 75 a 71 per i padroni di casa.

In serie D, le 4 formazioni della provincia che militano nel girone piemontese viaggiano col vento in poppa: con loro, dopo due giornate, resta a punteggio pieno solo [illegible] Novara Nord. Questi i risultati: [illegible] basket-Lucciola Novara 81-71, Chivasso-Borgosesia [illegible], Novara Nord-Trecatese 79-78, Veloces Vercelli-Montalto Dora 91-84, Castelnuovo Scrivia-Cigliano 86-70, Valenza-Sandigliano 89-61, Saragat Alessandria-Domodossola 72-50. Ha riposato l'Ivrea.

La nuova classifica: Valenza, Castelnuovo, Casale basket, Saragat e N[illegible] Nord [illegible] punti; Borgosesia, Montalto Dora e Veloces 2; Chivasso, Trecatese, Cigliano, Ivrea, Lucciola, Sardigliano e Domodossola 0. Stasera [illegible] recupera Cigliano-Ivrea.

Nel primo turno della D ligure, [illegible] Tre Rossi Ovada ha esordito [illegible] una vittoria (76-65) sulla Granarolo Genova.

In serie B femminile, l'Alessandria '92 ha superato per 73 a 70 il Trescore, con 29 punti della Gasparini e 12 della Franzin; buona la prova difensiva della Licata. Nel girone ligure-toscano, la Fortitudo Valenza ha perso a Cossato per 63 a 45.

Massimiliano Marcello (Oikos)

Brunello Vescovi

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Martedì 25 Ottobre 1994

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Le richieste del pubblico ministero Longarini nel processo a 14 persone

Sessant'anni per droga e truffe

Secondo l'accusa, soltanto due imputati dovrebbero essere assolti «per non aver commesso il fatto»
Altri dodici rischiano pene da venti a 138 mesi di carcere, con multe che raggiungono i 150 milioni

AOSTA. Due ore [illegible] requisitoria, poi il pubblico ministero Pasquale Longarini scandisce la richiesta di condanna più alta per traffico di droga: «Undici anni, [illegible] mesi e 150 milioni di multa». E' la prima di 12 richie[illegible] di condanna (e due di [illegible]luzione) nel processo per spaccio di [illegible], truffe ed estorsioni in cui sono coinvolti anche alcuni esponenti della famiglia Nirta, sott'inchiesta per i legami con [illegible] «'ndrangheta» [illegible] per quelli con alcuni «esportatori» di droga colombiani.

Le altre richieste: 10 anni, 11 mesi e 135 milioni [illegible] multa per Rosario Strati, 38 anni, di Charvensod (traffico di droga e truffa); 10 anni e 62 milioni Giorgio Furfaro, 43 anni, di Aosta (truffa e traffico di droga); [illegible] anni, 9 mesi e [illegible] milioni per Francesco Giancotta, 38 [illegible], di Strambino (truffa ed estorsione); 4 anni e 3 milioni per Filippo Neri, 40 anni, [illegible] Aosta (truffa ed estorsione); 4 anni [illegible] [illegible] milioni per Mario Cellerino Caffaro Rore, 36 anni, di Châtillon (truffa ed estorsione); 3 anni, 10 mesi [illegible] un milione [illegible] mila di multa per Giuseppe Ficara, 34 anni, di Aosta (truffa ed estorsione); 3 anni, 8 mesi e un milione 800 mila di multa per Mario Calipari, 39 anni, di Châtillon (truffa [illegible] estorsione); 3 anni, 6 [illegible] e un milione 600 mila di multa per Vincenzo Budaci, 44 anni, di Châtillon (truffa ed estorsione); 3 [illegible] [illegible] 4 milioni di multa per Milegros Pena Leon Lourdes, 34 anni, di Villeneuve (traffico di droga); un anno, 8 mesi e un milione e mezzo di multa per Giuseppe Nirta, 41 anni, di Quart, cugino omonimo dell'altro Nirta processato per la vicenda (truffa); un anno, 8 mesi e [illegible] milione di multa per Valter Catone, [illegible] anni, di Strambino (truffa). In tutto, condanne per oltre 60 anni di carcere. Il pm Longarini ha poi chiesto due assoluzioni «per non aver commesso il fatto» (Rocco Pirilli, 41 anni, di Torino, accusato di estorsione; Giovanni De Luca, 41 anni, di Courmayeur, accusato di traffi[illegible] di droga).

[illegible] sinistra, Giuseppe Nirta, Giorgio Furfaro e Rosario Strati: per loro il pm ha chiesto condanne superiori ai 10 [illegible]

Tutti sono finiti a giudizio per le testimonianze [illegible] Alessandro Fieschi, 50 anni, albergatore di Chamonix, e della sua convivente Barbara Sylvie Bia[illegible], 30 anni, di Arvier, arrestati dalla polizia per [illegible] acquisto di cocaina da Andrea Cornaz, [illegible] giovane di Gressan che si era lasciato convincere dall'albergatore a «procurargli» piccoli quantitativi [illegible] cocaina attraverso alcuni conoscenti [illegible]si. I «fornitori» abituali [illegible] Fieschi sarebbero stati, però, Furfaro e Nirta, dai quali avrebbe acquistato quasi un chilo di co[illegible] in meno di due anni.

Ecco [illegible] è venuta l'idea a Strati, Neri [illegible] agli altri della banda [illegible] truffare l'albergatore: sapevano del [illegible] vizio della droga. Furfaro [illegible] addirittura stato contattato da Fieschi per trovare alcune donne disposte a partecipare a un'orgia. Abitudini dispendiose, che [illegible] era facile mantenere con i soli incassi dell'albergo [illegible] Chamonix. La banda ha così ideato [illegible] truffa: far credere di voler «riciclare» denaro sporco, offrendo un miliardo «sporco» in cambio di 600 milioni «puliti». Lo scambio [illegible] «saltato» quando Fieschi [illegible] è accorto che i soldi ricevuti dalla banda (consegnati [illegible] Giancotta) [illegible] falsi. Ma la truffa riuscì lo stesso: Neri era riuscito a convincere la Biasia a consegnargli la borsa [illegible] il de[illegible] «pulito» prima di ricevere [illegible] segnale (tramite telefono cellulare) di Fieschi dell'avvenuta consegna del miliardo da parte della banda. «Giancotta [illegible] sapeva che qualcuno avrebbe fatto pressioni sulla Biasia per farsi dare i soldi. Al massimo può aver partecipato [illegible] una tentata truffa, ma non a un'estorsione» ha detto nella sua arringa [illegible] difensore Mario Benni. Il proces[illegible] è stato rinviato al [illegible] novembre (ore 10).

Claudio Laugeri

Ieri la 37ª Bataille de reines

In settemila per la finale

AOSTA. In settemila hanno applaudito e fischiato la vittoria [illegible] «Lisetta» [illegible] Carolina Nolly (nella foto più in alto) all'arena Croix Noire. Per la seconda volta «reina» nella prima categoria della «grande bataille» e già per due volte vincitrice della finale del secondo peso. «Lisetta» ha battuto in finale «Suisse» di Leo Voyat di Charvensod.

Il bosquet [illegible] in seconda categoria [illegible] [illegible] per «Tormenta» di Lino Sarallon (nella foto di mezzo) di Aymavilles, che in uno scontro di pochi secondi [illegible] battuto «Monella» di Alessandro Lombard di Nus.

Nella terza categoria è stato ancora un allevatore di Aymavilles a gioire per la sua «reina». Vittoria per «Magnaun» di Paolina Carlin, che ha battuto [illegible] finale «Solida» [illegible] Jean Navillod [illegible] Verrayes (nella foto qui sopra una fase del combat). Tra [illegible] cu[illegible] del «combat final» della 37ª edizione della «bataille» c'è stata l'eliminazione [illegible] «Severa», bovina dal peso record: 795 chili.

SERVIZI A PAGINA [illegible]

AL BIVIO

IMPASSE [illegible]

Questo pomeriggio si riunisce l'assemblea dei soci al Billia

Il dilemma della Sitav

Dopo le dimissioni del consiglio di amministrazione deve decidere se sciogliersi o rilanciare la sua attività. Lo scontro d'interessi tra la dirigenza [illegible] la proprietà

SAINT-VINCENT. Liquidare o rilanciare? E' il dilemma che questo pomeriggio dovranno risolvere i soci della Sitav riuniti in assemblea. Fino alla vigilia nessuno ha azzardato previsioni, [illegible] nessuno ha parlato, né i proprietari delle azioni, né i componenti del consiglio di [illegible]ministrazione che sono dimis[illegible] dopo l'ultima assemblea. Se ne [illegible] andati perché [illegible] loro proposte erano state tutte respinte, anche quella che individuava [illegible] attività.

E dopo le dimissioni la Sitav ha vinto l'appalto per gestire le roulette di Campione d'Italia. Appalto annullato per la bocciatura [illegible] Coreco Lombardia della nomina del segretario della commissione giudicatrice. Un pasticciaccio.

La Sitav, oltre a questa [illegible]da di Campione, ha da risolvere il problema di fondo: andare avanti cercando nuovi sbocchi, amministrare quello che le rimane [illegible] Saint-Vincent, o ancora sciogliersi, dividendo, dopo aver venduto le proprietà in Valle d'Aosta, il [illegible] cospicuo patri[illegible]. Il «no» dell'ultima [illegible]semblea a [illegible] attività può sembrare già una risposta, tuttavia potrebbe essere soltanto un modo per cambiare il consiglio di amministrazione.

Il Grand hotel Billia dove oggi si riunirà l'assemblea dei soci della Sitav

Fare previsioni appare impossibile. Di [illegible] esiste un conflitto d'interessi tra dirigenza e proprietà. [illegible] «management» ha preso decisioni poi non condivise dall'assemblea che avrebbero legittimato tuttavia l'esistenza di Sitav: dopo aver perduto la gestione del Casinò de la Vallée la società è «disoccupata». Ma le [illegible] attività non [illegible] detto siano lo scopo della proprietà, tanto che l'ultima assemblea dei soci [illegible] bocciato qualsiasi iniziativa.

E' possibile che anche l'assemblea di [illegible] [illegible] lampo come quella di settembre. La Sitav potrebbe non avere fretta di scegliere il proprio futuro [illegible] nomi[illegible] per il momento un amministratore unico per preparare poi entro la fine dell'anno la strada da intraprendere. E' stato uno degli indirizzi usciti già un [illegible] fa per voce di alcuni proprietari. [illegible] Vanni Cotta, che tra l'altro non vedeva altra soluzione se non quella di liquidare, giudicando la società «ormai come un'agenzia immobiliare». Il riferimento era alle vendite degli immobili a favore della Regione.

[e. mar.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso; possibilità di precipitazioni sulle zone alpine e prealpine.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Moderati occidentali.

TENDENZA DEL [illegible] Cielo nuvoloso con precipitazioni sparse, localmente temporalesche.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 18; min: 5; media: 12

UN ANNO FA
Max: [illegible]; min: [illegible]; media: 7

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 18; Alessandria [illegible]; Asti [illegible]; Cuneo 19; Novara [illegible]; Vercelli 16.

In regione Tzamberlet da un connazionale

Marocchino sfregiato con un apriscatole

AOSTA. Si sono affrontati davanti alle loro baracche in regione Tzamberlet (il [illegible] di accoglienza per extracomunitari) per questioni [illegible] donne. Poi Mohamed Ghanim, 40 anni, marocchino, ha colpito al volto il suo connazionale Saed Douma con un apriscatole. Un taglio profondo, dalla guancia destra al mento. Allarmati dalle urla [illegible] Saed sono accorsi gli altri extracomunitari, qualcuno ha chiamato i carabinieri al «112».

La pattuglia del nucleo radiomobile era già in zona e in pochi minuti ha raggiunto le baracche. Ghanim aveva ancora in mano l'apriscatole, poco distante c'era Saed, il suo viso era ormai una maschera di sangue. I carabinieri lo hanno accompagnato in ospedale: i medici gli hanno applicato otto punti di [illegible]. Rimarrà sfregiato. Ghanim nel frattempo è stato arrestato per lesioni. In nottata i carabinieri lo hanno accompagnato nel carcere di Brissogne.

Mohamed Ghanim marocchino ha aggredito un suo connazionale

L'episodio è accaduto domenica, poco dopo la mezzanotte. Ghanim è manovale, ma non ha un lavoro fisso. Da tempo c'era attrito tra i due extracomunitari. Pare per una vecchia questione di donne. I carabinieri stanno raccogliendo testimonianze per ricostruire l'accaduto. Domenica i due marocchini hanno iniziato a litigare intorno all'ora di cena. Dopo un po' ognuno è tornato nella sua baracca, ma [illegible] mezzanotte sono ricominciate le urla [illegible] poco dopo l'aggressione.

[s. t.]

Nelle scuole superiori della Valle sono stati eletti i rappresentanti di classe

Nuovi portavoce per gli studenti

Entro la fine di ottobre dovranno essere votati quelli dei genitori. Si registra un calo nell'afflusso alle urne che diminuisce con l'aumentare del livello di istruzione: solo il 20 per cento alle superiori

AOSTA. Sono stati eletti nelle scuole superiori della Valle d'Aosta i rappresentanti di classe degli allievi.

I più di 4 mila studenti dei 17 istituti istruzione secondaria Regione hanno eletto, con procedura semplificata, due loro compagni, ogni classe, che li rappresenteranno, facendosi portavoce dei loro problemi, nelle riunioni con i professori, i genitori e i capi di istituto.

Entro la fine di ottobre dovranno essere anche votati i rappresentanti dei genitori in tutti gli ordini di istruzione, dalle materne alle superiori. La data può variare da scuola scuola, purchè le elezioni si svolgano entro 31 ottobre. La procedura in questo è più complessa. Deve essere convocata da parte presidi e dei direttori didattici una riunione con i genitori di scolari od allievi che precede l'apertura del seggio elettorale. Dopo le votazioni lo spoglio delle schede, ci sarà la proclamazione degli eletti e la loro nomina nei consigli di classe (superiori e medie) di interclasse (elementari e materne). Alle urne sono chiamati più di 25 mila residenti ma in base ai dati degli ultimi anni votare andranno circa 7-8 mila.

Sempre base all'andamento degli ultimi anni si nota un calo nell'afflusso alle urne che diminuisce l'aumentare del livello di istruzione. Così alle materne 50-60 per cento dei genitori a votare, la media scende al 15-20 per cento nelle superiori, dove sono grosse differenze fra i vari istituti. Infatti mentre nei licei i votanti arrivano a «punte» del 30-35 per cento, negli istituti tecnici e soprattutto nei professionali si hanno livelli minimi del 5-6 per cento. Quello delle votazioni nella scuola per gli organi collegiali stato definito da molte parti rituale inutile o ripetitivo». E' vero, almeno per certi organismi. Ma uno di quelli più utili è proprio il consiglio classe di interclasse, e qualche genitore per quello ancora si muove.

Una riforma degli organi collegiali la gestione complessiva della scuola sono argomenti dei quali ormai da anni si parla. Nulla però si è visto, anche se negli ultimi mesi nella scuola il nuovo governo ha mostrato di voler attuare profonde innovazioni. Alcune, come l'autonomia degli istituti e l'abolizione degli esami di riparazione stanno avendo vita difficile a livello parlmentare. Intanto il governo ha già predisposto un nuovo ennesimo progetto di riforma della scuola superiore che preveda anche l'elevazione dell'obbligo scolastico a 16 anni.

Niente di nuovo, però, nel frattempo, per gli ordini collegiali. Pur con un basso livello di partecipazione al voto dei genitori, la Valle d'Aosta occupa comunque una posizione accettabile di «classifica» medio-alta a livello nazionale.

Bruno Baschiera

Alcuni studenti escono dall'istituto tecnico commerciale «Manzetti» di Aosta

I «corsi monografici»

A novembre scadono le iscrizioni Tredici le proposte didattiche

AOSTA. Ultimi giorni per iscriversi «Corsi monografici» organizzati dal Centro educazione adulti di Aosta: le domande presentate entro 4 novembre.

I «Corsi monografici», che sono realizzati anche il tributo dell'assessorato regionale della Pubblica Istruzione, sono aperti a tutta la popolazione adulta indipendentemente dal titolo di studio posseduto prevedono diplomi finali. A richiesta degli interessati viene rilasciato un attestato di partecipazione.

I corsi si inseriscono nella logica generale della «educazione permanente», un'occasione, per chi interessato, di arricchire la sua cultura personale. Le lezioni si svolgono in pre serale e serale in scuole di Aosta.

Le proposte didattiche di quest'anno sono tredici, con durata media dei corsi 40-50 ore e con due sessioni di lavoro alla settimana.

E' possibile seguire corsi di «computer» di primo e secondo livello, di diritto pubblico, di inglese di primo, secondo e terzo livello, tedesco di primo e secondo livello, di francese di primo livello, di italiano per stranieri, di educazione visiva (fotografia), di tecnica di ripresa tv e video (prima parte) di arabo.

Per ogni corso è prevista una quota di partecipazione carico degli allievi, che varia da un minimo di 75 mila lire ad massimo 225 mila, con una media di 150 mila e quindi un costo-ora per persona di po più di 3 mila lire.

Il centro educazione adulti di Aosta è gestito dalla federazione sindacale unitaria Cgil, Cisl, Savt e Uil. Ai «corsi monografici» negli anni scorsi hanno partecipato in media più di persone ogni anno. E' possibile che dal mese di febbraio, se vi saranno sufficienti richieste, venga organizzata seconda sessione corsi. **[b. bas.]**

LAVORO E OCCUPAZIONE

Posti all'Usl, all'Enel in un'Apt e in 2 Comuni

Corsi e concorsi

ENTE	QUALIFICA	POSTI	
Regione	Corso formaz. lavoro	Lic. media	28/10
Usl	Medici	3 Laurea	28/10
Comune di Rhêmes N. D.	Istruttore amministr.	1 Diploma	31/10
Comune Rhêmes . .	Istruttore amministr.	1 Diploma	31/10
Enel	Perito industriale	1 Diploma	2/11
Enel	Geometra	1 Diploma	2/11
Apt Saint-Vincent	Segretario	1 Diploma	3/11

SETTIMANA interessante per i giovani in cerca di occupazione. La prima offerta viene dall'amministrazione regionale. Non tratta di un concorso, ma di un di orientamento e di formazione al lavoro. Interessa i giovani tra i 15 e i 18 anni, possesso della licenza media o dell'obbligo scolastico. L'obiettivo quello di far acquisire ai ragazzi le competenze necessarie per ricercare un'occupazione tenendo conto delle effettive motivazioni, delle capacità professionali e del contesto produttivo locale. La prima fase del corso prevede circa 230 ore tra attività in aula e visite didattiche, e percorsi pre-professionalizzanti in aree specifiche come quella amministrativa, commerciale o tecnico-pratica. Gli interessati dovranno inoltrare la domanda agli uffici dell'Agenzia del Lavoro entro il ottobre.

L'Usl cerca, invece, tre medici per altrettanti incarichi temporanei di aiuto corresponsabile ospedaliero, con rapporto di lavoro a tempo pieno, appartenenti all'area di chirurgia, anestesia rianimazione. Le domande per accedere alla graduatoria, per soli titoli, dovranno presentate al direttore generale dell'Usl, via Guido Rey, Aosta, entro il ottobre.

Due concorsi riservati stati invece banditi dai Comuni di Rhêmes-Notre-Dame e Rhêmes-Saint-Georges per due posti di istruttore amministrativo (uno per Comune). Possono partecipare ai concorsi i dipendenti dei due Comuni titolari di un posto di ruolo in possesso del titolo finale di istruzione secondaria di secondo grado; o, privi del diploma, titolari da almeno 5 anni di un posto di ruolo nella qualifi immediatamente inferiore e il personale di ruolo o contrattuale che al 31 maggio abbia svolto servizi in posti di qualifica equivalente quella messa o siano in possesso del diploma. Le domande vanno trasmesse entro il 31 ottobre alle segreterie comunali.

Due concorsi banditi dall'Enel e destinati alle unità della società aventi sede in Valle. Si tratta di un posto di perito industriale elettrotecnico e di uno di geometra. Del primo, che in origine riguardava un posto perito elettronico, la scadenza fissata al 19 ottobre è stata prorogata al 2 novembre. Con la posticipazione del termine l'Enel ha rettificato il titolo richiesto altrimenti, in virtù dei diplomi rilasciati dalle scuole regionali, sarebbero stati pochi i valligiani ammessi al concorso. A tal fine l'Enel informa che al bando potranno partecipare anche i possessori del titolo di studio «tecnico delle industrie elettriche o elettroniche» rilasciato in Valle. L'altro bando è per un posto di geometra. Le domande dovranno pervenire entro il 2 novembre; non farà fede il timbro postale, la data di ricezione. Gli interessati dovranno scrivere all'Enel spa, compartimento di Torino, servizio sviluppo e risorse, corso Regina Margherita, 267, Torino.

Infine l'Apt di St-Vincent ha promosso una selezione per incarico di supplenza per un posto di segretario. E' richiesto diploma. Le domande vanno trasmesse entro il 3 novembre.

Enzo Biessent

Sono in distribuzione da ieri e sostituiscono il vecchio biglietto per il pullman

Tessere magnetiche per il bus

Anziani e invalidi potranno trovarle gratuitamente all'ufficio trasporti di Saint-Christophe. Residenti e villeggianti avranno la possibilità di acquistarle nei tabaccai di Aosta e dintorni o al terminal di via Carrel

AOSTA. «L'istituzione della tessera magnetica per viaggiare sui mezzi pubblici della Svap, in Aosta della cintura, sveltisce le operazioni contabili e favorisce un controllo più dettagliato, da parte della Regione, sulle modalità utilizzo». Elio Riccarand, assessore regionale all'Ambiente, spiega come di questi tesserini, in distribuzione da ieri, per anziani disabili, all'ufficio Trasporti di Saint-Christophe, annulli la compilazione dei biglietti, in vigore dal 1990, accellerando anche le operazioni di pagamento del ticket sulla navetta, considerando l'impossibilità di pagare biglietto bordo.

Dal 1° novembre, infatti, la gratuità di questi mini-bus e le tessere magnetiche, sempre a costo zero per le categorie protette, potranno essere acquistate nei tabaccai e al terminal via Carrel residenti villeggianti. Questi i prezzi stabiliti dall'ufficio: mille lire per la corsa semplice, 5 mila per la carta 10 corse; la carta di libera circolazione settimanale costa 6 mila lire, la mensile 20 mila, mentre la carta annuale costa 150 mila lire.

I possessori dei tesserini gratuiti, sulla cui banda magnetica sono impressi nominativo e un codice, possono usufruire della obliteratrice, per timbrarli, il dispositivo registra i dati del passeggero.

Le persone che hanno diritto alla carta magnetica gratis devono esibire la tessera di riconoscimento di colore azzurro, rilasciata dal servizio trasporti e valida tre anni.

La distribuzione della carta magnetica non vanifica la validità dei tagliandi bianchi (utiliz in precedenza), che possono essere utilizzati fino ad esaurimento.

«Abbiamo intenzione - dice l'assessore Riccarand - di estendere il sistema automatizzato in tutta la Valle, istituendo la tariffa unica integrata, un sistema che permetterà viaggiare su autobus e treni stesso biglietto e lo stesso costo, calcolato in base ai chilometri». **[a. l.]**

Un autobus in città: sono in distribuzione i tesserini per anziani e disabili

Forza Italia

Gli incontri altre forze politiche

AOSTA. Forza Italia continua il programma di incontri con le forze politiche del panorama valdostano. Nei giorni scorsi il coordinatore regionale Massi Lattanzi ha incontrato Marino Pasquettaz in rappresentanza del movimento «Lista Pannella - riformatori» il quale «ha riscontrato sostanziali generali convergenze sulla necessità di adottare una politica atta allo sviluppo imprenditoriale privato» e sulla «comune condanna all'assistenzialismo sistematico attuato dalla Regione». Successivamente Lattanzi ha incontrato una delegazione del Centro cristiano democratico. Tema del dibattito «la volontà di costituire in Valle il polo delle libertà». Infine il rappresentante di For Italia si è incontrato con Paolo Linty, neo segretario della Lega Nord. Nel confronto no state dibattute «le linee programmatiche dei movimenti, evidenziando sintonia d'intenti e volontà di operare insieme su temi sia di politica regionale sia di politica comunale».

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il Comune viola i propri regolamenti

Dalla risposta del Comune di Aosta alla nostra lettera del 7 ottobre 1994 emerge che nel 1980 il campo del cimitero in cui trovava la salma Robert Pasquettaz fu analizzato dopo 13 anni dall'inumazione e le salme risultarono mineralizzate (non consumate). Il Comune sospese la rotazione per altri 10-12 anni. Nel comunicato del Comune si afferma «molto probabilmente in quell'occasione i familiari di Pasquettaz presentarono una domanda per l'ottenimeto di un ossario individuale». la domanda fatta il 15 maggio 1980 (protocollo 273), fu presentata all'ufficio Sanitario di Aosta e al sindaco pagando i relativi diritti sanitari. Poiche il Comune se la rotazione, non potemmo usare l'ossario che ci era stato assegnato. La non utilizzazione fu la conseguenza della sospensione della rotazione, il Comune non avrebbe dovuto quindi archiviare la pratica, ma sospenderla fino alla successiva rotazione. In ogni caso l'archiviazione doveva essere comunicata alla famiglia. Tra le domande di conservazione risultava quella per Robert Pasquettaz fino al maggio 1980, ma venne ignorata o dimenticata dall'ufficio di Stato civile. L'articolo 82 capo XVII del Dpr 10/9/90 nr. recita: «Le esumazioni ordinarie vengono regolate dal sindaco». Il regolamento comunale Igiene e Sanità, capo VII, art. 461 recita: «ma, dell'esumazione sarà sempre dato avviso agli interessati, possibilmente mediante comunicazione personale». All'art. 462: «Le ossa rinvenute devono essere depositate nell'ossario comune, salvo che gli interessati non facciano domanda per depositarlo in cellette particolari». Nel nostro caso sono stati disattesi gli articoli 461 e 462. Le esumazioni avvengono al ritmo di circa 3 al giorno, per gli uffici di Stato civile non dovrebbe essere difficile attenersi al regolamento. Nel caso delle non comunicazioni agli il Comune viola i propri regolamenti e si comporta in modo indegno.

Marino, Nella Victorino Pasquettaz

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Aosta: 238.238/300.458
Vigili fuoco: 115
Protezione civile:
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.565; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.465
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Mocca*, in via Torino. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 7: *Valtournenche.*
Distr. 8-9: *Chambave.*
Distr. *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Donnas.*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 30 ottobre 1994
Aosta: *Agip*, corso Ivrea, *Monteshell*, via St-Martin de Corléans; *Fina*, Carrel, *Tamoil*, corso Ivrea, *Ip*, via P. S. Bernardo, *Esso*, E. Chabod; *Fina*, via G. S. Bernardo.
Aymavilles: . **Chambave:** *Monteshell*. **Charvensod:** *Agip*. **Châtillon:** *Esso*. **Donnas:** *Monteshell*. **Fénis:** *Fina*. **Gressan:** *Tecnopila*. **Hône:** *Ip*. **Montjovet:** *Fina* (S.S. 26). **Pont-St-Martin:** *Esso*. **Sarre:** *Agip*. **St-Pierre:** *Agip* (via della Liberta). **St-Vincent:** *Esso; Agip* (viale Piemonte). **Verrès:** *Agip*

CARABINIERI

Aosta: tel. (0165)
Courmayeur: tel. (0165) 842.225
Châtillon/St-Vincent: tel. (0166) 61.360/61.357
Donnas: . (0125) 807.054

STATO

Questura: tel. (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Lorenzo Capra; Alice Avati.
Matrimoni. Dario Perrigotto con Paola Carrupt.
Morti. Adelaide Dallu, 81 anni, sionata, Saint-Rhémy-en-Bosses.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Châtillon. Dal Consorzio dei Comuni arriveranno oltre 93 milioni, che serviranno a pagare progetti per installazioni elettriche e termosanitarie, esproprio terreni per strada Crétadonaz-Pissin, eliminazione barriere architettoniche alle scuole elementari, piano regolatore, acqui mobili per uffici comunali e acquisto auto.
Cogne. Oltre 67 milioni sono stati stanziati Consorzio dei Comuni per lavori nelle piazze e nelle . La giunta regionale ha stanziato milioni agli agricoltori regionali titolo di rimborso degli stipendi del personale dipendente.
Aosta. Nell'ambito dell'assessorato regionale alle Finanze, sono stati stanziati 641 milioni per la raccolta dello stato civile.
Saint-Christophe. La giunta regionale, proposta dell'assessorato all'Ambiente, Territorio e Trasporti, ha concesso sovvenzione di milioni alla società «Air Vallée» per la gestione dell'aeroporto Corrado Gex.

GLI APPUNTAMENTI

CHARVENSOD

Fiera «Aosta Hôtel»

Si conclude oggi al Palagagliardi la terza edizione di «Aosta Hôtel», fiera delle attrezzature e dell'alimentazione alberghiera aziende di attrezzature, arredamento e alimentazione alberghiera. La fiera è aperta dalle 10,30 alle 19.

Ex-libris in mostra

La chiesa di San Lorenzo ospita fino al 6 novembre l'esposizione intitolata «La montagna nell'arte dell'ex-libris». La mostra è stata preparata Mimma Nuvolari e Giuseppe Cauti ed è aperta tutti i giorni dalle 9 alle 19.

AOSTA

Dibattito su spazi verdi

Nell'ambito dell'iniziativa «IncontrAmbiente» si svolgerà domani alle 21, nel salone manifestazioni del palazzo regionale, una conferenza dal titolo: «Coins verts et maisons fleuries». Parteciperà Jean-Claude Gauthier, direttore del «Service Espaces Verts» di Ville d'Annecy.

AOSTA

I quadri di Bulgarelli

Nel museo archeologico è aperta fino al gennaio la mostra antologica dedicata all'artista valdostano Lucio Bulgarelli. E' visitabile tutti i giorni, dalle 9 alle 19.

DONNAS

Corso di scultura con Binel

L'artista Giuseppe Binel sarà l'insegnante del corso di scultura organizzato dal Comune, che comincerà lunedì. Le iscrizioni, da presentare municipio, scadranno giovedì. Il corso si svolgerà tre giorni alla settimana, nel salone polivalente.

concorso per i presepi

La biblioteca comunale ha organizzato la 5ª edizione del concorso «Non è natale se non si fa il presepe». Sono ammessi lavori fatti con qualsiasi materiale, da consegnare entro il 10 dicembre.

Dopo il rilancio della Lega. «Per il federalismo serve una forte azione politica»

«No» della Valle alle macroregioni

AOSTA. La Lega Nord rilancia il progetto di uno Stato federale, da realizzare attraverso [illegible] nuova Carta Costituzionale. Rispunta la proposta della Fondazione Agnelli: 10 o 11 macroregioni con la Valle d'Aosta destinata a scomparire inglobata in un territorio con Piemonte [illegible] Liguria. [illegible] progetto leghista prevede anche maggiori competenze alle macroregioni, il federalismo fiscale e un Parlamento [illegible] due Camere, [illegible] di 400 membri eletti e un'altra formata da un [illegible] [illegible] rappresentanti dei governi regionali.

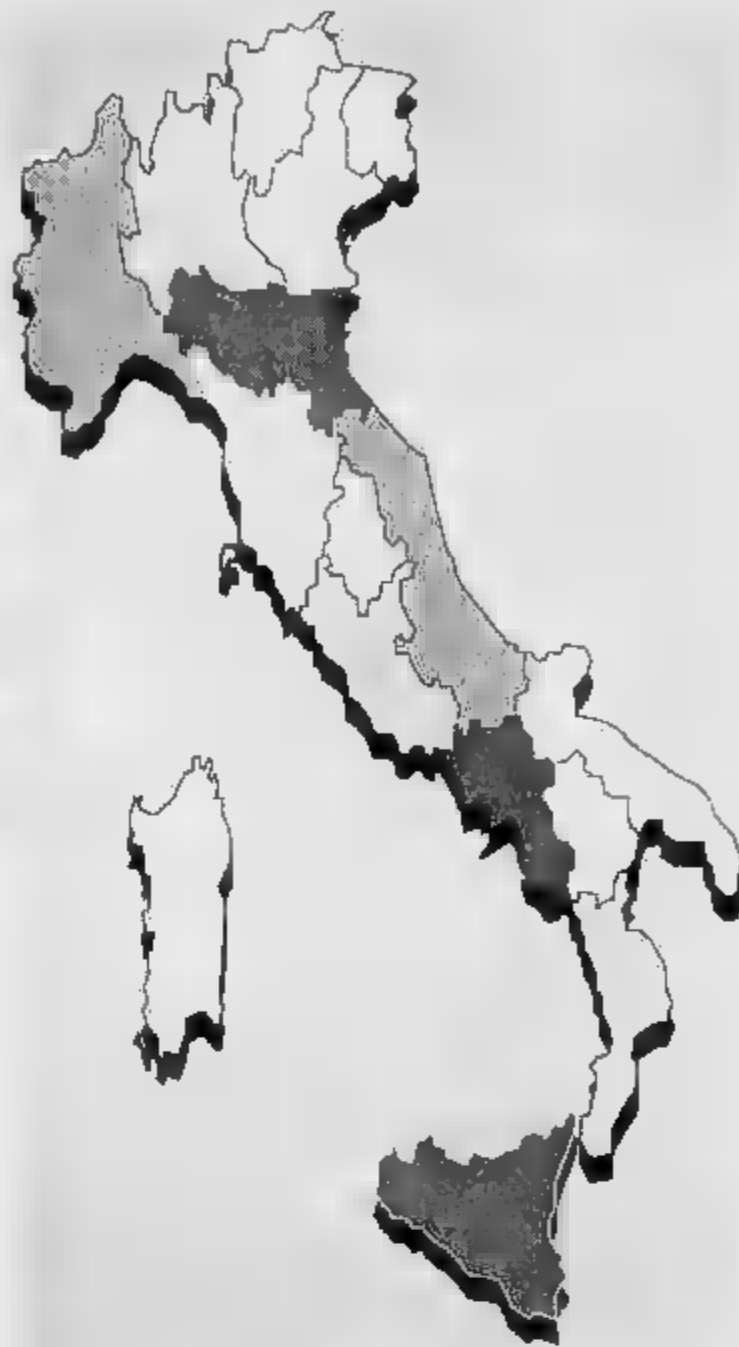
Il progetto della Fondazione Agnelli era stato respinto dalla Valle d'Aosta a metà aprile. Allora il presidente del Consiglio regionale, Francesco Stévénin, dialogando [illegible] l'ideologo del federalismo Gianfranco Miglio, aveva affermato che «la proposta della Fondazione Agnelli è inaccettabile» [illegible] aveva ricordato che «nel 1945 i valdostani non hanno combattuto soltanto per la Liberazione, ma anche per l'autonomia della loro terra [illegible] sarebbero [illegible]onti a rifarlo».

Adesso il presidente della giunta, Dino Viérin, preferisce [illegible] commentare. «Non abbia[illegible] ancora [illegible] il progetto della Lega e quindi [illegible] esprimiamo giudizi. Ma alle macroregioni restiamo contrari». In tema [illegible] federalismo, con una [illegible]ne approvata all'unanimità l'8 marzo del '91, il Consiglio «impegnava la giunta regionale a manifestare al governo e al Parlamento italiano [illegible] volontà di una riforma dello Stato nel senso della [illegible] di un [illegible] Stato federale». Sulla [illegible] fronte, il parlamentare Luciano Caveri, aveva presentato una proposta di legge costituzionale [illegible] nel '91, riproposta nel novembre '93 e ripresentata il 15 aprile '94, p[illegible] giorno della nuova legislatura. La proposta [illegible] Caveri [illegible] per un federalismo vero, forte», dice il parlamenta[illegible] «come si può capire dal pri[illegible] articolo della legge: "I popoli delle regioni [illegible] della loro sovranità e del loro diritto di autodeterminazione, [illegible] costituiscono in Repubblica e liberamente si uniscono con vincolo federativo nella Repubblica federale italiana"».

Sul tema l'onorevole Caveri e il senatore Dujany hanno incontrato [illegible] ministro per le Riforme istituzionali, Roberto Speroni, e il ministro per le Regioni, Giuliano Urbani. «Anche se Speroni [illegible] garantito che non verranno messi in discussione gli attuali confini delle regioni, le risposte che abbiamo avuto sono state generiche e le preoccupazioni nascono dal fatto - dice Caveri - che Speroni [illegible] fat[illegible] riferimento al progetto della Fondazione Agnelli».

La proposta della Lega a Ca[illegible] «sembra ondivaga. Nella divisione del territorio italiano le regioni a statuto speciale prima ci sono, poi scompaiono. Spero che il federalismo [illegible] Bossi non [illegible] di marca panlombarda». Di positivo, dice Caveri, «c'è che, per ammissione di Speroni, la mia proposta è sul tavolo del comitato incaricato [illegible] studiare la riforma dello Stato in senso federale. E mi auguro che questa sia suppor[illegible] [illegible] un disegno di legge regionale perché c'è bisogno di [illegible] forte azione politica per fare avanzare [illegible] progetto di Stato federale».

Alessandro Camera

Da [illegible] il deputato valdostano Luciano Caveri e il ministro [illegible] [illegible] Riforme istituzionali Roberto Speroni
A destra [illegible] cartina d'Italia che evidenzia le macroregioni secondo il progetto presentato all'inizio dell'anno dalla Fondazione Agnelli

Da ieri

Un pullman da St-Pierre ad Aosta

ST-PIERRE. E' stata avviata ie[illegible], in via sperimentale, la linea di autobus che collega la collina di St-Pierre, la [illegible] centrale del paese e Aosta. Con questo servizio, l'assessorato regionale ai Trasporti dà una prima risp[illegible] alle richieste di amministratori e residenti.

«Il trasporto potrebbe diventare definitivo - dice l'[illegible] Elio Riccarand - [illegible] ci [illegible] un num[illegible] di passeggeri sufficiente». Sei corse (tre in andata e tre al ritorno) percorreranno un tragitto che raggiungerà le frazioni: Jocallaz, Chateau, il bivio della Cofruits, Toche, Busson ponte e Busson di sopra, La Croix, Jonin, Etavel, l'area del cimitero, l'Hôtel Monte Grivola, Praximod, La Rosière, Alleysin, Bosses.

Queste le tariffe giornaliere praticate, ad esclusione dei giorni festivi: dalla collina al capoluogo di Saint-Pierre, mille lire per la corsa semplice, 6 mila per l'abbonamento di 12 corse, [illegible] mila lire per l'abbonamento mensile di 50 corse. Dalla collina ad Aosta, la corsa semplice costa [illegible] mila lire, l'abbonamento settimanale di 12 corse, 11 mila lire, mentre le 50 corse dell'abbonamento mensile costano 44 mila lire. Dal capoluogo [illegible] St-Pierre ad Aosta le tariffe sono: mille e 700 lire per la corsa semplice, 7 mila lire per l'abbonamento settimanale di 12 corse; l'abbonamento mensile (50 corse) costerà 29 mila lire. [s. l.]

PREMIAZIONE GROLLE D'ORO

Spettacolo [illegible] riflessioni sul cinema italiano

Saint-Vincent è stata per cinque giorni la capitale del cinema italiano. Nella foto [illegible] momento della cerimonia di premiazione, presentata da Barbara D'Urso. Il FilmFestItalia non è stato soltanto [illegible] momento di spettacolo ma anche uno spazio di riflessione per il cinema italiano: alle proiezioni si sono infatti alternati i dibattiti. Le Grolle d'oro hanno premiato soprattutto «Senza pelle» di Alessandro D'Alatri (miglior attore e migliore attrice) [illegible] «Il toro» di Carlo Mazzacurati (migliore regia e miglior produzione).

Aosta, cliente insulta la cameriera mulatta

Episodio di [illegible] in un bar del centro

AOSTA. Stava pulendo [illegible] dehors dopo il «beau geste» di [illegible] raffinato ragazzo aostano, che, fra i suoi amici divertiti, ha urinato a mezzo [illegible] dall'ingres[illegible] del bar. Non bastava, qualcu[illegible] ha voluto umiliare quella ragazza, per questo motivo, quando era impegnata a pulire, è stata spintonata e accolta con la frase: «Sporca negra».

[illegible] proprietario del bar ha chiamato la polizia, ma gli agenti hanno solo identificato il giovane, che può essere denun[illegible] [illegible] querela di parte. La vicenda è accaduta sabato sera, nel centro storico di Aosta, in un bar elegante. Era un momento di tranquillità per il locale pubblico, i clienti impegnati [illegible] l'aperitivo erano già via, la «massa» del sabato sera [illegible] era ancora arrivata. E' arrivata, al contrario, una [illegible]itiva di giovani aostani, provenienti da un matrimonio. Festeggiavano, è probabile che qualcuno di loro avesse anche esagerato con vino e spumante.

«Erano circa 20 persone - racconta [illegible] proprietario del bar -. Uno di loro si è avvicinato all'ingresso e ha urinato, senza nemmeno nascondersi, anzi». Il gesto del giovane non passa inosservato, i camerieri e il proprietario del locale intervengono. Ne [illegible] una discussione, arri[illegible] [illegible] «volante» della questura di Aosta. Una cameriera del bar, mulatta ma residente [illegible] tempo [illegible] Valle, è impegnata [illegible] pulire il dehors sporcato dal giovane. «Mi [illegible] spintonato [illegible] urlato "sporca negra"» racconterà più tardi [illegible] [illegible] colleghi.

E al proprietario del bar la frase non va giù: [illegible] ci vuole la querela di parte, bene. Vorrà dire che [illegible] farò io, sono gesti e frasi intollerabili. Ormai le leggi difendono anche questa gente, che può essere perseguita solo [illegible] querela. E' un vergognoso atto razzistico». [s. ser.]

Antey-St-Andrè

In Consiglio la viabilità nelle frazioni

ANTEY-SAINT-ANDRE'. Maxi Consiglio comunale domani alle 20,30. Si discuteranno 17 argomenti all'ordine del giorno: variazioni al bilancio di previsione; centro sociale ricreativo; appalto del servizio di raccolta dei rifiuti; revoca della delibera su consorzio per la costruzione dell'impianto di depurazione [illegible] approvazione della convenzione intercomunale per lo [illegible]sso servizio; gestione associata con La Magdeleine e Cha[illegible] del servizio di acquedotto intercomunale [illegible] del servizio di tesoreria; sistemazione fabbricato [illegible] [illegible] scuola materna, viabilità frazioni Lies, Avout, Bourg, Noussan, Lod, Navillod, Fiernaz, Buisson e Nuarsaz; modifica pianta organica; aggiornamento indennità agli amministratori comunali; previsioni residui e stanziamenti di cassa del bilancio; localizzazione rivendita giornali [illegible] piano [illegible] sviluppo per [illegible] rete distributiva.

DALLA CITTA'

[illegible]

Pullman per gli studenti degli istituti agrari

Possono essere presentate, [illegible] lunedì fino [illegible] venerdì [illegible] novembre, le domande per usufruire del servizio di trasporto per gli studenti che frequentano gli istituti agrari a Lombriasco e Rosignano.

[illegible]

All'ufficio zona franca i buoni per l'alcol

Saranno [illegible] disposizione [illegible] lunedì presso l'ufficio zona fran[illegible] dell'assessorato regionale Industria [illegible] Commercio, i moduli per la richiesta del buono di assegnazione dell'alcol, nonché i modelli di rinnovo [illegible] le licenze Utf per la distillazione della vinaccia relativa alla stagione vinicola [illegible].

[illegible]

Dibattito in Regione sull'idrogeologia in Valle

«Idrogeologia Valle d'Aosta» è [illegible] tema della conferenza di venerdì, alle 10.30, nella saletta del palazzo regionale, presentata dall'assessore regionale all'Agricoltura, Franco Vallet. Nell'incontro verranno illustrati i risultati di un program[illegible] internazionale di ricerca, svolta [illegible] collaborazione con una équipe internazionale composta [illegible] esperti [illegible] ricercatori universitari [illegible] Parigi, della Savoia, di Torino e Losanna.

[illegible]

Un diploma di laurea per insegnanti di ginnastica

Oggi alle 18, nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale, è previsto un incontro tra l'assessore regionale alla Pubblica Istruzione Roberto Louvin con gli insegnanti di educazione fisica [illegible] i diplomati valdostani dell'Istituto superiore di educazione fisica (Isef) interessati [illegible] ottenere il diploma di laurea in «Sciences technique des activités physiques et sportives». [illegible] corso è organizzato dall'assessorato e le lezioni saranno tenute in Valle d'Ao[illegible] da docenti dell'università francese di Dijon.

CORSI

Lezioni invernali di avviamento allo sport

Sono aperte le iscrizioni ai corsi invernali [illegible] avviamento allo sport organizzati dall'assessorato comunale allo Sport. Le discipline previste per [illegible] periodo invernale sono la ginnastica artistica e ritmica moderna, [illegible] kung fu, il karatè, il nuoto, la pallacanestro, la pallavolo, [illegible] pattinaggio, lo sci alpino, la canoa, il tiro con l'arco.

Bataille de reines. Quarto successo per la bovina dei Nolly

Un [illegible] «combat» decisivo tra «Lisetta» di Carolina Nolly di Châtillon e «Suisse» di Leo Voyat di Charvensod. La «reine de [illegible] pesa 700 chili e domenica alla Croix Noire ha ottenuto il 4° successo finale

«Lisetta» regina tra applausi e fischi

AOSTA. La gente non dimenti[illegible] e per «Lisetta» di Carolina Nolly di Châtillon, che si conferma «reina delle reines» [illegible] conquista [illegible] quarto successo in 5 anni in categorie diverse, non ci sono soltanto applausi, ma anche fischi. «Lisetta» è, con i [illegible] 700 chili [illegible] la sua grinta, una delle grandi della storia delle «batailles», ma gli appassionati (poco meno di 7 mila spettatori) non dimenticano [illegible] querelle tra gli organizzatori [illegible] la famiglia Nolly per la sostituzione, in una passata finale, di una bovina con un'altra. Il decano di casa Nolly ha urlato davanti a tutti i microfoni: «Fischino pure, [illegible] una reina alla regionale è sempre una reina».

[illegible] gioire sono anche due allevatori [illegible] Aymavilles, Lino Saraillon che ha portato «Tormenta» alla vittoria-lampo in 2ª categoria, e Paolina Carlin che è tornata a Pondel [illegible] la sua «Magneun», regina in 3ª categoria, [illegible] con la bravissima «Fribourg» protagonista di un vittorioso 16° di finale durato oltre mezz'ora con «Marmotta» dei fratelli Marly [illegible] Quart.

«Lisetta» si è così confermata regina tra le 167 finaliste delle 189 aventi diritto, selezionate [illegible] 20 eliminatorie tra 3223 capi di 510 allevatori. La bovina di Châtillon ha avuto vita facile nei primi turni, meno negli ultimi tre.

In finale ha superato «Suisse» [illegible] Leo Voyat di Charvensod, la rivelazione della giornata capace [illegible] eliminare tre delle sette bovine di Clos e più pesante della vincitrice di [illegible] kg. In [illegible]mifinale «Lisetta» aveva sconfitto «Buisson» dei fratelli Porliod di Nus, mentre «Suisse» aveva avuto ragione di «Belva» di Adolphe Clos di Jovençan. Nei quarti di finale erano uscite [illegible] scena «Orsière» (superata da «Suisse») [illegible] «Mouteila» (battuta da «Lisetta») di Clos (unico allevatore con tre bovine tra le prime otto), «Dragoun» dei fratelli Cerisey di Etroubles e «Tzardoun» di Cerisey.

In seconda categoria non c'è stata battaglia se [illegible] la carica vincente di «Tormenta» di Lino Saraillon di Aymavilles e fuga di «Monella» di Alessandro Lombard di Nus con qualche «frizione» tra accompagnatori al momento della consegna [illegible] campanacci e bosquet. Nei sedicesimi veniva eliminata «Tigre» di Bionaz, una delle favorite, da «Voleino» di Savioz; nei quarti si arrendevano «Mora» e «Tormenta» di Agostino Joux, «Borga» di Michele Bionaz [illegible] «Praga» di Luciano Daudry. In semifinale «Tormenta» batteva «Marmotta» di Corrado Charrier di Quart; «Monella» si imponeva a una dimagrita «Bijoux» di Bruno Basso di Issime.

Tra le bovine più leggere [illegible] bella finale premiava «Magneun» di Paolina Carlin (vincitrice in semifinale [illegible] «Forza» della Conval di Châtillon) [illegible] «Solida» [illegible] Jean Navillod di Verrayes (arrivata [illegible] finale battendo «Marmotta» di Ettore Brillo di Quart). Nei quarti di finale sono state eliminate «Fribourg» [illegible] Paolina Carlin, «Cobra» dei fratelli Viérin [illegible] Pollein, «Iona» [illegible] Enrico Bionaz di Quart e «Couronne» dei fratelli «Marly» di Quart. [r. s.]

Gli sconfitti

«Severa» delude le aspettative

AOSTA. «Severa» di Elio Montrosset di Jovençan aveva tutte le carte in regola per ben figurare (aveva anche il numero 13), ma è uscita [illegible] primo turno di fronte alla verve di «Magali» di Angelo Letey. «Severa» rimane però nel Guinnes dei primati delle Batailles de reines: in 37 anni di combat nessuna bovina ha raggiunto 795 chili, neppure la leggendaria «Lupa».

Un po' d'amaro in bocca in [illegible] di Adolphe Clos a Jovençan. Per [illegible] solo punto è stato mancato [illegible] traguardo dei 30 necessari per assicurarsi una scultura realizzata da Siro Vi[illegible] di Charvensod.

Clos era [illegible] 25 punti a pari merito [illegible] Lucien Cuc, aveva sette bovine in campo contro le tre di Cuc, ha portato tre bovine nei quarti di finale. Era necessario per vincere il trofeo [illegible] secondo posto o due posti in semifinale e invece «Mouteila» e «Orsière» [illegible] state eliminate nei quarti dalle due finaliste di prima categoria e «Belva» [illegible] stata stoppata in semifinale proprio da «Suisse».

I Clos si consolano con il suc[illegible] a punti, mentre Agostino Joux [illegible] Gressan con 8 bovine (due eliminate nei quarti) è l'allevatore con il maggior numero di bovine presentate (ne aveva qualificate 9).

A livello [illegible] Comuni è Quart a poter contare sul [illegible] [illegible]giore di partecipanti alla finale [illegible] [illegible] prima categoria, 56 in seconda [illegible] 48 [illegible] terza) con 19 bovine di 13 diversi allevatori seguita da Jovençan con 16, Gressan con 14, Brissogne [illegible] Pollein [illegible] 12, Nus e Aymavilles (2 reines) con 11.

I più fortunati tra gli allevatori con il sorteggio di [illegible] [illegible] a testa [illegible] stati Gemma Pession di Valtournenche, Enrica Vicquéry [illegible] Challand-St-Victor, i fratelli Avoyer di St-Rhémy-en-Bosses, Claudio Cretier di Montjovet e Aurelio Cretier di Roisan. [r. s.]

Per quattro mesi Punta Balma «oscurerà» la frazione di Locana

Fornolosa dà l'addio al sole

Oggi alle 14 l'ultimo raggio colpirà il paese «Lo rivedremo solo il giorno di San Valentino»

Sembra quasi un muro, nato dalla fantasia di chissà quale architetto la montagna scura e minacciosa, oltre l'Orco, che si erge davanti a Fornolosa. D'estate riverbera il sole del pomeriggio. D'inverno diventa la [illegible] di questa frazione di Locana, «croce» per tanti automobilisti che risalgano la statale verso Ceresole per colpa di quella strettoia a ridosso della chiesa di San Michele.

Per quattro mesi Punta Balma ferma il sole oltre la sua cima, [illegible] a 1600 metri. E per quasi quattro mesi la gente di Fornolosa il tondo disco di fuoco non lo vede più. Un caso, non unico in Italia, ma insolito per la durata: dal 25 ottobre al 14 febbraio. Proprio oggi quindi, verso le 14, per pochi minuti, il sole farà la sua ultima apparizione. Poi, il lungo inverno di Fornolosa sarà [illegible] più scandito da chiari e scuri, tristi, sempre e comunque.

Per la gente che è nata quassù la [illegible] sparizione non è né un rito né un fatto eccezionale. «Siamo abituati» dice Maria Fornetti [illegible] anni, tutti passati in valle in una casa che si affaccia proprio sul muro che tiene alba e tramonto lontani da questa fetta di mondo.

Ma lei, [illegible] tutti i 30 abitanti della frazione, sa che già da qualche giorno il sole è andato via via rimpicciolendosi. «Si vede solo la parte superiore: i raggi non arrivano già più oltre la fontana» dice. [illegible] e spiega che oggi lo si vedrà appena per pochi minuti: conosce e indica il punto esatto dove il raggio si poserà ancora un attimo, per poi sparire, definitivamente.

«Chissà perché il paese è stato fondato proprio in questo posto», dice Lucia Riva, 63 anni, che qui è venuta ad abitare pochi anni fa. «Di solito - aggiunge - i paesi sorgono tutti in punti dove la montagna ha degli avvallamenti, dove comunque, anche d'inverno, arriva un po' di luce e un po' di calore».

Giusto interrogativo quello della signora Lucia ma al quale una risposta certa non c'è, né negli annali comunali, né nella memoria della gente. Inutile tentare supposizioni: Punta Balma è lì da sempre, come Fornolosa, una volta importante frazione sulla strada della valle Orco. Fino a pochi anni fa nel paese c'era [illegible] scuola. Oggi i bambini sono soltanto più tre: [illegible], Paolo Pé, ha appena un anno e mezzo. Gli altri due, un po' più grandicelli, vanno a scuola giù a valle, dove il sole sorge per fortuna tutti i giorni, sia d'estate che d'inverno.

C'è anche una chiesa, a Fornolosa, dove il parroco di Rosone, don Fernando Salvetti, va a dire messa una volta la settimana, al sabato sera. C'è il giardino pubblico con scivolo e altalena. Ci sono le case in vendita che nessuno sembra voglia comperare. «A quella sulla [illegible] era interessata una signora di Roma; [illegible] so se hanno concluso l'affare» dice Maria Teresa Riva, titolare del bar ristorante che si affaccia sulla statale. E aggiunge: «Fornolosa non è un centro turistico: è una frazione diventata famosa per questo insolito fenomeno del sole». E anche il [illegible] bar, tra pochi giorni, chiuderà i battenti: un mese e mezzo di ferie per risparmiare un po' sul riscaldamento e poi, tanto, in questo periodo in giro non c'è nessuno. Il bar riaprirà pochi giorni prima di Natale.

Il sole, invece, si rifarà vivo il giorno di San Valentino. Timido lancerà un suo raggio verso il centro del paese: ricomparirà lì, nello stesso punto in cui se n'era andato quattro mesi prima.

«Arriverà proprio lì, alla fontana - spiega ancora Domenico Contratto -. Si fermerà per pochi istanti. Il giorno dopo sarà già un po' meglio: il raggio scenderà giù, fin dove c'è il ristorante. E allora finalmente per [illegible] comincerà la primavera».

Lodovico Poletto

In basso Maria Fornetti, a destra Lucia Riva, a sotto Domenico Contratto: alcuni dei «superstiti» di Fornolosa

Inizia il lungo inverno senza albe e tramonti per i trenta abitanti

CERESOLE

Guide piemontesi a raduno

E' stata assegnata alle guide delle valli Orco e Soana l'organizzazione del raduno delle guide alpine piemontesi, giunto alla quarta edizione, in programma il 10 e 11 giugno del prossimo anno. Dopo Macugnaga, Alagna e Crissolo, le guide alpine si ritroveranno a Ceresole, nel cuore del versante piemontese del Parco nazionale del Gran Paradiso. «Si tratta di un appuntamento di grande importanza: - spiegano le guide canavesane - un'occasione non solo per ritrovarci e parlare dei nostri problemi, ma anche per ribadire l'importanza della nostra professione al servizio di chi va in montagna». Numerose le iniziative in cantiere nell'ambito del raduno, fra cui la realizzazione di un volume sulla storia delle guide delle due vallate canavesane.

Maggia firma per una formazione avversaria

Questa l'ipotesi di facsimile della scheda che verrà consegnata il [illegible] novembre agli elettori eporediesi secondo il sorteggio dei simboli effettuato ieri mattina. Intanto la campagna elettorale [illegible] vivo con la presentazione di programmi e candidati: la [illegible] preferita è la Santa Marta che di qui alla vigilia del voto è stata prenotata da gruppi e movimenti

Promosse le 13 liste

Forza Italia prima nella scheda

Tutte promosse a Ivrea le tredici liste che, sabato [illegible] hanno consegnato l'elenco delle firme (250 il minimo richiesto) per potersi presentare alle prossime amministrative. Già ieri mattina la commissione elettorale, presieduta dal pretore di Ivrea Luigi Grimaldi, ha completato il controllo delle sottoscrizioni. Poche le firme annullate: in media una decina per ogni coalizione, facendo soffrire quelle [illegible] superato di poco la quota necessaria.

Non mancano le curiosità: per esempio, la firma che Giovanni Maggia, candidato sindaco alla guida di uno schieramento di centrosinistra, ha messo sotto il simbolo di «Per la città», la lista che appoggia la [illegible] di Fernando Pivato. I maligni parlano di un [illegible] a chi era in difficoltà nel trovare il numero [illegible] di sottoscrizioni. «Niente di tutto questo - spiega Pivato -. Semplicemente, si è trattato di un gesto di cortesia e di sportività politica da parte [illegible] amico e avversario. Maggia [illegible] aveva ancora firmato per [illegible] lista: ci siamo incontrati mentre eravamo impegnati nella raccolta e ci ha dato la sua adesione».

Ieri, inoltre, è stato sorteggiato l'ordine di candidati e simboli sulla scheda elettorale. Nella prima casella gli eporediesi troveranno Forza Italia, Ccd e Udc, la lista unica che (altra curiosità) per ultima aveva presentato l'elenco delle firme, dieci minuti prima della scadenza del termine. Seguono Giovanni Maggia (con, nell'ordine, Rifondazione Comunista, Appello per Ivrea, Ppi-Patto Segni, Verdi, Pds e Psi), Pier Adolfo Salvetti (Per Ivrea), Arrigo Merlo (Lega Nord), Salvatore Zagami (Repubblicani per il Canavese), Fernando Pivato (Per la Città), Alberto Tognoli (Alleanza Nazionale) e Fiorella Viano (Uniti per la Comunità).

In città, intanto, è iniziata la bagarre preelettorale, con i candidati impegnati in incontri pubblici alla [illegible] di voti.

Mauro Revello

Da sinistra Giovanni Maggia e Fernando Pivato, due dei candidati a sindaco per Ivrea

IN BREVE

[illegible]

[illegible] mesi per il furto di autoradio a Tavagnasco

Ivano Dorato, 19 anni, residente a Pavone in via Trieste 45, ha patteggiato ieri mattina in Pretura la pena di 6 mesi di reclusione per furto. Era finito in manette venerdì sera: i carabinieri lo avevano arrestato a Tavagnasco mentre tentava di rubare un'autoradio.

IVREA

Il cimitero è aperto dalle ore 8 alle 17

Fino al 5 novembre il cimitero è aperto con orario continuato, dalle 8 alle 17. Il provvedimento è stato adottato per favorire le visite durante le festività dei defunti.

CARABINIERI

Capitano e maresciallo [illegible] anche Cavalieri

Il capitano Adriano Casale, comandante della compagnia dei carabinieri di Ivrea, e il maresciallo Michele Guido, comandante della stazione di Pont, sono stati recentemente nominati Cavalieri al merito della Repubblica.

CASTELLAMONTE

Alla scuola materna nuovo servizio mensa

Cambia gestione il servizio mensa delle scuole materna, elementare e media di Castellamonte. Ad aggiudicarsi l'appalto per l'anno scolastico 94-95 è stata la ditta Sorama [illegible] di Torino, che aveva presentato un'offerta di 200 milioni.

[illegible]

Non rientra in carcere Denunciato per evasione

Aveva ottenuto la semilibertà. Ogni giorno si recava a un cantiere di lavoro a Ivrea. Rosario Saporito, 44 anni, di Rivoli, [illegible] non è però rientrato in carcere, dove deve ancora scontare 7 mesi. I carabinieri lo hanno denunciato per evasione.

Giovane di Banchette ha patteggiato la pena davanti al gip di Ivrea

Dopo la condanna torna a casa

Un anno e quattro mesi per spaccio di hashish

Era finito in manette dopo essere stato colto sul fatto da una Volante del commissariato di Ivrea, venerdì mattino, mentre tagliava da un pezzo di hashish il corrispettivo per [illegible] mila lire. Al suo fianco, sulla Panda parcheggiata in un vialetto dietro il cimitero di Banchette, c'era un suo compaesano, D. [illegible]., 17 anni, che aveva già in mano la banconota per pagare la dose di «fumo». In auto, gli agenti hanno trovato 8 grammi di hashish, mentre altri 10 grammi erano nascosti in casa.

Massimo Martino, 20 anni, residente a Banchette in via Pavone 2/1, disoccupato, ieri mattina ha scelto la strada del patteggiamento davanti al gip del tribunale di Ivrea De Marchi e al pm Tinti che lo interrogavano per la convalida dell'arresto. I giudici lo hanno condannato ad un anno e 4 mesi di reclusione e un milione [illegible] mila lire di multa; grazie alla sospensione condizionale della pena, il giovane (difeso dall'avvocato Mario Benni) è già tornato in libertà. Le accuse nei suoi confronti [illegible] di detenzione e spaccio di droga, con l'aggravante dell'induzione di minorenne al consumo di sostanze stupefacenti.

Non è la prima volta che Massimo Martino finisce nei guai con la giustizia eporediese. I poliziotti lo avevano già arrestato nel marzo dello scorso anno, dopo averlo colto in flagrante davanti agli stabilimenti Olivetti mentre rubava un'autoradio insieme ad altri due complici: sempre per furto e scasso di auto era stato denunciato anche nel maggio successivo.

Nella biblioteca

[illegible] incisori in mostra a Rivarolo

Resterà aperta fino al [illegible] novembre la mostra di xilografie allestita nella biblioteca di via Palma di Cesnola [illegible] a Rivarolo. L'esposizione, che presenta al pubblico le opere dei maggiori [illegible] internazionali, quali il russo Alexey Baranov e il giapponese Akihisa Nakano, è stata voluta a Rivarolo dal gruppo Nuova Xilografia, coordinato da Gianni Verna e Gianfranco Schialvino. Dedicata all'artista trentino Remo Wolf, il più rappresentativo degli xilografi italiani della generazione anteguerra, questo appuntamento permette alla biblioteca di continuare il discorso culturale iniziato diversi anni fa, legato alla grafica ed in particolare alla xilografia. Proprio nei locali della Biblioteca, nel 1992 il gruppo Nuova Xilografia presentò in anteprima la mostra «Legni incisi per Montale».

[illegible] GSRO. E' partita la campagna tesseramento per il [illegible] del Gruppo sportivo e ricreativo Olivetti. Le iscrizioni si possono effettuare agli sportelli del Convento, al lunedì e al venerdì dalle 12 alle 13 e dal martedì al giovedì dalle 16,15 alle 17,15.

[illegible] AL [illegible]. Alle 21,15 al cinema Margherita di Cuorgnè, viene proiettata la pellicola «Il profumo della papaya verde». L'ingresso alla proiezione per chi non è munito di tessera costa [illegible] mila lire.

[illegible] MUSICALE. Il primo concerto della stagione 94-95 della Società Musicale vede protagonista l'Orchestra da camera della Filarmonica Città di Torino questa sera, alle 21, nella sala grande dell'Hotel La Serra di corso Botta 30 a Ivrea. In programma musiche di Vivaldi, tra cui le «Quattro stagioni».

[illegible] Interessante e insolita conferenza domani alle [illegible] in Sala Santa Marta a Ivrea. L'iridologo Sergio Audasso parla sul tema «L'occhio, lo specchio dell'anima che sa e che [illegible]». L'iniziativa è stata organizzata dall'unione consumatori in collaborazione con l'erboristeria «L'erbario della Serra».

ARANCIERI. Da oggi sono aperte le iscrizioni dei carri da getto alla battaglia delle arance del Carnevale edizione 1995. I moduli sono a disposizione in municipio, presso l'ufficio segreteria del sindaco e al colorificio Fontana in via Jervis 50.

[illegible] ELETTORALI. Presentazione ufficiale della lista «Città Nuova», in corsa per le amministrative di Rivarolo, oggi alle 21 all'Hotel Europa.

A Ivrea, domani, alle 18 in sala Santa Marta la lista civica «Per la città» presenta alla popolazione il programma e il candidato a sindaco, Fernando Pivato.

Domani su Rai3 in onda «L'eve di torron» di Carlo Rossi

Un fotografo d'antan

Nel filmato su Aldo Champion, «pioniere» della cinematografia valdostana, spezzoni di vita della prima metà del '900 in Valle

AOSTA. Ricordi di un tempo che diventano un film. La sede regionale della Rai manda in onda domani alle 19,45 «L'eve di torron», un filmato [illegible] 31 minuti di Carlo Rossi, realizzato in presa diretta in «patois» e proposto con i sottotitoli in italiano. Il protagonista è Aldo Champion, 86 anni, nato a Prarayer [illegible] Saint-Marcel, ma dal 1934 residente in frazione Moulin di Brissogne. Champion ha fatto «ventidue mestieri», [illegible] lui stesso ama ricordare. Ma [illegible] soprattutto ricordato per un suo hobby, la fotografia. Cominciò a fare fotografie nel 1926. Si costruì un ingranditore e fino al '45 fu fotografo del villaggio. Poi si dedicò alla cinematografia: con una cinepresa 16 millimetri, che gli portò nel 1912 uno zio dall'America, realizzò alcuni brevi filmati. «La prima macchina [illegible] presa - ricorda Champion - la presi in prestito ad Aosta e pesava la bellezza di 90 chili. Alcuni anni dopo [illegible] comprai una per 240 mila lire, una spesa molto alta per quei tempi». Aldo Champion riusciva inoltre ad avere gratuitamente pellicole russe a Torino, «erano pellicole [illegible] propaganda comunista - ricorda -; più belle di quelle italiane, purtroppo erano mute, [illegible] le scritte in [illegible]. Le proponeva [illegible] serate pubbliche, la domenica, in vari Comuni della Valle assieme ad alcuni dei [illegible] filmati.

[illegible] Champion con la moglie. Il fotografo e cineasta vive a Brissogne dal 1934

E proprio queste immagini vengono proposte nel film di Carlo Rossi. Spezzoni di film che si alternano ai ricordi del mulino, della segheria e della sua piccola e importante centralina. Ma soprattutto del torrente che passa vicino [illegible] casa.

«L'eve di torron l'est comme lo tèn pâse trò vitto!» (l'acqua del torrente è come il tempo, passa troppo [illegible] fretta) [illegible] racconta Aldo Champion di quel torrente che passa accanto alla sua abitazione e che, fino al 1970 faceva funzionare [illegible] mulino, gli permetteva [illegible] svolgere il lavoro di falegname e forniva la luce elettrica a tutta la parte bassa di Brissogne, [illegible] Prarayer e a Villefranche di Quart. Con i filmati e i racconti, nel filmato Aldo Champion mostra anche le fotografie degli anni in cui era il «pioniere» della cinematografia valdostana. Immagini che ci danno la dimensione della vita in Valle nella prima metà del Novecento.

GIRO DEL MONDO IN 80 ORE

Storia di Geronimo e vicende d'amore

DUE i film dell'odierna giornata del cineclub, «Geronimo» di Walter Hill e «L'amante del tuo amante è la mia amante» di Claude Lelouch, incursioni l'uno nel territorio della Frontiera [illegible]ericana, l'altro in quello dei sentimenti. Il primo affronta il [illegible] soggetto secondo i toni dell'epica storica e dell'azione militare, [illegible] secondo lo sviluppa in un puzzle di ritratti e avventure che si incrociano a ritm[illegible] di musica.

«Geronimo», da anni nelle teste dello sceneggiatore John Milius e del regista Walter Hill, [illegible] basa sull'autobiografia del capo indiano e sui discorsi che egli tenne in occasione delle trattati[illegible] coi bianchi. [illegible] personaggio, interpretato dal volto austero e solenne di Wes Studi, diventa così il protagonista di un we[illegible] amaro e crepuscolare, che [illegible]onfina nel mito. Anche se il pu[illegible] di vista [illegible] sempre quello dei vincitori.

Testimone delle ultime imprese del leggendario guerriero apache, impegnato in una guerriglia estenuante con l'esercito degli Stati Uniti, [illegible] giovane ufficiale americano, al suo primo incarico. [illegible] soldato è pieno di grandi principi, che ritrova, sebbene con diverse sfumature, [illegible] altri uomini della Frontiera (il suo capitano, [illegible] generale che conduce le operazioni, un anziano scout). Ma presto questi andranno perduti. [illegible] campagne militare contro Geronimo e le trattative che ne porteranno alla resa saranno per il giovane ufficiale un'amara esperienza di vita. E la sconfitta non riguarderà solo i pellerossa, [illegible] anche e soprattutto valori imperdibili, come l'onore e la parola data.

«L'amante del tuo amante è la [illegible] amante» è invece una [illegible]media scatenata, che unisce diverse vicende. Da una parte una coppia di amanti cerca di coinvolgere i rispettivi partner in una comune avventura sentimentale, per potersene poi liberare più facilmente. Dall'altra [illegible] balordi si mettono [illegible] guai con la legge, per risolvere i loro problemi [illegible]. Il tutto [illegible] concluderà in un'aula di tribunale, dopo che la regia di Lelouch, [illegible] segue l'istinto [illegible] felice libertà narrativa, a metà fra [illegible] commedia e il musical, ha trascinato spettatori e macchina [illegible] presa in [illegible] tourbillon [illegible]sistibile di avventure, dalle strade di Parigi ai ghiacciai del Monte Bianco.

GERONIMO
[illegible] Walter Hill
con Wes Studi,
Jason Patric, G[illegible] Hackman,
Robert Duvall
Cinema: Giacosa, ore 18,10 e 22,30

L'AMANTE DEL TUO AMANTE E' LA MIA AMANTE
[illegible] Claude Lelouch
con Marie-Sophie L., Francis Huster,
Fabrice Luchini,
Alessandra Martinez,
Vincent Lindon
Cinema: Giacosa, ore 20,20

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso — Or.: 20/22 — L. 10.000
The Flintstones — di B. Levant, con J. [illegible], R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Antenati: [illegible] di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche [illegible] valanga di guai. N. V. 1h 31 — Commedia

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — L. 7000
Il giro del mondo in 80 ore. Ore 18,10 **Geronimo** di W. Hill. Ore 20,20 **L'a[illegible] del tuo amante è la mia amante** di C. Lelouch

CHAMPOLUC

Sant'Anna — Ore 21,30 — L. 10.000 — CHIUSO

[illegible]

Gran Paradiso — [illegible] (0165) 841.206 — Or.: 17; 20; [illegible] — L. 10.000 — CHIUSO

COURMAYEUR

[illegible]onte [illegible] — Tel. (0165) 841.206 — Ore 21,30 — L. 10.000 — [illegible] CHIUSO

CERVINIA

Des Guides — Tel. (0166) 949.473 — [illegible]: 20/22 — Lire 13.000 — CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA

Boaro — [illegible] (0125) 641.480 — Or.: [illegible]/22 — Lire 10.000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, [illegible] Perkins (Usa [illegible]) — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita [illegible] Fred e Wilma, ma porta [illegible] valanga di guai. N. V. 1h 31 — Commedia

Politeama — Tel. (0125) 641.571 — Or.: 17,10/19,20/21,30
Le donne [illegible] vogliono più — di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della [illegible], A. Ponzani (Italia '93) — Lui vuole [illegible] un figlio, lei è assolutamente contraria: le [illegible] della coppia, [illegible] queste premesse, saranno [illegible] N. V. 1h 39 — Commedia

GIOCHIAMO AL **LOTTO**

BARI	21	54	71	16	24
	68	61	57	53	48
[illegible]	32	34	74	58	68
	76	68	58	57	49
FIRENZE	51	80	50	28	48
	90	66	55	53	52
GENOVA	4	35	75	42	62
	107	67	62	61	57
MILANO	23	57	75	33	38
	94	74	68	66	62
NAPOLI	36	67	1	88	40
	77	69	50	47	46
[illegible]	55	10	15	13	58
	94	80	68	56	52
[illegible]	80	63	73	59	69
	68	60	59	61	50
[illegible]	66	87	77	63	4
	88	86	47	45	41
VENEZIA	43	28	4	73	77
	80	64	59	57	54

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 17 di Bari
Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:
17-16; 17-79; 17-80; 17-28; 17-20; 17-42; 17-26; 17-78; 17-90; 17-10; 17-75; 17-4; 17-74; 17-70; 17-18; 17-7; 17-36; 17-81; 17-13; 17-84; 17-86; 17-58; 17-22; 17-23; 17-45; 17-11; 17-2; 17-15; 17-89; 17-63.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 63 (2); Cagliari [illegible] (5); Firenze 23 (4); Genova 20 (2); Milano 2 (2); Napoli 70 (7); Palermo [illegible] (3); Roma 50 (5); Torino 61 (1); Venezia 35 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia: i [illegible] ambi in frequenza sulla ruota di Firenze.
46-50; 46-80; 46-1; 76-80; 76-90; 46-61; 46-71; 46-10; 76-11; 76-20; 46-22; 46-13; 46-23; 76-82; 76-73; 46-83; 46-75; 46-85; 76-45; 76-55; 46-80; 46-90; 76-50; 76-60; 76-1; 46-11; 46-20; 76-61; 76-71; 76-10; 46-82; 46-73; 76-22; 76-13; 76-23; 46-45; 46-55; 76-83; 76-75; 76-65.

Per DECINA la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a **Napoli**:
81 - 82 - 83; 81 - 83 - 87; 81 - 85 - 86; 81 - 82 - 84; 81 - 83 - [illegible]; 81 - 85 - 87; 81 - 82 - 85; 81 - 83 - 89; 81 - 85 - 88; 81 - 82 - 86; 81 - 83 - 90; 81 - 85 - 89; 81 - 82 - 87; 81 - 84 - 85; 81 - 85 - 90; 81 - 82 - 88; 81 - 84 - 86; 81 - 86 - 87; 81 - 82 - 89; 81 - 84 - 87; 81 - 86 - 88; 81 - 83 - 84; 81 - 84 - 88; 81 - 86 - 89; 81 - 83 - 85; 81 - 84 - [illegible]; 81 - 86 - 90; 81 - 83 - 86; 81 - 84 - 90; 81 - 87 - 88.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	[illegible]	TO	VE
GEMELLI	22	14	7	41	37	3	11	4	7	18
VERTIBILI	[illegible]	7	0	8	45	19	16	12	18	18
CADENZE	4	6	8	3	7	10	8	4	3	3
	53	23	16	33	19	63	29	34	56	57
FIGURE	2	7	[illegible]	2	3	9	4	2	4	3
	35	45	15	17	40	13	59	19	35	24
DECINE	71	1	71	71	51	[illegible]	[illegible]	51	41	31
	23	[illegible]	[illegible]	11	43	18	[illegible]	34	32	57

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane [illegible] assenza

Statistiche a cura del[illegible] n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Via[illegible] 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

GIORNO E [illegible]

AOSTA

Serata di liscio con orchestra

La discoteca «Divina» organizza per questa [illegible] un appuntamento danzante dedicato al ballo liscio. Sul palco del locale [illegible] ballo [illegible] sarà [illegible] delle migliori orchestre spettacolo. A mezzanotte una breve pausa con alcuni brani di discomusic.

AOSTA

Il «Cabaret dell'istinto»

Alessandro Favre è il protagonista del terzo appuntamento della rassegna «Il cabaret dell'istinto», in programma per questa sera [illegible] caffè Duit [illegible] Aosta. Titolo dello spettacolo «Il pinguino», che è anche il nome della gelateria [illegible] Favre. Il divertente appuntamento [illegible] per le 22.

GRESSAN

Teatro [illegible] bambini

Atelier di teatro francese per bambini dai 7 [illegible] 12 anni oggi dalle 17,30 alle 19 nella scuola elementare di Gressan, organizzato dall'associazione «Théâtre ouvert».

TV [illegible]

Due film questa sera sulle emittenti francofone. Alle 20,40 Tsr propone *«Prends [illegible] Rolls [illegible] va pointer»* (Francia, 1981, 95'), [illegible] film di Richard Balducci [illegible] Jean Lefebvre e Micheline Luc[illegible]. Racconta le avventure della famiglia di [illegible] operaio che, in visita allo zio ricco, riesce [illegible] comperare per pochi soldi una vecchia Rolls. Dopo l'acquisto la loro vita avrà una svolta e, soprattutto, non mancheranno le avventure comiche.

Alle 20,55 su **France 2** va in onda la commedia *«Loulou Graffiti»* (Francia, 1991, [illegible] di Christian Lejale [illegible] Anémone, Jean Reno e Jean Vancoillie. Loulou Graffiti è un piccolo orfano che, il giorno che [illegible] rifiutato anche dalla sua ultima famiglia adottiva, incontra lungo la Senna Juliette. E' l'incontro di due solitudini. La donna è appena [illegible] abbandonata dal suo fidanzato e ha dei seri problemi di lavoro. Il piccolo per attirare l'attenzione mostra a Juliette i numeri che il suo padre adottivo, Pique-la-Lune, un ladro-poeta, gli ha insegnato. Nasceranno da questo incontro una grande amicizia [illegible] un profondo affetto.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Il toro.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Col. Non Viet.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
[illegible] c. [illegible] Emanuele II, 52. Sala 1: **Forrest Gump.** [illegible]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Speed.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible], Sommeiller 22. **Invisti molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Amarsi.** [illegible]: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Fragole e ciocco[illegible].** Non vietato. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. [illegible] d'amore. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [illegible] **La bella vita.** [illegible] 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **The Flintstones.** [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA [illegible] Gramsci 9. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Priscilla: la regina del deserto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. [illegible] **comiche.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. [illegible] **Cop III.** Or.: 15; [illegible]; 18,40; 20,35; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Wolf.** [illegible]: 20; 22,30. [illegible] sabato ragazzi al cinema [illegible] **Aladdin.** Or.: 15,30; 17,15.
ETOILE v. B. Buozzi. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. **True Lies.** Or.: 19,50; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Forrest Gump.** Ore 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **The Flintstones.** [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING [illegible] 21. **Il toro.** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. Prossima apertura.
LILLIPUT v. [illegible] Settembre 15 bis. **La Regina Margot.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[illegible] Galleria San Federico. **True** [illegible]. Or.: 16,55; 19,45; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. [illegible] [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 [illegible] Pomba 7. **Le nuove comiche.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. V. M. 14.
NUOVO ODEON via Vanchiglia 8. **Donne** [illegible] **trucco.** Or.: 20; 21,15; 22,45.
[illegible] 1 via Arsenale 31. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Assassini nati - Natural Born killers.** Or.: [illegible]; [illegible]; 20,15; 22,30.
[illegible] v. XX Settembre 15. **Il** [illegible]. [illegible]: 14,50; [illegible]; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. [illegible] **Cara, insopportabile Tess.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. [illegible]**ini nati - Natural** [illegible] **killers.** Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; [illegible].
[illegible] via Roma 336. **Speed.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

[illegible] Stagione d'Opera 1994/95 vendita degli abbonamenti ordinari a tutti gli spettacoli in cartellone (turni A-B-C-D-E-F) e abbonamenti speciali a quattro spettacoli. I turni Pomeridiano 2 e Regione sono [illegible]. Biglietteria ore [illegible], tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. T.S.T. - Stag. [illegible] 1994-95. Prosegue vendita abb. c/o la bigl. del T.S.T. Dal 10/10 inizio assegn. posti c/o Bigl. T.S.T., v. Roma [illegible] (ore [illegible] domenica riposo). Tel. (011) 517.6246 - [illegible]362 e per i clienti della Banca C.R.T. c/o Ag. 7/11/13 di S. [illegible].
ERBA. Da stasera a fino a domenica tutte le sere [illegible] 21 Teatro Koros **Lamento d'Arianna** cor. e regia Massimo Morico[illegible], [illegible] C. Monteverdi. Stagione [illegible] in [illegible]. 7 spett. a scelta su 23: commedie brillanti, teatro contemporaneo cabaret, danza, teatro in Piemontese. Informazioni e prenotazioni: 9-13 e 15-23

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,45 **Teatro di classe**

Radiouno
7,20 **La voix [illegible] la Vallée**

Radiodue
12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,16 **Posti per l'estate**

Tv Suisse Romande
8,30 **Viva**
10,45 **Vive les animaux**
11,10 **Les feux de l'amour**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Helena**
13,30 **Pour l'amour du risque**
15,10 **Inspecteur Derrick,** policier
16,10 [illegible] **po[illegible] maison dans la [illegible]rie**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **A bon entendeur**
20,35 [illegible] **la Rolls et va pointer,** film
22,15 [illegible] **très sport**
23,55 **Tj-nuit**

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta,** notizie locali
9; 14,25; 16,25 **News,** notizie
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica [illegible],** a cura di Luca Attucci

Radio [illegible] d'Aosta [illegible]
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in libertà**
10,05 **101!... Si gioca!**
11,30 **Top '60, '70**
12 1[illegible] **della Valle d'Aosta,** informazione
15 — **Free music sound,** con Andrey
[illegible] — **Juke box,** dischi a richiesta
[illegible] — **101 notte italiana**

Tele Alpi
12,40; 18; 22,15; 24 **Alpitime,** notiziario regionale

Top [illegible] Radio
9 — **Sportissimo,** notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia,** musica italiana
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

Radio [illegible]
[illegible],30; 9,15; 15,15 **Gli annunci [illegible] Aladino**
8,30 **L'oroscopo di Marta**
9; 10,05; 12; 16; 17; 18 **Il globo,** notiziario
12,30 **Pomeriggio giovane**
18 — **Rock gala**
[illegible] — **Nightwhite,** notturno

Radio Aosta Stereo
[illegible]; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
10,45 **Gli annunci di Aladino**
10,55 **Liscio per favor**
20,30 **Notte italiana**

Radio Club
8 — **Buon giorno**
8 — **Musica melodie**
10,15 **Radio club nostalgie**
11,30 **384510,** [illegible] musica preferita
[illegible] — [illegible] **club**
15 — **Hit club parade**
[illegible] — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
19 — **Le più belle musiche di [illegible] i tempi**

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle
12,30 19,30; 22,30 **Telegiornale**
12,15 **Superpass,** programma musicale
17 — **Film**
19,25 **Telenews,** notiziario nazionale
[illegible] **Film**

[illegible] St-Vincent
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
10 — **Contatto radio,** [illegible] Sandra Mondaini
12; 15,15 **Meteo/Viabilità**
14,20 **Novità discografiche**
20,30 **I tarocchi,** con Anga

Radio Monterosa
10; 17; 22 **Infovallée** [illegible]
8,50 **Liscio [illegible] allegria**
12; 15,15 [illegible]
12,20 **Bellezze e dintorni**
15,20 [illegible] **De Stefani**

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle [illegible]

Hockey, stasera i gialloneri affrontano nel «Torneo 6 nazioni» lo Chamonix

Courma alla ricerca del riscatto

Sabato sera la squadra valdostana, apparsa decisamente distratta, è stata sconfitta dal Saima. Ora è a 3 punti dopo una vittoria, un pari e una sconfitta: bilancio non certo esaltante

AOSTA. Battuto malamente sabato a Milano dal Saima [illegible] campionato, [illegible] Courmaosta si rituffa questa [illegible] nel «6 Nazioni», torneo che per il momento regala alla squadra valdostana più soddisfazioni che la [illegible] A. Per una squadra che l'anno [illegible] è [illegible]vata terza, e che quest'anno è stata «attrezzata» [illegible] andare ancora più in al[illegible], avere soli tre punti dopo tre incontri, frutto di una vittoria, un pari e una s[illegible]fitta, è un bilancio non certo esaltante.

Sabato [illegible], contro [illegible] non certo irresistibile Saima già battuto a casa sua nell'Alpen Divi[illegible] con un [illegible] 7 a [illegible], [illegible] Courma ha perso di stretto misura (4 [illegible] 3) ma [illegible] è mai stato realmente in partita. L'inizio del confronto è [illegible] equilibrato, [illegible] dopo 10 minuti di gioco a fasi alterne [illegible] Saima è passato [illegible] [illegible]ggio con una [illegible] di Tony Fiore che ha sorpreso Corrado Micalef con [illegible] [illegible] centrale.

I valdostani, che hanno perso alcuni «ingaggi», commettevano qualche errore di troppo [illegible] fini[illegible] per essere puniti dal raddoppio del Saima. La [illegible] è stata realizzata da Mosele, solo e indisturbato davanti a Micalef. Nei secondi 20 minuti il Courma partiva alla caccia della marcatura che poteva riaprire la partita. La [illegible] del 2 a 1 arrivava dopo poco più [illegible] cinque minuti di gioco per merito [illegible] Da Corte che finalizzava una [illegible] concertata tra Mc Dougall e Cibile. Il tiro di Da Corte lasciava poche speranze al portiere Zanier. Ma il Saima replicava, favorito anche da un [illegible] di Oberhofer che consegnava involontariamente il disco a Pietroniro e si involava [illegible] Micalef, [illegible] infilava [illegible] metteva a segno il 3 a 1.

Nel terzo tempo il Courmaosta ritrovava [illegible] filone del gioco [illegible] accorciava le distanze dopo meno di mezzo minuto con una rete [illegible] Reynolds. La partita sembrava riaperta [illegible] il Saima, in duplice superiorità numerica, riusciva a andare [illegible] in gol [illegible] Bartolone. La reazione dei gialloneri valdostani [illegible] fermava purtroppo al 4 a 3 realizzato dalla [illegible] prodezza di Mc Dougall.

Questa [illegible] al palaghiaccio [illegible] per il «Torneo [illegible] Nazioni» arrivano i francesi [illegible] Chamonix. Per il Courmaosta è l'occasione per risollevare il morale con un successo e per non perdere contatto dagli austriaci del Feldkirch, che [illegible] treranno [illegible] Aosta a metà novembre. [a. c.]

Campionato Serie A

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
Bolzano	6	3	3	0	0	25	11
Gardena	6	3	3	0	0	21	11
Saima	6	3	3	0	0	11	7
Asiago	4	3	2	1	1	14	12
Courmaosta	3	3	1	1	1	13	9
Alleghe	3	3	1	1	1	12	11
Fassa	2	3	1	0	2	11	14
Varese	0	3	0	0	3	7	15
Devils	0	3	0	0	3	12	22
Brunico	0	3	0	0	3	7	20

Sopra, l'attaccante giallonero Jason Lafreniere durante un'azione di gioco, contrastato [illegible] un [illegible]. A destra il giocatore Bob Reinolds

Under 14

I «leoncini» battuti a Como

AOSTA. E' cominciato [illegible] una sonora sconfitta (7 a 1 a Como) l'avventura degli under 14 dell'hockey club Courmayeur nel torneo riservato ai quattordicenni. Sabato sera al palaghiaccio della città lombarda i «leoncini» aostani, alle prese [illegible] il primo impegno ufficiale della stagione, sono forse [illegible] sul ghiaccio con i pattini frenati dall'emozione. Un parziale [illegible] a 0 nella prima frazione ha sicuramente tolto ogni velleità agli under 14 del Courmaosta. Poi, superato il momento difficile, i valligiani si sono ripresi e hanno giocato da pari a pari con i rivali.

E nell'ultima frazione i «leoncini», ormai tornati [illegible] un rendimento normale, sono riusciti a impattare i comaschi con una rete messa a segno da [illegible]facchi. Prossimo impegno [illegible] gli under 14 allenati da Jakopic, che [illegible] Como hanno schierato [illegible] Bufacchi, De Luca, Delfino, Farina, Minniti, Pagliaro, Tamiozzo, Gérard, Vanin, Curtaz, Cusano, Guzzon, Ruffini, Sabatino e Villanova, è fissato per domenica [illegible] novembre con la trasferta a Torino per incontrare l'Hockey Club Draghi. Domenica 30 ottobre [illegible] mezzogiorno, al palaghiaccio aostano, esordiranno invece gli under 12. Avversario degli aostani l'Hockey Club Varese. [a. c.]

SPORT FLASH

PALLAVOLO

Quattro squadre per il juniores femminile

Comincia oggi il campionato juniores femminile di pallavolo, [illegible] la partecipazione di quattro squadre. Alle 18,30 alla palestra [illegible] via Binel [illegible] in programma la sfida tra [illegible] formazioni A [illegible] [illegible] del Cral Cogne. Sabato prossimo si giocherà, invece, la sfida tra l'Aosta volley e l'Anspi Saint-Vincent.

CALCIO, [illegible]

Al Valdigne Mont Blanc il derby con il Champdepraz

[illegible] è risolto [illegible] favore della capolista Valdigne Mont Blanc il derby di Seconda categoria disputato [illegible] Champdepraz. La squadra [illegible] Feder [illegible] è imposta per 1-0 [illegible] guida la classifica con un punto di vantaggio sul Corrado Gex/Avise/Arvier/Introd, vittorioso per 2-1 sul Saint-Pierre. Gli altri risultati: Anpi Elter-Saint-Christophe 3-0, Hône/Arnad-Agliè 4-1, Lega Dora Burolo-Coumba Freide 2-2, San Grato-Bollengo 0-4 e Tavagnasco-Loranzè 1-1.

CALCIO, TERZA

Quattro pareggi e [illegible] successi nella quinta giornata

Quattro pareggi, un [illegible] casalingo e uno esterno hanno caratterizzato la quinta giornata del campionato di Terza categoria. Sono finite sul 2-2 le sfide Alta Valle del Lys-Lessolo, Valle d'Aosta-Settimo Vittone, Chiaverano-Montalto e Samone-Foglizzo. La capolista Caluso ha superato la Nitri Renault per 2-1, mentre la Vischese ha vinto a Borgofranco per 4-0. Rinviato il derby Chambave-Villeneuve.

[illegible]

Il [illegible] d'Aoste batte il Santhià per 93 a [illegible]

Esordio positivo per il Vallée d'Aoste nel campionato di Promozione [illegible] pallacanestro. La squadra allenata da Mirco Menegatti ha superato il Santhià [illegible] il punteggio di 93-68. E' stato, invece, rinviato [illegible] data da destinarsi l'incontro tra [illegible] Cral Cog[illegible] e il San Biagio Biella. La formazione di Raffaele Romano debutterà venerdì in trasferta sul campo del Borgosesia.

[illegible]

Chiara Scoffone, nuovo istruttore dell'Olimpia

L'Olimpia ha un nuovo istrutture federale. [illegible] tratta di Chiara Scoffone, da sempre nella società aostana in cui [illegible] percorso tutti i passi della carriera, da allieva [illegible] [illegible] propedeutici, ad atleta, [illegible] responsabile tecnico della ginnastica artistica. [illegible] frattempo Chiara Scoffone ha trovato il tempo di diplomarsi all'Isef, di diventare istruttore societario [illegible] tecnico. Ora, dopo la frequenza [illegible] corso nazionale, ha superato l'esame teorico-pratico ed è diventata «istrutture federale».

[illegible]

Premiazione del campionato di martse à pià

Sabato 19 novembre alle 20,30 si svolgerà a palazzo regionale nel salone delle manifestazioni la premiazione del campionato valdo[illegible] di martse à pià. Organizzerà l'appuntamento [illegible] dirigente del settore, Domenico Quattrone delle Fiamme Gialle. Campioni valdostani assoluti per il 1994 sono Mauro Fogu della società Atletica Monterosa di Arnad e Milena Bethaz della Sant'Orso Vallée d'Aoste di Aosta.

Ma dopo il nuovo pareggio dell'Aosta, il tecnico è in discussione

Un punto che ha salvato Taffi

Il vice presidente Leo Guglielminotti: «Siamo amareggiati per l'attuale posizione di classifica. In tutte le partite abbiamo subito gol». L'allenatore promette: «Cancelleremo presto le incertezze»

AOSTA. «Abbiamo avuto un pizzico di fortuna a ribaltare la situazione prima di incassare il pareggio in modo incredibile, però una squadra che viene da due sconfitte consecutive, che si trova in svantaggio e in inferiorità numerica e che riesce a mettere in difficoltà un avversario di ottima levatura tecnica [illegible] ha sicuramente grandi meriti caratteriali». Marco Taffi ha apprezzato la reazione dell'Aosta nel momento di maggior difficoltà, ma è deluso per il gol incassato a 3' dalla conclusione, che ha impedito ai rossoneri di centrare un successo che poteva rivelarsi fondamentale dal punto [illegible] vista morale.

Alla soddisfazione dell'allenatore, fa però riscontro [illegible] malumore [illegible] tifosi. La prestazione [illegible] Ferretti e compagni ha fatto storcere il [illegible] a parecchia gente. Sotto accusa ancora la difesa, che ha commesso l'ennesima ingenuità quando la partita sembrava ormai chiusa. Anche tra i dirigenti cova del malessere.

«Siamo amareggiati per l'attuale posizione di classifica - dice il vice presidente Leo Guglielminotti -. Questa squadra ha la potenzialità per vivere [illegible] stagione all'insegna della massima tranquillità. Incassiamo però troppi gol. In tutte le partite abbiamo subito delle reti. E' [illegible] apportare qualche nuovo accorgimento tattico nel pacchetto arretrato per evitare [illegible] compromettere sempre il risultato».

«Non dico che bisogna rinunciare alla zona - aggiunge Guglielminotti -, però occorrono dei correttivi per impedire agli attaccanti avversari di andare sistematicamente [illegible] gol. La posizione di Taffi? Non è [illegible] stata [illegible] in discussione dal consiglio direttivo (formato oltre che da Guglielminotti anche da Pavan, Bo, Bolzon, Barbieri e Cimino ndr). Adesso servono comunque dei risultati per porre rimedio a una situazione tutt'altro che brillante».

Nella sfida con la Torres diversi giocatori [illegible] hanno mantenuto fede alle attese. Ci si aspettava una prestazione di gran carattere da parte di tutti, anche per difendere [illegible] posizione di Taffi, però sono state più le insufficienze che le sufficienze a caratterizzare le prove dei singoli. In difesa soltanto Buda e Milani non hanno colpe da farsi perdonare, mentre a centrocampo è mancata la lucidità necessaria per dare continuità alla manovra. In attacco solito gran lavoro di Chiappara, con Lenta evanescente.

«Sul piano dell'impegno [illegible] ho appunti [illegible] muovere ai ragazzi - sottolinea Taffi -. Purtroppo [illegible] sono alcuni giocatori che patiscono più di altri il [illegible]mento delicato e [illegible] rendono come dovrebbero. Mascheroni è condizionato dal servizio militare, mentre Ferrari e Cocca soffrono oltre misura le contestazioni del pubblico. Il momento difficile è poi accentuato dai fantasmi del passato».

Da sinistra, l'allenatore dell'Aosta Marco Taffi e il direttore sportivo Sergio Borgo all'uscita dagli spogliatoi

«Ho sempre fiducia in questo gruppo - aggiunge il tecnico [illegible] -. E' normale che i tifosi abbiano dei timori. Tocca a noi far dimenticare alla gente i tristi ricordi della trascorsa stagione. In questo momento i risultati non ci stanno dando ragione, però cancelleremo presto le incertezze. Come valuto [illegible] mia posizione? Ho sempra lavorato [illegible] grande impegno e continuerò a farlo. Non mi sento uno sconfitto perché la situazione appare più drammatica di quella che è, proprio alla luce di quanto [illegible] l'anno [illegible].

Domenica prossima altro ostico [illegible] per l'Aosta, che renderà visita al Cremapergo. I lombardi precedono in classifica [illegible] di due lunghezze i rossoneri, che cercheranno il sorpasso. Taffi non potrà contare su Cocca (espulso contro la Torres) e su Milani, che già diffidato è stato ammonito nella sfida con gli isolani.

Sigfrido Beneyton

In arrivo Mialich?

AOSTA. Uno spettatore interessato oppure in tribuna a seguire l'Aosta soltanto per i buoni [illegible]porti che intercorrono con alcuni dirigenti? La presenza di Gianni Mialich al «Puchoz» non è certo passata inosservata nel difficile momento della squadra del presidente Pavan. Molti tifosi [illegible] convinti che sia prossimo il ritorno dell'ex tecnico rossonero sulla panchina al posto di Taffi.

«Dopo l'amara conclusione della passata stagione - dice [illegible] gruppetto di sostenitori -, le cose non sono cambiate. La [illegible]cietà deve avere [illegible] coraggio di prendere una decisione drastica prima che sia troppo tardi. La squadra non diverte e [illegible] difesa fa acqua [illegible] tutte le parti. Se Mialich è sempre allo stadio significa che presto toccherà a lui prendere [illegible] mano la squadra».

Non mancano però i sostenitori di Taffi. «L'allenatore [illegible] - sottolineano alcuni tifosi - ha dato un'impronta precisa alla squadra e merita fiducia. Purtroppo le disattenzioni della difesa ci stanno costando carissime. Non è vero [illegible] [illegible]nca il gioco, perché la squadra riesce sempre a produrre diverse occasioni da rete. Non crediamo a un ritorno di Mialich».

Ma cosa ne pensa l'ex tecnico rossonero di [illegible] ritorno sulla panchina dell'Aosta? «Ho visto diverse volte la squadra di Taffi - dice Mialich - perché mi interessa [illegible] l'andamento del girone, visto che sono disoccupato e devo tenermi pronto per un'eventuale chiamata. Avevo [illegible] contratto biennale con il Tempio, ma ho rinunciato a proseguire il rapporto con il sodalizio isolano, dopo una stagione, perché c'erano state delle incomprensioni con i dirigenti». Conclude Mialich: «Co[illegible] bene l'Aosta e accetterei volentieri una nuova collaborazione tecnica [illegible] i rossoneri, ma per il momento [illegible] c'è stato alcun con[illegible] [illegible] i responsabili della società». [s. b.]

Sopra, [illegible] tecnico [illegible] Gianni Mialich. A destra il [illegible] presidente dell'Aosta Leo Guglielminotti

DILETTANTI

Il Saint-Vincent di nuovo sconfitto nella trasferta di Pietrasanta

«Domenica si ricomincia»

Caviglia: «Contro la Torrelaghese potrò recuperare alcuni giocatori capaci di fare la differenza. Nelle condizioni attuali non potevamo fare di più»

SAINT-VINCENT. E' stato fatale l'ultimo quarto d'ora di gioco [illegible] Saint-Vincent/Châtillon nella trasferta a Pietrasanta. I termali sono stati sconfitti per 2-0, dopo aver cullato a lungo il sogno di uscire imbattuti dal campo lucchese. In formazione largamente rimaneggiata per le [illegible] di De Tommaso, Pisasale, Gianni Rubino, Santoro e Triveri, i biancoazzurri hanno anche avuto l'occasione per passare in vantaggio e per dare un'altra impronta alla partita.

«Per tutto il primo tempo - spiega l'allenatore Francesco Caviglia - abbiamo [illegible] in costante difficoltà i padroni di casa, assumendo il comando delle operazioni a centrocampo. Dopo una decina di minuti D'Herin si è visto ribattere sulla linea una conclusione che [illegible]brava destinata in fondo alla rete. Purtroppo non siamo riusciti a concretizzare la notevole mole di gioco prodotta. Non potevamo comunque fare molto di più, viste le numerose e i[illegible]portanti assenze».

L'allenatore Francesco Caviglia

«Non si possono regalare cinque titolari senza pagarne le conseguenze - aggiunge il tecnico dei termali -. Alla distanza i giovani hanno accusato un logico calo fisico [illegible] è venuta [illegible] anche l'esperienza. Non ho, in ogni caso, colpe particolari da [illegible] alla squadra. Tutti si sono battuti con la massima determinazione. Il nostro campionato comincia comunque domenica contro la Torrelaghese, quando potrò finalmente recuperare alcuni giocatori capaci di fare la differenza».

A far pendere l'ago della bilancia dalla parte dei toscani [illegible] stati i gol realizzati da Pierotti e [illegible] Forno nel finale dell'incontro, quando il risultato [illegible] parità sembrava ormai acquisito.

Le assenze in tutti i reparti di elementi di sicuro affidamento hanno penalizzato i biancoazzurri, che hanno comunque avuto il merito di replicare sempre con efficacia alle offensive dei padroni di [illegible].

«Non abbiamo mai [illegible]to [illegible] gioco - sottolinea Caviglia -, evitando di chiuderci nella nostra [illegible]. In diverse occasioni ci siamo resi minacciosi, però è mancata la botta vincente. [illegible] di [illegible] della sconfitta, mi è piaciuto il carattere dei ragazzi. Sono stato costretto a schierare una formazione giovanissima, che ha comunque saputo lottare con la giusta grinta». [s. b.]

Serie C2, i granata hanno centrato il secondo successo consecutivo contro il forte Crocetta

L'Union Uap Assurances continua a vincere

Miglior realizzatore Ferrari (28 punti), seguito da Padovani (24)

L'allenatore Gaetano Porceddu

AOSTA. Continua a sorridere l'Union Uap Assurances nel campionato di serie C2 di pallacanestro. La squadra del presidente Janin ha centrato la seconda vittoria consecutiva superando, alla palestra del quartiere Dora, il difficile ostacolo rappresentato dal Crocetta. I granata si [illegible] imposti con il punteggio [illegible] [illegible], al termine di una partita equilibrata, con il risultato in bilico fino alle battute conclusive.

«Non è [illegible] agevole piegare la resistenza dei torinesi - ammette l'allenatore Gaetano Porceddu -. La difesa aggressiva e la rapidità di manovra degli ospiti ci hanno [illegible] diversi problemi». Aggiunge il tecnico: «Le buone percentuali al [illegible] fatte registrare da Calvo e da Mamola ci hanno sempre impedito di prendere un vantaggio rassicurante. Il Crocetta si è dimostrato avversario di tutto rispetto».

«Non siamo stati brillanti - aggiunge il coach aostano -, ma abbiamo saputo gestire nel migliore [illegible] modi i palloni decisivi. A differenza del solito, ho preferito cominciare l'incontro con la zona per passare successivamente alla marcatura individuale. E' stata una vittoria importante perché ottenuta contro una formazione che ha tutte le carte in regola per disputare un buon campionato».

Buon avvio dell'Union Uap Assurances, che conduceva per 15-7 al 6'. Al 12' i granata si portavano sul 35-23, per andare al riposo con 5 lunghezze di vantaggio: 54-49.

All'inizio della ripresa il Crocetta riusciva ad agganciare gli [illegible] sul 59-59. Gli ospiti ribaltavano poi le sorti della partita: 68-66 al 31'. La reazione di Padovani e compagni [illegible] si fa[illegible] attendere e al 36' l'Union Uap Assurances conduceva sul punteggio di 81-72.

Emozionante il finale, con risultato in parità (83-83) all'ultimo minuto. La freddezza dei granata non concedeva comunque scampo agli ospiti e un parziale di 6-0 consentiva agli aostani di aggiudicarsi la sfida per 89-83. Miglior realizzatore è [illegible] Ferrari, con [illegible] punti. Hanno completato il bottino dei granata Padovani (24), Polin (19), Gyppaz (11), Di Muzio (5) e Sartore (2).

«Abbiamo messo in cascina quattro preziosi punti dopo tre giornate (l'Uap deve recuperare la partita non disputata a Biella per l'assenza degli arbitri ndr) - conclude Porceddu -, dimostrando di essere competitivi. Il girone vive all'insegna dell'equilibrio. Saranno importantissimi i prossimi due turni, che ci vedranno impegnati sui campi del Savigliano e del Cus Torino. Dovremo dimostrare anche in trasferta quanto di buono fatto vedere finora in casa». [s. b.]

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Martedì 25 Ottobre 1994 n. 41

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

L'elenco degli ospedali da «tagliare»

Asti si salva Canelli rischia

CANELLI. L'ultimo elenco [illegible] di ieri mattina, fornito dalla segreteria dell'assessorato regionale alla Programmazione sanitaria: gli ospedali a rischio [illegible] chiusura, (se passa l'indicazio[illegible] del ministro Costa), in Piemonte sarebbero [illegible] 10 rispetto i 27 di un analogo documento pubblicato quindici giorni fa.

In provincia, secondo la nuova stesura, si salvano Asti (l'indicazione, non specificata, si riferiva con ogni probabilità al reparto Materno-infantile [illegible] via Duca d'Aosta) e Nizza. Ma nell'elenco compare ancora la sede [illegible] Canelli.

«Strano e incomprensibile» si limita [illegible] commentare [illegible] commissario dell'Usl 69 Deonino Dal Cielo. Una «grana» che rischia di rovinargli le ultime settimane di mandato: dal primo gennaio (se [illegible] sarà l'ennesimo rinvio) nell'Astigiano ci sarà [illegible] sola Unità sanitaria, la n.° 19, con un direttore generale indicato dalla Regione.

Proprio Dal Cielo, in [illegible] dal '91, aveva provveduto a portare a termine il progetto [illegible] unificazione degli ospedali di Nizza e Canelli: un unico «stabilimento», articolato su due sedi. Una scelta diseconomica? «Da Canelli [illegible] Nizza [illegible] si mette lo stesso tempo che ci si può mettere tra un reparto e l'altro delle Molinette a Torino» è stata [illegible] filosofia dell'Usl 69.

«Dal '92 i due ospedali [illegible] uno solo, [illegible] la Regione lo sa» ripete oggi Dal Cielo. Perché dunque Canelli ricompare nell'elenco delle sedi a rischio (meno di 120 posti letto [illegible] tasso di utilizzo inferiore all'80 per cento)? «Forse chi l'ha compilato si è basato [illegible] vecchi standard [illegible] sul Piano regionale che [illegible] fermo al '91» ipotizza il commissario. Più [illegible] meno quanto [illegible] successo per l'elenco redatto dall'Agenzia sanitaria, per conto del ministero della Sanità, e che prevedeva la chiu[illegible] anche dell'ospedale [illegible] Nizza [illegible] quello di Asti.

Va aggiunto che comunque, la sede di Canelli (una sessanti[illegible] di letti che, alla fine della ristrutturazione in [illegible] dovrebbero diventare 95; a Nizza sono 145) non chiuderebbe [illegible] tutto: la legge prevede una riconversione in strutture per lungodegenti o in residenze per anziani. Una cosa diversa, senz'altro, da [illegible] ospedale, un'operazione che non sarebbe accettata da [illegible] città che ha già «mal digerito» la chiusura del pronto soccorso [illegible] che non [illegible] vede riconoscere dalla Regione i posti letto per il Servizio di fisiatria, considerato uno dei meglio attrezzati del Piemonte.

Tutto ciò, [illegible] badi bene, in attesa di capire che [illegible] derà dal primo gennaio: allora la nuova Usl 19 si troverà a gestire l'ospedale di Asti e quello di Nizza-Canelli, [illegible] una serie di «doppioni» nei reparti (ad esempio la Maternità). Con la necessità, tra l'altro, di contenere le spese secondo un tariffario regionale.

E in cima ai sogni rimane sempre il nuovo ospedale di Asti. L'assessore regionale En[illegible] Cucco aveva garantito l'impegno della Regione, ma anco[illegible] non si sa quale potrà [illegible] l'impegno di spesa, quanti po[illegible] potrà [illegible] (800 o 400?) [illegible] dove sorgerà (Fontanino o Comboniani?); la Fondazione Cassa di risparmio, unica a muoversi concretamente, ha già [illegible] a bilancio 2 miliardi, prima tranches dei 15 promes[illegible]: ma ne occorrono almeno cento.

Fulvio Lavina

Usl Asti

Ai Comboniani la Rieducazione

ASTI. E' ripresa anche se non completamente, nei locali dei «Comboniani» (statale per Torino), l'attività ambulatoriale del servizio di recupero [illegible] rieducazione funzionale. Per ora [illegible] assicurate [illegible] ritmo normale le visite per tutte le patologie (anche domiciliari) l'elettrodiagnosi, manipolazioni, infiltrazioni, mesoterapia, bendaggi funzionali, rieducazione motorie e respiratoria, Biofeedback, linfodrenaggio, [illegible] ultrasuoni, rieducazione logopedica per adulti. A ritmo ridotto invece i corsi di Back school per rachialgia, visite [illegible] rieducazione per l'età evolutiva. Rimangono sospese, [illegible] dovrebbero riprendere presto, le visite per artrosi e per le patologie del linguaggio (per i pazienti nuovi). L'orario di apertura del Servizio [illegible] dalle 7 alle 17, per informazioni si può telefonare al 392.920, o al 392921. L'Usl sta verificando con l'Asp la possibilità di migliorare il [illegible] [illegible] trasporto con i bus per i Comboniani.

Convocati in Procura ad Asti numerosi personaggi del mondo vitivinicolo

Lo scandalo zucchero si allarga

Interrogato a lungo l'enologo della S. Orsola, ancora in carcere. Allarme tra gli importatori
Secondo alcune voci, non confermate, sarebbero stati scaricati in Belbo centinaia di ettolitri

ASTI. L'operazione «Dolce notte» continua [illegible] più di un personaggio [illegible] mondo del vino sta vivendo queste giornate con crescente tensione. Ieri è proseguito l'interrogatorio di Roberto Sarotto, giovane [illegible] preparato enologo della «S. Orso[illegible], arrestato con il suo datore [illegible] lavoro la mattina di giovedì scorso. Gianni Martini, amministratore delegato dell'azienda ha lasciato il carceresabato mattina raggiungendo la sua abitazione agli arresti domiciliari. Sarotto, anch'egli difeso dall'avvocato Serra, è invece ancora in carcere.

Carlo e Marcello Musso (in cella), l'industriale Gianni Martini (arresti domiciliari)

L'inchiesta sul maxi contrabbando di zucchero (avviata nella ditta Musso [illegible] Nizza) continua e gli interrogatori proseguono anche di notte. Sono stati convocati in Procura ad Asti, [illegible] testimoni, dirigenti di associazioni vitivinicole, consorzi e responsabili di cantine sociali. Il pm David Monti vuole verificare contatti [illegible] ruoli.

La tesi della procura è che il contrabbando [illegible] migliaia di quintali zucchero «in quota C», che gode di sgravi fiscali perché destinato all'esportazione extra Cee e invece prendeva la strada [illegible] scioglitori clandestini per la produzione di mosti concentrati rettificati e di spumantelli, abbia potuto essere realizzato solo disponendo di capitali imponenti e coperture ben «oliate». Ed [illegible] su questo delicato terreno che l'inchiesta avanza e potrebbe causare nuovi clamori. Intanto la Regione ha annunciato che si costituirà parte civile.

Il mondo del vino è in fibrillazione. Alle aziende, anche a quelle non coinvolte direttamente nello scandalo, arrivano richieste di precisazioni da parte degli importatori di tutto il mondo.

Dalla sede del Consorzio dell'Asti (la [illegible]. Orsola, la Capetta e la Santero vi [illegible] iscritte) [illegible] segue con grande attenzione l'evolversi dell'inchiesta, anche se - tengono a precisare dalla sede di piazza Roma «l'Asti come prodotto a docg non è stato coinvolto da questo tipo di indagini». Sentimenti di reazione, ma anche paura che lo scandalo si allarghi, convivono in tutta la valle Belbo. E c'è chi giura d'aver visto il torrente e il canale che lo affianca crescere di livello in questi giorni. Sarebbero state svuotate numerose cisterne per evitare controlli.

Sergio Miravalle

Mascarello condannato

BRA. Michele Mascarello, [illegible] degli imprenditori coinvolti nell'inchiesta sullo zuccheraggio, ieri in pretura ha patteggiato la pena di un milione di multa per violazione del disciplina[illegible] doc. Nel novembre del '92, nella sua azienda a La Morra, i carabinieri dei Nas avevano trovato dello spumante [illegible] un contenuto zuccherino inferiore a quanto stabilito dai regolamenti: un addebito curiosamente opposto a quello che viene mosso al Mascarello (e che l'interessato respinge) nell'ambito dell'operazione «Dolce notte». [g. n.]

La richiesta del pm milanese Galileo Proietto è stata inviata al gip Anna Conforti

«Si processi il giudice Armato»

L'ex sostituto procuratore della Repubblica di Asti deve rispondere di concorso in concussione e ricettazione
La difesa: «Coinvolto di riflesso nell'inchiesta sulla vicenda licenze». Le indagini della Guardia di Finanza

ASTI. La conferma arriva da Milano. L'ex sostituto procuratore della Repubblica di Asti, Ercole Armato, 54 anni, ora in servizio a Torino, dovrà comparire come indagato davanti al gip del capoluogo lombardo.

Concorso in concussione e ricettazione le [illegible] contestate nella richiesta di rinvio a giudizio formulata [illegible] pubblico ministero Galileo Proietto.

L'indagine è un troncone dello scandalo delle licenze commerciali in cui è inquisita la moglie del magistrato astigiano, Domenica Randazzo, [illegible] dirigente dell'Ufficio comunale commercio fisso.

La donna (indagata per una decina di episodi) avrebbe ricevuto mazzette e presunti «regali», tra cui pare una Mercedes 190, per favorire il rilascio delle autorizzazioni.

[illegible] proprio su questa ultima circostanza si è incentrata l'attenzione dei giudici milanesi, competenti per territorio nelle indagini che riguardino i colleghi in servizio in Piemonte.

Ieri il pm Proietto, uno dei 44 sostituti procuratori in servizio [illegible] Milano, ha confermato il provvedimento [illegible] i contenuti dell'indagine: «Sono stati notificati gli atti al difensore. Si [illegible] indagato anche sui regali fatti alla moglie. Ovviamente abbiamo anche interrogato il collega Armato».

Nei prossimi giorni [illegible] gip Anna Conforti fisserà la data dell'udienza preliminare: dovrebbe svolgersi entro fine anno.

Armato aveva chiesti il trasferimento (assegnato a Torino in una [illegible] penale della Corte d'appello) all'indomani dello scandalo che, nel maggio '93, aveva coinvolto la moglie del magistrato.

La donna era stata successivamente arrestata nella sua seconda casa di Viareggio: negli interrogatori ha sempre respinto ogni addebito. Dopo alcuni [illegible] di carcere [illegible] Alessandria [illegible] di arresti domiciliari era tornata in libertà;

Una situazione delicata che aveva causato per Armato, sostituto procuratore da oltre 20 anni, l'incompatibilità a sostenere ancora il ruolo di giudice inquirente ad Asti: da qui la decisione di chiedere il trasferimento in un'altra sede. Il caso era stato segnalato anche al Consiglio superiore della magistratura. Nessun provvedimento disciplinare è però stato deciso.

«Il mio cliente è stato coinvolto di riflesso nella vicenda. Il dottor Armato ha già chiarito la sua posizione davanti al pm e lo farà nuovamente durante l'udienza preliminare - spiega l'avvocato Aldo Mirate, che difende anche la moglie dell'ex sostituto procuratore - Negli interrogatori ha contestato ogni accusa a lui rivolta».

Armato è molto conosciuto anche negli ambienti sportivi cittadini: per 18 anni è stato il presidente della società calcistica Asti Sport, un club che prima dello scioglimento era arrivato a contendere all'Asti la supremazia cittadina.

E sull'attività del sodalizio sarebbero in corso accertamenti da parte della Guardia di finanza astigiana.

«Abbiamo collaborato con [illegible] giudice milanese per le verifiche richieste» spiega il tenente colonnello Claudio Peciccio, comandante delle Fiamme gialle provinciali, che però mantiene il riserbo sui contenuti delle verifiche.

Franco Binello
Roberto Gonella

L'INCHIESTA

Ancora 12 gli inquisiti

Sono 12 le persone ancora inquisite nello scandalo delle licenze commerciali, la cui udienza preliminare riprenderà il 4 novembre. Oltre alla moglie del giudice Ercole Armato, l'ex responsabile dell'ufficio commercio fisso Domenica Randazzo, anche l'ex assessore al Commercio Piero D'Adda [illegible] una decina fra commercianti [illegible] intermediari. Altre persone erano state prosciolte durante le precedenti udienze, mentre alcune avevano invece patteggiato la pena. Per l'ex dirigente, l'accusa ha proposto sei anni e mezzo di carcere, due anni 4 mesi per D'Adda: pene inferiori per gli altri, con due proposte di proscioglimento. Circa [illegible] miliardo le richieste di risarcimento chieste dalle parti civili, di cui [illegible] a carico della dottoressa Randazzo. Un altro filone d'inchiesta, dove sono contestati altri episodi, si trova ancora in procura: nei mesi scorsi i magistrati avevano chiesto la proroga delle indagini. [r. gon.]

L'ex [illegible] procuratore di Asti Ercole Armato, indagato per i presunti regali alla moglie Domenica Randazzo (a sinistra)

Soddisfazione e clima di festa [illegible] Moncalvo per la manifestazione che ha compiuto 40 anni

La «Fiera del tartufo» attira 15 mila fans

E domenica si replica. Sarà assegnato lo «Zappino d'argento»

Un'immagine della Fiera di Moncalvo

MONCALVO. La Fiera del tartufo ha compiuto quarant'anni in un clima di grande successo per una manifestazione che, nelle ultime edizioni, [illegible] cresciuta in qualità e quantità.

I dati ufficiali resi noti dal Comune parlano di un'affluen[illegible] di oltre 15 mila persone: molti i turisti lombardi ed i pullman organizzati, per l'occasione, dalle agenzie di viaggio.

La prima domenica di Fiera è stata una giornata di «vacche grasse» per commercianti, ristoratori, Pro loco e cantina sociale, che aveva i battenti aperti e offriva vini in degustazione.

I ristoranti di Moncalvo e dintorni hanno registrato il tutto esaurito. Solo i tartufi hanno peccato in quantità e, in compenso, i prezzi erano alle stelle; da un minimo di 200 mila lire l'etto a 300 mila, ed oltre. In esposizione [illegible] sono sta[illegible] presentati soltanto 12 chili, contro i 18-20 degli ultimi an[illegible].

Daniele Bera, commerciante [illegible] Isola, premiato dal sindaco di Moncalvo Giovanni Verrua. [illegible] sinistra il presidente della Camera di commercio Salva Garipoli e a destra il consigliere regionale Francesco Porcellana

A Moncalvo, c'era anche una delegazione di Montreaux [illegible] ha mostrato interesse per la manifestazione, tanto da gettare le basi per un gemellaggio. Per l'8 novembre [illegible] rappresentativa moncalvese andrà in Svizzera.

Domenica prossima, la Fiera di Moncalvo che, nella prima giornata ha assegnato il «Tartufo d'oro» a Daniele Bera, replica con lo «Zappino d'argento» [illegible] miglior esemplare singolo. [bru. m.]

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 43

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO
VARIABILE
NUVOLOSO
TEMPORALE
NEBBIA
NEVE
GHIACCIO
VENTI
NOVARA
VERCELLI
ASTI
ALESSANDRIA
CUNEO

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso; [illegible]sibilità di precipitazioni sulle zone alpine e prealpine.

[illegible] Stazionaria.

VENTI. Moderati occidentali.

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo nuvoloso con precipitazioni sparse, localmente temporalesche.

LE TEMPERATURE [illegible] AD ASTI

Max: 15; min: 7; media: 12

UN ANNO FA

Max: 18; min: 9; media: 15

[illegible] IN PIEMONTE

Torino 18; Alessandria 15; Aosta 18; Cuneo 19; Novara 18; Vercelli [illegible].

Domenica, [illegible] Castell'Alfero, si è svolta la festa sociale

Addio al vecchio postino

Annunciate imminenti novità nel servizio. In provincia oltre 700 dipendenti
Consegnati premi ai pensionati, ai donatori di sangue e sei borse di studio

CASTELL'ALFERO. Nel '96 diventeranno i dipendenti di una società per azioni e fino ad allora [illegible] chiamati a mettere in pratica la ristrutturazione dei servizi postali. Sono i 774 dipendenti dell'Ente Poste di Asti e provincia (115 uffici), un centinaio dei quali [illegible] è ritrovato domenica a Castell'Alfero per la festa dell'ente con consegna [illegible] attestati ai pensionati nel '93 [illegible] ai donatori del sangue.

Il tema della «rivoluzione» imminente è stato affrontato dal direttore provinciale Mariano Marinaro (sostituisce da [illegible] mese Domenico Costantini) e dal segretario nazionale Slp, Vincenzo Gentile.

«Diventare competitivi» è la parola d'ordine che porterà alla creazione delle cosiddette «[illegible] [illegible] centri più importanti della provincia. «Verranno ricreate [illegible] di competenza e i piccoli paesi faranno capo a quello più abitato» ha riferito il dott. Marinaro. Altri dati arrivano dalla Cisl: «Nonostante una carenza di [illegible] del 20% - spiega Vito Sollazzo - una statistica regionale colloca Asti al primo posto per velocità di recapito». In media 24 ore, riferisce Sollazzo: «Se una lettera ci mette più tempo vuol dire che si è persa in meandri lontani». Aggiornati anche sul nuovo contratto [illegible] lavoro, domenica l'appuntamento per i dipendenti Pt [illegible] stato comunque festoso, tutti riuniti nel salone affrescato del Castello.

Questi i premiati: Valentina Zappa (ufficio di Castelletto Molina); Sabina Venturino (Passerano); Ligia Rossi (Bruno) tutte [illegible] pensione con oltre [illegible] anni di servizio e inoltre Marisa Capello (Castelnuovo D. B), Carlo Varesio (Frinco), Danilo Carniato (Asti). Nuovi donatori Avis: Nicoletta Maiocco, Giuseppe Bussi, Alberto Forno, Luigi Grattapaglia, Luigi Maccario, Eleonora Massasso, Mirella Rinetti, [illegible]oberto Crivelli, Mariangela Gaia[illegible] Simona Icardi, Angelo Patti. Medaglia d'argento (oltre [illegible] donazioni): [illegible] Accornero, Roberto Conti, Carlo Origlia. Medaglia d'oro (50): Giuseppe Gaggiano, Davide De Frete, Gino Trotta, Dario Varvello. Oltre 60 donazioni: Dario Gai, Antonino Burrascano, Franco Broccardo, Paolo Gaiato, Luciano Musso. Figli di dipendenti con buoni voti a scuola: Fiorenzo Troisi, Elisabetta Cavagnolo, Federica Penso (Asti), Cinzia Rasero (Motta), Paolo Sandrone e Ilaria Deambrogio (Refrancore). [m. t.]

Qui a fianco, da sinistra Valentina Zappa, Sabina Venturino, Ligia Rossi le tre postine con maggior anzianità andate in pensione nel '93. In alto il direttore della filiale di Asti Mariano Marinaro e sotto, i dipendenti delle Poste alla festa [illegible] domenica

NOTIZIE IN BREVE

[illegible]

Consigliere comunale urtato [illegible] pensionato in motorino

Incidente a Viarigi, nel primo pomeriggio di ieri, in via XX Settembre, all'altezza degli impianti sportivi. Carlo Guerino Barbero, 77 anni, pensionato, consigliere comunale, mentre percorreva [illegible] piedi la via, è stato investito da Sebastiano Francia, 77 anni, anche egli pensionato, che viaggiava nella stessa direzione [illegible] bordo di un ciclomotore. Secondo le prime ricostruzioni, Francia, abbagliato dal sole, non avrebbe visto Barbero; l'ha investito alle spalle buttandolo a terra e cadendo egli stesso dal motorino. Sono stati trasportati [illegible] pronto soccorso di Asti; entrambi perdevano molto sangue da ferite al volto e alla testa. E' intervenuta un'ambulanza della Croce Verde di Montemagno. [r. s.]

[illegible]

Tamponamento sulla statale, tre feriti

Incidente domenica sera sulla statale per Alessandria, al bivio per Migliandolo. La Regata condotta da Sergio Ferraris, 48 anni, frazione Quarto [illegible] aveva appena svoltato dirigendosi verso Quarto, quando è stata tamponata dalla Golf [illegible] Maria Grazia Labò, [illegible] anni di Casale. Nell'urto [illegible] rimasto ferito Ferraris (guarirà in 12 giorni), e i passeggeri della Regata: la sorella Marisa, 59 anni, via Borgo 6, Asti, (4 giorni) e il vicino di casa Giuseppe Amerio, 79 anni (15 giorni). E' intervenuta la polstrada [illegible] Asti. [r. s.]

CANELLI

Ladri a casa [illegible] un industriale, bottino di [illegible] milioni

Furto [illegible] Canelli, [illegible] regione Castagnole, nella villa dell'industriale Franco Careddu, [illegible] anni. I ladri hanno portato via tappeti persiani, due pellicce in visone ed oggetti in oro per un valore complessivo di circa 45 milioni. [r. gon.]

[illegible]

Estorsione: convalidato [illegible] fermo del concessionario

E' stato convalidato il fermo dell'ex [illegible] d'auto Antonio Giuliano, 36 anni, Asti, [illegible] don Minzoni, accusato di estorsione nell'ambito di un filone d'inchiesta su prestiti a[illegible] usura. Il provvedimento è stato deciso dal gip Franca Carpinteri al termine dell'interrogatorio, che si è svolto nel carcere [illegible] Alessandria. Per consentire altri accertamenti, il magistrato ha poi emesso un ordi[illegible] di custodia cautelare a tempo indeterminato. [r. gon.]

ASTI

Rinviato [illegible] gennaio processo a poliziotto

E' [illegible] rinviato al 9 gennaio il processo in tribunale contro [illegible] sovrintendente di polizia Pasquale Bisogni, 31 anni, accusato di tentata concussione. Secondo la denuncia fatta dal commerciante ambulante Francesco Sciorino, il poliziotto avrebbe chiesto del denaro promettendogli coperture in alcune indagini che lo riguardavano. Con Bisogni, nella vicenda è coinvolto anche un carrozziere, Sandro Biancardi, 34 anni, di Cossombrato. [r. gon.]

ROCCHETTA TANARO

Derubato il medico-cantautore Paolo Frola

Il medico-cantautore di Rocchetta Tanaro, Paolo Frola, [illegible] anni, è stato derubato [illegible] banconote per un milione che aveva lasciato sulla propria auto parcheggiata ad Asti in piazza Alfieri. Il denaro era in pezzi [illegible] mille custoditi in una valigetta. [r. gon.]

[illegible]

Prorogato [illegible] termine per la denuncia dei noccioleti

L'Assessorato Regionale all'Agricoltura, [illegible] richiesta del Presidente della Camera di Commercio di Asti Salvo Garipoli, ha prorogato al 31 ottobre il termine per la denuncia dei noccioleti, precedentemente fissato al 10 ottobre. Il provvedimento, [illegible] necessario per ovviare al ritardo [illegible] cui sono stati predisposti i relativi [illegible]duli, consentirà di provvedere più agevolmente alle denunce relative al riconoscimento dell'Indicazione Geografica Protetta «Nocciola del Piemonte». [r. s.]

[illegible]

Confermato il rettore del borgo Viatosto

E' stato confermato rettore [illegible] Viatosto, Alberto Risso, che ha già retto le sorti del comitato l'anno scorso. Presidente [illegible] Bruno Gerbaldo; vice rettore vicario Mauro Gandolfo; vice rettore Domenico Pizzolato; tesoriere Mauro Gandolfo; segretario Paolo Lovisone; consigliere Federico Ripari. I componenti il gruppo che ha la responsabilità di controllo [illegible]: Franco Carbone, Germano Pizzolo e Bruno Gerbaldo. Sono stati nominati borghigiani d'onore: Mariuccia Argenta e Bruno Gerbaldo. [r. s.]

[illegible]

Approvati lavori pubblici per [illegible] milioni

Il Consiglio comunale [illegible] Valfenera ha approvato piani finanziari e assunzioni di mutuo con la Cassa Depositi e prestiti, per circa 900 milioni. Nel dettaglio: 110 milioni per sistemare strade comunali; [illegible] per sostituire tubature dell'acquedotto e ripristino della viabilità in strada Valmaggiore; assunzione di mutuo per 160 milioni e piano finanziario di altre 180 per lavori fognari; 140 per opere stradali; [illegible] per illuminazione pubblica. E' stato inoltre deciso [illegible] procedere alla sistemazione di strada Valsuolo che collega Valfenera a Villanova. [m. t.]

Oggi e domani ad Asti

Un summit di provveditori [illegible]gli Studi

Il [illegible] leghista Massimo Scaglione
In alto il deputato Paolo Tagini

ASTI. Il provveditorato agli Studi di Asti sarà per due giorni (oggi [illegible] domani) il punto di riferimento per i responsabili [illegible]lastici delle province della Lombardia, Valle d'Aosta e Piemonte.

Questa mattina è infatti attesa una delegazione ministeriale guidata dal dott. Luigi Catalano per illustrare [illegible] responsabili dei provveditorati delle tre Regioni le modalità di sperimentazione nelle scuole e le novità sulla riforma degli istituti secondari superiori.

Tra i numerosi argomenti: i corsi di sostegno [illegible] sostituzione degli esami di riparazione aboliti dal ministro d'Onofrio e la decisione di portare fino a 16 anni la scuola dell'obbligo.

La trasferta ad Asti rientra nelle [illegible] disposizioni ministeriali per cui «invece di costringere i provveditori a recarsi a Roma per attingere le informazioni, il ministero manda i suoi funzionari in periferia».

La delegazione ministeriale verrà ricevuta dal provveditore di Asti Aldo Patritti. [m. t.]

Polemica per la proposta di dibattito con i deputati della Lega

«Discutiamo [illegible] Finanziaria» una querelle [illegible] Lega e pds

ASTI. E' polemica fra i giovani del pds e [illegible] Lega Nord. A dare il via alla querelle, l'ipotesi di un faccia a faccia con i parlamentari del Carroccio sui temi della Finanziaria e della riforma previdenziale, chiesto dalla Sinistra Giovanile.

Ma sull'incontro, la Lega di[illegible] [illegible]: «Lo faremo solo nelle sedi istituzionali» è la risposta.

Il dibattito pubblico era stato chiesto dai giovani della Quercia in un volantino con [illegible] slogan «La tua pensione dipende dal loro voto», distribuito nei giorni scorsi in città. «Gli elettori astigiani li hanno scelti quali rappresentanti politici» [illegible] scritto nel documento, corredato da foto [illegible] curriculum del deputato Paolo Tagini e del senatore Massimo Scaglione.

Nel volantino la Sinistra Giovanile chiedeva quindi ai parlamentari leghisti astigiani di prender parte a un dibattito pubblico, [illegible] l'intervento [illegible] esponenti pidiessini, per «conoscere dalla loro viva [illegible] quali [illegible] [illegible] singole posizioni sulla Finanziaria e la riforma del sistema pensionistico varato dal governo Berlusconi».

Proposta respinta però dalla Lega Nord, che in un comunicato stampa definisce «provocatorio» il volantino.

«I parlamentari chiamati in [illegible] parteciperanno ai dibattiti alla Camera [illegible] al Senato portando avanti le posizioni della Lega Nord - è la replica - il dibattito [illegible] gli esponenti del Pds avverrà là, nelle sedi istituzionali». Per quanto riguarda la riforma «faremo il possibile per salvaguardare i diritti [illegible] cittadini senza imporre nuove tasse» spiegano alla sede di via Mameli. [r. gon.]

FORZA ITALIA

Festa sotto la pioggia

CANELLI. La pioggia non ha impedito lo svolgimento, sabato e domenica, della prima «Festa azzurra» di Forza Italia nella capitale del moscato. Sabato sera sono stati molti i canellesi che hanno assistito allo spettacolo «karaoke tours» (sotto un tendone in piazza Gancia) dalla show girl Fininvest Antonella Elia. Domenica la pioggia ha [illegible] causato non pochi disagi ai partecipanti della gara podistica (40 i corridori) tra le colline, mentre si è svolta sen[illegible] intoppi [illegible] festa gastronomico-politica sotto il tendone di piazza Gancia. Numerosi «berlusconiani» [illegible] simpatizzanti hanno potuto degustare piatti tipici, Asti e moscato docg. Alla giornata hanno partecipato gli europarlamentari Guido Podestà [illegible] l'astigiano Luigi Florio. Presenti anche i deputati Enzo Ghigo, coordinatore regionale di Forza Italia e membro della commissione Affari esteri, e Roberto Rosso della commissione Bilancio. [fi. l.]

[illegible] DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

«Florio dic[illegible] perché insiste per Beronco»

In deroga alla linea seguita dal direttivo consortile di non replicare agli svariati attacchi da più parte mossi in questi mesi, ritengo di non poter passare sotto silenzio le recenti inaccettabili insinuazioni avanzate dall'avv. Florio nel convegno tenutosi al circolo San Secondo, riprese con una successiva lettera ai giornali.

In sostanza l'avv. Florio decreta essere quella di Montechiaro Beronco l'unica soluzione convincente per i rifiuti dell'Astigiano, affrettandosi subito [illegible] specificare, a sua tutela, che ciò vale «allo stato attuale delle conoscenze». Allo stato at[illegible]ale delle conoscenze, invece, non è lecito nutrire «dubbi di varia natura» dallo stesso avanzati sulla idoneità del sito di Quarto inferiore (il che non significa che il sito debba risultare obbligatoriamente idoneo alla conclusione delle indagini tecniche). Gradirei che l'avv. Florio esplicitasse quali ragioni [illegible] «scientifiche» renderebbero [illegible] gradito il sito di Montechiaro Beronco alla dirigenza del Consorzio, quali ragioni «scientifiche» lo abbiano invece indotto alla disinteressata riproposizione di tale sito e se infine con Montechiaro Beronco intenda l'areale 62 del «Piano dei Siti» oppure la sola proprietà Energest.

Ritengo infine che gli abitanti della provincia di Asti abbiano capito molto bene che se dovranno «pagare cifre sempre più esose» sarà perché, ancora una volta, [illegible] problema rifiuti si sono interessati politici vecchi e nuovi, non per risolverlo ma per preparare la prossima campagna elettorale!

ing. Massimo Camussi,
presidente Consorzio smaltimento rifiuti «Astigiano»

Quegli «spumanti» troppo convenienti

Benvenuta l'operazione «Dolce notte», se servirà a tutelare noi consumatori. Per troppo tempo nei supermercati abbiamo trovato bottiglie di «spumante» e «vino» a mille lire [illegible] giù di lì. Davvero nessuno [illegible] se n'era mai accorto?

lettera firmata

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.686
CROCE ROSSA
Asti: 217 883
Canelli: 874.222
Castello d'Annone: 401 388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.488
Cocconato: 907 503; 907 602
Costigliole: 968.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.9[illegible]
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418 111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 381.268

[illegible] MEDICA

Asti: 353 [illegible]
Calliano: 928.444
Canelli: 832 525
Castelnuovo D.B.: (011) 98 76.468
Cocconato: [illegible]
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88 048

[illegible]
Montemagno: 63.283
[illegible]: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.810
Villafranca: 943.644
Villanova: 948 555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50 196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 968.098
Moncalvo: [illegible]
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948 033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono [illegible] turno con orario dalle ore 8 alle [illegible] 19,30 senza interruzione la [illegible] Torretta, via Corsi 1, [illegible] 211.383; [illegible] orario [illegible] 8,30 [illegible] 12,30 e dalle ore 16,30 alle 8 del [illegible] [illegible] (dalle [illegible] a serrande abbassate dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti) la farmacia [illegible], piazza [illegible] do 12, tel [illegible].

Canelli: Fardocci, via G. B. Giuliani 1.
Moncalvo: Archizzone, via XX Settembre
Nizza: Boschi, via P. Corsi 44.

[illegible] CIVILE

ASTI

MORTI: Maria Bolzan vedova Miotto, 79 anni; Giuditta Facca, [illegible] Francesco Sardi, 79, Genova; Maria Di Fazio in Gerbi, 60; Vincenzo Tagliareni, 85, Violando Cavagnero, 73, Rocca d'Arazzo; Bianca Ferrero vedova Bruno, 70, Cocconato; Secon[illegible] Sallanino, 74; Caterina Ferro vedova Torchio, 78, Cerro Tanaro; Giovanni [illegible], 81, Antignano; Ro[illegible] Ercole, 53, Quattordio; Irene Pilosio vedova Canepa, 79; Duviglio Manzone, 68; Elisabetta Cedri vedova Paniz, 80, Pietra Ligure; France[illegible] Visconti, [illegible]; Maggiorino Franco, [illegible], San Damiano; Margherita Rustichelli vedova Mogioni, 89; Giuseppe Salemi, 41.

NATI: Alberto Forno; Domenico Boella; Riccardo Amico; Diego Ne[illegible] Andrea Repetto, Rocchetta Tanaro; Vito Gugliotta, Fabio Gullo, Tigliole; Francesca Ravizza; Gianlu[illegible] Sorgo; Elena Cassanello; Simone Costa; Stefano Rullo; [illegible] [illegible]a; Alessandro Paracchino.

MATRIMONI: Germano Carbone, autoriparatore, con Paola Riolli, casalinga; Roccangelo Farruggia, brigadiere carabinieri, [illegible] Gabriela Santangelo, confezionatrice; Franco Gerbo, impiegato, con Pasqualina Curtis, in attesa di lavoro; Antonio Liliu, sovrintendente di polizia, [illegible] Emanuela Rainero, agente polizia.

SI SPOSERANNO: Antonino Vitello, artigiano edile, con Rosella Angioletti, aiuto cuoca; Pasquale Pietrapertosa, operaio, con Giulia Mantissi, casalinga; Cesare Pavese, magazziniere, con Maria Teresa Ricci, impiegata.

CANELLI

MORTI: Ines Baldi, [illegible] anni.

NATI: Alice Abate; Giulia Racca.

SI SPOSERANNO: Giuseppe Antonione, pensionato con Maria Giselda Rebuffo, casalinga.

MATRIMONI: Filippo Iguera, impiegato, con Patrizia Migliardi, commessa; Mirko Chiola, operaio, con Claudia Pezzali, impiegata; Mauro Pellissetti, imprenditore, [illegible] Elisabetta Speziale, impiegata [illegible]strativa.

[illegible]

MORTI: Teresa Lanza, 93 anni; Giuseppe Parodi, 94; Angela Pesce, 88; Luigia Queglia, 87; Maria Antonia Caruzzo, 83.

NATI: Giuseppe Grampiccolo; Andrea Nagib Marcellino; Federico Corso.

MATRIMONI: Nicola Genzano Rita, impiegato tecnico, [illegible] Gabriella Bianco, insegnante.

SI SPOSERANNO: Antonio Giangreco, operaio, con Ermelinda Dell'Albani, apprendista.

APPUNTAMENTI

PENSIONATI

Treno per manifestare a Torino

Un treno speciale per dar modo ai pensionati di partecipare alla manifestazione regionale di Torino contro la Finanziaria passerà stamane alle 8,17 [illegible] Asti e alle 8,31 a Villanova. Il viaggio è gratuito. Il ritorno è previsto con partenza da Torino alle 13,55. Ai partecipanti sarà offerto un cestino da viaggio per il pranzo. La Uil ha inoltre organizzato [illegible] pullman che partirà da piazza Alfieri [illegible] fronte al palazzo della Provincia alle 8.

ETICA

Conferenza sulla crisi politica

Domani alle 18 alla sala Pastrone si terrà una conferenza su «Crisi politica: risposta cristiana», organizzata da «Ethica», scuola di etica.

Relatore sarà Giuseppe Pittau, docente di filosofia, rettore della Pontificia università gregoriana di Roma e Consigliere Generale e Assistente regionale d'Italia [illegible] dell'Asia Orientale della compagnia di Gesù.

Tocca Asti l'inchiesta della Stradale veneta su 3 mila ciclomotori Honda Cub

Indagine sugli scooter truccati

Avevano motori da 89 centimetri cubi anziché da 50. Venivano assemblati anche dalla Hsc di corso Milano. Il titolare si difende: «Diamo ai negozianti motocicli regolarmente omologati»

ASTI. Dai documenti risultavano che erano «cinquantini», cioè motorini da 50 centimetri cubici, con velocità [illegible] di 45 all'ora e quindi perfettamente in regola [illegible] le norme [illegible] codice. Ma [illegible] Stradale del Veneto, dopo [illegible] incidente, ne ha «beccato» [illegible] con motore da [illegible] cc, in grado di superare anche i 100 all'ora. Ne ha controllati altri ed ha scoperto che erano sempre Honda, modello Cub.

Tutti passati da Bologna (dalla B.S. Villa Motor Trading) e da Asti, [illegible] Milano 29, dove ha sede legale la Honda Special Cross, «Hsc srl» di Luciano Rabellino, import-export, costruzione e distribuzione motocicli: 12 dipendenti, 5-6 mila «pezzi» trattati ogni anno, magazzini in viale del Lavoro (zona industriale), attiva dal 1978.

Secondo la magistratura di Verona, sono circa 3 mila i «due ruote» che potrebbero [illegible] truccati: modelli Honda Cub non passati per i canali ufficiali della Casa giapponese. Un modello destinato in origine al mercato americano: carrozzeria che ricorda lo scooter tradizionale, ruote artigliate, adatte in particolare alla sabbia. Moto da 5 milioni, prezzo di listino, decisamente «in» sulle coste romagnole, dove ne sono [illegible] venduti 700 esemplari.

Quando capita sotto gli occhi della stradale sono dolori: accertato che il motore è truccato, scattano le [illegible] con contravvenzione da 50 a [illegible] mila lire e, soprattutto, sequestro del mezzo.

Intanto si risale a chi [illegible] ha messi in commercio e alle sedi della Motorizzazione che [illegible] hanno immatricolati. [illegible] Stradale del Veneto arriva a Bologna e [illegible] Asti, controlla le fatture, ricostruisce la storia dei ciclomotori.

Secondo [illegible] polizia, venivano venduti in [illegible] originale, [illegible] motore più potente ed [illegible] clienti veniva offerto un «kit» con i pezzi necessari a portare il motore a 50 cc.

Luciano Rabellino, tramite l'avvocato Mirate, sostiene [illegible] contrario: «La Hsc acquista sul mercato nazionale ciclomotori smontati e motori Honda ai quali applica un cilindro di 49 cc [illegible] arricchisce le varie parti della carrozzeria realizzando un prototipo regolarmente omologato dal ministero dei Trasporti. I ciclomotori venduti dalla Hsc sono quindi corrispondenti alle norme di legge e non vengono ceduti a singoli acquirenti, ma a rivenditori e concessionari operanti nel mercato nazionale».

Al telefono, Rabellino parla di «una vicenda [illegible] lo perseguita ormai [illegible] anni» e [illegible] nuncia la chiusura [illegible] capannone di via del Lavoro [illegible] non si può andare avanti». L'indagine resta aperta e la Stradale [illegible] Veneto ha invitato i possessori del Cub a controllare la cilindrata del motore (sulla testa del cilindro sono riportate le cifre 49 oppure [illegible]. **[b. g.]**

[illegible] Polstrada invita i possessori di motorini a controllare [illegible] cilindrata

E' denunciato

Taglia coda a un cane con l'ascia

REVIGLIASCO. Ha mozzato parte della coda del proprio cane con un colpo d'ascia: ma l'«intervento» non è riuscito, e il proprietario dell'animale è stato denunciato alla magistratura. Responsabile dell'ennesimo episodio di maltrattamenti ad animali, è un agricoltore di Revigliasco, P. R., 61 anni.

A dare il via alla vicenda, un esposto presentato al Comune di Revigliasco dall'Enpa, l'ente per la protezione degli animali. Una simpatizzante era stata insospettita dai guaiti di [illegible] ciolo provenienti dal cascinale dell'agricoltore: nel cortile, una cagnetta [illegible] poco meno di un [illegible] no, con la [illegible] parzialmente staccata. La donna si è avvicinata e ha chiesto spiegazioni al proprietario. «Ho provato a tagliarle [illegible] coda [illegible] un'ascia ma non ci [illegible] riuscito - ha [illegible] messo candidamente l'uomo - ho dovuto farlo per addestrarla a cercare tartufi».

L'episodio è [illegible] quindi [illegible] gnalato ai vigili che hanno compiuto un sopralluogo dove sarebbero state riscontrate irregolarità anche per altri cagnolini. Pare inoltre che in passato, l'agricoltore denunciato fosse [illegible] diffidato, con un'ordinanza dell'amministrazione comunale di Revigliasco, a custodire animali domestici.

Il caso finirà davanti al pretore: per casi simili il codice prevede ammende di poche centinaia di migliaia di lire. **[r. gon.]**

Operazione «Rap»

Arrestato per traffico di droga

Roberto Ciringione, 26 anni, arrestato [illegible] carabinieri

ASTI. L'operazione «Rap», che nei mesi scorsi aveva portato a una decina di arresti per un vasto traffico di droga nel Nord Italia, continua a riservare nuovi colpi di scena. I carabinieri del reparto operativo (tenente Luigi Tarantino) hanno bloccato ieri a Trezzano sul Naviglio (Milano) Roberto Ciringione, [illegible] anni, ritenuto dagli inquirenti il «fornitore» della banda. Il giovane era colpito da un provvedimento [illegible] dia cautelare emesso dal gip Trovati, del tribunale di Torino. Secondo gli investigatori la banda [illegible] inventato un sistema per nascondere la droga in piccoli bunker lungo le strade.

Nell'inchiesta era rimasto coinvolto anche l'ispettore Costantino Bianchi, 45 anni, ex comandante degli agenti di custodia del carcere di Asti: il sottufficiale è accusato di concussione: avrebbe avvertito alcuni componenti della banda di operazioni in corso. **[r. gon.]**

Oggi due riunioni

Rifiuti si decide per il Sud

ASTI. Dopo il sorteggio di venerdì che ha indicato Castell'Alfero come possibile sede dell'impianto di smaltimento rifiuti per il bacino Est della provincia a cui fanno capo tredici Comuni, oggi è l'«ora della verità» per i paesi del Sud astigiano.

Alle 19, nella sede del Con[illegible] astigiano in piazza Statuto, si terrà un incontro tra il direttivo presieduto da Massimo Camussi ed i rappresentanti dei Comuni (in tutto una quindicina), che dopo il «gran rifiuto» di Costigliole, si trovano senza un probabile sito per la loro discarica di bacino.

Questa sera si riunisce a Canelli anche l'assemblea del Consorzio Media Valle Belbo che deve discutere le proposte dell'Aimeri circa un impianto per lo smaltimento dei rifiuti: sull'argomento ci sarebbero diverse posizioni tra i vari Comuni.

Sempre di impianti [illegible] alta tecnologia, si parlerà domani. [illegible] Consorzio [illegible] Asti ha infatti organizzato una visita [illegible] cui sono invitati tutti i sindaci) ad un sistema di smaltimento rifiuti in provincia di Milano. Qui i rifiuti vengono trattati ed inertizzati: risultato finale [illegible] cubi ecologici, della dimensione di un metro, che vengono acquistati dalle cementerie come «combustibile» per gli impianti. Chi fosse interessato deve dare conferma al Consorzio entro le 12 di oggi. **[r. s.]**

Moncalvo, presentato dal commerciante Daniele Bera nella prima giornata della Fiera

Pesa 460 grammi il «Tartufo d'oro»

Gli altri premiati. Il successo delle mostre

MONCALVO. In queste ore, il tartufo vincitore della prima giornata di Fiera starà stuzzicando l'appetito e l'olfatto di qualche fortunato commensale in [illegible] prestigioso ristorante viennese. L'esemplare «perfetto per forma e profumo» - come hanno spiegato i giurati -, del peso di 460 grammi, è stato presentato alla mostra da Daniele Bera, noto commerciante di tartufi e funghi, residente ad Isola d'Asti. Bera ci tiene a mantenere un alone di mistero sulla prove[illegible] del vincitore, anche [illegible] poi si lascia andare a confidenze, dicendo [illegible] averlo acquistato a Govone.

Il commerciante è evasivo sulla quotazione: a denti stretti, mentre si allontana dall'esposizione con il diploma di [illegible] scimento a «Tartufo d'oro», si lascia scappare un [illegible] milioni e mezzo», che significa più di 500 mila lire all'etto. [illegible] la prima volta che vinco, dopo tanti anni» - ha detto soddisfatto. Alle sue spalle, si è classificato Angelo Micca di Cerro Tanaro, con un «tartufo «gemello» di 870 grammi che pare sia stato trovato nelle campagne [illegible] Felizzano (Alessandria). Prezzo pagato: oltre cinque milioni. Il terzo premio per gli esemplari [illegible]li, è andato a Gino Brovia di Vinchio, per un tartufo [illegible] 180 grammi.

Questi i premiati della sezione «Esemplari in gruppo». Trifolau: Ivo Ghillino di Odalengo Grande (525 grammi), Natale Musso di Sessant (585 grammi); Mario Ferrante di Cerreto (300 grammi). Ristoranti: Arris Bar [illegible] Montecarlo (500 grammi). Commercianti: Mino Macario di Cerrina Monferrato (1780 grammi); ditta Inaudi di Borgo San Dalmazzo (300 grammi).

E' [illegible] cronaca di una giornata di festa importante per la città aleramica. Tanta gente così, a Moncalvo, non si era mai vista.

Successo anche delle iniziative collaterali: mostre di quadri, oggetti d'arte e fotografie. Molte le richieste dell'annullo filatelico celebrativo, datato [illegible] ottobre '94. Sotto il padiglione a forma di vela [illegible] centro di piazza Carlo Alberto, fin dopo mezzogiorno, c'è stata la coda per gustare gli aperitivi dedicati alla 40ª Fiera [illegible] tartufo; tutti caratterizzati da una connotazione moncalvese. A prepararli, i barman dell'Aibes. Enzo Scrima, titolare del «Robin Hood» ad Asti [illegible] inventato «Rapsodia», a base di dolcetto, bitter e vermouth in onore del cavallo che ha vinto il Palio; il canellese Celestino Scagliola, del «Turin Palace Hotel» a Torino, ha evocato la «Bella Rusin» [illegible] un cocktail di moscato. Infine, il nicese Romualdo Grosso, insegnate [illegible] scuola alberghiera di Agliano, ha dedicato il suo aperitivo ai sapori del grignolino.

In mattinata, il gran Maestro dell'Ordine dei Cavalieri delle Terre d'Asti e del Monferrato, Giovanni Borello ha insignito 9 nuovi adepti: Michele Bozzola, Franco Cavallero, Giancarlo Fasano, Piergiorgio Gili, Mario Lastei, Primo Mensi, Paolo Montrucchio, Giovanni Periale e Elio Ponzone.

Brunella Mascarino

Tartufi in esposizione ammirati dalla giuria della Fiera del Tartufo a Moncalvo

Tre vincitori: in alto Daniele Bera di Isola con il Tartufo d'Oro [illegible] Angelo Micca [illegible] Cerro Tanaro e Natale Musso [illegible] Sessant

Anni memorabili.

Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, 1992: *l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, 1993: *l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

Gli anni che hanno cambiato l'Italia.

Per informazioni:

LA STAMPA

- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"
- ☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)
- ☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)
- ☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.500.000 (IVA e spese postali compr.)

Nome ____ Cognome ____
Società/Ente ____
Via ____ N. ____
Tel. ____ Città ____
C.A.P. ____ Prov. ____

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners sas - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione

A Palazzo S. Giorgio nuova politica per disfarsi di edifici e aree inutilizzate

Casale, il Comune baratta case

Costruzioni e terreni non saranno più alienati, ma «scambiati» con altri immobili utili alla città. Prima operazione: l'intesa con la diocesi per l'ampliamento della zona industriale

CASALE. Non più alienazione [illegible] fabbricati inutilizzati, ma il loro baratto con altre strutture che possono essere utili per lo sviluppo della città.

E' la nuova filosofia del Comune. Spiega Luigi Merlo, assessore all'Urbanistica: «Invece di vendere semplicemente edifici oppure aree che alle attività del Comune [illegible] servono, pensiamo di inaugurare una nuova politica. Puntiamo a permutare le nostre proprietà con altre strutture, che servono alla collettività e allo sviluppo della città e delle sue attività economiche».

E' un'idea sperimentata per la prima volta anni fa, quando il Comune decise avere in permuta l'area della Cittadella gonzaghesca - di proprietà dei militari - con dodici alloggi di proprietà del Comune e che [illegible] trovavano a Fossano. Ma quell'operazione non fu molto fortunata, per le interminabili procedure burocratiche. Durò più di dieci anni. Ma ora tutto viene riproposto [illegible] ambito locale, dove le [illegible] dovrebbero essere più semplici.

Il municipio [illegible] Casale. Il Comune ha deciso di non [illegible] più alle alienazioni, ma di puntare sulle permute. La prima intesa è stata trovata con l'istituto per il sostentamento del clero

La prima «operazione baratto» cittadina ha consentito al Comune di acquisire senza spendere nulla un terreno di 45 mila metri quadrati di superficie che permetterà di ampliare la zona industriale [illegible] strada Valenza.

«Abbiamo concluso positivamente una trattativa con l'Istituto di sostentamento del clero. Loro ci hanno dato un terreno in zona industriale. Noi l'abbiamo permutato con un edificio in via dell'Asilo proprietà dell'ex Asilo Cova, dove [illegible] trova anche [illegible] comunità dell'opera diocesana di assistenza. Sia la struttura sia il terreno sono stati valutati 338 milioni. Per cui abbiamo potuto compiere la permuta a condizioni favorevo[illegible] sia per il Comune sia per l'Istituto di sostentamento del clero. Infatti alle finalità istituzionali del Comune è più utile la possibilità di ampliare la zo[illegible] industriale. Darà nuove possibilità di sviluppo all'economia» dice ancora l'assessore Luigi Merlo.

Ma il Comune sta già pensando a una nuova operazione baratto. [illegible] pensando di permutare [illegible] terreno di proprietà [illegible] Centro polifunzionale. E' [illegible] un terreno di duemila metri quadrati di superficie: l'intenzione è di scambiarlo con un altro terreno comunale situato in una posizione che non è utilizzabile facilmente dall'ente pubblico.

Tino Ferrarotti

Tonco, discarica irregolare

Mancava un'autorizzazione per il deposito di rottami

TONCO. Il pretore di Casale ha condannato il sindaco di Tonco, Giancarlo Giovara, 56 anni, abitante ad Asti, [illegible] 15 giorni [illegible] arresto e a 200 mila lire di ammenda (con il beneficio della sospensione condizionale), per aver disposto l'allestimento di una discarica di inerti senza la [illegible] autorizzazione.

Giancarlo Giovara, 56 anni, sindaco di Tonco condannato a 15 giorni per una irregolarità burocratica

La segnalazione era stata inoltrata alla magistratura casalese dai responsabili dell'ufficio Ecologico della Provincia di Asti.

Già anni fa il Comune aveva disposto lo scarico di rifiuti inerti (scarti di edilizia: mattoni [illegible] legname), in un'area vicina al cimitero, coperta da rovi ed erbacce. Il trasporto di rifiuti inerti aveva consentito la [illegible]lizzazione di un parcheggio utilizzato, appunto, dai frequentatori del cimitero del paese.

Successivamente, si era rilevato nuovamente la necessità [illegible] trovare collocazione per gli inerti. L'esigenza era stata sollevata da coloro che lavorano soprattutto nel settore dell'edilizia, muratori e impresari. Il Comune aveva disposto di utilizzare un'area attigua al parcheggio già ricavato in passato.

La zona era stata cintata perché lo scarico avvenisse in modo regolamentato: chi doveva usufruire dell'area doveva ottenere dal Comune [illegible] chiave per l'apertura del cancello di accesso. In questo modo si era evitato che dell'area si fruisse in modo improprio come discarica di qualsiasi sco[illegible].

Ma i funzionari della Provincia hanno rilevato l'inadempienza burocratica. **[s. m.]**

A causa del disaccordo col vescovo

Frate templare lascerà Cassine

CASSINE. Continuano [illegible] Cassine le proteste per la chiusura della [illegible] del convento dei cappuccini. Sulla porta c'è [illegible] cartello bianco con una scritta nera e la laconica frase: «Per informazioni suonare il campanello». E quando [illegible], chi dà spiegazione è fra' Gilberto, religioso templare giunto da Civezza, in provincia di Imperia. E' lui che aveva riaperto la chiesa dopo anni di abbandono.

Il templare fra' Gi[illegible]

«Sono costretto ad andare via da Cassine, visto che qualcuno ha frainteso quello che volevo fare - commenta con amarezza fra' Gilberto -. La mia intenzione era di restaurare il convento e la chiesa dei cappuccini, per riportarli al loro antico splendore. Avevo subito dichiarato apertamente alle autorità ecclesiastiche che non intendevo celebrare alcun rito nella chiesa, lasciando ampia facoltà di farlo ai preti della diocesi che ne avessero avuto l'intenzione. Ciò non è stato possibile, in quanto mi hanno imposto di chiudere la chiesa».

In curia ad Acqui, si tende a minimizzare l'accaduto. Dice il vicario generale monsignor Giovanni Tasca: «So che il padre che si è stabilito a Cassine ha avuto nei giorni scorsi un colloquio con il vescovo. [illegible] quale ha formulato alcune indica[illegible], ma non ne conosco il contenuto».

Ora fra' Gilberto sta meditando di lasciare il convento dei cappuccini. Una decisione la ossequio soprattutto al voto dell'obbedienza.

Tempo fa, le proteste della gente si erano già levate in diocesi per un caso analogo. Padre Giovanni Maria Prato e padre Benedetto Rossi, [illegible] comunità piccola famiglia di Betlemme raccoltasi nella Pieve di Ponzone, erano spariti da un giorno all'altro lasciando - anche in quel caso - [illegible] cartello nel quale si leggeva che la partenza non dipendeva da[illegible] loro volontà. Ma dopo le proteste di molti fedeli i due religiosi fecero ritorno nel santuario mariano della Valle Erro. **[g. l. f.]**

Si allarga anche nell'Astigiano l'allevamento dei grandi volatili

Gli struzzi d'Antignano

Nove esemplari (sei femmine e tre maschi) importati dalla società «Pomareto» Ora è possibile la vendita della carne: quotazioni sulle 30 mila lire al chilo

ANTIGNANO. «Batuffoli» che arriveranno a misurare 2 metri e 80 centimetri d'altezza: per ora sono solo 9 piccoli struzzi (sei femmine e tre maschi) arrivati sabato ad Antignano per costituire il nucleo del primo allevamento [illegible] provincia.

L'allevamento degli struzzi sembra essere la nuova frontiera della zootecnia

Protetti d[illegible] un sofisticato sistema d'allarme, vivono in un capannone di frazione Perosini. Sono il capitale della società «Pomareto» costituita da sei amici: Paolo Bosticco, Mauro Musso, Antonello Calorio, Mario Raviola (di Antignano) insieme a Franco Montrucch[illegible] di Asti e Fulvio Ferraris di Tonco.

Di [illegible]ù sofisticati a base di carne di struzzo [illegible] parla da qualche anno, tanto che esiste una Associazione italo-europea di allevatori [illegible] struzzi (duemila capi in Italia) con allevamenti in Lombardia e nelle Marche, ma anche nell'Alessandrino. [illegible] legge italiana però ha sempre vietato la vendita della carne [illegible] i banconi delle macellerie hanno continuato ad essere sguarniti di filetti [illegible] struzzo (simili al manzo dicono, ma [illegible] grasso di colesterolo). «Ma una circolare, [illegible] 46/93 del ministero della Sanità - spiegano gli allevatori - ha autorizzato la vendita della carne di struzzo 'purchè di animali nati e cresciuti nell'Unione Europea e macellati in stabilimento riconosciuto'».

L'impianto sorgerà tra qualche mese a Raiano (L'Aquila): in piena attività dovrebbe provvedere alla macellazione di circa 10-15 mila capi: gli addetti prevedono una quotazione al dettaglio sulle 25-30 mila lire al chilo. Un investimento che ai sei amici di Antignano è sembrato vantaggioso anche [illegible] a lungo termine: per le prime nascite bisognerà attendere il '96. **[m. t.]**

Nizza, la proposta è dell'assessore ai servizi sociali Tonino Spedalieri

Pubblicità [illegible] sullo scuolabus

Il Comune devolverà l'incasso all'acquisto di libri

L'assessore [illegible] Tonino Spedalieri

NIZZA. Ogni giorno, i gialli pulmini scuolabus percorrono [illegible]cine di chilometri di strada urbana [illegible] periferica. E, tra poco, ne entrerà in funzione uno con lo scivolo, ideato per permettere ai portatori [illegible] handicap di salire con le carrozzelle.

L'assessore ai servizi sociali, Tonino Spedalieri, che quotidianamente tenta di far quadrare il magro bilancio del suo settore, ha un'idea: attrezzarli con pubblicità sulle fiancate.

«Stiamo verificando se ciò è possibile - racconta -. Poi, ci informeremo sulle tariffe che dovranno pagare gli inserzionisti. Potrebbe essere pubblicità di abbigliamento oppure [illegible] librerie ed oggetti per ragazzi. Per poco che si incassi, è sempre meglio [illegible] niente ed il ricavato sarà destinato all'acquisto di libri o sussidi didattici per le scuole».

Sempre nell'ottica del risparmio, senza togliere servizi, Spedalieri ha già presentato un piano di ristrutturazione: il pri[illegible] passo (ma tutto [illegible] rinviato al completamento della circonvallazione), sarebbe quello di unificare gli asili Nido [illegible] la scuola Materna in regione Colania.

Unica sede delle elementari, resterebbe la Rossignoli di piazza Marconi che sarà anche centro della direzione didattica, [illegible] ospitata in un appartamento privato con un costo an[illegible] per il Comune di una dozzina di milioni.

«Soprattutto per gli asili nido - aggiunge Spedalieri - avremmo anche altre idee. Magari un consorzio con i Comuni vicini che già oggi hanno chiuso le loro strutture e ci mandano i bambini. Se ci fosse un consorzio ci divideremmo i costi ed il Comune di Nizza offrirebbe comunque un servizio, risparmiando notevolmente». **[e. ce.]**

STASERA DA «CALDI»

Faletti presenta il suo libro

Il comico astigiano Giorgio Faletti, sarà stasera alle 21,30 alla nuova libreria Caldi in piazza Astesano, per presentare il suo libro «Porco il mondo che c'è sotto i piedi» (Zelig editore, Milano, pagine, mila lire). Nel volume sono raccolte le avventure di Vito Catozzo, vigilante della «Spazialpol», e della sua sgangherata famiglia, personaggi cui Faletti ha dato vita nelle sue apparizioni televisive (come nei programmi «Drive in» e «Fantastico») e ora registrati in racconti e pagine di diario. Accanto all'autore ci sarà anche il giornalista de «La Stampa» Sergio Miravalle. Ingresso libero.

Gruppi e cantautori sabato in piazza Castigliano

Un festival di gospel per aiutare il Ruanda

ASTI. L'intenzione è quella di far ascoltare buona musica e aiutare i bambini del Ruanda. L'iniziativa è «Asti gospel», svolgerà sabato in piazza Castigliano a partire dalle 17 fino a sera, in una struttura allestita appositamente. L'iniziativa è organizzata dall'associazione «Musictus» che ha sede a Mombercelli. «E' una manifestazione unica nel suo genere - spiega il presidente Walter Aresco - e vorremmo che diventasse un appuntamento fisso. Come esiste Perugia per il jazz, Asti potrebbe diventare la capitale italiana di questo genere musicale».

Il programma della manifestazione è ricco, e vede affiancati musicisti italiani e stranieri. Tutti accomunati dall'interesse per un genere musicale che sta conoscendo una fortuna crescente in America, e da qualche anno anche in Europa. I gospel tradizionali sono stati reinterpretati, arricchiti da altre esperienze, come rock, blues, pop. Alla base di tutto c'è il Vangelo (gospel significa letteralmente «parola di Dio») interpretato musicalmente dai predicatori neri americani del secolo scorso.

Ospite d'onore della manifestazione sarà il cantante americano Rick Cua di New York, già componente degli «Outlaws», che si presenterà con il suo complesso.

Ci saranno i «Rediscovery», gruppo italo-olandese, animato dai fratelli astigiani Luca e Marco Genta e da Manù Saladino. Da Torino arriveranno il cantautore Albino Montisci, il «Tee Dee Band», gruppo di formazione jazz-rock, l'«Anno domini choir», specializzato in canti tradizionali. Ci saranno anche il cantautore Giuseppe De Chirico di Mantova e il finlandese Jukka Leppilampi.

I biglietti costano 10 mila lire e sono in prevendita da «Musichiere» in via Varrone 8. Sabato sarà in vendita a 20 mila lire anche il mini CD «Rwanda», della cantante finlandese Nina Astrom cui hanno collaborato anche Luca e Marco Genta.

[c. f. c.]

Il musicista astigiano Luca Genta

Sala Pastrone

La psicologia e l'amore

ASTI. Sarà presentato stasera alle 21 in sala Pastrone, il libro «Che cos'è l'amore. L'affetto e la sessualità nel rapporto di coppia» dello studioso Giacomo Dacquino.

La serata è organizzata dalla Biblioteca consorziale astense e dall'assessorato alla Cultura del Comune.

Autore del volume, edito dalla Mondadori, è Giacomo Dacquino, neuropatologo e psichiatra, titolare a Torino della cattedra di Antropologia sessuale all'Università Pontificia.

Giacomo Dacquino è fratello del canonico Pietro, storico di Asti scomparso lo scorso anno.

Il libro sarà presentato dallo psicologo e psicoterapeuta astigiano Giuseppe Volta, docente di Filosofia e Storia al Liceo scientifico «Vercelli» di Asti.

Nell'opera Dacquino, autore di una decina di volumi, anche pubblicati all'estero, affronta i temi legati alla sfera affettiva e alla sessualità. L'indagine psicologica offre riflessioni e consigli per superare le difficoltà quotidiane.

(r. gon.)

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	21	54	71	16	24
	68	61	57	53	48
CAGLIARI	32	38	74	56	66
	76	68	58	57	49
FIRENZE	51	[illegible]	50	25	46
	[illegible]	66	55	53	52
GENOVA	4	36	75	42	52
	107	67	62	81	57
MILANO	23	57	75	33	39
	94	74	68	66	62
NAPOLI	36	67	1	88	40
	77	69	50	47	46
PALERMO	56	10	16	13	58
	94	80	58	56	52
ROMA	60	63	73	59	68
	68	60	59	51	50
TORINO	66	87	77	63	4
	88	86	47	45	41
VENEZIA	43	28	4	73	77
	80	64	59	[illegible]7	54

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 17 di Bari.
Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
17-16; 17-79; 17-80; 17-28; 17-20; 17-42; 17-26; 17-78; 17-90; 17-10; 17-75; 17-4; 17-74; 17-70; 17-18; 17-7; 17-36; 17-61; 17-13; 17-84; 17-80; 17-58; 17-22; 17-23; 17-45; 17-11; 17-2; 17-15; 17-89; 17-63.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 63 (2); Cagliari 56 (5); Firenze 23 (4); Genova 20 (2); Milano 2 (2); Napoli 70 (7); Palermo 21 (3); Roma 50 (5); Torino 61 (1); Venezia 35 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze.
[illegible]; [illegible]; 46-1; 76-80; 76-90; 46-81; 46-71; 46-10; 76-11; 76-20; 46-22; 46-13; 46-23; 76-82; 76-73; 46-83; 46-75; 46-85; 76-45; 76-55; 46-80; 46-90; 76-50; 76-60; 76-1; 46-11; 46-20; 76-61; 76-71; 76-10; 46-82; 46-73; 76-22; 76-13; 76-23; 46-45; 46-55; 76-83; 76-75; 76-85.

Per DECINA la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a **Napoli**:
81 - 82 - 83; 81 - 83 - 87; 81 - 85 - 86; 81 - 82 - 84; 81 - 83 - 88; 81 - 85 - 87; 81 - 82 - 85; 81 - 83 - 89; 81 - 85 - 88; 81 - 82 - 86; 81 - 83 - 90; 81 - 85 - 89; 81 - 82 - 87; 81 - 84 - 85; 81 - 85 - 90; 81 - 82 - 88; 81 - 84 - 86; 81 - 86 - 87; 81 - 82 - 89; 81 - 84 - 87; 81 - 86 - 88; 81 - 83 - 84; 81 - 84 - 88; 81 - 86 - 89; 81 - 83 - 85; 81 - 84 - 89; 81 - 86 - 90; 81 - 83 - 86; 81 - 84 - 90; 81 - 87 - 88.

	BA	CA	FI	[illegible]	MI	NA	PA	[illegible]	TO	VE
GEMELLI	22	14	7	41	37	3	11	4	7	18
VERTIBILI	46	7	0	8	48	19	16	12	18	16
CADENZE	4	8	8	3	7	10	[illegible]	4	3	3
	53	23	16	33	19	53	29	34	56	57
FIGURE	2	7	8	2	3	9	4	2	4	3
	35	45	15	17	40	13	[illegible]	19	36	24
[illegible]	71	1	71	71	51	81	51	61	41	[illegible]
	23	34	14	11	43	18	20	34	[illegible]	57

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vigna 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

GIORNO & NOTTE

GRAZZANO BADOGLIO

La «Sette Giorni gastronomica»

La Sette Giorni gastronomica stasera alle 20,30, fa tappa al ristorante «Il giardinetto» di Grazzano Badoglio. Il menù sarà servito a 65 mila lire tutto compreso. Tra i piatti: vitello in agrodolce con porcini, tordo in umido con funghi e polenta, timballo di risotto, anatra stufata alla monferrina, cosciotto d'agnello al forno, dolci casalinghi. Prenotare al 925.114.

ASTI

Jazz al circolo «Al Pino»

Jazz giovedì al circolo «Al Pino» in via Natta 49. Dalle 21,30 suonerà il quartetto formato da Paolo Porta al sassofono, Roberto Pedroli al pianoforte, Enrico Ciampini al contrabbasso e Giuliano Pescaglini alla batteria. Ingresso con tessera (l'iscrizione per il '94 è gratuita).

SAN DAMIANO

Prevendite per Mario Molino

Prevendite per la commodia musicale «Due sul pianerottolo» di Amendola e Corbucci di venerdì alle 21,15 al Lux di San Damiano. Sarà messa in scena dalla Compagnia Molino-Josetti che ha debuttato a Torino. I biglietti costano 20 mila lire (platea) e 16 mila (galleria). Prenotazioni al cinema Lux (telefono 975.016).

Domenica «Pranzo in Langa»

Domenica la rassegna gastronomica «Pranzo in Langa» proseguirà al ristorante «Santa Monica» di Cessole. Nel menù (a 30 mila lire): crepes di porcini, salsiccia al porcini, agnolotti, tagliatelle ai funghi, stinco di vitello, faraona alla vodka, bonet. Appuntamento alle 13. Prenotare, entro venerdì, allo 0144/80.292 (fax 80.291).

MAGLIANO

Film al circolo «Alfieri»

Stasera alle 21 al circolo «Alfieri», nel castello di Magliano, sarà proiettato il film «Chiamami aquila» con John Belushi. Domani sera alle 22,30 si terrà invece il concerto soul-blues del gruppo «Gli imprescindibili». Prenotare allo 0173/66.476.

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 594.147. Ore 18,30/20,15/22.30. 22.30 Lire 9000/6000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa 94). Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31'. Commedia

Politeama — Tel. 530.086. Or.: 19,30/22.30. Lire 9000/6000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa 94). Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sbeffeggiare, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22'. Commedia

Ritz — Tel. 530.086. Ore 20,20/22,30. Lire 8000/6000
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa 94). Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40'. Horror

Nuovo Splendor — Tel. 595.040. Or.: an. 20 - ult. 22.25. L. 9000/6000
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa 94). Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56'. Azione

Sala Pastrone — Tel. 57.687. Ore 18/20/22. L. 9000/6000 — RIPOSO

Don Bosco — Tel. 410.850. Ore 21.15. Lire 10.000/6000 — RIPOSO

CANELLI

[illegible] — Tel. 824.689. Or. 15/17.30/20/22.30. L. 8000/[illegible] — RIPOSO

NIZZA

Aurora — Tel. 701.459. Or. 15/16,45/18.30/20,30. 22.30. L. 8000/7000 — RIPOSO

Lux — Tel. [illegible].788. Or. 14.30/16,30/18,30. 20.30/22.30. L. 8000/6000 — RIPOSO

Sociale — Tel. 701.496. Or.: 20,30/22.30. L. 8000/5000 — **Film a luce rossa**

Verdi — Tel. 701.459. Or.: 20.30/22.30. L. 8000/7000 — **Film a luce rossa**

SAN DAMIANO

[illegible] — Tel. 975.124. Or. 14,30/16,30/20.30. 22.30. L. 8000 — [illegible]

Lux — Tel. 975.016. Or. 14,30/16,30/20,30. [illegible]. Lire [illegible] — RIPOSO

Splendor — Tel. 971.687. Or.: [illegible] 22.30. Lire [illegible] — RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c.so G. Cesare 67. **Il toro.** Or.: 15,45; 18, 20,15, 22,30. Col. Non Viel
AQUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri
[illegible]A v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Forrest Gump.** Or. 14,30, 17, [illegible] 19.50, 22.30. Sala 2: **Speed.** Or. 15.15; 17,40; 20,05; 22.30. Sala 3: **4 matrimoni e un funerale.** Or. 15,30. 17.50, 20,10; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiler 22. **Inviati molto speciali.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22.30
[illegible] v. S. Dalmazzo 24. **Amanti.** Or.: 15.10. 17.35. 20. 22.25
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Fragola e cioccolato.** Non violato. Or.: 15.45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Dichiarazioni d'amore.** Or. 15.30; 17.15; 19; 20,45, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **[illegible] bella vita.** Or. 15.15, 17 05; 18.55; 20,45; [illegible]
CRISTALLO v. Goito 5. **[illegible] Flintstones.** Or. 15.10; 17; 18.50; 20,40, 22.30
DORIA via Gramsci 9. **4 matrimoni [illegible] funerale.** Or.. 15.45, 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15.15; 17 40; 20.05; 22 30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Priscilla: la regina del deserto.** Or. 16. 18.10; 20.20; 22 30.
ELISEO ROSSO p. [illegible]. **Le nuove comiche.** Or.: 16, 18.10, 20,20, 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Beverly Hills Cop III.** Or. 15, 16,50, [illegible]; 20,35; 22.35
ERBA c. Moncalieri [illegible]. **Wolf.** Or.: 20, 22.30. Per sabato ragazzi al cinema il 29/10 **Aladdin.** Or. 15.30 17.15
ETOILE v. B. Buozzi. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or. 15, 16,50; 18,40; 20.35; 22.30
FARO v. Po 30. **True Lies.** Or.. [illegible]
FIAMMA c. Trapani 57. **Forrest Gump.** Ore 14,45. 17,20, 19.55; 22.30.
IDEAL c. Beccaria 4. **The Flintstones.** Or.: 15, [illegible]; 18.50; 20,40; 22.30
[illegible] via Po 21. **Il toro.** Col. Non [illegible] Or.. 16, 18,10, 20,20, 22,30
KONG v. S. Teresa 5. Prossima apertura
[illegible] v. XX Settembre 15 bis. **La Regina Margot.** Or. 14.30, 17.10, 19.50; 22.30
LUX Galleria San Federico. **True Lies.** Or.: 16.55, 19,45; 22.25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Insalata russa.** Or.: 16,30; 18.30; 20,30; 22.30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **[illegible] comiche.** Or.., 15; 16.50; 18.40; 20.30, 22.30
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 15.10; 17; 18.50; 20,40, 22.30. V. M. 14.
NUOVO ODEON via Vanchiglia 8. **Donne senza trucco.** Or. 20. 21,15, 22,45
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il postino.** Or.: 15.30; 17.50, 20 10; 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Assassini nati - Natural Born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. [illegible] 15. **[illegible]** Or. 14,50; 16,45; [illegible]; [illegible]; 22.30
ROMANO [illegible] Subalpina. **[illegible], insopportabile Tess.** Or.. 16,15; 18,20; 20,25; 22.30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Assassini nati - Natural Born killers.** Or.: 15.30, 17.50; 20.10; 22.30
VITTORIA via Roma 336. **Speed.** Or.: 15.30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1994/95 vendita degli abbonamenti ordinari a tutti gli spettacoli in cartellone (turni A-B-C-D-E-F) e abbonamenti speciali a quattro spettacoli. I turni Pomeridiano 2 e Regione sono esauriti. Biglietteria ore 13-[illegible], tel. 8815.241/242.

CARIGNANO. T.S.T. - Stag. in abbon. 1994-95. Prosegue vendita abb. c/o le bigl. del T.S.T. Dal [illegible] inizio assegn. posti c/o Bigl. T.S.T., v. [illegible] 49 (ore 8,30/18 domenica riposo). Tel. (011) 517.6246 - 544.562 e per i [illegible] della Banca C.R.T. c/o Ag. 7/11/13 di S. Mauro.

ERBA. Da stasera a [illegible] e domenica tutte le [illegible] 21 Teatro Koros **Lamento d'Arianna** cor. e regia Massimo Moricone, mus. C. Monteverdi. Stagione 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 23: commedie [illegible], teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in Piemontese. Informazioni e prenotazioni: 9-13 e 15-23

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Illusione d'amore**, telenovela
20 — **Tg 8**
20,30 **Un giglio per Lili**, film
22.30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,40 **Astro**, oroscopo
24 - **Emotions**, varietà

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Pierino torna a scuola**, film
22.30 **Tg 4**
22,45 **Telenews**
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Il cerchio magico**, chiromante Mariah
19,30 **Orchestra compilation**, rubrica
20 — **Videonotizie**
20,30 **Special fantascienza n. 8**
[illegible] — **Il signore delle mosche**, film
[illegible] **Videonotizie**
24 — **Nite video**, video and more

Quarta Rete Tv
19.30 **Tg 4**
20.30 **Mosaico**, rubrica
20,30 **Canta Piemonte**, spettacolo
23.10 **Eros graffiti**
0.15 **Notti magiche**
0.30 **Super zap**
1,45 **Match musik**, musicale
2.30 **Notte zapping**

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Voltus**, cartoni animati
20 - **Torino magica**
20,30 **Telenews**
20.40 **The Jar**, film
22,30 **La lampada di Aladino**
22,50 **Telenews**
24 — **Blue jeans**, rotocalco
1,30 **Notturno**, notte sexy

Telecity
19 — **Tg 7**
19.30 **Alf**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20.30 **Fandango**, film
22.30 **Action**, programma
23 — **Notte italiana**, varietà
24 — **Un'astrologa per amica**

Primantenna Supersix
19.10 **Tgg - Questa Italia**
20.30 **Balla Comigo/Destini**, telenovela
21,30 **Peyton Place**, telefilm
22.30 **Squadra speciale anticrimine**

Quadrifoglio Odeon
19.30 **Tg rosa**
20 - **Soqquadro**, varietà per ragazzi
20,30 **Italia [illegible]. Ladri di biciclette**, film
22.30 **Italia canta**
24 — **Andiamo al cinema**
0,15 **Videoparade**

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Scusi lei che ne pensa?**, rubrica
21,05 **Sogni proibiti**, film
22 - **Telegiornale 9 flash**
23 - **Telegiornale 9**
23.20 **Garrison commando**, telefilm
0,15 **T.S.D.**, musicale

Telecampione
20,45 **Business news**
20.55 **Insider**
21.50 **Business [illegible]**
22 - **Emporio tv**
22,30 **Non solo sole**
23,45 **Emporio tv**

G.R.P.
19 — **G.r.p. monitor**
19.30 **Kickboxing mania**, rubrica sportiva
20 — **Basket**, rubrica
[illegible] **Ma siamo impazziti?**
[illegible] - **G.r.p. monitor**

Rete C[illegible]
19.30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande**
22.45 **Canavese notizie**
24 - **Notturno**

Telesubalpina
[illegible] — **Pietre vive: Volontariato internazionale ed educazione interculturale**
19.25 **Domani celebriamo**
19.30 **Il regionale**
20 - **Cartoni animati**
20.30 **Squadra anticrimine**, telefilm
21,30 **Strike force**, telefilm
22.30 **Speciale telesu: Ad hoc adoc**
23 — **Il regionale**
23.30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20.30 **Pancho Barnes**, film
22.40 **Informa 7**
23 **Sexy and Soda**
23.40 **Informa 7**
0.30 **Luci della notte**
1.15 **Informa 7**
1.35 **Sexy and soda**, varietà sexy
2,15 **Informa 7**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Astigiani sconfitti 3-0 dal Napoli di Van Der Meulen

Le bordate del «tulipano» hanno piegato la Voluntas

ASTI. Tutto come previsto: la Voluntas ha ceduto al Napoli per 3-0 in poco più di un'ora di gioco nella seconda giornata del campionato di serie A2. La partita si è disputata nell'impianto di Ovada davanti a 180 spettatori, una ventina gli astigiani al seguito.

Troppo forti i napoletani per una Voluntas ancora incompleta: mancano ancora due giocatori, il centrale e l'opposto. Non è poco, per una squadra di serie A. I tasselli di questo mosaico da terminare verranno incastrati non appena possibile. Il russo dovrebbe scendere sul parquet di Ovada non appena arriverà il contributo di un cosponsor che permetterà al presidente Mauro Venturini di pagare il tranfert alla Federazione russa: forse esordirà giovedì in Coppa Italia.

L'altra pedina, il centrale, potrà arrivare [illegible] solo dopo la riapertura del mercato di novembre: il presidente ha contattato il giovane Leon L'argentino naturalizzato italiano avrà il tempo per abituarsi ai nuovi compagni perché il suo arrivo è previsto tra un mese, quando si fermeranno i campionati di A1 e di A2.

La partita di domenica ha messo in evidenza le lacune del sestetto biancorosso: muro e attacco. Dall'altra parte della rete, l'olandese Van Der Meulon, nazionale del sestetto olandese che ha perso la finale del campionato del Mondo proprio contro l'Italia ad Atene, è stato il migliore in campo con 8 punti e 15 cambi palla. I «piccoli» astigiani non hanno potuto molto a muro contro lo strapotere del Napoli.

Commenta il presidente Mauro Venturini: «Non chiudiamo perchè ci manca la mano pesante. Si deve lavorare sulla ricezione che deve [illegible] più precisa: i ragazzi non [illegible] ancora abituati alla battuta da quando sono cambiate le regole. E poi, siamo incompleti. Sono soddisfatto, però, perchè i giocatori hanno dimostrato di avere grinta e carattere. Non mollano mai».

La settimana è fitta di appuntamenti per il sestetto astigiano: giovedì sera, la Voluntas tornerà in campo per il secondo turno della Coppa Italia, contro Gioia del Colle di A1 che ha nel serbo Kovac l'attaccante di maggior spicco.

E sabato, gli astigiani partiranno proprio per le Puglie dove i[illegible]treranno il Castellana Grotte, l'altra formazione pugliese che disputa la serie A2. [r. s. s.]

E' il muro uno dei punti deboli del sestetto astigiano: il presidente Venturini ingaggerà un centrale a novembre!

I RISULTATI

Giovedì la Coppa Italia

I tabellini di Voluntas Asti-Napoli 0-3 (10-15, 10-15, 6-15).

Voluntas: Locanto (3 punti, 7 cambi palla); Bovolo (6, 8); Martino (1, 1); Cancelli (0, 0); Rabezzana (1, 0); Costa (0, 5); Olivieri (0, 0); Squizzato (0, 4); Glinac (4, 9).

Napoli: Berti (4, 7); Camponuevo (7, 1); De Giorgi (0, 1); Castellano (6, 6); Nucci (9, 8); Van Der Meulen (8, 15).

Altri risultati: Brescia-Falconara 3-0; Vicenza-Castellana Grotte 2-3; Forlì-Mantova 3-1; Fano-Traco Catania 1-3; Macerata-Spoleto 3-0; Catania-Livorno 1-3; Torino-Ferrara 0-3.

Classifica: Brescia, Napoli, Ferrara, Castellana Grotte e Forlì 4; Macerata, Mantova, Traco Catania, Falconara, Spoleto e Livorno 2; Vicenza, Fano, Cus Torino, Catania e Voluntas Asti 0.

Prossimo turno: Falconara-Spoleto; Mantova-Macerata; Torino-Vicenza; Napoli-Forlì; Fano-Catania; Ferrara-Livorno; Traco Catania-Brescia; Castellana Grotte-Voluntas Asti.

Giovedì, gli astigiani tornano sul parquet ad Ovada, dove si disputa il secondo turno della Coppa Italia. Arriva il Gioia del Colle, squadra di serie A1.

Ovada amara con polemiche

ASTI. E' stata una vigilia di tensione quella che ha preceduto l'incontro tra Voluntas e Napoli: a movimentare la giornata di venerdì, un diverbio tra allenatore e giocatori.

Nulla di preoccupante, però: Fabrizio Fornari, dopo aver sospeso l'allenamento di sabato mattina, domenica era regolarmente in panchina.

Spiega la seconda sconfitta del campionato Vedad Glinac, schiacciatore: «Domenica abbiamo pagato la mancanza di un impianto. Giocare ad Ovada è controproducente perchè non ci possiamo allenare in quel palazzetto. Diventa difficile, quindi, mettere in pratica gli schemi in combinazione. Spero che la Federazione decida in fretta e che ci permetta di tornare ad Asti. Non siamo a posto fisicamente, caliamo sempre nel terzo set, alla fine della partita. Inoltre, siamo incompleti».

Aggiunge Paolo Martino, il regista del sestetto astigiano: «Domenica, non potevamo fare di più. Abbiamo retto bene nei primi due set, ma il Napoli ha un bagaglio fisico e tecnico decisamente superiore al nostro. Sono contrariato per la contestazione di quel gruppo di tifosi. Se la squadra è incompleta, che colpa ne abbiamo noi?. Spero che il russo possa giocare già da giovedì. Ne abbiamo veramente bisogno». [r. s. s.]

SPORT FLASH

CALCIO [illegible]

Il Montemarzo si impone sull'Approdo

Girone A (terza giornata): Gymnasium-Bar Principe 2-3; Sacro Cuore-Rocchetta 1-2; Sport Follie-Punto Pizza 1-3; Novafer-Fons Salutis 0-1; Giraudi-Amatori Canelli 1-1; Astigranata-Costigliole 2-1. Classifica: Fons Salutis, Bar Principe 5 punti; Lamp. Punto Pizza, Astigranata 4; Giraudi, Rocchetta 3; Costigliole, Sport Follie, Amatori Canelli 2; Novafer, Gymnasium 1; Sacrocuore 0.

Girone B: Edilvioglio-Torretta Nsl 1-3; Carr. Peretti-Da Vittorio 0-0; Cinaglio-Mombercelli 6-0; Cisterna-Ingrao 3-0; San Pietro-O8 5-0; L'Approdo-Montemarzo 2-6. Riposava Mob. Dente. Classifica: Peretti, Cisterna, Cinaglio 5 punti; San Pietro, Torretta, Da Vittorio 4; Montemarzo 3; O8, Mombercelli 2; Edilvioglio, Ingrao 1; Mob. Dente, L'Approdo 0.

Girone C: Sport Follie-Pizzeria Blu Luna 1-2; San Vincenzo-Club [illegible] 2-2; Pro loco Cunico-Geas 2-3; Omnibus-Barbero 2-0; Montiglio-Boursier 6-2; Villafernanda-La Monferrina 1-3. Classifica: Geas, La Monferrina 5 punti; Sport Follie, Bar Omnibus, Montiglio, Blu Luna 4; Boursier, San Vincenzo 3;. Viatosto 2; Club 88, Villa Fernanda 1; Pro Loco Cunico, Barbero 0.

Girone D: Pizza E-Calamandrana 0-2; Usc At89-New Athletic 0-4; Acm-Refrancorese 3-1; Codif-Don [illegible] 3-0; Immob. Langhe-Fongo 2-6; Sanmarzanese-Pac 1-1. Classifica: Codif. Acm 6 punti; Calamandrana 5; Refrancore, Don Bosco, New Athletic 4; Polizia Penitenziaria, Fongo, Sanmarzanese 2; Pac 1; Usc At89, Langhe, Pizza E 0.

[illegible] AICS

Lo Juve Club agguanta il Santalucia

Terza giornata: San Paolo S.-Don Bosco 1-2; Annone-Juve Club 0-2; Isola-Santalucia 0-0; Pizzeria il Palio-Tonco 1-1; Play Up-Moncalvo 1-2. Riposa Carboneri Montiglio. **Classifica**: Santalucia, Juve Club 7 punti; Carboneri, Moncalvo 6; Don Bosco 5; Isola 3; Pizzeria Palio 2; Play Up, San Paolo Solbrito, Tonco 1; Annone 0.

[illegible] SERIE D

La Cassa di Risparmio vittoriosa con il Dogliani

La Cassa di Risparmio ha battuto in trasferta per 106-89 (primo tempo: 50-42 per gli astigiani) il Dogliani, nella seconda giornata del campionato di serie D di pallacanestro. Tabellino Cierre: Cornero 23, Sciuto 8, Gianuzzi 19, Cantelli 2, Ugaglia 32, Caracciolo, Bosticco 2, Azzaretti 12, Caldera 8. N.e. Penna. Seconda sconfitta consecutiva per il Leon d'oro, che ha perso per 72-58 in casa contro la Ginnastica Torino. Leon d'Oro: Biamino 2, Ravalico 10, Feo 5, Cassano 5, Pettenuzzo 8, Toso 21, Frediani 2, Bosticco, Patrisso, Agostinetto 7.

Nel prossimo [illegible] (sabato 29 ottobre) la Cierre affronta al palazzetto (ore 21,15) la squadra cuneese del Cova; mentre il Leon d'oro sarà impegnato in trasferta alle 19,30 contro il Teen di Pino Torinese. [e. a.]

[illegible] CADETTI

Cierre, una sconfitta contro il Pavia

La formazione cadetti della Cierre è stata battuta a Pavia per 91-52 (primo tempo: 41-22) dalla compagine locale del Pavia. Questo il tabellino degli astigiani: Costa 4, Canezza 11, Fiore 10, Vacchina 6, Manina, Pittatore 2, Frediani 2, Perisinotto 5, Reviola 1, Parigi 4, Maschio 1, Chies 4. I bancari osserveranno domenica prossima un turno di riposo. [e. a.]

Domenica ha vinto 1-0 approfittando dell'unico errore della Fulvius Valenza

L'Asti è una macchina da punti

In testa col Verbania grazie a un gol di rapina

ASTI. Si dice che le annate buone per puntare in alto siano quelle in [illegible] la squadra vince pur giocando male: il 1994-'95 dovrebbe quindi essere l'anno dell'Asti.

Domenica, nella sfida casalinga vinta 1-0 contro la Fulvius Valenza, i galletti hanno giocato sotto i [illegible] standard abituali, irretiti dalla ragnatela intessuta a centrocampo dagli alessandrini e dalla ferrea marcatura [illegible] uomo adottata dal tecnico Guzzo.

Eppure, [illegible] il «gollettino» segnato all'80' [illegible] Mariani, l'Asti è riuscito [illegible] portare a [illegible] ugualmente i due punti e a ritornare [illegible] testa alla classifica insieme con il Verbania; complice la clamorosa sconfitta interna subita dal Casale contro [illegible] fanalino [illegible] coda Caltignaga.

La dote principale della formazione biancorossa è proprio quella di saper sfruttare tutti i novanta minuti e di non arrendersi mai. Magari lasciando da parte [illegible] spettacolo, come è accaduto con la Fulvius nel primo tempo.

Del resto è stata una partita dai due volti, con i primi 45' sonnolenti [illegible] un Asti dalla [illegible]novra scontata: squadra «lungar», le due punte Mariani e Falzone isolate in attacco [illegible] controllate benissimo dalla difesa ospite, [illegible] delle più forti del girone. Di conclusioni in porta neanche a parlare.

La gara [illegible] è accesa nella ripresa: gli astigiani hanno inserito la classica marcia in più, aumentando [illegible] ritmo di gioco e schiacciando nella propria metàcampo gli orafi.

Le occasioni da rete si [illegible] moltiplicate: c'è stata tra l'altro una traversa colpita da Cacciola, logica premessa per il gol di Mariani.

La rete astigiana è scaturita dall'unico errore commesso durante l'incontro dalla compagine biancoblù: il lancio effettuato [illegible] Schiavone è [illegible] «bucato» dai centrali alessandrini, che erano scattati in avanti, nel tentativo di mettere [illegible] fuorigioco i giocatori astigiani. Il pallone è finito sui piedi di Mariani il quale ha beffato Oniscodi [illegible] [illegible] diagonale.

L'undici guidato da Gerardo Bochicchio avrebbe potuto poi arrotondare il punteggio [illegible] Bochicchio junior allo scadere: il cursore si è ritrovato la strada spianata su splendido assist di Monticone, che era subentrato all'85' a Mariani, ma a tu per tu [illegible] Oniscodi ha preferito [illegible] in mezzo all'area e l'azione è sfumata.

Ma c'è [illegible] conforto [illegible] risultato, del primo posto [illegible] classifica e del pubblico che torna [illegible] Comunale: domenica erano presenti trecento spettatori.

All'ultimo momento Bochicchio aveva deciso [illegible] non schie[illegible] Zara, per precauzione, e ha mandato in campo Biasi; Gallo, Palermo; Cacciola, Gamba, Restivo; Nastasi, Bochicchio jr. Falzone, Schiavone, Mariani.

Falzone e compagni sono ora attesi dall'impegno infrasettimanale con il Casale, nel terzo turno nella Coppa Italia dilettanti. L'incontro si gioca giovedì alle 20,30 [illegible] Comunale.

L'Asti completerà il trittico [illegible] affrontando nel prossimo turno di campionato il Trino. Una grossa opportunità per allungare il passo: i vercellesi sono al penultimo posto in graduatoria, appaiati [illegible] Caltignaga e Monferrato, reduci da un incolore pareggio fra le mura amiche con l'Omegna.

Enzo Armando

I mediani dell'Asti: [illegible] Gamba, in alto Rino Restivo (FOTO [illegible])

Bochicchio

«Mio figlio ha sbagliato»

ASTI. Gerardo Bochicchio alla fine della partita era arrabbiatissimoo [illegible] il figlio Alessandro: [illegible] giocatore biancorosso al 90' ha avuto l'opportunità di trovarsi da solo davanti [illegible] portiere ospite, ma ha preferito effettuare un cross, anziché ten[illegible] la conclusione diretta [illegible] porta.

«Un pallone [illegible] [illegible] doveva mettere dentro - dice il mister -; sono errori che [illegible] bisogna commettere. Meno male che la partita [illegible] è risolta ugualmente bene per noi e non dobbiamo rimpiangere questa occasione fallita. Alessandro deve essere più 'cattivo'».

Non è un compito facile essere il figlio dell'allenatore [illegible] giocare in prima squadra: la gente può pensare che sia il classico raccomandato. Oppure, conseguentemente, di ricevere un trattamento ancora più severo rispetto ai compagni di gioco [illegible] di essere sempre sotto esame.

Bochicchio junior è stato tra i migliori in campo contro [illegible] Fulvius: ha recuperato tantissimi palloni sulla metàcampo ed ha dato un grosso contributo sulla fascia.

L'unica macchia: questo errore in chiusura di tempo.

L'ex centrocampista del Moncalieri non cerca scuse: «Effettivamente dovevo tirare in porta, [illegible] il portiere mi era venuto incontro bene [illegible] sul momento ho preferito mettere la palla in mezzo. Bene però ha fatto [illegible] padre [illegible] sgridarmi. La prossima volta non commetterò più uno sbaglio come questo».

[e. a.]

L'allenatore Gerardo Bochicchio ha sgridato in campo il figlio Alessandro

Mariani: «Segno per Emanuela»

E giovedì arriva il Casale in Coppa Italia

Jacopo Mariani autore [illegible] gol decisivo [illegible] la Fulvius. Per l'attaccante che ha messo [illegible] segno [illegible] bel diagonale è [illegible] seconda rete della stagione

ASTI. Il suo secondo gol segnato [illegible] Comunale, lo dedica alla fidanzata Emanuela. Jacopo Mariani è raggiante, mentre racconta l'importante rete realizzata contro la Fulvius: «Ero in area, c'è stato un traversone [illegible] Schiavone. I difensori alessandrini hanno fatto un 'liscio' e la palla è arrivata a me. Mi sono girato il più velocemente possibile [illegible] ho cercato di ango[illegible] il tiro sul secondo palo».

La sua prima realizzazione [illegible] la maglia biancorossa era stata nella quarta giornata contro il Monferrato; ora pare che l'ex attaccante voglia scalzare Beppe Falzone dal trono [illegible] [illegible] dei bomber, rimasto fermo [illegible] quota tre: «Beppe - dice Mariani - fa un lavoro eccezionale in attacco e mi apre grandi varchi. Questo mi permette di trovare sovente la via della rete».

Ruoli invertiti, dunque, tra le due punte «d'oro» dell'Asti. A Falzone [illegible] situazione sta bene: «Mariani si dà molto da fare [illegible] merita queste soddisfazioni. Per me diventa sempre più difficile segnare: ormai le difese avversarie mi conoscono e mi marcano molto stretto».

L'allenatore Gerardo Bochicchio analizza così l'incontro: «Abbiamo interpretato nel modo giusto la partita. Nel primo tempo abbiamo faticato ad [illegible] dalla nostra metacampo. Nella ripresa, ci abbiamo creduto di più [illegible] [illegible] gol [illegible] arrivato».

Ma, il pensiero del mister biancorosso corre al prossimo impegno [illegible] Coppa giovedì ad Asti con il Casale: «Siamo negli ottavi e vogliamo andare avanti. Giocare poi contro il Casale è sempre uno stimolo agonistico. Pronostici? Non [illegible] faccio».

[e. a.]

[illegible]

Al Comunale c'è il Trino

E' stato [illegible] turno del sorprendente capitombolo interno della capolista Casale: i nerostellati, che erano ancora imbattuti, [illegible] crollati in casa contro il Caltignaga, ultimo in classifica. I novaresi si [illegible] imposti per 3-0. Risultati della sesta giornata: Asti-Fulvius 1-0; Casale-Caltignaga 0-3; Derthona-Cerano 3-0; Arona-Verbania 0-3; Iris Oleggio-Novese 0-0; Juventus Domo-Libarna 3-1; Monferrato-Borgomanero 0-0; Trino-Omegna 0-0.

Classifica: Asti, Verbania 9 punti; Casale, Borgomanero, Derthona 8; Omegna 7; Libarna, Cerano 6; Juve Domo, Fulvius, Iris Oleggio, Novese 5; Monferrato, Caltignaga, Trino 4; Arona 3.

Prossimo turno (domenica 30 ottobre, [illegible] 14,30): Asti-Trino; Borgomanero-Derthona; Caltignaga-Juventus Domo; Cerano-Monferrato; Libarna-Casale; Novese-Arona; Omegna-Iris Oleggio; Verbania-Fulvius.

TUTTO [illegible]

PRIMA CATEGORIA

Rocchetta vince, Costigliole perde in [illegible]

I risultati del girone H, 5ª giornata: Cassine-Cassano 1-0; Castelnovese-San Giuliano Nuovo 1-1; Comollo Novi-San Carlo 1-0; Costigliole-Arquatese 1-3; Occimiano-Moncalvese 1-1; Ozzano-Carrosio 2-2; Rocchetta Tanaro-Sale 1-0.

Classifica: Comollo Novi 10 punti; Carrosio 8; Sale, Moncalvese, San Giuliano 6; Occimiano, Rocchetta, Cassine 5; San Carlo, Ozzano, Arquatese 4; Castelnovese 3; Costigliole, Cassano [illegible].

[illegible] CATEGORIA

Girone N, un trio [illegible] vetta alla classifica

I risultati del Girone N, 5ª giornata: Alplast-San Luigi 5-3; Poirinese-Castelnovese 1-2; Pralormo-Koala 2-3; Real Chieri-Castagnole Lanze 0-3; Roero-Favari 1-3; Santenese-Don Bosco 1-2; Santostefanese-Isola 1-1. Classifica: Castagnole Lanze, Alplast, Don Bosco 9 punti; Castelnovese 7; Favari, Santenese 5; Koala, Roero, Santoste[illegible] 4; Poirinese 3; San Luigi, Real Chieri, Isola 2; Pralormo 1.

Girone O, 5° turno: '90 Solero-Masiese 0-2; Bassignana-Popolo 2-1; Frassineto-Napoli Club 2-0; Junior Asti-Calliano 1-3; Giraudi-Samp 3-4; Mirabello-Quargnento 1-1; Fubine-Junior Calcio 1-0. Classifica: Masiese 9; Fubine, Samp 8; Frassineto 7; Calliano 6; Bassignana, Junior Casale, Napoli Club, Mirabello 5; Solero 4; Giraudi, Quargnento 3; Junior Asti, Popolo 1.

TERZA CATEGORIA

Mombercelli, 5 volte in gol con il Cortazzone

I risultati della 5ª giornata: Callese-Pro Loco Motta 5-3; Cerro Tanaro-Nicese 0-2; C[illegible] Emerson-Montemagno 4-1; Cortazzone-Mombercelli 1-5; Provillafranca-Nuova Villanova 1-1; Refrancorese-Calamandrana 1-3; Mazzola-Valfenera 1-1. Riposava il Baldichieri.

Classifica: Valfenera, Nicese, Calamandrana, Mombercelli 7 punti; Villafranca, Nuova Villanova, Cesel Emerson 6; Cerro, Mazzola 5; Montemagno, Refrancorese, Baldichieri 3; Motta, Callese 2; Cortazzone 0.

[e. a.]

Sconfitti per 1-0 dall'Acqui, gli uomini di Zizzi rimangono a metà classifica

Canelli, la capolista non perdona

E' Randazzo il futuro acquisto della società?

CANELLI. «L'Acqui ha vinto, ma senza molta gloria»: il commento sugli spalti per la vittoria degli acquesi sul campo [illegible] Canelli è la fotografia dell'andamento della partita.

I biancoazzurri di Zizzi hanno perso per 1-0 contro l'Acqui. I «termali», infatti, non hanno creato molte occasioni gol e non [illegible] parsi tecnicamente superiori ai padroni di [illegible]

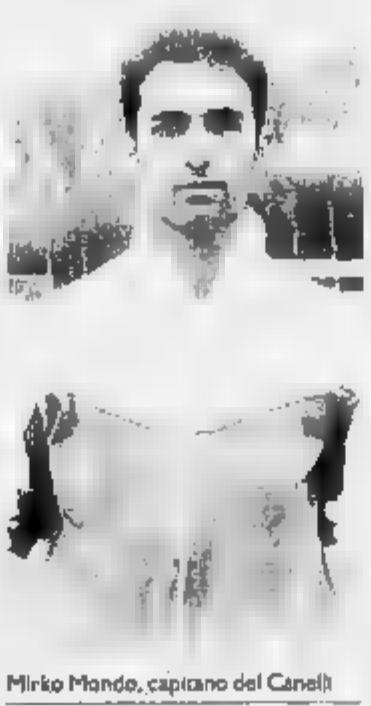
La rete che ha regalato [illegible] successo agli ospiti è scaturita da un calcio d'angolo su [illegible] pesano [illegible] recriminazioni del Canelli.

Gli [illegible] di Zizzi lamentano un fallo in area, proprio [illegible] momento dello stacco. Un attaccante acquese (la ricostruzione di quanto [illegible] avvenuto risulta confusa), avrebbe spintonato Careglio che, perdendo l'equilibrio, ha travolto il portiere Colonna. «Forse [illegible] palla era già dentro - dice «a freddo» il centrocampista capitano dei canellesi Mirko Mondo -. Ma un annullamento del gol [illegible] stava tutto».

Recriminazioni a parte, dopo un primo sbandamento, [illegible] squadra degli «spumantieri», soprattutto nel secondo tempo, ha dimostrato carattere e padronan[illegible] del campo. Ma, è mancato [illegible] gol.

L'undici di Zizzi, pur esprimendo più intraprendenza degli acquesi, non hanno trovato la via della rete e non sempre per merito della difesa «termale». Molto spesso è stata la poca esperienza [illegible] impedire il pareggio azzurro.

«Abbiamo perso pur giocando meglio delle altre volte - aggiunge il capitano azzurro -. Ci manca una punta d'esperienza accanto a Leonardi». E, a proposito della punta (Nino Leonardi è troppo solo in avanti), [illegible] sono voci sempre più insistenti di contatti. Domenica, i «bookmaker» davano per certo l'acquisto di (Randazzo ex Albese).

[f. l.]

Mirko Mondo, capitano del Canelli

Dopo [illegible] pareggio senza reti con l'Ovada la formazione di Sollazzo cerca un nuovo attaccante

Porta stregata per il Sandamianferrere

In sei giornate i rossoblù sono andati a segno solo due volte

SAN DAMIANO. Il Sandamianferrere ha raccolto un pareggio interno per 0-0 [illegible] l'Ovada. I rossoblù muovono così la classifica: negli ultimi due impegni casalinghi hanno ottenuto tre punti [illegible] quattro.

Rimane il problema del gol: Fusco e compagni hanno realizzato appena due reti in sei giornate. A novembre, nel cosiddetto mercato di riparazione, dovrebbe arrivare dalla Fossanese l'attaccante Randazzo.

Durante l'incontro con l'Ovada è stato espulso nella ripresa Sorba per proteste: la mezzala aveva appena finito di scontare un turno di squalifica, in seguito all'espulsione rimediata due domeniche fa contro il Lucento. Due espulsi anche nelle file degli ospiti, che hanno concluso la gara in nove.

Questo il commento sulla partita del mister sandamianese Vito Sollazzo: «Secondo me abbiamo giocato una grande partita: devo solamente imprecare per il fatto che non riusciamo a segnare. Con l'Ovada si è messa in mezzo anche la sfortuna: abbiamo preso infatti un palo con Fusco».

I sandamianesi Cavanna (a sin.) e Mazzucco hanno ben figurato [illegible] l'Ovada

Il prossimo impegno sandamianese sarà [illegible] trasferta contro il Don Bosco di Nichelino (Torino), che precede [illegible] classifica di una lunghezza la squadra presieduta da Walter Novelli.

Risultati (sesta giornata): Cambiano-Sarezzano 0-0; Canelli-Acqui 0-1; Castellazzo-Quattordio 2-2; Felizzano-Trofarello 3-3; Lucento-Bacigalupo non disputata; Nichelino-Pontecurone 0-0; Sandamianferrere-Ovada 0-0; Viguzzolese-D[illegible] Bosco Nichelino 2-0.

Classifica: Acqui 11 punti; Viguzzolese 9; Lucento, Ovada, Cambiano 8; Trofarello, Sarezzano 7; Bacigalupo, Pontecurone 6; Canelli, Felizzano, Don Bosco 5; Sandamianferrere, Nichelino 4; Castellazzo 3, Quattordio 1.

Prossimo turno (domenica 30 ottobre, [illegible] 14,30): Acqui-Felizzano; Castellazzo-Viguzzolese; Don Bosco Nichelino-Sandamianferrere; Ovada-Lucento; Pontecurone-Cambiano; Quattordio-Canelli; Sarezzano-Trofarello; Bacigalupo-Nicheli[illegible].

[e. a.]

SOMET

LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Martedì 25 Ottobre 1994

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Solo Ceva si salva dai «tagli»

«A rischio» tre ospedali

Malgrado le voci sulla possibile chiusura di alcuni ospedali della «Granda» - come previsto dai parametri della nuova le[illegible] finanziaria -, amministratori locali e operatori del settore tendono a ridimensionare gli allarmismi. Il provvedimento di chiusura potrebbe riguardare le strutture ospedaliere di Ceva, Busca, Caraglio e Boves.

«Circolano voci - spiega l'amministratore straordinario dell'Usl 57 di Ceva, Gian Franco Brovida - circa l'inserimento dell'ospedale cebano nell'elenco di quelli "a rischio". La stessa notizia è stata espressa qualche [illegible] fa, nel [illegible] Tg Rai regionale, oltre ad essere stata pubblicata recentemente sul "Sole Ventiquattrore". I dati riferiti in queste due occasioni, però, fanno riferimento ai resoconti del '90-'91, quando a Ceva funzionava ancora il vecchio ospedale. Certo, quello meritava la chiusura, e così è stato. Dal '92 è attiva la struttura [illegible] San Bernardino, con in[illegible]i d'occupazione vicini all'80% per i 123 posti disponibili. Pare che la scure debba scendere sui nosocomi [illegible] meno di 120 posti: dunque, con questi parametri, ogni timore resta infondato».

Infine Ceva, pur essendo sta[illegible] estromessa dalla Comunità montana Alta Val Tanaro a partire dall'anno prossimo, [illegible] trova comunque a presidio di un ampio territorio, sguarnito di impianti ospedalieri. In particolare sono convogliati nella struttura di regione [illegible] Bernardino quasi tutti i feriti negli incidenti (assai numerosi) che avvengono sul tratto appenni[illegible] dell'autostrada Torino-Savona.

Maria Bramardi, amministratore straordinario dell'Usl 59 di Dronero, nella quale operano i presidi di Busca (34 posti letto) e Caraglio (32), dice: «Le nostre strutture [illegible] come sedi decentrate dell'ospedale "Santa Cr[illegible]" [illegible] Cuneo e sono utilizzate all'ottanta per cento. Con la riorganizzazione delle Usl si renderà necessaria l'elaborazione di una nuova normativa giuridica; [illegible] sembra però eccessivo parlare di chiusura dei due presidi».

Anche i responsabili dell'Usl 60 di Borgo San Dalmazzo tendono a tranquillizzare gli utenti: «Pure l'ospedale di Boves, con sessanta posti letto, potrebbe essere adattato come sede decentrata del "[illegible]anta Croce" di Cuneo».

«E' ancora presto per fare valutazioni - spiega Guido Bonino che con Vincenzo Cucco è responsabile dell'assessorato regionale alla Sanità -. Prima bisognerà attendere [illegible] varo della nuova manovra finanziaria. Credo, comunque, si[illegible] più corretto parlare di un riadattamento delle strutture ospedaliere, invece che della loro chiusura. Un conto è raggiungere obiettivi [illegible] risparmio, eliminando sprechi e doppioni; [illegible] altro conto sarebbe pensare di smantellare strutture che funzionano, alle quali ricorrono migliaia di persone ogni anno, che costituiscono un sicuro punto di riferimento per intere comunità. Chiuderle significherebbe sprecare capacità professionali, esperienza e rapporti personali, acquisiti in anni di lavoro».

Paola Scola
Carlo Giordano

Convocati in Procura ad Asti numerosi personaggi del mondo vitivinicolo

Lo scandalo zucchero si allarga

Interrogato a lungo l'enologo della Sant'Orsola, ancora in carcere. Allarme fra gli importatori
Secondo voci (che non sono confermate) sarebbero stati scaricati nel Belbo centinaia di ettolitri

ASTI. L'operazione «Dolce notte» continua e più di un personaggio del mondo [illegible] vino [illegible] vivendo queste giornate con una crescente tensione. Ieri è proseguito l'interrogatorio di Roberto Sarotto, giovane e preparato enologo della «S. Orsola», arrestato [illegible] il suo datore di lavoro la mattina di giovedì scorso. Gianni Martini, amministratore delegato dell'azienda ha lasciato [illegible] carcere sabato mattina raggiungendo [illegible] sua abitazione agli arresti domiciliari. Sarotto, anch'egli difeso dall'avvocato Serra, è invece ancora in carcere.

L'inchiesta sul maxi contrabbando di zucchero (avviata nella ditta Musso di Nizza) conti[illegible] e gli interrogatori proseguono anche di notte. Sono stati convocati in Procura ad Asti, come testimoni, dirigenti di associazioni vitivinicole, consorzi e responsabili di cantine sociali. Il pm David Monti vuole

Carlo e Marcello Musso (in cella), l'industriale Gianni Martini (arresti domiciliari)

verificare contatti e ruoli.

La tesi della Procura è che il contrabbando di migliaia di quintali zucchero «in quota C», che gode di sgravi fiscali perché destinato all'esportazione extra Cee e invece prendeva la strada di scioglitori clandestini per produrre mosti concentrati rettificati e di spumantelli, abbia potuto essere realizzato solo disponendo di capitali imponenti e coperture ben «oliate». Ed è su questo delicato terreno che l'inchiesta avanza e potrebbe causare nuovi clamori. Intanto la Regione ha annunciato che si costituirà parte civile.

Il mondo del vino è in fibrillazione. Alle aziende, anche a quelle [illegible] coinvolte direttamente nello scandalo, arrivano richieste di precisazioni da parte degli importatori [illegible] tutto il mondo. Dalla sede del Consorzio dell'Asti (là [illegible]. Orsola, la Capetta e la Santero vi sono iscritte) si segue con grande attenzione l'evolversi dell'inchiesta, anche se - tengono a precisare dalla sede di piazza Roma «l'Asti come prodotto a docg non è stato coinvolto da questo tipo di indagini». Sentimenti di reazione, ma anche paura che lo scandalo si allarghi, convivono in tutta la Val Belbo, [illegible] c'è chi giura d'aver visto il torrente e il canale che l'affianca crescere di livello in questi giorni. Sarebbero state svuotate numerose cisterne per evitare controlli.

Sergio Miravalle

Produttore è multato

BRA. Il lamorrese Michele Mascarello, uno degli imprenditori coinvolti nell'inchiesta sullo zuccheraggio dei vini, ieri in pretura ha patteggiato la pena di un milione di multa per violazione del disciplinare [illegible]. [illegible] novembre del '92, nella sua azienda a La Morra, i carabinieri dei Nas avevano trovato dello spumante con un contenuto zuccherino inferiore a quanto stabilito dai regolamenti: un addebito curiosamente opposto a quello che viene mosso al Mascarello (e che l'interessato respinge) nell'ambito dell'operazione «Dolce notte». [g. n.]

E' un artigiano (51 anni) di Centallo

Precipita dal tetto e muore a Nichelino

CENTALLO. Mortale infortunio sul lavoro ieri, verso [illegible]zogiorno, in [illegible] cantiere di via Leoncavallo 4, a Nichelino. Un artigiano edile di 51 anni [illegible] precipitato da un'altezza di circa 5 metri, mentre lavorava alla cope[illegible] di una tettoia dell'ex fabbrica di persiane «Ceresa», in fase [illegible] ristrutturazione da magazzino e centro ginnico; i [illegible]dici [illegible] hanno potuto fare nulla per salvarlo.

La vittima si chiamava Aldo Sansoldo, abitava a Centallo, in regione Madonna dei Prati 319: era contitolare dell'impresa «Sansoldo» [illegible] al figlio Elio, [illegible], testimone della disgrazia.

L'incidente è avvenuto alle 11,50, poco prima [illegible] pausa per il pranzo; [illegible] decesso tre [illegible] dopo il ricovero nel reparto di rianimazione dell'ospedale «Cto» di Torino.

L'esatta dinamica dell'accaduto è [illegible] fase di accertamento, anche [illegible] rimangono pochi dubbi. «Stava sistemando dei grossi pannelli metallici di onduline, ha perso l'equilibrio ed è caduto senza possibilità di aggrapparsi da nessuna parte» ha raccontato il figlio della vittima ai carabinieri. L'artigiano, che non era assicurato all'imbragatura di cuoio prevista per legge, è precipitato nel vuoto restando immobile a terra.

Ai medici dell'ambulanza del Pronto [illegible] le [illegible] condizioni [illegible] apparse subito disperate: [illegible] tremendo impatto aveva compromesso irrimediabilmente gli organi vitali di Al[illegible] Sansoldo. E' stato fatto l'impossibile per tenerlo in vita con un respiratore, ma è [illegible] tutto inutile: l'uomo ha cessato di vivere [illegible] ore dopo il ricovero, [illegible] riprendere conoscenza.

Sansoldo, fabbro, svolgeva l'attività in via Madonna dei Prati, nel laboratorio specializzato nella produzione di pali, lamiere e nella lavorazione [illegible] ferro.

[illegible] Accossato

«Bisogna prevenire le truffe sul vino»

Gli agricoltori chiedono controlli più efficaci

ALBA. Cresce la preoccupazione nell'Albese per le conseguenze dell'operazione «Dolce notte» sull'immagine delle produzioni vinicole [illegible] qualità. Per lo scandalo dello zucchero di contrabbando [illegible] finite sotto inchiesta numerose persone e alcune aziende vinicole della Val Belbo. I commenti più sdegnati vengono dal mondo agricolo. Giovanni Boido, di Santo Stefano Belbo, produttore di uve: «Gli scandali [illegible] a colpire il buon [illegible] delle nostre terre e danneggiano anche chi colpe non ha». Angelo Simone Turbine, [illegible] Canno, altro produttore [illegible] uve [illegible]: «Coltiviamo vigneti di collina che richiedono molta fatica e [illegible] ricaviamo compensi non sempre adeguati ai sacrifici. Produciamo uve di qualità che hanno dato un buon nome al prodotto: spiace molto che venga calpestato».

Aggiunge Giulio Morando, giovane produttore di Castiglione Tinella: «Chi, come [illegible] ed altri operatori, svolgiamo l'attività nella valle Belbo, chiediamo che [illegible] si generalizzi sull'intera zo[illegible] quando si danno notizie negativo. Occorre distinguere tra chi lavora seriamente e chi non lo fa; soprattutto non gettare fango [illegible] un'intera valle in cui molte aziende operano seriamente e hanno diritto a non veder compromesso il loro lavoro». Interviene Terenzio Ravotto, direttore Coldiretti: «Soprattutto dopo la vicenda del metanolo, molti giovani hanno reagito fondando o portando avanti aziende che puntano sulla qualità, ottenendo dei grandi risultati. Non sarebbe giusto mettere tutti nello stesso calderone».

Da sinistra Giulio Morando Terenzio Ravotto e Aldo Alessandria

A fianco da sinistra Angelo Simone Turbine Giovanni Boido ed Enrico Bergadano

La Coldiretti è [illegible] delle asso[illegible] che si sono espresse duramente contro quest'ultimo scandalo dello zucchero. In un comunicato ha scritto: «Si tratta di una vera congiura contro le produzioni di qualità. Un chiarimento da parte della magistratura è urgente ed indifferibile. Chiediamo che i colpevoli siano condannati per non penalizzare ulteriormente i produttori [illegible] ed onesti».

Un altro giovane produttore di uve e vino, Enrico Bergadano, di Barolo: «Sono fatti che [illegible] dovrebbero accadere e che finiscono per danneggiare tutto il settore. Non tutti conoscono bene i [illegible] e [illegible] distinguere tra le produzioni di qualità e le altre». Commento analogo da Aldo Alessandria, di Magliano Alfieri. Primo Rocca, agricoltore di Barbaresco e s[illegible] della prestigiosa cooperativa del vino omonimo, dice: «Mi stupisco che con [illegible] controlli (sulla carta), si debbano registrare scandali. Mi chiedo [illegible] non [illegible] possibile prevenirli».

Giuseppina [illegible]

Presentato alla Camera di commercio il piano «Cuneo leader» [illegible] favore del rilancio delle vallate

Trentasei miliardi per la montagna

La possibilità di accedere ai finanziamenti Cee interessa 106 Comuni (146 mila abitanti su tutto l'arco alpino)
I contributi saranno erogati in 4 anni a enti pubblici, aziende e cooperative agricole, artigianali e turistiche

«Trentasei miliardi per il rilancio delle valli cuneesi»: a questo scopo [illegible] stato varato il progetto «Cuneo Leader», presentato l'altra sera nel salone della camera di commercio. L'intervento fa parte di un piano, elaborato dalla Comunità europea, per sostenere finanziariamente interventi di sviluppo socio-economico, nelle aree classificate nell'obiettivo [illegible]

Potranno accedere ai fondi società pubbliche o private, Camere di commercio, cooperative, gruppi d'imprese, consorzi di Comuni, ecc., a condizione che la loro azione rientri nella logica di sviluppo di un territorio rurale.

Il piano di azione «Cuneo-Leader» riguarda [illegible] territorio montano compreso tra le valli Infernotto e l'Alta Valle Tanaro, con l'integrazione dei comuni di Borgo e di Verzuolo anche se non coperti dall'obiettivo [illegible]. Si tratta in totale di 106 comuni, 4.021 chilometri quadrati di superficie, 146.347 abitanti.

«Una grande novità per la "Granda" - ha spiegato Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di Commercio -. Il progetto ha raccolto l'appoggio delle Comunità montane, degli enti locali e delle varie associazioni di categoria. Una buona opportunità per il rilancio delle vallate della nostra provincia, duramente provate dalla crisi economica e dallo spopolamento».

L'ingegnere Pier Mario Facciotto, curatore tecnico del piano «Cuneo Leader»: «Si prevedono interventi per lo sviluppo delle aziende agricole di montagna, anche attraverso forme di reddito integrative o delle produzioni artigianali, il recupero e la valorizzazione di alcuni borghi e di [illegible] di particolare [illegible] paesaggistico, al fine di organizzare un vero e proprio "prodotto turistico della montagna cuneese". La durata degli interventi sarà di quattro anni». «Il progetto - ha detto Giovanni Quaglia, presidente dell'Amministrazione provinciale - sta a dimostrare la volontà di superare i vecchi campanilismi. Speriamo di poter entrare presto nella fase operativa». [c. g.]

Un'azienda agrituristica a Demonte e (a fianco) il presidente della Camera di commercio F[illegible] Dardanello

A Parigi, Montreux e Londra

Tre vetrine dove presentare le ricchezze della «Granda»

CUNEO. La Provincia di Cuneo in vetrina a Parigi, Londra, Montreux (in Svizzera). L'iniziativa [illegible] della Camera di commercio che sta realizzando un piano per presentare in tutto [illegible] mondo [illegible] che la «Granda» è in grado di offrire: gastronomia, artigianato, turismo. Per farlo sono stati scelti alcuni tra i più prestigiosi appuntamenti fieristici d'Europa.

Il primo è Parigi dove, da domenica scorsa e fino al 27 ottobre, si svolge il «Sial», che sta per «Salon international de l'alimentation»: appuntamento biennale riservato agli specialisti dell'alimentazione. A Parigi [illegible] ora esposte le più prestigiose produzioni di tredici ditte: «Galfrè antipasti» di Barge, «Inaudi commerciale» da Bor[illegible], «Caffè Ghigo» di Bra, «Audisio industrie alimentari» di Fossano, «E Invernizzi» da Moretta, «Balocco» Fossano, «Pastificio Gazzola» Mondovì, «Maina panettoni» Fossano, «Agrimontana» da Borgo, «La Favotita live» Cuneo, «Po_bor» Bra, «Panealba» Verduno, «La Gentile» Cortemilia.

«Questo salone - sostiene il presidente della Camera di commercio, Ferruccio Dardanello - è un passaggio obbligato per chi vuole incrementare le esportazioni di prodotti alimentari di valore». Gli altri due appuntamenti fieristici a cui aderisce l'ente camerale cuneese sono in Svizzera e a Londra.

A Montreux, da oggi a giovedì, si svolge il «Travel trade workshop» frequentato dai migliori tour-operator della Confederazione elvetica. Qui è stato allestito uno stand per presentare le molteplici attività turistiche della Granda sotto il titolo: «Cuneo, provincia delle emozioni».

Il terzo appuntamento è [illegible] Inghilterra, dal 28 ottobre [illegible] novembre, dove si svolgerà l'«International [illegible] ski show». L'«Evec» (Ente per la valorizzazione delle attività economiche della Provincia [illegible] Cuneo) qui presenterà «pacchetti turistici tutto compreso» a operatori, giornalisti, appassionati di sci del Nord Europa. [g. m.]

GRANDE [illegible]

BERNEZZO

Esce di strada con l'auto, guarirà [illegible] 60 giorni

Giuseppe Giordana, [illegible] anni, di Bernezzo, via Cuneo 3, è uscito di strada l'altro pomeriggio con l'auto. L'incidente è avvenuto sulla provinciale fra Bernezzo e Caraglio. L'uomo guarirà in 60 giorni.

OSPEDALE

Il sindaco di Cuneo ricoverato d'urgenza e operato

Venerdì sera il sindaco di Cuneo Beppe Menardi [illegible] stato ricoverato d'urgenza al «Santa Croce» per un attacco di appendicite. Il primo cittadino è stato operato e già dimesso. Menardi stava partendo per un viaggio in Equador.

[illegible]

Diciannovenne partecipa [illegible] «Grandi magazzini»

Federica Varini, 19 anni, di Cuneo, seconda alle selezioni [illegible] miss mondo, parteciperà domani alle 11,30 a «Grandi magazzini», in onda su «Italia Uno». La giovane sfilerà indossando una pelliccia.

GRUPPO EMMAUS

Incontro [illegible] il direttore della Caritas italiana

Il gruppo Emmaus di Cuneo organizza giovedì, alle 21, al teatro della casa don Bernardi di Boves un incontro con monsignor Di Liegro, direttore della Caritas italiana.

PRI[illegible]

In televisione [illegible] [illegible] palestre e piscine

Ospiti di «A tutto campo» stasera, alle 21,45, su Primantenna, sono Alberto Rivarossa (assessore allo Sport di Fossano), Andrea Rubin Pedrazzo e Michela Nirino (basket femminile Savigliano), Mirella Cotella (body building). Saranno presentati servizi sulla palestra «Muscle [illegible] Fitness» di Cuneo e la piscina [illegible] Savigliano.

BOVES

«Le agenzie: come funzionano e come consultarle»

Stasera, alle 20,45, all'auditorium «Borelli», si terrà la seconda lezione [illegible] [illegible] di tecnica giornalistica della Scuola di Pace. Il relatore Edoardo Girola (a Melfi per lavoro) [illegible] sostituito [illegible] Beppe Gandolfo, redattore dell'Ansa e collaboratore di Telesubalpina, che parlerà su «Le agenzie. Come funzionano e come consultarle». [g. p. m.]

[illegible]

Rubate cento trote [illegible] [illegible] di un ristorante

Sconosciuti hanno rubato un centinaio di trote, svuotando la va[illegible] che il ristorante «La Reine», in località Santuario, aveva allestito per la clientela. [g. d. m.]

Mostra a Cuneo

[illegible] ai bambini infermi

CUNEO. Sono una trentina i progetti di «Un'idea per un manifesto», esposti fino a giovedì nel salone della Provincia, in corso Nizza (orario 10-12,30, 15,30-19), che tredici artisti hanno donato alla sezione pediatrica dell'Associazione assistenza domiciliare ai sofferenti, intitolata a Nicola D'Angeli, [illegible] bambino cuneese morto [illegible] tu[illegible] a 11 anni.

Non parlano di sofferenza questi disegni, anzi al dolore oppongono immagini di solidarietà e di speranza, come il grande palloncino rosso che vola alto nel cielo sullo sfondo di un prato verde, o la bambina [illegible] l'abito a pois coloratissimi che invita a «Colorare la notte».

Il visitatore può indicare l'opera preferita e la più votata, assicura Maria Angela Buzzi, presidente dell'Adas di Cuneo, sarà adottata per la copertina del prossimo «notiziario» dell'associazione. La mostra serve anche a far conoscere l'Adas «Nicola D'Angeli» (specializzata nell'assistenza a bambini gravemente malati). [v. p.]

A Peveragno

Una ricerca sugli emigrati piemontesi

PEVERAGNO. Stasera alle 21, alla biblioteca civica, nel palazzo delle scuole, la «Compagnia del Birùn» presenta il «Progetto Mafalda». Si tratta di un'idea che prende a pretesto l'affondamento del piroscafo «Principessa Mafalda», avvenuto il [illegible] ottobre 1927, durante un viaggio verso l'Argentina. [illegible]el disastro perì un gran numero di nostri emigranti e la notizia fu tenuta semisegreta dal regime fasci[illegible].

Dall'episodio nacque una ballata popolare: «La Mafalda» arrivata, in qualche modo, ai nostri giorni; il «Birùn» ora intende «imbarcare» per una serie di manifestazioni volontari che si occupino della ricerca storica, di documenti e, soprattutto, di musiche e canzoni riguardanti la nostra emigrazione, che sfocino in spettacoli rievocativi, che si svolgeranno nell'estate del prossimo anno.

Stasera saranno presenti, oltre all'organizzatrice, Rita Viglietti, il sindaco Ezio Giorgis e [illegible] presidente della Comunità montana Ugo Boccacci. [b. s.]

Stroncato da ictus

[illegible] cassiere delle Poste

Fulvio Paparelli (69 anni) aveva lavorato per decenni come cassiere alle Poste di Cuneo

CUNEO. Fulvio Paparelli, 6[illegible] anni, è morto l'altra sera all'ospedale «Santa Croce», [illegible] [illegible]guito all'aggravamento di un ictus.

L'uomo (padre di Danilo Paparelli, noto disegnatore umoristico e vignettista cuneese, dipendente dell'Amministrazione provinciale) era molto conosciuto e stimato per aver lavorato a lungo come cassiere delle Poste.

I funerali di Fulvio Paparelli si svolgeranno oggi, con cerimonia funebre alle 14,30, nel[illegible] cappella dei Tomasini, in via Statuto. [r. s.]

Madonna dell'Olmo

Investito [illegible] un'auto E' in [illegible]

CUNEO. Appena sceso dall'au[illegible] degli amici, dopo una serata di festa, è stato investito da una vettura. Roberto Cano, 18 anni, tipografo, via Valle Po 71, sta lottando contro [illegible] morte al «Santa Croce», dove è ricoverato in coma, nel reparto di Rianimazione.

L'incidente è avvenuto nella notte fra venerdì e sabato, verso le 3,30, in frazione Madonna dell'Olmo. Roberto Cano, dopo aver salutato gli amici, ha attraversato via valle Po, all'altezza delle strisce pedonali, poco lontano dalla sua abitazione. Il diciottenne è stato travolto dalla «Bmw» di Pier Oreste Ghio, [illegible] anni, residente a San Damiano Macra, in [illegible] Roma 8, che viaggiava da Cuneo [illegible] direzione di Saluzzo. L'auto è stata tamponata dalla «Opel Astra» di Rinaldo Demaria, [illegible] anni, abitante a Martiniana Po, regione Vomero 22.

Sono intervenuti gli agenti della polizia stradale di Cuneo e i volontari della Croce rossa, che hanno trasferito il diciottenne al Pronto soccorso. [r. s.]

L'operazione della Squadra mobile l'altra sera in via Bodina

Droga, due arresti a Cuneo

Fermato un muratore (31 anni) che in casa aveva [illegible] grammo di eroina e metadone nascosto in bottiglie di succo di frutta. In carcere anche un operaio trentasettenne

CUNEO. Dopo alcuni giorni di appostamenti davanti a un portone di [illegible] palazzo del quartiere Cuneo Due, gli agenti della Squadra mobile hanno fatto irruzione [illegible] un appartamento di via Bodina 25, arrestando Sandro Angius, 31 anni, muratore. Nell'appartamento gli uomini, coordinati dal dottor Vito Cunzolo, hanno trovato metadone contenuto in bottiglie di succo di frutta, un milione [illegible] contante e alcuni quartini di eroina per un totale di un grammo.

Il «blitz» è scattato al termine di una serie di servizi mirati nel quartiere, dove alcuni abitanti avevano segnalato alle forze dell'ordine movimenti strani e continui viavai dal portone di via Bodina 25. Gli agenti hanno seguito un gruppo di giovani, che sono stati individuati e [illegible]trollati. Sulla base delle dichiarazioni fatte dai giovani gli inquirenti hanno avuto la certezza che alcuni tossicodipendenti fermati avevano appena acquistato eroina da un personaggio residente in via Bodina.

Gli agenti della sezione narcotici hanno atteso lo [illegible] per il «blitz». L'irruzione è avvenuta poco dopo le 21,30 quando Sandro Angius (originario di Cagliari) è rientrato in casa da una porta secondaria. Nell'appartamento sono state sequestrate banconote da 50 e 100 mila lire per un totale di oltre un milione, che secondo gli inquirenti sarebbero il provento della vendita di alcune dosi di eroina.

Nell'alloggio sono stati trovati [illegible] quartini per [illegible] totale di oltre [illegible] grammo e bottigliette di succo di frutta contenente metadone.

[illegible] muratore di Cagliari è [illegible] trasferito [illegible] carcere [illegible] Cerialdo, a disposizione del magistrato. Dovrà rispondere di detenzione di sostanze stupefacente ai fini di spaccio. La [illegible] «catturandi» della Mobile ha poi arrestato anche Ivo Giorgis, 37 anni, operaio, originario di Narzole, residente in via Alba 17. L'uomo, che è stato sorpreso in casa, dove scontare tre anni e sei mesi per reati legati alla violazione della legge sugli stupefacenti. [r. s.]

Sandro Angius (da sinistra) e Ivo Giorgis sono stati rinchiusi nel carcere del Cerialdo

LETTERE AL GIORNALE

Valgrana, quartiere con tanti problemi

Abbiamo letto, a inizio ottobre, l'articolo riguardante il nostro paese, Valgrana, che ha ricevuto 700 milioni di fondi dalla Regione per la ristrutturazione di case per anziani e ripristino di alcuni affreschi. Il fatto da una parte [illegible] rende contenti, dall'altra ci preoccupa. Noi viviamo in un quartiere a dire poco pietoso. Questo insieme di case, facenti parte del Pec decennale comunale di Valgrana ('84-'94), è stato costruito da un'impresa di Dronero. Siamo a tutt'oggi senza fognature, serviti da fosse biologiche mal costruite e soggette a continui intasamenti, l'accesso stradale non asfaltato e scarsamente illuminato, con pochi strumenti igienici per [illegible] spazzatura (nonostante le promesse del sindaco). A compenso di tutto questo si sta costruendo un marciapiede sulla strada provinciale che agevolerà il passaggio pedonale in fila indiana dalla chiesa al cimitero. Non vorremmo che si facesse la stessa cosa per la ristrutturazione delle case per anziani, visto che di questi tempi necessita fare buon uso dei soldi pubblici. Sulla parte artistica non abbiamo dubbi: è sufficiente visitare [illegible] Comune. Esageratamente ben messo per un paese come Valgrana.

Seguono sette firme
Valgrana

La presentazione [illegible] «Progetto 2000»

Invitati a una festa, mi pare sia consuetudine, oltre che educazione, esprimere la propria gratitudine. Non mi pare che ciò sia avvenuto in occasione della presentazione del «Progetto 2000», tenutasi il 21 ottobre in una scuola. Non credo che agli invitati di questa manifestazione difetti la parola; sono «personalità» che ne hanno dato prova in altre occasioni, nello stesso luogo, con gli stessi interlocutori (gli studenti). Perché, dunque, questi ultimi non hanno meritato almeno un piccolo riconoscimento, anche in pubblico, per il loro lavoro? Un semplice «siete stati bravi» non avrebbe guastato, anzi.

Elide Fina, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444, **Alba:** 316.313, **Cri** 441.744, **Albaretto T.:** 320 144, **Bagnolo:** 392 036, **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260 013, **Bra:** 423.370, 42 01, **Busca:** 945 656, 945.455, **Caraglio:** 619 102; **Ceva:** 72.31, **Demonte:** 95.115, **Dronero:** 916 333, **Fossano:** 699 111, **Garessio:** 81[illegible], **La Morra:** 50.116, **Limone:** 928.113 92 132, **Mondovì:** 552.255; **Monforte:** 787 313, **Moretta:** 911 010, **Morozzo:** 772.555, **Neive:** 677.407, **Nizza Belbo:** 796 388; **Paesana:** 94 254, **Peveragno:** 339 555, **Racconigi:** 84.644, **Saluzzo:** 45.245 - 47 000, **Sommariva [illegible]sco** 561.02; **S. Stefano Belbo:** (0141) 840.666, **Savigliano:** 710 111; **Vinadio:** 959 128

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 22 e (a se[illegible] aperta) e dalle 22 alle 8 (a serranda abbassata) la farmacia *Michelotti*, piazza Galimberti 14, tel. 60 24 75.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Settimo*, piazza Risorgimento 5, tel 44 00 74

Bra: *Cravero*, via Vittorio Emanuele 267, tel 41 23 09

Fossano: *Bernocco*, viale Regina Elena 15, tel. 60.681.

Mondovì: *Corassone*, via Delle Rosine 11, tel. 42.743

Saluzzo: *S. [illegible]*, piazza Risorgimento 39, [illegible]. 42.289

Savigliano: *Paschetta*, piazza [illegible]sh 85, tel 71.29.78

GUARDIA [illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0338) 233.508/9
Usl di Alba 316316
Usl [illegible] Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420 273
Usl di Ceva 72 31
Usl di Dronero 944 [illegible]
Usl [illegible] Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550 111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **Borgo San Dalmazzo:** 269.333, **Ceva:** 71.003, **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444, **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.229; **Ceva:** 71.192; **Saluzzo:** 42.116. **Da Aut. To-Sv:** (0172) 495.800

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov.** 696.246.

[illegible] CIVILE

BEINETTE

NATI. Cavallo Andrea.

MORTI. Bellino Francesca, 80 anni (residente a Beinette) pensionata.

MATRIMONI. Demaria Pieraldo, [illegible] anni, impiegato (residente a Brossasco), con Barbero Claudia, 24 anni, studentessa (residente a Beinette); Giacone Andrea, 24 anni, [illegible]ciante (residente a Peveragno), con [illegible] Veronica, 21 anni, infermiera (residente a Beinette).

PIANFEI

NATI. Musso Alessia.

MARGARITA

MORTI. Mondino Pietro, 84 anni (residente a Chiusa Pesio) pensionato.

[illegible]

NATI. Dalpozzo Fabiano (Narzole); Verrua Marco (Bra); Zampolini Francesca (Bra); Maraldi Valentina (Bra); Scarzello Alberto (Cherasco); Celiku Fiorello (Bra); Cabutto Daniele (Bra).

[illegible] Gastaldi Marco, 70 anni (residente a Bra), pensionato, Merlo Franco, 52 anni (residente a Bra), guardia giurata, Pavese Ottavia, 93 [illegible] (residente a Castino), pensionata, Lusso Roberto, 40 [illegible] (residente a Bra), operaio.

MATRIMONI. Piccolo Michele, 27 anni (residente a Bra), muratore, con Lopreiato Rosa, 19 anni (residente a Stefanaconi), casalinga, Ippolito Mauro, 27 anni (residente a Bra), impiegato, con Capellino Tiziana, [illegible] anni (residente a Caramagna Piemonte), estetista; Domicheli Mauro, [illegible] anni (residente a Caramagna Piemonte), operaio, con Brizio Luciana, [illegible] anni (residente a Bra), coltivatrice diretta.

[illegible]'

[illegible]I. Bonino Alex (residente a Carrù); Penza Giorgia (Mondovì); Caprifichi Giulia (Mondovì), Guerra Fabio (Fossano), Bendhiba Sara (Carrù); Roà Gloria (Piozzo); Aime Roberta (Villanova Mondovì); Oreglia Susanna (Carrù)

MORTI. Aste Teresa vedova Solari, 80 anni (Colombaro); Gavotto Lorenzo, 69 [illegible] (Roccaforte Mondovì).

È mancato ai suoi cari

Fiorenzo Barbero

di anni 84

Lo annunciano addolorati la moglie **Carla Succio**, i figli **Giorgio** con **Silvana** e **Alessandro**, **Mario** con **Daniela**, **Elisa** e **Carola**, **Gianni** con **Sandra** e **Anna** e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Alba [illegible] 25 c.m. alle ore 14.30, partendo dall'abitazione dell'estinto piazza E. Pertinace n. 7 per la parrocchia di S. Giovanni. Un ringraziamento particolare al dott. Franzetti e gli amici Luciana e Luigi per l'amorevole assistenza.
— **Alba**, 23 ottobre 1994

APPUNTAMENTI

BORGO GESSO

Esposizione di animali da cortile

Sabato e domenica a Borgo Gesso [illegible] si terrà la I esposizione di animali da cortile «Città di Cuneo», promossa dal gruppo commercianti, artigiani e esercenti della frazione, [illegible] il gruppo colombofilo: la sede è il salone della concessionaria «Citroen», in via Savona 26. L'orario 14-19 e domenica 9-18.

[illegible]

Focacce e pasticcini in via Roma

Giovedì s'inaugura «Dolce e salato», negozio specializzato in focacceria, pasticceria e rivendita pane. L'appuntamento è alle 16 in via Roma 55 a Cuneo.

RIFONDAZIONE

«No [illegible] blocco contro Cuba»

Oggi, alle 17,30, nella sala del Foro Boario, a Cuneo, Rifondazione comunista organizza un incontro con Eugenio Melandri, che parlerà su «No al blocco economico contro Cuba». Melandri parteciperà anche a un dibattito, alle 21, nel salone di corso Statuto a Mondovì. [g. p. m.]

FRA DISAGI LAVORI [illegible]

In scadenza il contratto d'affitto dell'edificio tra Ordine francescano e Comune

Saluzzo, Magistrali senza aule

L'Istituto «Giacomo Soleri» cerca nuova sede

Per gli allievi non cessano i problemi

SALUZZO. Con l'avvio del nuovo [illegible] quinquennale linguistico cresce il problema dell'Istituto magistrale «Giacomo Soleri» dove mancano aule: dal prossimo anno sarà chiesta una nuova sede. Nel '95 scade il contratto tra l'Ordine francescano e il Comune per l'affitto dei locali che ospitano l'Istituto nel convento di [illegible] Bernardino. L'accordo [illegible] sarà forse rinnovato, perché l'Ordine intenderebbe destinare i locali dell'ex-Collegio serafico (ora sede del «Soleri») all'ospitalità dei frati anziani.

«Quando nel 1980 ci siamo sistemati nell'attuale scuola - spiega il preside delle Magistrali, professor Aldo Alessandro Mola, da quest'anno è anche docente incaricato di Storia contemporanea all'Università [illegible] Milano - la scuola aveva nove classi e 200 alunni. Da questa stagione le Magistrali contano sedici classi, con 350 studenti. La superficie a disposizione è di 478 metri quadrati a fronte dei 504 [illegible] cui dispone il classico, che conta solo sei classi». «La situazione è precaria - dice Rosella Scotolero, madre di un alunno di primo -: ci vuole un'altra sede».

La presidenza ha già segnalato il problema all'amministrazione comunale, senza ottenere risposte concrete e definitive. «Manca una politica di programmazione scolastica - aggiunge il preside - non c'è serietà». Alle Magistrali servono anche laboratori linguistici per il perfezionamento. L'esigenza di nuovi spazi è destinata ad aumentare anche in previ[illegible] dell'innalzamento dell'obbligo scolastico.

«Il problema della sistemazione delle Magistrali - spiega l'assessore all'Istruzione Franco Demaria - [illegible] affrontato dal Comune in modo prioritario [illegible]l'ambito della discussione sull'utilizzo dei contenitori. Dopo una prima riunione che si è tenuta [illegible] Palazzo civico, nella quale il consigliere Stefano Quaglia ha illustrato la situazione degli edifi[illegible] o contenitori da destinare a scuole e altri servizi, nel prossimo incontro ci attendiamo le indicazioni dei presidi».

Sulla destinazione delle Magistrali c'è l'ipotesi dell'ex-caserma «Mario Musso». «Va deciso, però - aggiunge l'assessore Demaria - [illegible] intende [illegible] un polo scolastico in questa struttura, oppure trasformarla a sede del municipio». «Noi [illegible] si[illegible] scelta la soluzione dell'ex [illegible]rma - conclude il preside Mola - ho chiesto la delimitazione dello spazio a disposizione: non posso accettare l'ubicazione della scuola in uno spazio indiviso».

In una parte della «Musso» sono già ospitati i corsi di laurea breve di Tecniche fitoiatriche, oltre alle rassegne nazionali di antiquariato, artigianato artisti[illegible] di altro genere.

Via [illegible] corsi [illegible] Lingue

I restauri interni dell'ex seminario a Cussanio di Fossano sono quasi terminati

FOSSANO. Nonostante le incertezze e il ritardo con cui è arrivato il «sì» definitivo del Senato accademico per [illegible] decentramento [illegible] Cussanio del corso di laurea in Lingue, l'inizio delle lezioni (previsto per il 15 novembre) dovrebbe avvenire senza troppi disagi. L'impresa edile «Fantino» di Cuneo [illegible] la ditta di impianti elettrici «Morra» [illegible] Fossano, alle quali è stato affidato l'adeguamento dell'ex seminario di Cussanio, stanno terminando il loro compito.

«Martedì [illegible] conclude [illegible] ristrutturazione dell'interno - spiega il dirigente [illegible] settore Lavori pubblici del Comune, Gian Franco Lignana -. Entro [illegible] 31 sarà finito l'esterno».

I lavori riguardano [illegible] piano terreno e [illegible] primo piano dell'edificio [illegible] rifacimento del [illegible]vimento, dell'impianto elettri[illegible] e di una parte del tetto. «La struttura [illegible] presta bene come sede universitaria» dice [illegible] dirigente comunale del settore Cultura Gianni Menardi.

Al primo piano si sono [illegible]vate tre aule con capienza di 150 persone, locali per lettorati [illegible] seminari, uffici e servizi adeguati alla normativa contro le barriere architettoniche. La spesa prevista per i lavori (trecentomilioni) salirà: è prevista una perizia suppletiva. Ulteriori spese (divise con la Provincia) per l'arredamento interno e il personale (nove docenti, sei esercitatori, un bidello e una segretaria). In Consiglio comunale le opposizioni hanno contestato i costi. [l. a.]

I genitori in rivolta

CUNEO. «Trenta giorni dopo l'inizio delle lezioni, le classi dei nostri figli sono ancora affidate a supplenti temporanei, che quasi certamente le lasceranno alla fine del mese, quando dovrebbero [illegible] finalmente nominati i supplenti annuali. Per un gruppo di materie gli allievi hanno già cambiato una maestra in questo breve scorcio di lezioni».

A presentare l'ennesima protesta per i disagi legati alle nomine del personale della scuola sono i genitori degli alunni di IV e V A delle Elementari di viale Angeli (terzo circolo didattico).

Le famiglie dei ragazzi hanno inviato una lettera alla redazione cuneese de «La Stampa» nella quale raccontano la storia delle due classi. «Nell'arco di 4-5 anni [illegible] carriera scolastica - sostengono un gruppo di genitori dei giovani iscritti al circolo di viale Angeli - i nostri figli hanno cambiato circa dieci insegnanti, senza tener conto delle ultime sostituzioni che devono ancora avvenire».

Risultato di «questo disservizio», secondo i firmatari della lettera, è la disaffezione nei confronti della scuola [illegible] un «senso di precarietà diffuso, che rende necessario uno sforzo sproporzionato da parte [illegible] genitori per stimolare l'impegno all'istruzione dei bambini».

I genitori denunciano «una situazione di svantaggio che è evidente anche ai loro figli: molti - è la precisazione contenuta nella lettera - hanno fratellini nelle classi inferiori con insegnanti stabili. Per gli allievi di queste due classi è un caso eccezionale avere tutti i maestri il primo giorno di scuola [illegible] conservarli durante il resto dell'anno».

I promotori del documento, che hanno deciso di rivolgersi al provveditore, dichiarano che «con il direttore didattico è venuta meno ogni possibilità di dialogo. La considerazione del funzionario che la continuità didattica sia in gran parte que[illegible] di fortuna contrasta con l'impressione che abbiamo delle modalità di destinazione degli insegnanti in questo circolo». La lettera si chiude con una considerazione: «Per ora, seguendo i nuovi criteri di valutazione introdotti nel ciclo elementare, il nostro voto alla scuola è un E-». [g. p. m.]

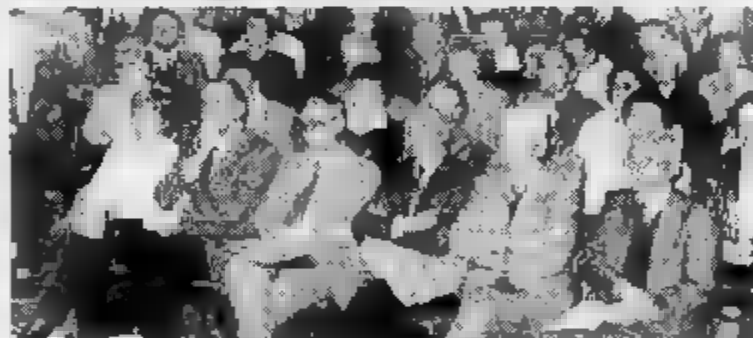
DALLA GRANDA

FOSSANO

Incontro con la Fondazione per la ricerca sul cancro

Stasera, alle ore 21, nel salone del Castello la Fondazione Piemontese per la Ricerca sul [illegible] informa i cittadini sullo stato di avanzamento dei lavori della struttura di Candiolo. [l. a.]

NOVELLO

In 360 al convegno dei pensionati artigiani

Oltre 360 persone hanno partecipato al castello di Novello al I convegno dei pensionati artigiani piemontesi. E' stata presentata all'assessore regionale Ettore Coppo [illegible] bozza della proposta di legge per la valorizzazione del ruolo [illegible] pensionato artigiano e per la costituzione di botteghe-scuola e l'impegno del pensionato negli enti formatori per l'istituzione di stages formativi. [g. p. m.]

MONDOVI'

Tesi [illegible] laurea in mostra ad Architettura

Tesi di laurea (relatori Gabetti, Mamino e Giriodi) sui centri storici di Mondovì e Saluzzo sono esposte (orario d'ufficio) nella sede del[illegible] facoltà di Architettura [illegible] via Cottolengo. [l. f.]

COSTIGLIOLE SALUZZO

«Manca la licenza»

Cremeria chiusa su ordine del sindaco

COSTIGLIOLE SALUZZO. Il bar-cremeria «Relax» è stato chiuso con un'ordinanza del sindaco. In un'ispezione i carabinieri hanno scoperto irregolarità su normative sanitarie [illegible] del lavoro (assenza [illegible] prezzi sui prodotti esposti, assicurazione). La chiusura, in vigore da una settimana, è motivata dalla mancanza della licenza da par[illegible] del proprietario, Giuseppe Borrelli, residente a Bra, che non è risultato iscritto al Registro esercenti commercio.

L'apertura della cremeria risale [illegible] una decina di anni fa, ma non ha [illegible]i avuto vita facile per le proteste degli abitanti vicini che sostenevano [illegible] essere disturbati fino a tarda notte dai clienti del locale.

Giuseppe Borrelli gestiva il bar soltanto da pochi mesi; grazie a un investimento finanziario ha rinnovato i locali. La chiusura gli sta arrecando danni economici, ma il braidese confida di risolvere la situazione in breve tempo. [r. s.]

SAVIGLIANO

E' il secondo in città

[illegible] presiede [illegible] Forza Italia

SAVIGLIANO. E' l'ora del rinnovamento per Forza Italia in città. In [illegible] settimana un altro club [illegible] affiancato a quello fondato all'inizio dell'anno, che ha sostituito il presidente.

Dopo un periodo di tensioni interne, un gruppo di aderenti al movimento del presidente Berlusconi si è staccato e ha fondato il secondo club, eleggendo presidente il [illegible]lista Stefano Aragno. Al nuovo raggruppamento hanno aderito anche [illegible] presidente della Saviglianese calcio (l'industriale automobilistico Renato Scionero) [illegible] Piergiorgio Rubiolo, che già facevano parte del direttivo del club «storico».

All'interno di quest'ultimo Dino Pagliero, presidente dai tempi della fondazione, ha rassegnato le dimissioni «per ragioni esclusivamente personali», pur rimanendo nel direttivo: al suo posto è stato eletto l'ex addetto stampa Giorgio Barberis, insegnante di scuola media e critico d'arte. [p. b.]

Trappole per uccelli

Bracconaggio Denunciato un margaro

ACCEGLIO. Un margaro di Bagolino ([illegible]scia), Emilio Fenoli, 45 anni, è stato denunciato per bracconaggio [illegible] uccellagione, reati commessi nei boschi [illegible] Acceglio. Aveva organizzato speciali trappole per catturare volatili, nelle quali sono finite decine di pettirossi e di altri uccelli insettivori [illegible] un assiolo, un rapace notturno quasi estinto in Italia.

A denunciarlo alla Procura di Cuneo sono state le guardie del nucleo antibracconaggio della Lipu (lega protezione uccelli) per Piemonte-Valle d'Aosta e Lombardia, che ha sede [illegible] Avigliana.

«Nei boschi [illegible] Acceglio - spiega l'ispettore della Lipu, Piergiorgio Candela - abbiamo trovato decine di uccelli agonizzanti, con le zampe spezzate. Le trappole ad archetto sono un sistema di cattura particolarmente crudele, in voga an[illegible]ra ne[illegible] vallate bresciane. In Lombardia abbiamo già fatto numerosi interventi». [m. bo.]

Disfunzione cardiaca

Bimbo [illegible] mesi è deceduto all'ospedale

CENTALLO. Un bimbo di 3 me[illegible], Michele Vacchetta, è morto all'ospedale Regina Margherita di Torino dov'era stato ricoverato subito dopo il parto, avvenuto al «Santissima Annunziata di Savigliano».

Al bambino era stata riscontrata una gr[illegible] disfunzione cardiaca che ha causato il decesso. I genitori del pic[illegible], che abitano in regione Poé (il papà Mario è ferroviere, la mamma, Giorgina Perucca, originaria di Isola di Bene Vagienna, è infer[illegible] professionale alla casa di riposo [illegible] Boves) in questi tre [illegible] sono rimasti a Torino, vicino al loro primogenito.

«I medici dell'ospedale torinese hanno fatto tutto il possibile - dicono i coniugi -. Vogliamo ringraziarli, insieme con l'Associazione per i bambini cardiopatici».

Ai funerali di Michele Vacchetta, che si sono svolti domenica a Fossano durante la messa delle 11, ha partecipato una folla commossa. [l. a.]

L'allarme lanciato dai commercianti durante l'incontro di sabato nella sala Fenoglio ad Alba

Il mercato del tartufo è senza regole

«Buona parte dell'attività si svolge in nero con gravi danni per gli operatori economici, i consumatori e lo Stato»
I trifolao chiedono il riconoscimento delle spese legate alla ricerca, tutti sollecitano norme fiscali più chiare

IN BREVE

ALBA

Grossista [illegible] medicinali «patteggia» un'ammenda

Massimiliano Boffa, 26 anni, grossista di medicinali per [illegible] veterinario, abitante in località Serra, è stato processato dal pretore di Cuneo con tre allevatori di Fossano per avere venduto e usato un medicinale per il quale non era stata chiesta al ministero l'autorizzazione. Difeso dall'avv. Giorgio Scanavino, ha patteggiato con il pm Luca Solerio 1 milione e mezzo di ammenda. [g. d. m.]

BRA

Oggi (ore 15) s'inaugura l'[illegible] accademico Unitré

Oggi, alle 15, nell'auditorium della Crb, via Principi di Piemonte, verrà inaugurato l'anno accademico dell'Unitré.

ALBA

Tutte le donne della Resistenza

Per il [illegible] anniversario della [illegible]bera Repubblica di Alba, stasera (sala Fenoglio, ore 21) saran[illegible] ricordate le donne nella Resistenza. Interverranno Laura na Loiolo e Lidia Rolfi. Seguirà la lettura di brani a cura del teatro dell'Angolo. [g. f.]

ALBA

Castelli di Langa e Roero a «Sereno variabile»

La trasmissione di Raidue «Sereno Variabile» manderà oggi in onda riprese effettuate nelle Langhe e Roero, soprattutto ai castelli (ore 18,35). [g. f.]

ALBA. Il tartufo, «re» della buona tavola, naviga in un [illegible] re [illegible] polemiche e contestazioni: la conferma è giunta sabato, durante la riunione promossa dall'Associazione commercianti albesi nella sala Fenoglio. Erano presenti operatori com[illegible]li, trifolao, commercialisti, amministratori, esponenti di forze politiche. Il rappresentante dei commercianti, Paolo Cerruti, ha sottolineato il «disagio della categoria, costretta ad operare in un settore dove le regole e i ruoli non sono chiari». Gli operatori hanno denuncia[illegible]: «Sono troppe le persone che svolgono [illegible] nostro lavoro senza licenza» e hanno lamentato la difficoltà [illegible] [illegible]rsi rilasciare i documenti di certificazione dell'acquisto dai raccoglitori.

Domenica Bortolusso, titolare di Tartuflanghe: «Il mercato del tartufo soffre a tal punto da far sorgere dubbi sul [illegible] futu[illegible]. Per buona parte si svolge "in nero", con danni per le categorie commerciali, ma anche per lo Stato, l'economia e il consumatore. Questo prodotto non può più continuare [illegible] [illegible]re venduto [illegible] nascosto, da persone [illegible] autorizzate, senza rispetto delle norme igieniche». Ha parlato di tartufi rotti che vengono «aggiustati» [illegible] colla, legno, spilli; dello scandalo scoppiato nel dicembre scorso, quando venditori abusivi spac[illegible] per tartufi tuberi importati dal Marocco.

Tra le richieste dei trifolao esposte dal presidente, Agosti[illegible] Aprile, il riconoscimento [illegible] spese legate alla ricerca. Tutti hanno lamentato norme fiscali carenti e p[illegible] chiare.

L'assessore regionale all'Agricoltura Lido Riba [illegible] proposto un incontro tra tutte le categorie per studiare delle soluzioni. [illegible] detto che lo Stato dovrebbe demandare alle Regioni maggiori competenze in materia. [illegible] aggiunto che [illegible] tutti i trifolao pagassero il tesserino, la Regione avrebbe [illegible] disponibilità per intervenire a favore della tartuficoltura (si calcola che degli ottomila trifolao piemontesi solo la metà [illegible] in regola).

Alberto Cirio, che rappresentava il ministro Domenico Comino, ha detto che la Lega Nord [illegible] sta interessando del problema con fiscalisti e organizzerà presto [illegible] convegno. Il problema può [illegible] affrontato localmente, ma anche a livello di Comunità europea attraverso il ministro per le Politiche comunitarie. Lauro Pelazza, della Coldiretti, ha fatto alcune proposte riguardanti sul tartufo come attività agricola. [g. f.]

Il tartufo «re» della buona tavola naviga in un mare di polemiche. A sin. l'attore Claudio Amendola ospite d'onore (domenica) alla giornata conclusiva della Fiera

Due «miss»

Nelle vie di Alba su auto d'epoca

ALBA. Monica Borello, 19 anni, di Neive, è la «Bela trifolera 1994». E' [illegible] bella ragazza bionda, lavora ad Alba [illegible] parrucchiera e ha un sogno nel cassetto: vorrebbe fare la modella. E' stata scelta tra le candidate di una decina di paesi. «Damigella d'Alba» è stata proclamata Ele[illegible] Maffi, 20 anni, studentessa universitaria in psicologia, scelta tra le belle «matote» dei nove borghi albesi: Elena rappresentava quello [illegible] Santa Barbara. Sono state «incoronate» dall'attore Claudio Amendola, ospite d'onore, domenica, della giornata [illegible]clusiva della Fiera.

Ad Amendola, impegnato a Torino per girare il nuovo film «Poliziotti», è stata offerta una trifola d'Alba. Sono state elette miss «eleganza» e «Sorriso [illegible] Langa e Roero» Monica Raviola e Anna Oberto. E ancora: «Ancelle d'Alba» Mina Giordano e Laura Filippi, che rappresentavano i borghi delle Rane e dei Potin e Tesor. Le ragazze hanno raggiunto piazza del Duomo su auto d'epoca tra cui due «Lancia Astura» [illegible] 1947, una «Fiat 520 Torpedo» del 1927, una «MG spider» del 1932, che hanno suscitato la curiosità del pubblico. Per quanto riguarda i tartufi, sono stati venduti da 250 a 300 mila lire l'etto. Una maxitrifola di 4 etti e 70 grammi è stata portata in Fiera da Giuseppe Vivalda di Narzole. [g. f.]

Sfida con il patrocinio La Stampa

Sale la «febbre» per il referendum

LA STAMPA
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI ALBESI
ASSOCIAZIONE BRAIDESE COMMERCIANTI

[illegible]
LA VETRINA PIU' [illegible]
[illegible] ALBA, BRA, LANGA E ROERO

L'esercizio commerciale [illegible] la vetrina più attraente è:

(indicare nome e località)

I tagliandi vanno spediti o consegnati a:
Associazione Commercianti Albesi - Piazza San Paolo 3 - 12051 ALBA
Associazione Braidese Commercianti - Via G. Marconi 89 - 12042 - BRA

ALBA. La «febbre» del tagliando contagia lettori e clienti dei negozi, alla [illegible] della miglior vetrina dell'Albese e Braidese. Continua a dominare la «hit-parade» [illegible] boutique Femme di Alba, tallonata da «Al tabaccaio» di Sergio e Ornella di Cornelie[illegible] e dalla spaghetteria albese «Il girasole». Seguono Burdese enoteca, Vladi sport, Nova oggetto [illegible] Alba; gioielleria Previotto di Dogliani; abbigliamento Agnese Chiecchio di Sommariva Bosco; Fresbee abbigliamento, Bosso tappeti, Giuliana Dacasto pellicceria di Alba. Per partecipare a «Vota [illegible] vetrina più attraente [illegible] Alba, Bra, Langa e Roero», referendum patrocinato da «La Stampa», basta compilare il coupon e farlo pervenire alle Associazioni commercianti di Alba e Bra. [g. f.]

La spaghetteria «Il girasole» è terza

Presentata la stagione di prosa al teatro di Savigliano

Fantoni al Milanollo

L'attore, tra gli interpreti di «Come le foglie» di Giacosa, inaugura l'8 novembre la rassegna. Da domani in vendita gli abbonamenti

SAVIGLIANO. Prenderà [illegible] via, martedì 8 novembre, la stagione teatrale '94/'95 al Milanollo, recuperato in extremis dopo i problemi di presunta inagibilità rilevati dalla Commissione provinciale di vigilanza. L'esordio verrà affidato a Sergio Fantoni, che [illegible] uno degli interpreti di «Come le foglie» di Giuseppe Giacosa, per la regia di Cristina Pezzoli.

Il calendario, programmato dall'assessorato alla Cultura del Comune con il Teatro Stabile di Torino, contempla otto appuntamenti più un'operetta fuori abbonamento: le rappresentazioni in prima serata saranno riservate agli abbonati di Savigliano, mentre quelle in seconda serata verranno assegnate agli appassionati di Fossano, Racconigi, Cavallermaggiore e Marene. La prevendita degli abbonamenti è prevista domani e giovedì nei centri vicini, mentre a Savigliano si terrà in municipio, dalle 14 alle 17, di sabato. I prezzi di abbonamento vanno dalle [illegible] mila lire del loggione alle 600 mila lire dei palchi di prima serie; la galleria costa 115 mila lire, la platea 188 mila e i palchi seconda serie 600 mila. I biglietti singoli avranno i seguenti prezzi: loggione 14 mila lire, galleria 18 mila, platea 30 mila, palchi seconda serie [illegible] mila, palchi prima serie 30 mila.

Dopo l'apertura con Fantoni, il calendario prevede martedì 29 e mercoledì 30 novembre «Il comico» di John Osborne [illegible] Paolo Ferrari, Giovanna Ralli e Barbara Marciano, per la regia di John Crowther. Domenica [illegible] e lunedì 19 dicembre sarà il turno di Ugo Pagliai e Paola Gassman; presenteranno «Vita col padre» di Howard Lindsay e Russel Croupse, regia di Marco Sciaccaluga.

A seguire «Nel campo dei miracoli» con il Teatro della Tosse, regia di Tonino Conte (24 e 25/1); «La sposa di Parigi» di Giuseppe Manfridi, regia di Roberto Andò, con Manuela Kustermann e Giulio Brogi (7 e 8/2); «Le relazioni pericolose» di Cristopher Hampton, regia di Mario Monicelli, con Geppy Gleijeses e Dominique Sanda; «La musica in fondo al mare» di Marina Confalone e Renato Carpentieri, regia di Giampiero Solari, con Marina Confalone e Massimo Venturiello; «Così è se vi pare» di Luigi Pirandello, regia di Orazio Costa Giovangigli, [illegible] Ileana Ghione, Carlo Simoni e Mario Maranzana. Il 31 marzo 1995 verrà proposta, fuori abbonamento, l'operetta «Cincillà» per la regia di Orazio Costa Giovangigli.

Piero Bertoglio

Paolo Ferrari e Paola Gassman sono tra i protagonisti del cartellone saviglianese

A Fossano

Note di Bach stasera con un duo

FOSSANO. Appuntamento stasera, ore 21, al teatro politeama con la musica antica. Protagonisti della serata - che rientra nella decima stagione concertistica organizzata dall'assessorato alla Cultura e Tempo libero del Comune e dall'associazione Amici della musica - Ubaldo Rosso al flauto e Giorgio Tabacco al clavicembalo.

Verranno eseguite di Chignone «Sonata in la maggiore» per flauto e basso continuo; di Leclair la «Sonata in mi»; di Boismortier la «Sonata per clavicembalo e flauto». Nella seconda parte di Johann Sebastian Bach «Sonata in mi minore» e due sonate di Carl Philipp Bach.

Ubaldo Rosso dopo essersi brillantemente diplomato al conservatorio Paganini di Genova è stato primo flauto nell'orchestra da camera dei «Pomeriggi musicali» di Milano e ha collaborato con l'orchestra del Teatro alla Scala, con la Rai di Torino e quella di Lugano. Ha inoltre studiato a Basilea e a Londra. E' docente al conservatorio di Cuneo.

Giorgio Tabacco dopo aver terminato gli studi in pianoforte, si è dedicato al clavicembalo diplomandosi al conservatorio di Piacenza. Ha seguito corsi di perfezionamento in vari paesi europei, successivamente ha frequentato i corsi superiori a Ginevra. Attualmente insegna al conservatorio Verdi di Torino. Il costo del biglietto è di 20 mila lire. **[n. c.]**

Blues texano

Alba ospita la chitarra di Benno

ALBA. Dal blues è nato il rock e spesso il confine tra i due generi è estremamente vago. Sono quindi molti i musicisti che esplorano contemporaneamente e con alterne fortune [illegible] i territori della «musica del diavolo», [illegible] quelli della sua diretta discendente.

Uno di questi è Marc Benno, il chitarrista texano che stasera, ore 23,30, si esibirà al Calino Club (ingresso gratuito, consumazione obbligatoria). Benno è nato ad Austin (come Stevie Ray Vaughan) ed è sulla scena da 25 anni. Dopo [illegible] inizio [illegible] carriera molto brillante nei primi Anni '70 (nel suo album d'esordio suonava con il grande Ry Cooder), Benno non è riuscito a sfondare definitivamente nel mondo del rock ed è tornato a rifugiarsi nel blues, guidando dapprima la band di Sam «Lightnin'» Hopkins, uno dei maestri del Texas blues e poi continuando da solista con incisioni di buon livello.

Benno si è cimentato anche [illegible] le colonne sonore, scrivendo un brano che venne inserito in «Beverly Hills Cop», vincendo un «Grammy» (l'Oscar discografico americano). Stilisticamente è stato avvicinato a J.J. Cale e all'Eric Clapton degli Anni '70 (quello appunto influenzato da Cale). Quindi, pur muovendosi tra blues e rock di stampo «sudista», Benno presenta sonorità più morbide rispetto ai canoni tipici del blues texano. **[c. b.]**

GIORNO E NOTTE

BRA

Standard jazz

Stasera alla discoteca «B.nerio» per la rassegna di musica live arrivano i «Doctor sax». La band è composta da Simona Libero, Giovanni Gullino, Fabrizio Sanmartino, Bartolo Costamagna, Paolo C[illegible] e Davide Balangero. Il repertorio comprende brani standard jazz, a volte personalmente rivisitati in chiave moderna, [illegible] brani di Stivie Wonder, James Brown, Paul Mc Cartney, nonché alcune composizioni originali. L'appuntamento è alle 23.

[illegible]

Film della Cavani

Per la rassegna dei «Martedì d'essai» stasera, alle 20,30, circa, al Politeama civico verrà proiettato il film «Dove siete? Io sono qui» di Liliana Cavani. Il biglietto costa 6 mila lire, ridotto 4 mila.

ROCCAVIONE

Corso di chitarra

Per il 3° anno la Pro loco organizza un corso di chitarra d'accompagnamento. Il [illegible] si svolgerà nelle [illegible] serali ed è aperto a tutti, esperti e principianti. Le lezioni saranno 15 e si terranno una volta alla settimana. Stasera, alle 21, si svolgerà un incontro informativo nella sede della Pro loco.

CUNEO

C'è il Luna park

In piazza d'Armi fino al [illegible] novembre c'è il «Festival del Luna park». Il parco di divertimenti con [illegible] trentina di attrazioni per bambini e adulti è aperto i feriali dalle 15 alle 19,30 e dalle 21 alle 24. Festivi anche al mattino 10,30-12,30.

[illegible]A PE[illegible]

Musica e danza

Il centro studi di didattica musicale «Goitre» organizza tre seminari per insegnanti e animatori musicali. Il primo, sul tema «Musica e movimento - la danza nella storia e nella tradizione», si terrà il 29 e 30 ottobre. Per informazioni telefonare allo 0172/54974-54048.

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]	21 68	54 61	71 57	16 53	24 48
CAGLIARI	32 75	38 68	74 58	56 57	66 49
FIRENZE	51 90	60 66	50 55	25 53	48 52
GENOVA	4 107	36 67	75 62	42 61	52 57
MILANO	23 94	57 74	75 68	33 66	38 62
NAPOLI	36 77	67 69	1 50	88 47	40 46
PALERMO	56 94	10 80	15 68	13 56	58 52
ROMA	80 68	63 60	73 59	59 61	59 60
TORINO	66 88	87 86	77 47	63 45	4 41
VENEZIA	43 80	26 64	4 59	73 57	77 54

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	22	14	7	41	37	3	11	4	7	[illegible]
VERTIBILI	46	7	0	8	[illegible]	19	[illegible]	12	18	16
CADENZE	4 53	6 23	8 16	3 33	7 19	10 53	8 [illegible]	4 34	3 58	3 57
FIGURE	2 [illegible]	7 45	8 15	2 17	3 [illegible]	8 13	6 [illegible]	2 18	4 35	3 24
DECINE	71 23	1 34	71 14	71 11	51 43	61 18	51 20	61 34	41 32	31 57

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 17 di Bari.
Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
17-18; 17-79; 17-80; 17-28; 17-20; 17-42; 17-26; 17-78; 17-90; 17-10; 17-75; 17-4; 17-74; 17-70; 17-18; 17-7; 17-36; 17-61; 17-13; 17-64; 17-86; 17-58; 17-22; 17-23; 17-45; 17-11; 17-2; 17-15; 17-89; 17-63.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 63 (2); Cagliari 56 (6); Firenze [illegible] (4); Genova [illegible] (2); Milano 2 (2); Napoli 70 (7); Palermo 21 (3); Roma 50 (6); Torino 61 (1); Venezia 35 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze.
46-50; 46-60; 46-1; 76-80; 76-90; 46-61, 46-71, 46-10; 76-11, 76-20; 46-22; 46-13; 46-23; 76-82; 76-73; 46-83; 46-75; 46-85; 76-45; 76-55; 46-80; 46-90; 76-50; 76-60; 76-1; 46-11, 46-20; 76-61; 76-71; 76-10, 46-82; 46-73; 76-22; 76-13; 76-23; 46-45; [illegible]; 76-83; 76-75, 76-85.

Per DECINA la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a **Napoli**:
81 - 82 - 83; 81 - 83 - 87; [illegible] - 85 - 86; 81 - 82 - 84; [illegible] - 83 - 88, 81 - 85 - 87; 81 - 82 - 85; 81 - 83 - 89; 81 - 85 - 88; 81 - 82 - 86; 81 - 83 - 90, 81 - 85 - 89; 81 - 82 - 87; 81 - 84 - 85; 81 - 85 - 90; 81 - 82 - 88; 81 - 84 - 86; 81 - 86 - 87; 81 - 82 - 89; 81 - 84 - 87; 81 - 86 - 88; 81 - 83 - 84; 81 - 84 - 88; 81 - 86 - 89; 81 - 83 - 85; 81 - 84 - 89; 81 - 86 - 90; 81 - 83 - 86; 81 - 84 - 90; 81 - 87 - 88.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.148.

STASERA AL CINEMA

CUNEO — Corso — Tel. 692.936. Fer. e fest. 16/19/22. L. 10.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa [illegible]). Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di [illegible] e storia. [illegible] venta ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Fiamma — Tel. 693.554. Feriali 20/22 Sab. e fest. 15.30/17.40/19.50/22. L. 10.000
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94). Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista [illegible] controlla la trappola. N. V. [illegible] 56' **Azione**

Nuovo Italia — Tel. 692.851. Fer. e fest. 16/18/20/22. Lire [illegible]
The Flintstones — di B. Levant, [illegible] J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94). Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Don Bosco — Ore 16.30; 21. L. 6000
OGGI RIPOSO

ALBA — Eden — Tel. 363.021. Or. 20/22 Fes. 16/18/20/22. Lire 6000/9000/rid. 7000
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94). Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un mite sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker. N. V. 2h 09' **Comm. Western**

[illegible] — Ore 20.50. Feriale 20.50. Fest. 16 18; 20; [illegible]
CHIUSO

BARGE — Comunale — Tel. 346.901. Or. 21. Fest. 15/17/19/21
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. H[illegible], M. Wincott (Usa '94). Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

B. S. DALMAZZO — Moderno — Tel. 262.211. Venerdì con tessera
OGGI RIPOSO

BRA — Impero — Tel. 412.317. Or.: [illegible] Fest. 16/18[illegible]. Lire 10.000
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) -- Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia [illegible] il terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

Vittoria — Tel. 412.771. Fer. 20/22. Fest. 1[illegible]. L. [illegible]
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) - Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la [illegible] Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

BUSCA — Lux — Tel. 944.231. Or. 19.45/22. [illegible] 15/17,15/19.45/22. L. 6000/rid. 4000
RIPOSO

CARAGLIO — Ferrini — Fer. 20/22. Fest. 15/17/20/22. Lire 7000
OGGI RIPOSO

CHERASCO — Galateri — Tel. 488.324. Or.: 20/22. Fest. 15/17/20/22. Lire [illegible]. 4000
OGGI RIPOSO

DRONERO — Iris — [illegible] 916.393. Or.: 20/22. Fest. 16/18/20/22
OGGI [illegible]

FOSSANO — Politeama — Tel. 62.407. Fer.: 20/22. Festivo. 15.30/17.30/19.30/22. Lire 6000/8000
OGGI RIPOSO

GARESSIO — Excelsior — Ore 21. Lire 7000
[illegible]

LIMONE — Lux — Tel. 927.534. Lire 10.000
OGGI RIPOSO

MONDOVI' — [illegible] 1 — [illegible] 47.888. Lire 8000 rid. [illegible]
The Flintstones — [illegible] Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94). Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

MONDOVI' — [illegible] Sala 2 — Tel. 47.638. [illegible] 8000 rid. [illegible]
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) -- Alice e Michael sono una normale coppia [illegible] figli, amore, bella casa: ma [illegible] l'apparente felicità si nasconde il dramma [illegible] N. V. 2h 10' **Drammatico**

ORMEA — Ariston — Tel. 391.311. Ore 21.15. Lire 8000
OGGI RIPOSO

[illegible] — Roby — Or. [illegible]: 21, Sab. [illegible]. Fest. 16/18/20/22. Lire 5000/Rid. 3000
Pic nic alla spiaggia — di G. [illegible], con K. Vithal, J. [illegible], S. Khajuria (Ingh. '93) — Viaggio di divertimento per un club di donne indiane: [illegible] sogni romantici, flirt e piccoli drammi tutte ne ritorneranno profondamente trasformate. N. V. 1h 43' **Comm.**

SALUZZO — Civico — Tel. 43.756. Fer. [illegible]. Fest. [illegible]. L. 8000/10.000
Dove siete? Io sono qui — di L. Cavani, con C. Caselli, G. Cangemuto, A. Boraudo (Italia '93) — La storia d'amore di due ragazzi sordi che insieme riescono a lottare contro i pregiudizi e a vincere su chi ostacola i loro progetti di vita. N. V. 1h 52' **Drammatico**

[illegible] — Tel. 42.606. Lire 8000/10.000
Film vietato ai minori di [illegible] anni

S. GIAC. DI ROB. — Roburent — Or. 20,30/22.30
[illegible] RIPOSO

SAVIGLIANO — Aurora — Tel. 712.967
OGGI RIPOSO

Ritz — Tel. 712.477. L. 9000/7000
OGGI [illegible]

INGRESSI [illegible]

CUNEO — Monviso — Tel. 63.17.71. Ore 20-22 - Sab. e fest. 16-18-20-22 Ingr. tessera
La vera vita di Antonio H. — di E. Monteleone, con A. Haber, G. De Sio, E. Fantastichini (It. '94) -- In nove «capitoli», la vocazione, i provini, gli incontri famosi e le grandi occasioni perdute di un uomo con un unico sogno: fare l'attore. N. V. 1h 35' **Comm.**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. so G. Cesare 67. **Il toro.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Col. Non Viet.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Forrest Gump.** Or.: 14,30, 17,10; 19,50, 22,30. Sala 2: **Speed.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **4 matrimoni e un funerale.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible] **Indiziati molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
CAPITOL v. [illegible] **Amarsi.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Fragola e cioccolato.** Non [illegible] Or.: 15,45, 18; 20,15, 22,30
C. [illegible] 1 v. Garibaldi 32/e **Dichiarazioni [illegible]** Or.: 15,30; 17,15, 19; 20,45; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. [illegible] **La bella vita.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45, 22,30.
[illegible] c. Gioia 5. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40, 22,30
DORIA via Gramsci 9. **4 matrimoni e un funerale.** Or. 15,45; 18, 20,15; 22,30.
[illegible] GRANDE p. [illegible] **Il postino.** [illegible]: 15,15; 17,40, 20,05; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Priscilla: la regina del deserto.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
ELISEO ROSSO p. [illegible] **Le nuove comiche.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Beverly Hills Cop III.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35, 22,35
ERBA c. Moncalieri 241. **Wolf.** Or.: 20; 22,30. Per sabato ragazzi al cinema il 29/10 **Aladdin.** Or.: 15,30, 17,15
ETOILE v. B. Buozzi [illegible] **Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35. [illegible]
[illegible] Po 30. **True Lies.** Or.: 19,50; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Forrest Gump.** Ore 14,45; 17,20, 19,55; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **The Flintstones.** Or.: 15,10, 17, 18,50; 20,40, 22,30.
[illegible] KONG via Po 21. **Il toro.** Col. Non viet. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
KONG v. S. Teresa 5. Prossima apertura
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La Regina Margot.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[illegible] Galleria San Federico. **True Lies.** Or.: 16,55, 19,45; 22,25
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Insalata russa.** Or.: 15,30, 18,30; 20,30, 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Le nuove comiche.** Or.: 15; 16,50, 18,40; 20,30; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. V. M. 14.
NUOVO ODEON [illegible] Vercelli 8. **Donne [illegible] trucco.** Or.: 20; 21,15; 22,45
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Assassini nati - Natural Born Killers.** Or.: 15,45, [illegible], [illegible]; 22,30
REPOSI v. [illegible] 15. **Il corvo.** Or.: 14,50, 16,45, 18,40; 20,35; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **Cara, insopportabile Tess.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Assassini nati - Natural Born Killers.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30
VITTORIA [illegible] Roma 336. **Speed.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO [illegible]. Stagione d'Opera 1994[illegible] vendita degli abbonamenti ordinari a tutti gli spettacoli in cartellone (turni A-B-C-D-E-F) e [illegible] speciali a quattro spettacoli. I turni Pomeridiano 2 e Regione sono esauriti. Biglietteria ore 13-16.30, tel. 8815.241/242
[illegible] T.S.T. - Stag. in abbon. 1994-95. Prosegue vendita abb. c/o la bigl. [illegible] T.S.T. [illegible] 10/10 inizio assegn. posti c/o Bigl. T.S.T., c. Roma [illegible] (ore 8,30/18 domenica riposo). Tel. (011) 517.6246 - 544.562 e per i clienti della Banca C.R.T. c/o Ag. 7/11/13 di S. Mauro.
ERBA. Da stasera a fino a domenica tutte le sere ore [illegible] Teatro Koros **Lamento d'Arianna** con e regia Massimo Moricone. [illegible] C. Monteverdi. Stagione [illegible] in abb. 7 spett. a scelta su 23: commedia brillante, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in Piemontese. Informazioni e prenotazioni: 9-13 e 15-23

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Illusione d'amore**, telenovela
20 — **Tg 8**
20,30 **Un giglio per Lili**, film
22,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
[illegible].40 **[illegible]**, oroscopo
24 — **Emotions**, varietà
24 — **Blue jeans**, rotocalco
1,30 **Notturno**, notte sexy

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Pierino torna a scuola**, film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Telenews**
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Il cerchio magico**, chiromante Mariah
19,30 **Orchestra compilation**, rubrica
20 — **Videonotizie**
20,30 **Special fantascienza n. 8**
21 **Il signore delle mosche**, film
22,30 **Videonotizie**
24 **Nite video**, video and moto

Quarta Rete Tv
19.30 **Tg 4**
[illegible] **Mosaico**, rubrica
20.30 **Canta Piemonte**, spettacolo
23,10 **Eros graffiti**
0,15 **[illegible] magiche**
0,30 **Super zap**
1,45 **Match music**, musicale
[illegible] **Notte zapping**

Quinta Rete
19 **Quinta rete [illegible]**
19,30 **Voltus**, cartoni animati
20 **Torino magica**
20,30 **Telenews**
20,40 **The Jar**, film
22,30 **La lampada di Aladino**
22,50 **Telenews**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,50 **Alf**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Fandango**, film
22.30 **Action**, programma
23 — **Notte italiana**, varietà
24 — **Un'astrologa per amica**

Primantenna-Supersix
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Baila Comigo/Destini**, telenovela
21,30 **Peyton Place**, telefilm
22,30 **Squadra speciale anticrimine**

Quadrifoglio Odeon
19.30 **Tg rosa**
[illegible] — **Soqquadro**, varietà per ragazzi
20,30 Italia Canta. **Ladri di biciclette**, film
22.30 **Italia canta**
[illegible] — **Andiamo al cinema**
0.15 **Videoparade**

[illegible] 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Scusi lei che ne pensa?**, rubrica
21,05 **Sogni proibiti**, film
22 **Telegiornale 9 flash**
23 **Telegiornale 9**
23,20 **Garrison commando**, telefilm
0,15 **T.S.D.**, musicale

Telecampione
20.45 **Business news**
20,55 **Insider**
21.50 **[illegible] news**
22 — **Emporio tv**
22,30 **Non solo n[illegible]**
23,45 **Emporio tv**

G.R.P.
19 — **G.r.p. monitor**
19,30 **Kickboxing mania**, rubrica sportiva
20 — **Basket**, rubrica
21,30 **Ma siamo impazziti?**
23 — **G.r.p. monitor**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 **Piazza grande**
22,45 **Canavese notizie**
24 **Notturno**

Telesubalpina
19 **Pietre vive: Volontariato internazionale ed educazione interculturale**
19,25 **Domani celebriamo**
19.30 **Il regionale**
20 **Cartoni animati**
20,30 **Squadra anticrimine**, telefilm
21.30 **Strike force**, telefilm
22,30 **Speciale telesu: Ad hoc adoc**
23 **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Pancho Barnes**, film
22.40 **Informa 7**
23 **Sexy and Soda**
23.40 **Informa 7**
0.30 **Luci nella notte**
1.15 **Informa 7**
1,35 **Sexy and soda**, varietà sexy
2.15 **Informa 7**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Contro Gioia del Colle decisivi anche Petrelli e Stelmach

Un Bertini «senza paura» trascina l'Alpitour-Traco

CUNEO. Vittorio Bertini, 18 anni compiuti a marzo, è stato la rivelazione della sfida Alpitour-Gioia del Colle. «La nota più positiva» - così l'ha definita Silvano Prandi - della partita che i cuneesi hanno vinto 3-1 dopo oltre due ore e mezza di battaglia contro la matricola pugliese.

L'Alpitour-Traco ha cominciato bene, aggiudicandosi facilmente il primo parziale, ma nel 15-6 ci sono già i presupposti del crollo con un Ganev che «non passa più» e viene sostituito da Mantoan. Nel secondo parziale il sestetto cuneese, trascinato da Stelmach, arriva al 6-0: poi crolla e neanche il ritorno in campo di un falloso Ganev riesce a cambiare la situazione con i pugliesi che, sostenuti dall'urlo di duemila tifosi, chiudono 15-13.

La crisi dell'Alpitour prosegue nel terzo set. La ricezione non funziona più e De Giorgi è costretto a giocare soltanto sugli schiacciatori: ma Papi è affaticato e tutto il peso dell'attacco è sulle spalle di Stelmach. Sul 5-2 per i pugliesi l'iridato ex di Falconara esce: lo sostituisce Petrelli. Con il nuovo innesto la squadra cambia volto, insegue fino al 12-10 e chiude grazie a 3 punti consecutivi del polacco.

Continua la girandola di cambi, fra le riserve solo Bartek resta in panchina, mentre fra i titolari è capitan Lucchetta l'unico a non lasciare il campo. Nel quarto parziale Cuneo soffre ancora e va sotto fino al 5-0. Poi, lenta, comincia la rimonta che sembra interrompersi quando i crampi fermano De Giorgi. Prandi non ha alternative e manda in campo Bertini, esordiente assoluto in serie A. Il regista diciottenne non ha paura, serve palle tese che sembrano risvegliare Ganev e Papi e guida la squadra fino al 15-11 firmato da Stelmach dopo due importanti giocate di Oglino.

L'Alpitour-Traco non si è espressa su buoni livelli, ma ha vinto. Lo scorso anno in una situazione analoga, com'era avvenuto con Verona, sarebbe probabilmente arrivata una sconfitta. «E' difficile fare confronti con il passato - dice Silvano Prandi -. L'unico dato è che quest'anno siamo più forti anche nelle situazioni di minore efficienza». Il «professore» non si sbilancia su Bertini: «Ha una grande dote, la sicurezza, e ha saputo dare un buon contributo». Bertini, il «freddo» non si monta la testa: «Sono qui per imparare. Entrato in campo ho trovato subito l'intesa con Papi e Petrelli. Comunque il merito della vittoria è di tutta la squadra che ha saputo reagire con grinta e determinazione, le stesse armi con cui Gioia del Colle ci ha messo in difficoltà».

In questa Alpitour dalla panchina lunga e vincente, il punto fermo è stato Andrea Lucchetta, «collante» nella difficoltà. «Ha avuto la migliore percentuale in attacco - dice di lui Prandi - anche se a muro non si è espresso sui consueti livelli».

Sopra il polacco Stelmach in attacco servito da «Fefè De Giorgi».
A sin. il diciottenne Vittorio Bertini che nel quarto set ha sostituito con bravura il palleggiatore titolare

Luca Ferrua

In pullman

Furto a Ganev? E' uno scherzo

CUNEO. Ore 9,50 di ieri: il volo Bari-Torino atterra a Caselle. Scendono i giocatori dell'Alpitour Traco reduci dalla trasferta di Gioia del Colle. Uno è preoccupato, scuro in volto, è Ljubo Ganev. Il «lupo» bulgaro ha perso, o forse gli hanno rubato, il marsupio che conteneva il portafoglio con soldi, documenti e le carte di credito.

Ganev è agitato, chiede al «ds» Enzo Prandi di avvisare l'aeroporto di Bari. I compagni di squadra si mettono in contatto con il «team-manager» Beppe Cormio e «Fefè» De Giorgi che stanno rientrando in auto con la «Mercedes» del palleggiatore. «Per favore, tornate indietro» chiede il bulgaro: ma i due sono già a Pescara.

La squadra sale in pullman e la situazione precipita quando squilla il cellulare dell'opposto dell'Alpitour. «Pronto Ganev? E' l'ufficio controllo [illegible] di credito. Ci risulta che lei abbia fatto una spesa di oltre 5 milioni in una gioielleria di Bari. Ma lei non è già rientrato dalla trasferta?». Non ci sono più dubbi, qualcuno ha trovato o rubato il marsupio e sta facendo acquisti con la tessera di Ljubo.

Sul pullman diretto a Cuneo c'è silenzio. Poi tutto si risolve: [illegible] solo uno scherzo dei compagni di squadra, un tipico episodio da trasferta come quello accaduto sabato pomeriggio quando sono scomparse le scarpe di Davide Oglino, riapparse misteriosamente per l'allenamento del mattino successivo. Scherzi e divertimenti che fanno vivere senza drammi i lunghi viaggi in aereo e pullman, creando amalgama anche fuori dal campo. [l. f.]

Nell'Eccellenza di calcio Saviglianese e Saluzzo si sono divise i due punti

Fossanese sempre più sola

Gli azzurri volano a più quattro sulla vetta. Il presidente Bordone: «Fuga importante» I braidesi salvati dal bravo portiere Silvestro. Dogliani e Cherasco non si demoralizzano

Con l'Ivrea Dogliani ha perso nettamente, ma ha mostrato evidenti progressi nel gioco (FOTO PELLEGRINO)

SAVIGLIANO. Derby senza vinti né vincitori tra granata e «maghi», ma con qualche amarezza. Sandro Damilano, allenatore del Saluzzo, scrollava la testa dopo il fischio finale: «Abbiamo perso un'occasione per imporci: se c'era una squadra che meritava i due punti era la nostra». Dopo la breve esternazione, Damilano non fa polemiche e guarda al futuro: al match di giovedì in Coppa, quando probabilmente schiererà contro la Carmagnolese una formazione rimaneggiata.

Fra i granata il protagonista del derby è stato Pairone, che ha controllato sia Martire sia Gillio, mentre la rivelazione è stata il giovane terzino Salvai.

Anche fra i «maghi» non mancano gli scontenti, perché la Saviglianese dopo avere centrato il pareggio ha sfoggiato buoni schemi e messo in pericolo la porta di Russelin. Ma i migliori fra i ragazzi di Campanile hanno giocato in difesa. Il giovane portiere Ambrogio è uscito fra gli applausi per avere parato il rigore e sventato una precisa punizione di Cugusi. Complimenti da compagni e avversari anche per Campra, protagonista di 90' di sgroppate sulla fascia.

Il derby ha catalizzato l'attenzione, ma in questo campionato Eccellenza si parla soprattutto della Fossanese. La squadra del presidente Bordone ha preso il volo dopo sei vittorie consecutive: l'ultima è il 3-1 in casa del Giaveno. Il «patron» applaude la grande vittoria dei suoi giocatori, ma fa subito nuove richieste. «Adesso c'è un problema - dice Bordone -: dobbiamo vincere anche la prossima gara. Dopo sei successi non possiamo pensare di venire sconfitti. Un pareggio ci farebbe finire a tredici punti e io sono diventato superstizioso. La Fossanese sta vivendo un buon momento, comunque non siamo ancora al massimo».

Contro il Piobesi terzo 1-1 casalingo del Bra, che non riesce a vincere al «Madonna dei Fiori». I giallorossi di Degaspari hanno addirittura rischiato di incassare una clamorosa sconfitta, che hanno evitato grazie soprattutto ad alcuni interventi del portiere Silvestro, che ha anche parato un rigore.

Doppio ko per Cheraschese e Doglianese. «I nostri rivali sono stati bravi a capitalizzare in rete quanto hanno costruito - dice il ds cheraschese Carlo Borsalino -. Noi non ci siamo riusciti. Ci rifaremo». «Il passivo ci condanna in maniera esagerata. Per il gioco espresso e la grinta dimostrata in campo la squadra è apparsa in netto progresso». Il mister «Momo» Dogliani analizza così lo 0-3 subito dalla Doglianese a Ivrea. [r. s.]

GLI ALTRI CAMPIONATI

In Prima Categoria tornano leader Sommarivese e Racconigi

Sanfront ha vinto il derby

Battuto il Paesana nel girone M di Seconda. A Revello (ha arbitrato una donna) i locali fanno poker. Terza, Pool Giovancalcio e Vicese agganciano il Valvaraita

REVELLO. In Prima si ricompone la coppia di vertice Sommarivese (a segno con Gaeta, Ferri e Tibaldi) e Racconigi (tripletta di Sacchetti, reti di Milanesio, Romero, Giaconia). Altri marcatori: Mascarello e Ruveta (Sommariva Perno); Ambrosino (Bridel Villanoirana); Oberto (Pro Dronero); Fantini (Olmo '84); Di Marco (Corneliano); Robilante (Carota).

Con doppietta di Mistretta e gol di Berardo e Varolotti il Revello ha inflitto un severo poker allo Scalenghe. Arbitro dell'incontro una donna, la signora Pastore di Torino. «Ha diretto molto bene - dice l'allenatore dei padroni di casa Silvio Ceuglio -: sempre presente sull'azione e molto autoritaria nelle decisioni». Nello stesso girone il Sanfront (in rete con Bertoro ed Emidio Meirone) si è imposto sul Paesana (Folco). Nel girone N il Koala ha espugnato il campo del Pralormo con gol di Tibaldi e Cencio. In Terza (girone A) Vicese e Pool Giovancalcio hanno agganciato in vetta il Valvaraita. [r. s.]

Seconda. Girone M. Atletico Pinerolo-Vigone 2-1; Cavour-Caramagna 3-0; Moretta-Pancalieri 0-2; Revello-Scalenghe 4-0; Sanfront-Paesana 2-1; Villar Perosa-Cantalupa 2-2; Volvera-Nonese 1-2. **Classifica:** Cavour 9; Pancalieri 8; Pinerolo, None, Revello 7, Paesana 6; Vigone 5; Volvera, Cantalupa, Sanfront 4; Caramagna, Villar 3; Moretta 2; Scalenghe 1. **Girone N.** Alplast-S. Luigi 5-3; Poirinese-Castelnovese 1-2; Pralormo-Koala 2-3; Real Chieri-Castagnole 0-3; Roero-Usaf 1-3; Santenese-Don Bosco 1-2; Santostefanese-Isola 1-1. **Classifica:** Alplast, Castagnole, D. Bosco 9; Castelnovese 8; Roero, Usaf 6; Santostefano 5; Santena, Koala 4; Poirino 3; S. Luigi, Chieri, Isola 2; Pralormo 1. **Girone P.** Amo Brenta Ceva-Genola 1-1; Azzurra 2000-Virtus Carassone 0-0; Carrù-Villanova sospesa per infortunio arbitro; Cervere-Passatore 1-1; Lagnasco-Boves 2-0; Marene-Garessio 0-4; San Quirico-Gallo 2-2. **Classifica:** Virtus 9; Garessio 7; S. Quirico, Azzurra, Cervere 6; Carrù, Boves, Genola 5; Villanova, Lagnasco 4; Marene, Passatore, Amo Brenta 3; Gallo 2. **Terza. Girone A.** Bagnasco-Vicese 1-2; Bagnolo-Villanovetta 1-1; Caraglio-S. Paolo 1-0, Manta-Valvaraita 3-3; Peveragno-Auxilium Cuneo rinviata; Pool Giovancalcio-Sanmichelese 3-2; Roata Chiusani-Auxilium Saluzzo 2-0. **Classifica:** Valvaraita, Vicese, Pool 9; Villanovetta 6; Sanmichele, San Paolo, Manta, Bagnolo, Roata 5; Caraglio 4; Auxilium Cuneo, Auxilium Saluzzo 3; Bagnasco e Peveragno 0. **Girone B.** Augusta Benese-Lamorrese 6-1; Auxilium Bra-Ceresolese 5-3; Borg '83-Santa Margherita 4-1; Cortemilia-Canalese 1-4; Europa-Polonghera 0-0; San Sebastiano-Savigliano '81 2-2. **Classifica:** Augusta Benese 10; Roreto 8; Polonghera 7; Canale 6; San Sebastiano, Borg 5; Europa 4; Lamorrese, Auxilium Bra 3; Santa Margherita, Cortemilia, Savigliano '81 2; Ceresolese 1.

COMUNE DI ROCCABRUNA
Provincia di Cuneo

IL SINDACO

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 240 in data 11.10.1994, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato adottato il progetto preliminare di variante per l'integrazione specifica all'art. 57 delle N.T.A. del P.R.G.I. vigente inerente il territorio di Roccabruna

RENDE NOTO

che gli atti tecnici [illegible] depositati presso la Segreteria del Comune dal 25 [illegible] 1994 al 24 novembre 1994 a disposizione di chiunque voglia prenderne visione negli orari d'ufficio.

Nei successivi 30 giorni (25 novembre-24 dicembre), chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico [illegible], ai sensi dell'art. [illegible] - comma 6 della legge regionale n. [illegible].

Osservazioni e proposte dovranno essere prodotte in carta legale.

Roccabruna, 21 ottobre 1994

IL [illegible]
Pier Angelo Olagnero

NOTIZIE DALLE AZIENDE

La Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona, la banca che tre anni fa ha incorporato la Banca Lamberti e Meinardi di Cuneo, è al primo posto nella superclassifica delle banche italiane stilata dalla società specializzata Rating e pubblicata nel numero di [illegible] del Giornale della Banca. La superclassifica, nella quale la Cassa di Risparmio di Verona figura al primo posto nel segmento delle «banche grandi», è basata sulle posizioni conseguite nelle classifiche parziali riguardanti i parametri di produttività, redditività e solidità (Cariverona è prima per redditività e produttività e terza per solidità) risultanti dall'analisi dei dati di bilancio relativi al [illegible].

Al secondo posto nella superclassifica c'è la Cassa di Risparmio di Bologna, al terzo la Banca Popolare di Bergamo, al quarto la Banca CRT e al quinto la Banca Toscana. Seguono la Banca d'America e d'Italia, il Credito Romagnolo, la Cariplo, il Monte dei Paschi di Siena e il Banco Ambrosiano Veneto. Attualmente la Cassa di Risparmio di Verona è presente in Piemonte con diciassette filiali (15 a Cuneo e provincia, una ad Asti e una a Torino), mentre la rete di sportelli in [illegible] si articola su 318 agenzie sparse in 7 regioni.

Somet lancia la sfida.

Thema 11 Excel: prima mossa vincente.

Da uno splendido mix di tecnologia, perfezione e creatività nasce la sfida Somet al settore meccano-tessile mondiale.

Anno dopo anno Somet si è superata fino ad essere il primo produttore al mondo di telai a pinza, fino a conseguire l' ISO 9001.

Un nuovo modo di lavorare, nuovi traguardi tecnologici raggiunti, soluzioni innovative danno a Somet una forza che è una garanzia.

Ora Somet sa di potersi proporre come il nuovo punto di riferimento: con macchine per tessere uniche, con la certezza di dare il meglio, con la sicurezza di non essere seconda a nessuno.

Thema 11 Excel è la prima mossa vincente di questa grande sfida.
Un telaio insuperabile nei risultati ma semplice da gestire, completo, razionale, capace di tessere qualsiasi filato: e anche bello!

SOCIETÀ MECCANICA TESSILE S.p.A.
24020 COLZATE (BG) ITALIA • Tel. (035) 743111
Fax (035) 740505 • Tx 300218 - 301696 SOMET I

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE

Martedì 25 Ottobre 1994 ... 41

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Ma emergono i problemi della Fiera

Genova rilancia grazie al Salone

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il 34° Salone Nautico ha chiuso i battendi domenica, sotto la pioggia battente. I capricci del tempo - inclemente per tutti i nove giorni di esposizione - hanno forse impedito che si battesse il record delle presenze: ma le 310 mila presenze accertate sono un risultato più che lusinghiero, dopo alcuni anni sottotono.

Il Salone aveva sofferto in passato d'una legislazione punitiva, fatta di impedimenti burocratici, tasse, soprattasse e balzelli che avevano mortificato, rendendola non più concorrenziale sui mercati internazionali, la industria nautica da diporto italiana. Si era sperato nel Salone del 1991 e in quello del 1992, gli anni cosiddetti «colombiani», ma l'insuccesso delle celebrazioni si era in qualche modo riflesso anche sulla massima manifestazione fieristica, così come serie di disavventure del settore diportistico.

Adesso, con una legislazione decisamente più «liberista» (uno dei pochi provvedimenti che hanno visto maggioranza e opposizione votare compattamente in Parlamento), si può parlare, senza alcun dubbio di «salone della svolta». La più folta presenza di pubblico - anche solo di curiosi - è stata giudicata un segno positivo. D'altro canto, al Salone hanno trionfato i modelli di natanti più piccoli, più accessibili a tutte le tasche, ovvero quelli inferiori non solo ai 10 metri, ma anche ai 7 metri. Segno che esiste la possibilità d'un nuovo fenomeno consumistico medio-basso che potrà trovare i suoi spazi, soprattutto se decolleranno i progetti di nuovi porticcioli e se i prezzi saranno contenuti. Questa è la prima considerazione di massima, peraltro confermata dal presidente dell'Ucina, Mario Giusfredi, «a botta calda» mentre si stanno disfacendo gli stand.

Sembra, a onta di voci discordanti, che si possa convenire anche in una buona massa di affari «consistenti, stretti e conclusi nei giorni scorsi». Le presenze di Emiri, divi della tv e del cinema, di personaggi dello sport, dello spettacolo, dell'industria e della finanza, hanno in parte riportato il clima del «Nautico» agli anni Sessanta e Settanta, quando la manifestazione aveva un sorta di «status di classe» e quando gli stands dei più noti cantieri si trasformavano in salotti dorati di mondanità cosmopolita. Un po' di quella atmosfera è stata recuperata e, in particolare, si spera sia stato recuperato il business d'allora. Lo verificheremo nei prossimi mesi.

Il successo, o meglio la «ripresa» anche d'immagine del Nautico, gran parte frutto dello sforzo dell'Ucina e della Consornautica, favorite dalla spinta legislativa del governo, indubbiamente impongono nuove riflessioni sulla struttura cittadina della Fiera Internazionale. Certo, la crisi di gestione e d'immagine della Fiera permane. E permane la strategia della disattenzione della Genova politica nei confronti di quell'ente pubblico che per oltre vent'anni (almeno fino alla presidenza di Gigi Bottino) è stato bene gestito, con saggezza e spirito manageriale. Le «colombiane» hanno certamente danneggiato la Fiera e il suo Centro Congressi, più agile e più fruibile rispetto alla «cattedrale» dei Magazzini del Cotone. Forse occorrerebbe una più razionale riflessione.

Paolo Lingua

I funerali della ragazza uccisa alle 10 nella chiesa di N. S. del Soccorso e di S. Rocco

Oggi a Prà l'addio a Stefania

Prevista una grande partecipazione di folla. Ieri sera all'ospedale San Carlo di Voltri il rosario è stato officiato da don Parodi. «Purtroppo i giovani di oggi non sanno più distinguere tra il bene e il male»

GENOVA. I funerali di Stefania Massarin si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa di Nostra Signora del Soccorso e di San Rocco a Prà. I genitori di Stefania hanno preferito questa chiesa per i rapporti di amicizia con il parroco Giorgio Parodi. Non è difficile immaginare la partecipazione della folla. Nelle strade di Prà i manifesti listati a lutto annunciano la prematura scomparsa di Stefania Massarin.

Alla funzione assisteranno migliaia di persone, parenti e amici, ma anche chi ha letto sui giornali la storia di Stefania, uccisa a quindici anni dell'ex fidanzato respinto, e vorrà partecipare in segno di solidarietà alla famiglia colpita dal grave lutto.

«Sono fatti tragici che suscitano larga commozione», dice una signora bionda, cliente della profumeria gestita da Marina Cagnetta, la madre di Stefania. Due ragazzi come tanti, innamorati sino a pochi giorni prima, improvvisamente nemici e poi vittime di qualcosa di più grande di loro. Era greve l'atmosfera che ieri sera alla morgue dell'ospedale San Carlo ha circondato la funzione del rosario per la giovane scomparsa.

Stefania Massarin

L'officiante era don Parodi, che celebrerà la messa odierna. Marina Cagnetta e il marito Erasmo Casarino hanno trovato in lui un grande conforto. Il sacerdote ha detto che nell'omelia parlerà anche del Cop e dei suoi giovani. E molti di questi giovani si sono recati all'obitorio a rendere omaggio alla salma di Stefania. Sarà difficile per tutti dimenticare. A Voltri non si è ancora persa la memoria dell'uccisione di Marina Danini, finita sul marciapiede di via Camozzini dal coltello dell'ex fidanzato, dal quale si era separata diversi anni prima. «Si sono persi tutti i valori - dice don Parodi - e questi giovani non sanno più distinguere tra il bene e il male». **[p. c.]**

ALTRI SERVIZI NELLE PAGINE NAZIONALI

Ma Antonio è ancora a Bari

A Marassi solo nei prossimi giorni
Il legale: «Non si è mai drogato»

GENOVA. Antonio «Tony» Scarola, 22 anni, l'ex fidanzatino, il boy-friend respinto, sarà trasferito nei prossimi giorni nel carcere di Marassi. Lo attende il magistrato Luigi Cavedini Lenuzza, che coordina le indagini, per verificare alcuni punti della confessione che il ragazzo ha già reso a Bari, dove è stato fermato, ai carabinieri e al sostituto procuratore Alessandro Mescia.

In particolare, è quella affermazione «ero drogato» a non convincere del tutto gli inquirenti. Sinora dalle testimonianze raccolte nella cerchia di amicizie di Antonio Scarola non è venuto fuori l'uso di droghe. Al contrario, il ritratto che viene fatto del giovane è quello di un salutista, uno che non beve, non fuma, e cura molto il fisico.

Antonio Scarola ha confessato

Non è escluso però che il giovane, di fronte alla consapevolezza di aver perso per sempre la «sua» Stefy, abbia cercato in qualche stupefacente la forza per affrontarla e ucciderla. Il difensore d'ufficio di Scarola, l'avvocato Giovanni Capaldi, la pensa diversamente e riferisce di una discussione sfociata nell'omicidio. Antonio avrebbe perso il controllo dei nervi e si sarebbe gettato sulla povera ragazza senza rendersi conto di ucciderla.

Ma anche questa è una versione che viene minata dalle confidenze che Stefania Massarin aveva fatto alla madre: «Mi ha portato a vedere la targa in memoria di Marina Danini (ndr: la ragazza uccisa in via Camozzini dall'ex fidanzato e spinto) e mi ha minacciato dicendo che farò la stessa fine».

Da qualche giorno il patrigno di Stefania, Erasmo Casarino, aveva preso l'abitudine di accompagnare la ragazza a scuola e di tornare a riprenderla all'uscita. Anche sabato mattina era in macchina, sotto casa, con il motore già acceso in attesa che Stefania scendesse.

Il quadro che emerso è quello di una storia d'amore portata avanti nonostante i litigi. I due giovani si scambiavano lettere d'amore, che ora i genitori dell'uno e dell'altro hanno mostrato agli inquirenti. Pensieri dolci, promesse d'amore, che Stefania non sentiva più dentro di sè. Lo aveva detto ad Antonio e lui aveva reagito con rabbia.

La loro storia era andata avanti per due anni. Quel ragazzo non piaceva ai genitori di Stefania. Non che fosse un cattivo ragazzo, ma Stefy era proprio una bambina, anche se dimostrava più dei suoi anni. Poi c'era stata la vicenda dell'aborto fatto a tredici anni. Stefania e Antonio avevano continuato a vedersi anche dopo. C'è chi dice che progettavano il matrimonio. Forse più lui che lei. Le amiche di Stefania invece assicurano che i suoi progetti erano diversi. Voleva impegnarsi nella scuola e riuscire a trovare una strada. Antonio invece aveva interrotto gli studi e si dava da fare per trovare piccoli lavoretti. Non era l'impegno che gli mancava, ma non era in grado di mantenere una famiglia.

Stefania divideva il banco a scuola con un fratello di Antonio. E' stato lui a raccogliere l'ultima confidenza di Stefania Massarini: «Fatti restituire da Tony il maglione e la borsa che gli avevo prestato. Io gli darò il doppione delle chiavi dell'auto. Non voglio più vederlo». **[p. c.]**

Concorsi sospetti per l'assunzione di due aiuti e di un responsabile di laboratorio

«Condannate Santi a cinque anni»

Severa richiesta del pm per il direttore dell'Ist

GENOVA. Severa richiesta di condanna per Leonardo Santi, clinico di fama internazionale e direttore dell'Ist (Istituto Tumori) al processo (si concluderà il prossimo 31 ottobre) per due concorsi sospetti. Il pubblico ministero Franco Cozzi ha chiesto che Santi venga condannato a 5 anni e due mesi di reclusione; tre anni e due mesi per falso e abuso d'ufficio che sarebbero stati commessi nel concorso del 1990 per due posti di aiuto e due anni per abuso d'ufficio per il concorso del '92 per la direzione del laboratorio di oncologia del Gaslini.

In questo caso Santi sarebbe intervenuto presso alcuni commissari per agevolare una candidato e sfavorire il professor Paolo Cornaglia che si è costituito parte civile. I suoi legali, Salvatore Bottiglieri e Cesare Manzitti, hanno chiesto che sia il concorso di due anni fa, sia quello del 1990 vengano annullati. Cornaglia, insieme alla dottoressa Tiziana Ruzzon, sono imputati con Santi per l'episodio del 1992 perché avrebbero ricevuto dal direttore i questionari prima dell'esame. Per loro, il pm Cozzi ha chiesto l'applicazione della prescrizione per l'applicazione delle attenuanti generiche.

Era stato Cornaglia a dare il via alle indagini con le accuse a Santi. E, ieri mattina, il pm lo ha ricordato aggiungendo che l'unico «vantaggio» ottenuto dal medico è stato quello di farsi incriminare a sua volta. «Il professor Cornaglia - ha anche affermato Cozzi - è una persona preparata e intelligente e non preparato alcuna macchinazione contro Santi. E' venuto da me quando stavo indagando sull'appalto di Biotecnologie e mi ha raccontato tutto per reagire a quella che riteneva un'ingiustizia nei suoi confronti».

Il professore, che nel 1986 lavorava al Gaslini, fu invitato, a suo dire, da Luisa Massimo, primario oncologo nello stesso ospedale a trasferirsi all'Ist. Un pomeriggio precedente il concorso del 1986 fu chiamato da Santi che, però, ha sempre smentito con forza il racconto. «Quel giorno c'era anche la Ruzzon - ha spiegato poi Cornaglia - e aveva portato dei fogli manoscritti. Era il questionario della prova. Io mi offrii di batterlo a macchina e Santi disse: state attenti perché per queste cose si può andare nei guai. Quando finii la battitura consegnai il tutto alla Ruzzon». La dottoressa ha smentito ogni cosa. **[a. l.]**

Un «Ti amo» dopo lo sparo

Sparò in faccia al marito, ma subito dopo gli disse: «Ti amo». Lo ha raccontato ai giudici, ieri mattina, Mauro Rossetto, 41 anni, psicologo, interrogato al processo (rinviato al 2 novembre) in cui sua moglie, Patrizia Cai, 34 anni, ex campionessa di «Telemike» è accusata di tentato omicidio. La donna, difesa dagli avvocati Andrea Vernazza e Monica Arnaldi ha sempre detto, e lo ha ripetuto anche ieri, di avere sparato per sbaglio al marito perché credeva che la pistola fosse carica. Mauro Rossetto (che è stato curato con i soldi vinti dalla moglie nella popolare trasmissione, circa cento milioni) non si è costituito parte civile ma in qualità di «parte offesa» è assistito dell'avvocato Emanuele Lamberti. I due, dopo il «fattaccio» (17 gennaio '94), erano tornati assieme. Ma per poco. Adesso sono in buoni rapporti. La Cai ha assoldato delle guardie del corpo per farsi proteggere. Motivo? Non ha voluto spiegarlo. **[a. l.]**

Quello di Campoligure sarà chiuso, in forse quelli di Levanto e Busalla, razionalizzazioni nel Ponente

Finanziaria, ecco gli ospedali a rischio

I tagli in Liguria di almeno 500 miliardi con pesanti conseguenze

GENOVA. La nuova legge Finanziaria avrà effetti devastanti in una regione economicamente fragile - sia nel settore dell'industria e del terziario privati, sia nel settore dei servizi (lavori pubblici, trasporti, sanità) - come la Liguria. La denuncia viene dai deputati di parte «progressista» (Beppe Pericu, Lino De Benetti, Roberto Di Rosa, quest'ultimo componente della commissione Bilancio) che ieri hanno illustrato le conseguenze dei pesanti tagli.

Oltre alle difficoltà d'ordine generale, ci sarà una pesantissima ripercussione sul cosiddetto «accordo di programma» siglato con il governo il 22 dicembre dell'anno scorso e oggi, in mancanza di progetti esecutivi e di finanziamenti, poco più che carta straccia: l'ennesima presa in giro, dopo l'esibizione della politica-spettacolo della «task-force» dell'on. Gianfranco Borghini.

«L'anno più duro sarà il 1995 - spiegano i parlamentari progressisti - perché è quello sul quale ricadono i tagli maggiori. E vediamoli settore per settore.

Industria. Centosessanta miliardi per la riconversione previsti sino al 1997, sono anticipati in 100 miliardi al 1995, ma gli altri si spederanno nei bilanci del Duemila. Lo stesso vale per diverse tranche da dieci miliardi l'uno per il sostegno alla produzione. Ne soffriranno le industrie «belliche», tipo Oto Melara e Cantieri di Riva Trigoso, già in crisi di commesse.

Alluvioni. C'è un bel taglio di 110 miliardi per le aree alluvionate.

Aree depresse. Sono previsti slittamenti di centinaia di miliardi da bilancio a dopo il 1996: c'è da dire addio alle speranze per le aree a rischio industriale: vale per Genova, come per la Val Bormida.

Anas. Si spostano, a dopo il 1997, 250 miliardi previsti per la viabilità.

Trasporti. Non si parla di treno superveloce lungo la linea Genova-Milano, ma solo per la Lione-Torino.

Pesanti tagli per la sanità della Liguria con l'introduzione della manovra finanziaria decisa dal governo

Sanità. E' il capitolo più doloroso: il «buco» della Liguria, com'è noto, è di 500 miliardi. Si prevedono tagli che per la Liguria riguarderanno non meno di 500 miliardi. Nelle province di Genova e della Spezia incombono tagli per centinaia di posti letto e anche relativi alla chiusura di alcuni ospedali, alcuni di fatto inutilizzabili, altri che forse meriterebbero di essere tenuti in vita, sia pure alla luce d'una strategia del territorio e delle funzioni di ogni specifico nosocomio. E' incerta la sorte dell'ospedale di Busalla, tanto per fare un esempio, oltre che è certa la chiusura di Campoligure. Per Voltri, Sestri Ponente e Rivarolo si prevede una razionalizzazione e tourbillon nelle specialità. Per Bolzaneto e Pontedecimo non si capisce se ci sarà la chiusura per entrambi oppure una razionalizzazione con accorpamenti a Rivarolo. Non si farà l'ospedale di zona della Val Bisagno, frutto della ipotizzata scomposizione di San Martino. Per i Golfi Paradiso e Tigullio si attende una razionalizzazione con tagli che coinvolge: Recco, Santa Margherita, Rapallo, Chiavari e Lavagna. Mentre è in forse la sorte dell'ospedale di Levanto.

Accordo di programma. E', come s'è detto, carta straccia: anche le variazioni suggerite alcuni mesi fa (opere idrogeologiche al posto di strade) sono parole al vento. **[p. l.]**

«Soldi al vento»

Porto di Arenzano sindaco criticato dalla minoranza

ARENZANO. Il sindaco Fernando Masello, intervenuto domenica all'assemblea organizzata dalle forze di opposizione sul tema del porto, ha espresso dubbi sulla validità del progetto di ampliamento progettato dalla società Porto, della quale il Comune è azionista di maggioranza.

L'affermazione, fatta nel corso di un intervento in risposta alle obiezioni poste dalle forze di minoranza che da due anni si battono contro il nuovo porto, ha suscitato reazioni indignate dei cittadini che hanno contestato alla giunta di aver speso 1 miliardo e 800 milioni per un progetto «da buttare alle ortiche». Nel corso dell'assemblea si è anche discusso del questionario che in questi giorni viene distribuito ai capifamiglia. L'opposizione ha contestato al sindaco di non aver stabilito a priori i criteri di valutazione delle risposte. Masello ha assicurato che l'analisi dei questionari sarà fatta in Consiglio. **[a. z.]**

VENTIQUATTR'ORE

CACCIA

Allarme del WWF: i fringuelli sono in pericolo

Il WWF ligure lancia un allarme: per un vuoto di norme potrebbe iniziare una strage di fringuelli. Pare che la Regione non abbia ancora completato il piano faunistico: eventuali deroghe potrebbero scatenare i cacciatori a danni del pennuto, grande divoratore di parassiti e quindi utile all'agricoltura. Un anno fa, ben 30 mila firme sono state raccolte per la protezione dei fringuelli. **[p. c.]**

COMUNE

Approvato ieri il bilancio preventivo '95

Il consiglio comunale di Genova ha approvato ieri sera a tarda ora il bilancio preventivo 1995, insieme a un gran numero di mozioni e di ordini del giorno. Popolari e socialisti si sono astenuti, mentre si mantiene l'opposizione di Lega, An e Rifondazione. **[p. c.]**

VIABILITA'

Riaprono domani i cantieri sul Polcevera

I lavori di ristrutturazione del viadotto del Polcevera, sull'autostrada Genova-Savona-Ventimiglia, sono stati ritardati di due giorni per il Salone nautico. Inizieranno di nuovo domani alle 6 e termineranno il 22 novembre. Il traffico della corsia per Genova resterà sempre bloccato. In entrambi i sensi di marcia è vietato il transito di veicoli superiori a 7,5 tonnellate e autobus. **[p. c.]**

PENSIONATI

Domani mattina corteo di protesta in centro

Si svolgerà a Genova, domani mattina, a Carlcamento con prosecuzione sino al cinema «Vardi» di via XX Settembre, una manifestazione di protesta di pensionati. Si aggiungeranno anche i consigli di fabbrica cittadini. **[p. c.]**

NUMERI UTILI

FARMACIE

GENOVA TURNO NOTTURNO
Europa: corso Europa 676
Ghersi: [illegible] Buenos Ayres - Corte Lambruschini
[illegible]: via Balbi 186

[illegible]
Alla Marina: [illegible] Matteotti 15
[illegible]
Sori: via Caprili [illegible] tel. [illegible]
RECCO
[illegible] N. da Recco, tel. [illegible]
CAMOGLI
Artiola: via della Repubblica 97, tel. 771.069
S. [illegible]
Brizzi Machi: via Palestro 44, tel. 287002
RAPALLO
Moderna: via Marsala 4, tel. [illegible]
ZOAGLI
Valiera: p.za XXVII Dicembre [illegible] tel. 259.041
CHIAVARI [illegible]
Monteverde: via Grimaldi 2, [illegible] 309.846
[illegible]
Gatmo: [illegible] Venticinque Aprile 94, tel. 41.131
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 86, telefono 49.232

[illegible]

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.205, **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019, **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620, **Lavagna:** 309.947, **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** [illegible] **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35,351; **Galliera:** 56.021; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 446.941. **Sestri Ponente:** 600.641, **Gaslini** (pediatrico). 58.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102, **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagam.) tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 80.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91
Borzonasca: telefono 340.239,
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono [illegible].041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313.851
Sestri Levante: tel. 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: tel. 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134, **Santa Margherita:** 286.630, **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.161, **Sestri Ligure:** 41.020, 41.050, **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, [illegible] Anzani, Cornigliano, Voltri
Mercoledì. P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, [illegible] Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci
Giovedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, [illegible] Anzani, [illegible] Emiliani, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via [illegible], p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita
Sabato. Via [illegible] Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco:** 74.032, **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** 286.508 - 287.998; **Rapallo:** 65.958, 54.474, 50.048, [illegible], [illegible] 50.317, 50.647; **Zoagli:** 259.385, **Chiavari:** 309.294, 305.522; **Lavagna:** 392.086, 35.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: [illegible] 26.74.51.
Santa Margherita: tel. 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 556831-560429-566553
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI
Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697. Ore 21. L. 50.000/35.000 25.000/15.000 — OGGI RIPOSO

T. [illegible]a Corte — Tel. 570.2472 — CHIUSURA ESTIVA

Pol. Genovese — Tel. 839.35.69. Or.: [illegible]. Lire 35.000/30.000
L'uomo d'Ymelda — Compagnia Goliardica Baistrocchi. Regia di Piero Rossi

T. [illegible]a Tosse — [illegible] 247.07.80. Ore 21. Lire 24.000
Una notte all'Opera — Regia di Tonino Conte. Compagnia Teatro della Tosse

CINEMA
Ariston 1 — Tel. 208.549. Or.: 15,30/17,50/20,30/23. L. 10.000. Sa.-do. 12.000 / me. [illegible]
True Lies ☎ — *di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. [illegible] Curtis, T. Arnold (Usa '94)* — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Ariston 2 — Tel. 208.549. Or.: 15,30 17,15/18,50/21/22,40. L. 10.000. Sa.-do. 12.000 / me. [illegible]
The Flintstones ☎ — *di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — [illegible] in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Augustus — Tel. 566.810. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Lire 10.000. Sa./do. 12.000 / me. 7000
Speed ☎ — *di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94)* — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

Corallo 1 — Tel. 586.419. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000. sa./do. 12.000 me. 7000
Assassini nati ☎ — *di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94)* — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, finisce in carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h **Thriller**

Corallo 2 — Tel. 586.419. Ore 15/18,55/18,[illegible] 22,40. L. 10.000. sa./do. 12.000 me. 7000
La bella vita ☎ — *di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (It. '94)* — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere insieme al lavoro anche la moglie, innamorata dell'entertainer di una tv locale. N. V. 1h 35' **Commedia**

Grattacielo — Tel. 564.403. Or.: 15/17 18,45/20,30/22,30. L. 10.000. Sa./do. 12.000 me. 7000
Le nuove comiche — *di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (It. '94)* — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di distinti maldestri, guardie del corpo sprovvedute, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' **Comico**

[illegible] — Tel. 561.691. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. L. 10.000. Sa./do. 12.000 me. 7000
Inviati molto speciali — *di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94)* — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce.. [illegible] V. 1h 56' **Commedia**

Odeon — Tel. 362.8298. Or.: 15,30/17,15/19/20,45 22,30. L. 10.000. [illegible] 12.000 me. [illegible]
Thumbelina (Pollicina) — *di D. Bluth, dalla fiaba di H. C. Andersen (Usa '94)* — Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del suo principe azzurro. N. V. 1h 27' **Cartoni animati**

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 15/18,30/22. L. 10.000. Sa./do. 12.000 me. 7000
Wyatt Earp — *di L. Kasdan, con [illegible] Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94)* — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, della sua accanita caccia ai fuorilegge fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. [illegible] V. 3h 15' **Western**

Orfeo — Tel. 584.849. Or.: 15/17,30 20/22,30. L. 10.000. Sa./do. 12.000 me. 7000
Il postino ☎ — *di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94)* — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

Palazzo — Tel. 565.5121. Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30. L. 10.000. Sa./do. 12.000 me. [illegible]
Quattro matrimoni e un funerale — *di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94)* — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 56' **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 1. Tel. 582.461. Or. 14,30 ult. [illegible]. L. 10.000. Sa./do. 12.000 me. 7000
The Flintstones ☎ — *di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma [illegible] anche [illegible] valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 2. T. 582.461. 15/17,30 20/22,30. L. 10.000. Sa./do [illegible] 7000
Forrest Gump — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. [illegible]. Tel. 582.461. 15,30/ult. 22,30. 10.000. Sa./do. 12.000. Mer. 7000
Quattro matrimoni e [illegible] funerale — *[illegible] M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94)* — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 56' **Commedia**

Verdi — Tel. 562.137. Or. 15,05/16,50 19,35/20,40/22,30. L. 10.000. sa./do. 12.000 mer. 7000
Il Corvo — *di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — Un musicista [illegible] assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween [illegible] una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Centrale 1 — Tel. 580.380 — **Film a luce rossa**

Centrale 2 — Tel. 580.380 — **Film a luce rossa**

Chiabrera — Tel. 261.586 — **Film a luce rossa**

Cristallo — Tel. 299.987 — **Film a luce rossa**

Eldorado — **Film a luce rossa**

Amici del cinema — Tel. 412.[illegible]. Or.: 20,15-22,30. L. 8000/5000
Il ladro di bambini — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia [illegible])* — Una prostituta bambina e [illegible] fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

Carignano — Tel. 570.23.48. Or. 21,15. L. [illegible]
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli: [illegible] a camuffarsi da tenera e vecchia governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

[illegible] Lang — Tel. 219.768. Orario: 21,15. Lire 6000/5000 — OGGI RIPOSO

Lumière — Tel. 505.936. L. 6000. Primo vis. [illegible]
Sto in celluloide. La segretaria privata, or. 20,30. **O la borsa o la vita**, or. 22,30

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. [illegible] prevalentemente poco nuvoloso [illegible] transiton addensamenti più consistenti nelle [illegible] al largo e in prossimità dei rilievi; **tendenza per domani**: nuvolosità irregolare a tratti consistente, vento moderato, mare poco [illegible] localmente mosso.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 19°C, umid. rel. 70%, vento [illegible] Ovest 10-20 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, pioggia domenica 23 mm, pressione barom. 1007 mb (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	[illegible]	**16**	min	[illegible]
Savona	max	**18**	min	**14**
Imperia	[illegible]	**20**	min	**15**

[illegible] FA A [illegible]
Max: **15**; min: **9**. Temp. mare **18**.

Il **Sole** sorge alle 6,54 e tramonta alle 17,28. La **Luna** cala alle 11,56 e si leva alle 21,45 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Murgia di Portofino.

Movie Club — Tel. 300.033. Orario: 21,15. [illegible] — OGGI RIPOSO

[illegible]
Eden — Tel. 683.029. Or. 15,30/17,45/20/22,15. L. 9000/8000. Lunedì 6000 - Soci 8000 — OGGI RIPOSO

CASELLA
Cinema parrocchiale — Tel. 937.930. Ore 21.15. Lire 5000/4000 — OGGI RIPOSO

S. MARGHER.
Centrale — Tel. 286.033. Or.: 16/17,35/19,10/20,45/22,20. L. 5000
The Flintstones ☎ — *di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

[illegible]
Augustus — Tel. 61.951. Orario: Or. 16/21,30. Lire 8000 — OGGI RIPOSO

CHIAVARI
Cantero — Tel. 309.938. Or.: ap. 16 ult. 22,30. [illegible] — RIPOSO

Mignon — Tel. 309.694. [illegible]: 16,30/18,30/20,30. [illegible]
The Flintstones — *di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

[illegible]
Ariston — Tel. 41.505. Or.: 20,10/22,20. L. 6000 — RIPOSO

SAVONA

Teatro Chiabrera — Ore 18,30. Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

Astor — Or.: 15,45/18/20,15 22,30. Lire [illegible]
Speed ☎ — *di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94)* — Un bus ca[illegible] passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 15/17,25/19,50/22,15. L. 10.000/7000
Forrest Gump — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, [illegible] trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Diana 2 — Tel. 825.714. [illegible]: 15,30/17,15 19/20,40/22,30. L. 10.000/7000
Il corvo ☎ — *di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge [illegible] tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

[illegible]ana 3 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. [illegible]
Il toro ☎ — *di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (It. '94)* — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di venderlo. N. V. 1h 48' **Commedia**

Eldorado — Or.: 15,40/17,30/19 20,40/22,15. Lire 10.000/7000
The Flintstones ☎ — *di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Filmstudio — Ore 15,30/20,30/22,30. L. 5000
Bàrnabo de[illegible] montagne — *di M. Brenta, con M. Paulatti, D. Fontana, A. Chiesura (Italia '94)* — Bàrnabo, guardia forestale, lotta contro la propria paura e la propria coscienza di fronte al dovere di sparare sui banditi. Dal romanzo di Buzzati. N. V. 2h 04' **Dramm.**

Jolly — Or.: 15/17,30/20,30/22,30. L. 9000/8000/6000 — **Film a luci rosse**

Salesiani — Ore 15,30 — [illegible]

ALASSIO
[illegible] — [illegible] Or.: 19,20/22,30 [illegible] 15,10/19,20/22,30. L. 9000/6000/4000
Wyatt Earp — *di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94)* — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, della sua accanita caccia ai fuorilegge fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15' **Western**

Ritz — Tel. 640.437. Or. 20/22,30. L. 9000/6000/4000
Forrest Gump — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, [illegible] trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

ALBENGA
[illegible] — [illegible] 51.419. Or. 20,15/22,30 Fest. [illegible] 22,30. L. 8000/6000
True Lies ☎ — *di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Ar[illegible] (Usa '94)* — Un venditore di computer, [illegible] pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Astor — Tel. 60.997. Or.: 20,15/22,30. Fest. e prefest. 16/18,10 20,15/22,30. L. 8000/5000
Amarsi — *di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94)* — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo. N. V. 2h 10' **Drammatico**

ALBISOLA S.
Teatro Leone — Ore 21. L. 15.000 — OGGI RIPOSO

CAIRO M.
[illegible] — Or.: 20/22,30. Lire [illegible] — **Film a luce rossa**

FINALE LIGURE
Ondina — Tel. 692.200. Or.: 20,15/22,30. Lire 7000 — OGGI RIPOSO

LOANO
Loanese — Tel. 669.961. [illegible]: 20,30/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 8000/5000
Il corvo ☎ — *di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Giardino Principe — Ore 21. L. [illegible] — CHIUSO

Perla — Tel. 675.791. Or.: 20,20/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 8000/5000
Speed ☎ — *di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94)* — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

[illegible]
Lux — Ore 21. L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

[illegible]ZE
Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 16,10/17 18,50/20,40/22,30. L. 10.000/7000
Beverly Hills Cop III ☎ — *di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94)* — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' **Commedia**

[illegible] 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,10/16,40 18,10/19,40/21,10/22,45. L. 10.000/[illegible]
Ace [illegible] — *di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94)* — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' [illegible]

IMPERIA

Cavour — Tel. 61.978 — Venerdì 28: opera lirica **Il barbiere di Siviglia**.

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.). [illegible]: 20,15/22,30. L. 7000
The Flintstones ☎ — *di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Imperia — Or.: 20/22,30. Lire 5000. [illegible] anziani 4000
Forrest Gump — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, di[illegible] ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Dante — Or.: 21,30. L. 5000. Anziani L. 4000
Wyatt Earp — *di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, [illegible] Hackman (Usa '94)* — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, della sua accanita caccia ai fuorilegge fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15' **Western**

A. DI TAGGIA
Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: in. 15,30/22,30. Lire 6000 — OGGI RIPOSO

[illegible]
Olimpia — Or.: 20,30/2[illegible]. L. 5000/4000
Baby Birba — *di P. Read Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94)* — Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo: scopre però che un infante può essere più furbo del previsto. N. V. 1h 45' **Commedia**

DOLCEACQUA
[illegible] — Or.: 15/21,15. Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

DIANO MARINA
Dianese — Or.: in. 16/ult. 22,30. Lire 8000 / Rid. [illegible] — OGGI RIPOSO

SANREMO
Ariston — Or.: in. 15,30/ult. 22,30. L. 10.000/rid. 8000 — CHIUSO per preparazione del «Premio Tenco».

Centrale — Or.: in. 15,[illegible]. L. 10.000/rid. 6000
Wyatt Earp — *di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94)* — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, della sua accanita [illegible] ai fuorilegge fino alla [illegible] sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15' **Western**

Sanremese — Or.: in. 15,30/ult. 22,30. L. 10.000/rid. 8000
Il Corvo ☎ — *di A. Proyas, con B. Lee, [illegible] Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Orfeo — Tel. 82.333 — **Festival degli autori di Sanremo** [illegible]

Ariston [illegible] — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30/ult. 22,30. L. 10.000/rid. 8000
Forrest Gump — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni [illegible] storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Tabarin — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/rid. [illegible]
Il postino ☎ — *di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94)* — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. [illegible] romanzo [illegible] Skármeta. N. V. 2h [illegible]

Ariston R[illegible] Sala uno — [illegible] (0184) 506.080. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/rid. 8000
Quattro matrimoni e un funerale — *di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94)* — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 56' **Commedia**

Ariston Roof [illegible]ala due — Tel. (0184) 506.080. [illegible] ore 15,30/ult. 22,30. L. 10.000/rid. [illegible]
Speed ☎ — *di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94)* — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

Ariston [illegible] Sala tre — Tel. (0184) 506.080. In. ore 15,30/ult. 22[illegible]. L. 10.000/rid. 6000
Cara, insopportabile Tess — *di H. Wilson, con S. MacLaine, N. Cage, A. Pendleton (Usa '94)* — Vita dura per l'agente dei servizi segreti incaricato di proteggere Tess, ex First Lady Usa: la bisbetica signora gliene farà passare di tutti i colori. [illegible] V. 1h 38' **Comm.**

[illegible]ALLECROSIA
Don Bosco — Or.: 15/17. Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

INCHIESTA

20 NOVEMBRE I PROGRAMMI E LE LISTE

Ecco gli uomini e le idee della lista «Insieme per Sestri Levante-Per una città europea»

Un nuovo porto? «Noi diciamo di no»

Andrea Giordano, candidato a sindaco, spiega i progetti

SESTRI LEVANTE. Elezioni comunali di Sestri Levante, 20 novembre 1994. La Stampa inizia oggi un viaggio elettorale che farà, come primo itinerario, otto tappe: tante sono le liste in corsa per il rinnovo del Consiglio comunale sestrese. A inaugurare questa tabella di marcia, la lista civica «Insieme per Sestri-Per una città europea».

Portavoce della lista è Andrea Giordano, candidato a sindaco. A lui il compito di presentare il suo programma: «Non proponiamo un elenco di [illegible] da fare, l'ennesimo libro dei sogni. Questo perchè sappiamo che esistono limiti economici, legali, possibili emergenze, impatti ambientali, che non garantiscono nè a noi, nè ad altri, di poter dare con certezza attuazione a tutto quanto promesso in campagna elettorale. Il nostro impegno è quello di indicare un metodo di lavoro per affrontare i problemi e [illegible] di reperire quanto necessario affinchè gli obiettivi siano sempre più vicini».

Facciamo un esempio, di questo metodo di lavoro. «I problemi si devono risolvere con la partecipazione e il consenso della città. La delega agli amministratori, ai consiglieri comunali [illegible] è eterna, [illegible] permanente. La maggioranza politica non coincide sempre con la maggioranza degli abitanti. Il che significa che deve esserci una continua consultazione tra eletti e elettori. Mi riferisco dunque a un contatto continuo con le varie associazioni, con gli abitanti: incontri e anche sondaggi d'opinione».

La lista ha fatto sapere che correrà da sola e che non appoggerà nessuno all'eventuale ballottaggio (se fosse esclusa). «Affidarsi a un governo di coalizione politica significa sottoporre sindaco e giunta al ricatto delle segreterie politiche, al contrario di quanto vorrebbe la nuova legge elettorale, che indica nel Consiglio comunale lo strumento principe dell'amministrare. Coalizione vuole dire mediazioni e spartizioni: noi non ci stiamo».

Veniamo ora alle dichiarazioni di principio, ai grandi temi. Necessita una sintesi.

Aree industriali: «Manterranno la loro destinazione d'uso finchè garantiranno una [illegible] e un loro eventuale utilizzo potrà avvenire esclusivamente entro i confini [illegible] nuovo piano regolatore».

Occupazione, formazione e informazione: «Aprire nuovi spazi all'associazionismo per la gestione convenzionata di territorio e settori finora mal curati: sportelli del cittadino per rendere trasparente il Comune come macchina di servizi; agenzie per gestire l'informazione turistica, l'orientamento scolastico, la formazione professionale, la cooperazione di servizi e di consumi».

Porto e litorale: «La costruzione di un porto turistico [illegible] aiuta il turismo, non produce posti di lavoro. Occorre razionalizzare la situazione esistente, che non vuol dire sommergere le baie della città da un mare di cemento e di barche. Occorre recuperare nuovi spazi alla balneazione, per esempio attrezzando l'area di S. Anna; si può realizzare un primo tratto di vera passeggiata a mare nell'area di Riva Ponente».

Città per abitare: «Recuperare all'uso il patrimonio comunale, riqualificare le piazze, realizzare nuove costruzioni con esclusivo carattere di "liguricità", più impianti sportivi e più parcheggi, ricorrendo per questi ultimi a strutture sotterranee o interrate».

Emergenza rifiuti: «Analizzare ogni intervento: non si può correre il rischio di inquinare falde acquifere (leggi inceneritore comprensoriale). Stimolare la raccolta differenziata, rivedere i punti di raccolta».

Le battaglie da combattere: «Riportare un pronto soccorso a Sestri, coordinare meglio il lavoro delle pubbliche assistenze. Valorizzare [illegible] il patrimonio culturale, ottenendo dallo Stato la restituzione di aree privatizzate. Eliminare gli sconci edilizi sul lungomare. Potenziare il trasporto pubblico nelle frazioni, istituendo un biglietto orario. Ottenere un ufficio postale itinerante per le zone più disagiate».

Fabio Pozzo

Fusione tra due associazioni

L'età media intorno ai 35 anni Capolista è il nipote di Ocule

SESTRI LEVANTE. La lista «Insieme per Sestri» è nata dalla fusione di due associazioni, «Forza Sestri» e «Insieme». L'età media dei candidati è di 35 anni. Otto le donne, due in più del numero [illegible] previsto dalla legge. Candidato a sindaco è Andrea Giordano, 37 anni, sposato, padre di due figli. Perito industriale, è segretario tecnico delle Ferrovie, [illegible] anche segretario organizzativo provinciale dell'Acli di Chiavari. E' nelle Acli da 15 [illegible] e ha ricoperto incarichi nazionali.

Capolista è Antonio Oculo, 33 anni, guardia giurata, nipote di Oreste Oculo, primo sindaco di Sestri del dopoguerra. Gli altri candidati: Giuseppina Antonucci, 46, volontaria ospedaliera; Stefano Ballani, 22, studente; Tiziana Boccalatte, 40, casalinga; Mario Cecchini, 62, revisore dei conti; Sergio D'Urso, 50, funzionario Ferrovie; Sandro Defilippi, 38, commerciante; Luca Ferraresi,

Andrea Giordano, 37 [illegible] sposato, padre di due bambini, è candidato a sindaco della lista «Insieme per Sestri»

24, geometra; Sabrina Firenze, 23, in attesa d'occupazione.

E ancora: Rosalba Greco, 37, casalinga; Barbara Lombardo, 22, ragioniere; Andrea Mozza, 24, tecnico elettronico; Adriano Migliaro, 37, imprenditore; Paola Schleefi, 39, impiegata; Francesca Signoretti, 51, casalinga; Massimiliano Simonini, 23, consulente immobiliare; Franco Tosi, 40, commerciante; Stefano Traversone, 44, funzionario comunale; Giuseppe Valentino, 45, impiegato Ferrovie; Nicoletta Volpe, 45, commerciante.

(f. p.)

Ecco l'ordine sulle schede di Camogli

Ieri il sorteggio in Comune per le sette liste Domenica presentata la cordata di Mannucci

CAMOGLI. Per Camogli, A Sinistra, Camogli, Rinnovamento, Mille bianchi velieri, Liguria Nostra, Progetto Camogli. Sarà questo l'ordine delle sette liste che compariranno sulla scheda elettorale di domenica 20 novembre. E' stato deciso ieri in Comune con estrazione a sorte.

La competizione elettorale si è avviata ufficialmente. Domenica mattina, dopo «Mille bianchi velieri» e la lista di Forza Italia-Udc-Ccd-An, è stato presentato «Per Camogli» che candida a sindaco Italo Mannucci, 42 anni, medico camogliese, cognato dell'ex assessore all'Urbanistica Carlo Anelli.

Tra i nomi di spicco figurano anche gli ex consiglieri democristiani Vito Gedda e Antonio Antola, Emilio Crovetto e Emilio Zunino dei Volontari del Soccorso di Ruta, Luigi Simonetti del gruppo canoistico camogliese. Nel documento programmatico si legge che «Per Camogli» è una lista indipendente, al di fuori dei partiti politici e di «trattative, mediazioni e accordi sofferti che spesso sono destinati al naufragio». Tra gli obiettivi prioritari della lista sono stati individuati la «vivibilità quotidiana del paese» con il ripristino di strade e vie pedonali, marciapiedi, scale, illuminazione pubblica; la riorganizzazione del servizio di nettezza urbana, l'arredo urbano e la sicurezza sotto il profilo dell'ordine pubblico. Quindi la «riorganizzazione della macchina comunale» attraverso la [illegible] di un segretario comunale [illegible]bile, la diffusione dei [illegible] informatici, lo snellimento dei tempi per le procedure burocratiche, l'aggiornamento del personale. E poi «terminare i lavori in corso con criteri di utilità ed economicità» predisponendo entro sei mesi un progetto di sviluppo.

Il dottor Italo Mannucci

Italo Mannucci, sostenuto dal psdi di Gennaro Costoro e dal Patto Segni del capogruppo provinciale Alfredo Bianchi, l'altra mattina ha spiegato che gli assessori saranno scelti tra i sedici candidati in lista. Non ci sarà alcun esterno. I nomi saranno [illegible] noti alla vigilia delle elezioni. Ha detto Italo Mannucci: «Uno dei punti fondamentali del programma è la riorganizzazione generale dell'azienda comunale. Altro obiettivo è migliorare la vita dei residenti, giovani e anziani, per un rilancio turistico e generale di Camogli. Nessuno di noi è iscritto a partiti politici e siamo appoggiati [illegible] condizioni da psdi e Patto Segni».

(f. gr.)

Operaio di 50 anni era caduto mentre riparava la tettoia di un capannone industriale a Carasco

Muore a Lavagna, dona i suoi reni e le cornee

Si è fermato anche il cuore di Samuele, dodici anni, di Sori

LAVAGNA. Libertario Guerrini, 50 anni, caduto da un'impalcatura martedì pomeriggio mentre lavorava in un cantiere di via Norero a San Colombano Certenoli, non ce l'ha fatta. La famiglia dell'operaio lavagnese, che è rimasto in stato di coma profondo fino a ieri notte, ha autorizzato l'espianto di reni e cornee. Un gesto di grande solidarietà che Libertario Guerrini aveva più volte confidato alla sorella Mirella come sua volontà in caso di incidente.

E' stata lei a dare il via libera all'equipe chirurgica del San Martino che, intorno alle 4, ha eseguito l'intervento di espianto. Un rene è andato a un dializzato di Brescia. L'altro rene e le cornee a tre pazienti in lista di attesa a Genova. Medici e famigliari hanno aspettato oltre il limite previsto dalla legge, dopo che già mercoledì l'elettroencefalogramma era piatto. I sanitari avevano tentato di salvarlo con un'operazione già mercoledì mattina, ma senza successo.

Secondo la ricostruzione dei carabinieri di Carasco, che hanno aperto un'indagine sul tragico incidente, Libertario Guerrini stava effettuando lavori di riparazione alla tettoia di un capannone industriale in via Norero, di proprietà dell'imprenditore chiavarese Andrea Lagorio. Forse per un malore, o per distrazione, aveva perso l'equilibrio cadendo da un'altezza di circa quattro metri rimanendo [illegible] a terra. Soccorso immediatamente da alcuni compagni di lavoro, l'operaio lavagnese era stato trasportato al pronto soccorso e poi al San Martino, dove si è tentato di salvarlo con l'intervento chirurgico. L'inchiesta dei carabinieri dovrà accertare eventuali responsabilità relative alle norme di sicurezza sul lavoro. Ieri in tarda serata non era stata ancora decisa la data dei funerali che si terranno a Lavagna, probabilmente domani mattina o, al più tardi, giovedì.

E domenica mattina all'istituto Gaslini di Genova, ha cessato di battere anche il cuore di Samuele Rosasco, 12 anni, residente in via Andorra a Sori. Il ragazzo è rimasto vittima di un incidente avvenuto dieci giorni fa quando era caduto dalla bicicletta nello spiazzo antistante la chiesa parrocchiale e aveva battuto la testa. La sua vita era legata alle macchine. Già dalla scorsa settimana i medici avevano perso ogni speranza perchè l'elettroencefalogramma era piatto. Per Samuele era scattata una gara di solidarietà tra genitori e studenti della seconda media di Sori.

I compagni di classe av[illegible] [illegible] le loro voci e alcuni brani dei «Queen» [illegible] gruppo preferito, su una cassetta. Una delle mamme aveva portato personalmente al Gaslini il nastro nella speranza che, ascoltandolo, Samuele si risvegliasse. Purtroppo non c'è stato nulla da fare. Per lui era scattata anche la solidarietà dei giocatori del Genoa, squadra di cui Samuele era gran tifoso. Domenica pomeriggio i giocatori rossoblu, al termine della partita, sono rimasti impietriti quando hanno saputo della tragica notizia. Il capitano Luca Signorini ha dedicato la sua prestazione a Samuele.

I genitori non hanno voluto parlare con nessuno. Si [illegible] chiusi nel loro dolore e ai medici del Gaslini che hanno chiesto l'autorizzazione per l'espianto degli organi hanno dato risposta negativa.

Ha detto il parroco di Sori, don Franco Pertica: «Bisogna comprendere il dolore della famiglia. La donazione degli organi [illegible] è una scelta facile. E' un gesto di grande solidarietà che, nonostante gli esempi delle scorse settimane, non è ancora capito da molti. Forse i genitori aspettavano un miracolo».

Fabrizio Graffione

ABITAVA A RAPALLO

Morto in viaggio di nozze

Lio Capitani aveva 49 anni, abitava a Rapallo e si [illegible] sposato tre giorni fa. E' [illegible] colto da un infarto mentre si trovava a Firenze, in viaggio di nozze. E' [illegible] in un ristorante del capoluogo toscano, il «Buca Poldo in Chiano degli Armagnati». L'uomo, che era in cura per problemi di pressione, si è alzato da tavola, è andato in bagno, è stramazzato sugli scalini. Hanno cercato di rianimarlo, inutilmente. Lio Capitani, originario della provincia di Grosseto ma da tempo trapiantato a Rapallo, dove lavorava come autotrasportatore per il magazzino Ortofrutta di piazza Chile, abitava in via Trieste 11. Si era sposato giovedì scorso in Comune, in seconde nozze, con Laura Ottolina, 30 anni. L'uomo aveva una figlia. Capitani era molto conosciuto a Rapallo, soprattutto alla Croce Bianca, di cui era milite. I funerali oggi alle 11 nella basilica dei Ss. Gervasio e Protasio.

(f. p.)

DALLA RIVIERA

CICAGNA

Un morto e due feriti in uno scontro frontale

Due feriti e un morto per un incidente stradale avvenuto domenica sulla statale 225. A perdere la vita, nel «frontale» tra due auto, è stato Angelo Schenone, 88 anni, pensionato di Nè. Feriti, il figlio di quest'ultimo, Raimondo Schenone, [illegible] anni, 15 giorni di prognosi, e Marco Dentone, [illegible] anni, di Favale di Malvaro, 40 giorni di prognosi. **(f. p.)**

CHIAVARI

Scappa dalla Comunità arrestato un eroinomane

I carabinieri di Chiavari hanno arrestato Davide Sassarini, 34 anni, di Sestri Levante, tossicodipendente affidato per terapia disintossicante alla Comunità La Fattoria di Casareggio, a Orero. Il giovane era scappato dalla comunità. **(f. p.)**

RAPALLO

Una raccolta di firme contro l'ipermercato

L'Ascom e i commercianti della Riviera dichiarano guerra all'ipermercato che dovrebbe aprire i battenti a Carasco. Sino a venerdì, nelle sedi Ascom del Tigullio e del Golfo Paradiso verrà effettuata una raccolta di firme con le quali accompagnare un ricorso contro il «sì» della Regione e del Comune di Carasco all'apertura dell'ipermercato. **(f. p.)**

USCIO

Grazie a 4 volontari riapre la biblioteca

La biblioteca di Uscio, chiusa da anni per mancanza di fondi, riaprirà i battenti grazie a quattro volontari. L'assessore Ennio Trebino ha spiegato che si tratta di tre uomini e una donna disposti a lavorare gratuitamente perchè appassionati di libri e residenti nel Comune dell'entroterra recchese. I volumi custoditi sono oltre un migliaio.

(f. gr.)

CAMOGLI

Presentato ai bagni Lido [illegible]ro di Lajolo-Lombardi

E' stato presentato ieri nella sala dei bagni Lido di Camogli il libro «L'isola in capo al mondo» di Anna Lajolo e Guido Lombardi. Padrino della manifestazione il giornalista Piero Ottone, l'Ascot camogliese e la Società Capitani e macchinisti navali. Il libro descrive, in 157 pagine, Tristan da Cunha attraverso l'esperienza degli autori che hanno vissuto per [illegible] mesi nell'isola dell'Atlantico.

(f. gr.)

Autosilo sul lungomare, parcheggi in centro, restauro di Palazzo Rocca

Chiavari spende 78 miliardi

Ambizioso programma di lavori per il nuovo anno

CHIAVARI. «Disegneremo il nuovo volto di Chiavari. Una città del Duemila, che si potrà intravedere, mi auguro, già nel 1997»: ha detto così, il sindaco di Chiavari, Vittorio Agostino, nel presentare il programma delle opere pubbliche per il 1995. Un programma molto ambizioso.

Lo si può vedere già dalle cifre in ballo. La spesa complessiva prevista è di 78 miliardi e mezzo, contro i 24,5 del '94. Di questi 78,5 miliardi, il Comune ne investirà direttamente 18,5; 44,6 toccheranno ai privati, 15,4 ad altri enti pubblici. «Il tutto senza contrarre debiti, anzi. Prevediamo per il 1995 un avanzo d'amministrazione di circa due miliardi», ha detto con un largo sorriso il sindaco.

Le opere in elenco sono tante. Le più ambiziose? Innanzitutto i parcheggi. L'autosilo interrato sul lungomare, i posti auto nella zona della scuola Mazzini, i parcheggi di via Groppo. Poi il sottopasso in zona La Franca, la ripavimentazione del «Carrugio Drito» (durante i lavori il mercatino dell'antiquariato si trasferirà in via Ravaschieri e piazza della Fenice), il recupero a fini scolastici dell'edificio detto lascito Repetti, il restauro dell'ultimo piano di Palazzo Rocca, la copertura della piscina e il rilancio della zona del Nuovo Lido.

Nel programma rientra anche la manutenzione di diverse scuole comunali, il completamento e potenziamento della rete fognaria e di quella dell'illuminazione pubblica (corso Colombo, corso Genova, [illegible] B. Aires, [illegible] Lima). Sono poi previsti 15 miliardi di spesa (meno della metà) per la realizzazione del nuovo depuratore, che verrà interrato sotto l'area di colmata (sono previsti lavori di ampliamento e di difesa [illegible] mare).

Quello del depuratore è forse il progetto più delicato, ma di grande ritorno d'immagine per l'attuale amministrazione. In [illegible] colpo solo risolve il problema [illegible] rilancio della zona di Preli, del recupero dell'area di colmata e della depurazione. E non solo per Chiavari. Ha detto Agostino: «Il nuovo depuratore sarà costruito per un bacino d'utenza di 100 mila abitanti. Servirà non solo a Chiavari, ma per esempio anche a Leivi e, perchè no, anche a Lavagna. Certo, quest'ultimo Comune dovrà pagare la sua parte».

Da non dimenticare, poi, l'input dell'amministrazione a lavori attesissimi. Quelli per la casa di riposo delle «Damine» e contorni (centro commerciale, uffici), il completamento del nuovo commissariato di polizia, la sostituzione della ringhiera sul lungomare. Grandi e piccole opere, per una Chiavari del Duemila. **(f. p.)**

Il delitto a Chiavari nella notte tra l'1 e il 2 aprile dell'anno scorso

Aggredita e strangolata nel letto

Via al processo, l'imputato è uno slavo di 38 anni

CHIAVARI. Si apre oggi a Genova, e non a Chiavari, il processo in corte d'assise a carico di Redzo Hodzic, lo slavo accusato di aver ucciso a Chiavari nella notte tra l'1 e il 2 aprile '93 la pensionata Francesca Mancini Ronzi. La decisione di accentrare il procedimento processuale nella sede unica di Genova, e non in quella distaccata di Chiavari, sembra legata a incomprensioni tra i giudici di Genova e Chiavari.

Il processo [illegible] mancherà di richiami d'interesse. Innanzitutto per la crudità del delitto: la pensionata è stata trovata sul suo letto, nuda dalla cintola in giù, con un reggiseno attorno al collo. Morta per «strozzamento», dopo essere stata violentemente percossa. E poi perchè il principale accusato, il muratore slavo Redzo Hodzic, 38 anni, marito di una vicina della vittima, si è sempre professato innocente.

La vittima, Francesca Mancini Ronzi

Secondo l'accusa, lo slavo avrebbe agito a scopo di rapina. Sarebbe entrato nell'appartamento della pensionata dal terrazzo, contiguo a quello dell'abitazione della moglie, e quindi da una portafinestra. Qui, forse, sarebbe [illegible] sorpreso nell'atto di rubare, oppure affrontato in di[illegible] da una rapina, e avrebbe ucciso. A suo discapito ci sono due oggetti che si ritiene appartenuti alla vittima, che lo slavo avrebbe regalato a [illegible] parenti, e alcuni movimenti bancari sospetti.

La difesa punta invece, oltre che sulla professione d'innocenza dell'imputato, su una mancanza di peso dell'istruttoria, basata soltanto su indizi, e sull'esito negativo di perizie e esami, non ultimo quello del Dna, effettuato su macchie di sangue trovate nell'appartamento del delitto, che scagiona Hodzic.

Proprio da quest'ultimo esame è venuto alla luce un aspetto che aggiunge mistero: una macchia di sangue, trovata nell'appartamento, non era nè di Hodzic e [illegible] tantomeno della vittima. **(f. p.)**

Il caso di Pietra Ligure riaperto dall'esito dell'autopsia; le testimonianze dei vicini

Madre e figlio restano in carcere

La donna e il giovane negano ogni addebito, ma rimangono in cella di isolamento anche dopo essere comparsi davanti al gip. Sono accusati di aver provocato con ripetute percosse e maltrattamenti la morte di Luigi Daolio

PIETRA. Restano in carcere, almeno per ora, Lorenzo Daolio [illegible] Teresa Caneto accusati della morte, secondo l'accusa giunta dopo un lungo periodo di percosse, di Luigi Daolio, 64 anni di Pietra.

Ieri mattina, davanti al [illegible] Fiorenza Giorgi, Teresa Caneto, la moglie, ha continuato a negare ogni addebito. [illegible] figlio avrebbe fatto qualche ammissione, ma niente - secondo l'avvocato difensore Enrico Nan - che potesse provocare la morte dell'uomo. Nan ha chiesto al gip la libertà per i suoi assistiti Entrambi restano in isolamento.

Teresa Caneto, rimasta mezz'ora nell'ufficio del Gip è apparsa tranquilla. Più agitato e a tratti disperato il figlio. Spiega Nan: «Abbiamo presentato una memoria del nostro perito di parte, Arturo De Michieli. [illegible] le conclusioni dell'autopsia sono arrivate dopo dieci mesi [illegible] evidente che non sono state facili».

Se non ci saranno clamorose novità, siamo di fronte ad [illegible] procedimento che si basa soprattutto sull'esito dell'autopsia.

Secondo il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, il [illegible] [illegible] Luigi Daolio non avrebbe retto alle continue percosse e ai maltrattamenti a cui sarebbe stato sottoposto per anni. Il primo episodio risalirebbe all'80. L'uomo fu ricoverato in ospedale con vari ematomi, ma nessuno ave-

Teresa Caneto, moglie della vittima

[illegible] dato molta importanza all'accaduto. «Allora Lorenzo aveva 10 anni», precisa Nan.

Il 18 dicembre di un anno fa il pensionato era solo in casa. Lo aveva trovato, oramai esanime, [illegible] figlio. Il giovane, dopo aver avvertito la madre, si era allontanato. Era stato rintracciato in piena notte dai carabinieri nell'abitazione della fidanzata a Calizzano. Tanti i sospetti ma nessuna prova che potesse convincere [illegible] magistrato ad arrestarlo. Lorenzo Daolio aveva dimostrato di avere un alibi per quel pomeriggio: [illegible] stato [illegible] Genova in treno proprio con la fidanzata.

Le indagini dei carabinieri di Pietra, volute [illegible] pm Landolfi, erano riprese in queste settimane. Tante le testimonianze, pubblicate anche sui giornali lo [illegible] anno, che confermavano i maltrattamenti a cui sarebbe [illegible] sottoposto Luigi Daolio. L'uomo in più occasioni si sarebbe confidato [illegible] dei vicini ma non aveva mai presentato alcuna denuncia. Spesso sarebbe stato obbligato a dormire fuori casa.

Quali i motivi dei presunti maltrattamenti sempre smentiti? I difficili e tesi rapporti familiari (l'uomo, con vari disturbi fisici, era incontinente) e forse questioni di soldi. Lorenzo Daolio, il figlio, non aveva un lavoro fisso e, secondo i carabinieri, chiedeva spesso soldi al padre, anche con le minacce.

La vicenda [illegible] fatto un [illegible] scalpore [illegible] Pietra dove era subito prevalsa la tesi colpevolista. Lorenzo Daolio, per il clima [illegible] diffidenza che c'era nei [illegible] confronti, si era subito rivolto ad un legale. Aveva inoltrato una richiesta di danni a tutti quei mezzi d'informazione (dal Tg5 [illegible] quotidiani) che avevano dato per scontata la sua incriminazione per l'omicidio del padre. Madre e figlio allora [illegible] [illegible] solo indagati. [illegible] giovane era stato dipinto come uno scansafatiche con il mito dell'apparire.

Augusto [illegible]

Delitto d'onore sul camper

L'omicidio di «Marco lo zingaro» in corte d'assise. Tucci alla sbarra

SAVONA. Una caccia all'uomo. Una spietata, accanita battuta di caccia. L'ha definita così, il pubblico ministero Franco Greco, l'uccisione di Giuseppe Lombardo detto «Marco lo zingaro».

Risale alla sera del 12 [illegible] '92 l'omicidio del trentenne, colpito da due fucilate nel suo furgone adibito a camper, parcheggiato in una zona popolare [illegible] Leca d'Albenga.

Ieri, la [illegible] udienza e l'apertura del dibattimento davanti alla Corte d'Assise. Alla sbarra, Michele Tucci, il figlio Antonio [illegible] il genero Giuseppe Timpano.

«Tutti [illegible] tre colpevoli di omicidio volontario premeditato», anticipa il pm Greco. Un reato aggravato dalla futilità del movente, secondo l'accusa. Questioni d'onore: lavare l'onorabilità della moglie di Michele Tucci e delle figlie, dimostrare la forza della famiglia offesa. Ma quale sarebbe stato lo «sgarro» della vittima?

Il giovane avrebbe inviato lettere moleste alle donne di casa Tucci. Tentativi di seduzione, che secondo il pm avrebbero spinto i tre imputati «a partecipare a [illegible] battuta di caccia all'uomo, conclusasi con l'aggressione proditoria e vigliacca di [illegible] persona inerme».

La sera del delitto, secondo la ricostruzione dell'accusa, Michele Tucci avrebbe infranto il vetro laterale destro [illegible] camper. Giuseppe Lombardo era seduto a sinistra, [illegible] si è [illegible] conto di cosa stava accadendo, non [illegible] è difeso.

Sarebbe stato Michele Tucci a sparare [illegible] un fucile [illegible] caccia, mentre figlio [illegible] genero lo avrebbero accompagnato e «assistito» durante l'esecuzione.

I testimoni non mancano. Trenta, per il pubblico ministero, di cui due morti (si leggeranno i verbali delle testimonianze). Quaranta per [illegible] difesa, che ha puntato [illegible] una strana incer[illegible]: «Non sappiamo neanche l'ora del delitto. Secondo alcuni testimoni alle 19, secondo altri alle 20,30. E per la perizia che è stata troppo vaga, tra le [illegible] e le 23». [m. p.]

Clima rovente: 92 posti in bilico

Metalmetron in assemblea

SAVONA. Clima rovente alla Metalmetron. Gli operai della fabbrica di via Stalingrado per questa mattina hanno convocato un'assemblea straordinaria e si preparano a scendere in piazza per difendere i 92 posti [illegible] lavoro.

«I lavoratori sono presi fra due fuochi - afferma Mario Pallotta del Consiglio di fabbrica dell'azienda -. Da [illegible] parte c'è l'azienda che se non otterrà risposte [illegible] [illegible] Comune sul progetto che prevede la costruzione di un centro commerciale all'ingrosso, manderà 92 lettere di licenziamento agli operai. Dall'altra p[illegible] c'è il sindaco Gervasio che ribadendo la destinazione industriale [illegible] aree Metalmetron rifiuta [illegible] dar corso all'accordo siglato dalla vecchia amministrazione comunale. I lavoratori [illegible] in mezzo, con [illegible] prospettiva della scadenza della cassa integrazione al 13 dicembre e l'incubo del licenziamento che diventa sempre più preoccupante».

Aggiunge Pallotta: «[illegible] lavoratori della Metalmetron chiedono al sindaco di tradurre in fatti e azioni concrete le promesse fatte in campagna elettorale [illegible] riproposte dopo il suo insediamento».

Oggi intanto è previsto [illegible] blocco stradale [illegible] via Stalingrado. Una situazione che attualmente sembra senza via [illegible] uscita.

Dal Consiglio comunale tuttavia potrebbero emergere cla-

Quale futuro per la Metalmetron?

morosi sviluppi. Un gruppo di consiglieri ha infatti raccolto le firme per una convocazione straordinaria dell'assemblea cittadina con [illegible] caso Metalmetron all'ordine [illegible] giorno. Dal momento che il [illegible] non dispone di una maggioranza di governo stabile, le posizioni potrebbero anche essere sovvertite.

C'è [illegible] rischio insomma che i consiglieri comunali di fronte [illegible] 92 operai della Metalmetron sconfessino il proprio sindaco, votando in favore del [illegible] commerciale sulle aree Metalmetron. [e. b.]

Nuovo scivolone su una proposta bocciata

Commissione bilancio giunta in minoranza

SAVONA. La giunta Gervasio finisce nuovamente in minoranza. Ieri pomeriggio la I commissione Bilancio [illegible] Comune ha clamorosamente bocciato una proposta della giunta che prevedeva l'affidamento della direzione del settore Urbanistica a un professionista scelto in base [illegible] titoli. La maggior parte dei consiglieri della commissione Bilancio ha invece sostenuto la necessità di effettuare un regolare concorso. Al di là del singolo episodio, resta lo scivolone politico [illegible] una giunta che [illegible] può contare [illegible] una vera maggioranza.

La pratica, che era stata presentata dall'assessore all'Urbanistica Dario Amoretti, ha ottenuto il voto favorevole solo di Mario Di Murro della Lega Nord e di Mario Brignolo di Forza Italia. Hanno invece votato contro: Mauro Cerulli e Bruno Benazzo [illegible] Forza Italia e Pietro Santi del partito popolare per quanto riguarda la maggioranza. Scontato il voto [illegible]trario degli oppositori Ugo Ghione (An), Roberto Blazic, Armando Magliotto e Giovanni Burzio (pds). Erano assenti i consiglieri [illegible] Lega Nord Anna Speranza [illegible] Rosa Nunez Oreyon, Ruggiero Basso del gruppo Rete-Verdi e Pietro Casaccia di Rifondazione comunista. Probabilmente anche se la com[illegible] fosse stata al completo, l'esito della votazione non sarebbe mutato ma certo l'assenza di due leghisti non ha giovato alla causa della giunta. Come era già accaduto per il progetto di piazza Vacciuoli [illegible] Commissione [illegible] per una decina di pratiche [illegible] Consiglio comunale, la maggioranza si è pericolosamente sfaldata. In questa situazione di marasma politico la giunta rischia [illegible] subire dure sconfitte sul Piano regolatore [illegible] soprattutto sul bilancio.

Per quanto riguarda il merito della pratica, la commissione Bilancio ha respinto la proposta della giunta ritenendo che il dirigente del settore Urbanistica possa essere scelto solo con un concorso per titoli ed esami che garantisca [illegible] necessaria trasparenza. [e. b.]

IL CASO

REPERTO UNICO AL MONDO

L'«Antracoterium cadibonensis» era conservato in [illegible] scatola da imballaggio

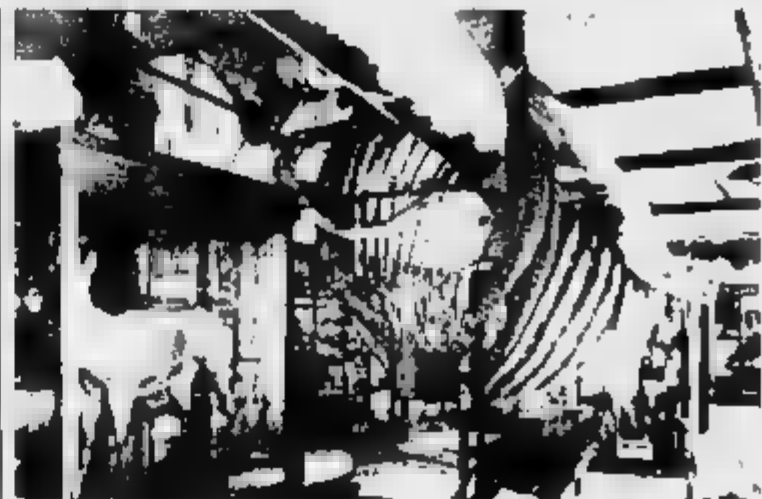
Savona ha un tesoro preistorico

All'ultimo piano della Pinacoteca di via Quarda Superiore, fra quel che rimane del civico museo di scienze naturali, sono stati scoperti i resti di un cinghiale che visse un milione di anni fa sul Passo di Cadibona

SAVONA. La giunta Gervasio [illegible] scoperto un «tesoro» fra gli scheletri e i fossili un tempo esposti nel civico museo di scienze naturali, quasi completamente distrutto [illegible] bombardamenti dell'ultima guerra. Abbandonato in uno stanzone umido, all'ultimo piano della Pina[illegible] di [illegible] Quarda Superiore, tra quello che resta [illegible] museo (ed è ancora molto, ma [illegible] esiste una catalogazione), i [illegible] amministratori hanno rinvenuto un «Antracoterium cadibonensis», sorta di cinghiale preistorico di un milione [illegible] anni fa.

I resti fossilizzati del grande mammifero sono conservati in una scatola da imballaggio. Malgrado si tratti di un reperto scientifico forse unico al mondo, pochi savonesi hanno avuto l'opportunità di osservare da vicino i resti di questo selvatico che viveva sul passo di Cadibo[illegible] oltre [illegible] milione di anni fa.

Per la verità, anche in Comune molti ignoravano l'esistenza del prezioso reperto. [illegible] più ferra[illegible] in materia [illegible] l'assessore all'Urbanistica Dario Amoretti, laureato in geologia. Ieri matti[illegible] ha effettuato un blitz in via Quarda Superiore. «[illegible] tratta di [illegible] pezzo rarissimo - spiega Amoretti -. I resti di questo animale [illegible] [illegible] stati richiesti dai musei di mezzo mondo e sono arrivate sollecitazioni persino dal Giappone per una mostra itinerante. L'Antracoterium [illegible] infatti assai [illegible] nell'ambito della comunità scientifica e l'esemplare custodito in modo approssimativo a Savona figura in numerose pubblicazioni. Purtrop[illegible] le condizioni del deposito sono talmente disastrate da render[illegible] impossibile aprirlo al pubblico».

Anche l'assessore alla Cultura Antonella Frugoni era a [illegible]scenza di questo «tesoro» preistorico. «Non s[illegible] [illegible] riuscita a vedere i resti di questo animale - sostiene -. Le ossa fossilizzate sono infatti custodite [illegible] uno scatolone [illegible] quando l'Università [illegible] Firenze aveva effettuato [illegible] restauro a proprie spese». L'intervento degli esperti toscani si era reso indispensabile per far fronte al grave stato di degrado del fossile. I resti erano stati ritrovati negli strati di antracite [illegible] località Miniera di Cadibona.

La [illegible] della balenottera, tra le più note dell'ormai scomparso civico museo

Mentre ai giorni nostri la pinacoteca accoglie poche centi[illegible] di visitatori paganti all'anno, nel 1923 il museo di visitatori ne accolse esattamente 10.405. Inaugurato nel 1859, occupava quattro sale dell'antico palazzo e, anche [illegible] sistemato in locali insufficienti, proponeva [illegible] discreto ventaglio di raccolte divise in 4 sezioni: storia naturale, museo lapidario, collezione storica e collezione etnografica. I visitatori [illegible] affascinati in modo particolare dallo scheletro di una balenottera, lungo circa 20 metri catturata al largo di Sa[illegible] nel 1903 da una torpediniera.

Promotore del museo fu Armando David, prete [illegible]ario, insegnante di storia naturale in un collegio cittadino. E [illegible] lui a fornire [illegible] primo materiale, una notevole collezione comprendente 60 mammiferi, oltre un migliaio di uccelli europei [illegible] un centinaio di esotici, [illegible] [illegible]santina di rettili, 2600 conchiglie, circa 6 mila piante secche. E poi fossili, minerali e rocce. Nel 1866 il museo [illegible] arricchì di una collezione ornitologica composta da 968 esemplari, quasi tutti catturati nei dintorni di Savona. E c'erano anche 177 mammiferi, esemplari di anfibi, 313 pesci tra i quali alcuni molto rari, resti di scheletri [illegible] dell'età neolitica scoperti alle falde del Priamar, manufatti di pietra, d'osso, d'avorio e terracotta.

[illegible] Branca

Da ieri I pompieri savonesi vestono nuove divise: tuta con bande riflettenti, cognome e comando di appartenenza in evidenza

Gratuito e immediato l'aiuto salvavita dei vigili del fuoco

Già 320 gli interventi per «soccorso a persona» compiuti in provincia nel '94

Nuove divise da intervento per i vigili del fuoco: tuta marrone con bande gialle

SAVONA. Sono già 320 gli interventi per «soccorso a pe[illegible]» effettuati dall'inizio dell'anno dai vigili del fuoco della provincia. Interventi di «routine» per gli addetti ai lavori e storie tristi, tragiche ed incredibili per i protagonisti della richiesta [illegible] aiuto.

Un impegno quotidiano [illegible] aprire porte e finestre. Entrando in lussuosi appartamenti ed in modesti alloggi. Per scoprire molte volte scene di [illegible] da terzo mondo anche all'interno [illegible] insospettabili condomini.

Quasi sempre si tratta di per[illegible] anziane sole, cadute per terra da [illegible], e da giorni interi. In posizione innaturale per [illegible] frattura del femore. Stordite dal dolore e dalla stanchezza. Altre volte [illegible] si tratta di neonati o di bambini molto piccoli, ri[illegible] soli in casa per i motivi più disparati. Quasi sempre per colpe [illegible] distrazioni da parte dei genitori.

O ancora per aprire porte bloccate all'interno dello stesso appartamento. Con il malcapitato chiuso nel bagno, o su un terrazzo. Più imbarazzato che impaurito. Tutte cause che giustificano l'intervento dei vigili del fuoco. Gratuito ed immediato.

Un intervento, questo, da non confondersi con la classica «apertura porte». Quando l'interessato è [illegible] a rivolgersi ai pompieri per aprire l'uscio di [illegible]sa, senza che all'interno dell'alloggio [illegible] siano motivi di soccorso urgente. In questo [illegible] l'intervento tecnico può essere richiesto [illegible] eseguito anche da un fabbro. Altrimenti, nel caso di difficoltà oggettive, il servizio da parte dei vigili del fuoco può es[illegible] effettuato solo a pagamento.

Ma chi [illegible] rivolge al 115 per chiedere aiuto? Quasi sempre i vicini di [illegible]. Allarmati dalle grida di aiuto o da [illegible] silenzio troppo prolungato. Ma può [illegible]che succedere che la richiesta di aiuto [illegible] inascoltata, confusa tra i mille rumori condominiali. Allora, mi viene in mente un espediente utilizzato da un anziano qualche anno fa in via Boselli [illegible] Savona quando, caduto per [illegible] all'interno della propria abitazione, non riuscendo più ad alzarsi cominciò a chiamare aiuto. Le grida ed i lamenti del malcapitato durarono per ore, [illegible] alcun risultato. Allora smise di gridare aiuto e cominciò a urlare «al fuoco-al fuoco», riuscendo così a raggiungere e convincere i vicini distratti.

E proprio [illegible] i vigili del fuoco hanno cambiato «look», indossando le nuove divise da intervento. Una [illegible] marrone [illegible] bande gialle riflettenti; con i nuovi fregi di qualifica, [illegible] proprio cognome ed il comando provinciale [illegible] appartenenza ben i[illegible].

[illegible] Costantini

Blocco delle assunzioni, soppressione dei presidi con meno di 120 posti letto

Finanziaria, le forbici cadranno anche sulla sanità dell'Imperiese

IMPERIA. Soppressione dell'ospedale di Ventimiglia, riorganizzazione di Costarainera, un centinaio [illegible] posti letto in meno nella provincia e blocco delle assunzioni almeno per i primi [illegible] mesi del '95. E' l'effetto-Finanziaria sulla sanità imperiese, in linea [illegible] tagli imposti in tutta la Liguria, dove scompariranno 8 presidi, perchè in grado di accogliere meno di 120 degenti.

Tra le imposizioni del Governo, che intende ridurre spese e sprechi, figura anche la trasformazione del nosocomio nella città [illegible] confine, già ridimensionato negli ultimi tempi e sceso [illegible] una cinquantina [illegible] posti. Il reparto di Ortopedia verrà trasferito al vicino Saint Charles di Bordighera [illegible] scomparirà Geriatria, [illegible] vista della creazione di una Residenza sanitaria assistita per anziani, [illegible] venti posti letto pronti entro l'anno. Ventimiglia seguirà quindi il destino di Pieve [illegible] T[illegible] già diventato una [illegible] che può accogliere [illegible] ospiti (presto si arriverà a 20).

A indicare le nuove direttive è il commissario regionale dell'Usl, Francesco Rosano: «Entro l'inizio dell'anno prossimo andrà ridisegnata la mappa dei servizi territoriali e dei distretti. La funzione degli ospedali verrà ridimensionata, riservandolo a terapie delle malattie acute e cure brevi. Negli altri caso, si ricorrerà alle Rsa [illegible] [illegible] "day hospital", finora usato in modo improprio. Va incentivata anche l'assistenza domiciliare».

Il piano prevede poi tagli di posti letto disponibili al reparto Ortopedia dell'ospedale sanremese [illegible] scenderà da 57 a 36), e le forbici della Finanziaria entreranno in [illegible] anche a Chirurgia, che passerà da 70 a [illegible]. Dovrà poi essere resa più funzionale la divisione di Gastroenterologia, in collaborazione con Chirurgia. Nel capoluogo è in programma il trasferimento di Dialisi e Nefrologia dove attualmente si trovano uffici amministrativi, ma anche riduzioni in Pediatria, cui farà però da contraltare l'arrivo del servizio psichiatrico vicino [illegible] pronto soccorso, ristrutturato [illegible] poco. Assorbirà infatti i 22 posti [illegible] presidio di Costarainera, che comunque non scomparirà, essendo [illegible] quota 140, [illegible] cambierà fisionomia. Assicura Rosano: «Dal 1° novembre, nel padiglione Borellai, sarà inaugurata la struttura assistita per la salute mentale, [illegible] grado di accogliere una decina di malati meno gravi. Finora non [illegible] stato possibile aprirla per mancanza di personale infermieri[illegible]. Nella stessa ala sta per essere attivata la Rsa, con una ventina di letti entro il '94. Il prossimo anno ne dovrebbero arrivare altri 40. Nel padiglione Novaro, che comprende Pneumologia, Tisiologia [illegible] Dermatologia, dovranno inoltre nascere nuovi reparti: la Fisioterapia, per il recupero funzionale dei degenti, la Geriatria e il centro di dialisi».

Il pronto soccorso di Costarainera: la Finanziaria comporterà una riorganizzazione di molti reparti

Secondo i sindacati confederali, che [illegible] prossimi giorni presenteranno un documento [illegible] suggerimenti sulla ristrutturazione del comparto a presidente della Provincia, commissario dell'Usl, assessore regionale alla Sanità e sindaci della zona, la Finanziaria peggiorerà determinate situazioni. Rileva Francesco Abbo, segretario del[illegible] Cisl: «La chiusura di Ventimiglia implica uno spostamento a Bordighera. Qui però sono stati avviati [illegible] circa un mese i lavori per la nuova sede del servizio psichiatrico, che sorgerà dove prima si trovava [illegible] lavanderia. Le opere dovrebbero essere completate [illegible] sei [illegible]. In questo periodo, quindi, si prevedono disagi». Continua: «Nell'ambito delle contromisure attualmente in discussione in Parlamento c'è anche [illegible] blocco degli organici, legato ai bilanci risicati: oltre alle restrizioni già in atto, che impediscono di sostituire tutti gli addetti mandati [illegible] pensione, [illegible] "congelate" le assunzioni almeno nel primo semestre [illegible] '95. Così aumenteranno gli inconvenienti in settori che hanno già gravi carenze. E' il caso di un reparti come Radiologia, laboratorio e centro trasfusionale, dove mancano all'appello una trentina di persone. Così, se per certi esami [illegible] finisce per attendere fin d'ora vari mesi, i ritardi si prolungheranno ancora del 20 o 30 per cento. L'importante è infine evitare che vengano eliminate specialità importanti».

Ad esprimere contrarietà è anche Bernardo Garibbo, primario del centro di Immunoematologia, una struttura di importanza provinciale che di fronte all'allarme Aids ha a disposizione lo stesso organico [illegible] '78, con tre soli medici: «La Finanziaria? Manterrà invaria[illegible] lo stato delle cose, che è grave. Per mancanza di personale siamo stati costretti a chiudere il centro la notte. Al di là dei tagli, poi, il settore è compromesso da errori passati. Dal [illegible]mento che [illegible] stato a lungo medico [illegible] famiglia, parlo con cognizione di causa: il passaggio dal pagamento [illegible] visita, secondo il reale lavoro svolto, al rimborso a quota capitale, con importi fissi per ogni assistito anche se non lo si è [illegible] visitato, ha innestato una spirale [illegible]ricolosa. I medici hanno cominciato [illegible] seguire di meno i mutuati, ricorrendo ai ricoveri in ospedale anche per malattie curabili a casa, come la bronchite».

Enrico Ferrari

MERCATO DEI FIORI

Valle Armea in ripresa grazie ai crisantemi

PREZZI in aumento, merce in afflusso costante, richiesta continua da parte di importatori [illegible] commercianti. Si è aperta alla grande, ieri mattina, la stagione '94 dei crisantemi, uno degli appuntamenti tradizionali più importanti per l'economia agricola del Ponente. A parlare sono le cifre: 535 ceste affluite e 267 mila steli venduti per [illegible] giro d'affari che ha sfondato il tetto dei [illegible] milioni portando il fatturato complessivo del plateatico sa[illegible] ad un miliardo 359 milioni. I prezzi, per il momento, sono quelli dello scorso anno e [illegible] [illegible] le 500 lire (seconda) e le 5 mila (extra).

La commercializzazione dei crisantemi [illegible] occasione delle ricorrenze dei morti e dei Santi ha visto quindi [illegible] decisa ripresa dell'attività sul mercato di Valle Armea condizionando l'intero settore floricolo [illegible] portando [illegible] una brusca impennata della richiesta generale. La «Borsa dei fiori» è in «buona salute» ma non mancano i problemi. un dato indicativo, proprio per i crisantemi, è quello che interessa una discreta dimi[illegible] [illegible] merce rispetto al '93. «Anche i crisantemi hanno infatti subito danni per la grandinata di fine estate - dice Rocco Baldassarre, vicepresidente della Cia, la Confederazione Italiana Agricoltori - gli effetti del maltempo [illegible] due: perdita delle coltivazioni [illegible] ritardi nella fioritura». Per il momento, comunque, la merce continua ad affluire sul mercato sanremese con [illegible] certa continuità. Profumati, fioriti, con colorazioni forti e tenui, i crisantemi «made in Sanremo» rappresentano un punto di riferimento per venditori e commercianti alle prese con le scadenze di vendita dei primi giorni di novembre.

Ieri oltre 300 milioni di fatturato

Le varietà che hanno invaso ieri mattina [illegible] mercato di Valle Armea sono «Turner» e «Spider», entrambe provenienti dalla Cina [illegible] frutto di una serie [illegible] continue elaborazioni genetiche nei laboratori di botanica. I «Turner» rispondono ai requisiti più tradizionali, dalla forma «a palla» con una gamma [illegible] colorazioni che variano dal bianco al bronzo. La qualità «super-extra» è stata venduta a [illegible] mila lire Gli «Spider» sono invece più piccoli, con fiori più compatti e fitti di petali. Prezzo all'ingrosso: [illegible] lire. In tutti i casi [illegible] delle particolarità esclusive dei crisantemi resta la durata che raggiunge le due settimane per i più pregiati.

L'economia floricola di fine ottobre resta legata comunque alla «commercializzazione reale». I prezzi al dettaglio, per la merce «nostrana», secondo gli addetti [illegible] lavori potranno raggiungere addirittura le 9/12 mila lire allo stelo. Troppo cari? «Parliamo delle varietà migliori - dicono i commercianti - chi si rivolgerà [illegible] banchi [illegible] ai chioschi che stazionano in questo periodo [illegible] pressi dei cimiteri potrà trovare offerte più vantaggiose ma a discapito della qualità».

Quello degli «abusivi» è un discorso [illegible] i floricoltori cercano di ostacolare in ogni modo: «Paghiamo tasse sul trasporto, sulle concessioni, sui terreni - segnalano le associazioni di categoria - e poi viene tollerata la presenza di camion [illegible]richi di crisantemi parcheggiati ai bordi delle strade, con la vendita [illegible] l'emissione di fatture o scontrini fiscali».

Mai come in questi periodi di grande richiesta il mercato di «Valle Armea» è costretto anche a fare i [illegible] con la concorrenza. In primo luogo c'è quella dell'Olanda, maggiore Paese europeo produttore ed esportatore, che riesce a mantenere ritmi di produzio[illegible] molto alti per le coltivazioni intensive nelle serre. A seguire c'è la merce che arriva a Sanremo dalle regioni del meridione [illegible] dai [illegible] [illegible] Terzo Mondo dove i costi di produzione sono inferiori del 70 per cento rispetto [illegible] quelli della Riviera. Risultato: l'unica arma per i coltivatori del Ponente continua ad essere la loro professionalità e la qualità dei fiori.

Tra i commercianti c'è anche chi è propenso a sfruttare la fine di ottobre per la vendi[illegible] di fiori, come rose e garofani, considerati alternativi ai crisantemi. «Se il concetto di fondo [illegible] quello di ornare le tombe con omaggi floreali non [illegible] vede perchè non si possa scegliere altre varietà».

Intanto, oggi e domani, Valle Armea dovrebbe vedere ancora buoni affari per floricoltori e commercianti alle prese con i crisantemi. La pioggia del fine settimana e il sole di ieri dovrebbero assicurare la fioritura delle ultime piante entro [illegible] fine settimana.

Giulio Gavino

Ventimiglia: traffico internazionale di stupefacenti dietro il fermo di Annunziato Barca

Dopo l'arresto, l'ombra della droga

Il commerciante d'auto usate bloccato nel Livornese con Giacomo Tamburello, un pericoloso latitante
Erano stati di recente in Spagna e Costa Azzurra: i 120 milioni che nascondevano frutto di eroina [illegible] cocaina?

VENTIMIGLIA. A [illegible] svolta le indagini sul misterioso episodio [illegible] Rosignano Marittimo (Livorno). Qui è stato arrestato con l'accusa di favoreggiamento e possesso ingiustificato di valori il ventimigliese Annunziato Barca, 40 anni, commerciante di au[illegible] usate, che nella vita ha fatto pure l'attivista per [illegible] dei gruppi politici inseriti nella vecchia coalizione di pentapartito. I carabinieri della Compagnia [illegible] Cecina stanno percorrendo una pista che potrebbe portare a un traffico internazionale di stupefacenti.

L'uomo che è stato arrestato con Barca, il latitante Giacomo Tamburello, 34 anni, esponente della [illegible] di Campobello di Mazara (Trapani) che fa capo a Nunzio Spezia, pare continuasse a commerciare in [illegible] e cocaina. Almeno questo è [illegible] sospetto dei carabinieri, sospetto condi[illegible] dagli uomini della [illegible] catturandi di Trapani, diretti dal dottor Francesco Misiti, che cercavano da 8 anni di mettere le [illegible] sul ricercato. Per pericolosità [illegible] [illegible] figurava nella lista dei primi trenta latitanti trapanesi. Un elenco comprendente 110 nomi.

Annunziato Barca, 40 anni

Tamburello e Barca di recente erano stati [illegible] Spagna e in Costa Azzurra: zone dove potrebbero aver rafforzato legami [illegible] elementi legati alla criminalità organizzata, che avrebbero fornito loro appoggi e mezzi. E [illegible] dove potrebbero aver avviato un lucroso commercio [illegible] sostanze proibite che si concentrava a Roma, Milano e Livorno. Sono città [illegible] i due hanno toccato più volte durante i loro spostamenti tra Italia ed Europa.

Le ipotesi investigative, oltre che dai trascorsi della coppia (entrambi hanno precedenti per traffico internazionale di droga), nascono dal ritrovamento, nella Golf nera guidata da Barca [illegible] fermata all'uscita del casello di Rosignano Marittimo, di ben 120 milioni in banconote da 50 e 100 mila. I biglietti erano stati infilati in parte nel cruscotto, quindi nelle imbottiture dei sedili. «Soldi guadagnati onestamente con la compravendita di automobili usate», ha spiegato Annunziato. Una giustificazione che non ha convinto gli inquirenti. Se veramente erano il frutto di attività commerciali lecite, che motivo c'era di nasconderli?

La figura di Barca, anche se viene considerato semplice autista del più conosciuto Tamburello - cioè personaggio secondario - potrebbe riservare qualche sorpresa. Che non sia lui l'uomo che gestiva personalmente i rapporti con gli emissari esteri che garantivano aiuto e collaborazione a Tamburello? Quest'ultimo, essendo ricercato, [illegible] poteva esporsi in prima persona e doveva fare affidamento [illegible] qualcuno che potesse muoversi [illegible] maggiore libertà. La coppia manteneva un filo diretto con la Penisola iberica. Era risaputo. Barca lo avevano pure estradato, là Tamburello era rimasto coinvolto in un incidente.

Il ventimigliese comunque si è difeso con veemenza. Ha sostenuto di non sapere che il socio in affari fosse braccato dalle forze dell'ordine. Del resto, alla pattu[illegible] [illegible] lo [illegible] fermato, Tamburello aveva mostrato un passaporto intestato a un'altra persona, un certo Gaetano De Vincenzo, milanese. Il documento era rubato, lui si era limitato a metterci la propria fotografia.

Maurizio Vezzaro

Imperia: proposte concrete dalla «due giorni» sulla Riviera organizzata dall'Apt

Nel futuro del turismo ci sono anche le terme

Si punterà, nei prossimi anni, sul binomio clima-gastronomia

Passeggiate anche nei mesi «freddi»

IMPERIA. Nel Duemila le località della Riviera dei Fiori potrebbero trasformarsi anche in centri termali specializzati nella talassoterapia. Ma nei pacchetti vacanze dovrebbero figurare anche tour gastronomici, itinerari storici culturali, percorsi di trekking. Il turismo dovrebbe [illegible] infine di qualità più elevata, molto più professionale.

Ecco in sintesi quello che è emerso nella «due giorni» sulla «Riviera dei Fiori, clima ambiente, qualità del turismo» che si è svolta sabato e domenica nei locali dell'amministrazione provinciale, organizzata dall'Azienda di Promozione turistica di Imperia. Il Ponente con le sue peculiarità è stato analizzato da tecnici di diverse materie. Ne è emerso un quadro sorprendente, e del tutto positivo

Dice la ricercatrice Roberta Gloria: «Abbiamo scoperto da meteorologi e bioclimatologi nonchè epidemiologici che la Riviera ha un clima che su tutto il globo terrestre è riscontrabile solo in Colorado. Quindi pressochè unico. Inoltre è stato dimostrato che l'alimentazione mediterranea, caratteristica proprio delle nostre zone, con in prima fila pasta e olio di oliva, è indicatissima per tutelare la salute. Infine abbiamo saputo che l'olio di mare ha grande qualità curative. Per questo motivo si è parlato di [illegible] del Duemila».

Prosegue Giuliano Ferrari esponente del comitato esecutivo dell'Apt: «Si è trattato di un appuntamento importante, forse storico. Non consideriamo però queste giornate come momento terminale di [illegible] lavoro, ma punto di partenza per una nuova qualità [illegible] turismo nel nostro comprensorio. Nel percorso di avvicinamento a questo convegno ci sono state varie tappe. Ne ricordo tre: la presentazione del progetto qualità, il seminario sul marketing aperto a tutti gli operatori e l'incontro con i massimi esponenti di comunità montane [illegible] Pro loco».

Prosegue Ferrari: «Il nostro clima, il nostro ambiente sono [illegible], ma da soli [illegible] bastano. [illegible] ad [illegible] sapremo aggiungere quel mix che definiamo qualità, se sapremo promuovere in modo efficace la nostra proposta, il turismo per la famiglia, quello per la [illegible]rza età, per la natura, il turismo degli eventi e tutte quelle altre nicchie di mercato che formano [illegible] pianeta turismo, potranno conoscere nella Rivie[illegible] dei Fiori [illegible] nuova stagione di successi». Conclude Giorgio Sagunto, il presidente dell'Apt: «Il convegno è terminato in modo più che positivo: gli ospiti hanno potuto constatare l'unicità del nostro clima, anche perché hanno pranzato all'aperto».

Angelo [illegible]

Sanremo: arriva dall'ufficio ispettivo di Milano del ministero dell'Interno

Il Casinò ha un nuovo commissario

Filippo Fiorello, un passato contro il terrorismo

SANREMO. Ha un passato da poliziotto in prima fila nella lotta al terrorismo, e arriva dall'ufficio ispettivo di Milano del ministero dell'Interno, il nuovo commissario prefettizio del casinò. E' Filippo Fiorello, 62 anni, che [illegible] è insediato [illegible] pomeriggio nella stanza dei bottoni della più importante azienda della provincia.

Prende il posto di Francesco Paolo Dibari (rimasto al timone della casa da gioco per un anno esatto), cui è stato affidato un incarico all'interno del Viminale, a Roma

Moglie insegnante a Firenze, una figlia magistrato [illegible] un'altra impegnata nell'alta moda, Fiorello è stato questore negli anni di piombo. Ha operato in particolare nella Digos di Torino dal '71 all'80. Poi, la nomina a prefetto. E ora l'incarico di gestire il casinò dei fiori nel periodo più delicato, quello che precede l'appalto per la privatizzazione. Giovedì sera, il Consiglio comunale esaminerà il capitolato.

Il nuovo commissario Filippo Fiorello

Il sindaco Oddo, che domenica ha salutato Dibari ringraziandolo per la «nuova immagi[illegible] del casinò», vorrebbe che la riunione si svolgesse [illegible] porte chiuse, per completare l'iter della segretezza. Ma le opposi[illegible] non [illegible] stanno.

Ieri, fra l'altro, i capigruppo [illegible] minoranza [illegible] [illegible] recati dal segretario generale Panassidi per chiedere di avere le copie della bozza [illegible] capitolato [illegible] quelle delle delibere legate all'imposizione del contestato segreto d'ufficio. Per non arrivare impreparati all'importante riu[illegible] di giovedì (il Consiglio è convocato per le 21), i rappresentanti dell'opposizione han[illegible] annunciato che abbandoneranno l'aula qualora la seduta si svolgesse a porte chiuse.

E' in fibrillazione anche il gruppo della Lega, dove i contrasti si fanno sempre più forti. Al quadro [illegible] tensioni si aggiunge anche la scoperta [illegible] due presunti malavitosi nelle sale da gioco del casinò. Entrambi sono stati allontanati con fogli di via.

(g. mi.)

Dopo quelle dello Stabile e della Tosse, in funzione anche i corsi del Garage

Una scuola per diventare attori

Oggi alle 18,30 la sala Diana, in via Paggi, ospiterà un incontro per la presentazione del calendario dell'attività didattica. Sperimentazione e creazione alle «Nuvole». Lezioni per gli abitanti di Castelletto

GENOVA. A scuola di teatro. Per imparare a recitare, a muoversi sul palcoscenico. O, più semplicemente, per migliorare, [illegible] si dice, la propria «immagine», per sapere parlare anche (e soprattutto) in pubblico.

Ma è davvero [illegible] numeroso l'esercito dei genovesi in cerca di notorietà sul palcoscenico [illegible] di una dizione senza l'ombra della temibile [illegible] dialettale? Pare proprio [illegible] sì.

Sta di fatto che nel campo le iniziative si moltiplicano, e, a quanto pare, [illegible] un discreto successo e [illegible] partecipazione di allievi che tende a crescere ogni anno.

Dopo le scuole del Teatro Stabile, quella del Teatro della Tosse, i corsi [illegible] scenografia di Emanuele Luzzati e del Piccolo [illegible] Campopisano, sono in [illegible] altre opportunità per i giovani che vogliono sfondare o sognano di arrivare a certi traguardi nel mondo dello spettacolo.

La prima arriva dal Teatro Garage, che [illegible] giorni [illegible] ha aperto la stagione con il bellissimo [illegible] spettacolo di Lucia Poli «Donne in bianco e [illegible]». Oggi alle 18,30, la sala Diana, in via Paggi, ospiterà un incontro per la presentazione del calendario dell'attività didattica. La partecipazione è libera.

Roberto Tomaello del Teatro Ateneo e Lorenzo Costa, direttore artistico del Teatro Garage, illustreranno, rispettivamente, il [illegible] di educazione vocale fonetica e dizione e il corso di propedeutica teatrale.

Lo scenografo Emanuele Luzzati

Sempre oggi, e sempre alla sala Diana, verrà presentato lo stage che Yves Lebreton terrà in novembre, in concomitanza [illegible] le repliche dello spettacolo «Eh?».

Il corso «fonetico» è rivolto a coloro che, per esigenze professionali, devono parlare in pubblico. Quello di propedeutica teatrale è riservato agli aspiranti attori.

Ha aperto i battenti anche [illegible] Scuola laboratorio di ricerca, sperimentazione e creazione teatrale del Teatro delle Nuvole. In questa scuola, giunta al terzo anno di attività, le [illegible]niche usate dagli insegnanti si basano sulle tecniche del «Mimo corporeo» di Etienne Decroux, sul «Metodo Lee Strasberg», mitico fondatore dell'Actor's Studio e sulle esperienze maturate in questi anni dalla compagnia genovese.

Le lezioni sono tenute dall'attrice Franca Fioravanti, dal drammaturgo Marco Romei, dal musicista Francesco Denini e dall'artista visivo Adriano Rimassa.

Alla Scuola del Teatro delle Nuvole collaborano, inoltre, il poeta visivo Luigi Tola, il Libero Studio Arti Sceniche di Roma e Alessandra Vannucci. Per informazioni telefonare al Teatro [illegible] Nuvole (n. 69.73.129).

Anche l'attore genovese Vanni Valenza, nome di spicco della Compagnia della Tosse, ha organizzato, in collaborazione con il Consiglio di circoscrizione [illegible] Castelletto, [illegible] corso di recitazione rivolto ai giovani. Le lezioni prevedono l'insegnamento delle nozioni basilari [illegible] dizione, respirazione, impostazione della voce, la mimica.

Per avere ulteriori informazioni è necessario telefonare al n. 20.75.19.

[illegible] Boccaccio

Il cinema di Sergio Tofano

Al Lumière oggi si proietta Cenerentola e il sig. Bonaventura

GENOVA. Giornata dedicata al cinema, quella di oggi, al convegno di Teatro Ragazzi sull'opera [illegible] Sergio Tofano promosso dal Teatro Archivolto, in collaborazione con la Regione.

L'iniziativa, intitolata «Milioni per finta, milioni di carta dipinta» è partita ieri con la mostra allestita al Museo di Sant'Agostino con i materiali (fotografie e disegni) custoditi dal Museo Biblioteca dell'Attore che già negli anni scorsi furono esposti nel corso di una rassegna itinerante che toccò diverse città italiane.

Per l'occasione, i lavori si spostano oggi [illegible] Teatro Sant'Agostino al cineclub Lumière, in piazza Martinez.

In mattinata, alle 9 e alle 11, è [illegible] programma la proiezione per le scuole del film «Cenerentola e il signor Bonaventura». La pellicola, diretta da Sergio Tofano, verrà riproposta nel pomeriggio agli insegnanti presenti al convegno. «Cenerentola e il signor Bonaventura» sarà presentato dal giornalista Piero Pruzzo. Dopo la proiezione è previsto un dibattito.

In serata, sempre al cineclub Lumière, a Sergio Tofano sarà dedicata una non stop cinematografica promossa dalla Regione e dall'Archivolto, in collaborazione con il Museo Biblioteca dell'Attore.

Alle 20,30 verrà presentato il film del 1931 «La segretaria privata», con Elsa Merlini, Nino Besozzi e lo stesso Sergio Tofano, per la regia di Goffredo Alessandrini. Alle 22,15, Marco Salotti introdurrà la proiezione della seconda pellicola della serata, «O la borsa o la vita», interpretato [illegible] Sergio Tofano, [illegible] la regia del grande Carlo Ludovico Bragaglia che quest'anno ha festeggiato i cento [illegible] di [illegible] davvero un personaggio-mito del cinema italiano.

Giovedì il Lumière riprenderà la rassegna [illegible] Ingmar Bergmann con il film «Un'estate d'amore». [m. b.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	[illegible]	54	71	16	24
	58	61	57	53	48
[illegible]	32	39	74	56	65
	76	88	58	57	49
FIRENZE	51	80	50	25	48
	[illegible]	66	65	53	52
GENOVA	4	35	75	42	52
	107	67	62	61	57
MILANO	23	57	75	33	39
	94	74	58	66	62
NAPOLI	39	67	1	88	40
	77	59	50	47	46
[illegible]	58	10	15	13	58
	94	80	68	56	52
[illegible]	60	53	73	59	69
	68	60	59	51	50
[illegible]	66	87	77	63	4
	88	86	47	45	41
VENEZIA	43	28	4	73	77
	80	64	59	57	54

[illegible] Ambi centrali sul n. 17 di Bari.

Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

17-16; 17-79; 17-80; 17-28; 17-20; 17-42; 17-25; 17-78; 17-90; 17-10; 17-75; 17-4; 17-74; 17-70; 17-18; 17-7; 17-36; 17-61; 17-13; 17-84; 17-68; 17-58; 17-22; 17-23; 17-45; 17-11; 17-2; 17-15; 17-89; 17-83.

Ambate mature. Sono ambate [illegible] scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 63 (2); Cagliari 56 (6); Firenze 23 (4); Genova 20 (2); Milano [illegible] (2); Napoli 70 (7); Palermo 21 (3); Roma [illegible] (5); Torino 61 (1); Venezia 35 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze.

46-50; 46-60; 46-1; 76-80; 76-90; 46-61; 46-71; 46-10; 76-11; 76-20; 46-22; 46-13; 46-23; 76-62; 76-73; 46-83; 46-75; 46-85; 76-45; 76-55; 46-80; 46-90; 76-50; 76-60; 76-1; 46-11; 46-20; 76-61; 76-71; 76-10; 46-62; 46-73; 76-22; 76-13; 76-23; 46-45; 46-55; 76-83; 76-75; 76-85.

Per DECINA la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e [illegible] da giocare a **Napoli**:

81 - 82 - 83; 81 - 83 - 87; 81 - 85 - 86; 81 - [illegible] - 84; 81 - 83 - 88; 81 - 85 - 87; 81 - 82 - 85; 81 - 83 - 89; 81 - 85 - 88; 81 - 82 - 86; 81 - 83 - 90; [illegible] - 85 - 89; 81 - 82 - 87; 81 - 84 - 85; 81 - 85 - 90; 81 - 82 - 88; 81 - 84 - 86; 81 - 86 - 87; 81 - 82 - 89; 81 - 84 - 87; 81 - 86 - 88; 81 - 83 - 84; 81 - 84 - 88; 81 - 86 - 89; 81 - 83 - 85; 81 - 84 - 89; 81 - 86 - 90; 81 - 83 - 86; 81 - 84 - 90; 81 - 87 - 88.

	BA	CA	FI	[illegible]	[illegible]	[illegible]	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	22	14	7	41	37	3	11	4	7	18
VERTIBILI	46	[illegible]	[illegible]	[illegible]	46	19	16	12	18	16
CADENZE	4	6	[illegible]	3	7	10	6	[illegible]	[illegible]	3
	53	23	16	[illegible]	18	63	[illegible]	34	[illegible]	57
FIGURE	2	7	[illegible]	2	3	9	4	2	4	3
	35	45	[illegible]	17	40	13	[illegible]	19	35	24
[illegible]	71	[illegible]	71	71	61	61	61	61	41	31
	23	34	14	11	43	18	[illegible]	[illegible]	32	57

In [illegible] indichiamo il numero o la [illegible], in chiaro [illegible] settimane di [illegible]

Statistiche a [illegible] della Ricevitoria n° [illegible] di Davide e Liliana [illegible] via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti [illegible] cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono [illegible] [illegible] cifra (34-84-74 e 21-61-81 ecc.); **Figure:** [illegible] composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) [illegible], oltre [illegible] serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

GIORNO E NOTTE

GENOVA

Lucia [illegible] alla Sala Diana

Proseguono con successo al Teatro Garage (sala Diana) le repliche dello spettacolo «Donne in bianco e nero», [illegible] Lucia Poli. Ingresso lire 18 mila (ridotti 14 mila). [m. b.]

[illegible]

Serata di «tendenza»

Serata «Tendenza», alle 22,30, al Nessundorma Cafè, in via Porta d'Archi, con Alessandro Tognetti dj (Imperiale), Paolo Chighine, Nicky Talarico, Corrado Dj's. Ingresso libero con obbligo di [illegible] sumazione. [m. b.]

[illegible]

I trailer al Ducale

Colonne sonore e trailer, questa sera, a partire dalle 22,30, alla discoteca delle Cisterne di Palazzo Ducale, in piazza Matteotti. [m. b.]

GENOVA

Xenofobia cinematografica

[illegible] conclude domani sera, alle 21, al cineclub Lumière, in [illegible] Vitale (piazza Martinez), la rassegna cinematografica «Noi e loro» promossa in collaborazione con il Goethe Institut sul tema della lotta alla xenofobia in Germania. [m. b.]

GENOVA

Omaggio a Germi

Alla Sala Garibaldi, in vico Boccanegra (via Garibaldi), [illegible] appuntamento con la rassegna cinematografica dedicata al regista Pietro Germi [illegible] la proiezione dei film Un maledetto imbroglio (16), Sedotta e abbandonata (18) e Divorzio all'italiana (21). [m. b.]

[illegible]

Spettacolo erotico

Sexy show dal vivo, alle 16, 18 e 22, al Teatro Alcione, in via Canevari. Segue film. Ingresso lire 30 mila. [m. b.]

GENOVA

In scena [illegible] Baistrocchi

In scena, questa sera alle 21, al Teatro Genovese, la rivista della compagnia goliardica Mario Baistrocchi «L'uomo di Ymeldos». Regia di Piero Rossi. Ingresso lire 30 mila. [m. b.]

[illegible]

Musica a richiesta

Musica dal vivo e «rock 'n' blues» stasera al pianobar «Eden» di Rapallo. L'appuntamento è alle 21,30. Musica a richiesta. Si consiglia la prenotazione al tavolo. [f. gr.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale

- 7 — **Circuito Junior tv**, programma per ragazzi
- 11 — **Market**
- 11,30 **Telefilm**
- 12 — **California**, serial tv
- 13 — **Notiziario**
- 13,15 **[illegible]licon Crest**, serial
- 14 — **Arius**, rubrica
- 17 — **Market**
- 18,30 **Match [illegible]**
- 19,30 **Primogiornale**
- 19,45 **Dossier**
- [illegible] — **Cartoni [illegible]**
- 20,30 **Film**
- 22,30 **Genova Italia**, rubrica
- 0,30 **Market**

Tv Arcobaleno

- 13,15 **Match music**, rubrica
- 14,15 **Tga - Notiziario**
- 14,30 **Junior tv**, per ragazzi
- 19,15 **Lo sport**, rubrica
- 19,22 **Borsa fiori**, rubrica
- 19,30 **Tga - Notiziario**
- 19,55 **L'opinione**, rubrica
- 20 — **Match music**, rubrica
- [illegible] **Film**
- 22,40 **Tga - Notiziario**

Canale 7

- 10 — **Documentario**
- 11 — **[illegible]ip**, cartoni animati
- 11,30 **Telefilm**
- 12,30 **[illegible] Imperia**, notiziario
- 12,45 **Tg Liguria**, notiziario
- 13 — **Orchestra compilation**
- 13,30 **Tg Liguria**, notiziario
- 18 — **[illegible]**, cartoni
- 18,30 **[illegible] Imperia**, notiziario
- [illegible] — **Lotteria**, telefilm
- 18,30 **Boys and girls**, telefilm
- 19 — **[illegible] Imperia**, notiziario
- 19,15 **Tg Li[illegible]ria**, notiziario
- 19,50 **[illegible]** informazione
- 20 — **Tg Liguria**, notiziario
- 20,30 **Il derby del martedì**, rubrica
- 22,30 **Tg Liguria**, notiziario
- 22,55 **Linea sport Liguria**, rubrica
- 23 — **Il mondo intorno a noi**, documentario
- [illegible] — **Boys [illegible] Girls**, telefilm
- 0,30 **Tg Liguria**, notiziario

Retemia

- 9 — **Casa mia**, rubrica
- 12 — **Al vostro servizio**
- 15 — **Pronto... via**
- 18,15 **Andiamo al cinema**
- 20,10 **Primo piano**, notiziario
- 22 — **Se io fossi...**
- 22,10 **100 x 100 donne**, rubrica
- 22,30 **Primo piano**, notiziario
- 23,20 **Con simpatia... in [illegible] vostra**, rubrica
- [illegible] — **Notturno per l'Italia**

Primantenna

- 14,30 **Studio rock**, musicale
- 15,30 **La vetrina**, rubrica
- 16,30 **Le stelle su di noi**
- 17,30 **Cartoni animati**
- 19,30 **Tg sera**, notiziario
- 20 — **Zio d'America**
- 20,30 **Auto della settimana**
- 21,15 **[illegible] facile**, sit. com.
- 21,45 **[illegible] Comigo**
- 22,45 **Incontro con l'arte**
- 23,45 **Tg notte**, notiziario

Telecupole

- 12 — **Crazy dance**, musicale
- 12,40 **Tg4 - Informazione**
- 13 — **Romagna mia**, musicale
- 17,15 **Starlandia**, varietà
- 17,30 **Dance television**, rubrica
- 18,15 **Maxivetrina**, rubrica
- 19,15 **Tg4 - Informazione**
- 20,30 **Pierino torna a scuola**, film
- 22,30 **Tg4, Informazione**
- [illegible] — **Speciale con noi**

Rete A

- 15 — **Ieri e oggi**, notizie
- 16 — **Amori**, cronache
- 17 — **Nero su rosa**, cronache
- 18,30 **I vostri soldi**, rubrica
- 19,30 **TgA news**, quotidiano d'informazione
- 20,30 **Altri sgarbi**, rubrica
- 21,30 **[illegible]rra e pace**, rubrica
- [illegible] **TgA tuttoggi**, notiziario

Telegenova

- 7 — **Tg notizie**, notiziario
- 7,30 **Buongiorno in compagnia [illegible] Cinquestelle**
- 7,40 **Starlandia**, varietà
- 9,20 **Tg flash mattina**
- 9,30 **Telefilm**
- 10,05 **Arte culinaria**, rubrica
- 10,30 **[illegible] il corpo [illegible]**, documentario
- 12,55 **Telegiornale flash**
- 13 — **Starlandia**, varietà
- 14 — **Due ore di relax**, rubrica
- 16 — **Un'amica a casa vostra**, [illegible]
- 17,15 **Dance television**, rubrica
- 19,20 **Tg notizie**, notiziario
- [illegible] **L'opinione di Umberto Bassi**
- 20,03 **Speciale sport in Liguria**, [illegible]co
- 20,30 **I politici e la città**
- 21 — **Genova allo specchio**
- 23 — **Avventure nel mondo dell'arte**, rubrica
- 1,40 **Telegenova non stop**

Telestar

- 13 — **Heidi**, telefilm
- 14 — **Le signore di Hollywood**, miniserie
- 15,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
- 16,15 **Amichevolmente con voi**
- 16,50 **Crazy dance**, rubrica
- 17,20 **Amichevolmente con [illegible]**
- 20 — **Tg 6 - Notiziario**
- 20,30 **Un giglio per Lilli**, film
- 22,30 **[illegible]**, telefilm

Telenord

- 9 — **Telenord non stop**
- 9,30 **Uomo tigre**, cartoni
- 10 — **Primus**, telefilm
- 10,30 **Tormento d'amore**, telenovela
- 11 — **Due americane**, telefilm
- 12 — **Los Angeles**, telefilm
- 12,45 **Telegiornale Tn4**
- 13 — **[illegible] Artù**, cartoni animati
- 13,35 **Tg Imperia**
- [illegible],45 **Telegiornale Tn4**
- [illegible] — **Uomo tigre**, [illegible]
- 14,30 **Condo**, telefilm
- 16 — **Crista**, telefilm
- 16 — **Tormento d'amore**, telenovela
- 16,30 **Orchestracompilation**, musicale
- 17 — **Squadra anticrimine**, telefilm
- 17,30 **Primus**, telefilm
- 18 — **[illegible] shop**, informazione
- 18,30 **Heckle e Jeckle**, cartoni
- 19,15 **Telenews**, informazione
- 23 — **Motor shop**
- 23,30 **Squadra anticrimine**, telefilm
- 24 — **La famiglia Patridge**, telefilm

Teleregione

- [illegible] — **[illegible]**
- 10,30 **Cartoni animati**
- 13 — **Vero o falso**
- 14 — **Telegiornale**
- 15 — **Rubrica**
- 16 — **Starlandia**, varietà
- 17,30 **Luci nella notte**
- 19,30 **Telegiornale**
- 20,30 **La stella del sud**, film
- 22,30 **Telegiornale**
- 23 — **Vero o falso**

Euro [illegible] Tv

- 16 — **Tg Imperia**
- 16,20 **Condo**, telefilm
- 17,15 **[illegible] cose buone della vita**
- 19 — **[illegible]ca, il volto dell'amore**, novela
- 20 — **Salto nel buio**, miniserie
- 21 — **I misteri di Hong Kong**, film
- [illegible] **Tg Imperia**
- 23,45 **Squadra anticrimine**, telefilm

● **Eventuali [illegible] e variazioni [illegible] programmi sono [illegible] dalla [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Mistrangelo, De Crescenzo e D'Angelo col presidente Fin

Sul «caso» pallanuoto-Rai i tecnici tifano Consolo

Il «settebello» trionfa ai Mondiali ma la Rai ignora [illegible] pallanuoto. La medaglia d'oro conquistata a Roma non sembra infatti aver ancora convinto i responsabili di viale Mazzini a ritoccare il palinsesto [illegible] sabato sportivo. Per la pallanuoto [illegible] anche per il rugby, non c'è più posto negli spazi previsti dalla «Tgs» e concentrati sulla terza rete. Pallavolo e basket, che hanno firmato con l'ente di stato un accordo per [illegible] «diretta» degli anticipi, monopolizzano il pomeriggio sottraendo spazio alle altre discipline.

Così Bartolo Consolo ha minacciato l'annullamento del campionato, qualora la Rai non ritorni sulle [illegible] decisioni. La presa [illegible] po[illegible] del presidente della Fin è appoggiata dal C.t. [illegible] Rudic, che agita lo spettro dell'ipotesi di convocare per i prossimi impegni internazionali le squadre Juniores.

[illegible] quali [illegible]o i pareri dei tecnici di c[illegible] C'è unanimità di vedute, o ci sono divergenze? Al torneo di Savona gli allenatori di Rari, Recco e Posillipo hanno espresso i loro pareri.

Claudio Mistrangelo, tecnico del Savona: «E' giusto che il nostro sport abbia più spazio in televisio[illegible]. Certamente abbiamo molto meno di quel che abbiamo dato e stiamo dando allo sport nazionale. Rudic ha vinto tutto, eppure diventa impossibile vedere una partita in tv... Consolo, prima di fare le sue rimostranze doveva però cercare maggiore appoggio da par[illegible] delle società: sarebbe partito [illegible] una posizione di vantaggio».

La Rai aveva proposto l'anticipo al venerdì pomeriggio: «Al pomeriggio proprio [illegible], al limite venerdì [illegible]. Non mi pare utile fare come nella scorsa stagione, quando poi le partite erano trasmesse alle 2 di notte...». Forse [illegible] soluzione sarebbe portare il campionato in estate, sistemazione più logica per uno sport che si gioca in acqua. Ma per ora questo non pare possibile.

Mistrangelo: «Il nodo principale è proprio questo, [illegible] fino ad oggi e anche nell'immediato futuro dovremo andare avanti così, per continuare ad avere una collocazione internazionale che prevede tornei e manifestazioni per le Nazionali proprio nei mesi caldi. La pallanuoto italiana è comunque cresciuta molto, ora abbiamo la possibilità [illegible] chiedere di cambiare. Attività internazionale [illegible] inverno e campionati nazionali in estate: tutto andrebbe [illegible] posto automaticamente».

Sulla stessa lunghezza d'onda il tecnico del Recco, Vincenzo D'Angelo. «Da anni la pallanuoto italiana conquista medaglie, eppure contiamo come il due di picche. E' giusto pretendere di più dagli organi di informazione, anche se forse lo sfogo è [illegible]to troppo clamoroso. A mio avviso sport come volley e basket non [illegible] molta più audience di [illegible]. Non penso [illegible]munque che [illegible] arriverà alla sospensione del campionato. Alla [illegible]ne sarà trovato un accordo». Giocare al venerdì pomeriggio? «Sarebbe come giocare sabato notte, l'interesse della gente sarebbe lo stesso... Piuttosto teniamoci la trasmissione radio».

Non molto diversa l'opinione di Paolo De Crescenzo, allenatore del Posillipo: «Non è concepibile che [illegible] sport che vince Mondiali e Olimpiadi non riesca ad avere un piccolo spazio tv, sia per le gare di campionato che per i personaggi [illegible] una Nazionale che [illegible] non [illegible] rivali. Le proposte fatte finora non bastano. Inutile l'accordo della scorsa stagione quando le 'differite' passavano al sabato notte; solo un vero appassionato può aspettare certi orari. Però la sospensione del campionato sarebbe troppo. Bisogna ragionare, cercare l'accordo».

Massimo Novaro
Guglielmo Olivero

Mistrangelo, allenatore [illegible] Savona

C'è tanto oro da far pesare

«Questo sport merita maggior rispetto»

Ricordate l'oro olimpico, con Sua Maestà Juan Carlos di Borbone costretto a sorridere nel consegnare la medaglia d'oro a quell'Italia, che [illegible] «osato» sconfiggere [illegible] sua Spagna? Anno [illegible] grazia 1992, Barcellona. Oppure il titolo mondiale, vinto sempre contro gli iberici, in una finalissima persin troppo facile per essere tale e goduta fino in fondo? Appena qualche settimana fa: Roma capitale. Della pallanuoto. Ricordate le immagini proposte dalla tv di stato, [illegible] tuffo collettivo di titolari e riserve, tecnico e accompagnatori, [illegible] Stivale tutto idealmente nel catino d'acqua «ribollente» [illegible] tifo e [illegible] passione del Foro Italico?

Il presidente della Fin, Bartolo Consolo

Continuate a ricordare, perché i tempi potrebbero cambiare. Ora, la pallanuoto è in lite con la [illegible]: minaccia ritorsioni e chiede spazi che, nell'affollato sabato pomeriggio, è sempre più difficile trovare. Dicono i dirigenti federali: «Meritiamo [illegible] stesso trattamento di basket [illegible] volley: lasciamo stare la pallavolo, che ha un Julio Velasco con idee molto simili [illegible] nostro Ratko Rudic: ma la pallacanestro, negli ultimi [illegible]ni, che [illegible] ha vinto? E [illegible] si tocca il tasto audience, i dati confermano che al sabato pomeriggio [illegible] cifre non [illegible] poi così stratosferiche come qualcuno vorrebbe far credere».

Una protesta è sempre [illegible] protesta, però qu[illegible] arriva dalla viva voce del presidente della Federnuoto, Bartolo Consolo, allora assume una [illegible] di [illegible] gigante. Con [illegible] titolo olimpico ed uno mondiale da gettare sul piatto della bilancia, mica noccioline. La situazione al momento è fluida, il 12 novembre (inizio della A1) è ormai prossimo, eppure fra Fin e Rai [illegible] si è ancora stipulato un accordo, un contratto per gli spazi televisivi.

La radio è un capitolo diverso: la passione per la pallanuoto, unita alla professionalità di Alfredo Provenzali fanno [illegible] che la mezz'ora scarsa del sabato pomeriggio, in diretta, la si possa godere tutta d'un fiato. Oggi [illegible] parti si presenteranno ad [illegible] incontro, forse quello chiarificatore, «mediatore» lo stesso presidente del Coni, Mario Pescante.

Dopo la sparata del «suo» vice, Pescante auspica di trovare una via d'uscita. Dice Consolo: «Non siamo mai riusciti, nell'ultimo anno e pur avendo [illegible] regolare contratto in mano, ad ottenere [illegible] comportamento chiaro e corretto nei nostri confronti da parte della [illegible]. Vogliamo determinati spazi, sen[illegible] per questo avere assolutamente intenzione di toccare i diritti delle altre discipline: ascolteremo le proposte (al tavolo dovrebbero intervenire, in rappresentanza dell'Ente televisivo di Stato, il dirigente Matteucci ed il responsabile sportivo Gianfranco De Laurentiis, n.d.r.) e agiremo poi di [illegible]guenza. Comunque, noi abbiamo già pronta un'alternativa televisiva alla Rai».

Il circolo è vizioso: Consolo chiede, partendo da una posizione di forza. O voi o altri, per noi pari sono. Alle 17,30, al Foro Italico (che combinazione, lo stesso orario di inizio del campionato di pallanuoto...) si gioca un match decisamente importante per il futuro dell'intero movimento pallanuotistico nazionale.

Giancarlo Scarlozzoni

QUI [illegible]

Le piccole, tattiche bugie premiano solo Eriksson

GENOVA

CHI ha il naso più lungo tra Scoglio ed Eriksson? Se [illegible] rileggono le loro dichiarazioni della vigilia vi si [illegible]org[illegible] due squadre d'assalto, che non [illegible] accontentano del pareggio. E invece la realtà del campo è stata diversa: il Genoa che di regola schiera due punte si è affidato al solo Skuhravy, la Samp ha basato la gara sul trio centrale difensivo Vierchowod, Ferri e Man[illegible] nell'intento (peraltro pienamente riuscito) di bloccare Gullit. Peccato che il primo non prenderle abbia funzionato solo per la Samp, mentre il Genoa ch[illegible] pure si è trovato in vantaggio, ha ceduto - e ciò gli capita abbastanza di frequente - a un finale [illegible] gara dominato dalla confusione. I pessimisti, [illegible] addirittura dalla follia.

Per Stefano Tacconi inutili prodezze

Sarà che si gioca ormai a ritmi forsennati (domani per la Coppa Italia avremo Samp-Fiorentina e Roma-Genoa), s[illegible] che lo stress rallenta riflessi e muscoli, il fatto è che lo spettacolo scade. Ivo Chiesa, mago del teatro, è del parere che sulle scene spettacoli di quel livello sarebbero protestati. [illegible]e il tifoso si aggrappa alla classifica e [illegible] sofferenza (soprattutto per il Genoa) fa parte della condizione umana, lo spettatore che vorrebbe godersi una bella giornata di sport [illegible] si diverte.

Il bunker riporta [illegible] tempi di Rocco, è in sostanza la negazio[illegible] dello spettacolo. Ma dov'è finito il calcio moderno, il cosiddetto calcio-champagne? A S. Siro, che pure è la Scala del calcio: il Milan [illegible] alzato la [illegible] [illegible] volta sola, quando Massaro ha colpito di testa il palo. Per il resto è stato un guardarsi in cagnesco, anche perché i blucerchiati davanti avevano Mellí acciaccato e un Mancini al 50 per cento. Tuttavia si ha la sensa[illegible] che Eriksson avrebbe dovuto [illegible] di più: la difesa rossonera [illegible] tutt'altro che impenetrabile, lasciava spazi, aveva un Baresi frastornato.

Perfino Lombardo ha rinunciato alle sgroppate in avanti: [illegible] si è visto molto indietro, a dare una [illegible] alla difesa che pure non ne aveva bisogno. [illegible] S. Siro [illegible] vincitori Vierchowod e Mannini che hanno imbrigliato Gullit: il tulipano nero ha perso il mordente di quand'era alla Samp, ma hanno contribuito a spegnerlo e innervosirlo le marcature [illegible] francobollo dei due blucerchiati. [illegible] lo spettacolo è stato modesto, non piange la classifica: un punto in casa del Milan pesa sempre. E domani, altra battaglia con la Fiorenti[illegible]: c'è da rimontare l'1-2 della partita di andata.

Scoglio aveva fatto sperare in un Genoa d'assalto e invece ha presentato una squadra reticolato. Prima colpa: non esser riu[illegible] ad amministrare il gol [illegible] Marcolin, freddo e preciso sul rigore. Quando è uscito Signorini, è stata nebbia. Ma il Genoa lo sa che le partite durano 90' e che un Signori può andare in gol in ogni momento? Le volate di Ruotolo servivano soprattutto a sfoltire il centrocampo, a lasciar spazi alla Lazi[illegible] che non ha mai rinunciato alla vittoria. A poco è servito il modesto appoggio che Onorati ha cercato di dare alla prima linea. Il problema - con questi uomini - è sempre lo stesso: Skuhravy dev'essere servito, altrimenti il portiere avversario può starsene tranquillo.

Guido Coppini

Eccellenza rovente, mentre l'Entella incamera un buon pari e Stoppino frusta il Lavagna

Da Sestri e Samm veleno sugli arbitri

Mariani furibondo: «Se diamo fastidio ce lo dicano»

Come alla prima giornata: soltanto tre degli otto punti a disposizione acquisiti, nessuna vittoria per le quattro formazioni del Tigullio: tre pareggi, e la sconfitta casalinga della Samm. Denominatore comune: la contestazione verso l'arbitro di turno. Parte da S. Margherita e Sestri Levante, la protesta, ma [illegible] allunga anche [illegible] Ventimiglia [illegible] Migliarinese. Con, nella partita dell'Albenga, un tipo diverso e curioso di contestazione: [illegible] il sindaco della cittadina rivierasca.

Dalla società arancione arri[illegible] la prima proposta per il futuro. Portavoce [illegible] d.s. Raffaele D'Auria: «Il Pontedecimo veniva da una settimana di pianti [illegible] lamenti, e domenica scorsa è stato 'accontentato'... [illegible] non chiediamo tali favori, ma poiché ho letto che anche la Migliarinese ha avuto qualche problema [illegible] Cairo, e domenica prossima [illegible] [illegible] a Migliarina, vorremmo un arbitro all'altezza. A parte i due rigori negati, [illegible] incredibile la facilità con cui venivano ammoniti i nostri giocatori: e poi, tutto il reparto avanzato sanzionato con il cartellino giallo, quasi fossimo stati noi a giocare in modo violento...».

In questo clima, passa in secondo piano la decisione dello staff tecnico arancione di mettere fuori rosa Gualco per motivi disciplinari. Da Santa a Sestri, venti chilometri di... rabbia. Alberto Mariani, tecnico corsaro, [illegible] furibondo: «Sesto rigore contro in 5 partite: un record, non credete? Abbiamo dominato la gara, meritavamo di vincere, ben oltre la loro autorete propiziata dal tiro di Scotto, [illegible] siamo stati condannati [illegible] pareggio soltanto da un episodio incredibile. Non c'è stato assolutamente l'intervento di mano ravvisato dal direttore di gara, nel controllo del pallone da parte di Locori. E' inutile lavorare in settimana, preparare le partite, [illegible] poi esser presi in gi[illegible] in questo modo. A questo punto, almeno lo dicano chiaro: qu[illegible] Sestri Levante dà fastidio a qualcuno».

Scotto, a sinistra nella foto, ha procurato al Sestri l'unico gol del match col Finale

Chi, leggendo le cronache, sembra aver beneficiato della «domenica arbitrale» è stato l'Entella di Stefano Risaliti. Anche a Ventimiglia, [illegible] [illegible] Cairo e in parte minore Santa [illegible] Sestri, assedio allo spogliatoio del direttore di gara: i frontalieri accusano l'arbitro per vari episo[illegible]. «E [illegible] dico che abbiamo gettato al vento un'occasione per vincere, visto che eravamo in 11 contro 9: la squadra non mi è piaciuta, dovevamo giocare meglio in superiorità, e non rischiare addirittura la sconfitta. [illegible] abbiamo davanti una settimana importante, quella che ci porterà al derby di sabato con il Lavagna, e [illegible] punto di Ventimiglia è incoraggiante».

Clima non certo idilliaco a Lavagna: due partite consecutive in casa, due sconfitte. Andamento analogo: Sestri e Sanremese in gol dopo un paio di minuti, gli uomini di Gianfranco Stoppino incapaci di reagire. «La realtà è questa, accusiamo problemi dovuti a [illegible] partenza in ritardo rispetto ad altre formazioni. Non si tratta assolutamente di sfortuna [illegible] [illegible] mancanze: ora dovremo lavorare con ancor maggiore intensità, e qualche volta buttare il pallone in tribuna, [illegible]nza cercar sempre [illegible] bel gioco e il fraseggio. Accetto tutto, ma non [illegible] comportamento di certi giocatori c[illegible] con il loro nervosismo lasciano i compagni in dieci: è capitato ad Alessi e non doveva succedere».

Giancarlo Scartozzoni

Solo il Pro Recco se la ride

Promozione: la Carlo Grasso beffata e la Rutese sul fondo

La Promozione ripropone un menù sfruttatissimo: [illegible] prime 5 giornate hanno sistemato ai primi tre posti S. Stefano, Ortonovo [illegible] Brugnato, di rincalzo ci sono Sesta Godano e Folhas, appena contrastate da Praese e Ligorna. Le spezzine comandano il ballo, le genovesi cercano di tenerne il passo. E le tre [illegible] Levante ar[illegible], limitando i danni nel [illegible] [illegible] Carlo Grasso e Pro Recco, sono allo sfascio nel caso della Rutese che non ha ancora racimolato [illegible] sol punto.

La Pro Recco ha ripreso quota [illegible] la vittoria esterna, ma la soddisfazione viene dai risultati [illegible] non dal gioco. La Carlo Grasso, costruita senza badare [illegible] spese per diventare una delle protagoniste, rischia [illegible] altro anno di anonimato. La Rutese [illegible] prepa[illegible] a soffrire: a giudicare da quanto si [illegible] visto finora dovrà farlo fino in fondo. Unica co[illegible]lazione, la classifica «corta»: la Carlo Grasso, pur incassando due sconfitte, è a tre punti dal trio di testa.

[illegible] derby del «Macera» si è risolto in una beffa che i padroni di [illegible] difficilmente scorderanno: la Pro Recco l'ha vinto 2-1 raccogliendo il massimo col minimo consentito. Ha segnato due gol tirando due volte in porta: al 3' sogna [illegible] tuffo di testa Barabino, all'86' Sisinni, ancora di testa. In mezzo, solo gli assalti furibondi della squadra [illegible] Massa che ha collezionato 17 calci d'angolo (a zero) [illegible] una sola rete, quella di Capurro al 68'. [illegible] tecnico rapallese, confinato in tribuna dalla squalifica, ci vorrà un po' per sbollire la rabbia: «Sarebbe stata un'ingiustizia il pareggio, figuriamoci la sconfitta».

Ad [illegible] l'ira, la direzione arbitrale: Carilli ha sorvolato su un paio di episodi sospetti in area recchese. Andrea Rossi non può che fregarsi [illegible] mani: «Abbiamo imparato a esser concreti. In quest'occasione siamo stati abbastanza razionali [illegible] freddi da aspettare il momento buono per colpire in contropiede. Altre volte la nostra generosità è stata [illegible]pagata con [illegible] delusioni. Il portiere Cappelletti ha fatto cose eccellenti». E Barabino si sta rivelando il bomber a lungo cercato: col gol nel derby sale a quota 4 [illegible] comanda la classifica cannonieri [illegible] Pieralisi (Baiardo).

Non si può dire che la Rutese si arrenda senza combattere: ha provato in ogni maniera a difendere [illegible] 0-0 con [illegible] Folhas, ma al primo attimo [illegible] deconcentrazione è stata punita da Illiano. La pochezza dell'attacco biancoceleste [illegible] esprime coi rilievi statistici: un solo tiro verso Del Gaudio [illegible] 90'. In compenso, dopo il gol ci si [illegible] messo l'arbitro [illegible] complicar la vita: espulso Morelli per ingiusta doppia ammonizione, espulso [illegible] 90' Guiducci per frase ingiuriosa.

(d. s.)

Gualco, [illegible] fuori rosa dalla Samm

Prima: nel girone D il Carasco insegue, Rivasamba [illegible] Casarza scivolano pericolosamente all'indietro

Villaggio e Ponzanese, le «regine» del gol

La squadra di Odasso ha già lanciato la sfida agli spezzini

Ponzanese e Villaggio in fuga, [illegible] suon di reti: 4 gli spezzini, 3 i biancorossi [illegible] presidente Mario Bernardi. Una coppia regina, un'altra all'inseguimento composta da Forza Coraggio e Santerenzina. E le altre levantine del girone D? Tutte dietro, ad inseguire: chi [illegible] metà gruppo (Carasco), chi pericolosamente verso la coda (Rivasamba e Casarza). Tranne che per il Villaggio di Odasso, un primo mese [illegible] campionato da dimenticare.

All'inseguimento. Ponzanese con 4 vittorie su altrettante partite, Villaggio subito dietro, con un punto [illegible] ritardo. Per i villaggini, estrema facilità nel trovare la via del gol, anche a Monterosso tre «pappine» agli avversari, con la solita coppia De Cicco (doppietta) e Frugone a segno. Per l'ex casarzese, il bomber per antonomasia, prosegue il volo verso [illegible] titolo di capocannoniere: [illegible] reti in 360'. Con Frugone salito a quota 4, e nel mezzo Bertoni (Ponzanese) che con la doppietta di domenica si ritrova a 5. Un duello nel duello, quello tra Ponzanese [illegible] Villaggio, e i tiratori scelti De Cicco, Bertoni e Frugone.

Acqua di rose. I derby di una volta: spesso girando i campi minori del calcio levantino si [illegible] questa esclamazione, con un profondo sospiro finale. Molte volte [illegible] ragione, tipo Carasco-Rivasamba che ha riservato veramente pochissime emozioni. 0-0 in tutto, qualche sporadica iniziativa [illegible] due fronti, ma nessuna vera volontà [illegible] superarsi. Non [illegible] certo il sistema migliore per richiamare pubblico intorno al rettangolo di gioco, anche [illegible] domenica mattina la cornice di spettatori del Comunale di Carasco era buona. Anzi, fin troppo buona per lo spettacolo offerto dai ventidue contendenti.

Che rabbia. Recita il [illegible] culpa, il Casarza Ligure, per aver gettato al vento una vittoria che sembrava ormai ottenuta. 2-0 a dieci minuti dal termine, doppietta dello scatenato Marchesi, l'opportunità per gli uomini di Natalino Bottaro di gestire a dovere [illegible] finale di partita [illegible] conquistare il primo successo contro una Bolanese in evidente difficoltà. Invece accade l'incredibile: prima un gol rocambolesco a favore degli spezzini, e poi un'autorete in «pallonetto» [illegible] sancire il due pari. E l'allenatore casarzese ad arrabbiarsi, con ragione. [g. s.]

GIRONE C

Il Riviera Fazzini fa la voce grossa

Rallenta la Caperanese, risale [illegible] Riviera Fazzini, [illegible] in ripresa [illegible] Camogli: la temperatura delle tre del Levante nel girone [illegible] è stabile, senza sussulti. Anche se a Rapallo protestano: ora siamo in vetta, meritiamo più considerazione.

Sempre loro... «Si parla sempre della Caperanese, eppure da domenica ha i nostri stessi punti. Vorremmo più attenzione, ma sappiamo le regole del gioco: con i risultati si ottiene tutto. Quindi cerchiamo di capitalizzare la vittoria di Varazze». E' il commento in [illegible] Riviera dopo [illegible] ritorno in vetta. De Ferrari match-winner, rapallesi che non possono più nascondersi.

Bloccati. Dal record di imbattibilità, arrivato a 46 partite. Con l'obiettivo [illegible] puntato su quota 48, nuovo primato ligure, [illegible] Caperanese non rie[illegible] però più [illegible] trovare il gol: 0-0 anche col Borgoratti, dopo l'analogo risultato del turno precedente col Riviera. Segnali precisi, [illegible] casualità? Certo il tentativo [illegible] superare l'Arsenalspezia c'è, con atteggiamento più guardingo di Luigi Stagnaro nello schierare la squadra in campo.

Importante reazione. E' quella del Camogli, [illegible] ha fermato il quotato Fegino. Genovesi subito in vantaggio, poi costante [illegible] tambureggiante azione camoglina fino al gol [illegible] Picasso. [g. s.]

Frugone, «star» del lanciato Villaggio

Il punto su Seconda e Terza categoria

Vallesturla in volo S. Salvatore resiste

Tutto secondo le previsioni in Seconda categoria, sconvolta invece [illegible] Terza da una vera [illegible] propria rivoluzione.

Seconda categoria. [illegible] Vallesturla manda cinque messaggi alle rivali: [illegible] 5-0 sul Moneglia è qualcosa di più di una [illegible] vittoria, è una dichiarazione [illegible] superiorità ribadita contro una squadra che nutre qualche ambizione. Le statistiche non mentono: rimasto l'unica squadra a punteggio pieno dopo tre turni, il Vallesturla ha segnato ben nove gol senza incassarne neppure uno.

E' il segnale che [illegible] Gian Sanguineti e alla nuova squadra, buona ma non eccelsa, potrebbe [illegible] l'impresa fallita la scorsa stagione dal superteam di «Pennìs» Folli. Il nuovo allenatore ha irrobustito la difesa senza togliere brillantezza all'attacco: Cocciolo continua a segnare (questa volta [illegible] doppietta dal dischetto), ben coadiuvato da Malatesta, Curotto [illegible] persino [illegible] redivivo Longinotti (un gol a testa).

A contendere il passo alla capolista si candida [illegible] Calvarese, un'altra affezionata cliente delle zone nobili della classifica: il 2-0 casalingo sulla Corte con [illegible] due reti (Arato e Torre [illegible] rigore) ottenute nel finale di partita ed [illegible] inferiorità numerica (espulso Crovo al [illegible] per proteste) testimoniano del buono stato di forma dell'undici allenato [illegible] Chiavarini.

Fa invece un passo falso la Vecchia Chiavari, bloccata [illegible] casa dal Segesta: [illegible] ben vedere il pareggio sta stretto soprattutto agli ospiti, sempre in vantaggio (Chieppa e Merisio), e sempre raggiunti (Antireno [illegible] Santinel[illegible]), ma la seconda volta in pieno recupero. All'Aurora Riva l'aver «conquistato» [illegible] Sivori A non [illegible] portato fortuna: sul campo grande gli uomini di Bongiorno [illegible] «perdono» e la Riese li beffa con [illegible] gol di Mobilio, [illegible] del Vallesturla.

Pareggi nel derby tra Croce Verde Bogliasco e Bogliasco 76 (0-0) [illegible] tra Cogornese e Sori (2-2). Un altro pareggio per 2-2 tra Bargagli [illegible] Fontanabuonagattorna: fatale per gli ospiti [illegible] centravanti Avanzino, [illegible] Carasco e Torriglia, autore di una doppietta, provvidenziale il centravanti Pizzorno che risponde al collega con altrettanti centri.

Terza. Il S. Salvatore è l'unico sopravvissuto del quartetto al comando della classifica: l'ex Poggio riesce a superare [illegible] San Lorenzo a fatica (2-1). Si «disintegra» intanto il Bargone a Cicagna: assolutamente inattesa la disfatta dei casarzesi, che incassano ben sette gol senza riuscire a segnarne nemmeno uno. E' stata dunque una [illegible] festa per gli avanti del Cicagna: tre gol Bellafronte, due Capurro, uno a testa Brizzolara e Dondero.

Non così traumatica ma altrettanto sorprendente la sconfitta casalinga del Sant'Ambrogio (1-2) ad opera di un Atletico Maggi che [illegible] i primi due punti del campionato. C'era attesa anche per il primo derby lavagnese in Terza categoria: hanno stupito le matricole della «Cinssetta», che hanno messo in soggezione i favoritissimi Sestieri: andati in vantaggio con Abbratozzato, perdono il portiere titolare Repetto che in uscita [illegible] scontra con un avversario [illegible] deve andare al pronto soccorso per farsi medicare la ferita alla fronte. [illegible] vengono raggiunti solo a sessanta secondi dalla fine da un gol di Marafioti.

(d. s.)

Infortuni a catena per le due «big» del volley

Chiavari [illegible] Latte Tigullio sotto [illegible] cattiva stella

La Coppa di Lega ha lasciato una pesante eredità alle due squadre di punta della Liguria. Il Volley Chiavari, uno dei due team liguri rimasti in B2 maschile (l'altro è il Cus Genova) è a pezzi, il Latte Tigullio Rapallo, la squadra di più alto rango (è in B1 femminile) ha [illegible] sei giocatrici contate.

La partita di sabato al Palasport di Sampierdicanne [illegible] la Coop Cassini Colombo di C1 ha aggravato la situazione del Chiavari: poco importa che i verdeblù abbiano perso 1-3 (9-15 7-15 15-12 11-15) lasciando via libera per la qualificazione al secondo turno di Coppa all'Olympia Voltri. Quel che è peggio è l'infortunio capitato all'inizio del quarto set a Massimo Corradi: [illegible] ragazzo [illegible] [illegible] procurato la frattura del malleolo, [illegible] stato portato all'ospedale, solo [illegible] settimana si saprà [illegible] è interessato il tendine di Achille. La sua assenza potreb[illegible] durare tutto il campionato.

E l'incidente si aggiunge ai malanni di Bottaini [illegible] accusa forti dolori alla schiena, di Stefano Tomà che ha una spalla lussata [illegible] [illegible] Adriano Podestà che ha un dito rotto. Sabato prossimo, per l'esordio in campionato, Michelis dovrà far ri[illegible] a Marcello Canepa, l'anno scorso quasi sempre in panchina, e al neoacquisto Giannini, 17 anni, dal disciolto Spezia.

Va un po' meglio [illegible] [illegible] [illegible] Rapallo. Simonini, Codaro, Gualandris, Marchi, Cosano o Borghi [illegible] pronte per il campionato. Paola Levrero ha ripreso ad allenarsi dopo l'operazione al malleolo e sarà pronta per la quarta-quinta giornata. Roberta Ferrari [illegible] in recupero dopo l'operazione di pulizia [illegible] tendine d'Achille. Ed è stato trovato l'accordo [illegible] la Vagnotti, ex Genova 92 che sostituirà la Lombardi, fratturatasi legamenti crociati. [d. s.]

CALCIO BABY

Lavagna in luce anche nei regionali ma è l'Entella «giovanile» a dominare

UN altro campionato ha preso il via, quello dei Giovanissimi provinciali. All'appello [illegible] ora solamente il [illegible] provinciale degli Allievi: ma sabato e domenica prossimo si presenteranno sui campi del Tigullio anche le 12 squadre che daranno vita al girone unico.

ESORDIENTI

Un turno «dimezzato»

La seconda giornata [illegible] stata dimezzata in senso letterale (4 partite rinviate) dal maltempo. E' stato fatale che quasi tutte le gare fossero fissate per domenica mattina, quando sul Levante infuriavano gli acquazzoni. Al Macera di Rapallo e al [illegible]. Rocco di Recco [illegible]n si è neppure tentato di giocare: non aveva senso mandare ragazzini di 11-12 anni su terreni ridotti a pantani.

Al Sivori B si è provato a giocare per una ventina di minuti: la Samm conduceva 1-0 sul padroni di casa del Sestri quando l'arb[illegible] ha mandato tutti negli spogliatoi. Ben diverse le cause [illegible] rinvio [illegible] Rapallo-Entella: la decisione [illegible] stata presa [illegible] prima che le squadre scendessero in campo. Una decisione d'ufficio che fa il paio con il rinvio [illegible] Villaggio-Rapallo del primo turno: la verità è che il Rapallo non ha al momento abbastanza ragazzi per schierare la squadra e si attende che riesca a raccogliere qualche elemento per iniziare il campionato.

Risultati: RivaSamba-Villaggio 2-1; Camogli-Caperanese 3-2; Lavagna-Calvarese 3-0; Entella Sg-Casarza 3-0; Rapallo-Entella Srl rinviata d'ufficio; Carlo Grasso B-Pro Recco A e Pro Recco B-Carlo Grasso A rinviate per impraticabilità campo; Sestri Levante-Samm sospesa per impraticabilità campo. Classifica: Entella Sg e Lavagna p. 4; Camogli [illegible]; Carlo Grasso A, Pro Recco A, RivaSamaba, Calvarese e Casarza 2; Entella Srl 1; Rapallo, Carlo Grasso B, Samm, Villaggio, Pro Recco B, Sestri Levante e Caperanese 0.

GIOVANISSIMI

Avvio a suon di gol

Caperanese-Camogli 0-3; Entella Srl-Casarza 0-4; Carlo Grasso-RivaSamba 5-1; Villaggio-Sestri Levante rinviata; Calvarese-Lavagna 2-1. Classifica: Carlo Grasso, Casarza, Camogli [illegible] Calvarese p. 2; Sestri Levante, Villaggio, Lavagna, Caperanese, Entella e RivaSamba 0. Villaggio [illegible] Sestri una partita [illegible] meno.

REGIONALI

Juniores, super Samm

Vanno ottimamente [illegible] [illegible] per Sammargheritese, Lavagna [illegible] Entella Settore giovanile. Gli arancione sono in testa nel girone B del campionato Juniores, e c'è la volontà di ripetere la travolgente cavalcata della [illegible] stagione e difendere al meglio il titolo regionale. Ma non è da meno il Lavagna nel girone D. E l'Entella di Comini dopo qualche stagione di appannamento è tornata alla grande nel torneo dei Giovanissimi.

(d. s.)

Gli Esordienti hanno giocato il 2° turno

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte [illegible] spettacolo

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

LA STAMPA
"FN"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Martedì 25 Ottobre 1994
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Sanremo: il blitz nell'ex mercato dei fiori ordinato dal giudice Boccalatte

Aria inquinata e uffici a rischio Messi i sigilli nella sede dell'Usl

SANREMO. Blitz della polizia negli uffici della Medicina [illegible] Base dell'Usl. I sigilli, per ordi[illegible] del gip della pretura di Sanremo Gianfranco Boccalatte, sono scattati ieri mattina alle 10 rendendo impossibile ogni operazione relativa [illegible] tesserini sanitari, al medico [illegible] famiglia, all'assistenza di anziani e invalidi. La moderna sede dell'Usl nell'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi, aperta solo due anni fa, è stata posta sotto [illegible]questro nell'ambito [illegible] un'indagine del sostituto procuratore della Repubblica Marcello Basilico sulle condizioni di lavoro con le quali sono costretti a convivere i dipendenti. Il problema? E' rappresentato dall'impianto di areazione dei locali che si rifornisce di aria direttamente all'interno del parcheggio dell'ex mercato. L'aria insalubre del silo sotterraneo, secondo gli accertamenti fatti nelle ultime settimane in collaborazione con l'Ufficio Antinquinamento della Provincia, sarebbe stata aspirata dall'impianto che serve gli uffici inquinando l'aria respirata dagli impiegati costretti a lavorare in stanze senza finestre, esclusivamente [illegible] l'illuminazione artificale. I rilievi avrebbero riscontrato quantitativi di monossido [illegible] carbonio e di gas di scarico in tassi superiori a quanto previsto dalla legge.

A monte dell'indagine della magistratura risultano inoltre una serie di lettere di protesta inviate dai dipendenti all'amministrazione e [illegible] direzione sanitaria. Poi, sono arrivati gli esposti alla Procura che hanno fatto scattare gli accertamenti sfociati nel sequestro di [illegible] mattina. Il fitto carteggio tra palazzo di Giustizia [illegible] l'Usl [illegible] sarebbe servito a scongiurare il rischio dei sigilli che ha portato all'interruzione del servizio pubblico.

La «serrata» imposta ieri mattina dagli agenti del commissariato ha creato immediati disagi per tutte le persone che [illegible] sono rivolte alla Medicina di Base per le pratiche relative [illegible] libretti sanitari e al medico di famiglia. Intanto, l'Usl non ha comunicato l'apertura in un'altra sede degli sportelli che sono stati chiusi per il sequestro. «Esistono dei problemi logistici - rivelano dalla direzione sanitaria - [illegible] centro di elaborazione dati è collegato in tempo reale [illegible] Finale Ligure e ci vorranno giorni per predisporre nuove attrezzature». Tra le soluzioni alternative figurano gli uffici del «palazzetto della Sanità» di via Marsaglia o quelli di «Villa Spinola», [illegible] Bussana, dove già [illegible] trovano buona parte [illegible] tutti i [illegible]izi amministrativi dell'Usl.

Il sequestro dei locali pone una serie di interrogativi sul progetto degli uffici della Medicina [illegible] Base realizzato quando l'Usl [illegible] sotto il controllo dell'amministratore straordinario Mauro Borsò: «Le bocchette dell'aspirazione si trovano a 8 metri d'altezza - dice l'ex manager della sanità sanremese - e tutti i progetti sono stati approvati regolarmente. [illegible] capisco cosa possa essere successo».

In attesa di nuove decisioni d[illegible] palazzo di Giustizia e dei provvedimenti del commissario dell'Usl Francesco Rosano, i sanremesi sono costretti ad aspettare. Quanto? Solo oggi si potrà avere una risposta.

Giulio Gavino

Agenti della polizia ieri alle 10 mentre [illegible] i sigilli al centro di medicina [illegible] base dell'Usl all'interno [illegible] ex [illegible] dei fiori

VOLLEY MONDIALE

Scajola premia l'imperiese Giretto

Anche il sindaco di Imperia, Claudio Scajola, rende omaggio alla classe dell'imperiese Giacomo Giretto, uno degli eroi della Nazionale [illegible] volley campione del [illegible]. In un incontro che si [illegible] svolto ieri mattina in Comune, il primo cittadino ha consegnato un riconoscimento all'atleta, che ha esordito [illegible] due successi pure nel campionato di A, nelle file del Cari Parma. [e. f.]

Il drammatico caso di Luigi Amberto: «Mia moglie è malata e la nostra piccola è senza assistenza»

«Scarceratemi, mia figlia ha bisogno d'aiuto»

Dal penitenziario di Imperia parte l'appello di un detenuto

Luigi Amberto

IMPERIA. Una bimba di 12 anni [illegible] trova in una situazione difficile. Papà [illegible] fratello [illegible] detenuti per furto, la mamma [illegible] gravemente malata. Un caso umano che i giudi[illegible] potrebbero aiutare a risolvere. Il padre della piccola, Luigi Amberto, 61 anni, residente a Imperia, ha rivolto un disperato appello: «Fatemi uscire. La bambina e mia moglie hanno bisogno [illegible] me».

Amberto, che [illegible] giorni scorsi è stato rinviato a giudizio per furto, sospettato [illegible] essere l'autore di [illegible] serie di colpi nelle ville dell'entroterra, vorrebbe seguire da vicino [illegible] vicende della famiglia, soprattutto per non fare mancare affetto e assistenza alla sua piccola. Il legale, Giuseppe Fossati, ha chiesto per lui gli arresti domiciliari.

Un caso umano, [illegible] dicevo, triste e dai risvolti giudiziari drammatici. Luigi Amberto ha saputo della malattia della moglie durante i colloqui [illegible] carcere. Da quel giorno i pensieri sono rivolti a lei e alla secondogenita, 12 anni, che troppo spesso [illegible] rimasta sola. [illegible] fratello Ivan è rinchiuso nel penitenziario di Sanremo. La mamma è costretta a spostarsi [illegible] continuo da un ospedale all'altro, [illegible] causa del grave morbo che l'ha colpita. Come [illegible] non bastasse papà è coinvolto in un traffico di oggetti d'antiquariato rubati.

Per non sfaldare del tutto la famiglia, per non lasciare senza alcuna tutela la ragazzina, Luigi Amberto [illegible] cercond[illegible] scappatoia. Desidera uscire di cella. Prima ha presentato ai giudici una richiesta per un permesso speciale. Una possibilità che però viene [illegible] solo in casi particolari. Ma potrebbe trattarsi di [illegible] passaggio burocratico inutile, se [illegible] dannoso.

Molte più speranze poggiano sull'istanza per gli arresti a casa che proprio ieri il difensore Giuseppe Fossati ha consegnato nelle mani del gip imperiese Coloretti, il quale dovrà prendere una decisione. Non prima [illegible] avere ascoltato il parere del pm Squizzato

Come reagiranno? Dai m[illegible]gistrati Amberto [illegible] il suo legale aspettano un segnale positivo. Il codice non dovrebbe difettare degli strumenti idonei per consentire la ricerca di uno spiraglio. Un uomo attende con [illegible] di riabbracciare i propri cari.

Un [illegible] che ha sbagliato molte volte. [illegible] [illegible] d'imputazione gli vengono [illegible] episodi accaduti [illegible] Genova (depredò la chiesa [illegible] San Lorenzo), a Imperia (svaligiò un intero negozio d'antiquariato), poi a Calice Ligure e Prelà. Un professionista in calzamaglia. Così lo dipingono le forze dell'ordine. Almeno una volta, nel momento più brutto della sua vita, Amberto chiede di essere considerato sotto altre vesti: quelle di papà e marito. [m. v.]

LA DIFESA

«Procederemo così»

«Spazio per i sentimenti? [illegible] punto [illegible] vista giuridico [illegible] contano nulla». Il difensore di Amberto, Giuseppe Fossati, spiega [illegible]i dettagli [illegible] cercherà di far uscire di prigione l'assistito, basandosi solo sulle possibilità offerte dalla legge. «La [illegible] degli [illegible] domiciliari non l'abbiamo presentata [illegible] giudice del dibattimento, ma direttamente al gip, competente in quanto avevamo chiesto in precedenza che Luigi Amberto venisse giudicato col rito abbreviato. [illegible]n dovrebbero esserci problemi. Credo che [illegible] permangano esigenze cautelari di nessun tipo. Timori per l'inquinamento delle prove non [illegible]: il mio cliente ha reso ampia confessione, facendo recuperare parte della refurtiva. In quanto al pericolo di fuga o alle possibilità che commetta nuovi furti, non è certo nell'interesse di Amberto. Desidera gli arresti domiciliari proprio per stare [illegible] più possibile vicino alla famiglia». [m. v.]

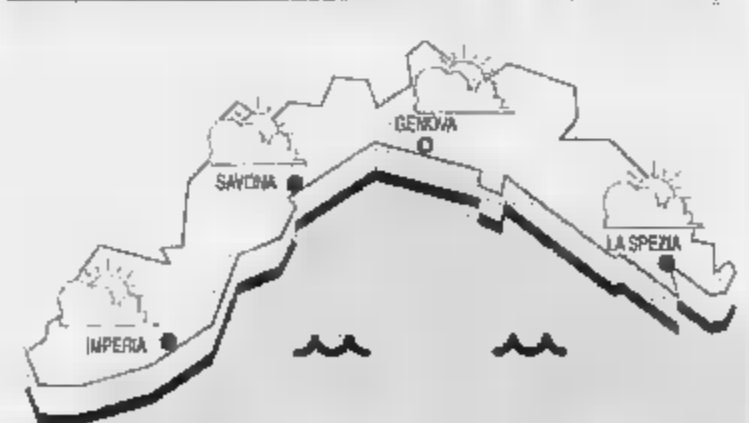
I TAGLI SULLA [illegible]

Cosa accadrà negli ospedali

La Finanziaria si abbatte sulla [illegible]. Stop alle assunzioni, chiusura degli ospedali con meno di 120 posti letto (sono otto nell'Imperiese). [illegible]

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO — VARIABILE — NUVOLOSO — PIOGGIA — TEMPORALE
NEBBIA — NEVE — GHIACCIO — VENTI — MARE

[illegible] PER OGGI. Cielo prevalentemente poco nuvoloso con transitori addensamenti [illegible] consistenti nelle [illegible] al largo e in prossimità dei rilievi; [illegible] **per domani**: nuvolosità irregolare a tratti consistente, vento moderato, mare poco mosso, localmente mosso

RILEVAZIONI [illegible] IERI. Temp. del [illegible] 19°C, umid. rel. 70%, vento Sud Ovest 10-20 km/h, mare mosso, cielo poco [illegible]voloso, pioggia domenica [illegible] mm, pressione barom. 1007 mb (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max	16	min	12
Savona	[illegible]	16	min	14
Imperia	max	20	min	15

[illegible] FA A IMPERIA

Max: 16; min: [illegible]. Temp. [illegible] 18.

Il [illegible] sorge alle 6,54 [illegible] tramonta alle 17,26. [illegible] **Luna** cala [illegible] 11,56 e si leva alle 21,45 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

VENTIMIGLIA

Da stasera per 24 ore

Grandi Appalti in sciopero 120 ferrovieri

VENTIMIGLIA. I centoventi dipendenti di Ventimiglia della Società Grandi Appalti, che [illegible] occupa della pulizia dei treni che partono dalla stazione della città di confine, scioperano dalle 21 di questa [illegible] alle 21 di domani. Treni sporchi per due giorni, quindi. [illegible]' anche possibile l'adesione, per solidarietà, dei ferrovieri addetti all'officina di Nervia, che potrebbero astenersi dal lavoro domani.

La protesta nei confronti della dirigenza Fs è dovuta alla ventilata chiusura dell'officina del Nervia, in condizioni fatiscenti anche [illegible] causa della tromba d'aria di due mesi fa. «Chiediamo l'apertura dell'officina del Parco Roia e la valorizzazione di tutte [illegible] strutture, [illegible]state centinaia [illegible] miliardi», dice il sindacalista della Filt Cgil Gigi Leverutto. I ferrovieri [illegible] pronti ad occupare il Parco Roia. «Se non entrerà in funzione [illegible] [illegible] officina - dicono i sindacati - [illegible] rischia la chiusura entro 2 anni». [d. bo.]

[illegible]

Delegazione imperiese

Pensionati, corteo per protestare contro il governo

IMPERIA. Anche una folta rappresentativa [illegible] pensionati imperiesi prenderà parte alla manifestazione regionale per protestare contro la manovra economica del Governo, che [illegible] terrà domani a Genova. Il passo fa seguito alla raccolta, in tutta Italia, di 240 mila firme per una legge di iniziativa popolare che vuole separare il settore della previdenza da quello dell'assistenza. I partecipanti si raduneranno in piazza Caricamento e attraverseranno quindi le strade della città per arrivare al cinema teatro Verdi, dove è previsto un comizio.

Il problema dei tagli alle pensioni è particolarmente sentito nell'Imperiese, dove, in base al censimento del '91, la percentuale degli ultrasessantacinquenni superava il [illegible] per cen[illegible]: 46.073 su una popolazione di 213.587. Secondo gli ultimi dati, i vitalizi corrisposti in provincia sono [illegible] mila (va però considerato che c'è chi riceve più di una pensione). [e. f.]

Viabilità sotto accusa a Porto Maurizio davanti alla sede della Croce Bianca

Troppe auto, soccorsi difficili

All'ora di uscita dalle scuole piazza Roma è intasata: disagi per i militi chiamati per interventi urgenti. Sui parcheggi delle Elementari di Caramagna incontro con l'amministrazione

IMPERIA. Continuano a far discutere i problemi di viabilità davanti [illegible] scuole. In piazza Roma, l'«assalto» di auto negli orari di uscita mette a volte in difficoltà le ambulanze della Croce Bianca, che non riescono neppure a uscire dalla sede [illegible] viale delle Rimembranze per colpa del parcheggio selvaggio. Intanto, proseguono le consultazioni sulla chiusura del cancello d'ingresso alle elementari di Caramagna, che costringe le vetture a parcheggiare in una strada stretta e pericolosa. questa settimana, è previsto un intervento del sindaco Scajola per sbloccare la situazione.

Croce Bianca. In piazza Roma, il disagio dei militi dell'associazione di pubblica assistenza è testimoniato dal responsabile dei volontari, Andrea Landolfi: «Le cose si fanno critiche quando piove, e il numero [illegible] veicoli aumenta. C'è chi lascia i mezzi fermi davanti all'uscita, facendoci perdere minuti preziosi. In alcune occasioni abbiamo addirittura fatto ricorso all'intervento dei vigili. Servirebbe [illegible] sbocco diretto sull'Aurelia, per evitare tempi morti».

A complicare le cose, anche la presenza di un albero che limita lo spazio a disposizione e per i guidatori meno esperti è diventato una sorta [illegible] «palestra». Tra gli altri disagi incontrati da chi trasporta malati che in molti casi non possono essere sottoposti a scossoni, anche il dissesto stradale. «Ora attendiamo con [illegible] la riasfaltatura [illegible] via Santa Lucia, che per le sue condizioni diventa [illegible] percorso a ostacoli. Ci sono poi questioni che non si possono risolvere, come l'intasamento di via Cascione: nello [illegible] di punta, anche i mezzi di soccorso devono mettersi in fila. Per fortuna la creazione di una [illegible] preferenziale dei bus e un senso unico fra i Due leoni e la pensilina, a Porto, hanno ridotto i tempi di percorrenza».

Caramagna. Potrebbe essere vicina a una soluzione definitiva la battaglia per il parcheggio, che vede contrapposto la direzione delle elementari di Caramagna e i genitori dei [illegible] scolari iscritti [illegible] plesso e in arrivo anche delle vicine frazioni di Moltedo e Montegrazie. Al centro della protesta, [illegible] decisione [illegible] [illegible] mettere a disposizione il cortile interno per motivi di sicurezza, costringendo gli automobilisti a fermarsi in una strada di ridotte dimensioni, dove il frequente passaggio di mezzi pesanti aumenta i rischi. Se però il traffico nella rotabile [illegible] interrotto, [illegible] sarebbero più possibili i collegamenti con le altre frazioni e il transito di mezzi [illegible] soccorso.

Questa settimana è atteso l'intervento del primo cittadino e del consigliere comunale alla Pubblica Istruzione Claudio Baudena, reclamato dalla prima circoscrizione. Tra quelli che hanno inviato lettere sollecitando un incontro c'è anche il consigliere circoscrizionale Vittorio Chiscl: «Diversi genitori [illegible] già pronti a trasferire i figli in altre scuole. Stiamo cercando di trovare [illegible] via d'uscita [illegible] attraverso una delibera, in cui l'amministrazione comunale si addossi la responsabilità per la presenza delle auto nel cortile. E' in programma anche la collocazione di fioriere per delimitare lo spiazzo riservato ai giochi dei bambini. Avremmo già dovuto incontrare il consigliere Baudena la settimana scorsa, ma era stato trattenuto [illegible] altri impegni».

Parcheggio selvaggio in piazza Roma

Enrico Ferrari

Vent'anni di attività

La Croce Bianca in festa il bilancio del sodalizio

IMPERIA. Il 20° anniversario della ricostituzione della Croce Bianca d'Imperia, che si celebra da domenica 30, sarà anche l'occasione per tracciare [illegible] bilancio di un sodalizio in continuo progresso. Lo indicano [illegible] cifre: fino al [illegible] settembre, i volontari di Imperia e della sezione di San Lorenzo hanno compiuto 5982 interventi, superando di 1200 quelli raggiunti nello [illegible] periodo dell'anno scorso. Sarà quindi abbondantemente battuto [illegible] record [illegible] 6215 soccorsi totali del '93, che a sua volta aveva polverizzato i 4874 dell'anno precedente (il prossi[illegible] obiettivo è il raggiungimento degli [illegible] mila servizi annui, per 350 mila chilometri).

L'organico [illegible] formato da [illegible] persone, che utilizzano nove ambulanze, fra cui tre di dimensioni ridotte, utilizzate da due anni per facilitare gli spostamenti nelle strade strette delle frazioni, oltre a un fuoristrada e una Fiat Uno. Da poco tempo è stato inaugurato anche un servizio Sub per il soccorso in mare, sotto la direzione di Renato Rossi, che in collaborazione [illegible] la Capitaneria di porto ha in programma [illegible] per il conseguimento della patente nautica. Si partirà [illegible] mese prossimo nella sede di viale delle Rimembranze e le lezioni saranno aperte anche a chi non è iscritto all'associazione.

Un altro passo importante è legato all'intensificazione del telesoccorso «Amico Bip», che attualmente mette a disposizione di 25 anziani [illegible] speciale apparecchiatura [illegible] valore di [illegible] 800 mila lire, pagata grazie a finanziamenti regionali. In [illegible] di malore, si potrà chiedere aiuto semplicemente premendo un pulsante: l'apparecchio, collegato con una centralina alla Croce Bianca, attiverà una chiamata in cui saranno precisati tutti i dati del paziente, compresi i nominativi di vicini o familiari. Per informazioni si può chiamare la segreteria, al 62.555. Questi particolari saranno inoltre contenuti [illegible] [illegible] calendario '95 che preciserà [illegible] varie attività e sarà distribuito durante la festa. [e. f.]

Le reclute giurano a Torino: operatori in crisi

Nuovi timori per il futuro della caserma Camandone

DIANO MARINA. Il giuramento solenne delle reclute della caserma Camandone sabato [illegible] si svolgerà, come di consueto, a Diano Castello. I cinquecento militari saranno trasferiti per la cerimonia a Torino.

Alberghi, negozi e ristoranti del comprensorio dianese rimarranno desolatamente vuoti. Ogni mese in occasione del giuramento, infatti, giungono nel centro rivierasco migliaia di persone. Sono i parenti dei militari che tradizionalmente partecipano ai festeggiamenti previsti per la cerimonia. Per gli operatori della cittadina turistica queste presenze rappresentano un business di notevole consistenza che aiuta a superare i periodi di scarso afflusso turistico. Senza queste entrate ci sono aziende che potrebbero decidere la chiusura della loro attività.

Quello di sabato sarà un trasferimento provvisorio oppure il golfo dianese dovrà dire presto addio alle reclute in modo definitivo e ai giuramenti? E' quanto si chiedono con molta apprensione gli operatori economici della zona.

Da tempo si discute su alcune allarmanti voci che darebbero per scontata la chiusura [illegible] struttura militare di Diano Castello. Solo recentemente [illegible] sottosegretario [illegible] Difesa, Polli, aveva tranquillizzato opinione pubblica e politici garantendo che la «Camandone» non sarebbe stata disattivata.

Dicono alcuni gestori [illegible] pizzerie del dianese: «Dopo le assicurazioni del sottosegretario eravamo già convinti che non sarebbe accaduto più nulla. Ma [illegible] con il trasferimento a Torino delle reclute per [illegible] giuramento solenne di sabato i dubbi tornano insistenti».

Afferma Elio Novaro, vice sindaco [illegible] Diano: «Si tratta di un'iniziativa che non avrà seguito. Secondo quanto ci risulta nei prossimi mesi la cerimonia di giuramento tornerà [illegible] avere luogo a Castello. Relativamente alle voci che corrono circa il trasferimento del reggimento che oggi occupa la struttura [illegible] anche possibile che al suo posto vengano destinati gli alpini. [illegible] di fatto che secondo le dichiarazioni ufficiali del ministero la Camandone resterà attiva».

Intanto i militari che dovranno giurare sabato nel capoluogo piemontese, lasceranno Diano già oggi.

Le autocolonne militari formate [illegible] due convogli uno di undici camion e un altro di nove [illegible] pesanti, partiranno nella mattinata scortate da carabinieri i vigili urbani. Considerata la presenza delle bancarelle del mercato settimanale le autorità militari e la comandante del corpo di polizia municipale di Diano Marina, Daniela Bozzano, hanno studiato un percorso alternativo al solito che dovrebbe evitare grossi ingorghi al traffico. [a. b.]

DALLA CITTA'

FUNERALI

Morto l'artigiano Ventimiglia suoi gli stucchi a Villa Grock

Si sono svolti [illegible] pomeriggio i funerali di Antonio Ventimiglia, 85 anni, uno dei più vechi ed apprezzati stuccatori d'Imperia. Nominato dall'associazione di categoria «Maestro del lavoro» per le [illegible] grandi doti professionali, ha collaborato con tutte le principali aziende edili. Sono sue le decorazioni di Villa Grock, compresa la maschera dell'artista [illegible] come motivo ornamentale. Ventimiglia ha lavorato fino all'età di 75 anni. Ne continuano l'opera un figlio e un nipote. [b. v.]

CONTROLLI

Più sicurezza sull'Autofiori vigilano anche gli addetti

«Abbiamo istituito "pattuglie" con uomini dell'autostrada proprio per garantire maggiore sicurezza». Con queste parole Luigi Giglio, portavoce dell'Autofiori, replica alle notizie allarmistiche sulla pericolosità del tratto Ventimiglia-Albenga, dove, di recente, sono stati presi di mira dai rapinatori soprattutto gli autisti di Tir. «La no[illegible] è un'autostrada tra [illegible] più tranquille. Oltre a noi vigila continuamente la Stradale, inoltre i caselli e le [illegible] di servizio sono molto più numerose che in altri posti». [m. v.]

[illegible]

Alibi sospetto per l'amico a giudizio due imperiesi

E' accusato di aver rapinato [illegible] portafoglio [illegible] Gaetano Bottiglieri, che conteneva 70 mila lire. Comparirà oggi davanti ai giudici del Tribunale d'Imperia Salvatore Bianco, difeso dall'avvocato Saguato. Sul banco degli imputati anche Nicoletta e Antonio Zarro, sospettati di favoreggiamento. Secondo il pm Luciano Bruno, avrebbero fornito a Bianco [illegible] alibi fasullo. [m. v.]

FESTEGGIAMENTI

Celebrazioni patronali per Castelvecchio

Un quartiere in festa per le celebrazioni patronali dedicate a Santa Maria madre della Chiesa che si terranno domenica alla parrocchia [illegible] Castelvecchio, a Oneglia. Si partirà alle 11 con una cerimonia officiata dal vescovo della diocesi di Imperia e Albenga, monsignor Mario Oliveri. [m. v.]

AMBIENTE

Via alla [illegible] ai fringuelli però [illegible] Wwf è contrario

Wwf schierato contro la deci[illegible] di riaprire la caccia [illegible] fringuelli: «Le uniche deroghe sono quelle legate ai danni che questo migratore potrebbe ar[illegible] all'agricoltura. Ma sono timori infondati». [m. v.]

PORTO

Tra le polemiche

Dopo 25 anni [illegible] scioglie il Consorzio

IMPERIA. Dopo 25 anni si chiude la storia del consorzio portuale Imperia-Piemonte. La delibera di soppressione era già stata adottata dagli enti che formavano il sodalizio. Ora l'assemblea generale ha preso atto delle delibere di scioglimento e ha deciso la chiusura e la nomina dei liquidatori. «Fini[illegible] un pezzo di storia del porto d'Imperia. La chiusura conferma la volontà quasi [illegible] delle forze politiche ed [illegible]miche di strozzare qualsiasi ipotesi di sviluppo delle attività portuali», denuncia Franco Pulzia, che era stato amministratore delegato del consorzio.

Aggiungono Lello Ardoino ed Enzo Cimellaro, per la Cgil: «A noi [illegible] a cuore la [illegible] degli ultimi due dipendenti del consorzio, Dino Girlbaldi e Bruno Lombardo, che avrebbero dovuto essere assunti dalla Provincia. L'Amministrazione, come hanno fatto a suo tempo con gli altri addetti il Comune e la Camera di Commercio, deve farsi carico di questi due lavoratori». [m. v.]

Nell'ex caserma

Un posteggio nel piazzale della Crespi

IMPERIA. Il piazzale della caserma Crespi, inutilizzato da vari anni, potrà essere destinato in via provvisoria a parcheggio. Lo ha stabilito il compartimento per Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria [illegible] ministero delle Finanze, che ha risposto a [illegible] richiesta del prefetto imperiese Cesare Ricci. L'autorizzazione concessa [illegible] Comune rientra nel programma [illegible] recupero dell'area, che secondo gli ultimi progetti dovrebbe accogliere nuovi uffici.

La concessione, anche se per un periodo di tempo limitato, servirà a risolvere un problema cronico: nella zona i posti macchina sono limitati e non corrispondono alle esigenze di impiegati e abitanti. L'amministrazione dovrà mettere a disposizione [illegible] spazio [illegible] appena partiranno i lavori per la realizzazione del previsto centro di uffici statali. Nei progetti futuri figura anche il recupero delle ex caserme Siffredi, [illegible] [illegible] XXV Aprile, che dovranno accogliere il nuovo palazzo di Giustizia. [e. f.]

Il caso della truffa tra nonnine [illegible] Imperia: un rinvio a giudizio

[illegible] anni, espulsa dall'Italia

Coinvolta nella vicenda di un'eredità contestata un'anziana elvetica è stata allontanata con foglio di via obbligatorio. Si sospetta la circonvenzione. Le indagini

IMPERIA. In genere capita [illegible] extracomunitari [illegible] in regola con i permessi di soggiorno, oppure a quelli che si sono macchiati di qualche reato. Ad esse[illegible] espulsa dall'Italia è stata questa volta un'ottantenne: Adele Corecco, la cittadina svizzera rinviata a giudizio nei giorni scorsi con l'accusa di cir[illegible] d'incapace. Secondo gli elementi raccolti dal procuratore della Repubblica d'Imperia Luciano Bruno avrebbe truffato una nonnina imperiese: Rachele Vitali, [illegible] anni.

Si sarebbe fatta firmare documenti che comprovavano la cessione dei beni, facendosi intestare anche l'alloggio dell'amica, in via Nazionale. Ma Rachele Vitali, ospite della casa di riposo di via Agnesi, deceduta qualche tempo fa, pare non fosse più lucida.

A prendere il severo provvedimento in seguito al quale Adele Corecco [illegible] stata costretta a varcare in fretta e furia i confini nazionali (è tornata a Impe[illegible] soltanto per un giorno, la scorsa settimana, in occasione dell'udienza preliminare), sono stati gli agenti dell'Ufficio stranieri della questura. L'anziana del resto non aveva contribuito [illegible] il suo stravagante comportamento ad attirarsi le simpatie delle autorità. Aveva presentato decine di denunce, a carabinieri, polizia, Procura, assillando gli investigatori, al cospetto dei quali si presentava almeno una volta al giorno. Era diventata un habitué [illegible] Palazzo di giustizia. Accusava i familiari della Vitali di interessarsi solo all'eredità dell'inferma e di averle impedito l'accesso all'ospizio.

Rachele Vitali è stata truffata

L'inchiesta, sollevata dalla stessa Corecco, era andata avanti. Alle denunce dell'anziana con passaporto elvetico si sono aggiunte quelle della famiglia Vitali. Veniva insinuato il sospetto che la vegliarda non fosse [illegible] disinteressata [illegible] lasciava intendere. [illegible] In effetti avrebbe fatto firmare alcune carte a Rachele, carte con le quali si [illegible] fatta intestare alcune proprietà. Il rinvio a giudizio [illegible] stato [illegible] passo inevitabile: solo al processo [illegible] potrà conoscere la verità. Adele Corecco nel frattempo ha dovuto abbandonare l'Italia. Un suo ricorso al Tar è stato respinto. [m. v.]

LETTERE AL [illegible]

[illegible] il degrado di Villa Angerer

Sono uno studente che [illegible] [illegible] sua città e per questo motivo mi sono sentito in obbligo di denunciare il grave degrado della Villa Angerer, che si trova in corso Inglesi, quasi di fronte all'ingresso laterale del casinò. Questa palazzina all'inizio del secolo fu acquistata dall'austriaco Leopold Angerer che ne modificò l'aspetto originario aggiungendo un piano all'edificio, molte decorazioni in stucco e maioliche, belle vetrate floreali. Queste ultime opere sono oggi soggette ad un grave decadimento e necessitano di un intervento [illegible] conservazione. Capisco che Sanremo ha molti problemi, uno dei quali è la mancanza di fondi per ristrutturare tale opera, sarebbe però opportuno salvare quanto ne rimane anche solo con un semplice rivestimento protettivo. Forse così questa stupenda opera in stile liberty circondata da un grande giardino, anche questo dimenticato, potrà essere ammirata in futuro da cittadini e turisti.

Lettera firmata, Sanremo

Orologio pubblico sparito [illegible]

Ho notato che pochi giorni fa è scomparso l'orologio pubblico all'incrocio fra via della Repubblica e l'Argine Sinistro: il quadrante è stato staccato di netto e i fili elettrici penzolano dalla base. Sono rimasto sorpreso, visto che si trattava [illegible] uno dei pochi che indicasse l'ora reale e non fosse fermo [illegible] orari assurdi, come succede alla maggior parte di quelli installati in vari angoli della città.

Se si è trattato [illegible] vandali, non posso che sottolineare come i teppisti si siano evoluti, passando da piccoli danni a rifornimen[illegible] «all'ingrosso». [illegible] invece si è voluto riparare [illegible] macchinario per il cattivo funzionamento (ma in questo caso dev'essersi guastato da pochissimo tempo), quanto ci vorrà per rivederlo? In centro cittadino la presenza di [illegible] pilastro [illegible]he sorregge [illegible] nulla è inquietante.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni [illegible] Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777
Bordigh.-Vallecrosia: [illegible]
Camporosso: tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: telefono 405.353
Diano Marina: tel. 494.112
Dolceacqua: tel. 206.878
Ospedaletti: tel. 505.050
Pieve di Teco: [illegible] 36.377
Pornassio: tel. 38.980.
[illegible] Ligure: tel. 485.754.
Santo Stefano [illegible] 488.000
Sanremo: tel. [illegible]
Arma di Taggia: tel. 41.444
Ventimiglia: tel. 250.722

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono (0183) 290.450

[illegible] DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.
Imperia: *Massabò*, via Cascione 146, tel. 61.167.
Bordighera-Vallecrosia: *Goso*, via Col Aprosio 468, tel. 294.375.
Camporosso: *Manessero*, via V. Eman. 62, [illegible] 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Vallin*, via Sala 10, tel. 400.902
[illegible] Marina: *Scioll*, [illegible] Garibaldi 16, telefono 495.092
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133
Ospedaletti: *Mercoz*, via Matteotti 106/108, [illegible]
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209
Riva L.: *Nuvoloni*, piazza Boeo 42, tel. 485.754
[illegible] al Mare: *Nuvoloni*, [illegible]za Cavour 14, tel. [illegible]
Sanremo: *San Martino*, [illegible] Cavallotti 175, tel. [illegible]
[illegible] di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, tel. [illegible]
Ventimiglia: *Lupo*, corso Genova 68/a, [illegible]

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: [illegible] 2831 **Sanremo:** tel. 5361 **Bordighera:** tel. 291.025.

[illegible] MEDICA
Imperia soccorso: [illegible] (0183) 290.777. **Badalucco:** tel. [illegible] **Bordighera:** [illegible] 291.035 **Ventimiglia:** telefono 356.735
[illegible] Odontoiatrica: telefono 61.908

VIGILI [illegible]

[illegible] urgente: telefono [illegible]
Imperia: telefono 20.224
Sanremo: telefono 505.868
Ventimiglia: telefono 357.473

STATO [illegible]

24 [illegible]

NATI. A Imperia: Andrea Alberto Laurenti, Danilo Mandato; Mattia Combi; Filippo Gavi; Luca Di Giuseppe.

MORTI. A Imperia: Angelo Bevilacqua (82 anni); Antonio Ventriglia (87); Domenica Ghirardi (88); Amalia Laimer (78); Maria Ricci (82); Arnolfo Ortolani (78).

[illegible] AMMINISTRATIVA. Una serie di richieste all'Amministrazione municipale di Bordighera [illegible]vano dagli esponenti [illegible] minoranza. L'ex sindaco Renato Oirvo, ora all'opposizione nella lista Uniti per Bordighera, ha sollecitato la ripresa [illegible] lavori per la realizzazione del Palazzetto dello sport in via Diaz. Giancarlo Lora, Umberto Acchiardo e Sergio Lanza, esponenti del gruppo «Per il progresso [illegible] Bordighera», hanno in[illegible] inviato diverse interpellanze al primo cittadino, Alvaro Vignali, in [illegible] [illegible] chiede [illegible] convocazione [illegible] Consiglio comunale per discutere la revisione del piano regolatore generale, la creazione di un'aria attrezzata [illegible] verde pubblico per i giochi dei bambini [illegible] [illegible] Circonvallazione, la pulizia [illegible] vecchie mulattiere che dal mare arrivano in collina e [illegible] via Aurelia [illegible] collegano [illegible] la spiaggia [illegible] centro dell'attenzione, anche la ristrutturazione [illegible] percorsi turistici.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Lezioni all'«Academie»

[illegible] raccolgono nella sede [illegible] via IV Novembre 37, a Imperia, le iscrizioni ai corsi dell'Academie de danse, sotto la direzione artistica di Muriel Delrieu. Sono previste lezioni di jazz, classica e propedeutica al ballo per bimbi dai 5 anni in su. Per informazioni, chiamare il 299.522. [e. f.]

[illegible]

Le malattie respiratorie

Nuovo incontro promosso dal Filo d'Argento e dal Sindacato pensionati Cgil all'Auditorium Agnesi della Società operaia [illegible] mutuo [illegible] in via Santo Lucia, a Oneglia. Il dottor Luigi Di Stefano parlerà de «La prevenzione delle malattie respiratorie invernali». [e. f.]

[illegible]

Vent'anni di ciclismo

Il 6 novembre, alle 16, l'Auditorium Restano delle Opere parrocchiali di Porto Maurizio ospita la cerimonia che celebra vent'anni [illegible] attività del Comod Pedale Imperiese. Saranno assegnati riconoscimenti ai corridori che si sono maggiormente distinti. [e. f.]

[illegible]

Lo studio «S-musica»

Hanno preso il via le lezioni allo studio «S-musica» di via Bonfeante 23, a Imperia. Per partecipare, ci si può rivolgere nella sede il martedì e venerdì dalle 15 a 19 (recapito telefonico 299.217). [e. f.]

[illegible]

Incontri culturali al casinò

Appuntamento con [illegible] scrittore Paolo Ruffilli per gli «Incontri Culturali» del casinò. Alle 16,30 presentazione del volume «Vita, amori e meraviglie [illegible] Signor Carlo Goldoni» con lettura di brani a cura dell'attrice goldoniana Maria Pia Colonnello. [g. ga.]

[illegible]

Assemblea dei soci Coop

L'ambiente è il tema del dibattito per i soci della «Coop» che si riuniscono oggi in assemblea. L'appuntamento è per le 17,30 alla Bocciofila di Roverino. [g. ga.]

Blocco delle assunzioni, soppressione dei presidi con meno di 120 posti letto

Finanziaria, le forbici cadranno anche sulla sanità dell'Imperiese

IMPERIA. Soppressione dell'ospedale di Ventimiglia, riorganizzazione di Costarainera, un centinaio di posti letto in meno nella provincia e blocco delle assunzioni almeno per i primi sei [illegible] del '95. E' l'effetto-Finanziaria sulla sanità imperiese, in linea coi tagli imposti in tutta la Liguria, dove scompariranno 8 presidi, perchè in grado di accogliere meno di 120 degenti.

Tra le imposizioni del Governo, che intende ridurre spese e sprechi, figura anche [illegible] trasformazione del nosocomio nella città di confine, già ridimensionato negli ultimi tempi e sceso a [illegible] cinquantina di posti. Il reparto di Ortopedia [illegible] trasferito al vicino Saint Charles di Bordighera e scomparirà Geriatria, in vista della creazione di [illegible] Residenza sanitaria assistita per anziani, [illegible] venti posti letto pronti entro l'anno. Ventimiglia seguirà quindi il destino di Pieve [illegible] Teco, già diventato una Rsa che può accogliere 18 ospiti (presto [illegible] arriverà a 20).

[illegible] indicare le nuove direttive è [illegible] commissario regionale dell'Usl, Francesco Rosano: «Entro l'inizio dell'anno prossimo andrà ridisegnata la mappa dei servizi territoriali e dei distretti. La funzione degli ospedali verrà ridimensionata, riservandola [illegible] terapie delle malattie acute e cure brevi. Negli altri [illegible], si ricorrerà alle Rsa o al "day hospital", finora usato [illegible] modo improprio. Va incentivata anche l'assistenza domiciliare».

Il piano prevede poi tagli di posti letto disponibili al reparto Ortopedia dell'ospedale [illegible] mese (si scenderà da 57 a 36), e le forbici della Finanziaria entreranno in azione anche a Chirurgia, che passerà da 70 a 50. Dovrà poi essere resa più funzionale la divisione [illegible] Gastroenterologia, in collaborazione con Chirurgia. Nel capoluogo è [illegible] programma il trasferimento di Dialisi e Nefrologia dove attualmente [illegible] trovano uffici amministrativi, [illegible] anche riduzioni in Pediatria, cui farà però da contraltare l'arrivo del servizio psichiatrico vicino al pronto soccorso, ristrutturato da poco. Assorbirà infatti i 22 posti del presidio di Costarainera, che comunque non scomparirà, essendo a quota 140, ma cambierà fisionomia. Assicura Rosano: «Dal 1° novembre, nel padiglione Borelli, sarà inaugurata la struttura assistita per la salute mentale, in grado [illegible] accogliere una decina di malati meno gravi. Finora non era stato possibile aprirla per mancanza di personale infermieristico. Nello stesso sito sta per essere attivata la Rsa, con [illegible] ventina di letti entro il '94. Il prossimo anno ne dovrebbero arrivare altri 40. Nel padiglione Novaro, che comprende Pneumologia, Tisiologia e Dermatologia, dovranno inoltre nascere nuovi reparti: la Fisioterapia, per il recupero funzionale dei degenti, la Geriatria e il centro di dialisi».

Il pronto soccorso di Costarainera: la Finanziaria comporterà una riorganizzazione di molti reparti

Secondo i sindacati confederali, che nei prossimi giorni presenteranno un documento [illegible] suggerimenti sulla ristrutturazione del comparto a presidente della Provincia, commissario dell'Usl, assessore regionale alla Sanità e sindaci della zona, la Finanziaria peggiorerà determinate situazioni. Rileva Francesco Abbo, segretario della Cisl: «La chiusura [illegible] Ventimiglia implica uno spostamento a Bordighera. Qui però sono stati avviati da circa un mese i lavori per la nuova sede del servizio psichiatrico, che sorgerà dove prima si trovava la lavanderia. Le opere dovrebbero essere completate in sei mesi. In questo periodo, quindi, si prevedono disagi». Continua: «Nell'ambito delle contromisure attualmente in discussione in Parlamento c'è anche il blocco degli organici, legato ai bilanci risicati: oltre alle restrizioni già in atto, che impediscono di sostituire tutti gli addetti mandati in pensione, saranno "congelate" [illegible] assunzioni almeno nel primo [illegible] '95. Così aumenteranno gli inconvenienti in settori che hanno già gravi carenze. E' il caso di un reparti [illegible] Radiologia, laboratorio e centro trasfusionale, dove mancano all'appello una trentina di persone. Così, [illegible] per certi esami si finisce per attendere fin d'ora vari mesi, i ritardi si prolungheranno ancora del 20 o 30 per cento. L'importante è infine evitare che vengano eliminate specialità importanti».

Ad esprimere contrarietà è anche Bernardo Garibbo, primario del centro [illegible] Immunoematologia, una struttura di importanza provinciale che di fronte all'allarme Aids ha a disposizione lo stesso organico del '78, con tre soli medici: «La Finanziaria? Manterrà invariato lo stato delle cose, che è grave. Per mancanza di personale siamo stati costretti a chiudere il centro [illegible] notte. Al di là dei tagli, poi, il settore è compromesso da errori passati. Dal momento che sono stato a lungo medico di famiglia, parlo [illegible] cognizione di causa: il passaggio dal pagamento a visita, secondo il reale lavoro svolto, al rimborso a quota capitale, con importi fissi per ogni assistito anche se [illegible] lo [illegible] è mai visitato, ha innestato una spirale pericolosa. I medici hanno cominciato a seguire di meno i mutuati, ricorrendo ai ricoveri in ospedale anche per malattie curabili a casa, come la bronchite».

Enrico Ferrari

MERCATO DEI FIORI

Valle Armea in ripresa grazie ai crisantemi

PREZZI in aumento, merce in afflusso costante, richiesta continua da parte di importatori e commercianti. Si è aperta alla grande, ieri mattina, la stagione '94 dei crisantemi, uno degli appuntamenti tradizionali più importanti per l'economia agricola del Ponente. A parlare [illegible] le cifre: 535 casse affluite e 267 mila steli venduti per un giro d'affari che ha sfondato il tetto dei 300 milioni portando il fatturato complessivo del plateatico sanremese ad un miliardo 359 milioni. I prezzi, per il momento, sono quelli dello scorso anno e variano tra le 500 lire (seconda) e le 5 mila (extra).

La commercializzazione dei crisantemi in occasione delle ricorrenze dei morti e dei Santi ha visto quindi [illegible] decisa ripresa dell'attività sul mercato di Valle Armea condizionando l'intero settore floricolo e portando ad una brusca impennata della richiesta generale. La «Borsa [illegible] fiori» è in «buona salute» ma non mancano i problemi: un dato indicativo, proprio per i crisantemi, è quello che interessa una discreta diminuzione di merce rispetto al '93. «Anche i crisantemi hanno infatti subito danni per le grandinate di fine estate - dice Rocco Baldassarre, vicepresidente della Cia, la Confederazione Italiana Agricoltori - gli effetti del maltempo sono due: perdita delle coltivazioni e ritardi nella fioritura. Per il momento, comunque, la merce continua ad affluire sul mercato sanremese con una certa continuità. Profumati, fioriti, con colorazioni forti e tenui, i crisantemi «made in Sanremo» rappresentano [illegible] punto di riferimento per venditori e commercianti alle prese [illegible] le scadenze di vendita dei primi giorni di novembre.

Ien oltre 300 milioni di fatturato

Le varietà che hanno invaso [illegible] mattina il mercato di Valle Armea sono «Turner» e «Spider», entrambe provenienti dalla Cina e frutto di una serie di continue elaborazioni genetiche nei laboratori di botanica. I «Turner» rispondono [illegible] requisiti più tradizionali, dalla forma [illegible] palla» [illegible] una gamma di colori [illegible] che variano dal bianco al bronzo. La qualità «super-extra» è [illegible] venduta a 5 mila lire. Gli «Spider» sono invece più piccoli, con fiori più compatti e fitti di petali. Prezzo all'ingrosso: 1500 lire. In tutti i casi una delle particolarità esclusive dei crisantemi resta la durata che raggiunge le due settimane per i più pregiati.

L'economia floricola di fine ottobre resta legata [illegible] que alla «commercializzazione reale». I prezzi al dettaglio, per la merce «nostrana», secondo gli addetti ai lavori potranno raggiungere addirittura le 9/12 mila lire allo stelo. Troppo cari? «Parliamo delle varietà migliori - dicono i commercianti - chi si rivolgerà ai banchi e ai chioschi che stazionano in questo periodo nei pressi dei cimiteri potrà trovare offerte più vantaggiose ma a discapito della qualità».

Quello degli «abusivi» è un discorso che i floricoltori cercano di ostacolare in ogni modo: «Paghiamo tasse sul trasporto, sulle concessioni, sui terreni - segnalano le associazioni di categoria - e poi viene tollerata la presenza di camion carichi di crisantemi parcheggiati ai bordi delle strade, con la vendita senza l'emissione di fatture e scontrini fiscali».

Mai come in questi periodi di grande richiesta il mercato di «Valle Armea» è costretto anche a fare i conti con la [illegible]. In primo luogo c'è quella dell'Olanda, maggiore Paese europeo produttore ed esportatore, che riesce a mantenere ritmi di produzione molto alti per le coltivazioni intensive nelle serre. A seguire c'è la merce che arriva a Sanremo dalle regioni del meridione e dai Paesi del Terzo Mondo dove i [illegible] di produzione [illegible] inferiori del 70 per cento rispetto a quelli della Riviera. Risultato: l'unica arma per i coltivatori del Ponente continua ad essere la loro professionalità e la qualità dei fiori.

Tra i commercianti c'è anche chi è propenso a sfruttare la fine di ottobre per la vendita di fiori, come rose e garofani, considerati alternativi ai crisantemi. «Se il concetto di fondo è quello di ornare le tombe [illegible] omaggi floreali non si vede perchè non si possa scegliere altre varietà.

Intanto, oggi e domani, Valle Armea dovrebbe vedere ancora buoni affari per floricoltori e commercianti alle prese con i crisantemi. La pioggia del fine settimana e il sole di ieri dovrebbero [illegible] curare la fioritura delle ultime piante entro il fine settimana.

Giulio Gavino

Ventimiglia: traffico internazionale di stupefacenti dietro il fermo di Annunziato Barca

Dopo l'arresto, l'ombra della droga

Il commerciante d'auto usate bloccato nel Livornese con Giacomo Tamburello, un pericoloso latitante
Erano stati di recente in Spagna e Costa Azzurra: i 120 milioni che nascondevano frutto di eroina e cocaina?

VENTIMIGLIA. A una svolta le indagini sul misterioso episodio di Rosignano Marittimo (Livorno). Qui è stato arrestato [illegible] l'accusa di favoreggiamento e possesso ingiustificato di valori il ventimigliese Annunziato Barca, 40 anni, commerciante di auto usate, che nella [illegible] ha fatto pure l'attivista per [illegible] dei gruppi politici inseriti nella vecchia coalizione di pentapartito. I carabinieri della Compagnia di Ce[illegible] stanno percorrendo una pista che potrebbe portare a un traffico internazionale di stupefacenti.

L'uomo che è stato arrestato con Barca, il latitante Giacomo Tamburello, [illegible] anni, esponente della cosca di Campobello di Mazara (Trapani) che fa capo a Nunzio Spezia, pare continuasse a commerciare in eroina e cocaina. Almeno questo è il sospetto dei carabinieri, sospetto condiviso dagli u[illegible] della sezione catturandi di Trapani, diretti dal dottor Francesco Misiti, che cercavano da 8 anni di mettere le mani sul ricercato. Per pericolosità e carisma figurava nella lista dei primi trenta latitanti trapanesi. Un elenco comprendente 110 nomi.

Annunziato Barca, 40 anni

Tamburello e Barca di recente erano stati in Spagna e in Costa Azzurra: [illegible] dove potrebbero aver rafforzato legami con elementi legati alla criminalità organizzata, che avrebbero fornito loro appoggi e mezzi. E da dove potrebbero aver avviato un lucroso commercio di sostanze proibite che si concentrava a Roma, Milano e Livorno. Sono città che i due hanno [illegible] più volte durante i loro spostamenti [illegible] Italia ed Europa.

Le ipotesi investigative, oltre che dai trascorsi della coppia (entrambi hanno precedenti per traffico internazionale di droga), nascono dal ritrovamento, nella Golf nera guidata da Barca e fermata all'uscita del casello di Rosignano Marittimo, di ben 120 milioni in banconote da 50 e 100 mila. I biglietti erano stati infilati in parte nel cruscotto, quindi nelle imbottiture dei sedili. «Soldi guadagnati onestamente [illegible] la compravendita di automobili usate», ha spiegato Annunziato. Una giustificazione che non ha convinto gli inquirenti. Se veramente erano il frutto di attività commerciali lecite, che motivo c'era di [illegible]derli?

La figura di Barca, anche se viene considerato semplice autista del più conosciuto Tamburello - [illegible] personaggio secondario - potrebbe riservare qualche sorpresa. Che non sia lui l'uomo che gestiva personalmente i rapporti [illegible] gli [illegible] esteri che garantivano aiuto e collaborazione a Tamburello? Quest'ultimo, essendo ricercato, non poteva esporsi in prima persona e doveva fare affidamento su qualcuno che potesse muoversi con maggiore libertà. La coppia manteneva un [illegible] diretto con la Penisola iberica. Era risaputo. Barca lo avevano pure estradato, là Tamburello era rimasto coinvolto in un incidente.

Il ventimigliese comunque si è difeso [illegible] veemenza. Ha sostenuto di non sapere che il socio in affari fosse braccato dalle forze dell'ordine. Del resto, alla pattuglia che lo aveva fermato, Tamburello aveva mostrato un passaporto intestato a un'altra persona. [illegible] [illegible] Gaetano [illegible] Vincenzo, milanese. Il documento era rubato, lui si [illegible] limitato a metterci la propria fotografia.

Maurizio Vezzaro

Imperia: proposte concrete dalla «due giorni» sulla Riviera organizzata dall'Apt

Nel futuro del turismo ci [illegible] anche le terme

Si punterà, nei prossimi anni, sul binomio clima-gastronomia

Passeggiate anche nei mesi «freddi»

IMPERIA. Nel Duemila le località della Riviera dei Fiori potrebbero trasformarsi anche in centri termali specializzati nella talassoterapia. [illegible] nei pacchetti vacanze dovrebbero figurare anche tour gastronomici, itinerari storici culturali, percorsi di trekking. Il turismo dovrebbe essere infine di qualità più elevata, molto più professionale.

Ecco in sintesi quello che è emerso nella «due giorni» sulla «Riviera dei Fiori, clima ambiente, qualità del turismo» che si è svolta sabato e domenica nei locali dell'amministrazione provinciale, organizzata dall'Azienda di Promozione turistica di Imperia. Il Ponente con le sue peculiarità è stato analizzato da tecnici di diverse materie. Ne è [illegible] un quadro sorprendente, e del tutto positivo.

Dice la ricercatrice Roberta Gloria: «Abbiamo scoperto da meteorologi e bioclimatologi nonchè epidemiologici che la Riviera ha un clima che in tutto il globo terrestre è riscontrabile solo in Colorado. Quindi pressochè unico. Inoltre è stato dimostrato che l'alimentazione mediterranea, caratteristica proprio delle nostre zone, con in prima fila pasta e olio di oliva, è indicatissima per tutelare la salute. Infine abbiamo saputo che l'olio di mare ha grande qualità curative. Per questo motivo si è parlato di terme del Duemila».

Prosegue Giuliano Ferrari esponente del comitato esecutivo dell'Apt: «Si è trattato di un appuntamento importate, forse storico. Non consideriamo però questa giornata come momento terminale di un lavoro, ma punto di partenza per una nuova qualità del turismo nel nostro comprensorio. Nel percorso di avvicinamento a questo convegno ci sono state varie tappe. Ne ricordo tre: la presentazione del progetto qualità, il seminario sul marketing aperto a tutti gli operatori e l'incontro con i massimi esponenti di comunità montane e Pro loco».

Prosegue Ferrari: «Il nostro clima, il nostro ambiente [illegible] unici, ma da soli non bastano. Se ad essi sapremo aggiungere quel mix che definiamo qualità, se sapremo promuovere in modo efficace la nostra proposta, il turismo per la famiglia, quello per la terza età, per la natura, il turismo degli eventi e tutte quelle altre nicchie di mercato che formano il pianeta turismo, potranno conoscere nella Riviera dei Fiori una nuova stagione di successi». Conclude Giorgio Saguato, il presidente dell'Apt: «Il convegno è terminato in modo più che positivo: gli ospiti hanno potuto constatare l'unicità del nostro clima, anche perchè hanno pranzato all'aperto».

Angelo Basso

Sanremo: arriva dall'ufficio ispettivo di Milano del ministero dell'Interno

Il Casinò ha un [illegible] commissario

Filippo Fiorello, un passato contro il terrorismo

SANREMO. Ha [illegible] passato da poliziotto in prima fila nella lotta al terrorismo, e arriva dall'ufficio ispettivo di Milano del ministero dell'Interno, il nuovo commissario prefettizio [illegible] casinò. E' Filippo Fiorello, 62 anni, che si è insediato ieri pomeriggio nella stanza dei bottoni della più importante azienda della provincia.

Prende il posto di Francesco Paolo Dibari (rimasto al timone della casa da gioco per un anno esatto), cui è [illegible] affidato un incarico all'interno del Viminale, a Roma.

Moglie insegnante a Firenze, una figlia magistrato e un'altra impegnata nell'alta moda, Fiorello è stato questore negli anni di piombo. Ha operato in particolare nella Digos di Torino dal '71 all'80. Poi, la nomina a prefetto. E ora l'incarico di gestire il casinò dei fiori nel periodo più delicato, quello che precede l'appalto per la privatizzazione.

Il nuovo commissario Filippo Fiorello

[illegible]. Giovedì sera, il Consiglio comunale esaminerà il capitolato.

Il sindaco Oddo, che domenica ha salutato Dibari ringraziandolo per la «nuova immagine del casinò», vorrebbe che la riunione si svolgesse a porte chiuse, per completare l'iter della segretezza. Ma le opposizioni non ci stanno.

Ieri, fra l'altro, i capigruppo di minoranza si sono recati dal segretario generale Panassidi per chiedere di avere le copie della bozza del capitolato e quelle delle delibere legate all'imposizione del contestato segreto d'ufficio. Per non arrivare impreparati all'importante riunione di giovedì (il Consiglio è convocato per le 21) i rappresentanti dell'opposizione hanno annunciato che abbandoneranno l'aula qualora la seduta si svolgesse a porte chiuse.

E' in fibrillazione anche il gruppo della Lega, dove i contrasti si fanno sempre più forti. Al quadro delle tensioni si aggiunge anche la scoperta di due presunti malavitosi nelle sale da gioco del casinò. Entrambi sono stati allontanti con fogli di via.

(g. mi.)

Un'intesa fra le associazioni di categoria e il Consorzio Sanremo Congressi

Alberghi aperti tutto l'anno

Solo pochi hotel chiuderanno a novembre. Li Pira: «E' un primo risultato importante sulla strada del rilancio» Tariffe scontate del 30% per le manifestazioni autunnali. Ma non tutti credono all'aumento delle presenze

La speranza

Riconosciamolo: il principio è buono, la premessa anche. Mai sentite da queste parti promesse del genere. Alberghi aperti tutto l'anno, addirittura sconti in occasione delle manifestazioni più importanti dell'autunno-inverno legate al mondo della canzone, della cultura e dello sport.

Da anni si ripetono le stesse cose. Ovvero: allungare la stagione, il turismo non si fa solo d'estate, ridurre i prezzi per invogliare i clienti a non perdere d'occhio la Riviera, notoriamente più cara rispetto ad altre «piazze» della penisola, per non dire dell'Europa.

L'accordo siglato ieri a Sanremo va proprio in questa direzione. Bisogna vedere nei fatti gli effetti di questa intesa. C'è chi storce il naso, c'è chi dice che non vale la pena di tenere aperto in mesi decisamente avari di turisti. Sarà. Ma con SuperPippo (il Baudo nazionale) e i congressi si può almeno sperare.

Pier Paolo Cervone

SANREMO. La parola d'ordine è: turismo tutto l'anno. Senza soluzione di continuità nel calendario delle manifestazioni e nell'attività di grandi e piccoli hotel, per una città viva e capace di attirare l'attenzione del popolo dei vacanzieri anche nei periodi di bassa stagione. Il primo passo è stato già compiuto, con l'intesa fra le associazioni degli albergatori e il Consorzio Sanremo Congressi. Un accordo non scritto, che testimonia comunque la volontà di cambiare rotta, di conquistare fette di «mercato» anche in autunno, quando tradizionalmente l'industria del turismo va in letargo. E la città si [illegible].

«Quest'anno, solo pochi alberghi resteranno chiusi a novembre. Astoria, Paradiso, Nazionale e altri hotel che sospendevano l'attività per almeno 40 giorni, prima della ripresa di fine anno, saranno pronti ad accogliere gli ospiti. E' un primo risultato importante sulla strada del rilancio turistico», sottolinea Giuseppe Li Pira, presidente dell'Associazione Albergatori della provincia.

Ma non è tutto: i gestori degli hotel si sono impegnati a fare uno sconto sulle tariffe in occasione di alcune grandi manifestazioni (il «Tenco», le primarie del Festival, il campionato nazionale di biliardo), che dovrebbero assicurare migliaia di presenze. «I prezzi scenderanno in media del 30 per cento, per diventare ancora più competitivi alla "borsa turistica"», spiega Li Pira, che aggiunge: «Per la Rassegna della canzone d'autore, in programma da giovedì al teatro Ariston, sono previste circa 4 mila presenze da distribuire in una ventina di alberghi. Non era mai accaduto, almeno negli ultimi anni».

Secondo il presidente dell'Associazione Albergatori, l'inversione di tendenza rispetto alla crisi di presenze che ha segnato il '93 sarebbe confermata anche dai dati di settembre e ottobre: «L'incremento è stato del 18-20 per cento, soprattutto nei piccoli e medi hotel, grazie anche alle iniziative dell'assessorato al Turismo, che ha riempito lacune croniche del calendario delle manifestazioni nei cosiddetti periodi morti».

Ma i segnali di ripresa non convincono tutti. Dario Valle, presidente della Federalberghi, resta scettico: «Si parla di migliaia di presenze ma nel mio hotel (l'Eden) le prenotazioni continuano a [illegible] poche. Forse, la colpa è degli organizzatori di queste manifestazioni [illegible] tunnali, che dovrebbero distribuire gli ospiti in modo più omogeneo, per coinvolgere maggiormente quelle strutture ricettive che, [illegible] costi notevoli, assicurano la continuità dell'attività. Personalmente, [illegible] dispostissimo a fare sacrifici pur di lavorare, ma mi piacerebbe avere riscontri concreti».

Fra i grandi hotel che non rinunciano alla consolidata abitudine della chiusura temporanea, spiccano i lussuosi Royal e Londra: poche prenotazioni e troppe spese di personale (esistono anche problemi legati alla particolarità dei contratti di molti addetti del settore).

Il «Tenco '94» costituisce il primo banco di prova per la nuova politica turistica di Sanremo. Poi, la novità della gara nazionale di biliardo a Villa Ormond (10-20 novembre), le Primarie del Festival (10 e 17 novembre) e il Campionato italiano di tiro a volo (3-8 dicembre).

Gianni [illegible]

A settembre e ottobre i turisti sarebbero aumentati del 20%. (FOTO GATTI)

LEGGE SULLE APT

Critiche alla Regione

All'Associazione Albergatori non piace affatto il disegno di legge per il «riordino dell'organizzazione turistica regionale», che prevede diversi accorpamenti fra le Apt (quella di Bordighera sarebbe assorbita da quella di Sanremo). In una lettera inviata al presidente della giunta regionale Giancarlo Mori, il presidente dell'Associazione, Giuseppe Li Pira, sottolinea che «gli operatori turistici sono costretti ad affrontare vari problemi come la classificazione alberghiera, le leggi sanitarie, la fiscalizzazione degli oneri sociali, l'adeguamento alle norme Cee, e [illegible] credono in trasformazioni radicali in un settore [illegible] delicato». Li Pira aggiunge che gli albergatori non comprendono «la scelta della Regione di anticipare il Governo nel suo lavoro di modifica della legge quadro sul turismo», e chiede pertanto che «prima venga varata la riforma a livello nazionale». I gestori degli hotel vogliono inoltre dimostrare il loro «disappunto perché la legge è stata proposta [illegible] tenere assolutamente conto della funzione propositiva degli albergatori, come se non fossero in grado di collaborare con gli organi di promozione turistica». [g. mi.]

DALLA CITTA'

DROGA

Controlli in via Galilei, un arresto per spaccio di coca

Arresto per spaccio di droga, l'altra notte in via Galilei. Le manette sono scattate per Carmine Esposito, 30 anni, personaggio noto alle forze dell'ordine. Gli agenti lo hanno bloccato dopo che l'uomo aveva venduto una dose di cocaina a un tossicodipendente. La perquisizione della sua abitazione ha portato al rinvenimento di un'altra dose di droga. [g. ga.]

TAGGIA

Va a caccia e muore stroncato da infarto

Un cacciatore di Taggia è stato stroncato ieri mattina da un infarto mentre si trovava nelle campagne della zona di Beuzi. Giacinto Laura, 66 anni, residente in via Borghi 24, è stato trovato senza vita da un amico che ha subito chiamato i carabinieri. Il medico legale ha confermato che il decesso è avvenuto per arresto cardiaco. [g. ga.]

ARRESTO

Maltratta i carabinieri intervenuti per una rissa

Reagisce con violenza ai carabinieri intervenuti per sedare una rissa e viene arrestato per oltraggio. Il fermo di polizia nei confronti di Saverio D'Ascoli, 30 anni, di Ventimiglia, è scattato nella notte tra sabato e domenica nei pressi di una discoteca di Ospedaletti. [g. ga.]

GIUSTIZIA

Ambulanze incendiate, un giovane a giudizio

E' stato fissato per il 17 marzo '97 il processo a carico di un giovane sanremese accusato per l'incendio doloso che circa due anni fa aveva distrutto alcune ambulanze della Croce Bianca. Secondo le indagini dei carabinieri il rogo ha avuto una matrice dolosa. [g. ga.]

FURTO

Scippa una donna e fugge, è ricercato dalla polizia

Emergenza ieri sera in corso Imperatrice per uno scippo avvenuto all'uscita di una boutique. Il ladro dopo aver strappato la borsa dalle mani di una donna è fuggito a piedi in direzione della stazione ferroviaria. Le pattuglie di polizia e carabinieri non sono riuscite ad individuarlo. [g. ga.]

TOTOCALCIO

Vinti 45 milioni con un «13» alla ricevitoria di via Roma

Ancora un «13» milionario a Sanremo. La schedina del «Totocalcio» risultata vincente è stata giocata alla ricevitoria Angelo e Roberta Nani in via Roma 34. Il fortunato giocatore ha vinto 45 milioni e 336 milioni. [g. mi.]

CIRCOSCRIZIONI

Summit con l'assessore Fucini per il bilancio di previsione

I presidenti delle 11 circoscrizioni sanremesi sono convocati per una riunione in programma domani alle 21 nella sede di San M[illegible]. All'ordine del giorno l'esame del bilancio '95 con l'assessore Erio Fucini. [g. ga.]

L'inchiesta sui misteri di Valle Armea: nel mirino i lavori per la viabilità del mercato dei fiori

Appalti sospetti, perizia in arrivo

Il sostituto procuratore Basilico ha chiesto al gip Bracco il ricorso all'«incidente probatorio» per accertamenti in via Canai e nel cantiere del sottopasso. Dieci indagati «eccellenti». Una memoria difensiva per l'ingegner Tetamo

SANREMO. Una perizia tecnica per far luce sui misteri della Valle Armea. E' l'ultimo atto sul fronte della maxi-inchiesta legata ai finanziamenti per la costruzione del nuovo mercato dei fiori e alla realizzazione della viabilità d'accesso. Il sostituto procuratore Marcello Basilico, che da tempo cerca di fare chiarezza sugli appalti per le grandi opere della zona di sviluppo a levante della città, ha chiesto al gip Eduardo Bracco il ricorso all'«incidente probatorio» per il filone d'indagine riguardante l'ampliamento di via Frantoi Canai e il sottopasso dell'Aurelia.

In pratica, il magistrato vuole arrivare quanto prima alla nomina di un ingegnere di fiducia per accertare particolari situazioni all'interno dei cantieri nel mirino della Procura. La perizia consentirebbe di effettuare puntuali riscontri tecnici e contribuirebbe a rendere più comprensibili alcuni passaggi burocratici del complesso iter dell'opera, una delle incompiute di Sanremo (gli inquirenti hanno acquisito dal Comune una voluminosa documentazione). Spetta ora al giudice delle indagini preliminari decidere se la perizia è necessaria.

Intanto, uno dei dieci indagati, l'ingegner Antonino Tetamo, progettista ed ex direttore dei lavori, ha presentato una ponderosa memoria difensiva, che potrebbe innescare nuovi accertamenti. Il professionista, assistito dall'avvocato Franco Moreno e accusato di truffa e concorso in abuso d'ufficio, è uno dei personaggi chiave della vicenda. Interrogato dal sostituto Basilico alla fine di settembre, Tetamo ha raccontato la «sua» verità fornendo documenti, cifre e spiegazioni tecniche. Ora, torna alla carica, per cercare di smontare le accuse.

Secondo il teorema del pm, l'ingegnere - in qualità di direttore dei lavori - avrebbe certificato l'esecuzione da parte della Maltauro, che si era aggiudicata i lavori (con tre imprese associate), di opere in realtà effettuate soltanto per un terzo, traendo quindi in inganno il Comune e permettendo agli appaltatori di incassare un pagamento di quasi due miliardi e mezzo di [illegible] in realtà [illegible] avrebbero avuto diritto.

Uno dei nodi che il magistrato sta cercando di sciogliere è proprio quello della mancata corrispondenza tra costi dichiarati e quantità-qualità dei lavori eseguiti. La matassa è resa ancora più ingarbugliata dal complesso intreccio di rapporti tra ex amministratori locali, impresari privati e professionisti. Restano comunque sotto sequestro sia via Canai sia il cantiere per il sottopasso.

Oltre all'ingegner Tetamo, l'elenco degli indagati comprende gli ex amministratori sanremesi Leo Pippione (è stato a lungo sindaco), Carlo Conti, Bruno Giri ed Emidio Revelli; gli imprenditori Adone ed Enrico Maltauro (padre e figlio), titolari dell'omonima impresa che ottenne l'appalto a trattativa privata associandosi con le ditte locali Edilcostruzioni, Rapellini e Betonfer; i capi-cantiere Alberto Maran e Marcello Milano; l'ex senatore dc lombardo Augusto Rezzonico che, per qualche tempo, sostituì Severino Citaristi alla segreteria amministrativa della democrazia cristiana. [g. mi.]

Il cantiere posto sotto sequestro

Per la Fondazione Nobel, intervista al sindaco

Troupe svedese gira uno special sui fiori

SANREMO. Una troupe televisiva dalla Svezia per «catturare» le bellezze di Sanremo, ripercorrere gli itinerari dei [illegible] giorni di Alfred [illegible] nella città dei fiori e realizzare un video da trasmettere in mondovisione in occasione della cerimonia di consegna dei Premi Nobel prevista come ogni anno per il 10 dicembre. Giornalisti, regista e cameramen di «Canale 1» sono arrivati [illegible] in Riviera con l'obiettivo di cogliere le inquadrature più suggestive di Sanremo e dare soprattutto risalto alla sua produzione floricola alla luce delle forniture milionarie che vengono fatte dagli importatori per la grande kermesse culturale e scientifica della «Fondazione Nobel».

«La delegazione della televisione nazionale svedese - spiega Nico Albanese, uno dei rappresentanti dell'associazione di operatori floricoli italiani in Svezia - vuole penetrare i segreti della Sanremo nella quale visse Alfred Nobel e riportare nel Nord Europa l'immagine e i colori di Sanremo».

Ancora una volta, quindi, la città dei fiori otterrà una notevole pubblicità per aver ospitato il celebre scienziato che proprio nella [illegible] villa di [illegible] Cavallotti maturò la decisione di dare vita al celebre testamento stilato e firmato poco prima di morire a Parigi.

La tabella di marcia della troupe nordica alloggiata all'Hotel Mediterranée è molto serrata: ieri c'è stata la visita ad una serie di aziende floricole mentre oggi sono previste le riprese a Villa Nobel e un'intervista al sindaco Davide Oddo. Il «blitz» della televisione svedese ha visto però l'amministrazione provinciale piuttosto impreparata, con la Villa Nobel ancora chiusa per restauri e i giardini [illegible] in perfette condizioni.

Intanto, sembra confermato l'altro appuntamento con Nobel a Sanremo: l'allestimento del set per le riprese di un film prodotto dalla «Volvo» sulla vita e gli amori del grande scienziato svedese è previsto per la prossima primavera. [g. ga.]

Presentata al Salone Nautico di Genova l'importante regata che si concluderà nella Guadalupa: il binomio sport-mondanità

Sanremo punta sulla grande vela: ecco la «Transat»

In Riviera la partenza dell'edizione '95 della suggestiva traversata oceanica

Con la «Transat» il Comune vuole rendere ancora più solido il legame col mare

SANREMO. Una tra le più suggestive avventure del mare, la traversata dell'Oceano Atlantico, nel '95 avrà inizio anche da Sanremo. E' la «Transat», arrivata alla sua quinta edizione, richiamo unico per gli amanti dell'avventura e della navigazione in alto mare. La data della partenza è fissata per il primo novembre '95 e a dare la notizia dell'inedito patrocinio sanremese per la traversata atlantica è stato l'assessore al Turismo Vinicio Tofi in occasione del Salone Nautico di Genova (che a dicembre ne parlerà all'importante Salone di Parigi).

Ad occuparsi dell'organizzazione sarà il circolo nautico «Vela doc», uno tra i più attivi della Riviera, che è riuscito ad aggiudicarsi la partenza italiana della regata transoceanica alla quale verrà dato il via, in contemporanea, da Sanremo e da Brest, nella Francia settentrionale. I partecipanti, dopo circa mille miglia, si ritroveranno a Casablanca, in Marocco, dove partirà la seconda tappa del «rally nautico» che dopo 3 mila miglia di navigazione si concluderà a Point au Pitre, nella Guadalupa francese.

«Si tratta di una regata unica - dicono al "Vela doc" - un appuntamento riservato principalmente agli amatori. Non una competizione ma una sfida all'Atlantico e ai suoi misteri».

Le iscrizioni si sono già aperte e prevedono la partecipazione di scafi omologati per la navigazione d'altura di dimensioni variabili tra i 9 e i 18 metri. Una speciale categoria interessa inoltre i catamarani e i prototipi che faranno però solo da contorno alla regata ufficiale. Dalla Riviera dovrebbero partire italiani, francesi, svizzeri e tedeschi. «Abbiamo un anno di tempo per predisporre tutto - sottolineano Tofi e gli organizzatori - approdi per i partecipanti, navi appoggio per il gasolio, corsi di istruzione per gli equipaggi. Si dovrà stare in mare per un periodo che varia tra i 16 e i 25 giorni e non sarà facile per tutti». Ma l'Atlantico è poi [illegible] insidioso? «Per molti le insidie saranno soprattutto nel Mediterraneo, dai venti del Golfo del Leone, da Gibilterra».

Sanremo si prepara quindi a vivere un momento unico di incontro [illegible] la vela, un appuntamento [illegible] sport e mondanità. Al «Vela doc», dove si è aperti alla collaborazione [illegible] tutti i circoli nautici del Ponente, stanno cercando di definire una partecipazione di due barche sanremesi, una con un equipaggio interamente femminile.

«Speriamo di trovare uno sponsor disposto a darci una mano. Anche il nome di Sanremo potrebbe attraversare l'oceano e vivere in modo fantastico l'avventura della "Transat"». [g. ga.]

BORSA DEI FIORI

(quotazioni del 24-10-'94)

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Anna	extra	20.000	1.200	1.000
Rosa	Vivaldi	prima	30.000	800	700
Rosa	Omega	extra	30.000	500	800
Rosa	Dallas	extra	30.000	1.700	1.300
Rosa	Dallas	prima	30.000	1.000	700
Rosa	Dallas	seconda	80.000	600	300
Rosa	Mercedes	prima	10.000	400	400
Rosa	Cocktail	extra	15.000	1.000	800
Rosa	Cocktail	prima	15.000	800	700
Rosa	Diadem	prima	10.000	700	800
Rosa	Cocktail	seconda	30.000	400	300
Rosa	Omega	prima	30.000	400	400
Rosa	Diverse	prima	30.000	1.000	300
Rosa	Diverse	seconda	80.000	800	200
Anemone	—	extra	15.000	180	150
Anemone	—	prima	45.000	150	120
Bocca di leone	—	extra	80.000	800	600
Crisantemi	Multiflor	prima	30.000	600	500
Crisantemi	Diverse	prima	18.000	1.000	700
Gerbera	—	prima	110.000	700	600
Lilium	Pregiati	extra	9.000	5.000	2.000
Gladiolo	—	prima	6.000	700	500
Lilium	Comuni	prima	18.000	1.800	1.200
Iris	—	prima	20.000	800	600
Gladiolo	—	extra	3.000	1.000	800
Strelitzia	—	prima	4.000	3.500	3.000
Strelitzia	—	extra	4.000	4.500	4.000
Garofani	Mediterranei	prima	45.000	350	300
Garofani	Mediterranei	pregiata	120.000	450	350
Garofani	Seconda	seconda	[illegible]	160	150
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg. 600	4.500	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 600	5.000	5.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 1.050	13.000	12.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 2.660
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 1.359.100.000
Commento: ● Buona affluenza di merce; ● Prezzi in aumento; ● Qualche rimanenza.

A Ventimiglia gli spedizionieri sono in crisi, più di 150 sono rimasti senza lavoro

Occupazione: allarme in Riviera

Nel comprensorio di confine i disoccupati sono circa 3500. L'officina ferroviaria di Nervia rischia di chiudere. Situazione pesante anche all'Off-Shore Marine e tra i frontalieri. I provvedimenti del sindacato

VENTIMIGLIA. Allarme occupazione nell'estremo Ponente. Oltre al rischio di chiusura dell'officina ferroviaria [illegible] Nervia [illegible] sono tante altre realtà che evidenziano il drammatico quadro del mondo lavorativo locale. A questo [illegible] aggiungono anche gravi situazioni rimaste irrisolte nonostante il tempo, come quella degli ex spedizionieri dell'autoporto «Riviera dei Fiori».

Spedizionieri. Gli [illegible] dipendenti dell'autoporto continua[illegible] la loro protesta. A quasi due anni dall'abbattimento delle barriere doganali del 1° gennaio '93, data in [illegible] hanno perso il posto di lavoro, non hanno ancora ottenuto l'indennità di mobilità. A mezzanotte, da piazza del Comune partirà un pullman che trasporterà gli [illegible] spedizionari dell'autoporto. Destinazione: Roma. «Manifesteremo davanti al ministero del Lavoro e a Palazzo Chigi per sollecitare l'approvazione definitiva di un decreto che proroga l'indennità e la cassa integrazione per gli ex lavoratori dell'autoporto - spiega il sindacalista della Cgil Giuseppe Famà - Il decreto è stato reiterato più volte, ma mai approvato definitivamente, nonostante i solleciti al Governo e al ministro del Lavoro».

Queste le conseguenze per i lavoratori: «Dal dicembre '93 non prendono una lira di indennità di mobilità, prevista per decreto. [illegible] chiedono se questi decreti so[illegible] validi immediatamente solo per chi è stato intaccato da "tangentopoli"?», continua Famà. Gli ex spedizioneri, insieme con i colleghi di tutta Italia, chiedono [illegible] intervento del Governo. A Ventimiglia, degli oltre duecento [illegible] spedizionieri, [illegible] ancora senza lavoro circa 150.

Precisa il sindacalista: «Il decreto scade il 28 ottobre: chiediamo che venga approvato prima [illegible] che si possa rinnovare». Tradotto in lire, gli [illegible] spedizionieri hanno perso finora 1 milione e 200 mila al [illegible] dal gennaio '94: li vogliono ottenere con gli arretrati. Il primo decreto per l'indennità di mobilità si era ottenuto in seguito al blocco dell'autoporto del febbraio '93. «Però poi tutto si è arenato», dice Famà.

Altri [illegible]. Gli strascichi della vicenda autoporto a[illegible] una situazione di crisi che è già preoccupante. I disoccupati aumentano sempre più, nel comprensorio sono circa 3 mila e 500. Non ci sono sbocchi occupazionali da alcuna parte, [illegible] non le qualifiche medio-alte. «C'è una situazione di crisi all'Off-Shore Marine, dove continua il contratto di solidarietà», dice Famà. Da circa un anno i 20 lavoratori lavorano 24 ore al posto delle [illegible] settimanali: questo ha evitato il licenziamento [illegible] alcuni di loro. Un provvedimento tampone che, però, rischia di protrarsi per ancora molto tempo. «Le prospettive sono estremamente incerte», conferma Famà.

L'autoporto «Riviera dei fiori» di Ventimiglia e, a destra, Franco Molinari

Frontalieri. I tradizionali sbocchi in Francia non ci sono più: le qualifiche medio basse continuano ad essere espulse dal mercato del lavoro. «L'impiego è precario, a [illegible] delle agenzie, che occupano i lavoratori per poche settimane. Mancano le certezze per il futuro», afferma il sindacalista.

Provvedimenti. Qualche speranza c'è. «L'amministrazione comunale sta studiando progetti per dare lavoro alle fasce deboli, ci sono stati contatti con "Il camino", cooperativa di ex detenuti e con portatori di handicap. [illegible] potranno [illegible] cantieri scuola-lavoro per attenuare la drammaticità della situazione», dice Famà. Il consigliere Franco Molinari sottolinea l'importanza della riconversione dell'area ex autoporto: «E' solo utilizzata per sdoganare merci [illegible] i paesi extracomunitari: bisogna riutilizzare questa colata di cemento che ha già creato un brutto impatto ambientale. Ci sono dei progetti: basta scegliere il migliore e [illegible] nuovi posti di lavoro».

Daniela Borghi

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Trovate in una cava due mountain-bike rubate

Gli agenti del commissariato internazionale, durante i controlli finalizzati alla repressione della microcriminalità e del clandestinaggio, hanno rinvenuto due biciclette del tipo Mountain-bike, una verde e una nera. Erano [illegible]coste all'interno [illegible] una cava della periferia. I proprietari possono telefonare al 357.363 e 357.364.

BORDIGHERA

Di Cagno ha difeso in Regione la sede dell'Apt

Franco Di Cagno, presidente dell'Apt, ieri ha difeso in Regione l'importanza dell'azienda per il comprensorio intemelio. Ha sottolineato che Bordighera vanta una centenaria tradizione turistica e quindi la soppressione dell'Apt arrecherebbe notevoli disagi. Per risparmiare, invece di sopprimere l'Apt, [illegible] Cagno suggerisce [illegible] eliminare «la miriade di compiti esclusivamente burocratici e amministrativi tra le Apt e la Regione, incombenze che impegnano la maggiore attività dei dipendenti dell'Apt».

DOLCEDO

Incidente stradale, ferito un pensionato

Scontro frontale scooter e auto, l'altra sera alle 23. A subire le maggiori conseguenze è stato Cesare Ramella, 65 anni, abitante a Bordighera, che era a bordo di una Vespa. L'uomo è stato sbalzato sull'asfalto e ha riportato la frattura [illegible] scapola sinistra [illegible] ferite varie alle gambe e alla testa. E' [illegible] [illegible]to all'ospedale [illegible] Imperia, nel reparto di Ortopedia. La prognosi è di 30 giorni.

[illegible]

Nuovo preventivo per il parcheggio di Piani

I lavori per ultimare l'area del parcheggio di Piani di Borghetto, a Bordighera, dovranno prima passare dall'esame del Consiglio comunale. Lo ha spiegato l'assessore Giovanni Allavena: «Il preventivo era [illegible] fatto anni fa, [illegible] ci sono costi non previsti come, ad esempio, lo spostamento della cabina dell'Enel [illegible] per attrezzare un'area fuori dal piazzale. Il ritardo, quindi, è solo tecnico»

[illegible]

Riunione tecnica sulla «concimazione della rosa»

La cooperativa floricoltori «Riviera dei Fiori» di Imperia, e la Confederazione italiana agricoltori di Imperia organizzano, per domani con inizio alle ore 20,30, nella sala di ritrovo anziani di Camporosso centro, una riunione tecnica. Si parlerà espressamente [illegible] «concimazione della rosa» e dei vari aspetti e problemi. Saranno anche distribuite numerose schede di concimazione sulla rosa e su una sua possibile difesa fitosanitaria. Relatori saranno Daniele Morosetti e Sandro Boldrini. Tutti i coltivatori della Riviera di Ponente [illegible] invitati a partecipare.

Ventimiglia: pensionato avrebbe trovato l'arma abbandonata nel suo giardino

Si ferisce con la pistola, mistero

Il colpo partito accidentalmente, amputato un dito

VENTIMIGLIA. Anziano perde un dito della [illegible] a causa di una ferita [illegible] arma da fuoco. Mistero fitto sulla dinamica dell'episodio: il pensionato ha affermato [illegible] carabinieri [illegible] Ventimiglia che si è trattato di un incidente.

«La pallottola è partita accidentalmente da una pistola che ho trovato nel mio giardino». Carmelo Gioffrè, 65 anni, si è giustificato così ai militari che, l'altro pomeriggio sono andati a sentirlo all'ospedale [illegible] Bordighera. Intorno alle 17 l'uomo è stato accompagnato di tutta fretta al «Saint Charles» dall'amico Claudio Varese che, pare, [illegible] trovasse [illegible] lui al momento dello sparo. Forse c'è stata più di una esplosione di arma da fuoco quando Gioffrè si è ferito: gli inquirenti stanno sentendo i vicini di casa per verificare questa ipotesi.

L'anziano, nato a Seminara, in provincia di Reggio Calabria, ma residente da [illegible] nel borgo antico di Ventimiglia, in via Battistero 1, coniugato, ha riportato ferita da arma da fuoco all'indice destro: i medici del «Saint Charles» sono stati costretti ad amputargli parte della falange. La prognosi è [illegible] trenta giorni.

Le indagini dei carabinieri

I carabinieri di Ventimiglia sono già in possesso dell'arma: un revolver marca «Taurus» calibro 38 special, con la matricola abrasa [illegible] in cattivo stato [illegible] manutenzione. Gioffrè ha riferito di averla trovata proprio quel giorno mentre stava lavorando in un [illegible] [illegible] [illegible] via Appio, sempre nel centro storico, a poca distanza dalla sua abitazione.

Maneggiando l'arma sarebbe esploso il colpo che lo ha raggiunto alla [illegible].

I carabinieri, dopo una prima verifica, sarebbero propensi a credere alla versione del pensionato. Le indagini continuano: non si possono quindi escludere nuovi sviluppi. Gioffrè è stato denunciato per detenzione abusiva di arma comune da fuoco e di sparo in luogo abitato. [d. bo.]

LATTE

Furto d'auto, un arresto

Cercava [illegible] espatriare a bordo [illegible] un'auto rubata, con i documenti falsificati. Un cittadino rumeno, Christian Tanase, 24 anni, nato [illegible] Costanza e residente [illegible] Bucarest, [illegible] stato arrestato l'altra notte dai carabinieri di Ventimiglia. Il giovane viaggiava su una Volkswagen Golf targata La Spezia, rubata il giorno prima a Giovanni Baldi. I militari lo hanno bloccato nella frazione di Latte, a pochi metri dal confine. L'auto è risultata rubata e i documenti di circolazione falsificati. Aveva anche [illegible] carta d'identità falsa, intestata [illegible] una persona di Pozzuoli. Sul rumeno, coniugato, nullafacente, pendeva anche un provvedimento di espulsione, emesso dalla questura di Roma in settembre. E' stato condotto al carcere di Sanremo: dovrà rispondere di furto aggravato, ricettazione, falsificazione materiale di documenti e sigilli. L'arresto [illegible] avvenuto nel corso dei servizi di prevenzione. [d. bo.]

[illegible]

Al Parco Floreale

«Ikebana 94» [illegible] gemellaggio franco-nipponico

NIZZA. L'ufficio del Turismo e Congressi è sempre attivo nella collaborazione con tutti i Paesi del mondo. Il prossimo appuntamento in programma è quello [illegible] «Ikebana 94», nell'ambito dell'amicizia franco-giappone[illegible]: artisti delle due nazioni presenteranno una manifestazione di prestigio dedicato all'arte floreale. Da venerdì a domenica, al parco floreale di Nizza, sulla Promenade des Anglais al civico 405, l'esposizione «Ikebana» presenterà diverse discipline. Sono previste dimostrazioni durante le due giornate all'insegna della perfezione e dei fiori straordinari.

Il gemellaggio con il Giappone proseguirà, da venerdì 4 a martedì 8 novembre, con [illegible]sizioni dell'arte giapponese all'Acropolis. Pittura, calligrafia, scultura e ceramica del Sol Levante saranno i protagonisti. Gli artisti mostreranno dal vivo le loro opere. [d. bo.]

[illegible]

Sagra della castagna

[illegible] visitatori hanno gustato i piatti tipici

CASTELVITTORIO. Nonostante il maltempo [illegible] «Sagra [illegible] Castagna» di Castelvittorio ha attirato centinaia di visitatori nella caratteristica piazza XX settembre.

Dopo l'acquazzone del primo pomeriggio gli anziani del paese hanno iniziato ad arrostire padellate di castagne, mentre le donne servivano ai presenti i dolci tipici a base del frutto protagonista.

Grande successo per il «truncoo» di castagne, i ravioli, il castagnaccio e il salame dolce con marmellata di castagne. Anche i caratteristici «lirsamis», piadi[illegible] di castagne e brusso fatte cuocere sul bracere, hanno fatto conoscere ai visitatori una specialità dal sapore particolarmente deciso.

La presidentessa della Pro Loco, Maria Franca Faissola, a giorni presenterà il nuovo calendario [illegible] manifestazioni del paese. [d.bo.]

CANNES

Festival internazionale

Le marionette di Carlo [illegible] all'Excelsior

CANNES. Il 3° Festival Internazionale delle Marionette si svolgerà da giovedì [illegible] sabato 5 novembre a Cannes. Diversi i palcoscenici dove si esibiranno le marionette: [illegible] teatro del Palais Croisette (Hotel Noga Hilton), l'espace Miramar (all'angolo tra la Croisette e rue Pasteur, la Salle Prosper Mérimée e la Salle Raimu a Cannes La Bocca e lo Studio 12.

Diverse compagnie di tutto il mondo presenteranno i loro spettacoli dedicati ai bambini: al termine della rassegna sarà attribuito [illegible] premio del pubblico e uno da una giuria di gio[illegible]. La ricca tradizione italia[illegible] è rappresentata dalla compagnia «Carlo Colla e figli» di Milano, che da duecento anni opera nel teatro delle marionette. Lo spettacolo che sarà presentato a Cannes si intitola «Excelsior». Sarà rappresentato sabato, alle 15 e alle 20,30, al Teatro del Palais. [d. bo.]

BORDIGHERA

Lettera al sindaco

[illegible] proposta per valorizzare le mulattiere

BORDIGHERA. Valorizzare le mulattiere: [illegible] propone il [illegible]gliere Sergio Lanza della lista «Per il progresso di Bordighera». «Ho partecipato con inte[illegible] alla presentazione della guida per la riscoperta dei percorsi che nel nostro estremo Ponente portano dal mare alla montagna - scrive Lanza nella lettera indirizzata al sindaco Alvaro Vignoli - Iniziativa lodevole, ma che mi ha fatto porre una domanda: come mai le nostre mulattiere, quando [illegible] vengono interrotte perché incamerate abusivamente in proprietà private, non vengono mantenute pulite e percorribili?». Da 100 anni questi sentieri rappresentano percorsi pedonali graditi a [illegible]identi e ospiti, soprattutto stranieri. «Camminare tra coltivazioni di fiori, uliveti secolari, agrumeti, godere di panorami suggestivi, rappresenta un'ottima offerta promozionale». [d.bo.]

Presentata ieri la nuova stagione del teatro diretto da Franco Carli

Dieci «gioielli» per il Cavour

Subito tre grandi: Glauco Mauri, Paolo Poli e Giorgio Albertazzi. In cartellone le suggestioni di Victoria Chaplin e due testi per i giovani (Iliade e Anna Frank). L'esordio a Imperia per la Tosse

IL CALENDARIO DELLA PROSA

DATA	TITOLO	INTERPRETI
29/30 NOVEMBRE	BEETHOVEN	GLAUCO [illegible]
3/4 DICEMBRE	L'ASINO [illegible]	PAOLO POLI
10/11 DICEMBRE	[illegible] DI [illegible]	GIORGIO ALBERTAZZI
16 DICEMBRE	MURMURI ED ECHI	FONDAZIONE MARIO NOVARO
11/12 GENNAIO	CABARET	MARIA LAURA BACCARINI GENNARO CANNAVACCIUOLO
23/24 GENNAIO	BUONANOTTE BETTINA	MAURIZIO MICHELI BENEDICTA BOCCOLI
7/8 FEBBRAIO	IL BAR SOTTO IL MARE	TEATRO DELL'ARCHIVOLTO
13/14 FEBBRAIO	LA RESISTIBILE ASCESA DI ARTURO UI	EROS PAGNI VITTORIO FRANCESCHI
21/22 FEBBRAIO	RECITAL IMAGINAIRE	VICTORIA CHAPLIN JEAN BAPTISTE THIERREE
28 FEB./1 MARZO	ILIADE	TEATRO DEL CARRETTO
7 MARZO	IL DIARIO DI ANNA FRANK	TEATRO DEL MEDITERRANEO
21/22 MARZO	12 CENERENTOLE	TEATRO DELLA TOSSE
APRILE	INVENTARI	[illegible] ROJAS CLUB TENCO

IMPERIA
[illegible] SERVIZIO

Tre grandi attori (Glauco Mauri, Paolo Poli e Giorgio Albertazzi) per cominciare, poi «musical» all'insegna dell'allegria («Cabaret», «Buonanotte Bettina»), la «prima» di «Recital imaginaire», il nuovo spettacolo di Victoria Chaplin, il Brecht dell'«Arturo Ui», qualche spettacolo rivolto ai giovani («L'Iliade», «Il diario di Anna Frank») e, dopo la chiusura demistificante con «12 Cenerentole», altrettanti modi di sbeffeggiare i vezzi teatrali, pure un'appendice un po' misteriosa, con alcune serate riunite sotto il titolo di «Inventari». E' la stagione di prosa del Teatro Cavour: «Mi pare eterogenea e non priva di sfizi. E' un cartellone dignitoso; benchè si sia cominciato ad abbozzarlo molto tardi, nel cuore dell'estate», osserva il neo direttore artistico Franco Carli. Il programma è stato presentato ieri mattina al Comune di Imperia, che continua a gestire direttamente la struttura: lo scorso anno (8 titoli) si era chiuso con 178 milioni di disavanzo, in preventivo per il '94-'95 (10 titoli) sono 470 milioni di uscite e 296 di entrate. C'è anche un «extra» musicale, nel periodo natalizio: il concerto di Roberto Vecchioni (20 dicembre).

Ancora Carli: «Con [illegible] creazio[illegible] della società tra la Provincia e il Comune, e quindi nell'approssimarsi [illegible] una situazione definitiva, si è potuto lavorare con maggiore tranquillità. Abbiamo cercato di essere più propositivi, di tracciare già [illegible] linee che meglio saranno definite in futuro». E sottolinea Rina Garibbo Siri, da poche settimane consigliere incaricato alla Cultura: «Abbiamo voluto prestare attenzione soprattutto al mondo della scuola, per preparare la gioventù a una corretta fruizione della cultura». Un obbiettivo, coltivato anche attraverso la tavola rotonda e la serate dedicate al poeta Mario Novaro.

Paolo Poli a Imperia il [illegible] e 4 dicembre

Il «Beethoven» di Glauco Mauri costituirà l'anello di [illegible]giunzione tra la stagione lirica e quella di prosa. Dopo altri due «mostri sacri» (Poli, all'esordio a Imperia, e Albertazzi, [illegible] gradito ritorno), ecco l'originaria versione teatrale di «Cabaret» e «Buonanotte Bettina», nella quale Maurizio Micheli riprende la commedia musicale portata al successo [illegible] Walter Chiari. Da segnalare i tre spettacoli con compagnie genovesi: «Il bar sotto il mare» di Stefano Benni, [illegible] i Broncovitz dell'Archivolto, «La resistibile ascesa di Arturo Ui» dello Stabile [illegible] l'ottimo Eros Pagni, e «12 Cenerentole» del Teatro della Tosse. Non manca lo spazio dedicato alla musica, [illegible] i sei concerti dell'Orchestra sinfonica di Sanremo. Quello di apertura, diretto da Walter Proost, [illegible] 19 novembre, e gli altri si terranno in occasioni particolari (per Mario Novaro, il 17 dicembre o per i valzer viennesi, [illegible] 28 dicembre, sino [illegible] chiusura del 12 maggio). I prezzi degli abbonamenti variano da 250 mila (platea intero, per i dieci spettacoli) a 100 mila lire (galleria studenti), i singoli biglietti da 35 a 15 mila lire. Per gli «Inventari», biglietto cumulativo a 70-80 mila lire e singolo spettacolo 20-25 mila. E per i concerti sinfonici (posto unico), 10 mila.

Stefano Delfino

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]					
[illegible]	21	54	71	16	24
	58	61	57	33	48
CAGLIARI	32	39	74	55	66
	76	88	56	57	49
FIRENZE	51	50	50	25	48
	90	66	55	53	52
GENOVA	4	35	76	42	52
	107	67	62	51	57
MILANO	23	57	75	33	39
	94	74	58	66	62
NAPOLI	38	67	1	88	40
	77	69	50	47	45
PALERMO	56	10	15	13	58
	94	80	88	56	52
ROMA	60	63	73	59	69
	68	60	59	51	50
TORINO	65	87	77	63	4
	88	86	47	45	41
[illegible]	43	28	4	73	77
	80	64	[illegible]	57	54

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 17 di Bari.
Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
17-16; 17-79; 17-80; 17-28; 17-20; 17-42; 17-26; 17-78; 17-90; 17-10; 17-76; 17-4; 17-74; 17-70; 17-18; 17-7; 17-36; 17-61; 17-13; 17-84; 17-88; 17-58; 17-22; 17-23; 17-45; 17-11; 17-2; 17-15; 17-89; 17-63.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 53 (2); Cagliari 56 (5); Firenze 23 (4); Genova 20 (2); Milano 2 (2); Napoli 70 (7); Palermo 21 (3); Roma 50 (5); Torino 61 (1); Venezia 35 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia: i [illegible] ambi [illegible] frequenza sulla ruota di Firenze.
46-50; 46-60; 46-1; 76-80; 76-90; 46-81; 46-71; 46-10; 76-11; 76-20; 46-22; 46-13; 46-23; 76-82; 76-73; 46-83; 46-75; 46-85; 76-45; 76-55; 46-80; 46-90; 76-50; 76-60; 76-1; 46-11; 46-20; 76-81; 76-71; 76-10; 46-82; 46-73; 76-22; 76-13; 76-23; 46-45; 46-55; 76-83; 76-75; 76-85.

Per DECINA la lunghetta più in ri[illegible] sviluppata per ambo e terno da giocare a **Napoli**:
81 - 82 - 83; 81 - 83 - 87; [illegible] - 85 - 86; 81 - 82 - 84; 81 - 83 - 88; 81 - 85 - 87; 81 - 82 - 85; 81 - 83 - 89; 81 - 85 - 88; 81 - 82 - 86; 81 - 83 - 90; 81 - 85 - 89; 81 - 82 - 87; 81 - 84 - 85; 81 - 85 - 90; 81 - 82 - 88; 81 - 84 - 86; 81 - 86 - 87; 81 - 82 - 89; 81 - 84 - 87; 81 - 86 - 88; 81 - 83 - 84; 81 - 84 - 88; 81 - 86 - 89; 81 - 83 - 85; 81 - 84 - 89; 81 - 86 - 90; 81 - 83 - 86; 81 - 84 - 90; 81 - 87 - 88.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	22	14	7	41	37	3	11	4	7	[illegible]
VERTIBILI	46	7	0	6	46	19	[illegible]	[illegible]	18	16
CADENZE	4	6	0	3	7	10	6	4	3	3
	53	23	[illegible]	33	[illegible]	53	29	34	56	57
FIGURE	2	7	8	2	3	9	4	2	4	3
	35	45	15	17	[illegible]	13	59	19	35	24
DECINE	71	1	71	71	61	61	51	61	41	[illegible]
	23	[illegible]	14	11	43	16	[illegible]	34	32	57

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** nu[illegible] composti [illegible] cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo [illegible] risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fi[illegible] a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), [illegible] (Decina 2) [illegible], oltre alla serie dall'1 [illegible] 9 con il [illegible] (Decina 0).

GIORNO E NOTTE

DIANO MARINA
Festa Heineken al Sortilegio

Proseguono i martedì all'insegna della musica e del divertimento al Sortilegio disco club [illegible] via Mortula, a Diano. Oggi è [illegible] cartellone un «Heineken party», che mette in palio una mountain bike e vario materia[illegible] promozionale offerto dalla nota marca di birra. [e. f.]

DIANO [illegible]
Musica dal vivo con Franco

Al Quaver's pub di viale Kennedy, a Diano, è sempre [illegible] scena il chitarrista Franco Tripodi. In programma, successi di cantautori e brani rock di Yes, Led Zeppelin, Genesis e King Crimson. [e. f.]

IMPERIA
Prezzi ridotti al cinema

Le sale cinematografiche imperiesi permettono di assistere agli spettacoli di oggi a prezzi ridotti. Al Centrale sono in cartellone i «Flintstones» a 7 mila invece di 10 mila lire, mentre Dante e Imperia propongono rispettivamente «Wyatt Earp» e «Forrest Gump» a [illegible] mila (4000 per gli anziani). [e. f.]

[illegible]O
Tradizione e prodotti locali

A Pieve [illegible] Teco si tiene la fiera di San Crispino. Nelle vie cittadine si terrà per tutto il giorno una mostra mercato di merci varie. [e. f.]

[illegible]
Nuova rumeria a Bussana

A Bussana, sull'Aurelia, ha per[illegible] i battenti una [illegible] rumeria. Il «Bokaos» offre ogni sera musica d'ambiente [illegible] esecuzioni live. [g. ga.]

SANREMO
Karaoke per tutti i gusti

[illegible] «karaoke» è protagonista questa sera al «Pascià Club» di corso Inglesi. In programma, tra cocktail e buona birra, musica anni Sessanta e i successi del Festival. [g. ga.]

[illegible]
Musica e canzoni alla Liberty

Il piano bar di Gianni Romano è protagonista al [illegible]. L'appuntamento nella Sala Liberty è per le [illegible]. [g. ga.]

SANREMO
Giochi di società al Malatesta

Appuntamento pomeridiano e serale alla ludoteca «I Malatesta» di salita San Bernardo. Tra i nuovi giochi a disposizione c'è il nuovissimo «Twenty Questions». [g. ga.]

STASERA AL [illegible]

IMPERIA
Cavour
Tel. 61.978
Venerdì 28, opera lirica **Il barbiere di Siviglia.**

Centrale
Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 20,15/22,30 L. 7000
The Flintstones
[illegible] B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Antenati, una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Imperia
Or.: 20/22,30 Lire 8000 Ridut. anziani [illegible]
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, [illegible] Wright, [illegible] Sinise (Usa '94) — Un [illegible] dall'intelligenza limitata, [illegible] sfiorare l'imbecillità, [illegible] trent'anni [illegible] e [illegible] e stresse, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Dante
Or.: 21,30 L. 6000 Anziani L. 4000
Wyatt Earp
di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94) — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, della sua [illegible] caccia ai fuorilegge fino alla celebre sparatoria [illegible] Tombstone all'O. K. Corral. [illegible] V. 3h 15' **Western**

A. DI T[illegible]
Capitol
Tel. (0184) 43.440 Or.: in. 15,30/22,30 Lire 8000
OGGI RIPOSO

BORDIGHERA
Olimpia
Or.: 20,30/22,30 L. 5000/4000
Baby Birba
di P. Read Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94) — Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo, scopre però che un infante può essere più furbo del previsto N. V. 1h 45' **Commedia**

DOLCEACQUA
Cristallo
Or.: 15/21,15 [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]
Dianese
Or.: in. 16/ult. [illegible] [illegible] / Rid. 6000
OGGI RIPOSO

SANREMO
Ariston
Or.: in. 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000
[illegible] per [illegible] del «Premio Tenco»

Centrale
Or.: in. 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000
Wyatt Earp
di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94) — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, della sua accanita caccia ai fuorilegge fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15' **Western**

Sanremese
Or.: in. 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000
Il Corvo
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per [illegible]. N. V. 1h 40' **Horror**

Orfeo
[illegible] 52.033
[illegible] degli autori [illegible] Sanremo
Manifestazione

Ariston Ritz
Tel. 507.070 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/rid. [illegible]
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise [illegible] '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e stalle e stresse, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Tabarin
Tel. 50[illegible] Or.: in. 16,30; ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000
Il postino
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio [illegible] un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

Ariston Roof [illegible] uno
[illegible]. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; [illegible]. 22,30 L. [illegible]
Quattro matrimoni e [illegible] funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94) — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 58' **Commedia**

Ariston Roof [illegible] due
[illegible]. (0184) 506.060 In. ore 15,30/ult. 22,30 L. [illegible]
Speed
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, [illegible] Bullock (Usa '94) — Un [illegible] carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia [illegible] terrorista [illegible] controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

[illegible]
Sala [illegible]
Tel. (0184) 506.060 In. ore 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000
Cara, insopportabile Tess
di H. Wilson, con S. MacLaine, N. Cage, A. Pendleton (Usa '94) — Vita dura per l'agente [illegible] segreto incaricato di proteggere Tess, ex First Lady Usa: la bisbetica signora gliene farà passare di tutti i colori. N. V. 1h 38' **Comm.**

VALLECROSIA
Don Bosco
Or.: 15/17 Lire 5000/4000
OGGI RIPOSO

SAVONA

ALASSIO
Colombo
Tel. 640.263. Or.: 19,20/22,30 fest. 16,10/19,20/22,30 L. 9000/6000/4000
Wyatt Earp
di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94) — La [illegible] di Dodge City, della sua accanita caccia ai fuorilegge fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15' **Western**

Ritz
Tel. 640.427. Or.: 20/22,30 L. 9000/6000/4000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. [illegible] (Usa '94) — Un [illegible] dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e stalle e stresse, diventa ricco e quasi felice. N. V. [illegible] 22' **Commedia**

ALBENGA
Ambra
Tel. 51.419 Or.: 20,15/22,30 Fest. 15,30 22,30. L. 8000/6000
True Lies
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. [illegible] V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Astor
Tel. 50.997. Or.: 20,15/22,30 Fest. e prefest. 16/18,10 20,15/22,30 L. 8000/5000
Amarsi
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale [illegible] figli, amore, bella casa: ma dietro [illegible] si nasconde il dramma[illegible]. V. 2h 10' **Drammatico**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Feli[illegible] Oggi riposo
Teatro della Corte: Chiusura estiva
Politeama Genovese: L'uomo d'Ymolda, Compagnia goliardica Baistrocchi, regia Piero Rossi, [illegible] 21, lire 35.000/30.000
Teatro della Tos[illegible] Una notte all'Opera, regia di Tonino Conte, ore 21, lire 24.[illegible].

CINEMA

Ariston 1: True lies
Ariston 2: The Flintstones
Augustus: Speed
Corallo 1: Assassini nati
Corallo 2: La bella vita
Grattacielo: Le nuove comiche
Lux: Inviati molto speciali
Odeon: Thumbelina (Pollicina)
Olimpia: Wyatt earp
Orfeo: Il postino
Palazzo: Quattro matrimoni e [illegible] funerale
Universale 1: The Flintstones
Universale 2: Forrest [illegible]
Universale 3: Quattro matrimoni e [illegible] funerale
Verdi: Il corvo
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce [illegible]
Cristallo: Film a luce rossa
Eldorado: Film a luce rossa

CINECLUB

Amici del Cinema: Il ladro [illegible] bambini
Carignano: [illegible]. Doubtfire
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumière: La segretaria privata - O la borsa [illegible] la vita
Movie club: Oggi riposo

PEGLI

Edenpeglicinema: Oggi riposo

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale
7 — **Circuito Junior tv**, programma per ragazzi
[illegible] — **Market**
11,30 [illegible]
[illegible] — **California**, serial tv
13 **Notiziario**
13,15 **Falcon Crest**, serial
14 - **Arius**, rubrica
17 - **Market**
18,30 **Match music**
19,30 **Primogiornale**
19,45 **Dossier**
[illegible] - **Cartoni animati**
20,30 **Film**
22,30 **Genova Italia**, rubrica
0,30 **Market**

Tv Arcobaleno
13,15 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga - Notiziario**
14,30 **Junior tv**, per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga - Notiziario**
19,56 **L'opinione**, rubrica
20 **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,40 **Tga - Notiziario**

Canale 7
[illegible] **Documentario**
11 **Help**, cartoni animati
11,30 **Telefilm**
12,30 **Tg Imperia**, notiziario
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 - **Orchestra compilation**
13,30 **Tg Liguria**, notiziario
16 — **Fantazoo**, cartoni
16,30 **Tg Imperia**, [illegible]
17 — **Lotteria**, telefilm
18,30 **Boys and gi[illegible]**, telefilm
19 — **Tg Imperia**, [illegible]
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,50 [illegible], informazione
20 — **Tg Liguria**, [illegible]
[illegible] **Il derby [illegible] martedì**, rubrica
22,30 **Tg Liguria**, notiziario
22,55 **Linea sport Liguria**, rubrica
23 — **Il mondo intorno a noi**, documentario
24 — **Boys and Girls**, telefilm
0,30 **Tg Liguria**, notiziario

[illegible]
9 — **Casa mia**, rubrica
12 — **Al vostro servizio**
15 — **Pronto... via**
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
22 — **Se io fossi...**
22,10 **100 x 100 donne**, rubrica
22,30 **Primo piano**, notiziario
23,20 **Con simpatia... in casa vostra**, rubrica
2 - **Notturno per l'Italia**

Primantenna
14,30 **Studio rock**, musicale
15,30 **La vetrina**, rubrica
16,30 **Le stelle su di noi**
17,30 **Cartoni animati**
19,30 **Tg sera**, notiziario
20 — **Zio d'America**
20,30 **Auto della settimana**
21,15 [illegible] **facile**, [illegible]
21,45 [illegible] **Comigo**
22,45 **Incontro con l'arte**
23,45 **Tg notte**, notiziario

Telecupole
12 — **Crazy dance**, musicale
12,40 **Tg4 - Informazione**
13 — **Romagna mia**, musicale
17,15 **Starlandia**, varietà
17,30 **Dance television**, rubrica
18,15 **Maxivetrina**, rubrica
19,16 **Tg4 - Informazione**
20,30 **Pierino torna a scuola**, film
22,30 **Tg4, informazione**
23 — **Speciale con noi**

Rete A
15 — **Ieri e oggi**, notizie
16 — **Amori**, cronache
17 — **Nero su rosa**, [illegible]
18,30 **I vostri soldi**, rubrica
19,30 **TgA news**, quotidiano d'informazione
[illegible] **Altri sguardi**, rubrica
21,30 **Guerra e pace**, rubrica
[illegible] **TgA tuttoggi**, notiziario

Telegenova
7 — **Tg notizie**, notiziario
7,30 **Buongiorno in compagnia [illegible] Cinquestelle**
7,40 **Starlandia**, varietà
[illegible] **Tg flash mattina**
[illegible] **Telefilm**
10,05 **Arte culinaria**, rubrica
10,30 [illegible] **il corpo** [illegible], documentario
12,55 **Telegiornale flash**
13 — **Starlandia**, varietà
14 — **Due ore di relax**, rubrica
16 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
17,15 **Dance television**, rubrica
19,20 **Tg notizie**, notiziario
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20,00 **Speciale sport in Liguria**, rubrica
20,30 **I politici e la città**
21 — **Genova allo specchio**
23 — **Avventura [illegible] mondo dell'arte**, rubrica
1,40 **Telegenova non stop**

Telestar
12 -- **Heidi**, telefilm
14 — **Le signore di Hollywood**, miniserie
15,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
16,15 **Amichevolmente con voi**
16,50 **Crazy dance**, rubrica
17,20 **Amichevolmente con noi**
20 - **Tg 8 - Notiziario**
20,30 **Un giglio per Lili**, film
22,30 **Crisis**, telefilm

Telenord
[illegible] **Telenord non stop**
9,30 **Uomo tigre**, cartoni
10 - **Primus**, telefilm
10,30 **Tormento d'amore**, telenovela
11 **Due americane**, telefilm
12 — **Los Angeles**, telefilm
12,45 **Telegiornale Tn4**
13 **Re Artù**, cartoni animati
13,35 **Tg Imperia**
13,45 **Telegiornale Tn4**
14 — **Uomo tigre**, cartoni
14,30 **Condo**, telefilm
15 — **Crisis**, [illegible]
16 — **Tormento d'amore**, telenovela
[illegible] **Orchestracompilation**, musicale
17 — **Squadra anticrimine**, [illegible]
17,30 **Primus**, telefilm
[illegible] — **Motor shop**, informazione
18,30 **Heckle e Jackle**, cartoni
19,15 **Telenews**, informazione
22 — **Motor shop**
23,30 **Squadra anticrimine**, telefilm
24 — **La famiglia Patridge**, telefilm

Teleregione
10 — **Telefilm**
10,30 **Cartoni animati**
12 — **Vero o fal[illegible]**
[illegible] **Telegiornale**
15 — **Rubrica**
16 — **Starlandia**, varietà
17,30 **Luci nella notte**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **La stella del [illegible]**, film
22,30 **Telegiornale**
[illegible] - **Vero o falso**

Euro Mixer Tv
16 **Tg Imperia**
16,20 **Condo**, telefilm
17,15 **Le cose buone della vita**
19 - **Veronica, il volto dell'amore**, novela
20 - **Salto nel buio**, miniserie
21 - **I misteri [illegible] Hong Kong**, film
22,30 [illegible] **Imperia**
23,45 **Squadra** [illegible], telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dall[illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Mistrangelo, De Crescenzo e D'Angelo col presidente Fin

Sul «caso» pallanuoto-Rai i tecnici tifano Consolo

[illegible] «settebello» trionfa [illegible] Mondiali ma [illegible] Rai ignora la pallanuoto. La medaglia d'oro conquistata a Ro[illegible] non sembra infatti aver [illegible] convinto i responsabili di viale Mazzini a ritoccare il palinsesto del sabato sportivo. Per la pallanuoto e anche per [illegible] rugby, [illegible] c'è più posto negli spazi previsti dalla «Tgs» e concentrati sulla terza [illegible]tv. Pallavolo e basket, che hanno firmato [illegible] l'ente di stato un accordo per la «diretta» degli anticipi, monopolizzano [illegible] pomeriggio sottraendo spazio alle altre discipline.

Così Bartolo Consolo ha [illegible]ciato l'annullamento del campionato, qualora [illegible] Rai non ritorni sulle sue decisioni. La presa [illegible] posizione del presidente della Fin [illegible] appoggiata dal C.t. az[illegible] Rudic, che agita [illegible] spettro dell'ipotesi di convocare per i prossimi impegni internazionali le squadre Junio[illegible].

Ma quali sono i pareri dei tecnici di club? C'è unanimità di vedute, o ci [illegible] divergenze? Al [illegible] di Savona gli allenatori [illegible] Rari, Recco e Posillipo hanno espresso i loro pareri.

Claudio Mistrangelo, tecnico del Savona: «E' giusto che il nostro sport abbia più spazio in televisio[illegible]. Certamente abbiamo molto meno [illegible] quel che abbiamo dato e stiamo dando allo sport nazionale. Rudic ha vinto tutto, eppure diventa impossibile [illegible] una partita in tv... Consolo, prima di fare [illegible] sua rimostranza doveva però cercare maggiore appoggio da par[illegible] delle società: sarebbe partito da una posizione di vantaggio»

La Rai aveva proposto l'anticipo al venerdì pomeriggio: «Al pomeriggio proprio no, al limite venerdì sera. Non mi pare utile fare come nella [illegible] stagione, quando poi le partite erano trasmesse alle 2 di notte...». Forse [illegible] soluzione sareb[illegible] portare il campionato in estate, sistemazione più logica per uno sport che si gioca in acqua. Ma per [illegible] questo non pare possibile.

Mistrangelo: «Il nodo principale è proprio questo, ma fino ad oggi e anche nell'immediato futuro dovremo andare avanti così, per continuare ad avere una collocazione internazionale che prevede tornei e manifestazioni per le Nazionali proprio nei mesi caldi. La palla[illegible] italiana è comunque [illegible] sc[illegible] molto, ora abbiamo la possibilità [illegible] chiedere [illegible] cambiare. Attività internazionale [illegible] inverno [illegible] campionati nazionali in estate: tutto andrebbe a posto automaticamente».

Sulla [illegible] lunghezza d'onda il tecnico del Recco, Vincenzo D'Angelo: «Da anni la pallanuoto italiana conquista medaglie, eppure contiamo come il due di picche. E' giusto pretendere di più dagli organi di informazione, anche se forse lo sfogo è stato troppo clamoroso. A mio avviso sport come volley e basket non riscuotono molta più audience di [illegible]. Non penso comunque che si arriverà alla sospensione del campionato. Alla fine sarà trovato un accordo». Giocare al venerdì pomeriggio? [illegible]rebbe [illegible] giocare sabato notte, l'interesse della gente sarebbe lo stesso... Piuttosto teniamoci la trasmissione radio».

Non molto diversa l'opinione di Paolo De Crescenzo, allenatore del Posillipo: «Non è concepibile che [illegible] sport che vince Mondiali e Olimpiadi [illegible] [illegible] ad avere un piccolo spazio tv, sia per le gare di campionato che per i personaggi di una Nazionale che al mondo non ha rivali. Le proposte fatte finora non bastano. Inutile l'accordo della [illegible] stagione quando [illegible] 'differite' passavano al sabato notte, solo un vero appassionato può aspettare certi orari. Però la sospensione del campionato sarebbe troppo. Bisogna ragionare, cercare l'acc[illegible]do».

[illegible] Novaro
Guglielmo Olivero

Mistrangelo, allenatore del Savona

C'è tanto oro da far pesare

«Questo sport merita maggior rispetto»

Ricordate l'oro olimpico, con Sua Maestà Juan Carlos di Borbone costretto a sorridere nel consegnare la medaglia d'oro a quell'Italia, che aveva «osato» sconfiggere la [illegible] Spagna? Anno di grazia 1992, Barcellona. Oppure il titolo mondiale, vinto sempre contro gli iberici, in [illegible] finalissima persin troppo facile per [illegible] tale e goduta fino in fondo? Appena qualche setti[illegible] fa: Roma capitale. Della pallanuoto. Ricordate le immagini proposte dalla tv di stato, il tuffo collettivo di titolari e riserve, tecnico e accompagnatori, lo Stivale tutto idealmente nel catino d'acqua «ribollente» di tifo e di passione del Foro Italico?

Continuate [illegible] ricordare, perché i tempi potrebbero cambiare. Ora, la pallanuoto è in li[illegible] con la Rai: minaccia ritorsioni e chiede spazi che, nell'affollato sabato pomeriggio, è sempre più difficile trovare. Dicono i dirigenti federali: «Meritiamo lo stesso trattamento di basket e volley: lasciamo stare la pallavolo, che ha un Julio Velasco [illegible] idee molto simili [illegible] nostro Ratko Rudic: ma la pallacanestro, negli ultimi anni, che [illegible] ha vinto? E se [illegible] [illegible] il tasto audience, i dati confermano che al sabato pomeriggio le cifre non sono poi così stratosferiche [illegible] qualcuno vorrebbe far credere».

Il presidente della Fin, Bartolo Consolo

Una protesta è sempre una protesta, però quando arriva dalla [illegible] voce del presidente della Federnuoto, Bartolo Consolo, allora assume una cassa [illegible] risonanza gigante. Con un titolo olimpico ed uno mondiale da gettare sul piatto della bilancia, mica noccioline. La situazione al momento è fluida, il 12 novembre (inizio della A1) è ormai prossimo, eppure fra Fin [illegible] Rai non [illegible] è a[illegible] stipulato un accordo, un contratto per gli spazi televisivi.

La radio è un capitolo diver[illegible]: la passione per la pallanuoto, unita alla professionalità di Alfredo Provenzali fanno [illegible] che la mezz'ora scarsa del sabato pomeriggio, in diretta, la si possa godere tutta d'un fiato. Oggi le parti si presenteranno ad un incontro, forse quello chiarificatore, «mediatore» lo stesso presidente [illegible] Coni, Mario Pescante.

Dopo la sparata del [illegible] [illegible]ce, Pescante auspica di trovare [illegible] via d'uscita. Dice Consolo: «Non siamo mai riusciti, nell'ultimo anno e pur avendo un regolare contratto in mano, ad ottenere un comportamento chiaro e corretto nei nostri confronti da parte della Rai. Vogliamo determinati spazi, [illegible] per questo avere assolutamente intenzione di toccare i diritti delle altre discipline: ascolteremo le proposte (al tavolo dovrebbero intervenire, in rappresentanza dell'Ente televisivo di Stato, il dirigente Matteucci [illegible] [illegible] responsabile sportivo Gianfranco De Laurentiis, n.d.r.) e agiremo poi di conseguenza. Comunque, noi abbia[illegible] già pronta un'alternativa televisiva alla Rai».

Il circolo è vizioso: Consolo chiede, partendo da una posi[illegible] [illegible] forza. O voi [illegible] altri, per noi pari [illegible]. Alle 17,30, al Foro Italico (che combinazione, lo stesso orario [illegible] inizio del campionato di pallanuoto...) si gio[illegible] un match decisamente importante per il futuro dell'intero movimento pallanuotistico nazionale.

Giancarlo Scartozzoni

QUI MARASSI

Le piccole, tattiche bugie premiano solo Eriksson

GENOVA

CHI ha il naso più lungo tra Scoglio ed Eriksson? Se si rileggono le loro dichiarazioni della vigilia vi si scorgono due squadre d'assalto, che [illegible] si accontentano del pareggio. E invece la realtà del campo è stata diversa: [illegible] Genoa che di regola schiera due punte [illegible] è affidato al solo Skuhravy, la Samp ha basato la gara sul trio centrale difensivo Vierchowod, Ferri e Mannini nell'intento (peraltro pienamente riuscito) di bloccare Gullit. Peccato che il primo non prenderle abbia funzionato solo per [illegible] Samp, mentre [illegible] Genoa che pure si è trovato in vantaggio, ha ceduto - e ciò gli capita abbastanza di frequente - a un finale di gara dominato [illegible] confusione. I pessimisti, dicono addirittura dalla follia.

Sarà che si gioca ormai a ritmi forsennati (domani per la Coppa Italia avremo Samp-Fiorentina [illegible] Roma-Genoa), sarà che lo stress rallenta riflessi [illegible] muscoli, il fatto è che lo spettacolo scade. Ivo Chiesa, mago del teatro, è del parere che sulle scene spettacoli di quel livello sarebbero protestati. Se [illegible] tifoso si aggrappa alla classifica [illegible] la sofferenza (soprattutto per il Genoa) fa parte della condizione [illegible] [illegible] spettatore che vorrebbe godersi una bella giornata [illegible] sport [illegible] si diverte.

Il bunker riporta [illegible] tempi di Rocco, è in sostanza la negazione dello spettacolo. Ma dov'è finito il calcio moderno, il cosiddetto calcio-champagne? A [illegible]. Siro, che pure [illegible] la Scala del calcio: il Milan ha alzato la testa una volta sola, quando Massaro ha colpito di testa il palo. Per il resto è [illegible] un guardarsi in cagnesco, anche perché i blucerchiati davanti avevano Melli acciaccato e un Mancini al 50 per cento. Tuttavia si ha [illegible] sensazione che Eriksson avrebbe dovuto osare di più: la difesa [illegible]sonera era tutt'altro che impenetrabile, lasciava spazi, aveva un Baresi frastornato.

Perfino Lombardo ha rinun[illegible] alle sgroppate in avanti: lo si [illegible] visto molto indietro, a dare una [illegible] alla difesa che pure non ne aveva bisogno. Da S. Siro escono vincitori Vierchowod e Mannini che hanno imbrigliato Gullit: [illegible] tulipano nero ha perso il mordente [illegible] quand'era alla Samp, ma hanno contribuito a spegnerlo e innervosirlo le marcature [illegible] francobollo dei due blucerchiati. [illegible] lo spettacolo è stato modesto, [illegible] piange la classifica: un punto in casa del Milan pesa sempre. E domani, altra battaglia con la Fiorentina: c'è [illegible] rimontare l'1-2 della partita di andata.

Per Stefano Tacconi inutili prodezze

Scoglio aveva fatto sperare in un Genoa d'assalto e [illegible] ha presentato [illegible] squadra raticolato. Prima colpa: non esser riuscito ad amministrare il gol di Marcolin, freddo e preciso sul rigore. Quando [illegible] uscito Signorini, è stata nebbia. Ma il Genoa lo sa che [illegible] partite durano 90' e che un Signori può andare in gol in ogni momento? Le volate di Ruotolo servivano soprattutto a sfoltire il centrocampo, a lasciar spazi alla Lazio che non ha mai rinunciato alla vittoria. A poco è servito il modesto appoggio che Onorati ha cercato di dare alla prima linea. Il problema - con questi uomini - è sempre lo stesso: Skuhravy dev'essere servito, altrimenti il portiere avversario può starsene tranquillo.

Guido Coppini

Biancazzurri trionfatori [illegible] Lavagna, però c'è un piccolo «caso» per l'esclusione di Calabria

La Sanremese in trasferta [illegible] perdona

Pignotti ammette: «Fuori casa riesce tutto più facile»

[illegible] La Sanremese ha ripreso il volo. Il ko interno contro l'Albenga pesa ancora, perché costa ai biancazzurri [illegible] Claudio Pignotti il primato in classifica, per [illegible] nelle mani del sorprendente Ceparana, ma domenica a Lavagna la squadra è tornata a ruggire: vittoria per 2-0 [illegible] prestazione convincente, su un terreno pesantissimo che ha finito per esaltare le doti dei biancazzurri, i quali hanno tirato fuori grinta e cuore. Con l'aggiunta di qualche bella [illegible]presa: soprattutto l'esordio di Christian Dao, classe '76, che ha giocato, [illegible] tratti, con la sicurezza [illegible] veterano.

Mister Pignotti è soddisfatto: «A Lavagna c'è stata la reazione che mi aspettavo dopo la sconfitta con l'Albenga. Gli avversa[illegible] non hanno [illegible] tirato in porta, abbiamo segnato due gol ed abbiamo avuto almeno atre quattro occasioni. Una gran bella partita. Fuori casa giochiamo meglio, troviamo più spazi, è più facile. Al Comunale si [illegible] più fatica», dice [illegible] tecnico biancazzurro.

Una sorpresa al momento della lettura delle formazioni all'altoparlante: tra gli undici biancazzurri non c'era capitan Calabria. Inutile cercarlo in formazione, in panchina, in tribuna. Era rimasto a [illegible] Non è stato convocato. «Calabria non aveva completato il programma settimanale di allenamenti.

Riolfo ha firmato il primo gol

In più, la sua esclusione era dettata anche da motivi tattici», ha spiegato Stefano Ferrari, dirigente accompagnatore biancazzurro. Lasciando [illegible] parte la diplomazia, semplicemente Calabria non si era presentato all'allenamento di rifinitura di sabato mattino, [illegible] Pignotti l'ha lasciato a casa convocando in extremis Manglaviti. La cosa non dovrebbe avere conseguenze di altro tipo perché non [illegible] vuol trasformare la faccenda in un «caso», ma l'esclusione del bomber è stata certo clamorosa.

Senza Calabria, a digiuno Lu[illegible] Gatti (che ha anche rimediato un leggero infortunio), in gol sono andati Riolfo nei primi minuti di gioco, e Luca Moroni nel finale. L'attacco biancazzurro, dopo quello dell'Imperia [illegible]7, è il più prolifico del girone; e in difesa, solo il Ceparana ha fatto meglio. I conti insomma tornano. Fatta [illegible] per gli sfortunati 90' contro l'Albenga [illegible] Maurizio De Luca.

Ora si apre una settimana importante, per la Sanremese. A livello societario [illegible] attende la definizione dell'accordo tra Borra e Fanna per la cessione della società, atto necessario per dare alla squadra [illegible] necessario supporto di tranquillità; poi si attende il tesseramento del centrocampista francese Lerda (ma [illegible] sarebbe qualche intoppo burocratico in più da superare), il definitivo arrivo di Tomeo, il probabile ritorno di Vernice. [illegible] bisognerà preparare il match di domenica sul camp[illegible] del Pontedecimo: «Una delle squadre più forti del campionato. Per noi sarà un test importante», dice mister Pignotti. Sicuro assente, domenica, sarà Gambacorta, che a Lavagna [illegible] il portiere in panchina. Era la sua prima apparizione stagionale, sia pure tra i panchinari, dopo il ritorno [illegible] biancazzurro. Ma l'arbitro l'ha espulso per qualche frase di troppo.

Bruno Monticone

Ventimiglia, eroi beffati

I giallorossi, in nove, raggiunti dall'Entella: accuse all'arbitro

VENTIMIGLIA. A volte polemiche [illegible] guai si inseguono. La scorsa stagione, a Chiavari, per Entella-Ventimiglia l'arbitraggio di Bassetti di Genova [illegible]scitò mille polemiche. Il Ventimiglia (in vantaggio nel primo tempo, poi raggiunto) [illegible] sentì danneggiato da quell'arbitraggio. Acqua passata. Ma domenica, p[illegible] Ventimiglia-Entella, quindi a campi invertiti, è stato designato di nuovo Bassetti...

Una scelta che poteva essere evitata [illegible] buona pace di tutti. E non è filato tutto liscio: [illegible] direttore di gara ha offerto una serie di episodi da moviola, ha espulso nel primo tempo Biancheri [illegible] qualche ragione, vista la reazione del ragazzo su un giocatore a terra; poi non ha visto, dicono al Ventimiglia, un fallo di mano [illegible] area di un difensore chiavarese; quindi, con i padroni di [illegible] eroicamente in vantaggio nonostante l'inferiorità numerica, nel giro di [illegible] ha prima espulso Novaro per [illegible] fallo parso abbastanza casuale («Era [illegible] mio primo fallo, un normale contrasto di gioco», si difenderà [illegible] libero), poi con il Ventimiglia in nove ha decretato un rigore a favore dell'Entella per un presunto fallo in area.

In pratica, ha fissato il risulta[illegible] sul pareggio. Una decisione che ha fatto imbestialire i frontalieri, ma Bassetti ha scontentato tutti. Per condannarlo, è ovvio, occorrerebbe rivedere il match alla moviola. Ma domenica [illegible] «Peglia» non c'erano telecamere. Così la partita va in archivio, fra molte recriminazioni, come una grande impresa man[illegible] del Ventimiglia: quella di battere l'Entella prima con uno, poi con 2 uomini [illegible] meno.

Un'Entella, priva dei suoi tre giocatori più rappresentativi, parsa disarmante nella sua pochezza. «Ai miei dico solo bravi. Per me è una partita vinta», ha tagliato corto Pisano. E non ha aggiunto altro, per evitare guai più grossi. Sostanzialmente d'accordo [illegible] lui, nonostante l'1-1, il tecnico ospite Risaliti: «I [illegible] si dovrebbero vergognare per aver rischiato di perdere contro [illegible] squadra ridotta in nove», ha detto severo.

Adesso però, passate le polemiche, smaltita più o meno la rabbia, si dovranno raccogliere i cocci. Bisognerà vedere [illegible] deciderà la giustizia sportiva. Dal match il Ventimiglia [illegible] uscito [illegible] due espulsi e tre ammoniti (Bacigaluppi, Saba [illegible] Ventura). Un segnalinee avrebbe detto di esser stato colpito alla testa, senza conseguenze, da qualche oggetto non identificato, al momento dell'espulsione di Novaro. [illegible] c'è stato anche un accenno di assedio all'arbitro negli spogliatoi. Ma quando la terna arbitrale ha lasciato il «Peglia» c'erano più poliziotti e carabinieri (il direttore di gara aveva preteso rinforzi) che tifosi arrabbiati. Non è successo nulla, [illegible] ce [illegible] è abbastanza per aspettare [illegible] ansia, le decisioni del Giudice. [b. m.]

Pisano ha preferito non far commenti

Imperia, un punto perso?

Pareri discordi tra i nerazzurri per l'1-1 in casa della Pegliese

IMPERIA. L'unica incertezza della difesa è [illegible] un punto all'Imperia 87, costretta al pareggio dalla Pegliese. Su un terreno [illegible] gioco, quello di Multedo, reso insidiosissimo dalla pioggia, i nerazzurri hanno comunque colto un risultato che [illegible] la classifica e permette alla squadra di Bencardino di preparare col morale sufficientemente alto la supersfida [illegible] domenica [illegible] l'ora solitaria capolista Ceparana.

L'errore di Vaccarezza, portiere nerazzurro che [illegible] tentato con eccessiva sufficienza di controllare il pallone viscido aprendo a Celella la via [illegible] gol, non cancella la buona prestazione dei nerazzurri, che soprattutto in avanti hanno mostrato ottime manovre con Belvedere [illegible] Zennaro, in gran forma, vittime di «cure» non sempre ortodosse degli avversari.

Punto perso [illegible] punto guadagnato? Pareri discordi, in casa imperiese. [illegible] libero Luca Oddone, stoicamente in campo nonostante il costante dolore alla caviglia, martoriata da innumerevoli iniezioni: «Eravamo in vantaggio e abbiamo letteralmente regalato un gol agli avversari, vanificando in un attimo [illegible] gran lavoro di tutta la squadra [illegible] un campo impossibile. E' quindi un punto perso, che spero [illegible] debba pesare troppo a fine stagione. Ricordiamoci che lo scorso anno perdemmo il campionato proprio per un solo punto...».

Il presidente Mario Leone accetta invece il pareggio e il pur piccolo passo in avanti: «Non era una trasferta facile per tanti motivi, tra i quali le ridotte dimensioni del campo, il fango e l'indubbia volontà della Pegliese di far bella figura. L'1-1 ci consente di mantenere le zone di testa, in un torneo equilibrato che potrà risolversi solo [illegible] gli scontri diretti. E il primo ci attende subito: con il [illegible]ciatissimo Ceparana».

Si guarda avanti quindi in casa nerazzurra, con particolare attenzione al match in programma domenica al «Ciccio[illegible] [illegible] al seguente appuntamento con [illegible] Coppa Italia, martedì prossimo. Per i prossimi impegni la compagine imperiese dovrebbe essere praticamente al completo, anche [illegible] [illegible] staff medico [illegible] in allarme per un problema al ginocchio lamentato da Belvedere durante la gara [illegible] la Pegliese. Il d.g. Paolo Berio: «Speriamo non si tratti di un infortunio grave, perché in questo periodo il giocatore sta affinando l'intesa con Zennaro e con i suoi gol e i suoi passaggi si sta rivelando determinante».

Proprio Belvedere, autore del gol imperiese a Multedo, nella stessa partita si è visto annullare una rete per fallo [illegible] mano. Aggiunge Berio: «L'arbitro non aveva visto il tocco proibito della nostra punta, ha lasciato proseguire l'azione [illegible] ha annullato il gol solo in seguito alle insistenti proteste dei genovesi».

L'Imperia affronterà ora [illegible] trittico impegnativo, con Ceparana, Loanesi e derby con la Sanremese. I nerazzurri dovranno dosare al meglio le forze per non perder punti importanti, forse decisivi per la lotta di vertice. Il problema principale è legato ai rischi di squalifica per alcuni nerazzurri. I centrocampisti Boldisserri [illegible] Piccareta sono infatti alla terza ammonizione e al prossimo cartellino giallo scatterà l'automatica sospensio[illegible] per un turno, che i dirigenti sperano non coincida [illegible] appuntamenti determinanti per la squadra di Bencardino.

Luca Amoretti

Promozione: una Carlin's incrollabile ha rimontato in pieno recupero, alla fine quasi tutti contenti

Quando il derby [illegible] decide all'ultimo secondo

L'Argentina si morde le mani, ma in fondo è un pari che vale

L'Argentina [illegible] [illegible] se ridere [illegible] piangere. L'1-1 ottenuto nel derby con la Carlin's Boys al «Comunale» può essere interpretato a due facce: da una par[illegible] [illegible] un match insidioso [illegible] i rossoneri hanno chiuso imbattuti conservando il primato solitario in vetta alla classifica del girone A [illegible] campionato di Promozione; dall'altra ha tutto il sapore [illegible] una grossa occasio[illegible] persa, visto che il pareggio dei sanremesi è arrivato solo al 92', quando già l'Argentina pregustava l'ebbrezza di un altro, importante, successo [illegible] trasferta che avrebbe consolidato ancor più la sua leadership.

«Certo potevamo vincere, ma abbiamo pagato [illegible] attimo di ingenuità: a tempo scaduto, dal possibile raddoppio di Gatti che ha sfiorato il gol che avrebbe chiuso l'incontro, siamo passati sull'azione successiva [illegible] pareggio della Carlin's. Colpa nostra, non c'è dubbio. Un'ingenuità che abbiamo pagata cara. Non siamo stati capaci [illegible] gestire il vantaggio. Peccato perché avevamo giocato bene, non concedendo nulla all'avversario. Questo mi è piaciuto. Poi, purtroppo, c'è stato quel malaugurato episodio che ha portato al gol. E nel calcio, purtroppo contano gli episodi», taglia corto Ezio Caboni, allenatore dell'Argentina capolista.

I rossoneri armesi erano passati in vantaggio con Gatti dopo quasi un'ora di gioco. Per Fabrizio, il quinto centro stagionale. Un gol che infrangeva dopo 417' l'imbattibilità del portiere nerazzurro Drioli, il quale fino [illegible] quel momento aveva [illegible] inviolata la sua porta in campionato. Ma la Carlin's non ha perso la testa. E in extremis, ha acciuffato il pareggio in modo un po' rocambolesco, con De Marco.

«Un risultato giusto. Il gol dell'Argentina era stato un tantino fortunoso. Sono anche contento perché abbiamo pareggiato pur essendo rimasti praticamente in [illegible] per l'espulsione di Balbo e per l'infortunio a Rotondo avvenuto quando ormai avevo esaurito le possibilità [illegible] sostituzioni. La squadra mi è piaciuta», dice Enzo Neuhoff, allenatore della Carlin's che ora è terza a due lunghezze dall'Argentina. Anche per i nerazzurri, che domenica riceveranno l'Audace Campomorone secondo in graduatoria, c'è profumo di alta classifica. [b. m.]

[illegible] SCONFITTO

La classifica si fa sempre più rischiosa

MONTECARLO. Nuova sconfitta (la [illegible] stagionale) per il Monaco nel massimo campionato. Nel 14° turno i monegaschi sono caduti (0-1) sul terreno dello Strasburgo. Usciti da una settimana difficile, caratterizzata [illegible] polemica tra Ettori e Ivic, i due tecnici, i biancorossi hanno dato l'impressione di essere ricaduti negli antichi difetti: colpiti quasi a freddo da [illegible] gol degli avversari dopo [illegible] minuti, non sono stati più [illegible] grado di reagire, costruendo ben poche occasioni anche quando, nel secondo tempo, hanno rinunciato a due difensori (Di Meco e Sonor) [illegible] altri due attaccanti (Ikpeba [illegible] Petersen). Tutto inutile, [illegible] risultato non è più cambiato.

La sconfitta del Monaco si [illegible] inquadrata in una serata nerissima per la Costa Azzurra: [illegible] Nizza è [illegible] battuto in casa (0-4) [illegible] Paris St Germain; il Cannes [illegible] finito ko [illegible]-1) sul terreno del St Etienne. Risultati: Nizza-Paris St Germain 0-4; Strasburgo-Monaco 1-0; St Etienne-Cannes 1-0; Le Havre-Bastia 2-2; Martigues-Caen 4-1; Lens-Lyone 4-0; Rennes-Lilla 1-0; Bordeaux-Metz 4-2; Sochaux-Nantes 0-0; Montpellier-Auxerre 1-1. Classifica: Nantes p. 30, Lyone 26, PSG e Strasburgo 24, Cannes e Lens 23, Auxerre, Bordeaux [illegible] Martigues 22, Rennes e St Etienne 20, Bastia e Monaco 16, Sochaux 15, Metz 14, Le Havre, Lilla e Nizza 13, Caen e Montpellier 10. [b. m.]

Fabrizio Gatti, quinto gol stagionale

[illegible]ALCIO BABY

Juniores regionali, gran Ventimiglia Negli Allievi attacchi col pallottoliere

IMPERIA

SORPRESE e conferme nel secondo turno dei campionati giovanili provinciali.

GIOVANISSIMI

Colpaccio del Riviera

Con una prestigiosa vittoria esterna la Riviera [illegible] candida a un ruolo di rilievo. Sul campo dell'Ospedaletti sono andati a segno Vincenzo, Calza [illegible] Pennone, mentre i gol dei locali sono stati di Porrone e Cimiotti. [illegible]. Ampelio-Vallecr. 2-1, Ospedal.-Riviera 2-3, S. Stefano-S. Lorenzo 1-2, [illegible]. Bartol.-Dianese 4-1, Taggese-Bordighera 0-1, Ventimiglia-Argentina 1-0, Vallecrosia Club-Imperia 1-9. Classifica: Bordighera, Imperia 87 e Riviera p. 4; S. Ampelio, S. Lorenzo e Ventimiglia 3; [illegible]. Bartolomeo e Taggese 2; Argentina, Vallecrosia e Osped. 1; Vallecr. Club, Dianese e S. Stefano 0.

JUNIORES

A caccia dell'Andora

Solo l'Andora è a punteggio pieno dopo due turni, mentre l'Ospedaletti vola sospinto dalla tripletta di Cappiello e dal gol di Chiaretti. S. Ampelio-Pontelungo 1-2, Riva-Andora 0-6, Riviera-Laigueglia [illegible]-0, Imperia-Vallecr. 8-0, Dianese-Bordighera 2-2; Camporosso-Ospedaletti 1-4, S. Filippo-S. Bartolomeo 2-1. Class.: Andora p. 4; Bordig., Dianese, Ospedaletti, Riviera [illegible] Pontelungo 3; Camporosso, Imperia e S. Filippo 2; S. Ampelio, S. Bartol. e Rivo 1; Laigueglia [illegible] Vallecrosia [illegible].

REGIONALI

Ospedaletti, peccato

Ventimiglia sugli scudi tra gli Juniores. I giallorossi han battuto 2-1 l'Argentina con reti [illegible] Tamburrino e Gozzi. Il gol degli [illegible] porta la firma di Monterosso, che ha dato il [illegible] a un tentativo di rimonta vanificato dalla difesa giallorossa. Negli Allievi l'Ospedaletti ha ottenuto un positivo pari [illegible] casa dell'Albaro. Sotto di un gol, i ragazzi [illegible] Del Gratta hanno rimontato con Mazzalenta. Ko pesanti quelle subiti invece da Ospedaletti [illegible] Argentina nei Giovanissimi. Gli «orange», nonostante un'ottima prova, han ceduto [illegible] Samp, mentre l'Argenti[illegible] è stata battuta dal Savona. Il segretario Riccetti: «Ancora una volta purtroppo abbiamo trovato un arbitraggio che ci ha penalizzati». [l. a.]

ALLIEVI

Dianese, 6 forte

Il Comunale di Ospedaletti non ha retto al maltempo, rendendo impossibile [illegible] sfida con [illegible] Vallecro[illegible]. Ne approfittano Riviera e Dianese, solitarie in vetta. Gli imperiesi hanno strapazzato 9-0 in trasferta il S. Lorenzo [illegible]. 2 [illegible] e al portiere Bolestra su rigore). Ospedaletti-Vallecrosia n.d., Riva-Bordigh. 5-1, S. Bartolomeo-Sanremese 5-1, Carlin's Boys-Dianese 1-6, S. Lorenzo-Riviera 0-9, rip. il [illegible]. Ampelio. Classifica: Dianese e Riviera p. 4; Ospedaletti, Sanremese, Vallecr., S. Bartolomeo [illegible] Riva 2; Carlin's, Bordighera, S. Ampelio e S. Lorenzo 0.

Il calcio giovanile [illegible] il maltempo

Panoramica sulle società ponentine di Prima, Seconda e Terza categoria

Esplodono Vallecrosia [illegible] Dianese

Domenica favorevole per biancorossi e rossoblù

[illegible] Prima categoria è finalmente esploso il Vallecrosia. La squadra [illegible] Venturi, per l'occasione guidata in panchina da Raffa, ha rifilato cinque reti all'Arma Taggia. [illegible] direttore sportivo biancorosso, Luciano Arabia: «Siamo [illegible] volta tanto riusciti a esprimere il nostro potenziale. La vittoria è importante soprattutto per il morale della squadra, che ha ritrovato la via [illegible] gol e la determinazione chiesta dalla società».

L'impraticabilità del campo ha fermato Pietrabruna e Bordighera, che attendevano con trepidazione un derby forse decisivo per vagliare le ambizioni di entrambe le formazioni. Dice Roberto Amoretti, d.s. del Pietrabruna: «L'arbitro ha deciso [illegible] non farci giocare, anche se le condizioni del terreno di gioco l'avrebbero probabilmente permesso. Da un lato le due squadre si potranno sfidare nelle migliori condizioni, dall'altro ci spiace perché [illegible] [illegible] che il Bordighera stavamo attraversando un ottimo momento, e la sosta potrebbe penalizzarci».

Ancora una giornata negativa per la Poggese Ceriana, battuta [illegible] Pian di Poma dallo Zinola. I gialloneri hanno conferma[illegible] di attraversare un periodo negativo [illegible] la situazione per la squadra di Spigno, che ha p[illegible] anche l'espulso Tominelli, sta diventando drammatica.

Seconda categoria. Dianese, [illegible]. Bartolomeo e Magliolo 88 hanno scavalcato in vetta alla classifica il [illegible]. Lorenzo. Lo sconvolgimento nelle zone di testa [illegible] merito soprattutto della Dianese, che ha battuto nel derby la temibile compagine allenata da Franco Casella. Dicono i dirigenti [illegible] S. Lorenzo: «Contro una forte Dianese abbiamo capitolato solo su rigore, giocando buona parte della gara in [illegible]ve per le espulsioni [illegible] Zarro ed Angelo Casella». La vittoria del San Bartolomeo nel derby [illegible] il Sanremo 70 ha spianato la via ai gialloblù di Masuero, che hanno dominato l'incontro e sono andati [illegible] segno con Lanteri, D'Anca e Polidori.

Terza categoria. Dopo sole due giornate, la Villanovese ha già preso il largo nel campionato che vede impegnate sei formazioni imperiesi ed altrettante albenganesi. La capolista è riuscita [illegible] imporsi per 3-2 sul Pontedassio [illegible] termine di una partita molto combattuta: la formazione della Valle Impero era passata in vantaggio [illegible] ad un'autorete degli avversari, quindi gli ingauni hanno siglato il pareggio e si sono portati in vantaggio. Nel secondo tempo Massa ha riportato il risultato in equilibrio, [illegible] subito dopo Bottelli ha regalato la vittoria alla propria compagine. Il Costarainera, vittorioso sul San Bernardino, insegue intanto a quota 3 punti. [l. a.]

Somet lancia la sfida.

Thema 11 Excel: prima mossa vincente.

Da uno splendido mix di tecnologia, perfezione e creatività nasce la sfida Somet al settore meccano-tessile mondiale.

Anno dopo anno Somet si è superata fino ad essere il primo produttore al mondo di telai a pinza, fino a conseguire l' ISO 9001.

Un nuovo modo di lavorare, nuovi traguardi tecnologici raggiunti, soluzioni innovative danno a Somet una forza che è una garanzia.

Ora Somet sa di potersi proporre come il nuovo punto di riferimento: con macchine per tessere uniche, con la certezza di dare il meglio, con la sicurezza di non essere seconda a nessuno.

Thema 11 Excel è la prima mossa vincente di questa grande sfida.
Un telaio insuperabile nei risultati ma semplice da gestire, completo, razionale, capace di tessere qualsiasi filato: e anche bello!

SOMET

SOCIETÀ MECCANICA TESSILE S.p.A.
24020 COLZATE (BG) ITALIA • Tel. (035) 743111
Fax (035) 740505 • Tx 300218 - 301696 SOMET I

Andora
GENOVA
SAVONA
IMPERIA
MONTECARLO
LA SPEZIA

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Martedì 25 Ottobre 1994 – 41 · Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Situazione di emergenza nell'Usl savonese per gli accertamenti diagnostici

Radiografie, è allarme rosso

Lunghe attese per un esame. L'ambulatorio Usl di via Collodi paralizzato dalla mancanza di medici
Al S. Paolo le prenotazioni arrivano già a gennaio. Si arena la convenzione con una clinica privata

SAVONA. Radiologia, è allarme rosso. L'ambulatorio di via Collodi si è fermato per mancanza di medici; la [illegible] con la clinica «Riviera» non è ancora entrata in [illegible] e il laboratorio dell'ospedale San Paolo, oberato, accetta prenotazioni solo per il mese di g[illegible]. Intanto Usl e Tribunale del malato daranno vita a [illegible] com[illegible] mista per il contenimento degli sprechi. Ieri sera a Palazzo Sisto, infine, si sono riunite [illegible] associazioni del volontariato che daranno vita a una consulta.

Radiologia. Precipita la situazione di Radiologia. Il centro di via Collodi tra ferie, malattie [illegible] carenze strutturali di organico si è inceppato. Tutto [illegible] carico di prenotazioni per gli accertamenti diagnostici è finito quindi sul laboratorio del San Paolo che oltre [illegible] dover smaltire le richieste interne deve anche far fronte alle visite prenotate dalla mutua. Non è infatti ancora entrata in vigore la convenzione con la [illegible] di cura «Dalla Riviera». La delibera con cui il commissario dell'Usl Fracassi aveva affidato il servizio [illegible] privati è [illegible] [illegible] vaglio della Regione.

L'ospedale San Paolo di Savona

Pesanti le ripercussioni sull'organizzazione del servizio. Per le radiografie si accettano infatti prenotazioni solo per il [illegible] di gennaio. Una situazione precaria che [illegible] creando malu[illegible] fra gli assistiti dell'Usl. Molti pazienti vengono inviati all'ospedale di Cairo, [illegible] soprattutto per gli [illegible] si tratta di disagi gravi. [illegible] commissario Fracassi ritiene comunque che si tratta [illegible] [illegible] fase transitoria: «Quando entrerà in vigore la convenzione [illegible] la clinica Riviera avremo risolto la maggior parte dei problemi. Infatti a quel punto saranno in funzione [illegible] centri. Inoltre i poli radiologici del San Paolo e di via Collodi, una volta sgravati del [illegible] maggiore, potranno garantire l'effettuazione degli esami [illegible] poche settimane».

Tribunale del malato. Questa mattina è previsto un incontro fra i dirigenti dell'Usl e il Tribunale [illegible] malato per dar vita a una [illegible] «mista» che dovrebbe occuparsi della lotta agli sprechi. Il Tribunale del [illegible] oltre a segnalare le disfunzioni del sistema [illegible]rio che provocano disagi all'utenza, metterà in evidenza anche gli eventuali sprechi di ri[illegible]. Del resto [illegible] «Tribunale» già da tempo svolge un'importante ruolo consultivo. Proprio questa associazione [illegible] sollevato il problema della sicurez[illegible] [illegible] ospedale mettendo in evidenza il fenomeno dei furti [illegible] [illegible] circolazione di droga nelle corsie del [illegible] Paolo.

Ufficio relazioni. L'ufficio relazioni [illegible] il pubblico, cavallo di battaglia della legge 241 sulla trasparenza amministrativa [illegible] rimasto [illegible] blocchi di partenza. La maggior parte degli enti pubblici non ha [illegible] realizzato questo sportello. L'Usl savonese [illegible] una delle poche [illegible]cezioni. L'amministratore straordinario Luciano Locci e il coordinatore amministrativo Paola Pistone lo avevano messo in funzione oltre due anni [illegible]. Oggi l'ufficio, isolato al primo piano di via Paleocapa e raggiungibile solo [illegible] ascensore non è certo valorizzato.

Consulta. Ieri sera in Comune si sono riunite tutte le asso[illegible]ni del volontariato [illegible]nese. L'obiettivo [illegible] quello [illegible] dar vita [illegible] una consulta che potrà sottoporre problemi da risolvere e situazioni a rischio agli enti locali e alle istituzioni.

Ermanno Branca

PIANO DISCARICHE

«Tranquilli fino al 2001»

Piano discariche: la provincia di Savona [illegible] autosufficiente sino al 2001. Queste le previsioni di uno studio effettuato dai tecnici della Provincia. «In base alla cubatura e al numero delle discariche in funzione nel territorio provinciale - ha spiegato l'assessore all'Ambiente Donatella Ramello - possiamo stare tranquilli almeno sino [illegible] 2001. I centri di smaltimento oggi in funzione sono infatti sovradimensionati rispetto alla produzione di rifiuti solidi urbani della provincia. Sarebbe quindi inutile avviare la costruzione [illegible] nuove discariche. L'obiettivo è invece quello di realizzare un inceneritore [illegible] rifiuti una volta che le [illegible]tuali discariche saranno esaurite». I centri [illegible] smaltimento più importanti [illegible] Magliolo, che ha una capacità di 1 milione [illegible] cubi sinora sfruttata solo per il 30 per cento e il Boscaccio di Vado che a fronte [illegible] una zona [illegible] stoccaggio da [illegible] mila metri cubi sinora è sfruttata solo per [illegible] 25 per cento. Per quanto riguarda la discarica di Cima Montà dove deposita i rifiuti solo Savona, la potenzialità è di 300 mila metri cubi mentre sinora ne sono stati utilizzati solo 44 mila. E' attiva anche la discarica di Celle dove vengono stoccati [illegible] mila metri cubi di rifiuti l'anno a fronte di una capacità da 25 mila. Per la discarica di Varazze [illegible] previsti lavori di ampliamento. [e. b.]

DOMANI SERA
GRANDE BOXE

Sfida tricolore con Nardiello

L'ex campione mondiale ed europeo (nella foto) contenderà domani a Spotorno al detentore Bocchini la cor[illegible] italiana dei supermedi.

PAGINA 49

Ieri sull'Aurelia

Incidente a Porto Vado Tre feriti

VADO L. Tre persone sono ri[illegible] ferite, ieri sera, sull'Aurelia a Porto Vado, in seguito a un incidente avvenuto in direzione Spotorno, nel quale [illegible] rimaste coinvolte un furgone e due autovetture.

Sono Carla Venturino e [illegible] marito, Stefano Sacco, entrambi di 65 anni, abitanti a Finale Ligure [illegible] corso Europa, e Mirko Grappiolo, 19, residente a Spotorno in via Corsica. La donna ha riportato fratture giudicate guaribili in [illegible] ventina di giorni. Per gli altri due feriti [illegible] prognosi è di dieci giorni.

La dinamica dell'incidente non è stata ancora chiarita dai carabinieri. Stefano Sacco e Carla Venturino erano a bordo di un furgone che, dopo [illegible] stato urtato da un'auto, è capottato. Per soccorrere la donna, rimasta intrappolata nell'abitacolo, sono intervenuti i vigili del fuoco e l'automedicale del San Paolo con il dottor Pietro Cangemi e l'infermiere Giuseppe Tortorici. [c. v.]

Ospedali travolti dalla riforma

Chiude quello di Alassio, si salva Cairo

SAVONA. L'ospedale di Alassio è condannato alla [illegible] mentre quello di Cairo Montenotte si salverà. Per Varazze, infine, ha preso il via l'intervento di trasformazione in residenza sanitaria protetta per anziani. Questo il quadro della [illegible]nità savonese in vista della riforma del ministro Costa che prevede [illegible] soppressione dei no[illegible] con [illegible] [illegible] 120 posti letto.

«In provincia di Savona la riforma sanitaria non dovrebbe provocare un terremoto - sostiene il commissario dell'Usl Ubaldo Fracassi -. L'unico ospedale destinato alla chiusura è quello [illegible] Alassio mentre Cairo Montenotte, pur avendo meno di 120 posti letto, potrà restare in funzione in considerazione dell'ingente attività che viene svolta. Per Varazze, infine, la trasformazione in residenza sanitaria protetta ha già preso il via. Gli ospedali di Finale Ligure e Millesimo sono chiusi da tempo».

In base alla riforma sanitaria, l'ospedale di Alassio è destinato alla chiusura

Alassio. Nella capitale del turismo resta una Divisione di medicina generale che di fatto è utilizzata per una trentina di lungodegenti, un reparto di dialisi e un ambulatorio che [illegible]prattutto d'estate viene utilizzato per le prime medicazioni. Secondo i piani del ministero l'ospedale di Alassio dovrebbe sparire e il neo assessore regionale Franco Bertolani [illegible] già iscritto il nosocomio sulla lista [illegible]. L'Usl savonese vorrebbe [illegible] utilizzare l'ospedale alassino come residenza protett[illegible] [illegible] per [illegible]

Cairo Montenotte. «In linea puramente teorica l'ospedale rischia la chiusura - spiega Fracassi -. Infatti a Cairo i posti letto oggi sono meno di 100. Tuttavia esistono valide motivazioni per continuare l'attività. Innanzitutto sono stati finanziati i lavori [illegible] ampliamento per Traumatologia e [illegible]bilitazione funzionale. Inoltre si tratta di un ospedale inserito in [illegible] zona considerata montana. Infine, il livello [illegible] produttività è molto elevato: la media di sfruttamento dei posti letto è superiore all'80 per cento.

Varazze. L'ospedale Santa Maria in Bethlem [illegible] fatto non esiste più. Restano in funzione [illegible] reparto per 40 lungodegenti, un reparto di radiologia e un ambulatorio di analisi. L'Usl ha già ottenuto un finanziamento da [illegible] miliardi e mezzo per la trasformazione in residenza protetta per anziani. I lavori [illegible] stati appaltati e dovrebbero partire [illegible] breve tempo. Resterà comunque in funzione il centro radiologico mentre per il laboratorio [illegible] analisi è prevista la chiusura. [e. b.]

Savona, arrestato giovane infermiere

Sgrida le vigilesse Finisce in guardina

SAVONA. Sgrida le vigilesse, «sorprese» a multare due ragazzi in moto: e finisce in guardina. Roberto Perfetti, 28 anni, infer[illegible] all'ospedale San Paolo, residente [illegible] Savona in via Verzellino, [illegible] finito anche lui nel mirino della polizia municipale: un foglietto rosa per divieto di sosta, [illegible] settimana [illegible]. Ma i giorni trascorsi non sono bastati a decantare la rabbia. E ieri, alla vista di una pattuglia [illegible] [illegible], il giovane ha improvvisato [illegible] difesa d'ufficio che ha sfiorato la [illegible].

Accade alle 19, in via XX Settembre. Una coppia di vigilesse ha appena bloccato due ragazzi in sella a una moto: non [illegible] [illegible] fermati al semaforo rosso. [illegible] donna [illegible] divisa comincia a scrivere. Quando [illegible] fa avanti l'infermiere, teso, l'aria indignata, le vigilesse [illegible] [illegible] smuovono: «Ci lasci lavorare». Il giovane nota la scena della multa mentre passa a piedi. Si avvicina spedito, rimprovera [illegible] agenti. Poi ripete [illegible] [illegible] stato multato [illegible]he lui, giorni prima, ingiustamente. Le vigilesse insi[illegible]: «Ci lasci lavorare». Roberto Perfetti esplode, comincia a gridare. E alla centrale dei vigili arriva una richiesta via radio: rinforzi, subito, in [illegible] XX Settembre.

In mancanza di una cella di sicurezza, le vigilesse rinchiudono l'infermiere nel bar Anna. Lo accompagnano con energia nel locale, e lo tengono d'occhio per pochi minuti. All'arrivo [illegible] un'altra pattuglia, Perfetti tenta la fuga: si precipita verso l'uscita, spinge le agenti che finiscono [illegible] gambe all'aria, viene fermato dalle braccia robuste di due vigili. La vicenda termina in ospedale per le vigilesse, con sette giorni di prognosi, e in guardina per Perfetti accusato di interruzione di pubblico servizio, rifiuto di generalità, oltraggio, resistenza e violenza a pubblico ufficiale. Sarà processato oggi per direttissima, dopo una notte trascorsa in cella, per una multa non sua. [m. p.]

Da Savona un secco no all'ipotesi di aprire una sede giudiziaria nel Ponente

«Albenga sarebbe uno spreco»

Secondo l'avvocato Bertolotto, «è solo un'esigenza dettata da motivi di campanile» Non esisterebbero reali ragioni per un decentramento. L'opinione del sindaco Viveri

SAVONA. «Un tribunale ad Albenga? serve, sarebbe uno spreco. E' una proposta che non nasce da esigenze reali: questioni di campanile e nient'altro». Parola di Carlo Bertolotto, civilista, probo del sindacato avvocati. L'ultima crociata nel tormentato mondo della giustizia nel Ponente - ottenere dal ministero l'istituzione un Foro albenganese - altro non sarebbe che una velleità, dettata più dall'orgoglio che da bisogno concreto di decentramento.

«E' un dato di fatto: le cifre riferite dalle statistiche ministeriali hanno presentato finora un quadro sufficiente del tribunale di Savona, senza grandi carenze d'organico - spiega l'avvocato Bertolotto -. Non si capisce quindi quale necessità vi sia di parte consistente del lavoro su una sede. Ma facciamo l'ipotesi che si decida di dare ad Albenga il Palazzo Giustizia: ci vorrebbero almeno dieci giudici, fra tribunale penale e civile, pretura, gip, procura presso tribunale e presso la pretura. Risultato: nelle sedi di Albenga Savona si avrebbe un organico raddoppiato, per svolgere un lavoro che nessun Guardasigilli ha finora giudicato bisognoso di grandi rinforzi»

Ma non è tutto. Si scopre che, dietro la controversia sull'amministrazione della giustizia, nasconde un forte sentimento campanilistico. Ancora Bertolotto: «La costruzione di un tribunale ad Albenga porterebbe lustro alla città, ma sarebbe scapito Foro savonese. E come savonese non no affatto d'accordo: questa città ha già sofferto troppe crisi, non merita quest'ultimo declassamento».

Il Palazzo di giustizia di Savona

E' un secco «no» al progetto caldeggiato con tanto entusiasmo dal sindaco di Albenga, Angelo Viveri. «L'autonomia, la ricerca nuove strade per programmare futuro - ha scritto Viveri in lettera aperta - non sono che possono lasciate gestire soltanto da categorie che, per loro natura, possono approdare a interessi corporativi. Non si può dimenticare tuttavia che 120 avvocati hanno firmato un documento, che soltanto due sono dichiarati contrari, che gli avvocati non sono soltanto liberi professionisti, ma anche imprenditori, che il funzionamento della giustizia è fondamentale in uno Stato che vuole di diritto».

Nessun dubbio per Viveri. Il tribunale serve eccome, in un comprensorio che d'estate vede lievitare sensibilmente il numero degli abitanti: rifiuta prendere in considerazione il consistente flusso turistico, con tutti i inevitabili problemi E si considerano realtà particolari come il Basso Piemonte, che ha ben sette tribunali che lavorano soltanto per il gioco d'azzardo in qualche bar, mentre a livello nazionale mancano 1200 magistrati».

Infine, un invito a uscire dalla polemica da salotto. Viveri conclude: «Per non lasciare nulla al caso, per evitare inutili discussioni sui massimi sistemi, sento l'esigenza di organizzare un convegno». Intanto, almeno per il sindacato degli avvocati, un'assemblea già all'orizzonte. L'incontro è previsto per venerdì. Bertolotto: «Servirà a fare il punto, anche sul caso-Albenga. Ma è soltanto l'inizio». [m. p.]

Sindacato

Nuovo ufficio per disabili

SAVONA. Uno sportello per i problemi degli handicappati. Cgil, Cisl e Uil hanno aperto «Handicap insieme», un ufficio che si propone il compito tutelare handicappati e disabili. Lo sportello è stato aperto nell'agenzia dell'Informagiovani di piazza Chabrol ed è in funzione tutti i giovedì dalle 14,30 alle 17,30. «Con quest'iniziativa - spiegano i sindacalisti - intendiamo fornire un appoggio giuridico e burocratico alle famiglie che hanno problemi di handicap. Il nostro ufficio in grado di fornire informazioni a tutti i savonesi, indicando uffici competenti, leggi e regolamenti. Ma soprattutto ci riproponiamo di dar vita a un ufficio in le famiglie colpite da questi gravi problemi possano trovare consigli e parole di conforto. E' necessario che dopo le barriere architettoniche venga abbattute quelle del pregiudizio». Secondo le stime di Cgil, Cisl Uil l'ufficio dovrebbe da supporto solo a Savona circa 500 famiglie che hanno figli handicappati. [e. b.]

Altri segnali di ripresa nel cantiere di Varazze

Venduto in Inghilterra uno yatch dei Baglietto

VARAZZE. Un 35 metri nuova produzione, che batterà bandiera inglese, è stato venduto dai cantieri Baglietto nel corso del 34º Salone nautico.

La positiva conclusione delle trattativa è stata accolta dalla proprietà Moretti come un positivo segnale di ripresa, a conferma della validità delle nuove strategie adottate per uscire dalla crisi. E' infatti in atto Varazze la totale ristrutturazione del cantiere, in termini occupazione, risorse umane, produzione e marketing.

Tra le iniziative in atto, la realizzazione di scafi 30-35 metri destinati messa in magazzino per garantire al cliente tempi più rapidi nell'allestimento definitivo delle barche. Sarà infine consegnato a giorni il 25 metri «Nefeli» commissionato da un armatore greco già ormeggiato porticciolo di Varazze.

Come per i Baglietto, altri segnali di ripresa si registrati al Salone nautico, particolare con boom dei megayacht, ma anche con l'incremento delle vendite di imbarcazioni sotto i 10 metri, riportate a galla gra alla nuova normativa sulla defiscalizzazione.

A conferma del rinnovato interesse per la nautica, la presenza al Salone oltre 300 mila visitatori provenienti dall'Italia dall'estero, pari ad un in del 20 per cento rispetto alle medie degli ultimi anni. [a. z.]

NOTIZIE FLASH

FIORIERE

Domani il trasloco dei famigerati arredi urbani

E' fissato per domani mattina il trasloco delle fioriere. I vasi di cemento che oggi ingombrano via Ratti, via Astengo, via Verzellino e via Manzoni verranno trasportati in piazza del Duomo, piazza del Popolo, davanti al tribunale e davanti alla Prefettura. Al posto delle fioriere verranno creati posteggi a pagamento. [e. b.]

COMUNE

L'Enpa scrive al sindaco: «No ai circhi con animali»

Giovanni Battista Buzzi, presidente delll'Enpa, ha inviato al sindaco di Savona una lettera nella quale chiede che firmi un'ordinanza per vietare gli spettacoli, i giochi le gare che prevedono l'impiego di animali o la loro vendita posta in paglio durante le manifestazioni. Provvedimenti in tal già stati adottati dai sindaci di Albisola Superiore, Albissola Marina, Stella, Varazze, Quiliano e Alassio. [a. z.]

GEMELLAGGIO

La farinata savonese esportata a Villingen

L'associazione albergatori di Savona «esporta» la farinata in Germania. Il tipico piatto savonese stato cucinato a Villigen-Swellingen, durante l'incontro fra il sindaco Gervasio, l'assessore alla Cultura Frugoni e il borgomastro Gebauer che si è svolto nella cittadina tedesca gemellata Savona. [e. b.]

CROCE BIANCA

Inaugurata una nuova autoambulanza

E' stata inaugurata, domenica mattina, nella sede della Croce Bianca, nuova autoambulanza (costa 55 milioni) comprata dalla pubblica assistenza savonese con i soldi di bilancio e una sottoscrizione dei militi e dei soci. Si tratta di un Ducato marmitta catalitica, che sarà utilizzato per i cosidetti servizi «ordinari». Con l'ultimo acquisto, il parco ambulanze della Croce Bianca può contare su otto autolettighe. [c. v.]

S.

Anziana donna soccorsa in casa dai pompieri

Cade in casa e viene soccorsa dai vigili fuoco. Versilia Lippi, 70 anni, abitante in piazza S. Caterina in frazione Capo, impossibilitata a muoversi, ha dovuto ricorrere all'intervento dei vigili del fuoco del del porto. Trasportata al pronto soccorso del San Paolo, l'anziana è ricoverata per una frattura. [a. z.]

CELLE L.

Auto contro il guard-rail, ragazza in ospedale

Daniela Malpassato di Cogoleto, è medicata domenica sera San Paolo per un incidente avvenuto sull'Aurelia. L'auto sulla quale viaggiava, guidata da un amico, ha perso controllo in curva nei pressi del ristorante «Pitosforo» e ha urtato il guard rail. La giovane è stata medicata al San Paolo e dimessa. [a. z.]

LUTTO

Cavaliere di Vittorio Veneto a 97 anni

E' morto, all'età 97 anni, Rinaldo Ferro, cavaliere di Vittorio Veneto. L'anziano, che abitava a Marmorassi, si è sentito male domenica pomeriggio in casa. Ogni soccorso è stato inutile: il pensionato è morto sull'ambulanza che lo trasportava al San Paolo. I funerali si svolgeranno domani pomeriggio alle 15 nella chiesa di San Dalmazio e Lavagnola. [c. v.]

Si rivolgono a Letta

Albergatori contrari alle nuove Apt

SAVONA. Con lettera a Gianni Letta, sottosegretario alla presidenza del Consiglio e con delega al Turismo, l'Unione delle associazioni albergatori della provincia prende posizione sul problema dell'accorpamento delle Apt.

«Mi rivolgo a lei in rappresentanza delle nostre aziende alberghiere associate - scrive presidente dell'Unione, Angelo Marchiano - affinché attraverso il suo diretto interessamento la provincia e l'intera economia che la caratterizza non rischino di subire, ancora una volta, le conseguenze di una politica turistica miope e ballerina».

Il riferimento è alla nuova legge regionale sul riordino dell'organizzazione turistica a due anni dall'istituzione delle Apt. E nell'esprimere disappunto Marchiano denuncia: «Da una veloce lettura del disegno regionale evince la chiara intenzione di monopolizzare il settore del turismo e della promozione penalizzando gli operatori privati». [a. z.]

Nuova ondata di furti in città. Denunciati 4 giovani per aver rubato una Fiat 500

Svaligiato emporio di autoradio

La banda del «furgone bianco» ha colpito ancora. E' tornata in corso Viglienzoni: il bottino è di 50 milioni I ladri hanno fatto uso di potenti arnesi da scasso. Solo un mese fa avevano preso di mira il negozio accanto

SAVONA. Replay di furto. Alcune settimane fa, la banda del furgone bianco aveva svaligiato negozio di riparazioni tv «Giancarlo Vallo» in corso Viglienzoni 62, impadronendosi di televisori videoregistratori per una quarantina di milioni.

L'altra notte, i malviventi si sono tornati nella stessa strada prendendo di mira, stavolta, «Casa dell'autoradio» proprietà di Angelo Cavalleri, 40 anni, abitante a Vado Ligure via Aurelia. I ladri hanno fatto man bassa decine di autoradio delle marche migliori e modelli più recenti, di amplificatori e apparecchi cd per valore circa milioni. Un bottino ingente che sarebbe stato anche più ricco se i malviventi non fossero stati disturbati e costretti a fuggire. Nel negozio hanno abbandonato frettolosamente due grosse borse con gli arnesi utilizzati per scardinare serranda, che sono state recuperate dagli agenti della squadra mobile.

Secondo le prime indagini della polizia, il furto dovrebbe era stato compiuto fra le 4 e le 5 di ieri mattina. I ladri si sono serviti uno speciale tronchesino per aprire la serranda del negozio, che hanno sollevato senza alcuna difficoltà. Poi hanno forzato la serratura della porta interna e sono entrati nei locali. Con calma hanno scelto le autoradio più costose, svuotando le vetrine e gli scaffali. Tutto è avvenuto in poche decine di minuti che nessuno degli abitanti del caseggiato accorgessero di nulla.

Dopo la visita dei ladri sono rimaste solo scatole vuote alla «Casa dell'autoradio»

La polizia ha un'unica certezza: furto porta la firma dei malviventi che avevano svaligiato la ditta di riparazioni tv, che, fra l'altro, confina la «Casa dell'autoradio». «Verrebbe da pensare - commentano alla polizia - che la volta avessero sbagliato obiettivo». Un sospetto che, comunque, era venuto anche ad Angelo Cavalleri. Alcune settimane fa, il titolare della «Casa dell'autoradio» aveva fatto cambiare le serrature del negozio. I ladri hanno colpito ugualmente.

Continuano, intanto, i furti sulle auto. In via Fontanassa i ladri hanno rubato l'autoradio che Davide Venturino, 22 anni, aveva lasciato sulla propria Opel Corsa. Più modesto il bottino di furto avvenuto un'auto parcheggiata in piazza Aldo Moro: i ladri si sono, infatti, accontentati un paio di occhiali da vista e alcuni cacciaviti. I carabinieri hanno, infine, denunciato 4 giovani (Salvatore G., 17 anni, Alessandro S., 19, Claudia M., 24, Ciro M., 16, tutte residenti a Savona), che l'altra notte hanno rubato Fiat 500 in Auxilia. I quattro sono stati intercettati e bloccati da una pattuglia del reparto radiomobile. [c. v.]

... DELLA PROVINCIA

...NALE

Sulla vicenda Acna una valanga di bugie

Il direttore generale del ministero dell'Ambiente Corrado Clini e l'esperto dell'Istituto Superiore di sanità Alessandro Di Domenico hanno dimostrato che all'Acna e nel territorio circostante non c'è diossina.

Il comitato tecnico designato, composto esperti, ha escluso forme alternative al Resol necessario allo smaltimento dei reflui di produzione stoccati nei vasconi.

Purtuttavia alcuni parlamentari che forse non hanno mai visto Acna, nè Cengio, nè la Liguria, tra i quali Valerio Malvezzi (Lega Nord), Gian Piero Groglia (Forza Italia), Angelo Muzio (Rifondazione Comunista) e altri, in totale 27 parlamentari, hanno sottoscritto ufficialmente un documento in cui si chiede di affidare ad una commissione di inchiesta lo studio (l'ennesimo, diciamo noi) del caso Acna.

La storia infinita continua nonostante i responsabili delle varie analisi, indagini, studi, approfondimenti, convegni, dibattiti, interpellanze, ecc. abbiano almeno nell'ultimo decennio, dato risultati più che confortanti sotto il profilo della tutela ambientale.

Neppure ricordare quel tal Visca (socialista) parlamentare piemontese che intascò tangenti, per dire che l'Acna va chiusa... o per spergiurare che l'Acna può rimanere aperta. Tutto passa, tutto dimentica, ecco perché la ragione di questa breve riflessione.

Siamo perfettamente d'accordo con l'antico proverbio: «Contro la menzogna... la ragion vale».

Fiorenzo Timori, segretario Flerica Cisl di Savona

Gli impianti sportivi problema di Finalpia

E' di alcuni giorni sono un articolo apparso «La Stampa» nel quale amministratore del Comune Finale Ligure elencava passati e futuri lavori svolti o programmati dall'attuale amministrazione.

Due esempi su tutti: da qualche giorno i bambini della elementare di Finalpia praticano la prevista ed obbligatoria attività motoria nelle rispettive aule quanto la struttura possiede palestra.

Il locale precedentemente prestato dalla parrocchia di Finalpia è stato giudicato non idoneo.

Terminata la scuola, è ancora peggio. In Finalpia, rione di alcune migliaia di abitanti, esiste una sola struttura sportiva o per il tempo libero dedicata ai giovani i quali, senza la meritoria opera di un ecclesiastico e di alcuni volontari, passerebbero il loro tempo in mezzo alla strada o nei bar, con tutte le prevedibili conseguenze sociali.

Per quanto riguarda le doverose opere realizzate nulla da eccepire, ad eccezione della vantata bonifica della foce del torrente Sciusa che mi ha visto mio malgrado interessato e per la quale credo che l'amministrazione non debba trarne motivo di vanto...

Giovanni Presotto Finale Ligure

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: 019 810.971

... UTILI

Savona: tel 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.081 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.686 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.346
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.105 - 991.333

... DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Paolovani, via Chiavella 14, tel. 801.918.
Della Villetta, Montegrappa 24, tel. 825 500
Dell'ospedale, corso , 829.937
Il servizio notturno garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia , tel. 827.202.

ALASSIO
Bonavia, corso Vittorio Veneto , tel. 640.808

ALBENGA
Vadino, via Tuzano 31, t. 555 599.

ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, corso Mazzini 152, tel. 480.243

ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Repetti 24, telefono 481.616.

BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971 013

MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel.

CENGIO
Longo, Padre Garello 65, tel. 554.045.

CERIALE
Comunale, via Aurelia 146, tel. 931.049.

FINALE LIGURE
Richeri, corso Europa 21, tel.

LOANO
Nuova, piazza Palestro 2.
Ursino, via Italia 10, tel. 748.936.

PIETRA LIGURE
Soccorso, Battisti.

SASSELLO
Nanni, via Badano 17, telefono 724.107.

QUILIANO
Comunale, via Roma 55, tel. 887.329.

V...
Monranero, Marnei 24, tel. 934 610.

GUARDIA MEDICA
Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 73.06
Cogoleto: tel. 918.34 58

STATO ...

NATI. Andrea De Alexandris, Elm.

MATRIMONI. Edoardo Bersi Emi Dwiali. Antonello Bertolotto Nadia Benini.

MORTI. Fanni, di 86 anni, dnele a Savona via Repusseno 9/1; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa parroc di San Dalmazio a Lavagnola.

Roberta Lazzoni ved. Gallo, 78 anni, residente Savona in via De Amicis 3/10; i funerali sono stati fissati per questa mattina 8,45 nella chiesa parrocchiale di Santa Rita. Pasquale Lombardi, di 78 anni, abitante Savona in via Visca 19/3; i funerali sono stati per questa mattina alle 10 nella chiesa parrocchiale di San Filippo alla Villetta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. Dal ottobre al 2 novembre cambieranno gli orari dei cimiteri cittadini. Nei giorni 26 e 27 quelli di Zinola, San Bartolomeo del Bosco San Bernardo in Valle resteranno aperti dalle 8 alle 12 dalle 14 16.

Dal ottobre al 2 novembre ce verrà introdotto l'orario continuato dalle alle 18.

APPUNTAMENTI

I corsi della «Priamar sub»

Giovedì alle 21 nella sede della «Priamar Sub Savona» via Baglietto, prenderanno il via le lezioni di teoria del per subacquei. Lo staff tecnico della Priamar Sub Savona è impegnato da oltre anni nella preparazione dei subacquei. Il prevede 20 lezioni teoriche, altrettante pratiche con almeno tre uscite in mare. Al termine dei corsi verrà rilasciato un brevetto. [e. b.]

Scuola di Teologia

«Gli atti degli apostoli». Questo il tema terza lezione scuola di Teologia che terrà il sacerdote don Claudio Doglio questa sera alle 20,30 al seminario vescovile di via Ponzone. [e. b.]

QUILIANO

I problemi degli anziani

Giovedì alla Società cattolica S. Giuseppe di Valleggia si svolgerà conferenza della psicologa dell'Usl Gabriella Biffa sul tema degli . L'appuntamento è per le 21. [e. b.]

Il caso di Pietra Ligure riaperto dall'esito dell'autopsia; le testimonianze dei vicini

Madre e figlio restano in carcere

La donna e il giovane negano ogni addebito, ma rimangono in cella di isolamento anche dopo essere comparsi davanti al gip. Sono accusati di aver provocato con ripetute percosse [illegible] maltrattamenti la morte di Luigi Daolio

PIETRA. Restano in carcere, al[illegible] per ora, Lorenzo Daolio [illegible] Teresa Caneto accusati della morte, secondo l'accusa giunta dopo [illegible] lungo periodo di percosse, [illegible] Luigi Daolio, 64 anni di Pietra.

Ieri mattina, davanti al gip Fiorenza Giorgi, Teresa Caneto, la moglie, ha continuato a negare ogni addebito. Il figlio avrebbe fatto qualche ammissione, ma niente - secondo l'avvocato difensore Enrico Nan - che potesse provocare la morte dell'uomo. Nan ha chiesto al gip la libertà per i suoi assistiti. Entrambi restano in isolamento.

Teresa Caneto, rimasta mezz'ora nell'ufficio del Gip è apparsa traquilla. Più agitato e a tratti disperato il figlio. Spiega Nan: «Abbiamo presentato una memoria del nostro perito di parte, Arturo De Michieli. [illegible] le conclusioni dell'autopsia sono arrivate dopo dieci mesi [illegible] evidente che non [illegible] state facili».

[illegible] non ci saranno clamorose novità, siamo di fronte ad un procedimento che si basa soprattutto sull'esito dell'autopsia.

Secondo il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, il cuore di Luigi Daolio [illegible] avrebbe retto alle continue percosse e ai maltrattamenti a cui sarebbe stato sottoposto per anni. Il primo episodio risalirebbe all'80. L'uomo fu ricoverato in ospedale con vari ematomi, [illegible] nessuno aveva dato molta importanza all'accaduto. «Allora Lorenzo [illegible] 10 anni», precisa Nan.

Teresa Caneto, moglie della vittima

Il 18 dicembre di un [illegible] fa il pensionato era solo in casa. Lo aveva trovato, oramai esanime, il figlio. Il giovane, dopo aver avvertito la madre, si era allontanato. Era stato rintracciato in piena [illegible] dai carabi[illegible]ri nell'abitazione della fidanzata a Calizzano. Tanti i sospetti [illegible] nessuna prova che potesse convincere il magistrato ad arrestarlo. Lorenzo Daolio aveva dimostrato di avere [illegible] alibi per quel pomeriggio: era stato a Genova [illegible] treno proprio con la fidanzata.

Le indagini dei carabinieri di Pietra, volute dal pm Landolfi, erano riprese in queste settimane. Tante le testimonianze, pubblicate anche [illegible]i giornali lo scorso anno, che confermavano i maltrattamenti a cui sarebbe [illegible] sottoposto Luigi Daolio. L'uomo [illegible] più occasioni si sarebbe confidato con dei vicini ma [illegible] aveva mai presentato alcuna denuncia. Spesso sarebbe stato obbligato a dormire fuori casa.

Quali i motivi dei presunti maltrattamenti sempre smentiti? I difficili e tesi rapporti familiari (l'uomo, con vari disturbi fisici, era incontinente) e forse questioni di soldi. Lorenzo Daolio, il figlio, non aveva un lavoro fisso e, secondo i carabinieri, chiedeva spesso soldi al padre, anche con le minacce.

La vicenda aveva fatto un [illegible] scalpore [illegible] Pietra dove [illegible] subito prevalsa la tesi colpevolista. Lorenzo Daolio, per il [illegible] di diffidenza che c'era nei suoi confronti, [illegible] subito rivolto ad un legale. Aveva inoltrato una richiesta [illegible] danni a tutti quei [illegible] d'informazione (dal Tg5 [illegible] quotidiani) che avevano [illegible] dato per scontata la [illegible] incriminazione per l'omicidio [illegible] padre. Madre e figlio allora erano invece solo indagati. [illegible] giovane [illegible] stato dipinto come uno scansafatiche [illegible] mito dell'apparire.

Augusto [illegible]

Delitto d'onore sul camper

L'omicidio di «Marco lo zingaro» in corte d'assise. Tucci alla sbarra

SAVONA. Una [illegible] all'uomo. Una spietata, accanita battuta di caccia. L'ha definita così, [illegible] pubblico ministero Franco Greco, l'uccisione di Giuseppe Lombardo detto «Marco lo zingaro».

Risale alla sera del 12 marzo '92 l'omicidio del trentenne, colpito da due fucilate nel suo furgone adibito a camper, parcheggiato in una zona popolare di Leca d'Albenga.

Ieri, la [illegible] udienza e l'apertura del dibattimento davanti alla Corte d'Assise. Alla sbarra, Michele Tucci, [illegible] figlio Antonio [illegible] genero Giuseppe Timpano.

«Tutti e tre colpevoli [illegible] omicidio volontario premeditato», anticipa [illegible] pm Greco. Un reato aggravato dalla futilità [illegible] movente, secondo l'accusa. Questioni d'onore: lavare l'onora[illegible] della moglie di Michele Tucci e delle figlie, dimostrare la forza della famiglia offesa. Ma quale sarebbe stato lo «sgarro» della vittima?

Il giovane avrebbe inviato lettere moleste alle donne di ca[illegible] Tucci. Tentativi di seduzione, che secondo [illegible] pm avrebbero spinto i tre imputati «a partecipare a una battuta di caccia all'uomo, conclusasi con l'aggressione proditoria e vigliacca di una persona inerme».

La sera del delitto, secondo la ricostruzione dell'accusa, Michele Tucci avrebbe infranto [illegible] vetro laterale destro del camper. Giuseppe Lombardo era seduto a sinistra, non [illegible] è reso conto di cosa stava accadendo, non si è difeso.

Sarebbe stato Michele Tucci a sparare [illegible] un fucile da caccia, mentre figlio [illegible] genero lo avrebbero accompagnato e «assistito» durante l'esecuzione.

I testimoni non mancano. Trenta, per il pubblico ministero, di cui due morti (si leggeranno i verbali delle testimonianze). Quaranta per la difesa, che [illegible] puntato [illegible] una strana incertezza: «Non sappiamo neanche l'ora del delitto. Secondo alcuni testimoni alle 19, secondo altri alle 20,30. E per la perizia che è stata troppo vaga, tra le 18 e le 23». **[m. p.]**

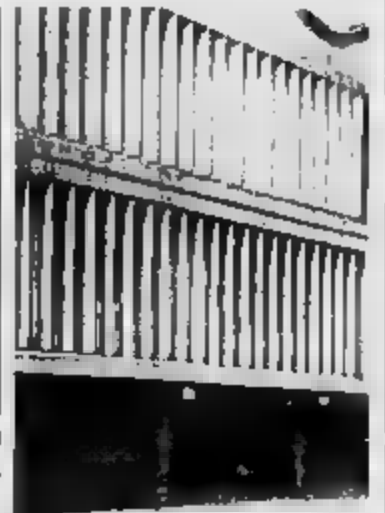
Clima rovente: 92 posti in bilico

Metalmetron in assemblea

SAVONA. Clima rovente alla Metalmetron. Gli operai della fabbrica di via Stalingrado per questa mattina hanno convoca[illegible] un'assemblea straordinaria e si preparano a scendere in piazza per difendere i 92 posti di lavoro.

«I lavoratori sono presi fra due fuochi - afferma Mario Pallotta del Consiglio di fabbrica dell'azienda -. Da una parte c'è l'azienda che se [illegible] otterrà risposte certe dal Comune sul progetto che prevede [illegible] costru[illegible] di un centro commerciale all'ingrosso, manderà [illegible] lettere di licenziamento agli operai. Dall'altra parte c'è il sindaco Gervasio che ribadendo la destinazione industriale delle aree Metalmetron rifiuta di dar corso all'accordo siglato dalla vecchia amministrazione comunale. I lavoratori [illegible] in mezzo, con la prospettiva della scadenza della [illegible] integrazione al 13 dicembre [illegible] l'incubo [illegible] licenziamento che diventa sempre più preoccupante».

Aggiunge Pallotta: «I lavoratori della Metalmetron chiedono al sindaco di tradurre in fatti e azioni concrete le promesse fatte in campagna elettorale e riproposte dopo il suo insediamento».

Oggi [illegible] è previsto [illegible] blocco stradale in via Stalingrado. Una situazione che attualmente sembra senza via [illegible] uscita.

Dal Consiglio comunale tuttavia potrebbero emergere cla[illegible] sviluppi. Un gruppo di consiglieri ha infatti raccolto le firme per [illegible] convocazione straordinaria dell'assemblea cittadina con [illegible] Metalmetron all'ordine del giorno. Dal momento che il sindaco non dispone di una maggioranza di governo stabile, le posizioni potrebbero anche essere sovvertite.

Quale futuro per la Metalmetron?

C'è il rischio insomma che i consiglieri comunali di fronte a [illegible] operai della Metalmetron sconfessino [illegible] proprio sindaco, votando in favore del centro commerciale sulle aree Metalmetron. **[e. b.]**

Nuovo scivolone su una proposta bocciata

Commissione bilancio giunta in minoranza

SAVONA. La giunta Gervasio finisce nuovamente in minoranza. Ieri pomeriggio la [illegible]missione Bilancio del Comune ha clamorosamente bocciato una proposta della giunta che prevedeva l'affidamento della direzione del settore Urbanisti[illegible] a un professionista scelto in base ai titoli. La maggior parte dei consiglieri della commissione Bilancio ha invece sostenuto [illegible] necessità di effettuare un regolare concorso. Al [illegible] là del singolo episodio, resta lo scivolone politico di [illegible] giunta che [illegible] può contare su una vera maggioranza.

La pratica, che [illegible] stata presentata dall'assessore all'Urbanistica Dario Amoretti, ha ottenuto il voto favorevole solo [illegible] Mario Di Murro [illegible] Lega Nord e di Mario Brignolo [illegible] Forza Italia. Hanno invece votato contro: Mauro Cerulli [illegible] Bruno Benazzo di Forza Italia [illegible] Pietro Santi del partito popolare per quanto riguarda la maggioranza. Scontato [illegible] voto contrario degli oppositori Ugo Ghione (An), Roberto Blazio, Armando Magliotto e Giovanni Burzio (pds). Erano assenti i consiglieri della Lega Nord Anna Speranza e Rosa Nunez Oreyon, Ruggiero Basso del gruppo Rete-Verdi e Pietro Casaccia [illegible] Rifondazione comunista. Probabilmente anche [illegible] la commissione fosse stata al completo, l'esito della votazione non sarebbe mutato ma certo l'assenza di due leghisti non ha giovato alla [illegible] della giunta. Come [illegible] già accaduto per il progetto di piazza Vacciuoli in Commissione e per una decina di pratiche in Consiglio comunale, la maggioranza si [illegible] pericolosamente sfaldata. In questa situazione di marasma politico la giunta rischia si subire dure sconfitte sul Piano regolatore e soprattutto sul bilancio.

Per quanto riguarda il merito della pratica, la commissione Bilancio ha respinto la proposta della giunta ritenendo che il dirigente del settore Urbanistica possa essere scelto solo con un concorso per titoli [illegible] che garantisca la necessaria trasparenza. **[e. b.]**

IL CASO

REPERTO UNICO AL [illegible]

L'«Antracoterium cadibonensis» era conservato in una scatola da imballaggio

Savona ha un tesoro preistorico

All'ultimo piano della Pinacoteca di via Quarda Superiore, fra quel che rimane del civico museo di scienze naturali, sono stati scoperti i resti di un cinghiale che visse un milione di anni fa sul Passo di Cadibona

SAVONA. La giunta Gervasio ha scoperto un «tesoro» fra gli scheletri [illegible] i fossili un tempo esposti nel civico [illegible] di scienze naturali, quasi completamente distrutto dai bombardamenti dell'ultima guerra. Abbandonato in uno stanzone umido, all'ultimo piano della Pinacoteca di via Quarda Superiore, tra quello che resta [illegible] (ed è ancora molto, ma non esiste una catalogazione), i nuovi amministratori hanno rinvenuto un «Antracoterium cadibonensis», sorta [illegible] cinghiale preistorico di un milione di anni fa.

I resti fossilizzati del grande mammifero sono conservati in una scatola da imballaggio. Malgrado si tratti di un reperto scientifico forse unico al mondo, pochi savonesi hanno avuto l'opportunità di [illegible] da vicino i resti di questo selvatico che viveva sul passo di Cadibona oltre un milione di anni fa.

Per la verità, anche in Comune molti ignoravano l'esistenza del prezioso reperto. Il più ferra[illegible] in materia è l'assessore all'Urbanistica Dario Amoretti, laureato in geologia. Ieri mattina ha effettuato un blitz in via Quarda Superiore. «Si tratta di un pezzo rarissimo - spiega Amoretti -. I [illegible] di questo animale [illegible] stati richiesti dai [illegible] di mezzo mondo [illegible] sono arrivate sollecitazioni persino [illegible] Giappone per [illegible] itinerante. L'Antracoterium è infatti assai noto nell'ambito della comunità scientifica [illegible] l'esemplare custodito in modo approssimativo [illegible] Savona figura in numerose pubblicazioni. Purtroppo le condizioni [illegible] deposito sono talmente disastrate da rendere impossibile aprirlo al pubblico».

Anche l'assessore alla Cultura Antonella Frugoni era [illegible] conoscenza [illegible] questo «tesoro» preistorico. «Non sono mai riuscita a vedere i resti di questo animale - sostiene -. Le [illegible] fossilizzate [illegible] infatti custodite in uno scatolone da quando l'Università di Firenze aveva effettuato il restauro a proprie spese». L'intervento degli esperti toscani [illegible] era reso indispensabile per far fronte [illegible] grave stato di degrado del fossile. I resti erano stati ritrovati negli strati di antracite [illegible] località Miniera di Cadibona.

La sala della balenottera, tra le più note dell'ormai scomparso [illegible]

Mentre ai giorni nostri la pinacoteca accoglie poche centinaia di visitatori paganti all'anno, nel 1923 il museo di visitatori [illegible] accolse esattamente 10.405. Inaugurato nel 1859, occupava quattro [illegible] dell'antico palazzo e, anche se sistemato [illegible] locali insufficienti, proponeva un discreto ventaglio di raccolte divise in [illegible]: storia naturale, museo lapidario, collezione storica e collezione etnografica. I visitatori erano affascinati [illegible] modo particolare dallo scheletro di [illegible] balenottera, lungo circa [illegible] metri catturata al largo di Sa[illegible] nel 1903 da [illegible] torpediniera.

Promotore del museo fu Armando David, prete missionario, insegnante di storia naturale in un collegio cittadino. E fu lui a fornire il primo materiale, [illegible] notevole collezione comprendente 60 mammiferi, oltre un migliaio di uccelli europei e un centinaio [illegible] esotici, una sessantina di rettili, 2600 conchiglie, circa [illegible] mila piante secche. E poi fossili, minerali e rocce. Nel 1866 il museo si arricchì di una collezione ornitologica composta da 968 esemplari, quasi tutti catturati [illegible] dintorni di Savona. E c'erano anche 177 mammiferi, esemplari di anfibi, 313 pesci tra i quali alcuni molto [illegible], resti di scheletri umani dell'età neolitica scoperti alle falde del Priamar, manufatti di pietra, d'osso, d'avorio [illegible] terracotta.

Ermanno Branca

Da ieri i pompieri savonesi vestono nuove divise: tuta con bande riflettenti, cognome [illegible] comando di appartenenza in evidenza

Gratuito [illegible] immediato l'aiuto salvavita dei vigili del fuoco

Già 320 gli interventi per «soccorso a persona» compiuti in provincia nel '94

Nuove divise da intervento per i vigili del fuoco: tuta marrone con bande giallo

SAVONA. Sono già 320 gli interventi per «soccorso a persona» effettuati dall'inizio dell'anno dai vigili del fuoco della provin[illegible]. Interventi di «routine» per gli addetti [illegible] lavori e [illegible] tristi, tragiche ed incredibili per i protagonisti della richiesta di [illegible].

Un impegno quotidiano ad aprire porte e finestre. Entrando in lussuosi appartamenti ed in modesti alloggi. Per scoprire molte volte scene di miseria da terzo mondo anche all'interno di insospettabili condomini.

Quasi sempre si tratta di persone anziane sole, cadute per terra da ore, [illegible] da giorni interi. In posizione innaturale per la frattura del femore. Stordite dal dolore e dalla stanchezza. Altre volte in[illegible] si tratta [illegible] neonati o di bambini molto piccoli, rimasti soli in casa per i motivi più disparati. Quasi sempre per colpa e distrazioni da parte dei genitori.

O ancora per aprire porte bloccate all'interno dello stesso appartamento. Con il malcapitato chiuso nel bagno, o [illegible] terrazzo. Più imbarazzato che impaurito. Tutte cause che giustificano l'intervento dei vigili del fuoco. Gratuito ed immediato.

Un intervento, questo, [illegible] non confondersi con la classica «apertura porta». Quando l'interessato è costretto [illegible] rivolgersi [illegible] pompieri per aprire l'uscio di casa, senza che all'interno dell'alloggio vi siano motivi [illegible] soccor[illegible] urgente. In questo caso l'intervento tecnico può essere richiesto [illegible] eseguito anche da [illegible] fabbro. Altrimenti, nel caso di difficoltà oggettive, il servizio [illegible] parte dei vigili del fuoco può [illegible] effettuato solo a pagamento.

[illegible] chi si rivolge al 115 per chiedere aiuto? Quasi sempre i vicini di [illegible]. Allarmati dalle grida di aiuto o da un silenzio troppo prolungato. [illegible] può anche succedere che la richiesta di aiuto rimanga inascoltata, confusa tra i mille rumori condominiali. Allora, [illegible] viene in mente un espediente utilizzato da un [illegible] qualche anno fa in via Boselli a Savona quando, caduto per terra all'interno della propria abitazione, [illegible] riuscendo più [illegible] alzarsi cominciò a chiamare aiuto. Le grida ed i lamenti del malcapitato durarono [illegible], senza alcun risultato. Allora smise [illegible] gridare aiuto e cominciò a urlare «al fuoco-al fuoco», riuscendo così a raggiungere e convincere i vicini distratti.

E proprio ieri i vigili del fuoco hanno cambiato «look», indossando le nuove divise da intervento. Una [illegible] marrone con bande gialle riflettenti; [illegible] i nuovi fregi di qualifica, il proprio cognome ed [illegible] comando provinciale di appartenenza ben in evidenza.

Michele Costantini

Previsto un incontro con Viveri

Vadino, rione «abbandonato»

ALBENGA. Un quartiere, uno dei più abitati, [illegible] interroga sulla sua situazione e, soprattutto, sulle sue prospettive future. Accade [illegible] Vadino, sulla sponda destra del Centa, che negli ultimi trent'anni si è trasformato da zona agricola in un [illegible] 5 mila residenti, centinaia di palazzi, una decina di campeggi che in estate ne fanno uno dei punti [illegible] forza del [illegible]rismo di Albenga. L'occasione per fare un bilancio è il trentennale della costituzione della parrocchia di San Bernardino. Tra le tante manifestazioni in programma una, prevista per il [illegible] novembre, esula dalle celebrazioni religiose per entrare nell'amministrativo con un incontro con il sindaco Angelo Viveri.

A Vadino stanno preparando domande [illegible] elenchi [illegible] cose che non vanno, un lungo dossier per l'amministrazione comunale [illegible] la speranza che qualche [illegible] cambi. «Vadino è sicuramente la zona [illegible] Albenga dove [illegible] speculazione edilizia ha lasciato i segni più pesanti. Gli effetti sono evidenti ancora oggi, ci sono palazzi che distano tra di loro pochi metri. A parte via Piave, la vecchia Aurelia che attraversa tutto il quartiere, non c'è una viabilità razionale. E il collegamento con il centro è garantito solo dal ponte sul Centa che ha più di un secolo, assolutamente non adeguato alle esigenze di traffico», sostengono gli abitanti.

Spesso i residenti sono convinti di essere cittadini di serie inferiore. «Non ci sono giardini, a parte la parrocchia e qualche bar non ci sono punti di incontro, [illegible] poco verde pubblico viene sistematicamente trascurato. Con la costruzione delle case popolari [illegible] regione Campolau doveva venire realizzato un polo sportivo ma, a parte una tensostruttura che ospita il campo da basket, nulla è stato fatto. Il campo da calcio, già disegnato, è pieno di erbacce», aggiungono.

I problemi più urgenti da affrontare [illegible] però quelli sociali. «Manca ancora un'integrazione tra gli abitanti, soprattutto i più giovani, delle [illegible] popolari e [illegible] tessuto sociale del quartiere. A preoccupare maggiormente, però, è la presenza di extracomunitari. La vecchia fabbrica dell'olio di via Raffaello continua ad essere uno dei rifugi abusivi dei nordafricani. Una volta avevamo timore [illegible] militari, adesso siamo ben contenti che ci sia la caserma, almeno [illegible] alle 23 c'è un po' di gente in giro e Vadino fa meno paura», aggiungono gli abitanti che stanno preparando le domande per il sindaco. E le prospettive future? «Sentiremo cosa ci dirà Viveri [illegible] sappiamo già che insisterà [illegible] l'idea del porto turistico alla foce del fiume. L'idea n[illegible] sarebbe nemmeno male ma non siamo affat[illegible] sicuri che si riuscirà a realizzarla», concludono. [a. p.]

Progettati e finanziati i piani per cambiare il volto del centro cittadino

Loano, quattro miliardi di lavori

Previsti interventi per i marciapiedi, strade di collegamento con le frazioni, nuova illuminazione in corso Europa e nei caruggi. Presto il via ai cantieri. In arrivo anche il nuovo piano regolatore

LOANO. Marciapiedi, strade, illuminazione e [illegible] canalizz[illegible]. Sono i lavori, per oltre 4 miliardi [illegible] mezzo, già progettati e finanziati che realizzerà l'amministrazione di Loano. «Dopo un periodo di difficoltà [illegible] stiamo mettendo in movimento [illegible] diversi cantieri», precisa il vice sindaco e [illegible]s[illegible] ai lavori pubblici, Pietro Oliva. Nel giro di pochi mesi arriverà in Consiglio comunale anche il nuovo piano regolatore generale.

Marciapiedi. Il progetto più importante (655 milioni) [illegible] previsto in via dei Gazzi [illegible] via Todi. Sarà realizzato un lungo marciapiede, con oltre un metro e mezzo di larghezza.

Strade. Sarà completamente sistemata la strada che collega Loano alla frazione Verzi con [illegible] spesa complessiva di 3 miliardi e 111 milioni (oltre 1 miliardo [illegible] [illegible] milioni solo per il primo lotto). Spiega l'assessore Oliva: «Saranno realizzate la nuova illuminazione, la rete di smaltimento dell'acqua piovana e il nuovo marciapiede lungo tutto il tratto che supera i due chilometri».

Illuminazione. Con una spesa complessiva di 448 milioni [illegible] rifatta l'illuminazione nel centralissimo Corso Europa. Sarà sostituita con impianti moderni e più potenti. Nuovi punti luce saranno realizzati nelle piazze e [illegible] parcheggi.

Francesco Cenere, sindaco di Loano

Canalizzazioni. Diversi i tratti stradali interessati dal progetto per la realizzazione [illegible] l'adeguamento delle canalizzazioni delle acque bianche e nere. Fra questi quelli di via Fornaci, località Borgarino, Via Caselle, via Rubatto, via degli Alpini, via Montello, via al Girdino, [illegible] Doria, via Boulaxe. Gli interventi costeranno 300 milioni.

Piano regolatore. Spiega l'assessore Pietro Oliva: «Stiamo visionando il nuovo strumento urbanistico. Fra la fine del '94 e l'inizio del nuovo anno andrà all'esame del Consiglio. Il piano regolatore punterà alla riqualificazione dell'esistente, al miglioramento della viabilità e della qualità della vita. Non [illegible] sarà alcuna colata di cemento».

Centro storico. Sono due i piano di intervento [illegible] Comune per la parte storica del centro compresa fra piazzale Cadorna, piazzale Mazzini, il lungomare e la via Aurelia. Il piano di recupero del centro antico (zona palazzo Doria-cinema Perla) è già da mesi all'esame della Regione. Prevede numerosi interventi di privati con la creazione di una nuova arena estiva all'aperto. Precisa Pietro Oliva: «Faremo un piano anche per il centro storico [illegible] il rifacimento della pavimentazione di piazze e caruggi».

Altri Progetti. Altri interventi già predisposti dalla giunta [illegible] Cenere, o dalla precedente amministrazione, sono in attesa di finanziamento. Fra questi la realizzazione di [illegible] loculi nel cimitero di località Berbone nonché la ristrutturazione del cimitero del capoluogo [illegible] di quello di Verzi, il nuovo percorso pedonale fra via allo Stazione e via Genova, la sistemazione [illegible] piazza Antonio da Noli, il restauro della facciata di palazzo Doria (è iniziato da una settimana il lotto che riguarda il recupero del piano nobile) e il potenziamento dell'illuminazione pubblica in tutta la via Aurelia, conclude Oliva. [a. r.]

Vertice a Loano

In discussione il progetto porto

LOANO. Si incontreranno il [illegible] novembre, le giunte municipali di Loano, Pietra Ligure e Borgio Verezzi per il [illegible] del contesta[illegible] porto turistico. E' [illegible] altro segnale della fine delle polemiche fra i comuni limitrofi?

Osserva il sindaco di Pietra, Daniele Negro: «Abbiamo due strade. Procedere con le denun[illegible] [illegible] [illegible] richieste di intervento della magistratura oppure ascoltare le proposte che ci verranno fatte».

La società che ha in concessione l'area, la «Portobello», si è detta disponibile [illegible] studiare un progetto per tutelare maggiormente gli arenili che, secondo i pietresi, sarebbero «irrimediabilmente distrutti dai lavori previsti in [illegible], per il raddoppio del porto [illegible] Loano».

La «Portobello» deve affrontare anche la «rivolta» di molti diportisti che non vedono di buon occhio le nuove tariffe per l'acquisto dei posti barca, che dovrebbero [illegible] dal primo gennaio. [a. r.]

ALBENGA

Disagi per l'acqua inquinata intervengono i Vigili del fuoco

I Vigili del fuoco di Albenga stanno effettuando rifornimenti idrici nelle cisterne sistemate a Bastia d'Albenga, per cercare di alleviare i disagi dovuti all'inquinamento dell'acquedotto San Lazzaro. La ditta [illegible] gestisce l'impianto ha già cominciato i lavori di riparazione. [s. p.]

BORGHETTO

Materne in via Trilussa Mille firme di protesta

Sono [illegible] mille le firme raccolte [illegible] Borghetto contro la decisione dell'amministrazione comunale di spostare la scuola materna [illegible] via Milano in via Trilussa. L'iniziativa è sostenuta dalla sezione della Lega. Il caso sarà discusso nella prossima seduta del Consiglio. [a. r.]

[illegible] L.

Oggi i funerali [illegible] Rinuccia è [illegible] nel mondo cattolico

E' morta sabato notte al Santa Corona, stroncata da un ictus, Caterina «Rinuccia» Anselmo, 55 anni, molto [illegible] a Pietra per il suo lungo impegno nel mondo cattolico. I funerali sono in programma oggi, alle 15, nella Basilica di San Nicolò. [a. r.]

BORGHETTO

Bimba contesa dai genitori «Nessuna colpa alla scuola»

«La figlia dello spagnolo José Ferreira [illegible] stata seguita molto bene dalle nostre insegnanti». Lo precisa Brunavera Genova, direttrice del circolo di Borghetto. I tre figli [illegible] Ferreira [illegible]no rientrati in Spagna. L'uomo, per due anni [illegible] mezzo, è stato in fuga per sottrarre i figli alla madre. [a. r.]

[illegible] L.

La gente di mare fonda la Compagnia di S.Pietro

Sarà fondata venerdì a Finale la «Compagnia di San Pietro» con lo [illegible] sotto forma di una sorta di confraternita, [illegible] radunare pescatori [illegible] gente di mare. La riunione di fondazione [illegible] terrà venerdì al teatro Domus di salita del Grillo. [a. r.]

ALASSIO

Via alle operazioni di pulizia per la fontana degli Azzurri

E' iniziata ieri, [illegible] opera dei cantonieri, la pulizia della fontana degli Azzurri (inaugurata nel 1982 dalla squadra di Bearzot che poche settimane dopo avrebbe conquistato il titolo mondiale in Spagna). La fontana, che fronteggia il municipio, è il fiore all'occhiello fra i numerosi giardini [illegible] [illegible] [illegible] verdi alassino. [r. sr.]

L'«AZZARDO» NEL PONENTE

Nuovo fenomeno negli ambienti delle scommesse clandestine

Ecco il totonero «virtuale»

Ad Albenga e Alassio mega-puntate sfruttando il meccanismo del «Fantacalcio» Già segnalate perdite milionarie in molti bar del Ponente. In aumento l'usura

ALBENGA. A prima vista i foglietti che girano in qualche bar della Riviera sembrano messaggi in codice o, più banalmente, degli esercizi di matematica dedicati alle somme. In mano però a persone che gravitano attorno al mondo del Totonero, organizzatori [illegible] scommettitori, difficilmente si può pensare a semplici addizioni. [illegible] tratta del nuovo gioco ideato da chi tira le fila delle scom[illegible] clandestine, un modo per incrementare [illegible] giocate e interessare maggiormente chi ha il demone delle [illegible]. E qualcuno, tra Albenga [illegible] Alassio, avrebbe già perso somme considerevoli. In particolare due giocatori avrebbero puntato in poche settimane, perdendoli, più di [illegible] milioni. Perdite che avrebbero subito interessato il mondo dell'usura, disponibile [illegible] prestare denaro a tassi [illegible] propriamente amichevoli con la speranza, per i due giocatori, di rifarsi [illegible] settimana successiva.

Le nuove scommesse gestite dagli organizzatori del Totonero in Riviera riguarderebbero [illegible] cosiddetto «Partite virtuali», il gioco inventato qualche anni [illegible] da un gruppo di sportivi lombardi approdato, da qualche settimana, sulle pagine de «La Gazzetta dello Sport». Il gioco [illegible] viene giocato da gruppi di appassionati che, a inizio campionato, si mettono nei panni di un allenatore e, attraverso scambi [illegible] compravendite finte organizzano la loro squadra ideale con i nomi dei giocatori che partecipano al campionato [illegible] serie A. Ogni lunedì mattina, sommando le pagelle dei quotidiani date [illegible] giocatori, si ha un punteggio che permette di stabilire chi vince o chi perde. Sin qui [illegible] «Campionato virtuale» del quotidiano sportivo, gioco che sta divertendo gli appassionati di tutta Italia.

Gli scommettitori clandestini hanno introdotto una variante. Anziché giocare sull'intero campionato si gioca sulla singola domenica con la possibilità di fare la formazione, acquistando i giocatori ogni settimana (a seconda della bravura, dello [illegible] [illegible] salute e altri parametri i giocatori hanno [illegible] diversi ogni settimana), scommettendo poi se si supereranno o meno una certa soglia di punti. Non c'è, insomma, un vero e proprio campionato ma singole partite virtuali appese al risultato del campo [illegible] anche alla valutazione, più [illegible] meno soggettiva, dei giornalisti sportivi che stilano le pagelle. Stando agli incassi che l'organizzazione clandestina sta facendo si direbbe che il nuovo modo di scommettere abbia avuto un grosso successo. Del resto, accanto alla fortuna, [illegible] partite virtuali mettono in luce la voglia di essere C.T. che aleggia in tutti gli appassionati [illegible] calcio. [s. p.]

CISANO

Versolmar, quattro avvisi

Quattro informazioni di garanzia. E' il segnale [illegible] via alle indagini sul complesso Versolmar [illegible] frazione Cenesi, a Cisano sul Neva. L'ipotesi del sostituto procuratore Alberto Landolfi è [illegible] un abuso d'ufficio: [illegible] la complicità di amministratori pubblici, alcuni imprenditori avrebbero realizzato 400 fabbricati, tra bungalows e villette, in un'area destinata ad ospitare tende [illegible] camper. Risultano indagati l'ex sindaco Sandro Mariano, il sindaco Gianfranco Filadelli, l'assessore all'Edilizia Gianfranco Ferraris. Un'informazione di garanzia [illegible] indirizzata alla società per azioni Adiropa, che avrebbe trattato le compravendite dei terreni. Le indagini sono state svolte dalla Forestale, che sabato ha chiuso anche [illegible] cerchio di un altro caso: [illegible] metri di pineta sequestrati in località Marixe, ad Albenga, per sbancamenti fuorilegge. [m. p.]

Albenga, petizione contro la Finanziaria

L'Ortofrutticola contesta il governo

Aldo Alberto presidente della Coop ortofrutticola di Albenga

ALBENGA. Dopo gli estimi catastali, contestati da tutte [illegible] [illegible]ganizzazioni agricole, la manovra finanziaria varata dal governo è contestata anche dalla cooperativa «l'Ortofrutticola» di Albenga. Colpa di un aumento previsto sull'imposta degli interessi [illegible] prestito dei [illegible] che, se passerà la proposta del governo, passerà [illegible] 12,5 al 30 per cento. «Un'assurdità, significa attaccare [illegible] l'articolo [illegible] della Costituzione che riconosce la funzione sociale della cooperazione [illegible] carattere di mutualità. La legge dovrebbe promuoverla e favorirne l'incremento», commenta Aldo Alberto, presidente della [illegible]perativa che associa un migliaio di agricoltori della Piana. Oltre ad [illegible] fatto filosofico l'aumento significa per la cooperativa un ulteriore ostacolo verso [illegible] risanamento. «l'Ortofrutticola» si trova [illegible] anni con un indebitamento miliardario [illegible] fronte [illegible] proprietà ingenti. Aumentare l'imposta sugli interessi significa aggravarne la situazione e, soprattutto, allontanare la possibilità [illegible] investire.

«Per questo abbiamo [illegible] di organizzare una forma di protesta visibile. Chiediamo a tutti i soci, i loro famigliari, i cittadini di firmare una petizione da inviare alle autorità di governo prima del 30 ottobre. Sappiamo che i margini di tempo [illegible] stretti ma siamo sicuri di poter egualmente inviare migliaia [illegible] firme. I moduli [illegible] depositati negli uffici della cooperativa», aggiunge Alberto. La manovra governativa danneggerebbe anche l'altra cooperativa della Piana, l'«Ingaunia fiori». [s. p.]

Riconsegnate agli uffici comunali 12 licenze

Alassio conta i negozi e si accorge della crisi

ALASSIO. Chiusa la stagione balneare, si tirano le somme sull'andamento dell'annata commerciale. E c'è chi indica nel numero delle licenze [illegible]segnate all'ufficio commercio del Comune il segno delle difficoltà del settore. Proprio in questi giorni sono state una dozzina le licenze riconsegnate per cessazione [illegible] attività. Tre [illegible] queste (cosa che non avveniva negli anni scorsi) appartengono del settore alimentare. «Certo che la già avvenuta apertura di un supermercato in [illegible] Diaz e la prossima apertura di un altro supermercato francese in corso Europa, dove aveva sede un tempo il garage Martino, toglie sempre più spazio ai piccoli negozi di quartiere», commenta Pino Maiellano, portavoce provinciale della Confesercenti.

La serie di nuove tasse sta erodendo i margini entro cui alcuni negozi riuscivano [illegible] sopravvivere, seppure in modo stentato. «La crisi c'è e continuerà [illegible] farsi sentire», aggiungono i pessimisti. Di altro parere [illegible] l'assessore comunale al commercio, Corrado Barbe[illegible]. «Secondo noi le rinunce pervenute in Comune rientrano nella normale routine che registriamo da alcuni anni alla fine dell'[illegible].

Indubitabilmente c'è malcontento fra i commercianti alassini e proprio in questi giorni si stanno pagando le cartelle relative all'occupazione del suolo pubblico per le tende da sole e le insegne. Una nuova stangata [illegible] preventivata che non piace agli operatori.

Aggiunge l'assessore Barbero: «[illegible] Comune ha dimostrato anche recentemente [illegible] massi[illegible] disponibilità nei confronti degli orari lunghi. In tale direzione si muovono le decisioni per gli orari del periodo natalizio». [r. sr.]

Il sindaco Daniele Negro chiede al più presto la realizzazione dell'ampliamento della statale

Nuova Aurelia a Pietra, appello all'Anas

Raddoppio delle corsie per 300 metri con uno scorrimento per il S. Corona

SCUOLE DI PIETRA L.

Migliora il servizio mensa

E' cambiata una parte della convenzione fra il Comune di Pietra Ligure e la società «Camst» per la gestione del servizio di refezione scolastica, dopo le proteste di alcune mamme del comitato genitori delle scuole elementari «Sordo». Dicono Marilena D'Angelo e Mariangela Merlo: «Registriamo con soddisfazione che dopo le nostre critiche l'amministrazione comunale ha dovuto integrare il contratto, aggiungendo la fornitura d'acqua (non arrivava perché dimenticata nel capitolato d'appalto) e l'impiego di personale idoneo alla distribuzione dei pasti. Ora, per effetto dell'adeguamento della convenzione, ogni singolo pasto costa al Comune 6880 lire contro le 5700 previste in un primo momento. E' un importante passo avanti. Non comprendiamo, però, come mai il sindaco non abbia informato l'utenza». Le rappresentanti dei genitori criticano anche il questionario fatto distribuire recentemente dall'amministrazione comunale per [illegible] giudizio sulla qualità della mensa scolastica. «Il questionario - osservano i genitori degli scolari - elude i problemi da noi sollevati a suo tempo. Le risposte, di conseguenza, non possono risultare complete ed esaurienti e si avrà un sondaggio certamente non corrispondente alla realtà della situazione». [a. r.]

PIETRA L. La via Aurelia, a Pietra Ligure, è pericolosa in molti punti e spesso è congestionata dal traffico, soffocata da ingorghi e file di auto che creano problemi [illegible] viabilità in tutto [illegible] Ponente.

Per questo motivo il sindaco, Daniele Negro, ha incontrato i vertici liguri dell'Anas con la speranza che presto si[illegible] avviati i primi interventi per migliorare la situazione. Il primo nodo da sciogliere è quello delle nuove corsie, nel tratto di statale compreso fra l'incrocio con viale Riviera, lo svincolo d'uscita dell'autostrada e l'ingresso dell'ospedale Santa Corona. [illegible] progetto è già pronto. Spiega Negro: «L'opera costerà circa 800 milioni. E' l'Anas che deve realizzarla visto l'importanza che riveste per la viabilità fra Pietra e Borghetto. Se non dovessimo riuscire [illegible] trovare i finanziamenti sarà necessario un intervento di tutti i Comuni interessati».

Il progetto prevede il raddoppio delle corsie, per un tratto di circa 300 metri, [illegible] la realizza[illegible] di un accesso privilegiato per le ambulanze. Il Santa Corona ha pronto da tempo un suo piano che prevede la costruzione di un ingresso più funzionale in corrispondenza del pronto soccorso. L'Aurelia è pericolosa anche all'incrocio con via Borro. La strada, che porta al campo sportivo, è percorsa dai mezzi pesanti diretti nell'entroterra. Altri interventi dovranno essere studiati per ampliare i sottopassi all'inizio di [illegible] Crispi e di via Sauro.

Il Comune ha in concessione, dalla Ferrovia, l'area compresa fra l'Aurelia e la strada ferrata, dal confine con Borgio sino al primo passaggio a livello di Levante: un tratto rettilineo di quasi un chilometro dove l'amministrazione vuole ricavare decine di posti auto. [a. r.]

Per il Piano regolatore

Anche Gobbo lascia la giunta di Laigueglia

LAIGUEGLIA. Acque agitate nella maggioranza del sindaco Gerolumo Mimmo Maglione. La discussione sulla bozza del piano regolatore ha causato una ulteriore defezione, quella dell'assessore Attilio Gobbo, che porta così lo schieramento [illegible] consiglio comunale ad un risicata maggioranza (otto a sette) a favore del sindaco.

La giunta aveva resistito all'ondata di disimpegno dai partiti tradizionali che aveva interessato molti componenti della maggioranza, uscita dalle urne [illegible] [illegible] largo margine di 12 a [illegible] concesso dal sistema maggioritario. Ma con il passare del tempo si [illegible] aperti nella compagine del governo locale molti altri vuoti.

Ultima, di questi giorni, la defezione dell'assessore Gobbo che ha mostrato di non condividere il modo di procedere in relazione al strumento urbanistico. [r. sr.]

Grave la ragazza di Cairo coinvolta domenica notte in uno scontro frontale

Carcare, il bivio è una trappola

Forti proteste dopo l'ennesimo incidente. Pronto da 6 anni un progetto da 800 milioni, ma l'Anas non inizia i lavori. Il sindaco Tealdi: «Non decolla neppure la tangenziale nella frazione di Vispa»

CARCARE. Lorenza Bagnasco è sempre ricoverata in prognosi riservata nel reparto rianimazione del Santa Corona. La ragazza, di [illegible] anni, risiede a Cairo in via Motta e lavora come impiegata nell'agenzia della Cassa di Risparmio [illegible] Genova. E' arrivata in condizione disperate all'ospedale di Pietra per le ferite riportate nell'incidente avvenuto alle 3,20 di domenica mattina a Carcare, al bivio tra la Statale 29 e via Roma. Lorenza Bagnasco è stata sottoposta a [illegible] delicato intervento chirurgico alla spina dorsale in seguito alla frattura di [illegible] vertebra.

L'impiegata [illegible] non è più in pericolo di vita, ma [illegible] prognosi resta riservata non essendo ancora possibile sapere se l'intervento chirurgico eviterà a Lorenza Bagnasco rischi di paralisi. [illegible] a fine settimana i medici potranno essere più precisi al riguardo.

Nel frattempo [illegible] quasi conclusi i rilievi sull'incidente da parte dei carabinieri di Cairo. Si tratta di chiarire perché la Seat «Marbella» [illegible] Lorenza Bagnasco diretta verso Cairo, si sia scontrata frontalmente con la «Peugeot» guidata da Massimiliano Gandolfo, [illegible] anni, anch'egli di Cairo. Quest'ultimo ha riportato solo leggere ferite. Medicato all'ospedale di Cairo, è stato subito dimesso con pochi giorni di prognosi.

Lorenza è figlia di Valerio Bagnasco, imprenditore di [illegible] anni, proprietario dell'ex dancing «La Perla» e di Maria Domeniconi. [illegible] una sorella di [illegible] anni, Marcella, che lavora nello studio di un commercialista cairese. Una famiglia molto nota.

A poche [illegible] di distanza da questo grave incidente, al bivio di Carcare si [illegible] scontrate due altri automezzi, per fortuna [illegible]za feriti gravi, a conferma che questo tratto di strada è uno dei più pericolosi della Val Bormida. Ieri a Carcare non si parlava d'altro, specie [illegible] parte da parte degli amministratori comunali.

Il sindaco Paolo Tealdi appare deluso e sfiduciato. Spiega: «Centinaia [illegible] incidenti, [illegible] bilancio pesantissimo di [illegible] feriti, [illegible] avvenuti su questo bivio alle porte del paese. [illegible] 1988 c'erano i soldi, [illegible] milioni, per modificare il bivio e renderlo più sicuro. Il progetto era approvato. Mancava solo un nullaosta della Regione. Quando è arrivato, i soldi non c'erano più e la situazione è immutata da 6 anni nella sua inaccettabile gravità». Il sindaco, insieme all'assessore alla Viabilità, Ettore Castellano, è stato al compartimento Anas di Genova decine di volte, ma il problema non è stato sbloccato.

Aggiunge il sindaco Tealdi: «Abbiamo fatto di tutto, scritto a enti e ministri. Non è successo nulla. [illegible] cambiati tre direttori compartimentali dell'Anas, [illegible] nessuno ha voluto portare avanti il progetto. Non riesco davvero a capire perché si debbano spendere 150 miliardi per [illegible] strada quasi inutile come la Roccavignale-Priero e non si trovino 800 milioni per eliminare [illegible] tratto di strada pericoloso come quello del bivio di Carcare. Non solo: anche il progetto della tangenziale del Vispa continua a restare sulla carta. Non è possibile tollerare ancora questo menefreghismo».

Enrico Marchisio

Il bivio di Carcare, uno dei punti più pericolosi della Statale. Nel riquadro Lorenza Bagnasco, la ragazza ferita di Cairo

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Assegni falsi ai danni [illegible] albergatori e ristoratori

Si stanno estendendo in Alta [illegible] Bormida le indagini su un presunto giro di assegni a vuoto scoperto dai carabinieri di Cengio negli ultimi giorni. Sono già state denunciate alcune persone. Presi di mira dalla banda [illegible] truffatori sarebbero [illegible] particolare commercianti e gestori di ristoranti e alberghi. [e. m.]

DEGO

Il caso Genta approda alla Corte dei conti

Entro la fine dell'anno la Corte dei conti dovrebbe rispondere al Comune in merito alle gestioni fuori bilancio e agli illeciti amministrativi scoperti dopo l'arresto e la condanna dell'ex sindaco Giuseppe Genta. [illegible] tratta [illegible] capire chi dovrà restituire con gli interessi di legge il presunto «buco» di 300 milioni. [e. m.]

CAIRO M.

Primario provvisorio al reparto [illegible] chirurgia

L'Usl di Savona deciderà in settimana a chi affidare la reggenza del primariato del reparto chirurgia dell'ospedale, dopo la partenza di Achille Gramegna. Due i candidati con più titoli in attesa del concorso: i medici Cesare Badoino e Giovanni Saccomanni. [e. m.]

PIANA CRIXIA

Esche avvelenate: in fin di vita cane da caccia

Ancora episodi di violenza sugli animali. Un cane di razza breton è rimasto gravemente intossicato per aver ingerito un boccone avvelenato. Nulla da fare, invece, per un setter di proprietà di un cacciatore di Bragno, ucciso da un'esca a Dego. [l. b.]

[illegible]

Una [illegible] per i 103 anni di nonna Maria Luigia

Candeline di compleanno per Maria Luigia Bozzano, ospite della casa di riposo. La nonnina domani festeggerà 103 anni. A farle gli auguri [illegible] saranno anche «Giampaolo [illegible] Agnese», i cantastorie di Millesimo, che le hanno dedicato una canzone. [l. b.]

Cairo: colpo d'acceleratore ai lavori pubblici

Ultimati 8 mini-alloggi nell'ex ospedale Baccino

CAIRO M. Il Comune ha stanziato 320 milioni per completare i lavori di ampliamento [illegible] riposo. Il cantiere, fermo da un anno, potrà così riprendere al più presto l'attività. La giunta era in [illegible] di un finanziamento di pari importo, [illegible] i tempi continuavano [illegible] allungarsi, per [illegible] ha deciso di affrontare i lavori con fondi [illegible] bilancio comunale.

Anche la pulizia del rio Ferrere e del rio Tanarello, [illegible] attuata entro [illegible] fine dell'anno (spesa 100 milioni). Sono due corsi d'acqua che potrebbero risultare pericolosi [illegible] conseguenza delle piene invernali. [illegible] loro alveo è colmo di rifiuti e vegetazione. Sabato prossimo si discuterà in Consiglio comunale il metodo di assegnazione degli [illegible] mini-alloggi ricavati nell'ex ospedale «Baccino», dopo anni [illegible] lavori. Saranno consegnati a persone che rientrano [illegible] limiti di reddito e nelle graduatorie redatte per tale scopo dallo Iacp.

Dopo un'estate costellata di polemiche, la giunta comunale è [illegible] decisa a puntare a completare [illegible] opere pubbliche da tempo solo parzialmente avviate. Intanto [illegible] gruppo consigliare [illegible] psi ha deciso di appoggiare la giunta presieduta da Franca Belfiore proprio sulla base del programma di accelerazione delle opere pubbliche essenziali. Ma resta sempre un mistero quando e se sarà possibile terminare il nuovo palazzetto dello sport alla Vesima.

Da due anni i lavori sono fermi. Mancano i fondi per completarli e la struttura è incompiuta, mentre le parti già realizzate rischiano di rovinarsi e dover [illegible] ricostruite, [illegible] spreco di denaro. [e. m.]

Oltre ai resti del vecchio borgo emergono anche problemi di sicurezza attorno al lago artificiale

Diga di Osiglia, stop allo svuotamento

Il provvedimento adottato per salvare i pesci dalla «mattanza»

Come appare oggi la diga artificiale di Osiglia in fase avanzata di svuotamento

OSIGLIA. Sospeso lo svuotamento del lago artificiale di Osiglia. Il provvedimento, temporaneo, è stato deciso per consentire le operazioni di recupero [illegible] pesci, evitando «la mattanza» - così è stata definita dall'Enpa - che si era registrata in passato. L'operazione, secondo i dati forniti dal Comune, avrà un costo complessivo di circa 100 milioni. Una volta conclusasi, si procederà al completo svuotamento della diga e, successivamente, [illegible] lavori di manutenzione straordinaria sul muraglione di contenimento. Solo allora sarà possibile vedere riaffiorare dall'enorme di[illegible] di fango [illegible] che resta della frazione Cavallotti, dove un tempo sorgevano, oltre [illegible] un gruppo di case, la segheria di proprietà Molinari, la centrale e il vecchio mulino.

Ora, infatti, risaltano visibili solamente alcuni ruderi di [illegible] edificio della frazione Giacchini. Pezzi di storia, che [illegible] giorno attirano centinaia di visitatori. Un fenomeno, che ha sorpreso anche e soprattutto gli abitanti del paese, stupiti di tanto interesse. Piccole telecamere e macchine fotografiche immortalano un «avvenimento» che si ripete a intervalli di dieci, quindici anni.

Ma i riflettori su Osiglia mettono [illegible] luce anche i problemi. Tra questi, l'assenza di griglie di protezione lungo [illegible] strada che collega il paese alla frazione Ronchi, proprio [illegible] pressi del lago artificiale. «Una que[illegible] annosa - dicono alcuni abitanti - che ora, con l'aumento del traffico dovuto allo [illegible]tamento della diga, è assolutamente necessario risolvere per garantire [illegible] sicurezza agli automobilisti». [l. b.]

All'Elettrosiderurgica

Cairo, gli operai bocciano i piani della fonderia

CAIRO M. Cassa integrazione? No, grazie. I lavoratori dell'Elettrosidergica alla richiesta dell'azienda [illegible] ricorrere alla cassa integrazione a partire da dicembre, non solo hanno risposto «picche», [illegible] hanno deciso, al termine di un'assemblea, di rivolgersi ad [illegible] avvocato e di continuare a lavorare regolarmente. [illegible] forma di protesta inusuale e clamorosa, perché, [illegible] osserva Sergio Palumba, rappresentante [illegible] Consiglio di fabbrica, si [illegible] di una [illegible] integrazione quantomeno anomala».

Ma [illegible] è tutto. I 66 dipendenti hanno anche deciso che non accetteranno neppure [illegible] fermata del forno, fissata al 4 novembre per lavori di manutenzione (questa, almeno, la versione ufficiale), con la conseguente modifica dei turni di lavoro.

Insomma, un «no» [illegible] che non lascia spazio a trattative, visto che «il mercato [illegible] siderurgia si sta risollevando e le decisioni della direzione aziendale lasciano supporre speculazioni», dicono gli operai. Tanta rabbia, dunque, all'interno della fonderia. «E' inaccettabile. Secondo i vertici dell'azienda, i lavoratori che hanno ferie arretrate dovrebbero starsene a casa, mentre per quelli che non [illegible] hanno più [illegible] aprirebbero le porte della [illegible] integrazione. Ma è solamente una delle tante anomalie del provvedimento in cui [illegible] ravvisiamo delle violazioni», [illegible] Palumba. E lancia [illegible] appello [illegible] solo al sindacato, ma anche e soprattutto [illegible] parlamentari savonesi. [l. b.]

Scattano i controlli

Cairo, segnalati già tre casi di salmonella

CAIRO M. In Val Bormida è allarme per la salmonellosi. In una settimana tre persone sono state ricoverate all'ospedale di Cairo per i sintomi di questa malattia. Due avrebbero contratto la salmonellosi pranzando in [illegible] ristorante. Sono in corso accertamenti dell'Ufficio d'i[illegible] [illegible] Carcare. [illegible] riserbo, come avviene in casi simili, al momento è molto stretto. Il fenomeno salmonellosi [illegible] estate era apparso invece sotto «controllo».

Adesso i tre casi segnalati all'ospedale cairese ripropongono in termini preoccupanti l'emergenza salmonella. Da giorni, anche [illegible] conseguenza della psicosi per il colera a Bari, i controlli sui pazienti affetti da disturbi come quelli della salmonellosi [illegible] più accurati. Escluso dalle analisi che si potesse trattare di colera, è rima[illegible] l'esigenza di affrontare in modo tempestivo il problema salmonella.

Spiega Mauro Naclerio, medico dell'Ufficio d'igiene di Carcare: «Esisteva una situazione endemica di contagio, provocata dalla presenza di molti pollai non adeguatamente controllati. Una campagna di prevenzione, con la chiusura anche di alcuni allevamenti avicoli, aveva ridotto il rischio a livelli quasi trascurabili. Si tratta di capire i motivi di questa esplosione improvvisa del fenomeno. Invito chi abbia il sospetto di essere affetto da salmonella a telefonare subito all'Usl, evitando perdite di tempo nell'individuare la fonte del possibile [illegible]tagio». [e. m.]

Il fatto [illegible] Millesimo

Chiesti [illegible] anni per il [illegible] doloso allo «Studio 5»

MILLESIMO. Sei anni di reclusione. E' la pena chiesta ieri mattina dal pubblico ministero, Alberto Landolfi, per Carmelo Virecci Ricciardi, 43 anni, abitante a Cosseria in via Adua 19, ex titolare del centro elaborazioni dati «Studio 5» di Millesimo, andato distrutto nel giugno di cinque anni [illegible] in un incendio [illegible] origini dolose.

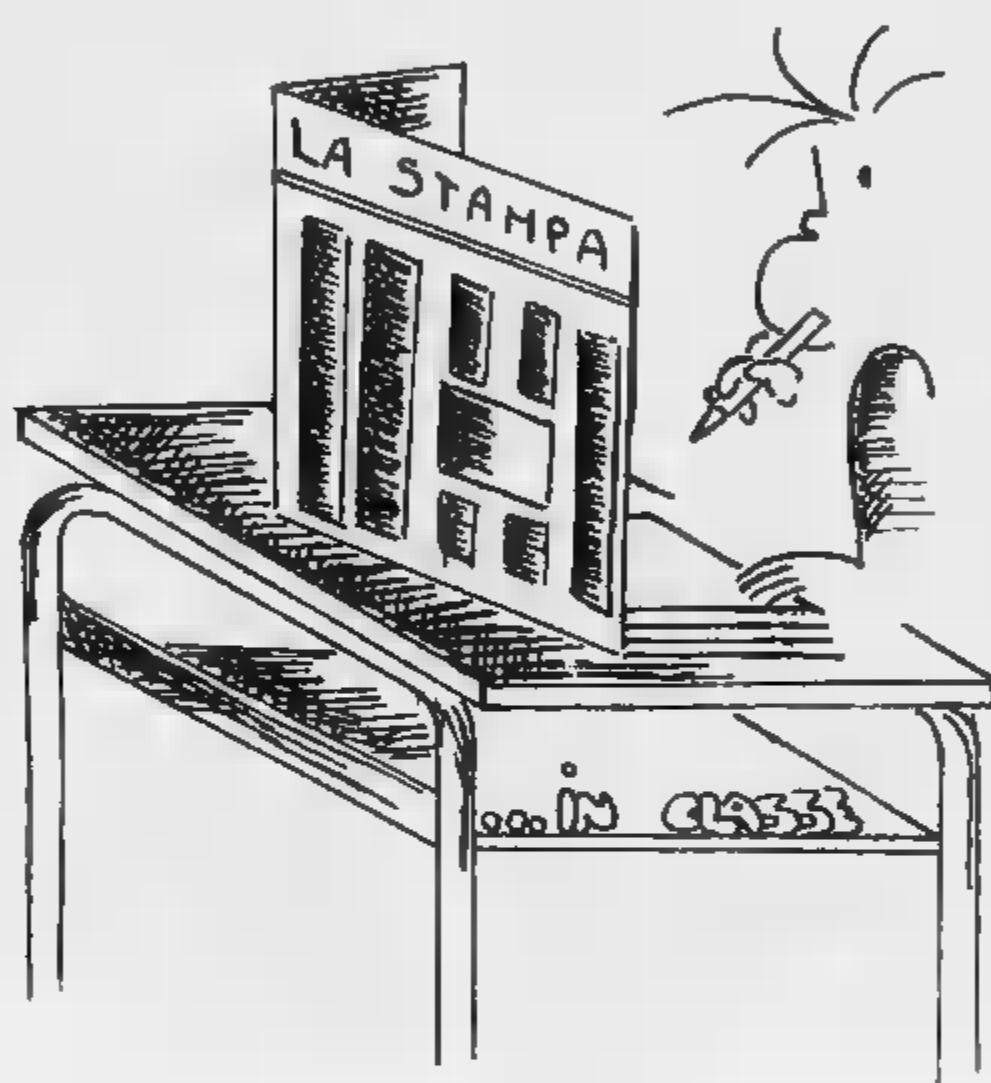
Secondo l'accusa, l'uomo sarebbe stato il mandante [illegible] rogo.

Un'imputazione che, però, Carmelo Virecci Ricciardi ha sempre respinto con decisione. «Il [illegible] cliente - dice il suo avvocato, Roberto Nasuti - è innocente. E' estraneo ai fatti che gli vengono attribuiti». Di diverso avviso è il pubblico ministero, che contesta all'imputato anche di aver ceduto una pistola 7,65 parabellum al piromane che appiccò [illegible] fiamme nel [illegible] ufficio, in cambio del «favore», e di aver spacciato alcuni buoni del tesoro falsi.

[illegible] rappresentante dell'accusa ha chiesto quattro anni [illegible] reclusione per l'incendio; un anno e mezzo per il porto illegale della pistola. E, infine, sei [illegible] per lo spaccio dei buoni del tesoro.

[illegible] processo è stato rinviato a giovedì quando verrà presa [illegible] esame la posizione di un secondo imputato. Si tratta di Giobatta Parodi, 46 anni, abitante a Celle Ligure in via Sanda, che è accusato di aver ceduto sostanze stupefacenti all'imprenditore di Osiglia Angelo Genta. I fatti risalivano al giugno di tre [illegible] fa. [c. v.]

LA STAMPA In Classe

Ritorna dal 16 al 21 gennaio 1995

Anche quest'anno LA STAMPA è di ruolo in classe.

Un ruolo attivo nell'ambito del grande progetto internazionale NIE per l'utilizzo del quotidiano nelle scuole medie inferiori e superiori, come vero e proprio strumento didattico.

Gli insegnanti delle scuole incluse nel progetto dovranno rivolgersi al preside **entro il 25 novembre per l'adesione** e per il ritiro del materiale di supporto necessario allo svolgimento degli **esercizi, che prevedono la consultazione quotidiana di LA STAMPA dal 16 al 21 gennaio 1995.**

LA STAMPA In Classe

Il quotidiano che fa testo.

LA STAMPA

Per informazioni telefonare al n° 011/568.16.97

Prevista anche una mostra realizzata dagli studenti

Finale, un ciclo di film per aiutare «Amnesty»

FINALE L. Una mostra e una rassegna cinematografica per sensibilizzare i giovani, [illegible] non solo loro, al problema dei diritti umani. Sono le iniziative di Amnesty International che festeggia proprio in questi giorni [illegible] decennale della sezione Finalese.

Nella [illegible] dell'Avis, a palazzo Ruffini, in via Pertica a Finale, è [illegible] da ieri una mostra di lavori degli allievi dell'Abe Steiner di Torino: i ragazzi propongono, con i loro lavori grafici, «un serio momento di riflessione anche e soprattutto per i compagni delle altre scuole». La mostra è visitabile sino a sabato dalle 16 alle 19.

«Sette film d'essai», sui diritti umani, saranno invece presentati dal [illegible] novembre al 15 dicembre al cinema Ondina sul lungomare di Finale. Questi i film in programmazione: «Padre Padrone» di Paolo e Vittorio Taviani (giovedì [illegible] novembre), «Salvador» di Oliver Stone (giovedì 10), Un prete da uccidere» di Agnieszka Holland (giovedì 17), «Bopha» di Freedon (giovedì 24), «Prova d'innocenza» di Frank Pierson (giovedì 1 dicembre), «Salaam Bombay» di Mira Nair (giovedì 8) e infine «Pixote, [illegible] legge del più forte» per la regia di Hector Babenco (giovedì 15). I film inizieranno alle 21, l'ingresso è libero. Alla rassegna collaborano il Comune, assessorato alla cultura, [illegible] due banche di Finale, la Carige e la Popolare di Novara. [a. r.]

LE PRIME AL CINEMA

Code al Diana per Forrest Gump

A Savona tris d'assi al cinema. Dopo i successi de «Il Corvo» (prima all'Astor ora al Diana 2), de «I Flintstones», all'Eldorado, arriva un nuovo campione d'incassi. Code domenica al botteghino del Diana 1 per vedere «Forrest Gump», l'originalissimo film interpretato da Tom Hanks. [p. p.]

Teatro a Celle

Il «Sipario» è in cerca di attori

CELLE L. La compagnia filodrammatica «Sipario Cellese» cerca attori, scenografi, registi, costumisti, musicisti e cabarettisti per l'allestimento dei suoi spettacoli.

Con un manifestino distribuito in tutto il paese, la neonata associazione artistica promossa dalla Promotur srl, invita i cittadini interessati a partecipare alle iniziative del gruppo e a rivolgersi, per informazioni sull'attività teatrale; alla signora «Ciccia» Pierucci, insegnante di pianoforte, contattabile telefonando al numero 99.30.37.

«Saremmo lieti che a Celle si rinnovasse l'antica tradizione di una compagnia teatrale locale - scrivono i promotori dell'iniziativa - Per questo, da più [illegible] un anno abbiamo costituito la compagnia "Sipario Cellese" che ha già fatto parlare di sé esibendosi in teatri [illegible] teatrini della Provincia».

E aggiungono: «Siamo sicuri che qualcuno vorrebbe cimentarsi sulle scene da attore dilettante quale siamo noi, o desidererebbe collaborare in altro modo».

E ancora: «Pur non facendo diventare ricco nessuno, perché è stato stabilito che "Sipario cellese" devolverà tutti i [illegible] incassi in beneficenza, l'invito della filodrammatica è anche quello di partecipare ad un'attività artistica divertente, alla continua [illegible] della novità oltre che socialmente utile». [a. z.]

Corsi a Savona

A lezione di pittura ad aerografo

SAVONA. Dal 27 ottobre avrà inizio, nella sede della società cattolica Nostra Signora di Misericordia, il secondo corso di pittura [illegible] aerografo.

Dopo [illegible] ottenuto lo [illegible] anno [illegible] lezioni tecnico-pratiche tenute da personale specializzato nel campo della grafica, la scuola di aerografo ha abbandonato per motivi di spazio la sede del «Mercatino» in via Sormano, per trasferirsi nella più ampia [illegible] idonea sede di via Famagosta (vicino alla Torretta) per le nuove lezioni.

Il corso è rivolto [illegible] studenti del liceo artistico, pittori dilettanti e professionisti, fotografi, aspiranti pubblicitari che intendano approfondire la sofisticata tecnica di illustrazione, riferimento essenziale per il mondo della pubblicità. Con la pittura ad aerografo si possono realizzare quadri e murales, decorazione di oggetti, ma anche intervenire [illegible] negativi e sulle diapositive fotografiche per ottenere particolari effetti grafici.

Il primo incontro, che non comporta l'obbligo di iscrizione, si svolgerà alle 20,30. In quella sede verrà illustrato il programma delle lezioni, articolate in due-tre sere alla settimana, che [illegible] concluderanno con l'allestimento di [illegible] mostra dei lavori degli allievi. Per informazioni e iscrizioni si può telefonare ai [illegible]: 82.68.64-93.18.70. [a. z.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]
Teatro [illegible] — OGGI [illegible]
Ore 16[illegible]
Lire 50[illegible]

Astor
Or.: 21
[illegible] 10.000/7000
Spettacolo teatrale per beneficenza

Diana 1
Tel 825.714
Or.: 15/17,25/19,50/22,15
L. 10.000/7000
Forrest Gump
[illegible]. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

[illegible] 2
Tel 825.714
Or.: 15,30/17,15/19/20,40/22,30
L. 10.000/7000
Il corvo
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) - Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una [illegible] di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' Horror

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
Il toro
di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Massaro (Ita '94) — Un [illegible] licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo. N. V. 1h 48' Commedia

Eldorado
Or.: 15,40/17,20/19
20,40/22,15
[illegible] 10.000/7000
The Flintstones
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma [illegible] vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

Fi[illegible]
Ore 15,30/20,30/22,30
L. 5000
Bàrnabo delle montagne
di M. Brenta, con M. Paulett, D. Fontana, A. Chinsura (Italia '94) — Bàrnabo, guardia forestale, lotta contro la propria paura e la propria coscienza di fronte al dovere di sparare sui banditi. Dal romanzo di Buzzati. N. V. 2h 04' Dramm.

Jolly
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
[illegible]
Film a luci rosse

Salesiani
Ore 15,30
OGGI RIPOSO

[illegible]O
Colombo
[illegible]. 549.253. Or.: 19,20/22,30
fest. 16,10/19,20/22,30
L. 9000/6000/4000
Wyatt Earp
di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94) — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, della sua accanita caccia al fuorilegge fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15' Western

Ritz
Tel. 840.427
Or.: 20/22,30
L. 8000/6000/4000
Forrest Gump
[illegible] Zemeckis, con T. Hanks, [illegible] Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. [illegible]' Commedia

[illegible]
Ambra
Tel. 51.419
[illegible]. 20,15/22,30 Fest.15,30
22,30. L. 8000/6000
True Lies
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

Astor
Tel. 50.997, Or.: 20,15/22,30
Fest. e prefest. 16/18,10
20,15/22,30 L. 8000/5000
[illegible]
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa; ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' Drammatico

ALBISOLA S.
Teatro Leone
Ore 21. L. 15.000
OGGI RIPOSO

CAIRO M.
Abba
Or.: 20/22,20
Lire 8000/6000
Film a luce rossa

FINALE LIGURE
Ondina
[illegible] 69[illegible]
Or.: 20,15/22,30
Lire 7000
OGGI RIPOSO

LOANO
Loanese
Tel. 669.981. Or.. 20,30/22,30
Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 8000/5000
Il corvo
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) - Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella [illegible] di Halloween da [illegible] banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' Horror

Giardino Principe
Ore 21
L. 10.000
CHIUSO

Perla
Tel. 675.791. [illegible]: 20,20/22,30
Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000/5000
Speed
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato e esploderà se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che completa la trappola. N. V. [illegible] 56' Azione

MILLESIMO
Lux
Ore 21
L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

VARAZZE
Verdi 1
Tel. 97.249, Or.: 16,10/17
18,50/20,40/22,30
L. 10.000/7000
Beverly [illegible] Cop III
di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'intraprendente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 46' Commedia

[illegible] 2
Tel. 97.249, Or.: 16,10/16,40
18,10/19,40/21,10/22,45
L. 10.000/7000
Ace Ventura
di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) - - Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di [illegible] squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' Commedia

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: Chiusura estiva
Politeama Genovese: L'uomo d'Ymelda, Compagnia goliardica Baistrocchi, ore 21, lire 35.000 / 30.000
Teatro Della Tosse: Una notte all'Opera, regia di Tonino Conte, ore 21, lire 24.000.

CINEMA

Ariston 1: True lies
Ariston 2: The Flintstones
Augustus: Speed
Corallo 1: Assassini nati
Corallo 2: La bella vita
Grattacielo: Le nuove comiche
Lux: Inviati molto speciali
Odeon: Thumbelina (Pollicina)
Olimpia: Wyatt earp
[illegible] Il postino
Palazzo: Quattro matrimoni e un funerale
Universale 1: The Flintstones
Universale 2: Forrest gump
Universale 3: Quattro matrimoni [illegible] un funerale
Verdi: Il corvo
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa
[illegible]o: Film a luce [illegible]

[illegible]

Centrale 1: Flintstones
Imperia: Forrest Gump
Dante: Wyatt Earp

[illegible]

[illegible] 1: Flintstones
Ariston Ritz: Forrest Gump
Ariston Roof [illegible] Quattro matrimoni e un funerale
Ariston Roof Sala 2: Speed
Ariston Roof Sala 3: Cara, insopportabile Tess
Centrale: Wyatt Earp
Sanremese: Il corvo
Orfeo: Manifestazione «Festival degli autori [illegible] Sanremo»
Tabarin: Il postino

GIOCHIAMO AL LOTTO

Ruota					
BARI	21 / 68	54 / 61	71 / 57	18 / 53	24 / 48
[illegible]	32 / 78	38 / 68	74 / 58	56 / 57	66 / 49
FIRENZE	51 / 90	60 / 66	50 / 55	25 / 53	48 / 52
GENOVA	4 / 107	36 / 67	76 / 62	42 / 61	52 / 57
MILANO	23 / 94	57 / 74	76 / 68	33 / 66	39 / 62
NAPOLI	36 / 77	87 / 69	1 / 50	86 / 47	40 / 46
[illegible]	56 / 94	10 / 80	15 / 68	13 / 56	58 / 52
ROMA	60 / 59	63 / 60	73 / 59	89 / 51	69 / 50
TORINO	66 / 88	87 / 86	77 / 47	63 / 45	4 / 41
VENEZIA	43 / 80	28 / 64	4 / 59	73 / 57	77 / 54

Ambi centrati. Ambi centrati sul [illegible] 17 di Bari

Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

17-16; 17-79; 17-80; 17-28; 17-20; 17-42; 17-26; 17-78; 17-90; 17-10; 17-75; 17-4; 17-74; 17-70; 17-18; 17-7; 17-39; 17-61; 17-13; 17-84; 17-66; 17-58; 17-22; 17-23; 17-45; 17-11; 17-2; 17-15; 17-89; 17-83.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 63 (2); Cagliari 66 (5); Firenze 23 (4); Genova 20 (2); Milano 2 (2); Napoli 70 (7); Palermo 21 (3); Roma 50 (5); Torino [illegible] (1); Venezia [illegible] (2).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze.

46-50; 46-60; 46-1; 76-80; 76-90; 46-81; 46-71; 46-10; 76-11; 76-20; 46-22; 46-13; 46-23; 76-82; 76-73; 46-83; 46-75; 46-85; 76-45; 76-55; 46-80; 46-90; 76-50; 76-60; 76-1; 46-11; 46-20; 76-61; 76-71; 76-10; 46-82; 46-73; 76-22; 76-13; 76-23; 46-45; 46-55; 76-83; 76-75; 76-85.

Per DECINA le lunghette più in ritardo sviluppate per ambo e terno da giocare a **Napoli**:

81 - 82 - 83; 81 - 83 - 87; 81 - 85 - 86; 81 - 82 - 84; 81 - 83 - 88; 81 - 85 - 87; 81 - 82 - 85; 81 - 83 - 89; 81 - 85 - 88; 81 - 82 - 86; 81 - 83 - 90; 81 - 85 - 89; 81 - 82 - 87; 81 - 84 - 85; 81 - 85 - 90; 81 - 82 - 88; 81 - 84 - 86; 81 - 86 - 87; 81 - 82 - 89; 81 - 84 - 87; 81 - 86 - 88; 81 - 83 - 84; 81 - 84 - 88; 81 - 86 - 89; 81 - 83 - 85; 81 - 84 - 89; 81 - 86 - 90; 81 - 83 - 86; 81 - 84 - 90; 81 - 87 - 88.

	BA	CA	FI	[illegible]	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	22	14	7	41	37	3	11	4	7	18
VERTIBILI	[illegible]	7	0	8	46	19	16	12	18	16
CADENZE	4 / 53	6 / 23	6 / 16	3 / 33	7 / 19	10 / [illegible]	8 / 29	4 / 34	3 / 56	3 / [illegible]
FIGURE	2 / 35	7 / 45	8 / 15	[illegible] / 17	[illegible] / [illegible]	9 / 13	4 / [illegible]	[illegible] / 19	[illegible] / 35	3 / 24
DECINE	71 / 23	1 / 34	71 / 14	71 / 11	[illegible] / 43	61 / 18	61 / 20	81 / 34	41 / 32	[illegible] / [illegible]

In [illegible] indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); [illegible] coppie di numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 87-78; 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-64-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), [illegible]-28 (Decina 2) ecc., oltre [illegible] serie dall'1 al [illegible] con il 90 (Decina 0).

[illegible] E NOTTE

CARCARE

«Tombolate» alla Sms

Tombola, questa sera, alla Società operaia di Carcare, per il tradizionale appuntamento del martedì. In palio, come sempre, una serie di prodotti alimentari. [l. b.]

SAVONA

Concerto mandolinistico

Oggi al ridotto del teatro Chiabrera alle 21 si svolgerà il concerto del circolo mandolinistico «Giuseppe Verdi» e della formazione musicale tedesca della Zupfoperchester. [e. b.]

SAVONA

Audizione lirica

Questa sera il circolo «Amici della lirica Renata Scotto» organizza un'audizione musicale dell'opera «I due foscari». L'appuntamento è alle 20,45 al Filmstudio di piazza Diaz. [e. b.]

PIETRA L.

Le canzoni [illegible] Enzo Cioffi

Ultima serata di musica dal vivo, con il musicista Enzo Cioffi, questa sera alle 21, al piano bar Airone di piazza XX Settembre a Pietra. Il locale resterà chiuso da domani sino a fine settimana. [a. r.]

FINALE L.

Il Martedì del Caligola

Martedì sera all'insegna della disco music classic e retrò al Caligola di via Torino a Finale. Musica d'ascolto, con videojuke-box al bar Trocadero sul lungomare. [a. r.]

ANDORA

Birra a fiumi al «Priore»

Ultimi giorni dell'Oktober Fest in corso alla «Casa del Priore» ad Andora. Oltre alla birra tedesca ci sarà ache la possibilità di degustare specialità tedesche. [a. r.]

ALBENGA

Bertellotti in concerto

Concerto di Giorgio Bertellotti questa [illegible] alla «Città vecchia» di via Medaglie d'Oro ad Albenga. Accompagnato dalla sua chitarra Bertellotti propone il meglio della musica dei cantautori che fa da sottofondo a cocktail e stuzzichini. [s. p.]

[illegible]

Folk americano sotto le stelle

Piatti olandesi e birre da tutta Europa alla taverna «Sotto le stelle» nel centro storico di Villanova d'Albenga. Il locale propone anche serate musicali con brani di cantautori e folk americano. [s. p.]

STASERA ALLE [illegible] LOCALI

Primocanale

7 — **Circuito Junior tv**, programma per ragazzi
11 — **Market**
11,30 **Telefilm**
12 — **California**, serial tv
13 - **Notiziario**
13,15 **Falcon Crest**, serial
14 **Arius**, rubrica
17 - **Market**
[illegible] **Match music**
19,30 **Primogiornale**
[illegible] **Dossier**
[illegible] - [illegible] **animati**
20,30 **Film**
22,30 **Genova Italia**, rubrica
[illegible] [illegible]

Tv Arcobaleno

13,15 **Match [illegible]**, rubrica
14,15 **Tga - Notiziario**
14,30 **Junior tv**, per ragazzi
18,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga - Notiziario**
19,55 **L'opinione**, rubrica
[illegible] **Match music**, rubrica
[illegible] **Film**
[illegible] **Tga - Notiziario**

Canale 7

10 [illegible]**mentario**
11 — **Help**, cartoni animati
11,30 [illegible]
12,30 **Tg Imperia**, notiziario
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Orchestra compilation**
13,30 **Tg Liguria**, notiziario
16 — **Fantazoo**, cartoni
16,30 **Tg Imperia**, notiziario
17 — **Lotteria**, telefilm
18,30 **Boys and girls**, telefilm
19 -- **Tg Imperia**, notiziario
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
[illegible] **Telenews**, informazione
[illegible] — **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Il derby [illegible] martedì**, rubrica
[illegible] **Tg Liguria**, notiziario
22,55 [illegible]**os sport Liguria**, rubrica
23 - **Il mondo intorno [illegible] noi**, documentario
24 - **Boys and Girls**, telefilm
0,30 **Tg Liguria**, [illegible]

Retemia

[illegible] **Casa mia**, rubrica
12 -- **Al vostro servizio**
15 - **Pronto... via**
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
22 -- **Se io fossi...**
22,10 **100 x 100 donna**, rubrica
22,30 **Primo piano**, notiziario
23,20 **Con simpatia... [illegible] casa vostra**, rubrica
2 -- **Notturno per l'Italia**

Primantenna

14,30 **Studio rock**, musicale
15,30 **La vetrina**, rubrica
16,30 **Le stelle su di noi**
17,30 **Cartoni animali**
19,30 **Tg sera**, notiziario
20 **Zio d'America**
20,30 **Auto della settimana**
21,15 **Sembra facile**, sit. com.
21,45 **Balla Comigo**
22,45 **Incontro con l'arte**
23,45 **Tg notte**, notiziario

Telecupole

12 — **Crazy dance**, musicale
12,40 **Tg4 - Informazione**
13 — **Romagna [illegible]**, musicale
17,15 **Starlandia**, varietà
17,30 **Dance television**, rubrica
18,15 **Maxivetrina**, rubrica
19,15 **Tg4 - Informazione**
20,30 **Pierino torna a scuola**, [illegible]
22,30 **Tg4, Informazione**
23 - **Speciale con noi**

Rete A

16 **Ieri e oggi**, notizie
16 — **Amori**, cronache
17 — **Nero su rosa**, cronache
18,30 **I vostri soldi**, [illegible]
19,30 **TgA [illegible]**, quotidiano d'informazione
20,30 **Altri sgarbi**, rubrica
21,30 **Guerra e pace**, rubrica
22,30 **TgA tuttoggi**, notiziario

Telegenova

7 — **Tg notizie**, notiziario
7,30 **Buongiorno in compagnia [illegible] Cinquestelle**
7,40 **Starlandia**, varietà
[illegible] **Tg flash mattina**
8,30 **Telefilm**
[illegible] **Arte culinaria**, rubrica
10,30 **Attraverso il corpo [illegible]**, documentario
12,55 **Telegiornale flash**
13 - **Starlandia**, varietà
14 — **Due ore di relax**, rubrica
16 -- **Un'amica a casa vostra**, rubrica
17,15 **Dance television**, rubrica
19,20 **Tg notizie**, [illegible]
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20,03 **Speciale sport [illegible] Liguria**, rubrica
20,30 **I politici e la città**
21 — **Genova allo specchio**
23 — **Avventura nel mondo dell'arte**, rubrica
1,40 **Telegenova non stop**

Telestar

13 - **Heidi**, telefilm
14 — **Le signore di Hollywood**, miniserie
15,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
16,15 **Amichevolmente con voi**
16,50 **Crazy dance**, rubrica
17,20 **Amichevolmente con noi**
20 -- **Tg 8 - Notiziario**
20,30 **Un giglio per Lilli**, film
22,30 [illegible], telefilm

Telenord

9 — **Telenord non stop**
9,30 **Uomo tigre**, cartoni
10 -- **Primus**, telefilm
10,30 **Tormento d'amore**, telenovela
11 - **Duo [illegible]**, telefilm
12 — **Los Angeles**, telefilm
12,45 **Telegiornale Tn4**
13 — [illegible] **Artù**, cartoni animati
13,35 **Tg Imperia**
13,45 **Telegiornale Tn4**
14 - **Uomo tigre**, cartoni
14,30 **Condo**, telefilm
15 — **Crisis**, telefilm
15 — **Tormento d'amore**, telenovela
16,30 **Orchestracompilation**, musicale
17 — **Squadra anticrimine**, telefilm
17,30 [illegible], telefilm
18 — **Motor shop**, informazione
18,30 **Heckle e Jackle**, cartoni
19,15 **Telenews**, informazione
23 — **Motor shop**
23,30 **Squadra anticrimine**, telefilm
24 — **La famiglia Patridge**, telefilm

Teleregione

10 — [illegible]
[illegible] **Cartoni animati**
13 — **Vero o falso**
[illegible] — **Telegiornale**
15 — **Rubrica**
16 — **Starlandia**, varietà
17,30 **Luci nella [illegible]**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Le stelle del sud**, film
22,30 **Telegiornale**
23 — **Vero o falso**

Euro Mixer Tv

15 -- **Tg Imperia**
15,20 **Condo**, telefilm
17,15 **Le cose buone della vita**
19 — **Veronica, il volto dell'amore**, novela
20 — **Salto nel buio**, [illegible]
21 — **I misteri di Hong Kong**, film
22,30 **Tg Imperia**
23,45 **Squadra anticrimine**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Mistrangelo, De Crescenzo e D'Angelo col presidente Fin

Sul «caso» pallanuoto-Rai i tecnici tifano Consolo

Il «settebello» trionfa ai Mondiali ma la [illegible] ignora la pallanuoto. La medaglia d'oro conquistata a [illegible]ma [illegible] [illegible] infatti aver ancora convinto i responsabili [illegible] viale Mazzini [illegible] ritoccare il palinsesto del sabato sportivo. Per la pallanuoto [illegible] anche per il rugby, [illegible] c'è più posto negli spazi previsti dalla «Tg3» e concentrati sulla terza rete. Pallavolo e basket, che hanno firmato [illegible] l'ente [illegible] stato un accordo per le «dirette» degli anticipi, monopolizzano il pomeriggio sottraendo spazio alle altre discipline.

Così Bartolo Consolo ha minacciato l'annullamento del campionato, qualora [illegible] Rai non ritorni sulle sue decisioni. La presa di posizione [illegible] presidente della Fin è appoggiata dal C.t. azzurro Rudic, che agita [illegible] spettro dell'ipotesi di convocare per i prossimi impegni internazionali [illegible] squadre Junio[illegible].

Ma quali [illegible] i pareri [illegible] tecni[illegible] di club? C'è unanimità di vedute. [illegible] [illegible] sono divergenze? Al torneo di Savona gli allenatori di Bari, Recco o Posillipo hanno espresso i [illegible] pareri.

Claudio Mistrangelo, tecnico [illegible] Savona: «E' giusto che il nostro sport abbia più spazio [illegible] televisione. Certamente abbiamo molto meno [illegible] quel che abbiamo dato e stiamo dando allo sport nazionale Rudic ha vinto tutto, eppure diventa impossibile vedere una partita in tv... Consolo, prima di fare la sua rimostranza doveva però cercare maggiore appoggio da par[illegible] delle società: sarebbe partito da una posizione di vantaggio».

La Rai aveva proposto l'anticipo al venerdì pomeriggio: «Al pomeriggio [illegible] no, al limite venerdì sera. Non mi pare utile fare come nella [illegible]sa stagione, quando [illegible] le partite erano trasmesse alle 2 di notte...». Forse la soluzione sarebbe portare il campionato in [illegible], sistemazione più logica per uno sport che si gioca in acqua. Ma per ora questo [illegible] pare possibile.

Mistrangelo: «Il nodo principale è proprio questo, ma fino ad oggi e anche nell'immediato futuro do[illegible] andare avanti così, per [illegible]tinuare ad [illegible] una collocazione internazionale che prevede [illegible] e manifestazioni per le Nazionali proprio nei mesi caldi. La pallanuoto italiana è comunque [illegible]sciuta molto, ora abbiamo la possibilità di chiedere [illegible] cambiare Attività internazionale in inverno [illegible] campionati nazionali in estate: tutto andrebbe a posto automaticamente».

Sulla stessa lunghezza d'onda il tecnico [illegible] Recco, Vincenzo D'Angelo. «Da anni la pallanuoto italia[illegible] conquista medaglie, eppure contiamo come [illegible] due di picche. E' giu[illegible] pretendere di più dagli organi di informazione, anche se forse lo sfogo è stato troppo clamoro[illegible]. A [illegible] [illegible] sport [illegible] volley e basket non riscuotono molta più audience di noi. Non penso [illegible]munque che si arriverà alla sospensione del campionato. Alla fine sarà trovato un accordo». Giocare [illegible] venerdì pomeriggio? [illegible]rebbe come giocare sabato notte, l'interesse [illegible] gente sarebbe lo [illegible]. Piuttosto teniamoci la trasmissione radio».

Non molto diversa l'opinione [illegible] Paolo De Crescenzo, allenatore del Posillipo: «Non è concepibile che uno sport che [illegible] Mondiali e Olimpiadi non riesca ad avere un piccolo spazio tv, sia per le gare di campionato che per i personaggi [illegible] una Nazionale [illegible] [illegible] mondo non ha rivali. [illegible] proposte fatte finora n[illegible] bastano. Inutile l'accordo della scorsa stagione quando le 'differite' passavano al sabato notte, solo un vero appassionato può aspet[illegible] certi orari. Però la sospensione [illegible] campionato sarebbe troppo. Bisogna ragionare, cercare l'[illegible]do».

Massimo Novaro
Guglielmo Olivero

Mistrangelo, allenatore del Savona

C'è tanto oro da far pesare

«Questo sport merita maggior rispetto»

Ricordate l'oro olimpico, con Sua Maestà Juan Carlos di Borbone costretto [illegible] sorridere nel consegnare la medaglia d'oro [illegible] quell'Italia, che aveva «osato» sconfiggere la [illegible] Spagna? Anno di grazia 1992, Barcellona. Oppure il titolo mondiale, vinto sempre contro gli iberici, in una finalissima persin troppo facile per essere tale e goduta fino in fondo? Appena qualche settimana fa: Roma capitale. Della pallanuoto. Ricordate le immagini proposte dalla tv di stato, [illegible] tuffo collettivo di titolari e riserve, tecnico e accompagnato[illegible], lo Stivale tutto idealmente nel catino d'acqua «ribollente» di tifo e di passione del Foro Italico?

Continuate a ricordare, perché i tempi potrebbero [illegible]bi[illegible]. Ora, la pallanuoto [illegible] in lite con la Rai: minaccia ritorsioni e chiede spazi che, nell'affollato sabato pomeriggio, è sempre più difficile trovare. Dicono i dirigenti federali: «Meritiamo lo stesso trattamento di basket e volley: lasciamo stare la pallavolo, che ha un Julio Velasco

Il presidente [illegible] Fin, Bartolo Consolo

con idee molto simili al nostro Ratko Rudic; ma la pallacanestro, negli ultimi anni, che cosa ha vinto? E [illegible] si tocca il tasto audience, i dati confermano che al sabato pomeriggio le cifre non [illegible] poi così stratosferiche [illegible] qualcuno vorrebbe far credere».

Una protesta [illegible] sempre una protesta, però quando arriva dalla viva voce del presidente della Federnuoto, Bartolo Consolo, allora assume una cassa di risonanza gigante. Con un titolo olimpico ed uno mondiale da gettare sul piatto della bilancia, mica noccioline. La situazione al momento è fluida, il 12 novembre (inizio della A1) è [illegible] prossimo, eppure fra Fin e Rai non si è ancora stipulato un accordo, un contratto per gli spazi televisivi.

La radio è un capitolo diverso: la passione per la pallanuoto, unita alla professionalità di Alfredo Provenzali fanno [illegible] che la mezz'ora [illegible] del sabato pomeriggio, in diretta, la si pos[illegible] godere tutta d'un fiato. Oggi le parti si presenteranno ad un incontro, forse quello chiarificatore, «mediatore» [illegible] stesso presidente del Coni, Mario Pescante.

Dopo la sparata del «suo» vi[illegible], Pescante auspica di trovare [illegible] via d'uscita. Dice Consolo: «Non siamo mai riusciti, nell'ultimo anno e pur avendo un regolare contratto in mano, ad ottenere [illegible] comportamento chiaro [illegible] corretto nei nostri confronti da parte della Rai. Vogliamo determinati spazi, senza per questo avere assolutamente intenzione [illegible] toccare i diritti delle altre discipline: ascolteremo le proposte (al tavolo dovrebbero intervenire, [illegible] rappresentanza dell'Ente televisivo di Stato, [illegible] dirigente Matteucci ed [illegible] responsabile sportivo Gianfranco De Laurentiis, n.d.r.) e agiremo poi [illegible] conseguenza. Comunque, noi abbiamo già pronta un'alternativa televisiva alla Rai».

Il circolo è vizioso: Consolo chiede, partendo da una posizione di forza. O voi o altri, per noi pari [illegible]. Alle 17,30, al Foro Italico (che combinazione, lo [illegible] orario [illegible] inizio del campionato di pallanuoto...) si gio[illegible] un match decisamente importante per il futuro dell'intero movimento pallanuotistico nazionale.

Giancarlo Scartozzoni

QUI MARASSI

Le piccole, tattiche bugie premiano solo Eriksson

GENOVA

Chi ha il naso più lungo tra Scoglio ed Eriksson? Se si rileggono le loro dichiarazioni della vigilia [illegible] [illegible] scorgono due squadre d'assalto, che non si accontentano del pareggio. [illegible] invece la realtà del campo [illegible] [illegible] di[illegible]: il Genoa che di regola schiera due punte si è affidato al solo Skuhravy, la Samp ha basa[illegible] la gara sul trio centrale difen[illegible] Vierchowod, Ferri e Mannini nell'intento (peraltro [illegible]namente riuscito) di bloccare Gullit. Peccato che [illegible] primo [illegible] prenderle abbia funzionato solo per la Samp, mentre il Genoa che p[illegible] si è trovato in vantaggio, [illegible] ceduto - [illegible] ciò gli capita abbastanza di frequente - a un finale di gara dominato dalla confusione. I pessimisti, dicono addirittura dalla follia.

Sarà che si gioca ormai a ritmi forsennati (domani per la Coppa Italia avremo Samp-Fiorentina e Roma-Genoa), sarà che lo stress rallenta riflessi e muscoli, il fatto è che lo spettacolo scade. Ivo Chiesa, mago del teatro, è del parere che sulle scene spettacoli di quel livello sarebbero protestati. Se il tifoso si aggrappa alla classifica e la sofferenza (soprattutto per il Genoa) fa par[illegible] della condizione umana, lo spettatore che vorrebbe godersi [illegible] bella giornata di sport [illegible] [illegible] diverte.

Il bunker riporta [illegible] tempi di Rocco, è in [illegible] [illegible] negazio[illegible] dello spettacolo. Ma dov'è finito il calcio moderno, il cosiddetto calcio-champagne? A S. Siro, che pure è la Scala del calcio: il Milan ha alzato la testa una volta sola, quando Massaro ha colpito di testa il palo. [illegible]r il resto è stato [illegible] guardarsi in [illegible]gnesco, anche perché i blucerchiati davanti avevano Melli acciaccato e un Mancini [illegible] [illegible] per cento. Tuttavia si ha la sensazione che Eriksson avrebbe dovuto osare di più: la difesa rossonera e[illegible] tutt'altro [illegible] impenetrabile, lasciava spazi, aveva un Baresi frastornato.

Perfino Lombardo ha rinunciato alle sgroppate in avanti: lo si è visto molto indietro, [illegible] dare una [illegible] alla difesa che pure non ne aveva bisogno. [illegible] S. Siro escono vincitori Vierchowod e Mannini che hanno imbrigliato Gullit: il tulipano nero ha perso il mordente di quand'era alla Samp, ma hanno contribuito [illegible] spegnerlo e innervosirlo [illegible] marcature [illegible] francobollo dei due blucerchiati. Se lo spettacolo è stato modesto, non piange la classifica: un punto in casa [illegible]el Milan pesa sempre. E domani, altra battaglia con la Fiorentina: c'è da rimontare l'1-2 della partita di andata.

Per Stefano Tacconi inutili prodezze

Scoglio aveva fatto sperare in un Genoa d'assalto [illegible] invece ha presentato una squadra reticolata. Prima colpa: [illegible] esser riuscito ad amministrare il gol di Marcolin, freddo [illegible] preciso [illegible] rigore. Quando è uscito Signori[illegible], è stata nebbia. Ma [illegible] Genoa lo sa che le partite durano 90' [illegible] che un Signori può andare in gol in ogni momento? Le volate di Ruotolo servivano soprattutto a sfoltire il centrocampo, a lasciar spazi [illegible] Lazio che non ha mai rinunciato alla vittoria. A poco è servito il modesto appoggio che Onorati ha cercato [illegible] dare alla prima linea. Il problema - con questi uomini - [illegible] sempre [illegible] stes[illegible]: Skuhravy dev'essere servito, altrimenti il portiere avversario può starsene tranquillo.

Guido Coppini

In un campionato avaro di soddisfazioni per le savonesi, tra i pali emergono giovani talenti

L'Eccellenza lancia i portieri-bambini

Primattori il finalese Balducci e il cairese Bertonasco

Romano in seconda linea, i team savonesi d'Eccellenza. A comandare il plotone sono Ceparana e il duo Imperia 87-Sanremese. La «quinta» ha fornito comunque spunti positivi come la bella prova [illegible] Finale a Sestri Levante (con un super Balducci tra i pali) e i due punti raccolti dalla Cairese contro la Migliari[illegible]. E se la Loanesi mette in difficoltà l'Albenga, al Vado non resta che rivolgersi a chi è pratico nel cancellare malocchi. In Promozione la copertina spetta al Pietra, che dispensa emozioni in una partita giocata soprattutto col cuore.

Super portiere. Il suo compito era sostituire l'esperto Cancellara, impegnato con i doveri del militare. E Igor Balducci, spronato [illegible] mister Tonoli, ha superato a pieni voti [illegible] prova meritandosi la pagella più alta nel delicato match di Sestri Levante. Il diciottenne portiere, prelevato dall'Albisola, si è superato parando un rigore e negando in diverse [illegible] il piacere del gol ai rossoblù. Afferma Tonoli: «Il ragazzo è stato bravissimo, determinante nello strappare un punto ai levantini. Ma nel complesso tutta la squadra ha 'girato' bene, [illegible]strando buoni miglioramenti».

Togliere il malocchio. Se i giocatori del Vado si rivolgeranno nei prossimi giorni a qualche mago abile nel togliere il malocchio, non ci sarà da stupirsi. Come se non bastasse la nota «sindrome da Chiltolina», i rossoblù [illegible] trasferta lasciano due punti al Ceparana quando al 90' mancano pochi secondi. Una rete capace [illegible] rendere ancor più gelata l'atmosfera degli squallidi spogliatoi spezzini, privi di acqua calda e di ogni minimo comfort. Il dirigente «Dado» Grasso non trova più spiegazioni: «Eravamo ormai convinti di non tornare a [illegible] a mani vuote. Invece... Ma ormai è inutile lamentarsi, visto che non [illegible] ne va bene [illegible]. Il suggerimento di rivolgerci [illegible] una 'strega' a questo punto non è da scartare...».

Tonoli ha trovato per il Finale, nel 18enne Balducci, un nuovo eccellente portiere

Cairese di rigore. [illegible] il Vado perde in extremis, in zona Cesarini trionfa la Cairese. La squadra [illegible] Orcino passa su rigore a due minuti dalla fine, legittimando una supremazia esercitata per novanta minuti. Come nel Finale, anche qui merita una nota il portiere Bertonasco, figlio d'arte chiamato a sostituire l'infortunato Salamini, e che [illegible] è ben distinto tra i pali. Il d.s. Carlo Pizzorno: «Volevamo fortemente i due punti. Così è stato, anche se i levantini han creato più [illegible] un problema».

Derby bagnato. Albenga-Loanesi [illegible] è giocata su un terreno ai limiti del regolamento. La partita però è [illegible] piacevole: se i rossoblù hanno creato tre ghiotte occasioni sventate da Siracusa, i bianconeri hanno dimostrato di [illegible] essere a loro agio su un campo che penalizzava la tecnica. Ora entrambe sono attese a un nuovo derby: i ragazzi di Gualerzi affronteranno [illegible] Finale, mentre il team di Schiesaro è atteso a Vado.

Pietra generoso. Se qualcuno aveva ancora dubbi sulla forza del [illegible] Alessandro Pollero la partita con [illegible] Coalma li ha cancellati. Il team di De Sciora ha giocato una splendida partita, recuperando nel secondo tempo un gol [illegible] svantaggio. Il direttore sportivo Gaddo [illegible] alle stelle: «Una partita giocata soprattutto con il cuore. Dopo le belle prove offerte sui campi genovesi, domenica abbiamo dato una notevole dimostrazione della nostra grinta».

Guglielmo Olivero

Duello Altarese-Cisano?

Prima «savonese», nei minori le novità S. Cecilia e Calizzano

Briffi, un prezioso gol per il Legino

Altarese, Cisano, Zinola e Legino sono le formazioni [illegible] hanno brillato in Prima categoria, vincendo tutte in trasferta. L'Altarese con il successo di Borgio ha confermato il primato e il presidente Aldo Ravera avverte: «Questi successi sono il frutto della nostra campagna acquisti. La squadra ha ritrovato la fiducia nei propri [illegible]. Ora ci gustiamo il primato solitario, poi si vedrà...».

Il Cisano, con doppietta di Gandolfo e rete di Andreis, è andato a sbancare Quiliano: la formazione di Viviano Rolando si conferma tra le favorite. Il tecnico: «Vogliamo salire in Promozione, è un obiettivo che cercheremo con tutte le nostre forze. La squadra è viva, sono sicuro che darà grosse soddisfazioni ai nostri sostenitori».

Sulla scia delle prime si è inserito anche lo Zinola. Il team di Ghigliazza ha espugnato il [illegible]po della Poggese grazie alle reti di Lucido e Parodi. Il d.s. Claudio Marenco: «Siamo partiti per disputare un buon campionato e stiamo rispettando la tabella di marcia. In settimana abbiamo definito l'ingaggio [illegible] Griffa, ex Finale, già a disposizione del tecnico. Con la Poggese abbiamo raccolto quanto seminato». Infine il Legino. I verdeblù sono andati a vincere sul campo della Finalborghese guidata dal loro [illegible] tecnico, Nico Belvedere. Mister Damonte: «Dovevamo vincere ad [illegible] costo, altrimenti la situazione sarebbe diventata molto preoccupante».

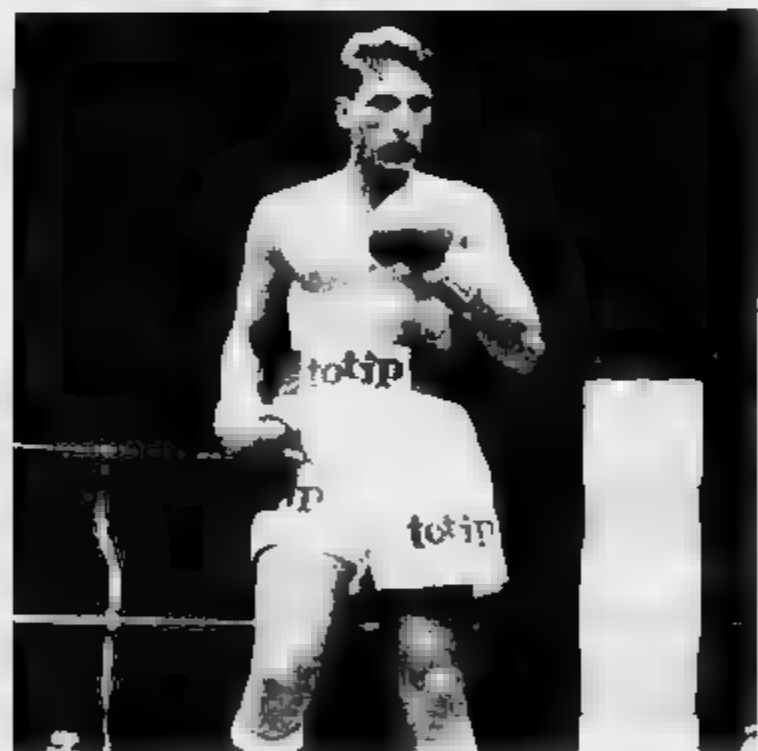
In Seconda categoria, girone B, la [illegible]. Cecilia di Tom Barisone con [illegible] pareggio ottenuto col Sassello Pontinvrea balza solitaria al vertice anche grazie al passo falso del Portovado, battuto dallo Sciarborasca. Afferma Barisone: «Sapevamo già prima di iniziare la gara [illegible] il Sassello di poter restare soli, visto che il Portovado [illegible] giocato al mattino. La mia squadra ha giocato un buon calcio, ma l'incontro è stato parzialmente rovinato dal terreno pesante».

In Terza prosegue intanto il [illegible] solitario [illegible] Calizzano. La squadra dell'Alta Val Bormida, con il successo sulla Roccheltese continua [illegible] corsa di vertice. Il direttore sportivo del Calizzano, Lele Rocca: «Abbiamo un ottimo organico, capace di rimanere [illegible] vetta a lungo. Certo la concorrenza è temibile, [illegible] cercheremo di non farci intimorire».

L'attesa Carcarese, sempre seconda, ha intanto travolto il modesto Bardineto. Ma nonostante il chiaro successo, [illegible] presidente biancorosso Garra [illegible] è dell'umore migliore. Dice il nu[illegible] uno della Carcarese: «La partita [illegible] ha avuto storia, ma spiace aver subito il primo gol della stagione proprio da [illegible] squadra che finora [illegible] aveva mai segnato». [r. p.]

La riunione prevede altri 3 match di professionisti e 3 di dilettanti coi savonesi Ruocco, Padolano e Prendi

Spotorno, cresce la «febbre» del pugilato

Domani sera il match Bocchini-Nardiello per il titolo italiano

Nardiello va a caccia di [illegible] titolo italiano che lo rilanci in campo internazionale

SPOTORNO. Inizia ufficialmente stasera (ore 21) la «due giorni» savonese con la grande boxe, con la conferenza stampa di presentazione dell'incontro per [illegible] titolo italiano dei supermedi tra Bocchini e Nardiello, che si terrà all'Hotel Royal.

La «Pugilistica Carlevarino», in collaborazione con gli organizzatori e manager Agostino e Cotena, è così riuscita nell'in[illegible] di portare un campionato nazionale nella nostra provincia: un titolo di prestigio anche perché il vincitore avrà la possibilità di lottare per la corona continentale, e potrebbe farlo nuovamente a Spotorno.

Domani alle 23,15 [illegible] dunque [illegible] fronte [illegible] campione italiano in carica Massimiliano Bocchini, [illegible] Vincenzo Nardiello, salito alla ribalta internazionale 6 anni fa con la conquista della medaglia di bronzo ai Giochi olimpici di Seul nei superwelter. Un match di [illegible] valore tecnico, che vede Nardiello leggermente favorito. Il napoletano vuol vincere anche per avere un'altra chance europea.

Che l'avvenimento [illegible] di quelli importanti, lo testimonia anche il fatto che a Spotorno saranno presenti le telecamere della Rai. L'incontro sarà infatti trasmesso in diretta da Rai1, a partire dalle 23,15, nel corso di Mercoledì Sport. I contendenti si sfideranno sulla classica distanza delle 12 riprese.

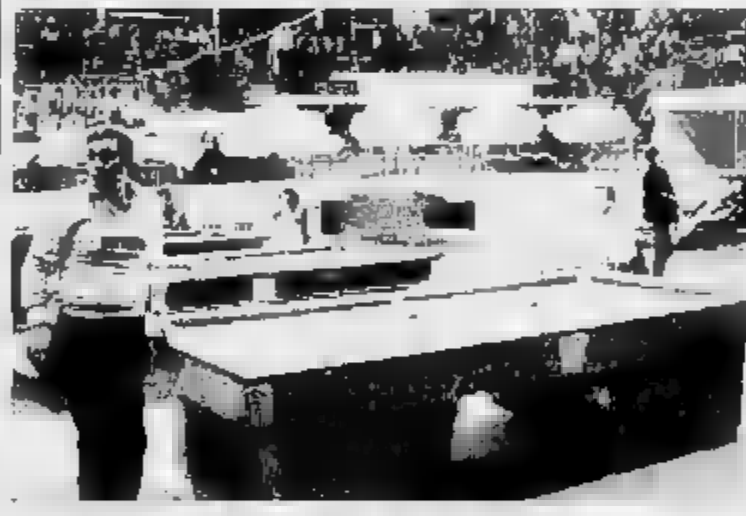
La manifestazione comunque [illegible] vive solo sul match per il campionato italiano. Prima (la riunione inizierà attorno alle 20), ci saranno altri tre incontri tra professionisti, e tre per dilettanti che avranno [illegible]me protagonisti i ragazzi della «Pugilistica Carlevarino».

Tra i professionisti, con match sulle sei riprese, saranno di fronte per i mediomassimi Scarpati e Nardiello junior, fratello del più popolare Vincenzo alla ricerca di un suo spazio nel difficile mondo della boxe. Sfida genovese invece nei welter, ancora sulla distanza delle sei riprese: Marinoni incrocerà i guantoni con Decurione, mentre Pernice sfiderà Monaco.

Molto interessanti [illegible] anche gli incontri dei dilettanti, che prevedono tre round. Riccardo Ruocco, fiore all'occhiello della società savonese, avrà l'incontro più difficile opposto [illegible] campione italiano di seconda serie, Minelli. Una sfida che potrebbe proiettare l'allievo di Renesto nella grande boxe, dopo i molti successi ottenuti in campo regionale e nazionale.

E' intanto alla ricerca del passaggio in seconda serie, e per questo sfida Bussi che nella categoria combatte da sempre: si tratta del peso gallo Emilio Padolano. [illegible] è un incontro dal pronostico diventa impossibile. Infine, salirà sul ring il peso leggero Jimmy Prendi, alla ricerca della quarta vittoria consecutiva: Carminati, il suo avversario, cercherà di non farsi mettere al tappeto. La prevendita sta intanto andando bene: solo il primo giorno [illegible] stati venduti oltre 200 tagliandi. I ritardatari si possono rivolgere ancora alla «Carlevari[illegible]» (Palasport di Savona, dopo le 19) e direttamente domani al Palasport di Spotorno. [m. no.]

Italiani di boccette: il pietrese secondo

Bovio ha sfiorato il titolo italiano

Gli italiani di boccette hanno attirato a Pietra [illegible] pubblico da grandi occasioni

PIETRA LIGURE
NOSTRO SERVIZIO

Solo per un soffio Marco Bovio, portacolori del «Pontevecchio», [illegible] fallito l'obiettivo di aggiudi[illegible] il titolo di campione italiano individuale di boccette. A negargli la gioia di salire sul gradi[illegible] più alto del podio proprio a casa sua, è stato il forlivese Lelli che lo ha battuto nel confronto finale per 90-56.

[illegible] in fondo è giusto così: chi [illegible] seguito la «no-stop» svoltasi nella palestra di via Repubblica ha potuto notare l'elevato numero di concorrenti provenienti dall'Emilia-Romagna, Forlì e Bologna in testa. «Città in cui boccette e biliardo sono nel cuore della gente — afferma Vincenzo Cancellara, presidente del comitato interprovinciale — e che da sempre sfornano grandi campioni. Però è bello sapere che i nostri rappresentanti hanno ridotto, e di molto, il divario da questi assi».

I [illegible] del resto parlano chiaro: al termine delle 32 batterie eliminatorie (ciascuna composta da otto giocatori) ben undici sono stati i savonesi qualificati per i sedicesimi di finale: Massimo Barsi e Franco Bogliorio (Dopolavoro Ferroviario Savona), Marco Esposito, Giuliano Nari (Bar Cin-Cin Borghetto), Guido Ravera, Walter Mengoli e Franco Merendo (Bar Haiti Loano), Alessio Marangon e Grazia[illegible] Ferrari [illegible] Moneta Albenga), Enrico Guli e ovviamente Marco [illegible] (Pontevecchio).

Nei «quarti» approdavano in[illegible] solo Guli, che sarà poi eli[illegible] dall'emiliano Gordetti, e Bovio. L'avventura del portacolori del Pontevecchio è proseguita poi anche in semifinale, grazie alla bella vittoria per 90-72 su Bianchi, di Reggio Emilia. Ma nella finalissima, giocata domenica alle 21 davanti ad un pubblico numerosissimo e competente, il savonese si doveva arrendere a Lelli, in una partita nella quale anche l'emozione ha sicuramente recitato il [illegible] ruolo a favore del romagnolo.

I Campionati italiani di Pietra ligure sono stati anche un esempio sul piano organizzativo: tutto si è svolto per il meglio, e i sedici biliardi [illegible] cui [illegible] è svolta [illegible] manifestazione sono stati collocati in modo [illegible] agevolare la visuale a tutto il pubblico sulle tribuna. La situazione degli incontri poi è sempre stata sotto gli [illegible] di tutti, grazie ad un servizio-informazioni che ha permesso di seguire ogni dettaglio della manifestazione.

Vincenzo Cancellara è enormemente soddisfatto: «La manifestazione è stata anche un grosso veicolo promozionale. I giocatori, specie gli emiliani, sono venuti a Pietra seguiti da molti parenti ed amici: abbiamo fatto un favore anche alle strutture alberghiere della cittadina».

Archiviati gli italiani («Una fatica immane», conclude Cancellara) l'attenzione si sposta da venerdì al campionato interprovinciale, ricco di novità. Se la A scende da 10 a 9 squadre (costringendo a rotazione un gabs [illegible] osservare il riposo) la B, che resta suddivisa in quattro gironi, [illegible] visto aumentare le iscrizioni. Sodalizio da battere è il Cin-Cin Borghetto che si presenta al via con 4 squadre (una di A, tre di B). E il gabs di Panella conta di confermare la sua superiorità anche nel prossimo campionato. [g. o.]

CALCIO [illegible]

Sacco, lo Junior che non fallisce mai
Il maltempo ha penalizzato gli Allievi

PROSEGUE incontrastato il passo della Speranza, nel girone savonese Juniores. I [illegible]coverdi han battuto facilmente anche il Celle rimanendo [illegible] [illegible] punteggio pieno. [illegible] risolve a favore del Cisano [illegible] scontro per il secondo posto: gli ingauni hanno superato la Priamar grazie alle reti di Gennari e Rossi. Nella Spotornese in gol Sacco, che per ora ha segnato ogni domenica.

[illegible]

Speranza già in fuga

Girone Savona: Cisano-Priamar 2-0; Zinola-Cengio 2-3; S. Bernardino-Mallare rinv.; Calizzano-Aurora 1-2; Milles.-Cameranese 1-1; Speranza-Celle 4-0; Spotornese-S. Cecilia 1-1. Class.: Speranza p. 6, Cisano 5; Aurora e Cengio 4; Priamar, Celle, S. Cecilia, Milles. e Spotornese 3; Calizzano, Zinola e Cameranese 2; Mallare e S. Bernard. 0. **Girone Imperia:** S. Ampelio-Pontelungo 1-2; Riva-Andora 0-6; Riviera-Laig. 5-0; Imperia-Vallecr. 8-0; Dianese-Bordighera [illegible]-2; Camporosso-Ospedaletti 1-4; S. Filippo-S. Bartolomeo 2-1. Class.: Andora p. 4; Bordighera, Dianese, Ospedaletti, Riviera e Pontelungo 3; Camporossi, Imperia e S. Filippo 2; S. Ampelio, S. Bartol. e Riva 1; Laigueglia e Vallecrosia 0.

ALLIEVI

Andora, sagra del gol

Fermo [illegible] girone B, protagonista il maltempo che causa il rinvio di tre dei sei incontri in programma. Spicca la vittoria del Cisano sul campo dell'Andora e quella del Millesimo B sul Vado con reti di Buso e Bozzano.

Girone A: Alassio-Pontel. 2-2; Andora-Cisano A 3-4; rip. Laigueglia. Classifica: Cisano A p. 8; Alassio 7; Pontelungo 5; Andora 2; Laigueglia 0. **Girone C:** S. Cecilia-Millesimo A e Legino-Speranza rinviate; rip. Varazze. Classifica: Millesimo A p. 6; Varazze, Speranza e Legino 4; [illegible]. Cecilia 0. **Girone D:** Milles. B-Vado 2-0; Soccorso-Spotornese rinv.; rip. [illegible]. Nicolò. Classifica: Soccorso e S. Nicolò p. 6; Spotornese 3; Vado 0.

«PULCINI»

In 5 [illegible] punteggio pieno

Ancora [illegible] mare di gol in Coppa Frumento. E solo 5 squadre restano a punteggio pieno.

Girone A: Alassio-Andora B 6-0; Loanesi C-Ceriale 1-1; [illegible]. Nicolò-S. Filippo A 5-0; Pontel.-Soccorso e Laigueglia-Pol. Laigueglia rinviate. Classifica: Alassio p. 4; Loanesi C e S. Nicolò [illegible]; Ceriale, Pontelungo e Soccorso B 2; Andora B, S. Filippo A, Laigueglia e Pol. Laigueglia 0. **Girone B:** Andora-Nolese 2-1; Cisano-C. Finale 3-1; Pol. Laigueglia B-Vado B 4-3; S. Filippo B-Loanesi 0-10; Soccorso-Spotornese 6-2. Classifica: Cisano p. 4; Andora, Nolese, C. Finale, Pol. Laigueglia B, Loanesi e Soc[illegible] 2; Vado B, S. Filippo B e Spotornese 0. **Girone C:** Loanesi B-Albisola 0-3; Luceto-Speranza 1-3; Quiliano-D. Bosco 1-0; S. Filippo C-Legino 0-8; Savona-S. Cecilia 5-1. Class.: Legino e Savona p. 4; Speranza e Quiliano 3; Loa[illegible] B, Albisola e S. Cecilia [illegible]; Luceto, [illegible] Bosco e [illegible]. Filippo C 0. **Girone D:** Aurora-Calizz. 2-6; Cameran.-Savona B 5-1; Olimpia-Cairese 5-3; Speranza B-Mallare 1-1; Vado-Millesimo 1-1. Classifica: Calizzano p. 4; Speranza B, Mallare, Vado e Millesimo 3; Cameran. e Olimpia 2; Aurora, Savona B e Cairese 0. [m. no.]

[illegible] la categoria «Pulcini» entra nel vivo, in Coppa Frumento c'è gran battaglia

Somet lancia la sfida.

Thema 11 Excel: prima mossa vincente.

Da uno splendido mix di tecnologia, perfezione e creatività nasce la sfida Somet al settore meccano-tessile mondiale.
Anno dopo anno Somet si è superata fino ad essere il primo produttore al mondo di telai a pinza, fino a conseguire l' ISO 9001.
Un nuovo modo di lavorare, nuovi traguardi tecnologici raggiunti, soluzioni innovative danno a Somet una forza che è una garanzia.
Ora Somet sa di potersi proporre come il nuovo punto di riferimento: con macchine per tessere uniche, con la certezza di dare il meglio, con la sicurezza di non essere seconda a nessuno.
Thema 11 Excel è la prima mossa vincente di questa grande sfida.
Un telaio insuperabile nei risultati ma semplice da gestire, completo, razionale, capace di tessere qualsiasi filato: e anche bello!

SOCIETÀ MECCANICA TESSILE S.p.A.
24020 COLZATE (BG) ITALIA • Tel. (035) 743111
Fax (035) 740505 • Tx 300218 - 301696 SOMET I

Passat Variant
VERBA P&A

Volkswagen
C'è da fidarsi.

Audi

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Martedì 25 Ottobre 1994 *n° 41*
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

A Novara l'assessore al Commercio presenta il programma del 13 novembre

Negozi, è sfida sulle domeniche

L'obiettivo: attirare pubblico con la trasformazione del capoluogo in città-spettacolo. Ci saranno siparietti anche sugli autobus. Per il '95 sono già state preventivate sei repliche della manifestazione

NOVARA. I nomi degli artisti ancora non si conoscono. Il titolo sì: «Novara Città Spettacolo». L'idea parte dall'assessorato al Commercio. E' la prosecuzione ideale [illegible] «Novara di domenica», rassegna che l'anno [illegible] tante polemiche aveva suscitato per via della deroga ai negozi sull'apertura festiva.

L'assessore Luciano Bistaffa guarda con ottimismo al 13 novembre, data stabilita per la ripresa delle iniziative, e archivia senza mezzi termini le polemiche: «Sono stufo delle lamentele che hanno una matrice sola, di natura politica. Io sono l'assessore al Commercio, lavoro per tutti gli operatori. Chi ha voglia di impegnarsi, e crede in un progetto di rilancio, deve poterlo fare al di [illegible] degli stemmi e degli schemi».

Il 13 novembre il centro storico del capoluogo diventerà un palcoscenico globale: teatro, cabaret, musica, karaoke (poteva mancare?) [illegible] proposti nelle vie, nelle piazze entro i baluardi e anche sugli autobus fermi in alcuni punti. Il programma è ancora da stabilire nei dettagli con l'assessorato alla Cultura e alcuni addetti ai lavori.

Accanto a Bistaffa, durante la presentazione di «Novara Città Spettacolo», c'è Maurizio Grifoni. Aveva fondato il comitato «Novara di Domenica». Adesso opera come «collabora[illegible] dell'assessorato» ed è capogruppo della Lega [illegible] Consiglio comunale oltre che commerciante. Dice: «Vogliamo trasformare Novara in un terzo polo, fra Torino e Milano, per quanto riguarda lo spettacolo e [illegible] panorama commerciale. Più arriva gente, più si [illegible] un giro d'affari e magari si attirano spettatori che finora non si sono avvicinati al mondo del teatro, della musica e del cabaret. Pensiamo a proposte di qualità, beninteso, e a dare spazio a giovani talenti».

Chi pagherà il conto [illegible] «No[illegible] Città Spettacolo»? Bistaffa: «L'assessorato stanzia ogni anno una parte del budget per questo tipo di manifestazioni. [illegible] la somma che si sta preventivando non è ingente».

La presentazione di quanto avverrà il 13 novembre è volutamente anticipata rispetto ai tempi tradizionali che caratterizzavano «Novara di domenica». Bistaffa non ricorre a giri di parole: «Così nessuno potrà dire "è tardi" oppure "l'ho saputo soltanto ieri". Basta dare spunto a equivoci. Con le organizzazioni di categoria [illegible] [illegible] iniziato un dialogo che poi [illegible] è arenato. Siamo rimasti alle parole. [illegible] siccome ci sono commercianti che non sono iscritti nè all'Ascom nè alla Confesercenti, e c'è chi vuole lavorare anche la domenica, [illegible] vedo perchè negare questa possibilità».

Bistaffa [illegible] tanto convinto della validità [illegible] progetto da sfidare [illegible] annose polemiche e il recentissimo richiamo del Papa: «Domenica ero a Ponte di Le[illegible]. Al ritorno sono passato [illegible] una zona tutt'altro che turistica, anzi faceva [illegible] po' schifo. Bene: il centro commerciale e i negozi vicini erano aperti e affollati. Milano, Torino, Roma non stanno facendo altrettanto? Sono fiducioso. Vale la pena insistere». [illegible] «Novara Città Spettacolo» replicherà nel '95, per sei domeniche.

Maria Paola Arbeia

Le iniziative programmate dall'assessorato al Commercio per «Novara Città Spettacolo» del 13 novembre si svolgeranno nelle vie e nelle piazze del centro storico oltre che su [illegible] fermi in alcuni punti caratteristici della città

I RIMPIANTI DEL NOVARA

Il pari di Pavia lasciati 2 punti

In una domenica dominata [illegible] pareggi, gli azzurri, in vantaggio di due gol sul Pavia, si fanno raggiungere sciupando una grande occasione. [illegible] A PAG. 49

Finanziaria

Assemblee e fiaccolata a Novara

NOVARA. Le confederazioni sindacali Cgil Cisl e Uil confermano le iniziative di lotta già programmate contro la legge finanziaria. I consigli di fabbrica hanno indetto forme di protesta diverse nelle [illegible] aziende. All'Istituto Geografico de Agostini domani [illegible] sarà un presidio-assemblea.

Venerdì, dalle 20, sempre a Novara, si terrà [illegible] fiaccolata, [illegible] partenza dalla chiesa della Madonna del Bosco, in corso Vercelli. Il corteo si snoderà fino al centro città, in piazza Duomo.

Qui sono previsti un concerto e la proiezione del film della manifestazione di Novara. Altre iniziative territoriali specifiche (assemblee aperte, volantinaggi nei mercati), sono previste ad Arona, Borgomanero e nell'Ovest Ticino. Sciopero [illegible] no il 4 novembre, (astensione di 4 [illegible] dal lavoro a livello regionale e sciopero nazionale per i meccanici) e altre 4 ore l'11 novembre. [c. m.]

Galliate, l'amministratore straordinario dell'Usl punta sul piano di ristrutturazione

«L'ospedale vivrà con 136 posti»

«Con quattro miliardi di investimento e due reparti che saranno inaugurati venerdì, chi si può prendere la responsabilità del "taglio"?». In Ossola c'è la polemica sui trasferimenti di specializzazioni da Premosello

GALLIATE. Pierbaldi Airoldi, amministratore straordinario dell'Usl 52, ieri mattina è andato dal prefetto. Nei giorni scorsi invece è stato a Torino, alla sede della Regione. Tornato a Novara, ha parlato con sindacalisti, primari, sindaci dei paesi dell'Usl. Ha detto a tutti quanti che l'ospedale di Galliate ha 136 posti letto e che non può rientrare in quelli «minori» che il ministro Costa vuole tagliare perchè inferiori alla quota 120. Airoldi ha giocato la carta del piano di ristrutturazione che garantisce a Galliate 136 posti nell'ospedale quasi nuovo per un costo di [illegible] miliar[illegible].

«In Regione hanno toccato con mano la realtà. Adesso so[illegible] d'accordo con me - dice Airoldi -. Come si fa a buttare dalla finestra tutti quei soldi? Venerdì pomeriggio alle 16 inauguriamo due padiglioni praticamente nuovi: medicina, con 48 posti, e chirurgia, e sono altri 48. In tutto, con quelli che già esistevano e le ristrutturazioni, arriviamo a 136. Il vecchio conteggio, che in effetti ci condannava, era fermo [illegible] 103. Le cose [illegible] cambiate. Dovremmo avere scongiurato l'ipotesi della chiusura».

L'amministratore straordinario sta lavorando [illegible] tutti i tavoli possibili. Invita all'inaugurazione di venerdì: «Per capire bene che cosa è stato fatto. Non è soltanto un problema di numeri e costi. Per tutto il territorio dell'Ovest Ticino [illegible] San Rocco ha [illegible] ruolo importante, direi fondamentale».

Airoldi aveva già ribadito questo principio subito dopo l'annuncio del progetto dei tagli firmato dal ministro Costa: «Con l'ospedale [illegible] Novara destinato a diventare [illegible] auto[illegible] e le trasformazioni delle Usl, ci sarà bisogno [illegible] ospedali territoriali [illegible]ne il nostro. Non dimentichiamo che già ora, per i piccoli interventi, [illegible] San Rocco funziona come supporto del Maggiore di Novara».

Nel Verbano Cusio Ossola si continua a discutere sullo spostamento dei reparti di oculistica e otorino dall'ospedale [illegible] Premosello al San Biagio di Domodossola. La scorsa settimana si è svolto proprio a Domo un convegno sul tema: «Sanità nel Vco, unificazione o incorporazione?». Sotto i portici del teatro Galletti, dove si è tenuto l'incontro, sono apparsi striscioni e cartelli che denunciavano la difficile situazione del San Biagio. [m. p. a.]

AL MINISTERO

Oggi incontro per l'Isml

I problemi dell'Istituto Metalli Leggeri [illegible] al centro questa mattina alle undici di un incontro tra il sindacato e il ministro dell'industria Gnutti. All'incontro, che si terrà al Ministero, parteciperanno esponenti di Fiom, Fim e Uilm, che ribadiranno la necessità di rilanciare il centro di ricerca novarese. Le ultime notizie non sono però confortanti: due grandi società canadesi produttrici di alluminio, l'Alcor e l'Alcan, hanno dichiarato l'intenzione di acquistare il gruppo Alumix, di cui fa parte l'istituto di via Bovio. «Il grosso problema - sottolinea Lorenzo Pegreffi, della Camera del Lavoro - è costituito dal fatto che queste due società dispongono già [illegible] Canada di un centro ricerca, e quindi non sarebbero interes[illegible] all'Islm. Il rischio è che l'Alumix venga venduta a pezzi, e il Metalli Leggeri ne sia escluso. Accettiamo l'ipotesi di vendita solo qualora comprenda tutto il gruppo, compreso l'Islm». [m.g.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso: possibilità [illegible] precipitazioni sulle zone alpine e prealpine.

[illegible] Stazionaria.

VENTI. Moderati occidentali.

[illegible] **TEMPO.** Cielo nuvoloso con precipitazioni sparse; localmente temporalesche.

LE TEMPERATURE [illegible] IERI A [illegible]

Max: 18; min: 4; media: 11

UN ANNO FA

Max: 16; min: [illegible]; media: 11

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 18; Alessandria 16; Aosta 18; Cuneo 18; Asti 15; Vercelli 18.

Università, protestano gli studenti novaresi iscritti alla facoltà

Economia, tolti due corsi

Per seguire Finanza aziendale e Marketing occorre andare a Torino. Nel capoluogo piemontese le operazioni di segreteria. Altri motivi di malcontento: mensa [illegible] aule

NOVARA. Nasce [illegible] comitato studentesco della facoltà di Economia e Commercio, che protesta per le strutture carenti e la diminuzione dei corsi nella facoltà di Novara.

Gli studenti novaresi di Economia e Commercio hanno costituito un comitato che ha la funzione di portavoce delle esigenze dei 1400 studenti iscritti a Novara, e che già nella prossima riunione del Consorzio Universitario, in calendario per giovedì, presenterà una serie di richieste e farà il quadro della situazione delle strutture a disposizione degli universitari.

«Chiederemo al Consorzio di intervenire per ottenere dei [illegible]glioramenti alla sede, che non è assolutamente funzionale. Riscontriamo carenza di aule - sottolinea Aldo Todaro, uno dei componenti del comitato - e le aule nuove non sono efficienti. In qualche [illegible] il soffitto delle aule [illegible] costituito soltanto da una protezione di ondulex, un pezzo [illegible] plastica che [illegible] potrebbe resistere [illegible] una nevica[illegible].

Gli studenti chiedono che venga predisposto un bar e porranno al Consorzio il problema della mensa: «Almeno cercheremo, se non sarà possibile avere la mensa, di ottenere [illegible] convenzione con qualche ristorante o tavola calda».

Le lamentele degli studenti sono rivolte anche all'organizzazione didattica [illegible] di segreteria: «Vogliamo sapere per quali ragioni quest'anno sono stati tolti [illegible] Novara due corsi importanti [illegible] finanza aziendale e marketing, scelti da un [illegible] molto elevato di studenti, che in questo modo devono seguirli [illegible] Torino. C'è poi un altro grosso problema, e si riferisce a tutti gli studenti che [illegible] [illegible] iscritti alla facoltà prima del '91, [illegible] nel mio caso: pur frequentando le lezioni a Novara, tutte le operazioni di segreteria dobbiamo richiederle a Torino. Per qualsiasi certificato - precisa Todaro - siamo costretti a fare cento chilometri e quindi perdere molto tempo. Per quale ragione le operazioni di segreteria non vengono effettuate tutte a Novara? Si parla tanto [illegible] autonomia per [illegible] nostra facoltà, ma ci sembra che concretamente si stia andando in direzione opposta: anche per questo abbiamo deciso di [illegible] il [illegible] studentesco, per rendere più incisive le nostre richieste».

Giovedì gli studenti presenteranno una serie di richieste al Consorzio universitario

Giovedì gli studenti faranno al Consorzio un discorso molto chiaro: da quest'anno le tasse universitarie sono raddoppiate, ma i vantaggi [illegible] toccati soltanto agli universitari della sede [illegible] Torino, mentre Novara non ha avuto miglioramenti.

«Siamo [illegible] anni [illegible] attesa di passi concreti da parte dell'Università per offrirci un servizio più efficiente e strutture adeguate, [illegible] inutilmente», commenta sconsolato Roberto Molinari, coordinatore del comitato. «Speriamo che con la costituzione di questo gruppo studentesco si riesca ad ottenere qualcosa».

Gli studenti puntano però ad un obiettivo più ambizioso: «Certo, sono importanti le conquiste per migliorare le strutture, la sede ed i servizi didattici - precisa Molinari - ma io credo che si debba in primo luogo fare capire all'intera città quanta importanza abbia l'università per [illegible] sviluppo di Novara. E' questo il nostro obiettivo più importante, che contiamo di raggiungere [illegible] qualche iniziativa di sensibilizzazione dei cittadini».

Marcello Giordani

Arriva anche a Novara l'iniziativa di Legambiente

Tante lenzuola al vento per misurare lo smog

NOVARA. Lenzuola al vento per misurare lo smog: l'operazione «Mal'aria» sbarca in città. E' la seconda edizione della campagna lanciata da Legambiente contro l'inquinamento nei centri urbani. Interesserà centinaia di Comuni in tutt'Italia. Lo [illegible] anno, in provincia, aveva aderito all'iniziativa il comune di Cerano.

Le lenzuola bianche saranno stese sui balconi novaresi dalla metà di novembre. Ci resteranno circa due mesi per «acchiappare» le polveri che vengono scaricate nell'aria dai tubi di scappamento dei veicoli, dalle ciminiere [illegible] dai camini delle abitazioni. Il 21 gennaio poi i [illegible]i verranno raccolti e analizzati. Una prima indagine sarà fatta immediatamente. La novità di questa edizione di «Mal'aria», infatti, consiste proprio in una sorta di «autoanalisi» del telo: il lenzuolo bianco contiene una sostanza particolare che messa a contatto [illegible] un reagente segnala il grado di smog attraverso [illegible] scala cromatica con sei tonalità di grigio. Nei laboratori di Legambiente, poi, saranno compiuti esami più approfonditi.

La campagna viene avviata in questi giorni in tutto il Paese. L'otto novembre il «Maurizio Costanzo Show» le dedicherà uno special di presentazione. In città viene promossa dal circolo novarese dell'associazione ambientalista e dal quartiere Nord. L'adesione è libera a tutti: chi [illegible] interessato a «stendere» il telo sul balcone di casa può rivolgersi al consiglio circoscrizionale (475679) oppure alla Legambiente (403365). Riceverà il lenzuolo, il reagente necessario per la prima analisi «a domicilio» e le istruzioni per l'uso. La partecipazione costa dieci mila lire.

Giorgio Albertinale di Legambiente

«Quest'operazione - dice Giorgio Albertinale di Legambiente - è un pretesto per richiamare l'attenzione sul problema della qualità della vita in città. E' anche l'occasione per fare proposte contro l'inquinamento a Novara: i risultati dell'indagine saranno consegnati [illegible] sindaco con la richiesta di realizzare insieme iniziative concrete». **[b. cot.]**

IN [illegible]

OLEGGIO

Protestano i restauratori non invitati al convegno

E' polemica sui nomi degli esperti invitati [illegible] presentare il risultato dei restauri della chiesa [illegible] di Santa Maria. Lamentano di essere stati esclusi dall'iniziativa, che si svolge stasera [illegible] venerdì alla Casa della Gioventù, i giovani restauratori che hanno eseguito i lavori, [illegible] precisano di non essere [illegible] stati pagati. Il convegno s'inizia alle 21. **[m. p. a.]**

NOVARA

Raccolta di firme per l'Istituto Metalli

Continua la raccolta di firme a favore dell'Istituto Sperimentale Metalli Leggeri lanciata dal centro culturale [illegible] [illegible] futuro». La petizione [illegible] arrivata [illegible] quota [illegible]. Chi vuole firmare può rivolgersi alla Libreria La Talpa di viale Roma. **[b. c.]**

[illegible]

Concorso per un posto alla Ragioneria Comunale

C'è tempo fino al 3 novembre per la domanda d'ammissione al concorso per un posto di responsabile alla Ragioneria Comunale. **[c. m.]**

Ieri a Vigevano i funerali della commessa uccisa a martellate

Il marito nega ma non convince e il giudice convalida l'arresto

VIGEVANO. Bruno Ferrari resta in [illegible]. L'agente di commercio, accusato di aver ucciso a martellate la moglie ventottenne, è stato interrogato per due ore ieri mattina [illegible] giudice delle indagini preliminari Paolo Fabrizi. La sua versione dei fatti [illegible] ha convinto nemmeno il gip, che ha deciso la convalida dell'arresto. L'interrogatorio è avvenuto [illegible] una cella del carcere di Vigevano, alla frazione Piccolini, dove Bruno Ferrari [illegible] rinchiuso dal primo pomeriggio di venerdì. Erano presenti, oltre al giudice Fabrizi, il pm Nicoletta Quaglino, e i due difensori, l'avvocato Paolo Ragone e il dottor Roberto Veneroni.

L'indagato ha continuato a negare ogni addebito e a dichiararsi completamente estraneo [illegible] fatti. Ma [illegible] suo alibi scricchiola: [illegible] non convincere è il «buco» di circa 40-50 minuti tra l'ora in cui l'uomo ha detto di essere rincasato (l'una e trenta di notte) e l'ora in cui, secondo la registrazione dell'operatore di turno alla centrale operative del [illegible]missariato di Vigevano, ha chiamato il 113, dicendo di aver trovato la moglie morta nel letto. Cosa [illegible] avvenuto in quei tre quarti d'ora? L'uomo [illegible] avrebbe saputo fornire spiegazioni convincenti. L'accusa sospetta che quei minuti siano serviti [illegible] uccidere la moglie, a nascondere l'arma del delitto e poi a mettere in scena una rapina: la casa è infatti stata trovata a soqquadro, [illegible] molti cassetti aperti e oggetti sparsi sui pavimenti.

Bruno Ferrari resta in [illegible]

Contro [illegible] marito ci sarebbe un altro riscontro: il mazzuolo da muratore con cui la donna è stata uccisa. Gli agenti l'hanno ritrovato nel baule della Mercedes dell'uomo. Secondo la difesa, tuttavia, il martello sarebbe stato rinvenuto in realtà in [illegible] angolo del cortile, all'interno di un sacchetto, dallo stesso Ferrari, che poi, nella confusione di quei momenti, l'avrebbe riposto in macchina. «Se avesse voluto effettivamente farlo sparire - osserva l'avvocato Ragone - quello sarebbe stato l'ultimo posto dove metterlo».

Intanto, [illegible] alle 11 si sono svolti i funerali di Rosalina Lardera, nella chiesa del Gesù Divin Lavoratore, davanti ad una folla di circa [illegible] persone. Alle esequie hanno partecipato anche molti parenti del marito, segno che i rapporti tra le due famiglie restano buoni. Al termine della cerimonia la salma [illegible] stata tumulata nel cimitero della frazione Piccolini. **[c. br.]**

Per votare c'è tempo fino a lunedì 31

E' l'ultima settimana per il referendum

NOVARA. Il conto alla rovescia è ormai agli sgoccioli. Ancora [illegible] settimana per fare arrivare i vostri voti [illegible] partecipare quindi al referendum «Premio Qualità '94». Poi, da martedì, il computer dell'Ascom si metterà sotto per stilare la classifica finale e rendere ufficiali i nomi dei locali premiati.

Tutta da seguire, quindi, la volata finale tra «Eurossola», la «Noce» e «Gunther», se, [illegible]mente, non rinverranno outsiders dal gruppo delle inseguitrici. Intanto, il ristorante hotel di Domodossola si mantiene in testa anche [illegible] questo avvio [illegible] settimana. Questo grazie [illegible] suoi sostenitori che nel weekend hanno inviato una valanga di schede rendendo ancora più salda la posizione del locale domese. Da qualche giorno «Eurossola» si è guadagnato l'Olimpo e mantiene lo scettro.

Ma non è ancora detta l'ultima parola e prima di festeggiare bisognerà aspettare la scadenza del referendum: in questa settimana si raddoppieranno di sicuro gli sforzi per ribaltare la situazione. In attesa dei colpi di scena, si può spulciare la classifica compilata ieri dal «cervellone» dell'Ascom. Al [illegible]condo posto, a duecento voti [illegible] distanza dall'Eurossola, c'è sempre la birreria Gunther di Novara, seguita dal ristorante La Noce, che non molla la terza posizione. Dall'Ossola partono tagliandi anche per la paninoteca «Le Griffon» di Premosello, per il bar gelateria Alice, la Pizzeria della Posta e [illegible] ristorante La Meridiana, di Domodossola.

Nel Cusio lavorano [illegible] sosta i sostenitori [illegible] ristorante «San Gaudenzio», mentre sul lago Maggiore spunta la stella del ristorante «Luina» di Stresa.

A Borgomanero vanno forte il bar «Tiro a segno» e la pizzeria «Sempione». Novara risponde con i bar «il «Il Paiolo», «Tre Gazzelle», «Meeting», «Coccia» e il bar «Sport» di Pernate.

La gara si fa accesa: e [illegible] potrebbe essere altrimenti, visto che il referendum «Premio Qualità 1994» è entrato nell'ultima settimana di vita. Il termine è improrogabile. L'ultimo tagliando [illegible] «Premio Qualità» sarà pubblicato domenica 30. Ricordiamo che possono partecipare bar ristoranti, birrerie e pizzerie. Basta ritagliare e compilare [illegible] tutti i dati richiesti (la motivazione del voto è facoltativa) il tagliando pubblicato qui sopra. I voti devono essere consegnati o spediti alla redazione novarese de La Stampa, in corso della Vittoria 2 e alla sede dell'Ascom, in via San Francesco d'Assisi, vicino alla stazione ferroviaria.

Ma la raccolta prosegue anche alle delegazioni dell'Ascom di Borgomanero, via Gramsci 30, o Verbania, corso Mameli 49. Il computer dell'associazione sta lavorando a pieno ritmo, per tenere il passo [illegible] i 44 mila tagliandi già arrivati e la valanga [illegible] buste che ogni giorno si riversano in redazione all'Ascom, che collabora con La Stampa per [illegible] riuscita del «Premio Qualità». **[r. s.]**

[illegible] PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

«Un grazie al reparto di Traumatologia»

Con la presente desidero ringraziare tutta l'équipe del reparto Traumatologia dell'ospedale di Domodossola, per [illegible] cure prestate a mia figlia durante il ricovero per l'operazione al ginocchio. In particolare il dottor Angi per la competenza, disponibilità e cortesia.

Mia figlia è stata operata il 13 maggio '94, dopo una caduta durante una partita di calcio; si era lussata la rotula, aveva i legamenti strappati ed un frammento osseo da asportare. E' stata ricoverata solo per lo stretto necessario. 12 maggio al pomeriggio, dimessa 16 maggio alle 12. Seguita molto bene nel periodo seguente, è perfettamente guarita. Peccato che l'ospedale disti 50 km da Verbania, dove le degenze sono sempre molto più lunghe.

L. V., Verbania

«Non c'è stata un'aggressione»

Con riferimento all'articolo «Per farsi visitare chiama i carabinieri» apparso su «La Stampa» del 4 ottobre '94 nella cronaca Novara e Provincia, ho ricevuto incarico dal signor [illegible]rardo Tartaglia, che assisto, di formulare la presente al fine di chiarire [illegible] precisare quanto segue. Smentisco che il mio patrocinato abbia aggredito il signor Edoardo Novarese così come impropriamente apparso nelle premesse dell'articolo in oggetto.

Questo non corrisponde a verità e comunque sarà l'autorità giudiziaria competente che si occuperà del caso che dovrà acclarare le responsabilità o [illegible]no del signor Gerardo Tartaglia. Questo per una doverosa ed opportuna precisazione ed al fine [illegible] tutelare l'immagine umana e commerciale di chi rappresento.

Dott. proc. Sergio Iavelli
Borgomanero

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Per consentire la pubblicazione, si consiglia di non superare le 25 righe di testo. Il mittente [illegible] pregato di aggiungere il proprio indirizzo con eventuale recapito telefonico.

[illegible] UTILI

[illegible]

Novara: 627.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0[illegible]22) 843.063; **Domodossola:** (0324) 46.600, **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** (0323) [illegible] - 63.569, **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - 865 000, **Stresa:** (0323) 33.360, **Trecate:** 777.900; **Verbania:** (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161, **Baveno:** (0323) 924 222, **Mergozzo:** (0323) 80.705, **Orta:** [illegible] 911.900, **Grignasco:** S.r.e (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** [illegible] 967 456; **Lesa:** (0322) 76.697; [illegible]**lera:** (0324) 83.188

GUARDIA MEDICA

Novara: 626 000; **Arona:** (0322) 51.61, **Borgomanero:** [illegible]22) 81 500; **Domodossola:** (0324) 491 334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868.111, **Stresa:** (0323) 31.844, **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318.

FARMACIE

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Momesso*, c.so Cavour 7, tel 61 23.63 con orario continuativo dalle 8.45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15.15 alle 20.15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15.15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e [illegible] ritto addizionale di L. 3 000) e *Delfondi*, c.so Torino [illegible], tel. 45.50 58 con orario notturno dalle [illegible] alle 8,45 [illegible] [illegible] seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di [illegible] medica urgente e diritto addizionale di L. 7.500).

Le farmacie di turno degli [illegible] [illegible]ni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata. [illegible] [illegible] presentazione [illegible] ricette mediche [illegible]genti.

Oleggio: *Paracchini*, via Verjus [illegible], tel. 91.314.

Comignago: *Venco*, via Principale 20, tel. 0322/50 055.

Fontaneto d'Agogna: *Colombini*, via 25 aprile 31, tel. 0322/89.144.

Briga Novarese: *Cerruti*, via Matteotti, tel. 0322/94 687

Verbania (Trobaso): *Sironi*, via De Notaris 1, tel. 0323/57.15.84

Baveno (Feriolo): *Muratori*, via San Carlo 7, [illegible]. 0323/28 105

Cannobio: *Cataluc*ci, [illegible] [illegible]menico [illegible] 18, tel. 0323/70.178

Villadossola: *Mor[illegible]*, [illegible] Zanca 8, tel 0324/51.187.

Baceno: *Marinone*, via Roma 7, [illegible]. 0324/62 016.

Santa Maria Maggiore: *Zanaria*, via Matteotti 45, tel. 0324/95.018

Trontano: *Caldarara* s/r SS 337 della Vigezzo 8, tel. 0324/24.24.00.

Orta San Gi[illegible] *Bergamasco*, [illegible] Motta 12, tel 0322/90 117

Quarna Sopra: *Milfino*, p. Zolaretta 5, tel 0323/65 60.98.

Serravalle Sesia: *Passerini*, c.so Matteotti 217, tel. 0163/45.[illegible]

STATO CIVILE

VILLADOSSOLA

MATRIMONI. Luigi Pesin [illegible] Romina Rosso; Armando Marco [illegible] Michela Pasquali; Domenico De Luca e Maria Cilione; Domenico Cartellà e Elisabetta Romeo; Antonio Gualtieri [illegible] [illegible] Ghilotti; Emilio Savastano [illegible] Claudia Bonanno; Carlo Murgia e Michela Pasquali; Walter Salina Borello [illegible] Laura Alda Bonoli, Marco Fontana [illegible] Cristina Santin; Antonino Bertone e Giovanna Federico; Daniele Baroli [illegible] Maria Rita Viroletti.

GALLIATE

NATI: Maria [illegible] Liliana Martellucci; Alice Ingrassia.

[illegible]. Desolina Mattaini (1901)

St[illegible]: Domenico [illegible] [illegible] [illegible] Luisa Usurini; Daniele Agostino Colognesi [illegible] Monica Ricotti.

[illegible]: Marco Cattaneo [illegible] Paola Galo; Riccardo Baiardi [illegible] Michela Scquizzato; Valerio Bozzola e Marina Casartelli; Mirco Vella [illegible] Cristina Scianna

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Nell'ultimo consiglio comunale Casalino [illegible] aderito a due consorzi: quello dello smaltimento rifiuti [illegible] il nuovo Consorzio Istituto storico per la Resistenza «Piero Fornara». L'istituto novarese di studi sulla Resistenza è stato trasformato, [illegible] ottemperanza alla legge 142. Casalino è il primo comune a votare l'adesione. **[c. m.]**

[illegible] APPUNTAMENTI

CUCINA

Cibi naturali con «Semediluna»

Al via il [illegible] di cucina naturale organizzato dall'associazione Semediluna. Da [illegible] alle 20,30 in via Monte San Gabriele 13 a Novara. **[c. m.]**

CINEMA

«Schindler's List» al S. Cuore

Nuovo appuntamento con il Cineforum del Sacro Cuore. Stasera, domani e venerdì alle 21 [illegible] giovedì alle 20 [illegible] proietta «Schindler's List». **[b. c.]**

INCONTRI

Tra borsa [illegible] sport con Everardo

«Borsa e sport oggi»: ne parla il giornalista televisivo Everardo Dalla Noce. L'appuntamento [illegible] per stasera alle 21 all'albergo Italia a Novara. L'incontro, organizzato dal Club Donegani, è aperto a tutti. **[b. c.]**

MEDICINA

Si parla di tossicodipendenza

«Tossicodipendenza: prevenzione e cura»: se ne parla stasera alle 21 al quartiere Nord in via Fara 39 a Novara. Relatrice è [illegible] dottoressa Maria Grazia Scarnecchia, psicologa del Sert dell'Usl 51. **[b. c.]**

[illegible]

Musica e poesia [illegible] Porta Mortara

Il rapporto tra [illegible] e poesia è il tema dell'appuntamento con la rassegna «Musica nella cultura» organizzata dal quartiere Porta Mortara. Relatore il maestro Raffaele Molinari, stasera alle 20,45 in via Monte San Gabriele 19 a Novara. **[b. c.]**

DIAPOSITIVE

Immagini dall'India

Il fascino dell'India sarà illustrato [illegible] Adriano Maffioli, con diapositive, [illegible] a Gravellona. Ore 21 [illegible] Biblioteca. **[p. cr.]**

CONFERENZA

Viana parla della famiglia

«Famiglia oggi» [illegible] [illegible] tema della conferenza-dibattito in programma domani alla Casa della Gioventù di Oleggio. Dalle 21 parlerà il dottor Luciano Viana, psicologo. Organizza il Centro Italiano Femminile. **[b. c.]**

Ricerca di Montedison sui consumi elettrici dell'industria

Made in Italy, anche Novara fra le province di vertice

NOVARA. La ripresa dell'economia nazionale passa dal Nord-Est, ma accanto a Veneto, Lombardia [illegible] Emilia anche il Piemonte continua a recitare un ruolo importante nel [illegible] boom del «made in Italy». Nella graduatoria delle province di maggior peso nei settori trainanti dell'attività manifatturiera, che è guidata da Milano, Torino figura al secondo posto e fra le venti «regine» dell'imprenditoria ci sono anche Vercelli, Novara e Cuneo.

E' quanto risulta da un'ampia ed originale ricerca dell'Ufficio Studi Montedison, condotta sui consumi elettrici provinciali di undici settori manifatturieri: tessile, abbigliamento, pelli, calzature, legno, mobilio, marmi [illegible] altri lapidei, ceramiche e vetro, alimentare, meccanica tradizionale e lavorazione delle materie plastiche.

Base di riferimento, i dati Enel [illegible] 1981 e del 1991, che hanno permesso [illegible] tracciare una mappa strutturale inedita dei comparti produttivi a maggior vocazione esportatrice [illegible] il loro sviluppo sul territorio nell'arco del decennio. Come indicatore economico, i ricercatori di Foro Buonaparte hanno utilizzato per la prima volta uno strumento insolito quanto pre[illegible]: il chilowattora.

[illegible] scopre [illegible] che la provincia di Novara (incorporante ancora il Verbano Cusio Ossola) nel 1991 ha rappresentato l'1,55 per cento sul totale dei consumi elettrici nazionali assorbiti dalle attività produttive del «made in Italy». Rispetto al 1981, allorchè era quindicesimo nella graduatoria nazionale, Novara però ha perso tre posizioni, scendendo al 18° posto, scavalcata da Padova, Reggio Emilia e Bari. Il dato non deve però preoccupare più di tanto: «Tra il 1981 e il '91 - commenta l'omegnese Marco Fortis, direttore dell'Ufficio studi Montedison - , pur mostrando un dinamismo lievemente inferiore ad altre province, il Novarese ha sostanzialmente mantenuto in [illegible] peso nell'insieme delle attività manifatturiere del 'made in Italy'».

Attraverso i livelli dei consumi elettrici, la ricerca [illegible] Montedison ha anche evidenziato le aree «specializzate». Tra i settori guida, in provincia di Novara si confermano la meccanica, il tessile, l'abbigliamento, la lavorazione della pietra, l'alimentare e le materie plastiche. Nella meccanica, comparto che vanta produzioni di prestigio (basta ricordare i casalinghi e le rubinetterie [illegible] Cusio), tra l'81 e il '91 [illegible] elettrici di Novara sono cresciuti del 49 per cento, ma nell'insieme la provincia ha perso due posizioni in classifica ad opera [illegible] Padova e Frosinone. Anche nel tessile Novara scende di un posto, dal 9° al 10°, dove per i consumi elettrici settoriali è superata da Mantova. Si mantiene invece [illegible] 20° posto nel campo dell'abbigliamento, [illegible] come al 36° per la lavorazione delle materie plastiche. Per merito di Baveno, Mont'Orfano, Candoglia [illegible] Val d'Ossola, la tendenza diventa positiva nel settore dei marmi e della lavorazione della pietra, dove la provincia di Novara passa dal 15° al 14° posto.

Posizioni che diventano [illegible] assoluto prestigio quando i riferimenti investono i [illegible] elettrici pro capite nei vari [illegible]tori manifatturieri: Novara occupa il 10° posto nei materiali lapidei, il 12° nella meccanica, il 13° nel tessile e il 16° nell'abbigliamnto. E c'è un altro dato importante: in provincia di Novara l'impatto locale [illegible] «made in Italy» è di circa 1,7 volte superiore alla media nazionale. Non mancano le curiosità, fra [illegible] un primato nella filiera del tessile-abbigliamento: nel '91, con più di 200 milioni [illegible] Kwh, Novara ha consumato più elettricità di quanto non abbia fatto, nei medesimi settori, [illegible] nazione [illegible] la Norvegia.

Pietro Benacchio

Le regine della prod[illegible] in base ai consumi elettrici

1] MILANO	10,22 *	10] MODENA	2,53
2] TORINO	6,17	11] VERCELLI	2,51
3] BRESCIA	5,34	12] BOLOGNA	2,35
4] BERGAMO	4,55	13] VERONA	2,27
5] VICENZA	3,99	14] PADOVA	1,75
6] COMO	3,46	15] NAPOLI	1,74
7] VARESE	3,32	16] BARI	1,71
8] TREVISO	3,14	17] REGGIO [illegible]	1,56
9] FIRENZE	3,04	18] NOVARA	1,55

* Quote % di attività manifatturiera complessiva [illegible] totale Italia riferito a 11 [illegible] produttivi.

Fonte: Elaborazione Ufficio studi Montedison [illegible] 1991.

Un contratto da [illegible] miliardi

Dal Gruppo Bocciolone al Qatar tubi per dissalare acqua del mare

ROMAGNANO SESIA. Dalla Bassa Valsesia i tubi per dissalare l'acqua in Qatar. L'annuncio, di questi giorni, arriva dall'ufficio stampa del «Gruppo Bocciolone», che attraverso la «Sitindustrie tubi metallici», ha acquisito un contratto del valore di 28 miliardi per fornire tu[illegible] scambiatori [illegible] leghe di rame destinati all'impianto [illegible] dissalazione di Ras Abu Fonts, nel cuore del Qatar. «Si tratta di [illegible] impianto che utilizza acqua marina - spiegano i tecnici della Sitindustrie - trasformandola, attraverso un processo di scambio termico per distillazione Multiflash, in acqua dolce destinata [illegible] alimentare le reti idriche civili ed industriali dell'area [illegible] Golfo. Tale sistema di dissalazione si [illegible] dimostrato [illegible] più efficiente ed [illegible]mico tra quelli a disposizione».

Impianto di dissalazione

Con il controllo del 30 per cento del mercato mondiale, il gruppo della Valsesia consolida la sua posizione [illegible] leader nella produzione di tubi per scambio termico [illegible] conferma il trend positivo del fatturato e dell'occupazione. «Il Gruppo Bocciolone - dicono alla dirigenza dell'industria - già leader da più di 25 anni nella produzione di tubi in acciaio inox ha perseguito negli ultimi anni una strategia di diversificazione in prodotti complementari alla sua gamma, [illegible] ha permesso di rendere stabile il suo sviluppo nonostante una situazione di mercato soggetta a grandi crisi. Il '93 ha visto il fatturato crescere del 40 per cento con un trend che prevede [illegible] superare i 400 miliardi a fine '94 per attestarsi attorno ai [illegible] miliardi a fine '95. Sempre nel '93, il patrimonio netto è aumentato del 10 per cento, passando da 178 a 195 miliardi e [illegible] "cash-flow" del 20 per cento, passando da 15,8 a 19 miliardi».

Questo sviluppo, che ha richiesto un notevole impegno di investimenti per l'acquisizione di nuovi rami d'azienda e di nuovi impianti, ha permesso [illegible] dare l'impulso ad una politica favorevole all'occupazione, passata da mille [illegible] mille e duecento addetti. Intanto, i dati [illegible] bilancio del '93 hanno evidenziato che il [illegible] per cento del fatturato è rappresentato dalla divisione Inox, che fanno assumere al gruppo valsesiano [illegible] posizione di leadership in Europa con il controllo del 20 per cento del mercato continentale del tubo, per i settori corrosione e alimentare. Mentre la divi[illegible]one metalli non ferrosi, con il 38 per cento del fatturato, è al primo posto in Italia per capacità produttiva e capillarità della distribuzione. [m. p.]

Novara-Tunisia, filo diretto

Il console onorario a Novara attiva una serie di scambi

NOVARA. Filo diretto Tunisia-Novara. Non c'entrano Djerba [illegible] Hammamet, spiagge ed esili dorati. No. Questa volta è una realtà diversa, che scaturisce da molti legami. Innanzitutto la presenza del console onorario, che è un novarese: Guglielmo Guaglio, [illegible] presidente della Camera [illegible] Commercio, il quale è diventato il punto di riferimento per i cittadini [illegible] nazionalità tunisina che si trovano per lavoro in provincia di Novara o nel Verbano Cusio ossola. Ma a lui (la sua giurisdizione [illegible] su Piemonte e Valle d'Aosta) si rivolgono anche parecchi operatori commerciali [illegible] imprenditori che intendono intraprendere attività in Tunisia e h[illegible] bisogno di semplificazioni [illegible] indicazioni. «E' un paese [illegible]e vuole essere molto vicino a noi - dice Guaglio - [illegible] rappresenta un'occasione per chi vuole intraprendere nuove attività commerciali. L'attuale ambiente economico tunisino presenta elementi favorevoli per ogni iniziativa d'affari [illegible] una testimonianza tangibile verso l'industrializzazione è fornita dalla presenza sul territorio tunisino di oltre mille imprese straniere operanti nel campo industriale, artigianale, commerciale, agricolo e dei servizi».

Guglielmo Guaglio, console onorario di Tunisia per il Piemonte e la Valle d'Aosta, ed ex presidente della Camera di Commercio di Novara

Per favorire gli scambi [illegible] gli incontri, il console onorario ha organizzato [illegible] incontro [illegible] la stampa novarese, portando sotto la cupola i consoli [illegible] Tunisia a Genova e Milano: Jamalledine Ben Rhouma e Chebib Daly. Con loro, in [illegible] che si è svolta all'Italia, c'erano l'ingegner Hechmi Chatmen (delegato generale per l'Italia dell'agenzia promozione per l'industria) [illegible] Mohamed Kaldy, direttore della Camera di [illegible] italo-tunisina [illegible] Milano.

Nell'occasione Guaglio ha presentato anche un opuscolo che può essere un utile vademecum per gli operatori [illegible]ciali e gli imprenditori novaresi. Il volumetto, realizzato con la collaborazione della Banca Popolare [illegible] Novara, comprende una serie di notizie essenziali: dal profilo economico sino agli incentivi all'investimento industriale e dei servizi. Inoltre sono descritti nei particolari il regime doganale, i vantaggi legati alla protezione dell'ambiente e quelli relativi all'export-import. Fra le prospettive commerciali la Tunisia offre buone opportunità per la costituzione di Joint Venture, soprattutto [illegible] settori tessile, meccanico, chimico, agro-alimentare, elettronico. «Particolare interesse - dice Guaglio - è stato manifestato dalle autorità governative tunisine [illegible] accordi [illegible] imprese estere».

In appendice i recapiti dell'ambasciata a Roma e dei consolati di Palermo, Genova, Milano e Napoli. [g. f. q.]

Nella cattedrale di «Domo due» non è previsto uno spazio per sdoganare i camion

Penalizzate le merci su strada

I pochi spedizionieri superstiti non hanno a disposizione un'area attrezzata. Potrebbe essere ricavata nella nuova struttura di Beura dove si effettueranno le operazioni per le merci che viaggiano in ferrovia

DOMODOSSOLA. Nuovo allarme per le case di spedizione rimaste [illegible] Domodossola. L'attività legata all'import export, già ridotta dalla caduta delle barriere doganali nella Cee e dalla pesante crisi, rischia di impoverirsi ulteriormente per la mancanza di uno spazio attrezzato per le operazioni doganali del traffico su strada. Dal 3 gennaio prossimo, la dogana di Domodossola si trasferirà infatti nel nuovo scalo [illegible] «Domodue» dove sarà concentrato tutto il traffico delle merci. Alla stazione internazionale rimarrà solo l'ufficio per il controllo dei viaggiatori. Nel nuovo impianto di Beura, costato settecento miliardi, sembra increddibile, non è stata prevista una struttura per lo sdoganamento delle merci su strada.

Sembra incredibile ma allo scalo di «Domodue», costato settecento miliardi, non è stata prevista una struttura per lo sdoganamento delle merci che viaggiano su strada. Una richiesta degli spedizionieri non ha avuto risposta dalle Ferrovie. Del problema [illegible] stati interessati i parlamentari ed i ministeri

[illegible] Domodossola non transitano grossi Tir. Il traffico su strada è limitato a piccoli e medi automezzi (da dieci a venti al giorno) perchè sul Sempione è consentito un carico massimo di sole [illegible] tonnellate lordo. E' sufficiente quindi un'area limitata sulla quale far sostare gli automezzi per il controllo doganale.

Da un paio d'anni, le operazioni [illegible] svolgono in un'area messa [illegible] disposizione dal Comune [illegible] Domodossola. Proprio [illegible] previsione del trasferimento della dogana a Domodue, per evitare inutili spese, l'area non è mai stata dotata delle attrezzature [illegible] per essere riconosciuta [illegible] spazio doganale. Si dava per scontato che le operazioni potessero avvenire a Domodue.

Invece, le Fs, invitate dalla stes[illegible] dogana e dagli operatori italiani e Svizzeri a mettere a disposizione un'area da cinquecento a mille metri quadrati all'interno [illegible] Domodue, nicchiano. Si pensi che la nuova megastruttura [illegible] Beura, in gran parte sottoutilizzata, si estende su oltre un milione di metri quadrati. Le case [illegible] spedizione, la cui attività è ridotta al lumicino, fanno presente di non essere in grado, con il poco personale rimasto, [illegible] operare su più fronti. Senza un[illegible] spazio doganale riconosciuto, le operazioni per il traffico stradale vengono effettuate dai funzionari «fuori circuito» e costano notevolmente di più. Il Sempione viene quindi a trovarsi in una condizione più sfavorevole rispetto agli altri valichi stradali. Vi sono anche costi aggiuntivi per la stessa dogana che dovrebbe istituire una sezione distaccata per queste operazioni.

Le case [illegible] spedizione si sono rivolte al ministero delle Finanze, alla direzione generale delle dogane, ai ministri competenti, ai parlamentari locali [illegible] hanno scritto perfino al Presidente della Repubblica. «Quella di reperire uno spazio a Domodue - sostengono gli operatori - è la soluzione più razionale ed economica. L'area sarebbe automaticamente inserita nello spazio doganale che coincide con il [illegible] scalo ferroviario, i funzionari potranno operare senza aggravio di costi, la nuova struttura sarebbe utilizzata al meglio. Non ci spieghiamo davvero le resistenze delle ferrovie. La direzione della dogana di Domodossola si è espressa positivamente sulla nostra proposta».

La questione è già finita in parlamento: il deputato Marco Zacchera ha infatti presentato al Governo una interrogazione in cui ribadisce la [illegible]ità di accentrare a Domodue tutte le operazioni, comprese quelle relative ai trasporti [illegible] gomma. Il parlamentare chiede che sia istituita anche una zona specifi[illegible] per il deposito e la spedizione del materiale lapideo lavorato nell'Ossola. Il ministro dei Trasporti Publio Fiori, che aveva annunciato l'avvio di un'inchiesta ministeriale sullo scalo Ossolano, ha comunicato che [illegible] avviati contatti con il ministero delle Finanze per [illegible] soluzione.

Adriano Velli

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Le foto dell'ex Jugoslavia esposte al Rosmini

Questa sera alle 21 sarà aperta, all'istituto Rosmini di Domo, una mostra fotografica «Ex jugoslavia: una speranza oltre le rovine», promossa [illegible] centro culturale Charles Peguy e dale [illegible] rosminiane. Il realismo delle immagini, fissato in [illegible] viaggio fra [illegible] città di Sarajevo, Spalato, Zagabria e Monstar, diventa nelle intenzioni dell'autore, Tano D'Amico, uno dei più noti fotoreporter italiani, testimonianza di una [illegible] multietnica possibile. La mostra, esposta al meeting dell'amicizia di Rimini, potrà essere visitata anche dalle scolaresche. [a. v.]

[illegible]

Un masso sulla statale [illegible] prossimità [illegible] confine

Un grosso masso è caduto ieri pomeriggio sulla statale della val Vigezzo in prossimità del confine di ponte Ribellasca. Il macigno si è frantumato dopo essere piombato sulla carreggiata, rimasta parzialemnte ostruita dai detriti. Sono intervenute subito squadre dell'Anas che hanno liberato l'arteria prima del rientro serale dei frontalieri vigezzini. La statale è stata riaperta regolarmente fra le 17, 30 alle 19 sotto il controllo dei tecnici Anas. [a. v.]

DOMODOSSOLA

Indennità di mobilità per i lavoratori della Indel

I lavoratori della Indel di Domodossola in possesso dei requisiti previsti dalla legge riceveranno l'indennità di mobilità che è stata posta in pagamento dall'Inps. Lo ha annunciato il sottosegretario Mauro Polli che aveva presentato un'interrogazione in parlamento e aveva prospettato il caso direttamente al ministro del Lavoro. I lavoratori ossolani rischiavano di essere esclusi per un'interpretazione restrittiva delle norme. [a. v.]

VILLADOSSOLA

Niente processo ma mezzo milione ad una missione

Non si è tenuto il processo contro Angelo Modaffari, 40 anni, libero professionista di Villadossola, che doveva rispondere di diffamazione a danno di Enrico Borghi, collaboratore del «Popolo dell'Ossola», contro il quale [illegible] diffuso un volantino ritenuto diffamatori in risposta ad un articolo apparso sul giornale dioce[illegible] Borghi ha infatti ritirato la querela contro Modaffari che devolverà mezzo milione ad una missione comboniana. [r. s.]

[illegible]

Due patenti ritirate per alcool e droga

I carabinieri di Domo hanno ritirato la patente a due automobilisti che guidavano in uno stato psicofisico instabile. Si tratta di un domese e di un trasquerese: il primo era ubriaco, [illegible] secondo era sotto l'effetto di stupefacenti. [r. s.]

Prosegue il dibattimento, 18 gli imputati di associazione a delinquere di stampo mafioso

Processo 'ndrangheta, sfilano i testi

Dalle loro deposizioni emerge la trafila del passaggio della droga in Ossola. Ieri alcuni pentiti si sono avvalsi della facoltà di non rispondere. Oggi sarà la volta di ex esponenti dell'amministrazione comunale domese

VERBANIA. S[illegible] stati 4 i testi chiamati a deporre, ieri in aula, nell'ambito del processo ai 18 imputati di associazione a delinquere di stampo mafioso, estorsione, minacce e detenzione di sostanze stupefacenti. Erano stati arresti[illegible] durante il blitz messo a segno, in Ossola, dagli uomini della Criminalpol e della Dia, nel 1992. Nove degli imputati sono a piede libero mentre agli 8 inizialmente soggetti a custodia cautelare si è aggiunto Giuseppe Gioffrè, 37 anni, di Premosello, ex latitante, costituitosi alle prime battute del processo. In aula sono comparsi anche alcuni pentiti che si sono avvalsi della facoltà [illegible] non rispondere. Non si è invece sottratto alle domande del pm Tamponi e degli avvocati della difesa, Alfredo Romeo, 32 anni, residente a Domodossola, già al centro di un procedimento giudiziario, giunto in Cassazione, con l'accusa di detenzione di sostanze stupefacenti. Le sue dichiarazioni sono apparse in contraddizione con quelle rese a suo tempo al giudice per le indagini preliminari. «Ho conosciuto Francesco Nucera - ha affermato - già dall'età di 11 anni. Ero informato, da confidenze rese dai suoi familiari, di alcuni contatti che "Ciccio" avrebbe avuto con personaggi sospetti. Lo stesso Francesco Nucera - ha proseguito il teste - raccontava tante cose; molte, però, potevano essere anche grossolane bugie. Una sera mi disse che doveva incontrarsi con Domenico Cento per certi affari». Francesco Nucera è già stato teste in altri processi per quanto riguarda il traffico d'armi dalla Svizzera dall'Ossola e traffico di droga dall'Olanda all'Italia ed è attualmente collaboratore di giustizia superprotetto, custodito in una località segreta. Ha reso già testimonianze attraverso collegamenti audio-video ancora recentemente. Per questo processo si è avvalso anch'egli della facoltà di non rispondere. Pm Tamponi: «Lei era al corrente che a Domodossola c'era un rilevante giro di droga?». Romeo: «Ne avevo sentito parlare dallo [illegible] Nucera il quale, nella sua pizzeria "Il Cavallino" a Craveggia, si incontrava con diverse persone». Il pm ha poi ricordato alcune dichiarazioni, rese in istruttoria dallo stesso Romeo, secondo le quali Nucera lo avrebbe tirato in ballo - accusandolo di avergli ceduto 60 grammi di droga - per sal[illegible], ben sapendo che avrebbe detto agli inquirenti tutto [illegible] che sapeva». Il processo riprende oggi con le deposizioni di altri testi dell'accusa. Tra questi alcuni esponenti, all'epoca dei fatti, della amministrazione pubblica domese.

Aristide Ronzoni

VAL VIGEZZO

Indagini attentato Sip

Anche una telefonata al «113» avrebbe contribuito a mettere gli inquirenti sulle tracce dei due vigezzini accusati di aver fatto saltare in aria la cabina telefonica di Druogno la notte tra il 22 e il 23 settembre. Una chiamata per denunciare un altro possibile attentato che avrebbe potuto colpire la valle alla vigilia dell'arrivo del presidente Scalfaro. Com'è noto, sabato il sostituto della Repubblica di Verbania, Alfredo Ruocco, ha contestato a Mario Borgnis, 27 anni, di Folsogno e Carlo Guerra, 47 anni, di Toceno, la detenzione e il porto abusivo di esplosivo nonché il danneggiamento di un impianto di pubblica utilità. La Polizia conferma che c'era la possibilità di arrestare uno dei due attentatori pochi giorni dopo l'esplosione ma si è preferito, d'accordo col magistrato, continuare a sorvegliare il vigezzino raccogliendo una serie di prove che risulterebbero determinanti per l'accusa. [re.ba.]

Finisce a «Forum» una curiosa vicenda, il proprietario del locale offre il soggiorno

Vacanza gratuita al cliente graffiato dal merlo

A Malesco. Stretta di mano in tv tra villeggiante e albergatore

MALESCO. Si chiama Vincent ed è un merlo indiano dalla loquacità straordinaria: parla anche in vigezzino, assicura [illegible] proprietario, Marco Jelmoli, titolare del ristorante-albergo «La Peschiera» di Zornasco, ma guai a spaventarlo. Vincent ha delle reazioni imprevedibili.

[illegible] sa qualcosa Carlo Guidetti, abitante a Cureggio, in via San Rocco, che quest'estate, mentre si trovava in vacanza proprio alla Peschiera, durante il pranzo si è visto arrivare Vincent che gli si è appollaiato proprio in testa. La moglie [illegible] Guidetti, nel tentativo di allontanare [illegible] merlo lo ha spaventato, e l'avventore si è preso una serie di graffi proprio vicino all'occhio e alle sopracciglia.

Marco Jelmoli, titolare della «Peschiera» di Malesco, [illegible] il suo Vincent, il merlo indiano che ha graffiato il cliente. La vicenda è stata raccontata a «Forum», dove albergatore e villeggiante si sono stretti la mano [F. [illegible]]

Vacanze compromesse e richiesta di danni: Carlo Guidetti ha scelto Forum, l'assise televisiva di Canale Cinque presentata da Rita Dalla Chiesa e presieduta [illegible] giudice Santi Licheri, per chiedere al ristoratore vigezzino un «rimborso-vacanze» di un milione e 280 mila lire o un soggiorno gratuito di otto giorni per due persone.

L'incontro fra Jelmoli e Guidetti è stato molto civile: il turista ha anzi dichiarato che Vincent [illegible] un'autentica attrazione [illegible] locale, un animale simpaticissimo che però in quella circo[illegible]ze ha lasciato il segno [illegible] ha mandato all'aria la vacanza.

Jelmoli a sua volta ha sostenuto che l'incidente è stato causato proprio dalla reazione bru[illegible] dei Guidetti. «Il merlo si è spaventato e, cercando di allontanarsi, ha urtato il cliente. Un fatto spiacevole, che non si è mai verificato in precedenza, anche perché si tratta di un animale molto socievole, che poi, nei miei confronti ha addirittura [illegible] affetto quasi morboso. Non posso allontanarmi un momento che mi segue, si appollaia sulla spalla e non è soddisfatto fino a quando non parlo con lui. E con Vincent io parlo davvero, [illegible], dialogo».

Il giudice di Forum ha accolto parzialmente la richiesta del Guidetti ed ha quantificato in [illegible] mila lire l'esborso per il ristoratore, che però si è reso protagonista [illegible] un bel gesto di generosità. Marco Jelmoli ha voluto offrire egualmente al cliente la [illegible] gratuita alla Peschiera: ci sarà naturalmente anche Vincent, che però ha promesso di starsene buono in gabbia. [m. g.]

Intervento imposto dalla moria di magnolie lungo la passeggiata

Sul lungolago è polemica

Il sindaco: «Andremo avanti con il nostro progetto, anzi è necessario fare in fretta»
Gli oppositori: «Più utile spendere i 450 milioni per l'acquisto di arredi per le scuole»

VERBANIA. Il lungolago di Pallanza verrà rifatto secondo [illegible] progetto predisposto dal C[illegible]ne. Lo conferma il sindaco Aldo Reschigna, [illegible] quale non condivide le opposizioni manifestate da alcuni cittadini. L'intervento sul lungolago è imposto dalla moria di gran parte delle grosse magnolie che caratterizzano l'attuale passeggiata. Secondo il disegno redatto dall'ufficio tecnico comunale, con la collaborazione dell'architetto Auti[illegible] D'Andria [illegible] del floricultore Pietro Hillebrand, è previsto [illegible] totale rifacimento che trasformerà il tratto tra l'imbarcadero e il porto in una s[illegible] di giardi[illegible] botanico. Caratteristica principale [illegible] la sistemazione in vasti spazi di una grande varietà di piante che assicureran[illegible] fiori, colori e profumi in ogni stagione. A disposizione [illegible] cittadini e turisti saranno una doppia passeggiata, una vasta area centrale di ritrovo ed anfiteatro e, tra il mausoleo Cador[illegible] [illegible] il porto, un pergolato [illegible] spazi per manifestazioni.

Il progetto, presentato nel corso di una assemblea pubbli[illegible] ed esposto da alcune settimane all'ingresso del municipio, ha raccolto molte adesioni ma anche qualche riserva. In particolare il gruppo «Nuova Prospetti[illegible] ha promosso una raccolta di firme per chiedere di destinare i [illegible] milioni previsti per il lungolago all'acquisto di arredi per le scuole cittadine. Tale utilizzo viene considerato prioritario ed [illegible] ritiene che il progetto debba essere frutto di maggiore partecipazione.

Il Sindaco [illegible] però di diverso avviso. «Non condivido le opposizioni e l'alternativa proposta [illegible] sembra inopportuna - afferma Reschigna - per le scuole si [illegible] già facendo il necessario. Inoltre, per una città turistica come la nostra, sistemare il lungolago è di importanza vitale, [illegible] può restare nelle condizioni attuali, l'intervento non [illegible] assolutamente rinviabile. Abbiamo elaborato un piano che razionalizza l'utilizzo e valorizza il verde». Ma [illegible] sono altri elementi a sostegno della decisione con cui si intende procedere: «Qualunque opera - aggiunge [illegible] sindaco -, anche la semplice sostituzione delle magnolie morte, comporterebbe grossi lavori di [illegible] e di stravolgimento dell'intera passeggiata. Ci sembra più opportuno cogliere l'occasione per impostare una sistemazione più adeguata». Importante è fare in fretta. I fondi sono già a disposizione. Il grosso dei lavori dovrebbe essere eseguito prima dell'inizio della prossima stagione turistica. [s.r.]

La moria di magnolie [illegible] lungolago di Pallanza ha indotto il [illegible] a [illegible] redigere un progetto globale per la ristrutturazione [illegible] tutta la [illegible] ma c'è chi contesta la spesa prevista in 450 milioni che potrebbero essere più utilmente impiegati

IN BREVE

VERBANIA

Su fisco e ripresa economica incontro all'Unione Industriali

Un incontro sulle disposizioni fiscali per la ripresa dell'economia e dell'occupazione, nonchè per la riduzione degli adempimenti a [illegible] del contribuente, è fissato domani alle 15 nella sede della Unione Industriali in corso Mameli a Intra. Intervengono Riccardo Petroni e Enrico Tarrano. L'iniziativa rientra nel programma «Fisco 94» promosso dall'Unione per i propri iscritti. [s. r.]

[illegible]

Confronto in tivù sul futuro capoluogo

Dopo le polemiche sul capoluogo della nuove provincia, i sindaci [illegible] Verbania, Omegna e Domodossola avranno un confronto diretto nello «speciale» in onda su «Vco Azzurra Tv» stasera alle 20. [s. r.]

[illegible]

[illegible] ultimi due giorni del convegno sull'oncologia

All'hotel «Dino» prosegue oggi e domani il congresso di oncologia sperimentale e clinica organizzato da Mario Aglietta, direttore della Clinica medica della facoltà di medicina e chirurgia di Novara. [c. m.]

A Pettenasco la settima edizione organizzata dalla rivista torinese

Livio Berruti e Rossana Ombres [illegible] i vip piemontesi premiati

[illegible]. L'hotel Approdo ha ospitato la settima edizione del premio «Piemonte Vip», il riconoscimento che la rivista dell'editrice Eda assegna ogni anno ai personaggi più significativi della regione.

«Il premio di Piemonte Vip - ha sottolineato il direttore della rivista, Romolo Barisonzo - va [illegible] protagonisti della [illegible] piemontese che con il loro impe[illegible] professionale contribuiscono alla valorizzazione [illegible] allo sviluppo della regione nei di[illegible] settori».

Le targhe sono state consegnate quest'anno ad undici piemontesi vip, [illegible] cominciare da Livio Berruti, campione olimpionico nel 1960 sui [illegible] metri. Il premio [illegible] toccato poi alla scrittrice casalese Rossana Ombres, vincitrice del premio Grinzane '94, a Tere Cerutti Novarese, presidente delle Officine Meccaniche Giovanni Cerutti, all'antiquario Marco Datrino, al delegato regionale del Coni Alberto Ferrero, al giornalista Ugo Zatterin ed alla conduttrice televisiva Simona Ventura.

Livio Berruti, vincitore delle Olimpiadi nel 1960, [illegible] sta[illegible] tra i più festeggiati alla serata che si è svolta all'Approdo

La rivista ha premiato anche alcuni notissimi personaggi [illegible] varesi: Andrea Bertozzi, amministratore delegato della Banca Popolare [illegible] Novara; Alberto Mucchi, presidente della Camera di Commercio; l'imprenditore cusiano Alberto Giacomini e il presidente degli industriali del Verbano Cusio Ossola, Giuseppe Moroni. Una targa è stata assegnata anche all'ex direttore di Piemonte Vip, il giornalista Roberto Salvio.

I premi sono stati consegnati da altri «novaresi vip», dal consigliere regionale Vittorio Beltrami [illegible] vicepresidente [illegible] giunta Enrico Nerviani, dall'assessore provinciale Paolo Cattaneo al presidente della Provincia Luciano De Silvestri.

Durante la manifestazione, che [illegible] stata patrocinata dal Co[illegible] [illegible] Pettenasco [illegible] realizzata con la collaborazione del Consorzio per la tutela del formaggio Gorgonzola e l'azienda vinicola «Antichi vigneti di Cantalupo», si è tenuto il concerto del «Trio Kreutzer», composto dalle flautiste Maura Albiati e Rosalba Montrucchio [illegible] dal chitarrista classico Maurizio Preda.

All'Approdo [illegible] stato infine presentato l'ultimo numero [illegible] Piemonte Vip, giunto a quota 124.

La copertina [illegible] dedicata a Giuseppe Moroni e alle iniziative degli imprenditori dei due laghi e dell'Ossola, mentre all'interno della rivista compare anche uno speciale dedicato al Lago d'Orta ed alle ultime iniziative turistiche [illegible] economiche del Cusio. [r. s.]

Dal Texas, giovedì sera al «Kelly Green» di Omegna

C'è Rodriguez, folksinger [illegible] l'hobby della politica

OMEGNA. Un altro appuntamento con la musica d'autore al pub «Kelly Green» di Omegna. Giovedì sera farà tappa nel locale in riva al lago d'Orta David Rodriguez, considerato uno dei migliori cantautori di Austin. Si tratta di un quotato artista texano che iniziò la sua carriera in tenera età, a soli nove anni. Il classico «enfant prodige».

La sua prima esperienza [illegible] una band avviene a 13 anni, nei «Rebellers» assieme a Johnny Manlove. Si avvicina quindi alla musica folk incontrando e collaborando [illegible] artisti del calibro di Guy Clark, Jerry Jeff Walker e Townes Van Zandt.

Non solo musica nella vita di Rodriguez, [illegible] anche politica. Proprio così, oltre alla sua attività artistica, il cantautore texano nel 1990 si [illegible] presentato alle elezioni [illegible] suo Stato per [illegible] seggio nella legislatura del Texas, impresa fallita per un soffio. «Sono uno di quelli che pensa che attraversare la strada sia [illegible] fare un atto politi[illegible] dice con naturalezza Rodriguez che dopo pochi mesi torna a far musica, dando il suo contributo [illegible] un album dal vivo registrato ad Austin.

I critici musicali texani definiscono questa compilation come la «migliore opera musicale locale dell'anno». Nelle sue canzoni non disdegna di attaccare le forme [illegible] razzismo e pregiudizio tra americani e messicani. Le sue ballate, come «Laredo», «The Third World» «Ballad of the Western Colonies» e «Weary Eyes» sono piene di sarcasmo, humor e rabbia e secondo i critici americani possono provocare forti reazioni in chi le ascolta. Forse, la canzone più «politica» di tutte è «The true cross», titolo anche del suo ultimo album, una visione personale della guerra in Vietnam. Anche se non tutti i brani del [illegible] sono trattati politici, ma anche storie ed esperienze personali. [m. p.]

David Rodriguez, giovedì a Omegna

Nei saloni Fiat

E' una torinese «Miss Progetto»

NOVARA. Un folto pubblico ha assistito alla presentazione delle finaliste interregionali di «Un'italiana per Miss Mondo», che si [illegible] svolta alla concessionaria «Progetto Fiat» di viale Giulio Cesare. Tra fiammanti modelli delle ultime uscite Fiat «Punto» e «Coupè», venti ragaz[illegible] sono sfilate in passerella anche per aggiudicarsi [illegible] titolo di «Miss Progetto», andato [illegible] una biondina torinese di 18 anni, Tiziana Dei Pini.

Le miss hanno indossato abi[illegible] da sposa, capi d'abbigliamento in pelle e splendide pellicce, con l'immancabile «parata» [illegible] costume da bagno. Poi, l'appuntamento al prossimo anno con la speranza di potere rivedere nuovamente una piemontese alle finali mondiali di Miss Mondo. La cuneese Federica Varini, 19 anni, anch'essa molto apprezzata dal pubblico nella sfilata di sabato, alle selezioni nazionali [illegible] Bari si è dovuto accontentare del secondo posto, restando esclusa dall'atto conclusivo, che [illegible] terrà in Sudafrica. [m. p.]

EDITORIA LOCALE

La scoperta dell'America fra immaginario e verità

M[illegible]ITI e verità nella scoperta dell'America: un contributo agli immaginari collettivi sul Nuovo Continente arriva dal volume edito dalla provincia di Novara, «L'invenzione delle Indie». E' l'iniziativa che riassume tutte [illegible] manifestazioni organizzate dal Comitato Novarese per i 500 anni della scoperta dell'America. Un lavoro durato tre anni con un ciclo di incontri, mostre e spettacoli a Novara: «La città - dice l'assessore provinciale alla Cultura Piergiorgio Airoldi - ha saputo affrontare con serietà questa problematica, offrendo un contributo originale al viaggio culturale d'oltremare». Un intervento che ha coinvolto cittadini e istituzioni culturali, sviluppando [illegible] la rituale celebrazione [illegible] un avvenimento, ma il recupero della memoria storica.

Il volume, che sarà distribuito nelle biblioteche e scuole della provincia, si propone come una riflessione critica su un momento determinante per la storia d'Europa, delle Americhe e dell'Africa, e sceglie di attualizzare la scoperta del continente in un discorso che coinvolge tutte le culture etniche: «La compresenza di scoperta e conquista, - scrive il Comitato nel volume - d'in[illegible] fra culture e colonizzazione violenta, che ha segnato la storia mondiale, è continuata fino [illegible] oggi e ci interpella con sempre maggiore urgenza. Pensiamo alla questione indigena, all'indebitamento del Sud del mondo, alla violazione continua dei diritti umani, alla difficile transizione verso la democrazia».

La lettura dell'immaginario inizia da un presupposto: 500 anni fa la scoperta del nuovo mondo rappresentò [illegible] evento di grande rilevanza. [illegible] Colombo divenne realtà l'incontro con l'ignoto, che ribaltava le certezze geografiche ed economiche [illegible]nosciute a quel momento.

Nella prima parte sono raccolti i materiali relativi alle giornate di studio. Nella seconda c'è tutta la documentazione relativa all'attività svolta dal Comitato nel '91 e nel '92. L'opera è di grande interesse anche perché raccoglie in dettaglio gli interventi: come la relazione di Maurizio Leigheb su «L'avventura sudamericana di Guido Boggiani: la scoperta dell'universo indigeno [illegible] le [illegible] rappresentazione». E preziosi spunti per iniziare un viaggio piemontese alla scoperta [illegible]la civiltà americana, come il saggio di Lucia Zanchetta «Oggetti americani nei musei del Piemonte nord-orientale» e «Per una conoscenza dei nuovi mondi: [illegible] biblioteca di Ugo Ferrando» di Gabriella Campassi

Cristina Meneghini

L'INVENZIONE DELLE INDIE
a cura del Comitato Novarese per i 500 anni
[illegible] scoperta dell'America
Pagine 189. [illegible] illustrazioni
Senza indicazione [illegible] prezzo

GIORNO E NOTTE

MERGOZZO
Tribal Bops [illegible] «Babilonia»

Più trascinanti che mai tornano stasera sul palco del «Babilonia Cafè Chantant» di Mergozzo i «Tribal Bops». Genere rockabilly anni '50, appuntamento dalle 22,30. [m. p.]

[illegible] TICINO
A lezione di salsa e merengue

Al «Party time», sulla statale del Sempione, stasera si imparano salsa [illegible] merengue con maestri di ballo. Musica live latino-americana. Dalle [illegible]2. [c. m.]

[illegible]
Arriva il karaoke...per artisti

E' del «Cigno Azzurro» di Baren[illegible] la proposta alternativa all'imperante Karaoke. Da domani prenderà [illegible] via [illegible] «Mercoledì dell'artista», [illegible] spazio dedicato [illegible] chi [illegible] bravo a disegnare. Di [illegible] sul palco saranno g[illegible] avventori artisticamente più dotati. Utilizzando carboncini, gessetti e pastelli potranno realizzare le loro opere. A fine stagione i lavori più belli verranno venduti durante un'asta [illegible] beneficenza. [r. l.]

NOVARA

Nuovo corso Siem

«Canzoni [illegible] per educare [illegible] la musica

NOVARA. Parte giovedì 27 la seconda proposta della delegazione novarese della Siem, la Società italiana per l'educazione musicale. [illegible] serie [illegible] incontri promossi dall'assessorato alla Cultura e all'Istruzione del comune di Novara prosegue con «Canzoni minime», corso che propone l'uso della canzone nella pratica didattica.

Le lezioni [illegible] tengono alla sede della scuola media Pier Lombardo, dalle 17 alle 20. Docente è Enrico Strobino, docente [illegible] educazione musicale [illegible] musicoterapia. Durante le lezioni, in programma anche il 3, 10, 17 e 24 novembre, [illegible] analizzano le canzoni come stimolo per possibili percorsi i[illegible] diverse discipline, come strumento alternativo di comunicazione. Sono rivolte ad insegnanti di [illegible]erna, elementare, educatori di asilo nido e operatori culturali. Per informazioni tel 0321/463527, oppure 621977. [c. m.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	21 68	54 61	71 57	16 53	24 46
CAGLIARI	32 76	38 58	74 58	56 57	68 49
FIRENZE	51 90	60 66	58 55	25 53	48 52
GENOVA	4 107	36 67	76 62	42 61	52 57
MILANO	23 94	57 74	75 68	33 66	39 62
NAPOLI	36 77	67 68	1 50	88 47	40 46
PALERMO	56 94	10 80	15 68	13 [illegible]	58 52
ROMA	60 68	63 60	73 59	69 51	69 50
TORINO	68 88	67 86	77 47	63 45	[illegible] [illegible]
VENEZIA	43 80	26 64	4 59	73 57	77 54

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 17 di Bari
Ecco le [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.
17-16; 17-79; 17-80; 17-28; 17-20; 17-42; 17-26; 17-78; 17-90; 17-10; 17-75; 17-4; 17-74; 17-70; 17-18; 17-7; 17-36; 17-61; 17-13; 17-84; 17-86; 17-58; 17-22; 17-23; 17-45; 17-11; 17-2; 17-15; 17-89; 17-63.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parente[illegible] indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 63 (2), Cagliari 56 (5); Firenze 23 (4); Genova 20 (2); Milano 2 (2); Napoli 70 (7), Palermo 21 (3); Roma 50 (5); Torino 61 (1); Venezia 35 (2).

Questa settimana [illegible] computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze.
46-50; 46-60; 46-1; 76-80; 76-90; 46-61; 46-71, 46-10; 76-11; 76-20; 46-22; 46-13; 46-23; 76-82; 76-73; 46-83; 46-75; 46-85; 76-45; 76-55; 46-80; 46-90; 76-50; 76-60; 76-1; 46-11; 46-20; 76-61; 76-71; 76-10; 46-82; 46-73; 76-22; 76-13; 76-23, 46-45; 46-55; 76-83; 76-75; 76-85

Per DECINA la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno [illegible] giocare a **Napoli**:
[illegible] - 82 - 83; 81 - 83 - 87; 81 - 85 - 86; 81 - 82 - 84; 81 - 83 - 88; 81 - 85 - 87, 81 - 82 - 85; 81 - 83 - 89; 81 - 85 - 88, 81 - 82 - 86; 81 - 83 - 90; 81 - 85 - 89; 81 - 82 - 87; 81 - 84 - 85; 81 - 85 - 90, 81 - 82 - 88; 81 - 84 - 86; 81 - 86 - 87, 81 - 82 - 89; 81 - 84 - 87; 81 - 86 - 88, [illegible] - 83 - 84; 81 - 84 - 88; 81 - 86 - 89; 81 - [illegible] - 85; 81 - 84 - 89; 81 - 86 - 90; 81 - 83 - 86; 81 - 84 - 90; 81 - 87 - 88

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	[illegible]	VE
GEMELLI	22	14	7	41	37	3	11	4	7	18
VERTIBILI	46	7	0	8	46	19	16	12	18	16
CADENZE	4 53	6 23	[illegible] 16	3 33	7 19	19 [illegible]	[illegible] [illegible]	4 34	3 56	3 57
FIGURE	2 35	7 45	3 15	2 17	3 40	9 13	4 59	2 19	4 35	3 24
DECINE	71 [illegible]	1 34	71 14	71 11	51 43	81 18	51 20	61 34	[illegible] 32	31 57

[illegible] nero indichiamo il numero o la cifra. [illegible] chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viane 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

STASERA AL CINEMA

NOVARA Vip — Tel. [illegible]. Or.: 20/22,15. L. 10[illegible]
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. [illegible] (Usa '94). Un bus [illegible] di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta [illegible] velocità [illegible] la [illegible] al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56'. Azione

[illegible] — Tel. 474 626. Rassegna cineclub Lumière. Or.: 21,15. Lire [illegible]
Film Blu — di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) - Una donna perde il marito e la [illegible] in un incidente. Inizia un'esistenza [illegible] e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50'. Drammatico

Faraggiana — Tel. 627.678. [illegible]. 19,50/22,15. L. 10.000/6000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) - L'amicizia tra il poeta Neruda, [illegible] esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere [illegible]. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h. [illegible]

Eldorado — Tel. 624.158. Ore 20,30/22,15. L. 10[illegible]
[illegible] Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, [illegible] Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di [illegible] trasforma [illegible] di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31'. [illegible]

Vittoria — Tel. 623.305. Or.: 20,20/22,15. [illegible]
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94). Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte [illegible] Halloween da una [illegible] di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40'. Horror

S. Cuore — Tel. 455.484. Or.: 21 cineforum. L. 9000 / mart. 5000
Shindler's List — di S. Spielberg, con L. [illegible], [illegible] Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 pri[illegible]ieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15'. Drammatico

[illegible] S. Andrea — Or.: 16 e 21. Lire [illegible] — RIPOSO

[illegible] San Carlo — [illegible] orari su segr.: tel. 24 05 86 Or. 15/20 22. Lire [illegible] — [illegible]

[illegible] Vandoni — Or.: 14,30/16,30/20/22. Lire [illegible] — RIPOSO

BORGOMAN. Moderno — Tel. 82.151. Or.: 20/22. Lire 10.000/8000
China and sex

Nuovo — Tel. 81.741. [illegible].: 20,15/22,15. Lire 1[illegible]
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte [illegible] Halloween da [illegible] banda di teppisti risorge dalla [illegible] per [illegible]. N. V. 1h 40'. [illegible]

Piccolo — Tel. 81.741. [illegible].: 20,15/22,15. Lire 1[illegible]
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, [illegible] Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31'. Commedia

CAMERI Ballardini — [illegible] 244.384. Or. 14,30/16,30/20,30/22,15. Lire 5000 — RIPOSO

DOMODOS. Corso — Infor. orari segr. tel. tel. 240.853. Lire 1[illegible]
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una pr[illegible]ozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31'. Commedia

[illegible] 1 - Sala 1 — Tel. 242.046. Or.: 20,30/22,30. Lire 9000/5000
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween: [illegible] banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40'. Horror

Cine 1 - Sala 2 — [illegible]. 242.046. Ore 21,15. [illegible]
La regina Margot — di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e pro[illegible] nella Francia [illegible] '500. [illegible] romanzo [illegible] Dumas; [illegible]mio Giuria a Cannes N. V. 2h 25'. Dramma storico

[illegible] Italia — Tel. (0163) 840.201. Lire [illegible] — RIPOSO

OLEGGIO [illegible] Teatro — Tel. 91.183. L. 9[illegible] Lun. [illegible] — [illegible]

[illegible] Cinema Sociale — Tel. 81.459. Lire 7/5000 — RIPOSO

Oratorio — L. 5.000 — [illegible]

TRECATE S. Pellico — Telefono 71.417. [illegible] — [illegible] PER RESTAURI

VERBANIA Ariston — [illegible] 401.840. Or.: 20,15/22,30. Lire 10.000/6000
Assassini nati — di O. Stone, con [illegible] Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una [illegible] attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, finirà in un carcere [illegible] massima sicurezza e [illegible]venta una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h. Thriller

Vip — [illegible] 401.152. [illegible].: 20,15/22,30. L. 10.000/6000. Martedì fer. L. 6.000
Inviati molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce. N. V. 1h 56'. Commedia

Sociale (Intra) — Tel. 401.940 Or.: [illegible]. Cineforum ing[illegible] non abbonati. Lunedì [illegible] 6000
Così lontano così vicino — di W. Wenders, [illegible] O. Sander, W. Dafoe, [illegible] [illegible] (Germ. '93) — Un angelo diventa uomo [illegible] sperimentare felicità e dolori terrestri: [illegible] [illegible] sprovveduto finirà tra le grinfie di [illegible] trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25'. Dramm.

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964. Or.: 20/22,15. L. 10.000/7000 — RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Il toro.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Col. Non Visi
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, [illegible] Sala 1: **Forrest Gump.** Or. [illegible], 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Speed.** Or.: 16,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Inviati molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo 24. [illegible]. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Fragola e cioccolato** [illegible] Non vietato. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Dichiarazioni d'amore.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La bella vita.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **[illegible] matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Priscilla: la regina del deserto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Le nuove comiche.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Beverly Hills Cop III.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Wolf.** Or.: 20; 22,30. Per sabato ragazzi al cinema il 29/10 **Aladdin.** Or.: 15,30; 17,15.
ETOILE v. 8 Buozzi. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. **True Lies.** Or.: 19,50; 22,30.
[illegible] e Trapani 57. **Forrest Gump.** Ore 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
[illegible] z. Beccaria 4. **The** [illegible]. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING KONG via Po 21. **Il toro.** Col. Non vet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. [illegible] Teresa 5. Prossima apertura
LILLIPUT v. XX [illegible] 15 bis. **La Regina Marg[illegible]** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
LUX Galleria San Federico. [illegible] **Lies.** Or.: 16,55; 19,45; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Insalata russa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] I via Pomba [illegible]. **Le nuove comiche.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. V. M. 14.
NUOVO ODEON via Vandalso 8. **Donne** [illegible] [illegible]. Or.: [illegible] 21,15; 22,45.
[illegible] I via Arsenale 31. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **[illegible]sassini nati - Natural Born Killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] XX [illegible] 15. **Il corvo** [illegible]. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Cara, insopportabile Tess.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Assassini nati - Natural Born Killers.** Or.: [illegible], 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] via Roma 336. **Speed.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1994/95 vendita degli abbonamenti ordinari a tutti gli spettacoli in cartellone (turni A-B-C-D-E-F) e abbonamenti speciali a quattro spettacoli. I turni Pomeridiano 2 e Regione sono esauriti. Biglietteria ore 10-18,30, tel. 8815 241/242.
[illegible] T.S.T. - Stag. in abbon. [illegible]95. Prosegue vendita abb. c/o la [illegible] del T.S.T. [illegible] 10/10 inizio assegn. posti c/o Bigl. T.S.T., v. Roma 49 (ore 9,30/18 domenica riposo) Tel. (011) 517.6246 - 544.562 e per i clienti [illegible] Banca C.R.T. c/o Ag. 7/11/13 di S. Mauro.
[illegible] [illegible] stasera [illegible] fino a domenica [illegible] le [illegible] [illegible] Teatro Koros **Lamento** [illegible] [illegible], e regia Massimo Monico. [illegible] mus. C. Monteverdi. Stagione [illegible] in abb. 7 spett. [illegible] su 23: commedia brillante, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in Piemontese. [illegible] e prenotazioni: 9-13 e 15-23.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI [illegible] V. Emanuele [illegible]. **Wyatt Earp.** Or.: 15; 18,20; 21,40. Ingr. 10.000.
ANTEO via Milazzo 9. **Film rosso.** Or.: 13,10; 15,10; 17,20; 19,40; 22.
APOLLO Gal. De Cristoforis. **The Flintstones.** Or.: 15; [illegible]; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] Galleria del [illegible]. **Cara insopportabile Tess.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Film bianco.** [illegible].: 18; 20,40; 22,30.
[illegible] Galleria del Corso. **Priscilla, la regina [illegible] deserto.** [illegible].: 15,40; 17,50; 20,10; [illegible]. Ingresso 12.000.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Il postino.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
CAVOUR piazza Cavour 3. **The Flintstones.** (1ª vis.). Or.: [illegible], 16,50; 18,40; 20,35; 22,35. Ingr. [illegible]
[illegible] ALLEN [illegible] Monte Nero 84. **Priscilla, la regi[illegible] del deserto.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 12.000.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Forrest Gump.** [illegible]. 14,30; 17,10; [illegible], 22,30. Ingr. [illegible]
COLOSSEO VISCONTI via Monte [illegible] 84. Cine Club
[illegible] largo C. dei Servi. **Amarsi.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.
[illegible] Galleria del Corso 2013. **[illegible] corvo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
ELISEO via Torino 64. **Vukovar Poste Restante.** Or.: [illegible]. Ingr. [illegible]000.
EXCELSIOR Gal. Corso. **Le nuove comiche.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.
MAESTOSO c.so Lodi 39. **Wolf.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.
MANZONI via Manzoni [illegible]. **Speed.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso 10.000.
[illegible]OLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Quattro matrimoni e un funerale.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] via Piave 24. **Il corvo.** Or.: 14,30; 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30. I[illegible]. 12.000.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Assassini nati.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 12.000.
[illegible]UOVO ARTI via Mascagni 8. **Thumbelina (Pollicina)** [illegible].: 15,15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible].
[illegible] [illegible] via Torraggio 3. **La regina Margot.** [illegible]: [illegible] 19,25; 22,25. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 1 [illegible] Santa Radegonda 8. **True Lies.** Or.: [illegible]; 17,05; 19,40; 22,30. Ingr. [illegible]
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingr. 12.000.
[illegible] [illegible] 3 via Santa Radegonda 8. **Speed.** Orario: 15,10; 17,35; [illegible]; 22,35. Ingresso 10.000.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Amici per gioco amici per sesso.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. Ingresso 12.000.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **Quattro matrimoni e un funerale.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingresso [illegible]
[illegible]DE[illegible] SALA 6 via Santa Radegonda 8. **La regina Margot.** [illegible].: 16,25; 19,25; 22,25. Ingr. 10.000.
[illegible] SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Beverly Hills Cop III.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 12.0[illegible].
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **La [illegible]lla vita.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. [illegible]000.
ODEON SALA 9 via S. Radegonda 8. **Maverick.** Or.: 15,10; 17,25; 19,50; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 10 [illegible] Santa Radegonda [illegible]. **Dichiarazioni d'amore.** O[illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso 12.000.
ORFEO via Zugna [illegible]. **The Flintstones.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,35; [illegible]. Ingresso 12.000.
[illegible]OLO [illegible] V. Emanuele [illegible]. **Speed.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
PLINIUS via Abruzzi, [illegible]. Rassegna. **Il po[illegible]**. Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Lamerica.** (1ª vis.). Or.: 15; 17,30; 20; [illegible]. Ingr. 12.000.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **La casa degli [illegible]** Or.: 21,15. Ingr. 5000.
SPLENDOR via Gran Sasso [illegible]. **True Lies.** Orario 19,30; 22,30. Ingresso [illegible]
TIFFANY c. [illegible] Ares 39. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: [illegible], [illegible]. Ingr. 10.000.

TEATRI A MILANO

ALLA [illegible] p. della Scala, tel. 7200.3744. **L'incoronazione di Poppea.**
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Ore 21 Serate musicali
ARSENALE via C. Correnti 11, [illegible] 837.5896. Ore 21,15 [illegible] **periferiche.**
SMERALDO piazza XXV Aprile 10, telefo[illegible] [illegible] **Il [illegible] del campanelli.** Ore 21
SAN BABILA corso Venezia 2. [illegible] 7600.2985. Ore [illegible] **La grande paura.**
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Telefono 869.3659. **Norene.** Ore 21.
[illegible] I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
[illegible] [illegible] via Dupré 4. tel. [illegible]. [illegible] Ore 21 **La Fionda.**
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 877.663. **Le storie continuano.** Ore 20,30
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. **Ispettore generale.**
[illegible]AK via Sangallo 33, tel. 7611.1015. **Maghi (e forse miracoli).** Ore 21,30
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per inf. [illegible] 832.2580. **Nodo alla gola.** Ore 21.
OLMETTO via Olmetto 8/a. Per informazioni telefono 87.51.85
NUOVO p. S. Babila 37, telefono 7600.0086/87. Ore 21 [illegible] **uomini** [illegible] **tutti** [illegible]
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono [illegible] 607 18.95. Ore 21 **La febbre.**

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19 Vn notizie, 19,30 Estate [illegible] soqquadro; 20,30 Film odeon; 22.30 Vn notizie; 23 Film odeon. **VCO:** 19,30 VCO notizie; 20 Spazi aperti, rubrica; 20,30 Scuola di pompieri, film; 22,30 VCO notizie, 23 Tv [illegible]. 0.30 VCO notizie. **ALTAITALIA TV:** 21,30 Video top; 22.30 News edizione notte; 23,30 News edizione notte; 24 Filo d'Arianna, speciale news; 0,30 News ultima edizione.

Azzurri ok in Coppa ma per la società problemi da risolvere

Hockey, con Mariotti e Crudeli è il divorzio o l'armistizio?

NOVARA. Gioie e dolori nell'avvio di stagione dell'Hockey Novara. Le gioie, dalla pista: gli azzurri si sono qualificati in carrozza alle semifinali di Coppa Italia, tartassando Viareggio, Breganze, Follonica e Breganze, completando l'opera con il Lodi padrone di casa, battuto 3-2. I dolori, dallo spogliatoio: l'impressione è che si sia aperta una grossa crepa nei rapporti tra alcuni giocatori e l'allenatore Aguero e che la società dovrà usare cemento armato per tappare quelle incrinature.

Crudeli, Massimo Mariotti e Aguero: carta che vince, carta che perde sul tavolo del presidente Ubezio. Una volta acerrimi avversari in pista, oggi tutti insieme sotto un'unica bandiera. Vecchie ruggini riemerse prepotentemente.

Ma allora, per qualcuno di loro il rapporto con l'Hockey Novara è arrivato al capolinea, oppure lo screzio avuto la scorsa settimana tra i due giocatori e il tecnico argentino sarà dimenticato, stringendo quantomeno un armistizio? In molti propendono per la seconda ipotesi, anche se il pericolo che a lungo andare il problema possa riproporsi non è da escludere a priori. Insomma, quei timori manifestati da parte della dirigenza novarese durante la conferenza stampa di presentazione della squadra e del nuovo allenatore (diversi elementi di grande personalità e quindi una rosa difficile da gestire) erano giustificati e puntualmente sono venuti a galla. Meglio adesso che quando la stagione sarà nel vivo, dice qualcuno, ma forse la società ha già preso le sue decisioni.

Nei confronti degli «ammutinati», il presidente Luciano Ubezio sembra inamovibile dalle sue posizioni e tuona: «Non accetto imposizioni da nessuno, i due giocatori restano sospesi fin quando lo riterremo opportuno. Come finirà? Proprio non ne ho idea, ma una cosa sono certo, non è la società che deve recuperarli, sono loro che devono riconquistare noi». D'accordo, ma i due giocatori saranno reintegrati, e dopo gli screzi avuti con Aguero, con quale spirito scenderanno in pista? «Con lo spirito di chi deve sacrificarsi, come ogni lavoratore che deve render conto al suo superiore. Cosa mi aspetto da loro? Che si presentino stasera all'allenamento e che venerdì vengano con noi a Vercelli». Non manca la frecciatina: «Anche perché a Lodi la squadra ha giocato e vinto senza di loro». Dall'altra parte della barricata, Massimo Mariotti si guarda bene dal gettare benzina sul fuoco e addirittura sembra tendere la mano alla dirigenza: «Il presidente fa bene come la pensiamo. Non ho altri commenti. Eravamo disponibili già per la trasferta di Lodi ma non siamo stati convocati. Noi, comunque, ci riteniamo a disposizione della società e ci rimettiamo alla sua decisione. Insomma, non siamo più ragazzini, i nostri non sono capricci. Siamo un gruppo compatto, di amici, i risultati che stiamo ottenendo da tre anni lo stanno a dimostrare». Un rebus difficile da risolvere e da interpretare. Che succederà prima di venerdì sera, quando il Novara sarà chiamato alla prima gara delle semifinali di Coppa a Vercelli contro il Valdagno? La risposta dovrebbe giungere a breve termine. Ma intanto, c'è qualcuno che giura di aver visto in città l'ex c.t. della nazionale e del Novara, Gianni Massari.

Marco [illegible]

Primi problemi di gestione della squadra per il nuovo allenatore dell'Hockey Novara Mario Aguero. Massimo Mariotti e Roberto Crudeli (sotto) sono stati sospesi dalla rosa per alcune divergenze di vedute con il tecnico argentino. Saranno reintegrati per le semifinali di Vercelli in programma da venerdì?

GINNASTICA

Brillante performance di una esponente del sodalizio azzurro

Marianna Crisci (Pro Novara) nuova campionessa italiana

NOVARA. La nuova campionessa italiana di ginnastica veste i colori novaresi: Marianna Crisci della Pro Novara ha ricevuto il prestigioso riconoscimento sabato a Trieste, dove si sono svolti i campionati assoluti.

Rimane così in Piemonte il titolo, che la campionessa uscente Veronica Servente della Ginnastica Torino ha consegnato a Marianna Crisci e che va ad arricchire il palmares della Pro Novara, dove la vittoria ha portato grande entusiasmo.

La società presieduta da Walter Stipari mancava all'appuntamento con gli assoluti da ben 13 anni: vi è rientrata quest'anno con una splendida vittoria, che ha segnato il passaggio di consegne tra le due più antiche società ginniche piemontesi.

La nuova campionessa tricolore ha sedici anni e con la sorella Adriana Crisci e Clara Pedrini ha scelto di indossare la divisa della Pro Novara per proseguire l'attività agonistica, che l'ha già portata ad avere diversi impegni in nazionale.

Marianna Crisci della Pro Novara

Il successo in realtà è stato doppio, perché anche Adriana, 12 anni, è salita sul primo gradino del podio: per lei l'oro è arrivato domenica grazie alle prove di trave e corpo libero. La giovanissima atleta ha conseguito anche un argento per la prova alle parallele.

Grazie a questi risultati, Adriana Crisci ha già raggiunto i meriti agonistici conseguiti dalla sorella, ottenendo un posto nella rappresentativa della Nazionale che in questo fine settimana prenderà parte al «Trofeo Trinacria», in programma a Catania.

La nuova campionessa d'Italia, Marianna, ha confermato la sua versatilità anche nell'ultima giornata di gara, ottenendo l'argento alla trave e il bronzo al volteggio.

Buona anche la prova della terza giovanissima stella della Pro Novara, Clara Pedrini, che ha realizzato il sesto posto.

Il presidente della società di ginnastica, Edo Napoletano, e i dirigenti della squadra si sono congratulati con Michela Fitto, a cui va il merito di aver portato le ginnaste a Novara. Seguite dalle istruttrici Alessandra Baldo e Carmen Perisi, le tre giovani atlete si allenano al centro federale di Milano: ma in pedana diventano la «star» della Pro Novara. [c. m.]

BASKET

Situazione in serie C

Insiste Borgomanero manda ko Omegna e resta in vetta

NOVARA. Continuano i successi delle novaresi di basket. In serie C la Cimberio conferma l'ottima forma aggiudicandosi il derby contro la Maya. Nella D perde soltanto la Brix, mentre Oleggio, Verbania e Castelletto portano a casa punti importanti. Borgomanero ha battuto Omegna 86-70: una vittoria «prenotata» già nei primi minuti di gioco e mai messa in forse nel proseguo dell'incontro. Così i borgomaneresi, a punteggio pieno, si piazzano in cima alla classifica con Collegno, Genova e Lubiam. Nella serie cadetta un ottimo Verbania vince sul difficile campo del Tortona (77-80) mentre un'altra capolista, il San Salvatore, è stato messo alle corde (69-73) dal grintoso Oleggio. Una Sicas in crescita è andata a vincere a Serravalle (100-104) dopo un supplementare. Sconfitta invece la Brix, battuta 74-83 nel finale dall'Alessandria. [b. c.]

VOLLEY

Coppa di Lega

Hanno vinto Pool Pavic e Agil Trecate

NOVARA. Vincono le squadre novaresi impegnate in Coppa di Lega. Lo scontro tra le due neopromosse Pool Pavic (B1) e Biella Volley (B2), si è risolto a Romagnano Sesia con un 3 a 2 a favore dei padroni di casa. Un Pavic sotto tono, con i centrali Focchio e Losi in difficoltà, non riesce ad avere la meglio dei biellesi. La schiarita arriva con Giorgio Colombo: grazie a lui il Biella prova le prime difficoltà, e la squadra di porta in vantaggio. Bene anche Enrico Boffino (17 anni), che ha fornito un'ottima prestazione alla ricezione e alle schiacciate. Facile per l'Agil Trecate superare il Fibrac Mugenta in trasferta. Come già visto durante il girone di ritorno di Coppa di Lega, anche sabato l'allenatore De Stefano ha messo in campo una formazione rimaneggiata. L'ultimo impegno di Coppa di Lega è in programma martedì, a campionato già iniziato. [c. m.]

RUGBY

E rimane leader

Verbania liquida l'Ivrea (23-3) su un campo-palude

VERBANIA. Seconda gara e secondo largo successo per il Finstral Verbania nel campionato di rugby di serie C2. Dopo aver travolto nella gara d'esordio l'Alpignano, i verbanesi si sono imposti all'Ivrea Rugby Club, sempre sul terreno amico del S. Bernardino. E' stato un impegno più difficile di quanto non indurrebbe a credere il punteggio finale di 23 a 3, reso gravoso anche dalle condizioni del terreno di gioco che la pioggia aveva trasformato in un'autentica palude. Le due squadre hanno dato vita ad una gara intensa e a tratti rissosa. Lazzarin ha ottenuto due punti con due calci piazzati. Il secondo successo vale al Finstral Verbania il primo posto in classifica che condivide con il Cus Torino. Domenica prossima ci sarà un nuovo importante esame sulle potenzialità della compagine verbanese, con la trasferta sul difficile terreno del Savona. [s.r.]

CALCIO

A Torino (0 a 0)

Il Trecate pareggia con la Juventus

TRECATE. Per l'Acf Trecate il primo spareggio della stagione arriva con la formazione della Juventus.

Sul campo torinese le ragazze di mister Fornara, che hanno chiuso l'incontro a reti inviolate, hanno dovuto fare i conti con le assenze del portiere Mielis e del difensore centrale Portesi. A contenere gli assalti della squadra torinese ci ha pensato la difesa costituita dal laterali Maruzzo e Ranzani, appoggiati dai centrali De Grandi e Rotolone.

Molte le occasioni di gol, ma la capitana Ricchi non riesce mai a concludere in porta.

Con lo 0-0 il Trecate scivola in quarta posizione, con 5 punti. Per riagganciare i primi posti la squadra dovrà deve perdere l'occasione di domenica prossima, quando disputerà la partita casalinga contro il Levanto, fanalino di coda della B. [c. m.]

In vantaggio di due gol si è fatto rimontare a Pavia mentre le grandi sono rimaste a guardare

Per il Novara è già tempo di rimpianti

Oggi l'assemblea porta il capitale sociale a due miliardi

NOVARA. Una domenica trascorsa invano. Non è successo proprio nulla, o quasi, in questa ottava giornata. Due sole vittorie: d[illegible] Trento sul Legnano e della Solbiatese sul Cremapergo che rilancia i varesini [illegible] [illegible] na play off. Poi niente neppure nel big match Lecco-Brescello (1-1). Così aumentano i rimpianti [illegible] un Novara bello e irresistibile nel primo tempo di Pa[illegible] chiuso con un perentorio 2-[illegible]. Ma c'è il risvolto della medaglia perchè, nella ripresa, gli azzurri si fanno rimontare d[illegible] pavesi favoriti prima da un [illegible]rore di Bini eppoi da un rigore inevitabile di Comiti. Adesso in casa novarese si mordono le unghie pensando a quel che non è stato. Ai due punti buttati che li avrebbero portati a ridosso della capolista. E' la storia di un Novara prodigo e disattento che si ripete? Speriamo di no anche [illegible] Colombo, ieri non era soddisfatto. «Cerco di capire cosa succede alla mia squadra che domina per un tempo poi rinuncia troppo, fino a farsi rimontare e [illegible] finale ha ancora energie e volontà per cercare di vincere. Questa giornata si poteva sfruttare decisamente meglio ai fini della classifica anche in relazioni ai risultati dei nostri avversari. Invece abbiamo lasciato per strada due punti importanti e ci resta l'amaro in bocca». A Pavia s'è rivisto un attacco all'altezza della situazione con Guattéo e Borgobello [illegible] grande evidenza mentre [illegible] centrocampo ha dimostrato di patire l'uscita [illegible] Malaguti e il calo fisico di Armanetti ed anche la d[illegible] ha pasticciato più del lecito consentendo la rimonta degli avversari.

Ma non è tempo di piangersi addosso perchè incombe già il l'impegno di coppa, giovedì a Fiorenzuola. Mancheranno sicuramente gli squalificati Guindani e Armenetti. Non ci sarà Malaguti che ha rimediato un taglio alla testa suturato con cinque punti. Come dire centrocampo da reinventare.

Questa sera, intanto, è prevista l'assemblea della società che procederà ad allargare [illegible] consiglio direttivo con l'ingresso di Federico Gozio (l'ex presidente dell'Ospitaletto). Si sta valutando anche l'opportunità di un aumento di capitale (da uno a due miliardi) [illegible] un esborso di mille milioni da parte dei soci a dimostrazione della solidità di questa compagine dirigenziale. E dovrebbe essere presentato anche il [illegible] sponsor (è [illegible] marchio di prestigio) pur se restano da definire alcuni dettagli. Da qui la riservatezza sul nome. [r. amb.]

Borgobello in gol anche a Pavia è stato imitato da Guattéo ma il doppio vantaggio non è stato sufficiente per vincere la partita

[illegible] FLASH

PODISMO

«5 per 5 campanili», troppo forte la squadra [illegible] Curioni

[illegible]on c'è stata battaglia alla prima edizione d[illegible] staffetta 5 per 5 campanili di Paruzzaro. Troppo forte la squadra di Marcello Curioni, l'enfant du pays, che capitanava l'Atletica Dormelletto di Ruga, Bacchetta, Asero e Vercelli. Al secondo posto l'Atletica Omegna, [illegible] terzo i Rugazzi sprint di Gattinara. Le formazioni in gara sono state 26. L'incasso della manifestazione è stato devoluto [illegible] favore [illegible] restauri della chiesa [illegible] San Marcello. [s. b.]

[illegible]

Coppa Italia, tre [illegible] in campo giovedì

Sono stati resi noti gli accoppiamenti per il terzo turno di Coppa Italia che vede ormai impegnate soltanto tre novaresi. Si tratta di Verbania-Juve Domo [illegible] Valsessera-Iris Oleggio. Giovedì l'andata (alle 20,30), ritorno [illegible] 10 novembre. [s. b.]

PODISMO

Boin s'arrende a Domenico Vercelli

Questa volta Virginio Boin non ha vinto. Alla camminata di chiusura di San Maurizio d'Opaglio si è imposto Domenico Vercelli, 24 anni, di Borgomanero. Alle sue spalle Virginio Boin e Lorenzo Magri, quindi Giorgio Arrigoni e Mauro Uccelli. Tra le donne Paola Gatti davanti a Paola Corvini e Daniela Macaluso. I partenti [illegible] stati 333. [s. b.]

CLUB

Tifosi [illegible] riuniti venerdì a Oleggio

Appuntamento per tutti i tifosi nerazzurri venerdì sera alle 20 al ristorante «Circonvallazione» di via Gallarate [illegible] Oleggio. In programma la cena sociale della locale sezione dell'Inter Club. Il tesseramento e la prenotazione dei biglietti per assistere alle partite di campionato presso la sede di via Aldo Moro 75. [c. m.]

In serie D

La Sparta risale la corrente

NOVARA. Quattro gol per dimenticare, e la Sparta risale lentamente la classifica di serie D. Mentre ci si avvia alla nona giornata, però, il campionato parla sempre di più [illegible]... sardo. Con Selargius e Calangianus a braccetto [illegible] vetta alla graduatoria, l'alternativa, al momento, è la Caratese. I brianzoli mantengono un cammino regolare e restano in scia alle due lepri di Sardegna.

Attenzione, però, perchè già sabato prossimo sono in programma due scontri tali [illegible] rivoluzionare la fisionomia dell'alta classifica. Proprio [illegible] Caratese riceve il Selargius, mentre dal canto suo il Calangianus avrà vita dura a Meda contro i bianconeri dal dente avvelenato dopo il ko di Selargius.

La Sparta? Il futuro è tutto dalla sua parte, visto che ha già affrontato le prime della classe o lo farà a breve termine (sabato a Corsico e martedì primo novembre in [illegible] con la Gallaratese) e la parte conclusiva dell'andata propone partite abbordabili c[illegible] Crema, Fermessenti, Abbiategrasso e via dicendo. C'è quindi la concreta possibilità di rivedere gli «spartani» nelle prime posizioni, [illegible] si dovrà attendere ancora qualche settimana. L'undici di Giampiero Erbetta visto contro il Fanfulla, però, ha dimostrato ancora una volta di [illegible] in grado di [illegible] una parte da protagonista in questo torneo. Se e quando lo vorrà. [m. p.]

ECCELLENZA

E' il momento dei biancocerchiati che superano l'Arona relegandola all'ultimo posto

Verbania, vince il derby e va in testa

Si rilancia il Caltignaga di Paolo Ottina andando a violare il glorioso «Natal Palli» di Casale Monferrato
Bene Juve Domo, Omegna, Borgomanero e Oleggio mentre il Cerano crolla con il Derthona, squadra-rivelazione

NOVARA. Arona-Verbania, derby del lago Maggiore. Attrazione fatale? No, esplosione fatale. Una balza al vertice della classifica, l'altra precipita all'ultimo posto. Ma non si può neppure dire che si tratti di un risultato a sorpresa. L'Arona era a pezzi, lo si sapeva. Gianpaolo Montesano ha la tendinite e dovrà star fermo per [illegible] po'. Senza di lui la squadra non esiste, almeno al cospetto delle più forti, una delle quali è proprio il Verbania. Con Montesa[illegible] l'Arona ha vinto il campionato di Promozione beffando Intra, Sunese e Castellettese; senza Montesano l'Arona tornerà esattamente da dov'era partita.

Sì, d'accordo, c'è stata una «papera» del portiere Ragazzoni sul primo gol di Livorno, [illegible] so[illegible] dettagli. Con quella del derby siamo [illegible] 4 sconfitte [illegible]secutive: ad Arona non si è [illegible]cora visto un gol. I tifosi non disperino, mancano ancora 24 partite.

Per il Verbania, invece, è arrivato il primo posto in classifica in comunione [illegible] l'Asti di Bochiccio. La squadra di Paris sta decollando ed è probabile che non la fermi più nessuno, visto che se la sta cavando benissimo anche senza l'infortunato Quartaroli.

Clamoroso capitombolo per il Casale di Fait al quale questa volta non [illegible] portato fortuna il giochino della sostituzione del giovane portiere Castagnone dopo una manciata di secondi. E d'altronde il Caltignaga aveva bisogno di un numero ad effetto per riproporsi a certi livelli. Ci è riuscito e Paolo Ottina gongola. In vantaggio su autorete di Porrino a metà del primo tempo, i novaresi hanno sbancato il «Natal Palli» nella ripresa [illegible] Moini [illegible] Pasquino. Il Caltignaga esiste ancora e bisognerà fare i conti con i ragazzi di Giulio. Disco rosso per il Cerano a Tortona, dove un gol di Trebbi e una doppietta di Vercellino nel finale spengono sul capo di Boca e compagni l'aureola di squadra rivelazione. Tre gol all'attivo per la risorta Juve Domo che [illegible] sbarazza con bella sicurezza del Libarna, squadra [illegible] media classifica ma capace di colpi a sorpresa. Fiorisi, Conte e Maruzzelli, ovvero il solito trio, gli autori delle reti.

Punti caldi per l'Omegna a Trino e per il Borgomanero a San Salvatore Monferrato. La squadra di Giromini, in particolare, promette di tenere Verbania e [illegible] alessandrine sul chi va là.

Resta l'Oleggio che torna a muoversi a piccoli passi. [s. bott.]

Il difensore Tummolo è stato fra i migliori dell'Omegna che ha pareggiato a Trino

PROMOZIONE

Non brilla, ma rimane al vertice la squadra allenata da Massimo Enfi

Castellettese prima «di rigore»

A ravvivare il campionato ci pensa però l'Intra

VARALLO POMBIA. Sarà stata la giornata nuvolosa, oppure [illegible] terreno scivoloso, oppure l'assenza del pubblico: si sa che il Castelletto gioca le proprie partite casalinghe a Varallo Pombia.

Oppure l'arrivo del Vignale, squadra già ultima in classifica perchè reduce [illegible] 4 sconfitte consecutive. Fatto sta che la Castellettese proprio non si è decisa [illegible] darsi una scossa e alla fine ha strappato il massimo risultato con il minimo sforzo: un calcio di rigore trasformato da Verrini, due punti per la [illegible]lassifica.

Cosa dovrebbe dire Massimo Enfi? Lasciali dormire fin che possono, ci sarà tempo e necessità per svegliarli. Intanto quando apri il giornale il giorno dopo e [illegible] vedi in testa alla classifica è una gran bella soddisfazione.

Campionato finito? Se non ci fosse di mezzo l'Intra forse [illegible]. Le altre per [illegible] momento [illegible] quasi sparite.

Tutti a cercare la Sunese, [illegible] i «lupi» si stanno defilando: vincevano contro il Gattinara, ma a tre minuti dalla fine Tescari lanciato da Licari va a cercare Mastromonaco che non ci pensa due volte [illegible] metterlo giù: rigore, pareggio.

Che forza quel Mastromona[illegible]. Già dai tempi in cui giocava nell'Arona combinava disastri impensabili.

L'Intra c'è e la si vede anche contro la Varalpombiese, che resiste eroicamente per [illegible] minuti per poi annegare in un bicchier d'acqua: [illegible] primo gol è di Marco Gasparini, che è anche il figlio del presidente, mentre il secondo è [illegible] Zoia, macchina [illegible] gol sulla breccia da parecchie stagioni.

Ci sono anche due vittorie esterne: la Crevolese passa [illegible] Trecate, [illegible] Val Moss addirittura a Gravellona contro il Feriolo. Il match valido per [illegible] terzo posto è vinto dal Momo per 3-2, ma il risultato non inganni: il Villa era sotto di tre reti e si è rifatto [illegible] trucco solo negli ultimi dieci minuti.

Le affamate Borengo e Bellinzago si dividono le briciole da buoni fraticelli [illegible] vuole [illegible] regola del convento. Ma non migliorano neanche un poco la classifica. [s. bot.]

Alberto Celardo uno dei giovani di maggiore talento della Castellettese

PRIMA CATEGORIA

Poker per il Cureggio

In due al comando del girone A il Pogno insegue

NOVARA. Mantengono appaiate [illegible] testa della classifica del girone A di Prima categoria Cristinese e Cureggio. Quest'ultima si è assicurata il bottino più alto in termini di goal (4 [illegible] danni del Grignasco) pagando però con l'espulsione di Buccheri. Segue in seconda posizione [illegible] Pogno. L'allenatore cu[illegible] Pizzardi e il suo collega del Gravellona Mustria sono stati protagonisti di un diverbio verbale sanato peraltro in pochi minuti. Il «derby» del Lago Maggiore tra Stresa [illegible] Dormelletto si è [illegible] con un pareggio, su un terreno reso pesante dalla pioggia. Negli ultimi minuti i padroni di casa si sono visti espellere il portiere per fallo sull'attaccante Vicario. Nel girone [illegible] Romentino e Galliate proseguono l'inseguimento alla Tronzanese, leader, che le precede [illegible] un punto. Il Borgolavezzaro rima[illegible] fanalino di coda a 2 punti. [r. l.]

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Martedì 25 Ottobre 1994

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Destinati a chiudere lo «Zegna» di Trivero e il «Santissima Trinità» di Varallo

Pronti i tagli di 2 ospedali?

Le mobilitazioni della gente (14 mila firme in Valle di Mosso) non sono servite a nulla. La struttura sanitaria biellese diventerà residenza per anziani. Domani Consiglio ad hoc nel centro valsesiano

TRIVERO. Sono ormai mesi che la Valle di Mosso convive con l'altalenare di notizie, un giorno brutto, l'altro giorno bello, sull'ospedale «Zegna», e ora le informazioni che rimbalzano dalla Regione non stupiscono più di tanto amministratori e abitanti. La cancellazione del presidio sanitario di Trivero è stata infatti decisa da tempo e da salvare resta ben poco.

Il 23 novembre ci sarà infatti la gara d'appalto per trasformare lo «Zegna» in residenza per anziani. Erano state raccolte oltre 14 mila firme contro la soppressione dell'ospedale; [illegible] il progetto [illegible] era stato fermato.

In cambio la Valle di Mosso aveva ottenuto qualche concessione, su cui però c'è ancora incertezza. Accanto alla struttura per anziani, dovrebbe essere mantenuto in funzione il poliambulatorio, struttura che garantirebbe comunque un sufficiente servizio di pronto intervento. Si consideri infatti che l'ospedale di Biella non è facilmente raggiungibile.

Ma gli abitanti e gli amministratori della Valle di Mosso puntano su un'altra [illegible]ne: la partita si giocherà infatti sul reparto di lungodegenza. Al proposito la Cisl ha recentemente preso posizione sulla vicenda, sollecitando una nuova mobilitazione dei C[illegible].

L'obiettivo del sindacato è questo: impegnare la Regione a definire una volta per tutte la questione delle lungodegenze, prima che [illegible] assegnati i lavori di ristrutturazione dello «Zegna». A intervento iniziato, senza la previsione del reparto, sarebbe praticamente impossibile inserire [illegible] modifiche nel progetto.

Clima di incertezza anche per la sorte dell'ospedale Santissima Trinità di Varallo inserito, sulla base delle disposizioni della legge finanziaria, fra i dieci nosocomi piemontesi a rischio di soppressione perché inferiori alla dotazione [illegible] posti letto.

L'assessore alla Sanità della Regione, Enzo Cucco, ha per il momento rinviato ogni decisione in attesa dell'approvazione in sede parlamentare della finanziaria stessa. Il problema è comunque evidente. A tale proposito l'amministrazione comunale varallese ha messo in studio una proposta al fine di evitare la drastica cancellazione dell'ospedale.

A illustrare il progetto è stato il vicesindaco di Varallo Fran[illegible] Galasso, medico al Santissima Trinità: «L'ipotesi che intendiamo portare avanti è quella della creazione di un unico ospedale valsesiano, che possa comunque utilizzare tutti gli spazi sanitari presenti in zona e quindi le strutture esistenti di Varallo e Borgosesia». Tale proposta verrà presentata domani sera nel corso di un consiglio comunale appositamente convocato.

«Le strutture ospedaliere valsesiane necessitano di un'opera di razionalizzazione dei reparti - ha ancora spiegato Galasso - e questo riorganizzazione deve andare di pari passo con la creazione del distretto sanitario montano: senza conoscere quali Comuni ne faranno parte e quindi il numero degli abitanti, non è nemmeno possibile sapere quanti posti letto competano alla vallata».

[illegible] Quadrelli

L'assessore regionale alla Sanità Cucco e la struttura ospedaliera «Zegna» di Trivero, [illegible] un progetto di ristrutturazione

PIAZZO, ISOLA PEDONALE?

Linea aperta con La Stampa

Oggi dalle 11 alle 13 i lettori potranno telefonare alla redazione di Biella (al numero 2522379) per dire la loro sulle proposte di viabilità nel rione.

A PAGINA 45

Nuova rubrica

In vetta il maggiore Patriarca

Il comandante della Finanza **Enzo Patriarca** «promosso» per il blitz antidroga davanti [illegible] scuole

VERCELLI. Domenica scorsa, abbiamo dato il via ad una rubrica «Chi sale, chi scende» che, per un errore tecnico della tipografia, è risultata incomprensibile. Per quanto avevano fatto in settimana, intendevamo promuovere il comandante della Finanza Patriarca, il soprano Costa, il giocatore di basket Muzio, padre Cerrato di Biella e Caligaris. Tutti risultati, invece, tra i «bocciati». Ce ne scusiamo con gli interessati e con i lettori. Domenica riproporremo la rubrica. [e. d. m.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso; possibilità di precipitazioni sulle zone alpine e prealpine.

[illegible] Stazionaria.

VENTI. Moderati occidentali.

[illegible] **DEL TEMPO.** Cielo nuvoloso [illegible] precipitazioni sparse, localmente temporalesche.

LE TEMPERATURE [illegible] IERI [illegible] VERCELLI

Max: 16; min: 6; media: [illegible]

[illegible] ANNO FA

Max: 15; min: 8; media: 11

TEMPERATURE IN [illegible]

Torino 16; Alessandria 16; Aosta 16; Cuneo 19; Novara 16; Asti 16.

Stamane l'udienza preliminare per Tony Antonelli: è accusato di duplice omicidio

Delitto di Santhià, il barista dal gip

Gli avvocati invocheranno la legittima difesa: «Non voleva uccidere, i due clienti l'avevano aggredito» Intanto il ragazzo è sereno: «Ho fiducia, e anche se dovrò tornare in cella sabato sposo la mia fidanzata»

SANTHIA'. A otto mesi dal delitto del «Mosaico», Tony Antonelli stamane sarà dal gip del Tribunale, a difendersi dall'accusa di duplice omicidio. Il barista di Santhià, 21 anni, il 2 marzo aveva ucciso a coltellate due clienti che l'avevano aggredito nel locale, e che non volevano pagare il conto: Franco Gravina e la sua compagna Mariangela Dabellani, [illegible] anni entrambi (ed entrambi tossicodipendenti).

Un delitto che ha scosso l'intera provincia, e che oggi, alle 11,30, sarà rievocato durante l'udienza preliminare. Il giudice, Elisabetta Canevini, dovrà decidere se rinviare a giudizio Antonelli: [illegible] soprattutto [illegible] che [illegible] accusarlo.

Gli avvocati difensori, Carlo Giannotta e Piermario Vallaro, chiederanno che il capo d'imputazione venga modificato: non omicidio plurimo, ma eccesso di legittima difesa. «Io [illegible] volevo uccidere», ha sempre ripetuto il ragazzo. E anche ieri, dal telefono del bar, dove è tornato a lavorare l'estate scorsa (quando fu scarcerato), ha usato le stesse parole: «Io [illegible] tranquillo e ho fiducia nei magistrati: quel pomeriggio [illegible] agito solo per difendere me e la mia ragazza, e la gente ha capito il mio dramma».

Ma per Tony, adesso, è giunto il momento della verità: oggi il barista saprà se sarà processato per omicidio in Assise, a Novara, oppure se dovrà rispondere di un'accusa più lieve. Ad esempio quella di «omicidio preterintenzionale»: Antonelli, in altre parole, avrebbe inferto le coltellate [illegible] l'intenzione di uccidere, e comunque (come ha stabilito la perizia psichiatrica) in stato di seminfermità mentale. Questo primo [illegible] «verdetto», naturalmente, spetta al gip. Ma sarà importantissimo anche il parere del pm Vincenzo Bevilacqua, che ha condotto l'inchiesta.

Intanto Tony, pur sapendo che potrebbe tornare in carcere, non ha smesso di pensare al suo futuro: «Sabato mi sposo con Debora, la mia fidanzata. Una cerimonia veloce, in municipio: poi torno subito al bar, a lavorare». [g. bu.]

Da [illegible] **Tony Antonelli** il barista 21 anni accusato del doppio omicidio del «Mosaico» e le due vittime **Franco Gravina e Mariangela Dabellani**

Un fax di auguri al portiere infortunatosi domenica al Robbiano e a cui è stato tolto il rene sinistro

La Pro a Drigo: «Forza, tornerai a giocare»

I bianchi: «Amici della Centese, siamo a vostra disposizione»

VERCELLI. Pallido in volto, piegato in due sorretto dai compagni di squadra e adagiato sull'ambulanza. Il dramma di Mauro Drigo è iniziato negli spogliatoi del Robbiano. Il sangue nelle urine era foriero di quelle cattive notizie evidenziate crudamente dalla Tac.

[illegible] all'ospedale Sant'Andrea i primi accertamenti, poi la spietata conferma: «Il ragazzo dev'essere operato d'urgenza» questa la mazzata che ha raggiunto la squadra a Tortona sul pullman del ritorno. La speranza di poter scongiurare l'asportazione del rene, quindi l'amara realtà. Alle 21 l'estremo difensore della Centese è andato in sala operatoria: le numerose lesioni al rene non hanno lasciato alternative. Alle 23 l'intervento, eseguito dal primario Ferdinando Acanfora con lo stretto aiuto dei collaboratori Ezio Barasolo e Della Genesi, finisce: il primo sospiro di sollievo dopo l'angoscia.

Anche la Pro Vercelli, come d'altra parte i tifosi, hanno seguito sbigottiti l'evolversi della situazione. In mattinata la [illegible] cietà di [illegible] Massaua ha inviato un fax alla Centese: «Abbiamo appreso con immenso stupore della notevole gravità [illegible] l'infortunio subito dal vostro portiere e del conseguente intervento chirurgico nel nostro ospedale. Ci mettiamo a vostra completa disposizione per ogni eventuale necessità».

Spiega il vice presidente Ore[illegible] Cossetta: «Per il momento è l'unico modo per stare vicini al ragazzo. Non appena i sanitari daranno l'assenso andremo all'ospedale a confortare, per quanto è possibile, il giocatore al quale auguriamo [illegible] pronta guarigione. Forza Drigo, puoi farcela». [p. m. f.]

[illegible] SERVIZIO [illegible] SPORT

Nella foto di Groppi il momento in cui il terzino della Centese Conti colpisce [illegible] il suo portiere Drigo. Nel riquadro il dottor Acanfora che ha compiuto l'intervento chirurgico

Nuova toponomastica, per non confondere le vie e i vicoli gemelli

Troppe strade «omonime» a Pollone E il Comune rivoluziona gli indirizzi

POLLONE. C'erano una volta la regione Trotti, la via Trotti e anche il cantone Trotti. E ancora si abitava in via Piane come in regione Piane, in via Prelle e pure in vicolo Prelle; in una strada con due sole case si poteva suonare sia al [illegible] 16 sia al numero 83: e gli altri edifici?, vi domanderete. Non esistevano affatto.

Di questa gran confusione, che ricorda un po' [illegible] del Paese dei matti, il Comune era stanco: e così, affrontando un lungo e complesso lavoro durato due anni, poco tempo fa ha rimesso a posto le cose per bene, rifacendo il piano della toponomastica.

L'impresa [illegible] si preannunciava certo semplice: non solo perchè era necessario fare una ricognizione approfondita di tutte le vie, le strade, le frazioni e perfino i vicoli che portavano impropriamente nomi uguali (pur essendo dislocati in [illegible] diverse del paese), ma anche perchè i pollonesi, di veder cambiare il loro indirizzo, non volevano proprio saperne.

Così un mattino, all'improvviso, i cartelli con le diciture di via Vittorio Veneto e via don Prelle (le prosecuzioni di via per Biella), sono spariti, mentre l'abitazione del «signor Taldeitali», al numero civico 83, improvvisamente si è spostata al numero 2, perchè la strada in cui abitava non aveva che due fabbricati.

«Da quel momento il telefono del Comune ha squillato in continuazione - spiegano in municipio -: sono arrivate chiamate minacciose e di protesta. [illegible] inutile dire che, in quel modo, non si poteva andare avanti. Abbiamo fatto un lavoro necessario. Del resto qualche disagio c'è stato, ma l'operazione è stata complessa più per le imprese e per gli esercizi commerciali che non per i privati cittadini».

Le aziende hanno infatti dovuto rifare i documenti, e segnalare il loro cambiamento di indirizzo ai registri Iva, alla Camera di commercio e agli altri enti pubblici: un'operazione scomoda, che però si è risolta con una spesa di poco più di 200 mila lire (certo non gradita a nessuno).

«Per i privati, invece, questo problema non [illegible] - aggiungono al Comune di Pollone -. A mano a mano che rinnoveranno i documenti cambieremo anche le indicazioni sul domicilio. Nel [illegible] queste persone venissero fermate con due documenti di identità diversi da polizia stradale o carabinieri, abbiamo preparato una certificazione che spiega il disguido».

Così le novità andranno forse a solo discapito degli autotrasportatori, che mandati a consegnare merce ad esempio in via Prelle 15, si dovranno invece fermare in via per Biella 68. Nessun problema per i postini, invece: [illegible] gli stessi da anni, e per fortuna conoscono tutti gli abitanti.

Paola Guabello

Lettera degli studenti iscritti al corso geometri contro le brutture dell'edificio di corso Italia

Malascuola, ora tocca al «Cavour»

Sotto accusa i banchi piccoli e traballanti, sui quali è impossibile realizzare un progetto. Aule da riverniciare e nell'ala nuova dell'istituto piove nel corridoio. Il preside Tonani è d'accordo: i problemi segnalati da tempo

VERCELLI. Malascuola, [illegible] atto. Dopo gli studenti di Liceo Classico e Ipsia, questa volta tocca agli aspiranti geometri, iscritti alle sezioni B e C del «Cavour», puntare il dito contro brutture e vecchie magagne del loro edificio. Lo fanno con una lettera al giornale, molto civile e nello [illegible]sso tempo precisa. E sì perché [illegible] una scuola [illegible] quella [illegible] corso Italia, [illegible] cui si privilegiano da tempo stage formativi nelle principali aziende della provincia e corsi all'avanguardia, «è impossibile e vergognoso che gli allievi debbano eseguire progetti in un'aula con banchi troppo piccoli e traballanti».

Gli studenti chiedono ciò che spetta loro di diritto, quando ricordano che dopo anni di disagio le cose dovrebbero mutare, «non solo per noi, [illegible] anche per le future generazioni, che [illegible] giorno sceglieranno d'iscriversi all'istituto».

E se per gli aspiranti geometri il problema che più preme è quello dei banchi, sui quali difficimente si può usare riga e compasso, nell'elenco delle brutture non si tralascia neppure l'aspetto estetico delle classi, definito, senza giri di parole, poco attraente. Sono molte, infatti, le aule che avrebbero bisogno di un'energica opera di ritinteggiatura, che farebbe riacquistare ad una parte dell'edificio un aspetto più accogliente.

Ma gli allievi non si fanno illusioni e nella lettera scrivono: «In questi giorni, con la precaria situazione comunale, immaginiamo sarà difficile ottenere qualche risultato», quindi l'appello viene esteso agli enti pubblici, che «troppo spesso si dimenticano di questi problemi».

I geometri concludono chiedendo di poter vivere e lavorare in [illegible] scuola adeguatamente organizzata a livello di strutture. Per il resto, infatti, il Cavour è da sempre fra gli istituti superiori dove gli insegnanti sono particolarmente attenti alla preparazione degli studenti: basta pensare che da tempo sono [illegible] partiti i corsi per ragionieri programmatori e alla fine dell'anno tutti gli alunni con i voti migliori possono fare esperienza direttamente in studi professionali ed enti dello Stato.

Sostanzialmente d'accordo [illegible] la protesta degli allievi è il preside Tonani: «Problemi che esistono [illegible] tempo, è inutile negarlo: certo quando le classi erano composte [illegible] pochi ragazzi aule e banchi andavano bene, ma [illegible] trenta allievi per classe la situazione è più critica».

Nell'ala nuova del Cavour nelle giornate [illegible] cattivo tempo piove nel corridoio a [illegible] [illegible] un soffitto mal costruito: e così per non far entrare l'acqua all'interno si deve ricorrere [illegible] secchiello.

Disagi annosi, come sostengono i geometri, risultato [illegible] prattutto del disinteressamento delle precedenti amministrazioni comunali.

Giancarlo [illegible]

Protesta [illegible] geometri del Cavour contro le brutture dell'edificio. Nella foto si nota una crepa all'interno [illegible] scuola di corso Italia (GREPPI)

[illegible]

Altre proteste

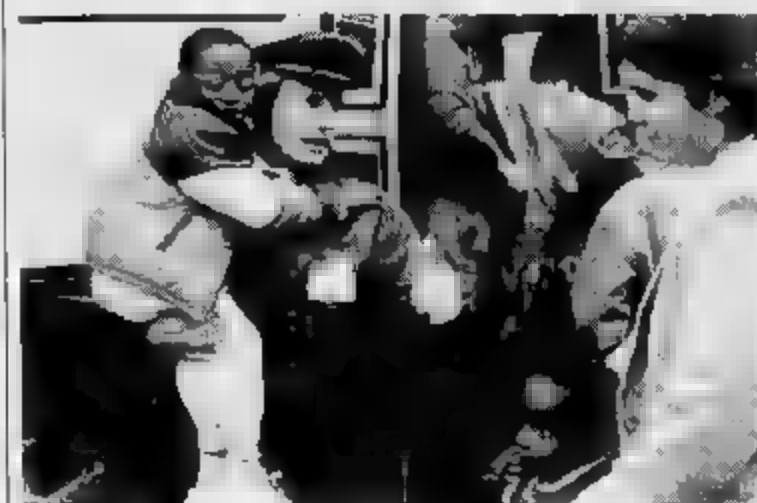
Cominciarono Classico e Ipsia

VERCELLI. E' stato [illegible] inizio d'anno davvero caldo per le scuole della città. Dalle Materne alle Superiori le denunce arrivate sinora ai giornali sono state moltissime. I ragazzi del Liceo Classico, nel giorno in [illegible]i tutta Italia scioperava per la Finanziaria, hanno organizzato un'assemblea di fuoco: si protestava per le condizioni dell'edificio, le aule scrostate dal tempo e le [illegible] di sicurezza inesistenti. Pochi giorni di tempo e a scendere in piazza sono gli studenti dell'Ipsia: un'unica richiesta poter entrare nella nuova sede di via Sereno, visto che i vecchi locali vengono ritenuti ormai inadeguati.

Eloquenti gli slogan della manifestazione: gli allievi del Professionale [illegible] esitano a paragonare [illegible] loro edificio ad una catapecchia. Si è puntato il dito anche contro le brutture di alcune scuole elementari. Vecchie magagne anche qui, [illegible] aule da riverniciare e palestre da sistemare.

[g. mo.]

La comunità della Bertagnetta

Festa sul treno per i ruandesi

La felicità di un piccolo ruandese domenica alla stazione (GREPPI)

VERCELLI. I bambini di padre Minghetti alla scoperta del pianeta-treno. Domenica pomeriggio, infatti, la comunità ruandese della Bertagnetta [illegible] è trasferita in massa alla stazione di piazza Roma. Con il missionario e il capostazione Nello Aceti a fare da guida, I bambini sono saliti sulle [illegible] e si [illegible] divertiti sotto le pensiline al passaggio dei convogli: molti di loro non avevano mai visto Diretti o Intercity e soltanto la scorsa settimana, dai racconti di padre Minghetti, hanno scoperto a che [illegible] [illegible] locomotive e rotaie.

La [illegible] è rientrata in corso Casale con la promessa di un viaggio vero: Vercelli-Novara, andata e ritorno.

Alla nuova gita potrebbe partecipare anche [illegible] nuovo gruppo di bambini, circa trenta, tutti molto piccoli, attesi alla Bertagnetta nelle prossime settimane. I piccoli sono stati dimessi dagli ospedali romani, ma il loro arrivo a Vercelli sarebbe legato al rientro in Ruanda di un primo gruppo di profughi: sono gli adulti che hanno chiesto al Ministero di poter tornare in patria a cercare moglie e figli. Per tutti, intanto, «La Stampa» continua la sua sottoscrizione: [illegible] sono arrivate le offerte di Elisa e Silvia (50.000) e M. P. (50.000). [illegible] totale è 50.137.671.

[r. m.]

Successo per la retrospettiva di pittori vercellesi allestita nei locali di via Vallotti

L'Ottocento riscoperto in Famija

In mostra le opere di trenta artisti del secolo scorso e dei primi del Novecento, riunite da un comitato di esperti. Il presidente Bruni: «Un omaggio doveroso ad autentici maestri». Apertura sino al 1° novembre

VERCELLI. Una galleria vercellese nei giorni scorsi [illegible] in vetrina [illegible] quadro [illegible] Alberto Ferrero, il pittore che affrescò l'atrio del cinema Italia. Un cliente-collezionista vede la tela di grandi dimensioni, che rappresenta dei fiori, e dice: «Lo compro. Per due milioni». Il quadro però [illegible] è in vendita e, ripulito, tornerà al legittimo proprietario.

Questo episodio la dice lunga su quanto siano quotati alcuni artisti vercellesi del tardo Ottocento e del primo Novecento e quanto sia lungimirante (e giusta, per rivalorizzare pittori [illegible] forte personalità e creatività) l'iniziativa della Famija Varsleisa che ha allestito una retrospettiva dedicata appunto agli artisti di quel periodo.

L'esposizione, ospitata nei locali di [illegible] Vallotti 32, è stata curata da un comitato composto da Gigi Mossotti, Pino Bo, Maria Capriolo, Guido De Bianchi, e guidato dal presidente della Famija Pierluigi Bruni. Sono state raccolte opere di Mario Arada, Gisella Ardissone-Berra, Fran[illegible] Bosso, Cesare Cerallo, Alberto Ferrero, Enzo Gazzone, Cesare Libano, Giuseppe Porta, Giuseppe Raviglione, Francesco Rinone, Edgardo e Ferdinando Rossaro, Umberto Solaro, Gio[illegible] e Nina Tavallini, Francesco Vertice e Pietro Verzetti.

«E' un'operazione importante - ha commentato Bruni - per il recupero di artisti che sono stati a lungo dimenticati. Abbiamo ri[illegible] di aprire la nostra sede alle arti [illegible] proprio con questi pittori perché sono maestri autentici, a [illegible] dobbiamo rendere il giusto omaggio».

La mostra, che [illegible] aperta sino al 1° novembre, ha avuto notevole successo: un pubblico fitto all'inaugurazione e per l'intero fine settimana. [illegible] orari di visita: 10-12,30 e 16-19,30.

[f. l.]

L'apertura della mostra alla Famija Varsleisa. Il pubblico (nella foto di Greppi) ha gremito i locali di via Vallotti [illegible] le tele dei pittori vercellesi dell'Ottocento e [illegible] primo '900

Al bar «Spuntino»

Vinti 10 milioni con la lotteria Gratta e vinci

VERCELLI. La dea bendata porta a Vercelli dieci milioni con la lotteria istantanea del «Gratta e vinci».

La fortunata vincita è avvenuta l'altro pomeriggio al bar «Lo spuntino», di corso Abbiate (angolo via Ugo Foscolo), quando [illegible] stato venduto alla cassa un biglietto che nascondeva la combinazione [illegible] [illegible] vele. Notevole il valore della giocata, che ammonta appunto a diversi milioni di lire.

Per ora è impossibile cono[illegible] il nome del fortunato possessore del coupon: non si esclude, comunque, sia un affezionato cliente del bar.

Fatto sta, che pochi minuti dopo la vincita, il locale è stato preso d'assalto da moltissima gente, che sicuramente contava nel ripetersi della buona sorte, magari anche con [illegible] schedina del Totocalcio.

Questa, in città, [illegible] la somma più alta che il «Gratta e vinci» ha sinora regalato, [illegible] lotteria che ha successo proprio perché la vincita è immediata.

[g. mo.]

I decreti Tremonti

Tutto sul fisco questa sera al Modo hotel

VERCELLI. E' in programma questa sera al Modo hotel un incontro in cui verranno illustrati i principali punti dei «Decreti Tremonti». La riunione, organizzata dall'Ascom, prenderà [illegible] via a partire dalle 21.

Interverrà, tra gli altri, il dottor Vento responsabile [illegible] servizi fiscali della Confcommercio, che si soffermerà sui vari aspetti dei decreti: la parte fiscale, tributaria e [illegible] agevolazioni per le assunzioni. [illegible] il dibattito riguarderà pure [illegible] investimenti. Il presidente Bonetti, sulle pagine de «Il commercio», aggiunge: «Con [illegible] decreto legge del 18 luglio '94 ha preso forma un [illegible] assetto, che il sistema fiscale italiano dovrà assumere nelle intenzioni dell'attuale ministro delle Finanze». Un po' provocatoriamente i dibattiti [illegible] decreti sono stati ribattezzati «E' iniziata la rivoluzione fiscale?»: infatti [illegible] parla delle organizzazioni di categoria e dei centri di assistenza. Altri incontri sono in programma a Scopello, Serravalle e Varallo.

[g. mo.]

Per studentesse

Soroptimist Borse di studio al femminile

VERCELLI. Il Soroptimist International of Europe mette [illegible] palio numerose borse di studio di varia entità: i premi, che possono arrivare ad un massimo [illegible] 15 mila franchi svizzeri, verranno assegnati a donne che abbiano questi requisiti. Studentesse che intendano proseguire gli studi o tirocini per l'avanzamento nella professione che già esercitano; oppure studi e tirocini di aggiornamento per chi avesse temporaneamente interrotto la professione o che desiderasse cambiare tipo di lavoro.

E ancora le borse di studio possono essere consegnate per l'avanzamento professionale di donne che vivono in Paesi in via [illegible] sviluppo, in cui esista [illegible] club del Soroptimist International of Europe. E per finire: a profughe o immigrate residenti in Italia, che vogliano migliorarsi nel loro lavoro.

I moduli per le domande vanno richiesti alla presidente del club di Vercelli, Wanda Martinotti, via Tasso 3, Vercelli.

[g. mo.]

IL TACCUINO DELL[illegible]

LETTERE AL GIORNALE

«Quei valori morali esistono ancora»

Scrivo per segnalare un episodio che si è verificato nel mio locale: il bar Principe. Erano le [illegible] del mattino, quando tra le altre persone è entrata una signora che, nel [illegible]re la sua ordinazione, si è accorta di avere smarrito una spilla. Agitatissi[illegible] la signora ha chiesto gentilmente di sospendere la colazione per andare a cercare il gioiello, che oltre a rappresentare un valore economico per lei, rappresentava un grande valore affettivo. Dopo qualche minuto la signora è tornata indietro amareggiata per non avere trovato l'oggetto. Si è quindi seduta ed ha ordinato la colazione. Alla scena avevano assistito molte persone ed una di queste, un signore [illegible] mezza età, si è alzato ed è uscito quasi di [illegible]. Poco dopo questi è tornato indietro con un oggetto in mano. Si è presentato alla signora ed ha chiesto se il gioiello da lei smarrito era quello che le mostrava. A quel punto la signora contentissima non sapeva come ringraziare, dato che la persona che aveva trovato il gioiello [illegible] voleva niente. Desideravo segnalare questo episodio perché mi sembra importante: nonostante diversi valori morali [illegible] scomparsi, ancora oggi esiste chi crede e professa la giustizia. Il signore [illegible] questione [illegible] chiama Luigi Tramontano, maresciallo di Pubblica sicurezza a riposo.

Camillo Bordonaro, Vercelli

Parcheggio a [illegible] ma solo per gli [illegible]

Se ne [illegible] andato il Palascout dall'area di via La Marmora e [illegible] parcheggio è nuovamente a disposizione di noi automobilisti. Senza per questo criticare l'attività degli scout, perché il Comune si è affrettato a sistemare l'area per il loro tendone, quando da mesi i veri utenti sollecitavano un intervento? Giusto esaltare i 50 [illegible] di [illegible]tività scoutistica, ma chi usa [illegible] parcheggio per lavoro penso abbia diritto almeno alle stesse attenzioni. Ora il terreno è livellato, uno strato di ghiaia ripara dal fango. Si ricorderà il Comune di sistemare l'area ogni tanto?

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: tel. (0161) 213.900 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800; [illegible]ra: (0163) 832.600, **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801 465; [illegible] (015) 20.100 - 20.101, **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922 123, **Varallo:** (0163) 54.454, **Crescentino:** (0161) 841 122, **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418 517.

[illegible]

Vercelli: [illegible] Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350 3319.

[illegible]

A **Vercelli** oggi e di turno con apertura obbligatoria (ore 9-12,30 e ore 15-20 a battenti aperti; [illegible] 12.30-15 e [illegible] 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Antonello Balzar*, via Thaon de Revel 23 (Cappuccini), tel. 301.329/302 183.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Del Centro della Dott.ssa Patrizia Tarricone*, [illegible] Italia 23, tel. (015) 22 119, turno sussidiario: *Dr. Agostino Mattaroni*, piazza Cisterna 2 (Piazzo), tel (015) 26.177

Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e ore 15-19,30 compresi giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre [illegible] presentazione [illegible] ricetta urgente

Per gli altri Comuni, [illegible] farmacie svolgono anche la reperibilità notturna su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Serravalle [illegible] [illegible]. [illegible] *Passerini*, [illegible] Matteotti 217, tel. (0163) 459 701
Borgosesia: [illegible]. *Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 16, [illegible]. (0163) 22.268.
Tollegno: *Dr. Mario Pozzi*, via Roma 6, tel. (015) 421 409.
Occhieppo Superiore: *Dott.ssa Anna Bellucci Franchini*, piazza Monsignor Luigi Matteo 8/a, tel. (015) 590.174.
Salussola: *Dott.ssa Anna Maria Rusconi*, via San Secondo 2, tel (0161) 99.131.
Bioglio: [illegible]. *Marco Del Conte*, piazza Vittorio Veneto 3, tel. (015) 441.320.
Castelletto Cervo: *Farmacia*, via XXV Aprile 15, tel. (0161) 859.293.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** (0161) 86.384; **Biella:** (015) 20 848/9, **Borgosesia:** (0163) 25.513; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) 424.524; **Cossato:** (015) 922 801; **Crescentino:** (0161) 842 655; **Gattinara:** (0163) 835.411; **Santhià:** (0161) 928 200; **Trino:** (0161) 828.586.

STATO CIVILE

BIELLA

NATI. Matteo Foglio.
MORTI. Malide boccadi, 77 anni, pensionata; Rosa Belmondo, 73 [illegible]ni, pensionata; Mario Gauna, 77 [illegible]ni, pensionato.
MATRIMONI. Bruno Barbera, 33 anni, ingegnere, con Mariangela Paganelli, 30 anni, impiegata.

OCCHIEPPO [illegible]

NATI. Giulia Treré.
[illegible] Liliana Capellaro, 71 anni, pensionata; Armando Guzzano, 86 anni, pensionato.

[illegible]

NATI. Samuele [illegible] Canterino, Edoardo Salvan.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Vercelli. All'Informagiovani del Comune è possibile avere informazioni riguardo alla richiesta d'insegnanti di madrelingua inglese, per corsi nelle aziende. Per informazioni ci [illegible] può rivolgere direttamente all'ufficio [illegible] corso Libertà [illegible], nei giorni di lunedì, martedì e mercoledì dalle 14,30 alle 17,30.

Tollegno. E' convocato per domani alle 18,30 il consiglio comunale di Tollegno. Fra gli argomenti in [illegible]scussione l'assunzione di [illegible] mutui: serviranno entrambi per finanziare l'allacciamento della fognatura comunale al consorzio biellese e [illegible] depuratore della filatura [illegible] Tollegno.

GLI APPUNTAMENTI

UNITRE'
Leale e gli uomini illustri

Francesco Leale [illegible] il prossimo ospite dell'Università della terza età, organizzata dalla Caritas Diocesana. Giovedì alle 15,30, nell'aula magna del Seminario vercellese, la lezione avrà come argomento: «Vite di uomini illustri e [illegible] illustri della città e del circondario». Il successivo appuntamento con l'Unitrè sarà giovedì 3 novembre: don Oddo Battagliero e Mario Guilla parleranno sugli aspetti storico-artistici e devozionali delle Confraternite di Vercelli.

PITTURA
La personale di Ardissone

Al numero 246 di corso Libertà continua [illegible] personale del pittore vercellese Pino Ardissone. Le tele propongono fiori, campi, vecchi mestieri del Vercellese e, come tocco [illegible] novità, una serie di bottiglie e damigiane dipinte. Così dal vetro, che si trasforma in un prato, sbuca una primavera incipiente e ricca di colori che inonda i locali della mostra. La personale resterà aperta sino al 13 novembre con questi orari: 10-12 e 16-19.

[illegible]
Le serate per la salute

Continua giovedì la serie di «Serate mediche» proposte al centro sociale di piazza Italia a Gattinara. Alle 21 il dottor Pie[illegible] Nojelli tratterà l'argomento «Il ruolo delle analisi di laboratorio nella tutela della salute della popolazione. Il 3 novembre il tema sarà invece «Pronto [illegible] negli incidenti domestici».

[illegible]
[illegible] affreschi in foto

«Paradiso ed inferno» è il titolo della mostra fotografica presentata da Studio Dieci, nelle sale di via Galileo Ferraris 89, a Vercelli: la mostra inaugura [illegible] [illegible] espositiva [illegible] Centro. L'autore è Riccardo Marola [illegible] i temi trattati riguardano gli affreschi gaudenziani di Varallo. Aperta fino al 5 novembre, l'esposizione rispetterà l'orario dalle 16,30 alle 19,30, dal martedì al venerdì.

E arrivano le repliche all'intervista concessa dall'arcivescovo a La Stampa

Trino, 3700 firme per don Guido

La città si mobilita contro il trasferimento del parroco: la petizione inviata sia a monsignor Bertone, sia al segretario di Stato del Vaticano. «E' possibile la convivenza con i salesiani»

TRINO. La lunga e articolata intervista all'arcivescovo apparsa domenica sul nostro giornale non ha convinto i trinesi, che continuano a battersi per una causa che ritengono giusta: «Don Guido non se ne deve andare». E la battaglia per impedire il trasferimento del loro parroco continua: sono state raccolte 3710 firme spedite sia all'arcivescovo, sia al segretario di Stato del Vaticano, monsignor Sodano.

«Portavoce» della protesta contro la decisione dell'arcivescovo e del Consiglio presbiterale sono Vincenzo Zorgno e Giovanni Ravasenga. Il primo ha fatto scoppiare «il caso» sul nostro giornale, due domeniche fa; il secondo, risponde punto per punto all'intervista concessa da monsignor Bertone a «La Stampa».

Punto-chiave del trasferimento di don Guido Mazza (che dovrebbe avvenire il 27 novembre) è, secondo quanto ha dichiarato l'arcivescovo, la necessità di salvare la presenza dei salesiani a Trino, facendo assumere a loro la cura pastorale dell'intera parrocchia. «Ciò mi ha consentito - ha detto monsignor Bertone a La Stampa - di valorizzare sia il viceparroco di Trino (che è andato parroco a Pezzana e Prarolo), sia il parroco per altri importanti incarichi in diocesi».

Scrive Giovanni Ravasenga, in una lunga «lettera aperta» all'arcivescovo, di cui pubblichiamo i passi significativi: «Vorrei riproporre due domande a monsignor Bertone, domande che vorrebbero fargli tutti i trinesi. Prima domanda: "Perché don Guido, sacerdote diocesano, non può rimanere a Trino e collaborare con i sacerdoti salesiani per la guida e la gestione della parrocchia?". Seconda domanda: "Se vostra Eccellenza ha deciso che, per la parrocchia di Trino, sono necessari cinque sacerdoti, non ne sarebbero bastati solamente quattro, di salesiani, visto che il quinto, don Guido, è già disponibile?"».

Parlando a nome di tanti, fedeli e non (la petizione è stata firmata anche da simpatizzanti dell'ultrasinistra), Ravasenga scrive quindi che i trinesi vorrebbero che don Guido restasse nella loro città, «anche in altra veste». Una speranza accesa dal fatto che lo stesso don Mazza (a Trino da 37 anni) ha accettato il trasferimento senza però assumere, per ora, altri incarichi.

A Vercelli, la notizia (data dall'arcivescovo) del ritorno di padre Diego a Billiemme è stata accolta con gioia. Adesso Trino si aspetta un'altra buona novella. [e. d. m.]

L'arcivescovo Bertone, a sinistra, e Mazza, parroco di Trino

NOTIZIE FLASH

INDAGINI

Una donna aggredita al Piazzo di Biella?

I carabinieri di Biella si stanno occupando di una misteriosa aggressione che avrebbe coinvolto una giovane donna del Piazzo. Secondo le prime testimonianze, la donna sarebbe stata assalita ma le sue grida avrebbero fatto accorrere i vicini di casa facendo fuggire l'aggressore. [r. b.]

CRONACA

Lite per mancata precedenza, pensionato nei guai

Per questioni di mancata precedenza il pensionato Duilio Mele, 64 anni, residente a Vercelli in via Martiri del Kiwù, avrebbe usato parole grosse nei confronti di Pier Luigi Polidoro, 27 anni, finanziere in servizio nella caserma vercellese di piazza Martiri. La vicenda si è conclusa con la denuncia del pensionato per minaccia aggravata. [w. ca.]

FURTI

Ladri all'Iper: scompaiono quattro videocamere

Rubate quattro videocamere dalla vetrina del supermercato Iper di via Trino a Vercelli: il furto, che è stato denunciato alla polizia da Riccardo Dossi, 42 anni, Sillovengo, responsabile del punto vendita, è stato messo a segno l'altro giorno nell'intervallo per il pranzo dopo che era stata forzata la serratura della vetrina. Il bottino ammonterebbe a poco più di 6 milioni. [w. ca.]

MANIFESTAZIONI

Festa di compleanno per la centenaria di Ghislarengo

Festa di compleanno, alla casa di riposo «Gallo» di Cossato, per Giuseppina Borgno, ghislarenghese giunta al traguardo del secolo. La nonnina da record (da tempo il paese non vantava una centenaria) ha avuto tra i suoi ospiti anche il sindaco di Ghislarengo Gianluca Blonda. [r. s.]

Sgominata a Vercelli una banda specializzata nel truffare gli anziani: 4 denunce

Bloccata la gang delle false eredità

Fermati dagli agenti mentre raccontavano a un pensionato di 82 anni di dover consegnare un lascito di cento milioni da devolvere in beneficenza. I soldi chiusi nella valigetta, però, erano soltanto fogli di carta

VERCELLI. Con il pretesto di una falsa eredità stavano per truffare un pensionato vercellese di 82 anni, A. M., ma la «Mobile» è intervenuta in tempo e la vicenda si è conclusa con quattro persone accusate di tentata truffa aggravata.

I denunciati sono Antonino Micali, 45 anni, milanese, che si spacciava per medico; Stellario Sciarrone, 35 anni, di Messina, che diceva invece di essere cittadino svizzero; Francesco Costantino, di 39 anni, e Antonino Romeo, di 46 anni, entrambi messinesi. Secondo il rapporto della Squadra mobile Francesco Costantino ed Antonio Romeo avrebbero avuto funzioni di copertura ed appoggio: in particolare sarebbero stati pronti a mettere a disposizione dei complici una seconda vettura «pulita» con la quale allontanarsi.

La vicenda, come è stata ricostruita nel rapporto degli agenti, è avvenuta sabato mattina in viale Garibaldi. Il pensionato vercellese sarebbe stato avvicinato da un signore distinto, sceso da una «Lancia Thema», che gli aveva chiesto indicazioni per rintracciare un certo dottor Martinelli. «Vengo dalla Svizzera - aveva spiegato lo sconosciuto - e devo consegnargli un'eredità di 100 milioni da devolvere in beneficenza. Mi hanno detto che abita da queste parti: lei per caso lo conosce?».

Mentre il pensionato cercava di localizzare il destinatario dei cento milioni, si era avvicinata una terza persona. «Sono un medico - aveva spiegato - e conosco molto bene il dottor Martinelli. E' mio amico, abita qui», ed aveva indicato un portone del viale. «Vado a vedere se è in casa». Pochi secondi dopo era uscito dicendo che il suo amico era fuori sede e sarebbe tornato solo dopo qualche settimana.

«Non posso aspettare tanto - aveva obiettato lo svizzero - e devo per forza lasciare l'incarico a qualcuno che consegni per conto mio i 100 milioni». Era prevista anche una ricompensa: 30 milioni per il disturbo.

Mentre parlava aveva aperto una borsa mostrando un pacchetto con delle banconote da 100 mila lire. Il pensionato era piuttosto dubbioso, ma il «medico» lo aveva rinfrancato: «Occupiamocene noi - gli aveva proposto - e poi ci divideremo i 30 milioni di ricompensa».

A questo punto la vicenda sarebbe forse proseguita con la solita trafila, ma due agenti in borghese, che si erano insospettiti, hanno voluto vederci chiaro: i 100 milioni erano fogli di carta racchiusi fra due banconote da 100 mila lire.

Dice il commissario Athos Vecchi, dirigente della «Mobile» vercellese, che ha firmato il rapporto: «Non ne abbiamo ancora la certezza, ma è probabile che le quattro persone abbiano truffato altri nella nostra zona». Per questo motivo la polizia ha chiesto la pubblicazione delle fotografie dei quattro per facilitarne l'eventuale riconoscimento. [w. ca.]

I quattro denunciati dalla Squadra mobile per la truffa delle eredità. Da sinistra **Antonino Micali Stellario Sciarrone Francesco Costantino e Antonino Romeo**

Il Distretto

«Mancano gli insegnanti di sostegno»

BIELLA. Dura presa di posizione del Distretto scolastico contro il ministero della Pubblica Istruzione e il Provveditorato agli studi per il ritardo nelle assegnazioni dei posti per gli insegnanti di sostegno. La decisione del Distretto scolastico è stata presa nell'ultima riunione del consiglio e riassunta in un documento firmato dal presidente Gian Maria Zavattaro, il preside del Liceo classico.

«I ritardi ormai consueti nell'assegnazione delle cattedre per gli insegnanti di sostegno - afferma il presidente del Distretto - sono diventati intollerabili e i gravi disagi che si registrano nelle classi di appartenenza dei disabili e nelle famiglie sono le conseguenze».

Il Distretto scolastico fa osservare come stia naufragando la possibilità di offrire continuità didattica ai disabili e, aspetto altrettanto grave, come siano cadute nel nulla le promesse fatte dal provveditore agli studi di Vercelli di maggiore attenzione e celerità nell'assegnazione delle cattedre per gli insegnanti di sostegno.

Per questi motivi il Consiglio scolastico del Distretto 47 ha deciso di chiamare in causa il ministero e il provveditorato. [r. b.]

Per l'hotel Marina

Il sindaco di Viverone oggi dal gip

BIELLA. Nuova udienza oggi per le presunte tangenti che, secondo il sostituto procuratore Federico Panichi, si nasconderebbero dietro la ristrutturazione dell'hotel Marina di Viverone.

Gli indagati sono il sindaco Lorenzo Clerico, il titolare dell'albergo Tullio Zola, la moglie Giovanna Bianco, il direttore dei lavori Walter Mazzella, di Santhià, e l'impresario edile Roberto Lacchio di Roppolo. Le accuse sono di corruzione, abuso d'ufficio e violazione della legge Galasso.

Il procedimento ha registrato nei mesi scorsi vari rinvii. La difesa aveva infatti chiesto una nuova perizia tecnica sull'altezza e sui volumi dell'albergo: i valori non sarebbero stati calcolati dagli inquirenti in base alle norme del piano regolatore. Il pm non si era opposto e il gip aveva quindi affidato l'incarico ad un perito. Un'udienza era stata poi ulteriormente rinviata in attesa dell'esito dell'accertamento. Il gip dovrà ora decidere se accogliere o meno il rinvio a giudizio per cinque indagati.

La vicenda aveva suscitato molto clamore a Viverone per la notorietà dei personaggi che vi erano implicati. [d. p.]

Volano alle stelle i prezzi del cashmere, e i maglifici lanciano i tessuti alternativi

L'inverno indossa angora e mohair

Gli esperti: «Sono fibre calde [illegible] pregiate e hanno il vantaggio di essere più economiche». Intanto crescono le ordinazioni, e nel settore si respira aria di ripresa. Ma gli addetti ai lavori: «Non cantiamo vittoria»

BIELLA. Aumenta il cashmere (il suo prezzo è [illegible] alle stelle), [illegible] i filatori, per [illegible] tradire le aspettative del consumatore - che non vuole rinunciare ad indossare capi morbidi [illegible] soprattutto caldi - rilanciano l'angora e il mohair: fibre indiscutibilmente pregiate, ma senz'altro più abbordabili economicamente.

Il tunnel della crisi, che negli anni scorsi sembrava aver colpito maggiormente i produttori di filati e il comparto maglieria - rispetto [illegible]gli altri settori del tessile - secondo il parere di molti addetti ai lavori [illegible] stato quasi superato. La ripresa, quella di cui ormai parlano un po' tutti, si respira nell'aria; ma il [illegible], [illegible] a dura prova dai lunghi anni di congiuntura negativa, stenta ancora a decollare definitivamente. E se si torna a sorridere, lo si [illegible] [illegible] [illegible] buona dose di cautela.

Un parere, in proposito, giunge da Piero Cappio, titolare dell'omonima filatura. L'azienda è specializzata nella produzione di filati cardati per la maglieria intima, per quella esterna e per la fabbricazione di tessuti: «La ripresa è iniziata, ma solo per ciò che riguarda le ordinazioni. [illegible] lavora di più, [illegible] questo è un [illegible]gnale incoraggiante. Parallelamente, però, non c'è stato lo [illegible] sblocco sul fronte dei pagamenti. Purtroppo [illegible] fatture restano per buona parte inevase, esattamente come gli scorsi anni, e non si può dire che in questo senso [illegible] situazione si sia modificata. La nostra speranza è quella di poter guardare al '95 [illegible] più ottimismo».

Saranno l'angora [illegible] [illegible] mohair, nell'inverno, a soppiantare [illegible] carissimo cashmere?

Ciò che preoccupa i filatori, attualmente, è anche un altro problema: quello delle materie prime, che sono in continuo aumento. Il '94 si può ormai considerare come un [illegible] da record, soprattutto per quanto riguarda i prezzi del cashmere, che recentemente, alle ultime aste, hanno raggiunto livelli altissimi.

Spiega Renzo Negro, della filatura Bracco: «Ma è anche la qualità a preoccuparci. La scorsa settimana, alla fiera di Canton, in Cina, i segnali non sono stati molto incoraggianti, e si [illegible]o ventilati ulteriori aumenti per il cashmere. In questo caso ci si aspetterebbe che almeno la qualità della materia prima migliori [illegible] pari passo: ma non è così. Per poter dire che la fibra è ottima occorrono alti parametri di lunghezza e brillantezza, ma soprattutto l'assenza totale [illegible] inquinamento».

E in questo caso i filatori non si riferiscono ad aria o acqua che contengono impurità. Prosegue Renzo Negro: «Intendo d[illegible] che il cashmere è "inquinato" quando è presente anche [illegible] minima quantità di lana. Questo [illegible] si può capire con [illegible] semplice occhiata: per [illegible] [illegible] sicuri della purezza della fibra occorrerebbe fare degli esami particolari, che però richiedono molto tempo».

[illegible] i minuti, per i filatori sono sempre contati, soprattutto quando [illegible] devono rispettare le tabelle [illegible] consegna coi clienti, [illegible] con i maglifici. Segnali positivi, infatti, arrivano anche da questo comparto, che registra finalmente un miglioramento [illegible] trend.

«Noi non abbiamo problemi di fibre - spiega Paolo Sappino, amministratore delegato della Samar -: non impieghiamo fibre nobili per i nostri prodotti, quindi anche i costi di produzione si sono mantenuti stabili. C'è stato un risveglio generale del mercato, soprattutto per quanto riguarda l'intimo, che è nuovamente in crescita».

Ma c'è anche chi, invece, preferisce smorzare i toni. Aggiunge Mario Maffei, del Punto Maglia: «La ripresa? Qualche cosa s'è vista, ma penso che fosse dovuto più alle condizioni atmosferiche che non all'inversione [illegible] marcia [illegible] congiuntura negativa. Settembre è stato un mese freddo, e quindi ha invogliato il consumatore a fare acquisti. Ma chi ha comperato prima, quasi sicuramente [illegible] lo farà più adesso: così [illegible] saremo nuovamente fermi con le vendite». [p. g.]

Pareri e proposte: si può chiamare oggi dalle 11 alle 13

Isola pedonale al Piazzo filo diretto con La Stampa

BIELLA. Linea diretta oggi con La Stampa sui problemi del Piazzo. Telefonando dalle 11 alle 13 al numero 2522379 della redazione di Biella, chiunque potrà esprimere il proprio parere [illegible] due questioni fondamentali: la proposta dell'amministrazione comunale di sbarrare di notte gli [illegible] del borgo medievale [illegible] [illegible] progetto di istituire al Piazzo un'isola pedonale diurna permanente.

La prima questione è legata all'impossibilità da parte del Comune, per mancanza di uomini, di far rispettare la zona [illegible] traffico limitato. Risultato: nelle serate [illegible] maggior afflusso nei locali pubblici del rione, gruppi [illegible] fracassoni imperversano nel cuore della notte, rendendo la vita difficile ai residenti. Per eliminare il problema la giunta ha proposto di installare due barriere automatiche: [illegible] alla p[illegible] della Torrazza, l'altra all'altezza di palazzo Ferrero. In più gli accessi secondari delle coste verrebbero chiusi [illegible] [illegible]tone.

La seconda questione passa invece attraverso [illegible] piano di rilancio del Piazzo. Ristrutturando la funicolare, ampliando l'orario d'apertura dell'impianto e legandolo alla presenza in zona di due o tre parcheggi, la giunta vuole arrivare al più presto [illegible] chiudere il borgo medievale alle auto anche di giorno. Il piano di rilancio per il Piazzo [illegible]

Oggi linea diretta con La Stampa sui problemi e sul futuro del Piazzo

prende le [illegible] per il recupero delle facciate di piazza Cisterna, ma [illegible] allo studio [illegible]tre idee per dare vita ad un commercio e ad un artigianato specializzati che possano caratterizzare fortemente il rione e trasformarlo in un'attrazione turistica. Per risolvere i problemi di traffico (ma si parla di tempi lunghi di realizzazione) c'è sempre in cantiere la tangenziale del Piazzo.

Ecco, considerati tutti questi aspetti, apriamo il dibattito per sapere dai biellesi e [illegible] solo dagli abitanti del borgo medievale, che cosa ne pensano di questi due progetti indipendentemente dal parere che [illegible] per esprimere il Comitato [illegible] quar[illegible]re, investito dei problemi dall'amministrazione comunale. Oggi, quindi, dalle 11 alle 13, la redazione di Biella sarà a disposizione dei lettori per raccogliere pareri ed eventuali proposte. [r. b.]

[illegible] BREVE

LESSONA

Dal Comune concorso di idee per la nuova [illegible] di riposo

Il Comune ha lanciato [illegible] concorso di idee con la collaborazione dell'Ordine degli architetti della provincia [illegible] Biella: obiettivo è la realizzazione di una comunità-alloggio, affiancata [illegible] una struttura per anziani [illegible] autosufficienti. [r. b.]

NETRO

Ici, controlli a tappeto per scoprire gli evasori

Il sindaco ha fatto affiggere manifesti per invitare coloro che non hanno ancora pagato l'Ici a farlo. Il Comune è convinto che siano soprattutto i proprietari di seconde case a [illegible] essere [illegible] regola con i versamenti. Presto verranno eseguiti controlli per scoprire gli evasori. [r. s.]

COSSATO

[illegible] lezione di fumetto a villa Berlanghino

L'assessorato alle Tematiche giovanili ha organizzato [illegible] di fumetto. Le lezioni cominceranno il [illegible] novembre a villa Berlanghino e saranno tenute da Luca Bonardi. [r. b.]

Carabinieri, un anno di attività; il comandante risponde alle critiche degli esercenti

«I blitz nei bar? Erano necessari»

Il capitano Villa Santa respinge le accuse di eccessivo zelo: «In alcuni casi abbiamo scoperto mozzarelle [illegible] funghi surgelati quando il termine per il consumo [illegible] superato». Arresti [illegible] denunce cresciuti del 50 per cento

BIELLA. «Diciamola in termini economici: se fossimo un'industria, avremmo aumentato il fatturato del 50 per cento». A un anno dal suo insediamento al comando della compagnia dei carabinieri di Biella, il capitano Lorenzo Villa Santa tira le somme. Ma numeri e percentuali solo all'apparenza costituiscono un [illegible] dato statistico. Snocciolando arresti, de[illegible] e contravvenzioni il comandante risponde, indirettamente, a tutte quelle critiche piovutegli addosso dopo alcune operazioni sul territorio, compresi i blitz [illegible] locali.

I dati si riferiscono al periodo che va dal primo ottobre '93 [illegible] 31 settembre '94 [illegible] [illegible] stati raffrontati con l'anno precedente. Spiega [illegible] capitano: «Gli arresti sono stati 283, con [illegible] incremento del 46 per cento. Le denunce [illegible], più 50 per cento. Le contravvenzioni e, le segnalazioni in magistratura [illegible] loro collegate, hanno rispettivamente toccato quota 350 e 260, raggiungendo in questo caso in percetuali record pari a più 460 [illegible] 360 per cento. Alla proposta di An, che intende istituire delle "ronde tricolori" perchè a Pavignano i controlli sono insufficienti, rispondo che più di così i carabinieri non possono fare. Il rapporto tra personale e servizio fornito è ottimale e incrementabile solo sotto il profilo qualitativo. Non quantitativo».

Un discorso [illegible] parte va fatto per le operazioni del Noe (Nucleo operativo ecologico) e del Nas (Nucleo antisofisticazione «Questi dati non sono comparabili perchè l'anno passato non si è fatto nulla - prosegue il capitano Villa Santa -. Il Noe ha controllato 1000 insediamenti produttivi, industriali [illegible] artigianali. Abbiamo denunciato 216 persone, riscontrando 474 violazioni. Le più ricorrenti riguardano lo stoccaggio e lo smaltimento di rifiuti tossico-nocivi e speciali e l'assenza di impianti di depurazione».

Prosegue il comandante: «Voglio precisare un aspetto: questi controlli non servono solo per combattere l'inquinamento, [illegible] per ristabilire un di[illegible] di equità che ha come base la legge. L'industriale che [illegible] spende 100 milioni per dotarsi [illegible] un depuratore, ha dei costi di produzione decisamente inferiori rispetto all'imprenditore che invece ha investito denaro per essere [illegible] regola. E quindi attua un sistema di concorrenza sleale».

Passiamo al Nas, quel settore che, con i blitz negli esercizi pubblici, ha suscitato le maggiori proteste. «I locali controllati sono stati 438, le contravvenzioni 476, [illegible] persone denunciate 72 - elenca il capitano -. Il sindaco Susta [illegible] ha criticato, ma ai carabinieri la legge impone i controlli, non la prevenzione. Il Comune invece può fare un doppio intervento: quello preventivo, con gli uffici preposti, e quello repressivo, con i vigili urbani. Lungi da me l'intenzione di fare polemica sterile, [illegible] voglio chiamare in causa anche le associazioni di categoria: [illegible] una legge è assurda, invece di brontolare con i carabinieri l'Ascom e la Confesercenti interpellino le sedi di Roma affinchè, a loro volta, possano sollecitare il Parlamento per una modifica della normativa. Ma non [illegible] chieda [illegible] carabinieri di chiudere un occhio».

Conclude il comandante: «In [illegible] caso intaschiamo denaro. Nel verbale è spiegato a chiare lettere che il commerciante paga direttamente la sanzione alla Regione, tesoreria ufficio contenziosi, piazza Castello 162, Torino. E nemmeno cerchiamo [illegible] pelo nell'uovo: più [illegible] 40 esercizi utilizzavano prodotti scaduti, in alcuni casi abbiamo scoperto mozzarelle e funghi che [illegible] stati surgelati quando [illegible] termine per [illegible] consumo era già abbondatemente superato. Infine, a chi ci ha pubblicamente consigliato di scovare i delinquenti invece di rompere le scatole [illegible] commercianti, ricordo le recenti operazioni concluse: [illegible] [illegible]: extracomunitari, prostitute di colore, usura, inchiesta Meeting». [d. p.]

AUTO TAROCCATE

Chiesti 20 anni di cella

Una ventina d'anni [illegible] carcere. E' la richiesta complessiva [illegible] pm Maria Luisa Ferrari formulata ieri durante il processo per le auto rubate e «taroccate», ormai in dirittura d'arrivo dopo mesi d'udienza. Per l'imputato principale, Lamberto Bertinotti, [illegible] anni, di Ponzone, conosciuto pilota [illegible] rally e titolare di un autosalone, il magistrato ha chiesto 6 anni, 8 mesi reclusione e 16 milioni e mezzo di multa. Il magistrato ha avuto la mano pesante anche per gli altri accusati di associazione per delinquere [illegible] ricettazione: 4 anni, 11 mesi di carcere e 13 milioni e mezzo di multa sono stati chiesti per Pier Secondo Bertazzon, [illegible] anni, [illegible] Sostegno; 4 anni, 6 mesi di prigione [illegible] 11 milioni e mezzo [illegible] multa per Manuela Pria Falcaro, 36 anni di Vallemosso; [illegible] anni, 5 mesi di prigione e 12 milioni e mezzo di multa per Giuseppe Colia, [illegible] anni [illegible] Gattinara. Paola Broglia Fratin, 31 anni, di Trivero, accusata di aver falsificato un documento, dovrebbe cavarsela con 3 mesi ed i benefici.

Adottate le osservazioni regionali; strade e giardini [illegible] carico dei privati

E il Cda fa più ricco il Comune

Gli oneri di costruzione frutteranno 6 miliardi

BIELLA. La giunta torna oggi ad affrontare il problema del Cda. «Recepiremo le osservazioni formulate dalla Regione per ripresentare il piano all'approvazione del Consiglio comunale», spiega l'assessore all'Urbanistica Diego Presa.

In sintesi, è stato chiarito definitivamente che gli oneri [illegible]rivanti dai costi di costruzione non possono essere scorporati, e il Comune, quindi, incasserà da questa operazione oltre 6 miliardi. E' stato tolto quindi il contestato «più 8 per cento» che lasciava [illegible] margine di elasticità al conteggio delle volumetrie [illegible] complesso di via La Marmora. Quindi [illegible] centro direzionale passa definitivamente dagli oltri 340 mila metri cubi del progetto iniziale ai 250 mila metri cubi attuali. Le torri non dovranno quindi superare i 40 metri di altezza.

E' stato chiarito anche che toccherà al [illegible] privato realizzare le opere di urbanizzazione interne ed esterne: le parti pubbliche dovranno essere consegnate subito al Comune, già urbanizzate. A carico delle imprese costruttrici ci sarà la realizzazione del giardino al di qua e al di là di via Fecia di Cossato (costo previsto 800 milioni), il prolungamento di via Garibaldi e la sistemazione di via La Mar[illegible] e via Delleani. Nel Cda sarà aperto anche un varco per collegare le aree verdi del centro con gli spazi pubblici a Sud della città. [m. al.]

Si avvia verso la soluzione l'annoso problema del Cda. La giunta ha accolto le [illegible] al progetto della Regione

Vercelli, il concorso si conclude senza proclamare il «re» della sezione di musica da camera

Viotti, secondo premio alla Francia

Così com'era successo per il pianoforte, la giuria assegna solo la piazza d'onore al Trio Pelleas, terzo posto all'Akademie Quartett. Buona la preparazione di tutti i finalisti. Ed ora il Quartetto si prepara al Festival

VERCELLI. Con la finale di musica da camera, che si è svolta domenica al Salone Dugentesco, si è completata la terna delle sezioni al Concorso Viotti. Come già era successo per il pianoforte, non c'è stato un vincitore assoluto ma un secondo premio assegnato al «Trio Pelleas» ed un terzo al quartetto «Akademie Quartett Wien».

La finale, se pur lunga come durata, quattro ore più il tempo per la riunione dei giurati (e qualcuno del pubblico ha proposto per le prossime rassegne di dividere la finale in due tornate separate da un intervallo di almeno due ore), è stata di notevole interesse dato il buon livello di preparazione dei concorrenti.

Il trio francese secondo classificato, composto da Cecile Deneau al pianoforte, Marc Vieillefon al violino e Florian Lauridon al violoncello, ha offerto una buona prova di abilità tecnica ed interpretativa. I giovani musicisti si sono uniti in gruppo dal 1990, dopo gli studi musicali ed il perfezionamento: hanno vinto premi importanti in Francia e si sono esibiti in una tourné europea.

Anche per quanto riguarda il quartetto cui è andato il terzo premio si può parlare di alta qualità d'esecuzione. Al violino Jehi Bahk e Regis Bringolf, alla viola Martin Edelmann ed al violoncello Florian Berner hanno dimostrato un'intesa perfetta nonostante la loro formazione risalga solo allo scorso anno. L'«Akademie Quartett Wien» si è esibito in festival di musica francesi, giapponesi e cecoslovacchi.

Come è già stato detto per le altre sezioni, arrivare alla finale equivale a vincere e quindi gli altri due gruppi finalisti, l'«Aber trio», proveniente da Israele, composto da Vered Reznik al pianoforte, Uri Dror al violino, Michael Croitoru-Weissmann al violoncello, e il duo italiano formato da Marco Serino al violino e Mirco Roverelli al pianoforte (al suo primo concorso) si dicono comunque soddisfatti.

Al termine della manifestazione, dopo il verdetto della giuria, si sono esibiti fuori concorso ancora due gruppi ucraini, Tcherniavski-Suslov e il «Quartetto Georgia», che purtroppo non sono riusciti a giungere in tempo per le eliminatorie perché fermati per problemi di visti alle frontiere.

Il maestro Giuseppe Pugliese, presidente della giuria e direttore delle manifestazioni artistiche viottiane, ha spiegato che: «La musica da camera purtroppo è considerata dalla cultura musicale una "cenerentola", mentre per i musicisti è l'aristocrazia della civiltà musicale di tutta Europa». Ed ha continuato: «A fine rassegna possiamo dire di essere ancora una volta contenti dei risultati ottenuti, sia per l'alta partecipazione sia per il pubblico, che ci ha seguito numeroso dimostrandoci il suo affetto. Anche per il '95 ed il '96 procederemo con questi indirizzi monografici che riescono a rendere più significativa e qualificata la manifestazione».

Concluso il Concorso, la Società del Quartetto riprende subito l'attività con l'organizzazione del Viotti d'Oro, quello che la stampa ha definito l'«Oscar della musica» e che si prevede possa avvenire nel prossimo inverno. Nel frattempo il primo appuntamento è col Festival viottiano che riprende il 6 novembre alla chiesa di Sant'Agnese: sarà interprete l'Insieme strumentale Corelli.

Serena Leale

L'Akademie Quartett, terzo classificato all'ultima sezione del Concorso Viotti (GREPPI)

Biella, stasera all'Odeon

Concerto per catene e gong arrivano i Demoè Percussions

BIELLA. Catene, gong, campane delle forme più varie, tamburi e bidoni, piatti e vibrafoni: il Demoè Percussions Ensemble, diretto da Daniele Vineis, propone questa sera alle 21 al teatro Odeon, un concerto che raramente è dato di ascoltare. L'appuntamento si inserisce nella stagione del «Lessona».

Il gruppo cameristico riunisce percussionisti di estrazione classica, abitualmente impegnati nelle orchestre sinfoniche, alle prese in questo caso con una musica di grande suggestione: una sequenza di spartiti che attraverso le forme primarie del suono sanno dialogare liricamente.

Vineis, docente all'Institut Musical Regional di Aosta, è interprete e compositore. Nell'appuntamento di oggi si potranno ascoltare brani che toccano diversi versanti della sua produzione: «Metal» è opera che la critica ha accostato all'evocazione del paesaggio post-industriale e che chiama in causa diversi strumenti «d'invenzione», dalle sonorità delle rotaie agli ammortizzatori d'automobile. «Kumoijoshi» prende il nome da una delle accordature di uno strumento a corde giapponese ed è interamente costruito intorno a una percezione di leggerezza reiterata come leit-motiv. «Forma e vocalità» lascia protagonista le marimbe con tabla e vibrafoni.

Il programma di sala comprende inoltre alcune pagine di Miroslav Kabelak, una delle voci più importanti della musica ceca contemporanea, e l'ungherese Istvan Marta. Di Kabelak si segnalano soprattutto le «8 Invenzioni» che rivisitano le forme musicali della tradizione; con «Doll's House Story» di Marta siamo invece in un microcosmo che si accompagna a un paesaggio di giochi animato da carillons e pupazzi.

Con Daniele Vineis suonano Matteo Cigna, Lorenzo Fioravanzo, Mauro Gino, Marco Giovinazzo e Silvia Sandrone. In mattinata, alle 10, il concerto sarà proposto per le sole scuole medie e elementari biellesi.

[m. co.]

GIORNO E NOTTE

SANTHIA'

A lezione di Lieder romantici

Sono in calendario per il 4 novembre, all'Accademia internazionale di musica «Giovanni Carisio», i corsi di liederistica destinati a cantanti e pianisti diretti dal soprano Renate Kreiselmayer e dalla musicista Gloria Gili. Si studierà sulle pagine degli autori romantici dell'800, da Schumann a Schubert, su spartiti di Brahms e testi di Goethe. Per avere informazioni si può telefonare al numero 0161 - 94.767.

BIELLA

Poesie per i Villaggi S.O.S.

Si ripete anche quest'anno, al Circolo Sociale, l'appuntamento benefico organizzato a favore dei «Villaggi S.O.S.», una serata patrocinata dal Comune di Biella. Giovedì alle 21 saranno gli attori di Teatrando ad intrattenere il pubblico con un programma brillante intitolato «Poesie in libertà, come rappresentare se stessi e gli altri». Interverranno alla serata l'autore Giovanni Gaggio e il pianista Filippo Saya.

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	21 / 68	54 / 61	71 / 57	16 / 53	24 / 48
CAGLIARI	32 / 78	38 / 68	74 / 68	56 / 57	65 / 49
FIRENZE	51 / 90	60 / 68	58 / 55	25 / 53	48 / 52
GENOVA	4 / 107	35 / 67	75 / 62	42 / 61	52 / 57
MILANO	23 / 94	57 / 74	75 / 68	33 / 65	38 / 62
NAPOLI	36 / 77	67 / 69	1 / 50	88 / 47	40 / 45
PALERMO	56 / 94	10 / 80	15 / 68	13 / 56	68 / 52
ROMA	60 / 68	63 / 60	73 / 59	59 / 51	69 / 50
TORINO	66 / 88	87 / 86	77 / 47	63 / 45	4 / 41
VENEZIA	43 / 80	28 / 64	4 / 59	73 / 57	77 / 54

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 17 di Bari.
Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
17-16; 17-79; 17-80; 17-28; 17-20; 17-42; 17-26; 17-78; 17-90; 17-10; 17-75; 17-4; 17-74; 17-70; 17-18; 17-7; 17-36; 17-61; 17-13; 17-84; 17-88; 17-58; 17-22; 17-23; 17-45; 17-11; 17-2; 17-15; 17-89; 17-63.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 63 (2); Cagliari 56 (5); Firenze 23 (4); Genova 20 (2); Milano 2 (2); Napoli 70 (7); Palermo 21 (3); Roma 50 (6); Torino 61 (1); Venezia 35 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze.
46-50; 46-80; 46-1; 76-80; 76-90; 46-61; 46-71; 46-10; 76-11; 76-20; 46-22; 46-13; 46-23; 76-82; 76-73; 46-83; 46-75; 46-65; 76-45; 76-55; 46-60; 46-90; 76-50; 76-60; 76-1; 46-11; 46-20; 76-61; 76-71; 76-10; 46-82; 46-73; 76-22; 76-13; 76-23; 46-45; 46-55; 76-83; 76-75; 76-65.

Per DECINA la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a **Napoli**:
81 - 82 - 83; 81 - 83 - 87; 81 - 85 - 86; 81 - 82 - 84; 81 - 83 - 88; 81 - 85 - 87; 81 - 82 - 85; 81 - 83 - 89; 81 - 85 - 88; 81 - 82 - 86; 81 - 83 - 90; 81 - 85 - 89; 81 - 82 - 87; 81 - 84 - 85; 81 - 85 - 90; 81 - 82 - 88; 81 - 84 - 86; 81 - 86 - 87; 81 - 82 - 89; 81 - 84 - 87; 81 - 86 - 88; 81 - 83 - 84; 81 - 84 - 88; 81 - 86 - 89; 81 - 83 - 85; 81 - 84 - 89; 81 - 86 - 90; 81 - 83 - 86; 81 - 84 - 90; 81 - 87 - 88.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	22	14	7	41	37	3	11	4	7	19
VERTIBILI	46	7	0	8	48	19	16	12	18	16
CADENZE	4 / 53	6 / 23	8 / 16	3 / 33	7 / 19	10 / 53	8 / 29	4 / 34	3 / 56	3 / 57
FIGURE	2 / 35	7 / 45	8 / 15	2 / 17	3 / 40	9 / 13	4 / 59	2 / 18	4 / 35	3 / 24
DECINE	71 / 23	1 / 34	71 / 14	71 / 11	51 / 43	81 / 18	51 / 20	61 / 34	41 / 32	31 / 57

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viena 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 Informaspettacolo t. 69.633 L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344 Informaspettacolo t. 69.633 Ingresso solo con tessera Or.: 21,20 spett. unico — **Bad Boy Bubby** *di R. de Heer, con N. Hope, C. Benito, R. Cotterill (Austr. '93)* — Un uomo, segregato per anni in un sottoscala dalla madre, reagisce con violenza ed esce nella follia del mondo ignaro di tutto. Premio Spec. a Venezia. N.V. 1h 55' **Dramm.**

Principe — Inf. or. tel. 60.547 Informaspettacolo t. 69.633 Or. sp. 21,30 L. 10.000 — **Il postino** *di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94)* — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skarmeta. N. V. 2h **Commedia**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845 Informaspettacolo t. 69.633 L. 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018 L. 9000/6000 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Paimi 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — Lire 9000 — OGGI RIPOSO

COSTANZANA

Parrocchiale — CHIUSO

GATTINARA

Italia — Inf. tel. (0163) 833.106 Or.: 20,30/22 L. 9000/8000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

SAN GERMANO

Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'

Ideal — Inf. tel. (0161) 94.551 L. 8000/6000 — OGGI RIPOSO

TRINO

Orsa — Inf. or. tel. (0161) 828.600 L. 8000/5000 e 9000/6000 — OGGI RIPOSO

BIELLA

Apollo — Inf. or. tel. (015) 23.785 Lire 7000 — OGGI RIPOSO

Impero — Inf. tel. (015) 22.738 Lire 10.000 — **Il corvo** *di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.738 Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Odeon — Inf. tel. (015) 22.738 — Alle ore 21 concerto di musica classica organizzato dal Circolo di cultura musicale Lodovico Lessona

Sociale — Inf. tel. (015) 22.738 Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.658 Or.: 21 spett. unico L. 10.000 o con tessera — **Vivere!** *di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94)* — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 **Drammatico**

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27 Lire 10.000/7000 — OGGI RIPOSO

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.320 Lire 10.000/9000 — OGGI RIPOSO

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 L. 10.000 — OGGI RIPOSO

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 Or.: 21 spett. com. L. 10.000/9000 — OGGI RIPOSO

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — CHIUSO

VARALLO

Sottoriva — Inf. Tel. 0163/54285 — OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Il toro.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Col. Non Viet.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Forrest Gump**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Speed**. Or.: 15,15; 17,40; 20,00; 22,30. Sala 3: **4 matrimoni e un funerale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Inviati molto speciali**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Amarsi**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Fragola e cioccolata**. Non vietato. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Dichiarazioni d'amore**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La bella vita**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Gallo 5. **The Flintstones**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **4 matrimoni e un funerale**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Priscilla: la regina del deserto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Le nuove comiche**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Beverly Hills Cop III**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Wolf**. Or.: 20; 22,30. Per sabato ragazzi al cinema il 29/10 **Aladdin**. Or.: 15,30; 17,15.
ETOILE v. B. Buozzi. **Ace Ventura - L'acchiappanimali**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. **True Lies**. Or.: 19,50; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Forrest Gump**. Ore 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **The Flintstones**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING KONG via Po 21. **Il toro**. Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. Prossima apertura.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La Regina Margot**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **True Lies**. Or.: 16,55; 19,45; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Insalata russa**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Le nuove comiche**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. V. M. 14.
NUOVO ODEON via Venezia 8. **Donna senza trucco**. Or.: 20; 21,15; 22,45.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il postino**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Assassini nati - Natural Born Killers**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Il corvo**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Cara, insopportabile Tess**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Assassini nati - Natural Born killers**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Speed**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1994/95 vendita degli abbonamenti ordinari a tutti gli spettacoli in cartellone (turni A-B-C-D-E-F) e abbonamenti speciali a quattro spettacoli. I turni Pomeridiano 2 e Regione sono esauriti. Biglietteria ore 13-18,30, tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. T.S.T. - Stag. in abbon. 1994-95. Prosegue vendita abb. c/o la bigl. del T.S.T. Dal 10/10 inizio assegn. posti c/o Bigl. T.S.T., v. Roma 49 (ore 8,30/18 domenica riposo). Tel. (011) 517.6246 - 544.562 e per i clienti della Banca C.R.T. c/o Ag. 7/11/13 di S. Mauro.
ERBA. Da stasera e fino a domenica tutte le sere ore 21 Teatro Koros **Lamento d'Arianna** cor. e regia Massimo Moricone, mus. C. Monteverdi. Stagione 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 23: commedie brillanti, teatro contemporaneo cabaret, danza, teatro in Piemontese. Informazioni e prenotazioni: 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Illusione d'amore**, telenovela
20 — **Tg 8**
20,30 **Un giglio per Lilli**, film
22,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**, attualità
23,40 **Astro**, oroscopo

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Pierino torna a scuola**, film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Telenews**
23 — **Speciale con noi**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Alf**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Fandango**, film
22,30 **Action**, programma
23 — **Notte italiana**, varietà

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **Mosaico**, rubrica
20,30 **Canta Piemonte**, spettacolo
23,10 **Eros graffiti**

Primantenna Supersix
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Baila Comigo/Destini**, telero-manza
21,30 **Peyton Place**, telefilm
22,30 **Squadra speciale anticrimine**, telefilm

Videogruppo
19 — **Il cerchio magico**, chiromante Mariah
19,30 **Orchestra compilation**, rubrica
20 — **Videonotizie**
20,30 **Special fantascienza n. 6**, documentario
21 — **Il signore delle mosche**, film
22,30 **Videonotizie**

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Voltus**, cartoni animati
20 — **Torino magica**
20,30 **Telenews**
20,40 **The Jar**, film
22,30 **La lampada di Aladino**
22,50 **Telenews**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Tg rosa**
20 — **Soqquadro**, varietà per ragazzi
20,30 Italia Canto. **Ladri di biciclette**, film
22,30 **Italia canto**

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Scusi lei che ne pensa?**, rubrica
21,05 **Sogni proibiti**, film
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **Garrison commando**, telefilm

Telecampione
20,45 **Business news**
20,55 **Insider**
21,50 **Business news**
22 — **Emporio tv**
22,30 **Non solo nola**
23,45 **Emporio tv**

G.R.P.
19 — **G.r.p. monitor**
19,30 **Kickboxing mania**, rubrica sportiva
20 — **Basket**, rubrica
21,30 **Ma siamo impazziti?**
23 — **G.r.p. monitor**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19 — **Pietre vive: Volontariato internazionale ed educazione interculturale**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Squadra anticrimine**, telefilm
21,30 **Strike force**, telefilm
22,30 **Speciale telesu: Ad hoc adoc**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Pancho Barnes**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and Soda**
23,40 **Informa 7**
0,30 **Luci nella notte**

TeleMonteRosa
19,15 **Tmr giornale**
21,15 **I misteri dell'occulto**
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
21,30 **Video top**
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **Filo d'Arianna**, speciale news

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Il pareggio con la Centese ha interrotto l'operazione risalita dei bianchi

E' la più brutta Pro dell'anno

Quattro palle-gol sciupate nella prima mezzora, poi il calo generale. Caligaris: «Abbiamo pagato le condizioni imperfette di Provenzano, Weffort e Storgato». Colloquio degli ultras con il tecnico

VERCELLI. La più brutta partita della Pro di quest'anno, esclusi la prima mezzora e il secondo tempo di Olbia. Su questo non ci sono dubbi. Contro una Centese che ha saputo ben disimpegnarsi i bianchi hanno avuto la «solita» partenza alla grande e le «solite» quattro occasioni da rete sciupate. Poi la squadra è progressivamente calata e non è più riuscita a creare un pericolo per la porta difesa prima dallo sfortunato Drigo e poi da Samsa. Alla fine è stato uno 0-0 che frena l'operazione rilancio avviata dalla Pro con il Trento e continuata nella trasferta dell'altra domenica a Crema. La tabella salvezza per evitare i play out, infatti, prevedeva un successo pieno anche perchè ora i bianchi sono attesi da due impegni non facili, prima a Legnano, contro un'altra squadra invischiata nelle zone basse della graduatoria e poi al Robbiano con la capolista Brescello.

Il colpo di testa di Weffort ad inizio gara, una delle quattro-palle gol mancate [GERRI]

Ma per la prima volta la Pro '94-'95 non è piaciuta ed ha mostrato alcuni attuali limiti. A centrocampo Col non sta attraversando un periodo felice mentre in attacco la scarsa condizione di Weffort e quella imperfetta di Provenzano hanno fatto sentire il loro peso. Inevitabilmente la squadra dopo la fiammata iniziale è andata in calando anche perchè Storgato ha iniziato ad accusare il dolore alla coscia che lo aveva colpito alla vigilia del match.

Caligaris ammette la deludente prova dei suoi. «Fino al 27' abbiamo giocato bene anche perchè per la prima mezzora Storgato poteva pescare con i suoi lanci gli attaccanti - sottolinea il mister dei bianchi -. E' questa una delle nostre tattiche preferite per aggredire la "zona". Poi il nostro libero ha iniziato a risentire dell'infortunio mentre in avanti Weffort e Provenzano che in settimana non si era allenati o quasi, rare volte sono riusciti a creare degli spazi. Chiaro che sulla prestazione collettiva hanno influito le non perfette condizioni dei tre giocatori. Poi è diventato tutto più complicato anche perchè per Col si è fatto difficile servire gli attaccanti».

Il «nodo» Rinaldi. «In molti continuano a chiedermi perchè utilizzo poco Rinaldi e non per nulla la curva ha invocato il suo ingresso - aggiunge Caligaris -. A parte che con la Centese le due sostituzioni sono state obbligate, non dobbiamo caricare il giocatore di troppe responsabilità. Altrementi accade come a Lecco che invece di calciare a porta praticamente vuota ha passato la palla a Provenzano. Ricordiamoci che ha 18 anni».

Il colloquio con gli ultras. A fine gara un gruppo di fedelissimi ha chiesto di parlare con mister Caligaris e con i dirigenti della società. Tema del colloquio l'eventuale impiego di Rinaldi ed eventuali rinforzi. L'allenatore della Pro ha ripetuto ai fedelissimi il suo Rinaldi-pensiero mentre la dirigenza ha spiegato ai tifosi che «la società deve anche fare i conti con un determinato budget». Come dire che uno sforzo economico può essere preso in considerazione solo nel caso di un eventuale «affare» tipo Tonin lo scorso anno.

Roberto Eynard

Sugli altri campi della C2

Brescello non è più una sorpresa
Novara si fa rimontare due gol

VERCELLI. Finisce in parità il big match tra Brescello e Lecco. Se c'erano dubbi sulla tenuta e la reale consistenza degli emiliani l'esito del confronto li ha fugati. L'undici di Chierico è una realtà del torneo con la quale si dovranno confrontare tutte le formazioni che aspirano alla C1. Per poco non ne faceva le spese il Lecco che solo a dieci minuti dal termine con il bomber Cortesi ha raddrizzato un risultato che si era messo al peggio con una rete del terzino-bomber Salamone.

I vertici della classifica restano così immutati, grazie anche al Novara che a Pavia dilapida una dote di due reti e perde una ghiotta occasione per avvicinarsi ulteriormente al secondo posto. Uniche note positive degli azzurri la regolarità con cui Borgobello trova la via del gol (l'ex attaccante del Giorgione contro il Pavia ha centrato il settimo sigillo).

Passo avanti in classifica della Solbiatese: dopo una partenza soft i nerazzurri di Zecchini si sono insediati al quarto posto. Nel derby con il Cremapergo (troppo sprecconi i gialloneri) ha deciso un colpo di testa di Cagliani a pochi minuti dal termine.

Nelle zone play off rimane agganciata la Torres, reduce dal 2-2 con l'Aosta. Gara strana caratterizzata da alcune grosse ingenuità difensive (in particolare tra i sardi). Dopo aver sbloccato il risultato con un rigore di Greco la Torres si fa raggiungere da un clamoroso autogol del portiere Pintauro, prima di capitolare su rigore. Quindi il definitivo pareggio firmato da Giampietro a 2' dal termine.

Stentano Lumezzane e Valdagno ex protagoniste d'inizio torneo. Per la verità lo 0-0 tra i bresciani ed il fanalino di coda Olbia è frutto di episodi dubbi (due gol annullati a Zanin) e sfortunati (tre legni colpiti dal team di Settembrino) tutti sfavorevoli al Lumezzane. Il Valdagno si fa raggiungere in casa dal Varese. Sotto di un gol i vicentini ribaltano il risultato grazie a Tamagnini (implacabile dagli undici metri) e Trevisan. Di Cavicchia (doppietta) i gol del pareggio biancorosso.

In coda passo in avanti del Trento che con due vittorie nel doppio turno casalingo con Tempio e Legnano ritorna in quota. Contro i lillà (che sbagliano un rigore con Menegatti) segnano Cervellin e Calliari. Pareggio annunciato (o quasi) tra Tempio e Saronno: un pari che, a conti fatti, accontenta entrambe, soprattutto gli «amaretti» che incamerano un altro prezioso punto per la salvezza.

[p. m. f.]

FUORIGIOCO

Ma Rinaldi non è ancora il «messia» bicciolano

Pingitore è portato a giocare più in attacco che in fase di copertura

NEL calcio si sa chi resta fuori è sempre il più bravo, o come nel caso della Pro, il possibile «salvatore della patria vercellese». Così Rinaldi, classe 1976, punta di manovra, immesso in formazione l'anno scorso in virtù della regola che obbligava le squadre a schierare tre under 18, adesso per molti sta diventando il «messia» (dimenticato in panchina) della causa bicciolana.

Domenica gli ultras della curva a un tratto lo hanno chiamato a piena gola così come in tribuna e sulle gradinate in molti, in cuor loro, lo hanno invocato, magari con piena ragione, visto che di una partita non esiste mai la controprova.

Sia chiaro, le qualità di Rinaldi, in prospettiva non si discutono: il ragazzo ha brio, fantasia e un bel dribbling. Ma per il momento va ancora dosato. Non dimentichiamo che l'anno scorso ha disputato oltre una trentina di gare senza però realizzare una rete. Come dire che se la Juve, tanto per fare un esempio, limita l'impiego di Del Piero, altrettanto può fare la Pro con Rinaldi.

Il vero problema, piuttosto, è quello di una squadra che, la si giri come si vuole, è inevitabilmente sbilanciata. Pingitore è un attaccante e tende ad accentrarsi, Col è più portato all'offesa che a spezzare le trame altrui e chiedere al trio «Pro-We-Ar» di tornare al limite della propria area di rigore è un delitto.

Così a saltare come un grillo dietro questo o quel giocatore in mezzo al campo resta il solo Cervato, chiamato ad interpretare il ruolo del boia e dell'impiccato. Chiaro che se poi in fase d'appoggio qualche pallone va perso non bisogna buttargli addosso la croce.

Ma soluzioni vere e proprie al momento non ce ne sono: si può inserire Rinaldi sull'out o Monetta o tentare la soluzione, in trasferta, di un difensore in più. Ma pur cambiando l'ordine degli addendi la somma è sempre la stessa.

[r. eyn.]

I gialloverdi nel girone di semifinale sono stati abbinati ai cugini del Novara

Amatori, c'è il derby di Coppa

Venerdì e sabato al Palabockey si disputa la poule a quattro. Le prime due classificate si qualificano per la «final four» di febbraio. Con gli azzurri vi saranno Reggiana e Valdagno

L'Amatori sabato sera darà vita al primo derby della stagione contro il Novara nella semifinale a quattro di Coppa che si disputerà al palahockey vercellese

VERCELLI. Il derby è servito. L'Amatori sfiderà il Novara nelle semifinali di Coppa Italia con Valdagno e Reggio Emilia potenziali outsider nello scontro tutto piemontese. I gialloverdi di Borrini (al tecnico è stata rinnovata la piena fiducia della società, peraltro mai venuta meno nonostante le voci circolate nella «tre giorni» hockeystica) hanno staccato senza affanni il biglietto qualificazione. Solo contro il Roller, in un match tra l'altro equilibrato ed incerto sino alla sirena finale, i vercellesi hanno dovuto cedere il passo agli avversari (4-2).

L'Amatori ha confermato di essere in ripresa: Borrini visti gli impegni ravvicinati ha ruotato l'intero organico dosando le energie in vista delle sfide del prossimo week end. Rispetto alle rivali il team vercellese ha dimostrato continuità di gioco, mantendo un livello discreto per ogni incontro cosa che, ad esempio, non è accaduto al Roller (i brianzoli hanno rischiato il ko contro il fanalino di coda Giovinazzo, spuntandola solo ai supplementari dopo un'affannosa e continua rincorsa).

E' chiaro che, in questo genere di «maratone sportive» (cinque incontri nello spazio di tre giorni) l'unica cosa veramente fondamentale era la qualificazione: così oltre a Roller e Amatori continuano l'avventura anche Salerno (quintetto un po' troppo discontinuo) e Valdagno compagine di A2 che a sorpresa ha eliminato Hockey Lodi (autentica delusione della poule) e Giovinazzo, singolari protagonista della giornata finale. Già out i pugliesi si sono presentati al match con il Lodi con soli cinque uomini e un dirigente accompagnatore: gli altri componenti la spedizione avevano già fatto ritorno a casa per non perdere una giornata di lavoro.

Se dal punto di vista tecnico il concentramento è stato un pieno successo, molto equilibrio (parecchi match sono finiti ai supplementari) e qualche incontro anche agonisticamente accattivante, il pubblico vercellese è venuto meno rispondendo con freddezza all'ampia offerta di hockey. La possibilità di un completo riscatto è dietro l'angolo. Venerdì e sabato la Coppa Italia vivrà un altro appuntamento «doc». Al Palaisola sono in programma le semifinali: quattro formazioni per due posti nelle «final four» del febbraio '95. Amatori e Novara partono con i favori del pronostico, seguite a ruota dal Runway Reggio Emilia. Sotto la pari le quotazione del Valdagno: per i biancoazzurri di Noro essersi inseriti tra le migliori otto formazioni può già rappresentare un'impresa.

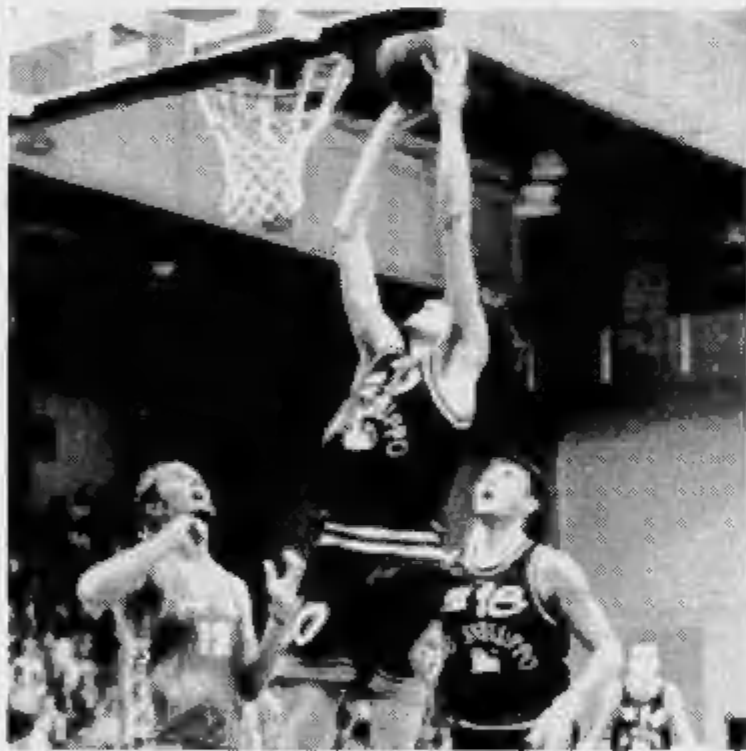
Venerdì sera sono in calendario due sfide: Amatori-Reggiana (20,45) e Novara-Valdagno (22). Sabato alle 16 Amatori-Valdagno, a seguire Novara-Reggiana. Alle 21 il derby delle risaie tra azzurri e gialloverdi. Chiuderà (22,45) Reggiana-Valdagno.

Piermario Ferraro

PALLACANESTRO

La vittoria in trasferta sul Como rilancia le quotazioni della formazione biellese

In casa dell'Ing torna il sorriso

Coach Danna è soddisfatto per il gioco messo in mostra dalla squadra. Non ha brillato solo un singolo ma tutti gli atleti scesi sul parquet. Ancora qualche difficoltà in difesa. L'allenatore: «Troppi passaggi a vuoto»

Bella impresa della Ing che si è imposta sul parquet di Como FOTO MICHELETTI

BIELLA. Il tecnico Danna finalmente sorride. E con lui tutta la squadra: la vittoria in trasferta dell'Ing a Como per 81-77 non ha solo rilanciato le quotazioni della pallacanestro biellese nel campionato di B2. L'impressione generale è che i due punti conquistati in riva al lago possano segnare una svolta nell'atteggiamento del quintetto, risultato molto più incisivo e concentrato.

Prima di tutto da Como la Ing è tornata con un tabellino finalmente non più caratterizzato dal solito Muzio. Dice l'allenatore «Bogliatto, Robutti, Hottejan, Martinetti sono tutti in "doppia cifra" (termine tecnico che significa un bottino superiore ai 10 punti n.d.r.). Lo stesso Muzio nel primo tempo ha giocato molto bene. Poi la tendinite, unita alla maggiore pressione degli avversari, lo hanno un po' bloccato. Ce lo spettavamo: dopo la convocazione in Nazionale, al nostro play sarà sicuramente riservato un trattamento di favore».

Qualcosa però è ancora da rivedere. Dopo essere stata in vantaggio anche di 15 punti, la Ing ha subito la rimonta del Como, subendo il pareggio a 3 minuti dalla fine. «Anche questo va visto in positivo - spiega Danna -. Dopo tre sconfitte consecutive, è logico aver paura di perdere ancora. Sarebbe però stato irrazionale se questo timore non lo avessimo superato. Comunque va detto che abbiamo davvero giocato bene. Anche se non dobbiamo montarci la testa. Ad esempio non voglio più che succeda un calo di tensione così prolungato. Sono d'accordo che non si possa difendere al meglio per tutta la partita, ma noi accusiamo ancora dei black-out che durano 10 minuti. Ecco, su questo c'è tanto da lavorare».

Sabato prossimo la Ing ospita il forte Padova. «L'ho detto ai miei e lo ripeterò in settimana: dobbiamo vincere a tutti i costi - promette il mister-. Lo dobbiamo al nostro pubblico, di gran lunga il migliore rispetto a quelli visti finora sulle tribune altrui». [d. p.]

ECCELLENZA

In arrivo una punta

Per il Trino il problema resta il gol

TRINO. Il pareggio interno senza reti con l'Omegna ha rappresentato soltanto una piccola boccata d'ossigeno per gli azzurri di Mandracchia. L'exploit esterno del Caltignaga a Casale ha permesso ai novaresi di Ottina d'agganciare sul penultimo gradino della classifica Monferrato il Trino, lasciando l'Arona a chiudere le fila.

Contro i locuali il team vercellese, sempre alle prese con problemi di formazione (all'ultimo istante è mancato anche l'influenzato Clerino) ha cercato con insistenza il successo confermando, però la difficoltà in zona gol. Solo Fante si è reso veramente pericoloso centrando il palo quasi allo scadere. Non è escluso, dunque, che il possibile rinforzo del team trinese servirà proprio al reparto offensivo, anche perchè i problemi fisici del giovane Bonassi sembrano protrarsi piuttosto a lungo. [p. m. f.]

IL PERSONAGGIO

Il centravanti domenica ha realizzato la sesta rete in altrettante gare

Poli, il Batistuta della Promozione

Con i suoi gol il Domo vola in vetta alla classifica

BIELLA. Gabriel Omar Batistuta ha un emulo in Promozione. Giampiero Poli, bomber del Domo ha realizzato contro la Vaudese la sua sesta rete in altrettanti incontri. Grazie alle sue prodezze i biancoverdi di Granai guidano solitari la classifica, un inizio sprint che legittimano le speranze dei lanieri.

Poli, capocannoniere e primato in classifica, davvero un magic moment.

«E' un periodo in cui la squadra sta giocando davvero bene, io ho la fortuna di trovarmi al posto giusto nei momenti che contano».

Qual è il segreto.

«Quest'anno il mio compito è facilitato poichè posso fare coppia d'attacco con Stefano Alberto. E' lui a creare gli spazi e offrirmi l'opportunità di andare in gol. Anzi ad essere sincero sono un po' spiaciuto perchè non riesce a segnare come me. Spero di sdebitarmi quanto prima».

Domo solitario al comando, una sorpresa?

«All'inizio della stagione eravamo poco considerati. Noi, però, abbiamo sempre creduto nelle nostre potenzialità ed i risultati ci stanno dando ragione».

D'altra parte voi vi eravate resi protagonisti d'un ottimo girone di ritorno.

«E' proprio da quel punto che siamo partiti durante il raduno pre-campionato. L'anno scorso avevamo faticato a capire i meccanismi del modulo a zona voluto dal mister. Adesso tra noi c'è una perfetta intesa ed anche i nuovi si sono inseriti perfettamente. A livello d'obiettivi è chiaro che non potessimo puntare subito al primato, poichè formazioni quali Cossatese e Volpiano erano meglio attrezzate».

Invece...

«Giocando in tranquillità, senza timori siamo riusciti per ora a staccare la concorrenza. Senz'altro trovarsi soli al comando è una sensazione bellissima anche se questo non deve rappresentare un traguardo ma un punto d'arrivo».

Adesso siete una formazione temuta

«Il discorso si può riallacciare al buon girone di ritorno dello scorso anno. L'Eureka Settimo era capolista, eppure contro di noi ha giocato con paura, ricordandosi delle difficoltà incontrate in primavera. E questo ci ha aiutato. E' chiaro che ora il discorso sarà diverso».

Il sogno, però, può continuare...

«Noi vogliamo restare al comando il più a lungo possibile e visto l'equilibrio che esiste nel girone potremo anche riuscirci. Non vedo una squadra che, al momento, sia in grado di "ammazzare" il campionato. Anche il Domo, potrà dire la sua parola». [p. m. f.]